TELECONOMY 24h
TELECOM

LA STAMPA

MARTEDÌ 10 OTTOBRE 2000. ANNO 134. N. 274. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187
o vieni nei negozi Punto 187

Oggi presentata la nuova proposta con l'indicazione del premier. Amato: confronto a oltranza con l'opposizione

Legge elettorale, l'Ulivo gioca l'ultima carta

Di Pietro accusa: «D'Alema tramò contro Mani pulite». L'ex premier: ridicolo

EN ATTENDANT GAD

SERVIZI DI **Ceccarelli, La Mattina, Meli, Padovani, Tiberga e Tito** ALLE PAGINE 6 E 7

IL RISCHIO DEL PAREGGIO

Fabrizio Rondolino

IL centrosinistra insiste nel proporre al Polo un accordo sulla riforma elettorale; il centrodestra insiste nel respingere ogni intesa. Se le cose resteranno così, anche l'anno prossimo voteremo con il buon vecchio Mattarellum: una nuova legge elettorale a colpi di maggioranza, e per di più a pochi mesi dalle elezioni, appare assai improbabile. La transizione italiana resta dunque in larga parte incompiuta: e, dopo il fallimento della Bicamerale e del referendum, un nuovo scacco sulla legge elettorale non depone a favore della volontà riformatrice della nostra classe politica. Che peraltro - e anche qui dev'esserci una delle cause del fallimento di questi giorni - non esita a cambiare opinioni e proposte a seconda dell'aria che tira. Abbiamo così assistito ad un centrosinistra che getta alle ortiche il maggioritario per schierarsi a favore del «modello tedesco», fino a poche settimane fa propugnato dal Polo, che però oggi non lo vuole più, preferendogli il sistema attuale.

Difficile dunque, a questo punto, credere a chi dice di voler fare (o non fare) la riforma nell'interesse del Paese, a meno di non concludere che l'interesse del Paese muti ogni due o tre mesi. C'è però un paradosso, nel balletto di queste settimane, e c'è un rischio. Il Mattarellum funziona abbastanza bene in presenza di maggioranze elettorali nette: così fu nel '96 con la vittoria dell'Ulivo. Nel '94, invece, il Polo si ritrovò senza maggioranza in Senato, e per conquistarsela dovette avviare la prima «campagna acquisti» della neonata Seconda repubblica. La candidatura di Rutelli sembra allontanare l'ipotesi di una vittoria a mani basse del Polo: il rischio del «pareggio», frutto dei diversi sistemi elettorali di Camera e Senato, è dunque reale. E il paradosso è che il vantaggio di cui oggi gode il Polo, almeno secondo i sondaggi, non si tradurrebbe in una vittoria parlamentare. Che invece Berlusconi potrebbe cogliere se accettasse la riforma, con tanto di premio di maggioranza, che l'Ulivo oggi vanamente gli offre.

NET-TV

DOMANI CON LA STAMPA

Nuovo appuntamento con il settimanale che oltre ai programmi racconta le novità di Internet e del satellite

I NOBEL DELLA MEDICINA

LA LUMACA CHE CI AIUTA A RICORDARE

Piero Bianucci

ARVID Carlsson, Paul Greengard ed Eric Kandel sono i vincitori del premio Nobel per la Medicina del 2000: si divideranno un paio di miliardi di lire per aver capito come funzionano i 100 miliardi di neuroni che ognuno di noi ha nel proprio cervello. Carlsson e Greengard hanno svelato la chimica nascosta sotto i nostri gesti e il nostro pensiero: le cellule del cervello si scambiano messaggi in un linguaggio fatto di molecole, i neurotrasmettitori. Ma è quella di Kandel la storia più curiosa. Tutti noi ricordiamo il primo giorno di scuola, il primo bacio, l'esame di maturità. Che cosa ha fissato per sempre quei ricordi?

Kandel sapeva che il nostro cervello è troppo complicato. Ha studiato allora il cervello di una lumachina di mare chiamata Aplysia, costituito da 20 mila neuroni soltanto, un cinque milionesimo del cervello umano. Ma anche una lumachina memorizza gli stimoli. Se la toccate, la prima volta si spaventa, la seconda un po' meno, alla fine si abitua. Ricorda l'esperienza, e sa che non c'è pericolo. Bene: Kandel ha scoperto che il ricordo corrispondeva a cambiamenti nel cervello del mollusco. Alcuni neuroni dell'Aplysia avevano allacciato nuovi legami con altri neuroni. Legami definitivi, che sono il substrato fisico della memoria. Non siamo diversi dalla lumachina di mare. Ogni dato che memorizziamo stabilmente rimane inciso in nuovi contatti tra le cellule del nostro cervello. Imparare significa intrecciare terminazioni nervose. E poiché ogni giorno registriamo nuove esperienze, è chiaro che il cervello è in continua evoluzione. Ecco: Kandel ha anche scoperto la plasticità del cervello, la sua modificabilità. Una conseguenza remota di questa scoperta è che, in certo senso, intelligenti non si nasce ma si diventa. Il nostro patrimonio di neuroni si plasma ogni giorno con le esperienze, le nuove nozioni. La genetica farà la sua parte, ma conta ancora di più l'ambiente a cui siamo esposti, la voglia di esercitare continuamente il nostro cervello. La lezione della lumachina di mare porta lontano.

UN PREMIO PER TRE

L'Accademia ha scelto due svedesi e un americano

SERVIZIO A PAGINA 15

Concorrenza, stop di Fazio alle fusioni bancarie

Borsa, crollano i tecnologici Enel-Infostrada: è accordo

Il ministro Del Turco critica l'acquisto della società di telefonia
La replica di Testa: non siamo l'Iri, noi compriamo aziende vive

MILANO. Complice la brutta partenza del Nasdaq americano, il Nuovo Mercato ha vissuto ieri la giornata peggiore da quando è stato aperto: alla fine delle contrattazioni nessuno dei 27 titoli quotati ha chiuso positivamente e, nel complesso, l'indice ha registrato una flessione del 5,6%. Spicca il crollo di Tiscali che ha ceduto oltre il 14 per cento. Ma è stata una giornata nera per tutti i titoli tecnologici, comprese blue chips come Seat-Pagine Gialle, Olivetti, Finmeccanica.

Accordo fatto, intanto, tra Enel e Vodafone per l'acquisto di Infostrada, società di telefonia fissa. Oggi l'annuncio. Ma è già polemica. Contro l'operazione condotta da Franco Tatò, amministratore delegato dell'Enel, si schiera il Polo («Con i soldi del monopolio elettrico si ri-statalizzano le Tlc»). Critico anche il ministro delle Finanze Del Turco: «Non voglio un nuovo Iri».

Bertone, Giovannini, Grassia, Sansini e Zaul ALLE PAGINE 2 E 3

L'AUTUNNO DEL COMPUTER

Mario Deaglio

GLI analisti finanziari sono perplessi, i previsori preoccupati, i commentatori consigliano cautela, i risparmiatori non sorridono più: ormai non ci sono più dubbi, in quest'inizio d'autunno l'aria delle Borse è cambiata, una nuvola ha raffreddato gli ottimismi. A segnare il cambiamento non è tanto la caduta di ieri dei titoli tecnologici, e in particolare la forte flessione di Tiscali, portabandiera in Italia della «nuova economia», quanto il fatto che nell'ultimo anno le azioni non hanno mediamente riservato molte soddisfazioni. Chi sperava di arrivare ai miliardi con pochi «click click» del suo computer operando direttamente nel «trading on line» ammette ora che il sentiero è un po' più lungo e faticoso del previsto.

Un simile cambiamento ha cause dirette e indirette. Quelle dirette riguardano i risultati delle nuove imprese «tecnologiche» che il mercato ha sopravvalutato in maniera irrazionale; il giudizio qui non può che essere severo e non si può non considerare quanto facilmente l'analisi metodica e fredda dei titoli quotati in Borsa possa degenerare nel suo opposto, una pericolosa euforia priva di fondamenti reali. Per molti mesi il mercato si è dimostrato fortemente emotivo; oggi sta duramente pagando quegli eccessi.

Le cause indirette sono più preoccupanti. In quei modi un po' misteriosi che pervadono la società attuale, i mercati stanno scontando l'incertezza sulle elezioni americane. Non è poi così importante se a vincere sarà Gore oppure Bush ma se il partito del neo-presidente avrà anche il controllo del Parlamento; questo controllo è mancato negli ultimi otto anni, il che ha creato un forte bilanciamento di poteri. Il venir meno di un simile bilanciamento spezzerebbe un equilibrio e la nuova amministrazione americana sarebbe inevitabilmente spinta fuori dal quel percorso centrale che ha dato tranquillità all'economia.

Gli avvenimenti del Medio Oriente non possono poi non lasciare un'ombra sulle Borse; diciamolo chiaramente: dai disordini di Gerusalemme al blocco delle petroliere in partenza dai porti arabi la distanza non è poi così grande. Anche di questa prospettiva hanno paura le Borse e così si rafforza la nuvola d'autunno.

deaglio@econ.unito.it

ISRAELE

SCADUTO L'ULTIMATUM PACE APPESA A UN FILO

Non si fermano gli episodi di violenza Tra le vittime un cugino di Lieberman Diplomazie al lavoro

Baquis e Di Robilant A PAGINA 9

JUGOSLAVIA

REGALO UE A KOSTUNICA RIDOTTE LE SANZIONI

Il premier Bulatovic si è dimesso, serbi al voto in dicembre La Cina vieta l'ingresso a Milosevic junior

Cerruti e Zaccaria A PAGINA 8

SCUOLE CHIUSE UN INSEGNANTE SU DUE HA SCIOPERATO

«Busta paga europea» Più di un professore su due ha disertato ieri le lezioni per protesta contro gli stipendi troppo bassi. In centomila, secondo gli organizzatori, si sono ritrovati a Roma per reclamare una busta paga «europea». E già promettono il bis «se il governo resterà sordo». Il ministro dell'Istruzione, Tullio De Mauro, si dice d'accordo con loro: «Occorrono nuove risorse, il lavoro di insegnante va rivalutato anche sul piano economico».

Cerbi, Tortello E UN INTERVENTO DI **Belpoliti** A PAGINA 5

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde Gratuito 800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 13.30
FORUS spa

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

La tassa sull'hamburger

UNA Big-Tassa sui Big-Burger. Insieme a quella sull'aria (cattiva) che respiriamo, era l'unica che ci mancava. L'ha proposta un famoso nutrizionista britannico, allarmato dai dati sull'obesità: un decimo dei bambini inglesi convive con una palla di lardo nello stomaco, per non parlare degli italiani, che mamme econome ma criminali svezzano a colpi di ketchup e maionese nelle festicciole sotto costo dei McDonald's. Il ragionamento dello scienziato (Mo Malek dell'università di St. Andrews) non fa una grinza: lo Stato tassa alcol e sigarette per scoraggiarne l'acquisto. Faccia lo stesso con le polpettine spargigrasso: indurrà i clienti dei «fast food» a rivolgere altrove l'appetito.

A parte la carità pelosa di un governo che aumenta il costo di un prodotto «per il nostro bene» (se fa così male, lo vieti), è un segno dei tempi questa parificazione del Big Burger alle Marlboro. Rimane invece vecchissima la soluzione proposta: il vizio della politica di risolvere i problemi mettendoci sopra una tassa. Gli hamburger non si combattono con un balzello in più, semmai con uno in meno: detassando i giovani che aprono catene alternative di cibi nostrani e preferiscono fondare i McDonald's della bagna cauda anziché imbrattare col placet di Bertinotti quelli veri e chiamare servo delle multinazionali chi è costretto ad andarci, non avendo i soldi per mangiare cose più sane.

IN REGALO

«I SEGRETI DEL GUSTO»

Tutto sulla carne Tognazzi e il barbecue

9 771122 176003 01010

PREZZO ABBINATO: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDì» - NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. L. 1.700 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. ABBONAMENTI CON SOVRAPPREZZO CON NET TV AL MERCOLEDì OPZIONALE A L. 2.800 IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 26 (€ 1,80); BELGIO FB. 75 (€ 1,80); DANIMARCA KR. [illegible]; [illegible] 12 (€ 1,80); GERMANIA DM. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,80); MALTA Cents 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 350; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

L'ACQUISIZIONE | CHE CAMBIA IL MERCATO DELLE TELECOMUNICAZIONI ITALIANE

COME NASCE UNA TELECOM 2

L'operazione Infostrada darà vita a una compagnia elettrica seconda in Italia solo alla Telecom di Colaninno. Infostrada sarà ceduta da Vodafone all'Enel e da questa trasferita a Wind, altra compagnia telefonica in cui Enel è socia di France Télécom. Wind e Infostrada verranno poi fuse. Quanto al prezzo, si era partiti da 23-25 mila miliardi ma si ritiene che la trattativa abbia fatto scendere la cifra a 19-21 mila.

Infostrada all'Enel, accordo ormai fatto

Tatò conquista la telefonia fissa. L'Authority indaga

Luigi Grassia

Per Enel e Vodafone l'affare sembra fatto, per la politica e le Autorità garanti il caso Infostrada si infiamma adesso. Le trattative «sono in un'ulteriore e più avanzata fase», ha fatto sapere ieri il gigante elettrico, confermando inoltre che oggi si riunirà il suo consiglio di amministrazione. Un doppio annuncio interpretato come l'ammissione che oggi si firma per il passaggio di mano della compagnia telefonica fissa ex Olivetti e Mannesmann, da fondere con la Wind di Tatò e della France Télécom così da formare un gruppo secondo in Italia solo alla Telecom di Colaninno.

Ma intanto il Garante dell'Energia Pippo Ranci indaga e i mormorii politici che hanno accompagnato la lunga trattativa si trasformano in bordate. «Sono critico verso questa operazione - ha detto il ministro delle Finanze Del Turco a Radio radicale -. Sono contrario a un nuovo Iri. Mi spaventa l'idea, perché ne ho conosciuto già uno e mi è bastato». Parole pesanti a cui si è associato, prendendola da un alto verso, il ministro delle Telecomunicazioni Cardinale: «Voglio avere tutte le informazioni necessarie. È un passo obbligato quello di valutare se l'operazione della Wind su Infostrada determini una posizione dominante sul mercato». E pur senza entrare nella specifica questione Infostrada, anche il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio si è detto preoccupato per il deficit di competitività che si avverte in settori come l'energia e le tlc: «Permangono margini di azione ancora ampi - ha detto in un convegno organizzato dall'Antitrust -. Il confronto tra i prezzi dell'energia per utenze industriali fra il nostro Paese e il resto dell'Ue è sfavorevole all'Italia, fra il 36 e il 41% nel caso dell'elettricità». È un male in sé, a cui l'ex garante della concorrenza Guido Rossi aggiunge l'accusa (su Repubblica) che «l'Enel usa il potere monopolistico che ha nel mercato elettrico per diversificarsi nei telefoni creando un conglomerato mostruoso».

La lista dei critici è lunga. Per

Forza Italia: «Con i soldi del monopolio elettrico si ri-statalizzano le Tlc» Letta: «Privatizzazione dell'Ente da accelerare»

Beppe Pisanu (di Forza Italia) «è scandaloso che l'Enel utilizzi il denaro delle tariffe elettriche per riportare nell'alveo pubblico settori privati dell'economia. Ed è doppiamente scandaloso che l'Enel entri nella telefonia mobile dopo che lo Stato è uscito con Telecom dalla telefonia fissa. Siamo di fronte a un doppio abuso ed è inqualificabile il comportamento dei ministri che assecondano l'Enel». Un tasto su cui batte anche il responsabile economico degli «azzurri», Antonio Marzano: l'acquisizione di Infostrada da parte di un'Enel e una Wind ancora in gran parte statali «è un'espansione del controllo pubblico su pezzi rilevanti del sistema produttivo e contraddice la politica di privatizzazioni del governo».

I consumatori dell'Adusbef in una lettera all'Antitrust invitano il Garante ad aprire un'istruttoria ipotizzando un abuso di posizione dominante. Mentre Benedetto Della Vedova per la lista Bonino preannuncia un'interrogazione al commissario europeo per la concorrenza Monti: «Il governo italiano si è assunto la responsabilità di un ritorno prepotente al capitalismo di Stato, con l'aggravante che l'Enel gode di un ampia riserva monopolistica nel settore elettrico. Sono i profitti del monopolio che rendono ricca l'Enel, configurando la fattispecie di aiuti di Stato distorsivi della concorrenza e vietati dai trattati comunitari».

La parola alla difesa. Il presidente dell'Enel, Chicco Testa, si è detto «stupito dalle dichiarazioni del ministro Del Turco sull'operazione Infostrada di cui il governo è ben informato. Al contrario dell'Iri, che comprava aziende morte con i soldi dello Stato, l'Enel acquista solo aziende sanissime. La strada maestra da percorrere per eliminare ogni problema è accelerare la privatizzazione dell'Enel». Concorda il ministro dell'Industria, Enrico Letta: «Lo Stato dovrà uscire dal controllo di Enel quanto prima, anche per venire incontro ai moniti del governatore Fazio e dell'Authority. La strategia industriale di questo governo è far cessare al più presto i monopoli per rendere libero il mercato». E non ha escluso che la seconda tranche di azioni venga collocata sul mercato già a dicembre (Marzano ha però ribattuto: «Letta parla di una futura privatizzazione mentre l'operazione Infostrada avviene oggi»).

Quanto alla sostanza dell'acquisizione, ieri non c'era nulla da aggiungere alle illazioni che si fanno da giorni: a comprare Infostrada sarebbe l'Enel mentre la sua partner al 43,7 per cento in Wind, France Télécom, subentrerà accollandosi la quota di spesa che le spetta. E il «quantum»? Dovremmo saperlo oggi.

DALLE FINANZE BOCCIATURA DELL'OPERAZIONE

«Non voglio un nuovo Iri»

Del Turco: meglio investire nella rete ma il governo non deve intervenire

intervista

Roberto Giovannini

ROMA

NON piace, al ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco, l'operazione Enel-Wind-Infostrada.

In mattinata, dai microfoni di Radio Radicale, Del Turco afferma di «comprendere» la mossa di Tatò, ma che non vuole saperne di una «nuova Iri». In vista problemi politici seri a livello di governo per l'affare? «No, non ho nessuna intenzione di porre la questione a livello di governo. La mia è una posizione critica, che esprimerò in Consiglio dei ministri se mai in quella sede si dovesse discutere di Infostrada».

Ministro, perché contesta questa operazione?

«Io avrei preferito che l'Enel investisse parte delle sue risorse non in questa acquisizione, ma per ammodernare la rete di distribuzione, che crea un po' di problemi nel paese e in particolare nel Mezzogiorno».

Dal colosso elettrico dicono che Enel sta in Borsa e deve fare l'interesse dei suoi azionisti.

«Io mi candidavo a rappresentare quegli "azionisti diffusi" presenti nel paese, che subiscono spesso dei blackout a causa dei problemi della rete di distribuzione dell'energia elettrica. Anche questi sono "azionisti" a cui bisogna dare risposte adeguate».

Teme, come affermano alcuni, che l'Enel abbia l'ambizione di diventare una seconda Iri?

«Le dirò: mi pare una esagerazione. In ogni caso io appartengo a una generazione che di Iri ne ha conosciuta una. Una seconda è un'esperienza che non consiglio, che non va ripetuta. Attenzione: nel dopoguerra, l'Iri è stato un elemento fondamentale per lo sviluppo dell'economia italiana del primo dopoguerra e per una rapida ricostruzione. Oggi però la situazione è del tutto diversa, e immaginare una cosa che faccia il verso all'Iri non mi convince affatto».

In ogni caso, con l'acquisizione di Infostrada da parte di aziende sotto controllo pubblico come Enel o Wind, lo Stato torna a giocare un ruolo fondamentale nelle telecomunicazioni.

«Si tratta di una scelta che io considero molto discutibile».

Il ministro Ottaviano Del Turco

Testa le ha replicato: il governo è stato informato di tutto, dice. È così?

«Probabilmente sarà stato informato il ministro del Tesoro, non ho dubito. Io in ogni caso esprimo un giudizio critico su questo tipo di operazioni, perché penso che sia un errore dare l'immagine di uno Stato che - attraverso un'azienda importante come Enel - ritorna in campo in settori in cui aveva deciso di non essere più presente».

Testa fa intendere che c'è già stato un via libera da parte del governo.

«Io non credo che sia materia da Consiglio dei ministri. Se dovesse arrivare in Consiglio dei ministri, io esprimerei le mie opinioni, che sono diverse da quelle che hanno espresso molti miei colleghi. È stata chiesta la mia opinione su questa operazione, e ho detto quello che pensavo. Non voglio aprire un problema politico: sollevo qualche dubbio su un'operazione che mi pare criticabile».

Nel Polo c'è chi parla di un'acquisizione ispirata dal governo con finalità politiche...

«Macché... voglio rassicurare tutti: non ci sono oscuri disegni dietro questa vicenda. C'è una scelta del gruppo dirigente dell'Enel che come tutte le scelte possono essere condivise e criticate. Io la critico. Non minaccio certo le dimissioni, non solleverò la questione dentro il governo. Ora all'ordine del giorno c'è la legge Finanziaria, questione che ci preme assai di più. Finalmente il paese discute di cose concrete. Il governo ha pensato a ridurre le tasse, alla competitività delle imprese e all'equità sociale. Una complessa quadratura del cerchio, senza sfracelli sul welfare e continuando a risanare, che siamo riusciti a portare a buon fine».

OLTRE L'ELETTRICITÀ LA SFIDA DI «MANI DI FORBICE»

Il manager che amava «diversificare»

«Kaiser Franz» e il grande sogno dell'azienda globale

il personaggio

Mario Sensini

ROMA

NON pensavo che un'azienda di Stato potesse essere così interessante...». Solo quest'estate Franco Tatò ha ammesso di essersi liberato dall'incubo che quattro anni fa lo assalì quando dalla Mondadori passò alla guida l'Enel, quello di aver accettato «il lavoro più noioso del mondo».

L'azienda elettrica di Stato si è rivelata una miniera d'oro, è la seconda utility del mondo con ventinove milioni di clienti e la prima impresa italiana per redditività. Oltre al monopolio dell'energia elettrica, ha già diversificato nel settore del gas e dell'acqua, ma non basta, perché con Wind e l'imminente acquisto di Infostrada diventerà il secondo operatore telefonico italiano.

Dove vuole arrivare? «Io sono stato chiamato - raccontava Tatò in un'intervista a La Stampa nel giugno scorso - quando l'Enel era già una Spa e stava per essere quotata e il mio compito era di portarla in Borsa. L'intenzione dell'azionista era di gestire l'azienda come un'impresa che sta sul mercato. Ho maturato dentro di me la convinzione che se uno legge il codice civile non c'è differenza tra aziende di Stato e private. Le responsabilità sono le stesse: il management lavora per gli azionisti, i clienti e i dipendenti. Per una crescita di valore».

Nella vita di Franco «Franz» Tatò, nato a Lodi 88 anni fa, sono cambiate molte cose, ma certi suoi princìpi appaiono inossidabili. Dice di sé di essere un «manager rigoroso», e sicuramente è poco incline al compromesso. Ora sembra accorgersene anche una parte del potere politico, quella che protesta contro le invasioni di campo dell'Enel. Ma la fama di duro Tatò se l'è conquistata lavorando per lunghi anni all'Olivetti e alla Mondadori con due padroni, come Carlo De Benedetti e Silvio Berlusconi, altrettanto scomodi e difficili di quelli attuali.

Una fama da duro e grande risanatore conquistata all'Olivetti e alla Mondadori Nel '96 il passaggio a sorpresa al gruppo pubblico

«Non pensavo che un'impresa statale potesse dimostrarsi così interessante» Ha funzionato anche lo strano binomio con il presidente ambientalista Chicco Testa

Per l'Olivetti, negli Anni Settanta, va a dirigere la Kinzle in Austria poi, nell'85, va ad affiancare alla guida della Mondadori il presidente Mario Formenton, cui l'ingegner De Benedetti era corso in aiuto. Due anni e i conti dell'azienda sono di nuovo a posto, non senza tagli dolorosi.

Lascia Segrate per Norimberga, alla guida della Triumph Adler. Torna scrivendo un libro su quell'ultima esperienza.

L'«Autunno tedesco», che vince il Premio Tevere, è la storia del fallimento dell'economia di Stato, un libro che torna in mente oggi con Tatò in sella a un'Enel ancora pubblica e lanciata nella diversificazione.

Chiusa l'esperienza tedesca eccolo di nuovo alla Mondadori. Nel '91, dopo tre anni di guerra dilaniante tra De Benedetti e Berlusconi, sul palazzo di Segrate sventola il vessillo della Fininvest, ma l'azienda è ridotta a pezzi. «Mani di forbice» è di nuovo in azione, solo le voci del suo ritorno incutono timore tra i colletti bianchi della società editrice. Racconta fedele Confalonieri che quando Tatò convocava i dirigenti li guardava e diceva: «Siete in tanti. Troppi. La riunione è finita...». Il miracolo si ripete, i debiti scendono, il fatturato sale, gli utili anche e la Mondadori è risanata.

C'è ormai poco da fare, è ora di pensare ad un'altra vita. Così nell'ottobre del '96 accetta di guidare l'Enel per formare uno strano binomio con l'ambientalista Chicco Testa alla presidenza, uscito dal cappello a cilindro della sinistra, che appena giunta al governo sfoderò in quell'occasione e per la prima volta la tecnica americana dello «spoiling system».

A dispetto di chi non ci poteva credere, con Testa Tatò è sempre andato d'accordo, forse per merito della laurea in filosofia che li lega. E a conti fatti, a dispetto di lui stesso che non ci credeva, l'Enel e Roma non sono stati poi una noia mortale.

Nella capitale Kaiser Franz si trasforma. Divorzia dalla moglie Rossana, signora milanese sposata nel '58, cedendo alla malìa della bella Sonia Raule.

Da personaggio schivo e appartato che era, a sessantacinque anni scopre la mondanità dei terrazzi romani. Gira in Vespa a Capalbio con Sonia e non si perde una festa nella capitale. «Se l'Europa avesse bisogno di una capitale, l'unica città che dovrebbe forse porsi quest'obiettivo è Roma», dice.

Al cielo plumbeo della Germania oggi Tatò non fa mistero di preferire quello blu della Puglia, dove scappa appena può per godersi con Sonia e gli amici la masseria di Fasano. Tatò è cambiato come uomo, ma come manager forse non è diverso da come è sempre stato.

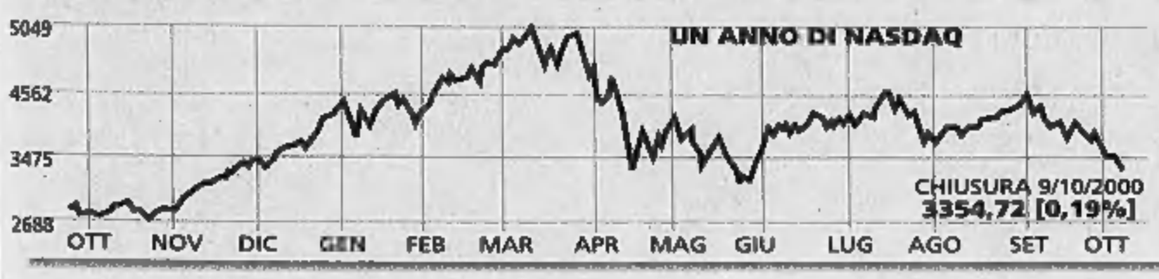
L'amministratore delegato dell'Enel, Franco Tatò

Gara Umts

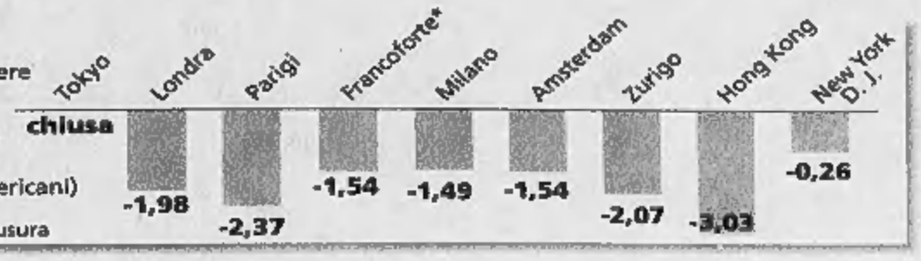
Tu.Mobile rischia di essere esclusa

ROMA. Sei dei sette partecipanti alla gara per le 5 licenze Umts hanno presentato ieri le fidejussioni richieste dal bando per partecipare all'asta: si tratta di Tim, Omnitel, Wind, Andala, Blu e Ipse. Mancherebbe,invece, quella di Tu. Mobile. Ad affermarlo è il sottosegretario alle Comunicazioni, Michele Lauria: «Risulta - dice - che Tu.Mobile non abbia prodotto la fidejussione richiesta, che doveva essere rilasciata entro oggi. Se verrà confermata questa inadempienza sarà di conseguenza proposta la sua esclusione dalla gara Umts al comitato dei ministri come previsto dal disciplinare».

TORNA LA PAURA — SUI MERCATI DI TUTTO IL MONDO



LE BORSE NEL MONDO
Variazioni giornaliere rispetto al giorno precedente (in %) in nove importanti piazze finanziarie (con due indici americani)



* a due ore dalla chiusura

Lunedì di passione per la New Economy

Crollano i titoli tecnologici, il Nasdaq cade ma poi rimbalza

Armando Zeni
MILANO

Non si è fermata la frana dei titoli tecnologici nelle Borse di mezzo mondo. Dopo lo scivolone di venerdì scorso, dopo il generale capitombolo dei Nuovi mercati europei, dopo il mezzo splash del Nasdaq, ci si aspettava - così avevano promesso durante lo weekend gran parte degli analisti - una ripresa, un rimbalzo che riequilibrasse l'ondata di vendite di fine settimana. E invece l'inizio della nuova settimana ha ricopiato, pari pari, il copione di venerdì: di nuovo vendite prevalenti ovunque, di nuovo il Nasdaq, la madre di tutte le Borse tecnologiche, in avvio picchiata (gli effetti del recupero finale li misureremo stamane), di nuovo i titoli high-tech, media, telecomunicazioni, telefonici in caduta più o meno forte a seconda delle piazze finanziarie.

Un pessimo lunedì, insomma, con le Borse tutte in negativo, da quelle orientali, le prime ad aprire, con Tokyo giù dello 0,65% e Hong Kong del 3,03%, a quelle europee dove Milano (col suo -1,49%) e Francoforte (-1,25%) se la sono cavata meglio di Parigi (-2,37%), Londra (-1,89%), Madrid (-2,79%), Stoccolma (-3,27%), Zurigo (-2,07%) per dire le principali, a quelle americane dove la nuova scarica di vendite ha colpito soprattutto il Nasdaq, partito in calo dello 0,76% ma già in rotta, a -2,20% a metà giornata, per ridimensionare le perdite in chiusura (-0,19%) nonostante il tonfo del settore dei titoli tecnologici, che ha perso il 6,29%. Il Dow Jones ha invece ceduto lo 0,26%.

In picchiata le stelle della grande rete Tiscali perde il 14% e Freedomland cede oltre il 20

Negativi i listini dell'intera Europa Milano in discesa dell'1,49 per cento limita il danno

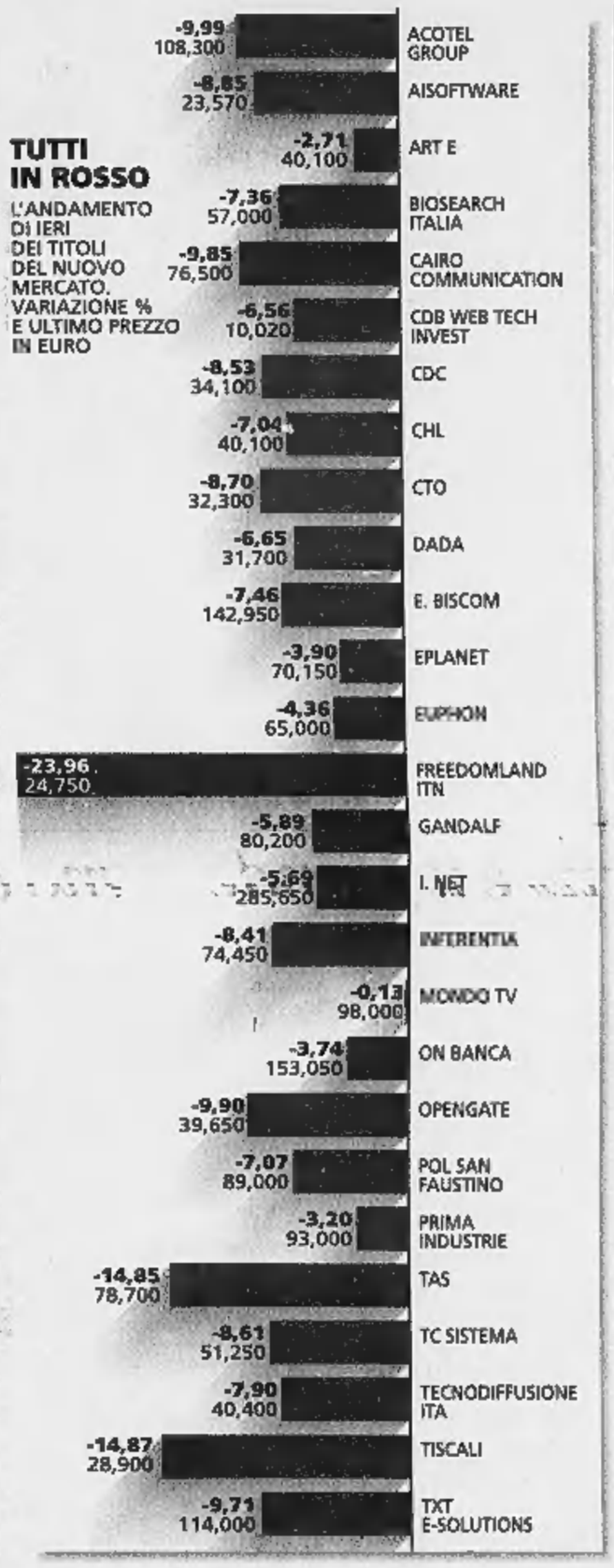
Lunedì di passione per la new economy che in Borsa sembra essere diventata una specie di patata bollente: nessuno vuole scottarsi le dita e passa di mano in mano. La spinta viene da oltre oceano, da quel Nasdaq che ormai da giorni guida il ridimensionamento dei titoli internettiani-tecnologici. Ma il contagio, come sempre in casi simili, si è rapidamente diffuso convincendo una massa crescente di investitori a lasciar perdere (almeno fino a nuovo contrordine) con un settore, come l'high-tech, considerato in questo momento a rischio perché troppo volatile e forse eccessivamente sovrastimato. In più i dati sulla disoccupazione Usa (decrescente) diffusi la scorsa settimana hanno convinto molti analisti a non attendersi in tempi brevi, come forse cominciavano a sperare di fronte al raffreddamento dell'economia, un taglio dei tassi Usa che potrebbe dar respiro ai conti difficili di molte società.

A preoccupare i mercati, infatti, sono proprio i bilanci delle aziende di telecomunicazioni, media e tecnologiche dopo che alcune tra le maggiori - è il caso della Dell Computer, di Intel, dell'Apple - hanno ufficializzato con i loro "profit warning" tempi più lunghi del previsto per rientrare dai forti investimenti realizzati per finanziare i progetti di new economy. I conti si appesantiscono, le aspettative di profitto per le grandi calano e la gente, confermano gli esperti, «è preoccupata per le stime sugli utili nel quarto trimestre». Insomma, il settore che sembrava destinato a trasformare in oro ogni idea più o meno luccicante sembra contagiato da uno dei virus più antichi che i mercati finanziari conoscano: il morbo dell'instabilità, della volatilità, del ripensamento.

E sotto stress sono soprattutto i titoli tecnologici e quei nuovi mercati che nemmeno un anno fa facevano scintille. Ieri non uno dei Nuovi mercati europei si è salvato, l'indice EuroNm è sceso del 5%, mentre l'indice del Nuovo mercato italiano ha perso il 9,10% facendo segnare un vero e proprio bagno di sangue per titoli blasonati e meno. Tra sospensioni e faticose riammissioni Tiscali ha ceduto il 14,05%, e.Biscom il 7,51%, Freedomland il 22,58%, Tas il 14,85% e cali dell'8% hanno fatto segnare Biosearch, Cdc, Cairo, Opengate, Tecnodiffusione, Txt.

Accompagnato, come spesso succede, da voci, sussurri e grida che certo non contribuiscono a migliorare il clima e così ecco i rumors sulle difficoltà di alcuni brokers americani messi in crisi, si dice, dalle ingenti perdite accusate sul mercato degli investimenti obbligazionari ad alto rischio, i cosiddetti "junk bonds". Voci che hanno contribuito alle vendite, a New York, anche di titoli bancari e finanziari, oltre a quelli delle new economy. Insomma, in barba alle ripetute aspettative di ripresa (ieri molti analisti hanno espresso la tesi che già oggi al Nasdaq potrebbe tornare la fiducia, dopo la parziale ripresina del finale di seduta di ieri: ma c'è da dire che dicevano così anche dopo il -3,20% di venerdì) i mercati sembrano in una delicata fase di ripensamento.

TUTTI IN ROSSO
L'ANDAMENTO DI IERI DEI TITOLI DEL NUOVO MERCATO. VARIAZIONE % E ULTIMO PREZZO IN EURO



High Tech

Un falò da mille miliardi di dollari

WASHINGTON

I titoli tecnologici dell'indice Nasdaq hanno sondato nuovi minimi a Wall Street ieri mattina prima di recuperare verso la fine della giornata - comunque più lenta del solito per via delle festività legate al Columbus Day e a Yom Kippur. Ma questi nuovi segnali di debolezza da parte del Nasdaq arrivano dopo una settimana di perdite pesanti e continue da parte dei titoli legati a computer e Internet. L'impressione degli analisti è che il graduale rallentamento dell'economia continuerà a comprimere i profitti soprattutto in quei settori, e che i titoli potrebbero perdere altro terreno.

Per il mercato tecnologico le continue emorragie degli ultimi mesi si sono tramutate in enormi perdite finanziarie. La capitalizzazione di mercato del Nasdaq all'inizio dell'anno era di 4.933 miliardi di dollari, con i primi mesi del 2000 ancora all'insegna della corsa: il 10 marzo scorso l'indice aveva toccato il suo livello record a 5.084 punti e una capitalizzazione di 6.029 miliardi di dollari. Dalla metà di aprile sono invece arrivati in successione prima il crollo e poi i lunghi mesi di mercati depressi che hanno portato l'indice ad avere attualmente una capitalizzazione di 3.944 miliardi.

Gli investitori hanno imparato a convivere con l'orso e ormai si muovo con cautela estrema, ultimamente è frequente il fenomeno delle ondate di vendita nelle ultime due ore di contrattazioni, verso la fine di giornate mediocri tra le 2 e le 4 del pomeriggio partono impietosi gli ordini di vendita. Per i titoli quotati nel Nasdaq si verificano rovesci improvvisi e vengono persi milioni di dollari. Le «dot com», le piccole aziende di Internet che si erano affacciate sul mercato sull'onda dell'esplosione del business in rete si ritirano, il 40% di queste società ha abbandonato il Nasdaq.

Lo scenario è incerto. Molti economisti ritengono che il ritmo di crescita dell'economia americana calerà attorno al 3,5 per cento nel terzo trimestre per poi risalire sopra al 4 per cento nel quarto trimestre di quest'anno. Altri pensano che «l'atterraggio» sarà ancora più pronunciato - attorno al 3 per cento. Le prospettive per una crescita robusta rimangono comunque solide. Quelle a breve per le aziende high tech un pò meno.

La giornata in Borsa sembrava volgere al peggio ieri mattina. Il Nasdaq è partito subito al ribasso perdendo in poco tempo 128 punti, quasi il 3 e mezzo per cento. Sembrava l'inizio di un vero e proprio collasso. Tanto che le notizie da Wall Street hanno subito influenzato negativamente le borse europee, avviate alla chiusura. Ma gli scambi erano comunque ridotti per via delle festività - gran parte degli operatori erano via per il lungo week-end. E col passare delle ore l'indice Nasdaq è piano piano risalito dal precipizio al punto da annullare tutte le perdite. Il Dow Jones, che segue i titoli della Old economy, è rimasto stabile nel corso della giornata. «Il problema è che la crescita sta rallentando e ogni volta che quella preoccupazione si intensifica vediamo i titoli calare», spiega Hugh Johnson, della First Albany Corp. In più gli ultimi dati sul mercato del lavoro - un tasso di disoccupazione tornato sotto al 4 per cento - fanno temere che la Fed non abbia del tutto escluso un lieve rialzo dei tassi per scongiurare l'inflazione. Insomma, non ci sono spunti particolari sull'orizzonte economico americano per gli investitori. Ora il rapido deterioramento della situazione in Medio Oriente sta facendo risalire il prezzo del greggio dopo il calo delle due ultime settimane. E questo potrebbe accelerare il rallentamento dell'economia.

NELLA CORSA AL NUOVO I RISPARMIATORI HANNO PAGATO PREZZI D'AFFEZIONE

«La pulizia non è ancora finita»

Gli operatori: Piazza Affari sconta molti eccessi

retroscena
Ugo Bertone

CHE volete. Il Nuovo Mercato non è che la copia del Nasdaq. Anzi, la brutta copia...». Allarga le braccia Massimo Fortuzzi, responsabile delle strategie di investimento del gruppo Deutsche Bank. A metà pomeriggio le notizie che arrivano da New York sono ancora cattive. E da oltre Oceano spira un'aria gelida, che mette i brividi addosso a quelle migliaia e migliaia di risparmiatori che hanno puntato sull'alta tecnologia. Il bollettino di guerra è devastante per i campioni della «new economy». Prendiamo il caso di Tiscali, già regina del Nuovo Mercato. Sei mesi fa valeva più della Fiat. Oggi, dopo l'ennesimo ruzzolone, capitalizza 5 miliardi di euro contro i 12,8 del gruppo torinese che pure in questi mesi non ha certo brillato nel listino telematico di Piazza Affari.

«La realtà - spiega Guido Giubergia, amministratore della Ersel - è che scontiamo molti eccessi. Anche l'assenza della speculazione professionale». Cioè? «In un mercato evoluto - spiega Giubergia - quando un titolo è giudicato sopravvalutato, il professionista vende allo scoperto e si ricopre. Ma sul Nuovo Mercato è in pratica impossibile». Perchè? «Perchè mancano i titoli in circolazione. E così il professionista non può vendere allo scoperto perchè non può ricoprirsi in tempo per la consegna, che deve avvenire cinque giorni dopo». E perchè mancano? «Perchè le azioni sono state collocate presso risparmiatori che li hanno messi in cassetta, per mesi. E così il prezzo è rimasto ingessato fino all'ultimo. Poi, come capita in questi casi, vendono tutti assieme...». Il mercato si è gonfiato, perché era molto più facile comprare che vendere, insomma.... «Qualcosa del genere è già successo a metà anni Ottanta, su scala ben maggiore. Allora i fondi non potevano comprare titoli esteri e così il fiume delle sottoscrizioni finiva in Piazza Affari gonfiando i prezzi». Nell'ultimo anno, invece, i risparmiatori, affamati di tecnologia, hanno trovato ben poca offerta in Piazza Affari. E hanno pagato prezzi d'affezione.

Alan Greenspan, presidente della Fed

Passano i minuti e la piena delle vendite s'ingrossa, quasi a vista d'occhio. Non è un fenomeno solo italiano, per la verità. Al Nasdaq si fa il conto delle perdite di questi mesi e si scopre, con orrore, che dall'inizio dell'anno sono andati in fumo mille miliardi di capitalizzazione del Nasdaq: l'intero debito pubblico italiano. Piovono le vendite anche al Nouveau Marché o al Neur Markt, fiore all'occhiello della piazza finanziaria di Francoforte. Ma è una ben magra consolazione: da marzo ad oggi il Nuovo Mercato italiano ha perso i due terzi del suo valore. E se è vero che il «mercatino» italiano non è che la «brutta copia del Nasdaq» il peggio potrebbe ancora essere di là da venire, a giudicare dall'opinione di Michael Mandel, editorialista principe di «Business Week» che ha scritto un best-seller dal titolo sinistra: «La prossima depressione arriverà da Internet». «Sarà, ma non ci credo - replica Fortuzzi - A mio avviso siamo di fronte nell'hi tech ad una tipica crisi di paura, come ne abbiamo già attraversate in più occasioni. Negli Stati Uniti circola la tesi che la grande stagione degli investimenti nei semiconduttori e nelle telecomunicazioni è ormai alle spalle e che perciò occorre rivedere al ribasso la stima degli utili». Ed invece? «Nel 2001 gli investimenti non scenderanno. Anzi, c'è stata semmai una flessione quest'anno, dopo la grande corsa di fine millennio. E tra pochi mesi scopriremo che i profitti del quarto trimestre saranno, come tradizione, migliori del terzo». «Per ora - replica Giubergia - gli Usa tengono bene e Greenspan non si agita più di tanto. Ma non dimentichiamo il peso che la finanza gioca negli Stati Uniti. Se la correzione proseguirà oltre certi livelli, ci sarà il rischio di una pesante ricaduta sull'economia reale».

«Sono d'accordo - aggiunge Alessandro Fugnoli, strategist di Caboto - Terminata la correzione, alcuni titoli tecnologici risulteranno molto interessanti. Nessuno deve attendersi un ritorno alle quotazioni di marzo aprile, per carità. Ma le occasioni, almeno negli Stati Uniti, non mancheranno». E in Italia? «La pulizia non è ancora finita». Già, come non parlare delle ferite di Freedomland? «Occorre riflettere su quanto è successo in questo e altri casi - commenta Giubergia - Occorre che gli intermediari siano molto più accorti e responsabili di quanto non siano stati alcuni». E adesso? «Il vero pericolo è che ci sia una ricaduta d'immagine negativa per tutta la Borsa. Del tutto ingiustificata perchè la old economy è tutt'altro che sopravvalutata». L'ora della rivincita, dunque, è suonata...

I guru del mercato però sono sicuri che terminata la correzione parecchi titoli tecnologici risulteranno molto interessanti

In picchiata le azioni dell'Eidos che lanciò l'eroina dei videogame

Lara Croft con le spalle al muro

MILANO

Chi salverà Lara Croft? La cybereroina più famosa della Rete questa volta gioca la partita più difficile, quella per la sopravvivenza, e lo fa rifiutando qualsiasi alleanza. I nemici che affronta in Tomb Raider, il gioco che l'ha resa celebre in tutto il mondo, sono poca cosa di fronte al ribasso dei listini tecnologici che minaccia il futuro - e forse la sopravvivenza - di Lara e dei suoi padri. Sì, perché la Eidos, la società che trascinata dal successo di Lara ha scalato le vette della Borsa londinese per lo stupore degli analisti e la delizia degli investitori, naviga in acque pericolose.

Prima l'entusiasmo dei mercati, la rapida corsa tra i primi 250 titoli della City, con una capitalizzazione che è arrivata a toccare i 5000 miliardi di lire mentre le azioni venivano trattate a più di 12 sterline l'una, e le follie da new economy come un premio straordinario di 13 miliardi a Jeremy Heath-Smith, il «creativo» dei giochi, per aver terminato l'ultima avventura di Lara. Poi l'inizio della discesa: quest'anno la Eidos ha dovuto lanciare due «profit warning», le temutissime revisioni al ribasso degli utili futuri. La colpa della frenata? Un Natale 1999 che ha snobbato i videogiochi - compreso l'ultimo Tomb Raider - a favore di altre novità, ma soprattutto un passaparola silenzioso tra gli adolescenti di ogni Paese: meglio non investire adesso sull'acquisto di una consolle (le macchine su cui girano i giochi) visto che l'anno prossimo giganti come Nintendo e Sony lanceranno sul mercato i loro nuovi prodotti, assai più potenti e probabilmente anche un po' meno cari di quelli che si trovano oggi nei negozi. E il declino di Lara non è compensato nemmeno da qualche successo, come la versione per computer di «Chi vuole essere miliardario?» lanciata a settembre e che - assicurano alla Eidos - è andato a ruba.

Ieri, infine, dopo che appena una settimana fa il suo direttore finanziario aveva lasciato il suo posto, la società ha annunciato che non accetterà un'offerta di acquisto da parte della francese Infogrames che progettava di creare il maggior editore di videogiochi europeo. Risultato? Le azioni Eidos, già colpite da mesi di ribassi hanno perso un altro 7% e adesso valgono circa un quarto della loro quotazione massima. Lara Croft, insomma, ha deciso di giocare ancora una volta da sola, ma dovrà trovare in fretta una via d'uscita dalle trappole dei mercati se non vuol vedere spuntare sullo schermo il fatidico «game over». [f. man.]

L'informazione è potere.

Ma senza ispirazione che potere è?

L'ispirazione ci dà la forza per passare

dalla sistematicità alla spontaneità.

Dall'ovvio allo straordinario.

LA GRANDEZZA È SEMPRE FRUTTO DELL'ISPIRAZIONE.

Compaq crede che la tecnologia

non sia più solo uno strumento

d'informazione, ma un mezzo di

ispirazione. Per rendere tutto più facile,

libero, accessibile. Sempre e ovunque.

Un nuovo modo di lavorare,

un nuovo modo di collaborare.

Sfiorando un tasto non accendiamo

solo il nostro computer,

ma la nostra immaginazione.

Benvenuti nella nuova IT.

L'Inspiration Technology di Compaq.

© 2000 Compaq Computer Corporation. Tutti i diritti sono riservati. Compaq e il logo Compaq sono marchi registrati di Compaq Computer Corporation.

www.compaq.it

COMPAQ
Inspiration Technology

LE REAZIONI | ALLA PROTESTA DI ROMA, NAPOLI E MILANO

DS

«Il centrosinistra sta per approvare una Finanziaria storica; tra i primi frutti, significativi investimenti per la scuola», sostiene il direttivo dei Ds.

PPI

«Se non fossi sottosegretario, sarei in piazza a manifestare con i professori», sostiene Giovanni Manzini, viceministro dell'Istruzione.

LEGA

«L'adesione allo sciopero segnala il fallimento della riforma dell'Ulivo», commenta Giovanna Bianchi Clerici, per il Carroccio di Umberto Bossi.

CCD

«Non faremo mancare il sostegno in Finanziaria a quei provvedimenti che puntano a equiparare gli stipendi a quelli europei», dice Giovanardi, Ccd.

Centomila professori in piazza: più soldi

I sindacati: «Se il governo resta sordo faremo il bis»

Maria Corbi
ROMA

Gli insegnanti protestano per avere una busta paga «europea» e le scuole rimangono chiuse. Studenti a casa e insegnanti in piazza, a Roma, con slogan e fischietti per chiedere «il riconoscimento della professionalità e la qualità della scuola». Detto in altre parole: l'aumento degli stipendi e la piena attuazione della riforma scolastica. «Un successo» assicurano Cgil, Cisl, Uil e Snals. «E se adesso il governo non ci riconvoca, ripeteremo l'esperienza», minaccia il segretario della Cgil scuola Enrico Panini.

Se dietro la cattedra molti «prof» sono decisamente tristi, visti in piazza assumono colore. Trasformati in uomini sandwich da cartelloni anti ministro soffiano con foga nei fischietti. «Siamo stanchi di stare dietro la lavagna» annuncia uno striscione. E ancora: «sfruttati ed agognati siamo anche sottopagati», «ministro De Mauro, nel nuovo orario non c'è salario». E c'è anche chi circola con un cappio al collo. Non mancano canti (la marcia trionfale dell'Aida accompagna gli interventi dei leader sindacali) e balli.

In attesa di una busta paga più pesante («per una scuola di qualità, caro Ministro ce devi pagà») i docenti in corteo hanno svaligiato un carretto della Fortuna requisendo tutti i biglietti della Lotteria. «Speriamo nei soldi della lotteria - spiegano docenti Cisl arrivati da Napoli - per finanziare gli insegnanti della scuola pubblica italiana che sono sull'orlo della fame. Dopo dieci anni viviamo con 2 milioni e 200 mila lire, che finiscono dopo tre giorni». Dopo tre giorni? Se fosse vero ci troveremmo di fronte a un gruppo organizzato di super-spendaccioni. Ma non è il caso di scherzare con la rabbia che circola tra i titolari di cattedra (molti anche i precari) in corteo. Nemmeno il caso di ironizzare su quel gruppetto di maestre di Castel Volturno che fatica a passare dal dialetto all'italiano. E forse è meglio visto che una di loro si lascia scappare un «ho imparato ai miei allievi». Imparato?

Due signore infastidite dal caos procurato dalla manifestazione (il centro è andato in tilt) squadrando una professoressa-sandwich non hanno resistito dal chiederle: «Perché dovrebbero pagarvi di più se lavorate mezza giornata e fate tre mesi di vacanza all'anno?». Un interrogativo rimasto senza risposta ma non senza epiteti di ogni genere. E guardando a un campione più ampio rilevato dal Censis si scopre che comunque gli italiani non sono favorevoli ad aumenti indiscriminati per gli insegnanti: più soldi solo ai più bravi.

Basta con le domande, la parola ai protagonisti che sono veramente arrabbiati. Per la prima volta in piazza dopo 13 anni sfogano la loro frustrazione. La partecipazione massiccia (anche se i numeri della questura sono lontani dalle 100 mila presenze assicurate dagli organizzatori; il ministero parla di una astensione pari al 41 per cento) ha scosso gli animi. «Sarà convincente per il governo», osserva Massimo Di Menna, leader della Uil-Scuola. «È una gioia immensa vedere oggi questa risposta degli insegnanti», è il commento di Daniela Colfurani, numero uno della Cisl-Scuola. «E la risposta sarà sempre più dura da parte di una categoria che dice basta alle attese negate e agli impegni traditi. La scuola delle passerelle, dei bonus, dei crediti, dei linguaggi da alta finanza non è la scuola che vogliamo».

«E' l'ora delle risposte concrete» per il leader Cgil Enrico Panini indignato perchè il via alla «autonomia scolastica ha coinciso con il taglio alle risorse per la scuola». Altro nodo spinoso la regionalizzazione. «Al presidente del Veneto, Galan, che vuole regionalizzare la scuola per far studiare la Serenissima - ha detto nel suo intervento in piazza Panini - diciamo che il ruolo e la storia della Serenissima sono oggi studiati da tutti i ragazzi del Paese, e non solo dai veneti come sembra ipotizzare Galan». Per questo, Panini si è detto contrario a ogni forma di regionalizzazione dell'istruzione e a favore del ruolo primario della scuola pubblica.

Anche tra le file del corteo non si parla solo di stipendi: «Vogliamo - ha detto Tonino Longo, di Viterbo - che diventi centrale la scuola laica, pubblica, di tutti. Solo l'istruzione pubblica può rispettare le minoranze come prevede la Costituzione, che è un'ottima legge ma è ormai vangelo sepolto». «E' tutto confuso, anche questa storia dei cicli scolastici - spiega Mario, precario arrivato dall'Abruzzo -. Devono ridarci una scuola che sia in grado di formare i ragazzi per l'Europa, altrimenti sarà la catastrofe e il sorpasso da parte della scuola privata».

L'APPELLO DEL MINISTRO «BISOGNA RIVALUTARE IL LORO LAVORO ANCHE SUL PIANO ECONOMICO»

De Mauro: hanno ragione occorrono nuove risorse

retroscena

Mario Tortello

A sinistra il ministro dell'Istruzione Tullio De Mauro, a destra un momento della manifestazione degli insegnanti a Roma

Il responsabile dell'Istruzione parla alla Luiss durante il corteo: «Troppi docenti? E' meglio investire in formazione che allevare piccoli camorristi o prostitute...»

LA scuola italiana ha bisogno di «nuove risorse». Parola di Tullio De Mauro, linguista di fama internazionale prestato alla politica e ministro della Pubblica Istruzione nel governo guidato da Giuliano Amato, su quella poltrona della Minerva che fu di Giovanni Gentile, Benedetto Croce, Giuseppe Bottai (e anche di Luigi Berlinguer).

La marcia trionfale dell'Aida, le note di «Vitti na crozza» e i cori di protesta dei centomila insegnanti diventati, per mezza giornata, «padroni» della *caput mundi* sono lontani. L'aula magna della sede centrale della Luiss di Roma, la Libera università internazionale degli Studi sociali intestata a Guido Carli, è al secondo seminterrato dell'edificio di via Pola 12. Pareti rivestite in legno, luce artificiale, ambiente «caldo»: tutto è pronto per accogliere i 500 capi d'istituto romani che hanno frequentato il corso di formazione per diventare «dirigenti scolastici». Nel giorno del maxi-sciopero dei «100 mila con lode» (come esulta Enrico Panini, leader della Cgil-scuola), alla Luiss, si consegna l'attestato di partecipazione. Anche direttori didattici e presidi ritirano la loro «pagella»; pagella e premio: un libro dal titolo «Il leader educativo».

Il ministro De Mauro prende coraggio: «Ci vuole uno spostamento di risorse pubbliche e private verso l'area della formazione - sostiene -. Per questo, mi auspico un impegno da parte di tutti i soggetti interessati; sindacati compresi. Finanze che vanno destinate al complesso del comparto scuola, ma che tengano anche presente il problema delle retribuzioni». Anticipa: «In quest'ultimo senso, qualche passo avanti sarà fatto già con la prossima Finanziaria».

Mentre il corteo di Cgil Cisl Uil e Snals si snoda da piazza Esedra a piazza Santi Apostoli, nell'aula bunker di via Pola si parla del «futuro della scuola» e del «ruolo del dirigente scolastico». Le truppe docenti della scuola italiana sono a alto tasso di femminilizzazione, ma sul palco - a ipotizzare la managerialità dei capi d'istituto - sono tutti uomini. Vestito in grigio chiaro (è la cravatta a dare il tocco di colore), De Mauro ascolta paziente tutti gli interventi. Alle 12 e 15 arriva il suo turno e tiene banco per quindici minuti. Dice «d'aver sentito tante voci autorevoli» parlare del ruolo dei neo-dirigenti della scuola delle autonomie, ma si lamenta del fatto che «nessuna abbia evocato le ragioni per cui la scuola esiste».

Bacchetta e corregge, il ministro: «La ragione sono i bambini e le bambine che la frequentano!». Cerca il colpo di teatro: «Vorrei che quella porta laggiù si aprisse - aggiunge -; vorrei che entrassero i protagonisti muti di questa giornata; vorrei che gli studenti dicessero d'aver bisogno d'essere ascoltati. Sono loro che dobbiamo mettere al centro; il resto rappresenta uno strumento, non il fine».

Si rivolge ai capi d'istituto, il ministro. Ma è come se parlasse alla suocera per far intendere alla nuora. Polemizza apertamente con certe posizioni confindustriali: «Troppi insegnanti rispetto al numero di alunni? L'Italia non è l'Olanda o la Germania. Non si possono fare paragoni tra realtà così diverse tra loro. La storia non si cambia. L'insieme del sistema educativo pubblico italiano è rimasto alla riforma Gentile e non, solo oggi, da 70 anni di stasi. E' il tempo di tirare le somme tenendo però conto di tutte le problematiche coinvolte e senza fare paragoni azzardati».

Incalza: «Ditemi il reddito pro capite della Germania, datemi i numeri sui livelli d'alfabetismo degli ultimi cent'anni: io vi dirò quale dev'essere il rapporto tra docenti e alunni necessario per raggiungere gli stessi traguardi». Insiste De Mauro: «Bisogna rivalutare il lavoro degli insegnanti anche sotto il profilo economico. Dite che è assurdo avere in qualche classe un insegnante per 9 alunni? Se è necessario, dobbiamo arrivare anche al rapporto 1 a 1: un docente, un allievo». S'infervora: «Quanto costa un delinquente alla Nazione? E' meglio investire in formazione prima, che nella repressione dopo...». Da linguista, chiede «scusa» prima d'usare «certe parole in questo luogo»: ma, in qualche quartiere di Napoli - dice - è più utile impegnarsi a fondo per una buona scuola adesso, e non vogliamo occuparci poi di «camorristi» e di «puttane». Ancora «scuse».

Nuove risorse per la scuola del Duemila? La «catechesi» di De Mauro, e lo sciopero riuscito, fanno proseliti nel governo. L'incontro alla Luiss s'è appena concluso, quando il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco, si lascia andare: «Siamo quasi arrivati al limite oltre il quale è difficile per il governo trovare altre risorse. Ma credo che il governo questo sforzo lo debba fare».

Ma cosa fa un insegnante in un giorno di astensione dal lavoro?

Il diario di un docente scioperato

Marco Belpoliti

Va in giro con la stessa aria di uno studente che sta marinando le lezioni: per ognuno l'insegnamento è come una droga

SCUSI, prof, Lei cosa fa quando sciopera?», chiede uno studente dell'ultimo anno. «Non lavoro». «No, intendevo dire, cosa fa durante quella giornata?». Gli studenti ignorano che l'unità di misura del tempo per un insegnante non è, come per loro, o per un normale lavoratore, la giornata, bensì l'ora; o meglio, l'ora di 50 minuti. Perciò un insegnante in sciopero, per prima cosa, calcola quante ore in meno lavorerà quel giorno. Certo, non andare a scuola durante quella giornata - nessun insegnante si presenta davanti ai cancelli chiusi della sua scuola come un metalmeccanico degli anni Settanta - significa avere un giorno libero. Ma per far cosa? Ciascuno la usa come vuole. Chi legge un libro, chi corregge i compiti, chi ne approfitta per preparare la lezione - c'è anche chi va ugualmente a scuola, e subito si chiude nell'aula insegnanti per farlo -, chi invece si dedica a una commissione - con astuzia i sindacati hanno pensato non al mercoledì o al giovedì, ma al lunedì per indire lo sciopero. Raramente l'insegnante resta a letto - ci sono anche questi, ma in genere sono dei "single", che vivono soli, e quasi mai iniziano insegnare nelle prime ore del mattino. L'insegnante dopo due o tre anni di questa professione interiorizza l'orario di sveglia e difficilmente riesce a cambiare il proprio orologio interiore, anche durante le vacanze. Per molti, anzi moltissimi, il giorno di sciopero vuol dire un viaggio in meno di andata e ritorno. Gran parte dei docenti, soprattutto delle scuole superiori, risiede lontano dalle scuole dove insegnano; per questo il giorno di sciopero significa meno file ai semafori, meno stress, meno benzina da far ingollare all'autovettura. Anche se poi, durante il giorno di sciopero delle scuole, c'è sempre meno traffico in giro: meno bambini da accompagnare, meno autobus, meno motorini, meno macchine. L'idea che l'insegnante sia una persona diversa dalle altre, anche un po' misteriosa, è tramontata da un pezzo. Trent'anni fa non c'erano gli scioperi dei docenti, ma solo quelli degli studenti. E tuttavia le cose non sono poi cambiate di molto. Gli insegnanti scioperano infatti una volta ogni 10-15 anni, perciò il giorno in cui si sta a casa è un giorno strano. Come ogni lavoro che mobilita in modo massiccio aspetti psicologici della propria personalità, anche l'insegnamento finisce per essere una specie di "droga": ti piace ma ti intossica, lo odi ma non ne puoi fare a meno. Anche a casa o in vacanza, lontani da scuola, gli insegnanti continuano a parlare di scuola. Un insegnante in sciopero probabilmente lo si riconosce a colpo d'occhio alla fila del supermercato o nel piazzale del grande centro commerciale. Ha qualcosa di ilare e allegro, ma al tempo stesso prova un vistoso senso di colpa: non dovrebbe essere lì. Lo sciopero del professore è l'equivalente di marinare la scuola, del «far focaccia»: un atto dovuto, ma anche un atto mancato. Nessun insegnante si vanta di fare sciopero. Se lo ostenta, è perché è convinto che sia un male necessario. In fondo, lo sciopero dura solo un giorno, e per chi ha figli ancora piccoli, si risolve in un'altra forma di «servizio».

Pubblicità

Rivelazione dei ricercatori

Più «magri» con una nuova pillola

Un nuovo ritrovato Dietetico per perdere in media fino a 5,8 kg

MILANO - Si dimagrisce in modo intelligente, gradualmente, senza soffrire la fame. In base ai risultati della sperimentazione clinica ciò si può ottenere con l'assunzione di «LineControl», un nuovo integratore dietetico, sottoposto alla notifica del Ministero della Sanità, coadiuvante per la riduzione del peso corporeo. I test clinici di efficacia e sicurezza cui la nuova pillola è stata sottoposta sono stati effettuati dai ricercatori di un Centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale ed hanno interessato 40 volontari, uomini e donne con peso in eccesso, che hanno assunto questo nuovo prodotto, in associazione ad una dieta ipocalorica, due volte al giorno per un mese. Lo studio clinico ha rilevato che nei volontari questa nuova pillola ha facilitato, in media con deviazione standard, una riduzione del peso corporeo di 5,8 kg in 30 giorni. Dopo la rivelazione da parte dei ricercatori di questi convincenti risultati sarà proprio la società Axio, che ha finanziato anni di ricerche ed è proprietaria dell'esclusiva formula, a diffondere nel nostro paese, tramite le Farmacie, il nuovo preparato. Per milioni di italiani alle prese con il quotidiano problema dei chili di troppo, "LineControl" potrebbe diventare un valido aiuto per la riduzione del peso corporeo. È notevole l'interesse che si è creato per questo prodotto; non è un farmaco e può validamente aiutarvi a ridimensionare il problema del sovrappeso; il preparato, di cui è stata depositata domanda di brevetto, è formulato in tre diverse tipologie per rispondere alle diverse esigenze derivanti dal diverso grado di sovrappeso: lieve, moderato, forte. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 80
Tel. 011.656.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 35
Tel. 02.244.24.611

L'INCHIESTA DELLA RIVISTA CIELLINA | UNA POLEMICA VECCHIA SETTE ANNI

«LE FREQUENTAZIONI DI TONINO»

Il dossier su Di Pietro che il 13 luglio 1993 fu pubblicato da *Il Sabato* era incentrato sulle frequentazioni dell'allora pm di Milano, la sua carriera, i metodi di indagine sino a ipotizzare «trattamenti di favore» per alcuni indagati. Tra gli amici del pm comparivano gli avvocati Giuseppe Pezzotta e Giuseppe Lucibello, l'immobiliarista Antonio D'Adamo, il presidente dell'Atm, Maurizio Prada, il funzionario della Digos Eleuterio Rea, poi comandante dei vigili urbani, e Carlo Radice Fossati.

I «TRATTAMENTI DI FAVORE»

Nel raccontare poi alcuni passaggi dell'inchiesta Mani Pulite, *Il Sabato* rilevava «alcuni trattamenti di favore», per esempio per Prada, «solo una notte a S. Vittore», e per Radice Fossati, «meno di una giornata». D'Adamo, infine, che sarà poi coinvolto nell'inchiesta della procura di Roma sui «palazzi d'oro» come parte lesa, concusso, secondo *Il Sabato*, aveva fornito a Di Pietro «un telefono cellulare, che nel 1993 risulta ancora intestato alla sua azienda, la Edilgest».

Di Pietro: D'Alema ordinò il dossier contro di me

Lo pubblicò «Il Sabato». I Ds replicano: attacco politico

Guido Tiberga

A questo punto, l'unico a credere ancora a un ritorno al centrosinistra di Antonio Di Pietro sembra essere Massimo Cacciari. Ma ieri pomeriggio, proprio nello stesso momento in cui l'ex sindaco di Venezia si diceva «sicuro» dell'«inevitabile» ritorno, il transfuga dell'Ulivo - con l'aria sorniona di chi pare pensare ad altro - faceva in modo di irritare i vertici diessini. Un'irritazione che molti, nei nuovi uffici di Via Nazionale, considerano «definitiva» e insanabile.

In una lettera aperta pubblicata da «Micromega», a corredo di un faccia a faccia con il segretario diessino Walter Veltroni, Di Pietro torna sul «dossier» pubblicato dal '93 dal settimanale ciellino «Il Sabato», quello in cui - nel momento di massimo fulgore di Mani Pulite - si rinfacciavano al leader del pool amicizie e comportamenti scomodi. L'ex pm, al solito, non gira intorno alle parole: la pubblicazione del dossier, curato dal giornalista Roberto Chiodi, sarebbe stata espressamente richiesta da Alfio Marchini, «per conto di Massimo D'Alema». Di Pietro dice di aver avuto le informazioni da don Giacomo Tantardini e Marco Bucarelli, che nella lettera definisce «esponenti di primo piano di Comunione e Liberazione a Roma», e che in serata - parlando a una tv lombarda - dipingerà come «i proprietari e i dominus» del «Sabato».

La richiesta, scrive ancora il senatore, sarebbe arrivata durante le trattative per il salvataggio della rivista. Ci, racconta l'ex pm, si era rivolta a D'Alema, allora capogruppo alla Camera. «C'era bisogno di tre-quattro miliardi - scrive - e D'Alema indicò subito Marchini precisando: "E' un mio amico e l'operazione è come se la facessi io. Il partito non c'entra niente"». In questo quadro, la pubblicazione del «dossier» avrebbe assunto il ruolo di una vera e propria pregiudiziale. «Altrimenti sarebbe venuto meno l'interesse politico per l'operazione».

Di Pietro, nella lettera, chiede a Veltroni se era a conoscenza» dei fatti. Ma lo fa in modo sottile, con un finale velenoso che più di ogni altra parola pesa sull'ira

> «La richiesta avvenne durante le trattative per il salvataggio del giornale» Contro l'ex pm in arrivo una pioggia di querele

dei Ds: «La morale te la risparmio - ammicca l'ex magistrato - Ma mi piacerebbe tanto sapere che cosa successe dalle tue parti in quel periodo e soprattutto che fine ha fatto quel miliardo portato da Raul Gardini a Botteghe Oscure. Come sai, noi magistrati non potemmo più andare avanti a causa della sentenza di prescrizione nel frattempo intervenuta a perché nessuno a Botteghe Oscure ricorda a quale piano salì e a quale porta bussò quel giorno Gardini...».

Ce n'è abbastanza per chiudere definitivamente la porta a Di Pietro e ai suoi. Veltroni si è detto «sdegnato» e parla di un inaspettato «attacco politico». Tanto più che nessuno, in via Nazionale, era stato avvertito della pubblicazione della lettera, che pure compare accanto alla doppia intervista con Di Pietro e Veltroni. Probabilmente non è un caso, visto che il direttore di «Micromega» è Paolo Flores D'Arcais, dipietrista doc.

La ricostruzione è smentita anche dagli altri protagonisti della vicenda, da Marchini all'allora direttore del «Sabato» Alessandro Banfi. Il costruttore preannuncia querele, come - con maggior forza - fa Roberto Chiodi. Sul «Velino», la newsletter di cui è condirettore, ricostruisce punto per punto la vicenda, aggiungendo veleno al veleno. «Tra le tante cose scritte dal "Sabato" c'era anche quella che Di Pietro utilizzava un telefonino (strumento all'epoca in possesso di pochissimi magistrati) che gli aveva dato Antonio D'Adamo, costruttore coinvolto in Mani Pulite, suo amico e mecenate. Il procuratore di Milano Francesco Borrelli telefonò a Di Pietro per sapere se le cose scritte dal settimanale erano vere, Di Pietro disse di no. La conversazione avveniva proprio tramite l'apparecchio di D'Adamo...».

Chiodi, in particolare, ricorda di non essere mai stato querelato da Di Pietro per quel dossier, «controllato parola per parola». E dà appuntamento in tribunale: «Non potrà nascondersi dietro la giustificazione che a lui quelle cose sono state riferite da altri. Avendo studiato bene o male giurisprudenza dovrebbe ricordarsi che la responsabilità di ogni affermazione pubblica è personale. Ciao Toni, ci vediamo al processo...».

L'EX MAGISTRATO «MI RISPONDA SUI FATTI...»

«Attaccare la Quercia? Inutile, tanto quelli i voti li perdono da soli. Io ho solo posto una domanda Il loro livore dimostra che hanno la coda di paglia»

Antonio Di Pietro

«Poi Massimo voleva Buttiglione direttore»

intervista

PERSINO Giuliano Amato ha dovuto ammettere che contro di me c'è stato un dossieraggio. E che fanno questi? Invece di spiegare, di rispondere a me e alla gente, tirano fuori la storia dell'attacco politico. E già che ci sono ne approfittano per dire peste e corna a me, che sono la vittima, non l'assassino».

Senatore Di Pietro, il dossier del «Sabato» è di sette anni fa...

«E allora?»

Allora ammetterà che accusare D'Alema solo adesso qualche dubbio lo può far venire, sull' «attacco politico». O no?

«Senta, a me di attaccare i Ds non importa nulla di nulla. Quelli i voti li perdono da soli...».

Ma perché tirarla fuori adesso, questa storia?

«Perché l'ho saputa solo dodici giorni fa. E non mi sono nascosto dietro a un dito: al forum per "Micromega" ho cercato di portare Veltroni sulla questione, ma lui ha fatto finta di niente, mi ha snobbato con uno dei suoi sorrisi. Poi ho chiesto di incontrarlo di nuovo, e lui manco si è fatto vedere. Non mi restava che scrivergli una lettera, visto che io le risposte le voglio».

Senatore, che rapporto c'è tra lei e i due dirigenti di Cl che lo hanno raccontato la vicenda?

«Nessuno. Lì sto scrivendo un libro, un libro su di me. Su quella storia del "Sabato" avevo un buco nero. Non riuscivo a spiegarmi il perché di quell'vicenda: al Meeting di Rimini mi hanno detto che don Tantardini e Massimo Bucarelli sapevano com'erano andate le cose. Li ho cercati, e loro mi hanno spiegato tutto».

Quindi lei non ha verificato il loro racconto?

«Verificare cosa? Io ho riferito un fatto e soltanto chiesto a Veltroni se lui sapeva qualcosa. Anche perché a me spiacerebbe se le cose fossero davvero andate così. Loro non avevano che da dirmi "è vero" o "non è vero". Invece, il livore che hanno tirato fuori dimostra che hanno la coda di paglia».

Senatore, lei sa che la copriranno di querele, vero?

«Le querele non servono. Piuttosto, facciano un bel dibattito pubblico. E rispondano».

D'Alema ha ricordato che lui, in quei tempi, era in rotta con Craxi. Dice che, proprio per questo, non è verosimile che il Pds guidasse un complotto contro di lei. Non le basta, come risposta?

«Eh no, è troppo facile dire: "Con Craxi non c'entro"... Anche con Sbardella erano di famiglie diverse, eppure i ciellini per salvare il loro giornale bussavano a Botteghe Oscure. Tantardini e Bucarelli mi hanno raccontato pure un'altra cosa: c'era una seconda condizione per il salvataggio del "Sabato": affidare la direzione a Rocco Buttiglione. Rispondano pure a questo: che c'entrava D'Alema, con Buttiglione?». [g. tib.]

IL TESTIMONE «ECCO COME ARRIVO' IL DOCUMENTO»

Bucarelli: confermo sono io la sua fonte

intervista

ROMA

MARCO Bucarelli, esponente di prima fila di Comunione e Liberazione a Roma e presidente della cooperativa "La Cascina", è una delle fonti di Antonio Di Pietro: sarebbe stato lui, infatti, insieme a don Giacomo Tantardini, a raccontare all'ex magistrato come si arrivò alla pubblicazione del "dossier anti-Di Pietro" su "Il Sabato".

Dottor Bucarelli, conferma la versione del senatore Di Pietro?

«Con qualche correzione. Intanto sui tempi. Io non ho affatto incontrato Di Pietro 12 giorni fa, bensì la primavera scorsa - prima del referendum sulla legge elettorale - ad una cena. Fu in quell'occasione che gli parlai del "Sabato" e del dossier: lui era ancora nei Democratici e nel centrosinistra. Perché tiri fuori il tutto ora, è cosa che dovete chiedere a lui».

Altre correzioni?

«Beh, insomma, la vicenda è ricostruita in maniera un po' semplificata, con qualche forzatura. Confesso di esser rimasto sorpreso nel leggere la lettera aperta a Veltroni: infatti, una ventina di giorni fa un collaboratore di Di Pietro mi chiamò per leggermi la ricostruzione dei fatti e il testo era assai più sfumato...».

Può spiegarsi meglio?

«Un po' di tempo fa, Di Pietro mi chiamò e mi disse: "Sto scrivendo un libro, posso raccontare la faccenda del dossier?". Io gli risposi di sì, raccomandandogli un po' di prudenza. Lui mi rispose: "Stia tranquillo, le farò leggere il testo". Ed effettivamente, 20 giorni fa, un collaboratore del senatore mi telefonò per leggermi un testo: era molto diverso da quello pubblicato poi da MicroMega».

Al di là dei toni e delle semplificazioni, Di Pietro ricostruisce la vicenda per come andò - anzi, per come lei gliela raccontò - oppure no?

«Io metto insieme dei fatti. Che il dossier fosse stato scritto da Roberto Chiodi, è un fatto. Che Chiodi fosse molto legato ad Alfio Marchini, è un altro fatto. Che Marchini sia stato indicato da D'Alema come possibile salvatore de "Il Sabato", è un terzo fatto. Che ancora Marchini abbia fortemente insistito per la pubblicazione del dossier, mi risulta di persona. Dunque, non è provato che sia stato D'Alema a volere l'attacco a Di Pietro: è plausibile il pensarlo ed il sostenerlo».

Senta dottor Bucarelli, facciamola semplice. Lei afferma, in sostanza, che il tandem D'Alema-Marchini avrebbe offerto a voi una sorta di baratto: soldi in cambio di attacchi a Mani pulite, è così?

«Io dico solo che Marchini, in qualche modo, ci impose la pubblicazione del dossier. Senza i suoi soldi, per "Il Sabato" era la fine. Decidemmo per la pubblicazione: ma avevamo l'acqua alla gola e la nostra non fu una scelta libera». [r. r.]

Alfio Marchini

> «Ma non l'ho visto 12 giorni fa, bensì la primavera scorsa, prima dei referendum»

L'EX PREMIER «NIENTE VELENI E RIVELAZIONI»

«Lo porterò in tribunale Il suo racconto è fantasia pura Noi in quell'epoca sostenevamo l'attività del Pool di Milano»

Massimo D'Alema

«Ma ora dovrà chiedermi scusa»

retroscena

Amedeo La Mattina

ROMA

PRIMA diffonde una nota di smentita - quella di Antonio Di Pietro è una ricostruzione «sgradevole e ridicola» - poi a «Porta a Porta» chiede all'ex pm pubbliche scuse. Massimo D'Alema è imbufalito per l'accusa del senatore del Mugello: intende querelarlo, così come faranno anche gli altri protagonisti della storia tirati in ballo.

«Non ho mai conosciuto l'autore dell'articolo - ha detto D'Alema - né ero a conoscenza del suo contenuto. Non sarà quindi difficile verificare in ogni sede ritenuta idonea, l'inconsistenza di un disegno fantasioso. Per altro in quella fase, come tutti sanno, la linea seguita dalla direzione del Pds fu improntata alla difesa della legalità e al pieno sostegno dell'azione della magistratura nella lotta alla corruzione». L'esponente dei Ds ricorda la situazione nel '93 quando *Il Sabato* pubblicò il dossier contro il pool di Mani pulite. In sostanza, Craxi avviò la sua campagna contro i magistrati di Milano e «contestualmente presentò una denuncia alla magistratura contro il gruppo dirigente del Pds e, specificatamente, contro la mia persona».

«Trovo pertanto curioso, se non ridicolo - ha aggiunto D'Alema - che si possa oggi solo immaginare una strategia comune tra persone che all'epoca dei fatti stavano combattendo apertamente una battaglia politica e perfino giudiziaria».

D'Alema ha ripetuto questi concetti a «Porta a Porta» e ha aggiunti altri rispondendo alle domande di Vespa e dei direttori di *Panorama* e *L'Espresso*, Rossella e Anselmi:

Si è pentito di aver candidato Di Pietro al Mugello?

«Nonostante mi abbia messo le dita negli occhi, non dimentico ciò che di buono ha fatto l'ex pm anni fa. Per questo fu candidato al Mugello. Ma non fui io a far entrare Di Pietro in politica: dopo aver rifiutato nel '94 di fare il ministro nel governo Berlusconi, lui guidò il dicastero dei Lavori pubblici nel governo Prodi».

Dunque si sente tradito?

«Ho aiutato Di Pietro non per avere la sua riconoscenza, ma non mi sarei aspettato un trattamento del genere. Questo è uno degli aspetti dolorosi della politica. C'è un detto che dice "certa roba a girarla puzza" e preferisco starne lontano. Non vorrei che questa storia sia l'inizio di una campagna elettorale piena di veleni e rivelazioni. Spero che almeno questo venga risparmiato agli italiani».

A questo punto, crede che Di Pietro possa essere recuperato al centrosinistra?

«Lo auspico che Di Pietro mi chieda scusa: è il comportamento minimo di una persona civile. Poi spero che si metta dalla parte giusta, ma per ora tengo molto di più alla prima richiesta».

QUANDO IL SETTIMANALE DECISE DI «APRIRE» AL PCI

Quei ragazzacci cambia-opinione

Filippo Ceccarelli

TIPICO, prevedibile, perfino scontato: anche da morto e sepolto, *Il Sabato* continua a essere un caso. Poche altre pubblicazioni possono vantare questa postuma vocazione incendiaria che nell'autunno del 2000 obbliga i contemporanei a occuparsi non solo di dossier pubblicati settant'anni prima, ma anche dei ricorrenti terremoti che si registravano all'interno del cda della società Edit.

Il fatto è che *Il Sabato* lo facevano dei «ragazzacci», oggi disseminati (e il più delle volte stimati) praticamente ovunque (da *Libero* a *Repubblica*, da *Mf* al *Giornale* passando per il Tg1, il Tg5 e *Studio aperto*), ma allora convinti che per fare del buon giornalismo bisognava soprattutto dare sfogo alle proprie convinzioni. Queste erano soprattutto religiose, poi culturali, quindi politiche e infine partitiche. Sugli ultimi due piani, la politica e il Palazzo, c'è da dire che i giornalisti-militanti del *Sabato* cambiavano opinioni, interlocutori e anche frequentatori con una baldanza e un'assiduità pari al gusto di fare scandalo, di *épater les catholiques*. Per cui quando nell'aprile del 1993, piena Tangentopoli, Marchini si avvicinò al settimanale, tante i giornalisti ne avevano dette, tante ne avevano fatte, tanto avevano osato e tanto si erano contraddetti che il clamoroso e misterioso matrimonio con l'erede della dinastia rossa passò quasi inosservato.

Prima di allora al *Sabato* si erano legati a Vittorio Sbardella, potente capo della Dc romana, con l'ardore di chi ha trovato un pubblico peccatore da buttare in faccia ai farisei. Invocavano il «governissimo» e poi se ne uscivano: «Meglio Lima di Bobbio»; oppure attaccavano Lazzati, in odore di santità (beccandosi una denuncia alla Sacra Rota), o attribuivano all'«azionismo» le peggiori nefandezze cospirative. Poi, di colpo, rivalutavano Pasolini, in nome della trascendenza dei valori, contro Pelagio, un eretico noto soprattutto a loro.

Forse quel caos era inevitabile, forse addirittura sintomatico di appartenenze che si stavano sgretolando dappertutto. Dirigeva *Il Sabato* un giornalista proveniente da *Lotta Continua*, Paolo Liguori, ispirato da un prete di Comunione e Liberazione (il mitico don Tantardini). Ma il giornale era gustoso, imprevedibile, vivo e dissennatamente furbo. Contro De Mita e con De Mita, con Andreotti e perfino contro Andreotti, alla fine, quando con la consueta passione si scoprirono pacifisti, oltre che isolatissimi e senza più quattrini.

Fu a quel punto che i «ragazzacci» aprirono al Pds, dopo averci a lungo e incautamente giocato come fa il gatto con il topolino. E - come è, come non è - arrivò Marchini, che era più giovane dei «ragazzacci». A sfogliare i vecchi archivi si trova un'intervista al nuovo e sorridente (vedi foto) padrone. Gli viene chiesto naturalmente di Tangentopoli. Risposta: «Non credo si debba buttare la croce addosso soltanto ai politici. La responsabilità di questo stato di cose sono diffuse per tutto il corpo sociale. Anche noi giovani abbiamo in parte tradito il nostro ruolo di coscienza critica della società. Non per andare a tutti i costi controcorrente, ma ritengo che la classe politica italiana sia stata tra le migliori d'Europa. Ho vissuto all'estero. Credo che in Francia o in Gran Bretagna un sommovimento come quello italiano sarebbe stato impossibile. I meccanismi di autodifesa della politica avrebbero bloccato ogni cosa». Era la fine di maggio. A luglio la botta contro Di Pietro.

IL CENTROSINISTRA | VERSO LA SCELTA DEL CANDIDATO

DISSENSO TRA I DS

La sinistra Ds ha confermato nella riunione del direttivo il proprio dissenso per il metodo adottato per la scelta del candidato premier. Il coordinatore della corrente, Marco Fumagalli, ha detto: «Se la politica deve tornare ad avere la sua forza la strada da scegliere era un'altra».

SALVI: SINISTRA PIU' VISIBILE

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi sottolinea: «Come insegnano le elezioni in Usa come in altri Paesi europei non si vince annacquando le differenze e rincorrendo al centro l'elettorato... ma rimarcando le differenze tra la sinistra e la destra a partire dallo Stato sociale».

ANCHE RUTELLI AL VERTICE

Francesco Rutelli parteciperà oggi al vertice di maggioranza convocato nella sede dei Verdi. Lo ha reso noto Grazia Francescato, al termine del vertice di maggioranza. «Nel vertice ho fatto la Mastella di turno - ha raccontato - ed ho minacciato di andarmene se non avessimo parlato subito di contenuti».

Legge elettorale, ultima offerta al Polo

«Premio di maggioranza al 40%, più poteri al premier»

Claudio Tito
ROMA

L'Ulivo non vuole rinunciare alla riforma elettorale e prova a tendere ancora la mano verso il Polo. E questa volta lo fa mettendo sul tavolo due nuove proposte che renderebbero più forte la struttura del futuro governo e soprattutto più pesante il ruolo del premier: la sfiducia costruttiva e il potere di nomina e revoca dei ministri da parte del presidente del consiglio. Due idee, però, - mai avanzate dalla maggioranza in passato - che richiedono una modifica degli articoli 92 e 94 della costituzione. Il rilancio da parte del centrosinistra verrà formalizzato stamani nella commissione affari costituzionali del Senato, ma la decisione è stata presa ieri sera in un vertice a Palazzo Chigi tra i segretari della maggioranza e Giuliano Amato (poi allargata ai capigruppo) cui hanno partecipato anche il ministro e il sottosegretario alle riforme, Antonio Maccanico e Dario Franceschini. Dello stesso argomento i leader dell'Ulivo parleranno oggi con Francesco Rutelli per informare il candidato premier delle iniziative adottate che potrebbero riguardarlo direttamente nel 2001.

Il nuovo pacchetto messo a punto dall'Ulivo include la disponibilità a discutere su un premio di maggioranza che attribuisca alla coalizione vincente il 55% dei seggi, sulla soglia di accesso al premio stesso che scatterebbe per lo schieramento che supera il 40% dei voti e sulla possibilità di non ritoccare gli attuali collegi della Camera. Il centrosinistra vuole quindi giocare l'ultima carta prima di procedere da solo nel tentativo di dar vita ad un nuovo sistema elettorale. Come dice Grazia Francescato «non ci illudiamo: non crediamo che la risposta del Polo sia un sorriso a 38 denti». Se la risposta della Casa della libertà sarà negativa, la maggioranza si riterrà libera di andare al voto in Parlamento pur in assenza di un'intesa con l'opposizione.

La riunione è stata aperta dal Presidente del consiglio che si era fatto carico la scorsa settimana di un'iniziativa per sbloccare la situazione. L'inquilino di Palazzo Chigi è convinto che in questo scorcio di legislatura si possa ancora mettere mano a riforme importanti come quella elettorale, della Rai e della leva. «Però - ha precisato il Premier - siete voi che dovete dirmi se volete procedere e secondo quale ordine». Il primo a rispondere è stato Walter Veltroni: «non è possibile lasciare a metà il lavoro sulla legge elettorale. Andiamo avanti comunque e il primo passo è accettare tutto quello che ha proposto il Polo». Su questa linea si sono mossi tutti i leader dell'Ulivo, ad eccezione del Segretario del Pdci, Oliviero Diliberto, che ha accettato «solo per spirito di coalizione».

Con i capigruppo, poi, anche il Presidente del consiglio ha difeso la «legittimità di una riforma alla fine della legislatura. La si fece anche nel '93 con il mattarellum. Eppoi non stiamo andando avanti ignorando le proposte degli altri. Il veto del Polo, per questo, diventa impossibile da accettare». Il percorso immaginato durante il vertice prevede allora l'approvazione della legge entro gennaio con il passaggio in aula al Senato entro ottobre. Amato ha messo in guardia tutti dai rischi di un incidente di percorso alla Camera dove il regolamento prevede il voto segreto su questa materia: una maggioranza battuta a pochi mesi dalle elezioni metterebbe in difficoltà il governo e la coalizione.

La necessità di arrivare ad una nuova legge era stata sottolineata ieri anche dal Presidente del Senato, Nicola Mancino, che ha invitato i partiti a non pensare «solo alle convenienze di parte» e a intervenire per «semplificare gli schieramenti politici». La risposta del centrodestra verrà formulata oggi dopo aver letto il nuovo articolato.

Uno dei precedenti vertici di maggioranza

ROMITI «MINISTRO DEL POLO? NO»

ROMA. «Io ministro col Polo? Ma no, parliamo di Spagna...». Così Cesare Romiti a margine dell'incontro fra la Confindustria e il premier spagnolo Aznar ha risposto ieri a chi gli chiedeva se accetterebbe un incarico di ministro in un eventuale governo Berlusconi. Romiti, uscendo, si è poi girato nuovamente verso i cronisti e ha ribadito un «no» secco. Un chiarimento che arriva all'indomani di quelle voci che ipotizzavano un suo ingresso in politica dopo le critiche mosse al governo durante il convegno a Capri dei giovani industriali. In quell'occasione aveva dichiarato: «Ci siamo stufati di sentire che coloro che dovevano fare si lamentano di non aver potuto». [r.i.]

La reazione

«Proposta fuori tempo massimo»

ROMA

Nel Polo per ora prevale la cautela. Ieri sera, dopo che le agenzie hanno incominciato a diffondere le prime indiscrezioni sulla proposta che oggi il centrosinistra farà all'opposizione sulla legge elettorale, il capogruppo al Senato di Forza Italia, così commentava con i suoi collaboratori: «Sono fuori tempo massimo. Non credo vi siano davvero novità, andremo a vedere cosa c'è dietro le cortine fumogene, poi daremo la nostra valutazione. Sento dire che non vogliono modificare i collegi: ma allora, che senso ha tutto il resto dell'impianto?».

Durante la giornata dalla Casa delle Libertà un fuoco di sbarramento aveva preceduto il vertice con Amato, svoltosi con più tranquillità anche grazie al black-out dei telegiornali per lo sciopero dei giornalisti, che ha evitato l'assalto dei microfoni intorno ai leader in uscita da Palazzo Chigi.

Tanta suspence darà qualche esito? Si vedrà oggi. Di certo, La Loggia aveva replicato con durezza anche all'ennesimo appello al dialogo, lanciato dal presidente del Senato, Nicola Mancino aveva accusato il Polo di badare al proprio tornaconto e di non volere un accordo per motivi elettorali. «Mancino dimentica - aveva dichiarato - che la proposta di legge elettorale delle sinistre non garantisce la stabilità e la governabilità. Anzi, va nella direzione opposta. Questa è la verità e per questo la Casa delle libertà non può essere d'accordo. Sono loro ad aver guardato solo alla convenienza politica; noi guardiamo invece a quella del Paese. E' questo che ci differenzia».

Scettico anche il capogruppo alla Camera di Forza Italia, Beppe Pisanu: «Il centrosinistra continua a menar il can per l'aia». E aggiungeva: «Sono aggiustamenti di facciata, che lasciano comunque inalterato il meccanismo rigorosamente proporzionale della sua proposta. Proprio per questo la casa delle libertà si è sistematicamente rifiutata di votarne la ben che minima parte».

Diffidente Alleanza Nazionale, nel commento «a caldo» del portavoce della segreteria, Adolfo Urso. «Credo che siamo di fronte solo ad un artificio fronte solo a un artificio per giustificare il prolungamento della legislatura». Ancora più maligna l'interpretazione di Maurizio Gasparri, di An, in replica al numero due diessino: «Folena spera che si possa procedere nella riforma della legge elettorale perché, da neo responsabile per il Nord dei Ds, teme di tornare a Montecitorio, dopo le prossime elezioni politiche, senza neppure un seggio». E aggiunge: «Il suo punto di vista è comprensibile, ma ci meraviglia che non si sia ancora reso conto che non c'è più alcuno spazio per discutere una riforma della legge elettorale in questa legislatura. L'iniziativa si poteva prendere precedentemente dimostrando ben altra disponibilità nei confronti delle proposte del centrodestra».

Infine il cossighiano Giorgio Rebuffa, dell'Upr, polemizza con il centrosinistra. E' inutile che «straccino le vesti», ammonisce, sono proprio loro i responsabili delle mancate riforme». E precisa: servirebbe «coraggio e coerenza politica». Ma il centrosinistra, secondo Rebuffa, «dopo i tormenti e le esitazioni, finisce sempre con lo scegliere la via della conservazione».

Si vedrà oggi chi rimarrà con il cerino in mano. Di certo, molti nel Polo ricordano quell'impegno preso da Berlusconi con Ciampi a Castelporziano. Ieri sera qualcuno ha ricordato che non si potrà andare a Palazzo Chigi scontentando il Quirinale. [g. pa.]

IL CENTROSINISTRA GUADAGNA TEMPO : DISCUTERE LA RIFORMA PER NON CHIUDERE LA LEGISLATURA

«E adesso snidiamo Berlusconi»

Il presidente del Consiglio: non dobbiamo accettare veti

retroscena

Maria Teresa Meli
ROMA

La «vulgata» del Transatlantico di Montecitorio vuole che il vertice di ieri sia nato da un fraintendimento tra Antonio Maccanico (che la settimana scorsa lo annunciò) e Giuliano Amato (che in realtà non aveva intenzione di convocare lui una simile riunione). Vera o falsa che sia questa storia, il summit del centrosinistra a Palazzo Chigi alla fine si è fatto e il presidente del Consiglio alla fine si è espresso su quella materia quanto mai ostica e intricata che è la legge elettorale.

Ai leader dell'Ulivo riuniti in una saletta, Amato ha spiegato il suo punto di vista: «La legge elettorale è indispensabile - ha affermato - e non ha fondamento quello che dice il Polo, e cioè che va riformata solo all'inizio della legislatura. Anzi. Semmai è vero l'esatto contrario. Infatti se si manda in porto la riforma all'inizio della legislatura, poi ci si trova in difficoltà, perché si delegittima il Parlamento e si deve andare a votare subito con il nuovo sistema. E comunque il Polo non ci può imporre veti». Dunque, secondo il premier le obiezioni di Berlusconi «non hanno consistenza». Il consiglio di Amato è stato quindi questo: «E' meglio approvare una legge elettorale con un'intesa». Il che non esclude che si possa fare da soli. Con grande circospezione, però: «Soprattutto perché alla Camera, con lo scrutinio segreto, si corrono rischi. Evitate di farmi fare figuracce a Montecitorio», è stato l'invito del premier ai leader dell'Ulivo. «Ma è anche vero - ha proseguito il presidente del Consiglio - che su molti punti, l'accordo con il Polo era stato trovato, visto che avevamo accolto alcune delle loro tesi. Perciò ora accettiamo anche le ultime proposte del centrodestra, dopodiché Berlusconi farà fatica a dire di "no"».

«Snidare il Polo», è la parola d'ordine del presidente del Consiglio. La stessa di Veltroni, il quale ha spiegato: «La cosa migliore è riuscire a fare la legge con un'intesa, ma comunque vada dobbiamo mettere quelli del Polo nelle condizioni che siano loro a rompere. Si assuma il centrodestra questa responsabilità». La quale responsabilità, peraltro, il Polo si è già assunto. E onde evitare che se la riassumesse nuovamente a pochi minuti dalla riunione della maggioranza si è deciso di illustrare la proposta di riforma dell'Ulivo soltanto oggi. Ma discutere di legge elettorale serve anche a un altro scopo: il problema, per il centrosinistra, è andare avanti comunque per dare senso e sostanza a questo scorcio di legislatura onde evitare che si sciolgano le Camere troppo presto. Per scongiurare questo pericolo, comunque, Amato ha già preparato una lista di provvedimenti da varare. «Dobbiamo approvare - ha spiegato il presidente del Consiglio - alcune leggi importanti: la riforma della leva, la riforma della Rai, quella dell'assistenza sociale, e poi c'è questo problema delle onde elettromagnetiche che andrebbe affrontato». Problema, quest'ultimo, che, a dire il vero, non tutti i leader lì presenti hanno capito. Anche i perplessi, però, quando è stato spiegato loro che la risoluzione di quella questione faceva guadagnare giorni preziosi al fine di non sciogliere la legislatura, hanno sorriso.

Durante il vertice, ovviamente, è stata valutata pure l'ipotesi tutt'altro che peregrina che sulla legge elettorale non si riesca a trovare un'intesa con il Polo. «A quel punto dobbiamo andare avanti da soli», è stato l'appello dei capigruppo diessini. Ma Veltroni, che pure è dello stesso avviso, ha invitato i presenti a «non discutere adesso di subordinate». In realtà, di quelle avevano già ampiamente dibattuto per tutta la mattinata, in direttivo, gli uomini della Quercia. Con la sinistra e l'area che fa riferimento a Salvi che contestavano il metodo di procedere a colpi di maggioranza, gli ulivisti che criticavano il merito di una legge elettorale totalmente proporzionale, e Veltroni che, seppur con tutte le cautele del caso, sposava la linea di chi voleva andare avanti comunque: «La minoranza - era il suo ragionamento - non ci può imporre veti». Sotto sotto, infatti, il leader della Quercia vorrebbe procedere comunque, anche con il «no» del Polo. Ma un'operazione del genere, con un partito non del tutto convinto, uno schieramento non proprio coeso («Io mi assoggetto solo per spirito di coalizione», era il commento del cossuttiano Diliberto dentro il vertice), e un presidente della Repubblica perplesso, comporta tanti, troppi pericoli. Per questo l'ultimatum del vertice del centrosinistra al Polo - o si trova l'intesa o facciamo da soli - rischia di essere un'arma spuntata.

Aznar difende Amato: premier legittimo

Lo spagnolo: anch'io sono stato eletto dal Parlamento

Roberto Ippolito
ROMA

Il primo ministro spagnolo José Maria Aznar è ospite del presidente della Confindustria Antonio D'Amato. Benché raggiunto dalla notizia dell'ennesimo tragico attentato dei separatisti baschi, si sottopone nell'auditorium dell'associazione all'Eur, alla raffica di domande degli imprenditori accorsi per conoscere di persona l'uomo che guida il forte recupero dell'economia della Spagna. Franco Bernabè, vicepresidente di Andala, gli chiede le sue opinioni sulla costruzione di «un'Unione europea più democratica». Aznar comincia a rispondere osservando che il problema per l'Unione è «esercitare i poteri» in suo possesso. Quindi osserva che il premier italiano Giuliano Amato (incontrato poco prima), quello tedesco Gerard Schroeder e il presidente francese Jacques Chirac «hanno un'impeccabile legittimità democratica» come «il consiglio europeo».

Dalla platea qualcuno mormora, obiettando «Amato no». Ma Aznar conferma, ribadisce le sue parole: «La legittimazione democratica di Amato non può essere messa in discussione» dice. Poi ricorda che il capo del governo italiano è stato «eletto dal Parlamento» e aggiunge: «Anche io sono stato eletto dal Parlamento. A qualcuno può piacere ad altri meno. Anche io ho dei detrattori e anche a me piacerebbero dei voti in più». Le frasi di Aznar potrebbero non essere gradite a Silvio Berlusconi (non incontrato ieri), benchè entrambi di centrodestra. Sin dalla nascita del governo Amato, Berlusconi lo ha giudicato non espressione della volontà popolare perchè scaturito dal voto del Parlamento e non dall'indicazione degli elettori. Mercoledì 27 settembre, dopo un colloquio con Chirac, Berlusconi si è detto preoccupato perchè Amato non è stato legittimato dal voto e quindi non è rappresentativo dell'Italia. Ma il giorno dopo il portavoce di Chirac ha confermato le eccellenti relazioni con l'Italia, riconoscendo ad Amato i titoli per stare al suo posto. E i collaboratori di Berlusconi hanno precisato che le dichiarazioni sulla legittimità del governo sono state fatte dopo il colloquio senza coinvolgere la Francia. Resta il fatto che in pochi giorni due leader europei di centrodestra, Chirac e Aznar, non hanno avallato le sue tesi. Nel faccia a faccia con gli industriali all'Eur si affrontano tanti temi. C'è curiosità per la «svolta significativa» di cui parla D'Amato realizzata dall'economia spagnola con la guida di Aznar. Il consigliere incaricato per le relazioni industriali della Confindustria Guidalberto Guidi riconosce ad Aznar la «capacità di innovazione» e gli chiede come è stato possibile «convincere il sindacato» per concordare maggiore flessibilità dei rapporti di lavoro, fattore chiave per accrescere l'occupazione.

Aznar lega flessibilità e stabilità del lavoro. E anche lui si dichiara paladino della concertazione, cioè del confronto sociale: «Io non sono il guardiano delle parti». Perciò il cambiamento nelle regole del mercato del lavoro «è meglio realizzarlo attraverso la via del dialogo». Il premier spagnolo fa notare che spesso gli viene domandato cosa è opportuno fare in mancanza di un accordo fra le parti. E, con un intricato giro di parole, spiega: «La cosa che preferisco è che loro preferiscano che io preferisca che si arrivi all'accordo». Insomma la pace sociale è fondamentale anche per Aznar e probabilmente le sue dichiarazioni sorprendono non pochi imprenditori presenti.

D'Amato apprezza il dialogo sociale raggiunto in Spagna e si dichiara «preoccupato per l'involuzione in termini di consociativismo» in Europa. Dopo l'incontro con Aznar replica ad alcune valutazioni del segretario della Cgil Sergio Cofferati assicurando che gli industriali sono «aperti a un confronto serio, serrato e chiaro sui temi fondamentali per il rilancio della competitività del paese, vale a dire tfr, flessibilità ed emersione del lavoro nero». Secondo D'Amato attribuire una volontà «conflittuale» alla Confindustria «dimostra poca disponibilità al dialogo».

Il premier spagnolo José Maria Aznar

Fra gli autori delle domande ad Aznar ci sono i presidenti della Telecom Italia e della Rcs, Roberto Colaninno e Cesare Romiti. In particolare il premier spagnolo sostiene la piena «autonomia» della Banca centrale europea «che deve garantire la stabilità monetaria in Europa». Quindi nessuna supremazia della politica. Per il petrolio si dice contrario a una «riduzione delle tasse» ritenendola una spinta ai prezzi alti e ipotizza l'impiego delle riserve strategiche.

L'EMBARGO CONTRO BELGRADO | CHE COSA E' STATO ABOLITO E CHE COSA RIMANE

LE SANZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE ABOLITE DALL'UE

EMBARGO PETROLIFERO
Vietava la vendita e le forniture di greggio e di prodotti petroliferi alla Serbia. Erano previste eccezioni per l'iniziativa dell'Ue «Energia per la democrazia», volta a rifornire le municipalità governate dall'opposizione a Slobodan Milosevic, e per Kosovo e Montenegro.

EMBARGO AEREO
Vietava i collegamenti aerei verso la Serbia.
(Era già stato sospeso dall'agosto scorso fino al 31 marzo 2001)

LE SANZIONI ANCORA IN VIGORE

SANZIONI FINANZIARIE E BANDO INVESTIMENTI
• Congelamento di fondi all'estero del governo jugoslavo, di quello serbo e di aziende sotto il loro controllo
• Divieto di investimenti in Serbia e in società controllate da Belgrado. (I 15 hanno esentato dal blocco un certo numero di aziende e soggetti non collegati al regime)

BANDO SUI VISTI
Divieto di ingresso nei Paesi Ue di esponenti del governo jugoslavo, funzionari ed altre persone considerate vicine a Milosevic (Riguarda centinaia di persone)

EMBARGO ARMI E MATERIALE BELLICO
Non è un bando dell'Ue, ma delle Nazioni Unite: spetterà al Consiglio di Sicurezza ogni decisione in proposito

Il regalo dell'Ue a Kostunica

Abrogata una parte delle sanzioni

Giuseppe Zaccaria
inviato a BELGRADO

La tv liberata ha interrotto i programmi alle 13,15 in punto per annunciare: «Le sanzioni economiche sono finite!» e da quel momento le vene di una Serbia stordita dai cambiamenti hanno ricominciato a pompare nuovi fiumi di adrenalina.

Non è del tutto vero, la fine dell'«embargo» non è ancora totale: pero' dopo dieci anni l'Unione Europea toglie i vincoli alle importazioni di petrolio, ai voli, alla circolazione dei cittadini, annuncia «aiuti straordinari» per l'equivalente di 2 miliardi di marchi.

Quanto ai circuiti finanziari se ne riparlerà più avanti, ma per una volta l'Occidente non ha perduto l'occasione di aiutare i cambiamenti. Ed infatti in Serbia cambia tutto, tranne una cosa: l'«Sps», il partito socialista che fu di Milosevic.

Ieri è caduto anche il governo nazionale serbo, si preparano nuove elezioni politiche (forse anche presidenziali) per il 17 o il 24 di dicembre. Cominciano a traslocare le mummie di regime, si dimette il ministro degli Interni, il «premier» federale Momir Bulatovic decide che è giunto il momento per presentare una lettera di addio. S'annunciano due governi «tecnici» (a livello sia federale che serbo) per facilitare la transizione.

Nello stesso tempo emerge però un'altra certezza: l'«Sps» non è morto. Al contrario, partecipa al cambiamento con un attivismo che annuncia non atti di trasformismo ma un'autocritica profonda.

Tradotta la cosa in termini più secchi, il partito socialista serbo sta per rientrare nel gioco politico dopo aver scaricato il Capo.

A Nis due alti dirigenti dell'«Sps» si sono dimessi e chiedono che Slobodan Milosevic faccia lo stesso. Insistono per la rottura il «congresso straordinario» di un partito che, in pubblico, sembra ridotto a semiclandestinità ma pure nelle stanze del potere collabora col «Dos» di Vojislav Kostunica nel far fuori i cascami di una realtà dissolta.

Ieri il «Srpski Parlament» si è trasformato in una sorta di teatro delle marionette. L'assemblea serba si riuniva per la prima volta dopo la rivoluzione, i deputati dell'«Sps» entravano da una porta secondaria, lo squarciabudella Vojislav Seselj, capo del partito radicale, era giunto con piglio del ducetto.

Fino a pochi giorni fa la sua formazione di primitivi armati di pistola determinava gli equilibri del governo. E mentre in aula Seselj tentava ancora di convincere qualcuno con le abituali, sanguinolente tirate, negli uffici di segreteria si siglava il grande compromesso. Tutti fuori. Anche Seselj, che, fatto segno di un lancio di uova all'uscita dal Parlamento, ha fatto in modo che le sue guardie del corpo sparassero in aria.

In cambio del «fair play» dimostrato dal «Dos» il governo non cade subito, ma con inusitata eleganza fra oggi e domani deciderà di dimettersi. L'ex oppsizione, o almeno la sua parte più autorevole riconosce all'«Sps» un radicamento nel Paese che a questo punto promette di sfociare in una collaborazione più aperta. Anche nel governo serbo si prepara una gestione temporanea di «saggi» che renda meno complicate le cose.

Il premier Bulatovic si dimette, votazioni a dicembre. La Cina vieta l'ingresso a Milosevic junior

Per un attimo, questo clima di composizione ha rischiato di essere compomesso dalla fatalità. Nelle ultime ore uno dei leader del «Dos», Zoran Dijndijc era volato a Podgorica ed era riuscito a raggiungere un accordo al presidente Milo Djukanovic. Il «leader» del Montenegro sarebbe giunto a Belgrado domani per riprendere il posto che gli spetta nel Consiglio Militare Supremo, e dunque anche la collaborazione fra le nazioni jugoslave. Poi, nel pomeriggio, la notizia che Djiukanovic era rimasto vittima di un incidente stradale. Per una volta, non s'è trattato dell'ennesima trama balcanica ma di un accidente vero, accaduto sulla pessima strada che unisce Cetinje a Podgorica. Djukanovic sta abbastanza bene e riprenderà presto il lavoro. A giorni dunque anche il «governo tecnico» destinato a pilotare il Paese verso la normalità dovrebbe entrare in funzione, con la temporanea collaborazione di tutti.

In un panorama simile si comprende come le voci su una fuga di Milosevic si stiano moltiplicando. Ieri lo si voleva riparato a Mosca, invece sembra si trovi ancora a Belgrado sia pure in un'altra casa, quella che occupava quand'era primo ministro. Il figlio Marko sarebbe stato respinto addirittura dal governo cinese, dopo un tentativo di spostamento da Mosca a Pechino su un volo dell'«Aeroflot», a bordo del quale è dovuto tornare indietro.

Vuk Draskovic parla ai manifestanti del movimento Otpor durante la dimostrazione di ieri

LE RICHIESTE DEI GIOVANI DEL MOVIMENTO «OTPOR»

«Presidente, possiamo tornare in piazza»

Gli studenti in corteo: deve cambiare davvero tutto

reportage
Giovanni Cerruti
inviato a BELGRADO

«Da giovedì, è vero, non è che sia cambiato molto...». Milan Samardzic, 24 anni, portavoce degli studenti di giurisprudenza, ha la sua brava maglietta nera con il pugno bianco e la scritta «Otpor», Resistenza. «Fino alla vittoria», si può leggere. Che non è ancora arrivata, si può intendere. «La nostra garanzia è il Presidente Kostunica. Lui ci conosce, e sa che siamo pronti a tornare in piazza, solo a Belgrado 30 mila studenti in pochi minuti». Al primo piano di Kneza Mihailova 49, trecento metri dalla Facoltà di Filosofia, le due stanze della sede di «Otpor» sono occupate da una troupe della Bbc. Sulle scale è in coda la Cbs. Sono le due del pomeriggio, tra un'ora il corteo di bandiere e magliette nere partirà per marciare sul Parlamento serbo, ultima trincea di Milosevic. «Se ne devono andare entro stasera», dice Milan. Se ne andranno questa mattina.

La vittoria non è ancora arrivata, i telefonini sì. «Chiedete la conferma delle nuove elezioni. Saranno davvero il 19 dicembre?», controlla Milan. «Ecco, lo scioglimento del Parlamento serbo è un altro passo avanti. Come ripetiamo da un anno, bisognava buttar giù Milosevic per arrivare a un nuovo sistema, per arrivare alla nostra democrazia». All'ingresso di Filosofia c'è la scritta nera, «1990 Ceausescu, 2000 Milosevic». Non è andata così, ma a Milan e agli studenti di «Otpor» pare importi poco. «Per noi è già morto, basta che non si faccia più vedere in giro, basta che non abbia davvero più nessuna influenza». E insiste, il giovane Milan, su quel «davvero». Non si fosse sciolto il Parlamento serbo, era pronto il loro ultimatum a Kostunica, erano pronti a rimanere in piazza. «C'è ancora troppa confusione, e questo non ci piace». Hanno fretta.

«Lui ci conosce bene Sa che solo a Belgrado in pochi minuti possiamo riunirci e marciare in 30 mila»

Con Kostunica, dicono, hanno ottimi rapporti. «Lui sa cosa vogliamo, sa per cosa ci siamo battuti e sa anche che giovedì eravamo in prima fila davanti al Parlamento». Vogliono l'abolizione della legge sull'informazione, «che in due anni ci ha colpito con multe impagabili e arresti». Vogliono la cacciata dei presidi di Facoltà, «tutti nominati da Milosevic in persona». Vogliono «l'autonomia universitaria, piani di studio non più vincolati dalla politica e dall'ideologia». Vogliono la cacciata del ministro dell'Interno Stjiljkovic, «il nostro Torquemada». Ieri,quando il corteo s'è mosso dalla sede di «Otpor», il telefonino di Milan ha squillato una volta con tre notizie dall'ufficio del Presidente Kostunica: la legge sull'informazione verrà cancellata oggi, Torquemada si è appena dimesse e il preside di Scienze Politiche Vladimir Stambuk idem.

E' stato un giorno importante, per Milan Samardzic. Al mattino, con i suoi capelli neri a spazzola, la maglietta di «Otpor» sotto il giubbotto di pelle marrone, era entrato per la prima volta nella redazione di «Politika», il quotidiano ufficiale del regime di Milosevic, ora diretto da un impiegato. «Che strano effetto. Io lì dentro, in quelle stanze dove in questi anni ci hanno insultato, aggredito, riempito di veleni. Non sono riuscito a sentirmi a mio agio e continuavo a pensare a Milosevic». Perché l'incubo non è ancora svanito, dice. «Ma ogni giorno è meglio. Kostunica ha giurato, l'esercito ora risponde a lui e non vedo quale meccanismo possa ancora attivare Milosevic. I suoi uomini? O sono spariti o stanno trattando la resa. La maggior parte stava con Slobo solo per interesse, convenienza o paura. Ed è stato facile voltargli le spalle».

Con Milan c'è Slobodan Homen, 28 anni, avvocato. E' lui che per «Otpor» si occupa del futuro di Milosevic. «Kostunica non è d'accordo, ma per noi dev'essere processato qui, e dal Tribunale dell'Aja. Non ha commesso crimini solo in Bosnia, ci sono anche quelli in Serbia: dagli omicidi, alle ruberie alle persecuzioni». Con Kostunica, in passato, hanno avuto contrasti «perché ci accusava di essere al servizio della Nato». E i contrasti rimangono sulla questione Kosovo: «Lui lo vuole sotto la sovranità jugoslava, per noi è meglio se resta ancora sotto tutela internazionale. Ora sarebbe un carico troppo pesante per questa Serbia». Ma guai a chi mette in discussione Kostunica. «Il suo nazionalismo non sarà un ostacolo». Milan è sempre al telefonino. «Dovete avere pazienza, una Rivoluzione non s'improvvisa. Siamo a metà strada...».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 7 OTTOBRE 2000

Barra Enrico; **Campagna** Mario, **Definis** Leonardo; **Deguig** Amal, **Di Bari** Simone, **Di Pisa** Matteo; **Farfariello** Karen; **Lai** Sara; **Lardizzone** Daniele, **Leone** Irene; **Messina** Francesco Carmelo, **Ramli** Amin, **Sosso** Alessandro.

MORTI DENUNCIATI IL 7 OTTOBRE 2000

Allegri Romano, anni 72, Aosta; **Costantini** Enrichetta, a. 92, Centro Traumatologico Ortopedico; **Maurino** Maria, a. 94, Centro Traumatologico Ortopedico; **Sutto** Adelinda, a. 95, Collegno; **Bosco** Mario, a. 57, Cottolengo; **Sartore** Anna Angela, a. 103, Cottolengo; **La Grotta** Maria, a. 86, Istituto di Riposo per la Vecchiaia; **Prota** Claudio, a. 44, Medicina legale; **Cicchelli** Pasquale, a. 60, Medicina legale; **Sinatra** Gaetano, a. 81, Molinette; **Carena** Paolo, a. 66, Molinette; **Graziano** Paolina, a. 88, Molinette; **Fillich** Antonio, a. 80, Molinette; **Marangon** Cecilia, a. 84, Molinette; **Chiaramonte** Giuseppe, a. 93, Amedeo di Savoia; **Gianarda** Pietro, a. 73, Giovanni Bosco; **Balsamo** Manuela, a. 23, Giovanni Bosco; **Rispoli** Tommaso, a. 75, Giovanni Bosco, **Bennari** Mario, a. 70, Giovanni Bosco; **Campelli** Franco, a. 77, Giovanni Bosco; **Rota** Clementina, a. 65, Giovanni Bosco, **Alchino** Marco, a. 70, Giovanni Bosco, **Cardacino** Felicita, a. 78, Giovanni Bosco; **Zoanelli** Maria Jolanda, a. 84, Gradenigo; **Marini** Giuseppina, a. 93, Gradenigo, **Maja** Antonio, a. 67, Gradenigo, **Gallina** Antonino, a. 80, Maria Vittoria; **Marinoni** Francesco, a. 94, Martini; **Bolzan** Angela, a. 78, Martini, **Marchisio** Giuseppe, a. 60, Martini, **Vassallo** Margherita, a. 86, Martini; **Nadal** Ido, a. 83, Martini; **Bellone** Rino, a. 85, Mauriziano Umberto I; **Pasqualino** Rosario, a. 79, Mauriziano Umberto I; **Cirio** Esterina, a. 91, Mauriziano Umberto I; **Gastaldi** Maria Teresa, Pianezza; **Falcone** Maria, a. 66, Rivoli, **Scopel** Paolo, a. 88, San Gillio; **Diamanti** Leonardo, a. 86, San Maurizio Canavese; **Schellino** Riccarda, a. 61, Sedes; **Zavattero** Elda, a. 88, via Biamonti 8; **Jocteau** Maria Ottavia, a. 87, via della Rocca 13; **Goravani** Luciana, a. 55, via Franzoj 5; **Babboni** Nicola, a. 75, via Roveda 9/5; **Vallero** Angela, a. 91, Volpiano.

Nati 13 - Morti 45

È mancato
Giuseppe Schepis
Addolorati lo annunciano la moglie Caterina i figli Antonino Giulia e Maria Grazia.
—Torino, 10 ottobre 2000.

Sempre nei nostri cuori. Tiziana e Rita.

La famiglia Laguzzi partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Antonio Cerutti
— Torino, 10 ottobre 2000.

Gli Amici di Ala partecipano al dolore di Roberto per la scomparsa della madre
Matilde Audisio
— Ala di Stura, 9 ottobre 2000.

Le famiglie Bertone e Ferrans partecipano al dolore del notaio Roberto Marretto per la perdita della MAMMA.

Tutti gli Amici di Meridiana a seguito della immatura scomparsa di
Giovanni Bertone
si stringono a Cristina per il profondo dolore.
— Forcalquier, 9 ottobre 2000.

Pier Luigi Garcea partecipa commosso al lutto della famiglia Genovese per la scomparsa di
Giovanna Genovese
— Milano, 10 ottobre 2000.

I Dirigenti ed il Personale tutto di Estée Lauder Italia partecipano al lutto della famiglia Genovese, esprimendo il proprio cordoglio per la scomparsa di
Giovanna Genovese
Partecipano al lutto, Divisione Estée Lauder, Divisione Clinique.
— Milano, 10 ottobre 2000.

Dopo una lunga e coraggiosa lotta è mancato
Renato Grasso
Ne danno il doloroso annuncio il papà Enzo, la sorella Daniela con Riccardo, gli zii Mario e Mara. RENATO, ora hai raggiunto la mamma, ma non ci hai lasciato, sarai sempre insieme con noi.
— Roma, 6 ottobre 2000.

Improvvisamente è mancato
cav. Francesco Vinci
anni 76
L'annuncia la moglie Ulrike Oberheide, la figlia Vanessa col marito Raniero, amici, parenti tutti. Funerali martedì ore 10,30 parrocchia di Pianezza.
— Pianezza, 8 ottobre 2000.

(continua a pagina 9)

Notizie, analisi e commenti sui mercati. Prima di dare retta alle voci di Borsa, ascoltate cosa ne pensa Websim.

I consigli degli analisti più esperti e competenti. E con la guida giusta, investire diventa più sicuro.

Per chi opera sui mercati finanziari le informazioni rappresentano l'elemento più prezioso. Websim nasce da Intermonte Securities Sim, prima società di intermediazione sulla Borsa di Milano (classifica Assosim), con lo scopo di dare a tutti gli investitori le stesse informazioni utilizzate dai professionisti dei mercati finanziari. Websim mette a disposizione degli investitori i migliori studi di analisi fondamentale, di analisi tecnica e strategica, e in più quotazioni, notizie e commenti in tempo reale. Così, investire diventa più sicuro.

www.websim.it

Websim
Conoscere per investire.

Sim in attesa di autorizzazione Consob

I PUNTI DI DISACCORDO | COSI' SI E' SPENTA UNA SPERANZA

IL PROBLEMA DELLA «CITTÀ SANTA»

Gerusalemme è il principale luogo sacro per gli ebrei e il terzo per i musulmani. La parte antica era sotto il controllo giordano fino alla guerra del **1967**, quando venne unificata con i settori più moderni sotto l'autorità israeliana dopo che questi conquistarono la Cisgiordania

● **Cosa vogliono i palestinesi**

La parte Est della città deve diventare la **capitale del loro futuro Stato** e va ristabilita la divisione tra settore arabo e settore israeliano

● **Cosa vogliono gli israeliani**

Gerusalemme deve restare capitale **«eterna»** dello Stato di Israele, mentre vanno garantiti i diritti di tutte le confessioni religiose

GLI INSEDIAMENTI DISCUSSI

Israele non ha mai formalmente annesso i territori occupati nel '67, **ma ha progressivamente costruito degli insediamenti sulle terre confiscate ai palestinesi.** Oggi **155.000** israeliani vivono nelle colonie della Cisgiordania e altri **6000** in quelle di Gaza

● **Cosa vogliono i palestinesi**

Rivogliono la loro terra, ma temono che una concessione sui territori possa rappresentare contemporaneamente il pretesto per uno «scambio» (magari su Gerusalemme)

● **Cosa vogliono gli israeliani**

Israele punta a **mantenere intatto l'80% degli insediamenti** che sorgono in territorio palestinese. I coloni simpatizzano per i partiti della destra nazionalista

Fonte: Ansa

Medio Oriente, la pace appesa a un filo

L'ultimatum è scaduto in un crescendo di vendette

Aldo Baquis
TEL AVIV

Spedizione punitiva di ebrei a Nazareth Assalti a insediamenti di coloni, un vecchio arabo brutalizzato. Per la prima volta Hamas partecipa agli incontri dei vertici palestinesi

Un calo relativo negli scontri fra militari israeliani e palestinesi nei territori e un drastico aumento degli incidenti etnici in territorio israeliano - in prevalenza in Galilea - hanno caratterizzato lo scadere dell'ultimatum lanciato dal premier Ehud Barak al leader palestinese Yasser Arafat. Nella nottata in diverse città di Israele, fra cui Gerusalemme, Tel Aviv, Jaffa, è scattata la caccia all'arabo. Malgrado gli appelli alla calma di Barak, centinaia di dimostranti hanno assalito automobilisti arabi. A Jaffa i facinorosi hanno dato alle fiamme una moschea. A Hebron, dopo un attacco armato al rione ebraico, l'aviazione israeliana ha lanciato elicotteri da combattimento contro postazioni palestinesi sulla collina Abu Sneina, che domina la città.

In questo clima, al termine del digiuno del Kippur, Barak ha convocato d'urgenza il suo governo, ma non si è affrettato a proclamare la fine degli accordi di Oslo. Arafat, secondo Israele, non ha ordinato il cessate il fuoco e ha al contrario avviato un disgelo con Hamas. Decine di guerriglieri di Ezzedin al-Qassam sono stati rilasciati dalle carceri palestinesi. «Il nostro ultimatum è dunque scaduto» ha stabilito in nottata il ministro degli esteri Ben Ami. Ciò malgrado la diplomazia tenta disperatamente di salvare il salvabile. Pur «privo di formule magiche», il segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan ha fatto la spola fra Tel Aviv e Gaza. In zona è arrivato anche il ministro russo degli esteri Igor Ivanov. E gli Stati Uniti sperano ancora di organizzare un vertice a tre Clinton-Arafat-Barak nei prossimi giorni, forse a Roma. Israele replica che occorre prima ripristinare la calma nei Territori. La ferita per l'insuccesso dell'incontro di Parigi - in cui Arafat e Barak hanno cercato di mettere fine agli scontri - è ancora aperta.

Intanto nei Territori e perfino in Galilea è l'ora dell'odio etnico. Domenica notte, al termine delle preghiere del Kippur nelle sinagoghe, un migliaio di ebrei di Nazrat Illit sono scesi verso la vicina Nazareth con l'intenzione di punire gli abitanti arabi per la loro rivolta violenta dei giorni passati. «Sono entrati nel quartiere orientale, hanno cominciato a sfondare tutto» - ha riferito Nabila Espanioli, un'abitante di Nazareth. Dai minareti la popolazione è stata chiamata a difendere la città. Ne è seguita una rissa di migliaia di persone in cui la polizia israeliana ha cercato di disperdere la popolazione araba. Due abitanti di Nazareth sono stati colpiti a morte (ancora non si sa con certezza se colpiti dalla polizia, o dai facinorosi ebrei), e 40 sono rimasti feriti. Fra questi tre sono in fin di vita.

Gli incidenti di Nazareth hanno destato emozione in Galilea e nei Territori. Il deputato arabo israeliano Azmi Bishara ha subito chiesto alle Nazioni Unite di inviare una forza di interposizione in Galilea a protezione della popolazione araba. Le atrocità private si sono subito moltiplicate. In Samaria un settantenne arabo è stato brutalizzato da coloni. A breve distanza è stato trovato il cadavere del rabbino Hillel Lieberman, padre di sette figli, crivellato di colpi e poi gettato in una grotta da militanti palestinesi. Presso Ramallah è stato trovato il cadavere del palestinese Ali Juda, seviziato secondo i medici palestinesi. Il suo cadavere, hanno aggiunto, presentava i segni di un ferro da stiro infuocato e colpi prodotti in apparenza da un martello e tenaglie. Gli occhi erano stati cavati dalle orbite. Secondo un portavoce militare israeliano si tratta però di disinformazione: Juda, ha affermato, è stato vittima di un incidente stradale. Nelle stesse ore un altro cadavere è stato trovato in Cisgiordania, a Kalkilya. Anche in questo caso si sospetta che l'uomo sia stato ucciso da coloni della zona. Fra i palestinesi le fila si stanno stringendo nella previsione di un confronto generale con Israele. I palestinesi stanno per proclamare lo stato indipendente: in guerra sarà, Israele deve aspettarsi che le sue retrovie saranno sconvolte da una insurrezione araba.

Ucciso un cugino di Lieberman

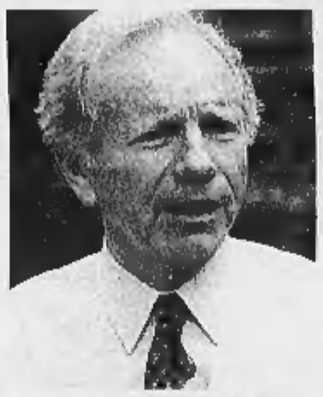
La crisi irrompe nelle Presidenziali Usa

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

L'eco della violenza a Gerusalemme e nei Territori occupati ha brutalmente investito anche la campagna elettorale americana dopo che il corpo di un israeliano ucciso da un gruppo di guerriglieri palestinesi alla vigilia del Yom Kippur è stato finalmente identificato come quello di Hillel Lieberman, cugino di secondo grado del senatore Joseph Lieberman, candidato democratico alla vice presidenza.

Hillel Lieberman è stato pestato a morte e abbandonato in un fosso vicino a Nablus, in Cisgiordania, da una banda di palestinesi che lo aveva rapito vicino alla Tomba di Giuseppe. Aveva 36 anni ed era figlio di un noto rabbino di Brooklyn. Ma è stata la sua parentela con il senatore Lieberman a dare risalto alla notizia della sua scomparsa. Il giovane Lieberman era stato rapito sabato scorso dopo che i soldati israeliani si erano ritirati dalle loro postazioni attorno alla Tomba di Giuseppe, uno dei luoghi più sacri per gli ebrei. Il ritiro degli israeliani aveva incoraggiato gruppi di palestinesi ad assaltare la Tomba. Rapidamente si era sparsa la voce che stavano anche dando fuoco a libri e testi sacri.

Hillel Lieberman studiava e insegnava nella «yeshiva» accanto alla Tomba di Giuseppe. Informato del fatto che gli israeliani si era ritirati, era accorso per cercare di difendere la «yeshiva» dall'assalto dei guerriglieri palestinesi, ma era stato catturato.



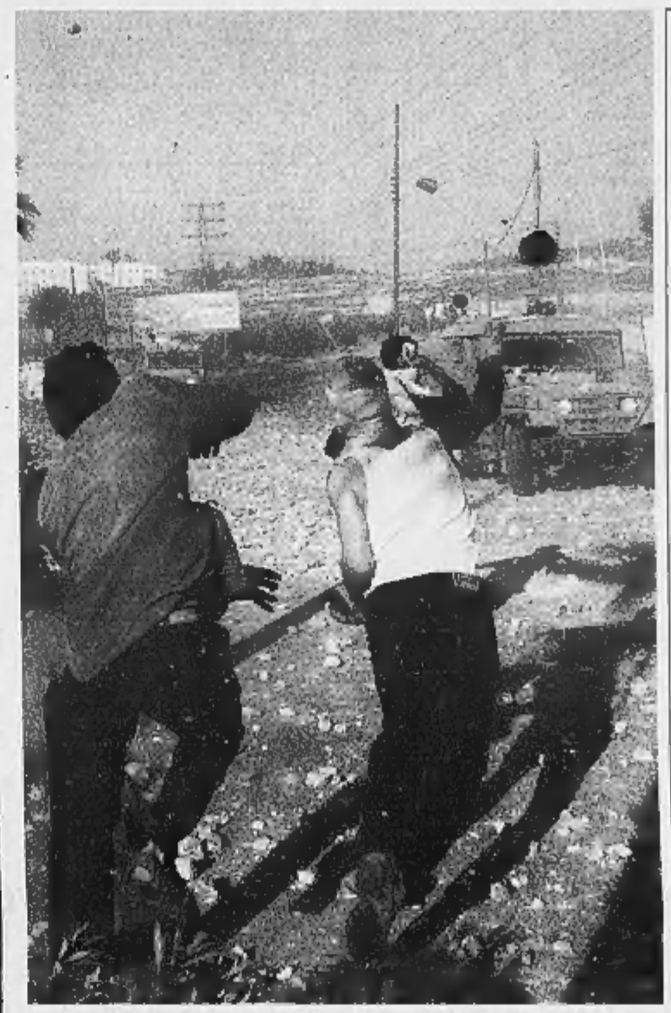
Il senatore Joseph Lieberman

Lieberman viveva a Elon Moreh, una piccola enclave israeliana cinque chilometri a Nord di Nablus, cittadina palestinese. Stava osservando le cerimonie religiose del Sabbath assieme alla moglie e ai sette figli quando era partito improvvisamente per la Tomba di Giuseppe.

In base agli accordi, la polizia palestinese avrebbe dovuto far la guardia alla Tomba dopo il ritiro israeliano. Ma pare che sia stata sopraffatta dall'arrivo di bande di guerriglieri palestinesi e non è stata in grado di fermare la violenza e la la distruzione. Lieberman era un sionista convinto, uno strenuo difensore degli insediamenti israeliani nelle zone controllate dai palestinesi in Cisgiordania. Per due giorni il governo israeliano e il Dipartimento di Stato hanno cercato di ottenere notizie. Poi la televisione palestinese ha annunciato che una fazione di estremisti palestinesi aveva rivendicato il suo rapimento e la sua uccisione.

La comunità ebraica di Brooklyn è sotto choc. «Hillel Lieberman non era soltanto coraggioso - ha commentato un membro della congregazione riunita per Yom Kippur - Viveva ciò che credeva. Aveva mollato tutto qui a New York ed era andato in Israele per ricominciare da capo».

Il rabbino Sidney Zvulun Lieberman, padre di Hillel, è svenuto quando ha saputo della morte del figlio. Suo nonno e il nonno del senatore Lieberman erano fratelli, ma in realtà il legame di parentela è piuttosto tenue. «Non credo sappia neppure chi siamo», ha detto il rabbino. E in effetti il senatore Lieberman, che ha interrotto la campagna elettorale per osservare il Yom Kippur, ha detto che non conosceva Hillel e non sapeva neppure che fosse suo cugino. Ciononstante sia le autorità israeliane sia quelle americane hanno prestato particolare attenzione al caso per via del cognome della vittima.



Palestinesi lanciano sassi contro una jeep israeliana alla periferia di Ramallah

I soldati rapiti

«Catturati dal boss dei sequestri a Beirut»

TEL AVIV

Un sito Internet israeliano (Debka.com) sostiene che i tre soldati israeliani rapiti dai guerriglieri Hezbollah libanesi si trovano nella mani di Imad Mughnya, «il più brillante organizzatore di rapimenti negli ultimi 20 anni». Secondo questo sito, Mughnya - che negli anni 1982-85 ha organizzato in Libano rapimenti famosi, fra cui quelli di Terry Anderson e di Terry White - agisce da tempo per conto dei servizi segreti iraniani. Di conseguenza, scrive, «ne il governo libanese nè quello siriano sanno con precisione dove si trovino i rapiti». Secondo questo sito, il misterioso Mughnya ha un'età compresa fra 40-45 anni, ed è originario della Galilea. La sua famiglia si trasferì in Libano perché invisa agli altri palestinesi essendo sciita e non sunnita come la quasi totalità dei palestinesi musulmani. Le informazioni di Debka.com hanno avuto immediata eco in altri siti Internet israeliani, anche se molti hanno invitato a prenderle con grande cautela.

Anche perché, da fonti della guerriglia sciita e della sicurezza libanese, sono trapelati altri particolari sul rapimento dei tre soldati israeliani. L'operazione sarebbe infatti il frutto di un'accurata pianificazione durata almeno cinque mesi con l'obbiettivo di giungere alla liberazione di detenuti libanesi in Israele, tra cui i due leader dell'Hezbollah Mustafa Dirani e Abdel Karim Obeid. L'attacco contro gli israeliani, raccontano queste fonti, è stato lanciato da una postazione a pochi metri da un cancello chiuso sul confine, presso le fattorie di Sheba. Prima sono stati lanciati mortai e razzi Katyusha poi, quando si è avvicinata una jeep israeliana, i guerriglieri sciiti l'anno colpita alle ruote e al motore. I tre soldati a bordo del mezzo sono stati trascinati su tre diverse jeep civili, ripartite verso il Libano. [Ansa-Adnkronos]

(segue da pagina 8)

Margie Cora Toselli

I funerali avranno luogo oggi ore 11,45 parrocchia Crocetta.
— Torino, 10 ottobre 2000.

Paolo e Vanna Ouchetti ricordano MARGIE con affetto.

Sergio e Giorgio Pininfarina con Lorenza, Cristina e Paolo, ricordando MARGIE con infinita commozione, sono affettuosamente vicini a Piero, Anna e Carola nel loro dolore.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci e Dipendenti del Circolo Golf Torino, partecipano al grande dolore dell'amico Piero, per molti anni Vice Presidente, per la scomparsa della carissima

Margie Cora

— Fiano, 10 ottobre 2000.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, i Consortisti, il Personale Amministrativo e di Sorveglianza del «Consorzio Lago Riserva» partecipano al dolore dell'ing. Piero Cora per la scomparsa della signora

Margie Cora

— Fiano, 9 ottobre 2000.

Franco e Anna Maria Spalletti partecipano commossi al dolore di Piero e famiglia in questo doloroso momento.
— Torino, 9 ottobre 2000.

Ciao MARGIE, ti ricorderemo sempre con tanto affetto Mima, Nicoletta Francesco, Filippo con Rosanna e Alessandra.

Villi e Beppe Castella con Alessandra e Luca, Francesca e Roberto commossi partecipano al dolore di Carola e famiglia per la perdita della mamma

Margie Cora Toselli

— Torino, 9 ottobre 2000.

Davide Rosolo e famiglia partecipano al dolore di Piero, Anna e Carola.

Affettuosamente vicini a Antonietta Camillo, Eraldo, Franca, Giorgio, Mimì, Lilli, Lello, Pupi.

Gli amici Lea e Adolfo Scorza e Lella e Gigi Gerosci partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

Margie Toselli Cora

— Torino, 9 ottobre 2000.

Si uniscono al dolore di Piero e famiglia: Alberto e Franca, Pucci e Gigi, Massimo Marchisio.

Il Consiglio di Amministrazione della Metan Alpi Val Chisone srl partecipa con affetto al dolore del consigliere Piero Cora per la perdita della sua MARGIE.

Sono vicini a Piero e famigliari:
Giancarlo e Nilde Castelkina
Giacomo e Liana Sappino
Riccardo ed Eliana Strona.

Gabriella Borellini e Mascia Cantoni si uniscono con grande tristezza al dolore dei familiari per la perdita della cara amica MARGIE.

Gianni e Gabriella Oddone sono affettuosamente vicini a Piero in questo triste momento.

Nel ricordo di

Margie Cora

si uniscono al dolore di Piero Anna e Carola:
Giuliana Antonelli
Lorenzo Anna Boglione
Giovanni Biaggini
Clelia Ceresa
Giancarlo Carla Casotti
Marida Deagostini
Giuseppe Meri Grazia Dondo
Linella Dolci
Giancarlo Rosalba Gatti
Sergio Elia Gualco
Clotilde Heer
Nella Penna
Romano Piera Rosso
Lina Tedeschi
Guido Laura Tinivella
Guido Marussia Treves.
— Torino, 9 ottobre 2000.

Giovanni Caglio e famiglia sono vicini ad Anna, Carola, Piero e Federico.

Attilio e Carla Vernaschi con Silvia partecipano affettuosamente al dolore di Piero.

Giorgio, Raffaella e Francesco Rondolino si uniscono commossi a Piero e famiglia in questo triste momento.

Sono vicini a Carola, Maurizio, Mia, Simona, Maurizio, Cicci, Maddy, Eddy, Davide, Beatrice.

Giorgia e Elena con le famiglie sono vicine a Carola e ai famigliari.

Serenamente è mancato

Umberto Peverelli

geometra

Lo annunciano la moglie Franca, la figlia Enrica con Franco, Elena e parenti tutti. Un ringraziamento particolare all'amico Gianni Giorda. Funerali parrocchia Porzo Strada. Per data e ora telefonare allo 0113853017.
— Torino, 9 ottobre 2000.

Alberto, Lina e Guido sono vicini ad Enrica e Franca.

Partecipano al dolore Giuseppe e Franca Lucco Castello con Luisa e famiglia.

Ilario Dado è vicino a Enrica per la scomparsa del PAPA'.
— Torino, 10 ottobre 2000.

Collaboratori Four Marine srl sono vicini alla signora Enrica in questo tristissimo momento.
— Torino, 10 ottobre 2000.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12.30; 14-18
Sabato 9-12.30
Sportelli PK. Via Maronco, 32
Lu/Ve ore 8.30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8.30-12.30; 14-21
Domenica e festivi ore 16.30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 6,25**
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
Costo a parola € 7,75
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**
Oltre a spese di trasmissione, iva 20% per avviso.

Giovanni Vattiata

Associazione Piazza Vittorio Veneto e Presidente personalmente partecipano al cordoglio di Alberto.
— Torino, 10 ottobre 2000.

Il Club Ufficiali di Riscossione saluta con dolore la scomparsa di uno dei soci fondatori

Giovanni Vattiata

— Torino, 10 ottobre 2000.

Serenamente ha raggiunto la sua Anna

Gino Cenedese

anni 76

L'annunciano i figli, nuora, genero, i suoi inseparabili nipoti Andrea, Francesca. Un ringraziamento alla dott.ssa Vilma Pratichizzo. Funerali mercoledì 11 ottobre ore 11 parrocchia Cavoretto.
— Torino, 8 ottobre 2000.

Marco Bene e famiglia partecipano affettuosamente.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Rosario Barbarotto

commossi ringraziano tutte le persone che con fiori, scritti, preghiere e di presenza hanno preso parte al loro grave lutto. S. Messa di Trigesima domenica 5 novembre ore 18 parrocchia Madonna della Guardia, Torino.
— Torino, 9 ottobre 2000

ANNIVERSARI

1966 2000
Pierpaolo Giancaspro
Per: sei sempre con noi.

1990 2000
Nel perenne rimpianto dell'
avv. Emilio Bachi
le figlie Marina, Simonetta e Daniela, con le rispettive famiglie, rinnovano il ricordo del Padre.

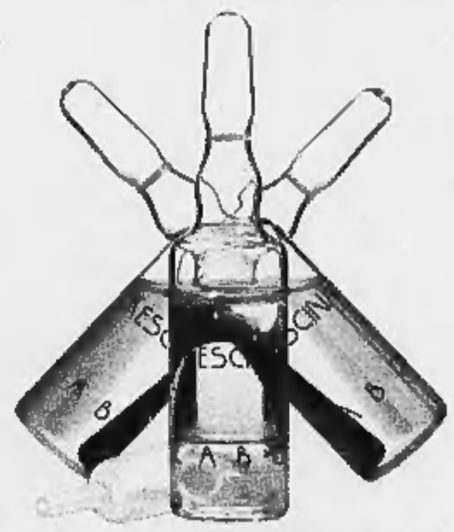
1994 2000
Ede Romeo Rossi
Ti vogliamo bene.

1999 10 ottobre 2000
Roberto Marghetich
Sei sempre con noi, i tuoi cari.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Scoperta svizzera. In farmacia

Perdita dei capelli? arriva Crescina



LABO
Labo Cosprophar Suisse

Buono Sconto Lire 10.000 in farmacia

Su Crescina Ri-Crescita o su Crescina Anti-Caduta. Scade il 31/01/2001. Ritagliare la pagina.

Crescina® Anti-Caduta: *dai ricercatori svizzeri di Labo il nuovo trattamento per la caduta dei capelli. Interviene a livello del follicolo pilifero mantenendolo elastico ed aiutando ad* ***evitare il distacco e la caduta del capello.*** *Formulato per uomo e per donna.*

Crescina® Ri-Crescita: *brevetto svizzero, agisce sui bulbi capilliferi* ***nelle zone già diradate favorendo la crescita fisiologica del capello.*** *Preparato ad uso topico di impiego cosmetico composto di due aminoacidi e una glicoproteina è formulato per uomo e per donna.*

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si [illegible] presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, [illegible] Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, [illegible] Sicilia 37/43, t. [illegible]; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530761; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella [illegible], t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono inviare a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)
PRESTITI
011.581.7521 corso Re Umberto 67.

A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati [illegible] SpA 011.561.9494 (UIC 28171)

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - cell - autonomi. Tel 011.771.0936. (CCIAA 231169).

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191.890.1920. Registro n. 580894883 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti, mutui a tutte categorie con tassi dal 3%, da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio: £ 100.000.000 = £ 881.250 per 180 mesi. Tel. 004191.924.9004.

PRESTITI privati £ 15.000.000 / 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola, bollettini. Tel. 02.801.344. CCIAA 1567584 MILANO.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.890.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02.295.180.14.

VUOI vendere la tua attività! Activa 13 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel. 011.642.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011.642.758 cede arredamento Torino centro splendidi locali su tre piani 240 mq. Rif. 0209.

ACTIVA 011.642.758 cede azienda ristorazione collettiva prima cintura incasso £ 1.200.000.000 annui ottima realtà. Rif. 0151.

ACTIVA 011.642.758 cede copisteria rilegature Torino corso Marconi attrezzature complete anticipo £ 45.000.000. Rif. 0158.

ACTIVA 011.642.758 cede latteria formaggi zona Lucento 35 mq incasso £ 600.000.000 annui. Rif. 0210.

BALDINI 011.596.771 ristorazione collettiva gestione pluriennale attrezzature completa cedo £ 250.000.000.

BUSINESS SERVICE cede Imperia, buona posizione, avviata pizzeria/pub sala inglese, ottimo giro affari. Tel. 02.295.18014.

BUSINESS SERVICES cede Alessandria provincia, buona posizione, avviata azienda vendita autoaccessori. Ottimo giro affari. Tel. 02.295.18014.

JEANSERIA su primario corso alto incasso ed ottimo utile cedo trattando. Baldini 011.596.771.

MARVIN

un negozio Marvin in franchising! Con Marvin puoi avere un punto vendita tutto tuo nel settore della fotografia, occhiali da sole, cellulari, e lavorare subito in un settore in forte espansione con significative prospettive di reddito. Sono anche disponibili per la gerenza alcuni negozi in posizioni primarie. E' necessario un minimo investimento iniziale eventualmente finanziabile. Telefonare per informazioni al numero verde 800.101.918.

PIAZZA VITTORIO ottima posizione commerciale, negozio mq 40 circa avviatissimo. Trattative riservate. Centro Casa 011.562.3886.

STELLA 011.447.4802 cartoleria libreria [illegible] piazza Statuto alto giro affari cede causa malattia £ 55.000.000 dilazioni.

STELLA 011.447.8280 ristorante pizzeria zona via Madama Cristina arredamento nuovo multi vetrinato cede ritiro attività.

TABACCHI lotto giochi zona Rivoli ampia moderna tre addetti utile netto £ 190.000.000 anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto Mirafiori [illegible] £ 24.000.000 lordo £ 15.000.000 due addetti utile netto £ 150.000.000 anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI [illegible] totocalcio zona Ivrea due addetti utile [illegible] £ 145.000.000 incrementabile anticipo £ 300.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto tutti giochi zona Grugliasco ampia moderna levata £ 34.000.000 sei addetti forti utili anticipo £ 1 miliardo. Frana 011.562.3895.

VENDESI bar ben avviato, buona posizione. Per informazione tel. 0041/793.830.884 dalle ore 14 alle ore 18.

VENDO ATTIVITA'
piastrelle ristrutturazioni arredo bagno 300 mq forte passaggio punto unico Torino. Tel. 0348.450.0195.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA leader nel proprio settore, ricerca, per il potenziamento della [illegible] organizzativa e produttiva, operatore reparto presse stampaggio ad iniezione termoplastici, con significativa esperienza professionale maturata in aziende medio/piccole, conoscenza presse ultima generazione e fortemente motivato alla crescita professionale. Sede di lavoro Moncalieri. Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 5346 - 10100 Torino.

CERCASI fresatori CNC Selca 3045 - 5° livello per stampi materie plastiche, ottimo trattamento. Tel. 011.959.5064.

IMPRESA di spurgo cerca operaio pozzettiere con esperienza. Telefonare per colloquio 011/778.3454 ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GIOIELLERIA cerca commessa/o e orafo esperti e referenziati. Scrivere: Publikompass 8343 - 10100 Torino.

RISTORANTE del centro cerca aiuto cuoco. Chiuso domenica e lunedì a pranzo. Telefonare 011/541.923.

SAN TOMMASO 10 lavazza ricerca urgentemente chef capopartita secondi, referenziato con nozioni pasticceria. Si richiedono età max 30 anni disponibilità fine ottobre. Buona retribuzione. Tel. 011.534.201 - 10.00 - 12.30 - 15.30 - 20.

IMPIEGATI

A. AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011/669.8082.

AGENZIA PROFESSIONE VACANZE seleziona per propri villaggi turistici, hotel club e importanti tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Inserimenti Italia/estero. Tel. 011.473.4342 ore 9.00 - 17.00.

AZIENDA in Borgaro ricerca persona preferibilmente neodiplomata, per inserire in lavoro commerciale e d'ufficio. Si richiede ottima conoscenza delle lingue: Tedesco, Inglese e Francese. Scrivere: Publikompass 5338 - 10100 Torino.

BANCONISTA magazziniere/a [illegible] - 35enne con specifica esperienza vendita al banco, programmazione consegne, gestione bolle, operante presso magazzini medio/grande distribuzione, materiali edili - termoidraulici - legnami - bricolage od affini, cerca noto rivenditore ingrosso/minuto dintorni Ciriè. Tel. 011.920.2305.

ECONOMIA

Laureati con indirizzo Aziendale e Professionale cercasi per assunzione. Una precedente esperienza lavorativa presso commercialista costituirà titolo preferenziale. Scrivere, indicando il Rif. LE010 a: Sistemi S.p.A. Casella Postale 77 - 10093 Collegno (To) e-mail: personale@sisteminet.it

STENODATTILOGRAFA/O preferibile referenziata/o studio professionale zona Francia assume. Tel. 011.405.3133.

TECNICI

ESPERTI grafica per l'insegnamento [illegible] no [illegible] Photoshop, Flash, Java Script ed esperti linguaggi Visual Basic, C++, HTML. Tel. 011.668.6441.

IMPRESA cerca per cantiere in [illegible] esperto assistente contrario controllo qualità. Indispensabile esperienza consolidata e referenziata. Scrivere: Publikompass 2324 - 10100 Torino.

IMPRESA ricerca tecnico per stesura, coordinamento e direzione appalti per costruzioni civile abitazione. Indispensabile esperienza almeno decennale. Retribuzione interessante e corrispondente alle capacità e obiettivi raggiunti. Si garantisce riservatezza dei dati comunicati. Scrivere: Publikompass 2318 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA zona Avigliana cerca collaboratrice per lavori domestici e stiro, fisso anche dormire. Si richiedono esperienza e referenze controllabili. Tel. 0337.203.968.

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA di servizi cerca 2 collaboratori/trici residenti provincia Torino. Ottimo [illegible]. Tel. 011.640.2638.

CENTRO servizi nazionale, per apertura nuova sede, [illegible] operatrici/tori telefoniche 166 cartomanzia, astrologia e linea amica. Ottima retribuzione, incentivi e buon ambiente di lavoro. Telefonare per appuntamento allo 011.669.4544.

CERCHIAMO volti nuovi 14 - 28 anni, per moda, pubblicità, spettacolo. Tel. 02.288.29630.

LAVORARE [illegible]. Attività commerciale. Da casa £ 1.906.000 a £ 10.655.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore. Tel 02.[illegible].

PERIODO [illegible] società servizi di marketing [illegible], giovani collaboratori/trici, preferibilmente universitari per promozioni presso ipermercati, nella zone di Torino e provincia. E' richiesta capacità di contatto col pubblico, uso PC e videogiochi. Il compenso è fisso. Assolutamente no vendita o multilevelmarket. Inviare curriculum via fax allo 02.895.30235 o via posta a: Olos - via Brioschi 62 - 20141 Milano - Riferimento [illegible].

[illegible] alta minimo 1,70 [illegible] 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

TELEMARKETING. Azienda alimentare seleziona operatrici/tori minimo 30enni per attività di vendita telefonica. Richiedesi esperienza, ottima dialettica e abitudine a lavorare per obiettivi. Offresi fisso e incentivi. Telefonare solo se in possesso dei requisiti richiesti al n. 011.580.5758.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011.397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

GRANDE compagnia americana per apertura nuove filiali selezione: 15 addetti vendita/consegna, 8 team leader, 6 manager da istruire. Corso formativo completo £ 1.500.000 mensili più bonus, più incentivi. Per colloquio. Telefonare allo 011.316.0903.

IMPORTANTE struttura nazionale ricerca collaboratori/trici con esperienza per lavoro di consulenza e vendita interno propri uffici. Interessante trattamento economico. Per informazioni Tel. 011.397.0942.

SELEZIONIAMO agente per vendita importanti marche di utensili di fresatura, tornitura, maschiatura ad officine meccaniche. Zona provincia di Torino. Età max 50 anni, esperienza o provenienza dal settore. Si offre data [illegible] clienti e prospect, inquadramento di legge, fisso mensile, provvigioni più premi. Inviare curriculum fax 0124.348.568 oppure telefonare 0124.348.761.

SOCIETA' immobiliare ricerca giovani militesenti, dinamici ed ambiziosi per ampliamento organico, zona S. Rita. Tel. 011.350.971 - 011.324.7414.

SOLIDA e affermata azienda presente sul mercato mondiale dal 1914, per ingresso nel mercato italiano ricerca urgentemente n° 8 agenti, anche prima esperienza. Offresi appuntamenti prefissati, fisso mensile più provvigioni. Tel. 011.984.1012 - e-mail: bracciano@tin.it

UFFICIO rappresentanze abbigliamento moda cerca collaboratori/trici con esperienza max 30 anni. Tel. 011.883.994.

ASSISTENZA SANITARIA

COOPERATIVA [illegible] generici per medicheria fabbrica in Pessione e struttura Piossasco. Tel. 011.447.7705 ore 9/17.

COOPERATIVA sociale [illegible] personale qualificato ADEST per struttura [illegible] Moncalieri. Tel. 011.433.0340 ore 9/17.

FORMAZIONE & LAVORO

L'ISTITUTO Superiore della [illegible] alberghiera propone un piano di formazione finalizzato all'occupazione turistica nell'ambito Regionale, disponibilità limitata per i corsi da: cuochi, barman, camerieri, Food and Beverage Management, chef di cucina e pasticceri. Solo se interessati. Tel. 011.497.4166 - 011.473.6506 La Villa.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA impianti civili e industriali qualificato con esperienza da [illegible] elettrico offresi. Tel. 011.617.1080.

IMPIEGATI

ANALISTA contabile 33enne assistente di cantiere responsabile di magazzino Iso 9002 Haccp L. 626/94 patente D. Tel. 0339.128.2738.

IMPIEGATA 36enne pratica contabilità generale iva, fatturazione, clienti/fornitori, banche. Offresi passaggio diretto. Tel. 0338.912.2808.

IMPIEGATA contabile provata esperienza lavori ufficio uso Computer AS/400 PC seria ditta offresi. Tel. 011.898.2398.

IMPIEGATA contabile provata esperienza responsabile servizio INTRASTAT uso computer AS/400 PC seria ditta offresi. Tel. 0338.803.8203.

IMPIEGATA esperienza decennale bolle fatturazione lavori di segreteria uso PC offresi. Tel. 011.359.4994 ore serali.

RAGIONIERA 37enne decennale esperienza contabilità ordinaria iva e modelli Intrastat Autonoma [illegible]. Tel. 0333.379.2378.

RAGIONIERE [illegible] responsabile contabilità bilanci iva banche uso PC costi commesse cantieri. Tel. 011.897.1906 serali.

LAVORI VARI E PART TIME

UNIVERSITARIA diploma magistrale cerca lavoro anche baby sitter, dalle 8,00/12,30 oppure dalle 19,30/23,30. Telefonare 011.309.9652.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. CORSO PESCHIERA (pozzo Strada) 2° piano due camere tinello cucinino ingresso bagno £ 200.000.000. Edimarket 011.316.1668.

A. GEDIM 011.562.7566 Giardini reali nuova costruzione consegna febbraio 2002 alloggi da 65 a 210 mq box giardino condominiale finiture accurate.

A. PIAZZA ADRIANO signorile portineria particolare ristrutturazione ottime finiture salone camera cucina doppi servizi ripostiglio. Casamarket 011.580.5663.

A. SERIM 011.562.9801 libero pressi corso Spezia ottimo stato 2 camere cucina bagno termoautonomo £ 160.000.000.

A. SERIM 011.562.9801 libero, via Bertola stabile d'epoca ristrutturato soggiorno living, 2 camere cucina bagno termoautonomo senza ascensore.

A. SERIM 011.562.9801 pressi piazza Guala libero signorile [illegible] ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno.

A. SERIM 011.562.9801 via Bognanco libero nel 2001 ristrutturato 2 camere cucina bagno ripostiglio termoautonomo £ 150.000.000.

A. SERIM 011.562.9801 via San Donato libero ristrutturato soggiorno camera ampia, cucina bagno termoautonomo £ 130.000.000.

A. SERIM 011.562.9801 via Sassari libero ristrutturato ingresso living 3 camere cucina 2 bagni termoautonomo.

ATTICO corso Siracusa libero elegante ristrutturato camera tinello cucinino servizi, ampio terrazzo. Affare. Monticone 011.317.6632.

BIMAR via Saffi doppio ingresso soggiorno sala pranzo due camere cucinotto biservizi £ 280.000.000. Tel. 011.43.591.

CASE indipendenti strada San Mauro vera occasione unico lotto due case indipendenti discrete condizioni vendite in blocco. Gabetti 011.242.7331.

CENTRALISSIMO in casa d'epoca piano alto silenzioso rifinito mq 80. Luciana Vola 011.436.1555.

CENTRO ottocentesco ristrutturato. Salone, cucinotto, 3 camere, 2 bagni, sauna, idromassaggio. Soffitti a volta. Tabe&Tabai 011.650.2132 - www.tabrealestate.com

CENTRO via San Quintino pressi Galileo Ferraris libero soggiorno 2 camere cucina servizi £ 360.000.000. Gabetti 011.[illegible].

CORSO AGNELLI in ottimo stabile libero come nuovo 2 camere tinello cucinino affare. Monticone 011.317.6632.

CORSO FRANCIA 120 frazioniamo alloggi varie metrature, personale sul posto martedì giovedì 15,30 - 18,30. GR 011.505.039.

CORSO GROSSETO da [illegible] casetta quadrifamiliare liberi salone 2 camere cucina 2 bagni giardino privato/mansarda £ 250.000.000. Stimocase 011.533.434.

CORSO MARCONI pressi da ristrutturare 3 camere, cucina, servizi, termoautonomo £ 230.000.000. Centro Casa 011.562.3886.

CORSO MATTEOTTI (centralissimo) signorile doppi ingressi salone 5 camere cucina biservizi box. Sabatelli Immobili 011.655.359.

CORSO MONTECUCCO (via Stelvio) piano 3° ampio ingresso grande tinello cucinotto camera spaziosa bagno ripostiglio. Tel. 011.675.578.

CORSO MONTEGRAPPA appartamento libero subito 4° piano composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 230.000.000. Gabetti 011.756.888.

CORSO PESCHIERA via Monte Albergian 2 camere tinello cucinino bagno bella casa occasione £ 25 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CORSO RE UMBERTO casa d'epoca appartamento di soggiorno camera cucina bagno lavanderia box. Grimaldi 011.505.917.

CORSO RE UMBERTO in prestigiosa palazzina d'epoca appartamento mq 530 anche uso ufficio. Grimaldi 011.505.917.

CORSO TAZZOLI via Gonin recente luminoso mq 50 camera cucina ingresso bagno buone condizioni. Tel. 011.595.214.

CORSO TELESIO in stabile signorile splendido appartamento 9° piano 2 camere sala zona cottura bagno balcone terrazzo. Gabetti 011.756.888.

CORSO TRAPANI nuovo signorile soggiorno 2 camere cucinetta bagno £ 320.000.000. Volendo box. Sabatelli Immobili 011.655.359.

CORSO TURATI adiacenze corso Dante signorile libero mq 105 aria condizionata VI piano, Internau 011.561.8585.

CORSO UMBRIA in stabile decoroso piano alto ingresso camera cucina bagno ripostiglio balconi cantina. Finemente ristrutturato. Gabetti 011.253.747.

CORSO VITTORIO Monumento soggiorno 2 camere cucina bagno bella casa occasione £ 50 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CRIMEA in casa d'epoca [illegible] alloggio prestigioso composto da: 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

CROCETTA corso Re Umberto stabile anni '60 libero salone 4 camere cucina doppi servizi £ 510.000.000. Gabetti 011.581.8338.

ESIM Crocetta prestigioso in palazzina ampio salone, salone 3 - 4 camere, cucina, triservizi, box giardino. Tel. 011.480.135.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero via Sant'Antonino (corso Peschiera) piano alto ristrutturato spazioso 2 camere tinello cucinino bagno £ 245.000.000.

GABETTI SPA Betsonautica via Val Lagarina 1° piano soggiorno living con angolo cottura 2 camere bagno. Tel. 011.335.8703.

GABETTI SPA Aurora, corso Giulio Cesare proponiamo libero: ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina £ 170.000.000. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

GABETTI SPA borgo Vittoria via Ticino proponiamo investimento appartamento locato, camera cucina bagno £ 85.000.000. Ag. Borgovittoria 011.256.989.

GABETTI SPA corso Giambone panoramico ingresso ampio salone due camere cucina doppi servizi stabile signorile. Ag. Santarita 011.359.393.

GABETTI SPA corso Sebastopoli in stabile signorile ampio appartamento di ingresso salone due camere cucina doppi servizi. Tel. 011.359.393.

INVESTITALIA 011.518.4366 via Onorato Vigliani pressi piazza Guala, in signorile palazzo alloggio mq 97 piano 4°. £ 295.000.000.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 via Baretti in signorile casa anni '70 originale appartamento su due livelli mq 130. Terrazzo.

[illegible] via Vigliani soggiorno 3 camere cucina bagno da ristrutturare casa recente ascensore £ 58 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PARELLA via Carrera ristrutturato mq [illegible] ingresso ampio soggiorno con angolo cottura camera bagno termoascensore. Tel. 011.546.065.

PIAZZA BERNINI attico elegante signorile ristrutturato, salone, 2 camere, cucina, biservizi, mansarda. Centro Casa 011.562.3886.

PIAZZA BERNINI (via Medici) nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi termoautonomo box. Volendo permute. Salm 011.566.3283.

PIAZZA CATTANEO libero 9° piano ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni box. Emmedue 011.437.9105.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PILONETTO corso Moncalieri senza affaccio sul corso luminoso 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Gabetti 011.838.116.

PRECOLLINA

adiacente piazza Zara splendida vista grande villa di nuova costruzione su 3 livelli mq 600 volendo divisibile. Luciana Vola 011.436.1395.

PRECOLLINA comodissima strada Mongreno 35 salone cucina camera pranzo studio 2 camere letto biservizi. Tel. 011.502.432.

PRECOLLINA corso Casale/Sassi camera tinello cucinino bagno in palazzina termoautonomo. Ottimo investimento £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PRECOLLINA via Tonello libero 3 camere cucina doppi servizi. Possibilità box auto. Telefonare 011.562.1875.

PRESSI Po corso Regina Margherita appartamento di ingresso da balcone camera cucina bagno cantina. Gabetti 011.836.116.

SAN PAOLO via Millio libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio 3° piano ascensore Società Gestione. Tel. 011.566.8311.

SANTA RITA adiacenze recente signorile particolare mq 210 salone con caminetto 3 camere cucina disimpegni 2 bagni volendo box doppio. Tel. 011.596.195.

SANTA RITA via Canonica salone 2 camere cucina biservizi idromassaggio splendida ristrutturazione G&V immobiliare 011.660.4291.

TAIT 011.562.3931 attico libero pressi via Cibrario (via Vidua) camera tinello cucinino ingresso bagno terrazzino termoascensore.

TAIT 011.562.3931 corso Agnelli (pressi Sporting) libero piano alto spaziosissimo salone 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 011.562.3931 corso Galileo Ferraris (pressi) libero signorile ottimo ampio salone 2 camere cucina biservizi.

TAIT 011.562.3931 via Tunisi (pressi via Filadelfia) libero ristrutturato camera tinello cucinotto ingresso bagno termoascensore.

VENDONSI direttamente [illegible] appartamenti occupati via Challant prezzo interessante mutuo dilazioni senza interessi. Tel. 011.541.552.

VIA CERNAIA
splendido palazzo ristrutturato integralmente salone 2 - 4 camere biservizi negozio adatto centro ottica via Juvarra 20. Tel. 011.533.668 - 011.503.313.

VIA CHERUBINI libero doppia aria primo piano ingresso 2 camere cucina bagno box £ 145.000.000. GR 011.505.039.

VIA ELVO libero camera tinello servizi 2° piano no ascensore bella casa £ 72.000.000. Tel. 0348.565.5317.

VIA JUVARRA salone cucina 2 camere doppi servizi ristrutturato riscaldamento autonomo. Tel. 011.942.3887.

VIA SPALATO libero ristrutturato con termoautonomo ingresso camera cucina bagno veranda. Gabetti Sanpaolo 011.433.0768.

VIA STELLONE appartamento di ingresso tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina. Gabetti Nizza 011.663.3574.

VIA VIGLIANI stabile signorile splendido appartamento mq 245, due livelli, ultimo piano panoramico. Sogam 011.771.0067.

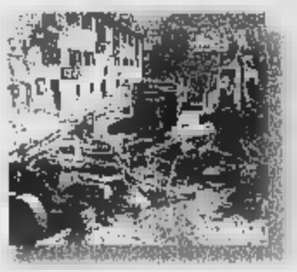
VILLA 700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

(continua)

ULTIME VITTIME | TREDICI MORTI DALLA ROTTURA DELLA TREGUA, IL 28 NOVEMBRE 1999

PAMPLONA

agosto 2000: il sottotenente Francisco Casanova viene freddato con tre pallottole alla testa mentre rientra a Berrizoar, vicino a Pamplona

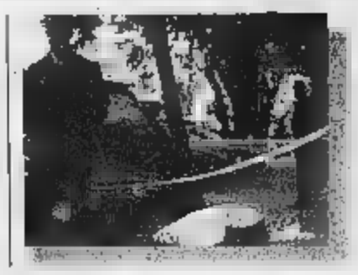


HUESCA

20 agosto: due agenti della Guardia Civil, José Angel Encinas e Irene Fernandez Pereda, muoiono nell'esplosione della jeep di servizio in un paesino dei Pirenei

BILBAO

20 agosto: freddato nella pasticceria consigliere comunale Pp di Zumarraga, Manuel Indian Azaustre



BARCELLONA

21 settembre, giorno della visita di Aznar Barcellona: colpo di pistola contro José Luis Ruiz Casado, consigliere del Pp San Andria de Besós, nell'hinterland della capitale catalana

A Granada il giorno del terrore

L'Eta uccide un alto magistrato e semina bombe

Gian Antonio Orighi
MADRID

La organizzazione indipendentista basca Eta ha aperto ieri a Granada la "campagna d'autunno". Con due proiettili alla nuca che hanno freddato sotto procuratore generale dell' Andalusia Luis Portero. E una regione già in allarme rosso: per tre volte, sabato scorso ed ieri mattina, la " Colonna Andalusia " ha cercato di uccidere invano, con bombe piazzate nelle loro auto ma scoperte in tempo, tre militari.

Il magistrato è la 14ª vittima da quando l' Eta ha rotto la tregua nel dicembre scorso, il 6° giudice ucciso dal ' 78 e il 10° morto ammazzato in Andalusia dal ' 90. Erano le 14, 20. Portero, 59 anni, sposato padre di quattro figli, stava rincasando dalla Corte Suprema di Granada. Il ministero degli Interni gli aveva concesso una scorta, ma il poliziotto, inspiegabilmente, l' accompagnava solo per al lavoro, non quando tornava a casa, nella centralissima calle Recor Marín Ocete. I terroristi baschi, una solida rete operativa nella regione (il 15 luglio scorso hanno assassinato un consigliere popolare a Malaga) che permette loro di ricevere informazioni dettagliate sugli «obiettivi», lo stavano aspettando dentro il portone della condominio. Tre «etarras» riusciti ad entrare nel caseggiato usando uno stratagemma inedito: suonare i campanelli chiedendo poi di aprire il portone poichè erano volontari di una associazioe anticancro. I vicini cascati nel trabocchetto.

Appena il magistrato, molto conosciuto e stimato in città, è entrato nell' androne, un killer gli ha sparato due proiettili alla nuca. Uno dei quali, letale, gli ha lesionato le due prime vertebre del collo. Portero crollato terra in un lago di sangue. Ma era in vita mentre veniva trasportato d' urgenza in ospedale. La notizia piombava come una bomba, alle 14, 55, in una Spagna che si stava rallegrando del terzo attentato neutralizzato in 48 ore, una bomba scoperta, in mattinata a Siviglia e prima che esplodesse, nell' auto dal sottotenente dell' Aereonautica Fidel Albalat. Nella «Citroen» i terroristi, dopo aver forzato una portiera, avevano piazzato un chilo della potente cloratite. Ma il militare se ne era accorto, aveva chiamato gli artificeri ed il micidiale ordigno era stato disinnescato. Come quelli di Cadice e Siviglia di sabato. Ed il ministro della Difesa Trillo aveva appena lanciato l' allarme di probabili nuove bombe contro le auto dei militari.Il magistrato è entrato nel nosocomio alle 15, 15 in coma profondo ed irreversibile, mentenuto in vita solo grazie alla respirazione artificiale. Mentre le immagini dell'attentato diffuse dai tg gettavano ancora una volta nello sgomento un Paese che non ne può più del terrorismo basco, la notizia è rimbalzata a Roma, ove il premier Aznar, in visita ufficiale, stava commentando i temi trattati nell' incontro con il collega Amato. Scuro in volto, Aznar ha ribadito: " Il mio governo continuerà a lottare nella battaglia contro il terrorismo con la stessa fermezza e determinazione finora utilizzate ". Poi ha ringraziato la solidarietà espressagli da Amato.

Intanto, alle 16, i medici dell' ospedale di Granada cancellavano ogni speranza: per Portero non c' era niente da fare, sarebbe morto in serata. Ma, mentre arrivavano le condanne unanimi (tranne quelle dl braccio politico dell' Eta) del Re Juan Carlos, di tuttte le istituzioni e di tutti i partiti, una esplosione rigettava nel terrore il Paese. Alle 17. 08 una auto-bomba è esplosa a Granada. In calle Doctor Miño, a due passi dal luogo dell' assassinio. Per for tuna, la polizia aveva sgomberato la zona e non ci sono ti feriti. Era l' auto usata dagli etarras, fatta saltare come al solito per cancellare le loro impronte digitali. I terroristi sono riusciti a dileguarsi.« Chiunque può essere un obiettivo dell' Eta», commentava sgomenta il consigliere alla giustizia andalusa Carmen Hermosin. Purtoppo, è vero.

I primi soccorsi al procuratore Luis Portero subito dopo l'attentato Granada

LA POLONIA DIMENTICA GLI EROI DELLA SUA RINASCITA

Walesa, il malinconico autunno dell'eroe

Ha preso 150 mila voti. «Ma non andrò in pensione»

Il grande sconfitto, Lech Walesa, e a destra il vincitore delle Presidenziali, Alexander Kwasniewski

Mimmo Càndito

Inviato a DANZICA

HANNO fiori ancora freschi, le tre grandi croci piantate di fronte ai cancelli dei cantieri navali; sono fiori coltivati nella memoria di un intero paese. Quelle croci di pietra raccontano che Solidarnosc nacque qui, con le tute degli operai nere di fatica e un elettricista baffuto che partì da questi cancelli per trascinare nella polvere della sconfitta il comunismo del mondo. A Walesa, e ai suoi baffi coraggiosi, gli diedero anche il Nobel, in quel tempo che pare tanto lontano da oggi appena 10 anni fa, e lo fecero pure presidente della Polonia. Però gli uomini di marmo stanno dentro le pellicole, e domenica questo stesso popolo che allora era impazzito di felicità si è ora dimenticato dei fiori che stanno sotto le tre croci: nei 29 milioni di polacchi che l'altro ieri potevano scegliere il loro nuovo presidente, soltanto 150 mila hanno trovato una ragione per votare per lui. Non facevano nemmeno l'1 per cento delle preferenze, è stata una sferzata durissima

L'aria fredda che viene su dal Baltico sa di mare forte e di ruggine, e i cantieri hanno in bacino tre scheletri di navi. Il rumore cupo del ferro e delle macchine viaggia dentro il vento, gli operai sono al lavoro e ora i cantieri non si chiamano più Lenin. Ma Solidarnosc è morto. E forse muore anche la storia politica Walesa. Solo che lui, l'eroe di Danzica, la pensa diversamente: «Non scherziamo, via», ribatte, e scuote le spalle. «Non son finito io e non è nemmeno finito Solidarnosc. Soltanto, bisogna cambiare».

Non si è mosso da Danzica, sapeva che sarebbe finita male qui quest'aria freddo e di ruggine lo tiene su; è la sua aria, la storia. E ad agosto, quando la Polonia celebrò il decennale della vittoria sul comunismo, lui venne qui a far festa, proprio qui, davanti ai cancelli e ai suoi operai, di nuovo uno di loro. Certo, però, che un male così male non l'immaginava davvero: «E va bene, è andata storta però non parliamo di pensione; piuttosto, è tempo di tornare a lottare». E spiega anche cosa voglia dire, questa sua voglia di lottare: «Il sindacato deve tornare a fare il sindacato, a difendere i lavoratori e i loro diritti. La politica, la debbono fare i politici, e senza che in mezzo a loro ci si metta anche il sindacato. Ognuno ha il proprio ruolo, la propria autonomia: torniamo a rispettarli».

Le parole di Walesa possono spiegare la necessità d'un cambiamento nelle dinamiche del confronto politico, ma certamente non spiegano il crollo totale del consenso che sempre accompagnava il nome. Ancora nel '95, Walesa si candidò per la rielezione e quasi 10 milioni di polacchi votarono per lui: ebbe il 48,3 per cento, perse per un paio di punti. In 5 anni, quei milioni di sostenitori sono diventati un gruppetto che nemmeno si conta. La confusione tra sindacato e politica non basta, dev'esserci dell'altro.

E certo che c'è, dice Ernst Skalski, uno dei più acuti politologi polacchi. C'è che un tempo è finito, per sempre. «Ormai non contano più i meriti del passato. Non contano per coloro che hanno fatto le riforme, ma non contano nemmeno per chi è stato l'eroe di un agosto lontano, ora perduto nel mito». Skalski disegna una società che forse non ha chiuso i conti con il passato ma che - questo, sì, certamente - ha comunque chiuso una porta e non vuole guardare più indietro. Qui si vendono mila nuove auto ogni anno, e nella grande libreria Leksykon i bestseller sono i volumi in inglese che spiegano come diventare un manager, come entrare nell'economia internazionale, come affrontare le trappole del mercato. La libertà ha portato la ricchezza, ma ha portato la speranza di farcela; e questo non c'entra niente con le storie lontane di Danzica.

«Ormai i politici vengono giudicati per quello che rappresentano oggi, non ieri», dice ancora Skalski. E Walesa, il sindacalista che ha rovesciato il comunismo, l'elettricista che ha fatto la rivoluzione, il capopolo che ha raschiato il nome Lenin dai cancelli dei cantieri navali, oggi è finito preso nella spirale d'un ruolo che lo fa rappresentante di un progetto di Stato che dà angoscia, incubi di disoccupazione, a chi campa male del proprio salario e vede che la nuova democrazia non sa comunque recuperare l'etica comunista del lavoro. Qui ancora il primo imprenditore è lo Stato, e nei campi lavora il terzo del paese.

«Walesa è un'icona». Le icone stanno sugli altari, fanno la politica; se la fanno, e sbagliano, e in più si portano addosso anche il peso di comportamenti troppo umorali, di colpi di testa bizzosi, d'un esercizio della leadership che mette in crisi (come lui ha fatto da Presidente) anche la dignità dell'istituzione, allora i milioni di voti che scappano via sono la conseguenza inevitabile. E l'aria di mare e di ruggine può consolare, ma aiuta poco. Anche i fiori di Danzica sfioriscono.

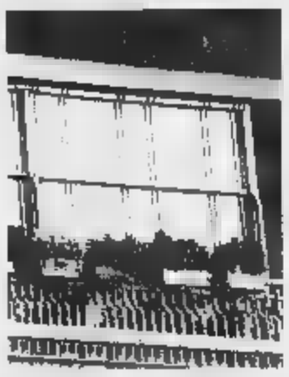
entra nel governo
www.governo.it
> su internet tutti i provvedimenti e le decisioni del governo italiano
Finanziaria 2001
Che cosa cambia per le famiglie
Finanziaria 2001
Tutti gli sgravi fiscali per le imprese
Finanziaria 2001
Come l'economia italiana
Pubblica Amministrazione
Le semplificazioni a favore dei cittadini
GOVERNO ITALIANO
Presidenza del Consiglio dei Ministri

abatenda
tende da sole

brevettiamo

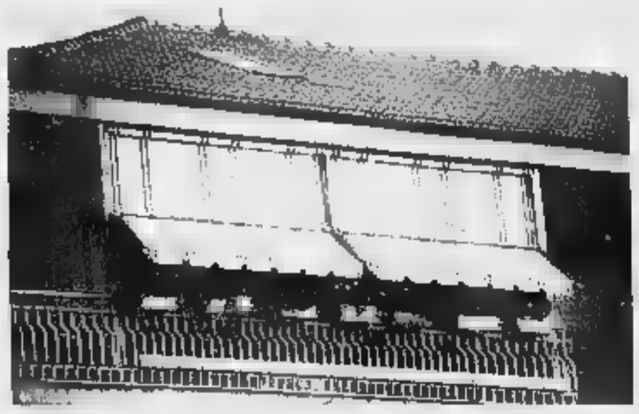
Il nostro mestiere non si improvvisa; lo testimonia il numero di brevetti internazionali, esclusivi, frutto di un'innovazione tecnologica unica in Italia, che conferisce ai nostri prodotti un'alta qualità e ci pone all'avanguardia nel settore.

da 30 anni!



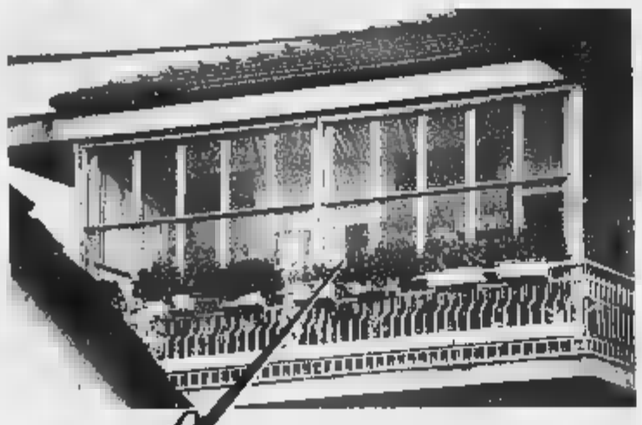
produciamo

Da 30 anni curiamo con attenzione le delicate fasi di progettazione e produzione, utilizzando i materiali più robusti e più adeguati alle varie esigenze di utilizzo.



installiamo

L'installazione viene eseguita **esclusivamente** dal nostro personale specializzato che provvede anche ai sopralluoghi preliminari gratuiti di consulenza ed elaborazione dei preventivi.



garantiamo

In quanto produttori e non semplici rivenditori, offriamo GARANZIA GLOBALE su tutte le parti delle nostre tende e, grazie al nostro magazzino costantemente rifornito di tutti gli articoli, garantiamo la consegna entro dieci giorni dall'ordine e la reperibilità immediata di tutti i ricambi.

ecco un esempio:

... abbiamo inventato **TV7 abaWIND** una TENDA che d'inverno può trasformarsi in VERANDA: un "vano" in più che **non necessita di autorizzazione comunale.** La produciamo con materiale di prima qualità, possiamo installarla su **qualsiasi tipo di balcone** e siamo in grado di garantirla **contro tutti i venti!**

Diffidate delle imitazioni!

TORINO - via Ancona 16/A (angolo via Parma 22) - Tel. 011/247 63 52

GRUGLIASCO - Esposizione in via Giotto 43 - Tel. 011/411 33 44

UNDICI ANNI FA | NELLA VILLA DEL MAGISTRATO POI UCCISO DALLA MAFIA

LA BOMBA

Il 21 giugno '89 sotto la villa di Giovanni Falcone un agente [redacted] scorta nota una borsa sospetta: dentro 26 candelotti di esplosivo con un sistema a doppio innesco. Falcone doveva scendere in mare da lì con due colleghi svizzeri, Carla [redacted] Ponte e Claudio Lehman, a Palermo per indagare

IL CORVO

Un mese dopo il fallito attentato si parla per la prima volta del «corvo» di Palermo. Cinque lettere anonime scritte tra l'8 e il 10 giugno 1989. Il corvo accusa il giudice Falcone di gestire in maniera anomala i pentiti. Il riferimento [redacted] Totuccio Contorno, arrestato il 26 maggio '89

I MANDANTI

Totò Riina con altri quattro esponenti di Cosa nostra tentò di uccidere il giudice Giovanni Falcone, tre anni prima della strage di Capaci. L'accusa è dei pm di Caltanissetta che nel dicembre del '97 ottengono l'ordinanza di custodia cautelare per il capo di Cosa nostra

Fallito attentato a Falcone, sospetti su Contrada

Requisitoria del pm, l'ex dirigente del Sisde annuncia querele

Guido Ruotolo
CALTANISSETTA

La trovarono la mattina del 21 giugno del 1989, sugli scogli dell'Addaura, sugli scogli della villa di Giovanni Falcone. Era un borsa di tela da sub. Dentro c'era una cassetta metallica con esplosivo e due detonatori elettrici collegati a [redacted] congegno elettronico. Accanto al borsone, una muta da subacqueo, un paio di pinne e una maschera. Quella bomba doveva esplodere il giorno prima, mentre Giovanni Falcone e i suoi ospiti - i magistrati svizzeri Carla Dal Ponte e Claudio Lehamann, e il delegato di polizia di Lugano, Clemente Gioia - dovevano scendere dalla villa per farsi un bagno. Quel momento di relax saltò, per impegni di lavoro. E, dunque, la mattina dopo, agenti di scorta del giudice palermitano, nel loro giro di ricognizione, tra gli scogli, trovarono la bomba inesplosa.

Per anni l'Addaura è stato interpretata [redacted] un «attentato dimostrativo». Giovanni Falcone parlò di «menti raffinatissime», dietro quell'episodio. I nemici di Falcone accusarono lo stesso magistrato di essersi organizzato un falso attentato. Undici anni dopo, il pubblico ministero di Caltanissetta, Luca Tescaroli, ha chiesto alla Corte d'assise di condannare I mandanti e gli esecutori di Cosa nostra di quella fallita strage. Ha chiesto trent'anni di carcere per Salvatore Riina, Francesco Madonia, Salvatore Biondino, per i fratelli Vincenzo e Angelo Galatolo, e pene miti per i due collaboratori di giustizia, Francesco Onorato e Giovanbattista Ferrante.

In quella primavera dell'89, era in pieno svolgimento una campagna di delegittimazione dell'Antimafia. Il 26 maggio fu arrestato il pentito Salvatore Contorno, a san Nicola l'Arena, sempre a Palermo. Poi, nei primi giorni di giugno, il «Corvo» spediva le [redacted] prime lettere, chiamando [redacted] cau-[redacted] per l'«affaire» Contorno, Giovanni Falcone, Gianni De Gennaro, Giuseppe Ayala.

Era il momento giusto per eliminare il [redacted] Ma la strage fallì. Ricorda il pm Tescaroli: «Decisiva è l'affermazione di Riina, all'indomani della scoperta dell'ordigno, consegnataci da Giovanni Brusca: "Peccato che...non è successo, perché era il momento buono", in quanto Giovanni Falcone era...delegittimato, quindi il momento.. era favorevole per Cosa nostra"».

Undici [redacted] dopo, interrogandosi [redacted] possibili coinvolgimenti di pezzi delle istituzioni nella trama stragista palermitana, il pm Tescaroli ha sostenuto: «E' gioco forza ritenere che le accuse nei confronti del dottor Contrada si collochino, a pieno titolo, nel contesto ideativo [redacted] tre delitti: l'Addaura, la strage di Capaci e quella di via D'Amelio».

Bruno Contrada, l'ex dirigente del Sisde, già condannato in primo grado, a Palermo, per collusione con Cosa nostra. Il suo difensore, Pietro Milio, anticipa che presenterà, [redacted] prossimi giorni, un esposto-denuncia per calunnia contro il pm Tescaroli. Dunque, l'Addaura. La requisitoria ricorda quanto lo stesso Falcone sostenne: «La coincidenza dell'attentato con la presenza dei giudici svizzeri in Palermo, che sarebbero sicuramente rimasti coinvolti dall'esplosione dell'ordigno, mi inducono a una seria riflessione....non sarebbero stati uccisi dei magistrati di un altro paese ove ciò non fosse [redacted] ritenuto opportuno e necessario». In quel tempo, Falcone e i giudici svizzeri stavano indagando sul riciclaggio di denaro proveniente dal traffico di droga. Tra l'altro, su un personaggio: Oliviero Tognoli, coinvolto nella «Pizza Connection». Durante una rogatoria internazionale, il 3 febbraio del 1989, Tognoli - secondo il pm nisseno - svelò al giudice Carla Del Ponte e allo stesso Falcone, che Bruno Contrada lo avvisò, mentre si trovava a Palermo, che lo stavano per arrestare. Si sottolinea nella requisitoria: «Prende corpo, pertanto, la tesi che il fallito attentato dell'Addaura sia stato posto in essere anche per condizionare le dichiarazioni di accusa nei confronti di Bruno Contrada».

Ma Contrada, nella requisitoria Tescaroli, è chiamato in causa anche per le stragi di Capaci e di [redacted] D'Amelio. Siamo alla fine del 1991. Giovanni Falcone è a Roma, al ministero di Grazia e giustizia. Viene sollecitato a [redacted] incontro, nel carcere di Spoleto, con Gaspare Mutolo, che gli annuncia la volontà di collaborare. «Mutolo - ricorda il pm Tescaroli - segnalò a Falcone che era in possesso di conoscenze relative a rapporti intercorrenti tra alcuni funzionari e, quindi, il dottor Contrada e appartenenti a Cosa nostra. Dopo la strage di Capaci, Mutolo viene sentito da Paolo Borsellino e, nel suo primo interrogatorio, [redacted]ta dell'incontro con Falcone. Mentre stava interrogando Mutolo, Borsellino viene chiamato al Viminale e, una volta al ministero, trova il capo della Polizia Parisi e il dottor Contrada...».

La villa del giudice Giovanni Falcone, dove era stata trovata la bomba

Contatti d'affari con Riina jr

La banda della truffa telematica aveva rapporti con il figlio del boss

Lirio Abbate
PALERMO

La truffa telematica e la mafia non si legano. La banda che aveva organizzato [redacted] piano per sottrarre circa duemila miliardi dalla tesoreria della Regione siciliana, gestita dal Banco di Sicilia, non sarebbe affiliata a Cosa nostra, così come avevano ipotizzato i pubblici ministeri della Direzione distrettuale antimafia di Bologna che avevano ordinato la scorsa settimana 21 fermi in tutta Italia, 16 dei quali a Palermo. Il gip Vincenzina Massa, che ha convalidato gli arresti, ha contestato agli indagati solo l'associazione a delinquere semplice.

L' inchiesta «inciampa» su alcune intercettazioni telefoniche in cui appare un nome «illustre» di Cosa nostra, quello di Giuseppe Riina, 21 anni, figlio del capomafia Totò, in cella da sette anni. Il rampollo corleonese non è indagato per questa truffa telematica, ma alcune delle persone arrestate avrebbero avuto co[redacted] lui rapporti d'affari. Gianfranco Puccio, arrestato nell' operazione, avrebbe incontrato lo scorso mese di luglio a Taormina il giovane Riina. Secondo gli investigatori, il figlio del capomafia, sarebbe stato in contatto con Antonio Orlando, ritenuto il capo della banda, proprio attraverso Puccio. Nulla trapela di quello che si sono detti, gli inquirenti però smentiscono il suo coinvolgimento nell' inchiesta.

Un cordone ombelicale, difficilmente troncabile, tiene uniti nelle famiglie di mafia padri e figli. Il [redacted] di Giuseppe Riina, 21 anni, il terzo dei quattro eredi del capo [redacted] Cosa nostra, Totò Riina, spunta in tre diverse inchieste condotte da tre procure: Bologna, Palermo e Trapani.

Emerge, comunque, che la pro[redacted] di Trapani «inciampa» sul giovane Riina nel corso di un'inchiesta su un traffico di stupefacenti. Durante il pedinamento di un grosso spacciatore di droga, i militari scoprono che [redacted] persona che stanno seguendo li porta da Giuseppe Riina. I due parlano a lungo, discutono [redacted] ogni volta cambiano il luogo degli incontri fino ad arrivare a fissare appuntamenti nelle aree di servizio sulle autostrade, lontano da occhi indiscreti.

La procura di Palermo nei mesi scorsi ha aperto un fascicolo sui movimenti sospetti del giovane corleonese. L'indagine è coperta dal più stretto riserbo. Il procuratore Pietro Grasso si coassegna l'inchiesta assieme al suo aggiunto Giuseppe Pignatone. Le indagini sono top secret.

Nuova Toyota
CORLLA

1.4 VVT-i 97 CV

Nuovi motori [redacted] a fasatura variabile.

Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema già adottato [redacted] grande [redacted] da Yaris, che permette [redacted] le prestazioni e di avere [redacted] tra i più bassi [redacted] categoria: 97 CV, 17,5 km/l per il 1.4 e 110 CV e 17 km/l per il 1.6 nel ciclo extraurbano.

23 milioni di auto vendute

L'auto più [redacted] nel mondo.

Una storia unica, fatta di straordinari successi di vendita. Da questa tradizione nasce Nuova Corolla, un'auto costruita per sorprendere. Di serie offre: doppio Airbag [redacted] ABS con EBD, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata [redacted] comando [redacted] distanza e impianto hi-fi [redacted] RDS e 4 altoparlanti [redacted] Sol). Nuova Corolla offre anche [redacted] navigatore satellitare a richiesta [redacted] ad [redacted] prezzo sorprendente, il climatizzatore.

5 anni di garanzia

Esclusiva garanzia di 5 anni [redacted] 160.000 km.

Nuova Corolla [redacted] l'unica auto nella [redacted] categoria ad offrire di serie [redacted] garanzia così lunga. Perché [redacted] anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e [redacted] tecnologia [redacted] grande. Potete esserne sicuri: per almeno [redacted] non dovrete pensare a niente, ma proprio [redacted] niente, fuorché a guidare.

Modello	1.4 VVT-i	1.6 VVT-i Sol	1.9 Diesel
Corolla 3 porte	L. 24.700.000	L. 26.700.000	L. 26.200.000
Corolla 5 porte	L. 25.450.000	L. 27.450.000	L. 26.950.000
Corolla Station Wagon	L. 27.200.000	L. 29.200.000	L. 28.700.000

COROLLA È GIÀ OMOLOGATA EURO 3

CLIMATIZZATORE A L. 400.000
IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI.

L'auto delle meraviglie.

VENITE A SCOPRIRLA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

I PROGRAMMI | DA LUNEDI' A GIOVEDI'

[redacted] QUIRINALE

La regina arriverà lunedì 16 ottobre. Alloggerà al Quirinale. Lunedì sera ci sarà il banchetto [redacted] Stato. Martedì sarà dal Papa; poi, in piazza di Siena, assisterà [redacted] parata dei carabinieri [redacted] incontrerà un gruppo di militari italiani e inglesi impegnato in Kosovo. Cena a villa Wolkonsky, residenza dell'ambasciatore. Mercoledì visita in Campidoglio (incontrerà Rutelli), poi i musei Capitolini. Pranzo con il primo ministro Amato

ALLA SCALA

La regina Elisabetta arriverà a Milano mercoledì 18 ottobre. Alloggerà all'hotel Principe di Savoia. In serata sarà ospite alla Scala per un concerto, musiche di Elgar e Respighi, diretto da Riccardo Muti. Giovedì incontrerà [redacted] sindaco di Milano, Gabriele Albertini. Pranzo con il ministro dell'Industria Letta, un'ultima sosta al convento [redacted] Santa Maria delle Grazie per vedere l'«Ultima Cena» di Leonardo da Vinci e il rientro a Londra

Elisabetta in Italia, 20 anni dopo

La regina d'Inghilterra a Roma e Milano

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Quattro giorni, divisi fra Roma e Milano, per colmare una lacuna di vent'anni: la regina Elisabetta torna lunedì in Italia, dov'era stata l'ultima volta nell'ottobre 1980 ospite [redacted] Presidente Pertini. A fare gli onori di casa, questa volta, Carlo Azeglio Ciampi, che nella prima parte [redacted] questa visita di Stato ospiterà Elisabetta e il Duca di Edimburgo al Quirinale. A Milano, invece, la sovrana pernotterà al Principe di Savoia. Dovunque [redacted] regina sarà accompagnata da un rigido cerimoniale, che lei stessa osserverà: presentandosi probabilmente [redacted] vent'anni fa, [redacted] un lungo abito nero e il velo nero, all'udienza di martedì con il Papa.

Proibito toccarle anche il brac[redacted] secondo le usanze in voga da queste parti, o rivolgerle la parola se non è lei a farlo per prima. «Le regole della buona creanza», semplifica Buckingham Palace negando che esista [redacted] lista scritta del da farsi e [redacted] non da farsi. Ma si sa, per esempio, che nella conversazione sarà sufficiente chiamarla «your majesty» una volta; poi basterà il più facile «Ma'am», signora. Ha destato curiosità a Londra l'ipotesi che [redacted] proibito mangiare aglio prima di incontrare la sovra[redacted]. «Nulla del genere, ma le buone maniere...». Il solito ritornello.

Elisabetta era già stata altre volte in Italia: nell'aprile 1951, quando [redacted] ancora principessa e incontrò Einaudi e Pio XII; e poi nel maggio 1961, quando vide Gronchi e Giovanni XXIII. A sua volta ha ricevuto in Inghilterra tre presidenti italiani: Gronchi nel 1958, Saragat nel 1969, Cossiga nel 1990. Più Ciampi, a giugno, per una rapida colazione [redacted] lavoro. «Un'occasione importante - dice l'ambasciatore britannico a Roma, John Shepherd - per celebrare i rapporti fra i due Paesi, in un momento in cui Italia e Gran Bretagna parlano sovente la [redacted] lingua. E poi vuole vedere quanto è cambiata l'Italia negli ultimi 20 anni, vuole avere un contatto con esponenti [redacted] mondo politico, [redacted]nomico, artistico [redacted] sportivo». Chi vedrà? Non si fanno nomi; [redacted] ancora.

Ecco allora una visita che non è lunghissima ma che si rivelerà - a giudicare dal calendario illustrato ieri a Londra da Buckingham Pala[redacted] - densa di attività. Elisabetta arriverà a Ciampino il pomeriggio [redacted] lunedì 16 ottobre. Una cerimonia di benvenuto al Quirinale e un colloquio [redacted] Ciampi precederà la cena ufficiale. In quell'occasione Elisabetta, fra gli invitati, incontrerà probabilmente Silvio Berlusconi. Un breve colloquio, quasi [redacted] rigore per evitare polemiche: [redacted]prattutto perchè due giorni dopo Elisabetta [redacted] formalmente ricevuta da Rutelli al Campidoglio. Anche se Mr. Shepherd, su questo punto, è rigoroso: «La regina [redacted] si intromette nella politica italia[redacted]. Questa è una visita ufficiale, vedrà il sindaco di Roma e quello [redacted] Milano: il fatto che Rutelli [redacted] anche candidato alle elezioni [redacted] ha alcun peso».

L'ultima visita ufficiale nell'ottobre del 1980: allora fu ospite del Presidente Pertini

Buckingham Palace «Rigido cerimoniale ma nessuna lista scritta di regole e imposizioni»

Martedì mattina la visita in Vati[redacted] «Come capo dello Stato e non come governatore supremo della Chiesa d'Inghilterra», precisa l'ambasciatore: [redacted] discussione, quindi, di temi religiosi. Una rapida visita alla Cappella Sistina, poi al Centro Anglicano di Roma. Dopo colazione, il primo bagno di folla in Piazza [redacted] Siena, dove la sovrana assisterà [redacted] una parata dei carabinieri e incontrerà personale militare italiano [redacted] britannico impegnato nel Kosovo. La scuola d'arte britannica a Villa Borghese, una visita alla Galleria Nazionale, poi la cena ufficiale a villa Wolkonsky, residenza dell'ambasciatore.

Mercoledì [redacted] Campidoglio, [redacted] Rutelli, dopo la corona di prammatica per il milite ignoto. Secondo bagno di folla, fino ai Musei Capitolini, seguito da una colazione offerta da Amato [redacted] Villa Madama. Quindi il trasferimento a Milano, dove in serata Elisabetta sarà ospite alla Scala, per un concerto - musiche di Elgar e Respighi - diretto da Riccardo Muti. Giovedì la chiusura, con l'incontro in Municipio mentre il principe Filippo visiterà lo Smau e la Agusta Westland. Da Piazza San Fedele alla colazione offerta dal ministro dell'Industria Letta. Un'ultima sosta al convento di Santa Maria delle Grazie, per l'«Ultima Cena» di Leonardo. [redacted] via per Londra.

La Regina Elisabetta sarà [redacted] Italia lunedì 16 ottobre

Depositati gli atti

Il pm di [redacted] «Irregolari i [redacted]»

NAPOLI

Sono stati depositati dalla procura di Napoli gli atti dell'inchiesta per presunte irregolarità fiscali e contabili nei confronti del cardinale Michele Giordano e diversi amministratori e soci di società immobiliari. Al cardinale sono contestati i reati di falso in bilancio e appropriazione indebita, in concorso con i rappresentanti delle singole società. Con il deposito degli atti, relativo soltanto a una parte dell'indagine (per un'altra parte il pm Rossella Catena e il procuratore aggiunto Pio Avecone hanno chiesto una proroga delle indagini), la difesa ha venti giorni di tempo per presentare memorie e chiedere interrogatori. Nei successivi trenta giorni i pm potranno chiedere il rinvio [redacted] giudizio o l'archiviazione. Secondo l'accusa in diversi casi [redacted] Curia, con atti a firma dello stesso cardinale, avrebbe acquistato beni immobili da società private (dei capannoni a Casoria, a nord di Napoli [redacted] alcuni locali nella zona orientale della città) dichiarando di aver pagato un prezzo inferiore rispetto a quello reale. In particolare sarebbero state dichiarate inferiori di circa un miliardo e 600 milioni, rispetto a quanto realmente pagato. La quota in [redacted] sarebbe stata intascata da amministratori e soci delle società che hanno venduto gli immobili. Per questo a carico del cardinale ci sarebbe il reato di falso in bilancio, in concorso con i rappresentanti delle socie[redacted]. [redacted] documentazione acquisi[redacted] dagli investigatori risulta che una parte delle somme provengono dalla raccolta delle offerte in occasione delle messe. Sono agli atti anche documenti, dai quali risulta che la Curia avrebbe anche chiesto agli uffici vaticani l'autorizzazione a dichiarare un valore diverso dal prezzo pagato. Il Vaticano non ha autorizzato tale procedura, limitandosi a richiamare una precedente autorizzazione all'acquisto, nella quale si lasciava la Curia libera di concordare i prezzi e le modalità delle operazioni.

L'indagine è stata avviata a Napoli sulla base della documentazione [redacted] dalla procura di Lagonegro, che ha indagato sul giro di usura in Val d'Agri, nel quale sono coinvolti, tra gli altri, lo stesso cardinale Giordano e il fratello Mario Lucio. Dagli stessi atti è scaturito anche il processo che vede imputato il cardinale per gli abusi edilizi che sarebbero stati commessi nella ristrutturazione di [redacted] palazzo storico di proprietà della Curia nel centro cittadino. [m. c.]

TIPI [redacted]

- **Labrador**: il proprietario ha [redacted] personalità un po' egoista, con una spiccata tendenza alla scalata sociale
- **Boxer**: rivela un carattere socievole [redacted] sportivo, perché [redacted] buon compagno di giochi e si adatta a stare anche [redacted] casa
- **[redacted]o**: carattere fermo e deciso, il bassotto nonostante le dimensioni ha [redacted] tutto rispetto
- **Pitbull o Rottweiler**: la scelta segnala problemi di equilibrio caratteriale e difficoltà nelle relazioni
- **Pastore tedesco**: in campo canino è [redacted] vero classico. Chi lo sceglie [redacted] sicurezza e non è particolarmente creativo.
- **Yorkshire o [redacted]ua**: sono razze scelte da vanitosi [redacted] esibizionisti

Secondo un test la razza dell'animale rivela la personalità del padrone

Dimmi che cane hai e ti dirò chi sei

Un italiano su 3 lo preferisce alla compagnia della moglie

ROMA

La scelta della razza di un cane è il miglior test psicologico per rivelare la personalità e il carattere del padrone. E per [redacted] italiano su tre, meglio lui della moglie. I dati parlano chiaro: un terzo degli italiani considera la compagnia del cane preferibile a quella della moglie.

E quanto emerge [redacted] ricerca realizzata dal mensile Class, in edicola in questi giorni, condotta [redacted] un campione di 655 italiani possessori di almeno un cane, di età compresa fra i 25 e i 60 anni, che, [redacted] la consulenza [redacted] alcuni esperti, ha tratteggiato una mappa sui profili dei più diffusi binomi psicologici cane-padrone. Così si scopre che chi possiede un boxer [redacted] senza dubbio [redacted] carattere socievole [redacted] sportivo; le persone dal carattere fermo e deciso amano i bassotti, mentre il Labrador rivela un sottofondo di egoismo, ma anche una tendenza all'ambizione e alla scalata sociale. Chi cerca sicurezza e non è particolarmente creativo si orienta normalmente su [redacted] pastore tedesco, che in campo canino è un vero classico. «Ma chi ha una personalità più articolata - avverte Massimo Fioretti, veterinario con 25 anni di esperienza alle spalle - andrà alla ricerca di qualcosa di diverso, a volte mettendo in evidenza i propri problemi. Diffidate di chi segue le mode e considera l'animale alla stregua di un giocattolo».

Superficiali e conformisti, dunque, tutti coloro che, sulla scia del remake de La [redacted] dei 101, s[redacted] corsi a comprarsi un Dalmata, per poi abbandonarlo al canile qualche anno dopo. [redacted] superficialità per i coloro che, sulla scia del successo di Armaduk, il cane con cui Ambrogio Fogar arrivò al polo nord, si misero in casa un Husky. Poi ci sono i vanitosi e gli esibizionisti, che di solito amano circondarsi di uno Yorkshire [redacted] Chihuahua. Chi invece ha un pitbull o un rottweiler dimostra problemi di equilibrio caratteriale. Per molti il [redacted] è il miglior complice per... conquiste. La passione degli italiani per i cani resta costante. L'indagine di Class, rivela comunque che la compagnia del migliore amico dell'uomo a volte è considerata la più indispensabile.

Tra le persone che possiedono [redacted]: il 35% lo ha scelto per [redacted]vere compagnia; il 24% per prendersi cura [redacted] qualcuno, il 15% perchè lo considera un modo per socializzare, [redacted] per fare un regalo ai propri figli e sol[redacted] il 7% [redacted] strumento di difesa. [redacted]a domanda «che ruolo ha il cane nell[redacted] sua vita di relazione?» il 30% degli italiani con quadrupede [redacted] seguito lo considera letteralmente la migliore compagnia possibile, anche «meglio del coniuge». [r. cri.]

Come orientarsi in un mare di 5.000.000 di imprese?

dalle Camere di Commercio italiane

infoimprese.it

L'unico portale che contiene tutte le imprese esistenti in Italia.
Se quella che cerchi è attiva, su infoimprese.it c'è. Anche la tua.

Per informazioni: 147 500 777 - www.infoimprese.it

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio [redacted] TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Avviso di annullamento prequalifica
[redacted] - Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco (sede legale Avenue Dent Du Géant, 43 - 11010 Pré Saint Didier (AO) - Direzione Generale Via Salaria 243 - 00199 Roma tel. 06.85372747, fax 06.85372757) e la ATMB Société Autoroutes et Tunnel du Mont-Blanc (100, Avenue de Suffren - 75015 Paris - tel. 01.40657[redacted] 01.40617001) comunicano che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della CEE n. S188 del 30 settembre 2000 e sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] Repubblica [redacted] n. 229 del 30 [redacted] 2000 [redacted] di annullamento [redacted] prequalifica [redacted] G.U.C.E. n. S152 e sulla G.U.R.I. n. 186 del [redacted] agosto [redacted], relativa al rifacimento della pavimentazione all'interno del Traforo del Monte Bianco, [redacted] contestuale pubblicazione [redacted] nuovo avviso di prequalifica
SITMB - SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO
IL VICE PRESIDENTE
dott. Francesco Colombo

[redacted] IMPASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.
A seguito errata pubblicazione [redacted] segnala il valore corretto [redacted] quota al 3 ottobre [redacted] relativa ai Fondi:
SANPAOLO BONDS Eur 5,858 Lit. 13.298
SANPAOLO PACIFIC Eur 8,103 Lit. 15.689

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. [redacted].52.11 - Fax 011.665.53.00

LA SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI [redacted] IL [redacted] DEL MONTE BIANCO (SITMB)
Sede Legale: Avenue Dent du Géant, 43 - 11010 Pré Saint Didier (AO)
Presidenza e Direzione Generale: Via Salaria, 243 - 00199 Ro[redacted]
e
LA SOCIÉTÉ AUTOROUTES ET TUNNEL DU MONT-BLANC (ATMB)
100, Avenue de Suffren - 75015 Paris
Informano
1. Che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della CEE n. S188 del 30/9/2000 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 229 del 30 settembre 2000 un avviso di prequalifica relativo ai lavori di rifacimento della pavimentazione all'interno del Traforo del Monte Bianco, sostitutivo di quello apparso sulla G.U.C.E. n. S152 e sulla G.U.R.I. n. 186 del 10/8/2000, successivamente annullato.
2. Procedura: ex art. 1 lett. f) e 14 della Direttiva 93/37 CEE.
3. Importo: Euro 1.320.788,69 (L. 2.557.403.520), cui si sommano Euro 28.405,12 (L. 55.000.000) per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.
4. Categoria prevalente: OS 26 pavimentazioni e sovrastrutture speciali.
5. Luogo di esecuzione: Traforo del Monte Bianco.
6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12,00 del 18/10/2000. Le richieste di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana ed inviate a: SITMB - Uffici di Courmayeur - Piazzale Italiano del Traforo del Monte Bianco.
7. Data limite di invio delle lettere di invito a presentare offerta: 6 novembre 2000.
8. Eventuali informazioni e richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate via fax alla SITMB - Funzione Tecnica al n. 06.85372757.
L'avviso di prequalifica è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea [redacted].
[redacted]À ITALIANA P.A. PER IL [redacted] DEL MONTE BIANCO
IL VICE PRESIDENTE
dott. Francesco Colombo

[redacted] EST [redacted]
Consorzio di bonifica integrale
Via Negroni 7 - Novara
Comunicazione appalto aggiudicato
Oggetto: ristrutturazione asta principale [redacted] diramatore Vigevano (2° stralcio-lotto A). Procedura: [redacted]ne privata. Data aggiudicazione: 2/8/2000.
Criteri di aggiudicazione: art. 21 1° comma (lett. C) L. 11/2/94 n. 109 e s.m.i.
Numero di offerte ricevute: 11.
Numero di offerte ammesse 8.
Aggiudicatario: A.T.I. Bianchino s.a.s. / ICOSE S.p.A. / Torino Scavi Manzone - Ceva (CN).
Importo di aggiudicazione: L. 6.818.252.5[redacted].
Data di spedizione all'Ufficio [redacted] pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee del presente avviso: 28/9/2000.
Novara, 4/10/2000
IL PRESIDENTE
Giuseppe Caresana

PREMIO INTERNAZIONALE | ORA TOCCA AGLI SCRITTORI

MONTALCINI ENTUSIASTA

Rita Levi Montalcini è entusiasta dei Nobel. «Le neuroscienze - ha osservato - hanno raggiunto le massime possibilità dal punto di vista della biologia molecolare. Il prossimo sviluppo sarà ricercare i meccanismi alla base di coscienza e creatività dell'uomo»

«I SOLDI ALLE

Il Nobel per la medicina Paul Greengard devolverà la borsa del premio a un fondo universitario americano, che premia le donne in prima linea nella ricerca scientifica. I soldi, ha dichiarato Greengard, andranno alla Rockefeller University «per il fondo che abbiamo creato un paio d'anni fa per assicurare un riconoscimento a donne di spicco nel campo della ricerca biomedica»

ATTESA A STOCCOLMA

In vista dell'assegnazione del Premio Nobel per la letteratura, salgono le quotazioni di due scrittori statunitensi, Philip Roth e Norman Mailer. L'annuncio del vincitore del prestigioso riconoscimento internazionale è atteso per giovedì

Nobel a 3 esploratori del cervello

Due svedesi e un americano per la Medicina

Piero Bianucci
TORINO

Il premio Nobel del 2000 per la Medicina va a tre esploratori del cervello. Sono lo svedese Arvid Carlsson, l'americano Paul Greengard ed Eric Kandel, austriaco di nascita ora cittadino americano. I primi due hanno scoperto l'azione di una molecola, la dopamina, che interviene come neurotrasmettitore nel controllo cerebrale dei movimenti. Kandel ha posto le basi per la comprensione dei meccanismi della memoria. Il 10 dicembre a Stoccolma si divideranno 915 mila dollari, circa due miliardi di lire.

Il cervello è un insieme di cento miliardi di cellule nervose: i neuroni. Ogni neurone è collegato agli altri da numerosissime fibre terminanti in «contatti» chiamati sinapsi. Scambiandosi messaggi elettrochimici nelle sinapsi, i neuroni dialogano tra loro, dirigono le nostre azioni e organizzano le nostre esperienze. Si stima che i collegamenti complessivi stabiliti dalle sinapsi siano un milione di miliardi. Le molecole messaggere oggi note sono varie decine: Carlsson, Greengard e Kandel - ricorda la motivazione del premio - sono tra i pionieri che hanno decifrato i meccanismi degli scambi di informazioni tra i cento miliardi di cellule del cervello e con il loro lavoro hanno aperto la strada a farmaci che permettono, ad esempio, di limitare i danni di malattie come il Morbo di Parkinson e la schizofrenia.

La ricerca di Kandel sulla memoria è affascinante. Ancora negli Anni 50 i fisiologi discutevano sulla sede dei nostri ricordi. Chi la poneva in una certa zona del cervello, chi in un'altra. Nel 1953 un paziente epilettico di 27 anni noto con le iniziali H.M. subì l'asportazione di una parte del cervello comprendente quasi tutto l'ippocampo. H.M., tuttora vivente, migliorò il suo quadro epilettico e mantenne la sua personalità, ma perse la capacità di fissare nuovi ricordi: la sua vita si fermò a 27 anni. E' forse l'ippocampo la sede della memoria? Che cosa avviene quando fissiamo un ricordo?

Kandel - 70 anni, professore alla Columbia University - capì che per affrontare questo problema complicatissimo bisognava disporre di un modello biologico semplice. Lo trovò in una lumaca di mare, l'Aplysia californica, un mollusco con un cervello di appena mille neuroni, un cinquemilionesimo del nostro. Scoprì così che quando l'Aplysia registrava un'esperienza si modificavano stabilmente alcune sinapsi, cioè alcuni contatti tra i neuroni.

Eric Kandel, lo scienziato ha molti contatti con la città di Torino

Fra loro Kandel che ha scoperto i meccanismi della memoria. Lo scienziato sarà a Torino il 20 ottobre

Piergiorgio Strata, neuroscienziato dell'Università di Torino, ricorda una delle prime esposizioni di questi risultati da parte di Kandel, nel 1967. «Era presente - racconta - anche John Eccles, già laureato con il Nobel nel 1963 per i suoi studi sul meccanismo ionico che eccita le cellule nervose. Come tutti i grandi, Eccles era apertissimo ad apprezzare l'opera dei colleghi giovani e creativi. Il lavoro di Kandel lo entusiasmò e mi disse: "Questo modo di affrontare il problema porterà Kandel al Nobel". Eccles è morto tre anni fa e avrebbe potrà più saperlo. Ma aveva visto bene, con 33 anni di anticipo».

Il gruppo dei neuroscienziati torinesi, a cominciare da Piergiorgio Montarolo, è in stretto contatto con Kandel, che sarà a Torino il 20 ottobre per ricevere la laurea honoris causa e per tenere una conferenza. Attualmente Kandel va alla ricerca dei geni che controllano la memoria: ormai è chiaro che la sede dei ricordi è diffusa in molte regioni della corteccia cerebrale e non ha una sede privilegiata; l'ippocampo ha soltanto la funzione di smistare i ricordi a lungo termine ma non di registrarli. Si è così capito perché H.M. non abbia più potuto fissare nuovi ricordi dopo l'asportazione di questa parte del cervello.

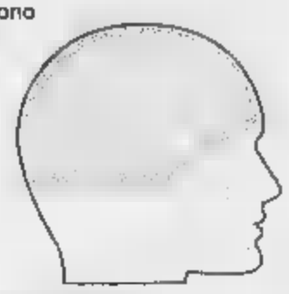
Carlsson - 77 anni, nato a Uppsala, attivo al Dipartimento di farmacologia dell'Università di Goteborg - ha scoperto l'azione della dopamina. La carenza di questo neurotrasmettitore fa perdere il controllo dei movimenti. E' quanto avviene nei malati di Parkinson. Paul Greengard - 74 anni, direttore del laboratorio di biologia molecolare alla Rockefeller University di New York - ha chiarito l'azione della dopamina e di altri neurotrasmettitori: queste molecole agiscono su specifici recettori posti sulla superficie della cellula provocando una serie di reazioni chimiche su proteine che regolano le funzioni del neurone e la trasmissione di informazioni. Nel caso dei malati di Parkinson, somministrando levodopa si riesce a fermare il tremito incontrollato dovuto alla malattia.

L'ABC DEL CERVELLO

A ALZHEIMER
malattia neurologica scoperta nel 1906; è una sindrome progressiva del sistema nervoso centrale che causa danni alle facoltà mentali e al comportamento

B BENZODIAZEPINE
è una delle più famose classi di farmaci in grado di agire sull'umore di una persona: combattono l'ansia, inducono sonno e un generale rilassamento

C CERVELLO
è costituito da più di 100 miliardi di cellule (neuroni) che sono connesse attraverso una complessa rete di processi nervosi



D DOPAMINA
è uno dei più importanti neurotrasmettitori del cervello che ha una grande importanza nella capacità di controllo dei movimenti

E
le del cervello nelle quali risiedono le differenti specializzazioni: controllo dei movimenti, parola, memoria, vista, emozioni

F FATTORE
di crescita nervoso scoperto da Rita Levi Montalcini, l'Ngf ha la funzione di direttore d'orchestra tra il sistema nervoso e quello immunitario.

I IPPOCAMPO
è l'area del cervello che permette il processo di formazione e la fissazione dei ricordi

L LEVO DOPA
profarmaco che si trasforma in dopamina, terapia del Parkinson

M MEMORIA
è la capacità di trattenere nozioni attraverso messaggi chimici che vengono immagazzinate in differenti del cervello.

N NEUROTRASMETTITORI
sono sostanze chimiche che compongono il linguaggio tra cellule

P PARKINSON
è una malattia del sistema nervoso legata ad una diminuzione della concentrazione neurotrasmettitore dopamina

S SINAPSI
è il contatto tra la terminazione una cellula nervosa e un'altra

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Un «solitario» del problemista milanese.
Il Bianco vince giocando 1) 9-5, 15x24; 2) 5-1, 27x20; 1-5, 2x11; 4) 5x23 e vince.

[illegible]
La posizione si è verificata nel Campionato squadre Repubblica Ceka 2000.
La partita è continuata semplice 1. Cf6! e il Nero è arreso, non potendo evitare il matto.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: V R G N.

[illegible]
(10,4): Lima C - C I, O somare = LIMACCIOSO MARE.

[illegible]FO
Il soggiorno in Canada è stato prenotato venerdì, il cognome di Vito è Neri e il soggiorno del medico dura 7 settimane.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: lunedì Ivano Rossi, insegnante, ha prenotato in Gran Bretagna per 5 settimane; martedì Nicolò Turchesi, medico, in Irlanda per 7 settimane; mercoledì Silvio Gialli, attore, negli Stati Uniti per 3 settimane; giovedì Vito Neri, grafico, a Malta per 6 settimane; venerdì Mario Bianchi, ragioniere, in Canada per 4 settimane.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra. 12 lettere: imponibilità; 11 lettere: disponibile, disponibili; 10 lettere: esponibili, impedibili, imponibile, imponibili; 8 lettere: impedita, impediti, setaioli; 7 lettere: bilioni, biliose, biliosi, edibili, spedita, spediti; 6 lettere: binomi, idiomi, molita, molite, moliti, monili, oliate, oliati, polita, polite, politi, sedili, solide, solidi, solita, solite, soliti, spioni, teloni, tilomi; 8 lettere: bilia, bilie, biesi, bieso, edili, edita, editi, eolia, etili, leoni, lieta, lieti, litio, lompi, pioli, sedia, tedio, tibia. Totale 54 parole.
Schema a sinistra. Nomi propri femminili: Anna, Arianna, Clara, Irene, Lara, Laura, Mara, Maria, Marianna, Marina, Martina, Maura, Sara, Valeria. Totale 14 nomi.

SESTO ACUTO
No, non ero in tempo. Il rapido delle 8,20 arriva dopo 75 minuti, ovvero alle 9,35. L'espresso impiega 75+(0,2x75)=90 minuti: poiché arriva a Barhol alle 9,37, significa che parte da Tozeur alle 8,07. Il locale arriva a Barhol alle 9,44: poiché impiega 90+16 minuti, significa che parte da Tozeur un'ora e 46 minuti prima, ovvero alle 7,58.

Satira e gastronomia a Udine, presidente Forattini

«Spirito di Vino», premio alle mutite che mordono

corrispondente da UDINE

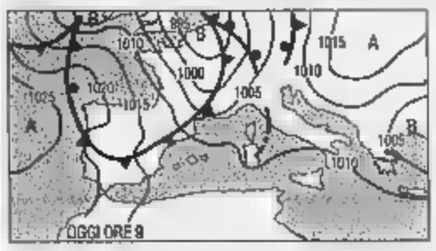
Sognava che un giorno sarebbe nata una scuola satirica sgombra dal sospetto di appartenere a uno schieramento politico anziché a un altro, qualcosa che andasse oltre la pur nobilissima «critica mordace militante». Complice l'occasione un brindisi con un friulano, Giorgio Forattini ha forse trovato proprio nell'estremo lembo del Nordest una prima classe di questo suo auspicio artistico.

Presidente del «Spirito di Vino», abbinato alla kermesse gastronomica «Friuli doc», organizzata a Udine e aperta ai contributi delle vicine Slovenia e Carinzia, il noto vignettista ha infatti premiato le trenta penne più argute del concorso satirico. Ad affiancarlo, nella decisione, un altro disegnatore di fama, Emilio Giannelli, e una commissione composta da giornalisti e art director. Ha vinto il milanese Marco Paternostro, che ha preceduto il napoletano Giacomo Faiella e il padovano Gianpaolo Perona. Duecento i concorrenti. «La satira - ha spiegato Forattini - non dovrebbe sostenere alcuna parte e sarebbe un bene se, da questa generazione di vignettisti, che è anche un po' la mia, nascesse una nuova generazione di autori di cui oggi si sente la mancanza».

Riferendosi ai giovani partecipanti al concorso, il disegnatore ha tuonato che il vignettista «dovrebbe essere una specie di deus ex machina della politica, non dico un'eminenza grigia, ma per lo meno qualcuno che sa stare al di fuori delle parti e, pur avendo le convinzioni, se ne sappia discostare quando lavora».

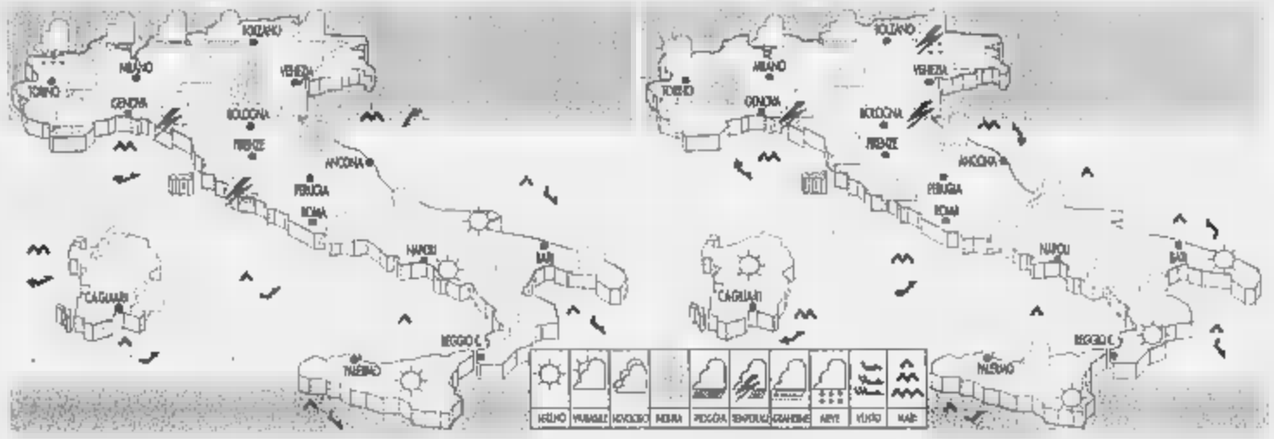
Quanto all'interrogativo di chi rida di più delle sue trovate, Forattini è stato esplicito: «Sicuramente non i bersagli della satira, né i loro avversari». Ridono più di tutti «quelli che contro l'arroganza del potere». **[m. m.]**

A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



[illegible]. Il tempo peggiora; tornano le nuvole e le piogge. Sono in dirittura di arrivo due perturbazioni. La prima transiterà abbastanza rapidamente tra oggi e domani; la seconda, più intensa e persistente, giungerà tra giovedì e venerdì prossimo. Per il Nord assumerà aspetti alluvionali, previste piogge torrenziali e allagamenti.

Tendenza per domenica. Ripresa delle piogge su tutto il Nord e parte del Centro; irregolarmente nuvoloso al Sud. Rischio di allagamenti e straripamenti dei corsi d'acqua al Nord.



[illegible] Sul Nord e sulla Toscana nuvolosità in rapido aumento con piogge. Nevicate sulle vette appenniniche. In serata parziali schiarite sulle regioni Nord-Ovest. Sulla Sardegna e sulle regioni centrali da variabile a nuvoloso. Al Sud da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso.

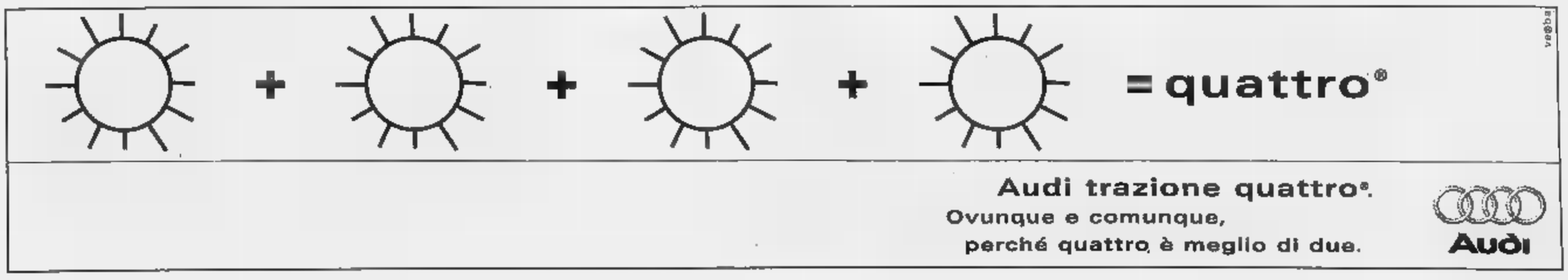
[illegible]. Temporanee schiarite sul Nord-Ovest. Da nuvoloso a coperto sul resto del Nord e sulle regioni centrali con piogge diffuse e locali temporali sull'Appennino Tosco-Emiliano e sull'Alto Veneto. Nevicate sulle cime dolomitiche. Temperature in flessione. Al Sud nuvolosità irregolare.

CITTA' IT[illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	17	Bologna	11	16	Bari	14	24
Bolzano	6	13	Firenze	15	19	Napoli	15	23
Verona	11	14	Pisa	14	19	Potenza	np	np
Trieste	14	16	Ancona	13	18	S. M. Leuca	17	21
Venezia	11	18	Perugia	14	19	R. Calabria	17	25
Milano	10	22	Pescara	15	21	Palermo	19	22
Torino	6	20	L'Aquila	10	19	Catania	15	26
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	15	22	Messina	19	24
Genova	15	21	Roma Fiumi.	15	22	Alghero	16	21
Imperia	14	21	Campobasso	12	19	Cagliari	15	22

CITTA' ESTERE

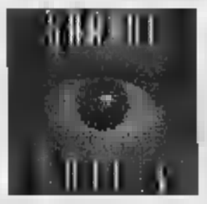
	min	max			min	max	
Amsterdam	6	13	pioggia	Lisbona	16	29	sereno
Atene	18	25	pioggia	Londra	6	16	variabile
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	16	23	variabile
Berlino	8	10	pioggia	Madrid	6	25	sereno
Bruxelles	7	13	pioggia	Montreal	2	7	pioggia
Bucarest	8	14	nuvoloso	Mosca	-1	11	variabile
Budapest	9	18	variabile	New York	6	13	variabile
Buenos Aires	18	24	nuvoloso	Nizza	13	21	variabile
Copenaghen	9	11	pioggia	Parigi	7	14	pioggia
Dublino	6	13	pioggia	Pechino	12	16	pioggia
Francoforte	9	12	pioggia	Praga	8	10	pioggia
Gerusalemme	19	29	sereno	Rio de Janeiro	20	24	variabile
Ginevra	9	15	pioggia	Sofia	9	14	pioggia
Helsinki	10	14	variabile	Sydney	15	18	pioggia
Johannesburg	12	22	variabile	Tokyo	17	21	pioggia
Il Cairo	21	34	sereno	Varsavia	7	18	variabile
Istanbul	15	24	pioggia	Vienna	9	12	pioggia



STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con: **Circuits** (The New York Times) e **Le Monde Interactif**

GRANDE FRATELLO: FORUM CON GORI



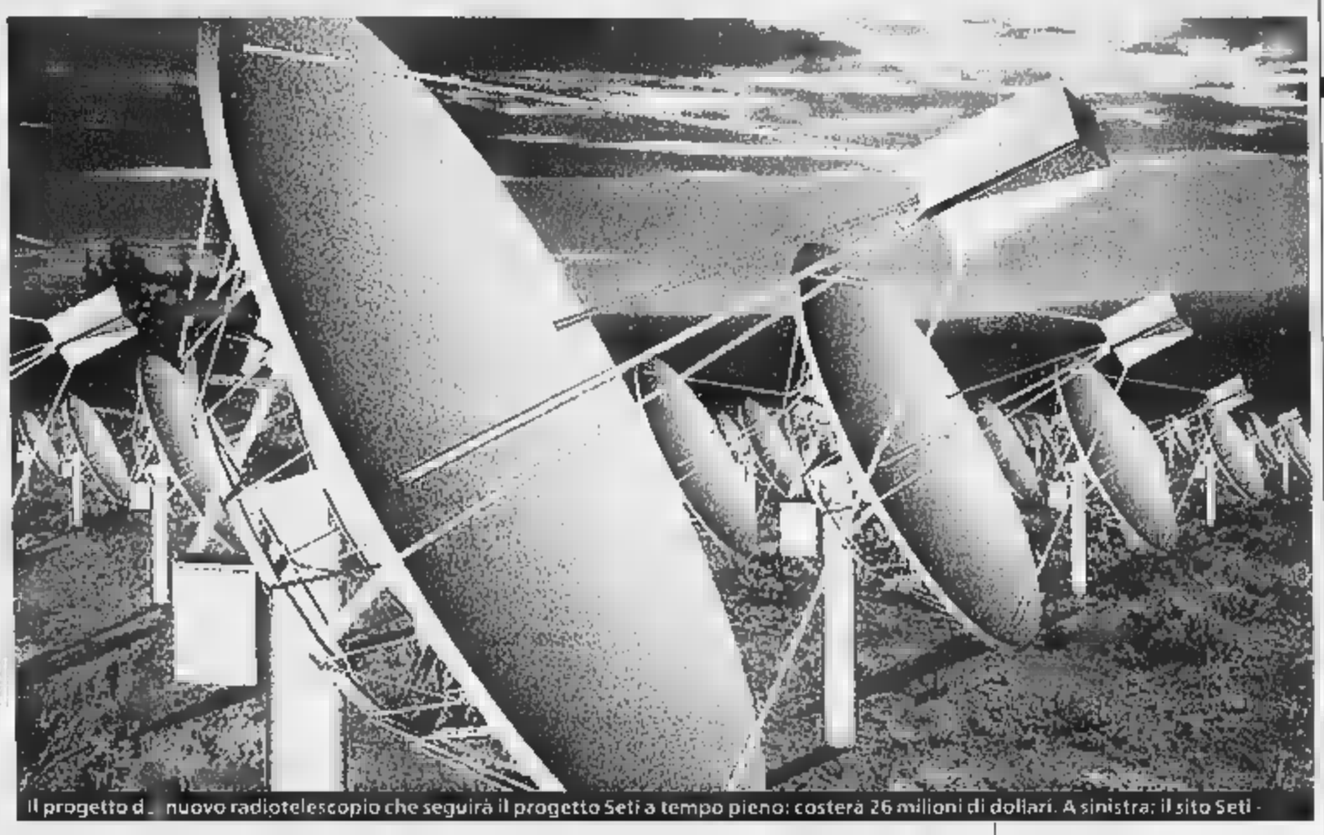
Domani alle 14,30, in diretta sul sito de La Stampa (www.lastampa.it) Giorgio Gori, responsabile di Canale 5 che ha portato in Italia «Il Grande Fratello», risponderà alle domande dei lettori. I protagonisti recitano su copione o sono genuini? A che servono gli otto autori del programma? Che cosa avviene davvero dietro le tende durante i presunti incontri amorosi? E' vero che i radioamatori hanno intercettato i suggeritori? Chi sarà il prossimo espulso? Sbizzarritevi scrivendo a: online@lastampa.it

Umail
tin.it

DA CASA DUE MILIONI E MEZZO DI PERSONE PARTECIPANO AL PROGETTO SETI

A caccia di alieni con il pc

Si può esplorare lo spazio mettendo a disposizione il tempo libero del proprio computer per analizzare i dati dei radiotelescopi



Il progetto d... nuovo radiotelescopio che seguirà il progetto Seti a tempo pieno: costerà 26 milioni di dollari. A sinistra: il sito Seti

Francesco Iannuzzi

La Terra in fondo non ci è mai bastata, l'essere umano ha sempre voluto allargare i suoi orizzonti. Dante nella Divina Commedia faceva dire ad Ulisse: "Nati non fummo per viver come bruti ma per seguir virtute e conoscenza". Una volta esplorata tutta la Terra agli [illegible]i non è rimasto quindi che sognare l'esistenza di esseri viventi in altre galassie. Del resto l'universo è così vasto che sarebbe sprecato per soli [illegible] miliardi di persone.

Molti ricordano ancora il film "L'invasione degli ultracorpi". Il suo bianco e nero e la cattiveria dei cloni umani, che si sostituivano ai terrestri durante il sonno (contrappasso futuro della clonazione umana?), hanno terrorizzato e incuriosito intere generazioni. Poi i primi passi nello spazio ed alla fine, negli Stati Uniti, è [illegible] vero e proprio progetto di ricerca di forme di intelligenza extraterrestri. Il suo nome è SETI (Search for Extra-Terrestrial Intelligence). Per decenni gli scienziati ed i tecnici di questo istituto hanno scandagliato, grazie a cospicui fondi federali, lo spazio planetario con [illegible] parabole nella speranza di intercettare anche una sola comunicazione che potesse definirsi intelligente e quindi frutto di una civiltà estranea al nostro sistema solare. Finora la ricerca [illegible] dato i frutti sperati, ma l'universo è vasto e le informazioni raccolte sono così tante che per analizzarle ci vorranno anni e mentre verranno analizzate altri miliardi di [illegible] dati verranno raccolti.

Purtroppo però la ricerca costa moltissimo e il materiale tecnologico ancor di più.

Così al grandioso progetto SETI sono stati tagliati i fondi e una quantità enorme di dati da analizzare è rimasta in "magazzino" senza che nessuno avesse tempo o mezzi per smaltirla.

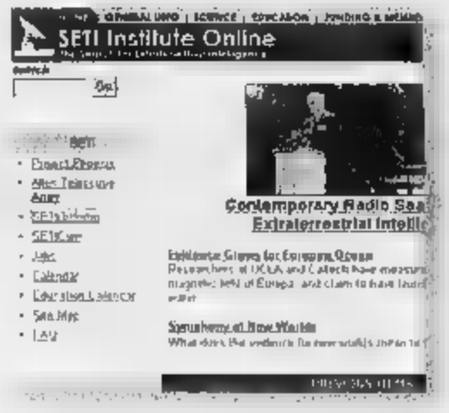
Dopo un lungo pensare i fantasiosi e geniali scienziati hanno deciso di chiedere a tutti i possessori di un computer di fornir loro una mano, a titolo assolutamente gratuito si intende. Così hanno creato un piccolo e semplice programma e l'hanno chiamato Seti@home, ossia "Seti a casa". Chiunque volesse può collegarsi al sito del Seti(http://www.seti.org/science/setiathome.html) e scaricarlo dopo essersi registrato. Ciò che viene chiesto è un indirizzo di posta elettronica e [illegible] nickname, ossia un nomignolo col quale si desidera essere conosciuti sul sito del Seti. Una volta installato, questo gioiello di fantasia va su [illegible] dei server del Seti e si prende un piccolo ma complesso pacchetto di dati e lo mette sul vostro computer. A questo punto il pacchetto viene analizzato usando il processore casalingo mentre siete collegati ad Internet o più semplicemente nei momenti di pausa attraverso il salvaschermo. Dopo molte ore viene rispedito al Seti: un altro pezzo di spazio sarà così stato esplorato.

L'indirizzo di posta e il nickname potrebbero diventare importanti se la prima traccia dell'esistenza degli extraterrestri si dovesse trovare nel pacchetto che proprio il vostro computer ha analizzato. Infatti se il destino riserverà a voi questo compito entrerete nella storia perché il Seti certificherà la vostra impresa. Questo singolare e ineguagliabile guinness ha fatto sì che ben due milioni e mezzo di utenti abbiano risposto all'appello in poco più di un anno.

Purtroppo questo genere di contributo per essere svolto in maniera veramente utile deve [illegible] costante e questo richiede un collegamento continuo ad Internet. Per ottenere ciò, in Italia, è necessario possedere un collegamento ADSL, che vuol dire spendere almeno due milioni all'anno. In America invece il costo delle linee veloci a collegamento continuo è decisamente più basso e sempre più persone, indipendentemente dagli obiettivi, hanno deciso di averlo nelle proprie abitazioni.

Questo indiscutibile vantaggio ha spinto molte aziende statunitensi a studiare un sistema analogo a quello del Seti, ma questa volta in forma retribuita, per chiedere l'ausilio dei computer privati per analizzare e gestire parte dei loro dati. Insomma una sorta di telelavoro globale, col vantaggio che non sarà la gente a lavorare ma il personal computer nel [illegible] «tempo libero».

Si potrà così scegliere di prestare il proprio pc non solo a programmi di ricerca di tipo scientifico, ma anche ad altri progetti che richiedono grandi capacità di elaborazione, ma i cui calcoli si possono suddividere in tanti pezzettini, ciascuno dei quali può venire "risolto" autonomamente.



E negli Stati Uniti molte aziende studiano il sistema di affittare il tempo dei computer privati per elaborare i propri dati Una nuova forma di telelavoro

[illegible]

www.lastampa.it
Il sito [illegible] progetto SETI è: www.seti.org
La sezione del progetto Seti@home dove scaricare il software è alla pagina: www.seti.org/science/setiathome.html

CRESCE LA RETE MOBILE

2004: in maggioranza i navigatori web con il telefonino

Sono sempre più numerosi i navigatori online attraverso il telefono cellulare. Secondo quanto emerge da una stima dell'operatore mobile svedese Ericsson, entro il 2004 i servizi mobili via Internet [illegible] utilizzati da circa 600 milioni di persone, fino a superare quelli che utilizzano la rete fissa per «sbarcare» sul web. Solo in Giappone gli utenti del servizio iMode (analogo al servizio Wap di base) sono già oltre dieci milioni ed ogni settimana aumentano di 150.000 unità, mentre sono circa 8 miliardi i messaggi sms trasmessi ogni mese in tutto il mondo. Attualmente, in base all'indagine della Ericsson, è finita una prima fase in cui i servizi online sono fruibili tramite la rete mobile ed è appena cominciata la seconda fase in cui varie applicazioni vengono adattate al piccolo display del telefonino tramite vari sistemi (tra cui il Wap). La terza fase vedrà invece la piena realizzazione del potenziale dell'Internet Mobile con servizi personalizzati per l'utente e di infomobilità.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

MOTORI DI RICERCA **Click-way paga i navigatori**

E' un [illegible] motore di ricerca che offre ricompense a chi lo utilizza per effettuare ricerche: dai singoli link visitati vengono accreditati punti, che equivalgono a premi o denaro. Lo ha lanciato l'operatore telefonico autonomo Vive la Vie, che dal 1998 è incaricato in esclusiva della distribuzione del servizio prepagato di telefonia residenziale Tiscali e dal 1999 dopo un [illegible] con Planetwork si propone come distributore del servizio telefonico per le piccole aziende. Con tariffe che consentono risparmi fino al 60 per cento, senza canoni o costi aggiuntivi.
■ www.clickway.it

I giochi di Blinky

E' nato Blinky, un nuovo negozio di giocattoli online tutto italiano, con tanti servizi che aiutano a scegliere l'articolo giusto per i bambini di tutte le età: cataloghi per età e categorie tematiche, motore di ricerca interno, consigli e schede di presentazione, il «Trova Regalo», la possibilità di allegare un biglietto di auguri e di far recapitare i giocattoli confezionati ad hoc, senza costi aggiuntivi. Spedizioni Tnt e pagamenti online con carta di credito in modalità sicura grazie e Sap (gruppo San Paolo Imi).
■ www.blinky.it

La spesa comparativa di Kelkoo

Questa Internet Company multinazionale con sede a Parigi è presente in 12 paesi nel mondo, è sbarcata anche in Italia per aprire un portale di comparazione per lo shopping online. Guida all'acquisto con un motore di ricerca, sviluppato da Bull e dall'istituto di ricerca francese Inria dell'università di Grenoble, per offrire gratuitamente la possibilità di cercare un prodotto, mettere a confronto le offerte dei negozi online che lo vendono, individuare le più congeniali prima di effettuare l'acquisto. Il sito punta già al mercato dell'm-commerce (mobile commerce), ovvero il commercio elettronico tramite i nuovi mezzi di telecomunicazione mobile (i telefonini).
■ www.kelkoo.com

COMUNITÀ VIRTUALI **Club delle prime mogli**

E' un portale-luogo di incontro aperto a uomini e donne «che vogliono condividere, discutere, confrontare» le proprie esperienze prima, durante e dopo una separazione. Per chi è in crisi con il proprio partner, e chi si è lasciato da tempo. Realizzato con la tecnologia dinamica di Macromedia Flash 4.0, è un salotto con una padrona di casa-amica virtuale, Alejandra Basso, dietro il video che accompagna gli utenti nella navigazione. Il sito offre servizi gratuiti come la consulenza dello psicologo, il parere dell'avvocato, letteratura e poesia sull'argomento, informazioni sulle problematiche della famiglia, sulla salute, ricette di cucina, chat, e tanto spazio per i forum dove sfogarsi e riversare fiumi di parole.
■ www.clubdelleprimemogli.com

SCUOLA **Studenti nella Rete**

Genova turistica è in rete grazie a [illegible] progetto sviluppato dalle scuole sponsorizzato dall'Assessorato al turismo del Comune di Genova. Il sito offre 150 schede illustrative della città con i prezzi e le occasioni gratuite, gli hotel scontati, gli scambi alla pari in famiglia, i locali e gli itinerari, le ricette per il pesto. Le Ferrovie dello Stato per l'occasione offrono i biglietti del treno per Genova con il 50 per cento di sconto.
■ www.comune.genova.it/studentinellarete

Il narratore

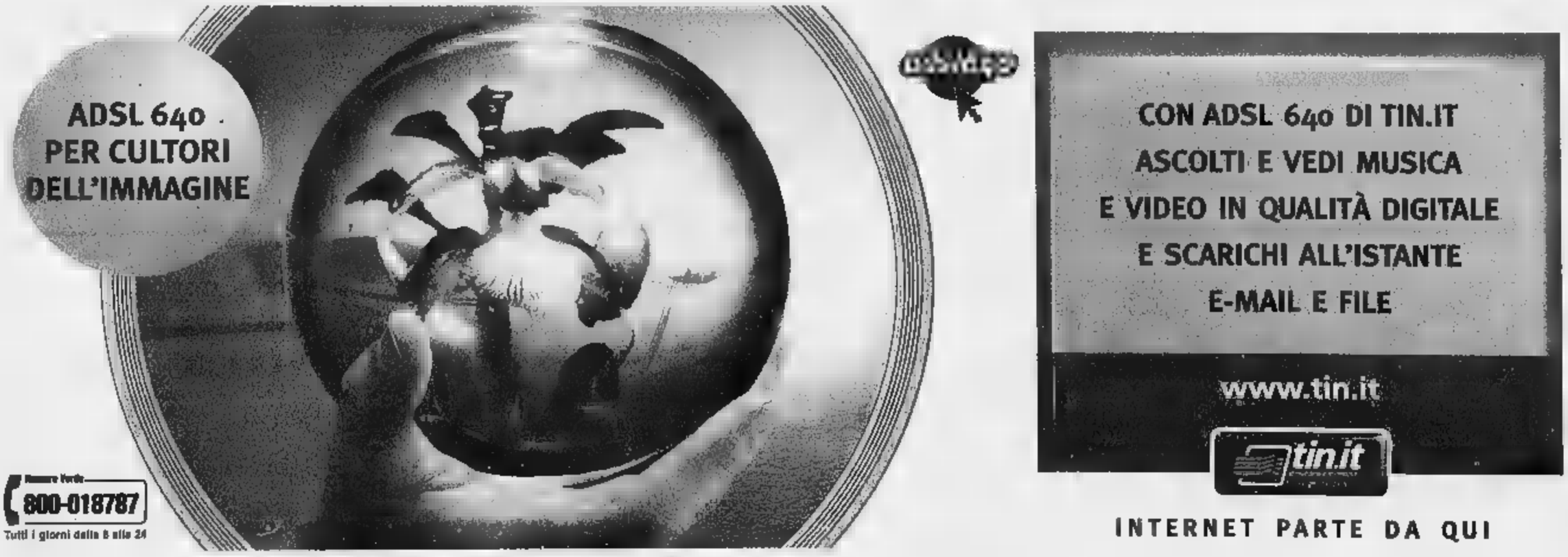
Questo nuovo sito è dedicato all'ascolto online dei brani più conosciuti della letteratura italiana e inglese. Permette, in modo semplice e originale, di conoscere e apprezzare storie (in files mp3) lette da narratori, attori e scrittori. Nel sito ci sono tre collezioni audio: l'Antologia della Letteratura Italiana, Visioni del Mondo e Voci della Terra, mensilmente arricchite [illegible] nuove letture. Per ogni brano audio è scaricabile il relativo [illegible] (in file .pdf) che si può leggere online oppure stampare.
■ www.ilnarratore.com

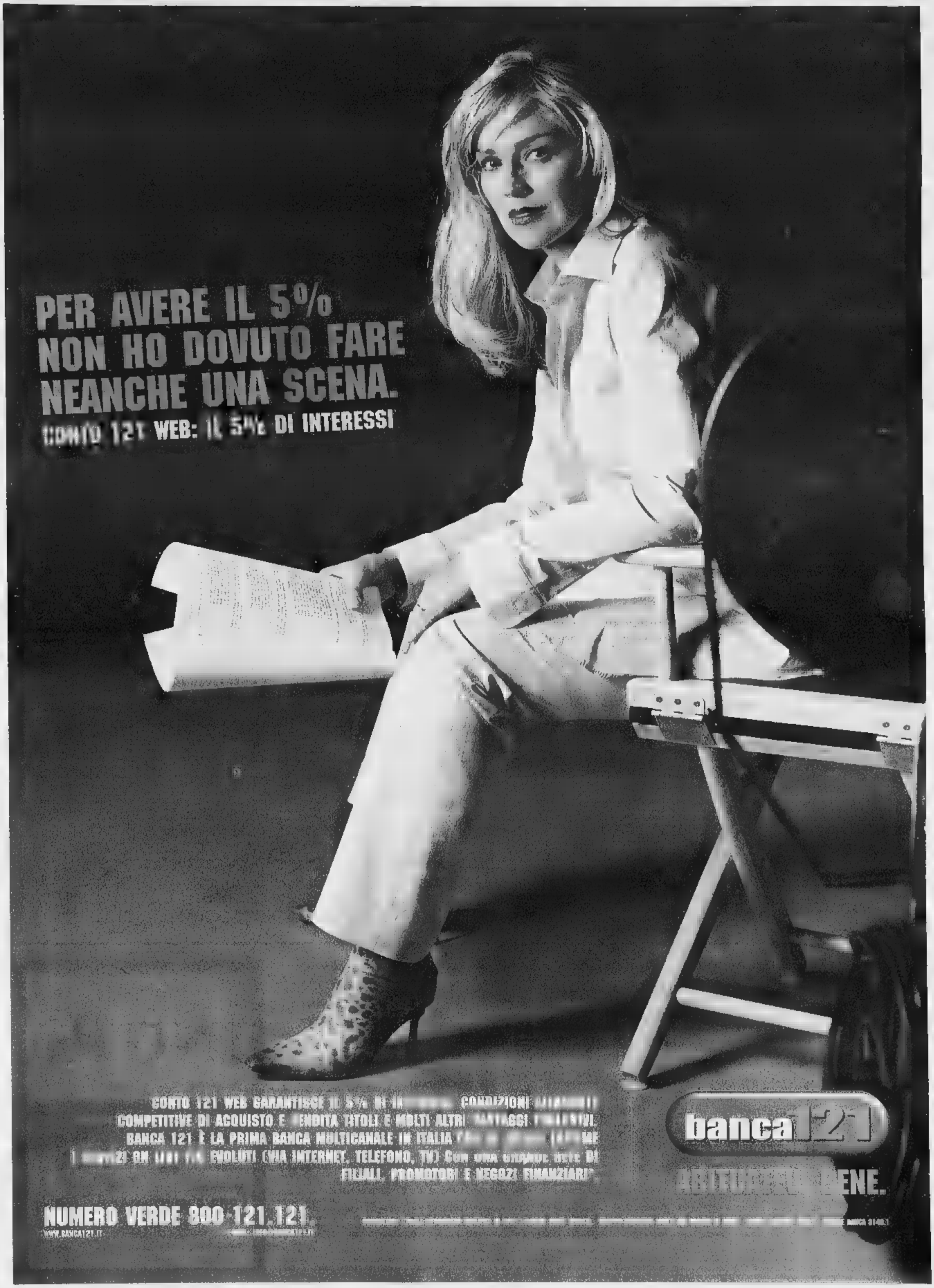
Wapit alla fiera dell'Internet mobile

Tra le novità interessanti presenti alla fiera del Mobile Internet 2000 (www.mobileinternetexpo.com), che si è tenuta il 3 e 4 ottobre a Parigi, c'era il sistema «BulletinBoard» della Wapit, l'azienda di telefonia Wap finlandese fondata dalla rockstar Mato Valtonen (Leningrad Cowboy), che permette agli utenti di avere una home page sul proprio telefonino cellulare Wap (che funziona con il protocollo per le applicazioni wirelessl).
■ www.wapit.com

VIAGGI **Un portale per i viaggiatori**

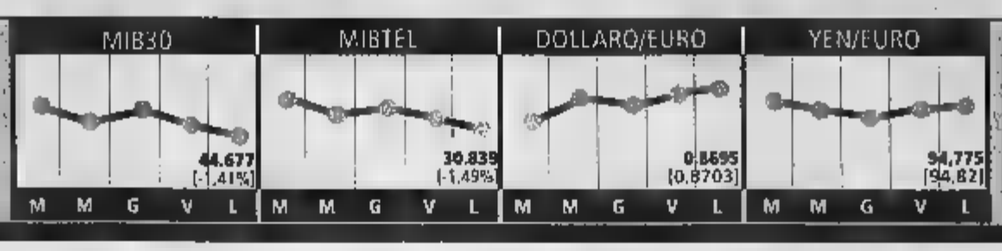
Si chiama Discoveritalia il portale per il turismo dedicato ai viaggiatori che amano programmare online le loro [illegible] nel Bel Paese. Costituito dalla De Agostini insieme con Seat Pagine Gialle, punta entro il 2001 a raggiungere cinque milioni di page-view al mese. Offre cartine ed è in tre lingue: italiano, inglese e tedesco. Presto anche in giapponese e francese.
■ www.discoveritalia.it




PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE
NEANCHE UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI
CONTO 121 WEB GARANTISCE IL 5% NEI
COMPETITIVE DI ACQUISTO E
BANCA 121 È LA PRIMA BANCA MULTICANALE IN ITALIA
EVOLUTI (VIA INTERNET, TELEFONO, TV) CON UNA GRANDE RETE DI
FILIALI, PROMOTORI E NEGOZI FINANZIARI.
NUMERO VERDE 800 121 121
WWW.BANCA121.IT
banca 121
ENE.

Sisal punta a Piazza Affari

Sisal, la società che gestisce il SuperEnalotto, punta alla Borsa. Dopo aver ottenuto nei giorni scorsi la conferma della gestione del gioco fino al 31 marzo del 2005, Sisal informa di aver dato incarico al proprio advisor Morgan Stanley & Co. di valutare modalità e tempistiche per la propria quotazione alla Borsa Valori di Milano. Nel 99 la Sisal (21% del mercato dei giochi) ha chiuso il bilancio con un fatturato di 376 miliardi, un Mol di 178 e un utile netto di 70.



Pentax sfonda in Germania

Sarà la Pentax, azienda specializzata nella produzione di elettropompe idrauliche, a fornire 85 mila pompe ad uso domestico alla società Elektra Beckum, del gruppo Metabo, leader tedesco nella grande distribuzione. Con questa nuova grande commessa il gruppo Pentax, presente in 100 Paesi, punta a chiudere il 2000 con un fatturato che sfiorerà i cento miliardi.

L'Antitrust compie dieci anni. Amato: «Basta con il complesso di Calimero, siamo già europei»

Fazio dice stop alle maxifusioni in banca

«Va tutelata la concorrenza»

Stefano Lepri

ROMA

Troppo poca concorrenza nell'economia italiana? «Basta il complesso di Calimero» dice il presidente del consiglio Giuliano Amato: nei dieci anni da cui abbiamo una Autorità Antitrust, «siamo riusciti a recuperare il ritardo rispetto al resto dell'Europa»; se, «come è piuttosto banale dire, resta ancora molta strada da fare», «molta strada la deve fare l'Europa. I vizi che continuiamo ad avere in materia di concorrenza e di competitività sono vizi spaventosamente europei».

Ed ecco due esempi su che cosa occorre fare subito, al convegno che appunto celebra il decennale della nostra (questo il nome ufficiale) «Autorità garante della concorrenza e del mercato». Il commissario europeo Mario Monti punta il dito contro gli ordini professionali, nei quali «non è pensabile che le regole deontologiche della categoria possano giustificare accordi sugli onorari»; inoltre annuncia nuovi controlli sugli aiuti di Stato alle imprese, questione piuttosto scottante in Italia e intricatissima ovunque, in modo da poter mettere a confronto i comportamenti dei diversi Paesi dell'Unione.

A volta, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio cita, come fattore che impaccia la competitività dell'Italia, «i prezzi dell'energia per le utenze industriali», che superano la media europea «tra il 36% e il 41% nel dell'energia elettrica», «tra il 2% e il 7% nel caso del gas». Qui si parla ovviamente di Enel e Eni, i due residui giganti dove ancora lo Stato è l'azionista determinante. Mentre come esempio di quanto si è già fatto nel decennio Fazio cita la concorrenza all'interno del sistema bancario, alla quale sovrintende la sua Banca d'Italia. Il aumento ha migliorato le «condizioni di offerta dei servizi tradizionali alla clientela» con vantaggio «soprattutto delle imprese più piccole e delle famiglie».

Anzi, per il bene del mercato, della clientela delle banche, occorre adesso porre fine alle maxi-fusioni. «La sovrapposizione, in più aree, delle reti distributive dei più grandi gruppi bancari - ha detto ieri il governatore, rafforzando il messaggio già inviato il 31 maggio - rende problematica la realizzazione di ulteriori aggregazioni ai fini della tutela della concorrenza». I primi 5 gruppi, nell'ordine Intesa-Comit, San Paolo Imi-Banco di Napoli, Unicredit, Banca di Roma, Monte dei Paschi di Siena, sommati occupano quota di mercato «del 51%, valore analogo a quello della Francia e più elevato di quello della Germania».

Ma sull'assetto presente del sistema bancario Fazio doveva anche difendersi da molte critiche. La Confindustria ha appena affermato, nel suo documento sulle privatizzazioni, che «la posizione cruciale» ancora occupata nell'azionariato dalle fondazioni bancarie, «istituzioni di mercato», «scoraggia l'innalzamento dell'efficienza e mina la competitività delle banche italiane nei confronti dei gruppi stranieri». Il governatore della Banca d'Italia ripropone il diverso conteggio che limita «al 17%» la quota di mercato delle banche ancora in tutto e per tutto «facenti capo allo Stato e alle fondazioni».

Non potrebbero essere gli stranieri a portare negli istituti di credito il capitale davvero privato che in Italia sembra mancare? A questa obiezione, condivisa dal presidente del consiglio (che però non ne ha fatto menzione ieri), Fazio ribatte che banche estere «controllano quote rilevanti del capitale di ognuno dei primi cinque gruppi» italiani. Ma su questo fronte, per l'appunto, corrono voci di possibili novità future, che toccherebbe alla Banca d'Italia autorizzare o no.

Sulle questioni generali della in Europa, Amato e Monti hanno condotto un dialogo in pubblico. «Ci sono davanti ora gli ossi più duri e più difficili» ha detto il presidente del consiglio; Monti «è nelle condizioni di costruire un sistema europeo antitrust» in cui le regole siano uguali e la Commissione europea lasci l'applicazione delle Autorità antitrust nazionali salvo nei casi in cui siano i gioco interessi comunitari. Il commissario europeo, respingendo le accuse americane di «protezionismo continentale» sostiene che per tutelare la concorrenza non occorre solo sbloccare i mercati esistenti, ma vigilare che il rapido sviluppo della *new economy* non concentri eccessivo potere di mercato nelle mani di uno o pochi gruppi».

LA RICETTA FAZIO

Secondo il Governatore della Banca d'Italia, sono tre gli ingredienti necessari al sistema-Italia per vincere la sfida della e dell'occupazione.

CONCORRENZA
Processo di distruzione creativa caratterizzato dal ruolo dei nuovi imprenditori e delle imprese

INNOVAZIONE
Alla base del delle imprese e, indirettamente, dei Paesi è la capacità innovativa, principale strumento di concorrenza

RICERCA
E' necessario creare le condizioni per il rafforzamento delle attività di ricerca, che stanno alla base dei percorsi di innovazione

Il governatore Antonio Fazio dice stop alle maxifusioni

Nuova direttiva

Fondi pensione Bruxelles chiede maggior libertà

BRUXELLES

Dopo l'allarme lanciato sullo «spettacolare aumento» della popolazione che impone ai paesi europei di affrontare riforme pensionistiche «difficili sul piano politico», Bruxelles torna alla carica sui sistemi pensionistici indicando agli Stati membri una nuova strategia per i fondi pensione.

Più libertà di investimento nel capitale a rischio e più libertà di movimento nei mercati transfrontalieri per gli operatori sono i cardini di un progetto di direttiva che il commissario Ue al mercato interno Frits Bolkestein presenterà domani alla Commissione europea. Il dossier sui fondi pensioni si aggiunge al rapporto della Commissaria al lavoro Anna Diamantopoulou che esamina l'evoluzione dei sistemi pensionistici in un'ottica di lungo termine, sollecitando gli Stati membri a varare riforme in grado di dissinescare l'inevitabile impatto del trend demografico sui bilanci pubblici.

Attualmente, i fondi pensione coprono il 25% della popolazione europea un giro d'affari di 2.300 miliardi di euro (quattro milioni e mila miliardi di lire), ma il loro ruolo è destinato progressivamente a salire: secondo una stima dei servizi della Commissione, il giro d'affari dovrebbe arrivare a quota 3.500 miliardi di euro (sette milioni di miliardi di lire) nel 2005.

Ogni operatore deve fare i conti con regole e leggi diverse da paese e paese. Ciò comporta costi aggiuntivi enormi per la società: fino a 40 milioni di euro l'anno (otto miliardi di lire circa) - stima la Commissione - nel e un'impresa che abbia filiali in tutti e Quindici i paesi della Ue e che debba rivolgersi a servizi di 15 diversi prestatari. La direttiva si propone di eliminare proprio gli ostacoli che impediscono una gestione trasnfrontaliera dei fondi pensionistici. Se la direttiva sarà accolta dal Consiglio e dal Parlamento, gli operatori potranno investire fino al 70% del loro portafoglio in azioni e obbligazioni, raddoppiando in pratica i limiti in vigore in alcun paesi, ad esempio la Francia e la Germania. Le nuove regole permetteranno anche di destinare il 30% degli investimenti in valute diverse da quelle del paese di insediamento.

Giovanni Bazoli oggi dà il via alla superfusione tra Intesa e Comit

Oggi il via a Comit-Intesa

Si scommette sul concambio: 1,50

Francesco

MILANO

La Borsa ha già scommesso, il rapporto di concambio tra le azioni Intesa e quelle Comit sarà di 1,50. Alla vigilia dei consigli di amministrazione delle due banche che stamattina daranno il via libera affinché il gruppo guidato da Giovanni Bazoli incorpori completamente la Comit che già controlla al 70%, le quotazioni dei titoli a Piazza Affari hanno seguito il ribasso generale, ma con percentuali tali da allinearle appunto su un rapporto di 1,5 azioni Intesa per ogni Comit. Ieri il titolo Intesa ha infatti chiuso a quota 4,3450 euro, in calo del 1,38%, mentre la Comit ha perso l'1,54% per assestarsi a 6,5 euro. Il mercato sconta quindi una lieve diminuzione del rapporto di concambio stabilito lo scorso in occasione del passaggio del 70% di Comit, quando per ogni azione acquisita Intesa offerto 1,65 azioni proprie.

Il valore esatto del concambio - ma potrebbe anche trattarsi di due valori di riferimento, entro i quali verrebbe poi fissato il dato esatto - arriverà dal consiglio Intesa che si riunisce stamattina alle 9 e che potrebbe prendere qualche decisione anche sui warrant put sulle Comit in scadenza nel novembre 2002.

Ai consiglieri Bazoli spiegherà i nuovi assetti del gruppo che nascerà dall'incorporazione della Comit. All'ordine del giorno ci sono anche la convocazione dell'assemblea straordinaria - che dovrebbe convocata verso la fine di novembre - per la fusione tra le due banche e per la modifica dello statuto in modo da poter avere alla guida dell'istituto due amministratori delegati. Proprio questa richiesta da parte del consiglio all'assemblea lascia capire che la strada è spianata per l'arrivo al potere della coppia formata da Christian Merle e Lino Benassi. Merle, oggi direttore generale di Intesa, è l'uomo che rappresenta nella banca il primo azionista, il francese Crédit Agricole, mentre Benassi è l'attuale amministratore delegato della Comit.

Ma il passaggio dei poteri al tandem non sarà immediato. Contrariamente alle previsioni dei giorni scorsi, infatti, l'attuale amministratore delegato Intesa Carlo Salvatori resterà al suo posto ancora per qualche mese - probabilmente entro fine anno - sia per portare avanti la gestione dell'istituto sia per cercare una collocazione adeguata nel panorama del credito italiano. Nel tessere la sua rete in vista di quest'ultima operazione, infatti, Bazoli non solo è riuscito a ricucire con Mediobanca - che assieme a Lazard figura tra gli advisor di Intesa - ha mantenuto buoni rapporti anche con l'amministratore delegato che pure da mesi era impegnato in un duro braccio di ferro per avere più poteri all'interno del gruppo. L'uscita «soft» di Salvatori significa che il consiglio di oggi l'amministratore delegato dovrebbe né rassegnare le sue dimissioni né tantomeno riconsegnare le deleghe. E visto che il consiglio Intesa è al completo - ha ventuno membri come previsto dallo statuto - la previsione è che nemmeno Benassi potrà per il momento entrare a farvi parte. Il passaggio di consegne, quindi, è rimandato a più tardi, quel che sembra importare ai vertici di Intesa in questo momento è condurre l'operazione nel modo più indolore possibile. In attesa dei consigli, intanto, Bazoli incassa il giudizio positivo della Goldman Sachs secondo cui le modifiche in corso potrebbero essere «un forte catalizzatore per il prezzo del titolo».

La tregua legata a un filo sottilissimo. I camionisti autonomi vogliono una maggior defiscalizzazione

Sicilia, Tir selvaggio fronte compatto

Ora sono i pescherecci pronti allo sciopero

Antonio Ravidà

corrispondente da PALERMO

Tirselvaggio in Sicilia è appeso al sottile filo di una trattativa proseguita ieri fra nervosismi, minacce e inviti a ragionare nella sede della prefettura di Caltanissetta, centro esatto dell'isola. A poco più di 24 ore dalla sospensione del blocco dei tir, che in una settimana ha creato enormi problemi causando danni calcolati per difetto in quasi mille miliardi di lire, i disagi sono tutt'altro che cessati. Ancora negozi e supermercati privi di moltissimi generi; interminabili le code ai distributori di carburante.

L'Aias, l'associazione «gialla» degli autostrasportatori che ha paralizzato la più estesa regione italiana, ha ripetuto in tutte le salse che , senza preoccuparsi più di tanto per gli effetti, è pronta a spezzare il filo. Un nuovo incontro avverrà oggi nella prefettura di Catania, fra una delegazione guidata dal presidente dell'Aias, Pippo Richichi, ed il prefetto Tommaso Blonda. Si arriverà ad un'intesa? Sembra del tutto improbabile. Appare invece verosimile che attraverso il prefetto (in prima linea tanto più nella città del ministro dell'interno Enzo Bianco) il governo a Roma prenda finalmente diretta visione delle richieste che, stavolta più accuratamente documentate, degli autotrasportatori siciliani. Fra loro non mancano i falchi propensi alla linea dura senza paura (specie quelli di Palermo e Ragusa), ma per adesso stanno prevalendo le colombe convinte che il «caso Sicilia» possa giungere a positiva soluzione. E per la principale loro richiesta - la defiscalizzazione del prezzo dei prodotti petroliferi nell'isola visto che essa ne è produttrice e raffinatrice - gli autotrasportatori confidano in passi da gigante che il Parlamento potrebbe fare una proposta di legge annunciata da Forza Italia vedrà. Intanto i tamburi di guerra dell'Aias hanno continuato a rullare ieri a Caltanissetta dove l'incontro con i prefetti delle nove province siciliane è proceduto a singhiozzo per ore. L'Aias si è rifiutata di sedere al tavolo con le altre rappresentanze di autostrasportatori. «Ci siamo staccati da loro, non vogliamo stare accanto a loro», ha ripetuto scuro in volto Richichi che per quasi 3 ore se n'è rimasto con i suoi in cortile, mostrando una ostinazione che non ha ridotto di un solo millimetro. Così la riunione è avvenuta in due fasi, tra la visibile delusione degli esponenti delle categorie produttive (industriali, agricoltori, commercianti ecc) che confidavano in un bel «the end» senza più problemi e che, comunque, hanno ribadito che si attendono di essere risarciti dalla Regione. Di questo si è reso interprete Vito Lo Monaco, il combattivo presidente regionale della Cia, la confederazione italiana agricoltori, che parla di danni per almeno 120/130 miliardi di lire.

Ferma giorni per la protesta contro il caro petrolio, invece quasi tutta la marineria siciliana sta riprendendo l'attività, dopo la bomba ad orologeria di tir selvaggio. Il porto di Catania è stato «liberato» e a Mazara del Vallo (prima flotta peschereccia d'Italia, dove erano stati annunciati 700 licenziamenti, i battelli ricominciano a prendere il mare. Tira sollievo l'intero settore (pescivendoli, grossisti, ristoratori) che dalla Sicilia ormai non riceva quasi più pesce. Anche quest'area di malcontento però non molla, pronta a riprendere la protesta se il gasolio non sarà fatto pagare.

Il ministro Enzo Bianco

Aznar dà l'allarme

Benzina giù ma il petrolio

ROMA

Ancora ribassi nei prezzi delle benzine, anche se i costi del gasolio rimangono in sostanza invariati (sconta di 5 lire solo la Ip) e sul mercato di New York il prezzo del greggio, di nuovo schizzato a 31,7 dollari, non lascia presagire niente di buono.

Ad annunciare nuovi ritocchi al basso dei prezzi delle benzine sono oggi Esso e Api, che da domani faranno pagare 5 lire in meno sia la super che la senza piombo. Mentre uno sconto di 10 lire su super e verde e di 5 lire sul gasolio è in vigore già da stamattina nei distributori della Ip.

Sul futuro dei carburanti però - e lo ha ricordato a Roma parlando alla platea di Confindustria anche il premier spagnolo José Maria Aznar - grava l'incognita del greggio, oltre alla permanente debolezza dell'euro nei confronti del dollaro. Sul mercato di New York, barile di greggio costava ieri 31,7 dollari: il 3,5% in più anche rispetto alla chiusura di venerdì, che pure era stata a 30,62 dollari.

Dov'è quello che ti serve veramente su Inte■■ Il Oggi c'è ■■■■24ore.com.

www.ilsole24ore.com
ilsole24ore.it diventa ilsole24ore.com. E nuovi portali ■■■■ a finanza, imprese e professionisti si spalancheranno davanti a te.

Il Sole 24 ORE.com
■■■■ l'utile all'Internet.

Prima intesa verso trattative d'acquisto per il settore auto

Fiat e Gm aprono a Daewoo

Verifica sullo stato della società coreana

Vaeni Cornero
TORINO

Fiat e General Motors andranno a tastare il polso alla Daewoo. Ieri, infatti, i due gruppi automobilistici alleati hanno annunciato di aver avviato una «due diligence» preliminare con la coreana «per l'acquisizione - specifica una nota congiunta di Torino e Detroit - di assets e di attività del settore autoveicoli». Che GM e Fiat stessero valutando qualche passo verso Daewoo è cosa nota: «Stiamo esaminando il dossier», aveva detto nei giorni scorsi Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, sottolineando che l'esame, in fatto di tempistica, non aveva scadenze prestabilite. L'atto di ieri, invece, è ufficiale: la «due diligence» preludo, se le condizioni saranno ritenute soddisfacenti, all'avvio di negoziati formali. Insomma l'accordo, al momento, contempla solo la disponibilità a cominciare il dialogo riguardo un'operazione su Daewoo Motor e tutto quanto verrà detto prima di un'eventuale intesa sarà mantenuto riservato. Tutto un altro paio di maniche rispetto a quanto anticipato dall'agenzia coreana Yonhap, che aveva parlato di una lettera della General Motors «per l'acquisto di Daewoo e le sue filiali come un unico pacchetto». La stessa agenzia di stampa ha poi corretto il tiro, spiegando che erano stati solo avviati colloqui preliminari, ma in molti dietro notizie e smentite hanno visto un tentativo di forzare la mano: dopo la rinuncia della Ford, che in estate veniva indicata a Seul come «negoziatore esclusivo» della Daewoo, i coreani non hanno più molte carte da giocare. Gli istituti di credito del Paese, guidati dalla Korean development bank, si sono impegnati a mantenere in vita la Daewoo Motor, però incontrano sempre più difficoltà nel mantenere aperti i flussi di credito senza avere davanti prospettive certe. E le incognite maggiori riguardano appunto l'identificazione degli «assets» che potranno trovare un acquirente, il prezzo che potrà essere pattuito e i tempi delle cessioni. Fino a quattro giorni fa, infatti, le maggiori banche creditrici della casa automobilistica sudcoreana puntavano alla vendita in blocco del gruppo, mentre ora acconsentono ad uno scorporo delle varie divisioni.

Sui prezzi, intanto, circolano varie supposizioni, tutte però concordano sul fatto che rispetto ai 6,9 miliardi di dollari di cui si parlava nella trattativa con la Ford, ora le cifre saranno decisamente inferiori. Secondo alcuni analisti per i creditori di Daewoo Motor sarà già un successo se riusciranno a portare a casa qualcosa in più di 2 miliardi e mezzo di dollari dalla vendita di tutto quel che c'è da vendere, ma qualcuno indica cifre anche inferiori. E tra le maggiori preoccupazioni dei creditori c'è proprio quella che le quotazioni si svilischino sempre più, di pari passo alla crisi della casa automobilistica e alla sua perdita di quote di mercato.

La disponibilità a trattare di GM e Fiat è quindi accolta in Corea con interesse dopo l'interruzione dei negoziati con la Ford e la rinuncia del gruppo Daimler-Chrysler. A stabilire le basi dell'eventuale trattativa sarà proprio la «due diligence», cioè la verifica sullo stato di Daewoo Motor, concordata ieri.

Nonostante la fase difficile che dura da tempo la Daewoo è comunque la seconda casa automobilistica coreana, dopo la Hyundai, anch'essa con parecchi problemi. La capacità produttiva di Daewoo Motor è, a livello mondiale, di circa due milioni di veicoli e nel caso i negoziati di cui è stata posta la prima pietra arrivassero ad una felice conclusione il numero dei marchi automobilistici controllati dall'alleanza Torino-Detroit salirebbe a ventuno, dando ancor più forza al primato globale di General Motors tra i produttori di autoveicoli.

E se Wall Street pare veder possibile una conclusione positiva dell'operazione da Londra il Financial Times valuta la Daewoo Motor come «società «rischiosa» e «con un modesto grado di trasparenza». Secondo il giornale economico inglese la General Motors ha il coltello dalla parte del manico nelle trattative per l'acquisto della società coreana e dovrebbe riuscire a siglare un accordo a «condizioni accettabili». In ogni caso, sottolinea il Financial Times, sborsare più di 3 miliardi di dollari significherebbe pagare un prezzo «pieno». Ma anche di fronte alla possibilità di acquistare un prezzo da occasione, consiglia la «bibbia» della City londinese, prima di procedere la GM dovrebbe ottenere risposte chiare da Daewoo sul fronte dell'indebitamento.

I BIG DELL'AUTO

La classifica dei big mondiali, calcolata sulla produzione '98 (l'unica disponibile con dati completi) comprensiva di auto, pick e veicoli commerciali, tenendo conto delle alleanze verificatisi in questi anni.

GENERAL MOTORS	7.580.000
FORD	6.823.000
DAIMLERCHRYSLER-MITSUBISHI	6.086.961
TOYOTA	5.290.000
RENAULT-NISSAN	4.839.303
VOLKSWAGEN	4.822.679
FIAT	2.660.000
HONDA	2.330.000
PSA	2.269.900
SUZUKI	1.671.804
BMW	1.204.000
MAZDA	971.000
HYUNDAI	899.000
DAEWOO	757.000

MERCATO L'ENI SI CONCENTRA SUL CORE BUSINESS

ROMA. L'obiettivo dell'Eni è quello di concentrare gli investimenti sul business della società. In una intervista a Reuters l'amministratore delegato dell'Eni, Vittorio Mincato ha rilevato che la strategia del gruppo porta a concentrare gli investimenti «sui business nei quali possiamo vantare solide posizioni di mercato, come esplorazione e produzione e il gas naturale». Per il 2003, ha detto Mincato, degli investimenti saranno utilizzati in queste aree. Per l'amministratore delegato del «Cane a sei zampe» l'Eni intende portare il proprio obiettivo di redditività al 13% nel 2003, con la accelerata delle produzioni, con lo sviluppo all'estero delle attività gas naturale e con la riduzione dei costi. Riguardo la questione della liberalizzazione del settore del gas, che comporterà per l'Eni la dismissione della propria capacità produttiva in eccedenza, Mincato ha precisato che l'obiettivo della società è quello di «vendere fuori dall'Italia almeno 10 miliardi di metri cubi di gas per il 2003, quindi esplorando diverse opportunità che possano consentirci di arrivare all'obiettivo prefissato». Sulle possibilità che l'Eni possa prendere parte ad una fusione internazionale Mincato ha rilevato che l'attuale scenario petrolifero è «una un'opzione difficile da realizzare», precisando che «potrebbe essere di maggior interesse indirizzare le nostre risorse su diversa opzione strategica, quella della crescita interna».

Contributo al Servizio Sanitario. Nella Finanziaria cancellato l'articolo che ne prevedeva l'abolizione

Diventa permanente il 10,5% sulla Rc-auto

L'Adusbef: «Un'altra mazzata da 2.700 miliardi sui consumatori»

Sta per arrivare un'altra tegola sul capo di milioni di automobilisti italiani: dal prossimo diventa infatti permanente il contributo del 10,5% versato sui premi pagati a titolo di rimborso delle spese sostenute da ospedali pronto per le cure prestate alle vittime degli incidenti stradali. La novità spunta da una lettura del testo definitivo della Finanziaria che abroga la cancellazione del tributo a partire da gennaio 2001: una norma che permette allo Stato di incassare ogni anno 2.700 miliardi.

La novità è contenuta in un brevissimo articolo della manovra, per l'esattezza le tre righe che recitano testualmente: «Sono abrogati i commi 2, 3 e 4 dell'articolo 66 della legge 27 dicembre, n.449, e successive modificazioni». In pratica, resta il contributo dal 10,5%, innalzato nel '97 per esigenze di cassa, ma scompare l'obbligo per i ministeri della Sanità, Tesoro e Industria di emanare un apposito regolamento che avrebbe dovuto disciplinare le modalità di rimborso delle prestazioni erogate. Ma, soprattutto, dal prossimo gennaio 2001, diventa permanente il contributo che sarebbe dovuto sparire già nel '99 e nel gennaio 2000 ma che, con correzioni contenute nelle ultime due Finanziarie, è stato mantenuto in vita.

Dopo tre anni di proroghe - per l'emanazione del regolamento, che avrebbe dovuto giungere nei sei mesi successivi all'entrata in vigore della manovra, e per la cancellazione della tassazione - il governo ha così deciso di fare chiarezza e lasciare il contributo. La spiegazione di questa scelta è contenuta nella relazione tecnica allegata al testo della Finanziaria: «La norma - si legge - consente di evitare un aggravio finanziario dell'ordine di 2.700 miliardi annui, poichè in via di continuità la precedente normativa, rende possibile, in via permanente, la riscossione del contributo del 10,5% sui premi assicurativi per la responsabilità civile auto e natanti».

Duro il commento delle associazioni dei consumatori. «Questa è un'altra mazzata da 2.700 miliardi che questa volta si consolida nel tempo - ha detto Elio Lannutti, presidente dell'Adusbef - ed è singolare il comportamento del governo che, da una parte, annuncia la restituzione ai consumatori delle multe Antitrust, dall'altra, tra le pieghe della Finanziaria, trasforma in permanente un contributo temporaneo. Questo è un altro modo surrettizio per aumentare le polizze assicurative».

■ FIRESTONE ITALIA

La Bridgestone-Firestone Italia ha messo in atto un'azione richiamo che interessa pneumatici rivolti al mercato delle vetture 4x4. A precisarlo in un comunicato è la stessa società che sottolinea l'operazione (che prevede la sostituzione gratuita delle gomme in questione) abbia portato, fino ad oggi, a sostituire pneumatici (43 ritirati dai magazzini e 41 effettivamente sostituiti) a veicoli 4x4 di qualsiasi marca.

■ PIU' FATTURATO

«Il fatturato consolidato del gruppo Aprilia è di circa 1.200 miliardi a fine 2000, rispetto ai circa 1.000 dello scorso esercizio». Lo ha reso noto Ivano Beggio, presidente del gruppo, a margine di un incontro con il ministro Letta, sul futuro della Moto Guzzi, l'azienda lariana rilevata recentemente per 132 miliardi.

■ WORLD ONLINE ACQUISTA

La società olandese di telecomunicazioni e Internet, World Online, ha raggiunto un accordo per acquisire il restante 32,8% del capitale del provider tedesco di Internet, Nacamar. Il pagamento sarà fatto parte in cash e parte attraverso l'emissione di 1.851.852 nuove della World Online, pari ad un incremento dello 0,6% del numero di azioni della società. Il gruppo olandese, finito recentemente nell'orbita del gruppo italiano Tiscali, aveva acquisito la maggioranza di Nacamar nel luglio dello scorso anno.

■ «STM: PIU' DEL MERCATO»

Pasquale Pistorio, amministratore delegato di Stmicroelettronics, interpellato da Radiocor ha annunciato per il 18 ottobre i risultati del terzo trimestre: «I dati ovviamente non possono anticipati, ma l'azienda ha le caratteristiche tecniche per fare meglio del mercato: se il mercato continua a crescere a questi ritmi noi continueremo a crescere a ritmi maggiori».

■ INVESTIMENTI

Nei primi otto mesi dell'anno gli investimenti pubblicitari stampa sono cresciuti del 16,4% rispetto allo stesso periodo del '99, attestandosi a 3.264 miliardi di lire. Di questi, 2.121 miliardi sono stati destinati ai quotidiani (+17%) e 1.143 ai periodici (+15,2%). E' quanto rileva l'osservatorio degli investimenti pubblicitari sulla stampa costituito dalla Fieg e dalla Federazione concessionarie pubblicità (Fcp).

Il nuovo fondo Arca interamente affidato a specialisti selezionati tra i migliori del mondo.

Cabrini Associati - Milano

ArcaCinqueStelle

MULTI ASSET

Il portafoglio di ArcaCinqueStelle offre una sistematica diversificazione geografica e settoriale e propone cinque comparti d'investimento per cinque diversi profili di rischio.
I pesi azionari dei comparti sono 20%, 35%, 50%, 70%, 90%.

MULTI STYLE

In ArcaCinqueStelle sono rappresentati con metodo tutti i principali stili di gestione azionaria e obbligazionaria diffusi sui mercati finanziari.
La varietà di stili diversi e complementari tra loro ha l'obiettivo di ridurre la rischiosità del portafoglio.

MULTI MANAGER™

ArcaCinqueStelle riunisce 33 gestori selezionati tra i migliori del mondo da Frank Russell Company. Russell è tra i leader internazionali nella consulenza strategica per la gestione di patrimoni ed effettua il controllo quotidiano dei singoli gestori provvedendo quando necessario ad aggiunte e sostituzioni.

ArcaCinqueStelle è un programma di investimento unico nell'attuale panorama dei servizi finanziari.
I dettagli del prodotto e l'elenco degli sportelli delle Banche collocatrici sono su Internet all'indirizzo:

Russell

www.arcaonline.it

ARCA Società di Gestione del Risparmio

Il fondo ArcaCinqueStelle è distribuito da:

Banca Brignone . Banca Popolare di Intra . Banca Antoniana Popolare Veneta
Banca Popolare Commercio e Industria . Banca Popolare di Bergamo-C.V. . Banca Popolare di Lodi
Banca Agricola Mantovana . Banca Popolare di Luino e di Varese

Sottoscrizioni a partire da 100.000 Euro.

Avvertenze: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

IL PUNTO SUI MERCATI

Poche eccezioni in Borsa

IN Piazza Affari il Mibtel ha ceduto l'1,49% (a quota 30.899), uno dei cali più contenuti in Europa. Ma è stato un lunedì nero per il Nuovo Mercato che ha concluso senza alcun segno positivo una seduta dove le perdite più contenute sono state registrate da Mondo Tv (-1,86%) e che ha visto molti titoli ritornare nei pressi del valore di collocamento. Le numerose sospensioni al ribasso che hanno segnato le ultime battute a Milano, in sintonia con l'ampliarsi delle perdite del Nasdaq, evidenziano il "filo conduttore" che ha contrassegnato l'intera seduta. Diversi i titoli ai quali è stata allargata la banda di oscillazione, da Freedomland (-22,58%) a Tiscali (-14,05%), Tas (-14,85%) e Finmatica (-11,31%).

Tra i titoli del Mib30 spiccano i soli progressi di Alleanza (+1,17%), Generali (+1,15%), Rolo Banca (+1,07%) e la stabilità di Monte Paschi (+0,07%). La Fiat conclude con un +0,04% (a 26,72 euro) una seduta molto irregolare, che aveva inizialmente visto il titolo arrampicarsi fino a 29,95 sulla conferma dell'avvio di una "due diligence" assieme a Gm sulla coreana Daewoo. Fra le blue chip più penalizzate Aem (-4,75%), Finmeccanica (-4,06%), Olivetti (-4,53%) e Seat Pg (-5,26%). Quest'ultima ha toccato, nel durante, il nuovo minimo dell'anno a 2,74 euro. Male anche Banca Roma (-3,02%) e Bipop (-3,68%). Tra i titoli minori brillano Ferretti (+4,56%) e Gildmeister (+4,29%).

Pesante Gemina (-5,96% a prezzi rettificati), che ha risentito della pressione legata all'aumento di capitale partito ieri. Giù anche Snia (-2,97%), con Centrosim che ha abbassato il rating a "market perform" da "outperform".

[fra. bul.]

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA		EURO	
VALUTE EURO				
Marco tedesco	990,00		1,9558	
Franco belga	47,996		40,3399	
Franco lussemb.	47,996		40,3399	
Peseta spagnola	11,637		166,386	
Franco francese	295,20		6,55957	
[illegible]	2458,66		0,787564	
Fiorino olandese	878,65		2,20371	
Scellino austriaco	140,710		13,7603	
Escudo portoghese	9,656		200,482	
[illegible]	325,66		5,94573	
ALTRE VALUTE	odierno	preced.	odierno	preced.
[illegible]	2226,66	2224,63	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	20,44	20,47	97,7300	97,8200
Dracma	5,70	5,71	339,4200	339,3400
Corona danese	259,81	259,83	7,4526	7,4520
Corona svedese	226,26	227,04	8,5545	8,5289
Corona norvegese	240,68	240,96	8,0450	8,0355
Franco svizzero	1272,77	1269,52	1,5213	1,5252
[illegible]	[illegible]	3219,80	0,6006	0,6014
Dollaro australiano	1189,72	1187,31	1,6275	1,6306
Dollaro canadese	1481,57	1489,76	1,3069	1,2997
VALUTE MINORI	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	54,37	54,34	35,6170	35,6350
Dollaro N.Zelanda	897,34	896,55	2,1578	2,1621
Fiorino Ungherese	7,37	7,37	262,5500	262,5500
Lira Cipriota	3382,72	3382,72	0,5724	[illegible]
Rand Sudafricano	303,88	305,46	6,3718	6,3386
Tallero Sloveno	9,23	9,24	209,8873	209,5957
Zloty Polacco	490,17	488,06	3,9502	3,9673

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,8200	4,8580
1 mese	4,8450	4,8460
2 mesi	4,8650	[illegible]
3 mesi	5,0200	5,0240
4 mesi	5,0410	5,0450
5 mesi	5,0620	5,0660
[illegible]	5,0850	5,0910
7 mesi	5,1080	5,1140
8 mesi	5,1300	5,1330
9 mesi	5,1540	5,1560
10 mesi	5,1740	5,1730
11 mesi	5,1930	5,1930
12 mesi	5,2120	5,2140

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/10/00	5	99,928	13,149
15/11/00	[illegible]	99,530	5,723
[illegible]	65	99,150	4,967
15/01/01	[illegible]	98,738	4,963
[illegible]	127	98,261	5,168
[illegible]	155	97,950	4,993
15/04/01	188	97,500	5,088
15/05/01	[illegible]	97,100	5,094
15/06/01	247	96,630	5,196
15/07/01	278	[illegible]	[illegible]
15/08/01	308	[illegible]	5,220
15/09/01	338	95,430	5,187

1 EURO = 1936,27 LIRE

PIAZZETTA MILANO

Titoli		Euro	Var %
Autost. Merid.	72417	37,4000	-4,10
B. Pop. Crema	198371	102,4500	0,00
B. Pop. Emilia	[illegible]	38,1500	-0,08
[illegible]	13573	7,0100	-0,71
B. Cr. Pop. Siracusa	34756	17,9500	0,00
B. Pop. Sondrio	[illegible]	[illegible]	0,00
[illegible]	13283	[illegible]	-0,15
Ferrovie Nord Milano	5228	2,7000	-1,46
Ifis priv	10649	5,5000	-8,33
Elios Holding	[illegible]	11,4000	-3,39
Borgosesia	[illegible]	[illegible]	-7,27
Borgosesia r	280	0,1450	0,00
B.Pop.Adriatico	19066	9,8500	+0,51
Fetryar	31	0,0160	0,00
Siec	[illegible]	[illegible]	0,00

FIB30

	Apert.	Chius.	Min	Max
Dec. 00	45575	44977	44910	45645
Mar. 01	46130	45562	[illegible]	[illegible]
Giu. 01	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 654.88 (-1.54); Bruxelles (Bel 20) 3007.02 (-1.74); Francoforte Dax Xetra 6692.33 (-1.24); Hong Kong (Hang Seng) 15693.50 (-); Londra (Ftse 100) 6264.80 (-1.98); Madrid (Ibex 35) 10838.80 (-2.79); Parigi (Cac 40) 6110.06 (-2.37); Sydney (Allord) 3226.20 (-0.57); Tokyo (Nikkei) nr (-); Zurigo (Smi) 7758.30 (-2.07); New York (Dow Jones) 10569.17 (-0.26), (Nasdaq) 3354.72 (-0.19).

TERZO MERCATO

B. Antonveneta 23.500; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop Vicentina 52.000; Cardine 21.800; Cattolica Assicurazioni 43.400; Data Mat 25.000; dataservice 45.000; Deutsche Bk 14.500; diritto italintesa 1.150; Eurosviluppo spa 0,024; Italintesa 1.750; Levante Ass. 510.000; Meie Ass. 1.030.
Warrant: ZCZC

INDICE BORSA

Valori di Milano	09-10-2000	%
MIB	29897	-1,71
MIBTEL	30839	-1,49
MIB 30	44677	-1,41
MIDEX	35892	-1,22
MIR (Rendita)	7878	-0,49
DJ EuroStoxx 50	4851	-2,17

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6,63
Prime rate ITA	7,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	6,00
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	6,4375

ORO CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

[illegible]	09-10-2000	06-10-2000	EURO
Hong Kong	271,57	881,50	312,2484
Zurigo	270,65	268,50	311,2708
Londra	270,00	270,55	310,5233
Milano (Lgr)	19561,00	19609,00	10,1020
New York	272,60	272,60	313,7435

TASSI ESTERI

Titoli [illegible]	%
USA 10 anni	[illegible]
USA 30 anni	5,845
GER 10 anni	[illegible]
FRA 30 anni	5,708
GIA 10 anni	1,510

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	139001-145001	71,788-75,403
Sterlina (n.c.)	140000-150001	72,304-77,469
Sterlina (post 74)	140000-149000	72,304-76,952
Marengo Italiano	115001-120000	59,393-61,975
Marengo Svizzero	112000-116999	57,843-60,425
Marengo Francese	111001-116000	57,327-59,909
Marengo Belga	112000-115000	57,843-59,393
Marengo Austriaco	111001-114000	57,327-58,876
20 Marchi	137001-145000	70,755-74,886
10 Dollari liberty	479999-549999	247,899-284,051
10 Dollari indiano	540001-619999	278,887-320,203
20 Dollari liberty	790000-830000	408,001-428,659
20 Dollari St.Gauden	800001-849999	413,166-438,988
4 Ducati Austria	264001-300000	136,345-154,937
100 Corone Austria	587000-610001	303,160-315,039
100 Pesos Cile	350000-374999	180,760-193,671
Krugerrand	589999-630000	304,708-325,368
50 Pesos Messico	720000-750001	371,849-387,343

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 60.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. lettera e il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 09-10-2000

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
BERS 98/16 Lifestyle	72,50	CCT 1.1.1997-2007	101,55
BERS 99/24 $ D Lifestyle	61,25	Ctz 15/10/98-16/10/00	99,94
BERS 99/24 $ D Minor	56,00	Ctz 30/6/99-29/12/2000	98,98
Enel 86/01 ind.1	102,37	Ctz 15/1/99-15/1/01	98,73
Enel 93/03 9,6% 2	103,00	Ctz 26/2/99-26/2/2001	98,16
[illegible]	105,97	Ctz 30/3/99-30/3/2001	97,70
[illegible]	92,05	Ctz 14/5/99-15/5/2001	97,11
IMI 95/03 z.c.	86,00	Ctz 15/7/99-13/7/2001	96,28
IMI 96/06 tdnot	[illegible]	Ctz 15/10/99-15/10/2001	95,02
Ente FFSS 90/00 ind.1	100,35	[illegible]	95,59
Ente FFSS 94/02	100,23	Ctz 31/5/00-30/11/2001	94,41
Ente FFSS 8,90% 94/04	109,70	Ctz [illegible]	93,00
Ente FFSS 94/04 ind.1	[illegible]	Ctz 14/7/00-15/7/2002	91,40
Ente FFSS 96/06 TV	98,96	Btp 1/1/02 12%	107,55
[illegible]	[illegible]	Btp 1/3/01 12,5%	102,24
S.Paolo c.l. 5%	129,50	[illegible]	103,75
S.Paolo c.l. 6%	104,75	Btp 1/9/01 12%	105,26
S.Paolo c.l. 6% Conv	97,30	Btp 1/5/02 12%	109,67
Cassa Depositi 96/01 TV	100,46	Btp 1/6/02 12,00%	111,67
Mediobanca 91/04 ind.1	[illegible]	Btp 1/01/03 12%	113,00
[illegible]	123,35	Btp 1/03/03 11,50%	113,56
[illegible] 96/06 z.c.	71,35	Btp 1/6/03 11,00%	113,18
[illegible]	66,75	Btp 1/8/03 10,00%	112,05
Mediobanca 96/11 z.c.	48,50	Btp 1/10/03 9,00%	110,04
Medioh. DSS 97/02 z.c.	88,50	Btp 1/11/23 9%	137,74
Mediobanca MB30 97/00	Sosp	Btp 1 [illegible]	109,42
Medob. Telecom 97/01	197,05	Btp 1/4/04 8,50%	109,54
Olivetti 94/01 TV	100,10	[illegible]	110,42
S.Paolo IMI 99/04 34,00	100,70	Btp 22/12/23 8,50%	133,00
S.Paolo IMI 00/06 3 ind	93,00	Btp 1/1/95-05 9,50%	115,11
		Btp 1/4/95-05 10,5%	121,55
TITOLI DI STATO		Btp 1/4/95-25 10,5%	119,88
BOT 16/10/00	99,92	Btp 1/11/95-00 10,5%	100,22
BOT 15/11/00	[illegible]	Btp 1/2/96-06 9,5%	118,59
BOT 15/12/00	99,17	Btp 1/2/96-01 9,5%	101,28
BOT 15/01/01	98,77	Btp 1/5/96-01 9,50%	102,33
BOT 15/2/01	[illegible]	Btp 01/07/96-06 [illegible]	116,62
BOT 15/3/01	[illegible]	Btp 01/07/96-2001 4,5%	99,55
BOT 17/4/01	97,55	Btp 01/07/96-01 8,25%	102,16
CCT 1/1/01	100,00	Btp 15/9/96-01 7,75%	[illegible]
CCT 1/4/01	100,22	Btp 1/11/96-06 7,75%	111,80
CCT 1/08/94-01	100,25	Btp 1/1/97-02 6,25%	101,26
CCT 1/10/01	[illegible]	Btp 1/11/96-26 7,25%	116,61
CCT 1/12/94-01	[illegible]	Btp 1/2/97-07 6,75%	[illegible]
CCT 1/2/02	100,33	Btp 1/3/97-02 6,25%	101,42
CCT 1/4/96-02	100,42	Btp 15/5/97-02 6,25%	101,61
CCT 1/6/96-02	100,49	Btp 1/7/97-07 6,75%	107,24
CCT 1/8/95-02	100,63	Btp 1/8/99-2002 3,75%	97,64
CCT 1/10/95-02	100,73	Btp 15/9/97-02 5,75%	101,00
CCT 1/11/95-02	100,75	Btp 1/11/97-07 6%	103,00
CCT 1/12/95-02	100,78	Btp 1/11/97-27 6,50%	106,70
CCT 1/2/96-03	100,83	Btp 15/1/98-01 5%	99,90
CCT 1/4/96-03	100,94	Btp 15/2/98-03 5%	99,40
CCT 1/5/96-03	100,96	Btp 15/4/98-01 4,5%	99,69
CCT 1/7/96-03	100,93	Btp 1/5/98-28 5%	97,07
CCT 1/11/96-03	101,00	Btp 1/5/98-03 4,75%	98,81
CCT 1/5/96-03	101,13	Btp 1/9/98-01 4%	98,97
CCT 1/11/96-03	100,23	Btp 15/7/99-2002 3%	97,23
CCT 1/1/97-04	[illegible]	Btp 1/10/98-03 4%	96,50
CCT 1/1/96-03	100,72	Btp 15/7/98-03 4,5%	98,12
CCT 1/3/97-04	100,34	Btp 1/11/98-03 3,5%	98,30
CCT 1/5/97-04	100,37	Btp 1/11/98-29 5,25%	90,59
CCT 1/8/96-04	100,57	Btp 2/11/98-09 4,5%	[illegible]
CCT 1/9/97-04	100,34	Btp 1/2/99-2004 3,25%	93,06
CCT 1/5/98-05	100,36	Btp 15/4/99-07 3%	[illegible]
CCT 1/10/98-05	100,39	Btp 15/4/99-04 3,25%	93,47
CCT 1/3/1999-2006	100,24	Btp 1/5/99-2009 4,25%	90,92
CCT 1/12/1999-2006	100,22	Btp 1/11/99-2010 5,50%	99,09
CCT 1/1/2000-2007	100,20	Btp 15/1/2000-2003 4,5%	98,45
		Btp 15/6/99-2005 5,25%	99,62

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	239,60	0,1237
B.ca Intesa TV 98/03 risp	211,97	0,1095
B.ca Pop.Bergamo TV 95/08	155,94	0,0805
Bipop-Carire 87/03 7%	1940,00	1,0019
Pirelli & C. 98/03 2,5%	127,88	0,0660
Mil.Cons 95/00 1,0%	102,86	0,0531
B.Pop Comm.Ind. 95/01	246,13	0,1271
Mediob.Saipem	110,74	0,0572
Cr.Artigiano 99/04	105,61	0,0545
B.Pop.Intra 3% 98/03	134,67	0,0695
Olivetti T[illegible]	569,19	[illegible]
Rana De Medici 95/01 8,25%	100,53	0,0519

IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-10-2000

Dati forniti da ADB

Azioni	Prez. lire	Prez. euro	Var. %	Prezzo rif. euro	Quant.	Min anno	Max anno	Quant. tratt.
A Acea	29407	15,2030	-3,21	15,0090	516	13,1430	25,2200	350600
Acque De Ferrari	[illegible]	[illegible]	-0,17	5,8000	150	[illegible]	7,4560	[illegible]
Ac. De Ferrari r.n.c.	6655	3,4370	0,00	3,4370	160	2,2000	3,5670	0
Acq. Nicolay	5150	2,6600	0,00	2,6600	120	[illegible]	3,0540	0
Acqua Marcia	523	0,2701	-3,16	0,2670	40	0,2421	0,3777	[illegible]
Acotel Group	221529	114,4100	-5,52	[illegible]	nr	75,8900	155,1100	4057
ACSM	10566	5,4570	-2,43	[illegible]	100	4,8410	8,1880	[illegible]
Aedes	9407	4,8740	+0,37	4,7940	140	1,6506	9,4745	[illegible]
Aedes r.n.c.	9399	[illegible]	[illegible]	4,8260	150	0,9057	7,7598	36600
Aem	7548	3,8980	-4,46	3,8330	115	3,5550	7,8960	7133500
Aeroporto di Roma	17581	9,0800	0,00	9,0600	[illegible]	8,2100	9,0818	[illegible]
Aeroporto Firenze	35955	18,5710	-1,55	18,4580	nr	8,5460	29,0400	29600
Aeroflex	46856	24,2000	-5,19	23,7900	nr	20,9500	33,6500	46790
Alleata	[illegible]	[illegible]	+0,40	1,9990	80	1,9450	[illegible]	[illegible]
Alleanza	29042	14,9990	+1,50	15,0220	[illegible]	9,4350	[illegible]	[illegible]
Alleanza r.n.c.	16844	[illegible]	+1,16	9,6950	270	5,3320	8,7020	575000
Alitalia Sumalpina	25096	[illegible]	+0,08	12,9570	850	8,9320	12,9610	[illegible]
AMGA	3904	2,0160	-1,99	2,0350	[illegible]	1,0010	2,9550	[illegible]
Ansaldo Trasporti	1864	0,9625	-2,12	0,9543	152	0,9625	1,2930	[illegible]
Arquati	[illegible]	0,9710	+0,95	0,9710	75	[illegible]	1,0682	[illegible]
Arte	77683	40,1200	-4,29	40,9400	nr	40,0100	65,0700	[illegible]
A.S. Roma	[illegible]	[illegible]	-0,08	5,9240	nr	5,4600	[illegible]	40000
Autogrill Spa	25336	13,0850	-0,21	13,1500	nr	9,5750	[illegible]	[illegible]
Autostrada TO-MI	[illegible]	[illegible]	-1,22	17,0280	350	11,2510	17,8430	128500
[illegible]	14059	7,2610	-0,28	[illegible]	310	6,5230	[illegible]	[illegible]
B Bastogi	508	0,2624	-4,34	0,2608	nr	0,1454	0,4586	2970000
B. Agr. [illegible]	18671	[illegible]	-1,08	9,5480	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Agr. Mantov. w 01	1225	0,6325	-2,89	0,6260	nr	0,4411	0,7127	[illegible]
B. Banca Vercaya Argent.	32142	16,6000	-3,18	16,6000	0	12,2450	[illegible]	1400
B. Carige	[illegible]	9,4190	-0,07	9,4329	700	8,5140	10,1980	24000
B. Legnano	11712	6,0490	+0,57	6,0400	400	4,6940	6,0910	160500
B. Roma	2403	1,2410	-0,72	1,2200	25	1,1100	1,4280	12815000
B. Fideuram	35651	18,4120	-2,66	18,3440	180	[illegible]	[illegible]	1042000
[illegible]	21927	11,3220	-2,96	11,2050	600	3,2724	13,6210	[illegible]
[illegible] 1998-2000	10819	[illegible]	-1,83	[illegible]	nr	2,4510	11,8130	[illegible]
[illegible] w 2000-2004	4653	2,4030	-3,76	2,3400	nr	[illegible]	3,4560	25000
B. Intesa	8400	4,3380	-2,08	4,3450	[illegible]	3,2749	[illegible]	22012000
B. Intesa w. 98/02	1717	0,8867	-3,09	[illegible]	nr	0,6310	1,1230	[illegible]
B. Intesa r.n.c.	5156	2,6630	-0,75	2,6320	180	1,7182	2,7730	1094500
B. Int. w. 98-02 r.n.c.	951	0,4910	-1,05	0,4811	nr	0,3236	0,5375	[illegible]
B. Intesa-BCI Put w	1923	0,9933	+9,49	[illegible]	nr	0,9069	[illegible]	[illegible]
B. Lombarda	[illegible]	[illegible]	-1,71	10,0190	550	6,8900	11,[illegible]	75250
B. Monte Paschi S.	[illegible]	4,5780	+0,68	4,5520	160	3,2590	5,2660	[illegible]
Beloni	7497	3,8720	-3,42	3,8580	114	[illegible]	4,2450	7009000
Brin. c.v.	5898	3,0460	-2,50	3,0840	154	2,5280	3,1950	61000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	37751	19,4970	-1,23	19,4780	1800	18,5660	25,1800	116000
B.P. Bergam. w 04	1327	0,6829	-1,30	0,6800	nr	0,5801	0,9565	33000
B.P. Comm. e Ind.	45696	23,6000	-2,07	23,3400	1000	23,6000	38,4700	112500
B.P.Com. e Ind. 1/7/00	43818	22,6300	-4,60	22,8500	nr	22,6300	26,5700	400
B.P. Com. In. w. 04	671	0,3467	-0,94	0,3459	nr	0,3417	0,5485	93000
B. Pop. Cremona	23913	12,3500	-1,98	12,2810	270	9,8020	14,4400	45250
B.P. Etruria e Lazio	25584	13,2130	-5,08	13,2060	780	13,0340	15,7910	18000
B. Pop. Intra	29224	15,0930	-2,09	15,1000	600	12,6140	15,8720	41250
B. Pop. Lodi	23233	11,9990	-2,48	11,8940	300	10,9160	16,8460	516250
B. Pop. Milano	13724	7,0880	-1,40	7,0870	400	6,4360	[illegible]	562000
[illegible]	13447	[illegible]	-2,22	[illegible]	250	5,4370	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Novara w. 2001	1520	[illegible]	-2,30	0,7793	nr	[illegible]	0,8883	152000
B. Pop. Spoleto	16090	8,3100	-1,19	8,3100	500	8,0860	9,2200	2500
B. Pop. Verona	25332	13,0830	-1,55	13,0350	600	10,1620	13,7330	220500
B. Desio e Brianza	7170	3,7030	-0,13	3,7000	110	3,0700	4,1600	[illegible]
B. Desio e Brianza r.n.c.	3297	[illegible]	[illegible]	1,7000	132	1,4140	2,0910	5000
B. Toscana	6849	[illegible]	-0,61	3,5200	120	2,8720	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6715	3,4680	+0,61	3,4210	260	2,6820	3,5630	202000
B. Napoli	2933	1,5150	0,00	1,5150	35	1,1150	1,5170	1617500
B. Napoli r.n.c.	2415	1,2470	-1,34	[illegible]	[illegible]	0,8826	[illegible]	407500
[illegible]	13759	7,1060	-2,59	7,0130	nr	1,7245	[illegible]	101000
B. Santander C. Hisp.	23297	12,0320	-1,23	12,0000	106	9,9270	12,7770	2750
B. Sardegna r.n.c.	29116	15,0370	-1,94	[illegible]	575	14,0650	21,7300	20200
Basicnet	4568	2,3590	-1,50	2,3350	180	2,3590	3,7380	[illegible]
Bayerische	10830	5,5930	0,00	5,5930	445	5,1140	6,7850	0
Bayer	88933	45,9300	+0,61	45,6800	15	29,0400	48,3200	8850
Bayerische Vita	24940	12,8290	-3,46	12,8700	600	[illegible]	13,5680	209000
[illegible]	[illegible]	1,8870	-2,32	1,8800	50	1,7190	3,0640	104000
Benetton	4149	2,1430	+0,05	2,1370	[illegible]	1,8910	[illegible]	4413000
Beni Stabili	1010	0,5215	-1,55	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,6211	[illegible]
Bersaghi Italia	113117	58,4200	-5,56	[illegible]	nr	[illegible]	75,0300	72437
Bipop-Carire	[illegible]	9,5470	[illegible]	9,4200	[illegible]	7,7230	12,5910	4568000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9,6000	500	8,8570	40,0000	[illegible]
Bonaparte ord	713	0,3680	-2,54	0,3700	3	0,2966	0,4472	[illegible]
Bonaparte r. 1.1.99	637	0,3292	-2,34	0,3250	25	[illegible]	0,4002	36000
[illegible]	20718	10,7000	[illegible]	10,7000	375	9,4100	10,8060	0
[illegible] SpA	20044	10,3520	-0,17	10,2800	200	7,7432	11,6130	13750
Brioschi	690	0,3561	-3,50	0,3512	nr	0,2219	0,7095	380000
Brioschi w. 98-08	147	[illegible]	-1,54	0,0745	nr	0,0621	[illegible]	1020000
[illegible]	30693	[illegible]	-4,50	[illegible]	[illegible]	14,2260	3[illegible]	13100
[illegible]	28019	14,4660	+0,89	14,4180	110	8,3670	14,4920	1129500
[illegible]	17119	8,8410	+0,07	8,8540	300	7,9990	11,0280	37750
Buzzi Unicem r.n.c.	10224	5,2800	-2,94	5,2670	340	3,7170	[illegible]	40250
C [illegible]	2364	1,2210	-1,45	1,2080	nr	1,0900	1,3129	[illegible]
[illegible]	154960	80,0300	-5,46	77,2900	nr	61,1600	90,1600	14244
Calp	5624	[illegible]	+0,53	[illegible]	[illegible]	2,7370	3,1700	6000
Caltagirone	4730	2,4430	-2,04	2,4460	45	1,4200	4,0200	[illegible]
Caltagirone r.n.c.	5625	2,9050	0,00	2,9050	65	1,3500	[illegible]	1
Caltagirone Editore	24707	12,7600	-3,64	[illegible]	nr	12,7800	66,1640	[illegible]
Cam Finanziaria	6428	3,3200	[illegible]	3,3270	70	1,8460	3,3740	[illegible]
Carraro	5943	[illegible]	-1,35	3,0790	300	2,9430	3,7450	42500
Cm	2999	1,5490	-2,64	1,5750	[illegible]	1,4500	1,9048	[illegible]
CDB WEB TECH	19725	10,1870	-6,18	10,0150	nr	10,1870	42,0739	329586
CDC	67741	34,9700	-7,68	34,0500	nr	28,9000	64,1500	34607
Cembre	5015	[illegible]	-0,58	[illegible]	160	[illegible]	3,1610	[illegible]
Centenari	2767	1,4290	-2,79	1,4290	40	1,2560	1,7310	260000
Cem. Augusta	3175	1,6400	+2,50	1,6400	60	1,5730	2,0000	7000
Cem. Barletta	8752	4,5200	0,00	4,5200	130	3,7200	5,9660	0
[illegible]	3829	1,9770	-2,37	1,9900	70	1,5693	2,3130	7000
Ceramiche Ricchetti	2236	1,1550	-1,53	1,1470	50	1,0530	1,3830	37500
Ceram. Ricchetti w	237	0,1225	-1,24	0,1240	nr	0,1140	[illegible]	[illegible]
CHL	79426	41,0200	-5,33	40,3700	nr	39,2700	84,5100	11525
Cir	5832	3,0120	-3,43	3,0060	80	2,1650	6,5730	3607800
Cir r.n.c.	[illegible]	2,9950	-3,39	2,9880	126	[illegible]	4,4280	134500
[illegible]	434	0,2240	-0,40	0,2244	25	0,1862	0,2529	1308000
[illegible]	91	0,0468	[illegible]	0,0459	nr	0,0437	0,1298	1720000
[illegible]	[illegible]	16,4470	-5,65	16,3770	70	13,1440	20,7100	235500
Cofide	3199	1,6520	-5,27	1,6280	[illegible]	1,0330	[illegible]	[illegible]
Cofide r.n.c.	[illegible]	1,2780	-5,93	1,2210	70	[illegible]	1,8200	717900
Cornal	12636	6,5260	-0,81	5,5500	730	4,2300	6,5790	16381500
Comitr. r.n.c.	12317	6,3610	-1,21	6,3166	[illegible]	4,1580	6,4390	39500
Compart	3377	1,7440	-2,08	1,7240	15	[illegible]	[illegible]	3165000
Compart. r.n.c.	2265	1,1700	-1,68	1,1880	[illegible]	0,8053	1,3170	162500
Cont. Acque P. Torino	[illegible]	6,4970	[illegible]	6,4970	0	6,1300	6,8270	1
Cr. Bergamasco	34733	17,9380	-0,45	17,8590	1200	16,8500	19,3870	1700
[illegible]	8068	4,1670	-1,83	[illegible]	[illegible]	2,4590	4,3700	1043000
Crespiani	4823	2,4910	-1,03	[illegible]	312	1,8970	[illegible]	[illegible]
Cr. Artigiano	5406	2,7920	-0,50	2,7910	150	[illegible]	[illegible]	29250
[illegible]	1417	0,7319	-0,01	0,7319	[illegible]	[illegible]	2,4330	0
Cr. Valtellinese	15837	[illegible]	[illegible]	[illegible]	700	8,2050	9,9650	[illegible]
Cr. Valtel. 2001 w	[illegible]	[illegible]	+0,18	2,7400	nr	[illegible]	4,1630	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1,3340	-2,20	1,3270	130	1,1990	1,4650	20000
CSP	[illegible]	4,7700	-0,73	4,7920	[illegible]	4,4750	5,9290	[illegible]
CTO	65388	33,7700	-5,62	33,0800	nr	20,0100	37,2600	56875
Cucirini Cantoni	2324	1,2000	-2,20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2500
D Dada	62735	32,4000	-5,10	[illegible]	nr	31,5900	39,9700	35557
Dalmine	644	[illegible]	-3,54	0,3383	4	0,1824	0,3606	2180000
Danieli	9761	5,0410	-0,77	5,0320	169	4,4770	5,3860	55000
Danieli r.n.c.	4901	2,5310	[illegible]	2,5320	200	2,0920	2,8680	[illegible]
Danieli w. 03	619	0,3199	-4,51	[illegible]	nr	0,3162	0,4958	39800
Ducati	[illegible]	2,5830	-2,08	2,5220	nr	[illegible]	3,2770	281000
E e.Biscom	[illegible]	[illegible]	-4,65	142,6900	nr	149,6050	277,3400	18239
Edison	21502	11,1050	-0,84	11,0430	[illegible]	7,6310	11,9520	650500
Ed. L'Espresso	24004	12,3970	-4,58	12,2750	150	[illegible]	[illegible]	4514200
Emak	[illegible]	[illegible]	0,00	2,1200	150	1,6600	2,3980	5000
[illegible]	8591	4,4370	-2,80	4,4100	[illegible]	3,7830	4,8160	28745000
[illegible]	12228	6,3150	+0,65	6,2950	350	[illegible]	6,7580	22020500
EPlanet	134590	69,5100	-3,46	[illegible]	nr	69,5100	81,6700	9238
[illegible]	[illegible]	3,2240	-1,32	[illegible]	[illegible]	2,4710	[illegible]	[illegible]
Ericsson	108489	56,0300	-3,01	56,4700	440	47,9800	68,4100	23400
Esaote	[illegible]	4,0320	-3,17	4,0030	80	1,8210	5,4840	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-4,67	[illegible]	nr	52,3300	71,3200	21841
F Falck	[illegible]	9,5970	+0,84	[illegible]	250	[illegible]	10,6430	314500
Falck risp	17452	9,0130	+0,03	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1500
Ferretti	9149	4,7250	+4,93	4,7420	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat	51524	26,6100	-0,63	26,7200	[illegible]	[illegible]	[illegible]	688500
Fiat priv	33374	17,2360	-0,90	17,3980	1200	[illegible]	21,5700	[illegible]
Fiat r.n.c.	29056	15,0060	-0,18	15,0180	1500	13,0020	17,1820	[illegible]
Fiat Pollone	[illegible]	[illegible]	-2,96	1,8700	180	1,7750	[illegible]	13000
[illegible]	8727	4,5070	-2,93	4,3770	[illegible]	3,5070	[illegible]	[illegible]
Fincasa44	1047	0,5409	-4,55	[illegible]	50	0,2823	0,8050	[illegible]
[illegible]	99699	51,4900	[illegible]	[illegible]	nr	27,8500	175,8900	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1,2720	-3,49	1,2520	140	1,1960	1,9020	[illegible]
Fin Part	3464	1,7890	-3,66	1,7940	32	0,9218	2,2940	866000
Fin Part w	799	0,4124	-5,78	0,4180	nr	0,1347	0,5819	72000
Freedomland-ITN	53538	27,6500	-17,12	25,2000	nr	27,6500	[illegible]	[illegible]
G Gabetti	6171	3,1870	-5,10	3,1200	90	1,6930	4,9820	295000
Gandalf	159161	82,2200	-4,14	81,0400	nr	82,2000	176,7693	2685
Garboli-Conicos	2169	1,1200	-1,75	1,1200	200	1,0003	1,2860	2500
Gefran	7606	3,9280	-0,05	3,9200	56	2,9290	4,6290	12080
Gemeg	3024	1,5620	-12,39	1,5143	22	[illegible]	[illegible]	958500
Gemeg r.n.c.	3938	2,0340	-10,51	[illegible]	[illegible]	1,9413	4,2033	[illegible]
Generali	69686	35,9900	+0,39	[illegible]	460	28,0200	36,7500	[illegible]
Generali w. 01	80665	41,6600	+0,26	[illegible]	nr	32,1800	47,7300	2300
Gewiss	12142	6,2710	-2,62	6,2100	8	5,5720	8,6590	[illegible]
Gildemeister	7478	3,8620	+2,58	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4,3120	[illegible]
Gim	2304	1,1900	[illegible]	1,1860	[illegible]	[illegible]	1,3910	582[illegible]
Gim r.n.c.	2670	1,3790	+0,29	1,3900	140	1,0400	1,3990	32500
[illegible]	17244	8,9060	-2,34	8,9970	520	8,3470	11,8760	[illegible]
[illegible]	4986	2,5750	-2,57	2,5720	[illegible]	[illegible]	3,4490	[illegible]
Gruppo Coin	33703	17,4060	+0,46	17,5000	nr	9,8810	17,7130	25750
H HDP	2577	1,3310	-5,87	1,2810	20	0,8336	2,2730	[illegible]
HDP r.n.c.	2229	1,1510	-2,37	1,1300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	517500
I I.net	564655	291,6200	-4,51	286,2100	nr	265,5000	461,6500	6065
[illegible]	2012	1,0390	-3,53	1,0450	25	1,0160	1,4620	[illegible]
[illegible]	4362	2,2520	-0,49	2,1700	100	[illegible]	2,7840	[illegible]
Ifi priv	76967	39,7500	0,00	39,4500	1	22,2900	[illegible]	[illegible]
Ifil	17448	9,0130	-1,27	8,9260	329	7,1360	12,7920	[illegible]
Ifil r.n.c.	10072	5,2020	-2,07	5,1590	369	3,6420	5,5740	296250
Ima SpA	15287	7,8950	+0,10	[illegible]	[illegible]	6,9900	[illegible]	11500
Imm. Lombarda	544	0,2811	-3,44	0,2836	nr	0,2610	0,4194	[illegible]
Imm. Lombarda w. 2003	114	0,0590	-2,96	0,0599	nr	[illegible]	[illegible]	626250
[illegible]	5228	2,7000	-1,39	2,7140	0	1,4037	2,8370	[illegible]
[illegible]	2631	1,3590	[illegible]	1,3330	nr	0,6000	2,7970	[illegible]
[illegible]	1153	0,5956	-0,83	0,5918	19	0,5474	0,7088	585000
Impregilo r.n.c.	1302	0,6725	-2,99	0,6730	77	0,6458	0,8365	10000
Impregilo w 01	341	0,1762	-1,73	0,1766	nr	0,1762	0,2738	165000
[illegible]	[illegible]	2,8100	+0,64	2,8060	90	2,0670	2,8100	[illegible]
[illegible]	149674	77,3000	[illegible]	74,5500	nr	46,3100	88,1200	12985
Intek	1522	[illegible]	+0,68	0,7850	50	0,6752	1,2490	[illegible]
Intek r.n.c.	[illegible]	[illegible]	-1,95	0,5400	60	0,4551	0,7719	10000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,36	[illegible]	700	12,9820	15,4770	7500
[illegible]	9468	[illegible]	-0,73	[illegible]	150	4,2070	5,0750	116000
Inv. Imm. Lombard	12816	6,6190	-2,80	6,5740	nr	3,5920	10,4050	8000
IPI	8367	4,3160	-2,66	4,3340	0	2,9470	[illegible]	[illegible]
Irce	8214	4,2420	-0,73	4,1620	[illegible]	3,1540	4,3740	[illegible]
Italcementi	17650	9,1170	-1,63	[illegible]	270	8,0240	11,3183	[illegible]
[illegible]	7867	4,0630	-1,51	[illegible]	330	3,3510	4,6560	[illegible]
Italiandune	11250	5,8100	-0,68	5,8100	400	5,0572	6,3000	2750
Italgas	9747	5,0340	-2,44	4,9980	170	3,5600	5,6350	648500
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,97	28,1700	1400	21,5600	31,3600	28500
Italmobiliare r.n.c.	30581	15,7940	-1,74	15,7600	1550	12,7140	16,4270	[illegible]
IT Holding	7098	[illegible]	-1,13	3,6900	50	3,2230	4,7280	173000
J Jolly Hotel	13382	6,9110	+1,01	6,9060	200	5,1420	7,3810	[illegible]
Jolly Hotels r.n.c.	12373	[illegible]	0,00	6,3906	350	5,2500	[illegible]	0
L La Dona	4465	[illegible]	-0,52	2,3000	211	2,3040	[illegible]	48000
La Fondiaria Ass.	[illegible]	[illegible]	-2,68	5,5370	150	4,4300	5,9410	795000
La Fond. Ass. r.n.c.	7561	3,9050	-1,88	3,8850	190	3,1220	[illegible]	28500
La Gaiana	8152	4,2100	+2,98	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,2790	[illegible]
Lavorwash	9424	4,8670	-3,34	4,9000	nr	4,7230	[illegible]	9500
Lazio S.S.	8806	4,5560	-2,13	[illegible]	nr	3,2730	5,1595	152000
Linificio	3559	[illegible]	+3,08	1,8200	[illegible]	1,1910	1,8380	[illegible]
Linificio r.n.c.	2798	1,4450	+0,14	1,4200	0	[illegible]	[illegible]	50000
[illegible]	1776	0,9170	-3,97	0,9249	54	0,7738	1,0830	292500
M Maffei	2649	1,3680	[illegible]	[illegible]	80	1,1530	1,4320	1
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,22	[illegible]	[illegible]	1,4530	2,1200	[illegible]
Marangoni	6332	3,2700	-0,85	[illegible]	300	2,8060	3,2993	[illegible]
[illegible]	3433	1,7730	-2,15	[illegible]	0	[illegible]	2,0250	[illegible]
Mamola Buran F.G.	[illegible]	6,7330	+1,52	6,7730	nr	6,0530	[illegible]	120750
Marzotto	19752	[illegible]	+0,98	10,2500	425	7,0290	10,2590	119250
Marzotto risp	19653	[illegible]	+1,50	[illegible]	464	7,3000	11,3250	250
Marzotto r.n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,7710	542	4,2800	[illegible]	12750
Mediaset	31217	16,1220	-3,32	15,9710	310	13,1640	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	23636	12,2070	-2,27	12,1890	225	[illegible]	12,4910	[illegible]
[illegible]-00	[illegible]	[illegible]	-5,98	1,8620	nr	0,7152	2,0220	181500
[illegible]	36098	18,6430	[illegible]	18,5020	135	10,7260	19,5120	1420250
Merloni	9447	4,8790	-0,79	4,8460	[illegible]	4,0440	[illegible]	28500
Merloni r.n.c.	4707	2,4310	+3,62	2,4610	156	1,6040	2,9960	[illegible]
Milano Ass.	6796	3,5100	-1,93	3,4850	350	2,3150	3,7210	1229000
Milano Ass. w. 96-02	547	0,2799	+7,04	0,2634	nr	0,2226	0,3125	1557500
Milano Ass. r.n.c.	6041	3,1200	-5,48	3,1130	350	2,0050	3,1350	231000
Mirato	11225	5,7970	-0,96	5,6940	450	[illegible]	[illegible]	10500
Mittel	7060	3,6460	-3,13	3,6200	90	[illegible]	[illegible]	7000
Mondadori	24012	12,4010	-5,[illegible]	12,2680	680	[illegible]	21,9750	[illegible]
Mondadori r.n.c.	35245	18,2000	0,00	18,2000	700	12,1250	22,9450	0
Mondo TV	179066	92,4800	-7,65	96,3000	nr	53,3000	108,5600	17600
Monrif	3762	1,[illegible]	-4,61	1,8900	82	1,9450	3,2350	722000
Montedison [illegible]	4335	2,2390	-1,76	2,2140	87	1,4500	2,3520	289000
[illegible]	[illegible]	2,2050	-0,59	2,2050	125	1,5900	2,3440	6000
Montedison spa r.n.c.	2262	1,1689	-1,27	1,1700	125	0,8273	1,2410	19000
[illegible]	1138	0,5877	-2,75	0,5820	30	0,5045	0,6687	385000
Montefibre r.n.c.	[illegible]	[illegible]	-0,78	0,5100	50	0,4322	0,5604	[illegible]
N Navig. Mont. p.	[illegible]	[illegible]	+3,95	1,5730	0	1,0850	1,7720	[illegible]
Necchi	[illegible]	0,5848	+1,04	0,5475	50	0,2570	0,6931	9096000
Necchi r.n.c.	2711	1,4000	0,00	1,4000	240	0,8300	1,4000	0
Necchi 2000-2005 w	[illegible]	0,3373	+13,49	0,3259	nr	0,0964	0,4786	4795000
O Ocean	1541	0,7959	-2,14	[illegible]	159	0,5210	1,1050	75000
Olidata	[illegible]	5,2500	-5,37	5,0750	176	5,2500	11,6410	63500
[illegible]	5731	2,9600	-5,31	2,3100	60	2,4229	4,8410	62326000
[illegible]	4924	[illegible]	-5,95	2,5320	nr	2,5690	4,2950	[illegible]
On Banca	299986	154,9300	-4,89	[illegible]	nr	145,9100	191,3800	2835
[illegible]	78516	40,5500	-5,92	39,8700	443	27,3732	428,7655	50773
P Pagnossin SpA	[illegible]	3,1400	-2,27	3,1350	645	3,1300	3,9710	48500
[illegible]	3181	1,6430	+1,11	1,6550	22	1,1080	1,7540	2295000
Parmalat w. 03	1775	0,9168	+1,60	0,9325	nr	0,6870	1,3160	127550
Perlier	635	0,3278	-2,67	0,3302	5	0,2519	0,4215	51000
[illegible]	27189	14,0420	-0,33	14,1000	235	[illegible]	14,5600	[illegible]
[illegible]	30292	15,6550	-2,36	15,5470	200	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina rsp	47632	24,6500	+4,19	24,6500	365	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	2,4850	-1,41	2,4460	150	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parkstar r.n.c.	5986	3,0910	-0,61	3,0690	150	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5965	3,0810	-2,06	3,0530	120	2,1510	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. r.n.c.	5309	2,6900	-0,35	2,6930	140	1,6110	2,6940	[illegible]
Polygraf Ed.	4242	2,2060	-4,21	2,2530	80	[illegible]	6,0300	[illegible]
Poligrafica S.Faustino	172677	89,1800	-7,19	89,9000	300	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premafin	2953	1,5250	-2,43	1,5250	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2463	1,2722	+5,82	1,2640	55	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premuda r.n.c.	3737	1,9300	0,00	1,9300	35	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prima Industrie	181603	93,7900	-3,45	93,3800	nr	68,0000	194,6400	[illegible]
R Ras	28694	14,8190	-0,22	14,6950	500	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras r.n.c.	21516	11,0120	-1,42	10,9950	560	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3284	1,6960	-0,34	1,6900	100	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	31275	16,1520	+3,69	16,2750	300	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati r.n.c.	22468	11,6040	-0,59	11,6600	360	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici	4461	2,3140	-0,62	2,2900	55	2,0340	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4517	2,3330	0,39	2,330	[illegible]	2,0400	[illegible]	[illegible]
Richard Ginori 1735	2066	1,0670	-0,65	1,0620	90	1,0340	[illegible]	[illegible]
Rinascente	11952	6,1730	-2,45	6,1430	200	4,6040	6,4550	[illegible]
Rinascente pr	9472	4,8920	-0,91	4,8500	200	[illegible]	5,1710	[illegible]
Rinascente r.n.c.	8039	4,1520	-1,26	4,2130	350	[illegible]	[illegible]	51500
Risanamento	58185	30,0500	-0,78	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1300
Risanamento r.n.c.	32917	17,[illegible]	0,00	17,5500	540	[illegible]	17,5000	[illegible]
Roland Europe	3491	1,8030	-0,90	1,8200	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,56	[illegible]	1120	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roncadin	6638	3,[illegible]	+1,95	3,4500	60	2,5400	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4308	2,2250	-1,29	2,2200	150	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S Saeat	24513	12,[illegible]	-0,54	12,6130	150	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5617	2,9010	-1,28	2,8900	130	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters SpA	44534	23,0000	+0,13	23,0000	350	12,3710	23,7300	[illegible]
[illegible] r.n.c.	20166	10,4250	+1,26	10,3950	410	5,0300	10,4250	[illegible]
Saipem	18704	9,6600	+0,51	9,7450	640	6,6460	10,5290	[illegible]
[illegible]	[illegible]	19,3245	-1,54	19,1940	320	15,1260	21,6720	[illegible]
Sai r.n.c.	[illegible]	8,6110	-1,87	8,5410	340	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saiag	9954	5,1400	-0,10	5,0500	250	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saiag r.n.c.	5906	3,0500	-7,27	3,0400	125	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem	12139	6,2590	-0,32	6,2410	100	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem r.n.c.	12121	[illegible]	0,60	6,2600	100	[illegible]	[illegible]	[illegible]
San Paolo-Imi	33598	17,3520	-1,51	17,2260	1000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savino Del Bene	6746	3,4840	-2,56	3,4200	115	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	411	0,2123	-1,39	0,2124	50	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Seat P. Gialle ord	5456	2,8160	-4,47	2,7570	250	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Seat P. Gialle r.n.c.	3836	1,9810	-4,62	1,9410	224	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Semeri	10737	5,5450	-2,63	5,4520	200	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sirti	3189	1,6470	+1,21	1,6480	4180	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sma	1341	0,6927	-1,94	0,6860	45	[illegible]	0,7521	[illegible]
Sma r.n.c.	1393	0,7142	-0,49	0,7151	70	[illegible]	0,7289	[illegible]
SmartSt.Sma	1463	0,7530	-3,87	0,7500	10	[illegible]	0,9600	[illegible]
Snai	46993	24,2700	-4,56	23,9600	75	[illegible]	32,2900	[illegible]
Snia	4473	2,3100	-3,51	2,2800	65	1,8504	2,4635	[illegible]
Snia r.n.c.	4459	2,3020	-2,70	2,3350	65	1,9050	[illegible]	[illegible]
Snia r.n.c.	3485	1,8000	-1,59	1,7910	95	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sogefi	4879	2,5200	[illegible]	2,5150	250	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sol	4146	2,1410	[illegible]	2,1420	90	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf	1601	0,8272	-4,15	0,8261	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf r.n.c.	1109	0,5712	[illegible]	0,5722	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sondel	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	150	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf SpA	1524	0,7871	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stefanel	3023	1,5610	-0,89	1,5560	[illegible]	1,4030	[illegible]	[illegible]
Stefanel r.c.v.	3096	1,5990	-2,38	1,6000	[illegible]	1,5530	[illegible]	[illegible]
[illegible]	99466	51,3700	-5,13	50,2800	[illegible]	41,8490	74,9599	[illegible]
T Targetti Sankey	9770	5,0460	-2,62	5,0900	220	[illegible]	5,6250	[illegible]
TAS	163967	84,6800	-9,04	78,7200	nr	84,6800	126,2900	[illegible]
TC Sistema	101596	52,4700	-7,39	51,1300	nr	37,5000	62,8400	[illegible]
Technodiffusione Italia	79271	40,9400	-7,63	[illegible]	nr	35,7900	62,3641	[illegible]
Tecnost	6515	3,3650	-5,1[illegible]	3,3150	200	2,8990	4,9530	[illegible]
Tecnost 1999-2004 w	1790	0,9245	-6,35	[illegible]	nr	0,9245	5,5780	[illegible]
Telecom It.	23386	12,0780	-1,32	11,9960	600	12,0470	19,7390	[illegible]
Telecom It. r.n.c.	11893	6,1420	2,76	6,1500	625	5,6940	8,3580	10690000
Telecom Ital. Mobile	17570	9,0740	-1,74	9,0350	125	9,0760	14,6410	17436750
Telecom It. M. r.n.c.	10349	5,3450	-2,66	5,2000	144	4,0620	6,2440	4356500
Terme Acqui	2699	1,3940	-4,66	1,4000	15	0,7225	1,7730	67500
Terme Acqui r.n.c.	2595	1,3400	-2,96	1,2710	22	0,9678	1,3477	32500
Tiscali	59637	30,8000	-14,57	29,1500	nr	30,8000	116,9600	1522769
Toro	29513	15,2450	-1,50	15,5200	500	10,4360	16,0600	12500
Toro w	13515	6,9800	+0,34	6,9600	nr	2,6030	7,4950	500
Toro priv	20733	10,7100	-1,80	10,7100	500	7,6960	12,2000	250
Toro r.n.c.	22003	11,3630	+0,70	11,3500	500	7,5310	12,4950	1250
Trevi	5457	2,8040	-3,65	2,8110	29	2,2080	4,4380	45000
TXT e-solutions	229913	118,7400	-6,98	114,9800	nr	74,2100	139,9700	5148
U UniCredito	11012	[illegible]	-1,39	5,6520	250	3,5860	5,9740	16646000
UniCredito r.n.c.	8961	4,6280	-1,64	4,6150	865	2,9780	4,7[illegible]	97700
Unipol	5924	3,0580	-0,46	3,0500	160	2,9300	3,5530	184000
Unipol priv	3096	1,5990	-1,05	1,5850	170	1,4502	1,9166	272000
Unipol 2000-2005 o. w	280	0,1446	-1,77	0,1443	nr	0,1443	0,1554	185000
Unipol 2000-2005 p. w	272	0,1404	-2,70	0,1401	nr	0,1404	0,1546	875000
V Vemer	8932	4,6130	-3,82	4,5290	100	2,4560	7,4240	81000
[illegible]	2988	1,5430	-2,34	1,5400	25	0,7398	2,0760	[illegible]
[illegible]	4695	2,4250	-2,49	2,4150	0	1,4970	2,9410	[illegible]
Vittoria Ass.	9767	5,0440	-2,42	5,0720	[illegible]	4,1030	5,6740	9600
Volkswagen	107056	55,2900	-1,58	55,2400	1491	[illegible]	[illegible]	46800
Z Zignago	21287	10,9940	+0,32	11,1460	720	8,4280	12,5390	22500
Zucchi	10688	5,5250	+1,39	5,6330	445	5,1700	6,4030	1000
Zucchi r.n.c.	8413	4,3450	-1,41	4,4100	505	3,7030	4,6480	1000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

EURO 60

AZIONI	09-10-2000	06-10-2000	Var %
ABN Amro Holding NV	26,2300	[illegible]	-7,31
Aegon NV	43,8000	[illegible]	+0,11
Ahold Kon NV	[illegible]	32,1000	+0,03
Fortis AG	[illegible]	[illegible]	-7,18
Ing Groep NV	15,5600	77,2600	-2,20
Koninklijke KPN NV	25,4900	25,6000	-0,43
Nokia	42,0400	44,8000	-4,45
Philips	42,7300	44,4700	-3,91
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	57,0500	56,6500	+0,35
Allianz Ag	378,5000	379,7000	-0,32
Basf	42,1000	42,9500	-1,98
Bayer Ag	45,3300	[illegible]	-1,28
Bayerische Hypo Vereinsbank	63,0000	64,0000	[illegible]
DaimlerChrysler Ag	51,9700	51,3100	+1,19
Deutsche Bank Ag	94,9500	96,4500	-1,56
Deutsche Telekom Ag	37,5900	38,3000	-1,85
Dresdner Bank	48,3200	49,1000	-1,59
Mannesmann Ag	162,0000	160,1800	+1,14
Muenchener Rueck	338,7000	338,8000	-0,64
Rwe Ag	43,6000	44,9000	-3,07
Siemens	141,5800	144,6000	-2,16
E.ON Ag	[illegible]	[illegible]	-1,13
B.Santander Central Hispano	11,9800	12,4300	[illegible]
Banco Bilbao Vizcaya	[illegible]	17,0000	[illegible]
Endesa	22,2000	22,7000	-2,20
Repsol Sa	21,7100	22,0800	-1,59
Telefonica de Espana	22,5500	23,3000	-3,22
Air Liquide	130,2000	135,6000	-3,98
[illegible]	72,7500	76,8000	-4,93
Axa	151,9000	152,5000	-0,39
Carrefour	80,9000	[illegible]	-0,92
Danone	155,7000	154,8000	+0,26
[illegible]	[illegible]	170,0000	-2,00
France Telecom	108,5000	115,0000	-5,65
L'Oreal	[illegible]	[illegible]	+0,74
LVMH Moet Hennessy	81,9000	83,7000	-3,61
BNP	96,5000	98,9000	-3,40
Aventis	84,0500	85,2000	-1,35
[illegible]	147,9000	[illegible]	+1,09
Sanofi Synthelabo	[illegible]	[illegible]	+1,31
Societe Generale	[illegible]	[illegible]	-3,49
Suez Lyonnaise des Eaux	[illegible]	182,3000	-6,26
Totalfina	[illegible]	172,0000	-0,64
Vivendi	[illegible]	89,2500	-2,46

Con directa puoi scegliere le condizioni più adatte al tuo modo di fare trading on line
9 EURO FISSE per ordine*
directa trading on line
www.directa.it
☎ 011.530101

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

UN [illegible] CHIARO. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

UN ANNO DI [illegible]. Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali.

[illegible] PER [illegible]. Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

[illegible] SUBITO E [illegible]. Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

UN VANTAGGIO IN PIÙ PER CHI HA UN'AUTO DA ROTTAMARE

1999

Climatizzatore
Vetri elettrici
Idroguida
Autoradio
4 Airbag
ABS

FIAT MULTIPLA JTD

£. 29.900.000

1999

Climatizzatore
Autoradio
Idroguida
Antifurto
Airbag

FIAT BRAVA 1.6 SX

£. 18.400.000

1999

Climatizzatore
Fondinebbia
Cerchi in lega
Idroguida
ABS

LANCIA DELTA 1.6 16V i. e. 5p

£. 17.900.000

2000

Vernice metallizzata
Climatizzatore
Autoradio
Idroguida
Antifurto

FIAT MAREA 1.6 SX

£. 19.900.000

* + VOLTURA - Km da 5.000 a 20.000

QUESTO USATO Autoexpert LO TROVATE DA :

AUTOINGROS
Concessionaria FIAT
[illegible] (TO) - Corso Vercelli, 121 Tel. 0125/23.52.11
Pianezza (TO) - Via Susa, 52 Tel. 011/967.95.95
Borgaro (TO) - Via Lanzo, 42 Tel. 011/470.01.50
[illegible] LA DOMENICA

MILTO
Concessionaria ALFA ROMEO
Torino - Corso F. Turati, 63 Tel. 011/319.39.93
Borgaro (TO) - Via Lanzo, 44 Tel. 011/470.01.50
APERTO LA [illegible]

torino auto
Concessionaria FIAT
Torino - Corso Unione Sovietica, 85
Tel. 011/316.64.64

viva
CONCESSIONARIA FIAT
DI MU[illegible] VOI
Concessionaria FIAT
Torino - Corso Rosselli, 181
Tel. 011/335.03.11

LUSSEMBURGHESI STORICI

Lunedì Ottobre

José Carreras nel sogno di Sly.

SLY

Dramma lirico in [illegible]
musica di [illegible] Fiorino Forzano

Musica di [illegible] Wolf-Ferrari

Il tenore [illegible]
Sly *soprano*, [illegible] Matos
Westmoreland *baritono*, [illegible]
[illegible], Enrico Marrucci

Direttore d'orchestra, Renato [illegible]
Regia, [illegible] Hollmann.
M[illegible] Bruno [illegible]
ORCHES[illegible]
Allestimento [illegible]

SLY verrà messo in scena anche a Nizza
Lunedì 30 Ottobre e Giovedì 2 Novembre
al Teatro Acropolis
nel corso di una tournée che prevede inoltre
Martedì 31 Ottobre, al Teatro dell'Opera
l'esecuzione, in forma di concerto,
dell'opera ZAZÀ di Ruggero Leoncavallo

La tournée del Teatro Regio
è organizzata in collaborazione con la Città di Nizza,
Torino e il Teatro dell'Opera di Nizza

2 Entrate nella storia fantastica del teatro musicale.

Lo spettacolo verrà replicato nei giorni 19-22 Ottobre,
5-7-10-14-16 Novembre.

Biglietteria del Teatro Regio: Piazza Castello 215 - 10124 Torino.
Tel. 011.8815.241/242 - Fax 011.8815.214
Da Martedì a Venerdì: 10,30-18. Sabato: 10,30-16

biglietteria@teatroregio.torino.it

www.teatroregio.torino.it
Il sito è anche biglietteria on line.

TEATRO REGIO TORINO

Stagione d'Opera 2000-2001

Zeta-Jones, cifre di nozze

Catherine Zeta-Jones ha deciso di ridurre di molto le pretese da inserire nel contratto prematrimoniale con Michael Douglas. L'attrice adesso si accontenta, in caso di separazione, di ricevere la somma di 1,4 milioni di dollari (circa tre miliardi di lire) per ogni anno in cui è stata sposata. In precedenza chiedeva il triplo.

La figlia segreta di Verdi

Carla Fracci reinterpreta Giuseppina Strepponi nella *Traviata - Dramma della Signora Verdi* di Gaia Servadio, coreografia di Luc Bouy e regia di Beppe Menegatti. La Fracci entrerà nel privato di Verdi, scoprendo la nascita di una figlia segreta, poi abbandonata.

ICEBERG

IRRISA dalle camicie a fiori degli hippies, alle corde da quelle a righe blu della new economy, snobbata dalle onnipresenti camicie azzurre dei talk show tv, la classica camicia bianca esce trionfante dal dibattito delle elezioni presidenziali americane tra il democratico Al Gore e il repubblicano George W. Bush. Entrambi ne vanno una, «simbolo di chiarezza e semplicità».

Un giovane etnologo italiano ha affrontato la cerimonia rituale d'iniziazione dei Baka. Il suo racconto

L'antica popolazione lotta per sopravvivere contro le multinazionali del legno e il virus dell'Aids

Un gruppo di giovani pigmei della tribù Baka, che vive nel Sud del Camerun, quasi al confine con il Congo: sono i «fratelli» di Mauro Campagnoli, appartengono al medesimo clan nel quale è entrato dopo l'iniziazione

Così sono diventato un PIGMEO

Mauro Campagnoli

QUANDO lo spirito della foresta ti guarda, da sotto il vestito di foglie, e sta per avventarsi su di te, allora capisci di essere andato oltre, e di non poter più tornare indietro.

Atemè, mio inseparabile compagno di viaggio, camminava lentamente sotto la luna. Da un luogo lontano e segreto, nell'oscurità infinita, giungevano le polirritmie ovattate dei tamburi e le grida dei miei fratelli pigmei.

Fu allora che una mano fredda sfiorò il mio corpo nudo e intirizzito, accartocciato per terra, tra le foglie di banano. Non ero sicuro di essere sveglio. Atemè mi sfiorò una spalla e disse, nel suo francese incerto: «Adesso è ora di morire». Mi svegliai completamente.

Non sapevo bene cosa sarebbe successo e cosa avrei dovuto fare. O non fare. E poi non mi sentivo affatto pronto. Avrei voluto chiedere tante cose, ma non mi uscì una parola. Anzi, mi parve di capire che bisognava fare in fretta, che tra poco sarebbe sorto il sole, che forse i villageois erano già in cammino e stavano per trovare il nostro accampamento.

I villageois: così i pigmei chiamano le popolazioni nere stanziate lungo le piste che attraversano la foresta. Per cinque giorni avevano cercato di raggiungerci, per poter vedere con i propri occhi quello che anche altri gruppi di pigmei stentavano a credere: un bianco seminudo che danza nella foresta e che vuole diventare un pigmeo. Per un gigante nero che sogna una vita da europeo e che disprezza quei piccoli omuncoli della foresta non deve essere facile da capire... Ma non era facile nemmeno per me.

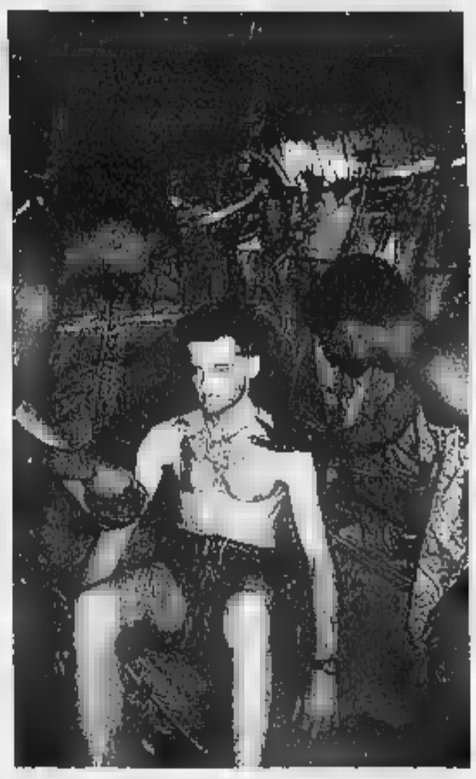
Così bisognava sbrigarsi e fare presto nel massimo della segretezza, come sempre. Mi alzai in fretta e lanciai uno sguardo ai miei compagni di iniziazione. Erano visibilmente impauriti, e anche loro mi guardavano di tanto in tanto, come per sondare il mio stato d'animo. Tutta la sicurezza e la tranquillità, che avevano stupito il villaggio nei giorni precedenti, iniziarono ad abbandonarmi. Ma non c'era tempo neanche per pensare.

In un minuto uscii dalla capanna e mi misi in fila con gli altri. E allora vidi Jengi, il più potente e temuto spirito della foresta, bellissimo e terribile, che ci aspettava impaziente. Coperto completamente da un vestito fatto di lunghe fibre di palma, ci avrebbe condotto in un luogo dal quale non saremo più tornati. Così ci era stato detto. Presto mi trovai nella vegetazione, lungo un sentiero strettissimo che sprofondava nella nebbia. La terra umida, sotto i piedi nudi, era ancora più dura e fredda del solito. Il suono dei tamburi si fece più forte, e in poco tempo giungemmo in una zona segreta e protetta. Ero andato troppo oltre, e non potevo più tornare indietro. L'infinita curiosità che mi aveva sorretto per tante settimane non sarebbe più bastata.

Davanti a Jengi sei fragile e solo. Solo come non sei mai stato in tutta la tua vita. In questi momenti scopri cose di te che non puoi immaginare, e trovi forze segrete che non sapevi di avere. Come la voglia di vivere, una sete di vita immensa che ti pervade e ti sostiene, anche nella disperazione. La luce azzurra della luna, filtrata dalla nebbia, si rifletteva sul corpo vegetale dello spirito, immobile, esaltandone le forme sovrumane. Ci guardava, attraverso il suo impenetrabile vestito di foglie. Non potevamo vedere i suoi occhi ma sentivamo che ci stava fissando. Improvvisamente Jengi si animò...

Ora che tutto è finito, Atemè mi racconta della sua iniziazione, di come Jengi gli ha divorato il fegato per poi farlo rinascere finalmente uomo. Proprio lui è nato a me qualche giorno fa. Ma sono passati trent'anni, per lui. A quei tempi si poteva morire davvero durante l'iniziazione, non solo ritualmente. Era più feroce di adesso, però anche oggi si può morire... Camminiamo lungo i sentieri della foresta e di tanto in tanto attraversiamo un accampamento. I pigmei escono dalle loro capanne e gridano per salutarmi, con gioia che non posso descrivere. Anche se non li riconosco, intuisco che mi hanno visto e spiato durante l'iniziazione, in centinaia, per giorni e giorni. «Mega gòet» stanno gridando. Arrivederci!

È strano come cambia il nostro modo di vedere le cose e di pensare i rapporti. Ero venuto in Camerun per studiare la musica e le danze di un popolo di cacciatori-raccoglitori tra i più misteriosi e affascinanti del mondo, disperso in una foresta delle più impenetrabili: i pigmei Baka. Ho vissuto per alcuni mesi insieme a loro, cacciando, pescando, cercando il cibo sottoterra, ma soprattutto suonando, cantando e registrando la loro musica stupenda... Ho girato la foresta in lungo e in largo per trovare strumenti musicali e danze tradizionali. Ora che ho fatto questa iniziazione con loro, ora che sono un po' uno di loro, che mi hanno accettato come un loro fratello, mi sembra di essere vissuto sempre qui, mi sembra naturale e ovvia ogni più piccola azione quotidiana nella foresta. E quando mi sorridono e mi salutano alzando le braccia e gridando da lontano mi si stringe il cuore, e vorrei restare con loro ancora un po'.



Campagnoli durante l'iniziazione, mentre la madrina lo spalma di olio di palma e di un colorante ricavato da una corteccia. Qui sopra, la capanna degli «iniziandi»

Quello che è successo nei rituali segreti dell'iniziazione rimarrà un segreto. Quello che ho visto, quello che ho vissuto e che mi è stato detto, non potrò raccontarlo, perché ogni ragazzo giura davanti allo spirito di non rivelare queste cose a nessun uomo che non sia anch'egli iniziato, e mai a una donna. Rispettare questo segreto mi sembra il minimo che possa fare per i miei amici, che mi hanno accolto e protetto con un entusiasmo e un affetto infiniti.

Resta molta nostalgia e anche molta amarezza: infatti, la maggior parte delle usanze e dei rituali che ho potuto documentare durante il mio viaggio stanno scomparendo sotto l'azione di molteplici fattori. Primo fra tutti l'inesorabile distruzione della foresta operata dalle compagnie del legno occidentali, anche italiane, che stanno tagliando dappertutto senza regole. Continuando così, la foresta sarà destinata a scomparire in pochi anni, forse una decina, e con essa i pigmei Baka, per i quali la foresta costituisce non solo la principale riserva di cibo ma anche un orizzonte simbolico e culturale imprescindibile.

Inoltre, i pigmei sono decimati dalle molte malattie virali (tra cui l'Aids) che rendono impotente la loro medicina tradizionale e di cui spesso non sono neanche informati. Essi vengono sfruttati dalle popolazioni bantu (i villageois) che li considerano poco più che scimmie, e che li pagano per le loro prestazioni nelle piantagioni quasi esclusivamente con alcool e tabacco. E per di più, è stato vietato ai pigmei di vivere e di cacciare in piena foresta, per riservare la selvaggina ai safari dei ricchi cacciatori occidentali.

Un giorno Atemè, grande cacciatore pigmeo e mio inseparabile amico, vedendomi un po' triste e preoccupato per il suo popolo, mi ha detto: «Mauro, bí-lè, yùwà mè (amico mio, tu sei triste)... Non preoccuparti per noi. Noi viviamo a contatto con la sofferenza e con la morte tutti i giorni. Magari quando tornerai a trovarci, perché so che tornerai, ti diranno che non ci siamo più, che siamo tutti morti. Se non è oggi sarà domani. È la vita».

La sera, guardando la luna o riascoltando i canti dei miei amici Baka, sento qualcosa che mi chiama e che si agita dentro di me. Quando lo spirito della foresta ti guarda, da sotto il suo vestito di foglie, e ti chiama, allora capisci di essere parte della foresta, e di non poter più tornare indietro.

pherkad@libero.it

www.lastampa.it

Notizie, fotografie, suoni, dei Baka e di altri popoli extraeuropei, si trovano nel sito di Mauro Campagnoli cliccando su www.lastampa.it

NELLA FORESTA

«Ecco perché ci sono andato»

Carlo Grande

MAURO Campagnoli ha 25 anni, è torinese, sta per ottenere la Laurea in Antropologia e il diploma di Composizione al Conservatorio. E' il primo bianco, ci ha detto, cui i pigmei Baka, che vivono nelle foreste sudorientali del Camerun, abbiano concesso di partecipare a un eccezionale rito di iniziazione: quello per diventare un membro della loro tribù. Grazie alla Missione etnologica italiana in Africa equatoriale (diretta da Francesco Remotti), con i finanziamenti del Dipartimento di Antropologia culturale e con una borsa di studio del Centro piemontese di studi africani, la primavera scorsa Mauro si è addentrato nella foresta: «Ho superati i posti di blocco della polizia camerunese - ci ha raccontato - sempre a caccia degli avventurieri cui fanno gola le numerose miniere d'oro e di diamanti, ho raggiunto un villaggio di una trentina di pigmei, per metà bambini, gli altri equamente divisi tra maschi e femmine, più due vecchi di 65 anni». Qui è rimasto oltre due mesi, accolto come un figlio, un fratello. Ha cantato e suonato con loro, lui, che studia per diventare direttore di coro, creatore di musica. «I pigmei - ricorda - sono cantanti straordinari, cantano di giorno quando raccolgono il cibo, la sera quando lo dividono equamente, e di notte nella foresta, con la luna piena: emettono uno "yodel" (canto tipico delle Alpi svizzere) con grande senso del ritmo e della polifonia: cantano a centinaia, ognuno con variazioni e improvvisazioni».

La ricerca etnomusicologica di Campagnoli è così diventata un'esperienza profonda e sconvolgente che fa pensare al celebre libro di un altro antropologo, Carlos Castaneda, intitolato *A scuola dallo stregone*. Mauro, durante l'iniziazione, ha patito il freddo, la fame e la sete, ha convissuto con ragni e scarafaggi giganti. Ma i «parenti» pigmei (madri e sorelle) l'hanno assistito amorevolmente, spalmandogli il corpo di olio e di un'essenza di corteccia rossa.

La notte prima della partenza l'ha passata in bianco: i pigmei hanno cantato in continuazione pezzi tristissimi, implorandolo di rimanere tra loro: «Bellissimo e angosciante», ci ha detto. E gli brillavano gli occhi, perché ormai la metropoli gli sta stretta e vede l'ora di tornare nella foresta.

carlo.grande@lastampa.it

UN LIBRO AL GIORNO

Lo scoop storico di Luigi Compagnone? L'intervista con Gesù, cinquantenne amaro

Giuseppe Cassieri

A breve distanza dalla morte (1998), Luigi Compagnone, che supponiamo in gran forma nel aldilà, batte un colpo con questa raccolta di *Interviste mai viste* introdotta e curata da Giuseppe Fonseca. Un piacere che si rinnova per chiunque abbia letto i romanzi, i racconti, gli epigrammi, le cronache di costume del più corrosivo scrittore napoletano degli ultimi decenni e si augura di rivederlo presto in circolazione *L'amara scienza* e *Capriccio con rovine*. Quasi obbligatorio evocare Campanile, Maccari, Flaiano; eppure le ombre che maggiormente si aggirano nelle stanze post-illuministiche di Compagnone a me sembrano altre; per esempio l'abate Galiani e Vittorio Imbriani. E chissà che in un'intervista tuttora sepolta nel mucchio di ritagli l'autore non si diverta a sbugiardare parentele e congetture genetiche con uno di quegli sberleffi che la Napoli di «Belle Penne» ha conosciuto dal vivo.

C'è intanto da gustare la quarantina di colloqui «impossibili» tratti dai quotidiani in cui apparvero tra gli Anni 70 e, 80: *La Stampa*, *Paese Sera* e, con alto indice di frequenza, *Il Mattino*.

Fervidi o riottosi, loquaci o di parche parole, ma sempre sapientemente eterogenei, i convitati prendono posto come capita: il vago C. G. Jung accanto all'imprendibile Totò («Siamo uomini o trapassati?»); Francesco Mastriani e Albert Einstein; Mastro don Gesualdo e Guttuso, Flaubert e Monna Lisa, D'Annunzio («Il Vate in mutande») e padron 'Ntoni; Omero che si rammarica per la sorte di Ulisse («Nel progetto originario - non lo dica in giro - avrei voluto che il Nostro anziché tornare a Itaca rimanesse nell'isola dei Feaci e sposasse Nausicaa»); Italo Svevo, fumatore di lungo corso che non perdonerà mai al nipote il rifiuto di una sigaretta in punto di morte, e Gesù di Nazareth. Incontro-scoop, si capisce. «Un Gesù sui cinquanta e passa» al quale l'interlocutore si rivolge col dovuto riguardo: «Maestro, come sta tuo padre?». E Lui: «Quale dei due?» «Il falegname». E Lui: «Qualche volta mi viene in sogno, piange, e a calci butta via il panchetto». Gli argomenti si accavallano e Gesù, col suo inconfondibile sorriso, volentieri s'intrattiene sul «cristianesimo reale», sul tradimento di Guida, su Ponzio Pilato e il culto dell'igiene, sulla cessazione dell'attività taumaturgica, sulle piaghe «che sono ormai un'attrazione turistica».

Luigi Compagnone
Interviste mai viste
Ed. Piero Manni
166 pagine, 28.000 lire

Chiude la sua l'autointervista in relazione alle fortune letterarie, alle strategie editoriali, alle fascette che sprizzano gloria in vetrina. Chiede Compagnone: «A quali trucchi ricorreresti per decretare il magnifico insuccesso di un tuo libro?». E Compagnone risponde: «A nessun trucco. Mi limiterei a pubblicarlo».

L'unico pezzo inedito concerne Annibale, gli assedi di Capua, l'odio eterno ai Romani; e forse le pagine più esilaranti della raccolta. Una diavoleria postuma a rinforzo del patrio humour.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori capo centrali **Roberto Bellato, Enrico Singer**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Ugo Bertone**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi**

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA [redacted] FACSIMILE:
● La Stampa, via G. Bruno 84, Torino - Sello srl, via Carlo Perrotti 130 Roma - STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Industria 13, Milano - L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari - Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura di lunedì 9 Ottobre 2000 è stata di 550.716 copie

ORA GLI USA PUNTANO SULLA BIELORUSSIA

A MINSK, A MINSK!

Giulietto Chiesa

«NEXT stop, Belarus», la prossima fermata è la Bielorussia, scrive il *Washington Post* in un editoriale [redacted] tempestivo. S'intende dopo la fermata jugoslava. Anzi serba, poichè tutti danno per scontato che - scorporato il Kosovo - anche il Montenegro uscirà dalla Federazione Jugoslava. Dunque occorre prepararsi a moti e manifestazioni che prima scuoteranno e poi abbatteranno colui che [redacted] *Washington Post* definisce il «pomposo dittatore dell'assediata Belarus». La prima tappa sarà quella delle prossime elezioni parlamentari, previste per domenica, che il quotidiano di Washington ha già preventivamente squalificato come «phony», cioè truccate, invalide. Quella finale sarà l'anno prossimo, alla scadenza del mandato - anch'esso «fasullo» - di Aleksandr Lukascenko.

Se - come scrive [redacted] giornale americano - «l'Occidente deciderà fermamente [redacted] sostenere i democratici e rifiuterà [redacted] riconoscere le elezioni-farsa, i cittadini di Belarus potranno trovare la forza di mettersi nella scia dei serbi». Così comincia, anzi prosegue, il processo che condurrà inesorabilmente alla liquidazione dell'ultima anomalia europea. Viviamo nell'epoca della rivoluzione dell'informazione-comunicazione e non c'è più dittatore che possa impedire ai suoi sudditi di ascoltare, guardare, gioire dell'incessante afflusso di verità proveniente dall'esterno. Non occorrerà dunque bombardare, come a Belgrado, l'emittente televisiva statale. Forte delle proprie convinzioni l'Occidente potrà dunque usare tutti i mezzi a propria disposizione, per ottenere il risultato desiderato. Poichè - come aggiunge il *Washington Post* - «cosa mai potrebbe meglio coincidere con gl'interessi degli Usa che un continente europeo pacifico, democratico [redacted] libero?» Se qualcuno [redacted] stupisse, data l'apparente irrilevanza economica e politica dei circa 10 milioni di bielorussi, si sbaglierbbe. Anche i serbi sono all'incirca 10 milioni e non [redacted] badato a spese per normalizzarli, sempre che *Spiegel* non menta quando rivela che Kostunica e le opposizioni hanno ricevuto dalla Germania 20 milioni di marchi, cui vanno aggiunti 30 milioni di dollari dall'America. [redacted] si capisce perchè. Non è questione delle dimensioni dell'«infezione», quanto del [redacted] significato simbolico: non basta colpirla, occorre debellarla. Pertanto la nazione-paria verrà inondata di promesse di benessere, per chi accetterà di farsi portatore dei valori dell'Occidente. L'opposizione sarà finanziata e assistita poichè si dovrà tenere conto dell'inesperienza democratica e della prevaricazione cui è esposta da parte di un potere «criminale».

Per gli altri - dal «dittatore» Lukascenko [redacted] suoi sostenitori, certamente colpevoli, fossero anche maggioranza - promesse di punizioni esemplari. Cosicchè le campagne elettorali verranno opportunamente riequilibrate, mettendo il potere sulla difensiva [redacted] costringendolo a reagire con misure che appariranno liberticide e tali da suscitare l'esecrazione internazionale. Ingerenza negli affari interni di uno stato sovrano? Sciocchezze da anime belle. La «sovranità limitata» è cattiva solo se esercitata dai cattivi. Ultima «fermata», il capolinea: la Russia.

ANTITRUST IMPOSSIBILE NELL'ERA DELLE RETI

NON SOLO CANZONETTE

Luca De Biase

COME sarà l'Antitrust del futuro? Quella del presente è sempre più importante, ma non del tutto comprensibile. L'Antitrust europea ha bloccato la fusione tra Time Warner ed Emi, preoccupata che potesse generare una posizione dominante nel mercato della musica online. Ha stupito questa motivazione perché, mentre non è ancora chiaro quale sia [redacted] modello di business della musica online, il mercato della musica tradizionale [redacted] cd è già [redacted] oligopolio globale di cinque grandi: Vivendi-Universal, Bertelsmann, Sony, Time Warner ed Emi. Un oligopolio tra l'altro che e [redacted] riuscito a ottenere il classico effetto dei cartelli, quello di tenere i prezzi estremamente elevati. Tanto da generare la protesta degli internettiani dediti allo scambio gratuito [redacted] brani musicali.

Ma quella [redacted] scelta dall'Antitrust consente alla tedesca Bertelsmann di candidarsi [redacted] comprare l'inglese Emi, a meno che l'americana Warner non riesca prima a fare una proposta più accettabile per Bruxelles. E sempre che l'azione dell'autorità comunitaria non sia motivata anche dal desiderio di difendere una proprietà europea dal trasferimento oltre Oceano, il che è improbabile ma non impossibile. Sta di fatto che sia l'una che l'altra aggregazione porterebbe alla creazione del più grande possessore e distributore di diritti musicali del mondo, [redacted] una quota del 27 per [redacted] nel caso Warner-Emi e del 25 nel caso Bertelsmann-Emi. Senza dimenticare che Bertelsmann non [redacted] grande come Aol-Time Warner nel mondo di Internet, ma resta un gigante.

Contraddizioni? Non sono le prime. Lo ha dimostrato la vicenda Microsoft, giustamente accusata per la violenza con la quale ha contrastato la Netscape che però l'aveva attaccata nel suo cuore strategico. Quella battaglia era davvero per la sopravvivenza: ogni tecnologia di rete tende a diventare un monopolio, perché [redacted] comunicazione ha bisogno [redacted] standard, come dimostrano le posizioni «monopolistiche» nei rispettivi settori, di molte aziende come Cisco, Palm, RealNetworks, eBay, Phone.com. Ma non [redacted] contraddizioni dell'autorità: sono contraddizioni della legge.

Il problema è che l'Antitrust del XXI secolo non potrà continuare [redacted] lavorare con una legislazione nata alla fine del XIX secolo. Il monopolio nell'era delle reti non è una questione di quote di mercato, [redacted] di libertà di innovazione e di reinvenzione del diritto d'autore. Forse non è giusto che una proprietà intellettuale divenuta lo standard di fatto venga protetta allo stesso modo di un'invenzione che migliora la tecnologia ma non ha ancora una larga diffusione. E forse non è giusto che i cantanti siano legati alle loro etichette più dei giocatori di calcio alle loro squadre.

Dalla memoria alla storia: come leggere la vertenza dei «35 giorni alla Fiat» dell'autunno di vent'anni fa

Non fu una sconfitta operaia

Organizzato dall'Unione Industriale e dall'Archivio Storico Fiat, giovedì 12 ottobre, a Torino, è in programma il convegno di studi *A vent'anni dall'autunno '80. Testimonianze e interpretazioni a confronto sulla vertenza Fiat dei "35 giorni"*. Prevede in mattinata [redacted] tavola rotonda con la partecipazione, tra gli altri, di Cesare Annibaldi, Luigi Arisio, Giorgio Benvenuto, Carlo Callieri, Tom D'Alessandri, Piero Fassino, Claudio Sabattini. Ad intervistarli [redacted] Gad Lerner. Nel pomeriggio interventi, tra gli altri, di Giuseppe De Rita, Bruno Manghi, Marco Revelli. Coordina i lavori lo storico Giuseppe [redacted].

Un momento dello sciopero di vent'anni fa ai cancelli della Fiat Mirafiori

Giuseppe Berta

L'AUTUNNO '80 alla Fiat figura da tempo fra gli eventi-simbolo dell'Italia repubblicana, come un momento importante di scansione della trasformazione sociale di fine secolo. Forse per questo torna spesso nelle testimonianze e nei ricordi di coloro che in vario modo hanno vissuto quelle giornate. Dai racconti, dalle rievocazioni e dalle polemiche sulla lotta dei «trentacinque giorni» alla Fiat emerge fortissimo il desiderio di ristabilire i punti di vista circa quel discrimine, come se vi fosse, dopo vent'anni, ancora l'ansia di ricondurre l'attenzione ai termini reali dello scontro.

Eppure, a vent'anni da quegli avvenimenti, sarebbe importante restituire a pieno titolo l'autunno '80 alla storia, in cui ormai rientra, riscattandolo dal territorio, più incerto e indefinito, [redacted] memoria, al quale finora ha appartenuto.

La proposta di un approccio storico non pretende certo di sopire le passioni tuttora intense che l'autunno '80 ha il potere di suscitare. Segnala piuttosto l'opportunità della ricerca di un terreno comune, che renda possibili indagini e approfondimenti ulteriori, su un fondamento più solido di conoscenze, togliendo quei giorni di vent'anni fa dalla cornice della cronaca per situarli in un campo più lungo, il solo a permettere valutazioni di natura non occasionale.

In prospettiva, questo implica anche sottoporre a verifica le due rappresentazioni più ricorrenti di quel conflitto, dei suoi esiti e della sua punta cruciale costituita dalla «marcia dei quarantamila». La prima rappresentazione ha una matrice [redacted] prevalentemente politica e tende a sottolineare il cambio d'epoca in cui si inscrive l'autunno 1980. In sostanza, quest'opinione sottolinea come la lotta dei trentacinque giorni alla Fiat si sia scontrata con un clima sociale che stava diventando avverso all'azione collettiva dei lavoratori, con un'onda lunga d'impronta conservatrice, sanzionata dalla rivincita del mercato sui comportamenti collettivi e dal primato delle politiche liberiste.

Essa tuttavia presenta un elemento di contraddizione difficile da superare: in Italia, gli anni ottanta non si caratterizzano certo per una svolta della politica economica nel senso del liberismo e di una maggiore apertura al mercato. È chiaro che questo schema tende [redacted] fare del liberismo un mito negativo [redacted] un feticcio, tramutandolo, come ha scritto di recente Vittorio Foa (*Passaggi*, Einaudi, 2000), in un deus ex machina sul quale caricare tutte [redacted] responsabilità di comportamenti etichettati come negativi.

Ma anche il secondo criterio di interpretazione che viene spesso applicato sembra altrettanto ge[redacted]co, anche se focalizza la realtà del sistema industriale. L'autunno '80 sarebbe, in questa logica, la manifestazione del declino dell'organizzazione fordista. Con la vertenza Fiat, si sarebbe consumata la storia sindacale e sociale della grande fabbrica eretta sul modello di Henry Ford, della produzione di massa. [redacted] differenza dell'interpretazione precedente, che è centrata sulla soggettività della politica, questa seconda reca un segno deterministico: in un certo senso, lo sbocco della lotta sindacale era scontato perché contrastava con i nuovi assetti economici. Anche qui entra il fattore della riaffermazione del mercato: è il mercato infatti che, riprendendo l'egemonia, rimodella la sfera della produzione e del lavoro industriale sulla sua misura, grazie all'alleanza con una tecnologia capace di fluidificare i flussi produttivi e di abolire le rigidità e le gerarchie obsolete del fordismo.

Ho schematizzato in maniera quasi brutale delle argomentazioni che in genere [redacted] presentate in maniera sofisticata. So bene, inoltre, che sovente le due spiegazioni si intrecciano fra di loro. Ad accomunarle è il difetto di prestare poca attenzione alla vicenda concreta dell'autunno '80 e di insistere invece sul salto d'epoca che avrebbe scandito.

Per ricondurre l'autunno '80 alla sua effettiva dinamica storica, vale invece la pena di affrontare alcuni aspetti specifici. Occorre anzitutto richiamare il contesto della Fiat di allora. Non c'è dubbio che la direzione della Fiat si apprestò [redacted] quel confronto con la convinzione che in gioco fosse la continuità dell'azienda. Accadde allora qualcosa di simile a quello che era avvenuto nel settembre 1920, quando il senatore Agnelli [redacted] prospettato ai socialisti di Torino la possibilità di trasformare [redacted] Fiat in una cooperativa, per porre con drammaticità il problema del governo dell'impresa. Negli anni settanta, la Fiat era apparsa in molte occasioni un arcipelago produttivo non più governabile. Pesava su di essa il sedimento di un decennio di alta conflittualità che aveva frustrato la struttura aziendale e la sua compagine direttiva. Determinante nel plasmare [redacted] il clima all'interno dell'azienda era stata inoltre l'offensiva del terrorismo: per anni centinaia di operatori aziendali si [redacted] sentiti sotto una minaccia incombente, vittime potenziali di un nemico che rendeva precaria la loro esistenza e la loro attività quotidiana in fabbrica. Ciò fu essenziale per fare assumere al conflitto il proprio tono di ultimatum.

Il secondo aspetto è quello della rappresentanza sindacale, una questione dirimente per la valutazione del conflitto. Anche qui, ci si trova spesso davanti a un atteggiamento duplice: l'autunno '80 è stato il momento della verità per il «sindacato dei consigli» perché lì si è rivelata la sua precarietà, la debolezza della sua presa sociale o perché la sconfitta ha decretato la [redacted] fine? Domande che riportano al metodo di gestione del conflitto che il sindacato allora adottò. [redacted] che sollecita[redacted] anche interrogativi sui soggetti sociali fuori della sua rappresentanza, come il Coordinamento quadri e capi Fiat che alla fine della vertenza si affermerà come un soggetto in campo, ma più in generale su quella vasta area sociale che stava nelle zone d'ombra della fabbrica.

La complessità del quadro sindacale e di rappresentanza dovrebbe rendere prudenti quando [redacted] applica all'autunno '80 lo schema della sconfitta sindacale. Certo, [redacted] esso costituì la sconfitta e il tramonto di un'esperienza, è arduo sostenere che coincise con la crisi del sindacato tout court. E non solo perché evidentemente vi è stata una storia sindacale della Fiat che è proseguita da allora sino a oggi, con nuovi negoziati, accordi, conflitti. Ma perché non convince la ricostruzione dell'autunno 1980 [redacted] quella di una «sconfitta eroica» [redacted] classe operaia, per dirla con l'espressione coniata da una brava studiosa americana di scienze sociali, Miriam A. Golden. In [redacted] suo libro, l'autunno '80 è appaiato a un altro fondamentale conflitto sindacale di quegli anni: la lotta che il sindacato dei minatori inglesi sostenne per molti mesi del 1984, nel tentativo di scongiurare la chiusura di numerosi pozzi carboniferi nel nord del Regno Unito. Ora, la differenza sta in primo luogo nel fatto che quel confronto - apertamente sostenuto dal governo tory, risoluto a dare davvero una lezione di liberismo - aveva come risvolto la scomparsa di un mondo proletario sorto e vissuto intorno alle miniere di carbone. Il conflitto sindacale prese gli accenti di un conflitto fra piccole comunità locali in lotta per la sopravvivenza e la logica di razionalizzazione e di efficienza di un settore produttivo pubblico, gravato da costi troppo elevati. Non è semplice, al contrario, scorgere nella lotta di Torino un cataclisma sociale, analogo a quello che [redacted] verifica quando un microcosmo collassa. Pure dopo gli snellimenti radicali degli ultimi decenni, Mirafiori è - nel 2000 come nel 1939, quando venne inaugurata - la più grande concentrazione industriale del paese.

Misurarsi con questioni come quelle che ho ricordato implica calare l'autunno '80 nel vivo di un lavoro di ricostruzione e di analisi. È probabile che ciò possa finire con lo sfrondare questa vicenda di un po' della sua aura epocale e dell'enfasi che inevitabilmente vi hanno apposto le voci di tanti protagonisti, collettivi [redacted] individuali. Ma c'è da augurarsi che per questa via si recuperi una comprensione migliore, perché più matura e serena, del nostro passato recente.

LETTERE

L'importanza di pensare • I sentimenti nel calcio • I nomi delle vie

L'era dei cervelli manipolati

Per evitare lo stress e vivere a lungo bisogna anzitutto «non pensare» ed «evitare l'autocritica»: così ha insegnato un giovane «esperto» a un *Costanzo Show*. L'ho appreso leggendo il pungente commento di Michele Perriera (*La Stampa* del 26 settembre). Sarà anche [redacted] che a non pensare e a [redacted] guardarsi dentro si vive tranquilli e più a lungo; ma ciò vuol dire non esistere come esseri umani, ridursi a pure par[redacted]. Sì, «morti viventi», come scrive Perriera. Ciò vuol anche dire far male agli altri: senza riflessione, chiusi nel proprio egoismo, [redacted] si vede il male che è in noi, non si pensa al male che è intorno a noi, si lascia che tutto vada come vuole, in pratica si fa sì che il male aumenti ancora.

«Sembra che fra le principali caratteristiche di questo tempo ci sia la mancanza di pensiero»: sono parole di Hanna Arendt. Gli effetti di tale mancanza non possono non essere gravi: sia per gli avvenimenti della storia, sia nella sfera della vita privata.

Se - pensando al secolo che si è chiuso - [redacted] persone, i cittadini nella loro maggioranza, [redacted] avuto l'abitudine di pensare, di usare la propria testa, di interrogarsi, non si sarebbero lasciate manipolare il cervello e non avrebbero permesso l'instaurarsi di regimi dittatoriali, col loro seguito di guerre, stermini, atrocità. E oggi il fenomeno neonazista non è frutto della mancanza di pensiero?

Guardando poi [redacted] momento alla vita privata, se ci fosse più «riflessione e sincerità verso noi stessi», permetteremmo ad altri, a cominciare dai familiari, non solo di vivere meglio, ma forse anche più a lungo. La carenza [redacted] vera «attenzione» nei loro confronti, considerazione, apprezzamento, affetto, non solo li fa vivere male, ma può, in un modo o nell'altro, abbreviare loro la vita. Ne sono convinta.

lettera firmata

LA RISPOSTA di O.d.B.

Grande Fratello, l'ebbrezza degli esclusi

PREG. Sig. Odb, so[redacted] di giovedì 21 settembre e ho appena spento il televisore piena di amarezza, anzi di indignazione: ho visto *Il Grande Fratello*. In un'epoca in cui non si fa che parlare di amore, di amicizia, di accettazione delle differenze, di tolleranza, ogni quindici giorni due giovani verranno estromessi dalla casa dove sono andati a vivere in dieci con i voti negativi dei loro stessi compagni e successivamente con [redacted] nostro (io non [redacted] e la stessa cosa suggerirei di fare ai miei compatrioti). Già in tre, due ragazze e un ragazzo, [redacted] stati candidati all'esclusione, [redacted] motivazioni che a me [redacted] sembrate piuttosto incerte e banali, davanti all'Italia intera... Gli «esclusi» se ne torneranno nelle loro famiglie, tra i loro amici, nel loro paese o città, nel loro ambiente di lavoro, [redacted] la «patente» di antipatico, asociale, solo perché forse il loro carattere li porta a non essere abbastanza disinvolti nell'esternare i loro sentimenti, oppure il disagio [redacted] continuamente «spiati» li spinge, per reazione, ad assumere atteggiamenti di indifferenza o aggressività. D'ora in poi la vita in comune dei componenti il gruppo sarà fatta di diffidenza e di sospetti gli uni verso gli altri, cosa che forse divertirà alcuni spettatori (dico alcuni, spero non tutti...). Può darsi che gli organizzatori de *Il Grande Fratello* per sanare la delusione degli «sconfitti» diano loro una discreta somma di denaro, ma io penso (sarò molto ingenua ed idealista) che i soldi non possano risolvere proprio tutto!! [redacted] m'importa che mi [redacted] dica che lo stesso programma è andato in onda in altri Stati con grande successo: noi italiani abbiamo perso una splendida occasione per dimostrarsi più civili.

Ada Poglio, Torino

GENTILE corrispondente, non se la prenda troppo per la sorte dei partecipanti al *Grande Fratello*. Anche quelli che vengono esclusi sono inebriati dall'apparire in televisione e dal fatto di guadagnare senza far nulla quanto i loro coetanei guadagnerebbero lavorando un anno. Francesca, [redacted] prima esclusa, si [redacted] comportata come una star.

[redacted]

Il goal senza gioia di [redacted] giocatore-tifoso

Vorrei che, in mezzo a tante brutture e bassezze del mondo calcistico italiano, [redacted] desse il giusto risalto ad un piccolo, ma significativo gesto di Paolo Sciaccaluga, giocatore del Siena, ligure [redacted] fin da ragazzo genoano. In occasione della recente partita col Genoa è risaltata la figura di vero calciatore professionista. Avevo letto nei giorni precedenti la partita che sarebbe stato contento, com'è naturale, di un risultato positivo della squadra in cui sta militando con ottimi risultati, ma che in caso di un suo gol non se la sarebbe sentita di esultare. Lì per lì avevo pensato, non conoscendolo, ad una cosa detta per crearsi simpatia. Poi il corner e il goal di Sciaccaluga, e il suo andare verso il centrocampo normalmente, sebbene fosse «assaltato» dai compagni di squadra. Roba da [redacted] credere, nel campionato italiano! Credo che il suo sia un gesto da sottolineare e che sia stato capito anche dai tifosi senesi. Infatti il provare sentimen[redacted] personali, che sarebbe ipocrita nascondere, è solo da elogiare quando è unito a massimo impegno e professionalità, nel caso di Sciaccaluga ben evidenti già sul campo. Sarebbe bello che episodi come questo fossero più noti per ridare forza ad un calcio più vero, più legato a valori che hanno oggi, purtroppo, sempre minor peso.

Giovanni Villani, Genova
presidente Genoa Club

Stranieri, per i club europei a [redacted]

Siamo tutti africani, cari signori del calcio. Sarebbe quasi ora di finirla con le storie di radici europee ricercate a tutti i costi, anche producendo passaporti falsi. Cosa dovrebbero pensare i «poveracci» meno fortunati alla ricerca di un permesso di soggiorno in Italia? E poi, suvvia, è ormai certo: il primo [redacted] è nato in Africa, madre del genere umano. Al limite si vada alla ricerca di quale Stato africano [redacted] debba dare la cittadinanza ad un calciatore, norvegese o brasiliano che sia. Siamo tutti africani.

Franco Lucato, Torino

Internet in Belgio costa troppo

Tutto il mondo è paese. C'era una volta un commissario alla concor[redacted] che tutti [redacted]. Il suo nome è Karel Van Miert. Tutti lo ricordano come l'inflessibile uomo del Nord, che non si piegava di fronte alle più potenti multinazionali e ai governi, tutti impegnati a difendere il proprio orticello. Insomma un uomo rispettato da tutti. Amici ed avversari. Oggi, il nostro, è tornato nell'arena politica del suo Paese, il Belgio. «Folgorato sulla via di Damasco», ovvero di Brussel, l'inflessibile Van Miert, oggi, difende [redacted] tutti i modi, [redacted] già il consumatore, bensì i grandi monopoli di Stato. Un esempio? Il costo di Internet (gestito in esclusi[redacted] dall'azienda di Stato), in Belgio, è 5 volte superiore a quello medio italiano!

Nicola Priolo

E' facile intitolare strade agli [redacted]

Condivido l'amarezza e il disagio che traspaiono dalla lettera del Segretario nazionale del sindacato autonomo artisti lirici, sig. Zecchillo di Milano, in merito all'intitolazione di vie cittadine ai nostri grandi artisti del passato. Ritengo, però, che al sig. Zecchillo siano state fornite informazioni inesatte [redacted] parte delle Amministrazioni comunali. Non è vero che per intitolare una via comunale ad una personalità distintasi nel campo della musica sia necessario attendere dieci anni dalla morte. Il Comune di Baveno (Vb), che rappresento, nel luglio '98 ha intitolato una via cittadina alla memoria del maestro Gianandrea Gavazzeni, legato alla nostra comunità da affetti familiari, nonché per anni presidente onorario della mostra [redacted] nazionale di liuteria e chitarra classica bavenese. A soli due anni dalla morte, in pochi mesi - col nulla osta del ministero dei Beni culturali - l'Amministrazione comunale ha [redacted] omaggio a un grande direttore d'orchestra che ha trascorso sul Lago Maggiore parte rilevante della sua vita.

Non sussiste, quindi, alcun ostacolo giuridico per intitolare vie cittadine alla memoria di artisti nell'immediatezza della morte. E' probabile, invece, che - nei Comuni cui si è rivolto il sig. Zecchillo - non vi fossero un'attenzione ed una volontà politica tali da spingere gli Amministratori ad intraprendere un iter procedurale semplice ed esente da costi per la comunità.

avv. Paolo Marchioni
sindaco di Baveno (Vb)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, [redacted] 32 [redacted] 011.6568111, fax 011.[redacted]; Roma, via Barberini [redacted] 06.47661 fax 06.4820359,06.484885, Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 0[redacted] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627956. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna decentrata anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011.56381, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 800-232062; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
PE[redacted] Ufficio abbonamenti tel. 011 [redacted], fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590804. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 [redacted] Roma via Barberini 86, tel [redacted], fax 06 42011468

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Esposta a Ginevra la Mummia di Mistrá: ritrovata nel Peloponneso, nasconde un giallo del XV secolo fra Oriente e Occidente

In una principessa bionda l'ultimo mistero di Bisanzio

Cleopa Malatesta fu data in sposa dal papa Martino V Colonna, suo cugino, al despota Teodoro II per ricomporre lo scisma con gli ortodossi. Ma non tutti nella corte dei Paleologhi erano d'accordo

La Mummia di Mistrá, fino al 28 gennaio al Musée d'Art et d'Histoire di Ginevra. Sotto una cartina del Peloponneso

Silvia Ronchey

GINEVRA

Il più appassionante mistero archeologico bizantino è appena approdato sulle rive del lago Lemano. La Mummia di Mistrá, con la sua treccia bionda intessuta di nastri di broccato, il suo giustacuore di damasco veneziano disseminato di perle, scollato in una provocante «coupe princesse», stretto sui resti ossei di uno sterno misteriosamente perforato, è in mostra al Musée d'Art et d'Histoire di Ginevra («Parure d'une princesse byzantine», fino al 28 gennaio). Insieme ai resti della giovane principessa morta alla vigilia della caduta dell'impero di Bisanzio nella coltissima corte del Peloponneso, sono emersi dalla riservatezza dei laboratori elvetici i risultati delle analisi biochimiche e radiologiche alle quali gli esperti di paleoantropologia e archeologia dei tessuti l'hanno sottoposta intensivamente in quest'ultimo anno: un esperimento di lavoro d'équipe internazionale e interdisciplinare avanzatissimo, dovuto a un accordo fra il governo svizzero e il ministero della Cultura greco e alla volontà della sovrintendente alle antichità bizantine di Sparta, Emilia Bakuru. Tutti gli elementi d'indagine su questo giallo del XV secolo sono ora, quindi, a disposizione.

La trama del mistero riunisce, in più piani temporali, una varietà di personaggi - i Malatesta di Rimini e il papa Colonna, gli ultimi imperatori Paleologhi e i sultani turchi, un filosofo bizantino, Bessarione, uno scrittore francese, Barrès, un pastore bene informato, un archeologo fortunato, una piccola ma fervente comunità di monache - sulle tracce della Dodicesima Morta della Tomba 5 della chiesa palatina di Santa Sofia, arroccata tra le coste aride del monte Taigeto, ai piedi del Palazzo dei Despoti, sulle cui rovine Goethe ambientò l'incontro di Faust con un'altra antica principessa, Elena.

Da dove cominciare? Da un secolo fa, un mezzogiorno d'estate del 1900, quando Maurice Barrès, partito per la Grecia alla ricerca «dei radici più pure della razza», si spinse nel Peloponneso, sede dei valori del nazionalismo spartano e insieme dell'avventura crociata di Guglielmo II di Villehardouin, il fondatore di Mistrá. Tra le rovine della capitale della Morea scoprì invece, inaspettatamente, «lo spirito di Bisanzio». Raccontando nel *Voyage de Sparte* l'esplorazione della città-fantasma, Barrès ricorda che a un certo punto, presso «una piccola chiesa», la sua guida, a quanto pare un pastore del Taigeto, gli mostrò «la tomba di un'imperatrice di Bisanzio» e gli spiegò: «era una bella principessa italiana».

La storia riprende mezzo secolo dopo, all'inizio degli anni 50, quando un direttore di scavi, Nikolaos Drandakis, s'imbatté in un impressionante cadavere femminile, così integro da sembrare imbalsamato, rivestito di costosi magnifico ma, stranamente, di foggia occidentale. Non aspettandosi, in una missione di routine, di trovare una mummia, non evitò il contatto con l'aria aperta, cosicché buona parte del corpo e delle vesti si disintegrò.

Quel che restava era comunque un *unicum*: il solo costume bizantino ritrovato in sito dopo la distruzione dell'impero. Le monache del vicino monastero della Pantànassa non ebbero dubbi. Non poteva che trattarsi del corpo, miracolosamente conservato, della loro fondatrice, morta mentre era in attesa di un bambino: Cleòpa Paleologina, nata Malatesta, imparentata con le più potenti signorie italiane e fatta sposare da suo cugino, papa Martino V Colonna, a Teodoro II despota di Mistrá. E questo re melancolico e misogino non parve troppo la sposa occidentale, colta, elegante, bionda e «fragile d'aspetto ma di intelletto virile», che subito, con il suo seguito di artisti e architetti, conferì a Mistrá il peculiare stile bizantino-gotico così amato da Goethe e dai romantici, fino a Barrès.

La politica matrimoniale del pontefice andava di pari passo con le manovre diplomatico-religiose per ricomporre lo scisma tra le Chiese cattolica e ortodossa. Se dall'unione Malatesta-Paleologhi fosse nato un maschio, la linea di successione dinastica dell'agonizzante Seconda Roma, erede della Prima Roma dei Cesari, si sarebbe legata indissolubilmente al papato. Però non tutti, nell'ultima corte bizantina, erano favorevoli a quell'unione. «Preferisco vedere in città il turbante turco piuttosto che la tiara latina», cantavano i marinai di Costantinopoli in quegli anni. Anche all'interno della corte di Mistrá, «conflitti insanabili» sono segnalati nelle missive delle dame di compagnia di Cleòpa tramandate dagli archivi vaticani. Solo un giovane cortigiano, Bessarione, capiva la portata del progetto di alleanza con l'Occidente: sarebbe stato lui, 15 anni dopo, a concludere l'Unione al Concilio di Firenze.

Sta di fatto che, morto Martino V, anche Cleòpa morì senza portare a termine la gravidanza. Nei versi funebri che Bessarione le dedicò, recentemente riscoperti in un suo codice autografo conservato alla Biblioteca Marciana di Venezia, alcune prudenti allusioni fanno pensare che quella morte inaspettata fosse sospetta. Accenni simili si ritrovano nei discorsi che altri intellettuali di corte a lei legati, compresi Gemisto-Pletone e il medico Pepagòmeno, composero per la morte a Mistrá nel 1433.

Oggi Marielle Martiniani Reber, massima autorità mondiale dell'archeologia dei tessuti, data gli abiti della Dodicesima Morta proprio «al principio degli anni del XV secolo». Specificamente interpellata su una possibile identificazione, li ritiene compatibili sia con un'alta condizione aristocratica, sia con una provenienza occidentale. Una volta chiusa l'esposizione di Ginevra, i reperti torneranno a Mistrá e in mancanza di ulteriori analisi, in particolare dell'intervento specifico di genetisti, sarà impossibile dichiarare chiuso il caso.

Comunque, che la Mummia di Mistrá sia o no effettivamente Cleòpa Malatesta, il suo ritrovamento è la traccia tangibile del drammatico passaggio dell'aristocrazia italiana nell'ultima corte di Bisanzio e del progetto, fallito, di un salvataggio occidentale dell'impero. La storia non si fa coi se, ma è lecito congetturare che il figlio di Cleòpa fosse venuto alla luce e corso della storia sarebbe stato diverso. Forse, l'interesse dinastico congiunto delle signorie italiane e del papato, unito all'interesse commerciale di Venezia a conservare i propri scali nel Peloponneso, avrebbe indotto gli Stati europei a promuovere una decisiva, potente crociata per sottrarre all'invasione quell'ultima roccaforte dell'ellenismo e della cristianità che era la Morea bizantina. Forse, l'impero ottomano avrebbe potuto non invadere completamente il Mediterraneo, l'Islam non arrivare all'Adriatico, all'Albania, al Kosovo, alla Bosnia. Ancora oggi, nelle vicende contemporanee, ne avvertiremmo le conseguenze.

CLEOPATRA

Storia e leggenda in mostra a Roma

ROMA

Era magra, aveva un lungo naso e portava la crocchia. Era piccola, da stare in un tappeto. Eppure, grazie alla conversazione, l'ultima dei Tolomei riuscì a fare innamorare l'uomo più potente del mondo, Cesare. Cleopatra cultura, intelligenza, spirito e parlava tutte le lingue dei suoi sudditi, quelle dei suoi dominatori e altre d'Oriente e d'Occidente. Per educazione e vocazione era una statista. Sapeva indossare il potere come le altre indossano un bell'abito. Fu una spregiudicata Realpolitiker, ma seguì con scrupolo la tradizione della monarchia ereditaria ellenistica: diede figli sia a Cesare sia a Antonio. Se non ci fossero state le Idi di Marzo, forse sarebbe divenuto imperatore Cesarione, il figlio naturale di Cesare, e non l'adottivo Ottaviano. Forse capitale dell'impero non sarebbe stata Roma, ma Alessandria d'Egitto.

Guardatela nel busto del Pergamonmuseum di Berlino, che la mostra della Fondazione Memmo (Palazzo Ruspoli, dal ottobre al febbraio) espone insieme agli altri reperti iconografici e archeologici sulla monarchia dell'ultimo capo di Stato dell'Egitto alessandrino. Paragonate l'immagine obiettiva con la leggenda ufficiale di Cleopatra: da sempre è stata attribuita una fama del tutto antitetica alla realtà storica. Già a partire dalla letteratura romana incarna l'archetipo della Donna Fatale, che piagia e distrugge i suoi uomini le armi della sola sensualità. E' peccatrice lussuriosa per Dante, una cortigiana viziosa per Shakespeare, una «puttana» tout-court per Brecht. Così nella pittura, al seno l'aspide vagamente fallico. Così nel teatro e nel cinema, fino alla stucchevole, voluminosa Liz Taylor. Il fatto è che la misoginia degli storiografi mistifica il potere declinato femminile, confinando alla sfera sessuale l'ascendente che esercita sugli altri. Non gli attributi meduséi di Cleopatra - dai grandi occhi bistrati agli ornamenti esotici alla cultura dei filtri e dei veleni - diverranno il marchio di tutte quelle sovrane razionali e potenti che saranno classificate nella memoria come prostitute: dalla bizantina Teodora fino alla grande Caterina di Russia, chiamata «la Cleopatra del Nord». (s. r.)

Art. richiesto

MAGID

TAPPETI PERSIANI
ANTICHI - VECCHI - NUOVI

CHIUDE
Via NIZZA 107 Torino
Tel. 011.6699318

LIQUIDA TUTTO
A PREZZI DI REALIZZO

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE SVENSON

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il nostro capelluto e capelli ed apprendere come prevenire l'eccessiva caduta. Se siete calvi o stempiati, potrete riacquistare l'aspetto di tempo.

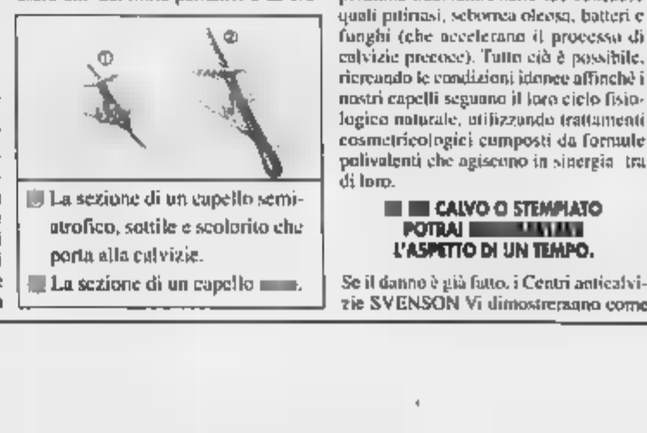
Ilale settimana SVENSON "salviamo i nostri capelli" che, come ha annunciato alla stampa il direttore della SVENSON Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie. Questa "settimana" speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento, prurito, forfora, seborrea ecc.). Durante la settimana SVENSON **"salviamo i nostri capelli"** saranno aperti a tutti le porte dei centri SVENSON ed a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dai tecnici della SVENSON se nel proprio caso si può affrontare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta. Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite, partendo dallo stesso principio ed al fine di evitare al maggior possibile di italiani di diventare calvi, la SVENSON ha organizzato la settimana "salviamo i capelli". Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai tecnici e sapere se sono ancora in tempo per affrontare una calvizie precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Si ritiene necessario realizzarla perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di aver cura dei propri capelli e quindi troppe persone diventano calve mentre potrebbero conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.

- Riteniamo indispensabile che - ha detto il Direttore della SVENSON - chi ha problemi di capelli sia informato correttamente, in quanto spesso "esperti" improvvisati propongono rimedi miracolistici senza fondamento e suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima richiesta di chiarezza da parte del pubblico. In tutti i Centri Svenson pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più idonea per affrontare qualsiasi caso. **I centri saranno aperti dalle ore 10.00 alle 19,30 .Sabato dalle 09.00 alle 13.00.**

Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson se esiste una causa principale alla base dell'insorgere della calvizie.

- Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione- ha risposto.

Quasi tutti, quando cominciano a perdere i capelli o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, dubitano di potervi rimediare limitandosi al massimo ad usare uno dei mille palliativi o ad eseguire dei trattamenti non specifici.



Una stempiatura o una calvizie può essere poche ore senza dolore

La sezione di un capello semiatrofico, sottile e scolorito che porta alla calvizie.

La sezione di un capello .

Le nostre ricerche e la nostra esperienza ci consentono di sapere che, se si interviene in tempo, questo processo può essere controllato in maniera efficace il primo manifestarsi delle anomalie, quali la pitiriasi (forfora), l'ipersecrezione sebacea (seborrea oleosa), l'anomalo proliferare della flora batterica e dei miceti (funghi) presenti sul cuoio capelluto e del conseguente prurito, predominanti che portano all'assottigliamento dei capelli, al diradamento e quindi alla calvizie. Anche nel di alopecia androgenetica è possibile intervenire sulle sue concause quali pitiriasi, seborrea oleosa, batteri e funghi (che accelerano il processo di calvizie precoce). Tutto ciò è possibile, ricreando le condizioni idonee affinché i nostri capelli seguano il loro ciclo fisiologico naturale, utilizzando trattamenti cosmetricologici composti da formule polivalenti che agiscono in sinergia tra di loro.

CALVO O STEMPIATO POTRAI L'ASPETTO DI UN TEMPO.

Se il danno è già fatto, i Centri anticalvizie SVENSON Vi dimostreranno come si può

gliatura. Sì, con una specifica tecnologia, in caso di diradamento, di stempiamento o di calvizie avanzata, potremo darVi una nuova capigliatura, utilizzando capelli umani, capelli naturali. Offrirle una copertura del cuoio capelluto come quella che la natura Vi ha dato, riacquistando una presenza estetica magnifica. Nessuno potrà notare alcuna differenza tra i capelli già esistenti ed i capelli aggiunti.

Il Vostro sogno di non essere più calvi o stempiati da oggi si avvererà con questo nuovo processo. I Centri SVENSON nel mondo vantano un'esperienza di 35 anni, infatti le ricerche, le esperienze e le tecnologie maturate di cui disponiamo Vi assicureranno, oggi come nel passato, risultati ottimali. Se avete avuto esperienze negative con delle protesi di plastica, con l'inserimento di capelli artificiali, con interventi chirurgici di vario tipo o con altre tecniche obsolete che causavano infezioni o rigetti, da oggi, con la nostra tecnologia Vi ridaremo i capelli, senza subire alcuno degli inconvenienti sopra citati.

Telefonate oggi stesso per fissare un appuntamento per il **CHECK-UP GRATUITO** che dura circa 30 minuti.

I Centri Svenson si trovano a:

TORINO Tel. 011.66.93.088
C.so Vittorio Emanuele II, 41
MILANO Tel. 02.78.21.78
COMO Tel. 031.26.93.86
Tel. 0382.30.40.92
Tel. 051.64.90.808
BERGAMO Tel. 035.22.22.35
Tel. 041.980.265
ROMA Tel. 06.67.96.971
NAPOLI Tel. 081.55.12.221
In Svizzera:
LUGANO Tel. 004191/92.10.984

© 2000 By Visit of London - E.I.

RISPARMIO a

EURONICS
Funziona.

LAVATRICI

IBERNA (IAF432) 5 Km - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo **329.000**
INDESIT (W4435T) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico **429.000**
CANDY (CL 42T) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico **[illegible]**
ATLANTIC (1F600T) 5 Kg - Termostato - [illegible] giri - Tasto 1/2 carico **[illegible]**
WHIRLPOOL (AWM726) 5 Kg - Termostato - tasto 1/2 carico - [illegible] programmi - regolazione temperatura **499.000**
REX (RLG554X) 5Kg. - Termostato - Tasto 1/2 carico - 550 giri - Vasca inox **659.000**
ELECTROLUX (EW524F) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 carico - 500 giri - 5 anni di garanzia **[illegible]**
INDESIT (WG832TX) 5 kg - Vasca inox manopola regolazione temperatura, manopola regolazione centrifuga 850 giri **699.000**

LAVATRICI 33-45 cm

ATLANTIC (LF300TX) 33 cm - 5 Kg - Vasca Inox - 1000 giri di centrifuga, termostato classe [illegible] **[illegible]**
ZEROWATT (EX336) 30 cm - 5 Kg - 600 giri **[illegible]**
ELECTROLUX (EW5145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 5 anni di garanzia **[illegible]**

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

INDESIT (WGT437TX) 5 Kg - Vasca Inox - Termostato - Tasto 1/2 carico **[illegible]**
REX (RL6) 5 Kg - [illegible] giri - Vasca Inox - Tasto 1/2 carico - Tasto esclusione centrifuga **799.000**
[illegible] (amica 55) [illegible] giri - Vasca Inox **[illegible]**
ELECTROLUX (EW523T) 5 Kg - [illegible] giri - Termostato Tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifuga - 5 anni [illegible] garanzia **[illegible]**

COMBINATI

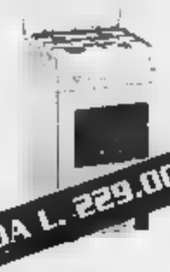
INDESIT (CG1385) 350 lt. - Termostato esterno - Bianco soft line **[illegible]**
ELECTROLUX (ER7529) 290 lt. - Sbrinamento automatico - Bi[illegible] **[illegible]**
REX (RC340BSEX) 310 lt. - Superisolato - 2 motori - silver **[illegible]**
WHIRLPOOL (ARZ8SAH) 310 lt. - Classe A - 2 motori / Bianco ripiani in cristallo c/ ventilatore - 172x59x60 **[illegible]**
ATLANTIC (FC20360) 350 lt. - Termostato regolabile - Bianco **699.000**
ARISTON (RFA381XEV) 380 lt. - classe A - ripiani in vetro **1.099.000**
CANDY (CFB41/13) 400 lt. - 2 motori 201x60x60 - Bianco **1.199.000**

FRIGORIFERI

IGNIS (T141) 140 lt. - Frigo tavolo - Bianco **249.000**
CANDY (CD2405) 240 lt. - doppia porta - classe B **[illegible]**
ARISTON (DFA245x) 240 lt. - doppia porta - classe A **[illegible]**
INDESIT (RG2290) lt. - Doppia porta - Bianco **[illegible]**
ELECTROLUX (ER7321) 250 lt. - Doppia porta - Bianco - 5 anni di garanzia **[illegible]**

ORARIO: Lunedì 15,00 - 19,30

CUCINE



[illegible] LONGHI (AB5540) 50x50 - 4 fuochi gas - Bianco - forno gas - luce forno **229.000**
INDESIT (KG3400WGI) 50x50 4 fuochi gas - Bianco - forno gas - luce forno **[illegible]**
CANDY (CC55) 50x50 4 fuochi gas - Bianco - coperchio in cristallo **[illegible]**
[illegible] (RX66SA) 60x50 [illegible] fuochi gas - Inox - luce gas tasto [illegible] totale sui fuochi **749.000**

CONGELATORI

ATLANTIC (ES132) Pozzetto 110 lt. - Bianco **289.000**
[illegible] (RO38) Pozzetto [illegible] litri Bianco **[illegible]**
[illegible] (V120) Verticale 120 lt. - Bianco **[illegible]**
IBERNA (IPO210) Pozzetto 210 lt. - Bianco **[illegible]**
IBERNA (ICV120) Verticale 120 lt. - Bianco **[illegible]**
ELECTROLUX (EC2703N) Pozzetto [illegible] lt. - Bianco - 5 anni di garanzia **[illegible]**

* Prezzi validi salvo errori ed omissioni fino esaurimento scorte * Al fine di accontentare ogni cliente è possibile acquistare [illegible] solo prodotto per persona o ragione sociale * [illegible] foto [illegible] puramente esemplificative dei prodotti

CENTRI CONVENIENZA

CENTRO omnitel

Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA

TORINO	TORINO	CHIERI	MONCALIERI	BUROLO [illegible]
Via San Donato 44/c	Via Gorizia 58 (S. Rita)	Centro Commerciale il Gialdo	Via Vittime di Bologna 21	Via Balazzi 1/3
Tel. 011.4373366 r.a.	Tel. 011.3272244 r.a.	Via R. di Montelera 51	Tel. 011.645812	Tel. 0125.57555
		Tel. 011.9471185		

TUTTO CAMPO

EURONICS
Funziona.

HI-FI MICRO

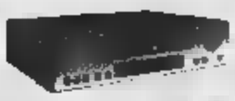
DA L. 119.000

AIWA (LCX137) 2x10 watt
SCHAUB LORENZ (MC2100) 2x15 watt. RDS - telec.
SONY R(35) 2x10 watt - telec.
PANASONIC (SCPM03) 2x10 watt - telec.
TECHNICS (HD301) 2x40 watt - telec.
(HM332) 2x20 watt - telec. NOVITÀ
PHILIPS (MC118) 2x10 watt
GRUNDIG (MS70) 2x10 watt. RDS

HI-FI MINI

(NSXZ5) 2x25w - telec.
KENWOOD (XD353) 2x70 - telec.
SONY (BX2) 2x50watt - telec.
PANASONIC (AC18) 2x60 watt - 5 CD - telec.
(XD553) 3 CD - NOVITÀ - telec. - surr.
TECHNICS (EH760) 2x100 watt. SORROUND - telec.

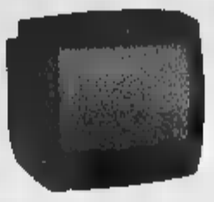
DVD



GRUNDIG • SONY
PANASONIC • PHILIPS • SAMSUNG • PIONEER • THOMSON
tutti pagabili a rate senza interesse*

e dal martedì al sabato 9 - 12,30 / 15 - 19,30

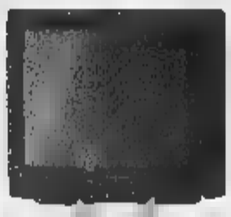
TV COLOR PORTATILE DA L. 199.000



14" GRUNDIG (37/080) portatile telec. 100
14" SAMSUNG (14FZ1) portatile telec.
14" SABA portatile telec. televideo
16" MIVAR (16M1) televideo portatile telec.
17" GRUNDIG (45830) Televideo telecom.

TV MEGA SCHERMO TUTTI PAGABILI FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI!!

TV GRANDE SCHERMO



20" AFFARE Telec. 100 con. televideo
20" SABA Telec. 100
21" GRUNDIG (55/830) Schermo piatto televideo - Telec.
25" MIVAR (25M5) Telec. 100 con.
25" SAMSUNG Stereo Televideo - Telec.
28" GRUNDIG 70/782 Stereo Televideo - Telec.
28" SAMSUNG (cx6844) Stereo televideo - Telec.
25" PHILIPS (PT4455) Stereo televideo

TV MEGA SCHERMO TUTTI PAGABILI FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI!!

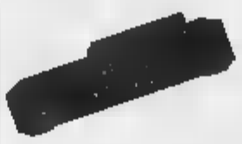
TV COMBO

14" GRUNDIG (mod. TVR3735) portatile - Telec + Video
14" PHILIPS (14IV330) doppio tuner - Telec.
14" PANASONIC (14G1) TVC + Video doppio tuner
21" SCOTT (21V6) TVC + Video - doppio tuner 899.000

VIDEO 2 TESTINE

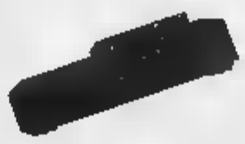
SABA (EV 220) 2 testine telec.
SAMSUNG (SV231X) 2 testine telec.
SONY (SLVE100) 2 testine telec.
GRUNDIG (GV29) 2 testine telec.
PHILIPS (VR 171) 2 testine telec.

VIDEO 4 TESTINE DA L. 239.000



SAMSUNG SV431X moviola - telec.
PHILIPS moviola - telec.
SCHAUB LORENZ SC 7400 moviola - telec.
SONY SW moviola - telec.
THOMSON (UT 4020) moviola telec.
PANASONIC (J410) moviola - telec.

VIDEO STEREO HI-FI DA L.



GRUNDIG GV94 moviola telec.
SAMSUNG SV6315X moviola telec.
SONY SWE600 moviola telec. 449.000
THOMSON (VTP 6020) moviola - telec.
SCHAUB LORENZ moviola - telec. 399.000
PANASONIC (MJR 603) moviola - telec.

TAN 0% e TAEG 0 sull'importo finanziato presentando l'ultima busta paga previa autorizzazione bancaria

Le foto sono puramente esemplificative del prodotto. Prezzi salvo errori ed omissioni fino esaurimento scorte. * Al fine di accontentare ogni cliente è possibile acquistare un solo prodotto per persona o ragione sociale

CENTRI CONVENIENZA

CENTRO TIM

OSSOLA

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI OSSOLA

TORINO	TORINO	CIRIÈ	CIRIÈ
Corso Vercelli 92	Corso Vercelli 94	Corso Roma 60	Piazza S.Giovanni 1
Tel. 011.2487021 r.a.	Tel. 011.2487021 r.a.	Tel. 011.9211460	Tel/Fax 011.9210243

L'ATTRICE | HA APERTO A SEGOVIA UN MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA DEDICATO AI MESSAGGERI ALATI

CRONACA DI UN [illegible]

Il film rivelazione della Bosé, diretta da Michelangelo Antonioni nella parte di [illegible] affascinante dark lady che progetta con l'amante l'uccisione del marito

[illegible], UN TORERO PER [illegible]

Lucia e Luis Dominguin si incontrano una sera del dicembre 1954 in Spagna ed è colpo di fulmine: si sposano il 1° marzo 1955 a Las Vegas e hanno due figli: Miguel e Lucia.

Lucia Bosé nel periodo del suo massimo splendore: giovane commessa di pasticceria a Milano, venne scoperta e lanciata da concorso di Miss Italia, vinto nel 947. Tra suoi film «Le ragazze di Piazza di Spagna»

«Non ho abbandonato il cinema. L'ultimo è stato Ferzan Ozpetek, per un ruolo cameo in "Harem Suaré"»

LUCIA BOSE'

Nostra signora degli Angeli

«Della mia generazione l'unica vera star, l'ultima, è Sofia Loren»

«Eravamo splendide l'una diversa dall'altra Oggi sono tutte uguali»

Foto piccola a sinistra il figlio della diva Miguel Bosé cantante e attore noto Qui accanto la Bosé durante la sua visita torinese

personaggio

Sergio Trombetta

I nipoti la chiamano «mamy azul» per i capelli e le unghie tinti e laccate di blu. Alcuni amici italiani l'hanno soprannominata «l'iperbolica di Madrid» per via del gusto per l'esagerazione. Per molti resta una delle più belle attrici del dopoguerra, uscita dalla della stessa covata dei concorsi di Miss Italia che alla fine degli Anni 40 videro fiorire Sofia Loren, Gina Lollobrigida e molte altre. Per i cinéphile sarà per sempre la ricca e inquieta borghese che [illegible] Massimo Girotti per uccidere il marito in «Cronaca di un amore», il film di Antonioni che la rivelò nel 1950. Se si bada al suo nuovo impegno, la si potrebbe definire la signora degli angeli. Perché Lucia Bosé, dopo averci lavorato cinque anni, da una ventina di giorni ha aperto un museo d'arte contemporanea molto speciale: tema unico, soltanto angeli. Il Museo de los Angeles si trova al centro di Turegano non lontano da Segovia, dove vive.

Come è nata l'idea?

«Ero con un gruppo di amici e ci siamo imbattuti in una fabbrica di farina abbandonata. Un posto dagli spazi stupendi: mille metri quadri più altri 800 di patio. Poi abbiamo visto sulla porta d'ingresso la data 1955».

L'anno in cui è andata in Spagna e ha sposato Dominguin?

«Sembrava che mi stesse aspettando come un fantasma. Lo abbiamo dipinto tutto di bianco con pavimenti veneziani».

Perché tutto bianco?

«Perché così [illegible] lo sono sognato una notte. [illegible] è stata una passeggiata realizzare il museo. Le gente del posto prima mi ha criticato per il colore ("Castilla non es blanca", dicevano). Figuriamoci, la Spagna è tutta bianca. Poi mi hanno accusato di far parte [illegible] setta satanica. Oppure dicevano che volevo aprire un "puticlub", un bordello. I primi che ho avuto [illegible] sono stati il prete e il [illegible]. Criticavano i miei angeli senza neppure venire a vederli. Oh! la Spagna è sempre la Spagna».

Come sono i suoi angeli?

«Grandi. Odio gli angioletti. Sono una settantina fra pitture e sculture. Quasi tutti commissionati ad artisti per lo più di area latina. Oggi nessuno, neppure la Chiesa commissiona angeli. Sono tutti modernissimi tranne uno, più piccolo e dorato: è l'angelo dei desideri. Ho dedicato una stanza a Emilio Farina. Presto arriveranno dei costumi angelici dalla Sartoria Tirelli: uno di Gabriella Pescucci, un altro di Pierluigi Pizzi».

Ci sono altri progetti?

«Qui a Torino sono [illegible] a vedere una mostra di Angelo Mottura e mi ha promesso una scultura. E anche un evento per Natale. E l'inverno è molto freddo, con la neve alta. C'è ancora la poesia del Natale».

Viene spesso in Italia?

«Sì. Anche soltanto per vedere gli amici. Questa volta perché sono stata invitata alla trasmissione di Paolo Limiti, poi per vedere la Sindone e la mostra di Mottura».

Come è andata da Limiti?

«[illegible] stato molto bello. Ha trasmesso spezzoni di miei vecchi film, il mio figlio Miguel agli inizi della carriera».

Impressionata dalla Sindone?

«[illegible]. Si fa una lunga fila per in un corridoio dove non c'è nulla per prepararti a quello [illegible] stai per vedere. Si arriva stanchi e annoiati».

C'è più magia e atmosfera al suo museo degli angeli?

«Ci vuole [illegible] poco per creare [illegible] atmosfera che incanti il visitatore».

E il cinema?

«Non l'ho abbandonato. Quando si è attrici lo si è per sempre. E' lui, il cinema, che [illegible] mi chiama spesso. L'ultimo è stato Ferzan Ozpetek, il regista di "Bagno turco". [illegible] ha voluta per un ruolo cameo in "Harem Suaré". Faccio [illegible] concubina dell'harem».

Che cosa pensa delle attrici italiane della sua generazione?

«Siamo ancora tutte lì. Ma l'unica vera star, l'ultima, è Sofia Loren. Ma siamo state stupende, bellissime e ciascuna diversa dall'altra. Le attrici di [illegible] sono tutte uguali. Una volta avevamo delle facce».

Dunque nessuno la chiama a lavorare?

«L'Italia poco. Quando si superano i 40 anni si diventa invisibili. E' anche [illegible] che [illegible] ne ho più tanta voglia».

Faticoso?

«Molto. L'arte, la creazione è dolorosa. Girare [illegible] film, [illegible] aprire un museo».

Parla Cerami, autore di «Olimpo spa» e di un film con Manara

«Non solo il Pinocchio di Benigni scrivo anche i fumetti sugli dei»

[illegible] Pozzo

RAPALLO

Dal [illegible] dell'Oscar al fumetto. Vincenzo Cerami, lo sceneggiatore del pluricelebrato «La vita è bella» di Benigni, si è lasciato [illegible] mondo dei cartoon. «L'ho scoperto tardi» ammette, quasi dispiaciuto. Intanto guarda divertito i suoi commensali, mentre stanno dando vita ai loro personaggi [illegible] foglio di carta, tra una portata e l'altra della [illegible] dei fumetti», serata di gala della «Mostra internazionale dei cartoonisti» di Rapallo (sino al 30 ottobre, nelle sale dell'antico castello sul mare). Qui, nel ristorante-museo del collezionista Fausto Oneto, tra grandi disegnatori, editori, sceneggiatori, Cerami sembra muoversi a suo agio.

Che ci fa un premio Oscar, tra fumettisti e fumettari?

«E perché no? E' bellissimo. Purtroppo per me, ho scoperto questo mondo troppo tardi».

Lo ha scoperto, ed è entrato a farne parte...

«Sì, è [illegible]. Scrivo la striscia di "Gaia, Allegra e Felice", disegnata da Silvia Ziche (giovanissima, a Rapallo ha ricevuto il Premio U Giancu per la satira: il riconoscimento è andato anche a Tiziano Sclavi, il papà di Dylan Dog e al disegnatore Vittorio Giardino, ndr). L'ho conosciuta ad un corso per sceneggiatori della Walt Disney, ai quali ho tenuto alcune lezioni. Ci siamo trovati, è molto brava...».

Vincenzo Cerami

E avete portato avanti il binomio: è ancora un segreto editoriale il vostro libro?

«No, l'uscita è imminente. E' un racconto a fumetti, s'intitola "Olimpo Spa", lo pubblica Einaudi nella collana Stile libero».

Protagonisti?

«Gli dei, che vogliono riappropriarsi dell'immaginario religioso. Che dicono: [illegible] torniamo e sistemiamo tutto noi».

Altri progetti?

«Ho scritto [illegible] cartone animato, un lungometraggio, con Milo Manara. Una mega produzione francese da 15 miliardi. Uscirà a breve, anche questo. Sto inoltre ricevendo [illegible] mare di altre proposte. Ce n'è una, sempre francese, molto interessante. Vredemo».

Che genere di fumetti predilige, come lettore?

«Non mi piace il fumetto evocativo, che vuole imitare la pittura. Adoro quello puro, bidimensionale».

Scrivere per il cinema e per il fumetto: [illegible] differenze?

«Il fumetto consente un'apertura alla fantasia che io [illegible] avevo mai sperimentato prima, con il cinema o con il teatro. Anche dal punto di vista tecnico. Permette inquadrature che per la macchina da presa sarebbero impossibili».

E Cerami come si è trovato?

«All'inizio aveva un po' paura, pensava di non farcela. Pensava di aver scoperto [illegible] tutto, invece s'è dovuto ricredere...».

E per il cinema?

«Sto scrivendo "Pinocchio" per Benigni. E' un film interlocutorio. Se [illegible] parlava da anni, ora è il [illegible] di farlo».

Morto a Roma a 66 anni; fu tra i fondatori di «Nuova consonanza»

Addio al compositore Pennisi maestro d'ironia e antiretorica

Sandro Cappelletto

ROMA

Il compositore Francesco Pennisi è morto ieri mattina a Roma. Nato ad Acireale nel 1934, accademico di Santa Cecilia e dell'Accademia Filarmonica, era [illegible] tra i fondatori di «Nuova consonanza». I funerali si svolgono questa mattina nella chiesa «Degli Artisti» di piazza del Popolo.

«Nella mia musica vi [illegible] l'istinto e la ragione, e la ragione vigila quasi più sul non fare che sul fare». Così parlava di sé Francesco Pennisi, che altre volte amava paragonare la propria struttura alla «leggerezza e chiarezza di segno necessarie alla tecnica dell'acquarello». Venuto a Roma giovanissimo, allievo del compositore americano Roberto Mann, Pennisi comincia a segnalarsi alle «Settimane internazionali della nuova musica» all'inizio degli Anni Sessanta a Palermo. Ai furori espressivi di quegli anni, lui contrappone i suoi flauti, le sue chitarre, la capacità di tirare fuori dagli strumenti un segno tanto discreto quanto persistente: lavora sulla zona ambigua ed affascinante che unisce la realtà alla visione, all'immagina- [illegible] Nella sua musica [illegible] entra come in un labirinto di colori, in un magico sonnambulismo tessuto su una trama finissima. Finissima e mobilissima. Pittore d'acqua e di paesaggi boschi, di uccelli migranti, acuto ritrattista - sua un'intensa immagine di Goffredo Petrassi - alla Sicilia e a poeti [illegible] Lucio Piccolo e Vin- [illegible] Consolo, Pennisi si è spesso ispirato: «Descrizione dell'isola Ferdinandea», «Aci e Galatea», «L'esequie della Luna», l'«Ape Iblea» sono lavori dove episodi del mito e riferimenti alla realtà - come il terremoto che ha distrutto Noto - si incontrano creando un'atmosfera altissima di civiltà strumentale, attraversata da fulminei, viganti furori. In «Medea dixit» il compositore ispirandosi ad Ovidio e ai momenti che precedono la decisione di Medea di uccidere i propri figli, crea un capolavoro tragico, però mai esibito [illegible] decorativo, sempre interiorizzato: [illegible] importava descrivere un gesto, un grido, ma quanto lo anticipa nella mente del protagonista. Attivo nella [illegible] da camera, per orchestra («A cantata of melancholy» [illegible] diretta alla Biennale Musica da Bruno Maderna) e teatrale, ha scritto le musiche di scena per [illegible] «Trilogia eschilea» allestita alle Orestiadi di Gibellina per la regia di Filippo Crivelli [illegible] con le scene di Arnaldo Pomodoro.

Francesco Pennisi

Elegante [illegible] e Maurice Ravel, dotato del dono prezioso dell'ironia e dell'anti retorica, lettore dalla curiosità insaziabile, signore di stile Pennisi lascia [illegible] di un maestro che ha attraversato in modo sempre personale il territorio [illegible] più confini certi della [illegible] contemporanea. Convinto che i vecchi strumenti (la ricerca elettronica non lo entusiasmò mai) possano ancora produrre realissimi incantesimi.

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

Specialisti in:
- Reparti Alzheimer
- Degenze riabilitative
- Reparti non autosufficienti
- Soggiorni di sollievo

TORINO • SANTENA
011.9952155

Novità

Se vuoi prenota con internet: www.anniazzurri.com

Il musicista ha concluso il minitour italiano

Ashcroft: io, un genio anche senza i Verve

Luca Dondoni
MILANO

«Sono un genio, lo [redacted] le mie canzoni hanno una marcia in più rispetto agli altri». Richard Ashcroft non le manda a dire e dall'alto della popolarità caduta gli addosso grazie al suo periodo come leader degli osannati «ma ormai scomparsi» Verve racconta da dove è arrivato [redacted] soprattutto dove sta andando. «A Roma ho fatto un concerto totalmente acustico - racconta subito Richard - perché non volevo di creare problemi ai monumenti attorno al locale. Sono rispettoso dell'architettura [redacted] una città [redacted] mi sentirei male sapendo di aver arrecato danno a qualcuna delle strutture antiche e delicate come quelle romane per colpa dei miei amplificatori». Tanta accura[redacted]ta gentilezza nei confronti delle strutture si riflette anche nel carattere di Ashcroft che al di là del viso quasi sempre imbronciato ha una solarit[redacted] una veduta del futuro ottimista e positiva. «Il periodo Verve - d[redacted] - è finito e ne [redacted] felice perché è stato, non ci crederete mai, uno dei peggiori della mia vita. Eravamo sempre negativi, non si sorrideva mai. Ora invece sto con gente giusta con la quale mi diverto anche se sto già pensando di coinvolgere nuovi e altri amici per il prossimo album al quale ho già iniziato a lavorare». «Alone with everybody», il suo ultimo disco, sta andando benissimo e dopo aver venduto circa un milione di copie in tutto il mondo, nel nostro Paese il cd sta raggiungendo le 100 mila copie (disco di platino). «Ho tanto di quel materiale già pronto da sentirmi un poco come il mio collega Prince che in molti criticavano per la sua inesauribile vena artistica. Tuttavia a Prince il fatto di aver pubblicato così tanti dischi in poco tempo non ha giovato. La gente non ha tempo di ascoltare tanta musica e nuovi album ogni anno. Infatti il mio nuovo lp non uscirà prima del 2002».

A Milano le quasi mille persone convenute hanno assistito a un grande concerto. L'inizio affidato [redacted] «Brave new World» e il prosieguo con «Sonnet», «Lucky Man», per arrivare [redacted] all'elettrobit di «New York», fanno letteralmente spellare le mani. I bis poi sono da antologia. Due canzoni perfette come «A song for the lovers» e «Peter Sweet Simphony» (quest'ultima con l'inizio acustico e il finale con tanto di orchestra campionata) regalano all'audience la possibilità di cantare e ballare con suoni da dieci e lode. Ashcroft, accompagnato al piano dalla moglie Kate, si diverte a cambiare note, a riarrangiare «On stage» ed è un tripudio. «Mi sono emozionata - ha [redacted]etto una ragazza all'uscita del locale - dal primo momento in cui l'ho visto nel video in cui lui camminava in mezzo alla gente andando contro tutto e tutti (quello di Peter Sweet Simphony - ndr) non vedevo l'ora di ascoltarlo dal vivo. Beh, ho avuto la conferma che di artisti forti gli anni Novanta ne hanno prodotti pochi e lui è uno degli eletti». Siamo totalmente d'accordo con lei.

RTL 102.5 HIT RADIO
RTL 102.5
ANGELO BAIGUINI - "W L'ITALIA"
LA PAROLA PASSA AGLI ASCOLTATORI!

[redacted] REGISTRARE

Impiegati
Per chi ama il cinema di Pupi Avati, malinconici drammi dolce-amari sui toni della commedia, ecco un quadro corale con giovani promesse del nostro cinema. Da Elena Sofia Ricci a Claudio Botosso, da Luca Barbareschi a Nick Novecento. Accurato ritratto di yuppies in ascese, ovvero alla ricerca del successo ad ogni costo. Luigi viene [redacted]to da una banca di Bologna. Sarà costretto a destreggiarsi fra colleghe ciniche, colleghi intraprendenti e un capo spietato. ■ 3.05 ITALIA 1

Malia, vergine e di nome Maria
Interessante dramma di Sergio Nasca sui rapporti sud-religione, sottoproletariato-superstizione, perseguitato dalla censura. Curioso reperto cinearcheologico. Tra i baraccati meridionali di Torino, un'orfana resta incinta e si diffonde la voce che sia opera dello Spirito Santo e... ■ 1.05 RETE 4

I FILM [redacted]

The Patriot ★★
20.50 RAIDUE. USA 1997. REGIA: DEAN SEMLER. CON STEVEN SEAGAL, G[redacted]D SARTAIN, L.Q. JONES, WHITNEY YELLOW ROBE, SILAS WEIR MITCHELL E DAN BEENE. [redacted]: 1H30'
Nonostante il titolo non c'entra niente [redacted] il kolossal interpretato da Mel Gibson, ma si tratta della solita avventura d'azione, anche se al di sopra della media, su misura per l'eroe senza macchia dalla faccia d'acciaio. A Ennis, il ricco e fanatico di estrema destra Chisolm [redacted]sca un'epidemia letale con un virus acquistato da un corrotto agente della [redacted]. Un medico di campagna anticonformista cerca di fermarlo...

Fuga dal mondo [redacted] sogni ★★
22.45 RETE [redacted]. USA 1992. REGIA: RALPH [redacted]. CON KIM BASINGER, [redacted], BRAD PITT, MICHELE ABRAMS E FRANK SINATRA [redacted]. DUR: 1H42'
Gradevole (ma non troppo) fantacommedia mista a cartoni animati. Un reduce, morto in un incidente, viene trasferito a Mondofurbo. Ma il «disegnatore» è finito [redacted] carcere per uxoricidio e...

La legge del Signore ★★★
20.50 TMC. USA 1956. REGIA: WILLIAM WYLER. CON [redacted] COOPER, ANTHONY [redacted]. [redacted]: 2H19'
Durante la guerra di Secessione, il figlio maggiore [redacted] famiglia di quaccheri si arruola infrangendo la legge pacifica della comunità. Ma anche il padre, credendolo morto, imbraccia [redacted] fucile...

Anche i commercialisti hanno un'anima ★★
[redacted] 4. ITALIA 1994. REGIA: MAURIZIO PONZI. [redacted] ENRICO MONTESANO, RENATO POZZETTO, SABRINA FERILLI E MILENA VUKOTIC. [redacted]: 1H53'
[redacted] commedia per una coppia [redacted]ici già campioni d'incassi. A bordo di un aereo in volo per l'India si ritrovano l'impiegato, poco ambizioso, Roberto, la fidanzata Sonia [redacted] un commercialista maneggione, tra fuga spirituale e tangenti. Ma la ragazza vuole andare da un santone e convince gli altri due a seguirla...

ANTEPRIMA

OGGI
Claudio Martelli a *Biglietto di sola andata* (Raidue, alle 22,30), ritorna *Taratatà*, ospiti Jennifer Lopez e Lucio Dalla (Raiuno, alle 23,30), gli habitat animali, i mezzi di locomozione e la «Valle del freddo», riserva naturale vicino [redacted] Bergamo [redacted] *Geo* (Raitre alle 17,00), le più famose sigle della tivù a *Macchemù* (Italia 1, alle 20,40).

ASTE
Come racconta Vittorio Zambardino sul «Venerdì» di «Repubblica», due tedeschi hanno [redacted]to l'idea di un sito Internet dove uomini e donne in cerca di un partner si mettono all'asta. Funziona così: il navigatore fornisce alla banca dati la propria foto e il proprio identikit, completo di ogni notizia (dal segno zodiacale all'altezza, dal colore degli occhi ai gusti erotici). Gli interessati fanno le loro offerte, chi è disposto a spendere di più vince un appuntamento con la persona che si è messa all'asta (fino a quel momento i due non si sono mai incontrati). I creatori del [redacted] (www-word-of-singles.de) dicono che i soldi vanno in beneficenza.

INTERNET
«Internet [redacted] uno strumento. Forse nemmeno importante quanto lo [redacted] stato il telefono. Non bisogna confondere una nuova tecnologia con una rivoluzione». (Michael Bloomberg).

[redacted]
Antonio Ricci su Rutelli e Berlusconi: «Hanno un sacco di cose in comune, questi due grandi piacioni: [redacted] entrambi molto donne, in quanto sono seduttivi oltre misura».

ARMANI
Giorgio Armani su Gigi Marzullo: «Marzullo lascia parlare, non ribatte, probabilmente non ascolta nemmeno la risposta. E' piacevole, rilassante».

[redacted]
Per festeggiare [redacted] nono compleanno del figlioletto Sami, Afef (foto) ha organizzato un piccolo party a base di pane e salame.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
[redacted]
[redacted] 95958 — 20.00 71039 — 22.45 — 0.20

RAIDUE
[redacted]
[redacted] 10213 — 20.00 62381

RAITRE
TELEGIORNALE
13.00 17126 — 20.00 [illegible]

CANALE 5
TELEGIORNALE
13.00 65229 — 20.00 37107

ITALIA 1
TELEGIORNALE
12.25 5885720 — 19.30 [redacted]

RETE 4
TELEGIORNALE
13.30 27478 — 18.55 1040923

GIORNO

RAIUNO
6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [54132]
6.25 **Il pittore della torre** [redacted]cumentario [2493126]
6.40 **Il colore dei Santi** di Suor M. Castelli - **Che tempo fa** [90925478]
6.45 **Raiuno Mattina** Varietà [63705229]
9.50 **Appuntamento al cinema** [4419213]
[redacted] **Fuga verso la frontiera** Film (avv., 1996) [6042720]
11.25 **Che tempo fa** [9311923]
11.35 **La prova del** [redacted] Varietà [5021213]
12.30 **L'ispettore Derrick** Telefilm [1720]
13.10 **Varietà** [933749]
14.05 **Ci vediamo su Raiuno - Si La Sol** condotto da P. Limiti [714942]
14.40 **Ricominciare** Soap Opera con F. Di Martino, R. Lovelock [586855]
15.05 [redacted] **vediamo su Raiuno** Varietà [redacted] P. Limiti [5839872]
16.15 **La vita [redacted] diretta** Un programma condotto da [redacted]. Cucuzza [80262565]
18.50 **In bocca al lupo** Gioco condotto da Amadeus. Regia di Jocelyn. All'interno: **Che tempo fa** (19.25) [6846990]

RAIDUE
6.40 **Cos'è [redacted] vita Ebrei** - Sinagoga di Roma [1951403]
7.00 **Go Cart mattina** [34098749]
10.25 **Ellen** Telefilm "Crisi di coscienza" [1746749]
10.45 **Port Charles** Soap Opera con K. Shriner [6539403]
11.10 **Rai Educational** Un mondo a colori "L'altra metà del nero" condotto da J. L. Touadi [8284229]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** [9958]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà condotto da M. Giletti [80738]
13.05 **Shout** Conduce T. Donà [2455749]
13.25 **Tesoro [redacted] si sono stretti i ragazzi** Telefilm "Tesoro, c'è un fantasma tra noi" [8997328]
14.10 **Shout** Conduce T. [redacted] [4672923]
14.35 **Al posto [redacted]** Un programma di e con A. D'Eusanio [5114213]
15.25 **Affari di cuore** conduce F. Panicucci [703836]
16.00 **www.Raidueboysandgirl.com** [7756126]
17.50 **Tesoro mi si sono stretti i ragazzi** TF [4585229]
[redacted] **Jag - Avvocati [redacted] divisa** Telefilm [7128671]
19.30 **Friends** Telefilm [710]

RAITRE
6.00 **Rainews 24** Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa italiana - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - [redacted], Istruzioni per l'uso - News - Tg3 Economia e mercati - Telenet [7865590]
8.05 **Rai Educational** [redacted] grillo "Margherita Hack: i limiti della scienza" - Capire l'Economia "Mercati e Isti[redacted] finanziarie" - Cammin leggendo "Napoli" [2148519]
9.30 **Cominciamo** [illegible] **bene** [2705497]
11.30 **Voglia di potere** Film con F. Whitaker, J. Robards. Regia di J. Derby [268403]
13.10 B[redacted] Telefilm "Conto di Thorton" con L. Greene [3841923]
14.00 **Scooby Doo** Cartoni [redacted]mati [6519107]
15.50 **Ritratti "Ugo Tognazzi"** [3797497]
16.50 **Geo magazine** Documentari "Muoversi" - "La valle del freddo". A cura di R. Cutolo [9421652]
17.55 **Come uccidere vostra moglie** Film con [redacted] Lemmon, V. Lisi [49812861]

CANALE 5
[redacted] **Cora è tornata!** Film-tv (comm., 1995) [9239045]
8.00 **La casa nella prateria** Telefilm [7317229]
8.45 **La [redacted] dell'anima** Attualità con [redacted] Sgarbi [9223316]
9.00 **Pillole operazione five** [59818]
9.15 **Distretto di polizia** Telefilm "Turno [redacted] notte" - "Lo spacciatore" (Replica) [6716126]
11.25 **Ultime dal cielo** Telefilm [6200377]
12.20 **Grande Fratello** Attualità (Replica) - **Meteo** [825497]
13.05 **Grande fratello** [9954855]
13.40 [redacted] Soap opera [133403]
14.10 **Vivere** Soap opera con P. Calissano [412942]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show conduce M. De Filippi [3965855]
16.00 **Mama Flora** Film-tv (dramm., 1998) con C. Tyson, E. Alexander. Regia [redacted] P. Werner [1451045]
18.30 **Grande Fratello** Attualità [8126]
19.00 **Passaparola** Gioco condotto da [redacted]. Scotti [redacted] la partecipazione di A. Mancini [4126]

ITALIA 1
7.00 **Cartoni animati** [3870328]
8.45 **Genitori in blue jeans** Telefilm [5767652]
9.15 **Chips** Telefilm [6691855]
10.20 **Supercar** Telefilm "Coraggio K.I.T.T.!" [8168584]
11.20 **Highlander** Telefilm "Stupro" [8717565]
12.30 **Willy il principe [redacted] Bel Air** Telefilm "Un vile ricatto" [2720]
13.00 **Bigodini, il gioco che** [redacted] **fa** [redacted] **piega** Gioco condotto [redacted]. Novaresi [59294]
13.45 **Cartoni animati** Programma per ragazzi [582519]
14.35 **Candid & Videoshow** Varietà [858720]
15.05 **Beverly Hills, 90120** Telefilm "Auto in vendita" con [redacted]. Priestley, J. Garth - 2ª parte [9687565]
15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "La televisione delle streghe" [6300]
16.00 **Cartoni animati** Rossana - Pokemon [83768]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Sfida [redacted]respiro" [46497]
18.30 **Nash Bridges** Telefilm "Il terreno conteso" con D. Johnson [8936346]
19.40 **Cartuno** Programma per ragazzi [559316]

RETE 4
6.00 **Hotel** Telefilm [5107]
6.30 **Stefanie** Telefilm [6765039]
7.15 **Milagros** TN [1961836]
8.35 **Peste e corna e gocce di storia** [1500774]
8.40 **Alen** Telenovela [8750215]
9.45 **La madre** TN [1514039]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera [6845590]
11.40 **Forum** Conduce P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [6069132]
13.35 **Documento natura** conduce S. Messaggio. Regia di D. Forzano [208045]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da [redacted]. Bongiorno. Regia [redacted]. Bianchi [60710]
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer [95584]
15.50 **L'ammiratrice** Film (dramm., 1983) [redacted] N. D'Angelo, A. Belle. Regia di R. Scandariato. All'interno **Meteo** [77591126]
18.00 **Ok [redacted] prezzo [redacted] giusto** Gioco condotto [redacted] M. T. Ruta [60381]
19.00 **I viaggi** [redacted] **macchina del tempo** Documentari presenta A. Cecchi Paone [58497]
19.45 **Terra nostra** Telenovela [5363313]

SERA

RAIUNO
20.05 **Ci vediamo** [redacted] **Raiuno** [1658039]
20.45 **Incantesimo 3** Serie [redacted] A. Boni, V. Chico. Regia di T. Sherman [345855]
22.35 **Cristiani oggi** Rubrica "Vita e morte" - 5ª puntata [6602213]
23.30 **Taratatà - Quando** [redacted] **musica racconta** Varietà con V. M[redacted], N. Stefanenko [9584]
24.00 **Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [87188]
0.10 **Rai Educational** La storia siamo noi: "Il peso degli anni" [4674091]
0.45 **Sottovoce** Interviste a cu[redacted] di G. Marzullo [1925633]
1.05 **Polizia squadra s[redacted]** so Telefilm "Un vita in pericolo" [4448463]
1.55 **Un uomo di rispetto** Film-tv con M. Placido [69743275]
3.50 **I giustizieri della notte** Film-tv "Odio il lunedì" [6086256]
4.30 **A man with a camera** Telefilm "Gioventù violenta" [7511072]
4.55 **Aeroporto internazionale** Telefilm "Novantesimo minuto" [7702256]

RAIDUE
20.05 **Greed** Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia di D. Di Santo [566836]
20.50 **The patriot** [redacted] (avv., 1997) [redacted] S. Seagal, G. Sartain. Regia di D. Semler [493132]
22.30 **Biglietto di sola andata** Un programma di C. Canepari e D. Parenti con la col[redacted] di R. Marcanti [49836]
23.15 **Missing in action II** Film con C. Norris, S. Teck Oh. Regia di L. Kholl [8282403]
0.45 **Appuntamento al cinema** [37141140]
0.50 **Corte d'Assise** Telefilm "Quella notte a Ulm" [55065121]
2.25 **Italia interroga** [redacted] S. Quattrone. Regia di E. Roman Mina [22313904]
2.30 **La stella del parco** Telefilm "Un brutto incontro" [9015071]
3.20 **Punti di vista** 5ª puntata [47052879]
3.25 **Ridere fa bene** [redacted] F. Unguiti [2073072]
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O. - Diplomi Universitari** [redacted] **Distanza**

RAITRE
20.10 **Blob** Videoframmenti [8473756]
20.15 **Baldini e Simoni** Telefilm "Ghost" [redacted] R. Ciuan, M. Valentini [684316]
20.40 **Calcio: Italia-Georgia** Qualificazione campionati [redacted]opei - Under 21 [4473381]
22.45 **Blu notte** Stevanin indagine su un serial killer. Con C. Lucarelli [7443216]
23.45 **Art-tu e i tavoli rotondi** [9471107]
0.15 **Rai Educational** L'ombelico del mondo. Un viaggio nella poesia "La natura" [94445]
0.45 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazione cinematografica [37145966]
0.50 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e [redacted]doni presenta "Eveline" [8149985]
1.15 **Rainews 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico [redacted] Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune

CANALE 5
20.05 **Grande Fratello** [959132]
20.30 **Striscia la notizia** - [redacted] **voce dell'imprudenza** Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia e E. Canalis [5010]
21.00 **Distretto di polizia** Telefilm "Sotto sequestro" - "Maledetta domenica" con I. Ferrari, G. Tirabassi [87855]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da [redacted]. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi al pianoforte [70519]
1.00 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Replica [7678492]
1.30 **Grande fratello** (R) [7888879]
2.00 **La casa dell'anima** Attualità (Replica) [9104188]
2.20 **Alta marea** Telefilm "Figli della luce" [4823140]
3.05 **Top secret** Telefilm [8484237]
3.50 **Oltre il destino** Film-tv (dramm., 1995) con J. O'Neill, B. Boxleitner. Regia di E. W. Swackhamer [1074850]

ITALIA 1
20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [62126]
20.40 **Macchemù** Varietà [redacted]dotto da P. Barale, regia di T. Martinengo. Seconda puntata [82549861]
23.15 **Furia cieca** Film (avv., 1989) con Rutger Hauer, B. Call. Regia [redacted] P. Noyce [4809958]
1.05 **Frasier** Telefilm "Giustizia è fatta" [redacted]1188]
1.35 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "Alieni cosmetici" [2892053]
2.05 **Bigodini, il gioco che** [redacted] **fa una piega** Gioco condotto da M. Novaresi (Replica) [76641324]
2.40 **C'era due volte** Replica [7794898]
3.05 **Impiegati** Film (comm., 1984) con L. Barbareschi, E. Sofia Ricci. Regia di [redacted] Avati. All'interno sarà trasmesso: **Meteo** (4.35) [1104362]
4.40 **Karaoke** Varietà. Conduce Fiorello (Replica) [3680430]
5.05 [redacted] la [redacted] (Replica) [26070459]

RETE 4
20.45 **Anche i commercialisti hanno un'anima** Film (comm., 1993) con R. Pozzetto, E. Montesano. Regia di M. Ponzi [160942]
22.45 **Fuga dal mondo dei sogni** Film (fant., 1992) con Brad Pitt, K[redacted] Basinger. Re[redacted] Ralph Bakshi [502213]
0.50 **100 stelle di P. P[redacted]** [6769126]
1.05 **Malia, vergine e di nome Maria** Film (dramm., 1975) con T. Carraro, E. Cannavale. Regia di S. Nasca [55070053]
3.00 **Peste e corna e gocce di storia** Rubrica [redacted] attualità con R. Gervaso (Replica) [22390053]
3.05 **Fratello Homo sorella bona** Film (comm., 1972) con G. Giorgelli, S. Leonardi. Regia [redacted] M. Sequi [74622169]
4.45 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari presentati da Alessandro Cecchi [redacted]one (R) [7503053]
5.05 **Riridiamo** (R) [3061986]
5.25 **La domenica del villaggio** [76638256]

TMC
7.00 **Di che segno sei?** [20687]
7.05 **Robin Hood** TF [8407478]
7.30 **Telefilm** [5404251]
7.55 **Meteo** [4197132]
8.00 **Telefilm** [49774]
8.25 **Di che segno sei?** [4012497]
8.30 **Del Vecchio** Telefilm [6402039]
9.35 **Il principe e il povero** Film con [redacted]. Flynn [4299039]
11.45 **Di che segno sei?** [7332687]
11.50 **Furia** Telefilm [56243215]
12.25 **Meteo** [5985774]
12.30 **Tmc news** [62132]
12.35 **Telefilm** [68956]
13.00 **Kojak** Telefilm [78010]
14.00 **Oltre [redacted] ricordo** Film-tv con Corbin Berser. Regia di Peter Markle [9522213]
16.20 **Dragnet** Telefilm [4524671]
16.50 **Il santo** [redacted]lm [2999039]
17.55 **Star Singer** [97294]
18.25 **The Professionals** Telefilm [1662861]
19.30 **Tmc News** Notiziario [45126]
19.35 **Kojak** Telefilm con T. Savalas [9185132]
20.30 **Crazy Camera** [62671]
[redacted] **La legge del signore** Fil (western, 1956) con G. Cooper. Regia di W. Wyler [166805]
23.20 **Invito all'inferno** Film (horror, 1984) con R. Urich. Regia [redacted] W. Craven [2362923]
1.35 **Il santo** Telefilm [3877633]
2.35 **The Professionals** Telefilm [8908169]
3.40 **Con Collegameto in diretta** [redacted] satellite [redacted] rete televisiva americana che trasmette 24 ore su 24

TMC2
9.05 **Sound** [7267720]
11.00 **Flash** Notiziario [515923]
11.05 **New** [1713958]
12.00 **Sound** [978584]
14.00 **Flash** Notiziario [383107]
14.05 **Hot line** [8583958]
16.00 **New** [736294]
17.00 **1+1+1=3** [190923]
17.15 **Best Gran Bretagna** [8634590]
1[redacted] **Flash** Notiziario [554107]
[redacted] **Sound** [redacted]
19.00 **Come Thelma e Louise** [406861]
19.30 **Arrivano i nostri** [405132]
20.00 **Aspettando Divas** [545010]
20.40 **Flash** Notiziario [3310958]
20.45 **Roxy Bar** [978294]
23.00 **Clip to clip** I successi della settimana [5182381]
0.15 **Divas** [5130508]

[redacted]
11.10 **La leggenda di un amore** Film (comm., 1998) [4705818]
13.05 [redacted] **amo, ti filmo** [3202861]
14.05 **The protagonists** [redacted] (dramm., 1999) [7851381]
15.40 **La mia regina** Film (storico, 1997) [1832120]
17.25 **A civil action** Film (dramm., 1998) [1313836]
19.15 **Goodbye lover** Film (thriller, 1999) [8584774]
21.00 **Le [redacted] dell'amore** Fil[redacted] (dramm., 1997) [6428519]
22.40 **Libero burro** Film (comm., 1999) [9681652]
0.20 **Il viaggio di Felicia** Film (dramm., 1999) [6842[redacted]]
2.15 [redacted] Film (comm., 1996) [4041053]
3.55 **Autunno** Film (comm., 1999) [53696661]

TELE+NERO
10.10 **Jerry e Tom** Film (thriller, 1998) [3158213]
11.45 **The corruptor** Film (azione, [redacted]) [3362519]
13.35 **Le cousin** [redacted] (pol., 1999) [7855107]
15.25 **L'eternità è un giorno** Film (dramm., 1998) [1425-1855]
17.35 **Il gioco dei rubini** Film (dramm., 1998) [1515584]
19.30 [redacted] **avengers - Agenti speciali** Film (fant., 1998) [834300]
21.00 **S.O.S. pinguini** Documentario [460855]
21.55 **Spree** Film (dramm., 1996) [6465294]
23.35 **Patton generale d'acciaio** Film (guerra, 1970) [97483923]
2.20 **Amore è...** Film (dramm.)

MTV/RETEA
6.00 **Mtv Wakeup!** [13441316]
9.00 **Televendita** [29768]
10.00 **TgA Mattino** [66497]
10.10 **Pure morning** [3062045]
12.25 **TgA Flash** [5983316]
12.30 **Mtv Easy** [540519]
14.00 **Hit List Uk** [97768]
15.00 **Total request live** [43300]
16.00 **Mad 4 hits** [27316]
17.00 **Select M[redacted]** [6895010]
18.45 **I ministri passano,** [redacted] **idee restano** [870126]
19.00 **Mtv Easy** [7836]
20.00 **Hit List UK** [6720]
21.00 **Trigun** Cartoni [3229]
21.30 **Slam dunk** Cartoni [2300]
22.00 **Master of Mosquiton** [9213]
22.30 **Mad 4 hit** [82229]
23.30 **Undressed** [5652]
24.00 **Brand: New** [44879]
1.00 **Mtv night zone** [57002898]

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30
9.08 Radio anch'io; 10.00 Millevoci; 10.09 Il baco del millennio; 10.30 [redacted]; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Radiocolori - 1ª parte; 13.27 Parlamento News; [redacted] 14.03 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 18.00 [redacted] News; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 20.45 Calcio: Italia-Georgia (Under 21); 22.41 Uomini e [redacted] Zona Cesarini - Music club; 23.05 All'ordine del giorno; 23.09 Oggiduemila; 23.34 Uomini e camion; 0.33 [redacted]; [redacted] La notte dei [redacted].

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30;
6.01 Il Cammello di Radiodue; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Futbol; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.47 Sport; 13.00 Apparecchiando. Cibi, vini, itinerari; 15.00 Acquario. L'uovo e la gallina di Mixo; 18.00 Caterpillar; [redacted] girl; [redacted] Sport; [redacted] Alle [redacted] della sera; 20.45 [redacted]cantesimo [redacted] o.m.); 22[redacted] Boogie nights; 24.00 Il pittore.

RADIOTRE: [redacted] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45
7.30 Prima Pagina; 10.00 Radio Tre [redacted] 12.45 Tournée. Viaggio in Italia; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Da Via Panisperna allo Sputnik; 14.30 Invenzioni a due voci; 18.00 Cento [redacted] Hollywood party; 19.48 [redacted] Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: [redacted] una striscia di terra feconda "Voyage"; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. **Giornale orario Europa:** 8.30; 17.30. **Edizioni in lingua:** 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. **Viabilità-Viaradio** (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Collegamento con il "Capriccio".

GUIDA ALLO [redacted]
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
Dichiarazione del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-RetеA-008; Svizzera-016.

800 [redacted]
Servizio Clienti
www.voispring.com
TISCALI VOISPRING.
DA OGGI USI INTERNET PER TELEFONARE GRATIS
TISCALINET.it

Risultati su «EuroBusiness»: i divi dello spettacolo fanno concorrenza agli sportivi

La regina del sabato sera è all'83°, posto con 7,6 miliardi all'anno. Tra gli altri personaggi italiani in classifica Eros Ramazzotti, 79° e Claudio Baglioni che guadagna 7 miliardi all'anno

Julio Iglesias (qui a lato) è, tra i personaggi dello spettacolo, il più ricco d'Europa. Ma anche la modella **Carla Bruni** (foto a destra) guadagna bene, nella classifica viene prima della Campbell

Tra i più ricchi d'Europa c'è la Carrà

Iglesias al primo posto, Pavarotti al settimo

Stefano Mancini
inviato a SUZUKA

Sono più ricchi i divi dello spettacolo o i campioni dello sport? In Europa guida la classifica dei «paperoni» Michael Schumacher, pilota, stipendio da 100 miliardi annui. Ma il palcoscenico rende di più: 16 miliardi a 13 la media dei cento meglio pagati. A fare i conti in tasca a tanta bella (e fortunata) gente è la rivista EuroBusiness, che fa capo al patron della Formula 1, Bernie Ecclestone. Nel mondo dello spettacolo il più ricco è il cantante spagnolo Julio Iglesias, che nel '99 ha guadagnato 70 miliardi e in carriera ha superato quota 900. Primo degli italiani (il fisco lo aveva già capito) è Luciano Pavarotti, 7°, che l'anno scorso è dovuto accontentarsi di miliardi, 20 in meno rispetto al '96. Il suo collega Andrea Bocelli è 29° (18 miliardi). Staccati gli altri italiani: 75° Eros Ramazzotti (9), 79° Carla Bruni (8,6), 83° Raffaella Carrà (7,6), 88° Claudio Baglioni (7).

Curiosità e sorprese si sprecano: Iglesias è un ex sportivo (era portiere delle squadre giovanili del Real Madrid quando fu bloccato da un incidente) ed è tra i pochi latini in una graduatoria dominata dal mondo britannico. Terzo classificato è tal Michael Flatley, ballerino irlandese di 35 anni, che in un lustro ha costruito una fortuna da 470 miliardi, probabilmente un record, con lo spettacolo «Lord of the dance».

Chi in carriera ha guadagnato di più è l'ex Beatle Paul Mc Cartney: mille miliardi in totale, una media di 48 milioni al giorno. Ma i Beatles erano i Beatles e ci può anche stare. Sorprende di più il terzo posto di Tom Jones, alle spalle di Iglesias, con 900 miliardi, quanto Mick Jagger e Elton John messi insieme. E ancora: tra gli attori, Arnold Schwarzenegger batte Sean Connery; tra le modelle, Carla Bruni guadagna più di Naomi Campbell; tra i cantanti, il romeno Peter Maffay surclassa David Bowie. L'età conta fino a un certo punto: il baronetto Connery, 70 anni, occupa un dignitoso 31° posto.

Il risultato degli italiani è presto spiegato: Pavarotti ha fatto della sua voce un'industria e Bocelli sta seguendo le orme. L'universalità della musica operistica assicura loro il successo nel mondo. Tutto il contrario del genere leggero melodico, che fatica a uscire dai confini nazionali. Ramazzotti è riuscito a internazionalizzarsi un po', collaborando con Joe Cocker, Tina Turner e lo stesso Bocelli. Discorso a parte per Carla Bruni: la bellezza e il look sono linguaggi universali. Il mondo delle passerelle parla tante lingue, dal tedesco di Claudia Schiffer e Nadja Auermann al ceco di Eva Herzigova, fino al danese di Helena Christensen.

Il risultato degli italiani è presto spiegato: Pavarotti ha fatto della sua voce un'industria e Bocelli sta seguendo le orme. L'universalità della musica operistica assicura loro il successo nel mondo. Tutto il contrario del genere leggero melodico, che fatica a uscire dai confini nazionali. Ramazzotti è riuscito a internazionalizzarsi un po', collaborando con Joe Cocker, Tina Turner e lo stesso Bocelli. Discorso a parte per Carla Bruni: la bellezza e il look sono linguaggi universali. Il mondo delle passerelle parla tante lingue, dal tedesco di Claudia Schiffer e Nadja Auermann al ceco di Eva Herzigova, fino al danese di Helena Christensen.

IL DEI FILM

La sorpresa è Ceccherini

IL prolungamento, nei giorni festivi, del clima estivo ha quest'anno ritardato l'avvio della nuova stagione cinematografica, che ufficialmente il primo agosto, ma in realtà dopo la Mostra di Venezia. Soltanto nei due ultimi weekend gli incassi dei dieci film «più visti» nelle sale hanno superato i dieci miliardi; siamo, però, ancora lontani dai venti-venticinque miliardi che si raccolgono in coincidenza delle festività invernali. Campione della settimana è ancora George Clooney la sua «Tempesta perfetta», sorpresa è Massimo Ceccherini, già spalla comica Leonardo Pieraccioni, che con «Faccia di Picasso» ha scavalcato sette megaproduzioni Usa.

I CAMPIONI DEL

① **La tempesta perfetta** di W. Petersen (Usa) L. 2.418.998.000
② **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini L. 1.642.708.000
③ **U-571** di J. Mostow (Usa) L. 1.442.453.000
④ **Fbi: Protezione testimoni** di J. Lynn (Usa) L. 1.330.964.000
⑤ **Il dottor T & le donne** di R. Altman (Usa) L. 1.283.307.000
⑥ **The Cell** di Tarsen (Usa) L. 1.058.364.000
⑦ **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di A. Arau (Usa) L. 511.121.000
Fuori in secondi di D. Sena (Usa) L. 372.992.000
⑨ **Road Trip** di T. Phillips (Usa) L. 317.488.000
⑩ **La lingua del Santo** di Carlo Mazzacurati L. 263.611.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, 246 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

Ernesto

IN & OUT

Sharon Stone

Pareva di quelle che han ballato una sola estate. Alzi la mano, infatti, chiunque non identifichi ancor oggi la Stone con «Basic instinct», l'accavallamento di gambe ormai entrato nella leggenda. Un successo planetario, a ciascuno piace calda: poi il nulla, quasi. Ora, la in grande stile: la consegna del Leone d'Oro ad Eastwood adoperata come megafono del proprio impegno contro l'Aids, un assegno favoloso (50 milioni di dollari, si dice) per starsi nel sequel di "Basic instinct": Ha 42 anni, pare. Le riesce, senza sforzo apparente, ciò che Orson Welles riteneva fondamentale: saper invecchiare bene.

Mel Gibson

E' sempre l'uomo più sexy del secolo, secondo «People magazine», ma ha perduto il primo posto nella lista delle 50 persone più belle del mondo: superato, indovinate un po', da George Clooney. Il quale gli ha dato ulteriore dispiacere, interpretando quel «La tempesta perfetta» che ha nel mondo incassi ben superiori al suo «Il patriota». Sarà colpa di Roland Emmerich (un regista che non fa film, li commette), d'una storia che lo obbliga a rifar il verso al personaggio di «Braveheart», ma il Nostro perde colpi. Repetita iuvant, avrà forse pensato; ei siccant, chiosava però qualche lingua tagliente.

Francesco Troiano

La stagione del Parioli apre oggi con «E fuori nevica», molti «one man show» e il debutto di Pingitore

Costanzo e i quattro moschettieri di Napoli

Salemme, Covatta, Arena e Rizzo: faremo il Grande Fratello teatrale

Simonetta Robiony
ROMA

«Che s'adda fà pé campà», si potrebbe dire, visto che la nuova stagione teatrale del Parioli è intitolata a Napoli, e chi napoletano non è vanta, per esserci, almeno un nonno, avo, un amico che a Napoli appartiene. Maurizio Costanzo, l'uomo dai volti che gestisce il Parioli, benissimo che per far parlare del teatro, oggi occorre parlar d'altro. E allora, per attirar l'attenzione sul nuovo cartellone appena allestito, lancia la proposta un Parioli aperto fino a giugno, fino a luglio, coi calori estivi ormai imperanti. Lo aiutano nel gioco a chi la più grossa Vincenzo Salemme, Giobbe Covatta, Lello Arena, Giacomo Rizzo, i quattro napetani d'o.c. del suo palcoscenico, i quali propongono un «Grande Fratello» teatrale da produrre d'estate, per far concorrenza a quello televisivo. «Dopo dodici anni e il 20% di abbonati in più», esordisce Costanzo, sono convinto che, a furia di insistere, alla fine la gente in teatro arriva. Dunque, perché non tenere aperto anche d'estate, con gli attori che si alternano i loro spettacoli?». Gli dà man forte Vincenzo Salemme: «Ma perché non trasferirci proprio qua dentro, definitivamente, coi bambini, i letti, la cucina. Se ci garantite l'aria condizionata arriviamo: non sarebbe una novità assoluta, certo è un bel risparmio per me». E racconta, Salemme, che una di Grande Fratello teatrale si svolge per davvero al San Carluccio di Napoli dove, con la scusa di far pulizia, s'è installata la famiglia «Si prova all'aroma di caffè e all'odore di soffritto e una volta, giuro, ho scoperto padre e madre che facevano all'amore letto dietro al palcoscenico. Potremmo riprovarci, anche noi quest'estate. Magari va bene». Se ne va così, progetti il futuro e ricordi scherzosi del passato, questo curioso incontro fatto per annunciare l'ancora più curiosa stagione del Parioli, composta in prevalenza non tanto da napoletani, che pure ci sono, quanto da personaggi televisivi o comunque attori che dalla tv hanno massima popolarità. Si apre oggi Vincenzo Salemme che presenta «E fuori nevica», e si va avanti con Pieraccioni, Paola Tiziana Cruciani e Gaia De Laurentiis, Giobbe Covatta, Enrico Brignano, Claudio Bisio, Giacomo Rizzo, Lello Arena, David Riondino, Dicasse e Margiotta. Eccezione, ma tanto, a questa sfilza di one-man-show è poco più, Pier Francesco Pingitore, quello de «Il Bagaglino» che ha scelto il Parioli per debuttare con il suo primo testo teatrale, «Le Barzotte», interpretato da Martufello. Molti ospiti abituali di questo teatro. Spesso, come nel cabaret, gli attori sono anche autori. Frequentemente, dopo Roma, gli spettacoli se ne vanno in giro per l'Italia. Non sarà il teatro aperto 24 ore su come aveva tentato Maurizio i primi anni da direttore artistico, ma il Parioli è pur sempre un teatro che fa un lavoro, tra il «Costanzo-show» televisivo il pomeriggio e lo spettacolo in palcoscenico la sera. «Deve esser per questo andirivieni continuo», racconta Costanzo, qualche me fa si raccoglievano firme per cacciarmi dal quartiere. Ho resistito mettendo in giro la voce che i proprietari volevano trasformarlo in una discoteca per gli arabi. Non ha più fiatato nessuno.

Anche Gaia De Laurentiis nel programma del Teatro Parioli diretto da Maurizio Costanzo: «La gente, furia – dice lui - alla fine in teatro arriva. Dunque, perché non tenere aperto anche d'estate, gli attori che si alternano con i loro spettacoli?»

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 31 MARTEDI 10 OTTOBRE 2000

OGGI

11,00 Ciclismo. Mondiali Cronom. femm. Eurosport
12,00 Rai sport notizie Raitre
13,05 + gol mondiali Tele+
15,10 Ciclismo. Mondiali strada. Cron. Ind. Raitre
18,10 Sportsera Raidue
20,45 Calcio. Italia-Georgia Europeo Under 21 Raitre
23,00 Tg sportivo Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2
0,40 Studio sport Italia1
1,00 Vela. Coppa del Mondo Eurosport

Da Ciampi gli azzurri di Sydney

ROMA. Festeggiamento «speciale» domani a Roma, Quirinale a Fontana di Trevi, per atleti, tecnici e dirigenti della rappresentativa olimpica italiana Sydney. Dopo stata ricevuta alle 11 Quirinale dal presidente Carlo Azeglio Ciampi (foto), la squadra azzurra con in prima fila tutti i medagliati avrà un vero e proprio «trionfo» per un breve tratto delle strade del centro di Roma.

Il capo della squadra corse racconta 7 anni d'amore con le Rosse, mentre sta nascendo la vettura per la prossima sfida

TODT «La mia Ferrari ieri, oggi e domani»

Cristiano Chiavegato

Invitato a

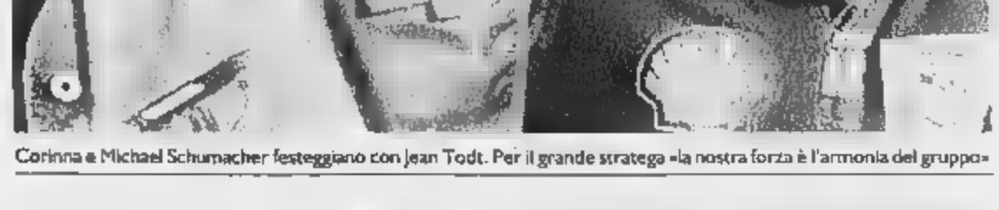
La Ferrari volta pagina e si lancia nel futuro. Assaporata la gioia del titolo che 21 anni, la festa è stata breve e anche molto intima: tutti insieme ai box sino a notte per una e i brindisi con famiglia. Le celebrazioni vere verdopo. Oggi si torna già in pista con Luca Badoer e forse da domani ci sarà anche Rubens Barrichello. Prove per il Gran Premio di Malesia 22 ottobre, dove è in palio il titolo costruttori (con il consistente vantaggio di 13 punti sulla McLaren), ma soprattutto anche test in vista del 2001. Dopo l'ultima gara di Kuala Lumpur, infatti, in base ai regolamenti, non si potrà più girare sino al 1° dicembre. Eventuali collaudi materiali per la prossima stagione devono fatti in settimana. Anche per questo Jean Todt è già tornato a Maranello, non solo per ricevere l'abbraccio e i complimenti di Luca Montezemolo.

«Credo che avrò bisogno - ha detto il manager francese, che ha 54 anni - di tanto tempo per godermi quanto è successo. Cerco di analizzare i miei pensieri: sono molto emozionato. Mi dato da fare soprattutto nei momenti di difficoltà e anche in quelli dolore. La mia fortuna è fare un mestiere che è anche la mia passione. Il primo successo importante fu quello di Berger nel '94, poi il Mondiale costruttori lo scorso anno, Schumacher campione. Così, se un giorno mi manderanno via, potrò dire che ho vinto qualcoTodt non è un personaggio che piace a tutti. Il suo «integralismo» a volte disturba, visto dall'esterno. Ma all'interno della Ferrari, il responsabile della Gestione Sportiva, pur con la durezza che si addice a chi deve gestire un'attività molto complicata, punta parecchio sul lato umano. Per lui Schumacher è un figlio o un fratello, ma non si dimentica brasiliano Rubinho.

vero - ha raccontato Todt - siamo un bel gruppo. Ci ho messo 3 anni a formarlo, in pratica siamo operativi dal 1997. Forse per i tifosi è difficile digerire un straniero alla guida della Ferrari, ma Montezemolo non aveva molte scelte e ha rischiato nell'assumermi. Sono convinto che abanche resistito a qualche pressione, per non cacciarmi quando le cose andavano male: forse anche a quelle degli azionisti. Ora ho pagato mio debito. Sono stato l'architetto di un disegno organizzativo. Da parte mia ho portato metodo di lavoro, procedure e un clima interno favorevole. Ho fatto soffiare il vento in un senso unico. Ho sempre chiesto cose ragionevoli, ovviamente costose, perchè tutciò che nuovo ha prezzo elevato. Montezemolo e anche gli azionisti l'hanno capito».

Per Todt Ferrari è diventata una specie di calamita. Probabilmente aveva pensato di lasciare dopo aver vinto il titolo. Adesso ha detto: «Ho contratto sino alla fine del 2001. Poi o chiuderò in amicizia resterò, se lo chiederanno. E' una droga, solo quando finirà penserò ad altro. Per me è stata anche scuola di vita. Ho imparato a subire i colpi concentrandomi sulle priorità che tenere la squadra unita, forte e vincente».

Il boss trasalpino ha parlato di piloti (italiani bravi e liberi al momento on ce sono...) e dell'impegno che continuerà a profondere, anche se l'obiettivo è stato raggiunto. Da tempo i meeting con i tecnici di Maranello si sono intensificati, visto che è in gestazione vettura per il prossimo anno. I regolamenti tecnici cambiano: le monoposto del 2001 dovranno avere una struttura molto più forte (progressivamente circa il 400% nella resistenza agli urti, è stato introdotto un test di penetrazione laterale sul telaio). Inoltre monteranno pneumatici con il diametro aumentato 1 cm per evitare l'acquaplaning, avranno l'alettone rialzato di 1 cm per diminuire il carico aerodinamico, l'abitacolo più grande e altre piccole novità che costringeranno i progettisti a ridisegnarle completamente quasi da zero. La Ferrari ha già un modellino in prova da mesi nella galleria del vento. Esteticamente l'auto 2001 non è molto diversa, perchè sul piano della forma sarà un'evoluzione dell'attuale, ma in sostanza sarà totalmente nuova.

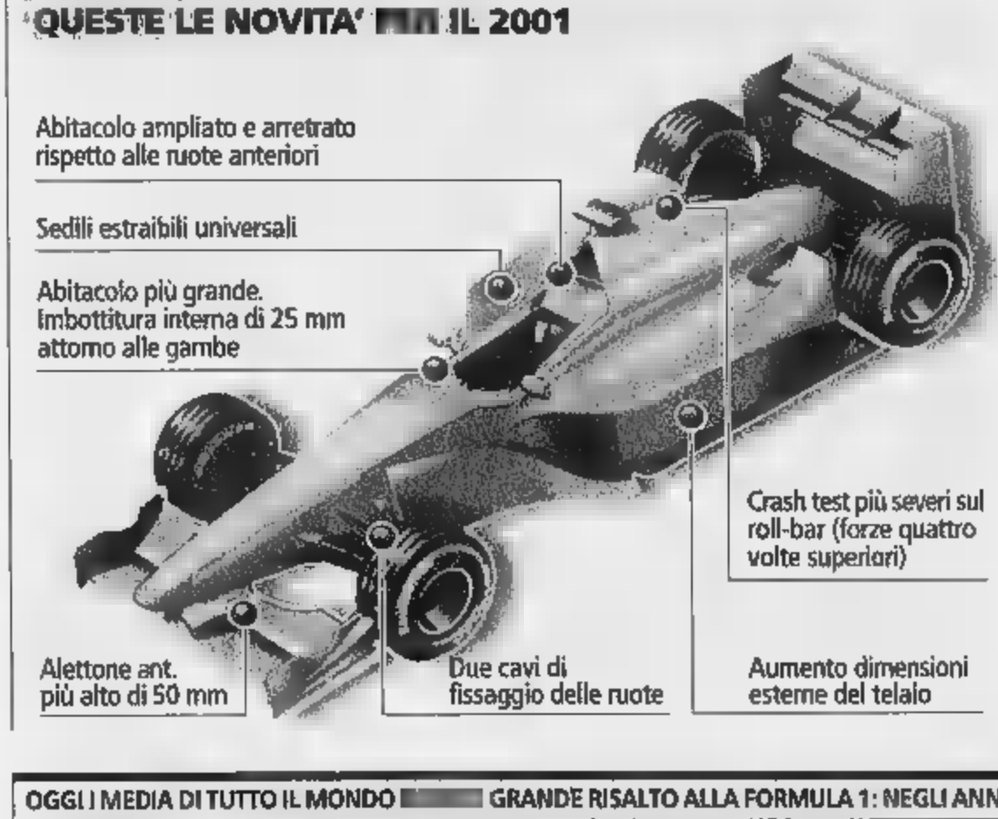


Corinna e Michael Schumacher festeggiano con Jean Todt. Per il grande stratega «la nostra forza è l'armonia del gruppo»

«Montezemolo mi ha difeso contro tutti: ora credo di aver pagato il mio debito»

«Ho impiegato tre anni e mezzo a creare questo gruppo: nei momenti duri, insieme abbiamo parato i colpi»

QUESTE LE NOVITA' IL 2001



«TRIONFO FIGLIO DI INDIANAPOLIS»

NEW YORK. Quaranta Ferrari sfilano nelle strade di Long Island, alle porte New York, suonando i clacson con bandiere del cavallino rampante al vento. Da Long Island alla California, dalla Florida al New England, anche negli Stati Uniti occhi lucidi e brindisi hanno salutato la vittoria mondiale Schumacher. «È un trionfo nato qui, negli Usa», spiega sorridendo Ron Profili, un californiano che presiede i Ferrari Club americani, una realtà che raccoglie oltre 6000 associati divisi in 15 coordinamenti. «Siamo felicissimi che la vittoria sia fondata anche sulla doppietta del settembre a Indianapolis», dice . «Per la percezione che gli americani hanno della Formula 1, Indianapolis è decisiva, ha ridestato una passione e un'attenzione per questo sport», afferma Demetrio Merlino, concessionario Ferrari che è stato tra gli organizzatori della festa a Long Island in onore del Mondiale.

Audience record

Alla tv in 8 milioni e si correva all'alba

Tutti svegli per il Gran Premio del Giappone. Domenica mattina, secondo i dati Auditel, 7 milioni e 939 mila italiani hanno la tv per seguire su Raiuno l'impresa di Schumacher. Lo share è stato del 78,25%, un record. Sia il collegamento precedente alla gara, sia la premiazione e i commenti successivi hanno avuto ottimi ascolti con oltre 7 milioni e il 70% share. Su Italia 1, la puntata speciale «Grand Prix» ha avuto 1.132.000 spettatori (share 10,67%), mentre su Raitre la replica della g alle 14,30 ha avuto il 14% di share e oltre 2 milioni di spettatori.

Data l'ora di inizio del Gp giapponese non si è ovviamente superala cifra di 14.396.000 spettatori toccata Indianapolis, oppure i 13.843.000 contatti del Gp d'Italia.

In Germania sono stati 10,4 milioni le persone davanti alla televisione. Mediamente, la diretda Suzuka della rete privata Rtl è seguita 7,54 milioni di persone. La quota del 77,6% ha superato persino quella relativa alla vittoria della Nazionale tedesca a Wembley contro l'Inghilterra sabato pomeriggio: 9,73 milioni di tifosi (55,8% la quota della Zdf). La ripetizione della gara Formula 1 alle 10 è stata seguita da altri 3,89 di telespettatori e lo spe le della Rtl domenica sera da 4,5 milioni. «Questa conquista del titolo mondiale è stata senz'altro l'apice della nostra copertura della Formula 1 negli ultimi dieci anni», ha detto direttore dell'informadella Rtl, Hans Mahr. La ha coinvolto 150 collaboratori per diretta con servizi live da Suzuka, Maranello, Kerpen e Colonia.

OGGI I MEDIA DI TUTTO IL MONDO GRANDE RISALTO ALLA FORMULA 1: NEGLI ANNI «ROMANTICI» PRESENTAVA UNA REALTA' MOLTO DIVERSA

Quando il Mondiale era un titolino

Michele Fenu

Nel '64 Surtees vinse il titolo in Messico: lo raccontò un inviato che era là per caso

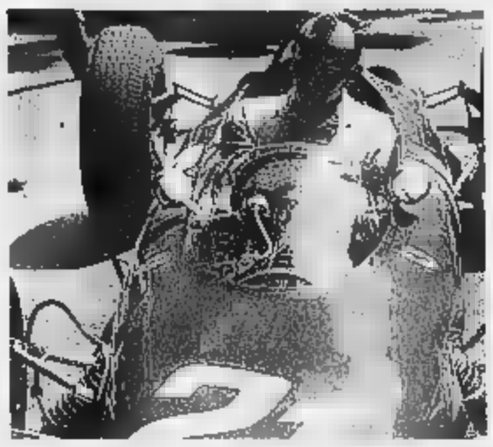
NEL mondo del Web e del Grande Fratello un evento come il successo di Michael Schumacher e della Ferrari una «copertura» globale e istantanea. Diretta tivù, possibilità di collegarsi a Internet e di conoscere una marea di notizie e foto, prime pagine dei giornali con supplementi speciali dedicati al trionfo rosso in F1: è il caso de «La Stampa» con il suo forum telematico e con l'edizione scritta.

Non era così passato, ai tempi dei Grandi Premi «romantici». La tivù non sognava di riprendere il Mondiale, Internet doveva nascere e i quotidiani generalisti, rigorosamente nelle pagine sportive (una o due al massimo, in cui il football padrone), dedicavano una attenzione limitata ai Grandi Premi e alla Ferrari. Salvo, naturalmente, quando accadeva qualche tragedia. Ad esempio, avete visto ieri nella striscia fotografica dedicata agli articoli dei trionfi Maranello come nel 1964 celebrammo il successo di John Surtees in Messico? Un titolino, soffocato dall'enorme spazio riservato alla partita di calcio Alessandria-Padova. E ricordo che «La Stampa» ebbe sul posto un inviato occasionale, che si trovava là per un altro avvenimento. «Già che ci sei - gli fu detto - dai un'occhiata anche alla corsa».

Davvero d'altri tempi. tutta la F1, Ferrari compresa, viaggiava in un'altra dimensione che potremmo definire pionieristi- Ferrari, quando voleva valutare la bontà di un progetto relativo ai suoi amatissimi motori, si faceva fare un modello in scala e preparare delle bielle legno. Lo guardava, le soppesava, ne sentiva, pcosì dire, consi, poi, po bocciava. E i soldi degli stipendi per i meccanici arrivavano dopo che erano stati pagati alla Scuderia i premi degli ingaggi. Ma, allora, Ecclestone era un ragazzino.

E il meccanismo delle comunicazioni delle interviste? Altro che telefonini Gsm satellitari, altro, in compenso, che guardie corpo dei piloti, elicotteri, motor-home, comunicati e sale stampa con aria condizionata e mille video. Tutto sul campo. Ricordo, e parlo del 1969 non del l'800, un Gran Premio di Francia a Clermont-Ferrand: due gabbiotti di legno sotto una scarpata e due matrone delle Pit francesi. Lì si andava a telefonare e bisognava prenotare con ore di anticipo. Ma, sempre a Clermont-Ferrand, potei fare un'intervista al grande Jackie Stewart, campione del mondo con la Matra-Tyrrell, mentre si cambiava nel camion che portava monoposto e attrezzature. Lui si infilava la tuta e, intanto, rispondeva. E sempre lì, cenando con team Ferrari nel dehor di un alberghetto, assistetti al tentativo di Chris Amon mettere ko un giornalista che si era inventato una notizia su di lui (almeno in questo non è cambiato molto).

Negli Anni 70 era normale mangiare alla vigilia di un Gran Premio con Niki Lauda Luca di Montezemolo, allora pimpante ambasciatore di Enzo Ferrari in pista. Ma il bello veniva con le conferenze di fine anno a Maranello e dintorni. Finita la parte ufficiale, Ferrari chiamava un gruppetto di amici giornalisti per due parole in privato. E ti pregava di non scrivere niente. Naturalmente, voleva il contrario. Io la prima volta abboccai. E fu un solenne «buco» (notizia mancata, in gergo). Ma gli si perdonava tutto. Web o tivù assenti, lui la fabbrica erano già leggenda.



John Surtees vinse in Messico nel 1964 il titolo mondiale con la Ferrari: il pilota inglese, che sarebbe poi uscito da Maranello burrascoso, è l'unico pilota ad aver conquistato il trono della Formula 1 e del motociclismo

IL TRIONFO DELLA [illegible] | GLI ECHI SULLA STAMPA ITALIANA E INTERNAZIONALE

IL «DRAKE»

Nel giorno di Schumi campione, Enzo Biagi ha dedicato un lungo ricordo a Enzo Ferrari. «Oggi - ha scritto sul *Corriere della Sera* - avrebbe vissuto un giorno felice. Non ce n'erano tanti nella [illegible] storia».

DI

Michele Serra su *Repubblica*: «La Ferrari è il più costoso e invidiato ossimoro del mondo. Un prodotto di altissima tecnologia costruito da mani contadine, un mito popolare parcheggiato nei garage dei re»

SGARBI SI [illegible]UE

Una voce (come sempre) fuori dal coro sul *Giornale*. Scrive Vittorio Sgarbi: «L'euforia televisiva per la vittoria della Ferrari mi [illegible] sembrata eccessiva. La [illegible] che lo spirito patriottico si sia trasferito nel tifo è irritante»

EUFORIA TEDESCA

Per il *Die Welt* «la F1 senza i successi della Ferrari sarebbe come un cielo senza stelle o un'auto senza motore». La [illegible] elogia Montezemolo (foto): «Ha comprato nuove macchine e liberato la Ferrari dalla trappola del design»

Schumi: sono un papà mondiale

«Hakkinen? Il rivale più forte e leale mai avuto»

personaggio

Stefano Mancini

inviato a SUZUKA

IL pilota Schumacher ha vinto [illegible] l'industria Schumacher farà affari d'oro. Avete un cappellino del vostro idolo? Gettatelo via, perché è scaduto. Da domenica 22 ottobre, in occasione del Gp di Malesia, sarà probabilmente già in vendita l'ultimissimo modello: quello con il numero 1, ovviamente, privilegio che spetta al campio[illegible] del mondo. Il vecchio costa[illegible] 60 mila lire, il nuovo non si sa. Difficile prevedere sconti: un iridato vale più di un perdente. E' la legge del mercato, oltre che dello sport.

Il giorno dopo, smaltita la festa, Michael Schumacher comincia [illegible] metabolizzare il trionfo. [illegible] ripensa ai momenti belli e brutti, alla famiglia, a chi [illegible] ha aiutato, agli avversari. «Non credo [illegible] portafortuna - racconta -, ma [illegible] dono di mia figlia Gina Maria è un gesto bellissimo. Lei di solito [illegible] nella [illegible] stanza, trova [illegible] oggetto e dice "Io do al mio papà". Mesi fa mi aveva regalato [illegible] spazzola, ma nei giorni [illegible]si ha trovato una campanellina, che ho portato [illegible] me durante la gara. Mi sembra che abbia funzionato molto bene».

La famiglia rimane [illegible] dei temi cari al pilota della Ferrari. «Non credo che la mia vita cambierà quando tornerò a casa - continua -. I miei bambini (Gina Maria ha 3 anni mezzo, Mick appena 18 mesi, ndr) sono troppo piccoli per capire quanto [illegible] successo. Sono felice di questo, perché mi tengono con i piedi per terra [illegible] giorni belli e brutti. Appena arriverò da loro sarò semplicemente un uomo felice che torna alla vita normale e si prende cura dei figli».

Verso l'ex campione del mondo, il finlandese Mika Hakkinen, Schumi ha parole di affetto e di stima: «E' l'avversario migliore contro cui abbia vinto o perso. Spero di affrontarlo ancora per anni. La grandezza si vede soprattutto nei momenti della sconfitta. Il modo in cui ha reagito è straordinario. In circostanze analoghe, [illegible] visto piloti lamentarsi o comportarsi male. Lui [illegible], è un tipo positivo che non perde mai la lucidità: un ragazzo bravissimo, davvero».

Un grazie speciale va al compagno di squadra, [illegible] brasiliano Rubens Barrichello. E' stato un bene che il pilota sudamericano non lo abbia messo sotto pressione? «Come sarebbe a dire? Lo ha fatto eccome - replica il tedesco -. E' stato veloce in parecchie circostanze. Mi ha dato [illegible] grossa mano, se ricordate in particolare al Gran Premio del Canada. E' stato intelligente a capire la situazione. A Hockenheim ha vinto una gara importante per lui, per la scuderia [illegible] anche per me. Formiamo un'ottima coppia e spero di avere bei momenti con lui [illegible] Ferrari».

Dopo il successo di domenica [illegible] Suzuka, Schumacher riferisce di avere ricevuto la telefonata del presidente della Ferrari, Luca Montezemolo. «Che cosa mi ha detto? Non saprei ripeterlo. Era eccitatissimo, sembrava impazzito dalla gioia. Pare che a Maranello fossero tutti fuori [illegible] testa. Mi è spiaciuto non essere là».

Jody Scheckter fu più fortunato quando vinse nel '79 l'ultimo titolo per il Cavallino, perché chiuse la partita a Monza, tra il tripudio [illegible] una folla indimenticabile. Ma allora il succes[illegible] ebbe un sapore diverso, perché non era stato atteso per 21 [illegible]i. Gli Anni Settanta rappresentarono un momento felice per i tifosi delle rosse, con i titoli di Niki Lauda nel '75 e nel '77.

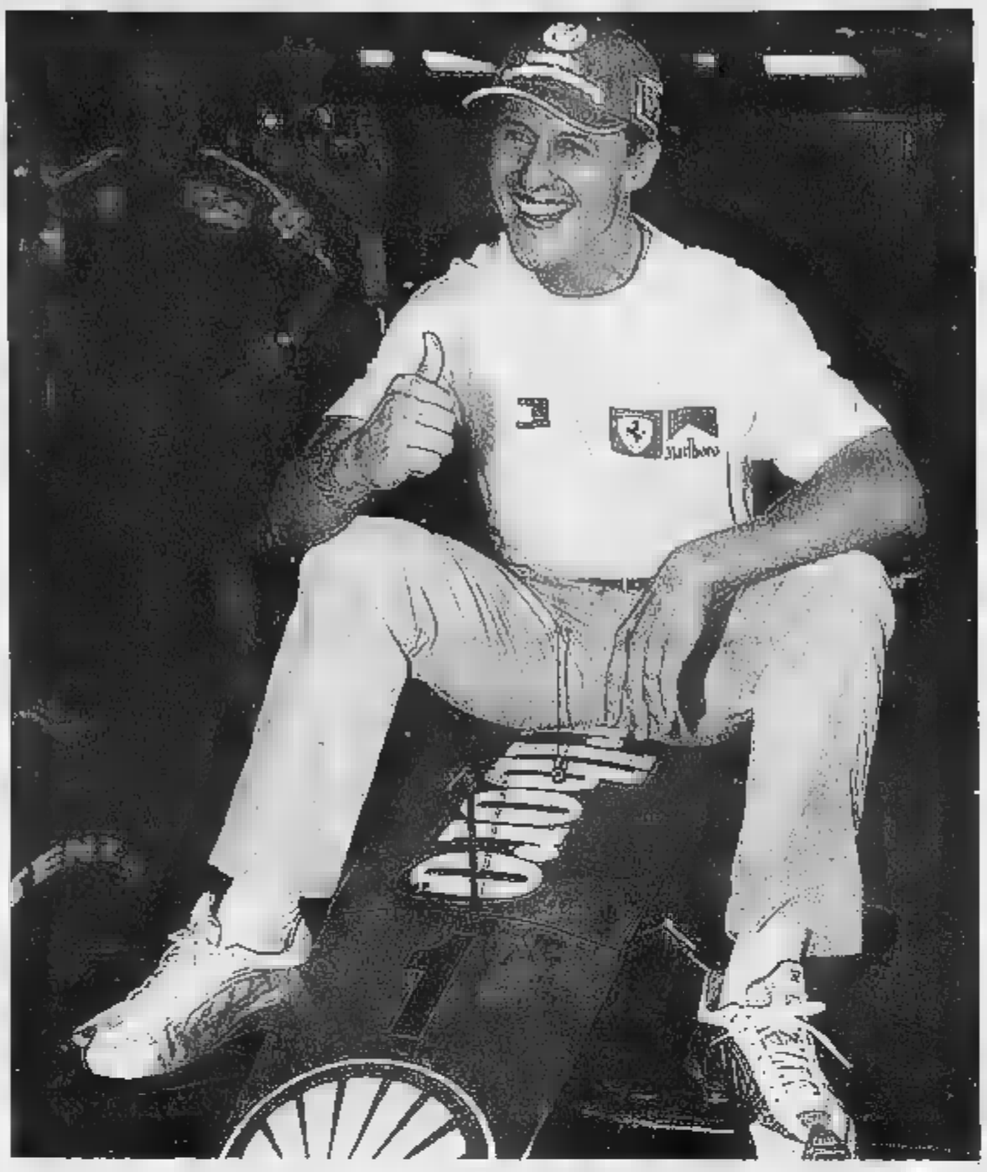
Il prossimo obiettivo di Schumacher? «Adesso non voglio pensare né al passato né al futuro, ma vivere in tranquillità il momento più felice della [illegible] carriera. Certo, è ancora in ballo [illegible] primato nella classifica dei costruttori. Ci mancano 3 punti e faremo di tutto per conquistarli fra due settimane in Malesia. Lotterò come ho fatto finora». Durante la stagione ha mai pensato di aver perso? «No, mi [illegible] soltanto reso conto che non era un campionato facile. Se non avessi incontrato tante difficoltà, [illegible] le rotture [illegible] Montecarlo [illegible] Magny-Cours e gli incidenti a Zeltweg [illegible] Hockenheim, avrei ottenuto lo stesso risultato [illegible] qualche gara di anticipo».

Che cosa ha pensato, detto [illegible] urlato mentre tagliava il traguardo? «Non è necessario che la racconti».

[illegible] E [illegible] KARAOKE ALLE 3 DI NOTTE

SUZUKA. Erano le tre del mattino, ieri in Giappone, quando l'inedita coppia Schumacher-Hakkinen ha fatto il suo esordio nella cabina numero sette del karaoke allestito nel parco dei divertimenti di Suzuka, a pochi metri [illegible] circuito che undici [illegible] prima aveva visto il trionfo del pilota della Ferrari. Abbracciati [illegible] vecchi amici i due piloti hanno intonato «Smoke on the Water» dei «Deep Purple» durante la festa per la conquista del titolo da parte del pilota tedesco della Ferrari. Schumacher [illegible] è dimostrato uomo d'acciaio non solo alla guida, ma anche al momento di festeggiare: ha gioito con i [illegible] prima di salire sul podio, ha partecipato a un party organizzato dal manager Willi Weber in un pub-container posteggiato nel circuito, ha cenato con la squadra nei box Ferrari, a mezzanotte è passato in albergo per l'ennesimo cambio d'abito della giornata e poi si è avviato verso il parco dei divertimenti dove Norbert Haug, ds della McLaren-Mercedes, stava organizzando [illegible] karaoke [illegible] brani degli Anni 70 [illegible] [illegible]. Quando Schumi [illegible] [illegible] moglie Corinna sono arrivati al parco di Suzuka, Ross Brawn ha intonato «We are the Champions» [illegible] poi sono iniziati i brindisi. Alle tre l'esordio [illegible] [illegible] Michael e Mika, decisamente più abili come piloti che come cantanti.

«Mia figlia Gina Maria mi ha regalato una campanellina: non credo a queste cose, però mi ha portato fortuna Per lei [illegible] per il piccolo Mick non sono cambiato: è la vittoria più bella»



Michael Schumacher a cavallo della sua F1-2000: «La famiglia mi ha aiutato a crescere e mi ha dato [illegible] vera felicità»

Cossiga indignato: quel tedesco è un buffone, non ha rispettato il nostro inno né la bandiera

Anche Michael colpito dalla sindrome di Mameli

Marco Ansaldo

L'IMMAGINE di Schumacher che dirige dal podio i meccanici della Ferrari mentre cantano l'inno di Mameli ha offeso i sentimenti di alcuni italiani che hanno scritto e telefo[illegible] ai giornali. Francesco Cossiga, invece, ha scelto direttamente l'Ansa. «Mi ha infastidito - ha dichiarato all'agenzia l'ex presidente della Repubblica - che un ragazzo che paghiamo [illegible] i soldi del nostro Paese mentre, da buon teutonico, ascolta «Deutschland uber alles» e assiste all'alzabandiera del vessillo tedesco in rigida posizione di attenti da buon soldatino della Wehrmacht, fa il buffone (e non è [illegible] prima volta) quando viene suonato l'inno nazionale italiano e viene issato il tricolore».

Cossiga non va oltre. Con gli [illegible] si è addolcito. Da picconatore in servizio permanente effettivo ci attendevamo che chiedesse almeno l'applicazione dell'articolo 292 del Codice penale, quello che prevede da uno a tre anni di reclusione per «chiunque vilipende la bandiera nazionale [illegible] un altro emblema dello Stato». Schumi in galera sarebbe stato un bel colpo, che avreb[illegible]be ripagato la McLaren di [illegible] stagione disgraziata. Invece il campione tedesco [illegible] l'è cavata con la pubblica reprimenda, in coda alla considerazione che a Cossiga «della vittoria di Schumacher non importa nulla» e che attende invece il successo della Ferrari, immaginiamo nella classifica del Mondiale costruttori già vinta l'anno scorso.

Dopo le polemiche il ferrarista si scusa per l'atteggiamento tenuto sul podio: «Non volevo irridere l'Italia, la felicità dei miei meccanici mi ha contagiato»

Schumacher «dirige» l'inno italiano e sul podio Hakkinen lo guarda incuriosito

E' curioso [illegible] [illegible] momenti [illegible] gioia generale spunti sempre un bastiancontrario a sottolineare un difetto, una crepa, qualcosa per rovinare la festa. Probabilmente l'atteggiamento del «ragazzo teutonico» non è stato il massimo del formalismo. Ieri, Schumacher se ne è scusato dichiarando di avere il massimo rispetto per l'Italia e par[illegible] [illegible] ad ascoltare stando fermi? Cossiga frequenta poco gli stadi. Possiamo assicurargli che agli ultimi Europei [illegible] c'era uno dei nostri emigrati [illegible] Olanda e in Belgio che non accompagnasse le note [illegible] Mameli battendo le mani a ritmo (non azzeccandolo quasi mai), come si fa nelle balere quando Casadei suona il liscio. Erano anche loro «insolenti ragazzetti»? Oppure [illegible] Sydney, sotto il podio dei tre spadisti che avevano appena conquistato [illegible] medaglia d'oro [illegible] squadre dopo una finale commovente: [illegible] quel [illegible] sgangherato e felice che accompagnava l'alzabandiera c'erano il presidente del Coni, Petrucci, alcuni notabili, campioni che hanno fatto grande lo sport italiano, c'eravamo persino noi giornalisti toccati da un'emozione. Nessuno manteneva la rigida posi[illegible] dei buoni soldatini della Wehrmacht mentre ascoltano l'inno tedesco, né la solennità canora degli inglesi che intonano «God save the Queen» o la mano sul cuore degli americani per «Stars and stripes». E' un fatto di cultura e, sicuramente, di musica. Quale altro inno invoglia a intonare un «parapà-parapà-parapapapapà» come è successo due settimane fa a Diana Bianchedi, mentre celebrava la [illegible] medaglia d'oro? Schumacher aveva poco rispetto dell'Italia che [illegible] paga quando ostentava il [illegible] disinteresse per la lingua che non voleva imparare [illegible] quando manteneva il distacco dai tifosi e dal mondo che l'aveva adottato. Adesso che ha abbattuto quella barriera, lasciamolo in pace. Altrimenti dovremo anche spiegargli cos'è l'elmo di Scipio.

Slow Food
PIEMONTE

Salone del Gusto
Torino Lingotto 25-29 ottobre 2000

Il paradiso dei golosi vi attende!

Per informazioni: Tel. 0172 436711 - Fax 0172 411299

Un grande mercato di prodotti alimentari di qualità, [illegible] enoteche con 2500 vini da tutto il mondo, 6 aree territoriali per conoscere cucine [illegible] specialità, [illegible] molto altro ancora.
Tutti i giorni dalle [illegible] 11 alle ore 23.
Ingresso lire 30.000 *(soci Slow Food lire 20.000)*.

Sponsor ufficiali

con il contributo di

consulta il programma [illegible] iscriviti online www.slowfood.it

VISTI DA DENTRO | TRE GARE SENZA PUNTI: I MOMENTI DELICATI DELLA STAGIONE RACCONTATI DALL'INGEGNER MARTINELLI

MAGNY COURS

Schumacher, leader del Mondiale dalla prima gara, si presenta il 2 luglio in Francia con 22 punti su Coulthard e 24 su Hakkinen. Ha problemi di gomme ma resta 2° fino al 59° giro quando è fermato da un guasto al motore. Vince Coulthard (foto)

AUSTRIA

Due settimane dopo Magny Cours, un altro Gp da dimenticare. In Austria Schumacher è autore di una partenza impacciata e viene centrato al via dalla Bar del brasiliano Zonta. E la McLaren fa doppietta con Hakkinen (foto) primo

HOCKENHEIM

Per il terzo Gp consecutivo Schumi resta a secco, fermo a quota 56 punti. In Germania, davanti ai suoi connazionali, Michael incappa in un'altra partenza fatale. Tamponato da Fisichella, è subito fuori. Buon per lui che a vincere è Barrichello (foto)

Nella fabbrica dei sogni, appesi a un motore

«Non c'è mai stata crisi, ma quella volta che uscì del fumo nero...»

intervista

Cristiano Chiavegato

Inviato a SUZUKA

EMILIA Romagna, terra di motori. Mai un detto è stato così azzeccato. La passione, da quella parti, cresce insieme ai grappoli dell'uva che produce il frizzante Lambrusco. Bastano due nomi magici, quelli di Ferrari e Maserati, per far sognare. E proprio sui propulsori la Casa del Cavallino Rampante ha costruito gran parte del suo mito, di una leggenda allungata domenica dal trionfo di Schumacher. L'ingegner Paolo Martinelli, 48 anni, modenese purosangue, laureato al Politecnico di Bologna, sposato, tre figlie, a Maranello dal 1978, è il responsabile del reparto motori della Gestione Sportiva, il vero «cuore tecnologico» della squadra.

Ingegnere, cosa si prova a vincere dopo 21 anni il Mondiale piloti?

«Eravamo anche noi davanti agli schermi della tivù. E' stato un capolavoro della squadra e di Michael Schumacher. Un'impresa di tutto il gruppo. Ma come sempre abbiamo sofferto sino all'ultimo metro. Gli ultimi giri di Schumacher sono stati lunghissimi, non finivano mai. In Formula 1 basta nulla per vanificare tutti gli sforzi. Il fumo è il nostro incubo, il segnale che qualcosa è andato storto. Domenica, però, non ci abbiamo pensato. Eravamo allo stesso tempo emozionati e sicuri che ce l'avrebbe fatta. Vedere la festa della squadra ai box è stata la ricompensa più bella, in particolare, sul piano personale, la sensazione più bella è stata quella di vedere i giovani celebrare la vittoria della Ferrari, i nostri meccanici e i tifosi, quelli che ancora non avevano assistito ad un successo nel Mondiale piloti».

Quante persone lavorano con lei per progettare e costruire i motori?

«Siamo poco più di cento, fra tecnici e meccanici. Poi ci sono gli elettronici, importantissimi. Abbiamo uno stretto contatto anche con il Centro Ricerche Fiat, per i calcoli e le simulazioni. Infine stiamo allestendo un piccolo reparto per i clienti. Come sapete, dal prossimo anno forniremo i nostri V10 oltre che alla Sauber anche alla Prost».

Avete avuto momenti particolarmente difficili quest'anno?

«E' sempre dura. Ma, onestamente, è andata abbastanza bene. Una sola rottura vera, grave per il risultato, a Magny Cours sulla vettura di Schumacher. Un problema marginale, anche quando succedono queste cose è sempre brutto anche per l'immagine. I guai che hanno fermato due volte Rubens Barrichello, invece, erano dovuti all'impianto idraulico della vettura.

Le cifre non vengono mai svelate, ci può dire di quanti motori costruite in un anno?

«In media ne vengono utilizzati, per le due monoposto, sei per gara, ma ce ne sono sempre tre o quattro di scorta. Le power unit sono diciassette. Poi ci sono i test e le simulazioni al banco prova, che sono una trentina per stagione. Ovviamente i V10 usati non li gettiamo via, ma sono revisionati, cambiando tutte le parti che hanno raggiunto il limite del chilometraggio percorribile».

E quanto ci vuole a progettare e realizzare un nuovo V10?

«In genere iniziamo a disegnarlo a metà stagione. I primi esemplari vanno al banco a fine ottobre, il debutto avviene solitamente nelle prove di fine gennaio. Da quel momento alla prima gara di marzo si lavora sull'affidabilità. Poi c'è un programma di sviluppo. Una versione per le prime gare europee, un'altra più avanti nel corso della stagione. In questo campionato siamo arrivati alla C dello 049 che è stato montato per la prima volta in qualificazione in Belgio. Sinora non è stato usato in gara, vedremo nei prossimi giorni se sarà possibile farlo in Malesia per l'ultima prova di questo campionato».

Intanto, però, dovreste essere già quasi pronti per il 2001...

«Certo. La trafila è più o meno la stessa».

E sarà molto diverso?

«Questo, si può capire, non possiamo dirlo. Tutte le volte ci sono dei progressi. In ogni Casa automobilistica impegnata in gare si cercano novità per rendere i motori più potenti, affidabili, guidabili e meglio adattati alle vetture. Anche noi abbiamo questi obiettivi. I propulsori devono essere sempre più piccoli, leggeri, dotati di cavalli. E' una sfida continua, non ci fermiamo mai. Esploriamo tutti i settori: materiali, elettronica, benzine, lubrificanti. C'è una collaborazione importante, per quanto ci riguarda, con Shell e Magneti Marelli».

Ingegnere, ci dica la verità, cosa le chiedono Schumacher e Barrichello quando la incontrano?

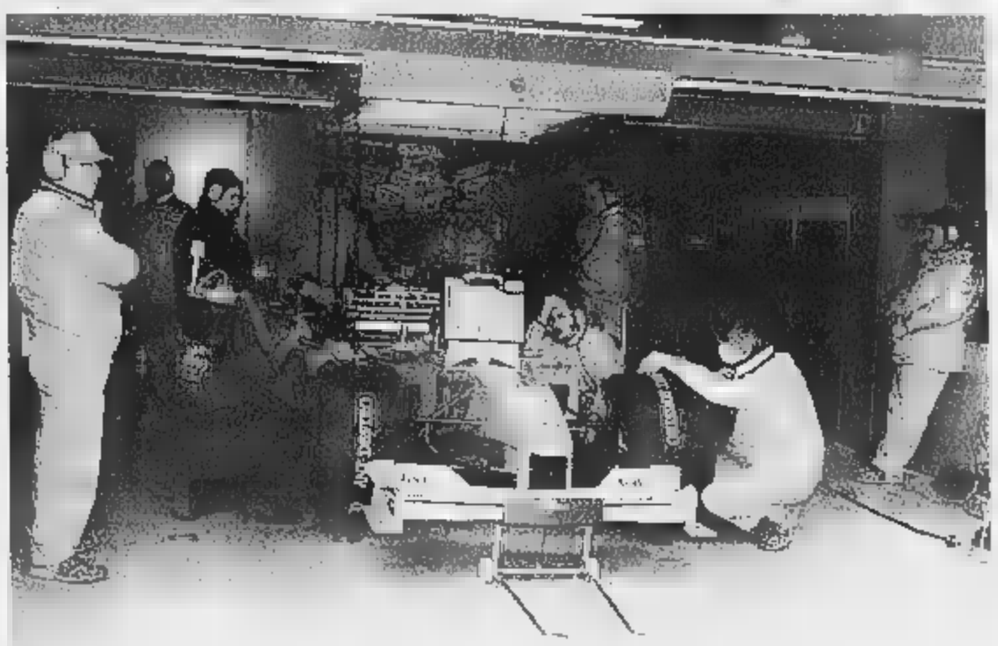
«Voi che dite? Cosa vogliono i piloti? Abbiamo delle priorità da seguire, che cerchiamo di coprire di volta in volta. Certo, loro chiedono sempre tanti cavalli e noi cerchiamo di accontentarli».

Al reparto motori della Ferrari si fa tutto il possibile. E, a volte, anche l'impossibile.

LUNETTA L'OMBRA DI SCHUMI

SUZUKA. C'è un uomo in Ferrari che più di altri conosce bene Michael Schumacher: Ignazio Lunetta, l'ingegnere di pista. Sono sei anni che lavora con lui. Dopo Suzuka, Lunetta, in genere discreto, non può esimersi e accetta di parlare di Schumi. Quali sono le sue qualità più evidenti? «Le qualità della persona sono tantissime. Michael è una persona molto matura, che rispetta moltissimo il lavoro degli altri. Nello stesso tempo è una persona molto esigente. Ma onesta: tra i piloti con cui ho lavorato, posso dire che questa è una delle doti migliori». Le sue partenze suscitano polemiche. Forse parte lento perché vorrebbe vincere sempre? «Ce l'ha nel Dna. Se così non fosse non sarebbe tre volte iridato». Quali sono i segreti di Schumi per regolare la sua macchina? «Direi che c'è una grande affinità tra la vettura e con la squadra. Bisogna capire quale è lo stile di guida del pilota e cercare di adattare la vettura a quelle condizioni». Si dice che abbia un caratteraccio. «Al contrario. È una persona tranquilla. Se non gli va qualcosa lo dice direttamente, ed è sempre controllato. E cerca di andare a fondo di tutti i problemi».

«Quest'anno abbiamo avuto un solo periodo davvero difficile, dopo la rottura a Magny-Cours. La nostra è una sfida continua, siamo già pronti per il 2001»



L'ultima messa a punto ai box: è il delicato di un lungo lavoro di tecnici, progettisti e collaudatori

L'ALTRO SUCCESSO L'ESPERIENZA DELLA PISTA SI LEGA CON L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

L'anima della F1 ai gioielli della strada

Nelle auto granturismo idee e soluzioni delle rosse da corsa

analisi

Fenu

MARANELLO

SONO finiti i tempi in cui Dante Giacosa, progettista principe della Fiat, faceva provare a Carlo Salamano, ex pilota e straordinario collaudatore, i prototipi delle vetture in fieri per migliorarne lo sviluppo e verificare la validità di certe idee. Tra corse e grande produzione di serie il legame si è diluito e trasformato. Oggi si procede con i centri ricerca, i laboratori, le simulazioni elettroniche, i computer, la realtà virtuale.

I test solo prova del e le gare, in particolare i Grandi Premi di F1, restano sullo sfondo. Ad esempio, il regolamento della Fia vieta alle monoposto l'impiego delle sospensioni attive, il controllo della trazione, l'Abs e le quattro ruote sterzanti. Ma detto ciò non tutta l'esperienza delle corse va perduta. Restano campi di applicazione interessanti come i materiali compositi, l'aerodinamica, il motore, il cambio e la sua gestione, i freni.

Il questo è doppiamente quando ci si chiama Ferrari, quando si ha una tradizione specifica alle spalle, quando si producono fantastiche granturismo dalle altissime prestazioni. Quello della Ferrari è un fenomeno particolare, che nasce dalla sua stessa natura di Casa costruttrice di vetture da competizione e di auto per un normale uso stradale, caratteristica quest'ultima accentuatasi con la presidenza Montezemolo: «Le nostre devono essere sì automobili sportive ma anche comode e facili da guidare, mostri per piloti specialisti».

Una volta le Ferrari da corsa e quelle stradali erano spesso le medesime. E questo profondo legame resta vivo, rafforzato dal felice matrimonio che Maranello riesce a celebrare tra gli insegnamenti della F1 con le sue tecnologie più avanzate e i processi produttivi e commerciali di una moderna azienda. Il passato e il presente sono ricchi di esempi, dai primi motori V12 «superquadri» e quelli turbo con iniezione d'acqua e tipo «boxer», dai sistemi di aspirazione e scarico a regolazione variabile a quelli di trasmissione, dalle soluzioni aerodinamiche all'uso di materiali speciali e strutture in carbonio.

In realtà, la Ferrari è una Casa che fa dell'innovazione tecnologica una bandiera. Diamo un'occhiata ai modelli più recenti e alla gamma attuale del Cavallino. Quattro esempi su tutti: la F50, la F355F1, la Maranello e la Modena (berlinetta e spider). La prima, realizzata nel 1995 e venduta in 349 esemplari numerati, è una biposto spider/coupé con soluzioni di F1: il punto di partenza era la monoposto utilizzata nel Mondiale 1991 di cui utilizzava, in versione modificata, il motore V12 (5 litri, 521 Cv). Molti i materiali di origine aerospaziale e particolare l'attenzione dedicata all'aerodinamica, in collaborazione con la Pininfarina: la parte inferiore della vettura, sagomata per incanalare i flussi d'aria (fondo piatto), e la carrozzeria con la forma garantiscono la massima aderenza al suolo.

E che dire di quel cambio elettroidraulico tipo F1 applicato per la prima volta nel 1997 sulla F355 e poi passato alla Modena? E' il nobile figlio del sistema provato alla fine degli Anni 70 da Gilles Villeneuve, ripreso nell'88, portato in pista da Mansell nell'89 e poi introdotto nelle rosse (e imitato tutti nei Grandi Premi) su su fino alle attuali monoposto di Schumacher e Barrichello. Un cambio semplice e intelligente insieme, che ha due levette poste ai lati del volante, a destra per salire nelle marce e a sinistra per scendere. «E' un po' diversa la meccanica - spiegano a Maranello -, soprattutto perchè sulla granturismo è necessario garantire il comfort mediante l'uso di sincronizzatori, ma il concetto è lo stesso e ciascuno quando guida può sentirsi veloce nella manovra come Schumi».

Sulla 550 la carrozzeria è in alluminio e il motore per essere più potente e pulito fruisce dei programmi di gestione elettronica sviluppati in F1. E il telaio in alluminio della Modena garantisce leggerezza e rigidità: nel campo delle strutture in leghe leggere la Ferrari è all'avanguardia.

Questa unione fra passato e futuro, unito al fascino di prodotti esclusivi che nascono in una fabbrica leggendaria, sono uno dei fattori della moderna Ferrari di Montezemolo. E non per niente il trionfo di Schumi si accompagna un grande successo industriale. Il presidente frena, ma quel limite di 4.000 unità l'anno si è posto per mantenere l'esclusività Ferrari sarà quest'anno raggiunto. «E' il nostro target fisiologico» ripete. E aggiunge: «Le nostre auto devono essere desiderate».

Ma, intanto, il fatturato è in continua crescita (il traguardo dei mille miliardi fu raggiunto già nel 1997 e poi via via superato), in questi nove con Montezemolo al timone la gamma dei modelli si è rinnovata e arricchita di vetture da sogno, l'ultima al Salone di Parigi: la 550 barchetta Pininfarina. E la Maserati sta diventando una bella realtà. Anno davvero magico per Maranello.

Per le grandi Case le gare non sono più un banco di sviluppo e prova: Maranello è un caso speciale che sposa il futuro con la tradizione

Materiali compositi, aerodinamica, motori L'esempio della F50 e del cambio dotato di levette sul volante molto simile a quello adoperato da Schumi

Anche il nuovo tecnico designato per guidare la Under 21 proviene dalla scuola juventina

Da Tardelli a Gentile, la staffetta targata Trap

«Giuan non passerà mai di moda»

[illegible] Vergnano
inviato ad APPIANO GENTILE

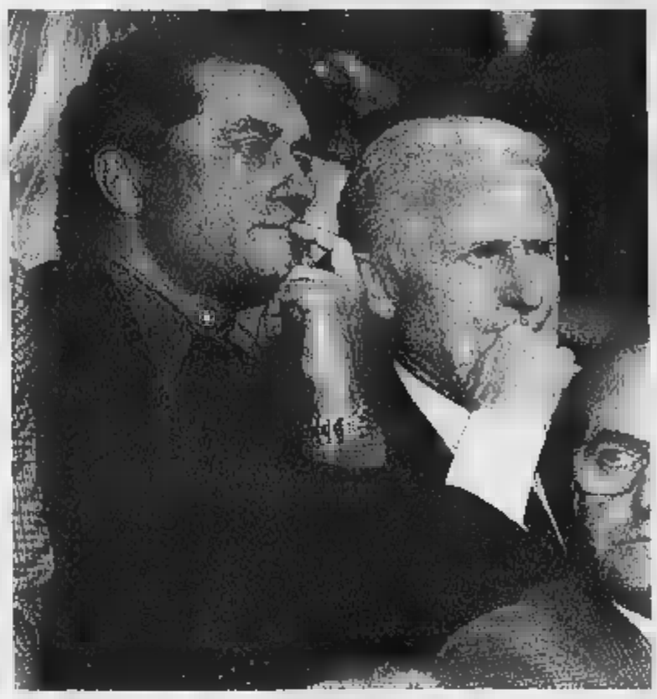
Il prossimo che Giovanni Trapattoni piazzerà sarà Claudio Gentile. Fra una settimana, l'ex difensore che lasciò i segni delle unghie sul collo di Maradona in un epico Italia-Argentina del Mundial '82, sarà promosso ct della Under 21. Tutto gira a suo favore, sorprese non dovrebbero esserci. Un mese e mezzo come vice Trapattoni poi eccolo pronto per un'avventura da vivere in prima persona. Così, un altro ex bianconero, un altro «figlio» del Trap fa carriera. Li chiamano già i replicanti: Tardelli all'Inter, Prandelli a Venezia, Cabrini all'Arezzo e ora Gentile. Senza dimenticare Zoff. Tutti usciti dalla stessa scuola, tutti legati allo stesso modello, quello di un calcio che ama la praticità, ma non trascura lo spettacolo.

Gentile quasi era stato tentato di tradire la grande famiglia. Dopo aver smesso l'attività nell'88 con la Fiorentina, si dedicò all'azienda di tintura per tessuti di cui è ancora socio. Quattro anni [illegible] pallone, poi lo chiamò il Lecco come direttore sportivo. «Ma il contatto con il campo mi [illegible] ammette. Così accettò l'offerta di Tardelli che nel frattempo era diventato ct della Under 20. E quando Tardelli venne promosso alla Under 21, Gentile divenne il numero uno di quella selezione giovanile. Il resto è storia recentissima: a luglio Zoff si dimette, la Federcalcio sceglie Trapattoni e il ct chiama Gentile [illegible] vice. «Da come me l'ha detto al telefono la prima volta pensavo che scherzasse e che comunque fosse soltanto un'ipotesi. Invece era tutto vero».

Ed è verissimo anche che ora il Feroce Saladino, come lo battezzò lo scrittore Giovanni Arpino, [illegible] bruciando le tappe ed è in pole position per sostituire Tardelli. Non si perde nell'anonimato di chi ha costruito la propria fortuna vittoria dopo vittoria in quella Juventus pilotata dal Trap. Secondo Gentile, un allenatore che non passerà mai di moda: «Gli anni non l'hanno cambiato, [illegible] oggi essere trapattoniano non vuol dire essere fuori moda. Per me, per Tardelli e per quelli di allora che siedono in panchina, lui è sempre un punto di riferimento. Nessuno di noi ha seguito le mode, siamo [illegible]li a una filosofia calcistica che sarà sempre valida: entusiasmo, cura dei dettagli, attenzione nel mantenere il gruppo sempre unito. Concetti all'apparenza semplici, ma basilari per avere successo. Abbinati, comunque, alla [illegible] ma attenzione [illegible] tutto [illegible] che di nuovo il nostro mondo offre».

Gentile scommette su Tardelli: «Mi è sembrato molto sicuro, ha accettato la panchina bollente dell'Inter è perché sa di poter imprimere [illegible] svolta. Io non so se avrei fatto la stessa scelta. Ma non per paura. E' che mi attira più restare nell'ambito della Federazione». Un messaggio a chi deve decidere? «No, comunque andrà mi starà bene. Aspetto la scelta che Nizzola e Trapattoni faranno di comune accordo e sono molto sereno. [illegible] ho grandi progetti, per [illegible] questa è ancora [illegible] fase di apprendimento e lavorando con Trap intanto ho arricchito il mio bagaglio di segreti preziosi. Di sicuro l'eredità di Tardelli non mi spaventerebbe anche se dopo le Olimpiadi c'è una squadra tutta da plasmare».

Ragazzi che Gentile conosce molto bene. E' stato lui a lanciare Cassano nella Under 20 (in Giappone ci sarà» commenta sicuro), e anche il bianconero Brighi faceva parte di quella cucciolata di grande valore. Non sa, aspetta, ma intanto ragiona [illegible] da ct in pectore: «Sono d'accordo che ci vorrebbe un tetto di cinque stranieri per squadra. Come selezionatore della Under sarei agevolato. Mi piacerebbe allevare dei giovani da offrire a Trapattoni in vista del Mondiale. Il materiale è di prima scelta, chi prenderà quella squadra sarà fortunato».



Claudio Gentile in tribuna [illegible] il Trap durante una partita di campionato

[illegible] TITOLARE

APPIANO GENTILE. Anche nell'ultimo allenamento prima della partenza per Ancona, il ct azzurro Trapattoni ha provato una Nazionale senza Del Piero. Nella partitella del mattino, conclusa con reti di Totti, Inzaghi, Delvecchio e Di Biagio, l'attaccante della Juventus (apparso di pessimo umore) non era con i titolari. Un segnale in più che, domani contro la Georgia, il ct non vuole stravolgere la squadra che ha dominato al cospetto della Romania. L'unica probabile variante sarà in difesa. Infatti, Bertotto ha preso il posto di Cannavaro ed è possibile che il Trap promuova titolare il torinese che gioca a Udine. Allenamento differenziato per Coco che ha un piccolo problema muscolare, ma che domani sera sarà in campo.

Romania, cercano di comprare arbitri offrendo prostitute

Uefa, stop a Zidane: 2 turni Tre giornate al furco Torini

NYON

La Commissione disciplinare dell'Uefa ha squalificato per [illegible] il presidente del club romeno dello Ceahlaul Piatra Neamt, Gheorghe Stefan, e l'arbitro [illegible] Florin Chivulete, per [illegible] offerto compagnia femminile alla terna arbitrale francese» prima della gara di Intertoto contro l'Austria Vienna (2-2 in Romania e 3-0 in casa per gli austriaci). L'episodio risale al 15 luglio scorso. Chivulete invitò al ristorante il collega Stephane Moulin e i [illegible] assistenti e, al momento del conto, si sedettero al loro tavolo tre donne, presumibilmente prostitute. Ma sia Chiluvete sia Stefan hanno respinto l'accusa di tentata corruzione, sostenendo che le giovani fossero solo ballerine chiamate per eseguire una danza folkloristica.

Tra gli altri provvedimenti dell'Uefa c'è anche la squalifica di Zinedine Zidane. Lo juventino dovrà rimanere fermo per due giornate di Champions League. Il centrocampista [illegible] così l'espulsione rimediata il 26 settembre contro il Deportivo La Coruna. Sospeso per tre giornate anche Fatih Tarim, l'allenatore turco della Fiorentina: la società viola dovrà pagare un'ammenda di [illegible].000 franchi svizzeri (circa [illegible] milioni e [illegible] lire). Le intemperanze del tecnico risalivano alla gara di ritorno Fiorentina-Tirol Innsbruck del 28 settembre che costò l'eliminazione dei viola dalla Coppa Uefa.

I problemi di Cragnotti

[illegible] i piedi [illegible] Baggio

ROMA. È saltato l'accordo tra Lazio e Parma per lo scambio Sensini-Dino Baggio. Il centrocampista argentino di passaporto italiano (per lui si sarebbe trattato di un ritorno visto che ha già vestito la maglia gialloblù) resterà dunque alla Lazio fino al 30 giugno 2002, data di scadenza del contratto. Congelato, per ora, l'acquisto [illegible] Salas da parte dell'Inter: il cileno prima di accettare il trasferimento pretende dalla Lazio una sostanziosa buonuscita che Cragnotti non vuole riconoscere. Oltre al conguaglio in denaro l'Inter dovrebbe dare alla Lazio sia il difensore Simic che il centrocampista Jugovic.

Stasera a Fermo (Raitre ore 20,45) c'è Italia-Georgia

Maresca, re [illegible] azzurrini passa dalla Juve al Bologna

FERMO

Vincenzo Maresca, centrocampista della Juventus e dell'Under 21, domani sarà a Bologna. La società bianconera, infatti, lo cederà in prestito con diritto di riscatto alla squadra di Guidolin. Cresciuto nel vivaio del Milan, Maresca ha giocato a Cagliari per poi emigrare in Inghilterra, dove ha vestito la maglia del West Bromwich Albion. Lì lo ha prelevato la Juventus un anno fa.

Stasera a Fermo il giocatore guiderà l'Under 21 all'assalto della Georgia nell'ultima partita sulla panchina degli azzurrini di Marco Tardelli. Proprio il ct [illegible] va consigliato a Maresca, migliore in [illegible] campo venerdì a Novara (e autore del gol vittoria sulla Romania) di cercarsi una sistemazione visto che nella Juve non trovava spazio. «Gli avevo detto di andare via, anche all'estero, pur di giocare. Tardelli è stato accontentato.

Stasera il ct spera di concludere in bellezza al suo ultimo appuntamento con l'Under 21 prima di andare all'Inter. A Cassano, l'altro gioiellino dell'Under 21, il ct chiede invece più continuità: «È un talento, ma deve crescere».

L'Italia a Fermo (diretta su Raitre ore 20,45) giocherà con (modulo 3-4-1-2): 1 Rossi; 5 Ferrari, 4 Olivi, 2 Troise; 6 Marchionni, 7 Corrent, 8 Maresca, 3 Mora; 10 Pinardi; 9 Colombo, 11 Cassano.

SPORT FLASH

■ **PASSARELLA SCONFITTO.** L'Argentina ha battuto 2-1 l'Uruguay di Passarella. Gol di Gallardo, Batistuta e Magallanes (U). Argentina in testa alle qualificazioni mondiali con 5 punti di vantaggio [illegible] Paraguay e Brasile. Altri risultati: Honduras-Giamaica 1-0. Messico-Trinidad Tobago 7-0; St. Vincent/Grenadines-El Salvador 1-2; Barbados-Guatemala 1-3.

■ **INTER, SALTA [illegible].** Dopo Lippi all'Inter salta anche il preparatore atletico Pincolini. Su richiesta di Tardelli è stato assunto Sergio D'Ottavio, già preparatore degli arbitri e della Nazionale Olimpica in Australia. In sospeso la posizione di Julio Velasco.

■ **LA LEGA E GLI STRANIERI.** L'assemblea delle società di A e B ha approvato il nuovo statuto federale che sarà votato sabato e il nuovo regolamento che prevede l'aumento da 3 a 5 dei consiglieri. Intanto Carraro boccia la proposta di Nizzola e Trapattoni sulla limitazione a 5 degli stranieri in campo.

■ **IL MILAN PUNTA GLI ITALIANI.** Il Milan punterà anche per il prossimo campionato su giovani talenti italiani. Lo ha confermato il vicepresidente Adriano Galliani.

■ **GRAZIANI DS A VITERBO.** Franco Graziani, ex centravanti del Toro e campione del Mondo '82 a Madrid, è il nuovo direttore sportivo della Viterbese, in C1.

■ **FANTACALCIO IN TV.** Il fantacalcio approda in tv con «Fantacalcio news», la nuova [illegible] quotidiana di informazione sportiva nata dall'accordo tra Studio Vit e Italia 7 Gold.

■ **RUDIC [illegible].** Il ct della Nazionale di pallanuoto, Ratko Rudic, è stato deferito alla Procura federale per i comportamenti e le dichiarazioni fatte dopo Italia-Ungheria ai Giochi olimpici.

■ **DAVIS, AVVERSARI ITALIA.** Nel 2° turno di Coppa Davis Gruppo I Zona Euro-Africana l'Italia affronterà la vincente del confronto Finlandia-Slovenia.

■ **[illegible] E GRANDE KO.** Tielemans passa al 2° turno degli Open del Giappone: 6-4, 7-5 contro Joji Miyao. Fuori la Garbin, testa di serie n. 6 per forfait, e Rita Grande battuta [illegible]-8, 7-5 dalla colombiana Fabiola Zuluaga.

■ **[illegible] RICCA.** Trotto a Vinovo: combinazione 8-20-3. Ai 183 vincitori [illegible] 10.246.800 lire. Quota coppia (rifürato n. 11) lire 237.500.

English [illegible] a [illegible] mind.

La filosofia Opening?
Il nuovo mondo per vivere l'inglese.

Opening

Torino - C.so Monte Cucco, 14 - (50 mt da Cso Francia) Linea 71 - [illegible] - 33 - 42

Vieni a chiama subito e prova Opening per 15 giorni "soddisfatto o rimborsato".

800.171.777 NUMERO VERDE

Opening Englis[illegible]. Molto più di una scuola d'inglese.

Buongiorno Muzio.
Vuoi un ristorante su cui mettere la [illegible] sui fiocchi?

CLICCA QUI.

www.ciaonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

Salvatore Ferragamo

"Sigma"
Derby in vitello testa di moro con suola in gomma.

TORINO Via Roma, 108 - Tel. 011 5625940

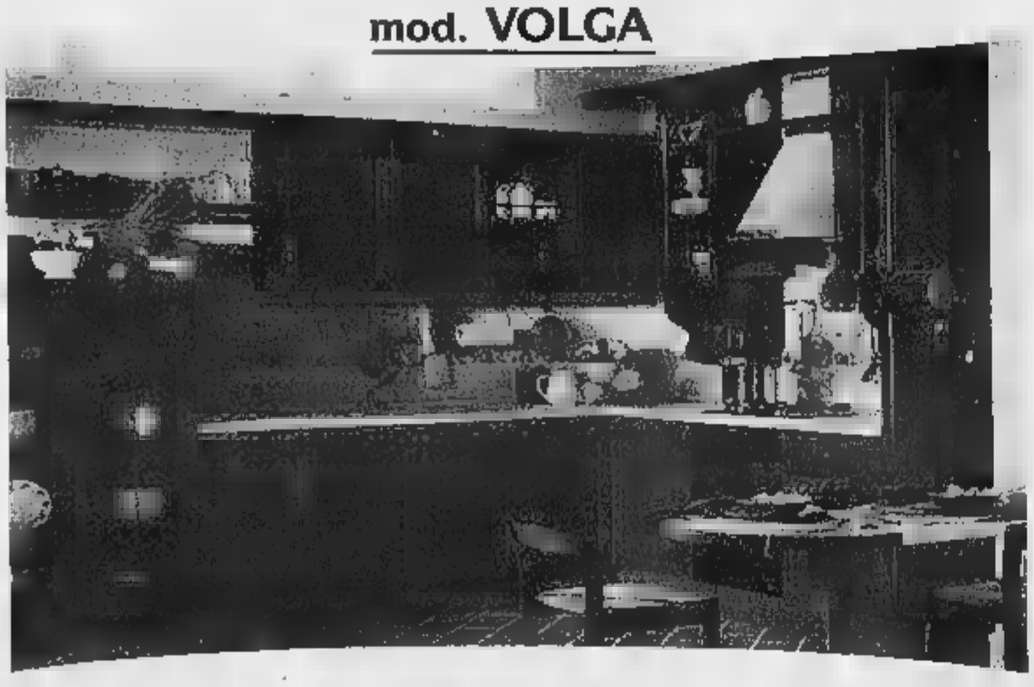
www.ferragamo.com

Se volete acquistare una cucina e cercate:

QUALITÀ

Solo un grande marchio come
BERLON può darvi
5 ANNI DI GARANZIA
sulla vostra cucina.

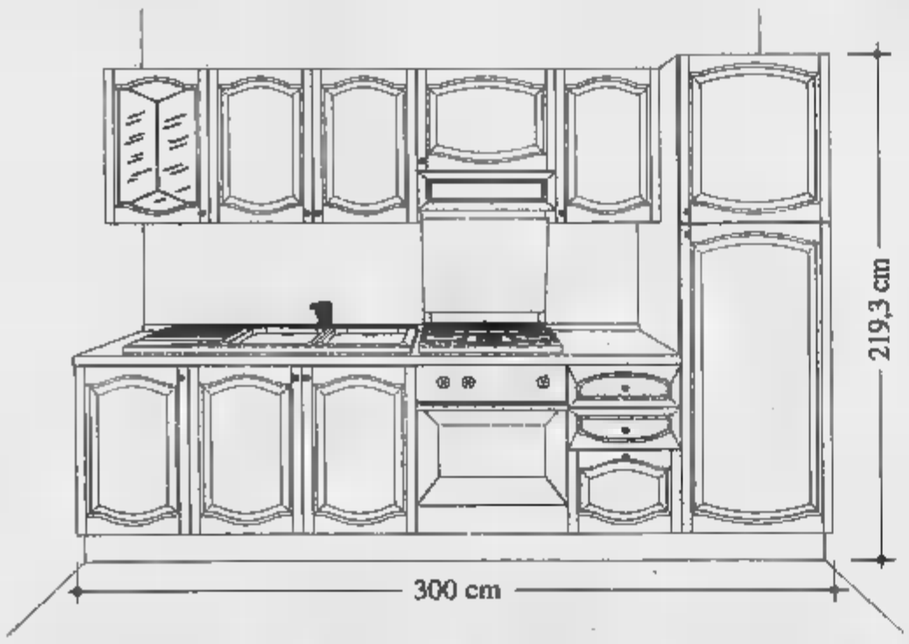
mod. VOLGA



PREZZO

Solo un grande centro come
ZAVATTERI è in grado di offrirvi
queste ed altre composizioni
a prezzi imbattibili.

Esempio:
composizione tipo, come disegno,
con elettrodomestici Ariston
lavello a piano cottura inox nei vari modelli a sole:

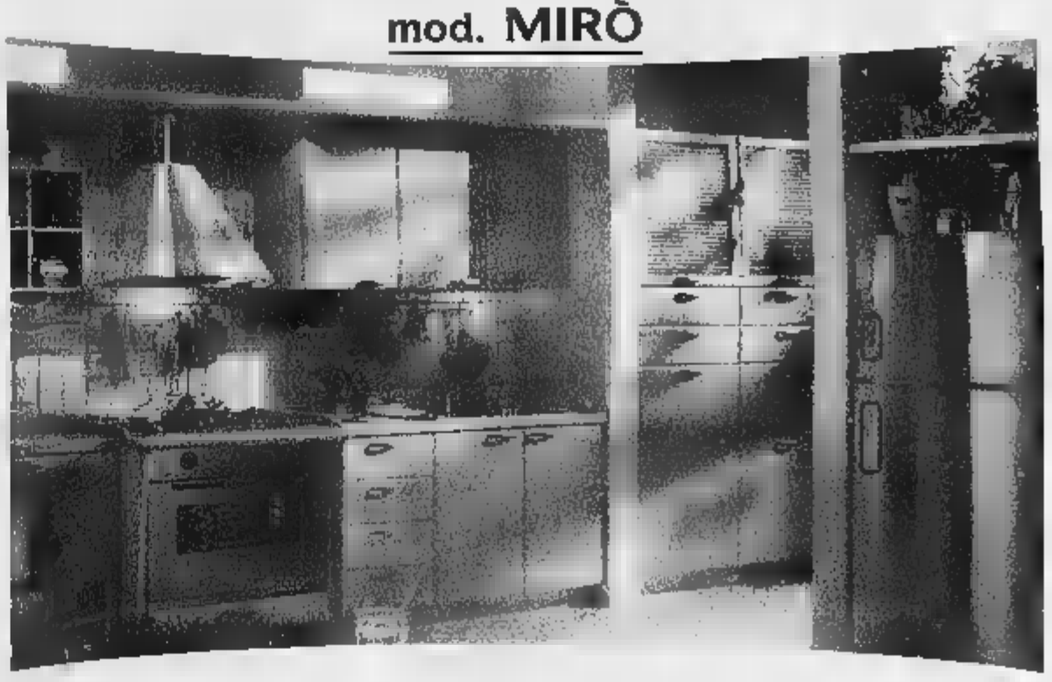


mod. MALAGA

SERVIZIO

Solo un grande centro come
ZAVATTERI può garantirvi
il montaggio della vostra cucina
realizzato da personale qualificato.

mod. MIRÒ



mod. MALAGA £. 4.420.000
mod. MIRÒ £. 5.490.000
mod. VOLGA £. 5.340.000

venite a trovarci
in uno dei 2 centri

ARREDAMENTI
ZAVATTERI

CONF. L 80 IN INIZIATIVA DEI PUNTI VENDITA ZAVATTERI

CONFRONTATECI, RIMARRETE ESTERREFATTI

TORINO
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA
- Fax 011

la tua casa con amore

CASELETTE
8291 - Fax
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

THINK Adv. - Torino

RENAULT Clio

Soluzione 50 50

Renault Clio da L.9.200.000 (€ 4.751,40). E il resto? Ne parliamo fra due anni.

La compri adesso, la paghi la metà del suo prezzo e per i prossimi due anni pensi solo a godertela, in cambio una minima rata mensile che copre il semplice costo degli interessi. Passati due anni potrai scegliere se pagare l'altra metà (anche rifinanziabile), restituirla semplicemente al concessionario oppure permutarla con un'altra Renault: in questo caso il valore minimo garantito della tua Clio equivale al restante 50%.* Questa formula include anche l'Assistenza Non Stop Gold che estende la garanzia Renault fino a 3 anni o 50.000 Km.

In alternativa puoi acquistare una Clio da L. 15.900.000 (€ 8.211,66) se hai un'auto non catalitica.**

FinRenault è la finanziaria del Gruppo. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

Scopri quanto può essere appagante lasciare qualcosa a metà.

*Esempio di finanziamento con soluzione 50 e 50 (Soluzione Renault): Renault Clio RN 1.2 3p da lire 18.400.000 (€ 9.502,81) IVA inclusa, I.P.T. esclusa, anticipo Lit. 9.200.000 (50%), 24 rate da Lit. 65.100, TAN 8,50%, TAEG 10,07%. Rata finale rifinanziabile pari al valore minimo garantito (se in normali condizioni d'uso) Lit. 9.200.000. Spese dossier Lit. 250.000. Imposta di bollo Lit. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. **Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa, valido per la versione RN 1.2 3p.

E' un'iniziativa della Rete Renault valida fino al 31/10/2000. Le offerte non sono cumulabili.

Il bomber, galvanizzato dal successo di Monza e dal gran gol segnato, aspetta con ansia il ritorno di Schwoch

«I tifosi avevano ragione a insultarci»

Ferrante: ci hanno svegliati. Galante a Firenze?

Bruno Bernardi
TORINO

I due indici sulla fronte, a mo' di corna, per celebrare il suo gol, bello e pesante, di Monza. Una moda che Marco Ferrante aveva inaugurato nell'ultimo derby con la Juventus, in serie A, e che ha rispolverato al «Brianteo» dopo il sinistro al volo con il quale ha gonfiato la rete della sua porta in cui, due anni fa, aveva realizzato in sforbiciata una delle reti più spettacolari della carriera. I gol di Ferrante non sono quasi mai banali, ma quello di Monza è da incorniciare, e si aggiunge al primo di Pistoia, che aveva fruttato un punto, e al secondo, vincente, con la Sampdoria, anche grazie alla complicità di una deviazione. A Pistoia aveva al suo fianco Stefan Schwoch mentre nelle ultime due gare Ferrante ha segnato quando il «gemello» non era in campo. Una semplice coincidenza?

Lui, già capocannoniere del Toro con tre centri, e sempre più vicino a quota 100 in gare ufficiali in maglia granata, risponde che Schwoch è importante e può fare benissimo: «Non penso ci siano problemi di coesistenza. Stefan era partito forte, poi ha un po' rallentato il ritmo. Adesso aspettiamo guarisca e torni in campo».

Schwoch toglierà i 4 punti di sutura in settimana e non vede l'ora di dimostrare il suo attaccamento alla squadra granata: «Mi scuso con la Maratona e con i tifosi che mi avevano adottato. Non ho voltato le spalle a nessuno dicendo che a Napoli mi ero trovato bene. Su questo concetto hanno fatto un poema. Chiarirò tutto anche con Cimminelli». Si torna a parlare di una cessione di Piacenza guidato dal suo ex allenatore Novellino, ma Schwoch vuole restare a Torino. Domani sera non giocherà nell'amichevole di Melfi - dove non ci sarà neppure Galante per il quale permane un interessamento della Fiorentina, mentre Scarchilli in Lucania sosterrà il primo collaudo in partita - ma spera di essere disponibile alla ripresa del campionato. Comunque potrà riprendersi con calma visto che la formula con Sommese punta e Pinga rifinitore ha dato buoni risultati.

Questo schema non è una novità per Ferrante: «Ricalca quello con Lentini e Sommese o Asta. A Monza abbiamo disputato un primo tempo eccezionale, come in B se ne vedono pochi, e la nostra gente ha apprezzato, sostenendoci nella ripresa durante il periodo più difficile. Avevano ragione a contestarci, civilmente, quando giocavamo male. Abbiamo reagito alla grande sia sul piano caratteriale che del gioco».

Ferrante ringrazia i tifosi che l'hanno aspettato dopo l'infortunio occorsogli in piena preparazione: «Ormai, dopo un lustro nel Toro, mi conoscono. Sto meglio, ed ho la testa più libera, come squadra». Sottolinea l'importanza di De Ascentis, che ha portato quantità e qualità, e apprezza Castellini, rivelatosi una valida alternativa a Mora.

Il capitano predica umiltà, spirito di sacrificio. Ma cosa manca al Toro per rientrare definitivamente in zona-promozione? Ferrante ha le idee chiare: «Direi poco o niente. Il morale è giusto ma il campionato è lungo e bisogna mantenere alta la tensione. E, soprattutto, dovremo battere la Ternana che in Coppa Italia ci aveva imposto un 3-3 al Delle Alpi».

IL GENOA IN MOVE PERDE A TERNI: 1-0

Pericoloso scivolone del Genoa ieri sera a Terni (1-0) dove si è disputato il posticipo del campionato di serie B. Con una bella combinazione in contropiede impostata da Adeshina e conclusa di precisione da Grabbi al 31' della ripresa, la Ternana si è imposta al termine di una partita brutta e povera di schemi. Dopo un primo tempo assolutamente inguardabile, la ripresa ha offerto parecchie emozioni soprattutto per la vigoria con la quale i giocatori si sono affrontati. Il fatto che la Ternana abbia concluso la partita in dieci per l'espulsione di Miccoli al 22' del secondo tempo e il Genoa addirittura in nove a causa dei cartellini rossi «esibiti» dall'arbitro Preschern a Rossini (15' del secondo tempo) e Boisfer (22' st), la dice lunga sull'animosità regnante in campo.

La nuova classifica: Cosenza 13; Cagliari, Siena e Chievo 11; Piacenza, Salernitana, Venezia, Ternana ed Empoli 10; Cittadella 9; Pistoiese, Sampdoria, Ancona e Torino 8; Treviso 7; Monza 6; Crotone 4; Genoa e Ravenna 3; Pescara 1. Domenica il campionato sarà sospeso.

Stretto nella morsa Cozzi-Rossi, Ferrante firma a Monza il suo splendido gol

LA LINGUA DEL TORO

La difesa ci fa ancora tremare ma il nuovo gruppo è più forte

Gramellini

NON si possono mai lasciare soli, questi benedetti ragazzi granata. Uno va un attimo in Australia a seguire le Olimpiadi e al ritorno non si raccapezza più. Dunque, riepiloghiamo. Un mese fa eravamo favoriti per la promozione e lanciati in Coppa Italia. Schwoch e Galante erano i punti fermi della rinascita, in attesa dell'attaccante misterioso già ingaggiato per ottobre da Cimminelli. Poi è successo tutto e vi assicuro che non era piacevole, laggiù agli antipodi, andare a letto con le immagini dei campioni olimpici negli occhi e svegliarsi alle 5 del mattino per sentirsi dire che a nove fusi orari di distanza il Toro stava perdendo in casa col Venezia o era sotto di un gol a Treviso.

Ceffoni salutari, però. Grazie ai quali la società ha realizzato in corsa quella campagna-acquisti che era mancata in estate, quando il Toro si limitò a raccattare a prezzo dal Napoli dell'ex Pavarese un pacco di giocatori scartati da Zeman, senza riuscire a vendere manco uno dei brocchi di Vidulich. L'unico buono, Coco, era in prestito, e Mondonico dovrebbe spiegarci uno che è titolare in Nazionale da faticava a trovar posto fra le riserve.

E' passato un mese. Siamo fuori dalla Coppa e indietro in campionato, Schwoch e Galante preparano senza rimpianti (loro e nostri) le valigie, dell'attaccante di Cimminelli non si sa più nulla ma a questo punto ci rinunciamo volentieri in cambio di un libero. La difesa mette ancora paura, ma per il resto a posto. In mezzo alle disgrazie è nato il Toro bis, o BiToro, decisamente più Toro del precedente. Tanti giovani, meno gelosie interne, due mezzali vere e un attacco che ha scoperto la formula che i tifosi avevano già promosso nella coda della scorsa stagione: Ferrante al centro, con l'estro di Pinga e Sommese intorno. Simoni, prego, sono gli unici due che sanno come si fa un dribbling: non li rimandi in panchina.

IN TRIONFO A NAPOLI IL RE DELLA PISCINA OLIMPICA

Rosolino torna e promette 4 anni da protagonista

NAPOLI. Con al collo le tre medaglie conquistate a Sydney, Massimiliano Rosolino è sbarcato ieri a Napoli. Per accoglierlo nell'hangar del terminale dell'aeroporto di Capodichino è stata allestita una festa in grande stile. Poi (foto), la passerella trionfale per le strade di Napoli. Il nuotatore ha promesso almeno altri 4 anni al vertice: «Mi diverto ancora, ho le forze e la voglia per continuare».

Via ai Mondiali di ciclismo

Due titoli in palio oggi in Bretagna nelle cronometro

PLOUAY. In Bretagna partono i Mondiali di ciclismo con le prime tre giornate dedicate alle gare a cronometro. Intanto molte auto con l'adesivo di accredito e targa straniera sono state fermate e controllate dai doganieri francesi probabilmente allo scopo di trovare sostanze proibite.

Oggi in palio due maglie iridate, quella delle donne junior (distanza km. 16,1) e degli under 23 (km 35,2). Le due azzurre sono Gatto e Guarneri, i maschi Caldarelli e Cantarini. Non hanno grandi probabilità di emergere, nella specialità contro il tempo poco coltivata in Italia. Soltanto la Guarneri sembra poter aspirare a un piazzamento vicino al podio.

La gara dei professionisti concluderà domenica la settimana iridata sulla distanza di km. 268,9. Gli azzurri guidati da Michele Bartoli partono giovedì da Milano.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI [redacted]

[redacted] PROVINCIA

A. GEDIM 011.562.7566 Moncalieri/Revigliasco villa indipendente 230 mq box giardino 1800 mq più 2000 mq edificabili

A 50 km da Torino (600 mt slm) [redacted] rustico ristrutturato di mq 450 circa con giardino mq 1.000 con alberi da frutta. Richiesta £ 260.000.000 Baldini 011.596.771

COLLEGNO in [redacted] residenziale con ingresso da corso Francia, alloggio panoramico mq 183 £ 460.000.000 più box auto. Investitalia 011.518.4366

COLLINA Moncalieri in complesso [redacted]denziale splendida vista importante appartamento mq 290 su due livelli. Terrazzo. Luciana Vola 011.436.1395

GRUGLIASCO [redacted]enio [redacted] salone 3 camere cucina servizi giardino privato posto auto coperto. Bimar 011.43.591

NICHELINO residenziale piano rialzato soloncino 2 camere cucina 2 servizi box pa[redacted] solo. Sogem 011.771.0067

PIANEZZA villa singola, volendo bifamiliare nuova costruzione da ultimare, finiture eccezionali, costruita con criteri geobiologici, mutuo permute. Tel 011.701.953

[redacted] **TORINESE** centrale alloggio mq 80 piano alto soggiorno camera cucina bagno ingresso parzialmente ristrutturato. Mapi 011.840.421.

PINO TORINESE porzione bifamiliare su 3 livelli mq 180 vista incantevole ampio giardino. Mapi 011.840.421

PINO TORINESE rustico ristrutturato ottime rifiniture alloggi varie metrature ampi terrazzi ascensore Studio Mapi 011.840.421

RIVOLI centrale casa semindipendente con salone 2 camere cucina bagno cantina e possibilità di miniappartamento box giardino. Gabetti 011.950.6022

SESTRIERE piccolo bilocale [redacted] posto auto coperto. Comodo alle piste. Ottimo da reddito. Tel 011.650.4246

TROFARELLO Valle Sauglio confine Pecetto Golf Club Sergnoli, spaziosi villini a schiera salone 3 camere, 3 bagni, box, mansarda, per totali 300 mq più giardino di 150 mq. Prezzo affare £ 495.000.000. Possibile permute diretta. Consegna pronta. Gabetti 011.548.045

VILLA Volpiano recente unifamiliare su unico piano di circa 130 mq più mansarda, taverna, giardino, box. Gabetti 011.800.5261

PIEMONTE

ASTIGIANO Tonengo in [redacted] parte villa padronale mq [redacted] più dependance Parco 11 ettari a corpo unico. Prezzo interessante Luciana Vola 011.436.1555

BUSINESS [redacted] vendo Asti, zona limetrofa, villa d'epoca di 1.200 mq ottima opportunità. Tel 02.205.18014

LAGO D'ORTA direttamente sul lago villini con giardino privato, portico, spiaggia privata £ 140.000.000 tutti dilazionati senza interessi. Tel 035.412.5029

MONCRIVELLO (VC) in bifamiliare divisibile libero saloncino tinello cucinotta 2 camere bagno garage tavernetta lavanderia giardino. GR 011.505.009

LIGURIA

ALBENGA a 10 minuti d'auto casa [redacted]dipendente su 2 piani composta da: ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno tavernetta e magazzino no spese condominiali abitabile subito £ 45.000.000 più mutuo ventennale con rata da £ [redacted] mensili Tel 0182.992.599

ANDORA, notevole [redacted], costruttore [redacted] appartamenti varie tipologie, ottimamente rifiniti, verde privato e condominiale, piscina, boxes. Tel. 02.345.2095.

[redacted] **DI** [redacted] mare panoramico fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Italgest 800.274.274.

BORGHETTO [redacted] **SPIRITO** confine Loano a 500 mt [redacted] impresa vende direttamente in piccole palazzine bilocali e trilocali con giardino finiture di pregio a partire da £ 199.000.000. Tel. 019.875.840.

BORGIO VEREZZI in [redacted] piccola palazzina in costruzione bilocali con giardino e terrazzi a partire [redacted] e box a partire da [redacted] 45.000.000. Tel 019.629.005

[redacted] **VEREZZI** [redacted] trilocale in ordine centrale vista mare £ 260.000.000 occasione [redacted]. Area Casa 019.610.545.

CERIALE affare solo £ 140.000.000 per bilocale mansardato con terrazzino. Tel. 0347.797.2989.

CERIALE ingresso tinello con cottura camera bagno box. Investimento carino £ 180.000.000. Affiliato Fondocasa 0182.931.[redacted].

CERIALE £ 210.000.000 ottimo [redacted]to, bilocale [redacted] mq, balcone vista mare, posto auto esclusivo, vicino [redacted] Tel. 0182.992.161.

FANTINO vende a Ceriale affare monolocale con cantina £ 130.000.000. Tel. 0182.991.055 - 0349.340.4395.

[redacted] **LIGURE** a km mare porzione [redacted] rustico ordinato ampia cantina occasione £ 175.000.000. Affiliato Fondocasa 019.680.710.

PIETRA LIGURE affare 30 mt dalla spiaggia [redacted] bilocale ristrutturato arredato £ [redacted] Area Casa 019.616.6178.

PIETRA LIGURE [redacted] composto da: soggiorno cucinino camera servizio terrazzi di 30 mq termoautonomo. Tel. 019.013.[redacted]9 - 0335.665.0627.

PIETRA LIGURE a 50 mt dal mare bilocale in ottime condizioni termoautonomo £ [redacted] Tel 019.676.086 www.studio5srl.com

PIETRA [redacted] monolocale termoautonomo giardino [redacted] posto auto privato arredato £ 180.000.000. Affiliato Fondocasa 019.626.680.

PI[redacted] **LIGURE** [redacted] giardino e box in ordine 500 mt mare £ 360.000.000. Tel 019.629.005.

PIETRA LIGURE [redacted] piccola palazzina, ordinatissimo, [redacted] ben arredato balcone £ 180.000.000 Aurelieduo 019.625.021

[redacted] **LIGURE** [redacted] mt mare [redacted] bilocale cucinino terrazzo in ordine posto auto privato vista mare £ 310.000.000. Tel. 019.629.005.

PIETRA LIGURE [redacted] mt mare due locale [redacted] arredo cantina £ 195.000.000. Affiliato Fondocasa 019.615.951

SANREMO Gabetti vende luminosissimo, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi. Terrazzo vista mare. Box auto £ 400.000.000. Tel. 0184.591.610

COSTA AZZURRA

A. NIZZA a 50 mt mare elegante immobile bi - tri - quadrilocali da £ 169.000.000 - £ 210.000.000 - £ [redacted].000.000. Pronta consegna. Interim 011.599.782 www.int-immo.com

[redacted] Beausoleil confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ample terrazze, vista mare splendida, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135.00[redacted] vista mare mozzafiato, occasione imperdibile. Italgest 800.274.274

AFFARE Cannes Mandelieu [redacted] appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf. £ 80.000.000. Italgest 800.274.274

[redacted] Cap d'Ail [redacted] appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato sconti 30%. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiosa residenza in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

[redacted] offerta limitata! Appartamenti nuovi, [redacted] mare, grandi terrazze da £ 19.000.000 più piccola rata. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole, piscina, quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccola [redacted]. Italgest 800.274.274.

[redacted] bilocali [redacted] in [redacted]enza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 135.000.000. Italgest 800.274.274.

[redacted] Saint Tropez [redacted] incantevole paesaggio ville nuove [redacted] mare giardini ample terrazze, £ [redacted]. Italgest 800.274.274.

A Mentone vista e fronte mare soggiorno [redacted] £ 240.000.000. Italimmobili 011.771.[redacted].

[redacted] 0182.555.627 Beausoleil confine Montecarlo piccola palazzina nuovi appartamenti [redacted] vista mare. Affare £ 215.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Cannes affare in villa 300 metri mare [redacted] ampi terrazzi £ 145[redacted].

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Juan les Pins 100 metri mare ampio monolocale, posto auto. Affarone £ 105.000.000.

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Mentone occasione irripetibile nuova costruzione appartamento prezzo lancio £ [redacted]. Ample terrazze. Affrettatevi!

[redacted] 0182.555.627 [redacted] sul porto in splendida villa contesto prestigioso nuovi appartamenti vista mare.

AREA [redacted] 0182.555.627 Mentone 50 metri mare stupendi nuovi [redacted] £ 174.000.000. Ample terrazze. Affare!

[redacted] 0182.555.627 Nizza affare [redacted] appartamenti centralissimi [redacted] 84.000.000, resa netta garantita [redacted]. Ultima opportunità.

[redacted] **CASA** 0182.555.627 [redacted] centralissimi [redacted] appartamento da £[redacted] più piccola [redacted] Occasione unica. Affrettatevi

CENTRALISSIMO a pochi minuti dalla Croisette appartamenti varie tipologie in residence prestigioso da FF. 495.000. Sagor 800.692.692.

COMPLESSO immobiliare in [redacted] immerso nel verde, appartamenti bi/trilocali, giardini privati, box da £ [redacted] Sagor 800.692.692

[redacted] Beausoleil prestigioso complesso pronta consegna bilocali con terrazzi vista mare da £ 270.000.000. Tel. 02.5831.7190

MEDIEM Beausoleil, prestigioso [redacted]so, pronta c[redacted], bilocali [redacted] terrazzi vista mare da £ [redacted] Tel. 02.583.17190.

MEDIEM Mentone nuova iniziativa appartamenti [redacted] metrature monolocali da £ 9[redacted] da [redacted]. Tel 02.5831.7190

MEDIEM Mentone, nuova iniziativa, appartamenti varie metrature, monolocali da £ 92.000.000, [redacted] da £ [redacted]. Tel. 02.583.17190

MEDIEM Nizza ottimo investimento con reddito garantito monolocali [redacted] £ 80.000.000. Tel. 02.5831.7190.

MEDIEM Nizza, [redacted] con reddito garantito monolocale con terrazzo da £ 80.000 [redacted] 02.583.17190

MONT BORON in [redacted] splendida villa [redacted] appartamenti prestigiosi, giardini privati, box e [redacted]. Sagor 800.692.692.

MONTECARLO fronte Casinò piano elevato grande trilocale 150 mq [redacted]ramica, finiture lusso, posto [redacted]. Dotta 0037.793.[redacted].025

NIZZA centro Place Massena [redacted] cantiere mono - bi - trilocali da £ 85.000.000. Interim 011.599.782 www.int-immo.com

NIZZA vicino hotel Negresco: trilocale recente, luminoso, tranquillo. Spaziosa terrazza FF. 650.000. [redacted] 0033.612.100.385

[redacted]

TENERIFE [redacted] nuovi bilocali favoloso vista mare grandissime terrazze posto auto £ 178.000.000. Area Casa 0182.555.627

TENERIFE sole tutto l'anno appartamenti vicino mare £ 98.000.000 [redacted] garanzia 10%. Area Casa 0182.555.627.

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] **PIP** 011.610.341 vende strada [redacted] Francese locale industriale mq [redacted] più mq 250 uffici.

ALESSADRA [redacted] 011.434.6898 [redacted]ino zona [redacted]to [redacted] commerciale mq 1200, uffici mq 150, parcheggio interno, vendesi - affittasi.

[redacted] **IMMOBILIARE** 011.434.6898 Bruino locale industriale mq 670, uffici mq [redacted], cortile mq [redacted], altezza mt 7,50. Impianti

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Torino zona corso Allamano locale produttivo mq 780, uffici mq 170 altezza mt 7,50.

ALESSANDRA [redacted] 011.4[redacted] Torino zona Sud comodi tange[redacted] [redacted] produttivi [redacted] - [redacted].000 più uffici, terreno [redacted] 10.000.

CAPANNONE Leini [redacted] confine con Settimo, libero subito, mq 2.630 più palazzina uffici mq 1.000 area totale mq 10.300, possibile ampliamento del capannone. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Leini in costruzione lotti [redacted] mq 500 - 1.000 - 1.500 - 2.000 più uffici e cortile. Consegna prossima primavera. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Nichelino pronta consegna, nuova costruzione, mq 1.000 - 1.200 - 1.600 - 2.000 - 3.200 con mensole carro ponte. La Ginevra 011.[redacted].5651.

CAPANNONI Settimo Torinese nuova costruzione mq 300 - 381 - 680 - 880 - 1.100 fino a mq 25.000, ottime posizioni, in pronta consegna alcuni lotti anche in locazione. La Ginevra 011.[redacted].5651.

CAPANNONI [redacted] in costruzione varie metrature ottima posizione, £ [redacted] al mq, [redacted]presa una parte di uffici. Ampio piazzale. La Ginevra 011.447.[redacted].

[redacted] Volpiano nuova costruzione mq 450 - 680 - 862 - 1.400 - 2.100 - 3.000 - 5.000 fino a mq 23.000 adiacente autostrada. Anche indipendenti con cortili. La [redacted] 011.447.5651.

CENTRALISSIMO mq 500 prestigiosi divisibili con 3 ingressi posto auto. Studio Enrici 011.660.1714

[redacted] **GROSSETO** zona [redacted] Orbetello immobile adatto uffici laboratori depositi commercio mq 1800 frazionabili Tel 011.669.8921 - 0335.814.8715.

[redacted]**RBO PO**[redacted] via Crimi 6 locale libero mq [redacted] adatto deposito laboratorio £ 160.000.[redacted]. Stimocase 011.533.434.

CORSO [redacted] mq 250 ufficio prestigioso £ 70[redacted]0 bingressi box auto a parte. Studio Enrici 011.660.1714.

CORSO VINZAGLIO interno cortile, particolare fabbricato industriale in ristrutturazione uso ufficio mq 475, possibilità box auto, cortile privato. Investitalia 011.518.4366

[redacted] via Malone ampio [redacted] vetrinato [redacted] mq 150 con magazzino laboratorio mq 450 e uso esclusivo del cortile. Tel. 011.562.9939.

LIBERO [redacted] Brescia 45 grande locale 230 mq adibibile ufficio negozio laboratorio ampio spazio di accesso luminosissimo. £ 320.000.[redacted]. Tel. 011.503.313

[redacted]**RAFIORI** mq [redacted] uso ufficio [redacted] seminterrato cortile mq [redacted] di proprietà. Monticone 011.317.8832.

NICHELINO
zona industriale Vernea [redacted] ristrutturato uso magazzino deposito 500 mq con uffici e cortile. Gabetti Settore Impresa tel. 011.539.007.

SOLFERINO [redacted] vicinanze prestigioso [redacted] ufficio di [redacted] mq circa, seminterrato mq 150 circa. Tel. 011.942.3667.

ZP **VENDE** a Moncalieri in prestigiosa palazzina [redacted] '600 completamente ristrutturata locali uso ufficio/show-room [redacted] 300 Zoppoli & [redacted] 011.88.171

ZONA corso Grosseto via Orbetello locali frazionabili adatti uffici deposito laboratorio commercio mq 650 - 850 - 1800 superficie raddoppiabile parcheggio esclusivo vendesi. Tel. 011.669.8921 - 0335.814.8715

BOX AUTO

ZP **VENDE** nel [redacted] 'Il Meridiana' ultimi box auto. Telefonare Zoppoli & Pulcher 011.88.171.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted]

ALLOGGIO piccolo, monolocale o camera cucina ricerca in vendita per investimento. No perditempo. Pagamento contanti. [redacted]. Vallone 011.817.8215.

[redacted]**N**[redacted] San [redacted] acquista [redacted] - [redacted] vani e servizi zona Nizza Millefonti. Contattare Signor Di Chio presso Tel 011.562.3601.

GABETTI SPA
ricerca interi stabili in acquisto per propri clienti in Torino e cintura. Pagamento contanti con atto notarile. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.548.045.

[redacted] UFFICI [redacted]

ACQUISTIAMO per investimento locali commerciali, capannoni industriali, anche locati. Definizioni dirette. Tel. 011.433.1363 Società Almas.

[redacted] **BERRA** [redacted] per acquisto rapido capannoni liberi o locati - interi stabili qualsiasi metratura

NOTAIO acquista ufficio 300/400 mq zona [redacted] o [redacted] centrali, indipendentemente posto auto. Tel 0335.807.8371.

RICERCHIAMO
urgentemente capannone 2.500 - 3.000 mq con uffici zona Moncalieri, Nichelino, Trofarello. Possibilità rapida definizione. Gabetti Settore Impresa tel. 011.539.007.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI a referenziati uso p[redacted] - a [redacted]re monolocali ben arredati in bella casa riservatezza. Di Salvatore 011.561.7183 - 011.568.3457.

COLLINA [redacted] fronte golf in villa appartamenti 90 - 130 mq in blocco. G&V Immobiliare 011.660.4291.

CORSO TRAIANO [redacted] Sidoli [redacted] fronte [redacted] panoramico [redacted] salone 2 camere [redacted] 2 servizi ampia mansarda termoautonomo box doppio £ [redacted]. Stimocase [redacted].533.434.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Mirafiori strada [redacted] Drosso basso fabbricato mq 900. Agenzia Pip 011.610.341.

AFFITTASI Pescarito locale industriale mq 8000 più mq 500 uffici tutti gli impianti a norma. Agenzia Pip 011.610.341.

AFFITTASI Torino strada Settimo locale industriale mq 1.100 più mq [redacted] uffici. Agenzia Pip 011.610.341.

AFFITTASI zona corso Allamano splendido locale industriale mq 1600 più mq 600 uffici. Agenzia Pip 011.610.341.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici impianti cortili. Tel. 011.541.552.

[redacted] 011.434.6898 Beinasco uffici mq 250 - 1500 tutti gli impianti a norma.

ALESSANDRA [redacted]**OBILIA**[redacted] 011.434.6898 Beinasco locali produttivi deposito mq 400 - 1000 più uffici, altezza mt 5,50

[redacted] **IMMOBILIARE** 011.434.68[redacted] Bruino locali industriali mq 2500 con uffici, altezza mt 7,50 impianti.

[redacted] **IMMOBILIARE** 011.434.6898 Orbassano locale industriale mq 650, uffici e servizi mq 3000, altezza mt 7.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 via Tirreno locale mq 450, uffici mq 240, archivio mq 230, cortile mq 300, impianti a norma.

CENTRALISSIMO ufficio mq 360 1° piano perfette condizioni 12 [redacted] più servizi posto auto. Enrici 011.660.1714.

CENTRO uffici, parcheggio privato [redacted]teria, sale riunioni, magazzini. www.lostorino.it e-mail: info@lostorino.it Tel. 011.315.7111.

DROSSO (strada) affittasi in complesso industriale mq 875 e mq 925 altezza mt 4,50 con uffici e servizi interni. Società Gestione. Tel. 011.568.6311.

[redacted] Vadò [redacted] industriale mq 1100 uffici e servizi. Area esterna. Sogem 011.771.0067.

[redacted] signorile, piano rialzato luminoso, 4 camere, reception, libero fine anno. Centro Casa 011.562.3888.

[redacted] cintura affitto/vendita capannoni [redacted] 750 mq abbinabili, comodi tangenziali. Sogem 011.771.0067.

TORINO NORD, fronte strada, prestigiosi uffici e locali commerciali, varie dimensioni, abbinabili, parcheggio. Sogem 011.771.0067.

[redacted]
zona industriale fronte stadio capannone 1.200 mq uffici palazzina 700 mq servizi area libera. Gabetti Settore Impresa tel. 011.539.007.

ZONA corso Vinzaglio affittasi ufficio mq 115. Rivolgersi Tel. 011.534.580.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A società americana per amministratore delegato urge ampia abitazione arredata/vuota anche con giardino. Tel. [redacted] - interacta@interacta.it

CERCHIAMO per nostri clienti 2 - 3 camere, servizi, Torino o prima cintura. Centro Casa 011.562.3888.

MONTANARI IMMOBILIARE cerca zona Centro alloggio libero 160 - 200 mq per dirigente in trasferimento rapidità riservatezza, nessun costo. Tel. 011.318.5656.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione contanti [redacted] voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

[redacted] auto di ogni tipo [redacted] voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011.351.328.

ACQUISTA [redacted] fuoristrada camper [redacted] e camioncini frigo e ribaltabili anche [redacted]bertino [redacted]ing. Ipercar - strada Torino, [redacted] - Beinasco [redacted]. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. [redacted]. 011.776.1698 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.898.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista [redacted] e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011.817.1643 - 011.[redacted].664.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. [redacted] riposo Raf prestigiosa ospita anziani, offre prestazioni sanitarie e assistenziali di [redacted] qualità. Tel. 0121/352.262.

ALASSIO Albergo Astra via Roma 87 a mare, tel. [redacted] tranquillo, parcheggio, [redacted], pensione completa e pernottamento. Prezzi speciali.

MATRIMONIALI 11

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. [redacted] 1966. Istituto Dott. Prof. Bogarti 02/57303751.

A. 33ENNE ragazza madre castana occhi chiari dolce, onesta incontrerebbe uomo leale scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. 38ENNE divorziata onesta ed affidabile [redacted] compagno pari requisiti scopo [redacted]. Top Service 011.518.7047.

AGENCY [redacted] **ITALIA** [redacted] matrimoniale internazionale legalmente [redacted]zata. Vasto catalogo Est Europa. Colloquio preliminare gratuito. Tel. 0141.356.421 - 011.547.963 - www.agencyserviceitalia.it

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & [redacted] La [redacted] del [redacted] incontro h[redacted] se[redacted] Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011.561.1055.

IMPRENDITORE 42enne, divorziato, personalità, presenza conoscerebbe signora vivace estroversa scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.516.5163.

LAUREATA, [redacted] sportiva, [redacted] presenza conoscerebbe scopo matrimonio [redacted] 50enne pari requisiti. Massima serietà e riservatezza. Scrivere. [redacted] Kompass 7147 - 10100 Torino.

PIEMONTESE 43enne bella presenza, seria, libera, lavoro indipendente cerca compagno, pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5347 - 10100 [redacted]ino.

SIGNORA 48enne laureata posizione, no figli, sentimentale, estroversa, conoscerebbe max 58enne affidabile sensibile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.51[redacted].

34ENNE nubile alta [redacted] carina buona cultura sensibile affettuosa conoscerebbe max 45enne pari requisiti con valori morali scopo matrimonio. Sc[redacted]: Publikompass 7146 - 10100 Torino.

VARIE 13

A.A. [redacted] **M.C.** 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli e [redacted]. Corso Peschiera 163 Torino.

[redacted] 011.323.002 compra oro argento preziosi [redacted] numismatica. Max valutazione. [redacted] Tripoli 55, Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni. Via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.248.917.

ORO, [redacted], medaglie, preziosi, compro contanti alto prezzo. [redacted] Bertola 22/E - Torino Tel 011.561.3086.

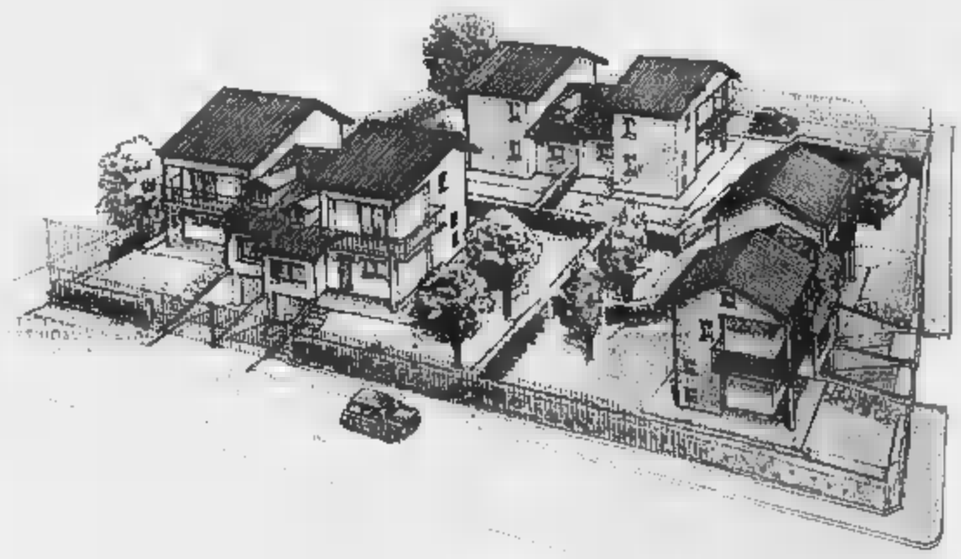
I.C.D. S.R.L.
COSTRUZIONI EDILI

Complesso Residenziale
"POLARIS"

TROFARELLO
VIA XXIV MAGGIO

12 Ville Bifamiliari
Ampi giardini privati
Box auto doppi
Finiture di pregio

Tel. 011.6804132



Complesso Residenziale
"LA PIANA 2000"

SAN RAFFAELE CIMENA
VIA NINO COSTA

Ultima Villa Bifamiliare
Ampi giardini - Box auto doppi
Finiture di pregio

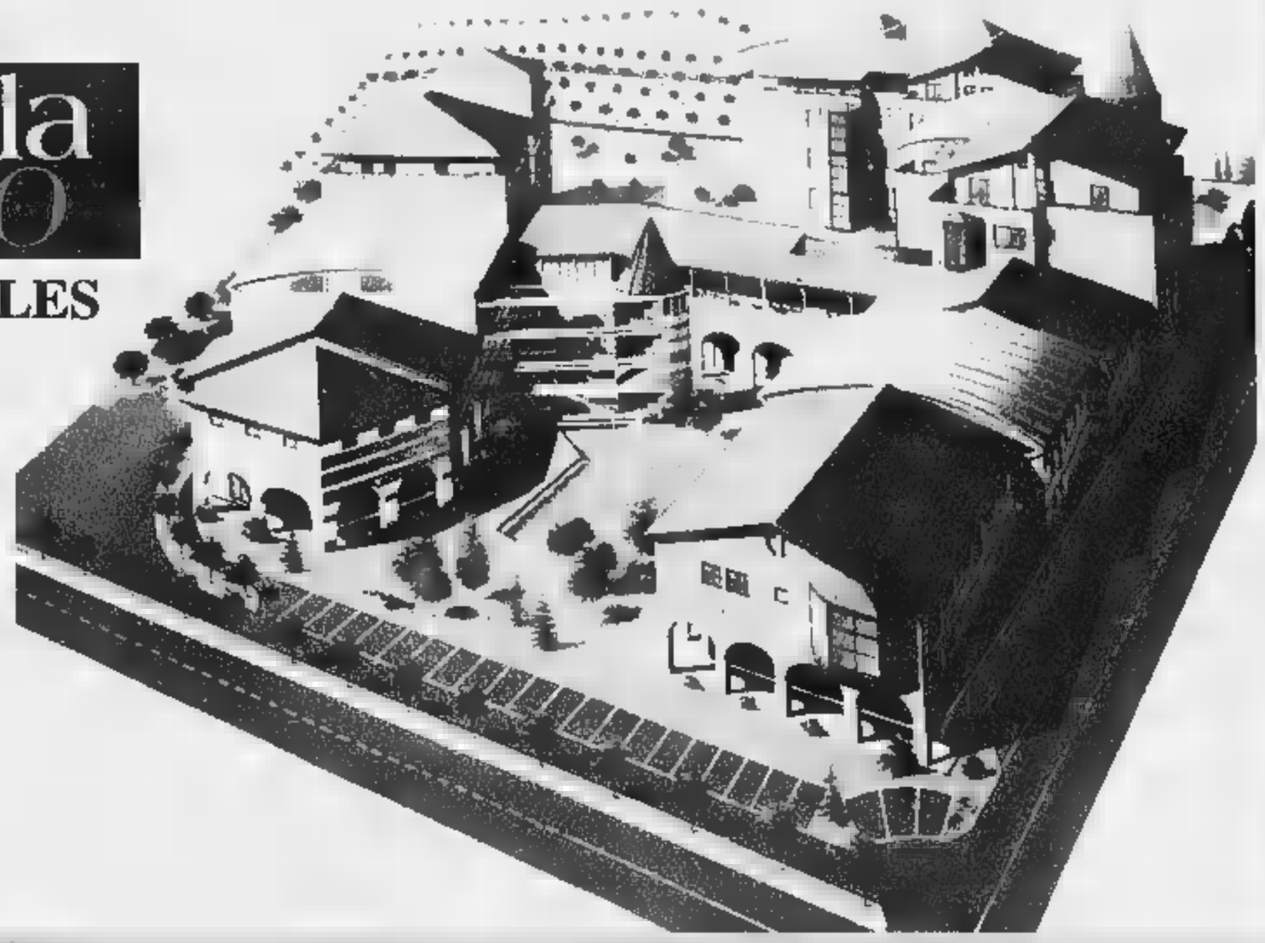
Tel. 011.6804132

Carmagnola 2000

CARMAGNOLA
VIA SAN FRANCESCO DI SALES

Complesso terziario
Commerciale - Direzionale
Residenziale con appartamenti di varie metrature
Visita in cantiere da lunedì a venerdì dalle 17.00 alle 19,30

Tel. 011.505820 - 011.9713874



I.C.D. S.R.L.
COSTRUZIONI EDILI
Via Molino della Splua 4
10028 TROFARELLO (TO)
Tel. 011.6804132 - 0348.7815635
E-mail info@icdcostruzioni.it
www.icdcostruzioni.it

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - MUTUI
OTTIME OPPORTUNITA'
ACQUISTO DIRETTO DAL COSTRUTTORE

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Club Comunicazione d'Impresa

La Comunicazione d'Impresa

Come avere successo: le opportunità, le tecniche e le novità

In collaborazione con ANSA, LA STAMPA e RAI

Contenuti

In un quadro organico di riferimento verranno presentati casi di successo e di innovazione che possono favorire, direttamente ■ per analogia, la crescita professionale dei partecipanti. Verrà inoltre offerta l'opportunità di entrare in contatto con le realtà e gli uomini che servono.

Destinatari

Coloro che già operano nelle imprese ■ vogliono innovare la comunicazione e coloro che intendono occuparsene in futuro. **A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato ■ frequenza.**

Partecipazione

A numero chiuso rispettando rigorosamente l'ordine ■ arrivo delle iscrizioni. Per ulteriori informazioni ■ quota di partecipazione rivolgersi alla Segreteria Organizzativa.

Il marketing e la comunicazione ■ domani
Il quadro di riferimento, le novità e le prospettive
G. Lonardi - Presidente Club Comunicazione d'Impresa
G.L. Montresor - Presidente Club Dirigenti Vendite e Marketing
Martedì 24 ottobre - ore 18

Alimentazione ■ stile di vita
Mangiare e bere: come è cambiato il rapporto con i consumatori e come si è adeguata la comunicazione per incontrarne le attese
A. Galli - Già Direttore Relazioni Esterne Danone Galbani
S. Mamini - Esperta di Pubbliche Relazioni per I.L.L.V.A. Saronno
Giovedì 26 ottobre - ore 18

Comunicare la [illegible]
Fantasia, creatività e stravaganza di un mondo in cui comunicare con metodo è sempre più necessario per battersi sul mercato
M. Davico - Responsabile Comunicazione e Immagine Vestebene-Miroglio
Swatch - Marketing e Comunicazione
Martedì 31 ottobre - ore 18

Il [illegible] delle ruote
La costruzione dell'immagine di marca in un mercato ad elevato costo di prodotto
R. Zuccato - Direttore Pubblicità e Immagine Fiat Auto
D. Borello - Direttore Immagine ■ Comunicazione Piaggio
Lunedì 6 novembre - ore 18

Il pianeta sport
L'evento sportivo nuova opportunità di comunicazione per le aziende
G. Gattino - Capo Ufficio Stampa Comitato Torino 2006
G. Perosino - Direttore Marketing Fila Italia
Mercoledì 8 novembre - ore 18

Denaro ■ futuro: la rivoluzione nel settore
Nuovi modelli di comunicazione verso un pubblico pieno di attese
D. Berardi - Responsabile Comunicazione Sanpaolo IMI
A. Zimolo - Direttore Servizio Comunicazione Gruppo Assicurazioni Generali
Martedì 14 novembre - ore 18

Bellezza ■ lusso
Come si vendono il fascino e la bellezza
S. Resuli - Direttore Relazioni Esterne e Comunicazione L'Oreal Saipo
S. Cielo - Presidente World Gem
P. Sanlorenzo - Sanlorenzo s.r.l.
Giovedì 16 novembre - [illegible] 18

I servizi d'avanguardia
Le linee di comunicazione di settori innovativi
F. Zendrini - Responsabile Comunicazione e Pubblicità Telecom Italia - Wireline Services
C. Grosselli - Direttore Marketing e Communication IBM
F. Defendini - Presidente Agenzia Defendini
Martedì 21 novembre - [illegible] 18

Da Carosello al 2000
Una lunga storia, due protagonisti che guardano al futuro
T. Bonomo - Direttore Relazioni Esterne ■ Immagine Corporate Lavazza
G. Merlassino - Direttore Marketing Ferrero
Giovedì 23 novembre - ore 18

Casi di [illegible]
Case Histories Armando Testa
Martedì 28 novembre - ore 18

Casi di [illegible]
Case Histories BGS D'Arcy
S. Saffirio - Direttore Creativo ■ Amministratore Delegato BGS D'Arcy
A. Magnano - Direttore Generale sede di Torino BGS D'Arcy
Giovedì 30 novembre - [illegible] 18

Il media planning
L'utilizzo dei media in una strategia di campagna pubblicitaria con riferimento anche a budget non grandi
E. Bona - Presidente ■ Amministratore Delegato Media Italia
Martedì 5 dicembre - ore 18

I media ■ l'informazione
Tavola rotonda con:
ANSA, La Stampa, RAI, La Repubblica, Il Sole 24 ORE,
Sentinella del Canavese, Telesubalpina
Giovedì 7 dicembre - ore 18

Internet e comunicazione
Come sono cambiate e come cambieranno strategie e tecniche di comunicazione dopo l'esplosione di Internet
F. Reviglio - La Stampa Interattiva
V. Pasteris - La Stampa Interattiva
Martedì 12 dicembre - ore 18

I servizi esterni
I vari supporti che il mercato offre alla comunicazione
L. Panza - Explan
N. Varvelli - SATIZmsx International
L. Lonardi - WDM
Giovedì 14 dicembre - ore 18

Considerazioni conclusive
Valutazione globale sui modi, tempi ■ argomenti per una comunicazione efficace
G. Lonardi - Presidente Club Comunicazione d'Impresa
Martedì 19 dicembre - ore 18

Faccia a faccia con i giornalisti
I partecipanti potranno indic[illegible] giornalisti [illegible] [illegible] stampata (periodici, quotidiani) e della televisione con i quali avere [illegible] incontro professionale (Gennaio 2001)

Segreteria Organizzativa e sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industri[illegible] Tel. 011.57.16[illegible]

TRADING

Dock'931
SCARPE E ACCESSORI MODA
SCONTI ANNIVERSARIO
sino al 50% su centinaia di articoli
VENARIA - Corso Toscana, I (davanti Auchan)
TORINO - Via Farinelli, - Centro Comm. 13

TQ1 TQ2 PR CV
Dock'931
SCONTI ANNIVERSARIO
VENARI - Corso Toscana,
TORINO - Via 36/9

Accadde ieri

Il 9 ottobre1947 esce per la prima volta il Primo Levi sulla sua terribile esperienza Auschwitz «Se questo è un uomo». L'opera è ita, su segnalazione di Alessandro Galante Garrone, dalla De Silva di Franco Antonicelli dopo che stata rifiutata dalla Einaudi e che sarà da questa ristampata con grande cces successivamente. Alla sua prima uscita il libro ha scarso ed è quasi invenduto.

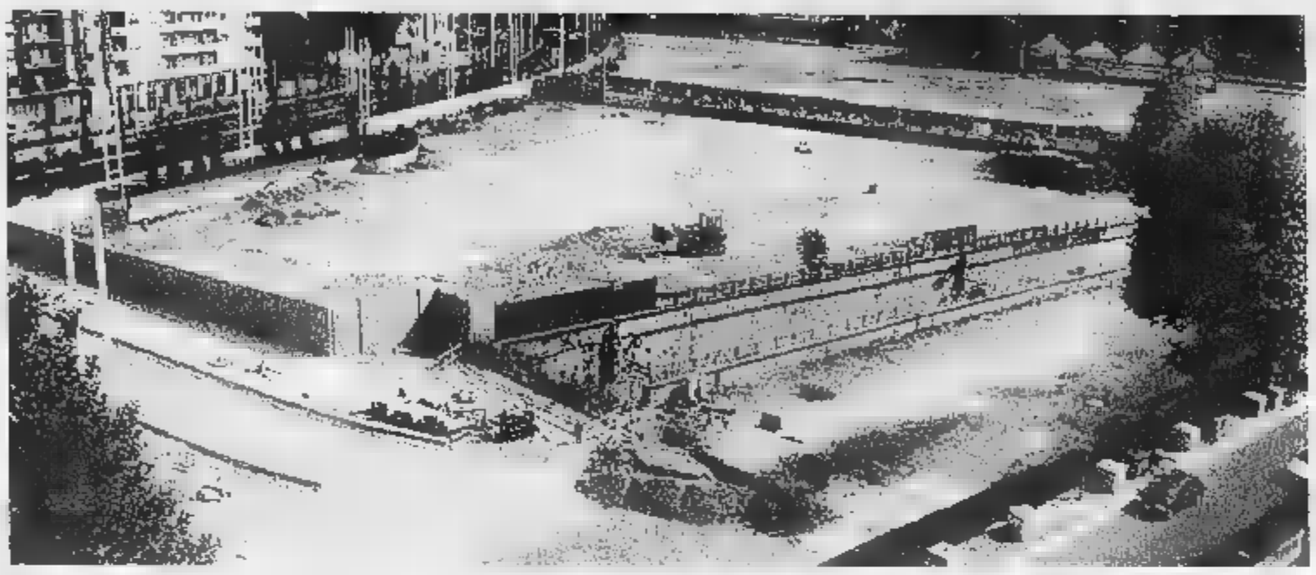
Il tempo

Una di perturbazioni atlantiche si sta organizzando sulle Isole Britanniche, pronte ad entrare sull'Europa Centrale prima mercoledì, con fenomeni nuvolosi piovosi anche insistenti. Per le nostre regioni risentiranno di nuvolosità diffusa sia al mattino che verso sera, specie sui rilievi alpini, ma senza fenomeni particolari. Possibili piovaschi su Alto Piemonte e Liguria di Ponente.

Quando manca a...

Entro il 15 gennaio 2001 (fra 97 giorni) almeno così assicurano Palazzo civico, verrà realizzato lo storico «primo buco» per il metrò. Quel sistema di trasporti che Torino attende da anni costerà 1268 miliardi. Il tracciato della linea 1, Collegno a Porta Nuova, sarà lungo 9,6 chilometri composto di 15 stazioni. Intanto sono cominciati da tempo i rilievi geo-fisici per conoscere natura del terreno.

Parte la gara per il progetto. E gli architetti chiedono certezze sulla giuria



Avrà 30 piani
40 mila mq
per 1200 persone
Costerà 170 miliardi
ma sono ancora
da definire le spese
per i parcheggi
nei sotterranei

Una veduta dell'area cui sorgerà il palazzo della Regione Piemonte: il cantiere potrebbe aprirsi nel 2002

Un grattacielo per la Regione

Alto 100 metri, ospiterà gli uffici sulla Spina

Trapeano

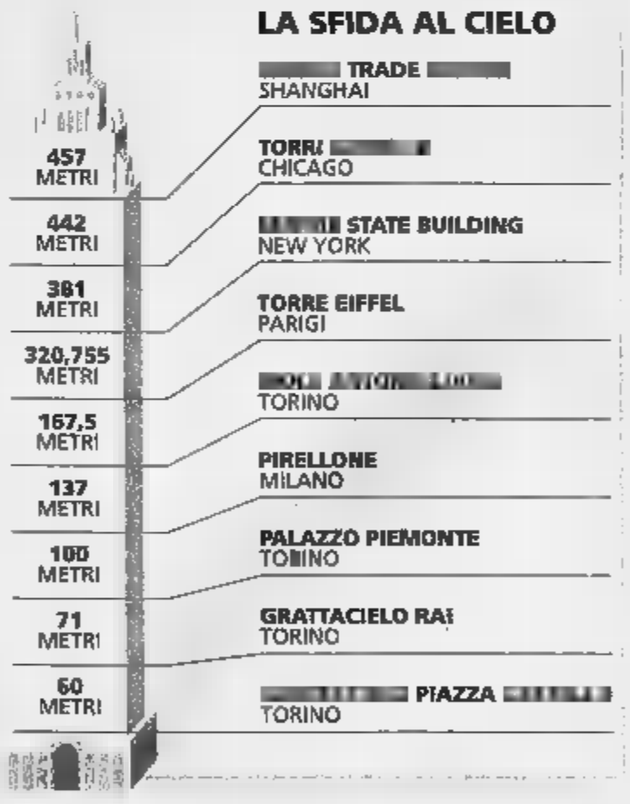
Dopo la Mole Antonelliana sarà l'edificio più alto di Torino: 100 metri, una trentina di piani dove troveranno posto 40 mila metri quadrati di uffici, un magazzino della carta, un centro stampa e un laboratorio cartografico. Sono queste le caratteristiche del Nuovo Palazzo della Regione che la giunta Ghigo vuole costruire sull'area dell'ex Materferro, tra i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione e via Rivalta, per «lasciare un segno indelebile, un'impronta di respiro urbanistico nel futuro della città», come spiega l'assessore regionale al Patrimonio, Angelo Burzi.

Ieri, assessore e dirigenti regionali hanno incontrato i nove raggruppamenti che stati ammessi alla seconda fase del concorso di progettazione. I concorrenti hanno tempo fino al 5 febbraio per presentare i lavori. L'unico limite che dovranno rispettare, oltre all'altezza, è quello del costo: 170 miliardi di lire per tutte le opere fuori terra. Ancora indeterminata, invece, la spesa per realizzare sottoterra i parcheggi 12 mila metri quadrati. L'assessore Burzi, il consulente Franco Mellano, e il direttore generale Domenico Arcidiacono, parlano «dell'impossibilità di determinare, al momento, i costi effettivi. Lì sotto è stato realizzato il passante ferroviario e previsti parcheggi pubblici per 25 mila metri quadrati». Nel 1998, quando partì la prima fase del concorso si parlò di una spesa di 200 miliardi. Spiega Burzi: «Un investimento giustificato: ogni anno spendiamo circa 10 miliardi di affitto».

Il nuovo palazzo dovrà garantire spazi di lavoro per oltre 1200 persone. Lì verranno concentrati 7 assessorati e 20 direzioni generali. In più è prevista la realizzazione di un piccolo centro congressi con una sala principale di 120-150 posti a sedere e 3-4 sale da 20-25 persone. Resteranno operativi sia il palazzo della Giunta regionale di piazza Castello, sia la sede del Consiglio regionale in via Alfieri 15.

I cantieri dovrebbero essere aperti nell'estate del 2002 e i lavori ultimati «poco prima dell'inaugurazione dei Giochi Olimpici Invernali», prosegue Burzi. Il condizionale è d'obbligo anche perché ci sono ancora alcuni ostacoli da superare. Per il via libera ai lavori, infatti, è necessario che il Comune di Torino approvi variante del Piano Regolatore. L'iter non è ancora iniziato e il è certo facile visto la prossima scadenza elettorale. Burzi è ottimista: «C'è una lettera del 21 luglio del sindaco di Torino e dell'assessore Viano che garantiscono l'approvazione della variante. Anche per questo motivo abbiamo deciso di avviare la seconda fase».

Nel corso dell'incontro molti architetti hanno chiesto con insistenza di conoscere il nome dei componenti della Giuria: «Vorrebbe che le cose funzionassero nel resto dell'Europa - ha spiegato Massimiliano Fuksas -. Una giuria internazionale è l'unica garanzia che abbiamo». Burzi ha assicurato che «i componenti della Giuria saranno, salvo indisponibilità, gli stessi della precedente e che saranno nominati anche eventuali supplenti. In ogni caso sarà di altissimo livello». Arcidiacono e i collaboratori hanno ribadito «che non esistono normative comunitarie che impongano la continuità degli esaminatori. Siamo anche sicuri che l'esito del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica presentato dal Consiglio nazionale degli Architetti (che contestano l'irregolarità di alcune procedure, ndr.) sarà positivo per la Regione».



SUL SET DELLA FICTION DI CANALE 5

Cuore, primo ciak alla Cavallerizza

«Sì, mio figlio è vivace, non va pazzo per la scuola. Ma non è certo il ragazzino tremendo che sembrerà nel film. Anzi: le maestre si sono dispiaciute, che gli abbiano affidato proprio quella parte». Parola della mamma di «Franti» mentre aspetta paziente la pausa-pranzo di Luca, anni e mezzo e un'aria abbastanza discola d'aver convinto il regista Maurizio Zaccaro ad affidargli il ruolo - si per dire - del «duro». Ieri, in una Cavallerizza imbiancata neve artificiale, c'è stato il primo ciack di «Cuore»: il best-seller di Edmondo De Amicis che sarà tradotto in sei puntate destinate alla prima serata delle reti Fininvest. Alla Cavallerizza si gireranno fino al 23 dicembre moltissime scene; saranno realizzate nel complesso di via Verdi quelle ambientate nella sezione «Baretti» della Scuola Moncenisio, ma anche gran parte delle immagini della Torino ottocentesca narrata da De Amicis, con tanto di botteghe, officine e tram a cavalli.

I bambini selezionati dal regista e dai «cacciatori» di piccoli talenti ingaggiati dalla produzione hanno esordito ieri mattina con una partita di pallone (un allenamento in vista della «sfida» con un'altra classe): prima scegliere i 13 ragazzini che avranno i ruoli principali, Zaccaro ha visionato 2 mila e 200 bambini, circa 180 dei quali sono stati ingaggiati per parti più o meno decisive. Emozionati, intimiditi e divertiti, gli alunni del maestro Perboni - Giulio Scarpati nel film - «hanno preso la cosa assai sul serio - spiegano alla Cavallerizza -: a parte due o tre che proprio non riescono a non far chiasso, stanno cercando di impegnarsi al massimo». La Enrico Bottini, l'autore del diario scolastico che nel testo di De Amicis è la voce narrante (ma non sarà nel film) conferma: «Sa d'aver assunto un impegno importante: che non potrà giocare a basket per un po', che avrà meno tempo per divertirsi. Ma è pronto a fare tutti i sacrifici che ci vorranno». I piccoli attori saranno impegnati nelle riprese per tre mesi: poiché dovranno «saltare» la scuola, la produzione ha preso contatto con le direzioni didattiche, e ha assunto alcune insegnanti che suppliranno, con lezioni quotidiane, all'assenza dalla classe vera. [g. fav.]

ASSEGNATO AL DISEGNATORE SATIRICO DE LA STAMPA IL PREMIO PANNUNZIO 2000

Forattini, una matita contro il potere

OMAGGIO a delle matite più pungenti che l'universo della satira abbia partorito. Il 4 dicembre, un lunedì, Giorgio Forattini riceverà a Torino il «Premio Pannunzio 2000» per sottolineare un impegno civile che ha saputo mantenere inalterato negli anni, «coniugandolo una assoluta indipendenza dal potere e un totale disprezzo per conformismi vecchi e nuovi».

Ma non è questo l'unico appunta- una stagione fitta come sempre di incontri ed approfondimenti. Nell'agenda del Centro Pannunzio di via Maria Vittoria 35/H - rilanciato il nuovo logo presente sui manifesti e sui mezzi di informazione, oltre che in cima alla testata notiziario -, si segnalano eventi culturali fin dai prossimi giorni. Come quello che domani - presente Pier Franco Quaglieni, il direttore - aprirà la stagione del Centro. Tema della conferenza, ospitata a Palazzo Cisterna (via Maria Vittoria 12, ore 18): «Un primo bilancio storico sul Novecento: dal trionfo alla morte (presunta) delle ideologie». Storia attualità al tempo stesso, come insegnano i fatti di Belgrado. Ma anche la Scienza intesa nel concetto più pio e talora contro-. Mercoledì ottobre, ad esempio, ragionerà sul tema spinosissimo della «Clonazione fra Scienza ed Etica» (ore 21, nella sede del Pannunzio), con autorevoli personalità.

Il disegnatore satirico **Giorgio Forattini** premiato dal Centro Pannunzio per la sua «assoluta indipendenza dal potere e dai conformismi vecchi e

Occasioni di riflessione su argomenti diversi, per quanto vada detto subito come ogni tentativo di costringere in un elenco il calendario stagionale sia fallimentare. Vi troverete corsi per le scuole tenuti da docenti (ai quali potranno iscriversi studenti e solo), siglati dalla consegna dell'attestato di frequenza per l'eventuale credito formativo in vista dell'Esame di Stato: i spaziano dall'amore in alcuni posti della letteratura latina alla storia della letteratura Secondo Novecento. resteranno delusi gli appassionati d'arte, guidati alla scoperta di alcune significative esposizioni nell'ambito delle escursioni organizzate dal Pannunzio. Come la mostra su Van Gogh alla Fondazione Gianadda di Martigny (domenica 15 ottobre), quella sui Longobardi allestita nei locali della Pinacoteca Tosio Martinengo Brescia (domenica 29 ottobre) o la visita alle bellezze di Dresda, in programma dal 7 al 10 dicembre. Ma visto che solo i giovani sono tenuti ad imparare e a perfezionarsi, il corso speciale per docenti su «Arte e letteratura simbolista» (dal novembre al 22 gennaio, ore 18), tenuto in sede e approvato dal Provveditorato. Il «clou» degli appuntamenti a Capodanno, con il viaggio in Siria. Per informazioni e prenotazioni: Centro Pannunzio, tel. 011/812.30.23 (lunedì-venerdì, 15.30-19.30; sabato 17-18.30). [ale. mon.]

Scuola Professionale Orafi "E. G. Ghirardi"

SONO ANCORA APERTE
LE ISCRIZIONI AI CORSI
DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

QUALIFICA — Addetto Oreficeria 15 Allievi
ORAFO età 15-18 anni

QUALIFICA — Addetto Oreficeria 12 Allievi
INCASSATORE età 15-18 anni

SPECIALIZZAZIONE — Orafo 12 Allievi
Età 18-25 anni per diplomati istituti d'arte e liceo artistico

Per maggiori informazioni sui corsi rivolgersi alla segreteria della scuola tel. 011.546040

Agenzia Formativa Scuola Professionale Orafi "E.G. Ghirardi"
Via San Tommaso 17 - 10121 Torino - Tel./Fax 011.546040
E-mail scghir@tin.it Sito Internet: ghirardi.cjb.net

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE srl Torino

IMPORTANTE ASTA
DI ARREDI ANTICHI

ESPOSIZIONE
da Sabato 14 Ottobre a Martedì 17 Ottobre 2000

ORARIO
9.30 - 12.30 e dalle 15.30 -19.30

ASTA
Mercoledì Ottobre 2000 - Ore 16.00 e 21.00

Catalogo in sede
10123 Torino - Via Della Rocca, 33
. 011.812.30.70 - 88.82.26 - Fax 011.83.62.44
www.dellarocca.net info@dellarocca.net
Si raccolgono oggetti per le prossime aste

LE OLIMPIADI DELLA NEVE | COME CAMBIA LA GEOGRAFIA DEI SITI

I VILLAGGI

Secondo la nuova geografia dei siti dei giochi, il Villaggio olimpico ospiterà 1600 atleti nell'area (circa 120 mila metri quadrati) degli ex Mercati generali. I 10 mila giornalisti saranno invece accolti in sette «Villaggi-media» che saranno dislocati sulla Spina 3, nell'area degli ex Mercati generali, al Bit di Ventimiglia, nelle aree dei poli universitari sulla Spina 2, a Grugliasco e negli hotel.

AL SESTRIERE [illegible] E [illegible]

Sestriere ospiterà tutte le gare di sci alpino tranne lo slalom di combinata maschile (a Bardonecchia), il SuperG e la discesa di combinata femminile (a San Sicario). A Sauze si svolgerà il freestyle, Pragelato sarà la terra del fondo e del salto. Però, il biathlon si disputerà a San Sicario. A Bardonecchia lo snowboard. A Claviere si alleneranno gli atleti dello sci alpino e nordico. Forse anche Frais e Prali diventeranno sedi di allenamento.

Polo-Ulivo lite sui giochi di Torino 2006

Slitta il direttore dell'Agenzia

Claudio Giacchino

Alle Olimpiadi del 2006 il torneo di hockey potrebbe svolgersi dentro il Filadelfia: sì, lo stadio che il Torino vuole ricostruire e che oggi non esiste, è solo una desolata radura di erbacce e macerie. Però, prima di guardare al futuro dei Giochi della neve e del ghiaccio in programma tra sei anni, guardiamo all'oggi. Non è certo un bello spettacolo. Le camarille politiche stanno mettendo i bastoni tra le ruote della macchina olimpica e allungano i tempi, già abbastanza stretti, per onorare gli impegni.

Al Lingotto s'è svolto il Consiglio d'amministrazione del comitato organizzatore della kermesse dei cinque cerchi, è stata disegnata, anzi ridisegnata, la carta dei siti di gara. Però, la nuova geografia dell'Olimpiade taurinense non ha avuto l'avallo del Polo. Risultato: il Consiglio d'amministrazione si riunirà ancora alla fine della prossima settimana. Ufficialmente, come ha detto Castellani, che del consiglio è il presidente, «perché non siamo riusciti a completare il lavoro». In realtà, l'aggiornamento a venerdì 20 è figlio della speranza che entro quella data si trovi l'accordo sul nome del direttore dell'Agenzia, l'ente che erogherà i 1100 miliardi di contributi pubblici. La nomina spetta al presidente del Consiglio, di concerto con Torino 2006.

Le forze politiche lottano da mesi per mettere un proprio uomo sull'ambita poltrona dirigenziale dell'Agenzia e la Regione, il Polo, ha indicato il «suo» candidato in Domenico Arcidiacono, dirigente del settore patrimonio della Regione. I Ds, invece, hanno proposto uno di questi tre nomi: Michele Tagliaferri, provveditore Piemonte alle opere pubbliche, Giuseppe Amelio e Giuseppe Forlani, entrambi viceprefetti.

La «battaglia per il direttore» infuria, si sussurra che l'approvazione del Polo alla nuova geografia dei siti olimpici cittadini ci sarà solo quando Arcidiacono sarà designato direttore dell'Agenzia e che niente Arcidiano niente approvazione. Al riguardo Ghigo e Casoni, presidente e vice presidenti regionali, hanno dichiarato: «Nessun aut aut da parte nostra, potevamo esprimerci su arrivateci solo venerdì e abbiamo chiesto dieci giorni per esaminarle...ribadiamo che la Regione ha il diritto di proporre un proprio candidato».

Centrodestra e centrosinistra non trovano l'accordo sul nome del manager che dovrà gestire i mille miliardi di contributi pubblici

Il termine ultimo di venerdì prossimo per trovare l'accordo non è casuale: è stato fissato per evitare una figuraccia internazionale. Ossia, per non dover dire ai commissari Cio che verranno a Torino il lunedì successivo che si è ancora stabilito in via definitiva dove, in quali impianti si gareggerà.

Le modifiche riguardano sostanzialmente la città ché per la montagna è stato confermato tutto quanto a eccezione della pista di bob e slittino. Secondo gli organizzatori, non sorgerà più a Beaulard ma a Oulx, in località Villaretto o, ed è l'indicazione che gode maggiori favori, a Jovenceaux-San Marco. La decisione finale dipende dalla Vas, la Valutazione ambientale strategica.

Per quanto concerne Torino, invece, è cambiato molto, il comitato organizzatore ha cancellato l'area della Continassa, il cuore dei Giochi pulserà attorno al Lingotto e agli ex Mercati generali. Sono stati proposti due scenari: entrambi prevedono che l'impianto di corso Tazzoli ospiterà il curling (le bocce sul ghiaccio) il Palavela lo short-track e nello stadio che verrà edificato dietro il Lingotto, sull'area delle ferrovie, si svolgerà il pattinaggio dell'alta velocità. Ma, ecco, la novità: l'arena dell'hockey, capace di 12 mila persone, potrebbe sorgere nel nuovo Filadelfia che il Torino dice d'essere pronto a costruire. Oppure, al vecchio Comunale.

Jean Claude Killy (qui con Evelina Christillin) guiderà la delegazione Cio in visita a Torino

An polemica

«Il sindaco non è solo di Forza Italia»

Giuseppe Sangiorgio

«Il candidato sindaco non può essere prerogativa di Forza Italia, a meno che il partito di Berlusconi non abbia deciso di "correre" da solo». Questo il messaggio che Ugo Martinat, segretario piemontese di An, lancia agli alleati azzurri in vista del summit del centrodestra che si svolgerà venerdì.

Un avvertimento che arriva dopo la kermesse organizzata dagli uomini del Cavaliere in piazza Livio Bianco e dopo la dichiarazione dal palco del presidente della Regione, Enzo Ghigo, sul «diritto» del partito di maggioranza relativa ad indicare il nome del candidato del Polo da far scendere in campo per conquistare lo scranno più alto di Palazzo Civico.

«Cominciamo ad essere un po' stufi - chiarisce Martinat - dell'atteggiamento di Forza Italia e dei suoi continui salti in avanti sulla scelta del candidato sindaco e indietro rispetto ad una doverosa ed indispensabile concertazione con le altre forze politiche della Casa per le Libertà, prima fra tutte An. Non crediamo che Rosso e Ghigo abbiano deciso di isolarsi e non disposti ad assistere (e a far assistere ai torinesi) ad un noioso ping-pong tra candidati e autocandidati in un contesto da sagra paesana con bande musicali e salsicce».

Ugo Martinat

A giudizio del leader subalpino di Alleanza nazionale «il rilancio della "grande Torino" non può che passare attraverso la predisposizione di un programma serio e dettagliato e la scelta, condivisa, di un candidato forte e credibile non necessariamente espressione di Forza Italia».

Risponde Roberto Rosso, coordinatore del partito azzurro: «E' vero, al tavolo della Casa per le Libertà, finora, non abbiamo parlato di candidati sindaco. E allora partiamo con un percorso serio, che potrebbe articolarsi in tre punti: primo, i partiti del centrodestra presentino i loro aspiranti, li mettano in rilievo al meglio, tra li valuteremo insieme. Secondo, se tutti saremo disponibili a sopportare costi ed organizzazione, potremmo, per la prima volta in Italia, lanciare un vero e proprio sistema di primario metropolitane, trucchi, ma nella massima trasparenza, ponendo date precise per la presentazione dei candidati, per la "campagna elettorale" di ciascuno, dedicando, al termine, un'intera giornata al voto, con almeno un centinaio di seggi sparsi in città, garantiti, ad ogni tavolo, dalla presenza di un ufficiale certificatore, con l'impegno dei concorrenti ad appoggiare chi risulterà vincitore. Terza possibilità: risolvere il problema riuscendo a trovare l'unanimità su nome».

Titolare del «New Ghost» preso a calci e pugni da 12 giovani che disturbavano troppo: ha perso l'occhio sinistro

Massacrato dai clienti del suo Internet club

Nevio Beoletto, 43 anni, è ricoverato all'ospedale Molinette

Due degli aggressori sono stati fermati dalla polizia «Li ho invitati a uscire, mi hanno pestato a sangue»

I 120 terminali erano in funzione quando «quelli» sono entrati e hanno cominciato a dare fastidio alle ragazze sedute ai tavolini

Voleva difendere il suo locale, la tranquillità dei suoi clienti: ragazzi appena ventenni, tutti intenti a chattare con i computerini piazzati sui tavoli. Risse e litigi al «New ghost», circolo privato di via Villarfocchiardo, non ce n'erano mai state. E quei dodici ragazzi, molti dei quali soci, sabato notte stavano dando fastidio a tutti. Erano le 3 passate, lui li ha invitati ad uscire. Li ha accompagnati fuori e quelli lo hanno aggredito a calci e pugni. Ora Nevio Beoletto, 43 anni, è in ospedale, clinica maxillofacciale dell'ospedale Molinette. Ha fratture al viso e agli zigomi. Ma ciò che è peggio è che ha perso l'occhio sinistro. Quelle botte sferrate con violenza e con rabbia, gli hanno spaccato il bulbo, causato lesioni irreparabili. Non c'è niente da fare: da quell'occhio non vedrà mai più. I medici dell'oftalmico, ieri, all'uscita dalla visita di controllo sono stati categorici: «C'è stata una consistente perdita di liquido, l'organo è irrimediabilmente compromesso».

Seduto un lettino del reparto maxillo facciale, Nevio Beoletto adesso piange. Abbraccia la madre, si dispera. «Mi hanno rovinato - dice -. Mi hanno massacrato per niente, solo perchè gli ho chiesto di uscire, perchè ho fatto il mio mestiere».

Dei suoi aggressori sa poco o nulla. A parte il fatto che sono alcuni iscritti a quel circolo che, in quel locale dove 120 terminali Intranet collegano i clienti ad una serie di ritrovi analoghi in giro per l'Italia, si sono fatti vedere poche volte. «I loro nomi proprio non me li ricordo, se li rivedessi non mi confonderei di certo» ripete. Due di loro, però, prima o poi li rivedrà. Sono stati fermati dalle volanti della polizia cinque minuti dopo l'aggressione, mentre se ne stavano andando e un'ambulanza sirena si precipitava in via Villarfocchiardo. Sono Vincenzo Federico, 19 anni, residente in via Osasco e Massimiliano Ricchiuti, pure lui diciannovenne, che vive in corso Racconigi 25; adesso sono in carcere accusati di lesioni. Li hanno riconosciuti il figlio dell'uomo aggredito, Gianmaria, e altri soci di quel locale, in aiuto di Nevio Beoletto, mentre lo stavano massacrando di botte. Con i poliziotti che stavano portando in Questura i due hanno provato a giustificarsi: «Abbiamo litigato, c'è stata una rissa. E' stato lui ad attaccare per primo briga con noi».

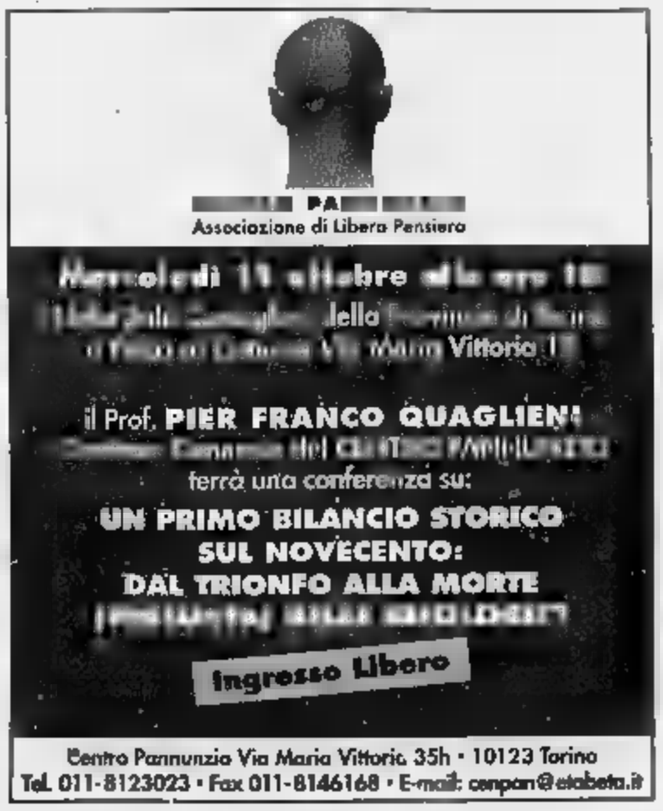
Alle Molinette, Nevio Beoletto, intanto, continua a disperarsi. «Ci saranno state - ripete - 200 clienti l'altra sera al circolo e i 120 terminali Intranet erano tutti attivi. Poi sono arrivati quelli e hanno iniziato a dare fastidio alle ragazze, a fare rumore. Gli abbiamo chiesto di andarsene perchè vogliamo problemi di nessun tipo. Appena sono stati in strada quelli hanno ripreso ad urlare. Sono tornato indietro, gli ho chiesto di calmarsi, di parlare più piano. Ma invece di andarsene quelli mi sono saltati addosso e mi hanno pestato con rabbia».

Mentre i due fermati finivano in questura, per lui iniziava calvario fatto visite e controlli, di disperati e inutili tentativi di salvare quell'occhio, ferito da calcio. **[l.pol.]**

In via San Secondo

Ferite 6 persone nello scontro fra bus e auto

Sei persone sono rimaste ferite, ieri pomeriggio, in uno spettacolare incidente tra un'auto e un pullman dell'Atm accaduto all'incrocio tra via Genovesi e via San Secondo. Alle 15.20 un bus della linea 63 che viaggiava sulla corsia riservata ai mezzi pubblici ha centrato in pieno una Fiat Brava grigia con a bordo due persone. Nell'urto la vettura è stata sbalzata sul lato opposto della strada, carambolando su una 126 ed una Punto. Oltre ai due occupanti dell'auto, anche quattro passeggeri sono dovuti ricorrere al pronto soccorso (alcuni al Cto, altri al Mauriziano, nessuno in grave). Secondo i primi accertamenti la Brava, proveniente da via Genovesi, non avrebbe rispettato il segnale di stop. Ma i commercianti della zona hanno denunciato anche la pericolosità dell'incrocio, dove soltato venerdì è avvenuto un incidente analogo: «I bus viaggiano troppo veloci, non c'è possibilità per fermarsi a guardare mettere il muso della macchina in mezzo alla corsia. Abbiamo già segnalato la situazione, ma il Comune è sordo».



Specchio dei tempi

«Un parcheggio privato per i medici di famiglia davanti ai loro studi» - «Forse sono l'unica insegnante a non avere Santi in Paradiso» - «Il servizio pubblico perderà la psicoanalisi?» - «Neologismi»

Un lettore mi scrive:

«Sono un medico di famiglia e mi chiedo perché gli amministratori comunali non prevedono dinanzi ai nostri ambulatori-studi, che sono un piccolo presidio territoriale di grande flusso di pazienti, uno spazio riservato per il parcheggio - nell'orario di studio - della nostra auto. Lo spazio sarebbe utile in quanto usiamo l'auto per andare a casa degli assistiti che non può certo essere effettuata con i mezzi pubblici. A questo proposito ritengo si potrebbe studiare in via sperimentale l'uso gratuito delle auto elettriche comunali, per i medici che si devono recare dai propri assistiti. Un piccolo contributo all'inquinamento».

Giorgio Diaferia

Una lettrice ci scrive:

«Sono diplomata al Conservatorio, laureata in Lettere e mi sono anche abilitata col recente riservato. In questi anni ho avuto modo di lavorare solo in modo precario, ma mi sono mai scoraggiata. Da qualche settimana leggo che mancano gli insegnanti (il ministro parla addirittura di reclutarli all'estero e di bandire un altro concorso), che il 75% dei laureati in lettere ha un posto di lavoro. Mi chiedo se io sono l'unica rimasta a non avere un "Santo in Paradiso" che mi faccia trovare tutto questo lavoro che fino oggi non ho mai avuto il piacere di incontrare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un medico ospedaliero e, come altri colleghi, non sono soddisfatto della riforma sanitaria operata dal ministro Bindi e sostanzialmente confermata, almeno fino ad ora, dal ministro Veronesi. La questione che desidero sollevare riguarda la mia specialità: la psichiatria. Mi domando con molta preoccupazione se in questo ambito un effetto della riforma non sarà il fatto che la psicoanalisi, che tanto faticosamente è entrata metodo di comprensione e di lavoro nelle strutture psichiatriche pubbliche, ne uscirà nuovamente. La psicoanalisi, come non molti ancora sanno, è da un lato un ben definito metodo di cura, che richiede precise condizioni per essere svolto, sia un sapere e una chiave di lettura del disagio e del disturbo psichico che determina il modo di stare con il paziente, di comunicare con lui e di interpretare ciò che lui esprime. In Italia, dagli Anni 70, molti psichiatri-psicoanalisti hanno poco a poco portato nella psichiatria pubblica un nuovo modo di pensare il paziente e un lento lavoro di revisione. Ma da dove vengono gli psicoanalisti che lavorano nei servizi pubblici? Fino ad ora succedeva che un medico, di solito specialista in psichiatria, parallelamente al corso di studi ed alla sua pratica clinica, si facesse a sue spese una formazione privata psicoanalista. Dopodiché da un lato svolgeva la sua professione privata come psicoanalista, dall'altro portava nel servizio pubblico la sua competenza. Quindi nessun conflitto di interessi tra la professionalità "privata" del medico e la sua pratica ospedaliera. Che cosa succederà adesso?

«Molti miei colleghi, per preservare la svolgibilità della loro professione psicoanalitica, hanno optato per l'attività extramoenia. Ma questa retrocessione a medici di serie B prelude al progetto di abbandonare il vizio pubblico. Lo stesso sarà probabilmente per coloro che hanno scelto l'intramoenia e ai quali il ministro vuole concedere l'uso del loro studio privato (in convenzione) solo per anni. Che faranno dopo? Cosa potrebbe fermare questa secondo me inevitabile e prossima tendenza? I servizi psichiatrici pubblici dovrebbero incentivare la psicoterapia comprendendo che i suoi alti costi sono bilanciati, a lungo termine, dai risparmi in termini di medicine, ricoveri ed inabilità sociale e lavorativa. Inoltre le aziende sanitarie dovrebbero fornire realmente entro tre anni non generiche strutture ambulatoriali ma strutture adeguate alle psicoterapie psicoanalitiche».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un sacerdote, fondatore del Movimento Concilio Vaticano II e condivido il gesto di don Vitaliano Della Sala, il coraggioso prete irpino che ha chiesto alla Procura della Repubblica di Bologna di verificare l'eventuale istigazione al razzismo da parte del card. Biffi, arcivescovo di Bologna.

«D'ora in poi nei nostri vocabolari andrebbero accolti due neologismi: "biffismo" da Biffi, per siglare il razzismo culturale. E "ratzismo" da Ratzinger, il cardinale curiale, autore della settaria dichiarazione "Dominus Iesus". A siglare il razzismo chiesastico».

Franco Ratti

specchiotempi@lastampa.it

MEDICI IN PRIMA LINEA · NELLA LOTTA ALLE MALATTIE EPATICHE

FARMACO ANTIRIGETTO

Trentasette anni fa, Thomas Starzl eseguì il primo trapianto di fegato a Denver nel Colorado. Il paziente morì nel corso dell'intervento. Pausa sino agli Anni 80 quando l'attività riprese, ancora in Colorado ed ancora con Starzl. Decisiva per le sopravvivenze fu l'introduzione della ciclosporina [redacted] funzione antirigetto. In Italia il primo trapianto è stato eseguito nell'82.

DALL'OSPEDALE [redacted] SCI

Il torinese che vive da più tempo con [redacted] fegato nuovo è Carlo Maffeo: venerdì 13 novembre del 1987 entrò nella [redacted] operatoria dell'ospedale di Bruxelles. Dell'équipe faceva parte Mauro Salizzoni (foto). Oggi ha 70 anni, è campione mondiale di sci dei trapiantati, guida l'Associazione Nazionale che li rappresenta ed [redacted] membro della Consulta Nazionale dei Trapianti.

«Anche i vivi doneranno il fegato»

Nuova frontiera a 10 anni dal primo trapianto

Angelo Conti

E' stata una lunga strada, quella dei trapianti di fegato a Torino: il 10 ottobre [redacted] '90 Mauro Salizzoni entrava in [redacted] operatoria, alle Molinette, per scrivere la prima pagina di [redacted] storia che oggi conta 722 capitoli. Tanti sono i malati che sono stati trapiantati. Quasi [redacted] pazienti ce l'hanno fatta, e sono l'orgoglio del reparto. Gli altri 140 hanno invece chiuso gli occhi dopo aver respirato la speranza: morti crudeli proprio perché ad un passo da [redacted] vita. Ma ognuno di questi drammi è servito ad andare avanti, a migliorare tecniche e terapie, a fare in modo che qualcun'altro non morisse più.

In quello che è il miglior reparto specialistico dell'Europa continentale non ci si ferma mai. E Salizzoni, proprio nel momento di chiudere un ciclo, annuncia altri traguardi: il trapianto epatico da vivente, innanzitutto, [redacted] il trapianto pediatrico, il trapianto di intestino, l'intensificazione del programma di trapianto di pancreas.

Presto, dunque, anche a Torino si comincerà a prelevare [redacted] parte di fegato da un vivente per trasferirlo nell'addome di un malato. Quali sono vantaggi e rischi di questa tecnica?

«Il vantaggio più importante è che non dipenderemo più dalle donazioni, cioè dalla disponibilità di [redacted] cadavere: purtroppo, nonostante tutti gli sforzi, [redacted] cultura della donazione resta scarsa. [redacted] rischio è quello legato alla mortalità dei donatori, che è minima ma esiste: il 5 per mille, secondo statistiche mondiali. E va detto che [redacted] tratta, il più delle volte, di persone fino [redacted] quel momento in perfetta salute, spesso di giovane età. E' un problema etico che ci preoccupa».

Ma questa tecnica è già diffusa all'estero.

«Certo. Ed è questo il motivo per cui partiremo anche qua. In Francia, ad esempio, [redacted] vogliono destinare agli stranieri gli organi prelevati e quindi sono disposti a trapiantare italiani solo da donatore vivente. Il malato viene operato solo se si presenta con un consanguineo disposto a farsi prelevare il lobo destro dell'organo. Tanto vale, dunque, farlo anche in Italia. Senza costringere nessuno a viaggi della speranza».

E i trapianti di intestino?

«Cominceremo [redacted] l'anno. Si tratta [redacted] intervento che tecnicamente non [redacted] difficilissimo. Ci sono invece maggiori rischi nel post-operatorio. Ma alle Molinette [redacted] possiamo contare su un ottimo Centro di Nutrizionistica, con cui collaboreremo strettamente».

Tre trapianti pediatrici di fegato [redacted]ono un'eccezione o il segno di una nuova attività?

«Stiamo cercando di definire un'intesa con il Regina Margherita. Siamo in una fase di stasi, ma i bambini sono comunque da operare. Quindi è probabile che le Molinette avranno il primo reparto pediatrico proprio [redacted] questa finalità».

Quali sono le prospettive del programma del pancreas, che è appena partito?

«I primi due operati stanno benissimo, e questo ci invoglia a continuare. Esistono solo problemi logistici, legati alla disponibilità di équipe che dovrebbero operare contemporaneamente [redacted] due tavoli operatori. Ma li risolveremo».

I trapianti transgenici [redacted] brano la strada del futuro. Sarà possibile anche quello del fegato?

«Purtroppo [redacted] un'illusione. Sarà probabilmente possibile usare organi di maiale per il cuore, che è una pompa, o per i reni, che hanno [redacted] funzione metabolica. Le migliaia di funzioni epatochimiche del fegato umano [redacted] sono invece surrogabili dall'organo di un suino».

I costi dei trapianti. Si pensa siano enormi. E' davvero così?

«Alle Molinette, per via dell'organizzazione e del grande numero, un trapianto di fegato costa mediamente [redacted] milioni. Siamo ben 30 milioni [redacted] di sotto di quanto [redacted] il D.R.G. all'ospedale. Quindi per [redacted] nostra azienda ospedaliera [redacted] tratta [redacted] una voce attiva».

C'è stato tempo per creare una scuola alle Molinette?

«Ormai la mia équipe può operare anche da sola: i giovani sono cresciuti. Oggi entro in camera operatoria solo per i casi difficili o per i reimpianti. Da noi si sono formati i chirurghi che operano a Pisa e a Bari. Sempre più spesso ospitiamo colleghi stranieri che, per imparare le nostre tecniche, arrivano a Torino da mezza Europa».

[redacted]

Il chirurgo Salizzoni: solo così potremo superare il problema che nasce dalla carenza di organi

L'équipe [redacted] Molinette nel corso di un intervento al fegato e **Baldassarre Pollarà**, il primo uomo a sottoporsi al trapianto a Torino. A 10 anni dall'operazione gode di ottima salute

«Un reparto più accogliente»

Regalo di compleanno promesso dalla direzione delle Molinette

Il giorno in cui [redacted] celebrano [redacted] anni dal primo trapianto di fegato torinese, il direttore generale delle Molinette Luigi tesse lodi meritate ed annuncia [redacted] regalo speciale: «L'équipe di Mauro Salizzoni è un orgoglio per il nostro ospedale, ma anche per [redacted] città, per [redacted] nostra regione e per l'Italia. Sinora quei medici hanno operato in condizioni difficili, anche in relazione all'eccezionale sviluppo dell'attività: gli siamo venuti spesso incontro, ma restano ancora spazi angusti e scatoloni nei corridoi. Adesso lo posso garantire: fra due anni il reparto sarà completamente rifatto e potrà disporre di un funzionale reparto di degenza e della miglior camera operatoria, la più attrezzata possibile. Inoltre, accanto [redacted] comparto operatorio sarà costruita una rianimazione, così da evitare i trasferimenti dei pazienti in altri reparti per la terapia intensiva. I soldi ci sono, il piano per lo spostamento a rotazione dei reparti per consentire i lavori anche. Partiremo al più presto con l'obiettivo di finire entro il 2002». [redacted] Odasso [redacted] oltre. Spiega che le Molinette di Torino sono un centro ormai riconosciuto come polo della trapiantistica di interesse europeo: «Calcolando tutte le specialità, ogni anno i nostri chirurghi effettuano 250 trapianti. L'obiettivo è avvicinare il più possibile i reparti specializzati in questa branca, così da metterli in condizio[redacted] di fruire tutti [redacted] apparecchiature di assoluta avanguardia. Sino a realizzare una cittadella dei trapianti all'interno dell'ospedale, che potrà conta[redacted] anche sull'importante apporto del Reparto di Genetica del professor Sergio Curtoni».

«Un brindisi per festeggiare»

Parla il primo paziente torinese «Posso bere, con moderazione»

La festa per i suoi dieci anni con il fegato nuovo, Baldassarre Pollarà, la fa vicino a Palermo, dove stamane partecipa al matrimonio di un nipote. L'altra mattina, passeggiando nel giardino del suo condominio della Falchera, poche ore prima di [redacted] sul Treno del Sole, ci ha spiegato di [redacted] vita perfettamente normale. «Ricordo di essere un trapiantato soltanto per via della terapia antirigetto e delle visite di controllo. Per il resto la mia è [redacted] vita normale, [redacted]. Immigrato a Torino negli anni '70, operaio [redacted] ditta di compressori, quattro figli, Pollarà era in condizioni critiche per i postumi di una epatite. Che cosa ricorda di quei giorni? «La sofferenza delle prime due settimane, quando [redacted] in camera operatoria diverse volte, poi la graduale, incredibile ripresa». Ha ancora impresse nella mente molte figure. «La più nitida resta quella del chirurgo Salizzoni. Per molti versi lo considero un fratello. Ci siamo dati subito del tu, lui [redacted] mi ha mai nascosto nulla. La prima cosa che ho visto, al mio risveglio dopo il trapianto, furono i suoi occhi. Mi accorsi in quel momento di avercela fatta». Pollarà partecipa alla vita dell'associazione degli ex-trapiantati. Spiega che non tutti hanno avuto il giusto approccio psicologico [redacted] trapianto: «Il secondo operato non ce l'ha fatta. Forse però era arrivato all'intervento senza forza per lottare». Prima di partire per la Sicilia, Pollarà ha chiamato Salizzoni. Si sono dati appuntamento per una bicchierata. «Sì, proprio una bicchierata. Dopo il trapianto - spiega sorridendo - si può bere vino, basta farlo con moderazione».

I riflessi negativi del clima di grande tensione che in questi giorni ha investito Israele e Palestina

I pellegrini della Terra Santa disfano le valigie

Prenotazioni cancellate, molti ripiegano su Siria e Giordania

Nell'anno del Giubileo era una delle mete più gettonate dai turisti italiani. Ma il clima di guerriglia civile divampato [redacted] questi ultimi giorni, di fatto, [redacted] cancellando Israele e la Terrasanta dalle offerte autunnali di tour-operator e agenzie di viaggio.

Voli sospesi, alberghi disdettati, clienti [redacted] fanno retromarcia. Nell'ultima settimana gli [redacted] che pubblicizzano i «pacchetti» [redacted] destinazione Gerusalemme e Tel Aviv sono scomparsi dalle vetrine delle agenzie e molti gruppi [redacted] avevano già prenotato all'ultimo minuto sono stati costretti a cambiare destinazione.

Ne sa qualcosa Giampiero Momo, responsabile per il Medio Oriente dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi di [redacted] Matteotti 11: «La scorsa settimana abbiamo dovuto far "saltare" tre viaggi organizzati, per un totale di circa 150 pellegrini - spiega l'operatore - e faremo lo [redacted] prossimi giorni. Quando sono scoppiati i primi incidenti [redacted] alcuni gruppi fra Gerusalemme e i territori palestinesi, ma per fortuna [redacted] è successo nulla di grave. Però fino a quando la situazione non sarà chiarita in modo definitivo non ce la sentiamo di mandare più nessuno in Terrasanta». Nel [redacted] l'Opera diocesana torinese ha organizzato viaggi in Israele per 2.700 pellegrini [redacted] quest'anno, anche grazie al Giubileo, aveva previsto di superare quota 4 mila.

Una immagine che testimonia la tensione di questi giorni tra palestinesi e israeliani. Nel 1999 la sola Opera pia diocesana aveva inviato in Terra Santa 2700 pellegrini

L'improvvisa crisi mediorientale ha colto di sorpresa anche [redacted] gigante del turismo come Francorosso, costretto ad annullare i viaggi in Israele e [redacted] dirottare centinaia di clienti verso altri Paesi della zona (Giordania, Siria ed Egitto) che al momento danno maggiori garanzie di sicurezza. «I nostri corrispondenti a Tel Aviv e Gerusalemme ci tengono quotidianamente informati di come si sta evolvendo la situazione - sottolinea Federica Merlo, delle relazioni esterne - comunque per [redacted] abbiamo preferito sospendere i viaggi organizzati».

Nelle normali agenzie cittadine l'emergenza è avvertita in tono minore, anche perché il mese [redacted] di ottobre tradizionalmente è un periodo di bassa stagione. «Per fortuna in questi giorni [redacted] erano previste partenze di nostri clienti - dice Maria Pia Valcasara della "Antichi Splendori" - [redacted] fra quelli che hanno prenotato per fine mese finora [redacted] ci ha ancora ripensato».

I timori degli operatori, caso mai, [redacted] proiettati sulla fine dell'anno: «Se non si attenua il clima di [redacted] sono a rischio i classici viaggi di Natale e Capodanno - osserva Elena Veronese della "Rue Bligny" - di solito [redacted] prenotazioni arrivano in questi giorni e invece non ne abbiamo raccolta neppure una». [g. bal.]

Accordo [redacted] la Spagna

Il viaggio di lavoro diventa occasione per fare del turismo

Un carnet in quattro lingue che presenta le bellezze culturali di Torino offrendo sconti per musei e mostre: si chiama «Torino Art Welcome Pass», e verrà consegnato ai passeggeri del Talgo, il treno-hotel internazionale che copre la tratta fra Barcellona e il capoluogo piemontese. L'iniziativa rientra nell'accordo siglato [redacted] questi giorni da Turi[redacted] Torino [redacted] Tttp (Trenes Talgo Trans Pireneos), [redacted] è rivolta, in particolare, agli uomini d'affari stranieri che arrivano sotto la Mole per lavoro [redacted] durante il week-end potrebbero trasformarsi in turisti. Sono almeno 10 mila i viaggiatori che sono saliti su qu[redacted] treno l'anno scorso: l'obiettivo è che l'afflusso dalla Spagna aumenti del 10 per cento. [redacted] futuro - ha sottolineato ieri Elda Tessore, presidente di Turismo Torino - cercheremo di siglare il maggior numero di accordi con vettori nazionali [redacted] internazionali».

SI AFFITTANO
[redacted] STRADA CEBROSA VIA P. NENNI
CAPANNONI INDUSTRIALI
DA MQ. 400 - 500 - 900
- zona uffici separata [redacted] insonorizzata
- refettorio - doppi servizi
- impianto elettrico con possibilità bassa tensione
- riscaldamento
- condizionamento
Ufficio in Cantiere
Tel. 011.8971743 - 5619029
è una realizzazione SAPRI S.P.A.
www.sangiorgiocostruzioni.it sapri@sangiorgiocostruzioni.it

[redacted]
Il Sole 24 ORE
Una grande novità [redacted] spazio. A Torino.
Da oggi, a Torino c'è una novità. È il nuovo spazio attrezzato "Librerie Professionali Il Sole 24 ORE" all'interno della Libreria Pirola. [redacted] dedicato all'informazione professionale con Libri, Abbonamenti a tutti i Periodici e al Quotidiano, Banche Dati, Software de [redacted] Sole 24 ORE. Venite a trovarci, vi aspettiamo.
Libreria Pirola Torino - [redacted] Vinzaglio 7 - Tel. 011 [redacted]
Il Sole 24 ORE

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e [redacted] pianificazione dei tuoi programmi
✓ Operazioni [redacted] credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
✓ [redacted] personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo [redacted]
✓ Spec[redacted] ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
✓ Finanziamenti per processo di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: [redacted]

INIZIO CORSI COLLETTIVI: OTTOBRE
REGENCY® SCHOOL

INGLESE · FRANCESE · TEDESCO
Preparazione esami internazionali
CD-Rom / Video/Biblioteca e TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.regency.it
Free test on line
TORINO · Via Arcivescovado, 7
Tel 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
Decesso in ospedale: ...«Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una disponibile e di fiducia. In quel momento ho accettato, senza informarmi altrove: ho pagato quasi il doppio per il funerale.»... (Dichiarazione di un Cliente).
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
800.251645

Primi casi ■ La Cassa, Falchera e Lombardore; Guariniello: risanamento o azione penale

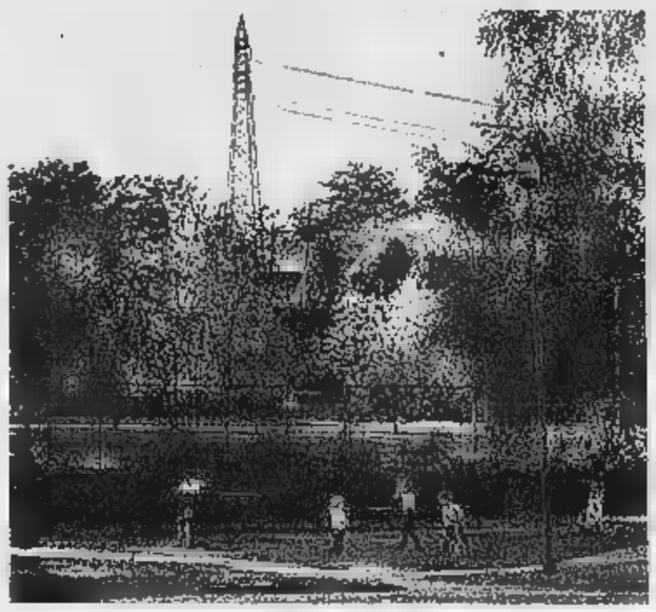
Bimbi, salute a rischio per i campi magnetici

Indagine sui luoghi «pericolosi»

Alberto Gaino

Diciassette bambini di La Cassa, e prima ■ loro tanti altri nel corso degli ultimi trent'anni, trascorrono gran parte della giornata in una scuola materna sul cui tetto, a pochi metri d'altezza, sono ben visibili i cavi di una linea elettrica ad alta tensione. L'immagine è destinata a diventare il simbolo della nuova inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sull'inquinamento elettromagnetico in scuole, asili e parchi giochi provocato dalla vicinanza di impianti che trasportano energia elettrica. E que■ perché nella scuola materna statale di Borgata Truc di Miola, a La Cassa, si superano anche di 25 volte i limiti indicati da una circolare del ministero dell'Ambiente «come riferimento obbligato per l'azione di risanamento»: 0,2 microtesla.

Oltre quel livello di inquinamento elettromagnetico non c'è più sicurezza per la salute dei bambini, ha sentenziato il Tar del Veneto e il ministero si è adeguato inviando ■ propria circolare alle società che gestiscono linee elettriche ad alta tensione (Enel, ■ ■■■ Aem, l'Acea di Roma, l'Edison, ■ ■■■ Ferrovie ■■■ Stato) perché «presentino ■■■ la massima ■■■■ i progetti ■ risanamento delle tratte di elettrodotti situate in prossimità di spazi dedicati all'infanzia, con il fine di ottenere valori di induzione magnetica non superiori a 0,2 microtesla». L'Enel l'ha presentato per la linea che c■■■ sul tetto della scuola di La Cassa e l'Agenzia regionale per l'ambiente l'ha bocciato:



Tralicci dell'alta tensione sulle teste dei bimbi
A sinistra, il parco giochi di via degli Ulivi alla Falchera
Sopra, la scuola n■■■■ di borgata Truc di Miola a La Cassa

■■■■■■■■

per il monopolio pubblico dell'ener■ elettrica il quadro normativo di riferimento è il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri (Dpcm) del 1992 che ha fissato ■■ 100 microtesla il limite di campo magnetico per i possibili effetti acuti sui bambini.

E quelli provocabili dall'esposizione a lungo termine? Guariniello ha raccolto nel fascicolo penale aperto per l'ipotesi di reato di «getto pericoloso di cose» la prima relazione dell'Arpa sulla scuola di La Cassa e sui parchi giochi di via degli Ulivi, alla Falchera, e su un'analoga area in via Volpiano, ■ Lombardore: anche in quest'ultimi luoghi è ampiamente superato il limite di 0,2 microtesla, di 15 volte a Torino, di 5 nel centro canavesano. E ora il magistrato aspetta il secondo rapporto sugli «altri siti a rischio già individuati». Nel frattempo ha mes■■ in conto le possibili obiezioni dell'Enel - l'azienda già coinvolta nell'indagine - e ha archiviato fra le ■■■ carte la sentenza di un pretore di Rimini che cita le convinzioni che l'attuale presidente dell'Enel, Chicco Testa, esponeva da parlamentare ambientalista nel 1993.

Quell'anno Testa firmò con altri ■■■ proposta di legge che criticava l'efficacia del Dpcm del 1992 «ai fini della prevenzione dagli effetti ■ lungo termine», prospettando un nuovo limite di sicurezza nella «soglia» ■ 0,2 microtesla. Gli studi scientifici non forniscono certezze, ma almeno per le leucemie infantili numerose ricerche indicano una possibile relazione di causa ed effetto fra l'inquinamento elettromagnetico delle linee ad alta tensione e la malattia.

Appellandosi al principio di precauzione, Roberto Rolle, sindaco ■ La Cassa, ha chiesto alla Terna, la società cui l'Enel ha recentemente affidato la gestione delle linee elettriche ad alta tensione, di venirgli incontro. «Mi ha risposto che il suo progetto di risanamento prevede ■ spesa di 250 milioni. ■■ il Comune ne mette altri 550, possono spostare ■ tralicci ■■ po' più in là». Guariniello attende risposte direttamente dal vertice dell'Enel, che ha i poteri di spesa su un piano complessivo di risanamento, prima di mettere mano agli avvisi di garanzia. Intanto l'Arpa proseguirà con le rilevazioni in scuole, asili e parchi giochi con linee ad alta tensione per vicine di casa.

Sedici magrebini

Spacciatori condannati a 130 anni

Gli investigatori li hanno chiamati, in codice, «Romeo e Juliet», proprio ■■■ i protagonisti dell'immortale tragedia ■ Shakespeare: sono i coniugi (lui marocchino, lei italiana) che ■■■ ■ loro pentimento hanno contribuito ■ sgominare una banda di magrebini dediti al traffico di eroina. Ieri il processo si è concluso con sedici condanne per complessivi 130 anni di reclusione. La pena più elevata è stata inflitta ad Abdelkarim Taib: 14 anni (ai quali ■ deve aggiungere la condanna a 19 ■■■ e sei mesi emessa a dicembre per una vicenda di sequestro di persona legata alla medesima vicenda). «Romeo ■ Juliet», di 36 ■ 37 anni, furono arrestati nel marzo del'99 dai carabinieri di Rivoli. Successivamente la donna annunciò la ■■■ decisione di pentirsi con una lunga lettera al pm Andrea Padalino: «Ho sbagliato molto nella mia vita - ■■■■ - e ■■■ che me ne sto rendendo conto vorrei fare qualcosa di giusto». Grazie alle dichiarazioni della coppia, carabinieri e polizia giudiziaria poterono risalire alle altre persone coinvolte nello smercio della droga, scoprendo anche un sequestro di persona a scopo di estorsione: quello di un marocchino che i trafficanti avevano rapito per riavere 24 chili di eroina. La posizione processuale dei coniugi è stata stralciata. I due pentiti, ora, sono sottoposti al programma di protezione.

Rifondazione

«I consiglieri ci paghino il Giubileo»

Limitare a cinque, ■ massimo a sei, il numero dei consiglieri provinciali che parteciperanno, a Roma, ■ «Giubileo degli amministratori»: è la richiesta fatta dal presidente del Consiglio, il comunista Luciano Albertin, atto che ha provocato «stupore, contrarietà, dissenso» nel consigliere di Rifondazione comunista Elio Marchiaro. Perché, ■■■ spiega in un'interrogazione, si tratta di «una limitazione delle libertà individuali».

«Non si può - dice - ed è del tutto arbitrario limitare la presenza dei consiglieri a quello che ■ un atto di devozione e di fede. Tutti i consiglieri, ■ lo ritengono, debbono poter partecipare all'incontro con il Papa nel loro giorno del Giubileo, naturalmente e ovviamente a proprie spese». E Marchiaro, noto per la sua «opposizione ironica», sottolinea l'aspetto finanziario, non■ secondario, della questione: «A proprie spese - ribadisce - ■ non a quelle della collettività. E chi ha mai visto infatti ■■ atto ■ fede ■ pagamento, retribuito?». Medesimo «atto ■ fede» è previsto anche per la giunta, ma qui sarà solo l'assessore Franco Campia, popolare, a partecipare all'avvenimento. A sue spese.

Marchiaro, che confida in un «ripensamento» per il prossimo «incontro ecumenico», era già stato polemico in ■■■■■■■■■■ sull'istituzione dell'indennità di funzione (cioè stipendio fisso) per i consiglieri, atto che aumenta la spesa del Consiglio, proprio mentre questo, con la riforma degli enti locali, ha perso potere decisionale. (g. b.)

Un **punto** di riferimento per i vostri Investimenti.

Torino: 10121
Via Gramsci, 7
Tel. 011.51.62.411

Milano: 20122
Via Montenapoleone, 10
Tel. 02.77.79.101

Roma: 00187
Via del Tritone, 169
Tel. 06.69.20.741

Genova: 16121
Via XX Settembre, 31/4
Tel. 010.57.67.711

■■via: 27100
Piazza Belli, 9
Tel. 0382.37.911

Cuneo: 12100
Corso Nizza, 2
Tel. 0171.46.71.11

Ivrea: 10015
Via Palestro, 16
Tel. 0125.641.873/4

Firenze: 50100
V. dei Della Robbia, 24/26
Tel. 055.22.67.111

Arzignano: 36071
C.so Garibaldi, 1
Tel. 0444.47.01.11

Vicenza: 36100
Contra' Ponte S. Michele, 3
Tel. 0444.57.81.11

Piacenza: 29100
Via Garibaldi, 13
Tel. 0523.34.84.11

Savona: 17100
Via Paleocapa, 16/3
Tel. 019.84.29.501

Thiene: 36016
Via Montegrappa, 6/L
Tel. 0445.80.36.11

Chivasso: 10034
Via Teodoro II, 2
Tel. 011.911.01.11

Filiali di prossima apertura: **Verona, Treviso**.

La nostra offerta di ■■vizi di **intermediazione mobiliare** pone al centro della propria operatività, l'attenzione richiesta da un rapporto personalizzato con ogni singolo cliente.

Per chi ha scelto il servizio di gestione, il nostro impegno è quello di effettuare investimenti mirati **all'incremento ■■l patrimonio** affidato, coerentemente con il profilo di rischio.

Assicuriamo, al cliente che ha scelto il servizio di negoziazione, la possibilità di **operare in tempo reale** sui mercati finanziari con tempestività di esecuzione e aggiornamento costante.

Nell'operatività corrente e nella gestione di liquidità, **offriamo gratuitamente al cliente** i servizi bancari di conto corrente, di assegni bancari ■ circolari, di bancomat, di carta di credito, di custodia dossier titoli, di incasso cedole e dividendi e di aumenti di capitale.

Il cliente è al centro ■■lle nostre attenzioni.

Una filiale anche a Chivasso.

Direzione Generale:
Torino: 10121 - Via Gramsci, 7
Tel. +39/011.51.62.411
www.bimbank.it

BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

Un nuovo modo di essere Banca

Protesta degli abitanti, [illegible] dal consorzio Acsel replicano: «I costi sono entro i valori limite»

Bardonecchia, stangata sulla tassa rifiuti

Aumento del 62 per cento in due anni

Amedeo Macagno

BARDONECCHIA

«Come molti altri Comuni della vallata, abbiamo aderito da circa un anno e mezzo all'Azienda Consortile Servizi Enti Locali Val [illegible] Susa per migliorare il problema dello smaltimento rifiuti e per toglierci anche alcune responsabilità in materia. Per ciò che riguarda l'aumento dei costi credo che in futuro questi verranno abbassati». Spiega il sindaco Mario Ambrosio, dopo la lettera pubblicata ieri su Specchio dei Tempi, dove un lettore denuncia l'aumento del 62 per cento in due anni [illegible] tassa rifiuti. Per l'immediato futuro [illegible] no molti a chiedersi a Bardonecchia [illegible] fatti alcuni «sconti» su questa tassa. Vero, falso? Sulla possibilità di [illegible] questi sconti all'A.c.s.e.l. non si sbilanciano: «I costi sono entro i valori limite. Inoltre - sempre secondo tale consorzio - gli aumenti [illegible] legati sia ad un incremento fisiologico dei rifiuti, sia ai maggiori servizi che l'Acsel svolge sul territorio; prima fra tutti la raccolta differenziata completa in perfetta linea con il decreto Ronchi». Questo implica, sempre secondo l'azienda consortile valsusina, una diversa e più funzionale posa dei cassonetti per l'immondizia, sino ad arrivare ad [illegible] lta differenziata presso ogni singolo domicilio dell'utente. Tutto ciò implica un aumento della tassa rispetto agli anni precedenti.

Resta comunque il fatto che il prezzo da pagare per chi possiede un immobile o risiede a Bardonecchia anche solo in affitto è quello di 2445 lire al metro quadro contro [illegible] 1400 del 1998. Paga salato anche chi possiede un garage: circa 1400 lire al metro quadro contro le [illegible] di qualche anno fa. «Era molto meglio quando la tassa rifiuti era gestita direttamente dal Comune tramite la ditta Aimeri, che si occupava di prelevarli dai cassonetti e portarli in discarica», lamentano alcuni residenti. La stessa ditta che oggi per conto dell'Acsel ha questo [illegible] la bolletta che [illegible] a casa [illegible] molto più salata di quella di una volta. Tutti sperano comunque che in futuro, anche grazie all'apertura di una nuova discarica in Bardonecchia, costata 210 milioni e finanziata per il 70 per cento dalla Provincia di Torino, i costi diminuiscano grazie al risparmio che avranno coloro che ritireranno l'immondizia per portarla nella più vicina e moderna discarica, senza rivolgersi, come capita oggi, ad altre discariche molto più lontane e fuori zona. Questa moderna «rifiuteria» dovrebbe entrare in funzione già per la primavera dell'anno prossimo.

Intanto si parla di nuovi appalti che l'azienda consortile servizi enti locali Val Susa potrebbe indire già dal [illegible] prossimo per selezionare alcune ditte che andrebbero a [illegible] l'intero apparato dello smaltimento rifiuti solidi urbani di tutta l'Alta Val di Susa, Bardonecchia compresa.

Un'immagine di Bardonecchia, stazione alpina con molte seconde case, dove si è verificato un aumento cospicuo della bolletta per la raccolta dei rifiuti

In via Santa Chiara

[illegible] i [illegible] spacciatori di droga e la loro diente

Ore 8, via Santa Chiara 14. La giovane tossicodipendente sale le scale, bussa alla porta [illegible] Carlo Mansi, 35 anni, abbondanti precedenti per furto ed [illegible]. Ritira la sua dose di eroina, paga, poi scende in strada. Trova ad attenderla i carabinieri: i militari sanno che la verifica dell'avvenuto acquisto è fondamentale per poter acciuffare gli spacciatori. Ma la donna non vuol collaborare [illegible] arriva sino ad aggredire i militari: un sottufficiale è ferito alla mano. Ma la droga, alla fine, salta fuori. Ed anche l'ammissione dell'avvenuto acquisto. Carlo Mansi viene arrestato, insieme al suo amico Moustapha Ndiaye, 43 anni, senegalese. Nell'appartamento della coppia italo-africana saltano fuori quattro dosi [illegible] droga e 180 mila lire [illegible] contanti. Manette anche per Liana Marchisone, [illegible] anni, [illegible] Cincinnato 110: dovrà rispondere di resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale.

Il voto della Sala Rossa

[illegible] ■ Mirafiori [illegible] l'«ecocentro»

Il Consiglio comunale, con 31 «sì», della maggioranza e di Rc, e 10 «no» del Polo, ha approvato ieri [illegible] l'ecocentro per riciclare rifiuti «secchi» di grandi dimensioni (mobili dismessi, parti di arredo delle abitazioni, eccetera), fra le vie Arbe e Tirreno, nel quartiere Mirafiori Nord.

La struttura, [illegible] prima delle 10 previste in città, costerà 3,5 miliardi, di cui il 40 per cento a carico del ministero per l'Ambiente. E - ha spiegato l'assessore Paolo Hutter - non «p[illegible] eccessivamente sul traffico di mezzi pesanti nella zona: «Al massimo - ha aggiunto - attirerà un movimento di 10 camion il giorno».

Prima del voto, lo stesso Hutter, Cantore [illegible] Battuello, per il centrodestra, [illegible] Porcellana, per i popolari, avevano presentato emendamenti: tutti accolti.

Riva di Chieri, all'Embraco

[illegible] il [illegible] insegna [illegible] prevenire [illegible]

RIVA DI CHIERI. Il 118 arriva in azienda. All'Embraco di Riva di Chieri, la multinazionale brasiliana che produce pompe per frigoriferi, sono partiti i corsi di formazione per il personale che farà parte delle squadre di primo soccorso sul posto di lavoro. Obiettivo: prevenire gli infortuni, aiutare in modo corretto un lavoratore in caso di malore o di incidente, se necessario rianimarlo. L'iniziativa coordinata dal Dipartimento emergenza accettazione dell'Asl 8 in collaborazione con il Centro [illegible] formazione è la prima nella provincia di Torino e recepisce una circolare regionale nell'ambito della legge 626 sulla sicurezza. Le lezioni teorico-pratiche tenute da un team di infermieri specializzati [illegible] veterani del 118 coinvolgono una cinquantina di volontari fra operai e tecnici di linea dell'Embraco, pronti a trasformarsi in ausiliari del soccorso anche senza camice bianco.

Grugliasco [illegible] San Giorgio

Contratto integrativo Sciopero spontaneo alla [illegible]

GRUGLIASCO. [illegible] aderito oltre il 90 per cento degli operai, ieri mattina allo stabilimento «Pininfarina», allo sciopero spontaneo per il rinnovo del contratto integrativo. La protesta dei dipendenti [illegible] dalla proposta dell'azienda di offrire per l'aumento economico poco più di 400 mila lire completamente variabili nei prossimi [illegible]. Un'altra giornata di mobilitazione è stata organizzata dai sindacati Fim-Fiom-Uilm per giovedì prossimo. Ieri, intanto, hanno incrociato [illegible] braccia per solidarietà, dalle 13 alle 14, anche i colleghi della «Pininfarina» [illegible] san Giorgio Canavese. «Un segnale - commenta Giorgio Airaudo, segretario Fiom-Cgil di Collegno - che i lavoratori avvertono la necessità di rivendicare [illegible] diritto salariale congruo al [illegible] contributo alla crescita dell'azienda».

Un rappresentante

Processato per truffa a Moncalieri

MONCALIERI

E' accusato di aver truffato la ditta dove lavorava, tre anni fa, come agente rappresentante di [illegible]. Lui, Vincenzo Zappia, 37 anni, di Moncalieri, aveva il compito di contattare i clienti dell'area sud di Torino per conto della «Maer» Spa, nota azienda di forniture edili [illegible] Sommariva Bosco, nel cuneese. Tra i suoi compiti: contrattare le vendite, concordare [illegible] consegne e soprattutto fissare le scadenze di pagamento. Un rapporto regolare, fino a quando la ditta si è trovata a dover sollecitare alcuni clienti [illegible]. Ma ecco la scoperta: il materiale ritirato era già stato pagato in tutto o in parte al rappresentante di zona che li aveva contattati. In un primo tempo la ditta ha cercato di risolvere la situazione accogliendo le giustificazioni del loro agente, in seguito però [illegible] emersi altri casi. Così è scattata la denuncia: secondo la «Maer» gli ammanchi supererebbero i 50 milioni. Nei guai anche l'ex moglie di Zappia, Mirella Dalmasso, [illegible] anni, e il fratello, Massimo di 32. La donna deve rispondere di concorso in truffa, poiché era la titolare dell'agenzia di rappresentanza, [illegible] causa di precedenti disavventure economiche del marito. E' difesa dall'avvocato Gianluca Marta. Lei, che non ha mai collaborato nell'attività, sarebbe stata all'oscuro di tutto. Mentre Massimo Zappia, è accusato di concorso in falso, per via di alcuni assegni che sarebbero stati alterati in modo artigianale dal fratello. E' assistito dall'avvocato Luca Dalla Torre. Anche lui sarebbe stato coinvolto [illegible] buona fede nelle vicende. Vincenzo Zappia, difeso all'avvocato Rosalba Cannone, è deciso a dare battaglia, sostenendo che la ditta gli deve ancora [illegible] denaro. La prossima udienza è stata rinviata al 27 novembre.

BIANCA [illegible] NERA

■ [illegible] specializzato nel trovare alloggi agli stranieri, facendo da intermediario con i proprietari, ignari della nazionalità dei nuovi inquilini. Antonio Gimondo è comparso ancora davanti al giudice (è già stato condannato a maggio). L'accusa: ha favorito la permanenza dei clandestini sul territorio nazionale. Il giudice Casalbore ha sentito come testi alcuni proprietari. Gimondo, difeso dall'avvocato Pavarini, respinge l'accusa. Il suo sarà stato un comportamento moralmente discutibile, ma, dice, [illegible] ho [illegible] quel reato».

■ **DISARMATO DAI FIGLI.** L'alcol cambiava [illegible] carattere di Paolo M., [illegible] anni, operaio. E' [illegible] anche l'altra sera, quando l'uomo è rientrato nella [illegible] casa di via Artom. In stato di ebbrezza si è scagliato verso la figlia, «colpevole» di essere rientrata in ritardo. La madre, a questo punto, interveniva, cercando [illegible] separare i contendenti. Ma il marito, ormai completamente privo di controllo, afferrava un coltello di cucina e cercava di colpire la donna. «Adesso ti uccido». Il figlio diciottenne, insieme alla sorella, riusciva a bloccare [illegible] padre ed a chiamare i carabinieri. I militari hanno arrestato l'uomo.

■ **TIFOSI ALLA [illegible].** Otto tifosi bianconeri in aula per i disordini scoppiati allo stadio Delle Alpi durante la partita Juventus-Inter (1-0) del 25 ottobre 1998. Contro cinque di loro si è costituito parte civile un altro supporter juventino, che ha detto di essere stato malmenato perché li aveva invitati ad abbassare una bandiera che impediva di vedere una parte del campo di gioco.

■ **TROFARELLO, INCIDENTE.** Oltre sei chilometri di coda, ieri mattina in tangenziale sud, tra Santena e la barriera di Trofarello. Un tir, dopo aver tamponato un altro camion, si è incendiato. Nessun ferito, ma le operazioni di soccorso [illegible] di sgombero della carreggiata hanno provocato rallentamenti a catena.

TRE LETTERE CHE VI FARANNO CAMBIARE IDEA SUL DIESEL.

Adesso Fiat
fino al 31 ottobre vi offre

PUNTO JTD
CON FINANZIAMENTO DI
10 MESI IN 24 MESI A
TASSO ZERO*

BRAVO E BRAVA JTD
AL PREZZO DEL BENZINA

Fino a
5.000.000*
PER IL VOSTRO USATO
CHE VALE ZERO SU
MAREA JTD

Da un brevetto del Centro Ricerche Fiat nasce il rivoluzionario concetto di Diesel Common Rail: un motore dalle prestazioni così brillanti, da cambiare il vostro modo di guidare. In pratica, l'unico aspetto per cui ci ricorderete che è un diesel, sono i consumi.

È IL MOMENTO
DI PASSARE AL JTD
COMMON RAIL.

* FIAT PUNTO JTD - Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 10.000.000, N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso
* FIAT MAREA JTD - Sulle vetture disponibili in rete.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT TORINO AUTO - VIVA - C.SO [illegible], 181 - TORINO

Alta l'adesione allo sciopero indetto da Cgil, Cisl, Uil [redacted] Snals: 82 per cento nelle medie inferiori

I prof disertano la scuola «In gioco il nostro futuro»

Una manifestazione di insegnanti: allo sciopero di ieri hanno aderito in tanti

Adesione massima allo sciopero della scuola indetto ieri [redacted] Cgil, Cisl, Uil e Snals: secondo i sindacati alle medie inferiori l'82% di docenti, amministrativi e collabo[redacted] non si è presentato al lavoro, alle elementari e alle materne l'81%, mentre le superiori hanno toccato quota [redacted] (per lo più aperte, dunque, ma a ritmi molto ridotti). Questi dati oggi saranno soggetti a conferma o ad aggiustamento. Ma le previsioni di stima finale sono oltremodo ottimistiche. I confederali e lo Snals indicano un successo che oscilla tra l'80 [redacted] per cento. Ieri mattina [redacted] Provveditorato aveva effettuato un rilevamento a campione in 40 scuole, [redacted] materne alle superiori: in 10 l'adesione [redacted] totale, nelle altre [redacted] l'astensione era dell'80%. Grandissima soddisfa[redacted] per Cgil, Cisl, Uil e Snals. «Docenti [redacted] personale Ata - dice Diego Meli, Uil - hanno dimostrato di sapere che la posta in gioco è [redacted] loro futuro: il diritto di stare nella scuola come lavoratori, parte integrante [redacted]ell'autonomia, e [redacted] come "pezzi" da utilizzare quando [redacted]. Enzo Pappalettera, Cisl: «Cgil, Cisl, Uil [redacted] Snals hanno raggiunto il massimo risultato. Ora aspettiamo con interesse di vedere [redacted] capiterà nelle giornate del 13 e 16 (scioperi indetti da Cub e Gilda, ndr). Potranno essere un significativo contorno».

CORSI MUSICALI. Prendono il [redacted] la prossima settimana i corsi ludico-musicali destinati [redacted] bambini dai tre anni in su del Laboratorio Doremifacile, attivo dal [redacted]. Doremifacile è animato da insegnanti diplomate al Conservatorio: attraverso il gioco avvicinano i bambini alla musica per prepararli eventualmente allo studio vero [redacted] proprio di uno strumento. Incontri dimostrativi gratuiti si tengono domani in [redacted] Peschiera 364 e giovedì in via Gattinara 7, entrambi alle 17 (sedi e orari dei corsi restano questi). Doremifacile attiva anche un corso di coro in via Gatti[redacted]. Info: 011.728372 o 0347/0198447, e-mail mvenne@libero.it.

STORIA. Presso l'Itc «Sella», via Montecuccoli 12, sono aperte le iscrizioni al IV [redacted] «Per un laboratorio di didattica della storia» dedicato a «Gli archivi scolastici», organizzato con la consulenza dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza. L'obiettivo è produrre nuove unità didattiche sulla storia del '900 da sperimentare. Primo incontro giovedì 26, ore 15-17,30. Info: 011.542470-534832.

MUSEO [redacted] CINEMA. Uno tra i più accreditati siti Web sulla scuola, www.pavonerisorse.to.it, dedica un'ampia sezione al Museo Nazionale del Cinema. Vi si trovano itinerari [redacted] visita, curiosità, link alle principali istituzioni mondiali dello stesso tipo.

RELIGIONE CATTOLICA. La Elledici Multimedia ha pubblicato il cd-rom «Dammi la mano», abbinato all'omonimo testo di religione in due volumi delle docenti torinesi Francesca Sgarrella e Bruna Taraddei. «La naviga[redacted] è basata su icone molto intuitive, ideali per bambini dagli 8 agli 11 anni».

FAVOLE E FILASTROCCHE. «C'era una volta... C'ero anch'io» è [redacted] volume di favole [redacted] filastrocche scritte dai genitori dei bambini di Bimbiclub (nido, materna, punto gioco), corso Peschiera 364/a. Ogni favola è stata letta in classe e votata dai piccoli. La raccolta è disponibile in libreria.

I DIRITTI UMANI. L'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai, in collaborazione con il Comune di Grugliasco ha promosso la mostra «I diritti umani nel mondo contemporaneo» che s'inaugura sabato alle 10,30 presso il centro culturale «Le Serre», via Lanza [redacted] a Grugliasco (fino al 4 novembre). Sono esposti oltre 180 reperti tra fotografie, mappe e grafici. Per sensibilizzare gli alunni di elementari, medie e superiori è in distribuzione gratuita una pubblicazione sui temi della mostra. Prenotazione visite guidate: 011.714517-720115, e-mail diruman.to@tin.it.

a cura di Maria Teresa Martinengo
mariateresa.martinengo@lastampa.it

CERCA AMICI

DOV'E': [redacted] MUNICIPALE [redacted] GERMAGNANO 11, 011/26.24.[redacted]

[redacted]

[redacted]: INC[redacted] PASTORE TEDESCO, TAGLIA GRANDE

[redacted]A': 18 [redacted], [redacted]

Può sembrare paradossale dire che que[redacted] trovatello è insofferente della prigionia: come se gli altri ci stessero bene, in canile. Può capitare, però, che nel disagio generalizzato qualche esemplare viva la sua condizione di detenuto con [redacted] pizzico di sofferenza in più. E' il [redacted] di Ricky (box 33, [redacted] 18284), cagnone dal carattere mansueto [redacted] tanta voglia [redacted] giocare. Urge un padrone [redacted] si deve: possibilmente entro fine [redacted].

[redacted]

[redacted]
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/8; c.so Siracusa 98; v.le Falchera 68; via Nizza 183; p.za Gran Madre [redacted] I; via Tripoli 15/A; [redacted] C. Colombo 42; [redacted] Monginevro 178; c.so Giambone 19; via Cernaia 14; c.so R. Margherita 114; c.so Toscana 107; c.so Lecce 31; p.za M. Cristina 14.
DI NOTTE (19,30-9)
c.so Belgio 151/B; p.za Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vitt. Emanuele [redacted].
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via San Remo 37; [redacted] Sempione 112; [redacted] Francia 1 bis; via Foligno 69.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[redacted]

[redacted]	[redacted]				
BARI	72	77	81	54	61
	76	55	52	52	51
CAGLIARI	56	45	62	65	55
	86	70	53	61	61
FIRENZE	13	31	44	38	17
	89	79	65	60	53
GENOVA	70	23	35	44	73
	62	60	53	53	52
MILANO	80	5	46	65	21
	75	70	60	57	54
[redacted]	42	27	32	70	88
	71	67	63	54	49
[redacted]	22	30	50	34	81
	90	79	[redacted]	60	56
ROMA	35	78	34	28	86
	77	70	62	43	40
TORIN[redacted]	59	72	65	61	18
	87	81	67	46	45
[redacted]	16	23	74	67	4
	69	60	57	56	51

I numeri sottostanti indicano le estrazioni di ritardo

[redacted] COMPUTER CI SUGGERISCE

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 25
Costo sistema: L. 20.000
Numeri in gioco: 14

6 - 12 - 16 - 21 - 28 - 35 - 47 - 48 - 54 - 57 - 62 - 67 - 72 - 76

Stampa sviluppo sistema:

16 21 35 54 72 76 — 12 16 28 54 57 72
6 35 47 62 67 76 — 6 21 35 48 57 72
12 16 21 57 67 76 — 6 21 28 54 62 67
16 28 47 48 67 76 — 12 16 35 48 62 67
12 21 28 48 62 76 — 6 16 35 54 57 67
6 28 47 54 57 76 — 6 12 28 48 57 67
12 35 47 48 57 76

47 48 57 62 67 72 — 16 21 48 54 57 62
12 21 48 54 67 72 — 16 28 35 47 57 62
12 28 35 47 67 72 — 6 12 21 47 57 62
6 16 21 47 67 72 — 21 28 35 47 48 54
6 12 35 54 62 72 — 6 12 16 47 48 54
6 16 28 48 62 72 — 6 12 16 21 28 35

[redacted]

Sistema per ambo sulla [redacted] di Torino 15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri [redacted]: 10
20 - 31 - 48 - 59 - 60 - 68 - 73 - 81 - 82 - 86

Stampa sviluppo sistema:

20 - 31 - 48 - 59
[redacted]1 - 60 - 82 - 86 — 20 - 60 - 68 - 73
20 - 31 - 60 - 81 — 48 - 68 - 82 - 86
31 - 68 - 73 - 81 — 20 - 81 - 82 - 86
20 - 48 - 68 - 82 — 59 - 60 - 68 - 86
48 - 59 - 60 - 81 — 31 - 48 - 73 - 86
20 - 59 - 73 - 86 — 59 - 73 - 81 - 82
48 - 60 - 73 - 82 — 31 - 59 - 68 - 82

[redacted] ENALOTTO - [redacted] AL JACKPOT

2 colonne	L. 1600	5-26-37-58-71-78 32-43-52-68-73-81
7 colonne / 7 numeri	L. 5600	37-48-53-62-84-86-89
base 2 / variante 7 / 15 colonne	L. 12.000	27-32/14-35-40-57-63-76-88
9 numeri / 84 combinazioni	L. 67.200	13-24-38-47-60-68-73-82-87
base 5 numeri* con tutti i numeri 85 combinazioni	L. 68.000	38-62-73-80-87

*per vincere: minimo 2 numeri sulla base, si totalizzano 4/9

Cruciverba 7x7=16 sistemi [redacted] **L. 5600=Lire** [redacted]. Vanno copiate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
[redacted] vince in orizzontale, [redacted] verticale e in diagonale.

64	27	[redacted]	[redacted]	17	15	75
57	[redacted]	35	18	76	16	32
83	[redacted]	6	54	[redacted]	24	[redacted]
67	26	73	39	62	55	[redacted]
25	34	49	71	[redacted]	29	30
76	73	46	28	68	19	43
31	[redacted]	85	38	[redacted]	4	22

Pronostici della ricevitoria [redacted]
via M. Rosa 139, [redacted] - Tel. 011-2050280

[redacted]

Martedì 10 ottobre

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta condizioni di tempo perturbato con tendenza a progressivo peggioramento. Dalle Isole Britanniche è in arrivo una serie di perturbazioni che nel corso della settimana porterà piogge anche insistenti sulle [redacted] regioni.

IERI

[redacted] IN CITTA'	
MASSIMA	19,5
MINIMA	5,5
UMIDITA' (ore 14)	30%

PRECIPI[redacted]AZIO[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	1,9 mm
[redacted] (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE
[redacted]

MASSIMA	20,5	MINIMA	6,6
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

UN ANNO FA

MASSIMA	[redacted]5,4	MINIMA	6,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 [redacted] 39 minuti; tramonta alle ore 18 e 53 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 3 minuti; [redacted] domani alle ore 5 e 12 minuti.

Primo quarto [redacted] ottobre ore 13
Luna piena 13 ottobre ore 11
Ultimo quarto 20 ottobre ore 10
Lu[redacted]va 27[redacted]ttob[redacted] 10

MERCURIO: a 139 [redacted] km dalla Terra alla quale si avvicina.
VENERE: si trova nella parte centrale della costellazione della Bilancia.
[redacted] ben [redacted]2 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
GIOVE: riconoscibile [redacted] stella più luminosa del cielo [redacted] ore 21 e 30.
SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialla, leggermente di più della stella Vega.
IL FENOMENO: verso le [redacted] 20 e 30, la Luna passa davanti (occulta) [redacted] stella Phi 3 dell'Acquario, una stella normalmente visibile ad occhio nudo [redacted] la vicina luce lunare [redacted] richiesto un binocolo.

I SERVIZI

[redacted] **Guardia medica.** Gratuito 57.47. **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; [redacted] Servizio pediatrico [redacted] pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30) 633.67.17; **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, [redacted] 50.801. [redacted] 800-00.66.22. [redacted] e **Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 011 225.21.10. [redacted] **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113. **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; [redacted] 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. d**[redacted]: [redacted] 436.01.66; **inf.** 800.019.585; **Tel.** [redacted] (funerali) [redacted]; [redacted] 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 800-801.[redacted]; [redacted] 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Sani** 800.217.216. **Aic** 800.256.941. **SOLIDARIETA'.** **Alma** (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; [redacted] (familiari degli alcolisti) 216.4227; A.V.O. 319.89.16; [redacted] **Adelina contro** [redacted] **malasanità**, 0360 55.41.20; **CAN GO** (tossicodipendenti), 0335 72.77.955; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.[redacted] **C. Cardiopatici**, 43.64.873; [redacted] (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. [redacted] ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Ciscat** 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Inform.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Ageda** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Aszpaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Salute donna** 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 800-231.310; **Promozione Donna** 85.40.55; [redacted] 530.666; **Emergenza anziani** [redacted] mercoledì, venerdì pomeriggio e martedì, giovedì, sabato mattina 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 800-23.12.92; [redacted] **Osteopo**[redacted] 563.63.52 ore 9,30-12,30. **Le Patriarche** (tossicodipendenti) 800-012.729; **DLAPol.** 54.66.53.

11° giorno

I 35 GIORNI MENO CARI DELL'ANNO

Solo per oggi.

Latte ubt parzialmente scremato SMA/Auchan [redacted] bottiglia lt 1.*
Offerta limitata, da non perdere.
132000 bottiglie disponibili nei 34 ipermercati.

L. 7.90
€ 0,41

E domani?

Troverai un'altra grande promozione. Scopri sul tuo giornale qual è l'offerta del giorno, e approfittane subito.

Auchan & CittàMercato
Gruppo Rinascente
34 ipermercati in Italia, insieme per darti di più.

* fino a esaurimento scorte.

Per conoscere il punto vendita più vicino a casa tua, chiama il Numero Verde 800-824038 Sono esclusi dall'operazione i punti vendita affiliati Città Mercato.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
: giornonotte@lastampa.it

BOCELLI OSPITE DI TORINO

Oggi il «1° Fans Club Andrea Bocelli» ospiterà il toscano, dalle 17,30 alle 18,30, a disposizione dei appassionati nella sede del club, in via F.lli Savio 2. Neanche a dirlo l'esclusiva l'hanno i tesserati. La presenza dell'artista a Torino prevede poi la partecipazione al «MartediSera» dell'Unione Industriale, alle 21 in Fanti 17, dove verrà intervistato Gianni Minà: titolo della serata, con l'introduzione del Rettore Rinaldo Bertolino, «La musica del silenzio». Bocelli riceverà il titolo di Socio Onorario dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino.

NELLA CAPPELLA DEI MERCANTI

S'inizia con il duo formato da Luca Fanfoni al violino (nella foto) e Edoardo Farina al clavicembalo la concerti promossa dall'Associazione Mythos. Appuntamento alle 21 (Cappella dei Mercanti, via Garibaldi 22); due gli autori, ciascuno con due Sonate: Bach e Tartini. Seguiranno altre tra Cappella dei Mercanti e chiesa di San Dalmazzo, in sarà fisso l'intervento dell'organo, da solo o con vari abbinamenti (coro, voce recitante, oboe). La rassegna di Mythos compirà anche un'escursione fuori Torino, a Pino, con un duo di soprano e chitarra.

AUCHAN TRIPLICA

Shopville, grande è bello

A Rivoli il terzo centro dell'alleanza italo-francese, mentre s'attende l'esordio della catena «Carrefour»

GRAZIA LONGO

Trascorrere una parte del proprio tempo libero in un centro commerciale. Un'abitudine talmente diffusa da attirare persi- l'attenzione dei sociologi. Ma tant'è: più l'ipermercato è grande, più la galleria commerciale è ricca di novità e più aumentano i clienti. La crisi dei piccoli negozianti? Difficile che qualcuno ci pensi mentre parcheggia il carrello spesa davanti alla vetrina capi griffati, all'interno di una shopville. Sì, proprio shopville, perché il marchio della catena commerciale straniero il giro d'affari è quelli che f girare la testa: le vendite aumentano in a vista d'occhio. Vuoi mettere poter scegliere, a due passi da casa, tra cinque tipi di «vinaigrette»?

Per chi abita vicino a Rivoli d'ora in poi sarà facilissimo: la vecchia «Città Mercato», in corso Susa 301/307, è diventata «Auchan». Un altro passo avanti nel matrimonio italo-france- uno dei colossi della grande distribuzione d'oltralpe, il «Gruppo Rinascente» e la Ifil. Una trasformazione - giusto un anno distanza da quella avvenuta a Venaria - che fa parte del piano, a livello nazionale, che terminerà nel maggio 2001.

In cosa è cambiato l'ipermercato di Rivoli? «Rinnovamento settore Casa, Tv Hi-Fi e del settore prodotti freschi sono solo un esempio - assicura il direttore Moreno Bellinzona -. Inoltre abbiamo introdotto la Carta Club e ampliato alcuni reparti come ortofrutta, pescheria surgelati». Un parcheggio per 1000 auto, l'orario prolung (9-22, da martedì a venerdì, 8.30-21.30 sabato e 12-22 il lunedì), il credito ai clienti, sacchetti gratuiti e lo struscio nella galleria commerciale fan- il resto. Del resto parla chiaro il successo del cambiamento a Venaria. «Il fatturato è lievitato da 138 miliardi a 174 - dice il direttore dell'ipermerca- Roberto Tavellin -, la qualità dei nostri prodotti e la formazione del nostro personale ci hanno davvero premiati».

E così si spera anche per Rivoli, tant'è che il direttore Auchan-Rinascente di Piemonte e Lombardia Eric Galant prevede «il passaggio di 3 milioni di clienti e una parte 600 miliardi d'incasso ipotizzata per le tre sedi «Auchan» di Torino e provincia». Una bella prospettiva, soprattutto se si pensa che nel '99 il fatturato «Auchan» in Italia ha raggiunto i 5 mila miliardi, Torino, Venaria e Rivoli (gli ipermercati del gruppo presenti in Piemonte) rappresentano il 10 per cento del fatturato nazionale. mentre «Le Gru» Grugliasco rispondono con un fatturato altrettanto stra-miliardario, il «Continente» si prepara ad associarsi alla ricca catena francese «Carrefour» e corso Umbria ad ospitare la «Novacop», i piccoli commercianti fremono le organizzazioni sindacali non nascondono la loro preoccupazio-.

«Siamo praticamente invasi dai grandi magazzini, e per giunta stranieri - commenta senza troppi giri parole il segretario della Confesercenti di Torino Antonio Carta -. Per i negozianti è fine, quella dei centri commerciali è una gara che non ammette concorrenti. La crescita occupazionale negli ipermercati? E' un bluff: per ogni nuovo assunto ne tre che perdono il posto nei negozi». Più moderato il tono del presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria: «Siamo di fronte ad un fenomeno che esiste ormai da molto tempo. I gruppi di grande distribuzione piemontese hanno potuto fare a meno di allearsi dalle catene internazionali. Noi comunque non dimentichiamo le esigenze dei piccoli commercianti: per il centro di corso Umbria era stata richiesta un'area di mila metri quadri, ma grazie anche al nostro intervento se ne costruiranno solo 9 mila».

AUCHAN A RIVOLI L'ultima «mossa» del colosso francese della grande distribuzione

IN PIEMONTE

E raddoppiano i mini market

In Piemonte, dal 1991 al 1998, gli ipermercati sono saliti da 20 a 25 (25 per cento in più come punti di distribuzione).
Ancora maggiore l'incremento i centri commerciali che salgono da 23 a 48 (aumento del 108,7 per cento). I mini-market crescono da 381 a 577 (51,5 per cento in più). Più limitato lo sviluppo dei negozi, quelli con una superficie di vendita compresa tra gli 81 e i 199 metri quadri: passano dai 9 mila ai 10.260 (aumento del 14 per cento).
Per quanto riguarda l'aspetto occupazionale, se è pur vero che l'assunzione di nuovo personale negli ipermercati può significare la perdita del lavoro per i piccoli commercianti, si registra comunque un incremento. Nel '98 nel settore commerciale è incremento del 3,1 per cento (8.000 occupati in più), mentre un saldo negativo si registra nell'agricoltura (4 addetti hanno perso il lavoro) e in campo industriale (sono stati licenziati 2 mila dipendenti)

NUOVO NEGOZIO FABRIANO

Al numero 17 di via Cavour la carta entra nella storia

LUISELLA RE

Una pesante busta color miele e un raffinato cartoncino crema, inciso da un origami che affianca la Mole al Colosseo e Duomo di Milano: l'annuncio scelto dalla storica cartiera Fabriano per l'apertura dei primi tre negozi monomarca a Milano, Roma e Torino.

Qui, via Cavour 17, il nuovo showroom dedicato al Gotha delle carte di pregio sarà inaugurato lunedì prossimo sotto l'insegna dell'Istituto Poligrafico. Proprietario dal 1980 delle cartiere Miliani-Fabriano, in terra marchigiana, che portano avanti la prestigiosa tradizione locale avviata nel 1200 dai primi mastri cartai, in contatto con Crociati tornati dall'Arabia.

Una storia da incunabolo, un pedigree senza frontiere. E il revival di un marchio che per generazioni di italiani si inseri- tra i ricordi più intensi dell'infanzia. Con lo spessore inconfondibile dei fogli Fabriano mescolato alla scelta primo compagno di banco e alla scoperta dell'alfabeto.

Chi non ha scarabocchiato su un foglio Fabriano? In tanti ci intenderemo nel ritrovarli in edizione riveduta e aggiornata sugli scaffali del nuovo negozio, accanto alla mitica Coccoina nella sua confezione originale di latta ed a una batteria di inchiostri colorati e profumati alla lavanda, ai frutti o al cuoio. Compreso l'«inchiostro simpatico» dei vecchi romanzi gialli, in grado sparire e ricomparire sotto l'effetto del calore. Quasi un miraggio, in questi tempi di computer e tastiere. Anche se il «c'era una volta» della Fabriano sfocia nella più futuribile attualità: accanto alle carte a mano prodotte in puro cotone 800 anni fa, il sorvegliatissimo tesoro delle carte filigranate destinate alla Banca d'Italia per le prossime banconote Euro, in abbinamento alle monete europee che la Zecca batterà invece su «tondelli» prodotti a Verrès.

Angelo Ascheri, presidente torinese della Miliani Fabriano, lo conferma anticipando il benvenuto nella «boutique della carta» di via Cavour, nata da un progetto dell'amministratore delegato Pietro Sigismondi e di Giancarlo Naj-Oleari, esperto linee innovative di prodotto. Tra le novità: copertine firmate dalla figlia del pittore Gianni Dova, Maurizia, oggettistica in plexiglas con i simboli delle antiche filigrane, linee con grafismi in chiaroscuro per studi professionali oppure in pelle, per scrivanie presidenziali.

Accanto alla collezione in iuta lino (shopping bags con marchio Fabriano stampato nelle vecchie casse spedizione, morbidi astucci o portaoggetti da scrivania, quaderni con copertina lavabile e riutilizzabile) guest-book, portafoto e porta CD, mouse-pad, gomme giganti e stilografiche old fashion, cartellette superleggere realizzate con la carta con cui si imballano le uova.

In tre dimensioni (da minuscola a enorme) la linea-bambini in verde e blu, comprensiva di scatole fogli da disegno e colori naturali e atossici, leccare senza timore. A scelta: origami incastonati in vecchi libri dall'artista Crisu o lampade ottimo design, anche loro rigorosamente di carta.

registro di classe

A lezione di sciopero

Mattinata frizzante quella di ieri: non si sa se più a causa della temperatura ormai piuttosto frescolina o della curiosità nel vedere un po' che succede con questo tanto ombazzato sciopero degli insegnanti. Gli studenti si assiepano davanti all'ingresso; non sono pochi quelli che hanno preferito restare a casa dopo febbrili telefonate domenicali con i compagni: l'improvvisato sondaggio ha privilegiato il responso «tanto vedrai che il prof non viene». Dopo un po' vicepreside e, scandendo classe dopo classe, sentenzia l'inappellabile verdetto: se l'insegnante della prima ora c'è, si entra; sennò, «liberi tutti». Alcuni delle quinte sono più defilati, per non dare troppo nell'occhio: «Se quello non sciopera noi non entriamo, meglio farsi un giro», altri criticano i compagni pronti a tagliare: «Una volta che sono i prof a scioperare voglio proprio capire perché lo fanno». Si accende il dibattito: «Gli suggerirei di fare un po' di autogestione, poveracci prendono quattro lire, guarda quello come va vestito in giro, altro che taroccato, ha un guardaroba del 15-18». «Ma secondo me quella d'Italiano non ha voglia di fare un tubo, ci mette due mesi a restituirci il tema corretto e l'ultimo libro che si è comprata dev'essere "I Promessi Sposi"... quando lo faceva lei, il liceo». «Gli aumenti? Li dovremmo decidere noi che sappiamo come ci insegnano». Mi confondo nella ressa ed ascolto, non senza vergogna, la stessa che provo ogni volta che non mi sento un professionista, confuso ed inzaccherato dalla poco credibile «scuola delle mogli».
Aiuto! chi ci restituirà la nostra dignità? Non sicuramente chi crede che formare i giovani intellettualmente e socialmente sia un lavoro da poco, che non comporta tempo e fatica e si esaurisce nelle diciotto ore d'insegnamento frontale.
Così si uccide la scuola.
Sciopero sia: la rabbia di chi vuole salvarla.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Internauti in Municipio

Internauti all'attacco: si conquista piazza Palazzo di Città. Da oggi al 14 ottobre scendono in campo «Le cinque giornate della Rete», più internazionalmente intitolate «Web Days». Una manifestazione ideata dal Comune nell'ambito di «Torino 2000», progetto di sperimentazione delle nuove tecnologie avviato Telecom, che gestita da Csp e CentroScienza. Il calenario è quasi interamente dedicato Internet, quindi da una parte si possono utilizzare le postazioni informatiche, e dall'altra si ha l'occasione di frequentare brevi di formazione argomenti come la posta elettronica, il trading on-line, il commercio elettronico. Fra i personaggi che interverranno c'è Derrick de Kerckhove, docente all'Università di Toronto, direttore del McLuhan Program in Culture & Tecnology. Inaugurazione questo pomeriggio alle 15,30 con un laboratorio «navigazione assistita».
■ Municipio, piazza Palazzo di Città, ore 15,30.

IL MUSICISTA VENEZIANO ANTONIO VIVALDI

Omaggio a Vivaldi

E' il concerto organizzato per il ventennale della fondazione dell'Ugi (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini).
■ Conservatorio, in piazza Bodoni, ore 20,45.

Si ricomincia dal jazz

Sulle note jazzistiche riparte infatti la stagione live, che inaugura stasera un calendario di jazz vocale contemporaneo.
■ Paglia & Fieno Bistrot, corso Fiume 11/c, ore 21,30.

Parlare di «Preti»

Stasera sarà ospite della rassegna «Incontro con l'autore» la giornalista e scrittrice Maria Pia Bonanate, che parlerà del suo libro intitolato «Preti». Organizza la serata, la Biblioteca Civica di Venaria.
■ Sala Consiliare di Venaria, piazza Martiri della Libertà, ore 21.

zione alimentare

Incontro intitolato «Cosa c'è nel piatto», ovvero rischi e virtù degli alimenti. E' organizzato oggi pomeriggio dalla Circoscrizione 3.
■ Sede circoscrizionale, corso Peschiera 193, ore 17,30.

Lezioni di fotografia

Le nozioni base per apprendere tecniche, scegliere apparecchiature fotografiche, gli obiettivi, e poi su come realizzare le foto di reportage, architettura, sport. Costo 120 mila lire per dieci lezioni e 3 uscite di gruppo.
■ Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli», Sovietica 312, 011/641.303.

Automassaggio cinese

Precisamente secondo le teniche «Do-In»: gli incontri del cominciano stasera. Si tratta di una pratica antica composta da semplicissimi esercizi fisici adatti a chiunque per mantenere l'organismo giovane e elastico. Serve all'educazione mentale e a quella fisica. Era praticata in ogni angolo della Cina e non c'era distinzione di classi per chi gradiva il «Do-In».
■ Centro Studi Dharma, ore 20,30, 011/88.82.74.

Teatro per ragazzi

Viene presentato oggi il corso proposto da Tangram, rivolto ai ragazzi sino a 16 anni. Tratterà le nozioni base della dizione, l'impostazione della voce e l'improvvisazione. E' un modo efficace per avvicinarsi alla recitazione. Conduce l'attore Mauro Stante. Informazioni: 011/33.86.98.
■ Tangram Teatro, via Don Orione 5, ore 17,30.

il libro

E l'editore segusino Melli presenta un originale diario di un ufficiale in servizio alla frontiera

Escursionismo tra arte e storia in Val di Susa e Delfinato
di Rosanna Carnisio
Centro Documentazione Alpina
Prezzo 36 mila lire

La Repubblica degli Escartons

In viaggio fra Val di Susa e Delfinato alla scoperta di arte e cultura alpina

GIOVANNI TESIO

Una guida che si limita a disegnare itinerari paesaggistici, ma che ha l'ambizione di combinare arte storia cultura in tracciati da esplorare a più dimensioni. La Val di Susa spartita in percorsi che sconfinano nel Delfinato. Del resto è ben chiaramente enunciata nell'introduzione l'idea che le montagne uniscono più di quanto dividano, incuranti dei trattati diplomatici e della unità amministrative. Cosicché il sottotitolo, più che chiarire, incuriosisce: «Itinerari nella Repubblica degli Escartons».

Che cosa siano questi «escar- è una domanda presto soddisfatta quando ci si riferisca alla situazione geografica storica del Brianzonese prima del trattato di Utrecht del 1713 con cui le valli del versante italiano furono unite al Piemonte sabaudo. Dal verbo «écarter», ossia dividere in quarti, sono infatti i territori in cui fin dal 1343, il Brianzonese si costituì in repubblica, l'odierna Val di Susa corrispondendo grosso modo all'antico Escarton d'Oulx.

Entro questo orizzonte lontano Rosanna Carnisio segna ben 65 percorsi. Partendo dal traforo dei Quattro Denti in Val di Susa con la storia di Colombano Romean che recentemente diventata un (bel) giallo storico di Alessandro Perissinotto, «La canzone di Colombano», edito da Sellerio, si arriva alla Tête de la Noir Tête de Toillies nel Queyras, passando per la tappa forte di Exilles, in Val di Susa o del forte dello Chaberton nel Brianzonese, in lunghe vicende di assedi, di passaggi di proprietà.

Il resto è fatto da mille altre suggestioni di uomini e luoghi a cui un libro di Pier Giorgio Corino, «**Bardonecchia 1940-1943**», pubblicato dall'editore Melli (pagine 140, lire mila), può offrire la sua parte. Il diario dell'ufficiale Francesco Della Beffa, classe 1914, che dal 1939 al 1943 trascorse quattro anni di guerra distaccato a Bardonecchia all'VIII Settore di copertura della Guardia di Frontiera, contribuisce a ribadire - lo si capirà leggendolo - come l'escursionismo non sia un puro e semplice fatto sportivo. Come non basti allenare i muscoli delle gambe per imparare ad usarle nel migliore dei modi.

FLASH

IN COLLINA. «Gli scrittori della collina torinese tra memoria, suggestioni e letteratura». E' il t della conferenza che il professor Marziano Guglielminetti dell'Università di Torino tiene questa sera, ore 21, in Sala della Concerla a Chieri. L'incontro organizzato dall'Ente Parco della collina torinese inaugura il ciclo di conferenze dedicate a dibattiti culturali e di attualità ambientale.

& . Giovedì 12 ottobre, ore 21, al castello Malgrà di Rivarolo. «Guide di carta, quale futuro?» Giulio Berruto e Pietro Giglio, direttore della Rivista della Montagna. Moderatore Giovanni Dematteis.

RADURE. Alla Libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, stasera, ore 21, presentazione della rivista «Radure, quaderni di materiale psichico». La rivista, edita da Vitali, è realizzata dal Centro Studi Psicodinamiche di Torino.

I processi all'Alfieri

Si apre oggi, il 2° Festival di Cultura Classica presentato da Torino Spettacoli. Primo titolo, per la serie «I grandi processi dell'antichità», è «Atene anno zero» di Francesco Della Corte, regia Vito Molinari.

■ Teatro Alfieri, ore 21, biglietti a mila lire.

Un Mandala in cascina

Un Mandala sabbia colorata nell'auditorium della Cascina Marchese. Lo realizzeranno, da oggi a venerdì, dalle alle 12 e dalle 13 alle 17, quattro monaci tibetani di sua eminenza Kyabje Gosok Rinpoce. Sabato, alle 15, ci una conferenza sul tema della morte, mentre domenica, alle 15, ci sarà l'iniziazione di Censerig, la benedizione e la dissoluzione del mandala.

■ Cascina Marchese, Vercelli 141, 011/9540965.

KYABJE GOSOK RINPOCE è alla Cascina Marchese

L'imposizione delle i

Tutti i martedì sera presentazione dei corsi di reiki karuna reiki. Informazioni: 011/318.36.51.

■ Associazione Sorgente di luce, corso Unione Sovietica 170, ore 21.

Biodanza

Viene presentato questo sera il corso tenuto da Carla Corradi, un percorso che porta a risvegliare i potenziali positivi. Informazioni: 011/382.14.70.

■ Centro Yoga Shiva-Shanti, corso Trapani 102/4, .

Conoscere il Madagascar

L'Associazione «Il Tempo Alice» organizza questo pomeriggio un incontro dedicato al Madagascar, isola ricca arte, storia e tradizioni.

■ Centro Commerciale Lagrange, via Lagrange 15, ore 15,30.

Rimbaud al «Centre»

Alain Rouaud tiene conferenza in francese dal titolo «Rimbaud l'aventure comerciale. Alfred, Léon, Casimir, Arthur et les autres». La conferenza è organizzata in collaborazione Palazzo Bricherasio.

■ Centre Culturel Français, via Pomba 23, ore 18.

Scompaiono le

Stasera Alberto Salza parlerà «La scomparsa delle tribù». A cura Club Magellano.

■ Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali, corso 12, ore 21,15.

MUSICA DOVE GA FERRARIS

ROCK. Al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) pop rock con i Popper.
JAZZ Riparte l'attività del «Paglia & Fieno Bistrot» in corso Fiume 11/c: stasera alle 21,30 circa, sono di scena Palmino Pia Roberto Demo.
Al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, o 22) stasera la Rimba Band. Sergio Prisco, Renato Taibi, Francesco Guliano, Luis Casih Tofa Djampé formano il Perkuta Ensemble, in concerto stasera al «Rollplay Café» (piazza Castello 117, ore 22). Si ispira alla musica di Django Reinhardt il quintetto Djangology, stasera al «Magazzino di Gilgamesh» in pi Moncenisio 13 bis, dalle 22.
DISCOTECHE. «Rock City», in corso Dante, inaugura stasera con «La Dolce Vita», dj Porticelli.
PROSSIMAMENTE. L'agenzia Metropolis ha annunciato il cartellone autunnale: si parte il 6 nomentre con Vinicio Capossela (foto) al Colosseo, dove il 7 novembre ci sarà Umberto Tozzi; il 13 al Palastampa concerto di Gianluca Grignani, poi si torna al Colosseo per il musica «Eppy» (15-16 novembre), Enrico Ruggeri (27 novembre) Carmen Consoli (2 dicembre).

NOTES

A SCUOLA DI POLITICA. Venerdì riprendono i corsi di formazione socio-politica «Alcide De Gasperi» promossi per il 14° anno dal Collegio San Giuseppe e coordinati a fratel Enrico. La scuola è biennale impegna ogni venerdì sera (scolastico), ore 20,30-23. Gli argomenti - dagli enti locali al Servizio Sanitario Nazionale, dalla banca al piano regolatore, solo per fare qualche esempio - vengono trattati da persone impegnate nei diversi settori. La scuola «Alcide De Gasperi» offre numerose occasioni di dibattito e di incontro «che permettono di formare la propria coscienza politica nei valori propri del cristianesimo sociale». Info: Collegio San Giuseppe (fratel Enrico), via San Francesco d Paola 23, telefono 011.8123250.

INAUGURATA LA MOSTRA ALLA GAM

Le cartoline di Ceronetti raccontano il XX secolo

Domani alle ore 18, con Elena Ubertalli, lo scrittore presenterà una sua originale lettura di poeti del Novecento

MARCO SARTORELLI

«Nella gola dell'eone», immagini del Ventesimo secolo raccolte in 115 collages da Guido Ceronetti (filologo? traduttore di classici? poeta? giornalista? filosofo? soffiatore d'anima nelle marionette?) inaugurata ieri (aperta fino al ottobre) alla Galleria d'Arte Moderna e patrocinata da La Stampa, presenta edulcoranti quanto lo stesso Ceronetti sigilla nel catalogo della «mostra»: «E' inutile, l'anima del secolo in cui siamo nati, vivendoci tanti lungo, soffrendone, resta inafferrabile. In ne restano brani, da si è sbranati esagerandone il significato. Non ponlamo il vaso in frantumi». I brandelli, appunto, quelli ai quali rimanda, gioco di parole, il titolo dell'esposizione: eone, che significava tanto ciò che è stato quanto una dimensione temporale; di qui la gola dell'eone, che strappa le carni della nostra storia. A far da guida alla prima giornata, la presidente della Gam Giovanna Incisa Cattaneo, presenti tra gli altri la vicepresidente di Torino 2006, Evelina Christillin il condirettore della Stampa Gianni Riotta. La Storia che racconta Ceronetti è dunque necessariamente segnata rivoli di sangue, da tragedie collettive (la guerra, le deportazioni) e degli individui (i bruciati del cinema Statuto). Riuniti per temi, i collamettono ad esempio le accanto alle altre, sotto il titolo «Parallelismi sacrificali», le fotografie dei «suicidi tempio, 1995», e le «trincee dell'Ortigara». Per l'infinito tormento armeno, Ceronetti lascia invece che le parole siano pietre immani, insostenibili: «Qui non ci sono immagini, vogliamo ricordare il mcro del popolo armeno nell'impe- Ottomano, 1915». Con forbici, colla e graffiti-didascalie che guidano l'occhio ma soprattutto traducono impietosamente dipinti, disegni, vecchie cartoline, copertidi giornali, ecco riassunta in poche tavole la tragedia del Titanic: le foto celebrative dell'epoca, con il bestione pronto a domare le acque, quella del capitano, il senso della inarrestabile corsa del Progresso poi la fine della favola, gelidamente descritta: «Nella perdizione atlantica l'inaffondabile affonda in tre ore. E' la notte sul 15 aprile 1912». Il Titanic, e poi Hiroshima, Cernobil e le fotografie con gli storpiati dal pesce al mercurio a Minamata, quelle di McCullin sul Vietnam e le copertine Newsweek, Stern, Der Spiegel L'Express che mostrano il dolore dei kosovari. Sui volti dei perseguitati e dei calpestati del Kosovo, Ceronetti usa le parole di Isaia (21,14): «Oh abitanti la terra di Temà! Se vi imbattete in fuggiaschi dategli pane. La faccia della spada li ha cacciati». Sollevano parzialmente del peso XX secolo i Camera o i Nuvolari, star dell'epoca e il toccante ricordo di Tina Modotti, artista-fotografa-rivoluzionaria. Consola il ritaglio accanto all'«Urlo», fotografia dell'algerina che piange gli 8 figli sgozzati: «Io dico, monaci, che là non c'è arrivare, partire, né lo né il nascere né il morire. E' uno stato senza contenuto, senza continuità, senza base. Là, in verità, è la fine del dolore». (Domani alle 18, con Elena Ubertalli, Ceronetti presenterà una sua lettura di poeti del Novecento).

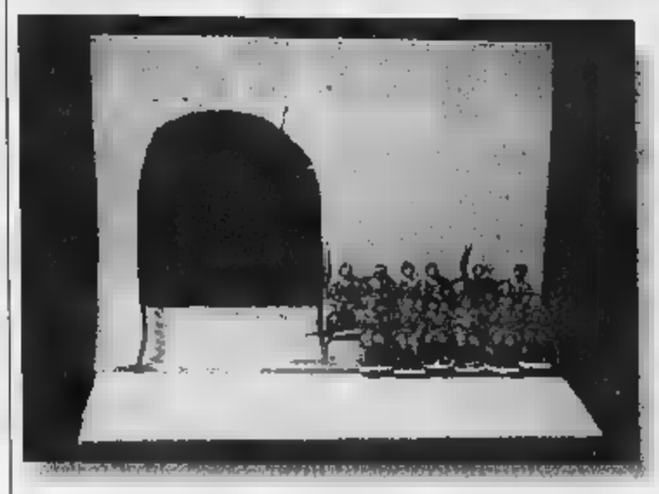
LA MOSTRA ALLA GAM resterà aperta fino al 29 ottobre

Giordano Bruno brucia sul palco dello Juvarra

i malattia psichiatrica, di disao e sofferenza mentale si può, certo, parlare in un un convegno scientifico: è quanto accadrà al Lingotto, dal 16 al 21, durante Congresso della Società Italiana d Psichiatra. Meno frequente, che alla disamina degli specialisti si affianchi rielaborazione dello stesso tema secondo la formula dello spettacolo o della mostra o della performance. Una scelta, questa effettuata proprio dalla Società Italiana di Psichiatria, finalizzata al coinvolgimento collettivo attorno a un argomento, come quello del disagio mentale che, specie dopo la chiusura dei manicomi, riguarda l'intera popolazione e non più soltanto «operatori del settore». Così, con anticipo rispetto all'apertura del Congresso, s'inaugura il cartellone culturale, con una prima nazionale, programma da stasera (ore 21) al 13 allo Juvarra. A firmare il testo è il leader di «Rai Notte», Gabriele La Porta, che ha affidato all'Anna Cuculo Group e Teatro del Baratto, la del suo «Giordano Bruno». Un personaggio emblematico, bruciato tra le fiamme, sacrificato al pregiudizio culturale, diventa il simbolo di quell'oscurantismo che condanna ogni libertà o «devianza» di pensiero. [s.fr.]

LUOGHI DELL'ARTE DI GUIDO CURTO

Sotto, il bozzetto dell'opera d'arte che verrà piazzata a fianco dell'ingresso principale dell'Anagrafe, in via della Consolata. A destra, un fotomontaggio che illustra, a grandi linee, sarà l'installazione d'arte del vulcanico artista napoletano Piero Golia, 25 anni, scelta fra 126 opere. Golia (foto in basso) si è fatto notare ad Artissima esponendo nella galleria Maze una palma altissima sulla quale, ogni tanto, si arrampicava.



Anagrafe, il benvenuto del Grande Torino

La mitica squadra scomparsa a Superga nel '49 diventa un'installazione a grandezza naturale

Gli juventini se abbiano a male. La formazione al completo del Grande Torino diventerà tra un mese una installazione d'arte contemporanea. L'opera sarà esposta in uno spazio pubblico frequentatissimo, dove ogni giorno passano un migliaio di «visitatori». Ma attenzione, non si tratta di un museo. La celebre squadra, tragicamente scomparsa il 4 maggio del 1949 quando l'aereo che la riportava da Lisbona a Torino andò a schiantarsi alle pendici della Basilica di Superga, verrà riprodotta a grandezza naturale nell'atrio dell'ufficio centrale dell'Anagrafe in via della Consolata 23. Tutta la formazione, capitanata da Valentino Mazzola, diventerà quindi una grande scultura iperrealista, fatta di gesso e resina epossidica colorata, con i calciatori raffigurati fedelmente uno ad uno, in bella posa, su due file, seduti sui gradoni disposti sul lato destro entrando sotto la grande volta d'ingresso agli uffici anagrafici.

L'idea Piero Golia, un vulcanico artista napoletano di anni che ha appena vinto il premio Torino Incontra l'arte. Infatti, per il quarto consecutivo l'associazione torinese Artegiovane, in collaborazione il Centro Congressi della Camera di Commercio di Torino e col contributo della Fondazione Crt e della Compagnia San Paolo, ha bandito un concorso rivolto agli artisti italiani emergenti e li ha invitati a progettare un'opera da collocare in «porta» della città, ossia in uno spazio pubblico emblematico di Torino. In passato le «porte» di Torino sono state l'Arsenale della Pace, sede del Sermig, il salone d'onore del Municipio, l'aeroporto di Caselle, l'atrio di Palazzo Nuovo e naturalmente il Centro Congressi Torino Incontra di via Nino Costa 8.

Quest'anno i 126 partecipanti dovevano inviare il bozzetto di un'opera da collocare nell'atrio dell'ex manicomio sabaudo, costruito nel 1835 dall'architetto Giuseppe Talucchi, trasformato ormai una ventina d'anni fa nella sede centrale dell'Anagrafe. La giuria, presieduta dal direttore della Galleria Civica d'Arte Moderna Pier Giovanni Castagnoli, si è riunita la settimana scorsa ed ha assegnato il primo premio a Golia che aveva proposto di trasformare una sbiadita foto del Grande Torino in una scultura.

Piero Golia non è un tifoso granata, ma quando è venuto a fare un primo sopralluogo a Torino per capire bene la location dell'opera, molte idee in testa, tutte però un po' confuse. Poi, dopo essere entrato nell'atrio dell'anagrafe ecco l'illuminazione. Accanto a lui c'era un signore anziano, in attesa che il turno per ottenere il certificato morte della moglie. Era molto triste e Golia incominciò a chiacchierare con lui del più e del meno. Dopo un po' si parlò anche di calcio, del vecchio Toro, della tragedia di Superga. «Ecco l'idea! - racconta con entusiasmo Piero Golia - a fare compagnia quell'anziano si potrebbero essere i giocatori del Grande Torino».

Golia vuole che le sue opere siano in grado di suscitare sensazioni ed emozioni nella gente comune. a caso nei giorni scorsi in occasione di Artissima, la fiera d'arte contemporanea, Golia si è fatto notare esponendo nello stand della galleria Maze una palma altissima, in cima alla quale ogni tanto si arrampicava con agilità e poi restava per un po' di tempo appollaiato come una scimmietta. Una performance divertente, incentrata sull'idea che l'arte deve ancora saper stupire, sorprendere la gente, e se il commuovere, evitando il rischio dell'elitarismo e della concettuosità.

GLI APPUNTAMENTI

Cartapesta e dipinti

Lo stampatore Francesco Esposito propone nella sua Galleria 30 opere di scultura (in creta e cartapesta) e pittura, che documentano vent'anni di attività di Giuseppe Iacopetta. Sino al 31 ottobre.

■ Associazione culturale Euroarte, via Bertholet 43, orario: 9,30-12,30/15-19,30, tel. 011/669.01.48.

Interpretazioni fiabesche

Il pittore torinese Mario Pascutti, studio a Rapallo, ha allestito una personale da Giuliana Godio: emergono aspetti di un dipingere dai colori tenui con fiabesche interpretazioni di una notte in Valle Susa o di un giardino magico, di una laguna o di una marina ligure.

■ Galleria Berman, via Arcivescovado 9/18, : 10-12,30/16-19, informazioni allo 011/537.430.

» PASCUTTI: «Sera di Liguria»

I luoghi di Fenoglio

Per ricordare la figura e l'opera di Beppe Fenoglio è stata organizzata una mostra di fotografia, che rinnova l'incontro con la società contadina delle Langhe e la ricerca dei luoghi cari allo scrittore autore del «Partigiani Jonnhy». Fotografie di Francesco Coppolecchia, Beppe Padula, Nicolò Pastorello e Mario Pugno. Sino al 19 ottobre.

■ Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali, corso Sicilia 12, orario: 10-22.

Frezzato allo Sporting

E' terminata ieri l'esposizione di Alessandro Frezzato - 16 anni, iscritto al primo anno del Liceo Artistico torinese - nei locali dello Sporting di corso Agnelli 45: un successo, considerata la giovane età dell'artista, che ha esposto una cinquantina di acquerelli carta, integrati da poesie. A dicembre la replica, questa volta nell'ambito di Telethon. In quella occasione una esposizione di Frezzato sarà ospitata nella della Banca Nazionale Lavoro: il ricavato sarà devoluto per la lotta contro la distrofia muscolare.

La follia nell'opera

Per gli spettacoli che fanno da contorno al Congresso Nazionale Psichiatria, stasera si tiene uno spettacolo ideato da Laura Cosso e Ernesto Napolitano «La follia al femminile nel teatro d'opera». Con i soprani Patrizia Zanardi, Cinzia Rizzone il Rossana Rinaldi, il Controluce Teatro d'Ombre con Corallina Maria, Alberto Jona, Janaro Melandrez Chaf.

■ Piccolo Regio, ore 21, ingresso libero, tel. 011/521.62.90.

Acquistare una Lancia Lybra, ora è piacevole come guidarla.

"Das Goldene Lenkrad" Volante d'oro 1999

Grazie allo speciale finanziamento fino a 25 milioni in 30 mesi a tasso zero.

Sono 40.000 le persone che, in un anno, con Lancia Lybra hanno scoperto il piacere di nuovo modo di intendere il viaggio in auto. Un piacere che adesso trova i suoi punti di forza già al momento dell'acquisto. Scoprite anche voi tutti i vantaggi di possedere una Lancia Lybra. Capirete perché, chi l'ha scelta, la risceglierebbe.

È un'iniziativa valida fino al 31 ottobre. Dalle Concessionarie Lancia:

CHIERI
Ellesauto Strada Roaschia 4, tel. 011.94.25.92.5
CHIVASSO
Evoluzione Strada Torino 10, tel. 011.91.02.26.4
CIRIÉ
Picchio & Lonardi Via Roma 109, tel. 011.92.08.38.1
RIVOLI
Venezia Corso Susa 306, tel. 011.95.81.25.7
TORINO
Team Corso Marche 36, tel. 011.71.71.42.2
Centro Auto Via Ala di Stura 80/84, tel. 011.22.51.71.1
Corso Einaudi 15/D, tel. 011.58.18.92.0
Corso Giulio Cesare 186, tel. 011.24.24.04.4
Lancer Corso Regina Margherita, 270, tel. 011.43.75.15.1
Corso Traiano, 76 tel. 011.61.43.78
Svat Corso Turati, 12 tel. 011.56.82.25.2
Topcar Via Nizza, 348 tel. 011.66.70.85.8
VENARIA
Bonni Corso Garibaldi, 189, tel. 011.45.51.01.3
Via G. Medici, 14 tel. 011.49.63.44
IVREA
Ocleppo Corso Vercelli 115, tel. 0125.25.15.80
PINEROLO *(Abbadia Alpina)*
Scudo Blu Via delle Rose, 1, tel. 0121.39.28.47
RIVAROLO
Lodico Auto Corso Indipendenza 98, tel. 0124.43.45.15

Il Granturismo

Il tecnico ha incontrato giocatori e dirigenti maturando la convinzione che il rilancio sia possibile

Il Moncalieri conferma la fiducia a Brucato

«La squadra è viva e crede nella salvezza»

Paolo Accossato

E' ancora Beppe Brucato l'allenatore del Moncalieri. Dopo la sconfitta casalinga di sabato con il Meda lo stesso Brucato, pur allontanando l'ipotesi di dimissioni, aveva chiesto un incontro chiarificatore con la squadra e una verifica dei programmi anche con la società.

Alla fine del match con il Meda, le parole di Brucato erano state chiare: «Sono consapevole che ci vuole una sterzata e se far decollare il Moncalieri significa rinunciare a Brucato, vuol dire che a pagare sarò io. Se invece ci sono tutti i presupposti per lavorare in armonia, ho fatto questi due anni, non ho alcuna remora a continuare con una squadra che, bene o male, penso di avere contribuito a portare tra i professionisti».

Già al termine della partita con il Meda, il tecnico ha avuto un colloquio con i giocatori per fare il punto della situazione e analizzare le cause tecniche e psicologiche delle ultime due sconfitte. E proprio dalla squadra Brucato ha tratto indicazioni positive con la conferma che lo spogliatoio è compatto e desideroso di salvarsi, nonostante l'avvio del torneo tutto in salita. E anche la società è convinta che per il momento cambiare la guida tecnica sarebbe un errore, anche perché Brucato fino a oggi ha parecchie attenuanti.

In gli azzurri sono partiti qualche settimana dopo rispetto agli avversari e in questa prima fase di stagione anche la sfortuna si è accanita sulla rosa: dopo Picasso e Danzè, sabato anche Massara è uscito anzitempo dal campo, ma le ultime notizie sembrano scongiurare il pericolo di strappo. Più probabile uno stiramento guaribile in una quindicina di giorni.

Dopo il ko di sabato, Brucato deve ora guardare alla doppia trasferta contro la Pro Sesto e il Sandonà, crocevia a questo punto cruciale per le speranze di salvezza. Dice il tecnico: «Mi chiarito con la squadra cercando di capire come mai alterniamo momenti di bel gioco, come ad esempio i primi venti minuti di Montichiari o di sabato scorso, a sconcertanti pause dovute ad amnesie collettive. In questa categoria, basta un errore e l'avversario ti punisce immediatamente. Per questo contro il Meda, dopo il pari ottenuto in dieci, ci voleva maggiore calma e magari accontentarsi di un risultato che avrebbe perlomeno fatto classifica. E invece ci siamo scoperti per la voglia di cercare di vincere e loro ci hanno puniti. Ma proprio da questo desiderio di incamerare la prima vittoria ho capito che la squadra è ancora viva e crede nella salvezza».

Brucato ha già da ieri impostato il lavoro in vista trasferta di sabato. Continua l'allenatore: «E' un fatto di mentalità: noi abbiamo difficoltà ad amministrare la partita quando siamo in vantaggio. E' un limite che dobbiamo superare e soprattutto entrare nell'ottica che le due fenomenali cavalcate delle scorse stagioni appartengono al passato. Ora bisogna calarci in una realtà diversa e sudare insieme per salvarci».

Se il Moncalieri ha confermato la fiducia al proprio tecnico, ieri il Rivoli ha invece accettato le dimissioni presentate da Pino Cristiano alla fine del match con il Casale: l'ufficializzazione del nuovo tecnico.

Beppe Brucato era pronto a lasciare per dare una sferzata alla squadra e i dirigenti Moncalieri gli hanno rinnovato la fiducia. «E' la troppa voglia di ottenere la prima vittoria - spiega il tecnico - che ci spinge a commettere errori che poi paghiamo»

All'ex campione torinese il «Circuito degli assi» del Memorial di Cumiana

Zilioli re nel giorno della nostalgia

C'era anche Merckx fra le 36 vecchie glorie del «Camusso»

Franco Bocca

Sei titoli olimpici, 14 maglie iridate, 24 casacche tricolori, 8 Giri d'Italia, 5 Tour de France e il primato dell'ora. Questo l'incredibile palmarès complessivo delle 36 vecchie glorie del pedale che nel weekend convenute a Cumiana per dare vita al 3° Memorial Francesco Camusso, nel ricordo del campione locale che vinse il Giro d'Italia nel 1931, l'anno in cui venne istituita la maglia come simbolo del primato.

Per onorare la memoria del padre, scomparso nel 1995 all'età di 87 anni, Irene Camusso ha fatto le cose in grande, invitando alcuni personaggi che hanno scritto pagine importanti della storia del ciclismo. Il più festeggiato è stato sicuramente il grande Eddy Merckx, arrivato appositamente dal Belgio, ma tanti calorosi applausi sono stati tributati anche ad Ercole Baldini (olimpionico nel '56 a Melbourne e iridato nel '58 a Reims), ad Imerio Massignan, l'indimenticato eroe Gavia al Giro del '60, a Miro Panizza, Aldo Moser, Renzo Soldani, Sante Gaiardoni e, naturalmente, i grandi piemontesi: da Angelo Conterno, ancora in perfetta forma nonostante le 75 primavere, a Giancarlo Astrua, da Guido Messina a Nino Defilippis, da Italo Zilioli a Franco Balmamion.

Dopo il banchetto in onore dei vecchi campioni, svoltosi sabato sera in un noto ristorante della zona (c'era anche Claudio Chiappucci, che subito dopo ha dovuto lasciare la compagnia), la festa è continuata domenica mattina a Cumiana, in splendida cornice di sole e di pubblico. Dopo aver preso parte alla pedalata libera a tutti lungo le strade del paese, Merckx, Baldini, Defilippis e gli altri si sono poi esibiti nell'attesissimo «Circuito degli Assi». Le quattro batterie eliminatorie sono state vinte da Massignan, Baroni, Coletto e Zilioli, poi quest'ultimo ha vinto anche la finale, scattando in discesa come ai tempi d'oro e giungendo da solo davanti a Panizza e Massignan. Irene Camusso, raggiante per il successo della manifestazione, sta già pensando alla prossima edizione.

Hockey ghiaccio

Sponsor fuggito per i Draghi

Anche se per sono costretti a giocare tutte le partite in trasferta in attesa della riapertura degli impianti torinesi, le varie squadre di hockey ghiaccio dei Draghi stanno vivendo momento di euforia, legato alla possibilità che presto venga siglato un accordo per un nuovo sponsor tecnico di primissimo piano. Nessuno in società conferma, la trattativa pare però ben avviata.

Frattanto le prime due trasferte della squadra Under 14 hanno rappresentato altrettanti successi, Como con il Lariana per 19-0 a Bergamo contro gli Hornets per 8-1. In particolare evidenza Davide Di Fabio, Manuel Moro, Uto Traversa e Simone Giacchè.

Grande successo dei Giochi d'Argento

La carica dei 600 alle gare Over 60

Domenico Latagliata

Ma chi l'ha detto che più passano gli anni e più si deve rassegnare a guardare lo sport in televisione? Ormai da tre anni Torino si propone come platea per quanti, pur facendo parte della terza età, non vogliono a mettersi calzoncini e maglietta, sudare sui campi o sulle piste e scacciare la pigrizia.

I «Giochi d'Argento», riservati a chi ha compiuto i 60 anni, si sono svolti confermando quanto di buono era emerso nelle edizioni precedenti: oltre 600 i partecipanti, atletica, ciclismo, tennis, nuoto, bocce, canottaggio, ciclismo, scacchi e bridge le discipline in cui mettersi alla prova.

«In Italia non esiste una manifestazione come la nostra - racconta Giuseppe Trucchi, atleta e attuale preparatore atletico della Kappa Volley e della Scuola Calcio Gabetto -. Come è nata? Durante un convegno di qualche anno fa lanciai una battuta circa la necessità che si passasse dalle parole ai fatti, che insomma anche agli anziani venisse riservata la possibilità di misurarsi tra di loro. Detto e fatto: l'Assessorato alle iniziative per la terza età ci ha dato una mano, siamo partiti in circa 300 e adesso abbiamo raddoppiato i numeri. Quest'anno, oltre alle solite discipline, abbiamo aggiunto canottaggio, bridge e scacchi».

Bridge e scacchi, insieme alle bocce, hanno raccolto il maggior numero di rappresentanti del gentil sesso, cui però Trucchi tira le orecchie: «Si vede che alcune hanno difficoltà a dichiarare di avere ormai superato la sessantina e a mettersi in gioco su un campo di tennis piuttosto che in piscina. Questione di mentalità che si potrà sconfiggere solo con il passare degli anni».

Non sono mancati coloro i quali hanno approfittato dell'occasione per trionfare in coppia: Enzo Carlevero e signora si sono imposti rispettivamente nei 100 metri (con l'ottimo tempo di 13"6) e nella staffetta svedese, tre Cesare De Matteis, ex atleta di livello e ex presidente della Fidal regionale, e sua moglie Livia hanno dominato il lancio del peso nella categoria Over 70. Sempre nel peso maschile, ma tra gli Over 60, il successo è andato a Vittorio Pareschi: partecipazioni, tre vittorie.

Chi ha centrato una prestigiosa accoppiata è Noemi Gastaldi (Over 60), vincitrice su 100 e 400 metri. Tra gli «aficionados» della manifestazione, va detto che la coppia Lombardi-Turi ha dato vita per il terzo anno consecutivo alla finale del torneo di tennis: questa volta l'ha spuntata il primo, occhi di ghiaccio e solita pazienza nel «cucinare» i propri da fondo campo nonostante un tendine malandato. Per lui, un altro trofeo che va ad aggiungersi ai diciotto titoli italiani Veterani vinti in una carriera che lo ha visto anche raggiungere il 3° posto mondiale tra gli Over 60. Nel ciclismo (42 km percorsi alla media di 36 km/h), il migliore è stato Borinato davanti al sempre presente e sempre piazzato Clemente Palazzo.

L'ottantaquattrenne Mezzalira, cimentatosi nei metri del nuoto, è stato idealmente eletto «nonnino» della manifestazione: «Lo spirito è quello di stare insieme, ritrovarsi e passare giornata diversa dalle solite - conclude Trucchi -. Per la prossima edizione ci piacerebbe poter coinvolgere anche Provincia e Regione: ci fossero più impianti disponibili, anche la partecipazione aumenterebbe».

● **CALCETTO.** Oggi alle 16 al Palaruffini il Torino ospiterà il Padova nella gara d'andata degli ottavi Coppa Italia. La gara di ritorno è prevista il 14 novembre. Per la formazione di Frattin si tratta di un match piuttosto impegnativo in quanto i patavini guidano solitari la classifica.

TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

6° Trofeo internazionale Ducati di marcia a Ivrea. *Maschili. Assoluti:* 1. Didoni (Cs) 02'52"; 2. Civallero (id) 33'03"; 3. Sabino (id) 33'46"; 11. P. Aragona (Canavesana) 37'31". *Amatori* Milan (Amici marciatori) 27'07"; 2. Salvi (id) 28'14", 3. Meola (id) 31'06". *Camp. italiano Allievi* 1. Negro (Universale Alba Docilia) 42'53"; 2. Laniku (Ata Acqui) 43'06"; 3. Paris (Atl. Bg) 43'14"; 5. Chiavola (Sisport) 43'54". *A squadre:* 1. Isola Mi p 481; 2. Fiamme Gialle 445; 3. Am. Cisternino 388. *Cadetti:* 1. Tosti (FF. GG.) 14'07"; 2. Coppola (Turate) 14'20"; 3. De Casa (Saluzzo) 14'34"; 10. Ciardiello (Ivrea) 15'51". *Ragazzi:* 1. Todaro (FF. GG.) 9'54"; 2. Bisegna (Cs) 10'03"; 3. Polonio (id) 10'13". *Esordienti.* 1. Pavia (FF. GG.) 3'58"; 2. Zucchini (Villanuova '70) 4'16"; 3. Polcari (Ivrea) 5'01". *Cos:* 1. Forzano (Parella); 2. Bovo (Viola); 3. Pallavicini (Samone). *Femminile. Assoluti.* 1. E. Perrone (Forestale) 20'40"; 2. Ivanova (Rus) 20'58"; 3. R. Giordano (Fiamme Azzurre) 22'39"; 4. R. Rigaudo (Cus To) 23'14". *Allieve camp. italiano:* 1. Bambi (Lib. Fi) 46'25"; 2. Scotto (Alba Docilia) 47'31"; 3. Barile (Corato) 47'42". *A squadre:* 1. Fiat Sud Formia p. 408; 2. Ostia 400; 3. Pattese 396. *Cadette:* 1. Turri (Mariano) 15'27"; 2. Colombo (Brembate) 15'33"; 3. Predatscher (Saluzzo) 16'15". *Ragazze.* 1. Balocco (Acqui) 11'14"; 2. Costanza (Valmos) 11'24"; 3. Gianneschi (Serravallese) 11'59". *Esordienti:* 1. Vicini (Brianza) 4'32"; 2. Grange (Ivrea) 4'52"; 3. Carlon (Acqui) 5'06". *Cos:* 1. Maruggi (Ivrea); 2. Zizzari (Fiorana Ivrea); 3. Nesci (Pavone).

BASEBALL

Campionato nazionale Juniores. *Semifinale:* Junior Parma-Avigliana 7-3.
Coppa Piemonte. *Cat. cadetti:* Juve '98-Bucks Aosta 15-8; Juve '98-Fossano 7-5. *Cat. Ragazzi:* Juve '98-Avigliana 11-5.

BASKET

Torneo Snai a Moncalieri. *Cat. Ragazzi. Finale:* Snai Moncalieri-Grw Venaria 105-101.

[illegible]

Memorial Davolio (5 birilli): 1. E. Campostrini (Giona Romano C.); 2. F. Pelissero (Astoria To); 3. A. Manna (Snooker Aol; 4. A. Liperoti (All Games To)

BOCCE

Serie A (1ª g.). *Gir. A:* Valmerula-Dlf At 9-11; Balangerese-Chierese 12-8; La Perosina-Rapallese 15-5. *Gir. B:* Uoei Pianezza-Armese 17-3; Brb Ivrea-Libarle Ms 13-7; Auxilium Saluzzo-La Fissa To 10-10. *Gir. C.* Tubosider At-Nitri Auto Ao 13-7; Sassi To-Albisola 6-14; Roverino-Ferrero Caudera Ciriacese 8-12.
Serie B (1ª g.). *Gir. A:* Sommarivese-Veloce Club Pinerolo 10-6, Colombo To-Fucine Rostagno 10-5; Aostana-Gagliaudo Biella 6-10. *Gir. B:* Alba-Le Valli 5-11; Vecchio Mulino-Pedonese 10-6; Forti Sani Fossano-La Montagnola To 7-9. *Gir. C:* Bra-Auxilium 7-9; Alpignano-Mezzetti & Balletti Galliate 9-7; Cdc At-La Familiare Al 8-8.

CALCETTO

Serie A (4ª g.): Bellona-Pescara 5-5; Divino Amore-Cagliari 2-4; Genzano-Stabiamalfi 0-1; Jesi-Reggio Calabria 4-4, Roma-Augusta 2-2; Padova-Lazio 3-1; Palermo-Torino 8-10; Prato-Bnl Roma 4-3. Classifica: Padova p. 12; Prato 10; Bnl 9; Roma, Augusta 8; Torino 7; Stabiamalfi 6; Lazio 5; Genzano, Cagliari, Bellona, Jesi 4; Reggio Calabria 3; Divino Amore 2; Pescara 1; Palermo 0.

CALCIO

Seconda categoria (3ª g.). *Gir. F:* Aglié-Valle Lys 0-1; Foglizzese-Chambave 1-2; Montalto-Pont Donnaz 1-1; Quart-Lessolo 1-2. Riviera-S Grato 1-1, Settimo Vittone-Burolo 2-1; Verrei-Cogne 1-1 Class.: Lessolo, Lys 9; Cogne, Verres 7; S. Grato, S. Vittone 5; Chambave 4; Montalto 3; Aglié, Donnaz 2; Foglizze-, Riviera, 1; Burolo 0. *Gir. G:* Bussolino-S. Giorgio 2-4; Montegiove-Bosconerese 2-2; S. Maurizio-Brandizzo 0-4; Ardore S. Francesco-Robassomero 1-2; Sp. Ticino-S. Gillio 0-0; Castiglione-Cirié 4-0; Lanzese-Rocchese 1-1. Class.: Lanzese, Castiglione, S. Giorgio 7; Brandizzo, Robassonero 6; Montegiove 4; Bosconerese, Rocchese, S. Gillio 3; S. Maurizio 2; Ardor S. Francesco, Ticino, Cirié 1; Bussolino 0. *Gir. H* Rivolese-Chianocco 1-4; Pro Collegno-Cubana 2-0; S. Francesco Venaria-Bussoleno 2-2; Aviglianese-Edelweiss 2-4; Valledora-Mappanese 1-2; Bruinese-S. Ambrogio 1-1; C. Vica-Villarbasse 3-3. Class.: Edelweiss 9; Chianocco 7; Aviglianese, Mappanese 6; Vica, S. Ambrogio 5; S. Francesco, P. Collegno, Villarbasse 4; Valledora, Rivolese 3; Bussoleno, Bruinese 1; Cubana 0. *Gir. I:* Ardor-Barcanova 0-1; Cit Turin-La Salle 1-1; Michelin-Cenisia 2-1; B.go Martinetto-Salus 1-4; Atl. Alpi -D'Acaja 1-0; Alma-Sassi 0-6; Carrara-Aux. Valdocco 3-1. Class.: Salle, Alpi 7; Barcanova, D'Acaja, Salus, Carrara 6, Cenisia, Cit Turin 4; Sassi, Michelin, Ardor 3; Aux. Valdocco, Martinetto, Alma 0. *Gir. L:* Castello Nichelino-Virtus Bricherasio 2-1; Aurora Rinascita Piossasco-Scalenghe 2-1; Val Noce-Onnisport 3-0; Nichelino-Villar Perosa 2-0; Piscinese-Castello Hesperia 1-0; Bagnolo-Guide Azzurre 2-2; Sangermanese-Sangonese 4-2. Class.: Nichelino 9, Azzurre 7; Aurora, Sangermanese, Villar 6; Piscinese 4; Hesperia, V. Bricherasio, V. Noce, C. Nichelino 3; Bagnolo, Onnisport 1; Scalenghe, Sangonese 0. *Gir.* Real Moncalieri-Pertusa 3-4; B.ta Lesna-Atl. Mirafiori 2-1; Sg Torino-S. Donato 2-1; Cbs-Atm 1-1; B. Viola-Rapisarda 2-1; C. Alberto-Folgore 0-1; T. Francesi-Saturnio 1-1. Class.: Pertusa 7; Viola, Sg Torino 6; Saturnio, Cbs, Lesna 5; Real Moncalieri, T. Francesi, S. Donato, Atm, Folgore 4; C. Alberto, Rapisarda 1; Atl. Mirafiori 0. *Gir. N:* Sciolze-Tetti Piatti 5-0; Favari-Borgo Mercato 2-1; Real Chieri-Castelnuovo 3-2; Marentinese-Shaker Bar 2-1; Vanchiglietta-Valfenera 0-5; Montatese-Riva 1-1; Pro Villafranca-Cunico 2-0. Class.: Sciolze 9; Marentinese 7; Valfenera, R. Chieri, Favari 6; Montatese 5; Shaker, P. Villafranca 4; Riva, T. Piatti 3; Mercato, Cunico, Castelnuovo, Vanchiglietta 1.

CALCIO [illegible]

Serie A (4ª giornata): Agliana-Foroni 1-1; Pisa-Tradate 1-1; Piceuum-Oristano 1-2; Gravina-Geas 0-0; Lazio-Palermo 5-1, Sarzana-Monza 1-2; Milan-Torino 2-1. Torres-Bardolino 2-1. Classifica: Torres 12; Milan, Bardolino 9; Monza, Agliana 8; Foroni, Oristano 7; Lazio, Geas, Pisa 6; Gravina 5; Picenum, Sarzana, Tradate, Palermo 1; Torino 0.

CICLISMO

Piccolo Giro di Lombardia per Elite-Under 23 a Como: 1. L. Barattero (Vellutex-Zoccorinese).
Como-Ghisallo per Juniores: 1. D. Puzzovivo (Pedale Chierese-Sassi).
Coppa Industria e Commercio per Juniores a Villasanta (Mi): 1. Luppino (Gerbi); 4. Mascia (Madonna di Campagna-Gios).

Memorial Francesco Camusso per vecchie glorie a Cumiana 1ª batteria: 1. Massignan; 2. Panizza; 3. Gravero 2ª batteria: 1. Baroni; 2. Messina; 3. Zainubro. 3ª batteria. 1. Coletto; 2. Cestari; 3. Soldani. 4ª batteria: 1. Zilioli; 2. Balmamion; 3. P. Coppi. Finale: 1. Zilioli; 2. Panizza; 3. Massignan.

GOLF

2° Trofeo Gioielleria Monticone a Carmagnola Girasoli. *I. Lordo:* A. Vico 78. *Netto 1ª cat.:* 1. Errogui 61; 2. G. Gili 64; 3. G. Caratto 65. *2ª cat.:* 1. E. Marcato 43; 2. E. Cerutti 41; 3. Merlino 40. *Signore:* T. Lorito 68. *Seniores.* L. Piazza 40.
6ª Camp. Piemontese Dirgolf a Carmagnola (La Margherita): *I. Lordo:* F. De Filippis 24. *Netto 1ª Cat.:* R. Ferrero 38; 2. V. Berardo 36. *2ª cat.:* 1. M. Marchetti 44; 2. S. Bonziglia 38. *Seniores:* G. Moneti 33. *Dirigolf. I. Lordo:* G. Ramundo 40. *Netto 1ª cat.:* R. Musso 37; 2. D. Dalle Frate 35. *2ª cat.:* 1. A. Giancola 32; 2. A. Ascheri 31. *Aggregato Dirgolf:* M. Quilico 23. *Squadra Dirgolf:* Ascheri-Moneti-M. Bolla.

PALLAVOLO

Coppa Piemonte (3° turno). *Femminile. Gir. A3:* Omegna-Galliate 3-0; Galliate-Alpignano 1-2; Alpignano-Omegna 3-0. *Gir. B3:* Cerutti-Villar 3-0, Villar-Bruinese 2-1, Buinese-Cerutti 0-3. *Gir. C3:* Cogne-Vigliano 2-1; Vigliano-Rivarolo 2-1; Rivarolo-Cogne 1-2. *Gir. D3* Caraglio-Alba 1-2; Alba-Carmagnola 2-1; Carmagnola-Caraglio 1-2. *Gir. E3:* Nuncas-Lingotto 3-0; Lingotto-Bruzolo 3-0; Bruzolo-Nuncas 0-3. *Gir. F3.* Futura-Ovada 2-1; Ovada-Novi 0-3; Novi-Futura 1-2. *Gir. G3:* Agis-Moncalvo 2-1; Moncalvo-Canelli 1-2; Canelli-Agis 0-3. *Gir H3:* Cambianese-Moncalieri 3-0; Moncalieri-Valsusa 1-2; Valsusa-Cambianese 0-3. *Gir. L3:* Pietro Micca-Occhieppese 1-2, Occhieppese-Carol's 1-2; Carol's-Micca 3-0. *Gir. M3.* Vima-Aosta 2-1; Aosta-Tonengo 0-3; Tonengo-Vima 3-0. *Gir. N3:* Valenza-Pozzolese 1-2; Pozzolese-Acqui 2-1; Acqui-Valenza 0-3. *Gir. P3:* Caluso-S2M 3-0; S2M-Casale 3-0; Casale-Caluso 1-2. *Gir. R3:* Chiavazza-Trecate 0-3; Trecate-Ufo 3-0; Ufo-Chiavazza 0-3. *Gir. S3:* Chatillon-Nus 0-3; Nus-Meneghetti 3-0; Meneghetti-Chatillon 1-2. *Gir.* Parella-Argo 1-2; Argo-Giaveno 1-2; Giaveno Parella 2-1. *Gir. V3:* Yokohama-Vela 3-0; Vela-Casale 3-0; Casale-Yokohama 0-3. *Gir. X3:* Voluntas-Bra 0-3; Bra-La Bussola 3-0; La Bussola-Voluntas 3-0. *Gir. Z3:* Media-S. Francesco Campo-Vercelli 0-3; Vercelli-Media 2-1. Class.: Cerutti 24; Alba, Cogne, Nuncas 22; Futura 21; Omegna, Carol's 19; Villar, Alpignano, Novi, Media 18; Caraglio, Green 17; Vigliano, Agis, Caluso 16; Pozzolese, Nus, Gassino 15; Ovada, Bruzolo, Bra 14; Bruinese, Galliate, Lingotto, Trecate; Yokohama, Cambianese 13; Occhieppese, Rivarolo, Chiavazza 12; Carmagnola, Giaveno 11; Moncalvo, Acqui 10; Casale, La Bussola 9; Canelli, Vela, Meneghetti, Valenza 8; S. Francesco al Campo, Valsusa, S2M 7; Ufo, Argo 5; Moncalieri, Aosta, Vima, Chatillon 4; Parella 2; Micca, Casale, Voluntas.

PODISMO

Giro della Collina a Torino (km 10,9 partenti 4000). 1. E. Bouazza (Cus To) 36'22", 2. Montserrat (Venturoli) 36'26"; 3. Demaria (Sisport) 36'30"; 4. Marocco; 5 Mosca; 6 Bandini, 7 Comunanza; 8 La Rocca, 9 Lanza; 10 Petilli; 11 Nasini; 12 Sarti; 13. Rondinone; 14 Gianaru, 15. Ameno, 16 Demo; 17 Azzalin; 18 Di Grazia; 19. Condorelli, 20. Scalzo; 21 Amprimo; 22 Canepa, 23 Albanese; 24 Piergiovanni, 25 Deiure, 26 Minuz; 27 Abate; 28. Piccione; 29. Lazzarotto; 30 Rechichi. *Donne:* 1. P. Ritondo (Forestale) 41'57"; 2. Crescenzo (Cus To) 42'18"; 3. Cammalleri (Tranese) 42'37"; 4. Cabodi; 5. T. Semeraro; 6. Tesio, 7. Navacchia; 8. Romeo; 9. De Faris; 10. Cavallera, 11. Livani; 12. L. Semeraro; 13. Bertola, 14. Rolando; 15. Guarnieri.
Giro Podistico di Testona (km 10,320; partenti 600). *SM:* 1. V. Sgura (Tranese); 2. Goia; 3. Morra. *TM:* 1. D. Ferrero (Tranese); 2. Rocchino; 3. Perrone. *MM35* 1. N. Valerio (Tranese); 2. Giunta; 3. Blasi. : 1. A. Boussad (Tranese); 2. Dunucci; 3. Pezzano. *MM45* 1. Sorbara (Cbri); 2. Pillonu; 3. Cappello. *MM50.* 1. S La Vecchia (Pianezza); 2. Savasta; 3. Cau. *MM55.* 1. D. De Martuis (Avis); 2. Abate Daga; 3. Barbierato. *MM60.* 1. M. Ferrero (Tranese); 2. Ramondetti; 3. Rao. : 1. G. Pola (Gspt); 2. Albanesi; 3. Mugetti. *Donne SP:* 1. B. Distolfo (Cus To); 2. Valsania; 3. Groppo. *TF:* 1. C. Zaccagnino (Cbri); 2. Librizzi; 3. Roberi. *MF35:* 1. A. Racca (S. Giuseppe); 2. Caffaratti; 3. Gueli. *MF40:* 1. T. Camosso (Gspt '75); 2. Spalletta; 3. Giacchero. *MF50:* 1. S. Pesando (Susa); 2. Angeli; 3. Dal Ben. *Giovanili, Esordienti.* 1. A. Maccarone (Nichelino); 2. Tescari; 3. Maselli *Esordienti f:* 1. C. Siviero (Nichelino); 2. Scidà; 3. Gable. *Ragazzi:* 1. A. Giordano (Tranese); 2. Pia; 3. Sapino. *Ragazze:* 1. Mossino (Rivoli); ? Lupi; 3. Matola. *Cadetti:* 1. A. Floris (Rivoli); 2. Farruggio; 3. Barale. *Cadette:* 1. S. D'Ascoli (Cbri); 2. Anselmi; 3. De Riso. *Allievi:* 1. A. Ait Abdellah (Orbassano); 2. Farruggio; 3. Scidà. *Allieve.* 1. E. Tallone (Rivoli).
Trofeo Città di Chivasso (km 7; partenti 400). *TM:* 1. R. Baratono (Alpea); 2. Danza; 3. Tiritan; 4. Cesarò. *MM40:* 1. M. Borgra (Alpea); 2. Russo; 3. Urdis; 4. Caratozzolo; 5. Bozza. *MM50:* 1. Zarantino (Cedas Fiat); 2. Rodda; 3. Stella; 4. Caputo; 5. Prinzia. *MM60:* 1. G. Stefani (Pianezza); 2. Ferlita; 3. Baima; 4. Sartiglia; 5. Borsellino. *Donne, TF:* 1. C. Allasia (Feletto); 2. Lato; 3. Grieco *MF40:* 1. M. Manzone (Atpi; 2. Satta. *MF50.* 1. M. Reghezza (Cedas Fiat). *Giovanili, Esordienti:* 1. Bartolucci (Chivassese); 2. A. Cesarò; 3. Guerrazzi. *Esordienti f:* 1. S. Carando (Chivassesi); 2. Daga; 3. Tanella. *Ragazzi:* 1. M. Reale (Chierese); 2. Valenta; 3. Appino. *Ragazze:* 1. C. Borgra (Alpea). *Cadetti* 1. G. Capula (Chivassesi); 2. Carando; 3. Medaina. *Cadette:* 1. M. Talarico (Sisport). *Allievi:* 1. A. Cerialdo (Savigliano); 2. Appino; 3. Pernice. *Allieve:* 1. Medaina (Alpea).

TRIAL

Campionato piemontese (9ª prova), a Ormea. *Junior:* 1. Soulier (Gas Gas); 2. Rosso (Montesa); 3. Usseglio (Gas Gas). *Junior:* 1. Ostorero (Gas Gas); 2. Balbo (Montesa); 3. Bosio (Beta); 4. Bianciotto (Gas Gas); 5. Rochon (id). *Cadetti oltre:* 1. Gilardini (Beta); 2. Vada (id); 3. Gagliolo (id); 4. Canal (Gas Gas); 5. Mondo (id). *Master.* 1. Rolle (Gas Gas); 2. Chauvie (Beta); 3. Barre (Montesa); 4. Maddio (Gas Gas); 5. Prina (id). *Esperti:* 1. Boggio (Bultaco); 2. Gilardini (id); 3. Luison (Gas Gas); 4. Grosso (Bultaco); 5. Pagliano (Gas Gas). *Veterani:* 1. Beghelli (Bultaco); 2. Balocco (Montesa); 3. Landra (Gas Gas); 4. Megetto (Beta); 5. Bounous (Gas Gas); 6. Aime (Montesa). *Major:* 1. Perassolo (Bultaco); 2. Girello (Beta); 3. Gardiol (Montesa); 4. Tosco (Honda); 5. Bouvier (Montesa). *Amatori:* 1. Vignoue (Montesa); 2. Odasso (Beta); 3. Regaldo (Gas Gas); 4. Zanella (id); 5. Tamburiello (Bultaco).

[illegible]

Campionato italiano a squadre, a Marina di Pietrasanta. *Maschile:* 1. Torino Triathlon (De Faveri, Mione, Canutol. *Femminile:* 6. Torino Triathlon (Bonfanti, Cibin, Merlo).

Pubblicità

Buonanotte SOVRAPPESO!

Sensazionale novità
Un aiuto naturale per perdere peso durante le ore notturne

Esiste una relazione tra la qualità del sonno e i problemi di sovrappeso? E' possibile dimagrire dormendo?
Recenti ricerche hanno risposto in modo affermativo a questi quesiti. Da questa scoperta è nato un innovativo integratore dietetico con ingredienti naturali in grado di contrastare efficacemente l'aumento di peso che colpisce, generalmente dopo i trent'anni, moltissime persone.
Si chiama **VIAFAT Forte** ed è stato studiato in due formulazioni specifiche per l'uomo e per la donna, allo scopo di contrastare in modo mirato le diverse cause e i diversi effetti del sovrappeso maschile e femminile.
Perché VIAFAT Forte è innovativo?
Perché è ricco di Arginina e Ornitina, due aminoacidi naturalmente presenti nel nostro corpo che hanno la capacità di stimolare i processi metabolici, in particolare durante il sonno, aiutandoci così a bruciare le calorie ingerite, riducendo i grassi depositati e – notte dopo notte – il "fisico dei vent'anni".
La presenza Triptofano, aminoacido che agisce sul sistema nervoso, completa l'azione, riducendo l'appetito nelle ore di veglia e migliorando la qualità del sonno.
La formulazione per la donna, con l'aggiunta di isoflavoni di soia e Luppolo, consente di intervenire anche là dove il grasso va a depositarsi più tenacemente (pancia, fianchi, cosce).
La formulazione per l'uomo, con l'aggiunta di Pinuvato di potassio, permette di ridurre le temutissime "maniglie dell'amore" e ritornare in linea mantenendo il tono muscolare.

VIAFAT Forte è un prodotto Dietalinea della P.N. Prodotti Naturali ed è **già disponibile in farmacia e in erboristeria.**

Prendete due compresse stasera prima di coricarvi, associando **VIAFAT Forte** a un regime alimentare ricco apporto calorico controllato: da domani mattina il risveglio sarà meno pesante.

[illegible] specializzato in gestione aziendale (MBA), 40 decennale esperienza in contabilità generale, industriale bilanci e controllo di gestione esamina le proposte, incluse contratti di collaborazione
Tel. 8348.4127136

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

NOTIZIE dalle AZIENDE

Conferenze

In occasione mostra sullo Yemen al Palazzo Bricherasio "La Regina di Saba. Arte e leggenda dallo Yemen", il Centre Culturel Français di Torino propone due conferenze di Alain Rouaud, direttore di ricerca al Centro Nazionale di Ricerca Scientifica Francese: **«Bilqis ou Makeda? La Reine de Saba, mythe et réalité sur les deux rives de la mer rouge»** (Bilqis o Makeda? La Regina di Saba, mito e realtà sulle due rive del mare Rosso).
Martedì 10 ottobre 2000, alle ore 18.00, Centre Culturel Français, Via Pomba, 23.
L'autore farà rivivere la storia della regina, dalla sua fuggitiva narrazione nella bibbia fino al mito multiforme ed il suo utilizzo politico-religioso in Africa e Arabia.
«Rimbaud et l'aventure commerciale ou Alfred, Léon, Casimir et les autres» (Rimbaud e l'avventura commerciale o Alfred, Léon, Casimir e gli altri).
Mercoledì 11 ottobre, alle ore 18.00, Palazzo Bricherasio.
L'autore vi porterà sulle orme di Rimbaud trafficante in Etiopia e in Yemen.

"Ciò che conta è essere belli dentro"

bugiarda ...

Liberatevi dei luoghi comuni, scoprite un luogo fuori dal comune, entrate in un centro dimagrimento Lorelei. Da oggi, infatti, potete contare sul benessere di programmi innovativi che daranno peso solo alla vostra bellezza, con trattamenti sicuri rilassanti e duraturi, esclusivamente naturali, non invasivi, in linea con le vostre attese già dalle prime settimane. Per i chili in più un problema in meno per alleggerire lo spirito e il corpo di tutti i *belli dentro* che si scoprono anche *belli fuori*.

Distribuito da: Gruppo Moderna divisione franchising – E-mail: moderna@tin.it

Lorelei

centro benessere

• **MONCALIERI:** Via Pastrengo, 122/1 bis - Tel 011.605.62.02: • **RIVOLI:** C.so Francia, 233/H 800-095541
• **SETTIMO T.SE:** Via Chiomo, 4 - Tel 011.800.54.74 • **TORINO:** Via Gioannetti, 7/A 800-651744

RITROVI

AMERICA tel. 4477171: grande successo dedicato anni 60 - 70 - 80 orch. I ragazzi della via gluk.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9560: 15,30 e 21 [redacted] Puma Band. Ore 21 BALLANDO BALLANDO, anni 60/70 liscio - boogie - latino e non solo.
GARDEN 6603443: h. 15 balla [redacted] noi.h.21 serateissima Gribaudo Erina.
LA LUCCIOLA: C.so Taranto 206, tel. 011.200.097: 15 d.j. 21 serata esclusiva con [redacted] Puma, anni 60 vi aspetta.
PATIO + INVIDIA: ore 22,30 Tel. 661.4641.
TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria 9: aperto tutte [redacted] sere. Tel. 01[redacted].

GALLERIE E [redacted]

[redacted]: 836331, Claudio Acchi[redacted]
BIASUTTI: Via Bonafous 7, Eielson
CIRCOLO UFFICIALI: espone R. Gontero.
DAVICO Viktor Mullerstaedt
FOGLIATO: pittori dell'80[redacted].
PIEMONTE ARTISTICO Piazza C.L.N.: R. Tagliano.
PIRRA: Samarcanda - viaggio ad Oriente di Dmitrij Kosmin.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[redacted]N: Mario Pascutti - dipinti.
[redacted]: Gianni Colonna personale.
MICRÒ: Rossaba Morello

[redacted]

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze e Net TV
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

OGGI AL TEATRO NUOVO
Ministero per i Beni e le Attività [redacted] Dipartimento dello Spettacolo
Studio
GUSTO [redacted]
[redacted] Cinema
SU GRANDE SCHERMO I MIGLIORI CORTI DEL PIANETA TERRA
ogni [redacted] L. 8000
[redacted]
[redacted] / INCANTESIMO NAPOLETANO [redacted]
THE BLOODY OLIVE di Vincent [redacted]
DEPENDENCE DAY di Alessandra Populin
PROVA D'ATTRICE di Claudio Corbucci
[redacted] di Alfredo Peyeretti

Buongi[redacted]o Muzio. [redacted] mettere la mano sul fuoco?
[redacted]
www.danone[redacted].it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

C.U.S. TORINO
3ª International Torino Roller Marathon 2000
Agonistica 42 km • Amatoriale 8 km
14/15 ottobre 2000 Parco del Valentino
ingresso C.so Vittorio Emanuele II
TROFEO SKF VELOCITA' • CAMPIONATO INTERFACOLTA'
FREESTYLE SKATING finale nazionale • VELOCITÀ SOTTO LE STELLE via Roma • SKATE SLALOM finale nazionale

1° Trofeo Monopattino
iscriviti
10 - 11 - 12 - 13 OTTOBRE dalle ore 15 alle ore 20
[redacted] Piemonte • Via Lagrange, 27 • Torino • Tel. 011 546769 - 011 562253
Torino • Via Bracconi, 1 • Torino • Tel. 011 3855566
14 OTTOBRE dalle ore 21 alle ore 23 negli appositi gazebo Via Roma (tra P.zza Castello e P.zza San Carlo)
15 OTTOBRE dalle ore 8 alle ore 10 negli appositi gazebo Parco del Valentino (ingresso C.so Vittorio Emanuele II)
Milanesio Sport entro il 12 OTTOBRE
C.so Peschiera, 274 • Torino • Tel. 011/3820533
Via Botticelli, 34 • Torino • Tel. 011/266452
C.so Savona, 85 • Moncalieri • Tel. 011/6471165

PROGRAMMA
sabato 14/10/2000
P[redacted] del Valentino — ore 14,00/19,00 - Half Pipe sh[redacted]
Parco della Colletta — [redacted] 14,00/19,00 - Trofeo [redacted]
Via Roma — (tra P.zza Castello e P.zza San Carlo)
ore 19,00/21,00 - Animazione e prova pattini per bambini delle scuole elementari C.M. [redacted]
ore 21,00 - Esibizioni [redacted] freestyle slalom speed slalom, hi-jump, roller cross
Esibizione di pattinaggio artistico
Velocità Sotto le Stelle
domenica 15/10/2000 - Parco [redacted] Valentino
ore 8,45 partenza — Maratona agonistica Maschile 42 km - Femminile 21 km
ore 10,00 — Lancio paracadutisti della Sky School Project
ore 10,30 partenza — Gara amatoriale di velocità 8 km
1° Trofeo monopattino - Campionato Interfacoltà - Pass 15
1° Minimaratona bimbi 1,5 km
ore 14,00/18,00 — Trofeo Skate Slalom [redacted] Finale Nazionale
Circuito Italiano CIFS 2000 freestyle slalom, speed slalom, hi-jump, roller cross - Finale Nazionale
Tutto il giorno — Animazione e prova pattini per bambini delle scuole elementari C.M. 67
Simulatore Surf, Aero Trim [redacted] Half pipe show
Esibizioni di freestyle slalom, speed slalom, hi-jump, roller [redacted]
SKF
SAN BENEDETTO
TECNOCASA
ROCES
TNT
PROVVEDITORATO AGLI STUDI • ASSESSORATO ALLO SPORT E TURISMO • ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI TORINO
ti fa vinc[redacted] sempre
REGIONE PIEMONTE
ti fa [redacted] sempre

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.20 Tg9; 8.05 Il giovane Dr. Kildare, Telefilm; [redacted] Amichevolmente [redacted]...; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 14.00 Amichevolmente con...; 14.30 Starmarket; 20.00 Tg9; 20.30 Per favore non mangiate la margherite, sit-com; 21.00 Amichevolmente con... ; 1.30 Tg9; 2.00 Non stop notturno.

[redacted]LECUPOLE
7.30 Tg4; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.30 Tg4; 20.00 Sceneggiato; 20.30 Italianissima - Romagna mia - Musica e spettacolo; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
9.15 Telecity per [redacted]; 12.20 Anticipazioni Tg7; 12.30 Tg7; 13.35 Cartoni animati; 14.30 Sweet [redacted] 15.30 Telecity per voi; 17.30 Galaxy Ex[redacted]; [redacted] L'incredibile Hulk, TF; 18.55 Anticipazione Tg7; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni animati; [redacted] Opzione zero, Film; 22.50 P.S.I. Luv U; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Autoexpo; 9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Alti e bassi; 22.830 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 [redacted]izie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
7.30 Cronache regionali news; 9.00 Balla comigo Destini, Telenovela; 11.40 [redacted] musicale; 12.40 Cronache regionali, news flash; 14.05 Cronache regionali, news flash; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Agrimagazine; 21.30 Body show; 22.00 Supersex; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Scivo gioielli; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
12.15 Cartoni animati; 13.30 Team tv news; 13.45 Agri news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 [redacted] settimana; 19.00 T4, Informazione locale; 19.30 Team tv news; 20.00 Fun Tv; 20.30 Toro amore mio. R[redacted] sportiva; 21.45 C[redacted]: Monza-Torino; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music on line; 19.20 Tg time; 20.30 Film; 22.15 Tg [redacted]; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Al confini della realtà, TF; 13.00 Cartone; 13.30 Classifica italiana; 16.00 Ragazzi, TF; 16.30 Rassegna stampa; 17.00 Musicalmente rhe; 17.30 C[redacted]; 18.30 Amici animali, Doc.; 19.00 [redacted]ca; 19.30 Cartoni; 20.00 Tg, 20.45 La polizia indaga, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Fiori all'occhiello 1ª serie, Cabaret; 0.30 Guarda che luna.

QUADRIFOGLIO [redacted]
18.30 WWW; 18.45 Revival Stanlio e Ollio I; [redacted] Motown news; 19.15 Italia Oh; 19.30 Tg Piemonte - Meteo; 20.05 Tg rosa 2000; 20.30 Stanlio e Ollio; 21.00 Speciale serata Annabella; 22.00 Con i piedi per terra; 22.25 Meteo; 22.45 Future, 23.30 Motown trend; [redacted].30 Milleunanotte; 1.00 Miss Bikini.

RETE CANAVESE
9.00 La [redacted] in rosa, [redacted] alle 13.30 e [redacted]; 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il mio mestiere, [redacted]; 21.00 Tennis tavolo; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
9.00 Shopping in poltrona; 12.30 Giramusica; 13.00 Classifica italiana; 13.30 Cartone; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Crazy dance; 19.00 Cartone; 19.30 Animali e natura, Doc.; 20.00 Classifica italiana; 20.30 I due gladiatori, Film; 23.00 Auto d'oggi, 1.30 Etoile de la noit.

G.R.P.
13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; [redacted] Copertina; 18.30 www.Salute e ambiente; 19.30 Vivere Torino; 20.00 Avvenimenti; [redacted] Il momento magico di Gep; 22.00 Novastadio.

RETE 7
12.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 13.05 La grande vallata, TF; 14.00 JTv; 15.00 Caribe, Film; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Auto d'Oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.40 Un amore di Swann, Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.05 Sex and soda; 2.00 Film.

TELESUBALPINA
12.00 Vogliamo vivere, Film; [redacted]00 Cartoni; 16.15 La spia che [redacted] fece [redacted], Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.40 Time out, TF; 21.30 Sport estate; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TAI 9
12.00 Vogliamo vivere, Film; 14.00 Tg locale; 16.15 La spia che non fece ritorno, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Tg [redacted]; 20.40 Time out, TF; 21.30 Sport estate; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Tg locale.

[redacted]ESTUDIO
12.00 Classifica italiana; 12.30 [redacted]; 13.00 Il tenente O'Hara, TF; 14.30 Pomeriggio con Telestudio; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Giramusica; 19.00 First and ten, TF; 19.30 Tg; 20.00 Cartone; 20.15 Storie, Spettacolo; 22.15 Tg, 22.30 Oroscopo; 23.00 Bikini beach; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte.

[redacted]
13.00 The Box; 15.30 Cartone [redacted]; 16.00 Hardcastle & Mc Cormik, TF; 17.00 J-Tv; 19.30 Cartone; 20.10 Tg9; 20.30 Obiettivo tris; 20.45 Bobo vita da cani, Film; 22.10 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Telefilm; 23.30 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] cazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30° Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro: Concorsi; 9.30 Sanità Salute Be[redacted]; 10.30 Borsa; 11.30 [redacted]llore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.
6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** [redacted] Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie, **15.50** Viabilità Ferrovie; [redacted] viabilità Polizia Municipale, **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI [redacted] SCUOLE [redacted] DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare [redacted] **precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al [redacted] febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Compilare chiaramente [redacted] stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*
Classe e sez.
Via — N°
Città — Prov. — C.a.p.
Tel. / *(pref. numero)* — Preside
Nome e cognome dell'insegnante
[redacted]° allievi partecipanti — N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via — N° — C.a.p.
Città — Prov. — Tel. / *(pref. numero)* — Cellulare / *(pref. numero)*
Nome e cognome [redacted] TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

(NEBIATICA-TO)

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve [redacted] realistica) [redacted] al "nome [redacted] indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto [redacted] l'edicola scelta. Ricordare, poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
[redacted] Il progetto ha piena validità didattica solo [redacted] sviluppato tutti i [redacted] giorni: gli studenti sono pertanto invitati [redacted] recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non [redacted] accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

CRAI & AGIS PRESENTANO:
Vai al Cinema col 3X2
[redacted] SOLO DA CRAI
[redacted] PER DUE
Paghi [redacted] cinema in tre [redacted]
CRAI SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI
[redacted] nei [redacted] a 24.000 [redacted] tre [redacted] il cinema [redacted] fino al 24 [redacted] per tutti gli spettacoli di tutti i giorni esclusi i fes[redacted]
[redacted]

le trame

DEI FILM

ANIMAL FACTORY. Drammatico. Dal best seller di Edward Bunker, il film [redacted] Steve Buscemi narra la storia di [redacted] giovane di Beverly Hills arrestato per droga e recluso nel duro penitenziario di San Quintino da [redacted] cercherà di evadere. **[Valentino]**

I CENTO PASSI. Drammatico. Il [redacted] lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli [redacted] Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella [redacted] che regna nel paese dove [redacted]. **[Due Giardini]**

IL CERCHIO. Drammatico. Questo terzo film dell'iraniano Jafar Panahi narra di tre donne che, appena uscite dal carcere, cercano di reintegrarsi nella società. **[Chaplin]**

IL DOTTOR T E LE DONNE. Commedia. Nel nuovo film di Robert Altman il divo Richard Gere impersona un ginecologo di Dallas attorniato da affascinanti pazienti. **[Ambrosio, Actor's Studio, Chaplin, Reposi]**

FACCIA [redacted] Comico. [redacted] suo secondo film il comico Massimo Ceccherini rifà alla sua maniera alcune scene di film famosi. **[Capitol, Eliseo, Nazionale]**

[redacted] TESTIMONI. Commedia. Il dentista Matthew Perry («Friends») ha un nuovo vicino di casa ed è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione. **[Vittoria]**

[redacted] Thriller. In partenza con l'aereo per Parigi, un giovane «vede» l'esplosione del velivolo e riesce, [redacted] per il momento, a salvarsi la vita. **[Reposi]**

FUORI IN 60 SECONDI. Azione. Per salvare il fratello, lo specialista nel furto di auto Memphis Raines torna sulle [redacted] per rubare cinquanta automobili in tempo record. **[Doria]**

HOLY SMOKE. Commedia drammatica. Il film di Jane Campion («Lezioni [redacted] piano») racconta di una giovane australiana che, in fuga dalla famiglia opprimente, decide di raggiungere l'India. Gli allarmati genitori mettono sulle sue tracce un personaggio che, assicura, la riporterà a casa. **[Erba]**

HO SOLO FATTO A PEZZI MIA MOGLIE. Comico. Woody Allen è un macellaio dell'Arizona che scopre il tradimento dell'affascinante moglie (Sharon Stone), la uccide, ne [redacted] a [redacted] il cadavere perdendone una mano. **[Adua, Eliseo, Nazionale]**

IO, [redacted] & IRENE. Comico. Il nuovo film dei fratelli Farrelly («Tutti pazzi per Mary») s'incentra sul doppio personaggio interpretato da Jim Carrey: il poliziotto buono Charlie e il suo intrattabile alter ego Hank. **[Romano]**

LA LINGUA DEL SANTO. Commedia. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di [redacted] di cancelleria, si conoscono nel bar di Padova che frequentano, diventano amici e aspettano la «grande occasione». **[King, Olimpia]**

[redacted] HEIGHTS. Commedia drammatica. Nella Baltimora degli anni Cinquanta sul cartello esposto all'ingresso [redacted] un country club c'è scritto «Vietato l'accesso a ebrei, cani [redacted] gente [redacted] colore». Ritratto di un'epoca [redacted] di Barry Levinson («Rain man»). **[Studio Ritz]**

LA MAPPA DEL MONDO. Drammatico. Storia [redacted] famiglia in un villaggio rurale americano: la vita [redacted] (Sigourney Weaver) viene sconvolta [redacted] dramma [redacted] una bambina annegata. **[Due Giardini]**

IL PATRIOTA. Azione. Kolossal sulla [redacted] zione americana. Storia [redacted] un [redacted] (Mel Gibson), che [redacted] vorrebbe usare la violenza. **[Erba]**

QUI [redacted] È IL [redacted] Commedia drammatica. Il nuovo film di Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario alle poste di Torino di quattro anni fa. **[Eliseo]**

ROAD TRIP. Comico. [redacted] ha la fidanzata lontana e le spedisce [redacted] videocassetta sbagliata, in cui ha filmato [redacted] ragazza che nel frattempo ha «frequentato». **[Olimpia]**

SEGUNDA PIEL. Commedia. Il film di Gerardo Vera narra di un ingegnere, sposato e con un figlio, che s'invaghisce di un medico di una clinica privata. **[Centrale]**

[redacted] COWBOYS. Drammatico. La Nasa ha un problema: un [redacted] satellite in orbita sopra la terra si è guastato e minaccia di cadere sul nostro pianeta. Per risolvere l'emergenza vengono richiamati in servizio i disegnatori di un vecchio sistema satellitare simile a quello guasto. **[Reposi]**

LA [redacted] PERFETTA. Drammatico. Successo americano, il film di Wolfgang Petersen [redacted] George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori in alto [redacted] che si trovano in mezzo a un uragano. **[Ambrosio, Ciak, Fiamma, Reposi]**

TENTAZIONI D'AMORE. Commedia. Due amici d'infanzia di New York [redacted] diventati prete e rabbino: nella [redacted] vita irrompe all'improvviso una loro [redacted] attraente manager. Debutto alla [redacted] dell'attore Edward Norton. **[Etoile]**

THE BIG KAHUNA. Commedia drammatica. Kevin Spacey e Danny De Vito sono [redacted] esperti agenti di commercio che insegnano il mestiere a un giovane collega. **[Accademia]**

THE CELL. [redacted]. Nel successo americano dell'ex regista di spot Tarsem la star Jennifer Lopez è una psicologa che, tramite una moderna tecnologia, entra nel cervello del serial [redacted] che deve fermare. **[Adua, Ambrosio, Reposi]**

TITAN A.E. Disegni animati. Dagli autori di «Anastasia», una storia ambientata nel 3.028 su un gruppo di persone che cercano di salvare l'umanità. **[Etoile]**

U-571. Azione. Durante la seconda guerra mondiale, viene affidato agli [redacted] un sommergibile americano [redacted] «missione impossibile»: impossessarsi del dispositivo Enigma con cui i nazisti stanno vincendo la guerra del mare. **[Lux]**

VATEL. Storico. Amori e intrighi nel castello del Principe di Condé, 1671. Protagonista, Gerard Depardieu. **[Kong]**

IN [illegible]

Daniele Cavalla

I «Denti» di Salvatores in anteprima al Romano
Biglietti alla «Stampa»

E' in programma domani sera al cinema Romano l'anteprima del film «Denti» di Gabriele Salvatores. Ospiti in sala, il regista e l'attrice Anita Caprioli. Appuntamento alle 21 nel locale [redacted] Galleria Subalpina, l'ingresso è a inviti. I biglietti vengono distribuiti questa mattina, a partire dalle ore 10, a «La Stampa» (via Marenco 32). L'anteprima è organizzata da TorinoSette, La Stampa e Colorado Film.

Presentato in concorso all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, questo nono film del cinquantenne regista milanese racconta la grottesca storia di Antonio, uomo che ha sempre avuto problemi con i denti: i suoi enormi incisivi li ha sempre giudicati «imbarazzanti» e sin da piccolo ha cercato, [redacted] successo, di spezzarli. L'impresa riuscirà alla bella Mara, donna per cui egli ha lasciato la moglie e i due figli: durante una lite, infatti, la nuova fidanzata lo ferisce con un posacenere di cristallo e gli spezza i due denti. A seguito dell'incidente, Antonio comincia [redacted] viaggio fra i dentisti della città dove vive per farsi finalmente sostituire i due incisivi. In realtà, le sue gengive nascondono qualcosa di strano e la cura a cui si sottopone diventa sempre più un calvario, caratterizzato da ricordi e momenti di un passato da dimenticare.

Il protagonista è Sergio Rubini, dietro la macchina da presa lo scorso anno per «Tutto l'amore che c'è». Lo affiancano l'emergente Anita Caprioli (la vittima di «Senza movente») [redacted] Luciano Odorisio, «L'uomo della fortuna» [redacted] Silvia Saraceno), Anouk Grinberg, Fabrizio Bentivoglio e Paolo Villaggio nel ruolo [redacted] un anomalo dentista. Il lungometraggio (distribuito nelle sale dalla Cecchi Gori) è tratto dal libro «Denti» di Domenico Starnone, la sceneggiatura è dello stesso Salvatores.

Il film, inoltre, è diventato un libro fotografico a cura [redacted] Daniela Facchinato: il regista [redacted] parla domani alle 18,30 alle Librerie Feltrinelli, piazza Castello 19.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

LISTA TORNABUONI - consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

[redacted] p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **The [redacted] Kahuna**, di J. Swinback, con K. Spacy, D. [redacted] Vito. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000 ●●●

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.8784. **Il dottor T & le [redacted]**, di R. Altman con R. Gere, H. Hunt, L. Tyler. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000 ●●●

[redacted] corso Giulio Cesare [redacted], tel. 011 856.521. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di A. Arau con [redacted] Allen, M. G. Cucinotta, S. Stone. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **The cell (La cellula)** di Tarsem Singh con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **The cell (La cellula)** di Tarsem Singh con Jennifer Lopez, Vince Vaughn, V. D'Onofrio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard [redacted] 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **La tempesta perfetta** di W. Petersen con George Clooney, Mark Wahlberg, Diane Lane, William Fichtner. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; cinecard 5000; sera [redacted]; cinecard 10.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 c.so Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Il dottor T e le donne** di Robert Altman con Richard Gere, Helen Hunt, Farrah Fawcett. [redacted] Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. CHIUSO PER LAVORI.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 [redacted]. **Faccia di Picasso** di M. Ceccherini con [redacted] Ceccherini, [redacted] Paci, M. Giallini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Seconda pelle (Segunda Piel)** di Gerardo Vera con J. Bardem, C. Roth, A. Gil. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Vietato min. 14. Ingr. pom. 8000; Aiace 7000; anz. 5000; sera 12.000; Aiace 7000. ●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. [redacted] 436.0723. **Il dottor T & le donne** di R. Altman con R. Gere, H. Hunt, L. Tyler. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●●

C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/E, tel. 011 436.0723. **Il cerchio** di P. Jafar con Almani [redacted] Nargess, Fereshteh Mojgan. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●●

[redacted] corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **La tempesta perfetta** [redacted] W. Petersen con George Clooney, [redacted]. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] via Gramsci 9, tel. 011 542.429. **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena con Nicholas Cage, Angelina Jolie. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. [redacted] anz. [redacted] cinecard 5000; sera 12.000 ●●

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **La mappa del mondo** di S. Elliot con S. Weaver, J. Moore. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000 anz./rag. 5000 ●●

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **I cento passi** di M.T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000 anz./rag. 5000.

[redacted] p. Sabotino, tel. 011 447.5241. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie**, di A. Arau. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Qui non è il paradiso** di G. Tavarelli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Faccia di Picasso** di M. Ceccherini con M. Ceccherini, A. Paci, M. Giallini. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. CHIUSO PER LAVORI.

[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Holy smoke** di C. Winslet, H. Keitel. Or. 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

[redacted] c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il patriota** di R. Emmerich con Mel Gibson. Or.: 19; 22. Ingr. [redacted]; rid. 8000 ●●●

[redacted] via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Titan A.E.** animazione di D. Bluth, G. Goldman. Or. 15,50; 17,50. **Tentazioni d'amore** Or.: 20,10; 22,35. Ingr. pom. [redacted]; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

[redacted] via Po 30, tel. 011 817.3323. RIPOSO

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **La tempesta perfetta** di W. Petersen. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. CHIUSO PER LAVORI

KING via Po 21, tel. 011 [redacted]. **La lingua del santo** di C. Mazzacurati con A. Albanese, F. Bentivoglio. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●●

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Vatel** di R. Joffé. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

LUX Gall. S. Federico, tel. 011 [redacted]. **U-571** di Jonathan Mostow con J. Bon Jovi, B. Paxton, M. McConaughey. [redacted] 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000 ●●

MASSIMO 1 via [redacted], tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI.

[redacted] 2 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI.

[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Faccia di Picasso** di M. Ceccherini con M. Ceccherini, A. Paci, M. Giallini. [redacted]: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

[redacted] via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di A. Arau con W. Allen, M. G. Cucinotta, S. Stone. Or. 16,15 [redacted]. 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted] 011 532.448. **Road Trip** di T. Phillips. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000 [redacted] ●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **La lingua del santo** di C. Mazzacurati con A. Albanese, F. Bentivoglio, Isabella Ferrari. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **The cell (La cellula)** di T. Sing con J. Lopez, V. Vaughn, Vincent D'Onofrio. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Il dottor T & le donne** di Robert Altman con Richard Gere, Helen Hunt, Farrah Fawcett, Laura Dern, Liv Tyler. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] sera 12.000 ●●●

[redacted] via XX Settembre 15, tel. [redacted] 531.400. **La tempesta perfetta** di Wolfgang [redacted] George Clooney, Mark Wahlberg. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 4 via XX [redacted] 15, [redacted] 011 531.400. **Final destination**, regia [redacted] James Wong con [redacted] Sean Ali Larter. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 [redacted]. **Space cowboys** di C. Eastwood con C. Eastwood, T. Lee Jones, D. Sutherland, J. Garner. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 011 [redacted]. **Io, me e Irene** di F. Bros. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Liberty Heights** di Barry Levinson. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted]. **Fantasia 2000**, di H. Butoy. Or.: 18,15. **Animal factory** di S. Buscemi con S. Buscemi, [redacted] Dafoe. Or. 20,30; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000 ●●

VALENTINO 2 [redacted] corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Cuesta corta** Musica cinema [redacted] grande schermo: i migliori corti del pianeta terra: Un [redacted] un uomo comprò una casa - Fuochino - Attenti alla noia - Nella polvere - La carta d'identità - Monna Lisa. Orario 20,40; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] via [redacted] 336, tel. [redacted] 562.1789. **FBI - Protezione testimoni**, di Jonathan Lynn con [redacted] Willis, M. Perry, [redacted] Arquette. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. [redacted] cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000

FUORI CITTA'

A[redacted]
CORSO: 011 931.2403. Riposo

[redacted]
[redacted] 99633. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura sabato 21/10

[redacted]
BERTOLINO: 011 3490079. Riposo

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576. La tempesta perfetta

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525. La tempesta perfetta

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Cineforum American Beauty.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01. Il dottor T & le donne
UNIVERSAL: 011 941.1867. La tempesta perfetta

[redacted]IVASSO
MODERNO: 011 910.97.37. La tempesta perfetta.
CINECITTA': 011 911158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1433. F.B.I. protezione testimoni

[redacted]
NUOVO: 011 920.9984. La tempesta perfetta.

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. Faccia di Picasso.
[redacted]: 011 [redacted]. La tempesta perfetta.
REGINA DUE: 011 781.623. Il dottor T & le donne.
STAZIONE: 011 [redacted]. F.B.I. protezione testimoni.
STUDIO LUCE: 011 [redacted]. The cell - La cellula

[redacted]ORONE'
MARGHERITA: 0124 657.523. Riposo

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 9375923. East is east.

IVREA
2001 MONTALTO [redacted]: 0125 651.079. Chiuso per ferie
ABC D'ESSAI: 0125 425.064. Riposo
BOARO: 0125 641.480. Sp[redacted]
POLITEAMA: 0125 641.571. U-571

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99.88.098. Chiuso per ferie.

MONCALIERI
[redacted] CASTELLO: 011 641.236. La tempesta perfetta

NONE
EDEN: 011 986.34.91. Chiuso per lavori

P[redacted]
LUMIERE 1: 011 [redacted]. La tempesta perfetta.
LUMIERE 2: 011 968.2088. U-571.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. F.B.I. protezione testimoni.
MULT. ITALIA 200: 0121 [redacted]. Faccia di Picasso
MULT. ITALIA 500: La tempesta perfetta.
RITZ: 0121 374.957. Il dottor T & le donne.

RIVOLI
[redacted] 011 [redacted] Il [redacted] T & le donne.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. Riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76336. Chiuso per lavori

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 8007050. [redacted] - La Cellula

[redacted]
CENISIO: Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Riposo

V[redacted]
AMBRA UNO: 0124 617.122. Rass. giovani Fucking amal.
AMBRA DUE: 0124 617.122. Riposo

VENARIA REALE
[redacted] 011 459.30.88; inf. 011 459.30.89
SUPERCINEMA 1: Il dottor T & le donne
SUPERCINEMA 2: La tempesta perfetta.
S[redacted]: The Cell - La cellula.

[redacted]ONE
JOLLY: 011 96.96 [redacted] Riposo

ALTRE VISIONI

[redacted] Bagetti [redacted] tel. 011 433.7474. Sabato e domenica **Pane e Tulipani** di S. Soldini con L. Maglietta, B. Ganz, M. Massironi, A. Catania. Ingr. 8000; rid. 6000

[redacted] [redacted] Cesare 80, tel. 011 284.134. Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Non pervenuto

MONTEROSA v. Brandizzo 65, [redacted] 011 284.028. [redacted] sabato 14 a lunedì 16 ottobre **I Flintstones in Viva Rock Vegas** e **Accordi e disaccordi**. Ingr. 8000; rid. 6000. 2 film a scelta 12.000

[redacted] v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. [redacted] Rassegna [redacted] 2000. **East is East** di Damien O'Donnel. Ore 21,15. Tessera 3 film L. [redacted] Ingr. 6000

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi [redacted] Tel. 011 562.12.93. **Tutti i vizi di mia moglie** con Robert Malone, Estella. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. [redacted] lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotti L. 7000, anziani L. 5000

[redacted] corso P. Oddone 31, Tel. 011 484.621. **Operazione Tettanic** con Enrica Bella. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30; [redacted] 22,30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita [redacted] Tel. [redacted] 521.2385. **Donna golosa...** con Milly d'Abbraccio. Apertura non stop [redacted] 10,30-1,30; festivi 14,30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011 655.334. **Perversioni di Letizia** con Kati Trump, Nick East. Apertura ore 10,30 [redacted] 22,30 [redacted] 14,30, ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011 650.5470. **La maestra erotica**. Prima visione. Apertura 10,30, ultimo 22,30. Prossimi spettacoli dal vivo venerdì pomeriggio e sera con attrazioni e novità.

[redacted] corso Regina Margherita 123, Tel. 011 436.2092. **Zie e cognate...** con Tania Rivera, Tracy Winn. Ap. ore 15, ult. ore 22,30

[redacted] BLUE via S. Donato 40, Tel. 011 487.785. **People - Gente perversa** di Gerard Damiano, con Samantha Fox. Ap. 15, ult. 22,30 [redacted] 7000

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011 696.3617. **Per tutti i gusti** con Roberto [redacted] Apertura ore 15, ultimo ore 22,30 da lunedì a venerdì. Ingr. 8000; rid. 7000; anz. 5000

ZETA [redacted] via Cibrario 66. Telefono 011 749.2907 [redacted] e **Camorra** di [redacted] d'Amato con Kelly Trump. Ap. 15 [redacted] 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS. Via [redacted], tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 [redacted] 20. Mostra Ara-Marsiglia (fino al 28 ottobre).

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro) [redacted] 011 66.45.711. Riposo

[redacted] MUTAMENTO [redacted] CASTALIA. Via Principe Amedeo [redacted] Torino. Tel. fax 011 544.545. Malaerb - [redacted] edizione. «In corso la fase preparatoria della produzione teatrale **Il Congresso degli uccelli** di F. Attar che sarà preceduta da un incontro seminariale con **Mamadou Dioume** (regista dello spettacolo). Per il testo e per informazioni 011 544.545. E-mail mutamento@yahoo.com

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA [redacted]. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. **Macbeth parte seconda**; dal 15/9 al 13/10/2000 sono aperte le audizioni. Per informazioni telefonare [redacted] 4368730 - 011 8193522

STALKER TEATRO. Via La [redacted] Gruglasco [redacted] PERVENUTO

[redacted] TEATRO. [redacted] 5, tel. 011 338.698. Stagione 2000/2001 **Il teatro delle differenze**, [redacted] **d'attore**. Concorso [redacted] per giovani attori. Inf. 011 338698 - 0122 [redacted] E-mail tangramteatrotorino@libero.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. [redacted] Arci via Palestro 9 - [redacted]

TEATRO D'ORNO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Rassegna «Il Sacro a Teatro». Comp. A. Bolens presenta **Donna de Paradiso** di Jacopone da Todi, regia di A. [redacted] (6-7/10). [redacted] da C. Peguy, regia di A. Bolens (11-12/10). [redacted] di S. Chiara [redacted] delle Orfane 15 (TO). Ingresso [redacted] E-mail annabolens@libero.it

[redacted]

[redacted] DI STATO (piazzetta [redacted], telefono 011.540.382). Mostra: «Tirannicidi I e II. La Stampa e la Fotografia». Dal 8 settembre al 15 ottobre. Or. 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011.518.43.58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0063). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un [redacted] nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. tel. 011.459.36.75

CASTELLO DI MIRAFIORI (tel. 011.8816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

EXPERIMENT PARK [redacted] tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422. Museo A come... conoscere e giocare con i rifiuti.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA [redacted] (via Avogadro 9, tel. 011.54.65.94). [redacted] «Robert Doisneau - La dolce vista». Fino al 5/11. Or.: da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA [redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visita guidata collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Visite guidate [redacted] 10-11,30 e 11,30-13,30.

GALLERIA SABAUDA (via [redacted] 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Or. mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo [redacted] del mese 10-22; chiuso al lunedì.

MUSEO [redacted] «C. [redacted] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia [redacted] 011.677.666). Mostra: «Giallo - poliziesco e detective story da Allan Poe fino ai giorni nostri». Or. tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL [redacted] (via [redacted] 2, presso [redacted] Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli amesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Mostra: «Il carro di Afrodite». Fino al 30/10. Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Chiuso.

[redacted] EGIZIO (via Accademia [redacted], telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8,30 - 19,30; sabato 8,30-23. Lunedì chiuso. Inf.: 011.563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario [redacted] 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», - «Goethe tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo». Fino al 3/12. Tutti i giorni 10-18. Chiuso martedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento [redacted]». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011.53.02.38. Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «100 scatti per il 2000». Or. tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO [redacted] (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 20.

MUSEO [redacted] DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da [redacted] giovedì 9-12,30; 14-16,15. venerdì 9-12. Chiuso [redacted] e festivi.

[redacted] DEL CINEMA [redacted] MOLE [redacted] (via [redacted] 20, tel. 011.812.56.58). Da martedì a venerdì 10-20; sabato 10-23; domenica 10-20; lunedì chiuso.

MUSEO MINERALOGIA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, [redacted] 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.005.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.03.11). Mostra: «Ricamo Bandera». Tutti i giorni 10-18; sabato e domenica 10-20.

PALAZZO [redacted] (via Lagrange 20, [redacted] 011 [redacted]71560). Mostra: «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen». Orario: mart. e merc. 9-19; da giov. a domenica 9-22. Lunedì chiuso. Fino al 7 gennaio

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71). Mostra: «Luci in Galleria. Da Warhol al 2000». [redacted] tutti i giorni 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18 [redacted]

[redacted] REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da mar. a ven. 9-19; sabato 9-19, 20-23. Lunedì chiuso.

[redacted] (via Cravero 11 - Valentino). Tel. 011.669.25.45. Orario tutti i giorni 10-12; 16-19,30; festivo 10-12. Lunedì chiuso. Mostra: «Arte all'inizio del [redacted]».

SPERIMENTA (parco Michelotti, corso Casale 15 - ex [redacted]. Tel. 011.839.9491). Orario da martedì a venerdì 16-24. Sabato 15-24. Domenica 10-20. Lunedì chiuso.

SALA BOLAFFI (via Cavour 17, [redacted] 011 517.20.26). Mostra: «Francesco Casorati». Tutti i giorni 10,30-19 [redacted] Fino al 12/11.

[redacted] VECCHIO (via XX [redacted] 83. Tel. 011.562.58.13). Mostra: «Spunti dal dipinto votivo - Prevenzione e sicurezza». Orario tutti i giorni 9-19.

[redacted] PROVINCIA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marina d'Italia 1). Tel. 011.696.32.45. Orario giovedì, sabato, domenica 15-18 oppure su appuntamento.

TEATRI

TEATRO REGIO. Da oggi sono in vendita i biglietti per **Sly**, dramma lirico di E. Wolf-Ferrari, con J. Carreras (titolo inaugurale della stagione d'Opera 2000-01) e del concerto straordinario di **E. [redacted]** del 21/10. Inf. e vendita: biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 [redacted] **Follie al manicomio nel teatro d'opera**. Ideazione [redacted] L. Cosso [redacted] Napolitano. Voci: R. Rinaldi, C. Rizzone, P. Zanardi, C. Caputo pianoforte. Controluce teatro d'ombre. Ingresso [redacted] Comitato iniziative 42° Congresso Società Italiana di Psichiatria. Tel. 011 5216290

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [redacted]. Dal 7 al 19 ottobre prende il via **Teatrismo** rassegna di Teatro amatoriale. Sono aperti gli abbonamenti per [redacted] stagione **Poker d'Alfa 2000-2001**. Operette Opere Liriche Prosa **2° [redacted] dell'Operetta.** Tra i titoli di cartellone: Cin-Ci-Là, Zingaro Barone, Una notte a Venezia, Flauto Magico, Al Cavallino Bianco, Rigoletto, La bisbetica domata, Scugnizza, Il paese [redacted] campanelli ed altri ancora. Per inf. e pren. 011 819.3529

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 011 562.35.00. E' [redacted] di Cultura Classica: spettacoli e [redacted] (10/10-12/11): stasera ore 21 **Alena anno zero** di F. Delta [redacted] regia V. Moinnan con la Compagnia TGRM Spettacoli. Inform. e [redacted] tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19 per nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa**. Stagione 2000-2001. www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo» - Teatro per buongustai. Abbonamento a 6 spettacoli L. 60.000 in vendita presso: Libreria Belgravia, via Monginevro 44 [redacted] Palazzo Nuovo, via S. Ottavio [redacted] Inizio spettacoli 27 [redacted] per [redacted] lun. [redacted] 011 489.676

CARIGNANO. P.zza Carignano. Il **Teatro Stabile Torino** [redacted] su tagliandi degli abbonamenti precedentemente acquistati [redacted] la Stagione [redacted]. Prosegue la vendita degli [redacted] 7 spettacoli a [redacted]. Biglietteria T.S.T. via Roma [redacted] orario 8,30-18, domenica [redacted] Tel. 011 5176.246.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 Ar[redacted]aleno: 7 spettacoli a scelta: **Mito Cabaret**: 7 spettacoli posto fisso. **Arco e Mito**: 12 spettacoli a [redacted] Il 29 e il 30 settembre ore [redacted] «Festival nazionale [redacted] Cabaret». Per inf. [redacted] 011 669.8034 da lun. a sab. 10-13 - 15-19. Sito Internet www.teatrocolosseo.it

[redacted] Corso Moncalieri 241. [redacted] 011 661.54.47. [redacted] e biglietteria feriali ore 9-22, festivi [redacted] per [redacted] e [redacted] abbonamenti **Il fiore all'occhiello - [redacted] prosa**. Stagione [redacted] 2° **Festival di Cultura Classica** [redacted] conferenze, laboratori (10/10 - 12/11)

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax [redacted] 530.238. E' in allestimento la stagione teatrale [redacted] della Compagnia Marionette [redacted] informazioni e prenotazioni telefonare presso il teatro

[redacted] TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Prossima apertura Stagione 2000-2001

CONSERVATORIO «G. [redacted]» Piazza [redacted] Ore 21. Unione [redacted] italiani contro il [redacted] dei [redacted] Filarmonica di Torino. Bruno [redacted] Federico Muscio, oboe, Sergio Lamberto, violino. Omaggio a Vivaldi. Inf. 011 313.53.11.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532.087. Ore 20,45 per Folia e Teatro 2000 S.I.P. Anna Cuculo Group/Teatro del Baratto in **Giordano Bruno** [redacted] Gabriele La Porta, regia di Anna Cuculo. Inf. e pren. (dalle [redacted] alle 19) tel. 011 540675. **Café Procope** apertura ore 20,30

FREGOLI. Piazza S. [redacted] 2 [redacted] telefono 011 817.9373. Stagione [redacted] Autori in cartellone: [redacted] Saint Exupery, Aristofane, Shakespeare [redacted] Verga. Per inf. e prenotaz. [redacted] orario ufficio 011 817.9373

[redacted] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. **Teatro Stabile Torino** ore [redacted] va in scena **Gaudeamus** di Sergei Kaledin [redacted] di Lev Dodin, prodotto da Maly Drama Teatr di San Pietroburgo, Teatro d'Europa, in collaborazione con Change Performing Arts. Ultima recita. Biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246

TEATRO DI TORINO. P.[redacted] Massaua 9. Compagnia di Danza [redacted] - Tour in Usa 14-20 [redacted] Torino «Autunno danza» [redacted] Strayner, Marina Bisso, Yuanbe Wang, Marco Pierin e Loredana Fumo. Per inf. 011 4730189

TEATRO [redacted]. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.831. Il 13 e il 14/10 la Compagnia [redacted]ette Champagne in **L'Operetta italiana nella Belle Epoque** di Giuseppe Foino. Direttore d'orchestra [redacted] Barnava [redacted] coro Luigi Canestro, coreografie Anita Cedroni. Regia Antonella [redacted] Paglietti. Segreteria tutti i giorni feriali ore 16-19

[redacted] Via Brandizzo [redacted] 011 284.028. Dall'11 al 18 ottobre ore 17-19 nuovi [redacted] Stagione lirica e T. Piemontese [redacted] Stagione [redacted] **Teatro Popolare** con la **Zeta** spettacoli cabaret, conferenze

[redacted] [redacted] 9. RIPOSO. **Teatro [redacted] Torino e Laboratorio Teatro Settimo** presentano **Fenicie**, regia di Gabriele Vacis. Prorogato fino al 15/10. Spettacoli da mercoledì a [redacted] ore 21. Info e prenotazioni tel. 011 897.1745

[redacted] BERTOLINO. [redacted] Bertolino 9, Beinasco. Calendario «Autunno 2000» rassegna di spettacoli [redacted] teatro e cabaret. Informazioni dettagliate sugli spettacoli in programmazione si possono trovare sul sito internet: www.cinemabertolino.com

[redacted] GOBETTI. Via [redacted] Libertà 17. [redacted] Mauro Torinese. La [redacted] Abaccaballoni presenta **Ha sbaudo il Mansù Brichet**, 3 atti di A. Mariani per la regia di G. Monticone [redacted] 10.000

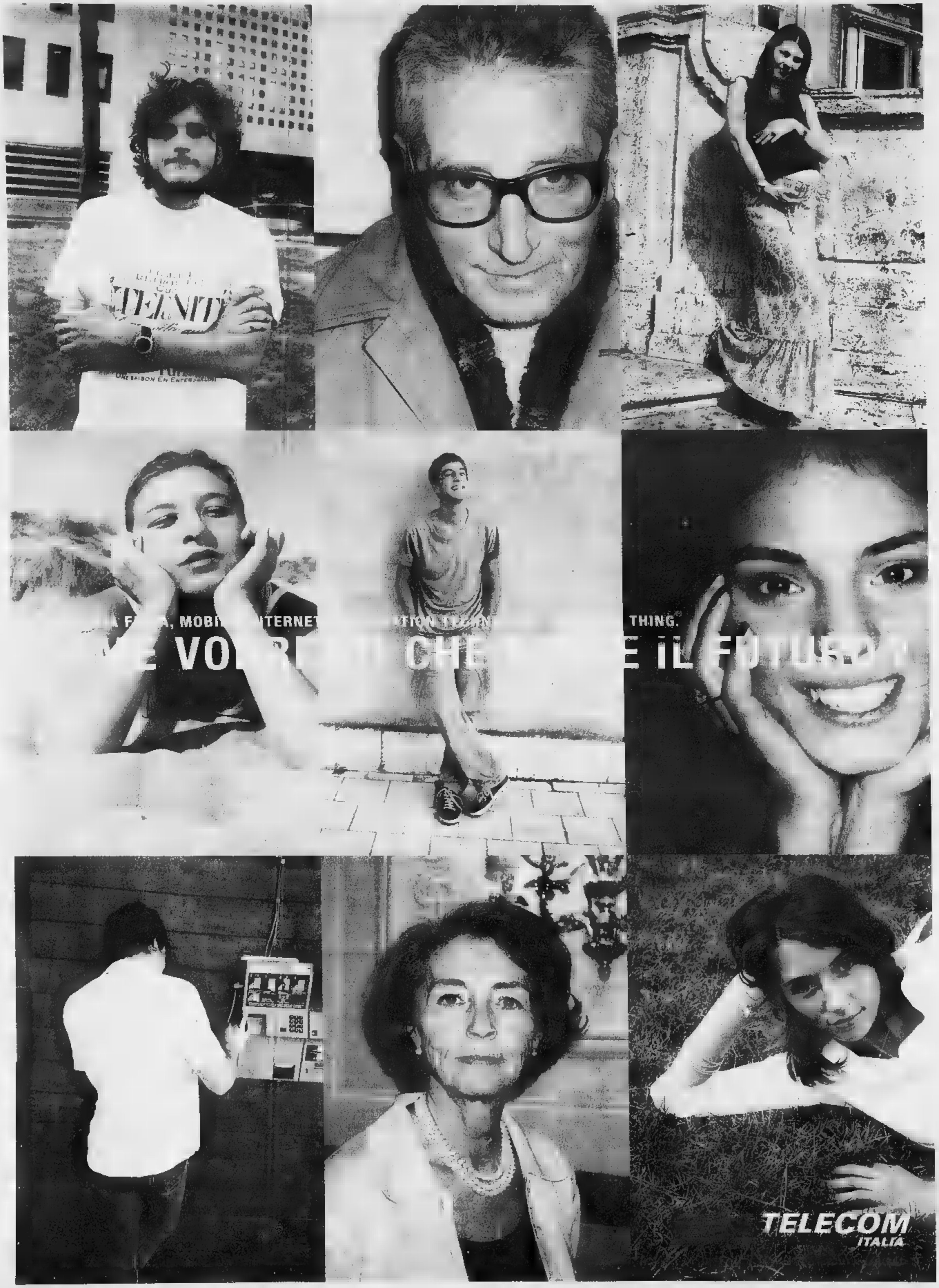
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Stagione teatrale [redacted] Spazio [redacted] Rassegna Madrelingua con: Ottavia Piccolo, Anna Bonaiuto, Walter Malosti, Maddalena Crippa, Marina Massironi, Elisabetta Pozzi, Marco [redacted] Pierre Byland. Prenotazioni e info. 011 640.3700

PICCOLO TEATRO [redacted] Compagnia Marlebi Teatro - Palazzo [redacted] teatrale **Delirio** [redacted] di e con [redacted] Maglietta, produzione Teatri Uniti dal 29 novembre al 2 dicembre ore 21. Per informazioni telefonare allo 011/4013328 - 011/780.8717

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Abbonamenti in vendita a partire dal 7 ottobre, dalle ore 8 alle 13 presso la Biglietteria del Teatro, 12 e 13 [redacted] 2000, ore 21 **E d'accanto mi passano femmine** di e con Marco Baliani, regia di Luciano Nattino

---

PROGETTO FIAT - Il nuovo modello di Concessionaria
1 mese del FINANZIAMENTO e del SERVIZIO
TASSI ZERO - [redacted] AGEVOLATI - durate da 12 [redacted] - [redacted] personalizzato
quando vuoi come vuoi dove vuoi
C.so SEBASTOPOLI - C.so Unione [redacted] - [redacted] domenica


TENDY
UNE SAISON EN ENFER(FAIBLE)
THING.
TELECOM
ITALIA

TELECONOMY 24h
TELECOM ITALIA

LA STAMPA

MARTEDÌ 10 OTTOBRE 2000. ANNO 134. [redacted] 274. L.1.500 / [redacted] 0,77. ▪ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% [redacted] 2 COMMA 20/B [redacted] 662/96 - TO ▪ www.lastampa.it

Per saperne [redacted] più chiama il 187

Oggi presentata la nuova proposta con l'indicazione del premier. Amato: confronto a oltranza con l'opposizione

Legge elettorale, l'Ulivo gioca l'ultima carta

Di Pietro accusa: «D'Alema tramò contro Mani pulite». L'ex premier: ridicolo

SERVIZI DI [redacted], La Mattina, Meli, Padovani, Tiberga e Ito ALLE PAGINE 6 E 7

Fabrizio Rondolino

IL centrosinistra insiste nel proporre al Polo un accordo sulla riforma elettorale: il centrodestra insiste nel respingere ogni intesa. Se le [redacted] resteranno così, anche l'anno prossimo voteremo con il buon vecchio Mattarellum: [redacted] nuova legge elettorale a colpi di [redacted]za, e per di più a pochi mesi dalle elezioni, appare assai improbabile. La transizione italiana resta dunque in larga parte incompiuta: e, dopo il fallimento della Bicamerale e del referendum, un nuovo scacco sulla legge elettorale [redacted] depone [redacted] favore della volontà riformatrice della nostra classe politica. Che peraltro - e anche qui dev'esserci una delle cause del fallimento di questi giorni - non esita a cambiare opinioni [redacted]

IL RISCHIO DEL PAREGGIO

proposte a seconda dell'aria che tira. Abbiamo [redacted] assistito ad un centrosinistra che getta alle ortiche il maggioritario per schierarsi a favore del «modello tedesco», fino a poche settimane [redacted] fa propugnato dal Polo, che però [redacted] non lo vuole più, preferendogli il sistema attuale.

Difficile dunque, [redacted] questo punto, credere a chi dice di voler fare (o non fare) la riforma nell'interesse del Paese, [redacted] meno [redacted] concludere che l'interesse del Paese muti ogni due o tre mesi. C'è però un paradosso, nel balletto di queste settimane, e c'è un rischio. Il Mattarellum funziona abbastanza bene in presenza di maggioranze elettorali nette: [redacted] fu nel '96 con la vittoria dell'Ulivo. Nel '94, invece, il Polo si ritrovò senza maggioranza in Senato, e per conquistarsela dovette avviare la prima «campagna acquisti» della neonata Seconda repubblica. La candidatura [redacted] Rutelli sembra allontanare l'ipotesi di una vittoria a mani basse del Polo: il rischio [redacted] «pareggio», frutto dei diversi sistemi elettorali di Camera [redacted] Senato, [redacted] dunque reale. E il paradosso [redacted] che [redacted] vantaggio [redacted] cui oggi gode il Polo, almeno secondo i sondaggi, non si tradurrebbe in una vittoria parlamentare. Che invece Berlusconi potrebbe cogliere se accettasse la riforma, con tanto [redacted] premio di maggioranza, che l'Ulivo oggi vanamente gli offre.

[redacted]

Nuovo appuntamento con il settimanale che oltre ai programmi racconta le novità di Internet e del satellite

I NOBEL DELLA MEDICINA

LA LUMACA CHE CI AIUTA A RICORDARE

Piero Bianucci

ARVID Carlsson, Paul Greengard ed Eric Kandel sono i vincitori del premio Nobel per la Medicina del 2000: si divideranno un paio di miliardi di lire per aver capito come funzionano i 100 miliardi di neuroni che ognuno di [redacted] ha nel proprio cervello. Carlson e Greengard hanno svelato la chimica nascosta sotto i nostri gesti [redacted] il nostro pensiero: le cellule del cervello si scambiano messaggi in un linguaggio fatto di molecole, i neurotrasmettitori. Ma [redacted] quella di Kandel la storia più curiosa. Tutti noi ricordiamo il primo giorno di scuola, [redacted] primo bacio, l'esame di maturità. Che cosa ha fissato per sempre quei ricordi?

Kandel sapeva che il nostro cervello è troppo complicato. Ha studiato allora il cervello di una lumachina di mare chiamata Aplysia, costituito da 20 mila neuroni soltanto, [redacted] cinque milionesimo del cervello umano. Ma anche una lumachina [redacted]za gli stimoli. Se la toccate, la prima volta [redacted] spaventa, la seconda un po' meno, alla fine si abitua. Ricorda l'esperienza, e sa che [redacted] c'è pericolo. Bene: Kandel ha scoperto che il ricordo corrispondeva a cambiamenti nel cervello del mollusco. Alcuni neuroni dell'Aplysia avevano allacciato nuovi legami [redacted] altri neuroni. Legami definitivi, che sono il substrato fisico della memoria. Non [redacted] diversi dalla lumachina di mare. Ogni dato che memorizziamo stabilmente rimane inciso in nuovi contatti tra le cellule del nostro cervello. Imparare significa intrecciare terminazioni nervose. E poiché ogni giorno registriamo nuove esperienze, è chiaro che il cervello è in continua evoluzione. Ecco: Kandel ha anche scoperto la plasticità del cervello, la sua modificabilità. Una conseguenza remota di questa scoperta è che, in certo senso, intelligenti non si nasce ma si diventa. Il nostro patrimonio di neuroni [redacted] plasma ogni giorno con le esperienze, le nuove nozioni. La genetica farà la sua parte, ma conta ancora di più l'ambiente a cui siamo esposti, la voglia di esercitare continuamente il nostro cervello. La lezione della lumachina di mare porta lontano.

[redacted]

A due svedesi e un americano il riconoscimento per la Medicina

SERVIZIO A PAGINA 15

Concorrenza, stop di Fazio alle fusioni bancarie

Borsa, crollano i tecnologici Enel-Infostrada: è accordo

Il ministro Del Turco critica l'acquisto della società di telefonia
La replica di Testa: non siamo l'Iri, noi compriamo aziende vive

MILANO. Complice la brutta partenza del Nasdaq americano, il Nuovo Mercato ha vissuto ieri la giornata peggiore da quando è stato aperto: alla fine delle contrattazioni nessuno [redacted] 27 titoli quotati ha chiuso positivamente e, nel complesso, l'indice ha registrato una flessione del 5,6%. Spicca il crollo di Tiscali che ha ceduto oltre il 14 per cento. Ma è stata una giornata nera per tutti i titoli tecnologici, comprese blue chips come Seat-Pagine Gialle, Olivetti, Finmeccanica.

Accordo fatto, intanto, tra Enel e Vodafone [redacted] l'acquisto di Infostrada, società di telefonia fissa. Oggi l'annuncio. Ma è già polemica. Contro l'operazione condotta da Franco Tatò, amministratore [redacted] delegato dell'Enel, si schiera il Polo («Con i soldi del monopolio elettrico si ri-statalizzano le Tlc»). Critico anche il [redacted] delle Fin[redacted] Del Turco: «Non voglio un nuovo Iri».

Bertone, Giovannini, Grassia, Sansini e Zoni ALLE PAGINE 2 E 3

L'AUTUNNO DEL COMPUTER

Mario Deaglio

GLI analisti finanziari sono perplessi, i previsori preoccupati, i commentatori consigliano cautela, i risparmiatori non sorridono più: ormai non ci [redacted] più dubbi, in q[redacted] d'autunno l'aria delle Borse [redacted] cambiata, una nuvola ha raffreddato gli ottimismi. A segnare il cambiamento non [redacted] tanto la caduta di ieri dei titoli tecnologici, e in particolare la forte flessione di Tiscali, portabandiera in Italia della «nuova economia», quanto il fatto che nell'ultimo anno le azioni non hanno mediamente riservato molte soddisfazioni. Chi sperava [redacted] di arrivare ai miliardi [redacted] pochi «click click» del [redacted] computer operando direttamente nel «trading on line» ammette ora [redacted] il sentiero è un po' più lungo e faticoso del previsto.

Un simile cambiamento ha [redacted] dirette e indirette. Quelle dirette riguardano i risultati delle nuove imprese «tecnologiche» che il mercato ha sopravvalutato in maniera irrazionale; il giudizio qui non può che essere severo e non si può non considerare quanto facilmente l'analisi metodica e fredda dei titoli quotati in Borsa possa degenerare nel suo opposto, una pericolosa euforia priva di fondamenti reali. Per molti mesi il mercato si è dimostrato fortemente emotivo; oggi sta duramente pagando quegli eccessi.

Le cause indirette [redacted] più preoccupanti. In quei modi un po' misteriosi che pervadono la società attuale, i mercati stanno scontando l'incertezza sulle elezioni americane. Non è poi così importante se a vincere sarà Gore oppure Bush ma se il partito del neo-presidente avrà anche il controllo del Parlamento; questo controllo è mancato negli ultimi otto anni, il che ha creato [redacted] forte bilanciamento di poteri. Il venir meno di un simile bilanciamento spezzerebbe un equilibrio e la nuova amministrazione americana sarebbe inevitabilmente spinta fuori dal quel percorso centrale che ha dato tranquillità all'economia.

Gli avvenimenti del Medio Oriente non possono poi non lasciare un'ombra sulle Borse diciamolo chiaramente: dai disordini di Gerusalemme al blocco delle petroliere in partenza dai porti arabi la distanza non è poi così grande. Anche [redacted] questa prospettiva hanno paura le Borse e così si rafforza la nuvola d'autunno.

deaglio@econ.unito.it

ISRAELE

SCADUTO L'ULTIMATUM [redacted] APPESA A UN [redacted]

Non si fermano gli episodi di violenza Tra le vittime un cugino di Lieberman Diplomazie al lavoro

Saquis e Di Robilant A PAGINA 9

JUGOSLAVIA

[redacted] UE [redacted] LE SANZIONI

Il premier Bulatovic si è dimesso, serbi al voto in dicembre La Cina vieta l'ingresso a Milosevic junior

Cerruti e Zaccaria A PAGINA 8

SCUOLE CHIUSE UN INSEGNANTE SU DUE HA SCIOPERATO

[redacted] Più di un professore su due ha disertato ieri [redacted] lezioni per protesta contro gli stipendi troppo bassi. In centomila, secondo gli organizzatori, si [redacted] a Roma per reclamare una busta [redacted] «europea». E già promettono il bis «se il governo resterà sordo». Il ministro dell'istruzione, Tullio De Mauro, si dice d'accordo [redacted] loro: «Occorrono nuove risorse, il lavoro di insegnante va rivalutato anche sul piano economico».

Corbi, Tortello E UN INTERVENTO DI Belpoliti A PAGINA 5

[redacted] Massimo Gramellini

La tassa sull'hamburger

UNA Big-Tassa sui Big-Burger. Insieme a quella sull'aria (cattiva) che respiriamo, [redacted] l'unica che ci mancava. L'ha proposta un famoso nutrizionista britannico, allarmato dai dati sull'obesità: un decimo dei bambini inglesi convive con una palla di lardo nello stomaco, per non parlare degli italiani, che mamme econome ma criminali svezzano [redacted] colpi di ketchup [redacted] maionese nelle festicciole sotto costo dei Mc Donald's. Il ragionamento dello scienziato (Mo Malek dell'università di St. Andrews) non fa [redacted] grinza: lo Stato tassa alcol e sigarette per scoraggiarne l'acquisto. Faccia lo stesso con le polpettine spargigrasso: indurrà i clienti dei «fast food» a rivolgere altrove l'appetito.

A parte la carità pelosa di un governo che aumenta il costo di un prodotto «per il nostro bene» (se fa così male, lo vieti), [redacted] dei tempi questa parificazione del Big Burger alle Marlboro. Rimane invece vecchissima la soluzione proposta: il vizio della politica di risolvere i problemi mettendoci sopra una tassa. [redacted] Gli hamburger non si combattono [redacted] un balzello in più, semmai con [redacted] in meno: detassando i giovani che aprono catene alternative di cibi nostrani e preferiscono fondare i Mc Donald's della bagna cauda anziché imbrattare col placet di Bertinotti quelli veri o [redacted] servo [redacted] multinazionali chi [redacted] costretto ad andarci, non avendo i soldi per mangiare cose più [redacted].

SPAGNA

[redacted] UCCIDE UN [redacted]

Obiettivo dei terroristi il procuratore generale dell'Andalusia L'attentato a Granada dove è anche esplosa un'autobomba Un altro ordigno scoperto a Siviglia

Gian Antonio Orighi A PAGINA 11

9 771122 175003 01010

PREZZI «TANDEM»: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - «CORRIERE DI CASERTA» - «CRONACHE DI NAPOLI» - IL CORRIERE MERCANTILE - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» [redacted] SPAGNA Pts 250 [redacted] SVIZZERA [redacted] USA $ 2,50

ACQUISIZIONI CHE CAMBIA IL MERCATO DELLE TELECOMUNICAZIONI ITALIANE

COME [illegible] UNA TELECOM 2

L'operazione Infostrada darà vita a una compagnia elettrica seconda in Italia solo alla Telecom di Colaninno. Infostrada sarà ceduta da Vodafone all'Enel e da questa trasferita a Wind, altra compagnia telefonica in cui Enel è socia di France Télécom. Wind e Infostrada verranno poi fuse. Quanto al prezzo, si era partiti da 23-25 mila miliardi ma si ritiene che la trattativa abbia fatto scendere la cifra a 19-21 mila.

IL [illegible] IN [illegible]

Infostrada all'Enel, accordo ormai fatto

Tatò conquista la telefonia fissa. L'Authority indaga

Luigi Grassia

Per Enel e Vodafone l'affare sembra fatto, per la politica e le Autorità garanti il caso Infostrada si infiamma adesso. Le trattative «sono in un'ulteriore e più avanzata fase», ha fatto sapere ieri il gigante elettrico, confermando inoltre che oggi si riunirà il suo consiglio di amministrazione. Un doppio annuncio interpreta come l'ammissione che oggi si firma per il passaggio di mano della compagnia telefonica fissa ex Olivetti e Mannesmann, da fondere con la Wind di Tatò e della France Télécom così da fornare [illegible] gruppo secondo in Italia solo alla Telecom di Colaninno.

Ma intanto il Garante dell'Energia Pippo Ranci indaga e i mormorii politici che hanno [illegible] compagnato la lunga trattativa si trasformano in bordate. [illegible]o critico verso questa operazione - ha detto il ministro delle Finanze Del Turco a Radio radicale -. Sono contrario a [illegible] nuovo Iri. Mi spaventa l'idea, perché ne ho conosciuto già uno e mi è bastato». Parole pesanti a cui si è associato, prendendola da un alto verso, il ministro delle Telecomunicazioni Cardinale: «Voglio avere tutte le informazioni necessarie. È un passo obbligato quello di valutare se l'operazione della Wind [illegible] Infostrada determini una posizione dominante sul mercato». E pur senza entrare nella specifica questione Infostrada, anche il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio si è detto preoccupato per il deficit di competitività che si avverte in settori come l'energia e le tlc: «Permangono margini di azione ancora ampi - ha detto in un convegno organizzato dall'Antitrust -. Il confronto tra i prezzi dell'energia per utenze industriali fra il nostro Paese e il resto dell'Ue è sfavorevole all'Italia, fra il 36 e il 41% nel caso dell'elettricità». È un male in sé, e cui l'ex garante della concorrenza Guido Rossi aggiunge l'accusa (su Repubblica) che «l'Enel usa il potere monopolistico che ha nel mercato elettrico per diversificarsi nei telefoni creando un conglomerato mostruoso».

La lista dei critici è lunga. Per Beppe Pisanu (di Forza Italia) «è scandaloso che l'Enel utilizzi il denaro delle tariffe elettriche per riportare nell'alveo pubblico [illegible]

Forza Italia: «Con i soldi del monopolio elettrico si ri-statalizzano le Tlc» Letta: «Privatizzazione dell'Ente da accelerare»

settori privati dell'economia. Ed è doppiamente scandaloso che l'Enel entri nella telefonia mobile dopo che lo Stato è uscito con Telecom dalla telefonia fissa. Siamo di fronte a un doppio abuso ed è inqualificabile il comportamento dei ministri che assecondano l'Enel». Un tasto [illegible] cui batte anche il responsabile economico degli «azzurri», Antonio Marzano: l'acquisizione di Infostrada [illegible] parte di un'Enel e una Wind ancora in gran parte statali «è un'espansione [illegible] controllo pubblico su pezzi rilevanti del sistema produttivo e contraddi[illegible] la politica di privatizzazioni del governo».

I consumatori dell'Adusbef in una lettera all'Antitrust invitano il Garante [illegible] aprire un'istruttoria ipotizzando un abuso di posizione dominante. Mentre Benedetto Della Vedova per la lista Bonino preannuncia un'interrogazione al commissario europeo per la concorrenza Mario Monti: «Il governo italiano si è assunto la responsabilità di un ritorno prepotente al capitalismo di Stato, [illegible] l'aggravante che l'Enel gode di un ampia riserva [illegible] polistica nel settore elettrico. Sono i profitti del monopolio che rendono ricca l'Enel, configurando la fattispecie di aiuti di Stato distorsivi della concorrenza e vietati dai trattati comunitari».

La parola alla difesa. Il presidente dell'Enel, Chicco Testa, si è detto «stupito dalle dichiarazioni del ministro Del Turco sull'operazione Infostrada di cui il governo è ben informato. Al contrario dell'Iri, che comprava aziende morte con i soldi dello Stato, l'Enel acquista solo aziende sanissime. La strada maestra da percorrere per eliminare ogni problema è accelerare la privatizzazione dell'Enel». Concorda il ministro dell'Industria, Enrico Letta: «Lo Stato dovrà [illegible] dal controllo di Enel quanto prima, anche per venire incontro ai moniti del governatore Fazio e dell'Authority. La strategia industriale di questo governo è far cessare al più presto i monopoli per rendere libero il mercato». E non ha escluso che la seconda tranche di azioni venga collocata sul mercato già a dicembre (Marzano ha però ribattuto: «Letta parla di una futura privatizzazione mentre l'operazione Infostrada avviene oggi»).

Quanto alla sostanza dell'acquisizione, ieri non c'era nulla da aggiungere alle illazioni che si fanno da giorni: a comprare Infostrada sarebbe l'Enel mentre la sua partner al 43,7 per cento in Wind, France Télécom, subentrerà accollandosi la quota di spesa che le spetta. E il «quantum»? Dovremmo saperlo oggi.

DALLE FINANZE UNA BOCCIATURA CONTRO L'OPERAZIONE

Ottaviano del Turco ministro delle Finanze

Il ministro è critico «Non porrò il caso a livello di governo ma è un errore che lo Stato ritorni in un settore che aveva deciso di lasciare»

«Non voglio un nuovo Iri»

Del Turco: meglio investire nella Rete

intervista

Roberto Giovannini

ROMA

Non piace, al ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco, l'operazione Enel-Wind-Infostrada.

In mattinata, dai microfoni di Radio Radicale, Del Turco afferma di «comprendere» la [illegible] di Tatò, ma che non vuole saperne di una «nuova Iri». In vista problemi politici seri a livello di governo per l'affare? «No, non ho nessuna intenzione di porre la questione a livello di governo. La mia è una posizione critica, che esprimerò in Consiglio dei ministri se mai in quella sede si dovesse discutere di Infostrada».

Ministro, perché contesta questa operazione?

«Io avrei preferito che l'Enel investisse parte delle sue risor[illegible] non in questa acquisizione, ma per ammodernare la rete di distribuzione, che crea un po' di problemi nel paese e in particolare nel Mezzogiorno».

Dal colosso elettrico dicono che Enel sta in Borsa e deve fare l'interesse dei suoi azionisti.

«Io mi candidavo a rappresentare quegli "azionisti diffusi" presenti nel paese, che subiscono spesso dei blackout a causa dei problemi della rete di distribuzione dell'energia elettrica. Anche questi sono "azionisti" a cui bisogna dare risposte adeguate».

Teme, come affermano alcuni, che l'Enel abbia l'ambizione di diventare una seconda Iri?

«Le dirò: mi pare [illegible] esagerazione. In ogni caso io appartengo a una generazione che di Iri ne ha conosciuta [illegible] Una seconda è un'esperienza che non consiglio, che non [illegible] ripetuta. Attenzione: nel dopoguerra, l'Iri è stato un elemento fondamentale per lo sviluppo dell'economia italiana del primo dopoguerra e per una rapida ricostruzione. Oggi però la situazione è del tutto diversa, e immaginare una cosa che faccia il verso all'Iri non mi convince affatto».

In ogni caso, [illegible] l'acquisizione di Infostrada da parte di aziende sotto controllo pubblico [illegible] Enel e Wind, lo Stato torna a giocare un ruolo fondamentale nelle telecomunicazioni.

«Si tratta di una scelta che [illegible] considero molto discutibile».

Il presidente Enel Chicco Testa le ha replicato: il governo è stato informato di tutto, dice. È così?

«Probabilmente sarà stato informato [illegible] il ministro del Tesoro, non ne dubito. Io in ogni caso esprimo un giudizio critico [illegible] questo tipo di operazioni, perché penso che sia un errore dare l'immagi[illegible] di [illegible] Stato che - [illegible] un'azienda importante come Enel - ritorna in campo in settori in cui aveva deciso [illegible] non essere più presente».

Testa [illegible] intendere che c'è già stato un via libera da parte del governo.

«Io non credo che sia materia da Consiglio dei ministri. Se dovesse arrivare in Consiglio dei ministri, io esprimerei le mie opinioni, che sono diverse da quelle che hanno espresso molti miei colleghi. È stata chiesta la mia opinione [illegible] questa operazione, e ho detto quello che pensavo. Non voglio aprire un problema politico: sollevo qualche dubbio su un'operazione che mi pare criticabile».

Nel Polo c'è chi parla di un'acquisizione ispirata dal governo con finalità politiche...

«Macché... voglio rassicurare tutti: non ci sono oscuri disegni dietro questa vicenda. C'è una scelta del gruppo dirigente dell'Enel che come tutte le scelte possono essere condivise o criticate. Io la critico. Non minaccio certo le dimissioni, non solleverò la questione dentro il governo. Ora all'ordine del giorno c'è la legge Finanziaria, questione che ci preme assai di più. Final[illegible] il paese discute di cose concrete. Il governo ha pensato a ridurre le tasse, alla competitività delle imprese e all'equità sociale. Una complessa quadratura del cerchio, senza sfracelli sul welfare e continuando a risanare, che siamo riusciti a portare a buon fine».

[illegible] ne pensa dei «rilanci» [illegible] Silvio Berlusconi sugli sgravi fiscali?

«Le promesse mirabolanti? Mi sembrano una evidente spia di disorientamento del Polo».

Gara Umts

Tu.Mobile rischia di essere esclusa

ROMA. Sei dei sette partecipanti alla gara per le 5 licenze Umts hanno presentato ieri le fidejussioni richieste dal bando per partecipare all'asta: si tratta di Tim, Omnitel, Wind, Andala, Blu e Ipse. Mancherebbe,invece, quella di Tu.Mobile. Ad affermarlo è il sottosegretario alle Comunicazioni, Michele Lauria: «Risulta - dice - che Tu.Mobile [illegible] abbia prodotto la fidejussione richiesta, che doveva [illegible] rilasciata entro oggi. Se verrà confermata questa inadempienza sarà di conseguenza proposta la sua esclusio[illegible] dalla gara Umts al comitato dei ministri [illegible] previsto dal disciplinare».

OLTRE L'ELETTRICITÀ LA SFIDA DI «MANI DI FORBICE»

Il manager che amava diversificare

«Kaiser Franz» e il sogno dell'azienda globale

il personaggio

Mario Gerosa

ROMA

Non pensavo che un'azienda di Stato potesse essere così interessante...». Solo quest'estate, Franco Tatò ha ammesso di essersi liberato dall'incubo che quattro anni fa lo assalì quando dalla Mondadori passò alla guida l'Enel, quello di [illegible] accettato «il lavoro più noioso del mondo». L'azienda elettrica di Stato si è rivelata una miniera d'oro, è la seconda utility del mondo con 29 milioni di clienti e la prima impresa italiana per redditività. Oltre al monopolio dell'energia elettrica, ha già diversificato nel settore del gas e dell'acqua, ma non basta, perché [illegible] Wind e l'imminente acquisto di Infostrada diventerà il secondo operatore telefonico italiano.

Dove vuole arrivare? «Io sono stato chiamato - raccontava Tatò in un'intervista a La Stampa nel giugno scorso - quando l'Enel [illegible] già una Spa e stava per essere quotata e il mio compito era di portarla in Borsa. L'intenzione dell'azionista [illegible] di gestire l'azienda [illegible] un'impresa che sta sul mercato. Ho maturato dentro di me la convinzione che se uno legge il codice civile non c'è differenza tra aziende di Stato e private. Le responsabilità sono le stesse: il management lavora per gli azionisti, i clienti e i dipendenti. Per una crescita di valore».

Nella vita di Franco «Franz» Tatò, nato a Lodi [illegible] anni fa, [illegible] cambiate molte cose, ma certi suoi principi appaiono inossidabili. Dice di sé di essere un «manager rigoroso», e sicuramente è poco incline [illegible] compromesso. Ora sembra [illegible] corgersene anche una parte del potere politico, quella che protesta contro le invasioni di campo dell'Enel. Ma la fama di duro Tatò [illegible] l'è conquistata lavorando per lunghi anni all'Olivetti e alla Mondadori con due padroni, come Carlo [illegible] Benedetti e Silvio Berlusconi, altrettanto scomodi e difficili di quelli attuali.

Per l'Olivetti, negli Anni 70, va a dirigere la Kinzle in Austria poi, nell'85, va ad affiancare alla guida della Mondadori il presidente Mario Formenton, cui l'ingegner De Benedetti era corso in aiuto. Due anni e i [illegible] dell'azienda sono di nuovo a posto, non senza tagli dolorosi. Lascia Segrate per Norimberga, alla guida della Triumph Adler. Torna scrivendo un libro su quell'ultima esperienza. L'«Autunno tedesco», che vince il Premio Tevere, è la storia del fallimento dell'economia di Stato, [illegible] libro che torna in mente oggi con Tatò in sella a un'Enel ancora pubblica e lanciata nella diversificazione. Chiusa l'esperienza tedesca eccolo [illegible] nuovo alla Mondadori. Nel '91, dopo tre anni di guerra dilaniante tra De Benedetti e Berlusconi, sul palazzo di Segrate sventola il vessillo della Fininvest, ma l'azienda è ridotta a pezzi. «Mani di forbice» è di nuovo in azione, solo le voci del suo ritorno incutono timore tra i colletti bianchi della società editrice. Racconta fedele Confalonieri che quando Tatò convocava i dirigenti li guardava e diceva: «Siete in tanti. Troppi. La riunione è finita...». Il miracolo si ripete, i debiti scendono, il fatturato sale, gli utili anche e la Mondadori è risanata.

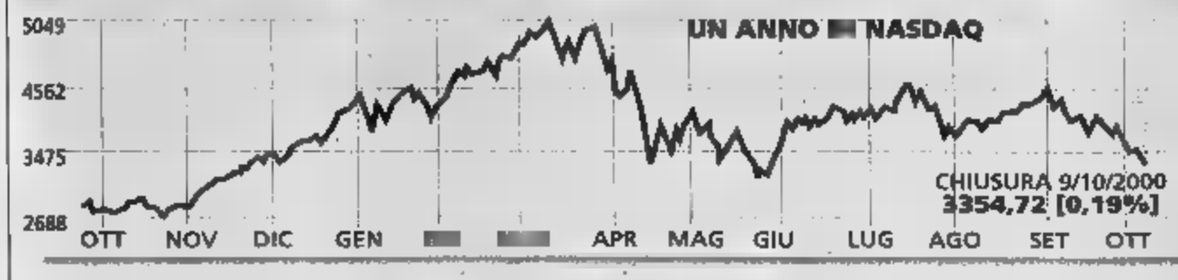
C'è ormai poco da fare, [illegible] di pensare ad un'altra vita. Così nell'ottobre del '95 accetta di guidare l'Enel per formare uno strano binomio con l'ambientalista Chicco Testa alla presidenza, uscito dal cappello a cilindro della sinistra, che appena giunta al governo sfoderò in quell'occasione e per la prima volta la tecnica americana dello «spoiling system». A dispetto di chi non ci poteva credere, [illegible] Testa Tatò è sempre andato d'accordo, forse per merito della laurea in filosofia che li lega. E a conti fatti, a dispetto di lui stesso che non ci credeva, l'Enel e Roma non sono stati poi una noia mortale.

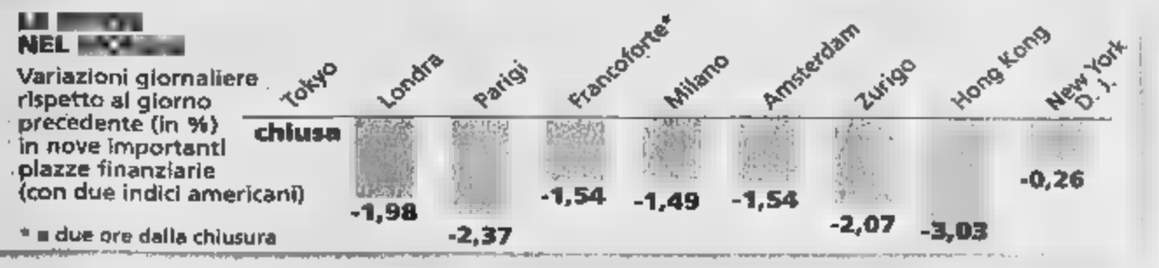
Nella capitale Kaiser Franz si trasforma. Divorzia dalla moglie Rossana, signora milanese sposata nel '59, cadendo alla malia della bella Sonia Raule. Da personaggio schivo e appartato che era, a 65 anni scopre la mondanità dei terrazzi romani. Gira in Vespa a Capalbio [illegible] Sonia [illegible] non si perde [illegible] festa nella capitale. «Se l'Europa avesse bisogno di una capitale, l'unica città che dovrebbe forse porsi quest'obiettivo è Roma», dice. Al cielo plumbeo della Germania oggi Tatò non fa mistero di preferire quello blu della Puglia, dove [illegible]pa appena può per godersi con Sonia e gli amici la masseria di Fasano. Tatò è cambiato come uomo, ma come manager forse non è diverso da [illegible] è sempre stato.

L'amministratore delegato dell'Enel, Franco Tatò

«Non pensavo che una azienda pubblica potesse dimostrarsi così interessante»

SUI MERCATI DI TUTTO IL MONDO





Lunedì di passione per la New Economy

Crollano i titoli tecnologici, il Nasdaq cade ma poi rimbalza

Armando Zeni
MILANO

Non si è fermata la frana dei titoli tecnologici nelle Borse di mezzo mondo. Dopo lo scivolone di venerdì scorso, dopo il generale capitombolo dei Nuovi mercati europei, dopo il mezzo splash del Nasdaq, ci si aspettava - così avevano promesso durante lo weekend gran parte degli analisti - una ripresa, un rimbalzo che riequilibrasse l'ondata di vendite di fine settimana. È invece l'inizio della nuova settimana ha ricopiato, pari pari, il copione di venerdì: di nuovo vendite prevalenti ovunque, di nuovo il Nasdaq, la madre di tutte le Borse tecnologiche, in avvio picchiata (gli effetti del recupero finale li misureremo stamane), di nuovo i titoli high-tech, media, telecomunicazioni, telefonici in caduta più o meno forte a seconda delle piazze finanziarie.

Un pessimo lunedì, insomma, con le Borse tutte in negativo, da quelle orientali, le prime ad aprire, Tokyo giù dello 0,65% e Hong Kong del 3,03%, a quelle europee dove Milano (col -1,49%) e Francoforte (-1,25%) se la sono cavata meglio di Parigi (-2,37%), Londra (-1,89%), Madrid (-2,79%), Stoccolma (-3,27%), Zurigo (-2,07%) per dire le principali, a quelle americane dove la nuova scarica di vendite ha colpito soprattutto il Nasdaq, partito in calo dello 0,76% ma già in rotta, a -2,20% a metà giornata, per ridimensionare le perdite in chiusura (-0,19%) nonostante il tonfo del settore dei titoli tecnologici, che ha perso il 6,29%. Il Dow Jones ha invece ceduto lo 0,26%.

In picchiata le stelle della grande rete Tiscali perde il 14% e Freedomland cede oltre il 20

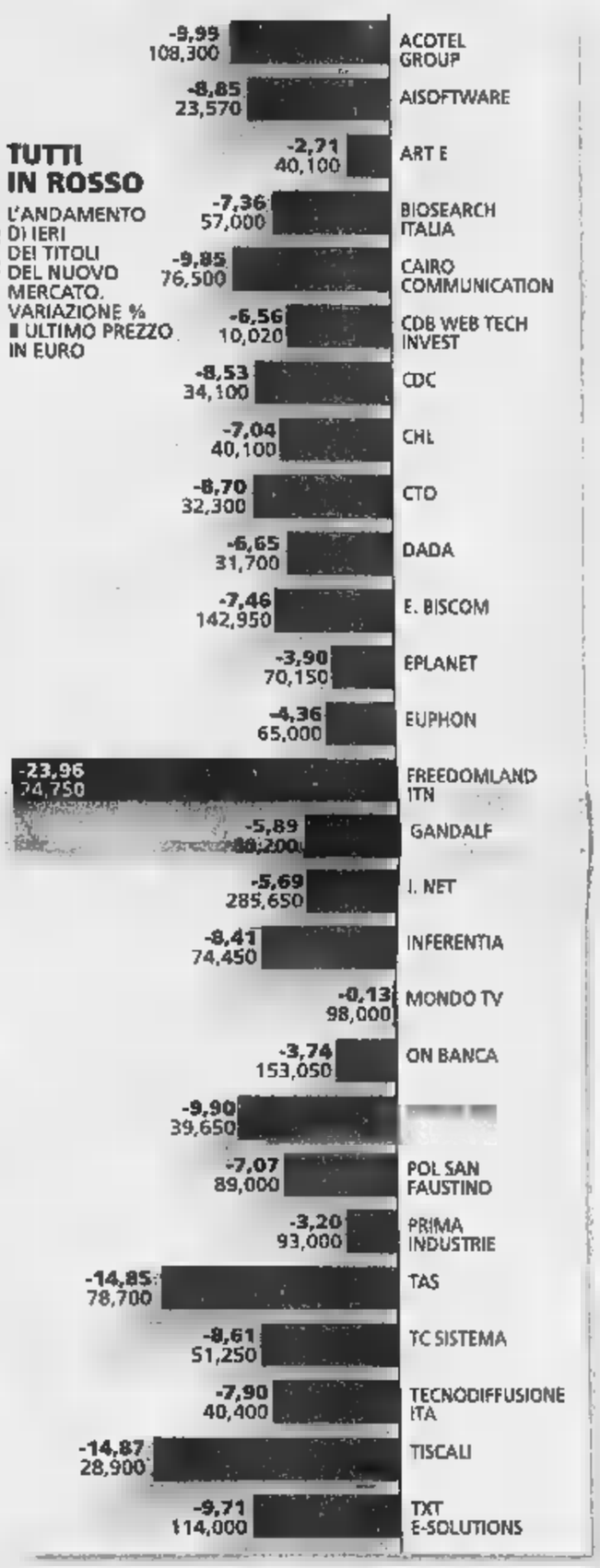
Negativi i listini dell'intera Europa Milano in discesa dell'1,49 per cento limita il danno

Lunedì di passione per la economy che in sembra diventata specie di patata bollente: nessuno vuole scottarsi le dita e passa di in mano. La spinta viene da oltre oceano, quel Nasdaq che ormai da giorni guida il ridimensionamento dei titoli internettiani-tecnologici. Ma il contagio, come sempre in casi simili, si è rapidamente diffuso convincendo massa crescente di investitori a lasciar perdere (almeno fino a nuovo contrordine) con un settore, come l'high-tech, considerato in questo momento a rischio perché troppo volatile e forse eccessivamente sovrastimato. In più i dati sulla disoccupazione Usa (decrescente) diffusi la scorsa settimana hanno convinto molti analisti a non attendersi in tempi brevi, come forse cominciavano a sperare fronte al raffreddamento dell'economia, un taglio dei tassi Usa che potrebbe dar respiro conti difficili di molte società.

A preoccupare i mercati, infatti, proprio i bilanci delle aziende di telecomunicazioni, media e tecnologiche dopo che alcune tra i maggiori - è il caso della Dell Computer, di Intel, dell'Apple - hanno ufficializzato con i loro "profit warning" tempi più lunghi del previsto per rientrare dai forti investimenti realizzati per finanziare i progetti di new economy. I conti si appesantiscono, le aspettative di profitto per le grandi calano e la gente, confermano gli esperti, «è preoccupata per le stime sugli utili nel quarto trimestre». Insomma, il settore che sembrava destinato a trasformare in oro ogni idea più o meno luccicante sembra contagiato da uno dei virus più antichi che i mercati finanziari conoscano: il morbo dell'instabilità, della volatilità, del ripensamento.

Accompagnato, come spesso succede, da voci, sussurri e grida che certo non contribuiscono a migliorare il clima e così ecco i rumors sulle difficoltà di alcuni brokers americani messi in crisi, si dice, dalle ingenti perdite accusate sul mercato degli investimenti obbligazionari ad alto rischio, i cosiddetti "junk bonds". Voci che hanno contribuito alle vendite, a New York, anche di titoli bancari e finanziari, oltre a quelli delle new economy. Insomma, in barba alle ripetute aspettative di ripresa (ieri molti analisti hanno espresso la tesi che già oggi al Nasdaq potrebbe tornare la fiducia, dopo la parziale ripresina del finale di seduta di ieri: ma c'è da dire che dicevano così anche dopo il -3,20% di venerdì) i mercati sembrano in una delicata fase di ripensamento.

E sotto stress sono soprattutto i titoli tecnologici e quei nuovi mercati che nemmeno un anno fa facevano scintille. Ieri non uno dei Nuovi mercati europei si è salvato, l'indice EuroNm è sceso del 5%, mentre l'indice del Nuovo mercato italiano ha perso il 9,10% facendo segnare vero e proprio bagno di sangue per titoli blasonati meno. Tra sospensioni e faticose riammissioni Tiscali ha ceduto il 14,05%, e.Biscom 7,51%, Freedomland il 22,58%, Tas il 14,85% dell'1%, hanno fatto segnare Biosearch, Cdc, Cairo, Opengate, TermoDiffusione, Txt.



High Tech

Un falò da mille miliardi di dollari

WASHINGTON

I titoli tecnologici dell'indice Nasdaq hanno sondato nuovi minimi a Wall Street ieri mattina prima di recuperare verso la fine della giornata - comunque più lenta del solito per delle festività legate al Columbus Day e a Yom Kippur. Ma questi nuovi segnali di debolezza da parte del Nasdaq dopo una settimana di perdite pesanti e continue da parte dei titoli legati a computer e Internet. L'impressione degli analisti è che il graduale rallentamento dell'economia continuerà comprimere i profitti soprattutto in quei settori, e che i titoli potrebbero perdere altro terreno.

Per il mercato tecnologico le continue emorragie degli ultimi mesi si sono tramutate in enormi perdite finanziarie. La capitalizzazione di mercato del Nasdaq all'inizio dell'anno di 4.933 miliardi di dollari, i primi mesi del ancora all'insegna della corsa: il 10 marzo scorso l'indice aveva toccato il suo livello record a 5.084 punti e una capitalizzazione di 6.029 miliardi di dollari. Dalla metà aprile sono invece arrivati in successione prima il crollo e poi i lunghi mesi di mercati depressi che hanno portato l'indice ad attualmente una capitalizzazione di 3.944 miliardi.

Gli investitori hanno imparato a convivere con l'orso ormai al nuovo con cautela estrema, ultimamente è frequente il fenomeno delle ondate di vendita nelle ultime due ore di contrattazioni, verso la fine di giornate mediocri tra le 2 e le 4 del pomeriggio partono impietosi gli ordini di vendita. Per i titoli quotati nel Nasdaq si verificano rovesci improvvisi e vengono persi milioni di dollari. Le «dot com», le piccole aziende di Internet che si erano affacciate sul mercato sull'onda dell'esplosione del business in rete si ritirano, il 40% di queste società ha abbandonato il Nasdaq.

Lo scenario è incerto. Molti economisti ritengono che il ritmo di crescita dell'economia americana calerà attorno al 3,5 per cento nel terzo trimestre per poi risalire sopra al 4 per cento nel quarto trimestre di quest'anno. Altri pensano che «l'atterraggio» sarà ancora più pronunciato - attorno al 3 per cento. Le prospettive per una crescita robusta rimangono comunque solide. Quelle a breve per le aziende high tech un pò meno.

La giornata in Borsa sembrava volgere al peggio ieri mattina. Il Nasdaq è partito subito al ribasso perdendo in poco tempo 128 punti, quasi il 3 e mezzo per cento. Sembrava l'inizio di un vero e proprio collasso. Tanto che le notizie da Wall Street hanno subito influenzato negativamente le borse europee, ammiate alla chiusura. Ma gli scambi erano comunque ridotti per via delle festività - gran parte degli operatori era via per il lungo week-end. E col passare delle ore l'indice Nasdaq è piano piano risalito del precipizio al punto da annullare tutte le perdite. Il Dow Jones, che segue i titoli della Old economy, è rimasto stabile nel corso della giornata. «Il problema è che la crescita sta rallentando e ogni volta che quella preoccupazione si intensifica vediamo i titoli calare», spiega Hugh Johnson, della First Albany Corp. In più gli ultimi dati sul mercato del lavoro - un tasso di disoccupazione tornato sotto al 4 per cento - fanno temere che la Fed non abbia del tutto escluso un lieve rialzo dei tassi per scongiurare l'inflazione. Insomma, non ci sono spunti particolari sull'orizzonte economico americano per gli investitori. Ora il rapido deterioramento della situazione in Medio Oriente sta facendo risalire il prezzo del dopo il calo delle due ultime settimane. E questo potrebbe accelerare il rallentamento dell'economia.

NELLA CORSA AL NUOVO I RISPARMIATORI HANNO PAGATO PREZZI D'AFFEZIONE

«La pulizia non è ancora finita»

Gli operatori: Piazza Affari sconta molti eccessi

retroscena

Ugo Bertone

CHE volete. Il Nuovo Mercato non è che la copia del Nasdaq. Anzi, la brutta copia...». Allarga le braccia Massimo Fortuzzi, responsabile delle strategie di investimento del gruppo Deutsche Bank. A metà pomeriggio le notizie che arrivano da New York sono ancora cattive. E da oltre Oceano spira un'aria gelida, che mette i brividi addosso a quelle migliaia e migliaia di risparmiatori che hanno puntato sull'alta tecnologia. Il bollettino di guerra è devastante per i campioni della «new economy». Prendiamo il caso di Tiscali, già regina del Nuovo Mercato. Sei mesi fa valeva più della Fiat, oggi, dopo l'ennesimo ruzzolone, capitalizza miliardi di euro contro i 12,8 del gruppo torinese che pure in questi mesi non ha certo brillato nel listino telematico di Piazza Affari.

«La realtà - spiega Guido Giubergia, amministratore della Ersel - è che scontiamo molti eccessi. Anche l'assenza della speculazione professionale». Cioè? «In un mercato evoluto - spiega Giubergia - quando un titolo è giudicato sopravvalutato, il professionista vende allo scoperto e si ricopre. Ma sul Nuovo Mer è in pratica impossibile». Perchè? «Perchè mancano i titoli in circolazione. E così il professionista non può vendere allo scoperto perchè non può ricoprirsi in tempo per la consegna, che deve avvenire cinque giorni dopo». E perchè mancano? «Perchè le azioni sono state collocate presso risparmiatori che li hanno messi in cassetta, per mesi. E così il prezzo è rimasto ingessato fino all'ultimo. Poi, come capita in questi casi, vendono tutti assieme...». Il mercato si è gonfiato, perchè molto più facile comprare che vendere, insomma.... «Qualcosa del genere è già successo a metà anni Ottanta, su scala ben maggiore. Allora i fondi non potevano comprare titoli esteri il fiume delle sottoscrizioni finiva in Piazza Affari gonfiando i prezzi». Nell'ultimo anno, invece, i risparmiatori, affamati di tecnologia, hanno trovato ben poca offerta in Piazza Affari. E hanno pagato prezzi d'affezione.

Alan Greenspan, presidente della Fed

Passano i minuti e la piena delle vendite s'ingrossa, quasi a vista d'occhio. Non è fenomeno solo italiano, per la verità. Al Nasdaq si fa il conto delle perdite di questi mesi e si scopre, orrore, che dall'inizio dell'anno sono andati in fumo mille miliardi di capitalizzazione del Nasdaq: l'intero debito pubblico italiano. Piovono le vendite anche al Nouveau Marché o al Neur Markt, fiore all'occhiello della piazza finanziaria di Francoforte. Ma è una ben consolazione: marzo ad oggi il Nuovo Mercato italiano ha perso i due terzi del suo valore. E se è vero che il «mercatino» italiano non è che la «brutta copia Nasdaq» peggio potrebbe ancora essere di là da venire, a giudicare dall'opinione di Michael Mandel, editorialista principe di «Business Week» che ha scritto un best-seller dal titolo sinistra: «La prossima depressione arriverà da Internet». «Sarà, ma non ci credo - replica Fortuzzi - A mio avviso fronte nell'hi tech ad una tipica crisi di paura, come ne abbiamo già attraversate in più occasioni. Negli Stati Uniti circola la tesi che la grande stagione degli investimenti nei semiconduttori e nelle telecomunicazioni è ormai alle spalle e che perciò occorre rivedere al ribasso la stima degli utili». Ed invece? «Nel 2001 gli investimenti scenderanno. Anzi, c'è stata semmai una flessione quest'anno, dopo la grande corsa di fine millennio. E tra pochi mesi scopriremo che i profitti quarto trimestre saranno, come tradizione, migliori del terzo». «Per ora - replica Giubergia - gli Usa tengono bene e Greenspan non si agita più di tanto. Ma non dimentichiamo il peso che la finanza gioca negli Stati Uniti. Se la correzione proseguirà oltre certi livelli, ci sarà il rischio di una pesante ricaduta sull'economia reale».

«Sono d'accordo - aggiunge Alessandro Fugnoli, strategist di Caboto - Terminata la correzione, alcuni titoli tecnologici risulteranno molto interessanti. Nessuno deve attendersi un ritorno alle quotazioni di marzo aprile, per carità. Ma le occasioni, almeno negli Stati Uniti, non mancheranno». E in Italia? «La pulizia non è ancora finita». Già, come non parlare delle ferite di Freedomland? «Occorre riflettere su quanto è successo in questo e altri casi - commenta Giubergia - Occorre che gli intermediari siano molto più accorti e responsabili quanto non siano stati alcuni». E adesso? «Il vero pericolo è che ci sia una ricaduta d'immagine negativa per tutta la Borsa. Del tutto ingiustificata perchè la economy è tutt'altro che sopravvalutata». L'ora della rivincita, dunque, è suonata...

I guru del mercato però sono sicuri che terminata la correzione parecchi titoli tecnologici risulteranno molto interessanti

In picchiata le azioni dell'Eidos che lanciò l'eroina dei videogame

Lara Croft con le spalle al muro

MILANO

Chi salverà Lara Croft? La cybereroina più famosa della Rete questa volta gioca la partita più difficile, quella per la sopravvivenza, e lo fa rifiutando qualsiasi alleanza. I nemici che affronta Tomb Raider, il gioco che l'ha resa celebre in tutto il mondo, sono poca cosa di fronte al ribasso dei listini tecnologici che minaccia il futuro - e forse la sopravvivenza - di Lara e dei suoi padri. Sì, perché la Eidos, la società che trascinata dal successo Lara ha scalato le vette della Borsa londinese per lo stupore degli analisti e la delizia degli investitori, naviga in acque pericolose.

Prima l'entusiasmo dei mercati, la rapida corsa tra i primi 250 titoli della City, con una capitalizzazione che è arrivata a toccare i miliardi lire mentre le azioni venivano trattate a più di 12 sterline l'una, e le follie da economy come un premio straordinario di 13 miliardi a Jeremy Heath-Smith, il «creativo» dei giochi, per aver terminato l'ultima avventura di Laru. Poi l'inizio della discesa: quest'anno la Eidos ha dovuto lanciare due «profit warning», le temutissime revisioni al ribasso degli utili futuri. La colpa della frenata? Un Natale 1999 che ha snobbato i videogiochi - compreso l'ultimo Tomb Raider - a favore di altre novità, ma soprattutto un passaparola silenzioso tra gli adolescenti di ogni Paese: meglio non investire adesso sull'acquisto di una consolle (le macchine cui girano i giochi) visto che l'anno prossimo giganti Nintendo e Sony lanceranno sul mercato i loro nuovi prodotti, più potenti e probabilmente anche po' cari quelli che si trovano oggi nei negozi. E il declino di Lara non è compensato nemmeno da qualche successo, come la versione per computer di «Chi vuole essere miliardario?» lanciata settembre o che - assicurano alla Eidos - è andato a ruba.

Scende il fatturato e sul listino continua l'ondata delle vendite

Ieri, infine, dopo che appena una settimana fa il suo direttore finanziario aveva lasciato il suo posto, la società ha annunciato accetterà un'offerta di acquisto parte della francese Infogrames, che progettava di creare il maggior editore di videogiochi europeo. Risultato? Le azioni Eidos, già colpite da ribassi hanno perso un altro 7% e adesso valgono circa un quarto della loro quotazione massima. Lara Croft, insomma, ha deciso di giocare ancora una volta da sola, dovrà trovare in fretta una via d'uscita dalle trappole dei mercati se non vuol vedere spuntare sullo schermo il fatidico «game over». [f. man.]

IL CENTROSINISTRA | VERSO LA SCELTA DEL CANDIDATO

[illegible] TRA I DS

La sinistra Ds ha confermato nella riunione del direttivo il proprio dissenso per il metodo adottato per la scelta del candidato premier. Il coordinatore della corrente, Marco Fumagalli, ha detto: «Se la politica deve tornare ad avere la sua forza la strada da scegliere era un'altra».

SALVI: SINISTRA PIU' VISIBILE

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi sottolinea: «Come insegnano le elezioni in Usa come in altri Paesi europei non si vince annacquando le differenze e rincorrendo al centro l'elettorato... ma rimarcando le differenze tra la sinistra e la destra a partire dallo Stato sociale».

ANCHE RUTELLI AL [illegible]

Francesco Rutelli parteciperà oggi al vertice di maggioranza convocato nella sede dei Verdi. Lo ha reso noto Grazia Francescato, al termine del vertice di maggioranza. «Nel vertice ho fatto la Mastellà di turno - ha raccontato - ed ho minacciato di andarmene se non avessimo parlato subito di contenuti».

Legge elettorale, ultima offerta al Polo

«Premio di maggioranza al 40%, più poteri al premier»

Claudio Tito

ROMA

L'Ulivo [illegible] vuole rinunciare alla riforma elettorale e prova a tendere ancora la mano verso il Polo. E questa volta lo fa mettendo sul tavolo due nuove proposte che renderebbero [illegible] forte la struttura del futuro governo e soprattutto più pesante il ruolo del premier: la sfiducia costruttiva e il potere di nomina e revoca dei ministri da parte del presidente del consiglio. Due idee, però, - mai avanzate dalla maggioranza in passato - che richiedono una modifica degli articoli 92 e 94 della costituzione. Il rilancio da parte del centrosinistra verrà formalizzato stamani nella commissione affari costituzionali del Senato, ma la decisione è stata presa ieri sera in un vertice a Palazzo Chigi tra i segretari della maggioranza e Giuliano Amato (poi allargata ai capigruppo) cui hanno partecipato anche il ministro e il sottosegretario alle riforme, Antonio Maccanico e Dario Franceschini. Dello stesso argo- [illegible] i leader dell'Ulivo parlerà oggi [illegible] Francesco Rutelli per informare il candidato premier delle iniziative adottate che potrebbero riguardarlo direttamente nel 2001.

Il nuovo pacchetto [illegible] a punto dall'Ulivo include la disponibilità a discutere su un premio di maggioranza che attribuisca alla coalizione vincente il 55% dei seggi, sulla soglia di accesso al premio stesso che scatterebbe per lo schieramento che supera il 40% dei voti e sulla possibilità di non ritoccare gli attuali collegi della Camera. Il centrosinistra vuole quindi giocare l'ultima carta prima di procedere da solo nel tentativo di dar vita ad un nuovo sistema elettorale. Come dice Grazia Francescato «non ci illudiamo: non crediamo che la risposta del Polo sia un sorriso a 38 denti». Se la risposta della Casa della libertà sarà negativa, la maggioranza si riterrà libera di andare al voto in Parlamento pur in assenza di un'intesa con l'opposizione.

La riunione è stata aperta dal Presidente del consiglio che si era fatto carico [illegible] scorsa settimana di [illegible] iniziativa per sbloccare la situazione. L'inquilino di Palazzo Chigi è convinto che in questo scorcio di legislatura si possa ancora mettere mano a riforme importanti [illegible] quella elettorale, della Rai e della leva. «Però - ha precisato il Premier - siete voi che dovete dirmi se volete procedere e secondo quale ordine». Il primo a rispondere è stato Walter Veltroni: «non è possibile lasciare [illegible] a metà il lavoro sulla legge elettorale. Andiamo avanti comunque e il primo passo è accettare tutto quello che ha proposto il Polo». Su questa linea si sono mossi tutti i leader dell'Ulivo, ad eccezione del Segretario del Pdci, Oliviero Diliberto, che ha accettato «solo per spirito di coalizione».

Con i capigruppo, poi, anche il Presidente del consiglio ha difeso la «legittimità di una riforma alla fine della legislatura. La si fece anche nel '93 con il mattarellum. Eppoi non stiamo andando avanti ignorando le proposte degli altri. Il veto del Polo, per questo, diventa impossibile da accettare». Il percorso immaginato durante il vertice prevede allora l'approvazione della legge entro gennaio con il passaggio in aula al Senato entro ottobre. Amato ha messo in guardia tutti dai rischi di un incidente di percorso alla Camera dove il regolamento prevede il voto segreto [illegible] questa materia: una maggioranza battuta a pochi mesi dalle elezioni metterebbe in difficoltà il governo e la coalizione.

La necessità di arrivare ad una nuova legge era stata sottolineata [illegible] ieri anche dal Presidente del Senato, Nicola Mancino, che ha invitato i partiti a non pensare «solo alle convenienze di parte» e a intervenire per «semplificare gli schieramenti politici». La risposta del centrodestra verrà formulata [illegible] dopo aver letto il nuovo articolato.

[illegible] «AL NORD ANCHE DOPPI CANDIDATI»

MILANO. *Presentare due candidati, uno del Polo e l'altro della Lega, in alcune province [illegible] Nord in cui il Carroccio è particolarmente forte, in modo da escludere il centrosinistra dal recupero dei non eletti e fare il pieno dei voti al Nord. E l'ipotesi fatta dal leader della Lega Nord, Umberto Bossi, ieri sera a Milano durante la trasmissione «Iceberg» di Telelombardia. E' un'ipotesi che riprende un'idea che il leader [illegible] del Carroccio propose nel '94, all'epoca della prima alleanza con Berlusconi: «Io dissi allora che bisognava fare quella cosa, noi a Bergamo, a Treviso, a Varese: non abbiamo paura di [illegible] la sinistra messa assieme: o siamo al primo posto o siamo al secondo. Poi non se ne è fatto niente e i comunisti [illegible] Senato vinsero con un voto in più».* [Adnkronos]

Uno dei precedenti vertici di maggioranza

La reazione

«Proposta fuori tempo massimo»

ROMA

Nel Polo per ora prevale la cautela. Ieri sera, dopo che le agenzie hanno incominciato a diffondere le prime indiscrezioni sulla proposta che oggi il centrosinistra farà all'opposizione sulla legge elettorale, il capogruppo al Senato di Forza Italia, così commentava con i suoi collaboratori: «Sono fuori tempo massimo. N credo vi siano davvero novità, andremo a vedere cosa c'è dietro le cortine fumogene, poi daremo la nostra valutazione. Sento dire che non vogliono modificare i collegi: ma allora, che senso ha tutto il resto dell'impianto?».

Durante la giornata dalla Casa [illegible] Libertà un fuoco di sbarramento aveva preceduto il vertice con Amato, svoltosi con più tranquillità anche grazie al black-out dei telegiornali per lo sciopero dei giornalisti, che ha evitato l'assalto dei microfoni intorno ai leader in uscita da Palazzo Chigi.

Tanta suspence darà qualche esito? Si vedrà oggi. Di certo, La Loggia [illegible] replicato con durezza anche all'annesimo appello al dialogo, lanciato dal presidente del Senato. Nicola Mancino aveva accusato il Polo di badare al proprio tornaconto e di non volere un accordo per motivi elettorali. «Mancino dimentica - aveva dichiarato - che la proposta di legge elettorale delle sinistre non garantisce la stabilità e [illegible] governabilità. Anzi, va nella direzione opposta. Questa è la verità e per questo la Casa delle libertà [illegible] può essere d'accordo. Sono loro ad aver guardato solo alla convenienza politica; noi guardiamo invece a quella del Paese. E' questo che ci differenzia».

Scettico anche il capogruppo alla Camera di Forza Italia, Beppe Pisanu: «Il centrosinistra continua a menar il [illegible] per l'aia». E aggiungeva: «Sono aggiustamenti di facciata, che lasciano comunque inalterato il meccanismo rigorosamente proporzionale della sua proposta. Proprio per questo la casa delle libertà si è sistematicamente rifiutata di votarne la ben che minima parte».

Diffidente Alleanza Nazionale, nel commento «a caldo» del portavoce della segreteria, Adolfo Urso. «Credo che siamo di fronte solo ad un artificio fronte solo a un artificio per giustificare il prolungamento della legislatura». Ancora più maligna l'interpretazione di Maurizio Gasparri, [illegible] An, in replica al numero due diessino: «Folena spera che si possa procedere nella riforma della legge elettorale perché, da neo responsabile per il Nord [illegible] Ds, teme [illegible] tornare a Montecitorio, dopo le prossime elezioni politiche, senza neppure un seggio». [illegible] aggiunge: «Il suo punto di vista [illegible] comprensibile, ma ci meraviglia che [illegible] si sia ancora reso conto che [illegible] c'è più alcuno spazio per discutere [illegible] riforma della legge elettorale in questa legislatura. L'iniziativa si poteva prendere precedentemente dimostrando ben altra disponibilità nei confronti delle proposte del centrodestra».

Infine il cossighiano Giorgio Rebuffa, dell'Upr, polemizza con il centrosinistra. E' inutile che «straccino le vesti», ammonisce, sono proprio loro i responsabili delle mancate riforme». E precisa: servirebbe «coraggio e coerenza politica». Ma [illegible] centrosinistra, secondo Rebuffa, «dopo i tormenti e le esitazioni, finisce sempre con lo scegliere la via della conservazione».

Si vedrà oggi chi rimarrà con il cerino in mano. Di certo, molti nel Polo ricordano quell'impegno preso da Berlusconi [illegible] Ciampi a Castelporziano. Ieri sera qualcuno [illegible] ha ricordato che [illegible] si potrà andare a Palazzo Chigi scontentando il Quirinale. [g. pa.]

IL [illegible] **TEMPO** : DISCUTERE LA RIFORMA PER NON CHIUDERE LA LEGISLATURA

«E adesso snidiamo Berlusconi»

Il presidente del Consiglio: non dobbiamo accettare veti

retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

La «vulgata» del Transatlantico di Montecitorio vuole che il vertice di ieri sia nato da un fraintendimento tra Antonio Maccanico (che la settimana scorsa lo annunciò) e Giuliano Amato (che in realtà non aveva intenzione di convocare lui una simile riunione). Vera o falsa che sia questa storia, il summit del centrosinistra a Palazzo Chigi alla fine si è fatto e il presidente del Consiglio alla fine si è espresso su quella materia quanto mai ostica e intricata che è la legge elettorale.

Ai leader dell'Ulivo riuniti in una saletta, Amato ha spiegato il [illegible] punto di vista: «La legge elettorale è indispensabile - ha affermato - e non ha fondamento quello che dice il Polo, e cioè che va riformata solo all'inizio della legislatura. Anzi. Semmai è vero l'esatto contrario. Infatti se si manda in porto la riforma all'inizio della legislatura, poi ci si trova in difficoltà, perché si delegittima il Parlamento e [illegible] deve andare a votare subito con il nuovo sistema. E comunque il Polo [illegible] ci può imporre veti». Dunque, secondo il premier le obiezioni di Berlusconi «non hanno consistenza». Il consiglio di Amato è stato quindi questo: «E' meglio approvare una legge elettorale con un'intesa». Il che non esclude che si possa fare [illegible] soli. Con grande circospezione, però: «Soprattutto perché alla Camera, con lo scrutinio segreto, si corrono rischi. Evitate [illegible] farmi fare figuracce a Montecitorio», è stato l'invito del premier ai leader dell'Ulivo. «Ma è anche vero - ha proseguito il presidente del Consiglio - che su molti punti, l'accordo con il Polo era stato trovato, visto che avevamo accolto alcune delle loro tesi. Perciò ora accettiamo anche le ultime proposte del centrodestra, dopodiché Berlusconi farà fatica a dire di "no"».

«Snidare il Polo», è la parola d'ordine del presidente del Consiglio. La stessa di Veltroni, il quale ha spiegato: «La cosa migliore è riuscire a fare la legge con un'intesa, ma comunque vada dobbiamo mettere quelli del Polo nelle condizioni che siano loro a rompere. [illegible] assuma il centrodestra questa responsabilità». La quale responsabilità, peraltro, il Polo si è già assunta. E onde evitare che se la riassumesse nuovamente a pochi minuti dalla [illegible] maggioranza si è deciso di illustrare la proposta di riforma dell'Ulivo soltanto oggi. [illegible] discutere [illegible] legge elettorale serve anche a un altro scopo: il problema, per il centrosinistra, è andare avanti comunque per dare senso e sostanza a questo scorcio di legislatura onde evitare che si sciolgano le Camere troppo presto. Per scongiurare questo pericolo, comunque, Amato ha già preparato una lista di provvedimenti da varare. «Dobbiamo approvare - ha spiegato il presidente del Consiglio - alcune leggi importanti: la riforma della leva, la riforma della Rai, quella dell'assistenza sociale, e poi c'è questo problema delle onde elettromagnetiche che andrebbe affrontato». Problema, quest'ultimo, che, a dire il vero, non tutti i leader lì presenti hanno capito. Anche i perplessi, però, quando è stato spiegato loro che la risoluzione di quella questione faceva guadagnare giorni preziosi al fine di non sciogliere la legislatura, hanno sorriso.

Durante il vertice, ovviamente, è stata valutata pure l'ipotesi tutt'altro che peregrina che sulla legge elettorale non si riesca a trovare un'intesa con il Polo. «A quel punto dobbiamo andare avanti da soli», è stato l'appello dei capigruppo diessini. Ma Veltroni, che pure è dello stesso avviso, [illegible] invitato i presenti a «non discutere adesso di subordinate». In realtà, di quelle avevano già ampiamente dibattuto per tutta la mattinata, in direttivo, gli uomini della Quercia. Con la sinistra e l'area che fa riferimento a Salvi che contestavano il metodo di procedere a colpi di maggioranza, gli ulivisti che criticavano il merito di una legge elettorale totalmente proporzionale, e Veltroni che, seppur con tutte le cautele del caso, sposava la linea di chi voleva andare avanti comunque: «La minoranza - era il suo ragionamento - non ci può imporre veti». Sotto sotto, infatti, il leader della Quercia vorrebbe procedere comunque, anche con il «no» del Polo. Ma un'operazione del genere, con un partito non del tutto convinto, uno schieramento non proprio coeso («Io mi assoggetto solo per spirito di coalizione», era il commento del [illegible] suttiano Diliberto dentro il vertice), e un presidente della Repubblica perplesso, comporta tanti, troppi pericoli. Per questo l'ultimatum del vertice del centrosinistra al Polo - o si trova l'intesa o facciamo da soli - rischia di essere un'arma spuntata.

Aznar difende Amato: premier legittimo

Lo spagnolo: anch'io sono stato eletto dal Parlamento

Roberto Ippolito

ROMA

Il primo ministro spagnolo José Maria Aznar è ospite del presidente della Confindustria Antonio D'Amato. Benché raggiunto dalla notizia dell'ennesimo tragico attentato dei separatisti baschi, si sottopone nell'auditorium dell'associazione all'Eur, alla raffica di domande degli imprenditori accorsi per conoscere di persona l'uomo che guida il forte recupero dell'economia della Spagna. Franco Bernabè, vicepresidente di Andala, gli chiede le sue opinioni sulla costruzione di «un'Unione europea più democratica». Aznar comin[illegible] a rispondere osservando che il problema per l'Unione è «esercitare i poteri» in suo possesso. Quindi osserva che il premier italiano Giuliano Amato (incontrato poco prima), quello tedesco Gerard Schroeder e il presidente francese Jacques Chirac «hanno un'impeccabile legittimità democratica» come [illegible] consiglio europeo.

Dalla platea qualcuno mormora, obiettando «Amato no». Ma Aznar conferma, ribadisce le [illegible] parole: «La legittimazione democratica di Amato non può [illegible] in discussione» dice. Poi ricorda che il capo del governo italiano è stato «eletto [illegible] Parlamento» e aggiunge: «Anche io sono stato eletto dal Parlamento. A qualcuno può piacere ad altri meno. Anche [illegible] ha dei detrattori e anche a me piacerebbero dei voti in più». Le frasi di Aznar potrebbe- [illegible] non [illegible] gradite [illegible] Silvio Berlusconi (non in[illegible] ieri), benché entrambi di centrodestra. Sin dalla nascita del governo Amato, Berlusconi lo ha giudicato non espressione della volontà popola- [illegible] perchè scaturito dal voto del Parlamento e non dall'indicazione degli elettori. Mercoledì 27 settembre, dopo un colloquio con Chirac, Berlusconi si è detto preoccupato perchè Amato non è [illegible] legitti- [illegible] dal voto [illegible] quindi non è rappresentativo dell'Italia. [illegible] il giorno dopo il portavoce di Chirac ha confermato le eccellenti relazioni con l'Italia, riconoscendo ad Amato i titoli per stare al suo posto. E i collaboratori di Berlusconi hanno precisato che le dichiarazioni sulla legittimità del governo sono state fatte dopo il colloquio senza coinvolgere la Francia. Resta il fatto che in pochi giorni due leader europei di centrodestra, Chirac e Aznar, non hanno avallato [illegible] [illegible] tesi. [illegible] faccia [illegible] faccia con gli industriali all'Eur si affrontano tanti temi. C'è curiosità per la «svolta significativa» di cui parla D'Amato realizzata dall'economia spagnola con la guida di Aznar. Il consigliere incaricato per le relazioni industriali della Confindustria Guidalberto Guidi [illegible] ad Aznar la «capacità di innovazio- [illegible] » gli chiede come è stato possibile «convincere il sindacato» per concordare maggiore flessibilità dei rapporti di lavoro, fattore chiave per accrescere l'occupazione.

Aznar lega flessibilità e stabilità del lavoro. E anche lui si dichiara paladino della concertazione, cioè del confronto sociale: «Io non [illegible] il guardiano delle parti». Perciò il cambiamento nelle regole del mercato del lavoro «è meglio realizzarlo [illegible] la via del dialogo». Il premier spagnolo fa notare che spesso gli viene doman- [illegible] [illegible] è opportuno fare in mancanza di [illegible] accordo fra le parti. E, con un intricato giro [illegible] parole, spiega: «La cosa che preferisco è che loro preferiscano che io preferisca che si arrivi all'accordo». Insomma la pace sociale è fondamentale anche per Aznar e probabilmente le sue dichiarazioni sorprendono non pochi imprenditori presenti.

D'Amato apprezza [illegible] dialogo sociale raggiunto in Spagna e si dichiara «preoccupato per l'involuzione in termini di consociativismo» in Europa. Dopo l'incontro con Aznar replica ad alcune valutazioni del segretario della Cgil Sergio Cofferati assicurando che gli industriali sono «aperti a un confronto serio, serrato e chiaro sui temi fondamentali per il rilancio della competitività del paese, vale a dire tfr, flessibilità ed emersione del lavoro nero». Secondo D'Amato attribuire una volontà «conflittuale» alle Confindustria «dimostra poca disponibilità al dialogo».

Fra gli autori delle domande ad Aznar ci sono i presidenti della Telecom Italia e della Rcs, Roberto Colaninno e Cesare Romiti. In particolare il premier spagnolo sostiene la piena «autonomia» della Banca centrale europea «che deve garantire la stabilità monetaria in Europa». Quindi nessuna supremazia della politica. Per il petrolio si dice contrario a una «riduzione delle [illegible] ritenendo- [illegible] una spinta ai prezzi alti e ipotizza l'impiego delle riserve strategiche.

Il premier spagnolo José Maria Aznar

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano [redacted]: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, [redacted] Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; [redacted] via Amen- [redacted] 188/5, t. 5485111; [redacted]LLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; [redacted] corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. [redacted] COSENZA, [redacted] Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573688; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373, LECCE, [redacted] Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. [redacted]; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; [redacted] via Gattamelata [redacted], t. 775224-6073144; [redacted] via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO [redacted] BRIA, [redacted] Ten. Panella 13, t. 24478-24479; [redacted] via O[redacted] Fontana 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; [redacted] 3/5, t. 311192; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; [redacted] presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., [redacted] mo d'Azeglio 60 - [redacted] Torino. Il prezzo [redacted] deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso [redacted] prodotto [redacted] numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con [redacted] giunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

- [redacted] **Affari e Capitali,**
- [redacted] **Attività Commerciali,**
- [redacted] **Immobiliare Vendita,**
- [redacted] **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48(L. 4.802)

- [redacted] **Lavoro Offerte**
- [redacted] **Affitti Offerte**
- [redacted] **Affitti Domande**
- [redacted] **Autoveicoli**
- 10 **Viaggi e Vacanze**
- 11 **Matrimoniali**
- 12 **Investigazioni**
- 13 [redacted]

Euro 2,27(L. 4.395)

4 [redacted]oro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e [redacted] — Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici — Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande — [redacted] 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data [redacted], o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di [redacted] di impiego o lavoro, l'Editore [redacted] che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci [redacted] targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395) **PRESTITI** 011.581.7521 corso Re Umberto 67.

A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati [redacted] cooperative anche [redacted] protestati. Finari SpA 011.581.8494 (UIC 26171).

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - colf - autonomi. Tel. 011.771.0936. (CCIAA 231165).

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 10.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie fiducian mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191.890.1920. Registro n. 680894883 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera [redacted] finanziamenti, mutui a tutte categorie con tassi dal 3%, da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio: £ 100.000.000 = £ 881.250 per 180 mesi. Tel. 004191.924.9004.

PRESTITI privati £. 10.000.000 / 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola, bollettini. Tel. 02.801.344. CCIAA 1567594 MILANO.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

[redacted]

ACQUISTIAMO [redacted] terzi attività, aziende, territorio italiano [redacted] investitori esteri. Svizzera [redacted]91[redacted].1920.

[redacted] conto terzi [redacted] striali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. [redacted].

[redacted] vendere la tua [redacted] Activa 13 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel. 011.642.776.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011.642.758 cede arredamento [redacted]no centro splendidi locali su tre piani 240 mq. [redacted] 0209.

[redacted] 011.642.758 cede [redacted] ristorazione [redacted] prima [redacted] incasso £ 1.200.000.000 annui [redacted] Rif. 0151.

ACTIVA 011.642.758 [redacted] copisteria rilegatura Torino [redacted] Marconi attrezzature complete anticipo £ 45.000.000. Rif. [redacted].

[redacted] 011.642.758 cede latteria formaggi zona Lucento 35 mq [redacted] £ 600.000.000 annui. [redacted] 0210.

BALDINI 011.596.771 [redacted] collettività gestione pluriennale attrezzatura completa cede £ 250.000.000.

BUSINESS SERVICE cede Imperia, buona posizione, avviata pizzeria/pub stile inglese, ottimo giro affari. Tel. 02.295.18014.

BUSINESS [redacted] provincia, buona posizione, avviata [redacted] vendita autoaccessori. Ottimo giro affari. Tel. 02.295.18014.

[redacted]EA[redacted] primario corso alto incasso ed ottimo utile [redacted] trattando. [redacted] 011.596.771.

MARVIN

un negozio [redacted] in franchising! Con Marvin puoi avere un punto vendita tutto tuo nel settore della fotografia, occhiali da sole, cellulari, e lavorare subito in un settore in forte espansione con significative prospettive di reddito. Sono anche disponibili per la gerenza alcuni negozi in posizioni primarie. E' necessario un minimo investimento iniziale eventualmente finanziabile. Telefonare per informazioni al numero verde 800.101.919.

[redacted]**AZZA VITTORIO** ottima posizione commerciale, negozio mq 40 circa avviatissimo. Trattative riservate. Centro Casa 011.562.3888.

STELLA 011.447.4802 cartoleria [redacted] piazza Statuto alto giro affari cede causa malattia £ 55.000.000 dilazioni.

STELLA 011.447.6280 [redacted] pizzeria zona via Moncenis Cristina arredamento nuovo multi vetrinato cede altra attività.

TABACCHI lotto giochi zona Rivoli ampia moderna tre addetti utile netto £ 190.000.000 anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

[redacted] lotto Mirafiori levata £ 24.000.000 lotto £ 1[redacted] due addetti utile netto £ [redacted] anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto totocalcio zona Ivrea due addetti utile netto £ 145.000.000 incrementabile anticipo £ 300.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto tutti giochi zona Grugliasco ampia moderna levata £ 34.000.000 sei addetti forti utili anticipo £ 1 miliardo. Frana [redacted]

[redacted] bar ben avviato, buona posizione. Per informazione [redacted] 0041/793.830.664 dalle ore 14 alle ore 16.

VENDO ATTIVITA'
piastrelle ristrutturazioni arredo bagno [redacted] forte passaggio punto unico Torino. Tel. 0349.450.0196.

LAVORO OFFERTE

[redacted]

AZIENDA leader nel proprio [redacted], cerca, per il potenziamento della struttura organizzativa e produttiva, operatore reparto presse stampaggio [redacted] iniezione [redacted] plastici, con significativa esperienza professionale maturata in aziende medio/piccole, [redacted] ultima generazione e fortemente motivato alla crescita professionale. Sede di [redacted] Moncalieri. Scrivere dettagliato [redacted]lum a: Publikompass [redacted] - [redacted] Torino.

CERCASI tecnici CNC Selca 3045 - 5° livello per stampi materie plastiche, [redacted] trattamento. [redacted] 011.[redacted].

[redacted] di [redacted] operaio pozzettiera con esperienza. Telefonare [redacted] quio 011/779.3454 ore[redacted].

[redacted]

[redacted] cerca commessa/o e orafo esperti e referenziati. Scrivere: [redacted] pass 6343 - 10100 Torino.

[redacted] centro cerca aiuto [redacted]co. Chiuso [redacted] e [redacted] a pranzo. Telefonare 011/541.923.

SAN [redacted] 10 lavazza ric[redacted] urgentemente chef capopartita secondi, referenziato con nozioni pasticceria. Si richiedono età max 30 anni disponibilità fine ottobre. Buona retribuzione. Tel. 011.534.201 - 10,00 - 12,30 - 15,30 - 20.

IMPIEGATI

A. [redacted] 18 - [redacted], selezioniamo per inserimento [redacted] turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011/669.8352.

[redacted] **VACANZE** seleziona per propri villaggi [redacted], hotel club e importanti tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Inserimenti Italia/estero. Tel. 011.473.4342 ore 9.00 - [redacted].

[redacted] in Borgaro ricerca [redacted] preferibilmente neodiplomato, [redacted] inserire in lavoro commerciale e d'ufficio. Si richiede ottima conoscenza delle lingue: Te[redacted], Inglese e Francese. Scrivere: [redacted]blikompass 5338 - 10100 Torino.

BANCONISTA magazziniere/a 25 - 35enne con specifica esperienza vendita al banco, programmazione consegne, gestione bolle, operante presso magazzini medio/grande distribuzione, materiali edili - termoidraulici - legnami - bricolage od a[redacted] noto rivenditore ingrosso/minuto dintorni Città. Tel. 011.920.2305.

ECONOMIA

laureati con [redacted] Aziendale o Professionale cercasi per assunzione. Una precedente esperienza lavorativa presso commercialista costituirà titolo preferenziale. Scrivere, indicando il Rif. LE015 a: Sistemi S.p.A. Casella Postale 77 - 10093 Collegno (To) e-mail: personale@sistemanet.it

STENODATTILOGRAFA/O provetta/o referenziata/o studio professionale zona Francia assume. Tel. 011.405.8130.

[redacted]

ESPERTI grafica per l'insegnamento diurno e serale Photoshop, Flash, Java Script ed esperti linguaggi Visual Basic, C++, HTML. Tel. 011.668.6441.

IMPRESA cerca per cantiere in Torino esperto assistente contratto controllo qualità. Indispensabile esperienza consolidata e referenziata. Scrivere: Publikompass 2324 - 10100 Torino.

[redacted] ricerca tecnico per [redacted], coordinamento e direzione appalti per costruzioni civile abitazione. Indispensabile esperienza almeno decennale. Retribuzione interessante e corrispondente alle capacità e [redacted]. Si garantisce riservatezza dei dati comunicati. Scrivere: Publikompass 2318 - 10100 Torino.

PERSONALE [redacted]

FAMIGLIA zona Avigliana cerca collaboratrice per lavori domestici e stiro, fisso anche dormire. Si richiedono esperienza e referenze controllabili. Tel. 0337.203.988.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] servizi cerca [redacted] collaboratori/trici residenti provincia Torino. Ottimo trattamento. Tel. 011.640.[redacted]

CENTRO servizi nazionale, per apertura nuova sede, ricerca operatrici/tori telefoniche. 186 cartomanzia, astrologia e linea amica. Ottima retribuzione, incentivi e buon ambiente di lavoro. Telefonare per appuntamento allo 011.669.4544.

CERCHIAMO volti nuovi [redacted] - 20 anni, per [redacted], pubblicità, spettacolo. Tel. 02.206.29630.

LAVORARE divertendosi. Attività commerciale. Da casa £. 1.000.000 a £.10.695.000 [redacted] possibili. Informazioni [redacted].

PERIODO pre-natalizio società servizi di marketing ricerca giovani collaboratori/trici, preferibilmente universitari per promozioni presso ipermercati, nelle zone di Torino e provincia. E' richiesta capacità di contatto col pubblico, uso PC e videogiochi. Il compenso è fisso. Assolutamente no, vendita o multilevelmarket. Inviare curriculum via fax allo 02.895.30235 e via posta a : Olos - via Brioschi 62 - 20141 Milano - Riferimento FIND/AG.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

TELEMARKETING. Azienda [redacted] seleziona operatrici/tori minimo 30enni per attività di vendita telefonica. Richiedesi esperienza, ottima dialettica e attitudine a lavorare per obiettivi. Offresi fisso e incentivi. Telefonare solo se in possesso dei requisiti richiesti al n. 011.580.5768

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011.397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

GRANDE compagnia americana per apertura nuove filiali seleziona: 15 addetti vendita/consegna, 6 team leader, 6 manager da istruire. Corso formativo completo £ 1.500.000 mensili più bonus, più [redacted]vi. Per c[redacted]. Telefonare [redacted] 011.316.0903.

IMPORTANTE struttura nazionale ricerca collaboratori/trici con esperienza per lavoro di consulenza e vendita interno propri uffici. Interessante trattamento economico. Per informazioni Tel. 011.397.0942.

SELEZIONIAMO agente per vendita importanti marche di utensili di fresatura, tornitura, maschiatura ad officine meccaniche. Zona provincia di Torino, [redacted] max [redacted] anni, esperienza o provenienza dal settore. Si offre data base clienti e prospect, inquadramento di legge, fisso mensile, provvigioni più premi. Inviare curriculum fax 0124.348.568 oppure telefonare 0124.348.761.

[redacted] immobiliare ricerca g[redacted] motivati, dinamici ed ambiziosi per ampliamento organico, zona S. Rita. Tel. 011.350.971 - 011.324.7414.

SOLIDA e affermata azienda presente [redacted] mondiale dal [redacted], per ingresso nel mercato italiano ricerca urgentemente nº 8 agenti, anche prima esperienza. Offresi appuntamenti prefissati, fisso [redacted] più provvigioni. [redacted] 011.884.1012 - e-mail: bracciano@tin.it

UFFICIO rappresentanze abbigliamento moda [illegible], collaboratori/trici, con esperienza max 38 anni. Tel. 011.882.884.

ASSISTENZA SANITARIA

COOPERATIVA sociale cerca [redacted] generici per medicheria fabbrica in Pes[illegible] e struttura Piossasco. Tel. 011.447.7705 ore 9/17.

COOPERATIVA [redacted] cerca personale qualificato ADEST per struttura [redacted] Moncalieri. Tel. 011.433.0340 ore 9/17.

FORMAZIONE & LAVORO

L'ISTITUTO Superiore delle Tecniche Alberghiere propone un piano di formazione finalizzato all'occupazione baristica nell'ambito Regionale, disponibilità limitata per i corsi di: cuochi, barman, camerieri, Food and Beverage Management, chef di [redacted] e pasticceri. Solo se [redacted]ressati. Tel. 011.437.4168 - 011.473.0506 La Villa.

LAVORO DOMANDE

[redacted]

ELETTRICISTA impianti civili e industriali qualificato con esperienza da saldatore elettrico offresi. Tel. 011.817.1060.

IMPIEGATI

[redacted] contabile 30enne [redacted] cantiere responsabile di magazzino Iso 9002 Haccp L. [redacted] patente D. Tel. 0339.128.2798.

IMPIEGATA [redacted] pratica [redacted] generale iva, fatturazione, clienti/fornitori, banche. Offresi [redacted]. Tel. 0338.912.2898.

IMPIEGATA contabile provata esperienza lavori ufficio uso Computer AS/400 PC seria [redacted] offresi. [redacted] 011.898.2398.

[redacted] esperienza responsabile [redacted] INTRASTAT [redacted] computer AS/400 PC seria dita offresi. Tel. 0338.803.8203.

IMPIEGATA esperienza decennale bolle fatturazione lavori di segreteria uso PC offresi. Tel. 011.888.4364 ore serali.

[redacted] decennale esperienza contabilità ordinaria iva e modello intrastat autonoma [redacted] pro[redacted]. Tel. 0333.379.2378.

RAGIONIERE 48enne responsabile contabilità bilanci iva banche uso PC cosi commesso cantiere. Tel. 011.897.1906 serali.

[redacted] VARI E PART TIME

[redacted] diploma magistrale cerca lavoro anche baby sitter, dalle 8,00/12,30 oppure dalle 18,30/23,30. Telefonare 011.309.9652.

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted] CITTA'

A. CORSO PESCHIERA (pozzo Strada) 2º piano due camere tinello cucinino ingresso bagno £. 200.000.000. Edilmarket 011.316.1668.

A. [redacted] 011.562.7566 Giardini reali nuova costruzione consegna febbraio 2002 alloggi da 65 a 210 mq box [redacted]rdino condominiale finiture accurate.

A. PIAZZA [redacted] signorile portineria particolare ristrutturazione ottime finiture salone camera cucina doppi servizi [redacted]stiglio. Casamarket 011.580.5653

[redacted] **SERIM** [redacted] libero pressi corso Spezia ottimo [redacted]o 2 camere cucina bagno termoautonomo £ 180.000.000.

A. [redacted] 011.562.9801 libero [redacted] Bertola stabile d'epoca ristrutturato soggiorno living, 2 camere cucina bagno termoautonomo senza ascensore.

A. SERIM 011.562.9801 pressi piazza Guala libero signorile mansardato ristrutturato salone 2 [redacted] bagno [redacted].

A. SERIM 011.[redacted] via Bognanco libero nel 2001 ristrutturato 2 camere cucina bagno ripostiglio [redacted] £ 160.000.000.

A. SERIM 011.562.9801 [redacted] San Donato libero ristrutturato soggiorno camera ampia, cucina bagno [redacted] £ 130.000.000.

A. [redacted] 011.562.9801 via [redacted] ingresso living [redacted] cucina 2 bagni termoautonomo.

ATTICO corso Siracusa libero elegante ristrutturato camere tinello cucinino servizi, ampio terrazzo. [redacted]. Monticone 011.317.5632.

BIMAR via Salfi doppio ingresso soggiorno sala pranzo due camere cucinotta biservizi £ 260.000.000. Tel. 011.43 591.

CASE indipendenti [redacted] San [redacted] vera occasione unico lotto [redacted] case indipendenti discrete [redacted] vendita in [redacted]co. Gabetti 011.242.7331.

CENTRALISSIMO in casa d'epoca piano alto silenzioso rifinito mq 60. Luciana Vola 011.436.1555.

CENTRO ottocentesco ristrutturato. Salone, cucinotto, 3 camere, biservizi, sauna, idromassaggio. Soffitti a volta. Tabo&Tabal 011.650.2132 - www.estrealestate.com

CENTRO via San Quintino pressi Galileo Ferraris libero soggiorno 2 camere cucina servizi £ 360.000.000. Gabetti 011.581.[redacted]

[redacted] **AGNELLI** in ottimo [redacted] libero come nuovo 2 camere tinello cucinino affare. Monticone 011.317.5632.

[redacted] **FRANCIA 120** frazioniamo alloggi varie metrature, personale sul posto martedì giovedì 15,30 - 19,30. GR 011.505.039.

CORSO GROSSETO [redacted] Orbetello 101 casetta quadrifamiliare liberi salone 2 camere cucina 2 bagni giardino proprio/mansarda £ 250.000.000. Silmocase 011.533.434.

CORSO MARCONI pressi da ristrutturare 3 camere, cucina, servizi, termoautonomo [redacted] £ 230.000.000. Centro Casa [redacted].

CORSO MATTEOTTI (centralissimo) signorile doppi ingressi salone 6 camere cucina biservizi box. Sabatelli Immobili 011.655.359

CORSO MONTECUCCO (via Stelvio) piano 3º ampio ingresso grande tinello cucinino [redacted] camera spaziosa bagno ripostiglio. [redacted]11.675.579.

CORSO MONTEGRAPPA appa[redacted] libero subito 4º piano composto da ingre[redacted] cucinino bagno £ 2[redacted] 756.688

CORSO PESCHIERA via Monte Albergian 2 camere tinello cucinino bagno bella casa occasione £ 25 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CORSO RE UMBERTO casa d'epoca appartamento di soggiorno camera cucina bagno lavanderia box. Grimaldi 011.505.917.

CORSO RE UMBERTO in prestigiosa palazzina d'epoca appartamento mq 530 anche uso ufficio. Grimaldi 011.505.917.

CORSO TAZZOLI via Gorini recente luminoso mq 50 camera cucina ingresso bagno buone condizioni. Tel. 011.595.214.

CORSO TELESIO in stabile signorile splendido appartamento 9º piano 2 camere sala zona cottura bagno balcone [redacted]. Gabetti 011.756.688

CORSO TRAPANI [redacted] signorile soggiorno 2 camere cucinetta bagno £ 320.000.000. Volendo box. Sabatelli Immobili 011.655.359.

[redacted] **TURATI** adiacenze corso [redacted] signorile libero mq 105 aria condizionata 1º piano. Intermau 011.561.8525.

CORSO UMBRIA in stabile decoroso piano alto ingresso camera cucina bagno ripostiglio balconi cantina. Finemente ristrutturato. Gabetti 011.253.747.

CORSO VITTORIO Monumento soggiorno 2 camere cucina bagno bella casa occasione £ 50 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio prestigioso composto da: 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi Tel 011.561.1137 - 0347.451.2859

CROCETTA [redacted] Re Umberto stabile anni '60 libero salone 4 camere cucina doppi servizi £ 510.000.000. Gabetti 011.581.9338.

EBIM Crocetta prestigioso in palazzina ampio salone, salone 3 - 4 camere, cucina, biservizi, box giardino. Tel. 011.480.135.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero via Sant'Antonino (corso Peschiera) piano alto ristrutturato spazioso 2 camere tinello cucinino bagno £ 245.000.000.

GABETTI SPA Aeronautica via Val Lagarina 1º piano soggiorno living con angolo cottura 2 camere bagno. Tel. 011.335.8703

GABETTI SPA Aurora, corso Giulio Cesare proponiamo libero, ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina £ 170.000.000. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

[redacted] borgo Vittoria [redacted] Ticino proponiamo investimento appartamento locato. camera cucina bagno £ 85.000.000. Ag. Borgovittoria 011.256.969.

GABETTI SPA corso [redacted] panoramico ingresso ampio salone due camere cucina doppi servizi stabile [redacted] Ag. Santarita 011.359.393.

GABETTI [redacted] Sebastopoli in stabile signorile ampio appartamento di ingresso salone due camere cucina doppi servizi. Tel. 011.359.393.

INVESTITALIA 011.518.4366 via Onorato Vigliani pressi piazza Guala, in signorile pal[redacted] alloggio mq 97 piano 4º, [redacted] 295[redacted].

[redacted] 011.436.1395 via [redacted] in signorile casa anni '70 originale appartamento su due livelli mq 130. Terrazzo.

MIRAFIORI via Vigliani soggiorno 3 camere cucina bagno da ristrutturare casa recente ascensore £ 50 milioni e mutuo. Tel 011.817.8000.

PARELLA via Carrera ristrutturato mq 55 ingresso ampio soggiorno con angolo cottura camera bagno termoascensore. Tel 011.546.065.

PIAZZA BERNINI [redacted] elegante signorile ristrutturato, salone, 2 camere, cucina, bibagni, mansarda. Centro Casa 011.562.3888

PIAZZA BERNINI (via Medici) nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi termoautonomo box. Volendo permute. Saim 011.598.3283

[redacted] **CATTANEO** libero 9º piano ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni [redacted]. Emmedue 011.437.9105

PIAZZA RIVOLI impresa pianota [redacted] mici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PILONETTO [redacted] affaccio sul corso luminoso 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Gabetti 011.836.118

PRECOLLINA

adiacente piazza Z[redacted] splendida [redacted] grande villa di [redacted] costruzione su 3 livelli mq 600 volendo divisibile. Luciana Vola 011.436.1395.

PRECOLLINA comodissima strada Mongreno 35 salone cucina camera pranzo studio 2 camere letto biservizi. Tel 011.592.432.

PRECOLLINA [redacted] Casale/Sassi camera tinello cucinino bagno in palazzina termoautonomo Ottimo investimento £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

PRECOLLINA [redacted] Tonello [redacted] 3 camere cucina doppi servizi Possibilità box auto. Telefonare 011.562.1875

[redacted] Po corso Regina Margherita appartamento di ingresso da balcone camera cucina bagno cantina. Gabetti 011.838.116.

[redacted] via Millio libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio 3º piano ascensore Società Gestione Tel 011.566.8311.

SANTA RITA adiacenze recente signorile particolare mq 210 salone con caminetto 3 camere cucina disimpegni 2 bagni volendo box doppio. Tel 011.598.196

[redacted] **RITA** [redacted] Canonica [redacted] camere cucina biservizi idromassaggio splendida ristrutturazione. G&V Immobiliare 011.660.4281.

TAIT 011.562.3831 attico libero pressi via Cibrario (via Vidua) camera tinello cucinino ingresso bagno terrazzino termoascensore.

TAIT 011.562.3831 corso Agnelli (pressi Sporting) libero piano alto spaziosissimo salone 2 camere tinello cucinino ingresso bagno

TAIT 011.562.3831 corso Galileo Ferraris (pressi) libero signorile ottimo ampio salone 2 camere cucina biservizi.

TAIT 011.562.3831 via Torino [redacted] via Filadelfia) libero ristrutturato camera tinello cucinotto ingresso bagno [redacted]scensore.

VENDONSI [redacted] ultimi appartamenti occupati via Challant prezzo interessante mutuo dilazioni senza interessi. Tel 011.541.552.

VIA CERNAIA
splendido palazzo ristrutturato integralmente salone [redacted] - 4 camere biservizi negozio adatto centro orafo, via Juvarra 20. Tel. 011.533.688 - 011.503.313

VIA CHERUBINI libero doppia aria primo piano ingresso 2 camere cucina bagno box £ 145.000.000. GR 011.505.039

VIA ELVO libero camera tinello servizi 2º piano no ascensore bella casa £ 72.000.000. Tel. 0348.565.5317.

VIA JUVARRA salone cucina 2 camere doppi servizi ristrutturato riscaldamento autonomo. Tel 011.942.3887.

VIA SPALATO libero ristrutturato con termoautonomo ingresso camera cucina bagno verande. Gabetti Sanpaolo 011.433.0768

VIA STELLONE appartamento di ingresso tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina. Gabetti Nizza 011.663.3574

VIA VIGLIANI stabile signorile splendido appartamento mq 245, due livelli, ultimo piano panoramico. Sogem 011.771.0067.

VILLA 700 [redacted] Moncalieri Impresa [redacted] nota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859

(continua)

800-804480 www.landrover.it

NEW LAND ROVER DISCOVERY. 4 X 4 X FAMILY.

FRATELLI ROSSETTI

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted] PR[redacted]

A. [redacted] 011.562.7566 Moncalieri/Revigliasco villa indipendente [redacted] mq box giardino 1800 mq più [redacted]li.

A 50 km da Torino (500 mt slm) vendesi rustico ristrutturato di mq 450 circa con giardino mq 1.000 con alberi [redacted] frutta. Richiesta £ [redacted]. Baldini 011.590.771.

[redacted] in complesso residenziale con ingresso da corso Francia, alloggio panoramico mq 183. £ 450.000.000 più box auto. Investiella 011.518.4366

[redacted] Moncalieri in complesso residenziale splendida vista importante appartamento mq 290 su due livelli. Terrazzo. Luciana Volà 011.436.1555.

GRUGLIASCO [redacted] ingresso salone 3 camere cucina servizi giardino privato posto auto coperto. Bimar 011.43.591.

NICHELINO residenziale piano rialzato salone 2 camere cucina 2 servizi box posto auto. Sogem 011.771.0067.

[redacted] villa singola, volendo bifamiliare nuova costruzione da ultimare, finiture eccezionali, costruita con criteri geobiologici, mutuo permute Tel. 011.701.653

PINO TORINESE centrale alloggio mq 80 [redacted] allo soggiorno camere cucina bagno ingresso perfettamente ristrutturato. Mapi 011.840.421.

PINO TORINESE porzione bifamiliare su 3 livelli [redacted] vista incantevole ampio giardino. Mapi 011.840.421.

[redacted] **TORINESE** rustico ristrutturando ottime rifiniture alloggi varie metrature ampi terrazzi ascensore. Studio Mapi 011.840.421

RIVOLI centrale casa semindipendente con salone 2 camere cucina bagno cantina e possibilità di miniappartamento [redacted] giardino Gabetti 011.956.6022.

SESTRIERE piccolo bilocale con posto auto coperto. Comodo alle piste. Ottimo da reddito. Tel. 011.650.4246.

TROFARELLO Valle Sauglio confine Pecetto Golf Club Signorili, spaziosi villini a schiera salone 3 camere, 3 bagni, box, mansarda, per totali 300 mq più giardino di 150 mq. Prezzo affare £ 495.000.000. Possibile permute diverse. Consegna pronta. Gabetti 011.548.045

VILLA Volpiano recente unifamiliare su unico piano di circa 130 mq più mansarda, taverna, giardino, box. Gabetti 011.500.5261.

PIEMONTE

ASTIGIANO Tonengo [redacted] posizione [redacted]nante villa padronale mq 250 più dependance. Parco 11 ettari a corpo unico. Prezzo interessante. Luciana Volà 011.436.1555.

BUSINESS SERVICES vende Asti, zona limitrofa, villa d'epoca di 1.200 mq ottima opportunità. Tel 02.295.10014.

[redacted] **D'ORTA** direttamente sul lago villini con giardino privato, portico, spi[redacted] privata £ 149.000.000 tutti dilazionati [redacted]za interessi Tel 035.412.3029.

[redacted]**CRIVE**[redacted] (VC) in bifamiliare divisibile libero [redacted] tinello cucinotta 2 camere biservizi garage tavernetta lavanderia giardino GR 011.505.039.

[redacted]

ALBENGA a 10 minuti d'auto casa semindipendente su 2 piani composta di: ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno tavernetta e magazzino no [redacted] condominiali abitabile subito £ 45.000.000 più mutuo ventennale con rata da £ 590.000 mensili. Tel. 0182.992.589

[redacted], notevole contesto, costruttore vende appartamenti varie tipologie, ott[redacted]ente rifiniti, [redacted] privato e condominiale, [redacted] boxes Tel 02.345.2095

ARMA [redacted] **TAGGIA** [redacted] prenotiamo fantastici appartamenti in [redacted] prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione Italgest 800.274.274.

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano a 500 mt mare impresa vende direttamente in piccole palazzine bilocali e [redacted] con giardino finiture di [redacted] a partire da [redacted] 199.000.000. Tel. 019.675.640.

BORGIO VEREZZI in zona residenziale piccola palazzina in costruzione bilocali con giardino e terrazzi a partire da £ 315.000.000 e box a partire da £ 45.000.000. Tel. 019.629.005

BORGIO [redacted] luminoso trilocale in ordine centrale vista [redacted] £ [redacted] occasione unica. Area Casa 019.610.545.

CERIALE affare [redacted] £ [redacted] per bi[redacted] mansardato con terrazzino. [redacted] 0347.797.2999.

CERIALE ingresso tinello con cottura camera bagno box. Investimento certo £ 180.000.000. Affiliato Fondocasa 0182.931.615.

[redacted] £ 210.000.000 ottimo investimento. [redacted] 50 mq, balcone [redacted], posto auto [redacted], vicino spiaggia. Tel. 0182.992.161.

[redacted] a Ceriale affare monolo[redacted] cantina £ [redacted]. Tel. [redacted]49.340.4395.

FINALE LIGURE 1 km mare porzione di rustico ordinato [redacted] cantina occasione £ 178.000.000. [redacted] 019.680.710.

PIETRA LIGURE affare 30 mt dalle [redacted] già grazioso bilocale ristrutturato arredato £ 215.000.000 Area Casa 019[redacted].

[redacted] **LIGURE** alloggio composto da: soggiorno cucinino camera servizio [redacted]razzi di 30 mq termoautonomo. Tel. 019.613.449 - 0335.665.0627.

PIETRA LIGURE a 50 mt dal mare bilocale in ottime [redacted] termoautonomo £ [redacted]. 019.676.068 [redacted] diosari.com

PIETRA LIGURE [redacted] ampio [redacted] termoautonomo giardino cantina posto auto privato arredato £ 180.000.000. Affiliato Fondocasa 019.626.560.

PIETRA LIGURE unico bilocale con giardino e box in ordine [redacted] mare £ 360.000.000 [redacted]

[redacted] 100 mt spiaggia, piccola palazzina, ordinatissimo, bilocale ben arredato balcone £ 180.000.000. Aurelia due 019.625.021

[redacted] **LIGURE** 50 mt mare camera tinello cucinino terrazzo in ordine posto auto privato vista mare £ 310.000.000. [redacted] 019.629.005.

PIETRA LIGURE 500 mt mare due locale balcone arredo cantina £ 195.000.000. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

[redacted] vende: luminosissimo, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi. Terrazzo vista mare. Box auto £ 400.000.000 Tel. 0184.591.810.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA a 50 mt mare elegante immobile bi - tri - quadrilocali da £ 169.000.000 - £ 210.000.000 [redacted]. Pronta consegna. Interim 011.599.782 www.int-immo.com

AFFARE Beausoleil confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ampie terrazze, vi[redacted] mare splendida, prezzo affare. Italgest 800.274.274

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135.000.000, vista mare mozzafiato, occasione irripetibile Italgest 800.274.274.

AFFARE [redacted]nes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap [redacted] appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato scontati 30%. Italgest 800.274.274.

[redacted]**FFARE** Cap Martin lato [redacted] prestigiosa residenza in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274

AFFARE Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grandi terrazze da £ 19.000.000 più piccola rata. Affrettatevi! Italgest 800.274.274

AFFARE Nizza appartamenti nuova costru[redacted]ne vista mare incantevole, piscina, quartier[redacted] da £ 27.000.000 più piccola [redacted] mutuo. Italgest 800.274.274.

[redacted] Nizza [redacted] nuovi [redacted] residenza suggestiva, zona centro, occasione imperdibile, prezzi [redacted] 135.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE [redacted] Tropez Golfo incantevole paesaggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze. £ 420.000.000. Italgest 800.274.274.

A Mentone vista e fronte mare soggiorno camera e cucinotta £ 240[redacted]. Italimmobili 011.771.1560.

AREA [redacted] 0182.555.627 Beausoleil confine [redacted] piccola palazzina [redacted] appartamenti favolosa [redacted] mare. Affare £ 215.000.000

AREA CASA 0182.555.627 [redacted] affare in villa 300 metri mare splendidi bilocali ampi terrazzi £ 145.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Juan les Pins 100 metri mare ampio monolocale, posto auto. Affarone £ 105.000.000.

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Mentone occasione irripetibile nuove costruzione appartamenti prezzo lancio £ 92.000.000. Ampie terrazze. Affrettatevi!

AREA CASA 0182.555.627 Mentone sul porto in splendida villa contesto prestigioso nuovi appartamenti vista mare.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone 50 metri mare stupendi nuovi bilocali da £ 174.000.000. Ampie terrazze. Affare!

AREA CASA 0182.555.627 [redacted] nuovi appartamenti centralissimi £ 84.000.000, resa netta garantita 11%. Ultime opportunità.

[redacted] simi nuovi appartamenti da £ [redacted] più [redacted] Affrettatevi.

CENTRALISSIMO a pochi minuti dalla Croisette appartamenti varie tipologie in residence prestigioso da FF. 495.000. Sagor 800.692.692.

COMPLESSO immobiliare in costruzione immerso nel verde, appartamenti bi/trilocali, giardini privati, box da £ [redacted] Sagor 800.692.692.

[redacted] prestigioso complesso pronta consegna bilocali con terrazzi vista mare da £. 270.000.000. Tel. 02.5831.7190

MEDIEM Beausoleil, prestigioso complesso pronta consegna, bilocali con terrazzi [redacted] £ [redacted]. Tel. 02.583.17190.

MEDIEM [redacted] appartamenti varie metrature monolocali [redacted] £. [redacted] £. 207.000.000. Tel. 02.5831.7190

MEDIEM Mentone, nuova iniziativa, appartamenti varie metrature, monolocali da £ [redacted]. bilocali da £ 207.000.000. Tel. 02.583.17190.

[redacted] Nizza [redacted] con re[redacted] garantito monolocali con [redacted] da £. 80.000.000. Tel. 02.5831.[redacted]

[redacted] Nizza, [redacted] investimento [redacted] reddito garantito monolocali [redacted] da £ 80.000.000. Tel. 02.583.17190.

[redacted] in residence splendida vista città e mare, appartamenti prestigiosi, giardini privati, box e piscina. Sagor 800.692.692.

MONTECARLO fronte Casinò piano elevato grande trilocale 150 mq vista panoramica, finiture lusso, posto auto. Dolte 0037.793.255.025.

NIZZA centro Place Masséna lancio cantiere mono - bi - trilocali da £ 65.000.000. Interim 011.599.782 www.int-immo.com

NIZZA vicino [redacted] Negresco: [redacted] recente, luminoso, tranquillo. Spaziosa terrazza FF. 650.[redacted]. Giovanni 0033.612.103.385.

ESTERO

[redacted] occasione nuovi bilocali favolosa vista mare grandissime terrazze posto auto £ 178.000.000. Area Casa 0182.555.627.

TENERIFE [redacted] tutto l'anno appartamenti vicino mare £ 90.000.000 resa garantita 10% Area Casa 0182.555.627.

LOCALI [redacted]

AGENZIA PIP 011.610.341 vende strada [redacted] Francese locale industriale mq 1100 più mq 250 uffici.

ALESSADRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Torino [redacted] San Donato locale commerciale mq [redacted], uffici mq 150, parcheggio interno, vendesi - affittasi.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Bruino locale industriale mq 670, uffici mq 400, cortile mq [redacted], altezza mt 7.50, impianti.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.[redacted]98 Torino [redacted] Alpignano locale produttivo mq [redacted], [redacted] mq 170 altezza mt 7,50.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Torino [redacted] Sud comodi tangenziale locali produttivi mq 8000 - 10.000 più uffici, terreno mq 10.000.

[redacted] Leinì [redacted] confine con Settimo, libero subito, mq 2.630 più palazzina uffici mq 1.000 area totale mq 10.300, possibile ampliamento del capannone. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Leinì in costruzione lotti da mq 500 - 1.000 - 1.500 - [redacted] più uffici e cortile. Consegna prossima primavera. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Nichelino pronta consegna, [redacted] costruzione, mq 1.000 - 1.200 - 1.600 - 2.[redacted] - 3.200 [redacted] mensole carro ponte. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Settimo Torinese nuova costruzione mq 300 - 361 - 660 - 880 - 1.100 fino a mq 25.000, ottime posizioni, in pronta consegna alcuni lotti anche in locazione La Ginevra 011.447.5651.

[redacted] Vinovo in costruzione [redacted] metrature ottima posizione, £ 900.000 al mq, compresa una parte di uffici. Ampio piazzale. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Volpiano nuova costruzione mq 450 - 890 - 862 - 1.400 - 2.100 - 3.000 - 5.000 fino a mq 23.000 adiacente autostrada. Anche indipendenti con cortili. La Ginevra 011.447.5651.

CENTRALISSIMO mq 500 prestigiosi divisibili con 3 ingressi posto auto. Studio Enrici 011.660.1714.

[redacted] via [redacted] immobile adatto uffici laboratori depositi commercio mq 1800 frazionabili. Tel. 011.669.8921 - 0335.814.6715.

[redacted] **POTENZA** via Cimi 8 locale libero mq 200 adatto deposito laboratorio £ 180.000.000. Stimocasa 011.533.434.

CORSO TURATI [redacted] 250 ufficio prestigioso £ 700.000.000 bilngressi box auto a parte. Studio Enrici 011.660.1714.

CORSO VINZAGLIO interno cortile, particolare fabbricato industriale in ristrutturazione uso ufficio mq 475, possibilità box auto, cortile privato. Investiella 011.518.4366.

[redacted] via Malone ampio negozio vetrinato di mq 150 con magazzino laboratorio mq 450 e uso esclusivo del cortile. Tel. 011.562.9939

LIBERO [redacted] Brescia [redacted] grande locale 230 mq adibibile ufficio negozio laboratorio ampio spazio di accesso luminosissimo. £ 320.000.000. Tel. 011.503.313.

MIRAFIORI mq 120 uso ufficio mq 160 seminterrato cortile mq 90 di proprietà. Monticone 011.317.6632

NICHELINO
zona industriale [redacted] ristrutturato uso magazzino [redacted] 600 mq con uffici e cortile. Gabetti Settore Impresa tel. 011.539.007.

SOLFERINO [redacted] vicinanze [redacted]io di 160 mq circa, seminterrato mq 150 circa. Tel. 011.042.3867.

ZP **VENDE** a Moncalieri in prestigiosa palazzina del '600 completamente ristrutturata locali uso ufficio/show-room di mq 300, Zoppoli & Pulcher 011.88.171.

ZONA corso Grosseto [redacted] Orbetello [redacted] frazionabili adatti uffici deposito laboratorio commercio mq 650 - 550 - 1800 superficie [redacted] parcheggio esclusivo vendesi. Tel. 011.669.8921 - 0335.814.6715

BOX AUTO

ZP [redacted] nel complesso "Le Meridiane" ultimi box auto. Telefonare Zoppoli & Pulcher 011.88.171.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO piccolo, [redacted] e camera cucina ricerca in vendita per investimento. No perditempo. Pagamento contanti. Sig. Vallone 011.617.8215.

FUNZIONARIO San Paolo acquista 3 - 4 vani e servizi zona Nizza Millefonti. Contattare Signor Di Chio presso [redacted] 011.562.3931.

[redacted]
ricerca interi stabili in acquisto per propri clienti in Torino e cintura. Pagamento contanti con atto notarile. [redacted]ive riservate. Sig. Enzo Fava 011.546.646.

[redacted]

ACQUISTIAMO [redacted] investimento locali commerciali, capannoni industriali, anche locati. Definizioni dirette. Tel. 011.433.1383 [redacted] Aimes.

EZIO BERRA 011.660.2929 ricerca per acquisto rapido capannoni liberi o locati - interi stabili qualsiasi metratura.

NOTAIO acquista [redacted] 300/400 mq zona crocetta o corsi centrali, indispensabile posto auto. Tel. 0335.607.8371.

[redacted]
urgentemente capannone 2.500 - 3.000 mq con uffici zone Moncalieri, Nichelino, Trofarello. Possibilità rapida definizione. Gabetti Settore Impresa tel. 011.539.007.

TORINO CITTA'

AFFITTASI a referenziati uso pied - à - terre monolocali ben arredati in bella casa riservatezza. Di Salvatore [redacted]1.561.7183 - 011.568.3457.

COLLINA torinese fronte golf in villa appartamenti 90 - 130 mq in blocco. G&V Immobiliare 011.660.4291.

CORSO TRAIANO via Sidoli 22 fronte parco panoramico nuovissimo salone 2 camere cucina 2 servizi ampia mansarda termoautonomo box doppio £ 2.000.000. Stimocasa 011.533.434

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] del [redacted] fabbricato [redacted]. Agenzia [redacted] 011.610.341.

AFFITTASI Pescanto [redacted] industriale mq 6000 più mq 500 uffici tutti gli impianti a norma. Agenzia Pip 011.610.341.

AFFITTASI Torino strada Settimo locale industriale mq 1.100 più mq [redacted] uffici. Agenzia Pip 011.610.341.

AFFITTASI zona corso Allamano splendido locale industriale mq 1600 più mq 600 uffici. Agenzia Pip 011.610.341

AFFITTIAMO in [redacted] Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di [redacted] impianti [redacted]ti. Tel. 011.541.552.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Beinasco uffici mq 250 - 1500 tutti gli impianti a norma.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Beinasco [redacted] produttivi deposito mq 400 - 1000 più uffici, altezza mt 5,50

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Bruino [redacted] industriali mq 2500 con uffici, altezza mt 7,50 impianti.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Orbassano locale industriale mq 550 uffici e servizi mq 3000, altezza mt 7.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 via Tirreno locale mq 450, uffici mq 240, archivio mq 230, cortile mq 300, impianti a norma

CENTRALISSIMO ufficio mq 360 1° piano perfette condizioni 12 vani più [redacted] posto auto. Enrici 011.660.1714.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini. www.iostorino.it e-mail: info@iostorino.it Tel 011.315.7111.

DROSSO (strada) affittasi in complesso industriale mq 676 e mq 925 altezza mt 4,50 con uffici e servizi interni Società Gestione Tel. 011.566.8311.

[redacted] Vadò capannone [redacted] mq 1100 uffici e servizi Area esterna Sogem 011.771.[redacted]

PIAZZA BENEFICA signorile, piano rialzato luminoso, 4 camere, reception, libero fine anno. Centro Casa 011.562.3866

PRIMA cintura affitto/vendita capannoni lotti 750 mq abbinabili, comodi tangenziali. Sogem 011.771.0067.

TORINO NORD, fronte strada, prestigiosi uffici e locali commerciali, varie dimen[redacted] abbinabili, parcheggio Sogem 011.771.0067.

VENARIA
[redacted] industriale fronte [redacted] capannone 1.200 mq uffici palazzina 750 mq servizi area libera. Gabetti Settore Impresa tel. 011.539.007.

ZONA corso [redacted] affittasi ufficio [redacted] 115 Rivolgersi Tel. 011.534.560

TORINO [redacted]

A società [redacted] per amministratore delegato urge ampia abitazione [redacted]ta/vuota anche con giardino. [redacted] 011.568.3876 - interacta@interacta.it

CERCHIAMO per nostri clienti 2 - 3 camere, servizi, Torino o prima cintura Centro Casa 011.562.3866.

MONTANARI IMMOBILIARE cerca zona Centro alloggio libero 160 - 200 mq per dirigente in trasferimento rapidità riservatezza, nessun costo. Tel. 011.316.5656

[redacted] autovettura max [redacted]nti con voltura. Via Sant'Ottavio [redacted] Torino (zona Mole). [redacted] 011.817.7242.

[redacted]**AMO** urgenza auto, fuoristrada, fur[redacted], massima valutazione, pagamento im[redacted]ato contanti, permute Corso Monca[redacted] 310, Torino. Tel 011.661.1370 - 0335.619.2718

[redacted]**KARS**[redacted] auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011.361.326

[redacted] auto fuoristrada [redacted] furgoni camioncini frigo e ribaltabili [redacted] subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco Tel. 011.397.1281.

[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1696 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44. Tel. 011.898.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in [redacted]

AUTOTORTONA acquista auto e [redacted] da di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.669.564

[redacted] acquista vetture e fuori[redacted] ogni [redacted] max [redacted]. Corso Tortona 9 Tel 011.817.1643 - 011.6[redacted].

VIAGGI [redacted]

[redacted]IONI PENSIONI RESIDENCES

A. CASA di [redacted] Raf prestigiosa, ospita [redacted] offre prestazioni sanitarie e assistenziali di buona qualità Tel 0121/352.362

ALASSIO Albergo Astra via Roma 47 a mare, tel 0182.642.923 tranquillo, parcheggio, garage, pensione completa o pernottamento. Prezzi speciali

M[redacted]

A.A.A. 2.000 [redacted] iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogetti 02/57303751.

A. 30ENNE ragazza madre [redacted] chiara dolce, onesta incontrerebbe uomo leale scopo matrimonio Top Service 011.530.946

B. 38ENNE divorziata [redacted] ed affidabile cerca compagno pari requisiti scopo matrimonio. Top Service 011.518.7047.

[redacted] **ITALIA** agenzia matri[redacted]niale internazionale legalmente [redacted]zata. Vasto catalogo Est Europa. Colloquio preliminare gratuito. Tel. 0141.356.421 - 011.647.953 - www.agencyservicetalia.it

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [redacted] **SOCIATE & AUTORIZZATE**. La [redacted] del giusto [redacted] nell'assoluta [redacted]. Amicizia - matrimoni Via [redacted] angolo [redacted] Vinzaglio Torino Tel. 011.561.[redacted]

[redacted] 42enne, divorziato, per[redacted]ità, [redacted] conoscerebbe signora vivace estroversa scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

LAUREATA, 53enne, alta, sportiva, bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio max 60enne pari requisiti. Massima serietà e riservatezza. Scrivere Publikompass 7147 - 10100 Torino

PIEMONTESE 43enne bella presenza, sana, libera, lavoro indipendente cerca compagno, pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere. Publikompass 5347 - 10100 Torino

SIGNORA [redacted]nne laureata posizione, [redacted] figli, [redacted]rebbe max 56enne affidabile sensibile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

[illegible]ENNE nubile alta molto carina buona cultura sensibile affettuosa conoscerebbe [redacted] requisiti [redacted] valori morali scopo matrimonio Scrivere: Publikompass 7148 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 ac[redacted] oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra [redacted] argento preziosi francobolli [redacted] Max valutazione. [redacted] Tripoli 85, Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista [redacted], argenteria, monete, [redacted]ziosi, alta valutazione Via M. Cristina 42 Tel 011.650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti [redacted] e riservatezza Tel. 0337.248.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola [redacted]/E - Torino Tel 011.561.3086

RENAULT Clio

Soluzione 50 50

Renault Clio da L. 9.200.000 (€ 4.751,40). E il resto? Ne parliamo fra due anni.

La compri adesso, la paghi la metà del prezzo per i prossimi due anni pensi solo a godertela, in cambio di una minima rata mensile che copre il semplice costo degli interessi. Passati due anni potrai scegliere se pagare l'altra metà (anche rifinanziabile), restituirla semplicemente al concessionario oppure permutarla con un'altra Renault: in questo caso il valore minimo garantito della tua Clio equivale al restante 50%.* Questa formula include anche l'Assistenza Non Stop Gold che estende la garanzia Renault fino a 3 anni a 50.000 Km.

In alternativa puoi acquistare una Clio da L. 15.900.000 (€ 8.211,66) se hai un'auto non catalitica.**

FinRenault è la finanziaria del Gruppo. I Concessionari Renault sulle Pagine Gialle.

Scopri quanto può essere appagante
lasciare qualcosa a metà.

*Esempio di finanziamento soluzione 50 e 50 (Soluzione Renault): Renault Clio RN 1.2 3p da lire 18.400.000 (€ 9.502,81) IVA inclusa, I.P.T. esclusa, anticipo Lit. 9.200.000 (50%), 24 rate da Lit. 65.100, TAN 8,50%, TAEG 10,07%. Rata finale rifinanziabile pari al valore minimo garantito (se in normali condizioni d'uso) Lit. 9.200.000. Spese dossier Lit. 250.000. Imposta di bollo Lit. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. **Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa, valido per la versione RN 1.2 3p.

E' un'iniziativa della Rete Renault valida fino al 31/10/2000. Le offerte non sono cumulabili.

Esposta [redacted] Ginevra la Mummia di Mistrá: ritrovata nel Peloponneso, nasconde un giallo del XV secolo fra Oriente e Occidente

In una principessa bionda l'ultimo mistero di Bisanzio

[redacted] Ronchey

[redacted]

IL più appassionante mistero archeologico bizantino è appena approdato sulle rive del lago Lemano. La Mummia di Mistrá, con la sua treccia bionda intessuta [redacted] nastri [redacted] broccato, il [redacted] giustacuore di damasco veneziano disseminato di perle, scollato [redacted] una provocante «coupe princesse», stretto sui resti ossei di uno sterno misteriosamente perforato, è in mostra al Musée d'Art et d'Histoire di Ginevra («Parure d'une princesse byzantine», fino al 28 gennaio). Insieme ai resti della giovane principessa morta alla vigilia della caduta dell'impero di Bisanzio nella coltissima corte [redacted] Peloponneso, sono emersi dalla riservatezza dei laboratori elvetici i risultati delle analisi biochimiche e radiologiche alle quali gli esperti [redacted] paleoantropologia [redacted] archeologia dei tessuti l'hanno sottoposta intensivamente in quest'ultimo anno: un esperimento [redacted] lavoro d'équipe internazionale e interdisciplinare avanzatissimo, dovuto a un accordo fra [redacted] governo svizzero e il ministero della Cultura greco e alla volontà della sovrintendente alle antichità bizantine di Sparta, Emilia Bakuru. Tutti gli elementi d'indagine su questo giallo [redacted] XV secolo sono ora, quindi, a disposizione.

La trama del mistero riunisce, [redacted] più piani temporali, una varietà di personaggi - i Malatesta di Rimini e il papa Colonna, gli ultimi imperatori Paleologhi e i sultani turchi, un filosofo bizantino, Bessarione, uno scrittore francese, Barrès, un pastore bene informato, un archeologo fortunato, una piccola ma fervente comunità di monache - sulle tracce della Dodicesima Morta della Tomba [redacted] della chiesa palatina di Santa Sofia, arroccata [redacted] le coste aride del monte Taigeto, ai piedi del Palazzo dei Despoti, sulle cui rovine Goethe ambientò l'incontro di Faust con un'altra antica principessa, Elena.

Da dove cominciare? Da un secolo fa, un mezzogiorno d'estate del 1900, quando Maurice Barrès, parti[redacted] p[redacted] la Grecia alla ricerca delle [redacted] più pure della «razza», si spinse [redacted] Peloponneso, sede dei valori del nazionalismo spartano [redacted] insieme dell'avventura crociata [redacted] Guglielmo II di Villehardouin, il fondatore di Mistrá. Tra le rovine della capitale della Morea scoprì invece, inaspettatamente, [redacted] spirito di Bisanzio». Raccontando nel *Voyage de Sparte* l'esplorazione del[redacted] città-fantasma, Barrès ricorda che [redacted] un certo punto, presso [redacted] piccola chiesa», [redacted] sua guida, a quanto pare un pastore del Taigeto, gli mostrò «la tomba di un'imperatrice di Bisanzio» e gli spiegò: «era una bella principessa italian[redacted]

La storia riprende mezzo secolo dopo, all'inizio degli anni 50, quando un giovane direttore di scavi, Nikolaos Drandakis, s'imbatté in un impressionante cadavere femminile, così integro da sembrare imbalsamato, rivestito di un costume magnifico ma, stranamente, di foggia occidentale. Non aspettandosi, in una missione di routine, di trovare una mummia, non evitò il contatto con l'aria aperta, cosicché buona parte del corpo e delle vesti si disintegrò.

Quel che restava era comunque un *unicum*: il solo costume bizantino ritrovato in sito dopo la distruzio[redacted] dell'impero. Le monache del vicino monastero della Pantánassa non ebbero dubbi. Non poteva che trattarsi [redacted] corpo, miracolosamen[redacted] conservato, della loro fondatrice, morta mentre era in attesa di un bambino: Cleòpa Paleologina, nata Malatesta, imparentata con [redacted] più potenti signorie italiane e fatta sposare da suo cugino, papa Martino V Colonna, [redacted] Teodoro II despota di Mistrá. Ma questo re melancolico [redacted] misogino non parve amare troppo la sposa occidentale, colta, elegante, bionda [redacted] «fragile d'aspetto ma di intelletto virile», che subito, con [redacted] seguito [redacted] artisti e architetti, conferì a Mistrá il peculiare stile bizantino-gotico così amato da Goethe e dai romantici, fino a Barrès.

La politica matrimoniale del pontefice andava [redacted] pari passo con le [redacted] diplomatico-religiose per ricomporre lo scisma tra le Chiese cattolica e ortodossa. Se dall'unione Malatesta-Paleologhi fosse nato un maschio, la linea di [redacted] dinastica dell'agonizzante Seconda Roma, erede della Prima Roma dei Cesari, si sarebbe legata indissolubilmente al papato. Però non tutti, nell'ultima corte bizantina, erano favorevoli a quell'unione. «Preferisco vedere in città il turbante turco piuttosto che la tiara latina», cantavano i marinai di Costantinopoli in quegli anni. Anche all'interno della corte di Mistrá, «conflitti insanabili» sono segnalati nelle missive della d[redacted] di compagnie di Cleòpa tramandate dagli archivi vaticani. Solo un giovane cortigiano, Bessarione, capiva la portata del progetto di alleanza con l'Occidente: sarebbe stato lui, 15 anni dopo, a concludere l'Unione al Concilio di Firenze.

Sta di fatto che, morto Martino V, anche Cleòpa morì [redacted] portare a termine la gravidanza. Nei versi funebri che Bessarione le dedicò, recentemente riscoperti [redacted] un suo codice autografo conservato alla Biblioteca Marciana di Venezia, alcune prudenti allusioni fanno pensare che quella morte inaspettata fosse sospetta. Accenni simili si ritrovano nei discorsi che altri intellettuali di corte a lei legati, compresi Gemisto-Pletone e il medico Papàgòmeno, composero per la sua morte a Mistrá nel 1433.

Oggi Marielle Martiniani Reber, massima autorità mondiale dell'archeologia dei tessuti, data gli abiti della Dodicesima Morta proprio «al principio degli anni 30 del XV secolo». Specificamente interpellata su una possibile identificazione, li ritiene compatibili sia con un'alta condizione aristocratica, sia con una provenienza occidentale. Una volta chiusa l'esposizione di Ginevra, i reperti torneranno [redacted] Mistrá [redacted] in mancanza di ulteriori analisi, in particolare dell'intervento specifico di genetisti, sarà impossibile dichiarare chiuso il caso.

Comunque, che [redacted] Mummia di Mistrá sia [redacted] no effettivamente Cleòpa Malatesta, il suo ritrovamento è la traccia tangibile del drammatico passaggio dell'aristocrazia italiana nell'ultima corte di Bisanzio e del progetto, fallito, di un salvataggio occidentale dell'impero. La storia non si fa con i se, ma [redacted] lecito congetturare che [redacted] [redacted] figlio di Cleòpa fosse venuto alla luce il corso della storia sarebbe stato diverso. Forse, l'interesse dinastico congiunto delle signorie italiane e del papato, unito all'interesse commerciale di Venezia a conservare i suoi scali nel Peloponneso, avrebbe indotto gli Stati europei a promuo[redacted] una decisiva, potente crociata per sottrarre all'invasione turca quell'ultima roccaforte dell'ellenismo [redacted] della cristianità che era [redacted] Morea bizantina. Forse, l'impero ottomano avrebbe potuto non invadere completamente [redacted] Mediterraneo, l'Islam non arrivare all'Adriatico, all'Albania, al Kosovo, alla Bosnia. Ancora oggi, nelle vicende contemporanee, ne avvertiremmo le conseguenze.

[redacted]

Cleopa Malatesta fu data in sposa dal papa Martino V Colonna, suo cugino, al despota Teodoro II per ricomporre lo scisma con gli ortodossi. Ma non tutti nella corte dei Paleologhi erano d'accordo

La Mummia [redacted] Mistrá, fino al 28 gennaio al Musée d'Art et d'Histoire [redacted] Ginevra. Sotto [redacted] cartina del Peloponneso

Cleopatra

Storia e leggenda in mostra a Roma

ROMA

ERA magra, aveva un lungo naso e portava la crocchia. Era piccola, tanto [redacted] stare in un tappeto. Eppure, grazie [redacted] conversazione, l'[redacted]tima dei Tolomei [redacted]scì a fare [redacted] l'uomo più potente del mondo Cesare. Cleopatra [redacted] cultura, intelligenza, spirito e parlava tutte le lingue dei suoi sudditi, quelle dei suoi dominatori [redacted] altre ancora, d'Oriente e d'Occidente. Per educazione e vocazione era [redacted] statista. Sapeva indossare il potere come le altre indossano un bell'abito. Fu una spregiudicata Realpolitiker, ma seguì con scrupolo la tradizione della monarchia ereditaria ellenistica: diede figli sia a Cesare sia ad Antonio. Se non [redacted] fossero [redacted] le Idi di Marzo, forse sarebbe divenuto imperatore Cesarione, il figlio naturale di Ce[redacted], e non l'adottivo Ottaviano. Forse la capitale dell'impero non sarebbe stata Roma, ma Alessandria d'Egitto.

Guardatela nel busto del Pergamonmuseum di Berlino, che la mostra della Fondazione Memmo (Palaz[redacted] Ruspoli, dal 12 ottobre [redacted] 25 febbraio) espone insieme agli altri reperti iconografici [redacted]eologici sulla monarchia dell'ultimo capo di Stato dell'Egitto alessandrino. Paragonate l'immagine obiettiva con la leggenda ufficiale di Cleopatra: da sempre le è stata attribuita [redacted] fama del tutto antitetica alla realtà storica. Già a partire dalla letteratura romana incarna l'archetipo della Donna Fatale, che plagia e distrugge i suoi uomini con le armi della [redacted]a sensualità. E' una peccatrice lussuriosa per Dante, una cortigiana viziosa per Shakespeare, una «puttana» tout-court per Brecht. Così nella pittura, con [redacted] seno l'aspide vagamente fallico. Così nel teatro e nel cinema, fino alla stucchevole, voluminosa Liz Taylor. Il fatto è che [redacted] misoginia degli storiografi mistifica il potere declinato al femminile, confinando alla sfera sessuale l'ascendente che esercita sugli altri. Non [redacted] caso gli attributi medusei di Cleopatra - dai grandi occhi bistrati agli ornamenti esotici alla cultura dei filtri e dei veleni - diverranno il marchio di tutte quelle sovrane razionali e potenti che saranno classificate nella memoria storica come abili pro[redacted]: dalla bizantina Teodora fino alla grande Caterina di Russia, chiamata «la Cleopatra del Nord». [s. r.]

Dal 5 al [redacted] febbra[redacted]

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con [redacted] grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un p[redacted] lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare [redacted] esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [redacted] acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA *(scrivere per esteso il nome)*
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. Cap.
Tel. *(pref.)* / *(numero)* Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N° Cap.
Città Prov. Tel. *(pref.)* / *(numero)* Cellulare *(pref.)* / *(numero)*
Nome e cognome [redacted] TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola"; per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti [redacted] pertanto [redacted] recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: 800-243614

[redacted] NA [redacted]

SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI

[redacted] inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto [redacted] capelli ed apprendere come prevenire l'eccessiva caduta. Se siete calvi o stempiati, potrete riacquistare l'aspetto di un tempo.

H[redacted]ciale settimana SVENSON "salviamo i nostri capelli" che, come ha annunciato alla stampa il direttore della SVENSON Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie. Questa "settimana" speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento, prurito, forfora, seborrea ecc.). Durante la settimana SVENSON **"salviamo i nostri capelli"** saranno aperti a tutti le porte dei centri SVENSON ed a tutti sarà possibile conoscere i metodi [redacted] trattamento di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dai tecnici della SVENSON se nel proprio caso si può affrontare l'eventuale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta. Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel [redacted]rso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da [redacted] cardiologo [redacted] prendo [redacted] disfunzioni cardiache e salvando tante vite, partendo dallo stesso principio ed al fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare calvi, la SVENSON ha organizzato la settimana "salviamo i nostri capelli". Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai tecnici e sapere se sono ancora in tempo per affrontare una calvizie precoce [redacted] mantenere i capelli folti [redacted] rigogliosi. Si ritiene necessario realizzarla perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di aver cura dei propri capelli e quindi troppe persone diventano calve mentre potrebbero [redacted] servare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.

- Riteniamo indispensabile che - ha detto il Direttore della SVENSON - chi ha problemi di capelli sia informato correttamente, in quanto spesso "esperti" improvvisati propongono rimedi miracolistici senza fondamento e suggeri[redacted] soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima richiesta di chiarezza da parte del pubblico. In tutti i Centri Svenson sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per [redacted] appuntamento e, durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più idonea per affrontare qualsiasi caso. **I centri saranno aperti dalle ore 10.00 alle ore 19.30 .Sabato dalle 09.00 alle 13.00.**

Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson se esiste [redacted] causa principale alla base dell'insorgere della calvizie.

- Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione- ha risposto.

Quasi tutti, quando cominciano a perdere i capelli o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, dubitano di potervi rimediare limitandosi al massimo ad usare uno dei mille palliativi o ad eseguire dei [redacted] non specifici.

Le nostre ricerche e la nostra esperienza ci consentono di sapere che, se si interviene in tempo, questo processo può essere controllato[redacted] maniera efficace sino dal primo manifestarsi delle anomalie, quali [redacted] pitiriasi (forfora), l'ipersecrezione sebacea (seborrea oleosa), l'anomalo proliferare della flora batterica e dei miceti (funghi) presenti sul cuoio capelluto e del conseguente prurito, cause predominanti che portano all'assottigliamento dei capelli, [redacted] diradamento e quindi alla calvizie. Anche nel caso di alopecia androgenetica è possibile intervenire sulle sue concause quali pitiriasi, seborrea oleosa, batteri e funghi (che accelerano il processo di calvizie precoce). Tutto ciò è possibile, ricreando le condizioni idonee affinché i nostri capelli seguano il loro ciclo fisiologico naturale, utilizzando trattamenti cosmetricologici composti da formule polivalenti che agiscono in sinergia tra di loro.

Una stempiatura o una calvizie può essere eliminata in poche ore senza dolore

① La sezione di [redacted] capello semiatrofico, sottile e scolorito che porta alla calvizie.
② La sezione di un capello sano.

SE SEI CALVO O STEMPIATO POTRAI RIACQUISTARE L'ASPETTO DI UN TEMPO.

Se il danno è già fatto, i Centri anticalvizie SVENSON Vi dimostreranno [redacted] si può

gliatura. Sì, con una specifica tecnologia, in caso di diradamento, di stempiamento o di calvizie avanzata, potremo darVi una nuova capigliatura, utilizzando capelli [redacted]oi, capelli naturali. Otterrete una copertura del cuoio capelluto come quella che la natura Vi [redacted] dato, riacquistando una presenza estetica magnifica. Nessuno potrà notare alcuna differenza tra i capelli già esistenti ed i capelli aggiunti.

Il Vostro sogno di non essere più calvi o stempiati da oggi si avvererà con questo nuovo processo. I Centri SVENSON nel mondo vantano un'esperienza [redacted] 35 anni, infatti le ricerche, le esperienze e le tecnologie avanzate di cui disponiamo Vi assicureranno, oggi come nel passato, i risultati ottimali. Se avete avuto esperienze negative con delle protesi di plastica, con l'inserimento di capelli artificiali, con interventi chirurgici di [redacted] tipo o con altre tecniche obsolete che causavano infezioni o rigetti, da oggi, con la nostra tecnologia Vi ridaremo i capelli, senza subire alcuno degli inconvenienti sopra citati.

Telefonate oggi stesso per fissare un appuntamento per il **CHECK-UP GRATUITO** che dura circa [redacted] minuti.

I Centri Svenson si trovano a:

TORINO	Tel. 011.66.93.088
C.so Vittorio Emanuele II, 41	
MILANO	Tel. 02.78.21.78
COMO	Tel. 031.26.93.86
PAVIA	Tel. 0382.30.40.92
BOLOGNA	Tel. 051.64.90.808
BERGAMO	Tel. 035.22.22.35
MESTRE	Tel. 041.980.265
ROMA	Tel. 06.67.96.971
NAPOLI	Tel. 081.55.12.221
In Svizzera:	
LUGANO	Tel. 004191/92.10.984

[redacted] by VMS of London - E.1

Protesta degli abitanti, dal consorzio Acsel replicano: «I costi sono entro i valori limite»

Bardonecchia, stangata sulla tassa rifiuti

Aumento del 62 per cento in due anni

Macagno
BARDONECCHIA

«Come molti altri Comuni della vallata, abbiamo aderito da circa un anno e mezzo all'Azienda Consortile Servizi Enti Locali Val Susa per migliorare il problema dello smaltimento rifiuti e per toglierci anche alcune responsabilità in materia. Per ciò che riguarda l'aumento dei costi credo che in futuro questi verranno abbassati». Spiega il sindaco Mario Ambrosio, dopo la lettera pubblicata ieri su Specchio dei Tempi, dove un lettore denuncia l'aumento del 62 per cento in due anni della tassa rifiuti. Per l'immediato futuro sono molti a chiedersi a Bardonecchia se verranno fatti alcuni «sconti» su questa voce. Vero, falso? Sulla possibilità di avere questi sconti all'A.c.s.e.l. non si sbilancia: «I costi sono entro i valori limite. Inoltre - sempre secondo tale consorzio - gli aumenti sono legati sia ad un incremento fisiologico dei rifiuti, sia ai maggiori servizi che l'Acsel svolge sul territorio; prima fra tutti la raccolta differenziata completa e perfetta linea con il decreto Ronchi». Questo implica, sempre secondo l'azienda consortile valsusina, una diversa e più funzionale posa dei cassonetti per l'immondizia, sino ad arrivare ad una raccolta differenziata presso ogni singolo domicilio dell'utente. Tutto ciò implica un aumento della tassa rispetto agli anni precedenti.

Resta comunque il fatto che il prezzo da pagare per chi possiede un immobile o risiede a Bardonecchia anche solo in affitto è quello di 2445 lire al quadro contro le 1400 del 1998. Paga salato anche chi possiede un garage: circa 1400 lire al quadro contro le 800 di qualche anno fa. «Era molto meglio quando la tassa rifiuti era gestita direttamente dal Comune tramite la ditta Aimeri, che si occupava di prelevarli dai cassonetti e portarli in discarica», lamentano alcuni residenti. La stessa ditta che oggi per conto dell'Acsel ha questo incarico. Ma la bolletta che arriva a casa è molto più salata di quella di una volta. Tutti sperano comunque che in futuro, anche grazie all'apertura di una nuova discarica in Bardonecchia, costata 210 milioni e finanziata per il 70 per cento dalla Provincia di Torino, i costi diminuiscano grazie al risparmio che avranno coloro che ritireranno l'immondizia per portarla nella più vicina e moderna discarica, a cui rivolgersi, come capita oggi, ad altre discariche molto più lontane e fuori zona. Questa moderna «rifiuteria» dovrebbe entrare in funzione già per la primavera dell'anno prossimo.

E intanto si parla di nuovi appalti che l'azienda consortile servizi enti locali Val Susa potrebbe indire già dal prossimo per selezionare alcune ditte che andrebbero a rinnovare l'intero comparto dello smaltimento rifiuti solidi urbani di tutta l'Alta Val di Susa, Bardonecchia compresa.

Un'immagine di Bardonecchia, stazione alpina con molte seconde case, dove si è verificato un aumento cospicuo della bolletta per la raccolta dei rifiuti

Nel Pinerolese per il 2006

La Confederazione dell'artigianato [illegible]

PINEROLO. La Cna, la Confederazione che tutela l'artigianato e le piccole e le medie imprese, punta ad ottenere una proficua ricaduta per tutta la zona dei Giochi Olimpici del 2006. «Nelle valli del Pinerolese e della val Susa - precisa Daniele Vaccarino, presidente Cna -, non si contano mai imponenti insediamenti industriali e per tanto il nostro obiettivo è quindi quello di consolidare le iniziative presenti. Per fare questo è importante far nascere legami fra l'ente pubblico ed il privato».

I patti territoriali già hanno individuato queste strategie, ma il Cna intende fare un passo in più: «Abbiamo individuato nell'azienda turistica locale, l'Atl - continua Vaccarino -, il soggetto con al quale demandare l'incarico di coordinare tutti i progetti che stanno nascendo in questi anni sul territorio».

Sorpreso con la refurtiva

Vinovo, tenta di rubare in un appartamento ma [illegible]

VINOVO. Pensava di fare un colpo grosso quando nel marsupio, appena rubato ad un passante, oltre al portafogli con i documenti ha trovato le chiavi di casa. Così, da Venaria ha raggiunto in poco tempo la frazione Garino di Vinovo. Con le chiavi è entrato nell'abitazione di F.G., di 30 anni, arraffando di tutto: un videoregistratore, biancheria, preziosi e anche una chitarra. Il derubato, non appena si è accorto del furto del marsupio, si è rivolto ai carabinieri di Venaria, che immediatamente hanno allertato i colleghi della compagnia di Moncalieri. Una pattuglia del radiomobile è arrivata appena in tempo: il malvivente aveva già riempito un borsone e stava per allontanarsi indisturbato. I militari lo hanno bloccato e arrestato. In manette: Giuseppe Sciascia, 32 anni, residente in via San Giuseppe 21, a Venaria.

Brusasco, con una roncola

Arresti domiciliari a contadino che ferì artigiano [illegible]

BRUSASCO. E' agli arresti domiciliari Graziano De Marchi, 61 anni, coltivatore diretto residente a Brusasco in via del Bricco 16, finito in manette con l'accusa di lesioni aggravate nei confronti di un artigiano edile. L'uomo nella mattinata di mercoledì durante una discussione, degenerata in aggressione, vicino a casa sua, con una vecchia roncola colpiva con violenza al volto Francesco Moietta, 53 anni, muratore, residente a Cavagnolo in via Martiri Libertà 23, che sta ristrutturando una vecchia abitazione della famiglia Crovella. Immediato l'intervento dei carabinieri che facevano scattare le manette ai polsi di De Marchi. L'artigiano veniva alle cure dei medici del pronto soccorso di Chivasso, che gli praticarono alcuni punti di sutura e 15 giorni di guarigione. Graziano De Marchi non è nuovo a litigi violenti e aggressioni.

Grugliasco e San Giorgio

Contratto integrativo Sciopero spontaneo [illegible]

GRUGLIASCO. Ha aderito oltre il 90 per cento degli operai, ieri mattina allo stabilimento «Pininfarina», allo sciopero spontaneo per il rinnovo del contratto integrativo. La protesta dei dipendenti è scattata dalla proposta dell'azienda di offrire per l'aumento economico poco più di mille lire completamente variabili nei prossimi 4 anni. Un'altra giornata di mobilitazione è stata organizzata dai sindacati Fim-Fiom-Uilm per giovedì prossimo. Ieri, intanto, hanno incrociato le braccia per solidarietà, dalle 13 alle 14, anche i colleghi della «Pininfarina» di san Giorgio Canavese. «Un segnale - commenta Giorgio Airaudo, segretario Fiom-Cgil di Collegno - che i lavoratori avvertono la necessità di rivendicare un diritto salariale congruo al loro contributo alla crescita dell'azienda».

Arriva dalla Vallée

Ditta porterà posti di lavoro in Val di Lanzo

Una cinquantina di posti di lavoro in più. E' questo, il livello di numeri, il dato più interessante legato al trasferimento dello stabilimento della Akerlund & Rousing Group, ditta leader nel settore degli imballaggi flessibili, da Pont Saint Martin a Lanzo. Nei prossimi tre mesi, nei capannoni della Tecno Jolly di Lanzo verranno trasportati e montati parte dei macchinari che operavano prima in Vallée che sono stati danneggiati da un pauroso incendio nei mesi scorsi. Con loro dovrebbero emigrare o viaggiare tra Piemonte e Valle d'Aosta circa un centinaio di dipendenti anche se le trattative sindacali per una ricollocazione delle maestranze sono ancora aperte.

Intanto il comune di Lanzo nell'ultima seduta del consiglio ha approvato una variante al piano regolatore che consentirà alla Tecno Jolly, dove oggi sono impiegate circa 120 persone, un raddoppio dello stabilimento. «Noi faremo tutto per facilitare il loro insediamento - spiega Sergio Papurello, il sindaco di Lanzo -. La loro dirigenza mi è sembrata determinata ad investire e una cinquantina di posti di lavoro sono una boccata di ossigeno a tutta l'economia di zona». Speranze in Val di Lanzo, delusione a Pont Saint Martin, dove il colosso dell'imballaggio ha lasciato un debito di una decina di miliardi con la Regione e dove, questa è la preoccupazione maggiore dei sindacati, in due anni ha fatturato appena 6 miliardi invece dei 64 previsti. «Il primo obiettivo è quello di rimanere sul mercato in modo stabile - spiega Tonino Paparatto, sindacalista e segretario regionale dell'Slc -. A Lanzo bisognerà riorganizzare tutta la lavorazione, saranno tempi lunghi». [g. gia.]

■ **PRALORMO, INCIDENTE.** Ha perso il controllo dell'auto ed è finito in un fossato lungo la provinciale che collega Pralormo a Carmagnola. L'uomo, Gianni Autigna, 28 anni, residente in piazza Castello a Torino, è rimasto imprigionato a lungo tra le lamiere prima di essere liberato dai vigili del fuoco. Ai soccorritori del 118 di Poirino, le condizioni sono apparse subito gravi tanto da richiedere l'intervento dell'elisoccorso che ha trasportato il ragazzo al Cto.

■ **[illegible]** Probabilmente un camino spento male ha causato l'incendio che domenica sera ha distrutto una baita in borgata Bessetti 18 a Bussoleno. I vigili del fuoco di Susa per spegnere le fiamme hanno lavorato 7 ore.

■ **CHIVASSO, FURTO.** Ennesima visita dei ladri, la scorsa notte, presso l'ufficio accettazione dell'ospedale dell'Asl 7 di Chivasso, vicino al pronto soccorso. Senza forzare l'ingresso, i ladri hanno portato via un computer (valore 3 milioni) utilizzato per la registrazione dei dati delle persone ricoverate.

■ **[illegible] FUORI STRADA.** Mauro Bessone, 37 anni, di Ciglianо, strada Ronchi 40, è ricoverato in Ortopedia a Chivasso dopo un incidente sulla statale 11, frazione Casabianca di Verolengo. Alla guida della sua Nissan Primera, è finito in un canale di scolo delle acque.

■ **AVIGLIANA, DENUNCIATO.** I carabinieri di Avigliana hanno denunciato un operaio di Avigliana, L.V., 24 anni era alla guida di una Opel, e dai controlli è risultato in possesso di patente rubata a Savona. Dovrà anche pagare un'ammenda di 4 milioni. Con lui [illegible] M.M, 26 anni, di Beinasco, denunciato per porto illegale di arma.

■ **RUBIANA, CADAVERE.** Il cadavere di Virgilio Fornero, 59 anni, di Villar Perosa, è stato trovato nei boschi di Rubiana, in borgata Magò. Sarebbe deceduto a causa di un malore.

■ **VENAUS,** [illegible] Igino Plano, di 76 anni, è morto d'infarto mentre aggiustava il tetto della villetta. A nulla è valso l'intervento dei medici del 118.

TRE LETTERE CHE VI FARANNO CAMBIARE IDEA SUL DIESEL.

Adesso Fiat
fino al 31 ottobre vi offre

PUNTO JTD
CON FINANZIAMENTO DI 10 MILIONI IN 36 MESI A TASSO ZERO*

BRAVO E BRAVA JTD
AL PREZZO DEL BENZINA

Fino a
5.000.000*
PER IL VOSTRO USATO
CHE VALE ZERO IN
MAREA JTD

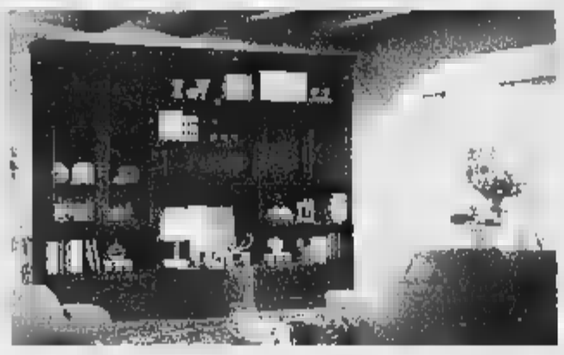
Da un brevetto del Centro Ricerche Fiat nasce il rivoluzionario concetto di Diesel Common Rail: un motore dalle prestazioni così brillanti, da cambiare il vostro modo di guidare. In pratica, l'unico aspetto per cui vi ricorderete che è un diesel, sono i consumi.

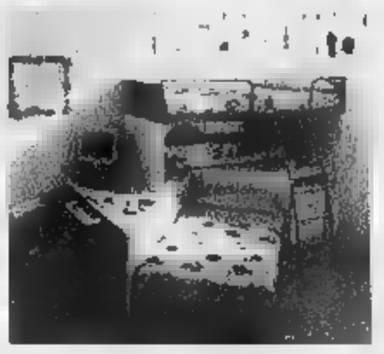
IL MOVIMENTO DI PASSIONE AL JTD COMMON RAIL.

* FIAT PUNTO JTD - Esempio di finanziamento: importo del finanziamento: L. 10.000.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione [illegible]. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso
* FIAT MAREA JTD - [illegible] valore disponibili in rete.

CONCESSIONARIA FIAT TORINO AUTO - VIVA - C.SO [illegible], 101 - TORINO

I MAESTRI MOBILIERI, su vostri suggerimenti, PROPONGONO:





LA QUALITÀ? VENITE A TOCCARLA CON MANO
I PREZZI? VI STUPIRANNO
I PAGAMENTI? NO PROBLEM TRA AMICI

Guerrieri ARREDAMENTI

ORARIO CONTINUATO
DALLE 10.00 ALLE 19.30

Tel. 011.9973330 R.A. ▪ Leinì - Via Volpiano n° 43 ▪ APERTI ANCHE LA DOMENICA

Danni dopo le ultime piogge, per le opere manca solo il parere dell'Autorità di Bacino

«Urge fare gli argini della Dora Baltea»

Protesta dei sindaci dell'Eporediese

Mauro Ravello

IVREA

C'è il progetto di massima, ci sono i soldi (ben 17 miliardi e mezzo) già stanziati. Ma dei lavori del cosiddetto «modo idraulico» di Ivrea, cioè l'arginatura della sponda destra della Dora Baltea, non si sa più nulla. Da circa sei mesi il progetti esecutivo, la approvazione consentirebbe l'avvio degli appalti, è bloccata all'Autorità di Bacino. I Comuni interessati, ancora duramente colpiti dal maltempo della scorsa settimana, hanno deciso di alzare .

L'altro giorno nove sindaci hanno sottoscritto e inviato una lettera al Magistrato del Po, al presidente della Regione Piemonte, al Prefetto e al presidente della Provincia (ente che, comunque, si schiera al fianco delle amministrazioni). Ci sono i Comuni di Ivrea, Banchette, Borgofranco, Lessolo, Loranzè, Pavone, Salerano, Samone e Romano: tutti interessati dalle ultime esondazioni, l'altra settimana, della Dora e del torrente Chiusella.

Tutti i problemi sembrano essere iniziati nel settembre del '93. «Prima di allora - spiega Renato Alessio, sindaco di Banchette - le alluvioni e le esondazioni erano un evento eccezionale, passavano anni non decenni) prima che si ripetessero». Dal '93 più così. «Sarà per l'intensificarsi delle piogge o per il consolidamento delle sponde in Valle d'Aosta, che una maggior velocità delle acque. Fatto sta che troppo sovente, ormai, ci troviamo con strade case allagate, per non parlare degli ingenti danni all'agricoltura».

Facendosi portavoce dell'esasperazione dei cittadini, costretti ormai troppo sovente ad evacuare la propria abitazione, i sindaci chiedono al Magistrato del Po di dare una «sollecita attuazione» alla realizzazione delle opere previste. «A sette anni di distanza dall'alluvione che ne aveva evidenziato la necessità - dicono gli amministratori comunali -, solo una minima parte di quanto previsto nel progetto generale ha avuto attua-».

Ad i sindaci si schiera l'assessore provinciale Luigi Rivalta, responsabile della pianificazione territoriale. «Le ultime piogge - scrive al Magistrato del Po - hanno confermato la necessità di realizzare opere, che già oggetto di con- con la Provincia». Oltre alla burocrazia, però, resta da superare anche lo scoglio delle proteste di ambientalisti numerosi cittadini della zona, contrari alla costruzione di mastodontiche arginature. «Entro ottobre - rassicura Renato Alessio - verrà organizzato un convegno. In quell'occasione daremo tutte le informazioni necessarie».

Una strada allagata dall'esondazione Dora a fine settembre. La protesta investe Ivrea, Banchette, Fiorano, Lessolo, Loranzè, Pavone, Salerano, Samone e Romano

Ivrea, tutti contusi

Rissa fra tre dienti e il buttafuori davanti a discoteca

IVREA. Ancora una violenta in un locale di Ivrea, esattamente una settimana dopo l'omicidio di Federico Pescatore al pub Wellington. E' sabato notte, intorno alle 3, alla discoteca «Magazzino» di corso Vercelli (poco distante, tra l'altro, dallo stesso Wellington).

La ricostruzione dei fatti è tuttora al vaglio degli investigatori del commissariato. Unica certezza è che 3 giovani di Ivrea Borgofranco, fra i 25 e i 30 anni, sono stati protagonisti di una rissa insieme ad un buttafuori del locale. I referti medici, per fortuna, parlano solo di contusioni ed . «Ma è preoccupante - dicono i vertici delle forze dell'ordine - questa escalation di violenza nella zona».

DOVE QUANDO

CONCERTO Giovedì 12 ottobre 21, all'auditorium La Serra corso Botta a Ivrea, inaugurerà la stagione dell'Orchestra Sinfonica del Piemonte: la formazione musicale eporediese diretta, nella circostanza, da Michele Carulli presenterà pagine di Grieg, Sibelius e Cajkovskij. I biglietti costano 28 mila lire e sono in prevendita al Liceo Musicale via Dora Baltea a Ivrea (0125.425123), dove, fino a giovedì, si possono ancora acquistare gli abbonamenti per l'intera stagione. A presentazione del concerto, oggi alle 21 nell'Antica Sinagoga di via Quattro Martiri, Carla Zanetti Occleppo tiene conferenza dal titolo «Cajkovskij il mondo incantato della favola, e la forma classica della suite rivisitata da Grieg»: l'ingresso è libero.

MUSICA LIVE. Il circolo «Il gatto la volpe» frazione Spineto di Castellamonte ospita, dopo le 22.30, l'esibizione dal vivo del giovane gruppo dei Volusgolia.

C Il ciclo di proiezioni «Due città al propone, alle 21.15 alla sala Ambra di Valperga, il film «Fucking Amal - Il coraggio di : 7 mila lire è il del biglietto ingresso, per l'abbonamento all'intera rassegna si spendono 42 mila lire. Alla sala La Serra di Ivrea, per il «Cineclub», viene proiettato «Sogno di notte di mezza estate»: spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

DEL VENTRE. Serata di presentazione, alle 21 nei locali dell'associazione Aquilegia di via Caporal Cattaneo a Favria, per il corso di tecniche e coreografie della danza orientale (danza del ventre e dei sette veli) che sarà tenuto da Nehad Nayma. Per informazioni contattare lo 0124.348844.

LA BORSA. «Canavese trading», società che si pone l'obiettivo di formare e informare le realtà del territorio intenzionate a operare nel settore della «new economy», organizza seminario in quattro incontri sull'utilizzo della «Analisi tecnica Borsa». Si inizia oggi, 21, nella sala conferenze di via Pella 1 a Rivarolo. Il costo del corso è di 350 mila lire, la prima lezione (che funge da presentazione all'iniziativa, è gratuita aperta a tutti. Informazioni e adesioni allo 0333.6203848.

FOTOGRAFIA. Fino al ottobre, al circolo Verde Canavese di regione Ribes a Colleretto Giacosa, si può ammirare la mostra fotografica di Giuliano Spinoni titolo «Immagini senza tempo». Apertura in orario pomeridiano.

Inizierà il 16 ottobre prossimo il 13° corso base per il volontariato -sanitario promosso da Oari Avulss. L'iniziativa aperta a tutti, le lezioni si terranno presso l'ex centro di formazione Infermieri di via Warmondo Arborio 18 a Ivrea. Il costo mila lire. Informazioni e adesioni allo 0125.54763.

E SPORT. Iscrizioni aperte, a San Benigno, al centro sportivo Auxilium Fruttuaria, che accoglie ragazzi e ragazze tra i 5 i 18 anni. Atletica, calcio, volley, basket, ginnastica ritmica e podismo le discipline che si possono praticare; inoltre sono in programma laboratori artistici e scientifici, nonchè gite ed escursioni. Per informazioni contattare, in ore serali, lo 011.9887363.

di MAURO SAROGLIA

Montalto Dora

Molestò una bimba condannato

IVREA

Cinque anni di reclusione, per gli per atti sessuali commessi su bambina appena 6 . E' la condanna inflitta dai giudici del tribunale di Ivrea (presidente Grimaldi) a Stefano Canazza, 43 anni, di Montalto. L'uomo ieri presente alla lettura della sentenza, probabilmente si trova all'estero. In aula c'era soltanto il legale, l'avvocato Maisto; rappresentare la piccola Rosa (il fantasia) e la sua famiglia c'era l'avvocato Anna Ronfani, legale di parte civile.

Canazza era stato arrestato dai carabinieri circa 2 anni fa. A fargli scattare le manette intorno ai polsi era stata la denuncia presentata dai genitori di Rosa. Una denuncia, del resto, che aveva trovato conferma fin da subito nei referti medici: la bambina, infatti, presentava le- al pube, causate ripetuti toccamenti cui sarebbe stata sottoposta.

I fatti risalgono all'autunno del '98, nei pressi un lago dell'Eporediese. Secondo le ricostruzioni degli inquirenti, l'uomo si sarebbe appartato con la bambina (della quale, peraltro, conosceva i genitori) e avrebbe abusato di lei. Sarebbe poi la stessa Rosa sfuggirgli, per tornare dalla mamma e, tra le lacrime, raccontarle delle molestie subite.

Stefano Canazza ha sempre respinto le accuse di un pedofilo. contro di lui hanno pesato le deposizioni, precise e lucide, che la bimba e sua madre avevano effettuato con il personale della neuropsichiatria infantile che con il pm Vitari. Lo stesso Canazza, poi, stato dichiarato perfettamente in grado di intendere e di volere.

, SCIOPERO. Anche nello stabilimento San Giorgio è stata effettuata, ieri, un'ora di sciopero per il contratto aziendale. Per giovedì prossi- Fim, Fiom e Uilm del Canahanno indetto una giornata di mobilitazione e di informae sostegno della vertenza.

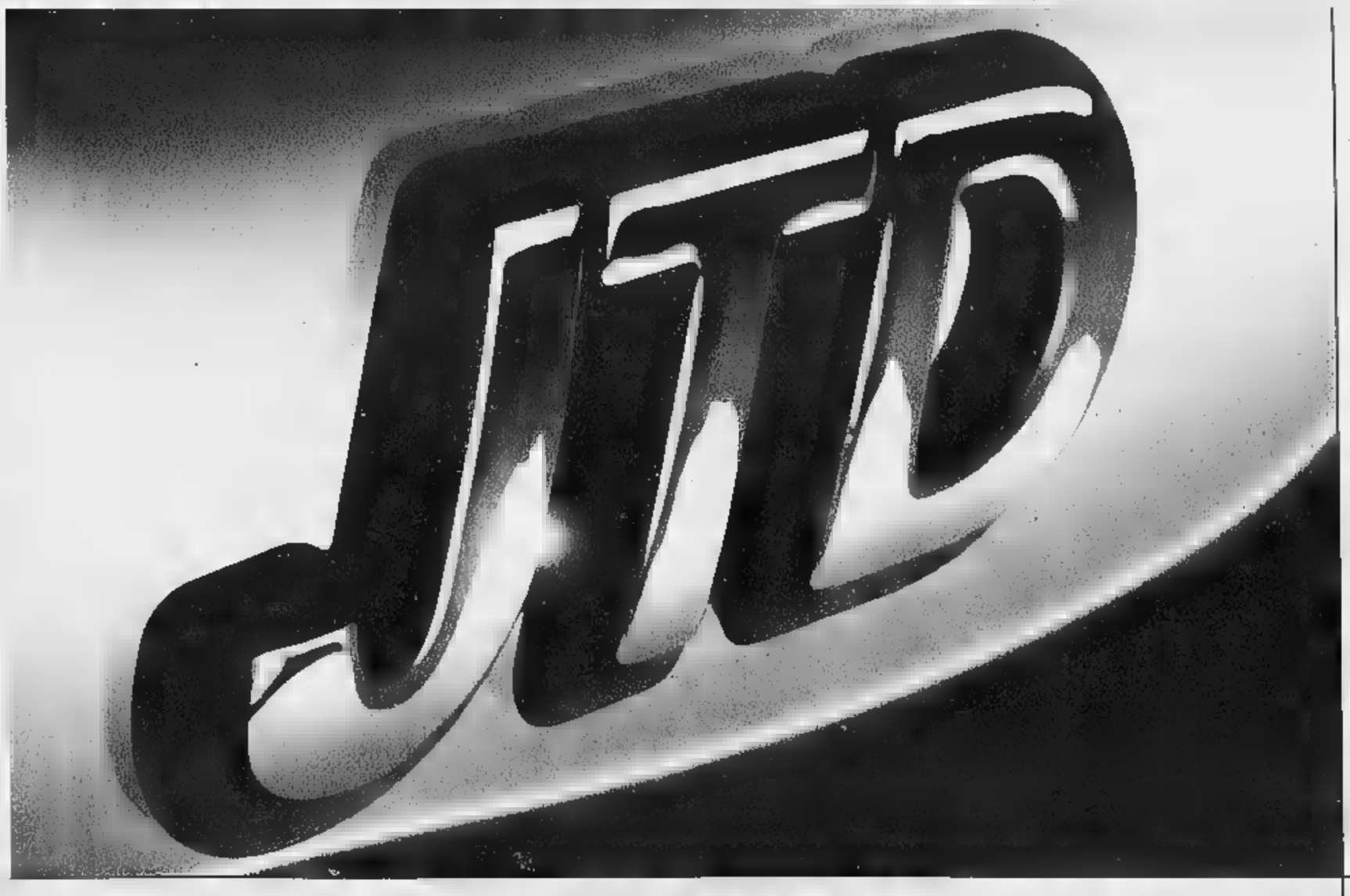
O, Crisi nella maggioranza consigliare a Ronco Canavese? Per oggi è stata convocata dal sindaco, Rodolfo Recrosio, una riunione a cui dovranno partecipare tutti i rappresentanti del consiglio. Secondo il primo cittadino «qualcuno starebbe facendo delle pressioni per mettere in crisi la maggioranza». La settimana scorsa la seduta era saltata per l'assenza degli esponenti dell'opposizione, tranne uno.

VALPERGA, CIAC. Buone notizie per il Ciac (Consorzio interaziendale alto Canavese) di Valperga. E' rientrato infatti il pericolo chiusura dopo che la Regione ha garantito un finanziamento di 300 milioni.

RIVAROLO, Attimi di paura domenica pomeriggio in Vallo, 16 Rivarolo a causa di incendio divampato in un alloggio. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha limitato i danni.

CERESOLE, Incidente domenica pomeriggio all'imbocco della galleria di Ceresole Reale, sulla statale 460. Giancarlo Zerbini, anni, di Rivarolo, è caduto dalla bicicletta. Soccorso, è stato trasportato poi ricoverato all'ospedale Cuorgnè.

O, Domani, alle 9, è convocata l'assemblea dei lavoratori della Ics di Scarmagno (compresi quelli in cassa integrazione». L'iniziativa promossa da Fim, Fiom e Uilm, dopo l'incontro della scorsa settimana su alcu- novità negli assetti societari industriali di Ics. «Dovrà comunque essere mantenuto - recita una nota dei sindacati - quanto definito negli accordi precedenti, sia dal punto di vista occupazionale che produttivo di sviluppo».



Adess Fiat

fino al 31 ottobre vi offre

PUNTO JTD
CON FINANZIAMENTO DI
10 MILIONI IN 36 MESI A
TASSO ZERO*

BRAVO E BRAVA JTD
AL PREZZO DEL BENZINA

Fino a
5.000.000*
IL VOSTRO USATO
CHE VALE DI PIÙ SU
MAREA JTD

Da brevetto del Centro Ricerche Fiat nasce il rivoluzionario concetto di Diesel Common Rail: un motore dalle prestazioni così brillanti, da cambiare il vostro modo di guidare. In pratica, l'unico aspetto per cui ci ricorderete che è un diesel, sono i consumi.

TRE LETTERE CHE VI FARANNO CAMBIARE IDEA SUL DIESEL.

È IL MOMENTO
DI PASSARE AL JTD
COMMON RAIL

* FIAT PUNTO JTD - Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 10.000.000 N° rate: 24. Importo singola rata: L. 410.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bollI. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione Sava. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso
* FIAT MAREA JTD - Sulle vetture disponibili in rete.

CONCESSIONARIA FIAT TORINO AUTO - VIVA - C.SO , 181 - TORINO

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875327
Trasfusioni sangue 4997 0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, [redacted]) 778941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
[redacted]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
[redacted] **ono Azzurro** (Abuso minori) 58320607
Telefono [redacted] (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

I Paesaggi di Giovanni Gromo

La mostra Il paesaggio come luogo della pittura di Giovanni Gromo, ospitata presso la Galleria Iatalarte di Pino e Teresa Purificato in Largo del Pallaro 11, accoglie una quarantina di dipinti a tempera e ad olio, come nella tradizione delle tele del Seicento ma con un deciso sentimento contemporaneo, del pittore torinese vissuto tra la Liguria e Roma con frequenti soggiorni nel sud della Francia. Una selezione di sofisticate immagini di paesaggio [redacted] mare di Liguria e di Francia alla campagna romana. «La pittura di paesaggio, un genere tanto pericoloso quanto esaltante, in lotta con la cartolina illustrata e l'inflazione turistica, assume in Gromo quella trasmutazione poetica e fedele che, secondo i teorici orientali, ne costituisce la magia e deve giungere a mettere lo spettatore nel medesimo stato d'animo che se fosse realmente davanti ai luoghi evocati. Io ho potuto verificare sul posto l'incantamento, ammirando da un lato i dipinti e dall'altro i motivi che li hanno ispirati».
Questo scriveva Jean Leymarie ad Alassio in un soggiorno [redacted]bile presso i Gromo. E la magia evocata dallo storico d'arte francese si ripete in tutta questa raccolta di dipinti, buona parte dei quali recenti, con una forza evocativa degli azzurri e dei blu dell'acqua, dell'aria e dei verdi degli alberi non comune. Fino all'11 novembre. Orario: 10-13/16-20. Inf.: 066865776.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom [redacted]
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147 [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A. Domani **Nodo alla gola** di E. Provaroni, con C. Dionisio. Alle 21 (prima). Sala B **Riposo.**

AMERICAN MOTOR [redacted] 065916435 Viale dell'Industria Eur di fronte al Luna Park. Fino al 15 ottobre dal martedì al venerdì ore 21.15, sabato ore 16.00 e ore 21.15, domenica ore 16.00 e ore 18.30. Lunedì riposo.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Sabato 14 l'Ass. alle Pol. Culturali e l'Ass. l'Albero Teatro Canzone presenta **La scuola delle mogli** di Molière. Alle 21 (prima). Teatro ragazzi: [redacted] lunedì al venerdì **La bella addormentata** (per le scuole). Alle 10.30.

ARGENTINA [redacted] **ROMA** 0668804601/2 L.go Argentina. [redacted] **Riposo.** Apertura campagna abbonamenti stagione [redacted]. Per informazioni botteghino del teatro tel. 0668804601/2. Ufficio abbonamenti tel. 066875445. Orario dal lunedì al venerdì 10/14 15/19. Sabato 10/13.

ARGOT 0658981 11 Via Natale del Grande, 27. **Macbeth** di W. Shakespeare con il Giovannucci, I. Mastrodomenico. Alle 21.

[redacted] Via S. Telesforo 7. Sono aperte le iscrizioni alla [redacted] di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio.

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. La Bilancia presenta **Cyrano** scritto e diretto da F. Giordano, con R. Conti, O. De Rossi. Dal martedì al sabato alle 20.45, domenica alle 17.15. Questa sera per i lunedì musicali "Giuliana De Donno" in concerto. Alle 20.15.

CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA 066555936 Comune di Roma. Sono aperte le iscrizioni allo stage di drammaturgia teatro totale, gratuito, diretto da Alfio Petrini.

CENTRO POLIVALENTE "CLAN 100" 0639720025 L'Accademia Teatrale Clan dei 100 diretta da [redacted] Scardina riapre le iscrizioni ai corsi (28 anni di attività). Info 0330742245.

CLESIS ARTE ROMA 0686206792 Via Averno, 1. Prove di ammissione al [redacted] di recitazione e regia 2000-2001. Metodo Vdam Training globale dell'attore. Inizio corso ottobre.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande: **Controindicazioni** Festival di FreeJazz. Alle 21. Ridotto: **Chiusi** di G. Riccardi. Regia di P. Cigliano. Alle 20.45.

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Giovedì 12 **Il malato immaginario** di Molière, con G. [redacted] R. Di Francesco. Alle 21.

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. **Morte di Carnevale** comicissima commedia di R. Viviani, con A. Avallone, M. La Rana. Alle 21.

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, 19. **A luce rossa (X Rated)** di e con Daniele [redacted]. Alle 21.

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Stagione teatrale [redacted] con **I Clips**, R. Remotti, B. Lauzi, N. Frassica.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Mal di ma(d)re** di P. O. Scotto con F. Valeri, [redacted]. Alle ore 21.

DELL'OROLOGIO Grande 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Riposo.**

DELL'OROLOGIO CaffèTeatro 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Il mestiere de la puttana** drammaturgia di M. Moretti dai ragionamenti di Pietro Aretino. Con L. Randi. Alle 21.30.

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Dissolvenza in nero** con P. Bettini, ... Swansonn. Alle 21 [redacted]

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308330 Via dei Filippini, 17/A [redacted]

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. Giovedì 12. La Comp. Delle Muse presenta **La gente non [redacted] sapere** con W. Pirol, R. Santoro. Regia di G. Di Stasio. Alle 21 (prima).

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. **L'arte [redacted] commedia** di E. De Filippo, con U. Orsini, L. De Filippo. Alle 20.45 (Turno A). Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 fino al 10 ottobre. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle 9.30/14.30 - 15.30/19.00.

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Martedì 17 **Emma B. [redacted] giocastra** di A. Savinio. Regia di E. Marcucci e **Diario di Eva** V. Moriconi. Alle 20.45. Turno A01.

ETI [redacted] QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Orario biglietteria ore 10-19. Sabato 10-13. [redacted] riposo. Dario Fo in **Lo Santo Jullare Francesco.** Alle 20.45.

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. ETI Ente Teatrale Italiano - Festival d'autunno percorsi internazionali 2000 - Comitato per la cultura della giunta municipale di Mosca Teatro Scuola d'arte Drammatica di Mosca A. S. Puskin "Mozart e Salieri". V. Martinov "Requiem" regia di Anatolij Vasil'ev. Alle 20.45.

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. Per la stagione [redacted] "La sposa di campagna - Lui, lei, lei e l'altro - Marito in tre giorni - Vous n'avez rien à déclarer - Gli ecoganti al la ristorante - Le cantarughe".

FURIO CAMILLO 067804476 Via Camilla, 44. **Il piccione** di Scaramella. Mastrandrea Sciacca. Regia di L. Scaramella. Alle 21.

[redacted] 066372294 Via delle Fornaci, 37. **L'avaro** di Molière, con M. Cundari, C. Borgogni, A. Polizzy. Regia di I. Ghione. Alle [redacted]

[redacted] 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Continua la campagna abbonamenti. **Il trovatore** di G. Verdi. Alle [redacted]

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 Via Principessa Clotilde, 9. Castel Sant'Angelo (Lungotevere Castello, 50). **Riposo.**

[redacted] 06588[redacted] Via dei Cairoli 72/78. La Fabbrica dell'attore presentano La Danza Italiana 2000 - Alef Danza Teatro Produzioni in **Buongiorno Signori.** Coreografia e regia di R. Fiumi. Alle 21.

INDIA TEATRO DI ROMA 0655300894 Lungotevere dei Papareschi. Teatro all'aperto: **Scene di Amleto** di W. Shakespeare. Alle 19 (prima). Sala A: **Il Dio Kurt** di A. Moravia. Alle 22.

INSTABILE [redacted] 068416057 Via Taro 14. Audizioni per allievi attori [redacted] 25 anni. Spettacolo comico, stagione [redacted]. Info: 068416057.

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE 068185086. Sono aperte le iscrizioni [redacted] di educazione del corpo e della [redacted] dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro, sono tenuti da attori professionisti diplomati presso l'Accademia D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico".

[redacted] **DEL TEATRO** 064885608, via Urbana, 107. **L'Attore Magico** sono aperte le iscrizioni ai Corsi [redacted] di Teatro, [redacted] la direzione [redacted] del regista Gianni Rossi. Materie di insegnamento: Dizione e impostazione della voce, Tecnica del Movimento di palcoscenico, Mimo, Improvvisazione Spazio tempo Psicomotricità, Analisi del Testo, Autoregia, Recitazione, Canto. [redacted] 15-20.

LA [redacted] 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **Italian beauty** [redacted] C. Di Pietro e i "Magnifici 7". Alle 21.30. È aperta la campagna abbonamenti stagione [redacted]. Prenotazioni: 10-13/15-20.

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Lab. teatrale **Parole, Musica e... Gesto** con G. Sepe. Info: da lun. al ven. dalle 15 alle 19.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817. Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). Domenica 15 [redacted]. Per la rassegna Fiabe a biscottini La Comp. Arte e mestieri presenta [redacted] **Bon Mignon e Gignè** [redacted] **corte del Re** - [redacted] **Meringa alla gara dei pasticcieri.** Alle 16.30 (Prenot. Obbl.)

[redacted] **ACC.** [redacted] **"SALVO** [redacted] 0681585363, Via Piazza Quinto Curzio, 79. Sono riaperti i corsi di recitazione [redacted] da Lorenzo Artale per l'anno 2000/2001.

[redacted] 063223634 Via Montezebio, 14. Il Gruppo ATA presenta **Il contratto** con E. Beruschi, C. Alighiero. Alle 21. Campagna abbonamenti 2000/2001: [redacted] botteghino [redacted] lunedì [redacted] sabato 10-20. Informazioni 063223634.

META [redacted] 0658333253 Via S. Crisogono, 45. La comp. Meta Teatro presenta **Lo specchio e l'anima** testo e regia di Pippo Di Marca con Marco Carlaccini [redacted] 21.15.

MONGIOV[redacted] 065139405 v. G. Genocchi, 15. Sabato 14 e domenica 15 **Aresta Pagnuzza e la farina del diavolo** con il Teatro dei Burattini di Varese. Alle 16.30.

PARIOLI 068022329/33 Via G. [redacted], 20. Fino al 22 Ottobre Vincenzo Salemme in **...e fuori musical** testo e regia di V. Salemme, con [redacted] Buccirosso. Orario [redacted] mar. alla sab. 10-19 [redacted] 10/18 [redacted]

POLITECNICO [redacted] Via G. B. Tiepolo 13/A. Domani **Lisistrata** di Aristofane [redacted] regia di M. Prosperi. Alle 21 (Prima).

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni [redacted]. **In un vecchio palco della Scala** di G. Calabrese, con "I Pandemonium". Alle 21.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **Er malato immaginario** di Altiero Alfieri, [redacted] Pakani, R. Merlino e A. Alfieri. Alle 21. Orario botteghino 10 alle ore 20 (orario continuato).

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, [redacted] Sala [redacted] 14 **I sette Re di Roma** di L. Magni. Alle 20.45 (prima). Sala Aldo Fabrizi. Giovedì 12 **Ti amo, ti amo... ti lascio** [redacted] e con L. [redacted]. Alle 21.15.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. Domani **Al** [redacted] **bianco** di Benathy. Stolz. Regia di Don Lurio. Alle 21.30 (prima).

[redacted] **DI** [redacted] 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari 10-13/16-19.30.

SCUOLA DI TECNICHE DELLO SPETTACOLO DI CLARETTA [redacted] 068174483. Colloqui di ammissione ai [redacted] professionali per attori, registi, [redacted] di teatro e cinema. Anno accademico 2000/2001. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 10-13 e 15-18.

SETTE 0644236382, via Benevento, 23. **La guerra di Lee** con la compagnia Teatro Instabile di Roma, scritto e diretto da A. Mandia, C. Chianelli. Alle 21.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. [redacted] **Dolly!** con Loretta Goggi, Paolo Ferrari. Regia di Saverio Marconi (MA3). Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Trappola per topi** di Agatha Christie con P. Valentini, M. Belocchi. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza 3. Ogni venerdì, [redacted] e domenica **Shakespeare Italian Family: Romeo e Giulietta** alle 21. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze segrete** alle 21.30. Ogni [redacted] poesia e musica [redacted] **De Rosa poeta, musicista e (quindi) navigatore** alle 21. Ogni mercoledì Cabaret letterario musicale **"Il gestore"** alle 21. Ogni giovedì Cabaret letterario musicale **"New Salieri"** alle 21.

STUDIOUNO STABILE [redacted] **COMICO** 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A. Giovedì 12 **Lui, lei e l'altra** di C. Calabrese, con G. Zucchi. Alle 21 (pren. tel.) Sala B: **Riposo.** Iscrizioni per inizio immediato stage e corsi di recitazione stagione 2000/2001 telefonare per appuntamento e prenotazioni dal 4 all'8 ottobre. Info: 0624406952-03391188527.

TEATRO DEL SOGNO [redacted]09 v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi. Inizio corsi ottobre.

TEATRO DI ROMA OFFICINE [redacted] 0668804601 [redacted] Roccagiovine. [redacted] **Graal** tratto dai Perceval di Chretien des Troyes. Testo di B. Albinati. Alle 20.45.

[redacted] 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Spettacolo per le scuole **Elogio della favola** di L. Nigro. Alle 11.

[redacted] **MOLIERE** 063223432 Via Podgora, 1. Dal 25 ottobre il Teatro dell'Olmo presenta Mario Scaccia in "La dodicesima notte" di W. Shakespeare.

TEATRO XX SECOLO 06588[redacted]637 Via Garibaldi [redacted]. "L'Europa e la mitteleuropa" musiche e spettacoli su Weill, Wilde, Tolstoj, Pirandello, Lorca, Yourcenar.

[redacted] 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Grande **Odio i nazisti del-** [redacted] di P. Mammini. Alle 21.30 (prima). Sala Comici. Sono aperte le iscrizioni al corso Biennale della Scuola Teatro di Testaccio diretta da Massimo Milazzo.

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. Informazioni e prenotazioni dal lun. al [redacted] ore 9-18. Sabato 9-13. Sabato 14 ottobre e domenica 15 **La** [redacted] **addormentata nel bosco** regia di P. Patrr. Alle 17 - lunedì alle 10.

[redacted] 0663805890 Via degli Acquasparta. [redacted] comp. il Galeone presenta **Scimmie** [redacted] e musiche di Arepo, con D. Al [redacted]. Alle 21.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sabato 14 **Parenti Serpenti** di C. Amoroso, con S. Akieri, A. Campori. Alle 21 (prima).

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. "Norma" (Turno L.B.) tragedia [redacted] in due atti di F. Romani, [redacted] di V. Bellini. Orch. e coro del Teatro dell'Opera - M° concertatore e dir. d'orchestra A. Pinzauti. Regia [redacted]. Alle 20.30.

ACC. NAZI[redacted] **DI SANTA CECILIA** 066801044 Via Vittoria, 6. Per la stagione sinfonica dell'Accademia di Santa Cecilia, Myung-Whun Chung dirige l'Orchestra e il Coro dell'Accademia, musiche di Schonberg per soli, coro e orchestra. Alle 19.30 (turno C).

[redacted] 063201752 Via Flaminia, 118. Giovedì 12 presso il Teatro Olimpico concerto dell'Orchestra da Camera Italiana, violinista e direttore Salvatore Accardo. Musiche di Mozart e Schonberg. Info: 06/3265991. Alle 21.

[redacted] **FILARMONICA SALA CASELLA** 063201752 Via Flaminia 118. Do[redacted] presso la Basilica dei SS. XII Apostoli prosegue il ciclo dedicato all'Opera per O. gano di J. S. Bach nell'interpretazione di G. Carnini. Alle 21 (ingr. libero).

[redacted] **IRIS ASS.** [redacted] 066787883. [redacted] delle Carrozze, 3. L'Associazione organizza corsi di strumento e di canto, lab. musicali, ascolto guidato, giardino musicale, corsi per adulti e bambini da 3 anni. Segreteria ore 16.30-19.30 - tel. 066787883.

ARTS ACADEMY 0644252208, Via G.A. Guattani, [redacted]. Sono aperte le iscrizioni alla scuola normale e di perfezionamento musicale.

[redacted] **AMICI DEL VISCONTI** 063216264, via Marcantonio Colonna, 21/a. Sono aperte le iscrizioni ai corsi musicali e strumentali. Preparazione ammissione ed [redacted] Conservatorio. Corsi annuali di perfezionamento, musica da camera e palestra di pratica musicale.

[redacted] **CORALE BENEDETTO MARCELLO** L.go N.S. di Coromoto, 2. Sabato 14 presso la Chiesa Nostra Signora di Coromoto per la rassegna corale "Sui colli di Roma" concerto del gruppo [redacted] "Aquarius", coro "Benedetto Marcello" e Orchestra "Roma Symphonia" direttore M.T. Carloni. [redacted] 21. Ingresso libero.

ASS. CULT. A.R.C.A. 0644238071, via Imperia 22. Venerdì 13 presso la Basilica S. Lorenzo fuori le mura concerto del "Ensemble Colosseum", musiche di Tartini, Vivaldi, Jommelli, Bach. Alle 21 (ingresso libero).

ASS. CULT. [redacted] 067842702 0339/4584933. Venerdì 13 presso la Chiesa S. Paolo Entro le mura (via Nazionale - angolo via Napoli) "La Traviata" di G. Verdi con l'orchestra d'Opera italiana, coro Diapason. Alle 20.45.

ASS. [redacted] 065923034. La stagione [redacted]stica 2000/2001 avrà inizio presso l'Auditorio del Serafico il 18 ottobre con un recital del soprano [redacted] Dragone, dedicato a Verdi, gli abbonamenti alla stagione potranno essere sottoscritti presso l'Auditorio del Serafico in del Serafico, 1 [redacted] 12 al 17 ottobre ore 16-19 escluso domenica.

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 Università La Sapienza P.le Aldo Moro, 5. Gli abbonamenti alla stagione concertistica 2000/20001 possono essere sottoscritti c/o I.U.C. Lungotevere Flaminio, 50. Dal lun. al ven. ore 10-13-15-18. Abb. per il mondo universitario presso il Teatro Ateneo (viale delle Scienze, 3) ore 10/14. Info: 063610051.

AURELIANO 0666140208, via Bravetta. [redacted] Corsi di formazione per operatori musicali con possibilità di tirocinio e futuro lavoro. Info: 0666140208.

BORGHI E CASTELLI [redacted]**IVALI NEL LAZIO** 062280375-03479407189. Sabato 14 presso l'Aula consigliare del Municipio di Rocca Priora concerto del pianista Giovanni Veroli, musiche di Mozart, Debussy, Chopin. Alle 21.

CHIESA E [redacted] 066872550. [redacted] del Sudario 40. Inaugurazione della terza stagione di Concerti della Chiesa Reale Belga [redacted] Giuliano dei Fiamminghi con un concerto di [redacted] barocca per flauti a becco, violoncello e organo/clavicembalo eseguiti da C. Dionisi, S. Fraggetti, M. Lopez, M. Faraci. Alle 20.

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 0679840165 P.zza S. Marcello, 5. Domenica 15 l'Ass. Organistica del Lazio "Le [redacted] dell'Organo", musiche di [redacted], organista A. Colasurdo. Alle 19.

C.I.M.A. CENTRO ITA[redacted]**O DI MUSICA ANTICA** Sala Valdese, [redacted] Marianna Dionigi, 59 (P.zza Cavour). Tutti i lunedì alle ore 17.45 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico - programma "Il Messia" di Haendel.

GHIONE 066372294, via delle Fornaci 37. Giovedì 26 Euromusica Master Series apertura stagione. Concerto del pianista G. Sandor musiche di Bach, Mozart, Schumann, Bartok, Rachmaninov. Alle 21.

IUBILAEUM IN MUSICA Presso la Basilica di S. Bartolomeo all'Isola Tiberina concerto del coro "Oktet Jurij Dalmatin" musiche di Gallus, Mozart, Di Lasso e compositori sloveni. Ingresso libero e gratuito. Alle 19.

LA STRAVAGANZA 0677072642. Giovedì 12 presso Palazzo Doria Pamphilj "Dialoghi amorosi con la chitarra", musiche di Carulli, Beethoven, Paganini. Alle 21.

MEDIASCENA EUROPA 068413192. Sabato 14 presso il Teatro Olimpico spettacolo della Compagnia "Danza Prospettiva" diretta da V. Biagi, è "Resurrectio". Alle 21.

MENDELFLOR MUSIC 0665795117 [redacted]nica 15 presso il Teatro dell'Opera [redacted] Teatro Orione (via Tortona 7) "Viva Napoli" [redacted] tacolo folkloristico [redacted] canzoni classiche napoletane e balletti [redacted] 17. tel. 06/21707618.

MUSICA AL CAMPIDOGLIO Salone Pietro da Cortona [illegible]

OFFICE MUSICALI DEL BORGO [illegible]

OTTOBRE ORGANISTICO APRILIANO [illegible]

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA [illegible]

TEATRO SALA UMBERTO [illegible] della Mercede 49 [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible] domenica [illegible] Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA NAZIONALE DI [redacted] piazza dell'Accademia di San Luca, 77, tel. 066798850. Orario [redacted]. Chiuso domenica. Ingresso gratuito. "Aequa potestas. Le arti in gara a Roma nel Settecento". La mostra trae spunto dagli studi sul Settecento romano, per proporre il "gara delle arti", attraverso l'esposizione di una selezione delle sue collezioni (43 dipinti, 30 disegni di figura, 35 sculture in terracotta, 48 disegni di architettura). Fino al 31 ottobre.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: 10-13 dal martedì al sabato, e la prima dom. del mese. Visita su prenotazione. £ 10.000. Sono esposti quadri, sculture di De Chirico. Permanente.

[redacted] **IMPERIALI** ingresso via Madonna di Loreto. "I Giganti. L'arte contemporanea nei Fori Imperiali" a cura di L. Pratesi e A. M. Sette. La mostra è visitabile solo sab. e dom. su prenotazione a questo numero: 0644702861. [redacted] Fino al 5 novembre.

GALLERIA ARKA via [redacted] marmo 13/14, tel. 066792066. "Mostra [redacted] tessuti [redacted] Beluchistan". Per la prima volta [redacted] interamente dedicata ai tessuti [redacted]. Orario 10-13 e 17-20. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 4 novembre.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Ospita la ricchissima collezione [redacted] grandi Maestri come Bernini, Borromini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Permanente.

[redacted] **D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** via Reggio Emilia, 54 tel. 06322981. Orario: tutti i giorni 10-21. £ [redacted] "Il restauro del contemporaneo Arcadi - Lazza - Pascali - Turcato". Fino al 15 ottobre.

GALLERIA [redacted] Largo del Pallaro 11, tel. [redacted] "Giovanni [redacted] Il paesaggio come luogo della pittura". Sofisticate immagini di paesaggio dal mare di Liguria e di Francia alla campagna laziale. Orario: 10-13 e 16-20. Chiusura la domenica. Fino all'11 novembre.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA [redacted] delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: 8.30-19.30, sabato 9-23, lun. chiuso. £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente. "Il miramondo. Fosco Maraini, sessant'anni di fotografia". Una sezione della mostra è allestita presso l'Istituto Giapponese di cultura. Fino al 15 novembre.

ISTITUTO CERVANTES piazza Navona, 91, tel. 0685519549. Orario: dalle 16 alle 20. Chiuso lunedì. Ingresso gratuito. "Canciones de las figuras" la pittura figurativa spagnola negli anni No[redacted]. Fino al 4 novembre.

ISTITUTO [redacted] **DI CULTURA** via A. Gramsci 74, tel. 063224794. "Twilight sleep. Video arte nell'era delle immagini". Orario: da lun. [redacted] 9-12.30 e 14-18.30. Ingresso libero. Fino al 15 novembre.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0667102640. Orario 10-21. Chiuso lunedì. £ 15.000. "La Lupa Capitolina". Fino al 15 ottobre.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ [redacted] fra i più importanti musei [redacted] Mondo. Negli stessi orari e con lo stesso biglietto è possibile visitare la Cappella Sistina.

MUSEO [redacted] **ARTE CON-** [redacted] piazzale Aldo Moro 5, tel. 0649910365. Orario 10-18. Ingresso gratuito. "Paesaggio dopo la battaglia". Fino al 28 [redacted]

MUSEO [redacted] **DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20. Chiuso lunedì. Lire 8.000. "Immagini e colonie. Alla scoperta di una nuova coscienza multiculturale". Fino al 20 novembre.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO [redacted] Lungotevere Castello 50, tel. 0639080730. Orario: dalle 9 alle [redacted]. Sabato 9-23. Chiuso [redacted]. £ 10.000. "L'assenza invadente del divino", a cura di F. Speroni e L. Valeriani. Fino al 31 dicembre. "Riccardo Schweizer" [redacted] di V. Coen. Fino al 30 ottobre.

[redacted] **NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI** piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario 9-20. £ 8.000. Raccolta di materiali preistorici e protostorici italiani e una ricchissima collezione etnografica extraeuropea. Inoltre sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti dedicate rispettivamente alle metodologie dell'indagine preistorica (Quando come e perché. I metodi per lo studio del passato) e all'evoluzione umana (Homo: una storia naturale).

[redacted]**EO NAZIONALE ROMANO - TERME DI DIOCLEZIANO** via E. De Nicola 78, tel. 0639967700/064880530. Orario 9-19.45. Chiuso lunedì. £ 8.000. "Roma Romolo Remo e la fondazione della città". £ 14.000. Fino al 7 gennaio 2001. "Gli argonauti del Pacifico" nella mostra [redacted] esposti oggetti etnografici raccolti nell'isola di Kilawa in Papua Nuova Guinea. Gli oggetti esposti presentano una [redacted] ultime testimonianze dell'arte tradizionale della Melanesia. Fino al 31 ottobre.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini 18, tel. 0669994212. Orario 9-19 [illegible] nedì. Lire 12.000. "I segreti di un collezionista. Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo (1588-1657)" sono [redacted] di 22 le opere in mostra. Fino al 26 novembre. Collezione di dipinti che [redacted] dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, ven. e sab. 9-22. Permanente.

[redacted] **DELLA CANCELLERIA** piazza della Cancelleria 1, tel. 066813673. "Codice B - I Vangeli dei popoli". La mostra intende ripercorrere la storia della primitiva diffusione del libro dei Vangeli dall'Antichità [redacted] dell'età moderna. £ 12.000. Fino al 10 dicembre. "Pietro e Paolo - La storia, il culto, la [redacted] nei primi secoli", i reperti esposti provenienti da [redacted] italiani e stranieri documentano l'attecchimento del cristianesimo nella Roma dei primi secoli. Orario 10-22. £ 14.000. Chiuso lunedì. Fino al 10 dicembre.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 064745903 064885465. Orario: 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000. "Mostre e il Novecento. La cultura della comunicazione". La mostra propone un percorso d'arte e della memoria attraverso un secolo di comunicazione d[illegible]. Fino al 23 ottobre. [illegible] "Tempo!" [illegible] Fino al 6 nov[illegible]

PALAZZO POLI [illegible]

POLITTICO [illegible]

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible] Maggio 16, [illegible] 06696272 [illegible] della Divina Commedia [illegible]

[redacted] via San Pietro [illegible] sky. Tra Monaco e Mosca 1896-1921 [illegible]

VILLA ADRIANA [illegible] 0639967900. Orario [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8. Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale [redacted]; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2. piazza della Repubblica 67; piazza [redacted] Cinquecento [redacted]
USL RM/B [redacted] Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con [redacted] Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81, via Casilina 1220.
USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14, via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; [redacted] Prenestina 365/e, via Collatina 112.
[redacted]: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.
USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

[redacted]

[redacted] via dei Fienaroli, [redacted] tel. [redacted]97. Orario: lunedì ore 17.00-24.00. dal martedì alla domenica [redacted] 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e [redacted] da tè.

[redacted] 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00. domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo [redacted] particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato [redacted] 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted] 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] **DEL TESTACCIO** - piazza S. Maria Liberatrice, [redacted] tel. 5746153 [redacted] aperta tutti i giorni fino alle [redacted]

LIBRERIA VIA [redacted] **RIPETTA** - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE [redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192 via Nazionale, 71 tel. [redacted], via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754637 [redacted] dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet [redacted], sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[redacted] **NUOVI** - piazza Montecitorio, [redacted] tel. 6781103. Orario: aperta [redacted] la sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 [redacted] 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted] Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALPHEUS [redacted] del Commercio 36 tel. 065747826. Domani dalle 22 concerti di Peter Hammill Duo, con la presenza [redacted] di un grande violinista quale Stuart Gordon. In scaletta Peter Hammill presenta, oltre ai suoi grandi successi, il suo ultimo lavoro dal titolo "None of the above".

ARRIBA [redacted] delle Capannelle 104, tel. 067213772. Musica dal vivo e cucina messicana. [redacted] 20 la serata sarà caratterizzata dalle selezioni musicali latine proposte dal dj Johnny Punzi.

[redacted] Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. [redacted]51. Dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione della band "Joker's" che propone tutti i brani più famosi del grande cantante inglese Joe Cocker. Ingresso libero - tessera stagionale £ 20.000.

BY SONICA Via Va[redacted] 39, tel. 0603382971330. Dalle 22 Acustic Night l'appuntamento con la musica rock.

BLUES RIVER Via F. Compagna, 35 tel. 064070111. Dalle 22.30 jam session. Ingresso con tessera lire 5.000.

BRANCALEONE via Levanna 9, tel. [redacted]. Dalle 21.30 "Eclecticadue" la manifestazione che si protrarrà fino al 14 ottobre.

CAFFÈ DELLA [redacted] Via della Scala 4, tel. 06.5803610. Elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere [redacted] diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e torte; durante la settimana, il locale ospita mostre, live music e cabaret.

CAFFÈ CARUSO [redacted] di Monte Testaccio 36, tel. 06574501[redacted] 22.30 [redacted] "Cubatissima". [redacted] ritmi [redacted] balli dell'isola [redacted]. In consolle in dj Ivan.

CIRCOLO [redacted] via dei Reti 25, tel. 03478146544. Domani dalle 22 l'appuntamento è con Karati e il sound della musica pop dance. Ingresso con tessera gratuita.

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 0657545[redacted]. Fra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina (dei gruppi Guinness, Harp e Kilkenny), panini, insalate, bruschette, torte, gelati e snack. A disposizione il servizio "Tell Me" che mette i clienti in collegamento telefonico con altri locali della capitale.

[redacted] **MAGAZZINI** via Magazzini Generali 8a, [redacted] 06780[redacted] 22.30 serata "Apple Tea", salotto con percussioni e strumenti etnici dal vivo accompagnati da [redacted] di musica elettronica. Ingresso £ 10.000.

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Dalle 20.30 scuola di salsa con i fratelli Ramos, a seguire selezioni musicali a cura del dj Mauro con sonorità latino americane.

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. [redacted]. Dalle 21.30 appuntamento con la [redacted] Revival di Westbury Lezy. Ingresso libero.

GATE 19 via Oincea delle Frasche [redacted] Fiumicino Isola Sacra tel. 066522207. Dalle 22 musica dal vivo [redacted] Abate di Radio Città Futura. Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana con prodotti biologici e naturali.

HENRY'S PUB Via Tor Millina 34/a, tel. 066869904. A due passi da piazza della Pace, questo locale è sempre affollato, soprattutto nei weekend. Gastronomia a base di panini e snack vari e una buona lista di birre alla spina italiane ed estere.

HOLLYWOOD'S GARAGE via Negroni 46 (Ariccia), tel. 069344232 [redacted] locale [redacted] al [redacted]. 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film. Musica soft e progressive.

I GIARDINI DI ADONE Via dei Reti 38/a, tel. 064454382. Dalle 20 la serata sarà animata da L. C. Quintet e la musica pop rock. Per la cena è possibile prenotare telefonicamente.

KANCELLERIA KAFÈ Piazza della Cancelleria 87, tel. 066830866[redacted]. Il locale, un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta per accompagnare le ostriche o le aragoste alla catalana.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA [illegible] a seguire reportage [illegible]

MR. BROWN [illegible] Pub-[illegible]

SPEEDY GONZALES via Libetta 13, tel. 0657267333. Discopub e ristorante messicano. Aperto dalle 20.30 alle 3: la serata avrà come protagonista [illegible] Corsetti che propone musica revival anni [illegible] e commerciale.

TRANSILVANIA via Meria [illegible] (Trastevere) tel. 0339 2316648. Si è trasferito nel cuore di Roma uno dei locali più originali di Fiumicino: tavoli a forma di bara, dolci stravaganti e Oscar l'inquietante "pitone - maschera", contribuiscono a creare un'atmosfera decisamente particolare.

VICTORIA HOUSE Via Gesù e Maria 18, tel. 06320[redacted] centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, offre la possibilità di gustare ottimi piatti appartenenti alla cucina tradizionale inglese.

TRAME

FANTASIA 2000. Cartoni animati. Sei pezzi di animazione nuovi e l'indimenticabile «L'apprendista stregone» per un atteso [illegible] Walt Disney.
[Academy Hall, Adriano 2, Cineland 9, Dei Piccoli, Golden, Gregory, Madison 4, Missouri 4, Odeon 3]

FUORI IN 60 SECONDI. Azione. Per salvare il fratello, lo [illegible] Memphis (Nicolas Cage) torna alle [illegible] per rubare cinquanta auto [illegible] tempo record.
[Adriano 1, Cineland 13, Drive in, Galaxy Mercurio, Golden, Lux 6, Missouri 4, Odeon 3, Warner Moderno 4, Warner Village 5, 15]

HO SOLO FATTO A PEZZI MIA MOGLIE. Comico. Woody Allen è un [illegible] che scopre il tradimento dell'affascinante moglie (Sharon Stone). [illegible] a pezzi [illegible] per [illegible].
[Adriano 5, Ambassade 3, Antares 1, Augustus 1, Cineland 4, Doria 2, Galaxy Venere, Intrastevere 1, Quattro fontane 4, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, Warner Village 13]

HOLY [illegible]. [illegible]
[Admiral, Capranica, Intrastevere 3]

I CENTO PASSI. [illegible]
[Eden 1, Fiamma 2, Nuovo Sacher, Tibur 2]

IL DOTTOR T & LE DONNE. [illegible]
[Alcazar, Andromeda 2, Cineland 8, Cineland 10, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 4, King 2, Maestoso 8, Warner Village 10]

IL GIARDINO DELLE [illegible] SUICIDE. Drammatico. [illegible] il debutto [illegible] Sofia Coppola, [illegible] Ford. Ambientato negli Stati Uniti [illegible] racconta di cinque sorel[le] [illegible]
[Greenwich 3, Lux 2]

IL PATRIOTA. Azione. [illegible]
[Abadan, Adriano 2, Madison 1, Warner Village 6]

IO, ME & IRENE. [illegible] Jim Carrey [illegible]
[Adriano 9, Alhambra 3, Atlantic 4, Cineland 5, Cineland 9, Lux 8, Savoy 4, Warner Village 2]

LA LINGUA DEL SANTO. [illegible] Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di articoli di cancelleria, [illegible] di Padova che frequentano [illegible]
[Andromeda 3, Barberini 3, Eden 2, Eurcine 4, Intrastevere 2, Jolly 3, Maestoso 2]

LA TEMPESTA PERFETTA. [illegible] successo americano, il film di Wolfgang Petersen vede George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori [illegible]
[Alhambra 1, Andromeda 1, Atlantic 3, Barberini 2, Broadway 3, Ciak 1, Cineland 3, Cineland 11, Cola Di Rienzo, Embassy, Etoile, Eurcine 3, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Reale 2, Warner Moderno 3, Warner Village 1, 8, 11, 18]

ROAD TRIP. [illegible]
[Adriano 8, Andromeda 5, Atlantic 5, Cineland 7, Delle Mimose 4, Lux 5, Pasquino 3, Warner Moderno 5, Warner Village 14]

SEGUNDA PIEL (SECONDA PELLE). [illegible]
[Doria 1, Quattro fontane 1]

[illegible] STORI. [illegible]
[Nuovo Olimpia A]

TENTAZIONI D'AMORE. [illegible]
[Delle Mimose 3, Giulio Cesare 3, Lux 9, Madison 4, Missouri 2, Roxy Topazio, Sala Umberto, Warner Village [illegible]]

THE BIG KAHUNA. [illegible] Danny De Vito [illegible]
[Augustus 2, Lux 4]

THE CELL (LA CELLULA). [illegible]
[Academy Hall, Adriano 7, Alhambra 2, Andromeda 4, Atlantic 6, Barberini 4, Ciak 2, Cineland 6, Empire, Eurcine 2, Jolly 2, Maestoso 4, Missouri 3, Royal 2, Warner Moderno 2, Warner Village 9, 12]

THE MAN WHO CRIED - L'UOMO CHE PIANSE. Drammatico. [illegible] (Christina Ricci) in fuga dall'Europa [illegible]
[Archimede, Delle Mimose 4, Pasquino 1, Quattro fontane 3, Trianon 5]

TITAN A.E. Disegni animati. Dagli autori di «Anastasia», una storia di fantascienza ambientata nel 3.028 e basata su un gruppo di persone che cercano di salvare l'umanità.
[Adriano 1, Galaxy Mercurio, Lux 3, Trianon 5, Warner Village 6]

[illegible] LA VAMPIRA. Horror. Dracula vede la televisione italiana, apprezza le giovani soubrette e decide di partire dalla Transilvania per venirle a trovare.
[America, Quirinale 2]

PRIME VISIONI

ABADAN Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066[illegible]
Il patriota di Roland Emmerich; con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario [illegible]

ACADEMY HALL Via Stamira 5, 7 tel. 0644237778
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 17.00 [illegible] **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Holy Smoke di Jane Campion; con Kate Winslet. Orario: [illegible] L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. [illegible]
Sala 1 **Titan A.E.** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: [illegible] **Fuori in 60 secondi** [illegible] Nicolas Cage, Angelina Jolie [illegible]
Sala 2 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 15.35 [illegible] **Il patriota** di Roland Emmerich [illegible]
Sala 3 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey [illegible]
Sala 4 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini [illegible]
Sala 5 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau [illegible]
Sala 6 **Fbi protezione testimoni** di Jonathan Lynn [illegible]
Sala 7 **The cell (La cellula)** di Tarsem [illegible]
Sala 8 **Road Trip** di Todd Phillips [illegible]
Sala 9 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly [illegible]

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. [illegible]
Il dottor T & le donne di Robert Altman [illegible]

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. [illegible]
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg [illegible]
Sala 2 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn [illegible]
Sala 3 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly [illegible]

AMBASSADE Via Accademia degli Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci [illegible]
Sala 2 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey [illegible] 22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30 [illegible]

AMERICA Via Natale del Grande 6 tel. 0658168168
Zora la vampira di Marco e Antonio Manetti; con [illegible], Micaela Ramazzotti. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [illegible]

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 17.20 [illegible] 19.55-22.30 [illegible]
Sala 2 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario 14.45-17.30 [illegible]
Sala 3 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario 15.30 [illegible]
Sala 4 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario 15.30-17.50 L. [illegible]
Sala 5 **Road Trip** di Todd Phillips; con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario 16.15-18.20 L. [illegible]

ANTARES Viale Adriatico 21 tel. 068186[illegible]
Sala 1 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 [illegible]
Sala 2 **Fbi protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 [illegible]

APOLLO Via [illegible] 26 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 068742[illegible]
The Man Who Cried - L'uomo che pianse di Sally Potter; con Christina Ricci, Johnny Depp. Orario [illegible] L. 8.000 [illegible]

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 17.15 L. 8.000 20 [illegible]
Sala 4 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario 15.45 [illegible]
Sala 5 **Road Trip** di Todd Phillips; con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario [illegible] L. 8.000 20.20-22.40 L. 10.000
Sala 6 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

[illegible] Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario 16.30-18.30-20.30-22.35 L. [illegible]
Sala 2 **The Big Kahuna** di John Swanbeck; con Kevin Spacey, Danny DeVito. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [illegible]

BARBERINI Piazza Barberini 24/25/26 tel. 064827707
Sala 1 **La mappa del mondo** di Scott Elliott; con Sigourney Weaver, Julianne Moore. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 2 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 15.35-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 3 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. [illegible] 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 1[illegible]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

I desaparecidos argentini di Garage Olimpo

Il titolo è il nome di uno dei sotterranei nei quali agivano i torturatori agli ordini della dittatura militare al potere in Argentina dal 1976 al 1982, che in anni di terrore condusse [illegible] guerra sanguinosa contro ogni oppositore politico perseguitando, arrestando, torturando e uccidendo decine di migliaia di sospetti mentre persone rapite ed eliminate per motivi politici venivano dichiarate 'desaparecidos, disperse, e diventavano il simbolo dei diritti umani violati. Il film del regista italo-cileno Marco Bechis che [illegible] ca quel tempo atroce racconta di una maestra italo-argentina sequestrata dai sicari della dittatura: senza mai mostrare direttamente violenze e stupri, ma riproducendo l'atmosfera [illegible] terrore in cui soltanto abbandonandosi [illegible] carnefice si può sperare di sopravvivere. Il regista, che venne arrestato a tenuto prigioniero dai torturatori argentini per quattro mesi, accusa gli italiani d'essere stati indifferenti a quella tragedia e sostiene: "Siamo tutti complici degli orrori che ci accadono intorno. Dobbiamo rendercene conto, anche se [illegible] è facile raccontarlo".

GARAGE [illegible]
[illegible] Marco Bechis con Antonella Costa, Echevarria, Dominique Sanda, Chiara Caselli. Produzione italiana, 1999.

[Azzurro Scipioni]

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. [illegible]
Sala 1 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario 16.30-18.30 [illegible] L. 8.000
Sala 2 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario [illegible] L. 8.000

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. [illegible]
Faccia di Picasso di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Holy Smoke di Jane Campion; con Kate Winslet [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Qui non è il Paradiso di Gianluca Maria Tavarelli; con Fabrizio Gifuni, Valerio Binasco. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. [illegible]
Sala 1 **La mappa del mondo** di Scott Elliott; con Sigourney Weaver, Julianne Moore. Orario 15.30-17.40 L. 9.000 19.50-22.10 L. 12.000
Sala 2 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini. Orario 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.25-22.35 L. 12.000
Sala 3 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 14.40-17.15 L. 9.000 19.50-22.35 L. 12.000
Sala 4 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody [illegible] Maria Grazia Cucinotta [illegible] 16.15-18.20 L. [illegible] 20.25-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger [illegible] 17.30 L. 9.000 20.05-22.35 L. [illegible]
Sala 6 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario 14.30-16.35 L. 9.000 18.35-20.45-22.55 L. 12.000
Sala 7 **Road Trip** di Todd Phillips; con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario: 14.20-16.30 L. 9.000 18.30-20.25-22.25 L. 12.000
Sala 8 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario 15.00-17.35 L. 9.000 20.00-22.35 L. 12.000
Sala 9 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario 15.00-17.00 L. 9.000 19.00 L. 12.000 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 10 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario 14.45-17.15 L. 9.000 19.45-22.15 L. 12.000
Sala 11 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.05-17.40 L. 9.000 [illegible]
Sala 12 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario 15.00-17.30 L. 9.000 20.00-22.40 L. 12.000
Sala 13 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 14 **Fbi protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario 15.40-17.50 L. 9.000 20.05-22.20 L. 12.000

COLA DI RIENZO Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
La tempesta perfetta di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 15.45 L. 8.000 19.50-22.00 L. 13.000

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. [illegible]
Sangue vivo di Edoardo Winspeare; con Pino Zimba, Lamberto Probo. Orario 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE Via Vittorio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. [illegible] 15.30 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. [illegible] 14.45 L. 8.000 17.15-19.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 15.10 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Road Trip** di Todd Phillips; con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario 16.00 L. 8.000 18.00 L. 13.000 **The Man Who Cried - L'uomo che pianse** di Sally Potter; con Christina Ricci, Johnny Depp. Orario 20.10-22.30 L. [illegible]

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Segunda piel (Seconda pelle)** di Gerardo Vera; con Javier Bardem, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Fbi protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

DRIVE IN Piazza Fonte degli Acile 6/9 tel. [illegible]930640
Fuori in 60 secondi di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 21.30 L. [illegible]

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible]
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 16.10-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245
La tempesta perfetta di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. [illegible]
The cell (La cellula) di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

EMPIRE [illegible] Viale Esercito 44 tel. 06501[illegible]
Fbi protezione testimoni di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
La tempesta perfetta di Wolfgang Petersen; con George Clooney [illegible] 17.30-20.00-22.30 [illegible]

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 14.30 L. 8.000 17.10-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644249760
Fbi protezione testimoni di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

EXCELSIOR V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La mappa del mondo** di Scott Elliott; con Sigourney Weaver, Julianne Moore. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
La cena dei cretini di Francis Veber; con Jacques Villeret. Orario 18.[illegible] L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 15.45 L. 8.000 18.00 20.15-22.30 L. 13.000

GALAXY Via E. Marchiafava 96 tel. [illegible]
Mercurio **Fbi protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: [illegible] 20.10-22.30 L. 8.000
Marte **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Giove **Titan A.E.** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario [illegible] L. 8.000 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. [illegible] 20.30-22.45 L. 8.000
Saturno **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario 16.00-18.15-[illegible] L. 8.000
Venere **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN Viale Trastevere 246 tel. 065812848.
Fbi protezione testimoni di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 [illegible]

GIOIELLO Via Nomentana 43 tel. 0644250299.
Qui non è il Paradiso di Gianluca Maria Tavarelli; con Fabrizio Gifuni. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GOLDEN Viale Taranto 36 tel. 0670496602
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario 16.30 L. 8.000 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il cerchio** di Jafar Panahi; con Fereshteh Sadr Orafai, Nargess Parvin Almani. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il giardino delle vergini suicide** di Sofia Coppola; con James Woods, Kirsten Dunst. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

GREGORY Via Gregorio VII tel. [illegible]
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 15.30-16.55 L. 8.000 **Fbi protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 18.20-20.30-22.30 L. [illegible]

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
La mappa del mondo di Scott Elliott; con Sigourney Weaver, Julianne Moore. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. [illegible]884230.
Sala 1 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen. Orario. 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Holy Smoke** di Jane Campion; con K. Winslet. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY Via G. della Bella 4-6 tel. 0644232190
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario. 14.30 L. 8.000 17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 16.00 L. 8.000 19.[illegible] 13.000
Sala 2 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 06683[illegible]
La mappa del mondo di Scott Elliott; con Sigourney Weaver, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] Via Massaciuccoli 39 tel. [illegible]
Sala 1 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 14.30-16.40 L. 8.000 18.45-20.50-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Il giardino delle vergini suicide** di Sofia Coppola; con James Woods, Kirsten Dunst. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Titan A.E.** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.45 L. 13.000
Sala 4 **The Big Kahuna** di John Swanbeck; con Kevin Spacey, Danny De Vito. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Road Trip** di Todd Phillips; con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. [illegible]
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.45-23.00 L. 13.000
Sala 9 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 10 **Fbi protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 15.00-17.00 L. [illegible] 19.00-21.00-22.55 L. [illegible]

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich; con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 15.45 L. 8.000 18.40-21.45 L. 12.000
Sala 2 **Fbi protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe. Orario. 15.45 L. 8.000 18.40-21.45 L. 12.000
Sala 4 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario 15.30-17.00 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 20.15-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 14.30 L. 8.000 17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MAJESTIC Via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

METROPOLITAN Via del Corso tel. 063200933.
Chiuso

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **Il cerchio** di Jafar Panahi; con Fereshteh Sadr Orafai, Nargess Parvin Almani. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Film** di [illegible] Belli; con Laura Morante. Orario [illegible] 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. [illegible]
Sala 1 **Fbi protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 15.30-17.00-18.30 L. 8.000 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con [illegible] Cage, Angelina Jolie. Orario: 20.20-22.30 L. [illegible]

NEW YORK Via Cave 36 tel. 067810271
Chiuso per lavori

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **[illegible] Side Stori** di Roberta Torre; con Forstine [illegible], Roberto Rondelli. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala B **Lavagne** di Samira Makhmalbaf; con Bahman Ghobadi, Said Mohamadi. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 14.30-16.40 L. 8.000 18.45-20.50-22.55 L. [illegible]
Sala 2 **Fbi protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Mathew Perry. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 3 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 14.45-16.15 L. 8.000 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 18.00-20.30-22.55 L. 13.000
Sala 4 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI Via Nazionale 194 tel. 0648907540
Riposo

PARIS [illegible] Magna Grecia tel. 0670496568
Fbi protezione testimoni di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario 16.30-[illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **The Man Who Cried - L'uomo che pianse** VO di Sally Potter; con Christina Ricci. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000
Sala 2 **Il ritmo del successo** VO di Nicholas Hytner; con Amanda Schull, Peter Gallagher. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000
Sala 3 **Road Trip** VO di Todd Phillips; con [illegible] Meyer, Seann William Scott. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Segunda piel (Seconda pelle)** di Gerardo Vera; con Javier Bardem, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Liberty Heights** di Barry Levinson; con Adrien Brody, Ben Foster. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **The Man Who Cried - L'uomo che pianse** di Sally Potter; con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 15.45-17.20 L. [illegible] 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. [illegible]
Sala 1 **Fbi protezione [illegible]** di Jonathan Lynn; con [illegible] Willis, Matthew Perry. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Zora la vampira** di Marco e Antonio Manetti; con Toni Bertorelli, Micaela Ramazzotti. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 06[illegible]
U-571 VO di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 (con sott.it.) L. [illegible]

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro [illegible] Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] Via IV Novembre 156 tel. [illegible]1031.
La sciamana di Anna Rita Ciccone; con Antonella [illegible], Cecilia Dazzi. [illegible] 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
Faccia di Picasso di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883.
L'amore che non muore di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. [illegible]
Qui non è il Paradiso di Gianluca Maria Tavarelli; con Fabrizio Gifuni, Valerio Binasco. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. [illegible]4305
[illegible] di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] Luciani 52 tel. 06360[illegible].
Sala 1 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Fbi protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Smeraldo **Vatel** di Roland Joffé; con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000
Topazio **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ROYAL [illegible] Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SALA TROISI Via G. [illegible] 1 tel. [illegible]
U-571 di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. 066794753.
Tentazioni d'amore di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro [illegible]. Orario: 16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. [illegible]
Sala 3 **La cena dei cretini** di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario: 16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 10.000
Sala 4 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. [illegible]

[illegible] Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Il cerchio** di Jafar Panahi; con Fereshteh Sadr Orafai, Nargess Parvin Almani. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. [illegible]
Sala 1 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau, con Woody Allen. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 4 **Fbi protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 5 **Titan A.E.** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **The Man Who Cried - L'uomo che pianse** di Sally Potter; con Christina Ricci. Orario: 20.30-22.30 L. 10.000

[illegible]STAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Fbi protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
S. Rossa **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
S. Verde **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 06442[illegible]
Faccia di Picasso di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro [illegible]. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45 tel. 06[illegible]79202.
Sala 1 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.00 L. 10.000 18.00-20.00-22.00 L. 14.000
Sala 2 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. [illegible] 15.15-17.45 L. 10.000 20.15-22.45 L. 14.000
Sala 3 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 14.15-16.50 L. 10.000 19.30-22.20 L. 14.000
Sala 4 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. [illegible] 14.45-17.20 L. 10.000 19.45-22.10 L. 14.000
Sala 5 **Road Trip** VO di Todd Phillips; con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario 14.30-16.30 L. 10.000 18.30-20.30-22.30 L. 14.000

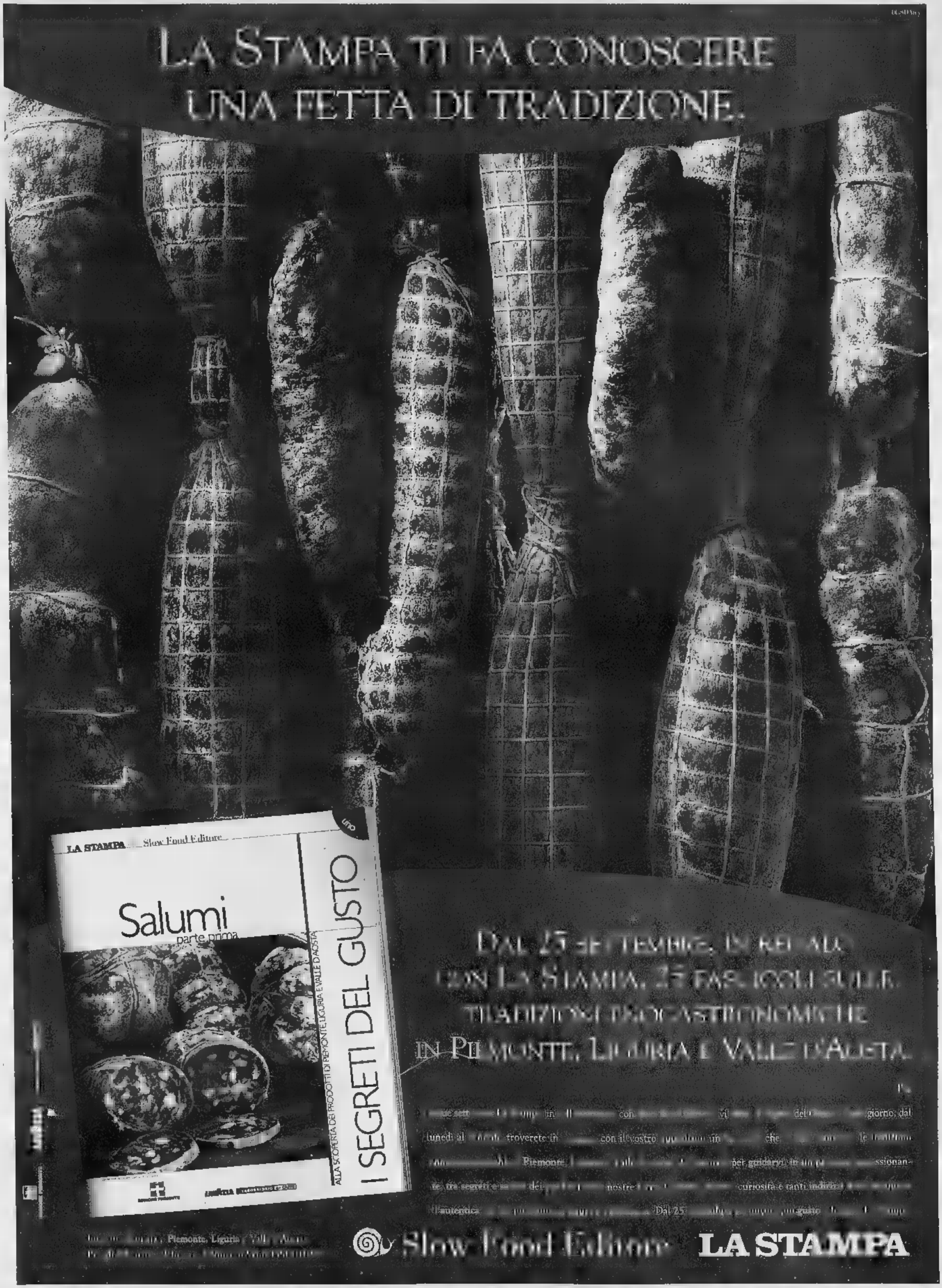
WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 14.00-16.40 L. 10.000 19.20-22.00 L. 14.000
Sala 2 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 16.20 L. 10.000 18.50-21.30 L. 14.000
Sala 3 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 16.10 L. 10.000 19.00-21.50 L. 14.000
Sala 4 **Fbi protezione testimoni** di Jonathan Lynn, con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario 15.50 L. 10.000 18.00-20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. [illegible] 15.10-17.50 L. 10.000 20.20-22.50 L. 14.000
Sala 6 **Titan A.E.** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.00-16.05 L. 10.000 18.10-20.15 L. 14.000 **Il patriota** di Roland Emmerich; con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 22.20 L. 14.000
Sala 7 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 14.45-17.10 L. 10.000 19.40-22.10 L. 14.000
Sala 8 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 14.40-17.20 L. 10.000 20.00-22.40 L. 14.000
Sala 9 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 14.05-16.30 L. 10.000 19.10-21.40 L. 14.000
Sala 10 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 14.35-17.05 L. 10.000 19.35-22.05 L. 14.000
Sala 11 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario. 15.55 L. 10.000 18.35-21.15 L. 14.000
Sala 12 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.05-17.35 L. 10.000 20.05-22.35 L. 14.000
Sala 13 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 15.20-17.25 L. 10.000 19.45-21.55 L. 14.000
Sala 14 **Road Trip** di Todd Phillips; con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario: 14.30-16.35 L. 10.000 18.40-20.45-22.55 L. 14.000
Sala 15 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 14.15-16.45 L. 10.000 19.15-21.45 L. 14.000
Sala 16 **Liberty Heights** di Barry Levinson; con Adrien Brody, Ben Foster. Orario: 16.15 L. 10.000 18.55-21.35 L. 14.000
Sala 17 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario. 15.35-17.45 L. 10.000 19.55-22.15 L. [illegible]
Sala 18 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.15-17.55 L. 10.000 20.35 L. 14.000

[illegible]

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A **Alta fedeltà** Orario 20.30-22.30 sala B **Pane e tulipani** Orario 20.30-22.30 sala C **La vita è un fischio** Orario 20.30-22.30.
[illegible] SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. sala Lumiere **Le mani sulla città** Orario 18.00 [illegible] **Giuliano** Orario 20.00 **Il caso Mattei** Orario 22.00 sala Chaplin **Garage Olimpo** Orario 18.30 **American beauty** Orario 20.30-22.30
CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 067003495. **Il lungo addio** Orario 21.15
FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c, tel. 0670450394. **Africa ti sposerò** Orario: 17.30 **Non [illegible]** [illegible] 19.30 **Dalla nube alla resistenza** Orario 20.45
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Un posto al sole** VO Orario 19.00 **Da qui all'eternità** [illegible] Orario 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Final destination** Orario 18.30-20.[illegible]22.30
VILLAGGIO [illegible] L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329 **[illegible] Million Dollar Hotel** Orario 22.00

RTL 102.5 LA RADIO
ALBERTO BISI IN "CRAZY CLUB"
RTL 102.5 LA RADIO

LA STAMPA TI FA CONOSCERE UNA FETTA DI TRADIZIONE.



DAL 25 SETTEMBRE, IN EDICOLA CON LA STAMPA, 25 FAVOLOSI SUSSIDI DI TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

Ogni [illegible] con [illegible] del giorno, dal lunedì al [illegible] troverete in [illegible] con il vostro [illegible] un [illegible] che [illegible] le [illegible] vini [illegible] Piemonte, [illegible] per guidarvi in un [illegible] ssionante [illegible] tre segreti e [illegible] dei [illegible] nostre [illegible] curiosità e tanti indirizzi [illegible] autentica [illegible] Dal 25 [illegible]

Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta [illegible]

Slow Food Editore LA STAMPA

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA *web*

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio. Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

Esposta [redacted] Ginevra la Mummia di Mistrá: ritrovata nel Peloponneso, nasconde un giallo del XV secolo fra Oriente e Occidente

In una principessa bionda l'ultimo mistero di Bisanzio

Cleopa Malatesta fu data in sposa dal papa Martino V Colonna, suo cugino, al despota Teodoro II per ricomporre lo scisma con gli ortodossi. Ma non tutti nella corte dei Paleologhi erano d'accordo

La Mummia di Mistrá, fino al 28 gennaio al Musée d'Art et d'Histoire di Ginevra. Sotto [redacted] cartina del Peloponneso

Silvia Ronchey

GINEVRA

IL più appassionante mistero archeologico bizantino è appena approdato sulle rive del lago Lemano. La Mummia di Mistrá, con la sua treccia bionda intessuta di nastri di broccato, il suo giustacuore di damasco veneziano disseminato di perle, scollato in una provocante «coupe princesse», stretto sui resti ossei di uno sterno misteriosamente perforato, è in mostra al Musée d'Art et d'Histoire di Ginevra («Parure d'une princesse byzantine», fino al 28 gennaio). Insieme ai resti della giovane principessa morta alla vigilia della caduta dell'impero di Bisanzio nella coltissima [redacted] del Peloponneso, sono emersi dalla riservatezza dei laboratori elvetici i risultati delle analisi biochimiche e radiologiche alle quali gli esperti di paleoantropologia e archeologia dei tessuti l'hanno sottoposta intensivamente in quest'ultimo anno: un esperimento di lavoro d'équipe internazionale e interdisciplinare avanzatissimo, dovuto a un accordo fra il governo svizzero e il ministero della Cultura greco e alla volontà della sovrintendente alle antichità bizantine di Sparta, Emilia Bakoru. Tutti gli elementi d'indagine [redacted] questo giallo [redacted] XV secolo [redacted] ora, quindi, a disposizione.

La trama del mistero riunisce, in più piani temporali, una varietà di personaggi - i Malatesta di Rimini e il papa Colonna, gli ultimi imperatori Paleologhi e i sultani turchi, un filosofo bizantino, Bessarione, uno scrittore francese, Barrès, un pastore bene informato, un archeologo fortunato, una piccola ma fervente comunità di monache - sulle tracce della Dodicesima Morta della Tomba [redacted] della [redacted] palatina di Santa Sofia, arroccata tra le coste aride del monte Taigeto, ai piedi del Palazzo dei Despoti, sulle cui rovine Goethe ambientò l'incontro di Faust con un'altra antica principessa, Elena.

Da dove cominciare? Da un secolo fa, un mezzogiorno d'estate del [redacted], quando Maurice Barrès, partito per [redacted] Grecia alla ricerca delle radici più pure della «razza», si spinse nel Peloponneso, sede [redacted] valori del nazionalismo spartano e [redacted] dell'avventura crociata [redacted] Guglielmo II di Villehardouin, [redacted] fondatore di Mistrá. Tra le rovine della capitale della Morea scoprì invece, inaspettatamente, «lo spirito di Bisanzio». Raccontando nel *Voyage de Sparte* l'esplorazione della città-fantasma, Barrès ricorda che a un certo punto, presso «una piccola chiesa», la sua guida, a quanto pare un pastore del Taigeto, gli mostrò «la tomba di un'imperatrice di Bisanzio» e gli spiegò: «era una bella principessa italiana».

La storia riprende mezzo secolo dopo, all'inizio degli anni 50, quando un giovane direttore di scavi, Nikolaos Drandakis, s'imbatté in un impressionante cadavere femminile, così integro da sembrare imbalsamato, rivestito di un costume magnifico ma, stranamente, di foggia occidentale. Non aspettandosi, in una missione di routine, di trovare una mummia, non evitò il contatto con l'aria aperta, cosicché buona parte del corpo e delle vesti si disintegrò.

Quel che restava era comunque un *unicum*: il solo costume bizantino ritrovato in sito dopo la distruzione dell'impero. Le monache del vicino monastero della Pantànassa [redacted] ebbero dubbi. Non poteva che trattarsi del corpo, miracolosamente conservato, della loro fondatrice, morta mentre era in attesa di un bambino: Cleòpa Paleologina, nata Malatesta, imparentata con le più potenti signorie italiane [redacted] fatta sposare da suo cugino, papa Martino V Colonna, a Teodoro II despota [redacted] Mistrá. Ma questo re melancolico e misogino non parve amare troppo la sposa occidentale, colta, elegante, bionda e «fragile d'aspetto ma di intelletto virile», che subito, [redacted] il suo seguito di artisti [redacted] architetti, conferì a Mistrá il peculiare stile bizantino-gotico così amato da Goethe e dai romantici, fino a Barrès.

La politica matrimoniale del pontefice andava [redacted] pari passo [redacted] le manovre diplomatico-religiose per ricomporre lo scisma tra le Chiese cattolica e ortodossa. Se dall'unione Malatesta-Paleologhi fosse nato un maschio, la linea di successione dinastica dell'agonizzante Seconda Roma, erede della Prima Roma dei Cesari, si sarebbe legata indissolubilmente al papato. Però non tutti, nell'ultima corte bizantina, erano favorevoli a quell'unione. «Preferisco vedere in città il turbante turco piuttosto che la tiara latina», cantavano i marinai di Costantinopoli in quegli anni. Anche all'interno della corte di Mistrá, «conflitti insanabili» sono segnalati nelle missive delle dame di compagnia di Cleòpa tramandate dagli archivi vaticani. Solo un giovane cortigiano, Bessarione, capiva la portata del progetto di alleanza con l'Occidente: sarebbe stato lui, 15 anni dopo, a concludere l'Unione al Concilio di Firenze.

Sta di fatto che, morto Martino V, anche Cleòpa morì senza portare a termine la gravidanza. Nei versi funebri che Bessarione le dedicò, recentemente riscoperti in un suo codice autografo conservato alla Biblioteca Marciana di Venezia, alcune prudenti allusioni fanno pen[redacted] che quella morte inaspettata fosse sospetta. Accenni simili si ritrovano nei discorsi che altri intellettuali di corte a lei legati, compresi Gemisto-Pletone e il medico Pepagòmeno, composero per la sua mor[redacted] Mistrá nel 1433.

Oggi Marielle Martiniani Reber, massima autorità mondiale dell'archeologia dei tessuti, data gli abiti della Dodicesima Morta proprio «al principio degli anni 30 del XV secolo». Specificamente interpellata su una possibile identificazione, li ritiene compatibili sia con un'alta condi[redacted] aristocratica, sia con una provenienza occidentale. Una volta chiusa l'esposizione di Ginevra, i reperti torneranno [redacted] Mistrá [redacted] in mancanza di ulteriori analisi, in particolare dell'intervento specifico di genetisti, sarà impossibile dichiarare chiuso il caso.

Comunque, che la Mummia [redacted] Mistrá [redacted] effettivamente Cleòpa Malatesta, il suo ritrovamento è la traccia tangibile del drammatico passaggio dell'aristocrazia italiana nell'ultima corte di Bisanzio e del progetto, fallito, di un salvataggio occidentale dell'impero. La storia non si fa con i se, ma è lecito congetturare che se [redacted] figlio [redacted] Cleòpa fosse venuto alla luce il [redacted] della storia sarebbe stato diverso. Forse, l'interesse dinastico congiunto delle signorie italiane e del papato, unito all'interesse commerciale di Venezia a conservare i suoi scali nel Peloponneso, avrebbe indotto gli Stati europei a promuovere una decisiva, potente crociata per sottrarre all'invasione turca quell'ultima roccaforte dell'ellenismo e della cristianità che era la Morea bizantina. Forse, l'impero ottomano avrebbe potuto non invadere completamente il Mediterraneo, l'Islam non arrivare all'Adriati[redacted], all'Albania, al Kosovo, alla Bosnia. Ancora oggi, nelle vicende contemporanee, ne avvertiremmo le conseguenze.

CLEOPATRA

Storia e leggenda in mostra a Roma

ROMA

ERA magra, [redacted] un lungo naso e portava la crocchia. Era piccola, [redacted] da stare in un tappeto. Eppure, grazie alla sua conversazione, l'ultima dei Tolomei riuscì a fare [redacted] l'uomo più potente del mondo, Cesare. Cleopatra aveva cultura, intelligenza, spirito [redacted] parlava tutte le lingue dei suoi sudditi, quelle dei suoi dominatori e altre ancora, d'Oriente e d'Occidente. Per educazione e vocazione era una statista. Sapeva indossare [redacted] potere come le altre indossano un bell'abito. Fu una spregiudicata Realpolitiker, ma seguì con scrupolo la tradizione della monarchia ereditaria ellenistica: diede figli sia a Cesare sia ad Antonio. [redacted] non ci fossero state le Id[redacted] di Marzo, forse sarebbe divenuto imperatore Cesarione, il figlio naturale di Cesare, [redacted] non l'adottivo Ottaviano. Forse la capitale dell'impero non sarebbe stata Roma, ma Alessandria d'Egitto.

Guardatela nel busto del Pergamonmuseum di Berlino, che la mostra della Fondazione Memmo (Palazzo Ruspoli, dal 12 ottobre al 25 febbraio) espone insieme agli altri reperti iconografici e archeologici sulla monarchia dell'ultimo capo di Stato dell'Egitto alessandrino. Paragonate l'immagine obiettiva con la leggenda ufficiale di Cleopatra: da sempre le è stata attribuita una fama [redacted] tutto antitetica alla realtà storica. Già [redacted] partire dalla letteratura romana incarna l'archetipo della Donna Fatale, che plagia [redacted] distrugge i suoi uomini con le armi della sola sensualità. E' una peccatrice lussuriosa per Dante, una cortigiana viziosa per Shakespeare, una «puttana» tout-court per Brecht. Così nella pittura, [redacted] al seno l'aspide vagamente fallico. Così nel teatro e nel cinema, fino alla stucchevole, voluminosa Liz Taylor. Il fatto è che la misoginia degli storiografi mistifica il potere declinato al femminile, confinando alla sfera sessuale l'ascendente che esercita sugli altri. Non a caso gli attributi medusèi di Cleopatra - dai grandi occhi bistrati agli ornamenti esotici alla cultura dei filtri e dei veleni - diverranno il marchio di tutte quelle sovrane razionali e potenti che saranno classificate nella memoria storica come abili prostitute: dalla bizantina Teodora fino [redacted] grande Caterina di Russia, chiamata «la Cleopatra del Nord». [s. r.]

riviste giunti

Storia

[redacted] mostre:

Arte

Due volti del surrealismo:
Dali e il Cinema
Il mondo di Leonora Carrington

in edicola GIUNTI

INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE [redacted]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, [redacted] speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto [redacted] capelli ed apprendere come prevenire l'eccessiva caduta. Se siete calvi o stempiati, potrete riacquistare l'aspetto di [redacted] tempo.

Una stempiatura o [redacted] calvizie può essere eliminata in poche [redacted] senza dolore

H[redacted]ciale settimana SVENSON "salviamo i nostri capelli" che, come ha annunciato alla stampa il direttore della SVENSON Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie. Questa "settimana" speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento, prurito, forfora, seborrea ecc.). Durante la settimana SVENSON "salviamo i nostri capelli" saranno aperti a tutti le porte dei centri SVENSON ed a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dai tecnici della SVENSON se nel proprio caso si può affrontare l'anomale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta. Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite, partendo dallo stesso principio ed [redacted] fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare calvi, la SVENSON ha organizzato la settimana "salviamo i nostri capelli". Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai tecnici e sapere se sono ancora in tempo per affrontare [redacted] calvizie precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Si ritiene necessario realizzarla perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di aver cura dei propri capelli e quindi troppe persone diventano calve mentre potrebbero conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.

- Riteniamo indispensabile che - ha detto il Direttore della SVENSON - chi ha problemi di capelli sia informato correttamente, in quanto spesso "esperti" improvvisati propongono rimedi miracolistici senza fondamento e suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima richiesta di chiarezza da parte del pubblico. In tutti i Centri Svenson sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più idonea per affrontare qualsiasi caso. **I centri saranno aperti dalle ore 10.00 alle ore 19.30 Sabato dalle 09.00 alle 13.00.**

Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson se esiste una causa principale alla base dell'insorgere della calvizie.

- Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione- ha risposto.

Quasi tutti, quando cominciano a perdere i capelli o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, dubitano di potervi rimediare limitandosi al massimo ad usare uno dei mille palliativi o ad eseguire dei trattamenti non specifici.

① La sezione di un capello semi-atrofico, sottile e scolorito che porta alla calvizie.
② La sezione di [redacted] capello [redacted]

Le nostre ricerche e la nostra esperienza ci consentono di sapere che, se si interviene in tempo, questo processo può essere controllato in maniera efficace [redacted] primo manifestarsi delle anomalie, quali [redacted] pitiriasi (forfora), l'ipersecrezione sebacea (seborrea oleosa), l'anomalo proliferare della flora batterica e dei miceti (funghi) presenti sul cuoio capelluto e del conseguente prurito, cause predominanti che portano all'assottigliamento dei capelli, al diradamento e quindi alla calvizie. Anche nel caso di alopecia androgenetica è possibile intervenire sulle sue concause quali pitiriasi, seborrea oleosa, batteri e funghi (che accelerano il processo di calvizie precoce). Tutto ciò è possibile, ricreando le condizioni idonee affinché i nostri capelli seguano il loro ciclo fisiologico naturale, utilizzando trattamenti cosmetricologici composti da formule polivalenti che agiscono in sinergia tra di loro.

SE SEI CALVO O STEMPIATO POTRAI RIACQUISTARE L'ASPETTO DI UN TEMPO.

Se il danno è già fatto, i Centri anticalvizie SVENSON Vi dimostreranno come si può [redacted]gliatura. Sì, con una specifica tecnologia, in caso di diradamento, di stempiamento o di calvizie avanzata, potremo darVi una nuova capigliatura, utilizzando capelli umani, capelli naturali. Otterrete una copertura del cuoio capelluto come quella che la natura Vi ha dato, riacquistando una presenza estetica magnifica. Nessuno potrà notare alcuna differenza tra i capelli già esi[redacted] ed i capelli aggiunti.

Il Vostro sogno di non essere più calvi o stempiati da oggi si avvererà con questo nuovo processo. I Centri SVENSON nel mondo vantano un'esperienza di 35 anni, infatti le ricerche, le esperienze e le tecnologie avanzate di cui disponiamo Vi assicureranno, oggi come nel passato, risultati ottimali. Se avete avuto esperienze negative con delle protesi di plastica, con l'inserimento di capelli artificiali, con interventi chirurgici di vario tipo o con altre tecniche obsolete che causavano infezioni o rigetti, da oggi, con la nostra tecnologia Vi ridaremo i capelli, senza subire alcuno degli inconvenienti sopra citati.

Telefonate oggi stesso per fissare un appuntamento per il **CHECK-UP GRATUITO** che dura circa 40 minuti.

I Centri Svenson si trovano a:

TORINO Tel. 011.66.93.088
C.so Vittorio Emanuele II, 41
MILANO Tel. 02.78.21.78
COMO Tel. 031.26.93.86
PAVIA Tel. 0382.30.40.92
[redacted] Tel. 051.64.90.808
BERGAMO Tel. 035.22.22.35
MESTRE Tel. 041.980.265
ROMA Tel. 06.67.96.971
NAPOLI Tel. 081.55.12.221
In Svizzera:
LUGANO Tel. 004191/92.10.984

[redacted] By VMS of London - E.1

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal [illegible] al 10 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

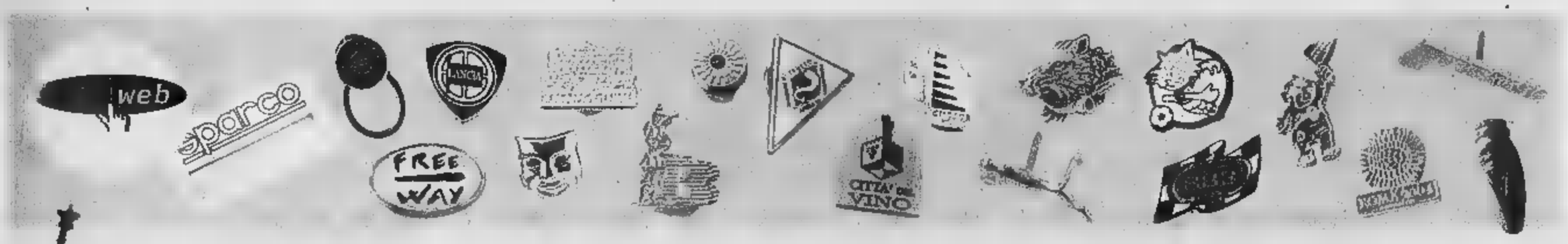
LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

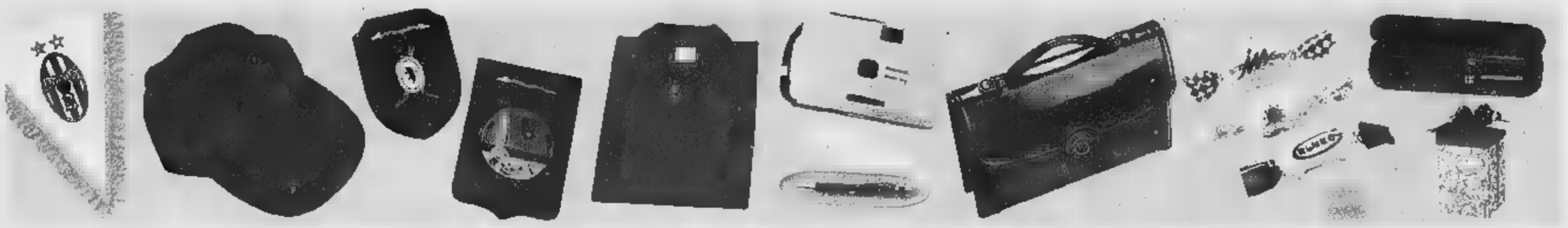
ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614



GIEMME LEADER NELLA PRODUZIONE E DIFFUSIONE DI ARTICOLI PROMOZIONALI E PUBBLICITARI PRESENTA LA SUA "COLLEZIONE" DI PRODOTTI ADATTI AD OGNI TIPO DI CLIENTE E TARGET.

DISTINTIVI. BADGE. SPILLE. TARGHETTE. MEDAGLIE. PORTACHIAVI IN METALLO, IN OTTONE, IN ARGENTO, IN GOMMA, IN PELLE, IN LEGNO, IN RADICA, COLORATI, NEUTRI E PERSONALIZZATI.



GAGLIARDETTI. CREST. TROFEI. PENNE. ARTICOLI IN CUOIO. ORGANIZER. CAPPELLINI. MAGLIETTE. ARTICOLI REGALO. CARAMELLE. PERSONALIZZATI CON IL VOSTRO NOME E LOGO.

GIEMME PROMOZIONALI

GIEMME srl - Via Tesso, 30 - 10149 Torino - Tel. 011.22.17.122 - 011.22.96.697 - Fax 011.22.17.110 - www.giemme.it - email: info@giemme.it

Compilate, ritagliate e spedite in busta chiusa a: Ed. La Stampa Casella postale n° 702 10100 Torino Centro. Oppure spedite via fax allo 011.6693067.

COGNOME _____ TELEFONO _____

NOME _____ N° _____

Codice abbonato ☐☐☐☐☐☐☐ PROVINCIA _____ firma _____

VIA _____ CAP _____

CITTÀ _____

Inviatemi: ☐ Collezione completa 25 fascicoli in omaggio (spedizione a carico de La Stampa)

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente nell'ambito e per quanto risulterà dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

NELLA LOTTA ALLE MALATTIE EPATICHE

Trentasette anni fa, Thomas Starzl eseguì il primo trapianto di fegato a Denver nel Colorado. Il paziente morì nel corso dell'intervento. Pausa sino agli Anni 80 quando l'attività riprese, ancora in Colorado ed ancora con Starzl. Decisiva per le sopravvivenze fu l'introduzione della ciclosporina con funzione antirigetto. In Italia il primo trapianto è stato eseguito nell'82.

ALLO SCI

Il torinese che vive da più tempo un fegato nu è Carlo Maffeo: venerdì 13 novembre del 1987 entrò nella camera operatoria dell'ospedale di Bruxelles. Dell'équipe faceva parte Mauro Salizzoni (foto). Oggi ha 70 anni, campione mondiale di ci dei trapiantati, guida l'Associazione Nazionale che li rappresenta ed è membro Consulta Nazionale dei Trapianti.

«Anche i vivi doneranno il fegato»

Nuova frontiera a 10 anni dal primo trapianto

Angelo

E' stata una lunga strada, quella dei trapianti fegato a Torino: il 10 ottobre del '90 Mauro Salizzoni entrava in camera operatoria, alle Molinette, per scrivere la prima pagina di storia che oggi conta 722 capitoli. Tanti sono i malati che stati trapiantati. Quasi 600 pazienti ce l'hanno fatta, e sono l'orgoglio del reparto. Gli altri 140 hanno invece chiuso gli occhi dopo aver respirato la speranza: morti crudeli proprio perché ad un passo da una nuova vita. Ma ognuno di questi drammi è servito ad andare avanti, a migliorare tecniche e terapie, a fare in modo che qualcun'altro non morisse più.

In quello che è il miglior reparto specialistico dell'Europa continentale non ci si ferma mai. E Salizzoni, proprio nel momento di chiudere un ciclo, annuncia altri traguardi: il trapianto epatico da vivente, innanzitutto, poi il trapianto pediatrico, il trapianto di intestino, l'intensificazione del programma di trapianto di pancreas.

Presto, dunque, anche a Torino si comincerà a prelevare una parte di fegato da un vivente per trasferirlo nell'addome di un malato. Quali sono vantaggi e rischi di questa tecnica?

«Il vantaggio più importante è che non dipenderemo più dalle donazioni, cioè dalla disponibilità di cadavere: purtroppo, nonostante tutti gli sforzi, la cultura della donazione resta scarsa. Il rischio è quello legato alla mortalità dei donatori, che è minima me esiste: il 5 per mille, secondo statistiche mondiali. E va detto che si tratta, il più delle volte, di persone fino a quel momento in perfetta salute, spesso di giovane età. E' un problema etico che ci preoccupa».

Ma questa tecnica è già diffusa all'estero.

«Certo. Ed è questo il motivo per cui partiremo anche qua. In Francia, ad esempio, vogliono destinare agli stranieri gli organi prelevati e quindi sono disposti a trapiantare italiani solo donatore vivente. Il malato viene operato solo se si presenta con un consanguineo disposto a farsi prelevare il lobo destro dell'orga-. Tanto vale, dunque, farlo anche in Italia. Senza costringere nessuno a viaggi della speranza».

E i trapianti di intestino?

«Cominceremo entro l'anno. Si tratta di intervento che tecnicamente difficilissimo. Ci sono invece maggiori rischi nel post-operatorio. Ma alle Molinette possiamo contare su un ottimo Centro di Nutrizionistica, con cui collaboreremo strettamente».

Tre trapianti pediatrici di fegato sono un'eccezione o il segno di una nuova attività?

«Stiamo cercando di definire un'intesa con il Regina Margherita. Siamo in una fase di stasi, ma i bambini sono comunque da operare. Quindi è probabile che le Molinette avranno il primo reparto pediatrico proprio con questa finalità».

Quali sono le prospettive del programma del pancreas, che è appena partito?

«I primi due operati stanno benissimo, e questo ci invoglia a continuare. Esistono solo problemi logistici, legati alla disponibilità di équipe che dovrebbero operare contemporaneamente due tavoli operatori. Li risolveremo».

I trapianti transgenici sembrano la strada del futuro. Sarà possibile anche quello del fegato?

«Purtroppo è un'illusione. Sarà probabilmente possibile usare organi di maiale per il cuore, che è una pompa, o per i reni, che hanno funzione metabolica. Le migliaia di funzioni epatochimiche del fegato umano non sono invece surrogabili dall'organo di un suino».

I costi dei trapianti. Si pensa siano enormi. E' davvero così?

«Alle Molinette, per via dell'organizzazione e grande numero, un trapianto di fegato costa mediamente 80 milioni. Siamo ben 30 milioni sotto di quanto riconosce il D.R.G. all'ospedale. Quindi per la nostra azienda ospedaliera si tratta di attiva».

C'è stato tempo per una scuola alle Molinette?

«Ormai la mia équipe può operare anche da sola: i giovani sono cresciuti. Oggi entro in camera operatoria solo per i casi difficili o per i reimpianti. Da noi si sono formati i chirurghi che operano a Pisa e a Bari. Sempre più spesso ospitiamo colleghi stranieri che, per imparare le nostre tecniche, arrivano a Torino da mezza Europa».

Il chirurgo Salizzoni: solo così potremo superare il problema che nasce dalla carenza di organi

L'équipe delle Molinette nel corso di un intervento al fegato a Baldassarre Pollarà. Il primo uomo a sottoporsi al trapianto a Torino. A 10 anni dall'operazione gode di salute

«Un reparto più accogliente»

Regalo di compleanno promesso dalla direzione delle Molinette

Il giorno in cui si celebrano 10 anni dal primo trapianto di fegato torinese, il direttore generale delle Molinette Luigi tesse lodi meritate ed annuncia un regalo speciale: «L'équipe Mauro Salizzoni è un orgoglio per nostro ospedale, ma anche per la città, per la nostra regione e per l'Italia. Sinora quei medici hanno operato in condizioni difficili, anche in relazione all'eccezionale sviluppo dell'attività: siamo venuti spesso incontro, stando ancora spazi angusti e scatoloni nei corridoi. Adesso posso garantire: fra due anni reparto sarà completamente rifatto e potrà disporre di un funzionale reparto di degenza e dalla miglior camera operatoria, la più possibile. Inoltre, accanto al comparto operatorio sarà costruita una rianimazione, così da evitare i trasferimenti dei pazienti in altri reparti per la terapia intensiva. I soldi ci sono, il piano per lo spostamento a rotazione dei reparti per consentire i lavori anche. Partiremo al più presto l'obiettivo finire entro il 2002». Ma Odasso va oltre. Spiega che Molinette Torino sono centro ormai riconosciuto polo della trapiantistica di interesse europeo: «Calcolando le specialità, ogni anno i nostri chirurghi effettuano 250 trapianti. L'obiettivo è avvicinare il più possibile i reparti specializzati questa branca, così da metterli in condizione di fruire tutti di apparecchiature di assoluta avanguardia. Sino a realizzare una cittadella dei trapianti all'interno dell'ospedale, che potrà essere anche sull'importante apporto del Reparto di Genetica del professor Sergio Curtoni».

«Un brindisi per festeggiare»

Parla il primo paziente torinese «Posso bere, con moderazione»

La festa per i dieci anni con fegato nuovo. Baldassarre Pollarà, la fa vicino a Palermo, dove partecipa al matrimonio di un nipote. L'altra mattina, passeggiando nel giardino del suo condominio della Falchera, poche prima di salire sul Treno del Sole, ci ha spiegato di avere una vita perfettamente normale. «Ricordo di essere un trapiantato soltanto per via della terapia antirigetto e delle visite di controllo. Per il resto la mia è vita normale, serena». Immigrato a Torino negli anni '70, operaio presso una ditta di compressori, quattro figli, Pollarà era in condizioni critiche per i postumi di una epatite. Che cosa ricorda di quei giorni? «La sofferenza delle prime due settimane, quando tornai in operatoria diverse volte, poi la graduale, incredibile ripresa». impresse nella mente molte figure. «La più nitida resta quella del chirurgo Salizzoni. Per molti versi lo considero un fratello. Ci siamo dati subito del tu, lui non mi ha nascosto nulla. La prima cosa che ho visto, al mio risveglio dopo il trapianto, furono i miei occhi. accorsi in quel momento di avercela fatta». Pollarà partecipa alla vita dell'associazione degli ex-trapiantati. Spiega che non tutti hanno avuto il giusto approccio psicologico al trapianto: «Il secondo operato non ce l'ha fatta. Forse però era arrivato all'intervento senza forza per lottare». Prima di partire per la Sicilia, Pollarà ha chiamato Salizzoni. Si sono dati appuntamento per una bicchierata. «Sì, proprio una bicchierata. Dopo il tu - spiega sorridendo - si può bere vino, basta farlo con moderazione».

IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

E' ufficiale: Cuneo dedica una piazzetta a Totò

CUNEO. Una piazzetta di Cuneo sarà intitolata a Totò: l'idea stata ufficializzata alla terza adunata degli Uomini di mondo, organizzata in onore del grande Antonio De Curtis (foto). Al raduno - alla terza edizione - era presente la figlia dell'attore, presidente onoraria dell'associazione che raggruppa tutti coloro che «hanno fatto il militare a Cuneo» (riprendendo così la storica frase di Totò, che l'attore pronunciò nel film «Totò a colori» e altre pellicole). Alla manifestazione sono state poi presentate in prima nazionale quattro canzoni inedite scritte proprio dal Principe: «Nc'è sò cadute», «Piccerella napulitana», «Taggia lassà» e «Dai dai bambina».

Centrali elettriche

BIELLA. E' polemica sulle centraline idroelettriche in alta valle Cervo. Il progetto di una ditta Ghemme, cui non è contrario il Comune di Piedicavallo, non piace ai pescatori e all'Agenzia turistica, che sparano a zero contro il sindaco Maria Grazia Gilardi Nadin: «Quel piano in antitesi iniziative per lo sviluppo dell'alta valle, che prevedono la creazione di riserve di pesca, piste ciclabili».

Cadavere gettato canale Sforzesco

NOVARA. Sgozzato e gettato nel canale Sforzesco Cerano, nel Parco del Ticino. Un uomo di 35-40 anni, non ancora identificato, stato trovato cadavere ieri mattina. Indossava jeans, camicia e gilet. delitto, con ogni probabilità, risale a due-tre giorni fa. L'assassino ha aspettato la notte tra domenica lunedì per disfarsi del cadavere.

Scudetto di tamburello Castelferro è in festa

ALESSANDRIA. E' durata un'intera nottata Castelferro la festa per il settimo scudetto nel tamburello. I giocatori e i dirigenti del club del piccolo centro dell'Alessandrino (Castelferro non è neppure Comune, ma una frazione di Predosa) hanno ricevuto l'ovazione di tutto il paese al ritorno da San Paolo d'Argon, dove avevano sconfitto i bergamaschi in gara della finale per il tricolore. Poi, spumante, e danze per molte ore, in attesa della «vera» festa che il presidente Giuseppe Ottria organizzerà nei prossimi giorni. Con la vittoria del campionato di A1, capitan Dellavalle (foto) e compagni suggellano una stagione trionfale: ad agosto, infatti, Castelferro si era aggiudicato la Coppa Italia.

Gli piace rapinare farmacie in Liguria

IMPERIA. Gli hanno attribuito 10 rapine alle farmacie di mezza Liguria. E' raggiunto da un provvedimento di custodia cautelare Gianfranco Del Mastro, 39 anni, in carcere a Piacenza. Per i carabinieri d'Imperia, l'uomo, noto alle cronache per la love story l'ex direttrice del penitenziario Flavia Pignanelli, avrebbe assaltato 10 farmacie da Arenzano a San Lorenzo nell'arco di un .

Sponde Dora Baltea progetto è fermo

IVREA. C'è il progetto di massima, ci i soldi (ben 17 miliardi e mezzo) già stanziati. Ma dei lavori del cosiddetto «nodo idraulico» di Ivrea, cioè l'arginatura della sponda destra della Dora Baltea, non si sa più nulla. Da sei mesi il progetti esecutivo, la approvazione consentirebbe l'avvio degli appalti, è bloccata all'Autorità di Bacino.

Gli spadisti d'oro «Vita in diretta»

VERCELLI. La «Vita in diretta», popolare trasmissione di Raiuno condotta da Michele Cucuzza, ha fatto tappa ieri pomeriggio alla sala d'armi della Pro Vercelli, dove presenti i tre spadisti che hanno conquistato la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Sydney. Presente, i tiratori della Pro Maurizio Randazzo Paolo Milanoli, c'era anche Alfredo Rota, l'altro spadista «d'oro» nei Giochi australiani. Oltre olimpionici, sono stati intervistati pure alcuni parenti ed amici, nonché il presidente della Pro Vercelli scherma Aldo Venè che ha voluto ricordare le dodici medaglie conquistate dai suoi spadisti nella centenaria storia delle Olimpiadi, dal 1908 al

«Giordano Bruno» in prima a Torino

TORINO. Il cartellone culturale del Congresso nazionale di psichiatrin s'inaugura con una prima nazionale, programma da stasera (ore 21) al 13 allo Juvarra. A firmare il testo è il leader di «Rai Notte», Gabriele La Porta, che ha affidato all'Anna Cuculo Group e Teatro del Baratto la messinscena del suo «Giordano Bruno». Un personaggio emblematico, sacrificato al pregiudizio culturale.

A scuola di politica al collegio S. Giuseppe

TORINO. Venerdì riprendono i corsi di formazione socio-politica «Alcide De Gasperi» promossi per il 14° anno dal Collegio San Giuseppe. La scuola è biennale e impegna ogni venerdì sera (scolastico), ore 20,30-23. Gli argomenti vengono trattati da persone impegnate nei diversi settori. Info: Collegio San Giuseppe (fratel Enrico), 011.8123250.

I riflessi negativi del clima di grande tensione che in questi giorni ha investito Israele Palestina

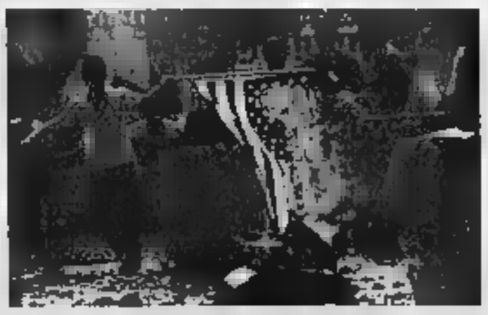
I pellegrini della Terra Santa disdicono le valigie

Prenotazioni cancellate, molti ripiegano su Siria e Giordania

Nell'anno del Giubileo era una delle mete più gettonate dai turisti italiani. Ma il clima di guerriglia civile divampato in questi ultimi giorni, di fatto, cancellando Israele e la Terrasanta dalle offerte autunnali di tour-operator e agenzie di viaggio.

Voli sospesi, alberghi disdettati, clienti che fanno retromarcia. Nell'ultima settimana gli avvisi che pubblicizzano i «pacchetti» con d Gerusalemme e Tel Aviv sono scomparsi dalle vetrine delle agenzie e molti gruppi che avevano già prenotato all'ultimo minuto stati costretti a cambiare destinazione.

Ne sa qualcosa Giampiero Momo, responsabile per il Medio Oriente dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi di corso Matteotti 11: «La scorsa settimana dovuto far "saltare" tre viaggi organizzati, per un totale di circa 150 pellegrini - spiega l'operatore - e fare lo stesso nei prossimi giorni. Quando sono scoppiati i primi incidenti avevamo alcuni gruppi fra Gerusalemme e i territori palestinesi, ma per fortuna nulla di grave. Però fino a quando la situazione non sarà chiarita in modo definitivo non ce la sentiamo di mandare più nessuno in Terrasanta». Nel 1999 l'Opera diocesana torinese ha organizzato viaggi in Israele per 2.700 pellegrini e quest'anno, anche grazie al Giubileo, previsto di superare quota 4 mila.



Una immagine che testimonia la tensione di questi giorni tra palestinesi e israeliani. Nel 1999 la sola Opera pia diocesana aveva inviato in Terra Santa 2700 pellegrini

L'improvvisa mediorientale ha colto di sorpresa anche un gigante del turismo come Francorosso, costretto ad annullare i viaggi Israele e dirottare centinaia di clienti verso altri Paesi della zona (Giordania, Siria ed Egitto) che al momento danno maggiori garanzie di sicurezza. «I nostri corrispondenti a Tel Aviv e Gerusalemme ci tengono quotidianamente informati di si sta evolvendo la situazione - sottolinea Federica Merlo, delle relazioni esterne - comunque per ora abbiamo preferito sospendere i viaggi organizzati».

Nelle normali agenzie cittadine l'emergenza è avvertita in tono minore, anche perché il mese ottobre tradizionalmente è un periodo di bassa stagione. «Per fortuna in questi giorni non erano previste partenze clienti - dice Maria Pia Valcasara della "Antichi Splendori" - e fra quelli che hanno prenotato per fine mese finora nessuno ci ancora ripensato».

I timori degli operatori, caso mai, sono proiettati sulla fine dell'anno: «Se si attenua il clima tensione a rischio i classici viaggi di Natale e Capodanno - osserva Elena Veronese della "Rue Bligny" - di solito prenotazioni arrivano in questi giorni e invece non ne abbiamo raccolta neppure una». (g. bal.)

Accordo con la Spagna

Il viaggio lavoro occasione turismo

Un carnet in quattro lingue che presenta le bellezze culturali di Torino offrendo sconti per sei e mostre: si chiama «Torino Art Welcome Pass», e verrà consegnato ai passeggeri del Talgo, treno-hotel internazionale che copre la tratta fra Barcellona e il capoluogo piemontese. L'iniziativa rientra nell'accordo siglato in questi giorni da Turismo Torino e Ttcp (Trenes Talgo Trans Pireneos), ed è rivolta, in particolare, agli uomini d'affari nieri che arrivano sotto la Mole per lavoro e durante il week-end potrebbero trasformarsi in turisti. Sono almeno 10 mila i viaggiatori che sono saliti su questo treno l'anno scorso: l'obiettivo è che l'afflusso dalla Spagna aumenti 10 per cento. futuro - ha sottolineato ieri Elda Tessore, presidente di Turismo Torino - cercheremo di siglare il maggior numero di accordi con vettori nazionali e internazionali».

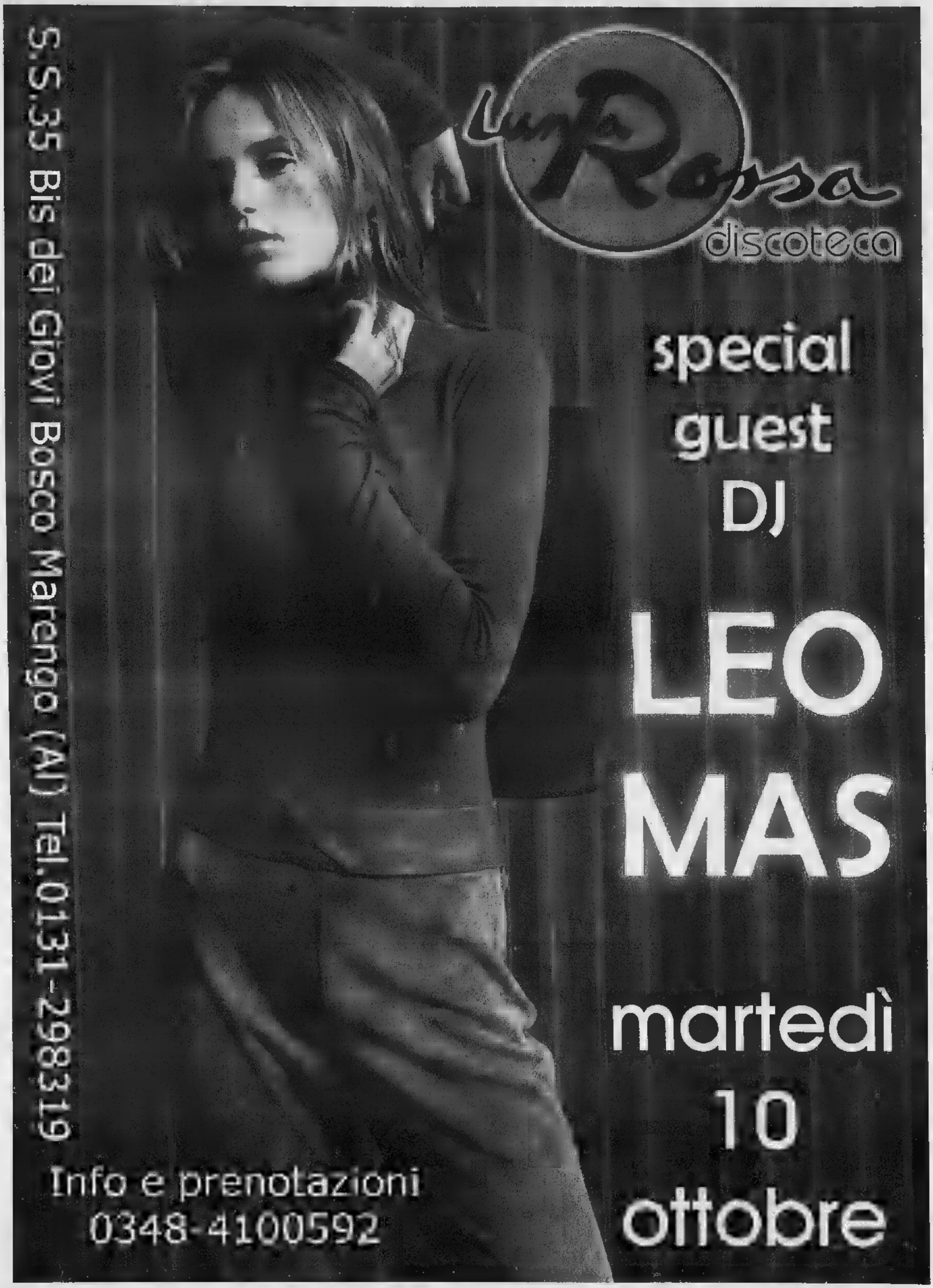
La Regione costruirà sede nuova

TORINO. Dopo la Mole Antonelliana sarà l'edificio più alto di Torino: 100 metri, una trentina piani dove troveranno posto 40 mila metri quadrati di uffici, un magazzino della carta, un centro stampa e un laboratorio cartografico. Sono queste le caratteristiche del Nuovo Palazzo della Regione che la giunta Ghigo vuole costruire sull'area dell'ex Materferro, tra i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione e via Rivalta, per «lasciare un segno indelebile, un'impronta di ampio respiro urbanistico nel futuro della città», come spiega l'assessore regionale al Patrimonio, Angelo Burzi (foto).

PROGRAMMI RTL

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.600 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folidore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9: Abitudine quotidiana:** 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie;** 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15:** e Notizie; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 8 M e **Notizie;** 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, la diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**


S.S. 35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (AL) Tel. 0131-269316
La Rosa
discoteca
special
guest
DJ
LEO
MAS
martedì
10
ottobre
Info e prenotazioni
0348-4100592

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
RINNOVI PATENTI
CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 44 55 73

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 10 OTTOBRE 2000

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

M.G.D.
di [illegible] Massimo & C. sas
SERRAMENTI
Tel. [illegible]
Sito: ww
e-mail:info@mgd.cx

PRESENTATO IL PROGETTO AD ACQUI

La Biblioteca secondo Tange

Una struttura in vetro e cemento di forma semicircolare, che si affaccia all'interno del cortile dell'ex [illegible] «Cesare Battisti». Sarà questa la nuova Biblioteca di Acqui. Il progetto è stato presentato ieri dal giapponese Paul Tange (foto). A PAGINA 43

Silvano d'Orba, a giudizio dopo gli accertamenti della polizia

«Carte false per la sanatoria»

Sott'accusa albergatore e otto stranieri

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Otto extracomunitari nel giugno '99 chiesero la sanatoria relativa alla concessione del permesso di soggiorno allegando le schede di un albergo di Silvano d'Orba da cui risultavano lì regolarmente alloggiati. La questura eseguì un controllo e al termine denunciò albergatore e ospiti ritenendo false tali schede. Per quale motivo? Non erano state presentate anche in Comune.

Ieri i nove, al termine dell'udienza preliminare (ed è in questa occasione che la vicenda è venuta alla luce), sono stati incriminati dal gip Fernando Baldini che ha fissato per il 6 marzo 2001 il processo.

Sono Luigi Bisio, 41 anni, titolare dell'omonimo albergo-ristorante-pizzeria di Silvano d'Orba, dove abita in via Matteotti, Ion Balan, di 26, un romeno che vive a Cassinelle, gli albanesi Redi Berberi, [illegible] anni, di Valmadonna, Ervin Shorr, di 24, di Ovada, Gentjam Gurra, di 22, di Alessandria, Bashimi Likaj, di 47, di Alessandria, Koco Julian, di 21, e Ahmed Gjka, di 34, di Ovada.

L'accusa per tutti è di concor[illegible] in falso: per Bisio perché predispose le schede di «notificazione alloggiati» in [illegible] attestava falsamente che gli otto extracomunitari vivevano nel suo albergo, per gli altri perché consegnando quelle schede in questura tentarono di indurre in errore i funzionari che dovevano rilasciare il permesso di soggiorno in sanatoria.

Bisio da solo risponde di aver redatto le false schede al fine di trarne un «ingiusto profitto».

Dicono i difensori (Boccassi, Debernardi, Cerruti, Magaglio, Monti, Repetti, Repetto, Sultana), che hanno chiesto il proscioglimento di albergatore ed extracomunitari: «Non c'è prova che il romeno e gli albanesi [illegible] fossero presenti in quel periodo nel locale di Silvano d'Orba».

LE SFILATE ALLA MOSTRA DEL GIOIELLO

Valenza: oro, platino e Borsalino

Realizzazioni inedite in [illegible] bianco e platino che fotografano i dettami [illegible] gioiello valenzano attuale; i cappelli Borsalino della linea «couture», esclusivi, realizzati in numero limitato: questi i protagonisti, ieri, di «Valenza gioielli». A PAGINA 41

Massiccia adesione alla protesta, a Roma anche una cinquantina di alessandrini

Gli insegnanti disertano la scuola

In sciopero 7 su 10, il record nelle superiori

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

Adesione ben superiore alle attese allo sciopero che ha coinvolto ieri il mondo scolastico. Anche se un bilancio preciso è prematuro, perché i dati definitivi [illegible] potranno conoscere soltanto nella giornata di oggi, il sindacalista della Cgil Adriano Marchegiani ritiene che circa il 70% del personale scolastico ha scioperato.

In provveditorato ieri [illegible] stati raccolti dati parziali (una quindicina [illegible] scuole [illegible] un totale di 65) da cui emerge che nelle materne gli insegnanti, che hanno aderito allo sciope[illegible] promosso dalle forze confederali e autonome, sono stati [illegible] il 50%; il 62% [illegible] è [illegible] nelle elementari, il 75% nelle medie inferiori e l'82% nelle superiori. Il personale direttivo che si è astenuto dal lavoro si aggira sul 25%, il personale Ata sul [illegible].

Un sondaggio a campione, compiuto in alcune scuole, evidenzia ad esempio che, ad Alessandria, non ha funzionato il 7° Circolo, le ma[illegible] del 4° Circolo, la scuola media Stra[illegible] l'istituto Volta dove si [illegible] presentati 25 insegnanti su 130, mentre al liceo Galilei l'adesione allo sciopero di soli 4 docenti su 46 non ha impedito lo svolgimento regolare delle lezioni. A Casale, al Balbo hanno aderito alla protesta 29 insegnanti su 45, mentre all'istituto Leardi quasi la totalità. A Novi Ligure lezioni sospese al liceo Amaldi dove ha scioperato il 78 per cento degli insegnanti, e, ad Acqui, non si è tenuta lezione [illegible] liceo Parodi. Al Barletti di Ovada hanno scioperato 46 docenti [illegible] 69, al liceo Peano di Tortona [illegible] su 35. La maggioranza si è astenuta dal lavoro al Cellini di Valenza e i ragazzi sono stati mandati a casa.

«L'adesione massiccia - commen[illegible] Marchegiani - è motivata, oltre che dal fatto che la manifestazione era stata programmata unitariamente dalle forze confederali e autonome [illegible] Cobas e Gilda faranno sciopero il 16, ndr), anche dall'orgoglio dimostrato dalla categoria che percepisce stipendi di gran lunga inferiori alle altre nazioni. In Italia, mediamente, un docente di scuola superiore ha una salario tra un milione e 900 mila lire e 2 milioni e 700 mila lire; in Francia e in Germania almeno un milione in più a parità di anzianità».

Alla manifestazione romana hanno partecipato 100 mila dimostranti (una cinquantina dell'Alessandrino). Ora si tenterà un nuovo approccio col Governo; la discussione si era interrotta di fronte alla proposta di dilazionare in tre anni i 1350 miliardi in discussione.

Ieri migliaia di docenti hanno manifestato a Roma. Sono circa una cinquantina gli esponenti alessandrini che si sono recati nella capitale

Residenze [illegible]

Il «sì» della Camera alla legge che assegna fondi per progetti

ALESSANDRIA

La Camera ha approvato nella scorsa settimana, a forte maggioranza, la nuova legge in materia di alloggi e residenze per studenti universitari: prevede che il Ministero stanzi - per ciascuno degli anni 2000, 2001 e 2002 - un budget di 60 miliardi da destinare a questo scopo. Ora occorre l'approvazione del Senato, ma i tempi non dovrebbero essere lunghi. All'impegno dello Stato dovrà affiancarsi quello di Regioni, università e privati. Il primo ad intervenire sulla questione è stato l'onorevole Renzo Penna, che ha auspicato [illegible] rapida azione [illegible] Regione e Ateneo Avogadro per l'individuazione di aree e la predisposizione dei progetti. Procedure e modalità per la presentazione dei progetti saranno rese note 60 giorni dopo la pubblicazione della legge.

Al momento, una convenzione tra Comune di Alessandria e associazioni dei proprietari di [illegible] e degli inquilini permette la stipula di contratti ad affitto agevolato per gli universitari. I locatari ottengono in cambio condizioni agevolate per il pagamento dell'Ici. Il documento è anche consultabile sul sito internet www.rettorato.unipmn.it. Inoltre la Provincia ha da tempo sottoposto all'Università due strutture, che potrebbero essere adibite a residenze universitarie: per entrambe la disponibilità è di una settantina di posti letto. Sono il chiostro di Santa Maria di Castello e l'ostello di Marengo. **[b. v.]**

Alessandrino raccoglieva offerte ad Acqui

Denunciato per la truffa nel nome degli invalidi

Bloccato dai carabinieri mentre ritirava soldi in un'agenzia di onoranze funebri

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Ha tentato di farsi dare un contributo a nome di un'associazione che tutela gli invalidi e che non sapeva nulla dell'iniziativa, ma ad attenderlo ha trovato i carabinieri, che lo hanno denunciato per truffa. E' Sergio Rivera, 57 anni, abitante ad Alessandria in via Ardigò 16.

Secondo i militari, l'uomo si è presentato in una ditta di [illegible] ze funebri acquese per chiedere un piccolo contributo in denaro a favore dell'Unione mutilati e invalidi civili. La richiesta di contributo e l'arrivo del presunto incaricato erano stati preannunciati telefonicamente da una donna, tale Daniela Repetto, sedicente volontaria dell'associazione, che ha sede ad Alessandria. Il titolare dell'agenzia si è però insospettito e ha chiesto l'intervento dei carabinieri di Acqui, che hanno avviato accertamenti. Sergio Rivera [illegible] è effettivamente recato nell'impresa di pompe funebri per prelevare le donazione, rilasciando regolare ricevuta, ma ad attenderlo c'erano anche gli uomini dell'Arma, che lo hanno identificato e denunciato per truffa. In una successiva perquisizione nell'abitazione dell'uomo i carabinieri hanno trovato alcuni blocchetti di ricevute e una serie di timbri oltre a un elenco di circa duecento indirizzi. Le indagini sono state estese anche alla moglie di Sergio Rivera, che per un certo periodo ha operato quale volontaria dell'Unione mutilati e invalidi civili.

«Siamo sconcertati per quanto è accaduto - commenta il presidente dell'Unione mutilati e invalidi, Giovanni Sammartino -. La [illegible] opera da [illegible] anni a favore delle persone in difficoltà proprio grazie al contributo di privati e aziende. Se le accuse dovessero essere confermate ci costituiremo parte civile in sede processuale».

> Ignara l'associazione alla quale faceva riferimento: vuole costituirsi parte civile

La compagnia carabinieri di Acqui da circa due anni ha promosso una campagna di sensibilizzazione contro le truffe e i raggiri, «Progetto Pegaso», in collaborazione con i Comuni di Acqui e Ovada, la Comunità montana e il Rotary club. Analoga iniziativa, è stata promossa dalla Filiale 2 delle Poste, in collaborazione con i vigili. Grazie a queste campagne, nell'area di competenza della compagnia carabinieri negli ultimi due anni c'è stata una diminuzione delle truffe del 30%.

Unione Europea
FOR.AL
Consorzio per la formazione professionale nell'alessandrino
REGIONE [illegible]

I nostri corsi gratuiti sono in partenza.

[illegible] DI ALESSANDRIA
Sei minorenne?
Hai la licenza media?
- Impiantistica Civile Industriale (biennale)
- Responsabile Esercizio Vendita (biennale)
Hai un diploma?
- [illegible] page designer
Hai [illegible] qualifica?
- Manutentore Programmatore [illegible] impianti [illegible] PLC
C.SO CENTO CANNONI, 4 - ALESSANDRIA
Tel. 0131.234663

AGENZIA DI NOVI LIGURE
Sei minorenne?
Hai la licenza media?
- Responsabile Esercizio Vendita (biennale)
Hai una qualifica?
- Manutentore Personal Computer
- Operatore specializzato su Controllo Numerico
Hai un Diploma?
- Tecnico CAD
- Progettista impianti di telecomunicazione
VIA CARDUCCI, [illegible] - NOVI LIGURE
TEL. 0143.75323

AGENZIA DI CASALE
Sei minorenne?
Hai la licenza media?
- Responsabile Esercizio Vendita (biennale)
Hai un diploma?
- Tecnico Gestione Aziendale
- Tecnico CAD
Hai più di 25 anni e cerchi lavoro?
- [illegible] Sistemi di refrigerazione
PIAZZA CASTELLO 44/B - CASALE MONFERRATO
TEL. 0142.75532

[illegible] - [illegible] CANNONI, [illegible] - [illegible] - TEL. 0131.281810 - [illegible]

Paline alle fermate per il pieno di energia, così le navette eviteranno di dover tornare in deposito

«Biberon» per ricaricare i bus con motori elettrici

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Auto e bus con motori elettrici stanno muovendo i primi passi, non stupisce quindi che in città si pensi alla installazione di speciali «biberon» per alimentare le navette elettriche dell'Atm. Saranno su colonnine installate all'altezza di alcune fermate delle linee cittadine e serviranno alla ricarica delle batterie dei pullmini senza dover ogni volta rientrare per l'operazione nella officina di Lungotanaro Magenta Sono cinque le navette elettriche utilizzate dall'Atm sulle linee cittadine, la loro autonomia non supera solitamente le tre ore, che si riducono ulteriormente nella brutta stagione per la prolungata accensione delle luci, il funzionamento dei tergicristallo, il riscaldamento. Il mezzo elettrico è pertanto utilizzato su una sola linea, con il cambio ripetuto della vettura ad ogni fine autonomia delle batterie e con non pochi disagi.

Per superare l'ostacolo, grazie ad un accordo che coinvolgerà Enel, Comune ed Atm, è pensato alla «soluzione biberon». Le speciali paline forniranno energie elettrica per la ricarica delle batterie durante le soste che le navette effettuano in alcune fermate, se i risultati saranno positivi sarà possibile un maggior utilizzo delle vetture con motori elettrici.

Intanto all'ex-azienda speciale trasporto urbano, oggi divenuta spa ma con l'intero pacchetto azionario nelle mani del Comune, entro breve tempo dovranno arrivare dieci bus da sette metri, azionati con motore a gasolio. Sostituiranno gli altrettanti «Down towns» che erano stati presentati alla Fiera di San Giorgio del '98.

I mezzi avevano sin dai primi giorni presentato numerosi inconvenienti, tra l'altro gli autisti avevano proclamato uno sciopero perchè il motore anteriore d' estate si trasformava in forno.

È però soltanto uno dei problemi, revisioni e interventi vari sono susseguiti nel tempo, con notevoli costi. L'Atm, che ha ultimato il pagamento della fornitura, ha raggiunto un buon accordo con la Iveco che ritirerà i dieci «Down town» sostituendoli con altrettanti bus - sempre lunghi 7 metri, pianale abbassato e 5 posti in più - pure funzionanti a gasolio, con motore posteriore, e si spera meno problemi.

L'Iveco, tra l'altro, sta pensando di installare su questi mezzi motori a metano, quindi con minore costo per il rifornimento e, importante, minore inquinamento. L'accordo prevede che se in tempi relativamente brevi saranno disponibili gli stessi bus ma funzionanti a metano, verranno sostituiti, a condizioni ancora vantaggiose, i dieci a gasolio che stanno per essere consegnati all'Atm.

Una delle navette ecologiche con motore elettrico. Questi mezzi saranno alimentati con i «biberon» collocati su colonnine installate all'altezza di alcune fermate delle linee cittadine

«Morì a causa di una buca»

A giudizio ingegnere del servizio strade

ALESSANDRIA

Il responsabile del servizio strade del Comune deve rispondere di un incidente mortale verificatosi a causa di una buca. Al giudice (processo il marzo 2001) il compito di pronunciarsi. Davanti a lui dovrà comparire Marco Italo Neri, 46 anni, via Gandolfi, ingegnere capo del Comune, accusato di omicidio colposo a seguito del decesso di Mauro Sogliano, 37 anni, titolare a Lobbi del bar-ristorante «Al Baciocch».

L'uomo la sera del 2 agosto '97 mentre provava la Kawasaki di un amico, imboccò via della Repubblica con direzione Sale; giunto all'incrocio, per un'irregolarità della carreggiata perse il controllo della guida della moto, sbandò, finì prima nel fosso laterale e poi contro un manufatto in calcestruzzo e morì.

L'inchiesta, di cui fu richiesta l'archiviazione per mancanza di responsabili, venne riaperta grazie ad una cassetta televisiva da cui risultava la presenza di una buca (coperta dal Comune dopo l'incidente con uno strato di bitume) che aveva determinato un infossamento del piano stradale di 7-8 centimetri.

I familiari della vittima, assistiti da Roberto Cavallone, inviarono un esposto alla magistratura e ieri il gip Ferdinando Baldini ha incriminato Neri (lo difende Luca Gastini) per omicidio colposo a seguito di manutenzione della strada. «Al dirigente del servizio strade - si difende l'imputato - competono responsabilità di natura organizzativa e progettuale che però non consistono nell'espletamento di un'attività di verifica diretta dello stato delle strade. Avrei sbagliato avessi avuto di prevedere le procedure da seguire per la segnalazione e la eliminazione di un pericolo». [e. c.]

Fulvio Romano

E beh sì, l'autunno è cominciato. Ce ne siamo accorti una volta per tutte venerdì. Non tanto per le piogge, intense soprattutto sotto l'arco alpino dove sono caduti tra i 20 e i 30 mm di acqua, quanto per le frescure che le hanno accompagnate, trascinando le minime sotto i 10 gradi, e , in qualche caso, di molto.

La perturbazione che, viste le precarie forze del corridoio di alta pressione che attraversava la Valla padana, avevamo preannunciato è puntualmente arrivata. Dopo le schiarite di martedì e mercoledì gli annuvolamenti sono fatti intensi in tutto il basso Piemonte, con un accentuamento verso la catena alpina. Risultato: tra 28 mm. di acqua sui paesi di fondovalle alla decina della pianura cuneese. All'incirca come sull'Astigiano, dove ai 12 mm. della città si accompagnano ovunque valori tra i 10 ed i soli 3, 6 mm di Nizza Monferrato. Un po' più all'asciutto l' Alessandrino, dove si sono toccati i 5 mm nel capoluogo e nelle zone circostanti, mentre a Novi Ligure cadeva appena una spruzzata di 3 mm.

Temperature minime fino tra i 4 e i 5°

Ma, come dicevamo, sono state le temperature minime le protagoniste del fine settimana. In città dai 14° della notte di giovedì siamo calati rapidamente ai 4-5° del sabato ed ai 5° scarsi di domenica. Le medie si salvano soltanto per la tenuta dei valori massimi, diurni, che hanno continuato, grazie all'irradiamento solare del week end, attorno ai 20-22°.

Lo Skyline alpino, tornato il sereno, ha offerto la visione di una nuova spruzzata biancastra di neve (la seconda, anzi la terza della stagione), ma soltanto al di sopra dei 2000-2200 metri di altitudine.

Fino a sabato sono previste piogge

Venerdì, la sera, dal Monferrato, lo scenario temporalesco sulla lontana pianura era degno di un paesaggista olandese del '600: copertura con bagliori di sole che filtravano e illuminavano, come in una eclisse qua e là le alture collinari.

Il sabato sole e ancora caldo come pure la domenica. Spettacolo di colline viste dalle alture di Somano dove, insieme alle castagne, si celebrava uno scrutatore illustre di stelle, il langhetto Giovanni Peisino. Sono giornate che riconciliano con la vita. I marroni rosseggiavano domenica (mai grossi come quest'anno) nei sacchi dei nostri amici che combattono il mondo della complessità ritornando per un fine settimana contadini. Delle uve rimangono da raccogliere, come mi raccontava sabato l'enologo Massimo Martinelli, soltanto i nebbioli, nobili e tardivi come si addice alla regalità. Dura il sole di ieri? Ahi. Poco, probabilmente. Ancora sereno o quasi oggi. Annuvolamenti a partire da questa sera e domani, con una risalita delle minime notturne. Tra giovedì e venerdì dovrebbe arrivare nuovo fronte foriero di pioggia. Piogge che continueranno anche fino alla sera di sabato.

E' tempo di lavori di lavori in cantina e di semina che la tradizione contadina ricorda nei proverbi calendariali. Dal «A otober crota e vin as lassu nen da la seira a la matin», sino ai detti sulle semine che riguardano la fine di questa settimana e l'inizio della prossima: «A Santa Teresa (15 ottobre) as semna e desteisa»; «Semna a San Gal (16 ottobre) e 't veuli gran ant la vala».

fulvio.romano@isiline.it

LETTERE AL GIORNALE

Quale storia s'insegna a scuola?

Bertold Brecht diceva: «Il libro è un'arma». E aveva ragione. Un'arma estremamente efficace, soprattutto se utilizzata contro chi non ha scudi per difendersi. Nelle scuole italiane quest'arma è stata per oltre cinquant'anni, e ha sortito l'effetto desiderato, cioè quello di indottrinare generazioni attraverso l'omissione di intere pagine della nostra storia e la mistificazione di altre. Per Azione Studentesca e, prima ancora Fare Fronte, si sono battuti contro la faziosità con la quale vengono scritti molti dei testi adottati negli istituti superiori, testi che trattano in particolare la storia, la letteratura, la filosofia e l'arte. Abbiamo denunciato il silenzio colpevole, quando non la connivenza, degli storici, dei docenti, della stampa e del ministero della Pubblica Istruzione. Nulla. La situazione è addirittura peggiorata con l'entrata in vigore del decreto sul Novecento, che impone, durante l'ultimo anno delle superiori, lo studio del XX secolo fino ai giorni nostri. Scorgendo alcuni dei che vengono adottati nelle scuole superiori, si ha difficoltà a incontrare mistificazioni, commenti faziosi, veri e propri falsi storici, fino ad arrivare a un'evidente campagna elettorale.

Azione Studentesca ha preparato un dossier in cui vengono riportati alcuni esempi che dimostrano come sia facile fare propaganda ideologica, politica e partitica utilizzando la scuola pubblica. Questo dossier verrà distribuito nelle scuole della provincia nei prossimi giorni, senza escludere a supporto manifestazioni in piazza per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni interessate.

Il dossier non rappresenta il tentativo di scagionare alcuni personaggi o fatti storici o di condannarne altri, perché non faremmo niente di diverso da quello che è stato fatto finora. La unica volontà è quella di dimostrare come anche una certa cultura imposta nelle scuole abbia contribuito ad alimentare una guerra civile, spesso latente, che in Italia dura da cinquant'anni, e ha causato lo scontro spesso durissimo tra intere generazioni divise in nome di ideali o appartenenze anacronistici. Le case editrici, gli autori, i docenti e il ministero della Pubblica Istruzione che permettono la stampa di alcuni libri di testo, devono assumersi la responsabilità di voler alimentare questo scontro, e di impedire che il popolo italiano possa ricostruirsi una sua identità comune, che può nascere solo da una lettura obiettiva e serena della sua storia.

Un esempio: nella maggior parte dei libri di storia non c'è una parola sulle migliaia di nostri connazionali uccisi nelle foibe dai comunisti di Tito per la sola colpa di essere italiani. Noi non chiediamo che se ne parli per riportare l'esatto dalle vittime del comunismo (per quello aspettiamo le prossime edizioni del «libro nero del comunismo»). Noi chiediamo che se ne parli perché è vergognoso che Nazione degna di questo nome sia disposta a dimenticare i suoi martiri in nome di un interesse di parte. Si può dare credito a quanti sostengono che determinate pagine di storia siano state omesse per permettere proprio la costruzione di una nuova identità nazionale sul mito - debole - della Resistenza, perché se anche questa teoria fosse credibile (e non lo è), sarebbe più valido dopo cinquantacinque anni dalla fine della Seconda guerra mondiale. Nulla giustifica la faziosità con la quale spesso si parla di determinati fatti e personaggi dei giorni nostri.

Se è vero che la storia la scrivono i vincitori è vero anche che costoro hanno vinto più di cinquant'anni fa. Ora basta. E' tempo che le nuove generazioni abbiano la possibilità di confrontarsi per ricucire una ferita che ha sanguinato troppo a lungo. Nostro obiettivo è quello di fornire agli studenti uno strumento di difesa rispetto ad una «verità di Stato» che troppo spesso non coincide con la realtà, permettendogli di costruire capacità critica degna di una nazione democratica e pluralista.

Emanuele Locci
resp. prov. Azione Studentesca

Apprendiamo con soddisfazione che il Novecento intero è entrato nei programmi scolastici: era rimasto assente per tanto tempo e ancor oggi ci risulta che raramente in quinta superiore nello studio si oltrepassi la Seconda Guerra Mondiale. Non sappiamo di complotti che tendano a «indottrinare generazioni», sappiamo però che i libri di testo (per altro settore non particolarmente edificante dell'editoria nazionale) dovrebbero essere considerati strumenti d'insegnamento, dunque punto di partenza non di arrivo. Specie in un campo come la storiografia contemporanea in cui non solo la scuola ma la società intera ha attuato pesanti «rimozioni» di avvenimenti e partire dal '43 ad oggi (dalle citate nella lettera alle sanguinose lotte per la terra dei contadini meridionali nel '49, solo per fare due esempi). Gli stessi storici salutano la «Storia d'Italia 1943-1996» di Paul Ginsborg (Premio Acqui Storia '99) come la prima analisi che collega sistematicamente società e politica durante gli ultimi 50 anni. Che sia periodo sufficiente a sanare certe ferite non è detto: dipende dagli uomini e dipende dalle ferite (sull'8 settembre è intervenuto ancora autorevolmente il capo dello Stato proprio domenica scorsa). Detto questo, ben venga ogni stimolo ad approfondire, a non chiudere gli occhi. Ma - e cito la lettera - nulla giustifica la faziosità, neanche quella di segno opposto. *(p. b.)*

Grande successo

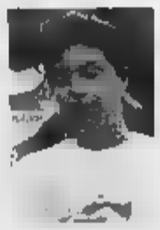
In sessantamila alla festa del nuovo Cristo

Nove giorni di festa al Cristo e l'importante borgo alessandrino ha registrato una presenza di oltre 60 mila persone, affluenza che domenica si è trasformata in vera invasione, con traffico e parcheggi in tilt. Le 200 bancarelle di ambulanti e le 50 allestite dinanzi ai negozi dei commercianti di corso Acqui, grazie alla Pro-com, hanno creato un mercatino su un fronte di 4 chilometri, che è stato preso d'assalto. E successo hanno registrato, come i giorni precedenti, tutte le altre manifestazioni, dalla Banda di Occimiano alle pattinatrici del Roller go, dalla Banda Brisca agli incontri gastronomici, dalle sfilate di moda al Luna Park che proseguirà sino a domenica. Il Centro Giovani e Radio Bbsi nell'organizzare la Festa del Cristo 2000 intendevano rilanciare il borgo. «Obiettivo raggiunto - dice il presidente Giuseppe Accardo - possiamo dirci veramente soddisfatti, dopo le polemiche, e guardare fiduciosi alla mostra-mercato di dicembre». [f. m.]

Campionato forense

Giulia Boccassi prima in Italia tra i podisti

ALESSANDRIA. Grosso successo domenica ad Alghero nel XV campionato forense di podismo riservato a magistrati, notai, avvocati, per Giulia Boccassi, giovane legale cittadino. Si è piazzata al primo posto assoluto in campo femminile (in quello maschile è imposto il procuratore della Repubblica di Sassari Andrea Garau). E' risultata la prima concorrente mamma, ha conquistato il secondo posto nella categoria under 40 e il sesto nel settore femminile che comprendeva anche i familiari. Il percorso era di sei chilometrei per le donne, dieci per gli uomini e si è disputato nella pineta di Alghero che si affaccia sul lungomare. L'avvocato Stefano D'Agostino, marito della Boccassi, è stato 1° posto nella categoria under 40 e 5° in assoluto. [e. c.]



Giulia Boccassi

A Casal Cermelli

Sventato furto nella sede della Bartolini

CASAL CERMELLI. Sventato furto domenica, verso le 13 nella sede della Bartolini in via dei Boschi 12.

La Bartolini Corriere Espresso è un'azienda leader di un gruppo che la Sdl (Servizi Distribuzione Italia) e la Led (logistica e distribuzione, si occupa della spedizione di merci in tutto il mondo.

Il furto è stato sventato dagli agenti dell'istituto privato la Pantera di Alessandria.

L'azienda infatti ha un sistema di allarme collegato con la sede dell'istituto di vigilanza.

Appena i ladri hanno cercato di scassinare la porta d'entrata è scattato l'allarme. In pochi minuti a Casal Cermelli sono arrivate le guardie private: i malviventi alla vista dell'auto che si avvicinava sono scappati scavalcando il cancello e il successivo muro di recinzione, dove sono rimaste visibili per alcune ore i segni della scarpe.

Sono stati avvisati i carabinieri della compagnia di Alessandria che hanno dato il via alle indagini. [se. c.]

ECONOMICI

AZIENDA ovadese cerca impiegata/o indispensabile conoscenza inglese francese gradita nozioni contabilità informatica Scrivere: Publikompass 2339 - 10100 Torino

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

PK publikompass
Filiale di
ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

... i tuoi prodotti in rete ?

Esclusive Foto in Digitale
x la stampa
Immagini x il WEB
con QuikTime VR x INTERNET

visita il nostro sito:
www.studiophotochrom.com

Valenza - Piazza Giovanni XXIII 13 Tel. 0131
ampio parcheggio in zona libera

€UROSERVICE S.r.l.

I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi

- Operazioni credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
- Speciale ristrutturazione
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.

VISITE CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE:

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 ... Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0131 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926 641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 843.070 **Murisengo:** Cr. 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontecurone:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.060. **S. C.:** Cri 0131 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** sono di turno, dalle 9 di oggi 9 domani, le farmacie *Centrale*: piazzetta Lega (0131 . Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme*: via XX Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** *Ospedale*: via Guglielmo VIII 2 (0142 452.396) : *Scott*: piazza Repubblica 7 (0143 2310) **Ovada:** *Moderna*: via Cairoli 185 (0143 80.348). **Tortona:** *Comunale 2*: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** *Rasetti*: via Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, interno, 0131 207 224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225, **Novi:** 0143 322.211; 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; 0142 434.334; **B.:** 0131 270.027; **B.:** 0131 856.763; 0142 943.423; 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTÀ E FUORI

Unitré

Corso di civiltà egizia

Al Kristalli di Alessandria l'Unitre inizia oggi alle 15,30 il corso di civiltà egizia con una lezione di Francesco Poggio. [e. c.]

Mostra di ricamo

Si inaugura oggi al Museo della Gamberina ad Alessandria la mostra «Arte Ricamo» organizzata dagli Amici del Museo col patrocinio del Comune. Fino al 21 ottobre sono esposti pizzi e ricami vittoriani. [e. c.]

Melograno

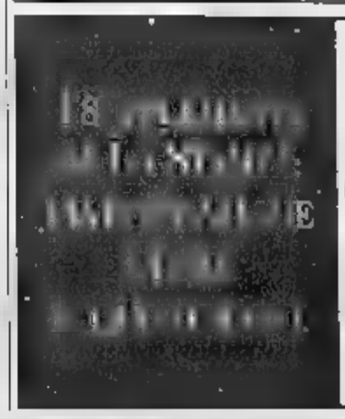
Seminario sui fini della vita

Oggi alle 21,30 al Melograno di Alessandria presentazione del seminario «I fini della vita», a cura di Sara Salvatico. [r. al.]

Età nuova

Dibattito a Casale

Età nuova di Casale propone per le 18 di oggi un dibattito su «Turismo e sport: l'impegno della Regione per il rilancio del territorio, intervengono i consiglieri regionali Cristiano Bussola ed Ettore Racchelli. [r. sa.]



: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze e Net TV
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
: Specchio e TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Valenza, si avvia alla chiusura l'edizione d'autunno della mostra del gioiello

Sfilata d'oro bianco e platino

E Borsalino presenta i suoi cappelli esclusivi

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Al palamostre di Tortona, proseguono intense le giornate di «Valenza gioielli», 23ª edizione d'autunno, che si concluderà domani. L'afflusso di visitatori, provenienti dai cinque Continenti, si mantiene sulla falsariga dell'anno scorso.

Anche ieri la «magnifica coppia» formato dai gioielli di Valenza e dai cappelli Borsalino ha entusiasmato. Un pubblico numerosissimo, in cui spiccavano giapponesi e statunitensi, che commentavano con espressioni colorite l'apparire delle diverse creazioni, ha fatto da cornice alle due sfilate che hanno bissato quelle del giorno precedente.

Da una parte, realizzazioni inedite in oro bianco e platino che fotografano i dettami del gioiello valenzano attuale: si parte da collane-cinture o a sciarpa in brillanti e perle australiane e tahitiane, con la variante dell'uso di ametiste; per proseguire con anelli «stellari», arricchiti da acquamarine e diamanti fancy oppure a ciondolo, incastonati su griff snodati, proposti con bracciali semirigidi; sino ad arrivare a parure che ben meritano gli appellativi prescelti di «Blue moon», «Morgana», «Pleadi», «Dec», «Singapore», «Butterfly», «Simbol», «Raggi di sole».

Dall'altra, i cappelli della linea «Couture», vale a dire esclusivi, realizzati in numero limitato, interamente a mano, che esaltano l'uso di feltri diversi, rasati nella cupola e morbidi nella tesa, con applicazioni di fiori di feltro. Come ha spiegato l'amministratore delegato della Borsalino spa, le nuove tecniche sono il risultato della tradizione che, dal 1857, accompagna le creazioni della maison fondata da Giuseppe Borsalino, di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita. «Quel precursore mirabile seppe vedere nel cappello un prezioso ed essenziale complemento dell'abbigliamento - ha aggiunto Roberto Gallo - e se quest'anno toccheremo un fatturato di 20 miliardi lo dobbiamo non solo alla prosecuzione di un'attività manufattiera d'avanguardia, ma a chi seppe far diventare il nome di un marchio sinonimo di un prodotto». Borsalino è infatti stato inserito di diritto nel dizionario Garzanti.

L'unione vincente tra gioielli e cappelli, vanto del distretto alessandrino, è testimoniata anche da una mostra, curata da Maria Carla Manenti, Silvia Raiteri e Giovanna Usuelli e allestita della hall della stuttura fieristica: dieci vetrine ripercorrono l'affascinante cronistoria dell'arte dei preziosi e di un ramo importante come il cappello, Borsalino naturalmente. Un binomio di seduzione e d'eleganza pronto a fare un altro passo avanti nella conquista dei mercati mondiali.

Oggi alle 11, nella sala conferenze, la Federazione nazionale dettaglianti orafi presenta «Preziosi», una guida per gli addetti ai lavori e la clientela.

Ieri, altre sfilate a «Valenza gioielli» nel segno di oro e cappelli d'autore: molto interesse anche da parte di statunitensi e giapponesi

Lo produce in val Borbera azienda dell'ateneo milanese

Latte di capra «biologico» un esperimento-business

Massimo Putzu
CANTALUPO LIGURE

Latte biologico in val Borbera. Lo produce l'azienda agraria didattico sperimentale Gian Paolo Guidobono Cavalchini, in frazione Borgo Adorno nel Comune di Cantalupo Ligure. L'azienda alleva capre da latte nutrite con fieno e cereali coltivati con il metodo biologico: il '93 è di proprietà dell'Università di Milano e collabora con le Facoltà di Agraria e medicina veterinaria. Da una settimana ha ricevuto la certificazione per questo tipo di produzione.

Ci sono solo altre tre aziende in Piemonte che producono un latte con queste caratteristiche. «Vogliamo essere tra i primi in questo mercato – spiega il sovrintendente dell'azienda professer Giovanni Savoini – per ovvi obiettivi economici che si rifletteranno anche sull'attività didattica».

Savoini ha sostituito il fondatore dell'azienda, il professore Antoniotto Guidobono Cavalchini, anch'egli docente universitario che continua a dare il proprio apporto all'attività aziendale. Attualmente il patrimonio zootecnico è costituito da 500 capi adulti e da circa un centinaio di giovane età destinati alla rimonta.

La produzione di latte viene interamente destinata alla trasformazione in formaggio, ottenendo un semilavorato (la cosiddetta pasta fresca derivante dalla cagliata) pronto ad essere commercializzato. Viene interamente venduto all'azienda di formaggio Emilio Mauri. «La produzione annuia di cagliata – continua Savoini - è di circa 50-55 tonnellate e rappresenta la principale fonte di reddito dell'azienda».

Nel bilancio di previsione della Guidobono Cavalchini per il '94 si prevede di incassare un miliardo: 500 milioni dalla vendita di cagliata, 40 da quella dei capretti (soprattutto nelle festività natalizie e pasquali) mentre il resto è rappresentato dai contributi dell'Università. Nell'azienda valborberina gli studenti possono trarre conoscenze dirette di estrema utilità per il loro successivo ingresso in questo settore della produzione e svolgono esercitazioni tecnico pratiche, tesi di laurea e tirocini. Previsti anche corsi di master sulla zootecnia nelle zone appenniniche o alpine.

Per migliorare quest'attività si stanno realizzando strutture ricettive: entro la primavera una nuova foresteria che potrà alloggiare 14 persone.

La sperimentazione è indirizzata su quattro settori: meccanizzazione degli impianti, informatizzazione dell'azienda, studio delle malattie infettive e alimentazione.

Sono circa cinquecento i capi adulti di capre da latte allevati nell'azienda Cavalchini

Dalla polstrada

Cinque arrestati per il furto all'autogrill

ALESSANDRIA. Cinque romeni sono stati arrestati dalla polizia stradale si San Michele, coordinata da Gaspare Rubino.

E' sucesso l'altro giorno dopo un inseguimento che si è concluso alla barriera di Piacenza, dove è intervenuta anche una squadra della questura. I romeni sono stati notati perchè, a bordo di una «Lancia Thema», percorrevano l'autostrada a fortissima velocità.

I cinque, scappavano: poco prima avevano fatto man bassa in un'autogrill, rubando tra l'altro, giocattoli, peluche e telefoni cellulari. Merce che probabilmente pensavano poi di rivendere. Hanno invece tralasciato i generi alimentari.

Si tratta di: Ciriclo Florin, 22 anni; Mihai Bordura, 22 anni; Gabriel Muntenau, di 24 anni; Marian Macase e Lupo Buzato di 28 anni.

Per tutti è scatta ta l'accusa di furto. Infatti sono stati riconosciuti dalla videocamera, installata nell'autogrill, mentre rubavano la merce. [se. c.]

Don Vito, 55 anni

Parodi, stroncato da un malore

Don Vito

PARODI LIGURE. Domenica sera, è morto improvvisamente Don Vito Olivieri, parroco di Parodi Ligure. Aveva 55 anni, è sentito male poco dopo essere rientrato a casa per la cena. Nonostante il pronto intervento del 118 il sacerdote è spirato poco dopo. Vano quindi l'arrivo dell'elisoccorso.

Nel tardo pomeriggio, don Vito era stato visto in paese, dove aveva scambiato qualche parola al bar. Alle ore 20,15 circa era rincasato. «Appena entrato in casa aveva anche scherzato - spiega Beeirut, la donna equadoregna che assiste la madre ultranovantenne del sacerdote -. Improvvisamente è crollato a terra e non ha più dato segni di vita».

Don Vito, conosciuto e stimato in tutta la valle, era responsabile della parrocchia di San Rocco da una decina di anni, dopo essere stato a lungo parroco di Ronco Scrivia. [a. me.]

Morto a Valenza

Oggi l'addio al fondatore di Banco 1977

VALENZA. Si svolgono oggi alle 9,30 nella chiesa parrocchiale della Madonnina i funerali di Aldo Giordano, morto all'età di 80 anni all'ospedale Mauriziano. Malgrado fosse colpito da un grave male, ha continuato sino all'ultimo ad occuparsi del Banco 1977, che aveva aperto personalmente, dopo aver dedicato la sua vita alla Società Valenzana Gas.

Aldo Giordano è nato ad Alessandria il 10 gennaio 1920, ma si è trasferito a Valenza, subito dopo la guerra, reduce dalle dure esperienze in Africa, dove rimase a lungo prigioniero degli inglesi. Iniziò come impiegato nella storica società del gas (fondata nel 1893), ma è divenne presto il direttore, carica che ricoprì per 25 anni, vivendo le battaglie prima della municipalizzazione. Proprio nella ex sede della società aprì nel 1977 il Banco per la vendita di metalli preziosi, ancor oggi attivo grazie ai figli Filippo e Andrea. Lascia anche la moglie Maria. [r. c.]

L'associazione accusata di violazioni edilizie per i nuovi locali sulla strada per Albera Ligure

Interviene la Finanza e mette i sigilli a «Sahaja yogi»

NOVI LIGURE

Sigilli alla sede di «Sahaja yogi», ieri mattina: la Guardia di Finanza ha messo sotto sequestro parte dei locali di nuova costruzione in località I Chiappeti, ad Albera Ligure, lungo la strada provinciale della val Borbera che solitamente ospitano i meeting dell'associazione diretta dalla guida spirituale Shri Mataji. Nel '91 l'associazione, estesa in tutto il mondo, ha la residenza europea in val Borbera, a Cabella, nel castello del paese: allestisce periodici incontri annuali che da paio d'anni avvengono nell'area tra Cabella e Albera Ligure, ora oggetto dell'intervento della Guardia di finanza.

Il decreto cautelativo firmato dal giudice istruttore su richiesta della Procura della Repubblica motiva questo provvedimento con violazioni edilizie, l'asfaltatura di sentieri preesistente e l'utilizzo di materiali non idonei alla realizzazione dell'hangar dove si raccolgono le persone che partecipano ai raduni. L'indagine è scattata in base ad una serie di esposti inviati alla magistratura. Il responsabile dell'associazione Aldo Gandolfi bolla come «assurde» e «inconsistenti» le accuse: «Abbiamo sempre operato nel rispetto delle leggi – dice – in stretta collaborazione con regione e Comune. Abbiamo tutte le autorizzazioni necessarie». [m. pu.]

Il castello di Cabella Ligure è la sede dell'associazione guidata da Shri Mataji

IN BREVE

MOLINO DEI TORTI

Ciclista di Castelnuovo investito da un'auto

Un ciclista di 55 anni di Castelnuovo Scrivia è stato investito ieri pomeriggio da un'auto all'incrocio tra via Einaudi e via Roma. F.C. è auto pur avendo rispettato lo stop non è riuscito a evitare il ciclista. Il ferito, che era solito fare una passeggiata in zona, è stato soccorso dal 118 e trasportato all'ospedale di Tortona. Ha un piede fratturato. E' intervenuta la polizia stradale. [r. al.]

VARZI

Cinque feriti in un incidente sulla provinciale

Sono cinque i feriti coinvolti l'altra sera sulla strada provinciale per Priarone. Sono intervenuti i vigili del fuoco e il 118. I feriti sono stati trasportati negli ospedali di Ovada e Novi. [r. al.]

CASTELNUOVO SCRIVIA

«Passat» dalla carreggiata e si ribalta sulla A21

Una «Passat», per cause ancora al vaglio della polizia stradale di San Michele, ieri sull'A 21 è uscita dalla carreggiata, ribaltandosi. E' successo tra i caselli di Alessandria Sud e Ovest. Ferito il conducente. Sono intervenuti i vigili del fuoco e 118. [r. al.]

RIVALTA SCRIVIA

Serravallese denunciato: furto di elettrodomestico

Sorpreso dentro l'Interporto di Rivalta Scrivia mentra rubava un elettrodomestico è stato denunciato per furto aggravato. Si tratta di S.G. 25 anni, di Serravalle. [m. t. m.]

CASALE

Esperti dell'Asl al mercato per controllare i funghi

Oggi dalle 8 alle 11 al mercato i piazza Venezia l'Asl controllerà i funghi raccolti da privati. [r. sa.]

RTL TORINO

è la che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539

e Provincia
FM

RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

SUN CITY STUDIOS Centri Abbronzatura - Estetica - SUN CITY STUDIOS

LETTINI INTEGRALI

Sun City Studios®

CENTRI ESTETICA

Personale qualificato che potrà consigliare e risolvere i tuoi problemi avvalendosi delle attrezzature più moderne e sicure nel settore dell'abbronzature e dell'estetica

Mazzini, 26 - 0131.252325
C.so Acqui, 136 - 0131.249222
Via Umberto I, 16 - CASTELLAZZO B. (AL) 0131.275597
Mazzini, 1 - NOVI LIGURE (AL) -
Via Spagnolo, 5 - (PV) - 0383.52265
Garibaldi, 115 - (PV) - 0383.42920
C.so XXVII Marzo, 82 - VOGHERA (PV) - 0383.47425
Via Olevano, 84 - PAVIA - 0382.468620
Ria Tevere, 10/D - PAVIA - 0382.422813
Via Nazionale, 54 - STRADELLA (PV) -
Via XIII Bandiera, 10 - Castel S. Giovanni (PC) -
Via Amendola, 24 - TERME (AL)
Via Arese - Terrazzano (MI)

Prossime aperture a (PV) * ALESSANDRIA II - VALENZA (AL) * (AL) * * M.TO (AL) * PAVIA II * GEROLA (PV)

Prodotti e macchine per l'estetica

ESTETICA - TATUAGGI

DIETE PERSONALIZZATE - MASSAGGI - AUTOABBRONZANTI

SUN CITY STUDIOS (Divisione Franchising)

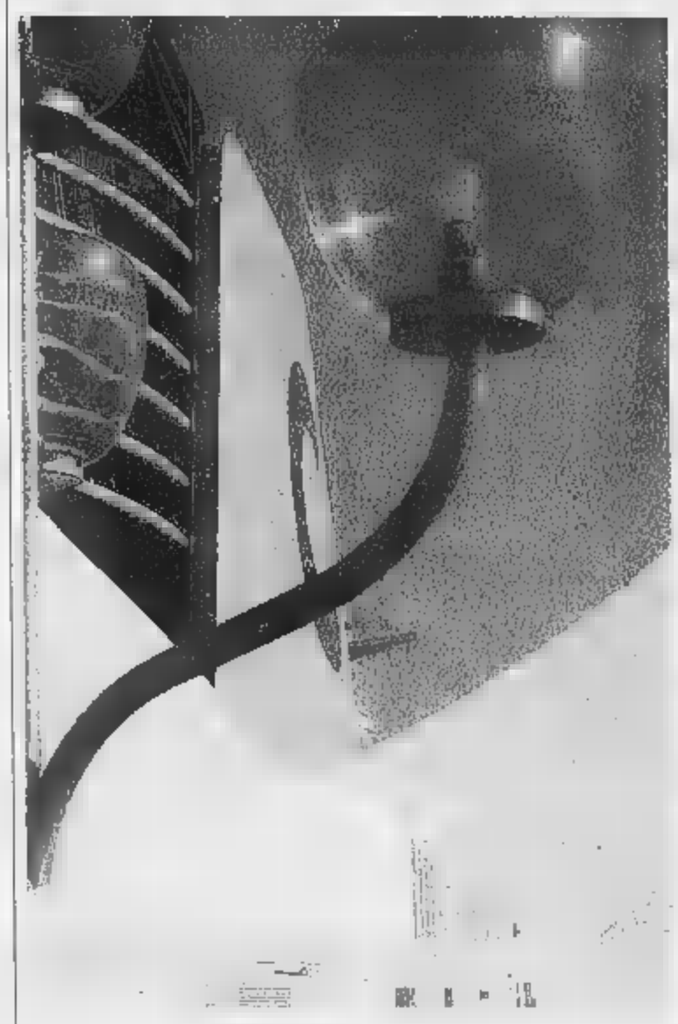
SUN CITY fax 0131.326196

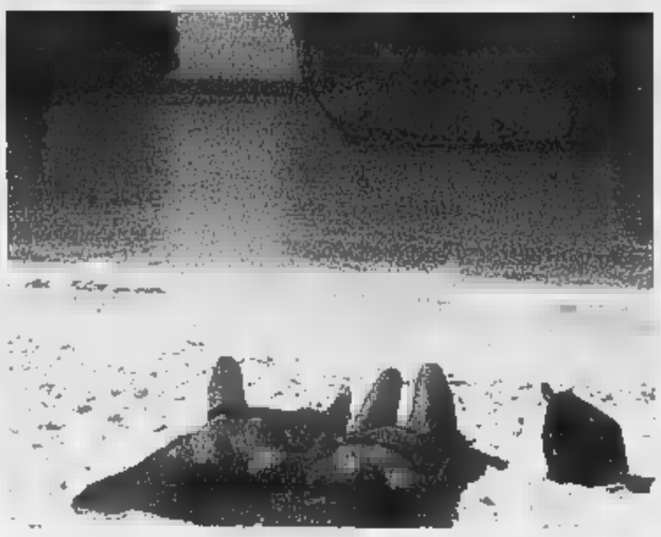
SUN CITY STUDIOS Centri Abbronzatura - Estetica - SUN CITY STUDIOS

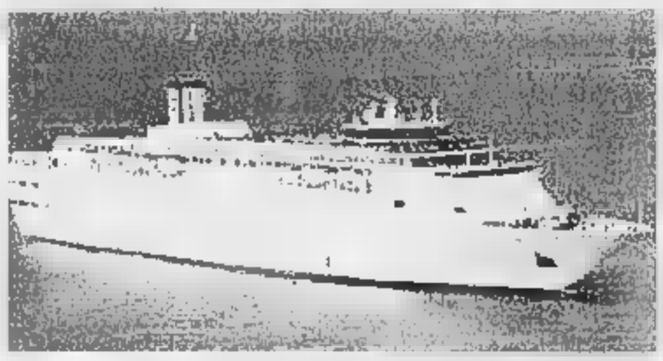
Da dicembre ad aprile, un ampio calendario di date tra cui scegliere per un viaggio indimenticabile

Sulla Costa Romantica tra «le perle del Caribe»

E poi un soggiorno di una settimana nell'isola di Guadalupa







Viaggio ... paradiso ... Caraibi ... la «Costa Romantica»: spiagge assolate escursioni sulle isole, animazione ... buona cucina sulla nave, che fa parte della flotta Costa. In basso, uno scorcio di Palma de Mallorca, ... di ... crociera in programma dall'8 all'11 dicembre con partenza ... porto di Genova

Quando l'inverno rende fredde e grigie le città, la mente corre ai luoghi assolati con splendide spiagge bianche ... mari dai colori cristallini.

L'opportunità ... trascorrere un periodo in assoluto relax in uno degli angoli più belli è offerto dalle nave Costa Romantica ... la crociera «le perle del Caribe». Veramente un gioiello ... va... ... la possibilità di visitare Guadalupa, Isola Catalina, Tortola, St. Maarten, St. Lucia e Barbados con una meravigliosa crociera ... sette giorni. Durante le giornate viene offerta la possibilità di poter scendere a terra per vivere l'emozione de sole, del mare e delle isole, ciascuna ... i suoi profumi e la sua natura lussureggiante. Sarà quindi un'emozione indimenticabile per i partecipanti potersi svegliare ogni mattina ammirando un panorama diverso.

Di ogni isola si potrà conservare un ricordo, un'immagine indimenticabile: l'immenso palmeto di Catalina, le spiagge bionde di Tortola, i due volti di St. Maarten, per metà francese e per l'altra metà olandese, l'esuberante paesaggio vulcanico di St. Lucia e i meravigliosi fondali di Barbados. Con questa crociera l'inverno si trasformerà in un sogno indimenticabile, tutto a colori. Sarà sicuramente un viaggio pieno di relax e, nel contempo, ricco di fascino con la più calda ospitalità e la cornice di un vero paradiso: le perle del Caribe.

In abbinamento alla ... di ... giorni si può aggiungere un soggiorno di sette giorni nella splendida Guadalupa. L'isola farfalla, come viene chiamata per la sua caratteristica forma ad «ali», è una delle più grandi e belle isole delle Antille. Mèta turistica ... le più apprezzate, unisce lo charme e lo stile ... ... colonia francese ... il colore ... il carattere tipicamente caraibico. Guadalupa significa mare color turchese e spiagge dorate con un'acqua dai colori molto difficili da descrivere tanto che riuscirono a incantare un personaggio che ... mari ne solcò tanti al comando della mitica nave Calypso: il comandante Cousteau.

Il mare qui può essere una scoperta continua, giorno dopo giorno, nuotata dopo nuotata, spiaggia dopo spiaggia.

Le partenze ... previste il 2, 9, 16, 23 e 30 dicembre, 6, 13, 20, 27 gennaio, 3, 10, 17, 24 febbraio, 3, 10, 17, 24, 31 marzo, 7 e 14 aprile. Le partenze avvengono con voli speciali da Milano Malpensa, Roma Fiumicino o Verona con ritrovo dei partecipanti in mattinata negli aeroporti. Trattamenti speciali per gli sposi in luna di miele, ... cui viene applicato uno sconto di 200.000 a coppia sulle cabine di categoria dalla A alla D, mentre i ragazzi fino a 18 anni ... cabina con i genitori la quota crociera è gratuita.

Infine, un'opportunità in più per chi festeggia un anniversario di matrimonio: sconto di 400.000 lire a coppia in data di partenza predefinite tra gennaio e marzo.

In nave a Barcellona e Palma de Mallorca

Crociera dall'8 all'11 dicembre con partenza da Genova

Una splendida crociera a Barcellona e Palma de Mallorca è pronta per ess... prenotata ed è in programma dall'8 all'11 dicembre: un viaggio non particolarmente lungo ma importante per chi vuole ricaricare le batterie. I partecipanti, venerdì 8, si ritroveranno nelle località di partenza con gli accompagnatori: da lì muoveranno verso Genova dove si imbarcheranno per arrivare, ... giorno ...sivo, a Barcellona. Lì è prevista la visita della città e la possibilità di gustare una succulenta cena in un ristorante tipico. Domeni... 10 i fortunati partecipanti sbarcheranno a Palma de Mallorca, dove potranno optare per una intera giornata di tour della città con visita alle «grotte del Drago» oppure solo per mezza giornata di visita. Sempre nella giornata di domenica, ripartenza per Genova con mattinata del giorno 11 che sarà trascorsa a bordo e arrivo nel primo pomeriggio nel capoluogo ligu...: ad attendere i partecipanti un pullman che ... riporterà nelle rispettive località di partenza.

Gli adulti in cabina interna doppia spenderanno 900.000 lire mentre in cabina esterna il costo sale a 1.000.000 di lire. Riduzione per le cabine triple 140.000 lire, mentre i trasferimenti da e per il porto costeran... 50.000 lire. Per quanto concerne i prezzi a persona delle escursioni, gli adulti per mezza giornata a Barcellona spenderanno 60.000 lire, mentre Barcellona by night ... flamenco e cena tipica necessita di 110.000 lire. Arrivati a Palma occorrono 120.000 lire per il tour con incluse le «grotte del Drago» mentre la visita di solo mezza giornata costa 45.000 lire. Le quote sono comprensive della sistemazione nella cabina prescelta, dei pasti a bordo, thè pomeridiano oppure spuntino di mezzanotte, attività ... bordo come ginnastica, tornei e giochi vari sul ponte con la presenza di animazione ... diurna sia notturna, cocktail con il comandante, uso delle sdraio e servizio di facchinaggio di bagagli nei porti.

DALLA PARTE DEL VIAGGIATORE

Appuntamento alla prossima primavera

In primavera riprenderà l'appuntamento con i consigli rivolti a chi va in ...

CON questo numero, prende congedo... l'appuntamento mensile con i turisti e i viaggiatori: l'appuntamento è alla prossima primavera. Dopo dodici uscite, ci si augura di aver interessato, almeno un po', chi fino a ora ha avuto la pazienza di seguire l'andamento degli argomenti proposti. Nel corso di questo arco di tempo, sono stati trattati argomenti importanti finalizzati alla sicurezza dei viaggi quali le assicurazioni, gli over booking di aerei e alberghi, i modi migliori di viaggiare in treno, i luoghi più belli per un viaggio di nozze, gli itinerari giubilari, i viaggi last minute. Questi ultimi hanno anche scatenato una caccia alla ricerca dei viaggi super scontati anche a cavallo del Ferragosto, portando i clienti verso una inevitabile delusione. Non c'è mai abbastanza informazione: i viaggi last minute sono la rimanenza di qualche prodotto invenduto che viene offerto solo ... a due settimane prima di partire a un prezzo inferiore alla vendita regolare. Un po' come i saldi nell'abbigliamento. ... pacchetto si può acquistare così com'è, senza modifiche o integrazioni. Inutile quindi cercare viaggi last minute secondo propri interessi particolari di località o date o mezzi di trasporto. ... last minute si acquista al volo. Importante è non farne un mito. E' solo un'occasione un po' più economica ... comprare un pacchetto turistico.

A ottobre la stagione turistica ... ... terminata per gran parte delle persone. Ora c'è da pensare alla scuola ... poi si vedrà. Più tardi si affacceranno le prime occasioni di un viaggetto fuori porta, sfruttando qualche piccolo ponte e le iniziative non mancheranno. A ottobre e novembre ... saranno interessanti offerte ... settimane nel Mar Rosso, in Kenya ... nei Caraibi capaci di accontentare ogni esigenza. ... primo appuntamento importante sarà ... prossimo Capodanno. Questo ... ... il vero Capodanno del nuovo secolo e del nuovo millennio! Tuttavia le proposte di viaggio che già si trovano nelle agenzie non hanno prezzi elevati come lo sono stati nel passaggio 1999/2000, anzi, nonostante le pazzie del petrolio, i prezzi per il prossimo Capodanno sembra che siano decisamente in ribasso ... quindi più appetibili. Le agenzie di viaggio di fiducia vi aspettano per potervele illustrare con la competenza e la disponibilità di sempre. A presto dunque! E non scordate di rivolgervi alla vostra agenzia di fiducia anche per organizzare un viaggio breve. Risparmierete sicuramente.

NON AFFIDARE I TUOI SOLDI A CHIUNQUE!!!
RIVOLGITI AI VERI PROFESSIONISTI.

GOLD TRAVEL AGENZIA VIAGGI

VALENZA
Via Melgara, 2/c
tel. 0131.924971
fax 0131.946707

MEDE LOMELLINA
Via Mazzini, 2
tel. 0384.805178
fax 0384.805179

NEOS VIAGGI

ALESSANDRIA
Via Pontida, 65/67
tel. 0131.442025
fax 0131.236362

TORTONA
C.so Montebello 5/a
tel. 0131.870061
fax 0131.822991

VALENZA
V. F. Cavallotti, 13/B
tel. 0131.941869
fax 0131.943026

new jet AGENZIA VIAGGI

ALESSANDRIA
C.so Roma, 117
tel. 0131.231560
fax 0131.231481

NOVI LIGURE
P.zza Repubblica, 2
tel. 0143.321208
fax 0143.78331

TORTONA
Via Emilia, 136
tel. 0131.868753
fax 0131.821170

Viaggi VALDATA

ALESSANDRIA
Via Pistoia, 16
tel. 0131.443316
fax 0131.231554

VERDOJA

ALESSANDRIA
Via Faà di Bruno, 15
tel. 0131.252194
fax 0131.52623

Via Verdi, 13
tel. 0131.41598
fax 0131.232388

Via Dante, 72
tel. 0131.235885
fax 0131.236004

ANDATE SUL SICURO!

Acqui: presentato il progetto dello studio di Kenzo Tange, lavori al via nel 2001 e finiti in 3 anni

Ecco la biblioteca nipponica da 6 miliardi

Per realizzarla nascerà una spa a maggioranza privata

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Una biblioteca «made in Japan». Ieri mattina, è stato ufficialmente presentato il progetto dello Studio Tange Associates, riguardante la nuova sede della biblioteca civica acquese, che verrà realizzata all'interno del chiostro di San Francesco. All'incontro di ieri era presente l'architetto Paul Tange, figlio di Kenzo Tange.

«Abbiamo realizzato il progetto tenendo conto in primo luogo della necessità di coniugare il nuovo con la struttura antica qual è il chiostro di San Francesco» ha spiegato Paul Tange attraverso un traduttore.

L'elaborato grafico presentato ieri, oltre al recupero funzionale dei locali al piano terreno e al primo piano del chiostro, prevede la realizzazione di una struttura in vetro e cemento di forma semicircolare, che si affaccia sul cortile dell'ex caserma «Cesare Battisti».

«La nuova biblioteca dovrà rispondere a precisi requisiti di funzionalità, tenuto conto dei nuovi canoni dettati dalla multimedialità e dalla nuove esigenze del pubblico» ha spiegato l'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti. Per la realizzazione della nuova struttura, che si trova a poche decine di metri da palazzo Levi, sede del Comune, verrà costituita una società per azioni, a prevalente partecipazione privata. «L'onere per la realizzazione del progetto della nuova biblioteca, verrà ripartito tra il Comune e la Regione, tenuto conto che abbiamo anche richiesto l'inserimento di quest'opera nell'Accordo di programma sottoscritto da Regione, Provincia, Comune e Terme di Acqui, ha detto il direttore generale del Comune Pier Luigi Muschiato.

La società di trasformazione urbana dovrà anche occuparsi della realizzazione di altre opere pubbliche, quali parcheggio ed un nuovo edificio scolastico nell'area dell'ex caserma Battisti, in corso di acquisizione da parte del Comune.

Soddisfatto il sindaco Bernardino Bosio: «La nuova biblioteca civica rappresenta un tassello importante sia per quanto riguarda la cultura che per l'offerta turistica».

Il costo globale dell'opera si aggira intorno ai 6 miliardi. Il primo lotto di lavori potrebbe partire nei primi mesi del 2001. L'intervento sarà ultimato in tre anni.

L'immagine raffigura l'inserimento della biblioteca in vetro nel chiostro antico

Casale, marciapiedi da rifare

La giunta dà il via all'intervento e oggi illustra i lavori del triennio

CASALE MONFERRATO

Una delibera riguardante una spesa di oltre 46 milioni è stata assunta ieri dalla giunta per un primo intervento di manutenzione delle lastre in pietra dei marciapiedi del centro storico che, sollevate, hanno già causato parecchie cadute ai pedoni. Un intervento sollecitato da anni e che finalmente prende avvio, garantendo, una volta compiuto, sicurezza ai cittadini e anche maggior decoro alla città.

Ettore Coppo

L'intervento sarà affidato a una ditta specializzata, ma, nel frattempo, i tecnici comunali compiranno dei sopralluoghi per comporre una scaletta di priorità nelle zone su cui intervenire.

La spesa riguarda circa 227 metri quadri di lastre di via Roma, via Lanza, via Saffi, piazza Mazzini e altre, che, a causa dell'usura del tempo, degli agenti atmosferici, degli smottamenti del terreno, risultano così sconnesse da creare veri e propri gradini in cui inciampano soprattutto le persone anziane.

Recentemente una cittadina casalese era caduta proprio vicino al municipio e aveva presentato un esposto al Comune lamentando il problema.

Intanto, oggi pomeriggio l'assessore ai Lavori pubblici Ettore Coppo presenterà il piano triennale dei lavori pubblici per una spesa di 88 miliardi. Uno degli interventi più importanti riguarderà il prosieguo dei lavori al castello per il futuro trasferimento della biblioteca civica. Intanto, il castello, di cui sono stati rifatti totalmente i tetti già nella passata amministrazione, è stato parzialmente aperto al pubblico. Era stato preso d'assalto in occasione della Festa del vino e del Monferrato e, domenica scorsa, oltre mille persone hanno percorso i camminamenti, ormai ripuliti e resi agibili. [f. n.]

E a Cengio, dopo, forse arriva la Lockeed

Imminente l'intesa sui fanghi dell'Acna

GENOVA

Un «accordo di programma» che potrebbe essere siglato giovedì prossimo a Roma, presso il ministero dell'Ambiente, alla presenza delle pubbliche amministrazioni liguri e piemontesi, nonchè dell'Enichem, proprietaria dell'azienda, potrebbe sbloccare, in senso positivo, l'annosa e tormentata vicenda dell'Acna di Cengio e dei suoi residui di lavorazione tossici ancora collocati negli inquietanti «lagunaggi» attorno allo stabilimento e che sono considerati una sorta di «bomba chimica» se si dovesse verificare un'alluvione o una esondazione della Bormida.

La notizia è emersa ieri mattina in Regione, nel corso d'un convegno-presentazione d'una mostra cartografica e illustrativa del progetto di bonifica: ne ha parlato il commissario di Governo per l'Acna, Stefano Leoni, il quale ha anche però precisato che se non ci dovessero essere l'accordo di programma, chiederà direttamente al Governo di procedere a proprie spese all'intera operazione (il Governo poi potrà rifarsi sull'Enichem). Dopo il trasporto dei fanghi tossici, sarà possibile una bonifica successiva dell'area.

Ugo Cavallera

All'incontro presente anche l'assessore regionale piemontese Ugo Cavallera che ha commentato: «E' stata finalmente intrapresa la strada che la Regione Piemonte sosteneva l'unica obbiettivamente percorribile: la bonifica del sito e la certificazione ambientale delle aree recuperabili ad un utilizzo produttivo ecocompatibile».

A questo punto i duecento lavoratori ancora cassaintegrati potrebbero recuperare il posto di lavoro anche con nuove attività. Infatti sull'area che un domani fosse nuovamente idonea ad accogliere attività produttive «pulite» sono già sorti non pochi interessi, in primo luogo, per ammissione dello stesso Leoni, da parte della Lockeed, azienda di Cairo Montenotte che produce freni a tamburo per la Ford.

Il progetto di risanamento, se sarà approvato (il commissario Leoni ha addirittura minacciato di dimettersi, nel caso d'un all'accordo), prevede il trasporto in Germania, in una miniera di salgemma, dopo un trattamento a terra per l'essiccazione delle 400 mila tonnellate di rifiuti altamente tossici.

Se ciò accadrà l'Enichem attiverà il progetto di trasferimento, con un convoglio speciale allestito dalla Ferrovie, dei fanghi a Lipsia, con un impegno finanziario di circa 100-130 miliardi.

Se, invece, l'accordo non venisse firmato e venisse fatta gara d'appalto internazionale, l'opera (per un importo di circa 150 miliardi) sarebbe affidata ad un'altra impresa. Per questo l'Enichem potrebbe non porre ostacoli. [p. l.]

In Monferrato

Fine settimana con migliaia di visitatori

CASALE. Oltre 1600 visitatori hanno fatto tappa nel weekend al Sacro Monte di Crea. Il sistema contapersone ha segnalato un passaggio di 890 persone sabato e quasi 1750 domenica. Sono state 54 quelle che hanno visitato la Cappella del Paradiso. Ospiti per la notte al Sacro Monte anche una cinquantina di giocatrici di volley Under 15 di Genova.

E a Casale, invece, si è stimata la presenza di circa diecimila turisti nella giornata di domenica attratti dal mercatino dell'antiquariato e dalle iniziative in omaggio a Cesare Pavese e alle colline del Monferrato (le mostre sono aperte fino al 15 ottobre alla Baronino, all'ex Misericordia e in biblioteca). Al museo civico (dove è stata inaugurata l'esposizione della donazione Falaguerra) sono passati circa 400 visitatori, mentre più di mille hanno passeggiato sugli spalti del castello; 382 sono saliti sulla torre civica in piazza Santo Stefano e 330 hanno visitato la chiesa di Santa Caterina in piazza Castello. [r. sa.]

Smascherato dai carabinieri di Casale, si difende: «Li avevo comprati da conoscenti per portarli ai mercatini»

Vendeva arredi funerari rubati

Condannato a un anno per ricettazione

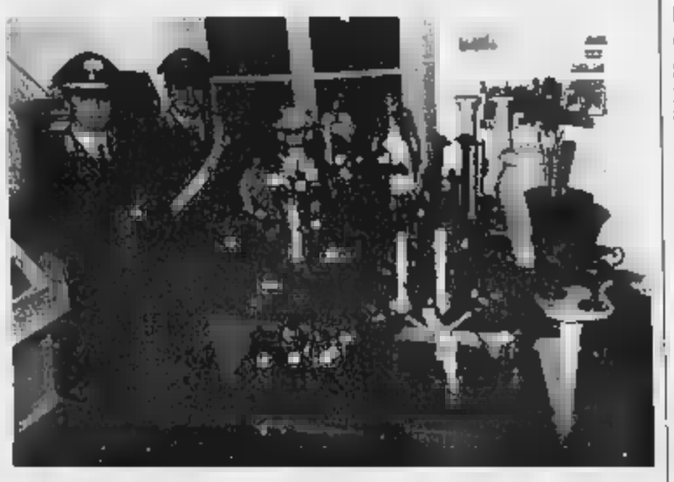
CASALE MONFERRATO

Sulla sua auto i carabinieri avevano trovato un «tesoro», rubato da cappelle e tombe dei cimiteri di tutto il Monferrato. Era così scattata una denuncia per ricettazione. Ieri il giudice Alberto Viti ha condannato Vincenzo Narisi, 61 anni, abitante in via Caccia 34, a un anno di reclusione e 600 mila lire di multa, dimezzando le richieste del pubblico ministero Alberto Bargero che aveva proposto una condanna a due anni di reclusione e 1 milione di multa.

Narisi, al termine dell'indagine, era stato fermato dai carabinieri del nucleo operativo una domenica dello scorso marzo, verso le 4 del mattino, mentre a bordo della sua Alfa 33 SW era diretto al mercatino dell'antiquariato di Milano.

Sia sull'auto, che poi successivamente nella sua abitazione, i militari hanno sequestrato numerosi oggetti, molti provenienti da colpi commessi in cimiteri della zona. In totale erano stati rinvenuti 23 candelabri in bronzo, 14 portavasi in bronzo, 3 portaceri, 12 crocifissi, 8 inginocchiatoi in legno, 8 campanelle, 8 statue raffiguranti immagini sacre, 3 colonne in marmo e 7 portafiori in bronzo, il tutto per un valore di oltre 40 milioni. Il materiale recuperato era stato fatto visionare alle vittime dei furti che in gran parte lo avevano riconosciuto. «Quando abbiamo riconsegnato il materiale rubato ai sono stati momenti molto toccanti - dicono i carabinieri - in quanto si trattava di oggetti di grande valore sentimentale. Alcune persone si sono messe a piangere, perché quegli oggetti erano legati ai ricordi dei loro parenti».

Ieri mattina, una dozzina di testimoni hanno ricostruito gli episodi dei furti commessi nei cimiteri di Ozzano, Camino, Treville, San Martino di Rosignano, Casale Popolo, Giarole, Villanova, Cella Monte e Camagna. E' poi seguita la dichiarazione spontanea del Narisi: «Facevo il muratore, ma per motivi di salute ho dovuto smettere e ho iniziato l'attività di venditore ai mercatini dell'antiquariato. Tutti gli oggetti che mi sono stati trovati li avevo comprati da colleghi o da privati, senza saperne la provenienza. Io mi sento pulito». [r. sa.]


Parte della refurtiva, provenienza da luoghi sacri, sequestrata dai carabinieri

A Morano i ladri del passo felpato rubano mentre i padroni dormono

MORANO PO

Derubate due famiglie di Morano nelle villette in strada Nuova. Mentre i padroni di casa dormivano i malviventi sono entrati e hanno svuotato cassetti e armadi, senza che nessuno si accorgesse di nulla. Non è escluso che abbiano fatto uso di spray narcotizzante.

Il doppio furto è stato messo a segno l'altra notte, probabilmente fra le 2 e le 6. Identico il modus operandi dei colpi. I malviventi hanno tagliato il vetro delle finestre a pian terreno riuscendo ad aprirle, quindi si sono introdotti. Nella casa di Pier Paolo Rosati si sono impossessati di un giubbotto, un telefono cellulare e di relativa scheda, quindi si sono spostati in quella di Claudio Grosso dove hanno ripulito i cassetti nel tinello e nella camera del letto impadronendosi di alcuni portafogli, anelli, collane, carte di credito, bancomat per un valore complessivo di una decina di milioni coperti da assicurazione. «Non ci siamo accorti di nulla - dice Claudio Grosso, operaio della Merone, attualmente in cassa integrazione che si trovava in casa con la moglie, contitolare di Mina Boutique, in via Roma a Casale, e del figlio Massimiliano, dipendente della Vendo Italy -. I ladri hanno collocato due sedie davanti alla porta d'ingresso in modo tale che se avessi dovuto inseguirli sarei inciampato, quindi hanno posizionato altre due sedie e un tavolino vicino alla finestra per essere comodi nella fuga. Verso le sei mia moglie si è svegliata avvertendo un senso di vertigine, forse dovuto all'utilizzo di spray».

E' stata sporta denuncia ai carabinieri di Balzola. [r. sa.]

CASALE
Il saluto della città ai religiosi vincenziani

Saluto della città ieri pomeriggio a padre Giuseppe Incerti Taddei e a suor Rosanna Papin, rispettivamente responsabile del Santuario di via Oliviero Capello e del Centro di Ascolto, in via Canina, trasferiti a Torino e Spinetta Marengo. Cerimonie in Comune con gli assessori Baviera e Sassone e in Cattedrale con il Vescovo Zaccheo. [r. sa.]

CASALE
Nuova dirigente all'Asl per la Medicina legale

La dottoressa Tiziana Minnini, 36 anni, è stata nominata responsabile del servizio di Medicina legale dell'Asl 21. Ha maturato esperienze mediche all'Asl 8 di Torino, al carcere «Le Vallette» e al Centro di permanenza temporanea per extracomunitari della Croce rossa italiana. [r. al.]

CASALE
Soldalizio per promuovere arte e storia ebraiche

Si è costituita a Casale l'Associazione su arte, storia e cultura ebraica, riconosciuta dalla giunta regionale, con lo scopo di promuovere e tutelare i beni culturali ebraici di interesse artistico e storico, attuando anche collaborazioni con l'Unione delle comunità ebraiche italiane. [r. al.]

[illegible]
Multata una donna per le parole offensive

Secondo l'accusa a fine gennaio del 2000 avrebbe offeso la reputazione di un casalese; ieri ha patteggiato 400 mila lire di multa. Si tratta di Natalina De Negri, 62 anni, di Terruggia, via San Martino. [r. sa.]

CASALE
Domani un vertice sul rischio alluvioni

Per domani a palazzo Sangiorgio è stato convocato un vertice per affrontare la situazione di pericolo causata, nei giorni scorsi, dalle piogge. All'incontro, il sindaco di Casale, Paolo Mascarino, ha invitato i sindaci di Morano, Balzola, Bozzole, Moncestino, Gabiano, Camino, Pontestura, Coniolo, Frassineto, Valmacca e Valenza, oltre all'assessore regionale Ugo Cavallera, a dirigenti della Regione e del Magistrato del Po. [r. al.]

CASALE
Itinerario tra le mostre in omaggio a Cesare Pavese

Sono visitabili tutti i giorni, fino a domenica 15 ottobre, al salone S. Bartolomeo (Baronino), nell'ex Misericordia e in biblioteca civica le mostre allestite nell'ambito della rassegna «Con Cesare nel parco», in omaggio allo scrittore langarolo. [s. m.]

Inviato in Regione il progetto di recupero di 265 chilometri di percorsi in bicicletta e a cavallo

Quegli antichi sentieri nel cuore del Monferrato

Le «Strade verdi» toccheranno 40 centri tra Astigiano e Alessandrino

Laura Nosenzo
ASTI

«Strade verdi astigiane» da riscoprire, per dire di sentieri che attraversano boschi, costeggiano gli argini di fiumi e torrenti o coincidono con vecchie mulattiere ormai in disuso: in tutto 265 chilometri, distribuiti in cinque percorsi.

Un'idea che vuole diventare progetto: per ora esiste un piano di fattibilità, già inviato in Regione per ottenere un primo assenso e poter così procedere a un intervento più dettagliato, avendo la certezza dei finanziamenti. I 265 milioni previsti comprendono sia i costi per tracciare o ripristinare i sentieri che i fondi con cui sostenere, nel tempo, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Poi bisognerà attrezzare le aree e segnalare gli itinerari.

Lo studio coinvolge 40 comuni: 38 nell'Astigiano (oltre al capoluogo, Azzano, Belveglio, Calliano, Capriglio, Casorzo, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Castello d'Annone, Castelnuovo Don Bosco, Celle Enomondo, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Frinco, Grana, Grazzano Badoglio, Incisa Scapaccino, Monale, Montafia, Montechiaro, Montemagno, Penango, Piea, Portacomaro, Piovà Massaia, Refrancore, Revigliasco, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, San Damiano, San Martino Alfieri, Scurzolengo, Vaglio Serra, Viarigi, Villa San Secondo, Vinchio) e 2 nell'Alessandrino (Alfiano Natta, Cereseto).

Per nella pratica il progetto interessa un maggiore di centri, che in futuro, sul loro territorio, potrebbero veder comparire escursionisti a piedi, a cavallo o in bici. Il piano, coordinato dalla Provincia (assessorato alla Cultura e Manifestazioni), è stato redatto dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero. Si propone di costruire una rete di percorsi, tracciandoli ex-novo oppure recuperando vecchi sentieri abbandonati. Gli itinerari saranno segnalati, percorribili comodamente anche attraverso tappe di più giorni. I tragitti verranno dotati di aree di sosta e di ristoro, possibilità di pernottamento in bed & breackfast o agriturismi.

Agli escursionisti saranno fornite mappe per andare alla scoperta non solo dell'ambiente rurale o protetto (parco di Rocchetta Tanaro, area naturale della Val Sarmassa, riserva fossilifera delle Valli Andona e Botto), ma anche dei richiami storico-artistici ed enogastronomici.

Nei centri coinvolti si cercherà di potenziare la presenza di negozi di cicli e maneggi (per ora 4 ad Asti, 2 a San Damiano, uno a Cortandone e Grazzano) per consentire un agevole noleggio bici e cavalli.

Il progetto prevede anche percorsi in bici

Successo della manifestazione dello scorso week end

Cardo «storto» e barbera così Incisa incanta i turisti

INCISA

Oltre commensali domenica, nell'Ala di piazza Ferraro, hanno degustato le specialità delle cuoche della Pro loco, tra cui il cardo gobbo, meglio, come si dice ad Incisa, «storto», per la curiosa forma che assume dopo la fase dell'interramento. Complice la giornata di sole, centinaia di visitatori sono passati da Incisa, attirati anche dalle bancarelle con vini, salumi, formaggi e frutta di stagione. Tra le curiosità della fiera, il settore «antichi mestieri»: in un angolo dell piazza, al lavoro cestai, intagliatori di legno e tornitori. C'erano anche i fabbricanti di zoccoli. «Questi artigiani - ha spiegato il sindaco Mario Porta - vengono dalla Langa, ma un tempo Incisa era celebre proprio per queste attività».

I turisti (comitive dalla Lombardia e dalla Liguria), hanno visitato anche la mostra di pittura di Bianca e Dario Sconfienza e girato per cantine: terminata la vendemmia, i produttori si improvvisati «ciceroni» per spiegare i metodi di vinificazione della Barbera. Protagonista assoluto della giornata, il cardo gobbo: i primi esemplari erano in vendita intorno alle 5-6 mila lire.

Gli ortolani della Valle Belbo annunciano prodotto di ottima qualità, ideale compagno delle «bagna cauda» invernali. «Bisogna ricordare - spiegavano domenica in piazza - che il cardo delle pochissime verdure che hanno bisogno di nessun trattamento antiparassitario, nè di concimazioni particolari. Non ha malattie, tranne a volte piccole infezioni di pidocchi a cui la pianta reagisce da sola. Un miracolo della natura». Per gli appassionati del «gobbo» il prossimo appuntamento è all'inizio di novembre, con la fiera di San Carlo a Nizza. [e. ce.]

locazanini.it

Dal presente prossimo venturo

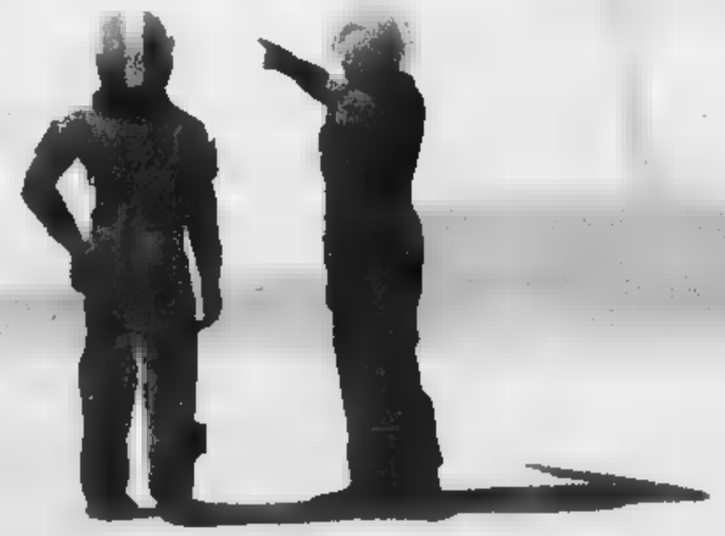
TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

I musicisti albanesi e il pianista Umberto Battegazzore suonano per l'Unitré

A Tortona l'orchestra di Tirana

Una pagina rara viene eseguita oggi al Civico

Leonardo Osella
TORTONA

Una pagina rara caratterizza oggi pomeriggio il concerto che apre l'anno accademico dell'Unitré a Tortona. Insieme si ascolteranno però anche tre brani decisamente popolari.

L'appuntamento - patrocinato da Comune e Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona - è alle 15,30 nella «bomboniera» del Teatro Civico e vede impegnato il pianista tortonese Umberto Battegazzore, con l'Orchestra Filarmonica di Tirana diretta da Piero Gallo. Lo spettacolo sarà registrato, e verrà poi irradiato successivamente, dalla Radio vaticana. Il motivo è dato proprio dal brano raro di cui si parlava all'inizio, presentato in prima pubblica: è la «Fantasia romantica per pianoforte e orchestra» di Albertco Vitalini, che in quella radio è stato a lungo responsabile delle trasmissioni di musica classica.

Si tratta di una pagina che ricorda - ha sottolineato Luigi Fait - «il filone poetico di Franz Liszt», scritta nel 1949 e che «potremmo definire sorriso,

Il pianista Umberto Battegazzore

del canto, dell'amore, del dolore, della vita, della speranza: sentimenti ed emozioni tuttavia senza limiti squisitamente romantici, nel senso che appartengono all'uomo di ieri, di oggi, di sempre».

Bettegazzore, già allievo di Giuseppe Binasco a di Alessandria e di Marcella Crudeli alla Ecole Cortot di Parigi, mescolerà le proprie note pianistiche con quelle della Filarmonica di Tirana, che affianca a giovani diplomati di ottimo livello strumentisti che vantano importanti esperienze in tutta Europa. Sul podio il palermitano Piero Gallo, 38 anni, vincitore di prestigiosi concerti e docente al Conservatorio di Frosinone.

La serata si inizierà con «Antiche arie e danze per liuto» di Respighi. E' la «rivisitazione» di musiche del passato destinata a un'orchestra, che il musicista bolognese-romano seppe creare con vero buon gusto.

Per chiudere, la scelta è caduta sul sempre gradito Beethoven. Prima la «Ouverture Coriolano», giocata due ispirazioni tematico-espressive.: la fierezza di Coriolano e la dolcezza femminile della moglie Volumnia. E infine la «Sinfonia n. 1 in do maggiore», ancora legata a modelli e spirito mozartiani, eppure già illuminata da quella forza e da quel vigore che saranno inconfondibili nel Beethoven più maturo.

A Casale

La rassegna del «Soliva»

CASALE MONFERRATO

Con l'applaudita esibizione del quintetto di contrabbassi del Regio Itinerante si è aperta all'istituto Soliva la rassegna concertistica di fine promossa dagli Amici della Musica. Prossimo appuntamento sarà venerdì, quando si esibirà il Turina Trio, vincitore del «Premio Soliva», nell'ambito del concorso internazionale casalese che si è svolto nel 1998.

Ad esibirsi saranno Bertram Schade al violino, Ulrike Eikenbusch al violoncello e Ursula Monter al pianoforte. L'andare oltre il familiare e scoprire musica per trio di pianoforte nuova o dimenticata è ciò che ha attratto il Turina Trio fin dall'inizio. Perciò a parte i brani comuni, il suo repertorio comprende lavori raramente ascoltati e composizioni contemporanee. Formato da artisti, musicisti da camera e insegnanti di fama internazionale, ciascun membro del trio ha la sua propria esperienza di solista e ha vinto diversi premi.

Come complesso hanno trovato ispirazione grazie alla preparazione ad opera di Menahem Pressler, pianista del leggendario Trio Beaux Arts. Nel 1996 il Turina Trio si è qualificato per il «Podium Junger Musiker», podio di giovani musicisti, una fondazione che offre un luogo d'incontro a giovani musicisti di talento all'inizio della loro vita professionale.

La fondazione ha consentito al Trio di esibirsi in concerto al famoso Festival «Schwetzinger Festpiele» nel 1997 trasmesso in diretta dalla tv della Gemania Merdiionale. A Casale proporranno brani di Joaquin Turina, Ermanno Wolf-Ferrari e Antonin Dvoràk. Martedì 28 novembre sarà invece la volta dell'Ensemble L'Astrée con Francesco D'Orazio al violino, Alessandro Tampieri alla viola, Ubaldo Rossi al flauto, Emilia Gliozzi al violoncello e Giorgio Tabacco al clavicembalo. Durante la serata al Soliva verranno eseguite musiche di Felice Giardini (Quartetto in do maggiore per clavicembalo, violino, viola e violoncello e Quartetto in si bemolle maggiore per clavicembalo, violino, viola e violoncello opera 21 n. 5), Gaetano Pugnani (Sonata in sol minore per violino e basso continuo opera 3 n. 4 e Il Quintetto in fa maggiore per flauto, violino, viola, violoncello e clavicembalo opera 1 n. 2) e Alessandro Besozzi (Trisonata in sol maggiore per flauto, violino e basso continuo).

Infine venerdì dicembre, sempre al Soliva, si terrà il tradizionale concerto di Natale con gli allievi dell'istituto musicale casalese. Nel frattempo sono ancora disponibili alcuni posti a completamento delle classi di musica leggera, con insegnanti il professor Ivano Maggi e Paolo Varvello, Claudio Calvi e Claudio Giorcelli.

Per informazioni si può contattare l'istituto Soliva, via Facino Cane, allo 0142-55670 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. A fine mese verrà poi presentata la stagione dei concerti di primavera. (r. sa.)

I musicisti del Turina Trio, vincitori del «Soliva» nel 1998 durante la premiazione per mano del sindaco Riccardo Coppo Torneranno a suonare a Casale venerdì nell'ambito della rassegna degli Amici della Musica

Una guida completa ai cineforum della settimana nell'Alessandrino

L'inutile attesa di una pensione

«Nessuno scrive al colonnello» questa sera a Novi

«Nessuno scrive al colonnello» di Arturo Ripstein è il film della settimana nell'ambito della rassegna «Grande schermo 2000», organizzata a Novi, Ovada e Tortona dal Circolo cinema di Tortona (film & video) in collaborazione con Regione, Provincia, Fai-Circuito cinema di qualità, Fondazione italiana per la fotografia e i Comuni interessati.

Viene proiettato stasera, alle 21, al cinema Moderno di Novi, domani (stessa ora) al Comunale di Ovada e giovedì (21,30) alla Multisala Sociale di Tortona. Tratto dalla omonima novella dell'autore colombiano Gabriel Garcia Márquez, è la storia di un uomo a cui hanno promesso una pensione: ormai vecchio e fragile, aspetta invano sul molo la lettera che gli annunci questa gioia, anche se tutti nel paese (moglie compresa) sanno che non accadrà. I protagonisti sono Fernando Luján (il colonnello), Salma Hayek (Julia) e Marisa Paredes (Lola).

Domani (doppio spettacolo: alle 20,20 e alle 22,20) per le «Anteprime» del Poli di Casale viene proposto «Delitto + castigo a Suburbia», un noir intrigante con Monica Keena e Michael Ironside; regia di Rob Schmidt.

Una scena del film «Nessuno scrive al colonnello» di Arturo Ripstein

Giovedì (20,30 e 22,20) nell'ambito di «Giovedicinema» al Cineteatro Sociale di Valenza, viene proiettato «Città nuda» di Constantin Yannaris, con Stathis Papadopoulos e Theodora Tzimou, film ambientato tra gli immigrati russi di origine greca. Al Macallé di Castelceriolo, domenica 8 e giovedì 9 viene proiettato «Il cielo cade» di Andrea e Antonio Frazzi, vincitore all'ultimo Giffoni Film Festival: una storia vera di due sorelline in Toscana durante il nazismo e basato sulla storia di Lorenza Mazzetti, vincitrice del Premio Viareggio '67. [b. v.]

Casale, solo i «Fedeltà»

la coda dalle 9 di ieri mattina al botteghino del Municipale

CASALE. Buona affluenza ieri negli uffici del Teatro Municipale per il primo giorno di vendita degli abbonamenti «Fedeltà», che garantiranno la visione dei 15 spettacoli in programma, divisi fra prosa, lirica e cabaret. «C'è grande interesse per la nuova stagione - dice Giancarlo Ferrero, responsabile del teatro municipale -: tante riconferme dagli abbonati dello scorso anno e ieri fermento per tutta la giornata».

La vendita dei abbonamenti «Fedeltà» durerà sino a venerdì 13, poi dal 16 al 27 inizierà quella dedicata ai tre cicli. I biglietti per i singoli spettacoli saranno in vendita dal 6 novembre. Gli uffici del Municipale sono aperti al pubblico da lunedì a giovedì (orario: 9-12,30 e 15-18,30); venerdì solo 9-12,30 (0142-444314).

Primo appuntamento della stagione: martedì 14 e mercoledì 15 novembre con la commedia brillante «L'amico di tutti» di Bernard Slade, con Johnny Dorelli e Daniela Poggi. Grande attesa anche per il nuovo spettacolo di Moni Ovadia, domenica 20: «La bottiglia vuota»! [r. sa.]

MASSIMI

BARI	72	77	81	54	61
	76	55	52	52	51
CAGLIARI	56	45	62	65	55
	86	70	63	61	61
	13	31	44	38	17
	89	79	65	60	53
	70	23	35	44	73
	62	60	53	53	52
	80	5	46	65	21
	75	70	60	57	54
NAPOLI	42	27	32	70	88
	71	67	63	54	49
PALERMO	22	30	50	34	81
	90	79	62	60	56
ROMA	35	78	34	28	86
	77	70	62	43	
TORINO		72		61	18
	87	81	67	46	45
	16	23	74	67	4
		60	57	56	51

IL CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 50 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-2	50-18	50-33	50-49	50-62
50-80	50-6	50-22	50-35	50-53
50-66	50-83	50-8	50-24	50-36
50-55	50-71	50-85	50-10	50-27
50-38	50-58	50-74	50-87	50-15
50-29	50-42	50-59	50-77	50-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 52 (2); Cagliari 47 (1); Firenze 42 (1); Genova 88 (1); Milano 90 (1); Napoli 22 (1); Palermo 53 (1); Roma 68 (1); Torino 10 (1); Venezia 25 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Bari:

5-3	5-9	5-7	20-7	20-45
5-6	5-18	5-14	20-14	20-54
5-9	5-27	5-21	20-21	20-63
5-8	5-36	5-28	20-28	20-72
5-16	5-45	20-2	20-9	20-81
5-24	5-54	20-4	20-18	20-90
5-32	5-63	20-6	20-27	20-1
5-40	5-72	20-8	20-36	20-10

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 8 combinazioni	84- 37 - 21- 28- 49- 60 47- 36- 13- 88- 90- 56
L. 5600 7 combinazioni	27 - 38 - 36- 41- 43- 68- 15
Giocate sistematiche con basi	
L. 179.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 29 - 37 - 48- 44 - varianti = 17 - 19 - 88 - 10 - 40 - 76 - 81 - 90

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel
La tempesta perfetta
con George Clooney
Ore 19,50-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Fuori in 60 secondi
Ore 20-22,20. L. 10.000/7000 -

COMMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il dottor T & le donne
con R. Gere, H. Hunt e F. Fawcett
Ore 19.45-22,20. L. 12 -

COMMUNALE - Sala Fenaro. Tel. 0131-234.240
La mappa del mondo
di E. Scott con S. Weaver, J. Moore
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

Tel. 0131-268 080
U-571
di J. Mostow con M. McConaughey e B. Paxston
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Faccia di Picasso
Ore 20,20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
The cell
Ore 20,10-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

-Sala Fellini. Tel. 0131-349.321
FBI protezione testimone
con B. Willis
Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel. 0131-348.321
Alta fedeltà
con S.
Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun.

ARISTON. Tel. 0144-329 885.
La tempesta perfetta
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

CASTELLO. Tel. 0144-322.400
Il dottor T & le donne
Ore 20-22,30. L. 10 lun. 7000.

Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie

BALBO. Tel. 0141-
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000.

VITTORIA. Tel 0142-452 291
La tempesta perfetta
con George Clooney
Ore 20-22,25. L. - lun. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
FBI protezione testimoni
Ore 20,15-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.815
Il dottor T & le donne
con R. Gere, H. Hunt e F. Fawcett
Ore 20-22,30 L. 12.000/9000 - 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 22,15. L. 8000 - lun 7000

LUX. Tel.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

SOCIALE. Tel. 0141-701
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 7000

VERDI. Tel. 0141-701
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
U-571
Ore 20,15-22,30 L. 10 00

- Sala Aurea.
The cell
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
La tempesta perfetta
Ore 20,15-22,30. 7000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Faccia di Picasso
Ore 20,30-22,30. L.

ITAL. Tel. 0143-78 290
Nessuno scrive al colonnello
Ore 21,15. L. 9000/8000 - lun 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-61.411
La tempesta perfetta
con George Clooney
,15. L. 12.000/8000 -

Teatro COMUNALE.
Chiuso per ferie

LARA. Tel 0143-62.895
FBI protezione testimone
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
La tempesta perfetta
con George Clooney
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Ore 20-22,30. L. lun.

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
The cell
Ore 20,15-22,20. L. 12.000 - lun 7000

Tel. 0383-648
Il dottor T & le donne
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

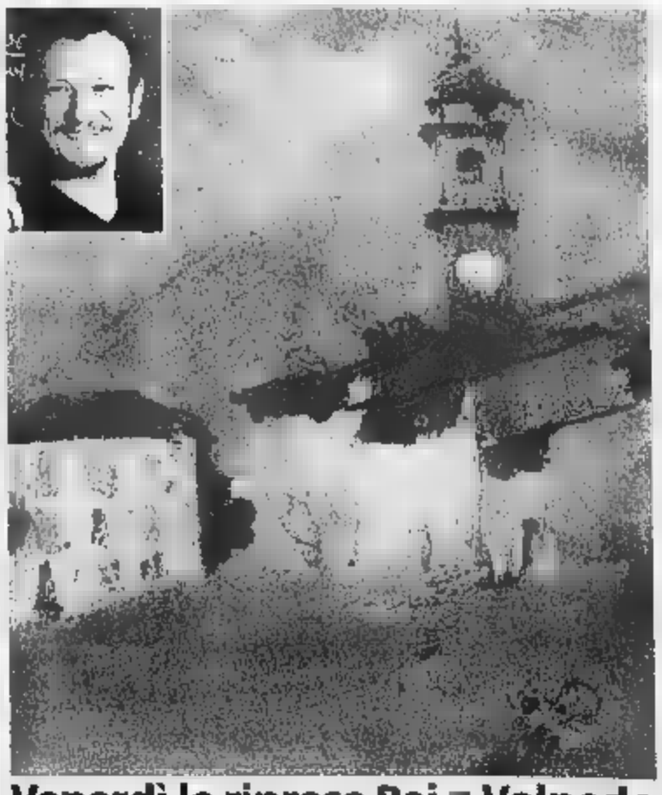
nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 68.78 07. **The Big Kahuna.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **Il dottor T & le donne.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai: **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Dr.: 16; 18,10; 20 20,22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. **The Cell - La Cellula.** : 15,45; 18, 20.15, 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala : **The Cell - La Cellula.** Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Sala 2: **La tempesta perfetta.** Dr.: 15; 17.30, 20; 22.30. Sala 3: **Il dottor T & le donne.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. Sali Gamazzo 24, tel. 540.605. **Faccia di Picasso.** : 18.10, 20,20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540.110 **Seconda pelle** Dr.: 16.15; 18,20; 20,30; 22.30 Viet. min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23. **Il cerchio.** Dr.: 15; 18.45, 18,40, 20.30, 22.30.
CIAK c. O. Cesare 105, tel. **Tempesta perfetta.** Dr.: 14,45; 17.20, 19,55; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542.422. **Fuori in 60 secondi.** Dr.: 15.40; 18.20,20, 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Mondalcone 62, tel. 327 2214. **La mappa del mondo.** Dr.: 15.15, 17,40, 20,05; 22,30
DUE GIARDINI - Sala v. tel. 327.2214. **I cento passi.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. **Fantasia.** : 15.30, : **solo fatto a pezzi mia moglie.** : 18,20; 20,30; 22,30
ELISEO BLU piazza , tel 447.52.41. **Cul non è il Paradiso.** Dr.: 18,10; 20.20, 22.30.
ELISEO p. Sabotino, tel. **Faccia di Picasso.** : 18.15; 18,20; 20,30, 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817.18 42. Chiuso per lavori
ERBA 1 c. Mancalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke** Dr.: 16.30; 20, 22,30
ERBA 2 c. Mancalieri 241, tel. 661 54 47. **Il patriota.** Dr.: 15; 20, 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. . **Titan A.E.** 15.50, 17.50 **Tentazioni d'amore.** Dr.: 20,10; 22,35
FANDy Po Hl 817 33 23 Riposo.
FIAMMA corso Trapani , tel. 385.2057. **La tempesta perfetta.** Dr.: 14,45; 17.20; 19,55;

c. Beccaria 4, tel 521.4316. Chiuso per lavori
KING v. Po 21, tel 812.59.96 **La lingua del santo.** : 16; 18,10, 20,20; 22,30.
KING v. S 5, tel. 534.614. **Vatel.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **U-571.** Dr.: 15.20; 17.45; 20.10, 22.35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO v. 8, tel. 817 1048 Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41 73. **Faccia di Picasso.** Dr 16.05, 18.20; 20.25; 22.30.
NUOVE 2 v. Pomba 7, tel 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi moglie.** Dr.: 16,15, 18,30, 20,30, 22.30
Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Dr.: 15, 18.10, 20.20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. **La lingua del santo.** Dr 15,30; 17,50; 20,10, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, 531.400 Sala 1 **The Cell - La Cellula.** Dr. 15,15, 17.40; 20,05; 22.30 Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Dr.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** Dr. 15; 17.30, 20, 22.30. Sala 4 **Final destination** Dr. 16; 18,10; 20.20, 22,30 Sala 5 **Space cowboys.** Dr.: 15; 17.30 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. **Io me & Irene.** Dr. : 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819.01.50. **Liberty Heights.** Dr.: 15; 17.30; 20; 22,30.
VALENTINO Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650.02.00. **Fantasia 2000.** : 15,50; 17,10; 18,30. **Animal factory.** Dr.: 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, 650.02.00 **Cuelo corto.** Dr.: 20.40, 22.30
v. Roma 336, tel. 5621789. **F.B.I. protezione testimoni.** : 15.50 18,05; 20,20; 22.35
TEATRO REGIO. Da oggi sono in vendita i biglietti per Sly dramma lirico di E. -Ferrati, con J. Carreras (nella inaugurale della Stagione d'Opera 2000-01) e del concerto straordinario di G. Testa del 21/10 (inf. e vendita (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **La Follia ai femminile nel teatro d'opera.** Ideazione di L. Cosso & E Voci: R. Rungio, C. Rizzone, I. Zanardi, C. Capuzzi pianoforte. Controluce d'ombre Inf. Comitato iniziative 42° Congresso Società Italiana di Psichiatria Tel 011 521 6290.
AQUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 Non pervenuto
AUDITORIUM RAI Non pervenuto.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo

«IN BOCCA AL LUPO»



Venerdì le riprese Rai e Volpedo

tappa in provincia la trasmissione «In bocca al lupo» condotta da Amadeus su Raiuno: venerdì si collegherà intorno alle 19 con la piazza principale di Volpedo, già ritratta da Pellizza (come nella foto, mentre nel riquadro c'è Amadeus, conduttore del programma): parteciperanno i bambini del paese. L'iniziativa è stata resa possibile dalla collaborazione tra Comune, Pro loco e l'assessore provinciale Giancarlo Caldone. Martedì 17 sarà un altro collegamento televisivo, con Cabella Ligure. (b. v.)

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole-chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora, non perdetevelo.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. 800.000
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare ■ spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Tamburello: premiato col tricolore il lavoro attento della dirigenza e del coach Valle

Castelferro, una lunga notte di festa

Paese «impazzito» dopo il settimo scudetto

SPORT FLASH

AMATORI

Mandrogne eliminato ai regionali dell'Aics

Niente da fare per il Mandrogne, impegnato nella fase regionale Aics. L'incontro di recupero col Tecnova Novara è terminato con l'identico risultato dell'andata, cioè la sconfitta per 2-0. [r. c.]

CAMPIONATO ROSA

Grigionere senza scampo contro il Chivasso: 5-0

Altra pesante sconfitta per l'Italcoop Alessandria nel campionato di calcio femminile, serie B. Le grigionere hanno ceduto 5-0 al Chivasso. In C, il Borghetto Molino Sardi ha piegato 3-1 la Voluntas Novara (doppietta di Biglieri e rigore di Zoppi). In D il Borgo San Martino e la seconda squadra dell'Alessandria si sono arrese 4-3 e 9-2 rispettivamente al Samone e al New Athletic Torino. [r. sa.]

BOCCE

La Familiare strappa il pari all'esordio in serie B

Pareggio in rimonta per La Familiare Alessandria nella prima giornata del campionato di bocce a squadre, serie B. La compagine del team-manager Ratto ha impattato 8-8 sul campo della Cde Asti, rimontando lo svantaggio di 4-8. [r. g.]

PODISMO

Molinaro a Pontecurone stacca tutti gli avversari

Successo di Nicola Molinaro (Atletica Alessandria) nel «Memorial Castelli» di podismo, a Pontecurone. Secondo posto per Nicola Calia (Alex Team). [r. g.]

Renzo Bottero

CASTELFERRO

E' finita a notte inoltrata la festa spontanea inscenata domenica attorno alla squadra che ha portato a Castelferro il settimo scudetto tricolore del tamburello, che si aggiunge a ben 11 edizioni della Coppa Italia, 5 della Supercoppa e 2 della Coppa Europa. E' eccezionale il numero di trofei della Polisportiva Denegri e il presidente Giuseppe Ottria con i collaboratori ha promesso una più grande «Festa dello scudetto 2000».

L'altra sera non è mancata la passerella per i campioni, ad iniziare dal capitan Dellavalle, che con Petroselli e De Luca ha fatto la «storia» del Castelferro. Con loro, Monzeglio, Musso e Prai, al loro primo scudetto col predosino. Chi, forse, gioisce un po' più di altri è il tecnico Giorgio Valle che, tornato quest'anno a Castelferro dopo aver lasciato per una sola stagione la conduzione della squadra, l'ha riportata al successo sia in Coppa che in campionato.

Ma con il coach, altri elementi hanno formato il gruppo vincente. Un gruppo che anche in passato è stato protagonista di scelte indovinate anche fuori dal campo, ad esempio nella composizione della squadra. Splendida la scelta di Monzeglio, divenuto un perno determinante della formazione: con Petroselli, forma una coppia di fondo campo invidiata da tutti.

Ci sarà tempo per i commenti, ma il sindaco di Predosa, Giancarlo Sardi, che domenica ha seguito la comitiva a San Paolo afferma: «Sono orgoglioso di questa squadra ed il successo premia l'eccezionale armonia che c'è fra i giocatori e nell'ambiente della Polisportiva».

La squadra del Castelferro che domenica ha conquistato il settimo scudetto nel tamburello battendo anche in gara 2 i tradizionali rivali del San Paolo d'Argon col punteggio di 13-10

Centrata la storica doppietta

Campionato più Coppa: è l'apoteosi

CASTELFERRO

C'era anche chi, alla vigilia, aveva previsto il successo del Castelferro Grafoplast a San Paolo d'Argon, ma erano in molti a temere la squadra bergamasca che sul suo campo non voleva vedersi scucire lo scudetto dalle casacche. Hanno avuto ragione gli ottimisti, ma l'impresa del team di Predosa è stata tutt'altro che facile e lo confida anche Enzo Ottria, che quest'anno con Giorgio Valle ed il massaggiatore Roberto Tasca ha fatto parte dello staff della panchina. «Sul 6-3 per il San Paolo eravamo seriamente preoccupati - dice Ottria -. E ci sono stati brividi anche quando un grossolano errore dell'arbitro ha dato il quindici del 9 pari agli avversari. Per fortuna, abbiamo saputo reagire a dovere». Sul 6-3, ancora una volta è stato fondamentale il cambio di ruolo fra Petroselli e Dellavalle, a testimonianza di un'armonia ricostruita. Le decisioni sono condivise da giocatori e tecnici ed è forse questa una delle motivazioni determinanti per il Castelferro che quest'anno è riuscito a concludere una stagione alla grande vincendo la Coppa Italia e lo scudetto.

Il successo forse penalizza più del dovuto il San Paolo d'Argon, che aveva dominato la prima parte del campionato, perdendo per strada un solo punto. Ma la formula dei playoff, da anni auspicata proprio dalle squadre lombarde, porta anche a questi risultati ed il Castelferro ha saputo gestirla a dovere. [r. bo.]

Basket: radiografia dopo la giornata inaugurale

Copra bello per 30 minuti Peratore, invalbi nel finale

Le alessandrine possono puntare in alto I biancorossi con idee annebbiate al tiro

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

Copra e Peratore, le due facce della medaglia. La nuova stagione del basket si è aperta in modo quasi entusiasmante per il team femminile di A1, mentre sono emersi tutti i problemi della squadra maschile di B2, che non pare in grado di ripetere il dello scorso anno e sembra anzi indebolita in molti reparti.

La **Copra** ha messo in mostra con il Faenza un gioco a tratti scintillante: per tre quarti le americane Williams e Robinson sono state devastanti, ma tutte le giocatrici utilizzate sul parquet da coach Ricchini hanno viaggiato a mille, confermando di poter puntare in alto. L'allenatore esige la perfezione e ha stigmatizzato il rilassamento nei 10' finali, ma il vantaggio superiore ai 20 punti ha certamente indotto Martiradonna e compagne a tirare il freno, visto che i due punti erano ormai in cassaforte. Il presidente Del Nevo può però sorridere: «Sarà importante dosare meglio le energie, ma la squadra mi ha soddisfatto. Non è escluso un ulteriore rinforzo».

Chi di potenziare la «rosa» avrebbe bisogno è la **Laterizi Peratore**, battuta a Varese. «In tre gare ufficiali non siamo andati mai oltre i 60 punti - dice il ds Alberto Alutto -. E' ovvio che non si possa vincere tenendo queste medie realizzative: i guai sono iniziati nell'ultimo quarto, quando abbiamo segnato pochissimo. E' indispensabile che i ragazzi acquisiscano consapevolezza nei propri mezzi e si assumano responsabilità in ogni frangente della gara. Nuovi acquisti? Fino a gennaio non è possibile tesserare alcun elemento, dunque andremo avanti con questo organico».

Serie C2 e D

Va alla Verardi il primo derby

Va alla **Verardi Valenza** il primo derby del nuovo campionato di serie C2. La formazione di coach Fotia si è infatti imposta per 78-72 sul parquet del **Casale Basket**. Ai ragazzi di Scienza non sono bastate una prova superlativa del debuttante Bottero (ben 23 i punti personali) e le splendide giocate di Carrera e Zorzan. Nelle file degli orafi in evidenza Mozzi, Forni e Bressan. Esordio amaro, fra le mura amiche, per il **Pacquola Mobili Castelnuovo Scrivia**, battuto 70-54 dal Rouge Noir Aosta. Buone le prove di Manara e Angeleri, autori rispettivamente di 17 e 13 punti, ma tre minuti di autentica follia ad inizio ripresa hanno segnato l'esito dell'incontro. Cede fra le mura amiche il **Mercatone Uno Serravalle**, superato 83-70 dall'Atlavir Rivalta. Decisivo nel secondo quarto il break per gli ospiti di 15-0. Tra i locali, di merito solo Baiardi.

In serie D partenza a razzo del **Castellazzo**, mentre cade l'**Asso da Picche Casale**. La matricola terribile guidata da Vigneri batte in casa per 77-66 la Pallacanestro Eporedia. Superlativa la prova di Festuccia che chiude con uno score personale di 31 punti. All'Asso da Picche di Cavallero non basta il debutto di Vurchio per avere ragione in trasferta dell'Arona. Si impongono i padroni di casa per 73-68. In evidenza Amerio che ha chiuso con 23 punti. [r. sa.]

RENAULT

Soddisfate le vostre aspirazioni.

Renault Mégane Station Wagon da L. 24.700.000* Euro 12.756,48
per chi ha un'auto non catalitica.
Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, 4 airbag, chiusura centralizzata, dispositivo antiavviamento e servosterzo.

Renault Scénic da L. 30.450.000* Euro 15.726,11
per chi ha un'auto non catalitica.
Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, airbag, climatizzatore, fari doppia ottica fendinebbia.

Oppure

un finanziamento in 36 mesi a tasso zero**, assistenza Non Stop Gold*** 3 anni 50.000 Km,
assicurazione "Renassic" furto incendio per un anno e Carta Orizzonte carta di pagamento per l'assistenza della tua auto****.

*I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V a L. ; importo finanziato 36 rate mensili da L. ; T.A.N. 0% T.A.E.G. ; importo L.20.000. Salvo approvazione FinRenault. ***Formula Gold 3 anni o 50.000 km, manodopera gratuita per un tagliando di manutenzione e garanzia su motore, cambio, organi meccanici, organi elettronici ed ogni loro componente interno. ****Carta di credito che finanzia gli interventi di riparazione, manutenzione e i tagliandi della tua vettura presso la rete Renault e i partners convenzionati. Offerte valide fino al 31/10/00 per vetture presenti in Concessionaria non cumulabili con altre in corso.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

AUTOPIÙ CENTER
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. SCOTTI
C.so Lamarmora, 79
Alessandria
Tel. 0131 252321
www.varscotti.it

GIADA MOTOR
Via Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

GUASCHINO ALDO
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142 452851

Fubine: il successo nel «San Paolo Vita» non gli consentirà però di accedere alla money-list

Edlund nella leggenda dell'«open» di Margara

Ultime buche fantastiche per lo svedese, passato dal 14° al 1° posto

Un momento della premiazione vincitore dell'«Open Paolo Vita» di golf che ha protagonisti sul green del Margara i migliori professionisti del circuito europeo. Gli stranieri stati i primattori della competizione mentre fra gli azzurri ha deluso a sorpresa il trionfatore dell'edizione '99 Binaghi

FUBINE

Un avvincente finale ha chiuso la più grande edizione dell'«Open San Paolo Vita». Resterà a lungo impresso nella memoria degli appassionati di golf (mai così numerosi green Margara) quell'ultimo «giro» del vincitore, l'esperto svedese Dennis Edlund: 63 colpi, 9 sotto il par, ad solo colpo dal record del campo Giuseppe Cali colpi), con score complessivo di 273 (-15).

Edlund, sabato, ha sorpreso tutti, rimontando nell'ultima giornata dalla 14ª alla prima posizione. Per lui, uno dei vete- del challenge, è stato il primo stagionale e il quinto complessivo nel circuito satellite. Un piazzamento che non gli consentirà comunque di conquistare la «card» per circuito maggiore, essendo soltanto 53° nella money list.

Il più deluso è stato il milanese Marcello Santi, 31 anni, secondo ad un solo colpo complessivo dal vincitore. Santi, che nelle tre giornate precedenti stato protagonista una grande rimonta che lo aveva portato in prima posizione ha dovuto fare i conti con una pessima partenza: due «bogey» (un colpo sopra al par) alle buche 4 e 5, recuperando poi nel prosieguo di gara, ma non gli sono bastati ben quattro birdie (uno sotto il par) successivi per arrivare almeno allo spareggio con lo svedese. Tra gli italiani ha chiuso crescendo anche Federico Bisazza, che ha realizzato la terza miglior prestazione giornata (-4): sesto nella generale, mentre ha deluso po' Michele Reale (rampollo di una dinastia di golfisti, che proprio a Fubine aveva mosso i primi p sul green): ma Reale ha giocato in «scioltezza» sapendo già di essere da tempo tra i primi 15 nella classifica della money list che dà diritto ad accedere al circuito professionistico. In grande evidenza, per alcune giocate, il fratello Stefano, 19 anni, che ha ricevuto il premio giornalistico dedicato a Onorato Cerne, giornalista di Tuttosport recentemente scomparso.

Lo svedese Dennis Edlund e l'italiano Marcello Santi, rispettivamente 1° e 2° all'Open

Un torneo, quello Margara, che ha visto ancora una volta in azione molti dei più forti professionisti europei. super prestazioni, confortate da giornate sole e da un campo in perfette condizioni, c hanno sottolineato co- ro i giocatori.

Una conferma della «statura» ormai internazionale di Margara, un circolo (presidente Glauco Lolli Ghetti, vice Roberto Lauro, direttore Giulio Griffi) collaudato all'organizzazione dei grandi eventi. E punto riferimento di una realtà golfistica che nel Monferrato smuove ormai grandi interessi, anche in chiave turistica ed enogastronomica.

Ora il Challenge Tour avvia alla conclusione. Restano da disputare tappe Le Touquet (Francia), la settimana prossima e il novembre il gran finale di Varadero (Cuba).

Il direttore Griffi: «Ora l'obiettivo è portare il golf nelle scuole»

Pubblico giovane sul green

Mille persone al giro finale e tanti Under 18

«La nota più piacevole dell'Open? Senza dubbio l'affluen- di pubblico, soprattutto giovane, nella giornata in cui si assegnava il titolo». Il direttore club Margara, Giulio Griffi, sottolinea soddisfazione l'ulteriore crescita d'interesse attorno al «San Paolo Vita», fiore all'occhiello del program- di tornei sul green fubinese. «Da anni, eravamo abituati ad ospitare 250-300 persone che assistevano al "giro" finale della competizione - afferma Griffi -. Sabato so, invece, pur non essendoci golfisti italiani in lizza per il primato (Santi, classificatosi secondo, emerso a sorpresa ma sulla carta non sembrava accreditato; ndr), abbiamo avuto più di mille spettatori alle 18 buche hanno sancito il trionfo di Edlund. E' stata una cornice di pubblico fantastica, che incentiva tutto il nostro staff ad avviare una campagna promozionale fra i giovani: abbiamo idee ambiziose e vogliamo davvero portare tanti ragazzi sui campi da golf». Il primo obiettivo è quello di portare questa specialità nelle scuole. «Dovremmo incontrare presto il provveditore agli studi di Alessandria - aggiunge Griffi -. Esporremo il progetto che vorremmo predisporre e auspichiamo che vada in porto. Iniziative di un certo rilievo partiranno anche nell'Astigiano, visto che Fubine è a metà strada fra i due capoluoghi di provincia». il golf a Margara ha già attirato campioncini «in erba»? «Fra i soci, una cinquantina è di età inferiore a anni - replica direttore del circolo -. Circa 100 sono invece gli affiliati di età compresa fra 19 e 25 anni. Dunque, la base esiste ma speriamo davvero di ampliarla».

Il golf al club Margara sta diventando sempre più uno sport per i giovani

E questo pare essere il periodo migliore per «catturare» nuovi adepti. Con il «San Paolo Vita», si è infatti chiusa la stagione delle grandi competizioni. continua a gareggiare fino a dicembre, non mancheranno spazi e occasioni per chi vuole si al golf e provare l'esperienza sul green.

Attesi anche l'amministratore della Juve, Giraudo, e l'allenatore Ancelotti

Rocca alla «Pro-Am della speranza»

Il numero uno d'Italia oggi alla gara di beneficenza

FUBINE

La «Pro Am della speranza»: dopo l'«Open», oggi Margara ospiterà questo nuovo evento che ha finalità certo meno agonistiche, ma il cui obiettivo è di straordinaria importanza. E' infatti una gara di beneficenza: il ricavato verrà devoluto alla Fondazione italiana per la lotta contro il cancro (presidente regionale Allegra Agnelli). Alla Pro Am parteciperà fra l'altro il numero uno italiano del golf, Costantino Rocca, uno dei personaggi che hanno contribuito a far conoscere questo sport anche al di fuori dei ristretti confini dei circoli. E nel pomeriggio sono attesi anche l'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo e l'allenatore Carlo Ancelotti. I fondi verranno devoluti al centro tumori di Candiolo.

Trofeo Minetti-Ermenegildo Zegna. Tra l'Open la «Pro Am» si è giocata anche questa gara, domenica (18 buche stableford). Nel lordo della prima categoria vittoria del valenzano Giovanni Barberis, terzo nel netto della prima categoria è imposto il torinese Franco Pavanello) Aldo Paglieri, un altro valenzano. Doppietta alessandrina nella seconda (Claudio Ciriello e Michele Taverna, di Tortona). I casalesi Chiara Pavese e Gigi Gaudio hanno conquistato e bronzo nella terza. La valenzana Maria Grazia Lunati ha dominato tra le Lady, mentre l'altro golfista della città orafa, Giovanni Garrone, è primo tra i seniores.

Il campione di golf Costantino Rocca e l'allenatore della Juventus, Carlo Ancelotti

VEDERBENE

VIA DUOMO 10

0142·452698 CASALE MONF.

abbigliamento e.... accessori OAKLEY

Intanto la società fa quadrato intorno ■ Malatesta: «Nessun processo al portiere»

Grigi, morale alto nonostante il ko

Favi: «Giocando come a Cesena i punti arriveranno»

Gli episodi

QUANDO ■ tre partite gli episodi sfavorevoli ■ ripetono ■■ tremenda puntualità, è solo colpa della jella o piuttosto il ■■■■ della mancanza di concentrazione di uno o più elementi nell'arco dei 90'? E' questo l'interrogativo che ci si pone dopo l'ennesima prova positiva dei grigi, culminata però nella quarta sconfitta stagionale. Alzano, Spal ■ Cesena: un misero punticino ■ un denominatore comune, le disattenzioni pagate a caro prezzo.

Tornando ■ domenica, è' giusto non puntare il dito contro Malatesta, ma è inevitabile riconoscere che finora il suo rendimento è stato inferiore rispetto a dodici mesi fa. Non è stato solo l'errore sul gol ■ preoccupare, ■■ hanno fatto storcere il ■■ ■ incertezze sui palloni alti («esco o non esco?») che avevano già caratterizzato il match di Ferrara. Al mister il compito di recuperare psicologicamente il portiere e farlo ■■■■ ai livelli del passato. [m. d.]

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

I grigi fanno quadrato intorno ■ Malatesta e non vogliono alcun processo al portiere incappato a Cesena in un pomeriggio davvero ■■ storto. «In un campionato - ■■■ l'amministratore delegato Roberto Spinelli - una giornata no ci sta. Conosciamo a fondo le qualità di Malatesta che, fra l'altro, ha anche compiuto nel finale di partita ■■ paio di parate difficili». E i dirigenti ricordano che anche i giocatori più titolati del campionato italiano hanno commesso errori decisivi anche recentemente. Piuttosto, l'amarezza dell'ambiente riguarda il risultato.

«Dopo ■■ bella prestazione - continua Spinelli junior - dispiace veramente tornare a casa a mani vuote, visto che l'Alessandria nell'occasione ha dimostrato di essere una compagine superiore ai bianconeri considerati, fra i favoriti per il salto di categoria. Ho visto i nostri giocatori disputare una grande partita ■ battersi con grinta e carattere, caratteristiche indispensabili per andare avanti in un campionato arduo come è quello attuale».

Conclude l'amministratore delegato il■ grigi: ■■■ è facile raccogliere punti a Cesena. Ma noi siamo giunti ad un passo dal colpaccio. Abbiamo avuto a disposizione, soprattutto nel primo tempo, due occasioni per chiudere la partita ed anche in svantaggio abbiamo sfiorato il pareggio. Non siamo stati capaci di farlo e, come capita spesso nel calcio, siamo stati puniti ■■ po' troppo severamente, per la verità».

«Rimangono le lodi ma non i punti che fanno classifica - dice l'ex di turno, l'interno Fabio Favi, con i bianconeri sei stagioni fa -. Talvolta è meglio gi■■■ male ma ottenere quello che interessa. Pazienza, la sconfitta immeritata di Cesena deve costituire per noi un punto di partenza per affrontare con uguale intensità agonistica le prossime partite che non saranno certamente agevoli. Ma da domenica dovremo risalire posizioni di classifica, in quanto a noi mancano almeno un paio di punti. Abbiamo dimostrato ■■ sul piano del gioco possiamo competere contro qualunque avversario. E, pertanto, lo stop al "Manuzzi" non deve demoralizzarci più di tanto».

L'attaccante dell'Alessandria Paolo Zirafa non è riuscito a segnare con il Cesena la terza rete consecutiva in maglia grigia e ha avuto ■■■■ di occasioni inferiore rispetto alle precedenti partite. In coppia con Bonuccelli ha comunque dialogato bene dimostrando di aver già raggiunto l'intesa con il compagno di reparto e con il resto della squadra

Eccellenza, sorride solo il club termale

Acqui ha l'uomo-squadra Novese specialista in pari

Il Libarna recrimina per i rigori negati Inspiegabile «harakiri» del Castellazzo

Alla ribalta in Eccellenza il primo successo dell'Acqui ■ ■ debacle casalinga del Castellazzo. Meritavano maggior fortuna il Libarna col Giaveno Coazze e ■ Novese a Sommariva Perno.

Alla vigilia della sfida con Nizza Millefonti, lo staff dell'**Acqui** puntava alla vittoria e ciò è avvenuto, grazie anche ai rientri di Deiana e Baldi, che hanno dato la carica necessaria a superare il «tabù» dell'Ottolenghi: «E' di buon auspicio anche la prima rete di De Riggi - sottolinea il segretario Silvio Moretti -, mentre Deiana si conferma più che mai uomo squadra. Ora, ■■■ pronti per la trasferta di Giaveno, con lo spirito giusto».

Prendere cinque gol da una squadra che non è ai vertici della graduatoria dà fastidio ■ sconcerta: «Ci mancavano Bellatorre, Paolini e Olivieri, ma gli altri dov'erano? - si chiede il coach ■■ **Castellazzo**, Eugenio Pivetta -. Vanno accertate in fretta le ■■■ di questo crollo inspiegabile. Nell'arco ■ ■■ campionato, ■■■ defaillance è possibile ma voglio comprenderne i motivi. Spiace soprattutto aver deluso così il pubblico». Anche il ds Enzo Migliazzi ■ sulla stessa falsariga: «Non siamo esistiti, purtroppo ■ questa la triste realtà».

La **Novese** deve imparare ■ vincere e ha bisogno di farlo ■■ fretta ■■ non vuole essere invischiata nella bassa classifica. In trasferta col Sommariva Perno ha ripetuto la prestazione delle precedenti gare: gioco arioso e piacevole, ma solo un punticino. Come aggravante, l'incapacità di sfruttare la superiorità numerica per almeno un'ora. «Ancora ■■■ volta potevamo vincere - dice il dg Claudio Robbiano -, ma abbiamo anche rischiato la sconfitta». Per mister Re «un passo indietro rispetto alla prova col Pinerolo».

Mauro De Riggi, dell'Acqui

Al Libarna ■■■ stretto l'1-1 con il Giaveno. Mister Venturi è comunque soddisfatto del■ squadra: «Soprattutto nella ripresa abbiamo tenuto un ritmo alto, però fatichiamo a concretizzare quanto di buono riusciamo ■ fare sul piano della manovra». C'è anche spazio per qualche recriminazione: ci ■■■ stati tre episodi dubbi ■■ area degli ospiti con protagonista Zoni. Almeno ■■ uno, l'arbitro avrebbe potuto fischiare il rigore ed invece ha ammonito l'attaccante dei serravallesi per simulazione. [r. c. - m. pu.]

SERIE D

Il trainer del Casale elogia dirigenza e giocatori. Voghera ancora in silenzio stampa

Il mistero della Valenzana «double-face»

Derthona grande, ma adesso ci sono i test della verità

■■■ ■ il Derthona si conferma protagonista ad Imperia, la Valenzana ■■■ convince ma batte il Borgosesia mentre il Casale si scopre corsaro ■ Rivoli. Il Voghera s'accontenta di un punticino a S. Angelo.

La trasferta di Imperia nascondeva insidie per il **Derthona**: non si sapeva bene ■■ la formazione ligure avrebbe schierato i numerosi giocatori ingaggiati ■■ settimana. Ma, soprattutto, c'era il timore che i bianconeri prendessero la gara sottogamba, trasformando cioè quella che doveva essere una passeggiata in un ■■■■ disastro. Invece ■ è finita 5-0, punteggio che poteva essere più vistoso ma che i giovani liguri sono riusciti a limitare grazie ad una generosa ■■■ prestazione specie nel primo tempo, quando i leoncelli sono andati ■■ vantaggio solo grazie ad un'autorete di Brilla. ■■■ da domenica il Derthona dovrà co■■■■■■ a scoprire ■ carte: al «Coppi» arriverà il Borgomanero, poi match a Verbania e test col Val d'Aosta, prima della doppia trasferta con la Sestrese e il Cuneo ed il derby interno col Casale. Solo dopo questo tremendo ciclo si potrà dire se quella bianconera ■ una squadra che può lottare per la promozione.

Alessandro Costa, punta del Derthona

Che dire di questa **Valenza**■■■ che non convince, lascia trascorrere un tempo nella ■■ assoluta mediocrità ■ poi si risveglia? «Il pari in casa ■■■ vale - dice mister Delladonna -. Tanto valeva, quindi, rischiare per portare a casa i ■ punti». Tutto ciò ■ accaduto. Gli innesti di Biasotti a centrocampo, di Santabarbara sulla fascia destra e, soprattutto, ■ Andreolli al posto di Cavaliere, hanno dato quello sprint che in precedenza mancava. E l'ex novarese ha siglato il primo gol in campionato, dando il «turnover» a Colitti, che in due occasioni si ■ visto dire no al quinto centro stagionale.

Come era ■■ accaduto 15 giorni fa ■ Bra, il **Casale** riscatta subito la sconfitta casalinga col Volpiano, andando a prendersi una vittoria meritatissima sul campo ■ Rivoli. «Siamo stati grandi per 70 minuti, poi ci è presa la paura e ci siamo ■■ po' contratti, lasciando spazio ai locali - spiega l'allenatore Stefano Lovisolo -. Nel complesso, però, la prestazione è stata più che soddisfacente». In settimana, c'era stata qualche polemica di troppo per la sconfitta col Volpiano: «Vorrei dedicare il successo al presidente Giuseppe Coppo e ds Mario Robbiano, ingiustamente ■■■■■ - aggiunge Lovisolo -. Anche i ragazzi meritano un grosso plauso: tutti sono stati all'altezza della situazione».

Ancora un pareggio per il **Voghera** che sembra aver smarrito la via della vittoria dopo ■ promettente ■■■ di campionato. Quasi una fotocopia della stagione scorsa, quando il segno «ics» era il preferito. Mister Lucchetti contro il Sant'Angelo ha optato per il ritorno del modulo con il libero (Lombardo) dietro la difesa. Esperimento da considerarsi riuscito visto che la retroguardia è apparsa più salda. Importante anche il rientro di Ghillani che ha movimentato l'attacco, dove Terraneo cerca la rete, senza trovarla, mentre Parente rimane appannato, poco incisivo ■ non idoneo a coprire il centrocampo. Dignitosa la partita di Bertelli, che però manca ancora di preparazione. Il Voghera, dopo la contestazione contro ■ Fanfulla, continua nel silenzio stampa, alla ricerca di una tranquillità utile forse per l'incontro con la Pro Lissone. [r. al.]

Dopo l'1-1 contro il Crescentino

L'Ovada punta su nuovi innesti

ALESSANDRIA. Una giornata scoppiettante in Promozione ■ non mancano le goleade. L'esempio arriva dal derby Gaviese-Pontecurone, ma stupiscono anche il Monferrato e il San Carlo. ■ devono accontentare del pari Piovera e Ovada.

Il derby degli assenti illustri è andato alla **Gaviese**, che ha disputato una partita d'orgoglio e ha beneficiato di un super Doni. Troppo evidenti i vuoti lasciati nelle file del **Pontecurone** dai forfait forzati di Gatti, Sai, Vicentini e Naldi per sperare di capovolgere il risultato. Solo Mori ha firmato ■ punto della bandiera. A Borgo San Martino, un gol incassato in modo ingenuo ha ■■■■■ la reazione del **San Carlo**, che è andato ■ bersaglio tre volte prima di subire la seconda rete ospite: «Il successo è più che meritato - dice mister Borello -. Vorrei solo che i ragazzi fossero più convinti delle loro possibilità». **Monferrato** corsaro ■ Viverone: «Abbiamo raccolto i frutti delle precedenti gare - spiega l'allenatore Renzo Guazzotti -. Ora che Bonanno si è sbloccato con ■■■ doppietta, possiamo puntare ad ambiziosi traguardi».

L'Ovada ha giocato bene solo un tempo, poi ha regalato il gol al Crescentino, col portiere Sottile ed ■ riuscita soltanto ■ pareggiare. Tornerà sul mercato, per un centrocampista ■ una punta. Il **Piovera** ha sbagliato un rigore e si è affidato ai minuti finali per pareggiare. Ora è già proiettato al recupe■■ di domani sera contro ■ Sandamianferrere, che dovrebbe giocarsi a Poirino: una decisione destinata a sollevare altre polemiche. [r. c.]

CALCIO GIOVANILE

Messe di reti nel 1° turno Allievi

La Viguzzolese corsara per 6-0

ALESSANDRIA. I campionati provinciali giovanili ■■■ iniziati solo per gli Allievi, poi ■■■ la volta di Esordienti ■ Giovanissimi. Il primo turno del ■■■■ **Allievi** ha fatto registrare ■■■ messe di reti: ben ■5 negli undici incontri disputati. Nessu■■■ partita si ■ conclusa a reti bianche e nemmeno una gara è terminata in pareggio. Nel **girone A**, fuori classifica l'Aurora Alessandria, una sola vittoria in trasferta. L'ha conseguita la squadra del Dertona Cg che si è imposta 12-2 ■ Frugarolo contro il Gs Orti Alessandria. Nei rimanenti confronti affermazioni delle squadre di casa. La Castelnovese ha superato per 2-0 l'Aurora, imitata dal Monferrato che, a San Salvatore, ha avuto la meglio contro l'Acqui con il risultato di 3-0. Punteggio tennistico (6-0) della Viguzzolese «corsara» sul campo del Quattordio, mentre l'Olimpia Fqs ha sconfitto, al Comunale di Solero, l'Ovada per 5-1. Infine 4 reti (a zero) dell'Orione Audax Tortona sulla Fulgor Galimberti Alessandria.

Nel **girone** ■■ ■ riposo l'Europa Alessandria, quattro delle cinque vittorie sono state ottenute dalle squadre viaggianti. Unica eccezione il 3-2 con il quale l'Airone si è imposto, a Rivalta Bormida, contro l'Eco Don Stornini. La Gaviese ha inflitto un pesante 6-1 fuori casa all'Ovadese Mornese, mentre il Castellazzo ■ passato (5-1) sul terreno della Vignolese. Anche per la Pgs Don Bosco Alessandria successo esterno (4-1) contro l'Ovada, che gareggia fuori classifica. Infine gli acquesi della Sorgente hanno espugnato il Comunale ■■ Pozzolo battendo per 5-2 i padroni di casa. [r. g.]

VOLLEY

I novesi sperano di passare il turno dopo il duplice 3-0

Mangini con il fiato sospeso per superare il futuro in Coppa

ALESSANDRIA

Il **Green Nuova Elva Casale** chiude l'avventura nella Coppa Piemonte di volley battendo nel derby (2-1) l'**Alessandria**. Le due formazioni della provincia sono però costrette ■ cedere 2-1 ■■■■ il Santhià, ma ■■■ sfida diretta Marco Nespolo e soci si impongono per 2-1, vincendo primo e secondo set per 25-23 e 25-16, e cedendo poi il ■■■ 25-12. Tutto facile ■■■■ per la **Mangini Novi** che con un doppio 3-0 batte Arti e Mestieri Torino e Carmagnola, conquistando così ben ■ punti che spingono la formazione di Barbagelata a quota 16, con la possibilità ■ accedere alla seconda fase (promosse le prime 12 del tabellone).

In campo femminile, ad Asti una pimpante **Europa Metalli Novi** si vede superare per 2-1 dalla squadra di ■■■ del Volley Futura, mentre nel derby con la **Plastipol Ovada** arriva la pronta replica con affermazione ■■■ 3-0 (25-14; 26-21; 25-20). Per i due team indicazioni importanti in vista del debutto in campionato. Due facili vittorie per lo **Sporting Yokohama by Valnegri Acqui** che supera ■■■ un doppio 3-0 ■■ ■ **Vela Alessandria** che il **Casale**. Il derby fra Pgs va invece alle alessandri■■■ che piegano nettamente per 3-0 la squadra allenata da Silvia Genta. Va alla **Pozzolese** il raggruppamento di Valenza con affermazioni su **Prestigio** ■■ ■ **Gs Acqui**. Nel primo incontro la squadra di Balostro passa 2-1 sulle orafe, quindi affonda 3-0 l'Acqui. Le valenzane ■■ rifanno poi ■■ terzo match battendo per 3-0 il Gs Acqui. Trasferte agrodolce infine per la **Gaiero Spendibene** che supera 3-0 ■ S2M Vercelli e poi alza bandiera bianca (2-1) col Caluso.

■ Il torneo nazionale «October Fest Volley», con undici squadre nelle palestre casalesi, vede ■ successo della Gaiero Spendibene che piega per 2-0 (25-20; 25-23) la Tagliese Genova. [r. sa.]

CICLISMO

Folta partecipazione ■■ competizione amatoriale organizzata dall'Udace

Cerati, sprint imperioso a S. Giuliano

E il solito Gnoatto si conferma miglior «gentleman»

SAN GIULIANO NUOVO

Folta partecipazione e molto entusiasmo alle due ■■■ ciclistiche per Amatori indette da Pedale Frugarolese ■ Udace in occasione della festa patronale di San Giuliano Nuovo. Tra i più giovani, una fuga avviata al terzo giro ha avuto esito felice e ha portato al traguardo un quartetto, con vittoria in volata ■■ Antonio Cerati. Il gruppo, regolato da Luigi Crovetto è giunto ad oltre un minuto.

Ordine d'arrivo: 1° Antonio Cerati del Gs Borghetto Robba, che percorre i 66 km del tragitto alla media ■ 43,516; 2° Maurizio Rizzo (Gc Rivanazzanese); 3° Lorenzo Perotti (Gs Colline Oltrepò) primo Cadetto; 4° Stefano Argiolas (Gs Borgetto) primo Senior; ■ Luigi Crovetto (Quinto al mare) a 1'15"; 6° Massimo Laguzzi (Borghetto Robba); 7° Luca Catabiani (Quinto al mare).

La seconda corsa, riservata ai più «anziani», è vissuta sulla fuga di 14 corridori, a cui si è aggiunto poco prima dell'arrivo Gian Rino Barbieri. Irresistibile la volata di Placido Caraci del Gs Zihido San Giacomo, che copre i ■■ km alla media dei 40 orari; 2° Roberto Gnoatto (Re Mida Santangelo); 5° Albertino Baldi (Gs Berutti). Il primo dei Supergentleman è Gian Rino Barbieri (Gc Rivanazzanese) che si classifica tredicesimo. [r. c.]

Si avvia verso la conclusione la stagione delle corse ciclistiche per Amatori organizzate dall'Udace ma anche nelle ultime schermaglie autunnali il numero dei partecipanti è stato molto elevato

ATLETICA LEGGERA

Titolo per Martina Balza

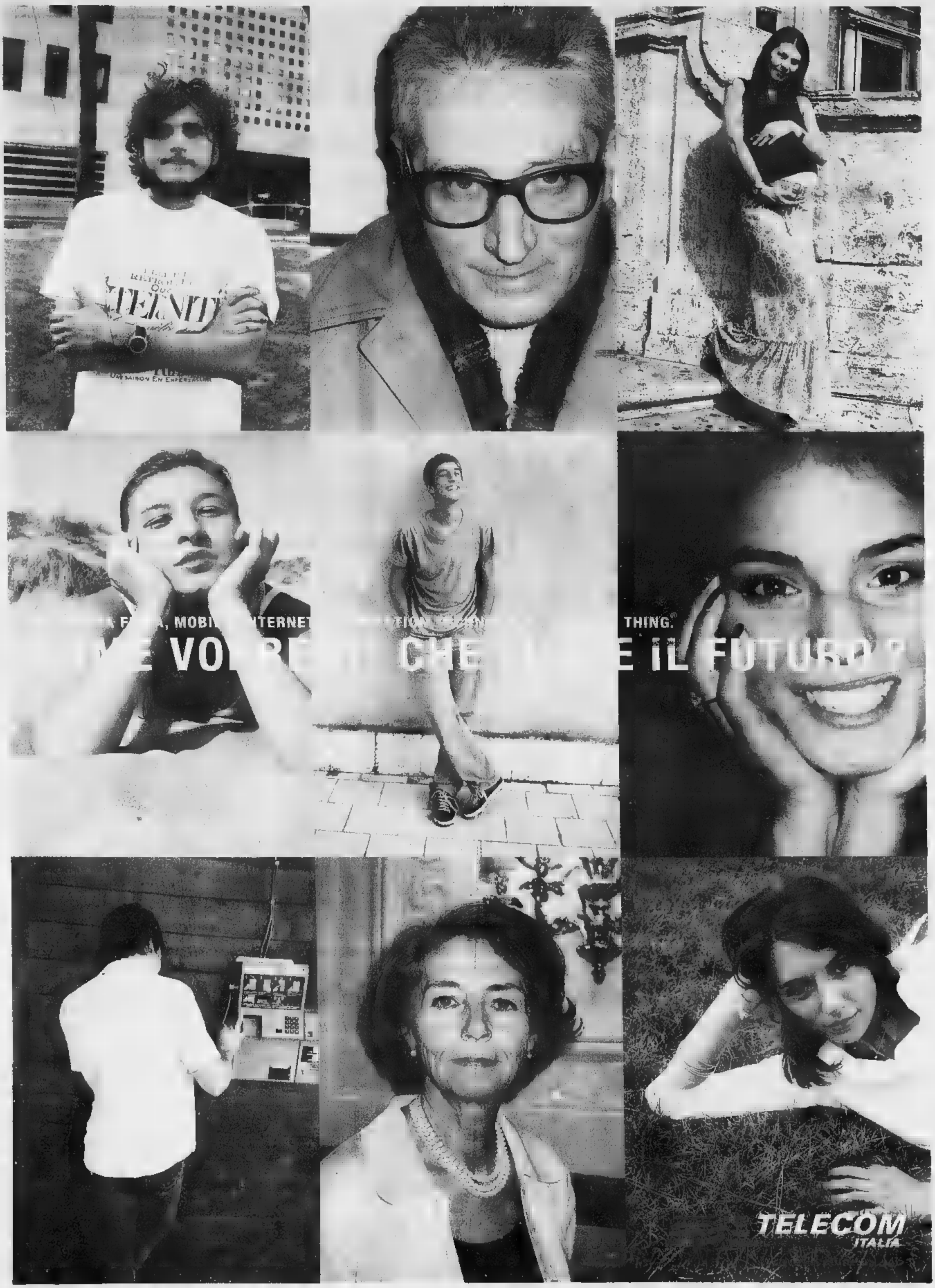
Un'alessandrina sul treno tricolore della staffetta

ALESSANDRIA. Due atlete alessandrine in evidenza alla rassegna nazionale riservata alla categoria Cadetti, ■ Fano (Pesaro). In gara tutte le rappresentative regionali e l'Atletica Alessandria era presente con Martina Balza e Serena Ollier. Di assoluto rilievo il risultato conseguito dalla Balza che si è aggiudicata il titolo italiano contribuendo al successo del Piemonte nella staffetta svedese (200, 400, 600 e 800 metri piani). Tempo complessivo ■■ della selezione regionale: 5'28"10. Martina ha gareggiato nella frazione dei 200 metri. Alle spalle del Piemonte si è classificato il Veneto che ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 5'35"61. Per la giovane un titolo tricolore che mancava nella bacheca della società dai tempi di Paolo Camosso. Serena Ollier negli 80 metri si è piazzata nona (prima esclusa dalla finale) correndo in 10"66. Balza e Ollier hanno anche preso parte alla staffetta 4x100, giungendo ottave con il tempo di 51"16. [r. g.]

Decimo posto in generale

Milanese sola 11° nell'ultima prova della «Lupo Cup»

ALESSANDRIA. Undicesimo posto per Alberto Milanese nell'ultima ■■■ della stagione in «Lupo Cup», sulla pista romana di Vallelunga. Il pilota di Tortona, al termine della prove di qualificazione disputate sotto un autentico nubifragio, ottiene ■ ■■ posizione sullo schieramento di partenza, complice un'uscita di strada che lo frena nell'ultimo giro lanciato. Pochi attimi dopo il semaforo verde, proprio a centro gruppo, si verifica una carambola multipla: Milanese è fortunato nell'evitare ■■■ impatto molto violento ■■■ Wiser. L'inevitabile brusco rallentamento gli fa perdere parecchie posizioni e la gara ■ presenta inevitabilmente in salita. Senza perdersi d'animo, Milanese riesce a riprendere il ritmo gara e conclude sotto la bandiera a scacchi in 11ª posizione. Al termine di un combattutissimo campionato Alberto Milanese ha ottenuto il 10° posto assoluto in classifica generale. [f. g.]


TELECOM
ITALIA

AD
Dock'931
SCARPE e ACCESSORI MODA
SCONTI ANNIVERSARIO
sino [illegible] su [illegible] di articoli
[illegible] - Corso Toscana, 1 (davanti Auchan)
TORINO - [illegible] Farinelli, 36/9 - [illegible] Comm. 13

LA STAMPA
PAGINA 36 MARTEDÌ 10 OTTOBRE 2000
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX [illegible] SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

Dock'931
SCONTI ANNIVERSARIO
VENARIA - [illegible] Toscana 1
TORINO - Via Farinelli, 36/9 - [illegible] 13

Accadde ieri

Il 9 ottobre1947 [illegible] per la prima volta [illegible] romanzo di Primo Levi sulla sua terribile esperienza a Auschwitz «Se questo è [illegible] uomo». L'opera è edita, su segnalazione di Alessandro Galante Garrone, dalla casa De [illegible] [illegible] Franco Antonicelli dopo che [illegible] stata rifiutata dalla Einaudi e che sarà da questa ristampata con grande [illegible] successivamente. Alla sua prima uscita il libro ha scarso successo ed è quasi invenduto.

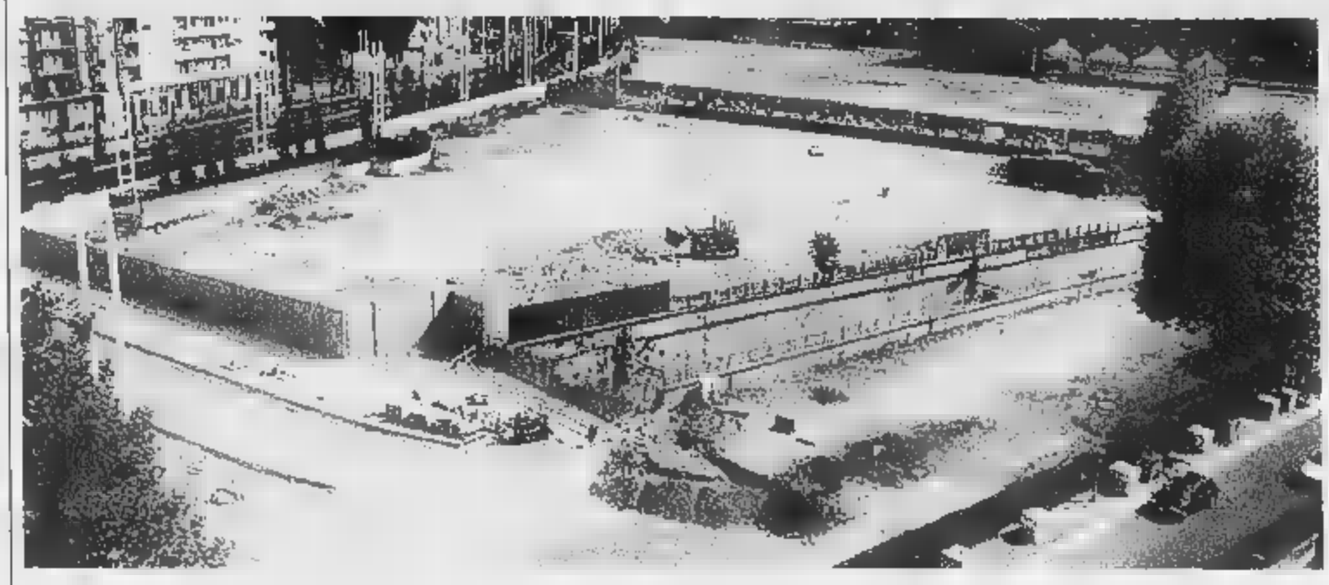
Il tempo

Una serie di perturbazioni atlantiche si sta organizzando sulle Isole Britanniche, pronte ad entrare sull'Europa Centrale prima di mercoledì, [illegible] fenomeni nuvolosi e piovosi anche insistenti. Per ora le nostre regioni risentiranno di una nuvolosità diffusa sia [illegible] mattino che [illegible]o sera, specie sui rilievi alpini, ma senza fenomeni particolari. Possibili piovaschi su Alto Piemonte e Liguria di Ponente.

Quando manca a...

Entro il 15 gennaio [illegible] (fra 97 giorni) almeno così assicurano a Palazzo civico, verrà realizzato lo storico «primo buco» per il metrò. Quel sistema [illegible] trasporti che Torino attende da 40 anni costerà 1268 miliardi. Il tracciato della linea 1, da Collegno a Porta Nuova, sarà lungo 9,6 chilometri e composto di 15 stazioni. Intanto sono cominciati da tempo i rilievi geo-fisici per conoscere [illegible] natura del terreno.

Parte la gara per il progetto. E gli architetti chiedono certezze sulla giuria



Avrà 30 piani
e 40 mila mq
per 1200 persone
Costerà 170 miliardi
ma sono ancora
da definire le spese
per i parcheggi
nei sotterranei

Una veduta dell'area su [illegible] sorgerà il palazzo della Regione Piemonte: il [illegible] potrebbe aprirsi nel 2002

Un grattacielo per la Regione

Alto 100 metri, ospiterà gli uffici sulla Spina

[illegible]zio Tropeano

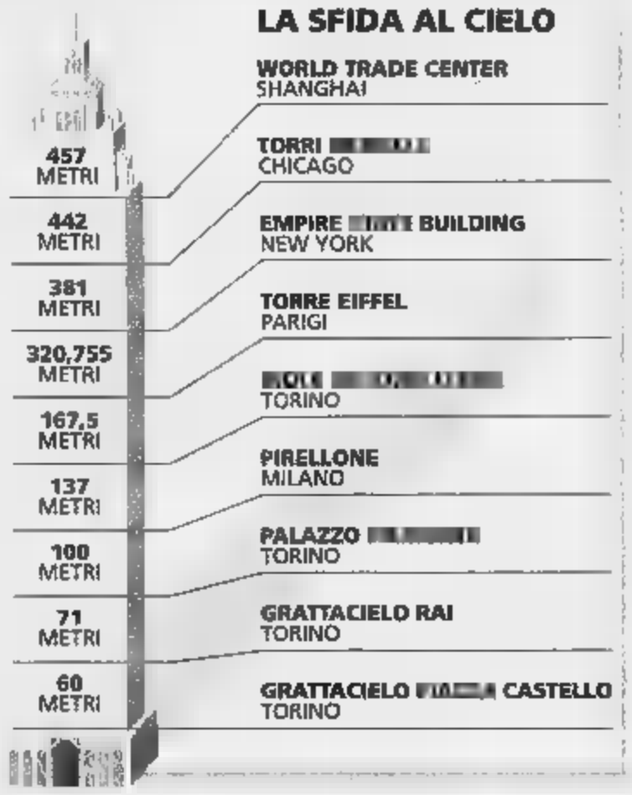
Dopo la Mole Antonelliana sarà l'edificio più alto di Torino: [illegible] metri, una trentina di piani dove troveranno posto 40 mila metri quadrati di uffici, un magazzino della carta, un centro stampa e un laboratorio cartografico. So[illegible] queste le caratteristiche del Nuovo Palazzo della Regione che la giunta Ghigo vuole costruire sull'area dell'ex Materferro, tra i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione e via Rivalta, per «lasciare un segno indelebile, un'impronta di ampio respiro urbanistico nel futuro della città», come spiega l'assessore regionale al Patrimonio, Angelo Burzi.

Ieri, assessore [illegible] dirigenti regionali hanno incontrato i [illegible] raggruppamenti che sono stati ammessi alla seconda fase del concorso di progettazione. I concorrenti hanno tempo fino al [illegible] febbraio per presentare i lavori. L'unico limite che dovranno rispettare, oltre all'altezza, [illegible] quello del costo: 170 miliardi di lire per tutte [illegible] opere fuori terra. Ancora indeterminata, invece, la spesa per realizzare sottoterra i parcheggi su 12 mila metri quadrati. L'assessore Burzi, il consulente Franco Mellano, e il direttore generale Domenico Arcidiacono, parlano «dell'impossibilità di determinare, al momento, i [illegible] effettivi. Lì sotto [illegible] stato realizzato il passante ferroviario [illegible] sono previsti parcheggi pubblici per [illegible] mila metri quadrati». Nel [illegible], quando partì la prima fase del concorso si parlò di una spesa di 200 miliardi. Spiega Burzi: «Un investimento giustificato: ogni [illegible]no spendiamo circa 10 miliardi di affitto».

Il nuovo palazzo dovrà garantire spazi di lavoro per oltre 1200 persone. Lì verranno concentrati 7 assessorati e 20 direzioni generali. In più è prevista la realizzazione di un piccolo centro congressi [illegible]on una sala principale di 120-150 posti a sedere e 3-4 sale da 20-25 persone. Resteranno operativi sia il palazzo della Giunta regionale di piazza Castello, sia la sede del Consiglio regionale in via Alfieri 15.

I cantieri dovrebbero essere aperti nell'estate del [illegible] [illegible] i lavori ultimati «poco prima dell'inaugurazione dei Giochi Olimpici Invernali», prosegue Burzi. Il condizionale è d'obbligo anche perché [illegible] [illegible] ancora alcuni ostacoli da superare. Per il via libera ai lavori, infatti, è necessa[illegible] che il Comune di Torino approvi una variante del Piano Regolatore. L'iter non è ancora iniziato e il cammino [illegible] è certo facile visto [illegible] prossima scadenza elettorale. Burzi è ottimista: «C'è una lettera del 21 luglio del sindaco di Torino e dell'assessore Viano che garantiscono l'approvazione della variante. Anche per questo motivo abbiamo deciso di avviare la seconda fase».

Nel corso dell'incontro molti architetti hanno chiesto con insistenza di conoscere il nome dei componenti della Giuria: «Vorremo che le cose funzionassero come nel resto dell'Europa - ha spiegato Massimiliano Fuksas -. Una giuria internazionale è l'unica garanzia che abbiamo». Burzi ha assicurato che «i componenti della Giuria saranno, salvo indisponibilità, gli stessi della precedente e che saranno nominati anche eventuali supplenti. In ogni caso sarà di altissimo livello». Arcidiacono e i suoi collaboratori hanno ribadito «che [illegible] esistono normative comunitarie che impongano la continuità degli esaminatori. Siamo anche sicuri che l'esito del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica presentato dal Consiglio nazionale degli Architetti [che contestano l'irregolarità di alcune procedure, ndr.] sarà positivo per [illegible] Regione».



SUL SET DELLA FICTION DI CANALE 5

Cuore, primo ciak alla Cavallerizza

«Sì, mio figlio è vivace, e non va pazzo per la scuola. Ma non è certo il ragazzino tremendo che sembrerà nel film. Anzi: le maestre si sono dispiaciute, che gli abbiano affidato proprio quella parte». Parola della mamma di «Fratti» mentre aspetta paziente la pausa-pranzo di Luca, 9 anni e mezzo e un'aria abbastanza discola d'aver convinto il regista Maurizio Zaccaro ad affidargli [illegible] ruolo - si fa per dire - del «duro». Ieri, in una Cavallerizza imbiancata di neve artificiale, c'è stato il primo ciack di «Cuore»: il best-seller [illegible] Edmondo De Amicis che sarà tradotto in sei puntate destinate alla prima serata delle reti Fininvest. Alla Cavallerizza si gireranno fino al 23 dicembre moltissime scene: saranno realizzate nel complesso di via Verdi quelle ambientate nella sezione «Baretti» della Scuola Moncenisio, ma anche gran parte delle immagini della Torino ottocentesca narrata da De Amicis, con tanto di botteghe, officine e tram a cavalli.

I bambini selezionati dal regista e dai «cacciatori» di piccoli talenti ingaggiati dalla produzione hanno esordito ieri mattina con una partita di pallone (un allenamento in vista della «sfida» con un'altra classe): prima di scegliere i 13 ragazzini che avranno i ruoli principali, Zaccaro ha visionato 2 mila e 200 bambini, circa 180 dei quali sono stati ingaggiati per parti più o meno decisive. Emozionati, intimiditi e divertiti, gli alunni del maestro Perboni - Giulio Scarpati nel film - «hanno preso la cosa assai sul [illegible] - spiegano alla Cavallerizza -: a parte due o tre che proprio [illegible] riescono a non far chiasso, stanno cercando di impegnarsi al massimo». La mamma di Enrico Bottini, l'autore del diario scolastico che nel testo di De Amicis è la voce narrante (ma non [illegible] così nel film) conferma: «Sa d'aver assunto un impegno importante: sa che non potrà giocare a basket per un po', e che avrà [illegible] tempo per divertirsi. Ma è pronto a fare tutti i sacrifici che ci vorranno». I piccoli attori saranno impegnati nelle riprese per tre mesi: poiché dovranno «saltare» la scuola, la produzione ha preso contatto con le direzioni didattiche, e ha assunto alcune insegnanti che suppliranno, con lezioni quotidiane, all'assenza dalla classe vera. [g. fav.]

Scuola Professionale Orafi "E. G. Ghirardi"

SONO ANCORA APERTE
LE ISCRIZIONI AI CORSI
DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

QUALIFICA ■ Addetto Oreficeria 15 Allievi
ORAFO età 15-18 anni

QUALIFICA ■ Addetto Oreficeria 12 Allievi
INCASSATORE età 15-18 anni

SPECIALIZZAZIONE ■ Orafo *PROGETTISTA* 12 Allievi
Età 18-25 anni per diplomati istituti d'arte e liceo artistico

Per maggiori informazioni sui corsi rivolgersi alla segreteria della scuola tel. 011.546040

Agenzia Formativa Scuola Professionale Orafi "E.G. Ghirardi"
Via San Tommaso 17 - 10121 Torino - Tel./Fax 011.546040
E-mail seghr@tin.it Sito internet: ghirardi.cjb.net

ASSEGNATO AL DISEGNATORE SATIRICO DE LA STAMPA IL [illegible] PANNUNZIO 2000

Forattini, una matita contro il potere

Il disegnatore satirico **Giorgio Forattini** premiato dal Centro Pannunzio per la sua «assoluta indipendenza dal potere e dai conformismi vecchi e nuovi»

OMAGGIO [illegible] una delle matite più pungenti che l'universo della satira abbia partorito. Il [illegible] dicembre, un lunedì, Giorgio Forattini riceverà a Torino [illegible] «Premio Pannunzio 2000» per sottolineare un impegno civile che ha saputo mantenere inalterato negli anni, «coniugandolo con una assoluta indipendenza dal potere e un totale disprezzo per conformismi vecchi e nuovi».

Ma non è questo l'unico appuntamento di una stagione fitta [illegible] sempre di incontri ed approfondimenti. Nell'agenda [illegible] Centro Pannunzio di via Maria Vittoria 35/H - rilanciato [illegible] nuovo logo presente sui menifesti e sui mezzi di informazione, oltre che in cima alla testata del notiziario -, si segnalano eventi culturali fin dai prossimi giorni. Come quello che domani - presente Pier Franco Quaglieni, il direttore - aprirà la stagione del Centro. Tema della conferenza, ospitata a Palazzo Cisterna (via Maria Vittoria 12, ore 18): «Un primo bilancio storico sul Novecento: dal trionfo alla morte (presunta) delle ideologie». Storia [illegible] attualità al tempo stesso, come insegnano i fatti di Belgrado. Ma anche la Scienza intesa nel suo concetto più ampio e talora controverso. Mercoledì 18 ottobre, ad esempio, si ragionerà sul tema spinosissimo della «Clonazione fr[illegible] Scienza ed Etica» (ore 21, nella sede del Pannunzio), [illegible] autorevoli personalità.

Occasioni di riflessione su argomenti diversi, per quanto vada detto subito come ogni tentativo di costringere in un elenco il calendario stagionale sia fallimentare. Vi troverete corsi per le scuole tenuti da docenti (ai quali potranno iscri[illegible] studenti e [illegible] soli), siglati dalla consegna dell'attestato di frequenza per l'eventuale credito formativo [illegible] vista dell'Esame [illegible] Stato: i temi spaziano dall'amore in alcuni poeti della letteratura latina alla storia della letteratura del Secondo Novecento. Nè resteranno delusi gli appassionati d'arte, guidati alla scoperta [illegible] alcune significative esposizioni nell'ambito delle escursioni organizzate [illegible] Pannunzio. Come la mostra su Van Gogh alla Fondazione Gianadda di Martigny (domenica 15 ottobre), quella sui Longobardi allestita nei locali della Pinacoteca Tosio Martinengo di Brescia (domenica 29 ottobre) o [illegible] visita alle bellezze di Dresda, [illegible] programma dal 7 al 10 dicembre. Ma visto che non solo i giovani [illegible] tenuti ad imparare e [illegible] perfezionarsi, ecco il corso speciale per docenti [illegible] «Arte e letteratura simbolista» (dal 6 novembre al 22 gennaio, [illegible] 18), tenuto in sede e approvato dal Provvedit[illegible]. Il «clou» degli appuntamenti [illegible] Capodanno, con il viaggio in Siria. Per informazioni e prenotazioni: Centro Pannunzio, tel. 011/812.30.23 (lunedì-venerdì, 15,30-19,30; sabato 17-18,30). [ale. mon.]

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE srl Torino

IMPORTANTE ASTA
DI ARREDI ANTICHI

[illegible] ESPOSIZIONE [illegible]
da Sabato 14 Ottobre a Martedì 17 Ottobre 2000

[illegible] ORARIO [illegible]
9.30 - 12.30 e dalle 15.30 - 19.30

[illegible] ASTA [illegible]
Mercoledì 18 Ottobre 2000 - Ore 16.00 e 21.00

Catalogo in sede

10123 Torino - Via Della Rocca, 33
Tel. 011.812.30.70 - 88.82.26 - Fax 011.83.62.44
www.dellarocca.net info@dellarocca.net

Si raccolgono oggetti per le prossime aste

LE OLIMPIADI DELLA NEVE | COME CAMBIA LA GEOGRAFIA DEI SITI

I VILLAGGI

Secondo la nuova geografia dei siti dei giochi, il Villaggio olimpico ospiterà 1600 atleti nell'area (circa 120 mila metri quadrati) degli ex Mercati generali. I 10 mila giornalisti saranno invece accolti in sette «Villaggi-media» che [redacted] dislocati sulla Spina 3, nell'area degli ex Mercati generali, al Bit di via Ventimiglia, nelle aree dei poli universitari sulla Spina 2, [redacted] Grugliasco e negli hotel.

AL [redacted] DISCESE

Sestriere ospiterà tutte le gare [redacted] sci alpino tranne lo slalom di combinata maschile (a Bardonecchia), il SuperG e la discesa di combinata femminile (a San Sicario). A Sauze si svolgerà il freestyle, Pragelato sarà la terra del fondo e del salto. Però, il biathlon si disputerà a San Sicario. A Bardonecchia lo snowboard. A Claviere si alleneranno gli atleti dello sci alpino [redacted] nordico. Forse anche Frais [redacted] Prali diventeranno sedi di allenamento.

Polo-Ulivo lite sui giochi di Torino 2006

Slitta il direttore dell'Agenzia

Centrodestra e centrosinistra non trovano l'accordo sul nome del manager che dovrà gestire i mille miliardi di contributi pubblici

Jean Claude Killy (qui con **Evelina Christillin**) guiderà la delegazione Cio in visita a Torino

Claudio Giacchino

Alle Olimpiadi del 2006 il tor[redacted] hockey potrebbe svolgersi dentro il Filadelfia: sì, lo stadio che il Torino vuole ricostruire e che oggi non esiste, è solo una desolata radura di erbacce e [redacted] Però, prima di guardare al futuro dei Giochi della neve e del ghiaccio in programma tra sei anni, guardiamo all'oggi. Non è certo un bello spettacolo. Le camarille politiche stanno mettendo i bastoni tra le ruote della macchina olimpica e allungano i tempi, già abbastanza stretti, per onorare gli impegni.

Al Lingotto s'è svolto il Consiglio d'amministrazione del comitato organizzatore della kermesse dei cinque cerchi, è stata disegnata, anzi ridisegnata, la carta dei siti [redacted] gara. Però, la [redacted] geografia dell'Olimpiade taurinense non ha avuto l'avallo del Polo. Risultato: il Consiglio d'amministrazione si riunirà ancora alla fine della prossi[redacted] settimana. Ufficialmente, come ha detto Castellani, che del consiglio [redacted] presidente, «perché non siamo riusciti [redacted] completare il lavoro». In realtà, l'aggiornamento a venerdì 20 è figlio della speranza che entro quella data si trovi l'accordo sul nome del direttore dell'Agenzia, l'ente che erogherà i 1100 miliardi di contributi pubblici. La nomina spetta al presidente del Consiglio, di concerto [redacted] Torino 2006.

Le forze politiche lottano da mesi per mettere un proprio uomo sull'ambita poltrona dirigenziale dell'Agenzia e la Regione, ossia il Polo, ha indicato [redacted] «suo» candidato in Domenico Arcidiacono, dirigente del setto[redacted] patrimonio della Regione. I Ds, invece, hanno proposto uno di questi tre nomi: Michele Tagliaferri, provveditore del Piemonte alle opere pubbliche, Giuseppe Amelio e Giuseppe Forlani, entrambi viceprefetti.

La «battaglia per il direttore» infuria, si sussurra che l'approvazione del Polo alla nuova geografia dei siti olimpici cittadini ci sarà solo quando Arcidiacono sarà designato come direttore dell'Agenzia [redacted] che niente Arcidiano niente approvazione. Al riguardo Ghigo e Casoni, presidente e vice presidenti regionali, hanno dichiarato: «Nessun aut aut da parte nostra, non potevamo esprimerci [redacted] carte arrivateci solo venerdì e abbiamo chiesto dieci giorni per esaminarle...ribadiamo che la Regione ha il diritto di proporre un proprio candidato».

Il termine ultimo di venerdì prossimo per trovare l'accordo non è casuale: è stato fissato per evitare una figuraccia internazionale. Ossia, per [redacted] dover dire [redacted] commissari del Cio che verranno a Torino il lunedì successivo che non si [redacted] ancora stabilito i[redacted] via definitiva dove, in quali impianti si gareggerà.

Le modifiche riguardano sostanzialmente la città ché per la montagna è stato confermato tutto quanto a eccezione della pista di bob e slittino. Secondo gli organizzatori, non sorgerà più a Beaulard ma a Oulx, in località Villaretto o, ed è l'indicazione che gode maggiori favori, a Jovenceaux-San Marco. La decisione finale dipende dalla Vas, la Valutazione ambientale strategica.

Per quanto concerne Torino, invece, è cambiato molto, il comitato organizzatore ha cancellato l'area della Continassa, il cuore dei Giochi pulserà attorno al Lingotto e agli [redacted] Mercati generali. Sono stati proposti due scenari: entrambi prevedono che l'impianto di corso Tazzoli ospiterà il curling (le bocce sul ghiaccio) il Palavela lo short-track e nello stadio che verrà edificato dietro il Lingotto, sull'area delle ferrovie, [redacted] svolgerà il pattinaggio dell'alta velocità. Ma, ecco, la novità: l'arena dell'hockey, capace di 12 mila persone, potrebbe sorgere nel nuovo Filadelfia che il Torino dice d'essere pronto a costruire. Oppure, al vecchio Comunale.

An polemica

«Il sindaco non è solo di Forza Italia»

Giuseppe Sangiorgio

«Il candidato sindaco non può [redacted] prerogativa di Forza Italia, a meno che il partito di Berlusconi [redacted] abbia deciso di "correre" da solo». Questo il messaggio che Ugo Martinat, segretario piemontese di An, lancia agli alleati azzurri in vista del summit del centrodestra che si svolgerà venerdì.

Un avvertimento che arriva dopo la kermesse organizzata dagli uomini del Cavaliere in piazza Livio Bianco e dopo la dichiarazione dal palco del presidente della Regione, Enzo Ghigo, sul «diritto» del partito di maggioranza relativa ad indicare il nome del candidato del Polo da far scendere in campo per conquistare lo scranno più alto di Palazzo Civico.

«Cominciamo ad essere un po' stufi - chiarisce Martinat - dell'atteggiamento di Forza Italia e dei suoi continui salti in avanti sulla scelta del candidato sinda[redacted] indietro rispetto ad [redacted] doverosa ed indispensabile concertazione con le altre forze politiche della Casa per [redacted] Libertà, prima fra tutte An. Non crediamo che Rosso e Ghigo abbiano deciso di isolarsi e non siamo disposti ad assistere [redacted] far assistere ai torinesi ad un noioso ping-pong tra candidati e autocandidati [redacted] un contesto da sagra paesana con bande musicali e salsicce».

Ugo Martinat

A giudizio del leader subalpino di Alleanza nazionale «il rilancio della "grande Torino" non può che passare attraverso la predisposizio[redacted] di un programma serio e dettagliato e la scelta, condivisa, di un candidato forte e credibile non necessariamente espressione di Forza Italia».

Risponde Roberto Rosso, coordinatore del partito azzurro: «E' vero, al tavolo della Casa per le Libertà, finora, non abbiamo parlato di candidati sindaco. E allora partiamo con un percorso serio, che potrebbe articolarsi in tre punti: primo, i partiti del centrodestra presentino i loro aspiranti, li mettano in rilievo al meglio, tra un mese li valuteremo insieme. Secondo, se tutti saremo disponibili a sopportare costi ed organizzazione, potremmo, per la prima volta in Italia, lanciare un vero e proprio sistema di primarie metropolitane, senza trucchi, ma nella [redacted]ssima trasparenza, ponendo date precise per la presentazione dei candidati, per la "campagna elettorale" di ciascuno, dedicando, al termine, un'intera giornata al voto, con almeno un centinaio di seggi sparsi in città, garantiti, ad ogni tavolo, dalla presenza di un ufficiale certificatore, con l'impegno dei concorrenti ad appoggiare chi risulterà vincitore. Terza possibilità: risolvere il problema riuscendo a trovare l'unanimità su un nome».

Titolare del «New Ghost» preso [redacted] calci e pugni da 12 giovani che disturbavano troppo: ha perso l'occhio sinistro

Massacrato dai clienti del suo Internet club

Due degli aggressori sono stati fermati dalla polizia «Li ho invitati a uscire, e mi hanno pestato a sangue»

Nevio Beoletto, 43 anni, è ricoverato all'ospedale Molinette

I 120 terminali erano in funzione quando «quelli» sono entrati e hanno cominciato [redacted] dare fastidio alle ragazze sedute ai tavolini

Voleva difendere il suo locale, la tranquillità dei suoi clienti: ragazzi appena ventenni, tutti intenti a chattare con i computerini piazzati sui tavoli. Risse [redacted] litigi al «New ghost», circolo privato di via Villarfocchiardo, non ce n'erano mai state. [redacted] quei dodici ragazzi, molti dei quali soci, sabato notte stavano dando fastidio [redacted] tutti. Erano le [redacted] passate, lui li ha invitati ad uscire. Li ha accompagnati fuori e quelli lo hanno aggredito a calci [redacted] pugni. Ora Nevio Beoletto, 43 anni, è in ospedale, clinica maxillofacciale dell'ospedale Molinette. Ha fratture al viso e agli zigomi. Ma ciò che è peggio è che ha perso l'occhio sinistro. Quelle botte sferrate con violenza [redacted] rabbia, gli hanno spaccato il bulbo, causato lesioni irreparabili. Non c'è niente da fare: da quell'occhio non vedrà mai più. I medici dell'oftalmico, ieri, all'uscita dalla visita di controllo sono stati categorici: «C'è stata una consistente perdita di liquido, l'organo è irrimediabilmente compromesso».

Seduto su un lettino del reparto maxillo facciale, Nevio Beoletto adesso piange. Abbraccia la madre, si dispera. «Mi hanno rovinato - dice -. Mi hanno massacrato per niente, solo perché gli ho chiesto di uscire, perché ho fatto il mio mestiere».

Dei suoi aggressori [redacted] poco o nulla. A parte il fatto che [redacted] alcuni iscritti a quel circolo e che, in quel locale dove 120 terminali Intranet collegano i clienti ad una serie [redacted] ritrovi analoghi in giro per l'Italia, si [redacted] fatti vedere poche volte. «I loro nomi proprio non me [redacted] ricordo, ma [redacted] li rivedessi [redacted] mi confonderei di certo» ripete. Due di loro, però, prima o poi li rivedrà. Sono stati fermati dalle volanti della polizia cinque minuti dopo l'aggressione, mentre se ne stavano andando e un'ambulanza in sirena si precipitava in via Villarfocchiardo. Sono Vincenzo Federico, 19 anni, residente in via Osasco [redacted] e Massimiliano Ricchiuti, pure lui diciannovenne, che vive in corso Racconigi 25; adesso sono in carcere accusati di lesioni. Li hanno riconosciuti [redacted] figlio dell'uomo aggredito, Gianmaria, e altri soci di quel locale, corsi in aiuto [redacted] Nevio Beoletto, mentre lo stavano massacrando di botte. Con i poliziotti che li stavano portando in Questura i due hanno provato a giustificarsi: «Abbiamo litigato, c'è stata una rissa. E' stato lui ad attaccare per primo briga con noi».

Alle Molinette, Nevio Beoletto, intanto, continua a disperarsi. «Ci saranno state - ripete - almeno 200 clienti l'altra sera al circolo e i 120 terminali Intranet erano tutti attivi. Poi sono arrivati quelli e hanno iniziato a dare fastidio alle ragazze, a fare rumore. Gli abbiamo chiesto di andarsene perché non vogliamo problemi di nessun tipo. Appena sono stati in strada quelli hanno ripreso ad urlare. Sono tornato indietro, gli ho chiesto di calmarsi, di parlare più piano. Ma invece di andarsene quelli mi sono saltati addosso e mi hanno pestato con rabbia».

Mentre i due fermati finivano in questura, per lui iniziava un calvario fatto di visite e controlli, di disperati e inutili tentativi di salvare quell'occhio, ferito da calcio. [l.pol.]

In via San Secondo

Ferite 6 persone nello scontro tra bus e auto

Sei persone [redacted]no rimaste ferite, ieri pomeriggio, in uno spettacolare incidente tra un'auto e un pullman dell'Atm accaduto all'incrocio tra via Genovesi e via San Secondo. Alle 15,20 [redacted] bus della linea 63 che viaggiava sulla corsia riservata ai mezzi pubblici ha centrato in pieno una Fiat Brava grigia con a bordo due persone. Nell'urto la vettura è stata sbalza[redacted] sul lato opposto della strada, carambolando su una 126 ed una Punto. Oltre [redacted] due occupanti dell'auto, anche quattro passeggeri sono dovuti ricorrere al pronto soccorso (alcuni al Cto, altri al Mauriziano, [redacted] è grave). Secondo i primi accertamenti la Brava, proveniente da via Genovesi, non avrebbe rispettato il segnale di stop. Ma i commercianti della zona hanno denunciato anche la pericolosità dell'incrocio, dove soltato venerdì è avve[redacted] un incidente analogo: «I bus viaggiano troppo veloci, [redacted] non c'è visibilità per fermarsi a guardare senza mettere il muso della macchina in mezzo alla corsia. Abbiamo già segnalato la situazione, ma il Comune è sordo».

CENTRO PANNUNZIO
Associazione di Libero Pensiero

Mercoledì 11 [redacted] ore 18
Nella Sala Consiglio della

PIER FRANCO QUAGLIENI
Direttore del CENTRO PANNUNZIO
terrà una conferenza su:
UN PRIMO BILANCIO STORICO SUL NOVECENTO: DAL TRIONFO ALLA MORTE (PRESUNTA) DELLE IDEOLOGIE?
Ingresso Libero

Centro Pannunzio Via Maria Vittorio 35h · 10123 Torino
Tel. 011-8123023 · Fax 011-8146168 · E-mail: cenpan@etabeta.it

Specchio dei tempi

«Un parcheggio privato per [redacted] medici di famiglia davanti ai loro studi» - «Forse [redacted] l'unica insegnante a [redacted] avere Santi in Paradiso» - «Il servizio pubblico perderà la psicoanalisi?» - «Neologismi»

Un lettore ci scrive:

«Sono un medico di famiglia e mi chiedo perché gli amministratori comunali non prevedono dinanzi ai nostri ambulatori-studi, che sono un piccolo presidio territoriale di grande flusso [redacted] pazienti, [redacted] spazio riservato per il parcheggio - nell'orario di studio - della nostra auto. Lo spazio sarebbe utile in quanto usiamo l'auto per andare a casa degli assistiti [redacted] che non può certo essere effettuata con i mezzi pubblici. A questo proposito ritengo si potrebbe studiare in [redacted] sperimentale l'uso gratuito delle auto elettriche comunali, per i medici che si devono recare dai propri assistiti. Un piccolo contributo all'inquinamento».

Gio[redacted]io Diaferia

Una lettrice ci scrive:

«Sono diplomata al Conservatorio, laureata in Lettere e mi [redacted] anche abilitata col recen[redacted] concorso riservato. In questi anni ho avuto modo di lavorare solo in modo precario, ma non mi [redacted] mai scoraggiata. Da qualche se[redacted]imana leggo che mancano gli insegnanti (il ministro parla addirittura di reclutarli all'estero [redacted] di bandire un altro concorso), che il 75% dei laureati in lettere ha un posto di lavoro. Mi chiedo se io sono l'unica rimasta a non avere un "Santo in Paradiso" che mi faccia trovare tutto questo lavoro che fino ad oggi non ho mai avuto il piacere di incontrare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un medico ospedaliero e, [redacted] altri colleghi, non sono soddisfatto della riforma sanitaria operata dal ministro Bindi e sostanzialmente confermata, almeno fino ad ora, dal ministro Veronesi. La questio[redacted] che desidero sollevare riguarda la [redacted] specialità: la psichiatria. Mi domando con molta preoccupazione se in questo ambito un effetto della riforma non sarà il fatto che la psicoanalisi, che tanto faticosamente è entrata come metodo di comprensione e di lavoro nelle strutture psichiatriche pubbliche, ne uscirà nuovamente. La psicoanalisi, [redacted] non molti ancora sanno, è da un lato un ben definito metodo di cura, che richiede precise condi[redacted] per essere svolto, sia un sapere e una chiave di lettura del disagio e del disturbo psichico che determina il modo di stare con il paziente, di comunicare con lui e di interpretare ciò che lui esprime. In Italia, dagli Anni 70, molti psichiatri-psicoanalisti hanno poco a poco portato nella psichiatria pubblica un nuovo modo di p[redacted]re il paziente e un lento lavoro di revisione. [redacted] da dove vengono gli psicoanalisti che lavorano nei servizi pubblici? Fino ad [redacted] succedeva che un medico, [redacted] solito specialista in psichiatria, parallelamente al [redacted] corso di studi ed alla sua pratica clinica, si facesse [redacted] sue spese una formazione privata come psicoanalista. Dopodiché da un lato svolgeva la sua professione privata [redacted] psicoanalista, dall'altro portava nel servizio pubblico la sua competenza. Quindi nessun conflitto di inte[redacted] tra la professionalità "privata" del medico e la sua pratica ospedaliera. Che cosa [redacted]derà adesso?

«Molti miei colleghi, per preservare la svolgibilità della loro professione psicoanalitica, hanno optato per l'attività extramoenia. Ma questa retrocessione a medici di serie B prelude al progetto di abbandonare il servizio pubblico. Lo stesso sarà probabilmente per coloro che hanno scelto l'intramoenia e ai quali il ministro vuole concede[redacted] l'uso [redacted] loro studio privato (in convenzione) solo per tre anni. Che [redacted] faranno dopo? Cosa potrebbe fermare questa secondo me inevitabile e prossima tendenza? I servizi psichiatrici pubblici dovrebbero incentivare la psicoterapia comprendendo che i [redacted] alti costi [redacted] bilanciati, a lungo termine, dai risparmi [redacted] termini di medicine, ricoveri ed inabilità sociale e lavorativa. Inoltre [redacted] aziende sanitarie dovrebbero fornire realmente entro tre anni non generiche strutture ambulatoriali ma strutture adeguate alle psicoterapie psicoanalitiche».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un sacerdote, fondatore del Movimento Concilio Vaticano II e condivido il gesto di don Vitaliano Della Sala, il coraggioso prete irpino che ha chiesto alla Procura della Repubblica di Bologna di verificare l'eventuale istigazione al razzismo da parte d[redacted] card. Biffi, arcivescovo di Bologna.

«D'ora in poi nei nostri vocabolari andrebbero accolti due neologismi: "biffismo" da Biffi, p[redacted] siglare il razzismo culturale. E "ratzismo" da Ratzinger, il cardinale curiale, autore della settaria dichiarazione "Dominus Iesus". A siglare il razzismo chiesastico».

Franco Ratti

specchiotempi@lastampa.it

MEDICI IN PRIMA LINEA | NELLA LOTTA ALLE MALATTIE EPATICHE

FARMACO ANTIRIGETTO

Trentasette anni fa, Thomas Starzl eseguì il primo trapianto di fegato a Denver nel Colorado. Il paziente morì nel corso dell'intervento. Pausa sino agli Anni 80 quando l'attività riprese, ancora in Colorado ed ancora Starzl. Decisiva per le sopravvivenze fu l'introduzione della ciclosporina funzione antirigetto. In Italia il primo trapianto è stato eseguito nell'82.

DALL'OTTIMISMO ALLO SCI

Il torinese che vive da più tempo un fegato nuovo è Carlo Maffeo: venerdì 13 novembre del 1987 entrò nella camera operatoria dell'ospedale di Bruxelles. Dell'équipe faceva parte Mauro Salizzoni (foto). Oggi ha 70 anni, è campione mondiale di dei trapiantati, guida l'Associazione Nazionale che li rappresenta ed è membro della Consulta Nazionale dei Trapianti.

«Anche i vivi doneranno il fegato»

Nuova frontiera a 10 anni dal primo trapianto

Angelo Conti

E' stata una lunga strada, quella dei trapianti di fegato a Torino: il 10 ottobre del '90 Mauro Salizzoni entrava in operatoria, alle Molinette, per scrivere la prima pagina una storia che oggi conta 722 capitoli. Tanti sono i malati che sono stati trapiantati. Quasi 600 pazienti ce l'hanno fatta, e sono l'orgoglio del reparto. Gli altri 140 hanno invece chiuso gli occhi dopo aver respirato speranza: morti crudeli proprio perché ad un passo da vita. Ma ognuno di questi drammi è servito ad andare avanti, a migliorare tecniche e terapie, a fare in modo che qualcun'altro non morisse più.

In quello che è il miglior reparto specialistico dell'Europa continentale non ci si ferma mai. E Salizzoni, proprio nel momento di chiudere un ciclo, annuncia altri traguardi: il trapianto epatico vivente, innanzitutto, poi il trapianto pediatrico, il trapianto di intestino, l'intensificazione del programma di trapianto di pancreas.

Presto, dunque, anche a Torino si comincerà a prelevare una parte di fegato da un vivente per trasferirlo nell'addome di un malato. Quali sono vantaggi e rischi di questa tecnica?

«Il vantaggio più importante è che non dipenderemo più dalle donazioni, cioè dalla disponibilità di un cadavere: purtroppo, nonostante tutti gli sforzi, la cultura della donazione resta scarsa. Il rischio è quello legato alla mortalità dei donatori, che è minima ma esiste: il 5 per mille, secondo statistiche mondiali. va detto che si tratta, il più delle volte, di persone fino a quel momento in perfetta salute, spesso di giovane età. E' un problema etico che ci preoccupa».

Ma questa tecnica è già diffusa all'estero.

«Certo. Ed è questo il motivo per cui partiremo anche qua. In Francia, ad esempio, non vogliono destinare agli stranieri gli organi prelevati e quindi sono disposti a trapiantare italiani solo da donatore vivente. Il malato viene operato solo se si presenta con un consanguineo disposto a farsi prelevare il lobo destro dell'organo. Tanto vale, dunque, farlo anche in Italia. Senza costringere nessuno a viaggi della speranza».

E i trapianti di intestino?

«Cominceremo entro l'anno. Si tratta di un intervento che tecnicamente è difficilissimo. Ci sono invece maggiori rischi nel post-operatorio. Ma alle Molinette possiamo contare su un ottimo Centro di Nutrizionistica, con cui collaboreremo strettamente».

Tre trapianti pediatrici di fegato un'eccezione o il segno di una nuova attività?

«Stiamo cercando di definire un'intesa con il Regina Margherita. Siamo in una fase di stasi, i bambini sono comunque da operare. Quindi è probabile che le Molinette avranno il primo reparto pediatrico proprio con questa finalità».

Quali sono le prospettive del programma del pancreas, che è appena partito?

«I primi due operati stanno benissimo, e questo ci invoglia a continuare. Esistono solo problemi logistici, legati alla disponibilità di équipe che dovrebbero operare contemporaneamente su due tavoli operatori. Ma li risolveremo».

I trapianti transgenici sembrano la strada del futuro. Sarà possibile anche quello del fegato?

«Purtroppo è un'illusione. Sarà probabilmente possibile usare organi di maiale per il cuore, che è una pompa, o per i reni, che hanno scarsa funzione metabolica. Le migliaia di funzioni epatochimiche del fegato umano sono invece surrogabili dall'organo di un suino».

I costi dei trapianti. Si pensa siano enormi. E' davvero così?

«Alle Molinette, per dell'organizzazione e del grande numero, un trapianto di fegato costa mediamente 60 milioni. Siamo ben milioni di sotto di quanto riconosce il D.R.G. all'ospedale. Quindi per la nostra azienda ospedaliera si tratta di una voce attiva».

C'è stato tempo per creare una scuola alle Molinette?

«Ormai l'équipe può operare anche da sola: i giovani sono cresciuti. Oggi entro in camera operatoria solo per i difficili o per i reimpianti. Da noi si sono formati i chirurghi che operano a Pisa e a Bari. Sempre più spesso ospitiamo colleghi stranieri che, per imparare le tecniche, arrivano a Torino da mezza Europa».

Il chirurgo Salizzoni: solo così potremo superare il problema che nasce dalla carenza di organi

L'équipe delle Molinette in corso di un intervento al fegato e **Baldassarre Pollarà**, il primo uomo a sottoporsi al trapianto a Torino. A 10 anni dall'operazione gode di ottima salute

«Un reparto più accogliente»

Regalo di compleanno promesso dalla direzione delle Molinette

Il giorno in cui si celebrano 10 dal primo trapianto fegato torinese, il direttore generale delle Molinette Luigi Iesse meritate ed annuncia un regalo speciale: «L'équipe Mauro Salizzoni è un orgoglio per il nostro ospedale, ma anche per la città, per la nostra regione e per l'Italia. Sinora quei medici hanno operato in condizioni difficili, anche in relazione all'eccezionale sviluppo dell'attività: gli siamo venuti spesso incontro, restano ancora spazi angusti e scatoloni nei corridoi. Adesso posso garantire: fra anni il reparto sarà completamente rifatto e potrà disporre di un funzionale reparto di degenza e della miglior camera operatoria, la più attrezzata possibile. Inoltre, accanto al comparto operatorio sarà costruita una rianimazione, così da i trasferimenti dei pazienti in altri reparti per la terapia intensiva. I soldi ci sono, il piano per lo spostamento a rotazione dei reparti per consentire i lavori anche. Partiremo al più presto con l'obiettivo di finire entro il 2002». Odasso va oltre. Spiega che le Molinette Torino sono un centro ormai riconosciuto polo della trapiantistica di interesse europeo: «Calcolando tutte specialità, ogni i nostri chirurghi effettuano 250 trapianti. L'obiettivo è avvicinare il più possibile i reparti specializzati in questa branca, da metterli in condizione di fruire tutti di apparecchiature di assoluta avanguardia. Sino a realizzare cittadella dei trapianti all'interno dell'ospedale, che potrà contare anche sull'importante apporto del Reparto di Genetica del professor Sergio Curtoni».

«Un brindisi per festeggiare»

Parla il primo paziente torinese «Posso bere, con moderazione»

La festa per i dieci il fegato nuovo, Baldassarre Pollarà, la fa vicino a Palermo, dove stamane partecipa al matrimonio di un nipote. L'altra mattina, passeggiando nel giardino del condominio della Falchera, poche ore prima di salire sul Treno del Sole, ci ha spiegato di avere una vita perfettamente normale. «Ricordo di essere trapiantato soltanto per via della terapia antirigetto e delle visite di controllo. Per il resto la mia è una vita normale, serena». Immigrato a Torino negli anni '70, operaio presso una ditta di compressori, quattro figli, Pollarà era in condizioni critiche per i postumi di una epatite. Che ricorda di quei giorni? «La sofferenza delle prime due settimane, quando tornai in camera operatoria diverse volte, poi la graduale, incredibile ripresa». Ha impresse nella mente molte figure. «La più nitida resta quella del chirurgo Salizzoni. Per molti versi lo considero un fratello. Ci siamo dati subito del tu, lui non mi ha mai nascosto nulla. La prima cosa che ho visto, al mio risveglio dopo il trapianto, furono i suoi occhi. Mi accorsi in quel momento di avercela fatta». Pollarà partecipa alla vita dell'associazione degli ex-trapiantati. Spiega che non tutti hanno avuto il giusto approccio psicologico al trapianto: «Il secondo operato ce l'ha fatta. Forse però era arrivato all'intervento senza forza per lottare». Prima di partire per la Sicilia, Pollarà ha chiamato Salizzoni. Si sono dati appuntamento per una bicchierata. «Sì, proprio una bicchierata. Dopo il trapianto - spiega sorridendo - si può bere vino, basta farlo moderazione».

I riflessi negativi del clima di grande tensione che in questi giorni ha investito Israele e Palestina

I pellegrini della Terra Santa disdono le valigie

Prenotazioni cancellate, molti ripiegano su Siria e Giordania

Nell'anno del Giubileo era delle mete più gettonate dai turisti . Ma il clima di guerriglia civile divampato in questi ultimi giorni, di fatto, sta cancellando Israele e Terrasanta dalle offerte autunnali di tour-operator e agenzie di viaggio.

Voli sospesi, alberghi disdettati, clienti che fanno retromarcia. Nell'ultima settimana gli avvisi che pubblicizzano i «pacchetti» con destinazione Gerusalemme Tel Aviv sono scomparsi dalle vetrine delle agenzie molti gruppi che avevano già prenotato all'ultimo minuto sono stati costretti a cambiare destinazione.

Ne sa qualcosa Giampiero Momo, responsabile per il Medio Oriente dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi corso Matteotti 11: «La scorsa settimana abbiamo dovuto far "saltare" tre viaggi organizzati, per un totale di circa 150 pellegrini - spiega l'operatore - e fa lo stesso nei prossimi giorni. Quando sono scoppiati i primi incidenti avevamo alcuni gruppi fra Gerusalemme e i territori palestinesi, ma per fortuna è successo nulla di grave. Però fino a quando la situazione non sarà chiarita in modo definitivo non ce la sentiamo di mandare più nessuno a Terrasanta». Nel 1999 l'Opera diocesana torinese ha organizzato viaggi in Israele per 2.700 pellegrini quest'anno, anche grazie al Giubileo, aveva previsto di superare quota 4 mila.

Una immagine che testimonia la tensione di questi giorni tra palestinesi e israeliani. Nel 1999 la sola Opera pia diocesana aveva a Terra Santa pellegrini

L'improvvisa crisi mediorientale ha colto di sorpresa anche un gigante del turismo come Francorosso, costretto ad annullare i viaggi in Israele e a dirottare folla di clienti verso altri Paesi della (Giordania, Siria ed Egitto) che al momento danno maggiori garanzie di sicurezza. «I nostri corrispondenti a Tel Aviv e Gerusalemme ci tengono quotidianamente informati di come si sta evolvendo la situazione - sottolinea Federica Merlo, delle relazioni esterne - comunque per ora abbiamo preferito sospendere i viaggi organizzati».

Nelle normali agenzie cittadine l'emergenza avvertita in tono minore, anche perché il mese di ottobre tradizionalmente è un periodo di bassa stagione. «Per fortuna in questi giorni non erano previste partenze clienti - dice Maria Pia Valcasara della "Antichi Splendori" - e fra quelli che hanno prenotato per fine mese finora ci ha ancora ripensato».

I timori degli operatori, caso mai, sono proiettati sulla fine dell'anno: «Se non si attenua il clima di tensione rischio i classici viaggi di Natale Capodanno - Elena Veronese della "Rue Bligny" - di solito le prenotazioni arrivano in questi giorni e invece non ne abbiamo raccolta neppure una». [g. bal.]

Accordo con la Spagna

Il viaggio di lavoro diventa occasione per fare del turismo

Un carnet in quattro lingue che presenta le bellezze culturali di Torino offrendo sconti per musei mostre: si chiama «Torino Art Welcome Pass», e verrà consegnato ai passeggeri del Talgo, il treno-hotel internazionale che copre la tratta fra Barcellona e il capoluogo piemontese. L'iniziativa rientra nell'accordo siglato in questi giorni da Turismo Torino Tttp (Trenes Talgo Trans Pireneos), ed è rivolta, in particolare, agli uomini d'affari stranieri che arrivano sotto la Mole per lavoro durante il week-end potrebbero trasformarsi in turisti. Sono almeno 10 mila i viaggiatori che saliti su questo treno l'anno scorso: l'obiettivo è che l'afflusso dalla Spagna aumenti del 10 per cento. «In futuro - ha sottolineato ieri Elda Tessore, presidente di Turismo Torino - cercheremo di siglare il maggior numero di accordi vettori nazionali e internazionali».

GIOVANE AMBIZIOSO CERCASI.

Cambia vita. Apri un negozio Marvin.
Per saperne di più: 800-101919 · www.marvin.it
Grande marvin
IL BRAND NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA
vendita, un

SI AFFITTANO
SETTIMO STRADA CEBROSA VIA P. NENNI
CAPANNONI INDUSTRIALI
DA MQ. 400 - 500 - 900
- zona uffici separata e insonorizzata
- refettorio - doppi servizi
- impianto elettrico con possibilità bassa tensione
- riscaldamento
- condizionamento
Ufficio in Cantiere
Tel. 011.8971743 - 5619029
è una realizzazione SAPRI S.P.A.
www.sangiorgiocostruzioni.it sapri@sangiorgiocostruzioni.it

Librerie Professionali
Il Sole 24 ORE
grande novità si la spazio. Torino.
Da oggi, a Torino c'è una novità. È il nuovo spazio attrezzato "Librerie Professionali Il Sole 24 ORE" all'interno della Libreria Pirola. È dedicato all'informazione professionale con Libri, Abbonamenti a tutti i Periodici e al Quotidiano Banche Dati, Software de Il Sole 24 ORE. Venite a trovarci, vi aspettiamo.
Libreria Torino - Corso Vinzaglio 7 - Tel. 011
Il Sole 24 ORE

EUROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
- Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed saldo garantito
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
- Speciale ristrutturazione debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

INIZIO CORSI COLLETTIVI: OTTOBRE
REGENCY SCHOOL

INGLESE
Preparazione e
CD-Rom - Video/Biblioteca - TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.regency.it
Free test on line
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), baro accessoriato, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
Dicono in ospedale: ...«Mi hanno detto che occorreva subito un'onorevole funebre e me ne hanno consigliata una disponibile e di fiducia. In quel momento ho accettato, senza informarmi altrove: ho pagato quasi il doppio per il funerale.»... (Dichiarazione di un Cliente).
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale C.so Bramante Tel. 011.663.30.95
800.251645

Primi casi ■ La Cassa, Falchera e Lombardore; Guariniello: risanamento o azione penale

Bimbi, salute a rischio per i campi magnetici

Indagine sui luoghi «pericolosi»

Alberto Gaino

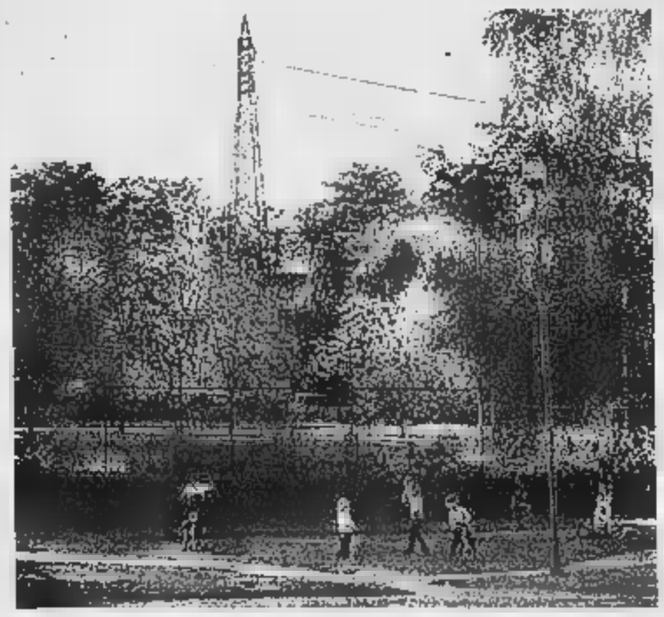
Diciassette bambini di La Cassa, ■ prima di loro tanti altri nel corso degli ultimi trent'anni, trascorrono gran parte della giornata in ■ scuola materna sul cui tetto, a pochi metri d'altezza, ■ ben visibili i cavi di una linea elettrica ad alta tensione. L'immagine ■ destinata a diventare il simbolo della nuova inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sull'inquinamento elettromagnetico in scuole, asili e parchi giochi provocato dalla vicinanza di impianti che trasportano energia elettrica. E questo perché nella scuola materna statale di Borgata Truc di Miola, a La Cassa, ■ superano anche di 25 volte i limiti indicati da una circolare del ministero dell'Ambiente «come riferimento obbligato per l'azione di risanamento»: 0,2 microtesla.

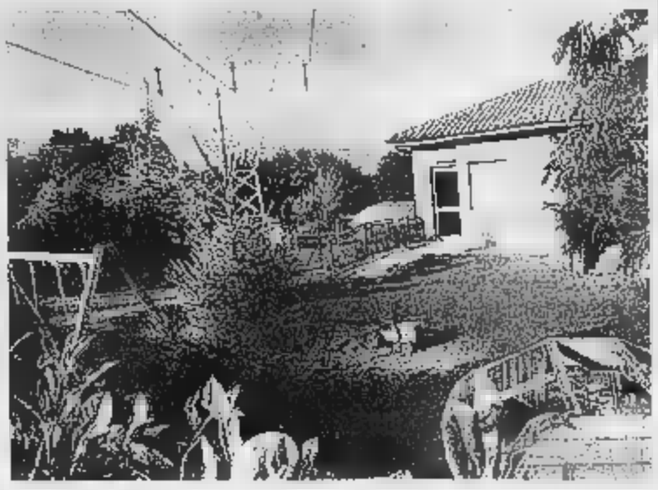
Oltre quel livello di inquinamento ■ elettromagnetico non c'è più sicurezza per la salute dei bambini, ha sentenziato il Tar del Veneto e il ministero si è adeguato inviando la propria circolare alle società che gestiscono linee elettriche ad alta tensione (Enel, le varie Aem, l'Acea di Roma, l'Edison, le stesse Ferrovie dello Stato) perché «presentino con la massima urgenza i progetti di risanamento delle tratte di elettrodotti ■■■ in prossimità di spazi dedicati all'infanzia, ■■ il fine ■ ottenere valori di induzione magnetica non superiori a 0,2 microtesla». L'Enel l'ha presentato per la linea che corre sul tetto della scuola di La Cassa e l'Agenzia regionale per l'ambiente l'ha bocciato: per il monopolio pubblico dell'energia elettrica il quadro normativo di riferimento è il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri (Dpcm) ■■ 1992 che ha fissato in 100 microtesla il limite di campo magnetico per i possibili effetti acuti sui bambini.

E quelli provocabili dall'esposizione a lungo termine? Guariniello ha raccolto nel fascicolo penale aperto per l'ipotesi di reato di «getto pericoloso di cose» la prima relazione dell'Arpa sulla scuola di La Cassa e sui parchi giochi di via degli Ulivi, alla Falchera, e su un'analoga area in via Volpiano, ■ Lombardore: anche in quest'ultimi luoghi è ampiamente superato il limite di 0,2 microtesla, di 15 volte a Torino, di 5 nel centro ■■■■■. E ora il magistrato aspetta ■ secondo rapporto sugli «altri siti a rischio già individuati». Nel frattempo ha messo in conto le possibili obiezioni dell'Enel - l'azienda già coinvolta nell'indagine - e ha archiviato fra le sue carte la sentenza di un pretore di Rimini che cita le convinzioni che l'attuale presidente dell'Enel, Chicco Testa, esponeva da parlamentare ambientalista nel 1993.

Quell'anno Testa firmò con altri una proposta di legge che criticava l'efficacia del Dpcm del 1992 «ai fini della prevenzione degli effetti a lungo termine», prospettando un nuovo limite di sicurezza nella «soglia» di 0,2 microtesla. Gli studi scientifici non forniscono certezze, ma almeno per le leucemie infantili numerose ricerche indicano ■■■ possibile relazione di causa ed effetto fra l'inquinamento elettromagnetico delle linee ad alta tensione e la malattia.

Appellandosi al principio di precauzione, Roberto Rolle, sindaco di La Cassa, ha chiesto alla Terna, la società cui l'Enel ha recentemente affidato la gestione delle linee elettriche ad alta tensione, di venirgli incontro. «Mi ha risposto che il suo progetto di risanamento prevede la spesa di 250 milioni. Se il Comune ne mette altri 550, possono spostare i tralicci un po' più in là». Guariniello attende risposte direttamente dal vertice dell'Enel, che ha i poteri di spesa su un piano complessivo di risanamento, prima di mette- ■■■■ agli avvisi ■ garanzia. Intanto l'Arpa proseguirà con ■ rilevazioni in scuole, asili e parchi giochi con linee ad alta tensione per vicine di casa.





Tralicci dell'alta tensione sulle teste dei bimbi
A sinistra, il parco giochi di via degli Ulivi alla Falchera
Sopra, la scuola materna di borgata Truc di Miola a La Cassa

Sedici magrebini

Spacciatori condannati a 130 anni

■■ investigatori li hanno chiamati, ■■ codice, «Romeo ■ Juliet», proprio come i protagonisti dell'immortale tragedia ■ Shakespeare: ■■■o i coniugi (lui marocchino, lei italiana) che con il loro pentimento hanno contribuito a sgominare una banda di magrebini dediti al traffico di eroina. Ieri il processo si è concluso con sedici condanne per complessivi 130 anni di reclusione. La pena più elevata è stata inflitta ad Abdelkarim Taib: 14 ■■■i (ai quali si deve aggiungere la condanna a 19 anni e sei mesi emessa a dicembre per una vicenda di sequestro di persona legata alla medesima vicenda). «Romeo e Juliet», di 36 e 37 anni, furono arrestati nel marzo del'99 dai carabinieri di Rivoli. Successivamente la donna annunciò la ■■■ decisione di pentirsi con una lunga lettera al pm Andrea Padalino: «Ho sbagliato molto nella mia vita - scrisse - e ■■■ che ■■■ ne sto rendendo conto vorrei fare qualcosa di giusto». Grazie alle dichiarazioni della coppia, carabinieri e polizia giudiziaria poterono risalire alle altre persone coinvolte nello smercio della droga, scoprendo anche un sequestro di persona a scopo di estorsione: quello di ■■■ marocchino che i trafficanti avevano rapito per riavere 24 chili di eroina. La posizione processuale dei coniugi è stata stralciata. I due pentiti, ora, sono sottoposti al programma di protezione.

Rifondazione

«I consiglieri si paghino il Giubileo»

Limitare a cinque, al massimo a sei, il numero dei consiglieri provinciali che parteciperanno, a Roma, al «Giubileo degli amministratori»: è la richiesta fatta dal presidente del Consiglio, il comunista Luciano Albertin, atto che ha provocato «stupore, contrarietà, dissenso» nel consigliere di Rifondazione comunista Elio Marchiaro. Perché, come spiega in un'interrogazione, si tratta di «una limitazione delle libertà individuali».

«Non si può - dice - ed è del tutto arbitrario limitare la presenza dei consiglieri ■ quello che è un ■■■ ■ devozione ■ di fede. Tutti i consiglieri, ■■ lo ritengono, debbono poter partecipare all'incontro ■■■ ■ Papa nel loro giorno del Giubileo, naturalmente e ovviamente a proprie spese». E Marchiaro, noto per la sua «opposizione ironica», sottolinea l'aspetto finanziario, non secondario, della questione: «A proprie spese - ribadisce - e non a quelle della collettività. E chi ha mai visto infatti ■■■ atto di fede a pagamento, retribuito?». Medesi- ■■■ «atto di fede» è previsto anche per la giunta, ma qui ■■■ solo l'assessore Franco Campia, popolare, ■ partecipare all'avvenimento. A sue spese.

Marchiaro, che confida in un «ripensamento» per il prossimo «incontro ecumenico», era già stato polemico in ■■■■■■■■■■ sull'istituzione dell'indennità ■ funzione (cioè stipendio fisso) per i consiglieri, atto che aumenta la spesa del Consiglio, proprio mentre questo, con la riforma degli enti locali, ha perso potere decisionale. [g. b.]

Un **punto** di riferimento ● per i vostri Investimenti.

Torino: 10121
Via Gramsci, 7
Tel. 011.51.62.411

Milano: 20122
Via Montenapoleone, 10
Tel. 02.77.79.101

Roma: 00187
Via del Tritone, 169
Tel. 06.69.20.741

Genova: 16121
Via XX Settembre, 31/4
Tel. 010.57.67.711

Pavia: 27100
Piazza Belli, 9
Tel. 0382.37.911

Cuneo: 12100
Corso Nizza, 2
Tel. 0171.46.71.11

Ivrea: 10015
Via Palestro, 16
Tel. 0125.641.873/4

Firenze: 50100
V. dei Della Robbia, 24/26
Tel. 055.22.67.111

Arzignano: 36071
C.so Garibaldi, 1
Tel. 0444.47.01.11

Vicenza: 36100
Contra' Ponte S. Michele, 3
Tel. 0444.57.81.11

Piacenza: 29100
Via Garibaldi, 13
Tel. 0523.34.84.11

Savona: 17100
Via Paleocapa, 16/3
Tel. 019.84.29.501

Thiene: 36016
Via Montegrappa, 6/L
Tel. 0445.80.36.11

Chivasso: 10034
Via Teodoro II, 2
Tel. 011.911.01.11

Filiali di prossima apertura: **Verona, Treviso.**

La nostra offerta di **servizi di intermediazione mobiliare** pone al centro della propria operatività, l'attenzione richiesta da un rapporto personalizzato con ogni singolo cliente.

Per chi ha scelto il servizio di gestione, il nostro impegno è quello di effettuare investimenti mirati **all'incremento del patrimonio** affidato, coerentemente con il profilo di rischio.

Assicuriamo, al cliente che ha scelto il servizio di negoziazione, la possibilità di **operare in tempo reale** sui mercati finanziari con tempestività di esecuzione e aggiornamento costante.

Nell'operatività corrente ■ nella gestione di liquidità, **offriamo gratuitamente al cliente** i servizi bancari di conto corrente, di assegni bancari e circolari, di bancomat, di carta di credito, di custodia dossier titoli, di incasso cedole ■ dividendi e di aumenti di capitale.

Il cliente ■ al centro delle nostre attenzioni.

Una filiale anche a Chivasso.

Direzione Generale:
Torino: 10121 - Via Gramsci, 7
Tel. +39/011.51.62.411
www.bimbank.it

BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

Un nuovo modo di essere Banca

20107/0803

Se volete acquistare una cucina e cercate:

QUALITÀ

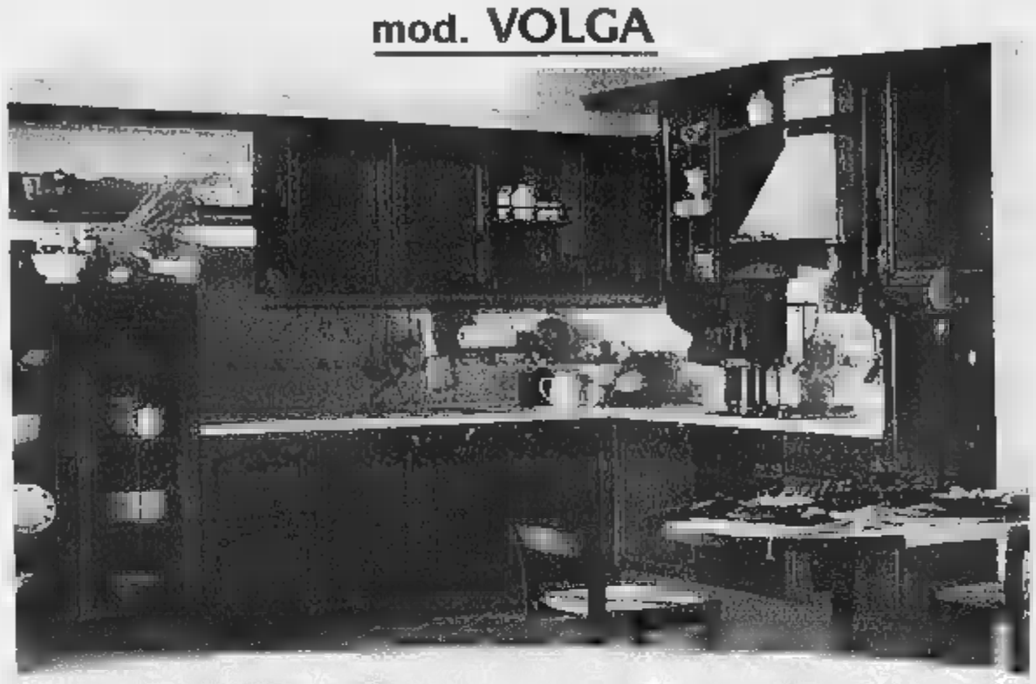
Solo un grande marchio come

BERLONI può darvi

5 ANNI DI GARANZIA

sulla vostra cucina.

mod. VOLGA



PREZZO

Solo un grande centro come

ZAVATTERI è in grado di offrirvi

queste ed altre composizioni

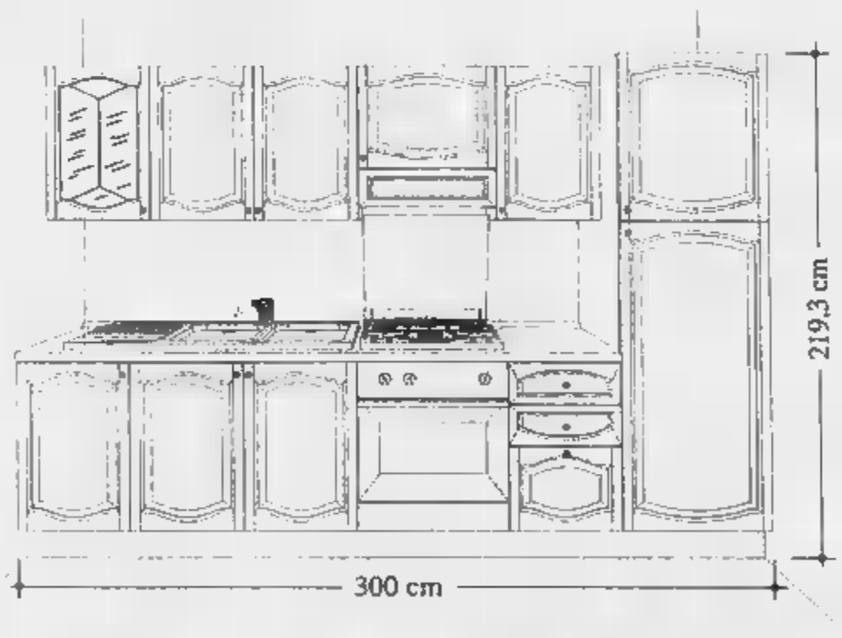
a prezzi imbattibili.

Esempio:

composizione tipo, come disegno,

con elettrodomestici Ariston

lavello e piano cottura inox nei vari modelli a sole:



È UN'INIZIATIVA DEI PUNTI VENDITA ZAVATTERI

CONF. L. 80

THINK Adv. - Torino

mod. MALAGA

SERVIZIO

Solo un grande centro come

ZAVATTERI può garantirvi

il montaggio della vostra cucina

realizzato da personale qualificato.

mod. MIRÒ

mod. MALAGA £. 4.420.000

mod. MIRÒ £. 5.490.000

mod. VOLGA £. 5.340.000

venite a trovarci

in uno dei 2 centri

ARREDAMENTI

ZAVATTERI

CONFRONTATECI, RIMARRETE ESTERREFATTI!

TORINO

Corso Racconigi 77/A

[illegible]

APERTI LUNEDI MATTINA

la tua casa con stile

CASELETTE

Strada Stupinigi 241

[illegible]

APERTI LUNEDI MATTINA

ARREDO CASA TIGRI
• FINANZIAMENTI A [redacted]
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI [redacted]
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35. Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

ARREDO CASA TIGRI
• FINANZIAMENTI A [redacted]
PRESTITEMPO
Offerte finanziarie del Gruppo Deutsche Bank
Regione America, 35. Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

L'indagine degli agenti della squadra mobile a Saint-Vincent. Le prostitute erano quasi tutte clandestine

Sfruttavano le «lucciole» dell'Est, tre in carcere

Tariffe dalle 300 alle 600 mila lire, riservate a clienti facoltosi

Un momento della conferenza stampa di ieri mattina [redacted] questura ad Aosta

SAINT-VINCENT

Gestivano un giro di prostitute «d'alto bordo», [redacted] tariffe tra le 300 e le 600 mila lire [redacted] incontro. E' questa l'ipotesi di polizia e magistratura per Claudia Zonta, [redacted] anni, per l'amica e coetanea Pasqualina Ferraro, finita in carcere [redacted] convivente Rodolfo Toscano, di 43, tutti residenti a Saint-Vincent. Un altro uomo è stato denunciato, la sua identità [redacted] ancora coperta dal segreto istruttorio.

L'operazione della squadra mobile [redacted] Aosta è scattata venerdì all'alba, ma gli inquirenti hanno deciso di rivelare tutto soltanto ieri. Gli agenti hanno individuato una mezza dozzina di giovani prostitute arrivate dall'Est, quasi tutte in Italia [redacted] clandestine. Secondo la ricostruzione della polizia, [redacted] fare da tramite erano [redacted] tre arrestati e l'uomo denunciato. Gli investigatori hanno anche registrato [redacted] telefonate fra clienti e intermediari per accordarsi [redacted] luoghi d'incontro e tariffe. [redacted]i solito, gli appuntamenti a «luci rosse» avvenivano [redacted] alloggi nel centro di Saint-Vincent (con contratti d'affitto intestati ai 3 finiti in carcere); [redacted] accadeva pure che fossero gli stessi intermediari a mettere a disposizione [redacted] propria casa per «favorire» gl[redacted] incontri. Stanze messe talvolta a disposizione anche delle prostitute «da strada» di Saint-Vincent. «Abbiamo motivo di ritenere che agli "organizzatori" spettasse metà dell'incasso» dicono gli investigatori.

Le «lucciole» [redacted] ucraine, ungheresi, polacche, tra i 20 e i 25 anni. I clienti sono tutti facoltosi, molti aostani [redacted] altri arrivati da fuori Valle. Alcuni erano anche diventati clienti abituali per le prostitute. Nelle telefonate, però, nessuno parla mai di ragazze. Intermediari e clienti utilizzano parole in codice come «vodka» oppure «micia», [redacted] il comunissi[redacted] «caffè». Per gli investigatori, però, è bastato qualche appostamento per capire quale fosse il significato di quel «codice». [a. l.]

AL CINEMA CON LA STAMPA

Scuola, il commento dei sindacati dopo la protesta dei docenti sugli aumenti di stipendio

«Lo sciopero più riuscito degli ultimi 10 anni»

L'adesione tra l'80 e il 90 per cento

Bruno Baschiera

[redacted]

«E' stato lo sciopero più riuscito da 10 anni a questa parte». Così le organizzazioni sindacali della Valle d'Aosta commentano lo sciopero nella scuola di ieri indetto a livello nazionale per protestare contro le disattese promesse del ministro della Pubblica Istru[redacted] riguardo all'aumento degli stipendi dei docenti. L'agitazione ha interessato tutti gli ordini [redacted] istruzione, dalle Materne alle Superiori, che coinvolgono più 14 mila fra scolari e studenti e 2200 fra insegnanti di ruolo e precari. Le percentuali diffuse ieri [redacted] parlavano di una adesione superiore al 90 per cento per quanto riguarda il personale [redacted] ruolo, leggermente più bassa, ma comunque attorno all'80 per cento per i precari. Sempre i rappresentanti sindacali hanno detto che «d'altra parte o i docenti scioperavano ieri [redacted] non avrebbero sciope[redacted] più», intendendo che se da parte dei lavoratori della scuola vi fosse [redacted] un atteggiamento rinunciatario [redacted] avrebbe più avuto senso continuare una lotta che invece sembra stia dando qualche risultato. A riprova di ci[redacted] ieri in ambito sindacale si parlava della volontà espressa da portavoce ministeriali di una rapidis[redacted] convocazione da parte del ministro Tullio De Mauro, che pare abbia garantito che [redacted] reperite più risorse economiche rispetto a quelle finora proposte, [redacted] emendamenti alla legge finanziaria che il governo sta per presentare prima di portarla al voto del Parlamento.

Intanto dal 13 al [redacted] ottobre continueranno nelle scuole della regione le assemblee in orario di servizio dei docenti, con sospensione dell'attività didattica, per fare il punto della situazione della vertenza in [redacted] per motivare gli insegnanti a recarsi alle urne nelle varie sedi scolastiche, prima della fine dell'anno, per votare le rappresentanze sindacali unitarie (Rsu).

Nella situazione complessiva dell'istruzione nella regione, rimane aperto il problema delle graduatorie per i concorsi riservati-abilitanti. Entro la fine di ottobre dovrebbero [redacted] pronte e pubblicate la graduatorie che serviranno per le supplenze annuali: quelle finora attribuite [redacted] temporanee. La sovraintendente agli Studi, Vally Lettry, conferma [redacted] i suoi uffici [redacted] al lavoro con [redacted] impegno per rispettare i tempi previsti». Intanto si è già messa in moto la procedura amministrativa per la seconda «tornata» [redacted] corsi abilitanti. Lo conferma sempre la sovraintendente che ha detto che «sono già state spedite le lettere ai docenti che dovranno fare parte [redacted] commissioni e anche ai coordinatori». I corsi serviranno ai docenti che già hanno una abilitazione per [redacted] guirne una seconda, avendo [redacted] la possibilità di poter accedere a cattedre diverse, con una «chan[redacted] in più per il tanto sospirato posto di ruolo - cattedra definitiva. I corsi abilitanti, con gli esami, si dovranno concludere entro [redacted] fine dell'anno e così si avranno le graduatorie definitive per l'immissione in ruolo anche dei docenti che hanno fatto i corsi abilitanti-riservati.

Annunciata [redacted] breve una convocazione da parte del ministro che avrebbe garantito il reperimento di maggiori risorse

A sinistra, un'assemblea dei docenti [redacted] basso, la sovrintendente regionale agli Studi, Vally Lettry

[redacted]
Un gruppo di studenti ieri [redacted] lezioni sono state sospese in quasi tutte le scuole della Valle per lo sciopero degli insegnanti che a livello locale sono ancora in attesa delle graduatorie provvisorie per le immissioni in ruolo dei docenti che hanno superato il concorso abilitante riservato

Negli istituti della regione proseguono le assemblee in orario di servizio
Al via la seconda tornata di corsi abilitanti
Entro gennaio le graduatorie definitive

[redacted]

Anarchico di 26 anni

Aostano arrestato a Firenze

Andrea Ventrella arrestato per il corteo di protesta contro le manipolazioni genetiche e le biotecnologie organizzato a Firenze

AOSTA. L'anarchico aostano Andrea Ventrella, [redacted] anni, sarà interrogato questa mattina dal giudice delle indagini preliminari di Firenze. Il giovane era stato arrestato sabato assieme a una ventina di partecipanti al corteo contro le manipolazioni genetiche e le biotecnologie sciolto sabato pomeriggio dalle forze dell'ordine in piazza Santa Maria Novella. I manifestati erano oltre 300, ma soltanto una ventina sono finiti in questura e nelle caserme dei carabinieri per l'identificazione. Poi, ci sono stati gli arresti, per reati che vanno dalla resistenza alle lesioni a pubblico ufficiale, al danneggiamento, al porto di «oggetti atti a offendere».

Ventrella è conosciuto in Valle per la sua attività anarchica. Componente dle collettivo «Piloto io», aveva partecipato assieme ad altri giovani all'occupazione dell'ex macello civico della città, dell'ex carcere aostano della Torre dei Balivi [redacted] dell'ex cinema Splendor, oltre che dell'ex stabilimento industriale Ilssa Viola di Pont-St-Martin.

Con 3 mesi di ritardo rispetto all'Italia è cominciata la ricostruzione della galleria sul lato di Chamonix

Tunnel del Bianco, la Francia dà il via ai lavori

Operai impegnati 24 ore su 24 per riaprire entro l'estate del 2001

Il tunnel del Bianco dopo il rogo. Ieri sono cominciati i lavori sul versante francese

CHAMONIX

Andrea Pininfarina, presidente degli industriali torinesi, l'aveva detto pochi giorni fa in [redacted] convegno sul trasporto merci: «Nonostante l'apparente identità di vedute tra Italia e Francia sulla necessità [redacted] una riapertura del tunnel del Monte Bianco in tempi brevi, si rileva [redacted] sostanziale indifferenza da parte francese [redacted] i lavori di ristrutturazione iniziati sul versante italiano paiono ancora lontani su quello d'Oltralpe. Sollecitiamo l'avvio dei lavori anche da parte francese».

Il ritardo denunciato da Pininfarina [redacted] sotto gli occhi di tutti e stavolta, dopo l'ennesima sollecitazione, dall'altra parte [redacted] confine hanno deciso di muoversi. Ieri [redacted] cominciati anche sul versante di Chamonix i lavori [redacted] ricostruzione [redacted] tunnel del Monte Bianco, chiu[redacted] dopo il rogo del 23 [redacted] 1999, che provocò 39 morti e 400 miliardi di danni. Nel tratto italiano, gli interventi [redacted] ricostruzione sono cominciati già a luglio. Una discrepanza di date, tra Italia e Francia, che ha fatto infuriare più volte gli imprenditori del Nord Ovest italiano.

Decine di operai [redacted] tecnici alle dipendenze del consorzio Bouygues-Dumez-GTM-Impregilo, da ieri hanno occupato la piattaforma all'ingresso dal lato fran[redacted] Il cantiere funzionerà [redacted] su 24 e sei giorni su sette. Dal 18 ottobre comincerà l'utilizzo degli esplosivi per le demolizioni.

La riapertura del tunnel alla circolazione stradale è prevista, in termini ufficiali, per marzo 2001. Ma da più parti arrivano indicazioni su un posticipo, proprio a causa dei ritardi iniziali dei lavori. Le previsioni [redacted] sono di un'inaugurazione nell'estate prossima, oltre due anni dopo il disastro. [a. ser.]

Annuncio della proprietaria dello storico negozio con sede in via Festaz

«I Magazzini [redacted] riapriranno»

Ancora da concludere l'iter del fallimento

Sandra Lucchini
AOSTA

Ci sarà un futuro per i «Magazzini Gatti», la struttura commerciale che si affaccia [redacted] via Festaz con 16 vetrine. Le serrande si riapriranno non appena «si saranno risolti i problemi giudiziari - dice Maria Cristina Gatti, titolare della ditta aperta nel 1948, - conseguenti alla mia richiesta di fallimento dell'azienda data [redacted] gestione ad una società composta da alcuni [redacted] dipendenti». Dice ancora l'imprenditrice: «Problemi gestionali hanno contribuito alla chiusura, epilogo [redacted]he mi auguro di "capovolgere" entro fine anno o nei primi mesi del 2001».

La riapertura interesserà una parte dei 1435 metri quadrati della struttura disposta [redacted] tre piani. «L'ultimo piano - annuncia la proprietaria - intendo offrirlo in affitto. La restante superficie, anche [redacted] non so [redacted] quanti metri occuperò, desidero presentarla alla clientela con una categoria merceologica minore, ma specializzata». Maria Cristina Gatti è convinta dell'efficacia della soluzione. La «vita» del commercio passa attraverso la strada della specializzazione, unica valida alternativa ai supermercati.

I contatti con ditte intenzionate a rilevare [redacted] parte dell'immobile [redacted] numerosi e tutt'ora in corso. Fra i vari «pretendenti» le banche primeggiano; discreto il numero di richieste di attività minori, tutte da fuori Valle. Allettanti anche le proposte di sigle com[redacted]li altisonanti sempre esterne alla Valle. Maria Cristina Gatti ha le idee chiare: «Non [redacted] propensa ad accettare offerte di "griffe" della grande distribuzione, "imputate" principali della inesorabile fine del commercio al dettaglio». E aggiunge: «Potrei accettare qualora mi venissero presentate proposte non lesive per gli esercenti al dettaglio».

Maria Cristina Gatti imputa al Comune di Saint-Christophe «troppa leggerezza nel concedere licenze [redacted] un centro commerciale valido per un bacino di utenza dieci volte superiore alla popolazione della Valle». Auspica una adeguata rivitalizzazione del centro città, dove, da tempo, dice, «si assiste alla "diaspora" del commercio».

La storia [redacted] «Magazzini Gatti» prende il via nel 1948 [redacted] un negozio sistemato in un locale sotto le scuole elementari di piazza San Francesco. Un secondo esercizio viene avviato, su due piani, in via Gramsci. L'attività riscuote l'ampio consenso degli acquirenti al punto da suggerire ai tre fratelli il trasferimento, nel 1962, in via Festaz e l'apertura, pochi anni dopo, del negozio di materiale elettrico a Pollein. Fino al 1991, la ditta ha impiegato 48 dipendenti, ridotti [redacted] nel 1996. «Negli anni - ricorda Maria Cristina Gatti - i clienti hanno potuto avvalersi dell'assistenza tecnica, opportunità che ripristineremo all'atto della riapertura».

I «Magazzini Gatti» [redacted] fondati nel 1948. Una decina di anni fa l'azienda aostana aveva quarantotto dipendenti

[redacted]

MORGEX
Due feriti in [redacted] scontro

In un incidente avvenuto sabato sera sulla statale 26, a Morgex, [redacted] rimasti feriti Francesca Servadei, 21 anni, di Milano, [redacted] Ermes Atzer, di 29, di Aosta. Entrambi guariranno in pochi giorni dai postumi di un «colpo [redacted] frusta». La Subaru di Servadei si è scontrata con la Seat di Atzer, finendo contro un'auto in sosta. Sul posto [redacted] intervenuti l'ambulanza del «118» e la polizia stradale di Entrèves.

CHATILLON
Camper per mammografie

Verrà presentata oggi alle 17, nella sala del centro anziani, la campagna di screening per la prevenzione del tumore al seno che verrà eseguita con il «Mammocamper», il nuovo automezzo per [redacted] indagini mobili, già operativo, che dal 2001 si sposterà nelle diverse strutture territoriali.

BRISSOGNE
Chiusa la regionale 35

Domani dalle 8 alle 17 verrà chiusa al traffico la strada regionale numero 35 di Grand Pollein, [redacted] località Ban di Brissogne, per la sistemazione della rete fognaria comunale.

AOSTA
Grand Eyvia [redacted] senso unico

Senso [redacted] alternato da un semaforo, e divieto di sosta, in via Grand Eyvia [redacted] fino alla fine termine dei lavori di asfaltatura.

PONT-ST-MARTIN
Corso di scultura su pietra

Scade giovedì il termine per iscriversi al [redacted] serale gratuito di scultura su pietra ollare, con Fabrizio Ferrari. Durerà 4 [redacted] Iscrizioni in municipio, alla segreteria del sindaco.

[redacted]

Poche opportunità per disoccupati o invalidi

LE CHIAMATE DELL'11 OTTOBRE

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Morgex	Regione	Aiutante tecnico	1	10 mesi

Una veduta di Champorcher. Il Comune cerca uno stradino per 10 mesi

UNA sola possibilità, questa settimana, per i disoccupati che [redacted] rientrare nel mondo del lavoro. E' offerta dall'amministrazione regionale che cerca un aiutante tecnico, a Morgex, per 10 mesi. Per partecipare bastano l'assolvimento dell'obbligo scolastico [redacted] il superamento della prova preliminare di francese (scritta e orale). Gli interessati devono presentarsi alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Morgex domani tra le 8,30 alle 12.

In assenza di altre chiamate per gli enti pubblici segnaliamo due possibilità per servizi di «pubblica utilità» o nei «cantieri di lavoro».

Il Comune [redacted] Champorcher cerca uno stradino dal 1° novembre (per 10 mesi) tra persone disoccupate [redacted] un'invalidità civile riconosciuta superiore al 45 per cento. Il lavoratore avviato dovrà superare la prova preliminare di francese scritta [redacted] orale e presentarsi alla sezione del collocamento di Verrès.

Dovranno recarsi alla sezione del lavoro di Aosta [redacted] muratori (o apprendisti tali) che intendono [redacted] nei cantieri allestiti dall'amministrazione regionale ad Aosta e St-Christophe. Gli avviati manterranno il diritto all'iscrizione nelle liste [redacted] disoccupati. [e. bl.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	72	77	81	54	61
	76	55	52	52	51
[redacted]	56	45	62	65	55
	[redacted]	70	63	61	61
FIRENZE	13	31	44	38	17
	[redacted]	79	65	60	53
GENOVA	70	23	35	44	73
	[redacted]	60	53	53	52
MILANO	80	5	46	65	21
	75	70	60	57	54
NAPOLI	42	27	32	70	88
	71	67	63	54	49
[redacted]	22	30	50	34	81
	[redacted]	79	62	60	56
ROMA	35	78	34	28	86
	77	70	62	43	40
TORINO	59	72	65	61	18
	87	81	67	46	45
[redacted]	16	23	74	67	4
	[redacted]	60	57	56	51

IL [redacted] CI [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 50 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-2	50-18	50-33	50-49	50-62
50-80	50-6	50-22	50-35	50-53
50-66	50-83	50-8	50-24	50-36
50-55	50-71	50-85	50-10	50-27
50-38	50-58	50-74	50-87	50-15
50-29	50-42	50-59	50-77	50-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 62 (2); Cagliari 47 (1); Firenze 42 (1); Genova 88 (1); Milano 90 (1); Napoli 22 (1); Palermo 63 (1); Roma 68 (1); Torino 10 (1); Venezia 25 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

5-3	5-9	5-7	20-7	20-45
5-6	5-18	5-14	20-14	20-54
5-9	5-27	5-21	20-21	20-63
5-8	5-36	5-28	20-28	20-72
5-16	5-45	20-2	20-9	20-81
5-24	5-54	20-4	20-18	20-90
5-32	5-63	20-6	20-27	20-1
5-40	5-72	20-8	20-36	20-10

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

[redacted] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 2 combinazioni	84- 37 - 21- 28- 49- 60 / 47- 36- 13- 88- 90- 56
L. 5600 7 combinazioni	27 - 38 - 36- 41- 43- 68- 15
L. 179.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 [redacted] 1 = 29 - 37 - 48- 44 - varianti = 17 - 19 - 88 - 10 - 40 - 76 - 81 - 90

VINCITE:

Statistiche a [redacted] Ricevitoria n. 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Giunta regionale

Pubblicità e sovvenzioni per lo sport

AOSTA. Costerà 420 milioni la campagna pubblicitaria organizzata dall'assessorato regionale al Turismo su riviste e giornali inglesi. Le inserzioni sono mirate a consolidare il mercato d'Oltremanica per la stagione invernale 2000-2001. Come veicoli pubblicitari, gli esperti regionali hanno scelto il «Sunday Telegraph», il «Times Travel Ski Supplement», il «Daily Mail Sunday Time Travel», il «Daily Mail Ski Snow Guide», il «Daily Mail Ski Special» e il «Fall Line Magazine». Le pubblicazioni (alcune di settore, altre «popolari»).

Sempre nell'ambito dell'assessorato al Turismo e Sport, la giunta regionale ha deciso di stanziare 370 milioni come finanziamento per squadre di [redacted]ri settori che si sono distinte per il livello raggiunto: sono il «Valle d'Aosta» per [redacted] calcio (200 milioni), la «Nitri Auto» per le bocce (60 milioni), il «Pink Cervino» (60 milioni) e l'«Anspi Riviera delle Alpi» (50 milioni) per il tennistavolo.

UN CHILOMETRO DI STRUDEL IN PIAZZA CHANOUX

Raccolti [redacted] milioni [redacted] favore dell'Aism

E' stato premiato [redacted] consenso dei cittadini il lavoro volontario che per una settimana sei pasticceri hanno dedicato alla realizzazione [redacted] strudel lungo [redacted] chilometro. Gli organizzatori dell'asta benefica a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla lo hanno definito [redacted] chilometro di dolcezza». Dopo una giornata di acquisti e di altro lavoro volontario con i soci dell'Aism valdostana in prima fila in piazza Chanoux, sono avanzati circa 70 metri di dolce, che verranno regalati ad anziani [redacted] comunità e a bambini delle scuole. Per confezionare lo strudel ci sono voluti 400 chili di mele, 300 di margarina, 600 di farina, 200 di zucchero, 70 di uva sultanina, [redacted] di pinoli, 200 di marmellata di albicocche, 100 di gelatina di frutta, 5 di lievito, 3000 uova, 300 grammi [redacted] cannella. Le oltre 5000 porzioni in cui è stato diviso lo strudel porteranno circa 30 milioni all'Aism. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Troppe le poltrone nel settore del turismo

Intervistare ogni momento le catego[redacted]li commercio in genere, per avere le loro impressioni e ricette sull'attuale momento congiunturale [redacted] alquanto ridicolo poiché [redacted] loro non è riconducibile alcuna capacità sul trascorso passato di «vacche grasse». [redacted] esaltano parimenti da parte politica le risposte. Aspettare gli eventi che possano piovere [redacted] cielo e il male comune cui siamo abituati da tempo; se aggiungiamo poi il bagaglio di bassa formazione turistica, il pacchetto è completo. Lasciare gestire [redacted] turismo a quasi 100 enti (Regione, Comuni, Comunità [redacted]e, Apt, Pro loco, associazioni varie, ecc.) per un territorio [redacted]me il nostro con tante e tante persone che vogliono mettere [redacted] becco solo perché il caso ha loro fornito [redacted] sedia, [redacted] di fatto reso impossibile alcuna minima forma di programmazione, di definizione di obiettivi, verifica con commenti [redacted] discussioni. Lo stabilire poi a livello embrionale [redacted] concetto di qualità, la definizione [redacted] marketing, [redacted] livello basilare di comunicazione, è una essenza avveniristica. La mia impressione [redacted] che tutto lo staff di categoria sia da sostituire, primo perché vecchio e con idee d'altri tempi, secondo perché incapace di incidere dal punto decisionale e di risolvere i problemi giornalieri. Gli operatori poi prima di rimboccarsi le maniche devono tuffarsi nella formazione, anche quella più spicciola. In proposito vi sono degli ottimi corsi universitari. Ma quanti laureati in questo settore possiamo annoverare?

Lettera firmata, Aosta

Nessun artista pensa al rogo del traforo

Sono felice e ammirato che pittori, scultori, poeti e musicisti abbiano onorato con la loro Arte (maiuscolo!) la giornata nazionale della [redacted]. Peccato però che nessuna poesia, quadro, scultura o sinfonia sia mai [redacted] dedicata a un avvenimento tragico e terribile quale il rogo del Bianco. Che dire? L'ispirazione delle Muse è libera e cieca, coglie dove coglie: si vede che la morte tragica e orrenda di 40 persone [redacted] genera emozioni [redacted] nostri Artisti (maiuscolo!) quanto un muggito di bovina. Non c'è niente da fare, la «kulture valdôtaine» è veramente libera e creativa, questo è già diventato il biblico paese del vitello d'oro. Piuttosto è interessante notare che se non esiste «natura pattizia» tra Stato e Regione, perché il Parlamento Italiano (maiuscolo!) non è a sovranità limitata, l'«intesa» è invece ferrea tra artisti (minuscolo!) e assessori...

Roberto Mancini, Aosta

SERVIZI [redacted]

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi e di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a port[redacted]) la farmacia *Comunale 3* (t.[redacted], viale Conte Crotti).

Distretto 1: *Verrand* (t. **0165.842217**, v. Dente del Gigante, [redacted], La Thuile (entro 15' dalla chiamata [redacted] medica urgente, t. 0165.884110, v. Collomb, 44).

[redacted], 2-3: *Villeneuve* (t. **0165.95039**, [redacted]. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata [redacted] ricetta medica urgente, t. **0165.74401**, [redacted]. Grand Paradis, 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. **0165.73261**, loc. Prailles, 7).

[redacted] 6: *Nus* (entro [redacted]' [redacted] chiamata su [redacted]. med. urg., t. **0165.767906**, v. Saint-Barthélemy, 2).

Distretto 7: *Valtournenche* (t. **0166.92094**, via Roma, 13).

Distretto 8-9: *Saint-Vincent* (t. [redacted]38, via Padri della Chiesa, 13).

Distretto [redacted]: *Brusson* (t. **0125.300128**, via Trois Villages, 23).

Distretto 11-12-13: *Verrès* (t. **0125.929019**, via Caduti Libertà, 16).

[redacted] 14: *Gressoney-Saint-Jean* (t. **0125.355144**, piazza Obre, 34).

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262 220
Ridiamoci sopra
Cabaret con Norberto Midani, Ore 21
Lire 40 000 (posto unico)
THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) [redacted]. (0165) 230536 (www.delaville.it)
NON PERVENUTO
CERVINIA
DES [redacted]: Tel (0166) 949 473 CHIUSO
COGNE
GRAN PARADISO: Tel (0165) 749 373 [redacted]
COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206 CHIUSO
SAINT-VINCENT [redacted]
[redacted]: Tel (0335) 52.58.686
Da venerdì 6 ottobre a martedì 10 ottobre
Fbi, protezione testimoni
U-571
Ingresso Lire 10 000; Cinepass: [redacted] 8000
[redacted]: Tel. (0335) 52 58 686
CHIUSO
VERRES [redacted]
[redacted]: Tel. (0335) [redacted]58.686
Da venerdì 6 ottobre a martedì 10 ottobre
Dottor T & le donne
La tempesta perfetta
Ingresso: lire 10.000; Cinepass: Lire 8000
[redacted]
ARCIBEMA Tel. (0125) 425084 CHIUSO
BOARD: Tel (0125) 641480
La tempesta perfetta. Ore 20; 22
POLITEAMA: Tel (0125) 641.571
[redacted]
Ore 20.15, 22.30

TV IN VALLE

[redacted]
14; 19.35; 22.45 **TG3 della Valle d'Aosta**
[redacted]00 **Un tour d'été avec les gravures...**

France [redacted]
13,00 **Le Journal**
13,55 **Un cas pour deux**, série
15,00 **Rex**, série
15,55 **La chance aux chansons**
16,40 **Des chiffres et le lettres**, jeu
17,15 **Qui est qui?**, jeu
17,50 **70's show**, série
18,25 **Jag**, série
19,15 **Mardi, c'est Julie**
20,00 **Le journal**
20,50 **Le saint**, film
22,55 **On a tout essayé!**
00,10 **Journal de la nuit**

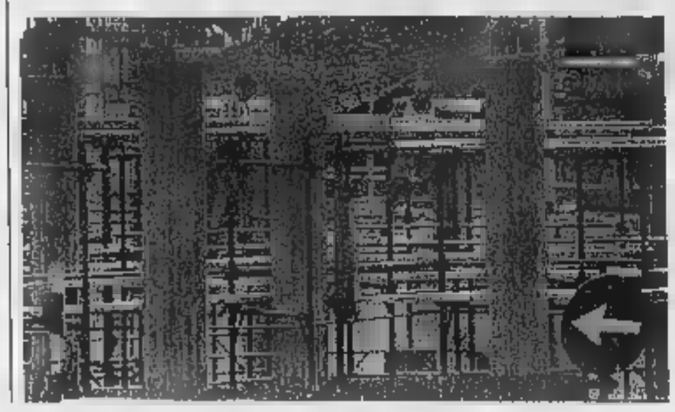
Television [redacted]
12,45 **Tj-Midi**
13,10 **Entrez sans sonner**
13,25 **Questions pour un champion**
13,55 **L.A Heat**, série
14,45 **C'est mon choix**
16,05 **Inspecteur Derrick**, série
17,15 **Pensacola**, film tv
18,20 **Top Models**, série
18,50 **Tout en région**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **A b[redacted]eur**
20,35 **Les randonneurs**, film
22,20 **Zig Zag café**
23,10 **A la Maison Blanche**
24,00 **La vie en face**
01,25 **Tj-Soir**

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
[redacted]
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di [redacted]
È richiesta una cultura a livello [redacted] scuola medio superiore, è titolo preferenziale esperienza [redacted] vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), ed iscrizione [redacted] Camera di Commercio [redacted] Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati [redacted] pregati di inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass S.p.A.
P.zza Chanoux, 28A
11100 Aosta - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

Un'azienda edile della Bassa Valle è finita sott'inchiesta da parte dell'Ispettorato del lavoro

Falsi cassintegrati, truffa ai danni dell'Inps

Operai figuravano disoccupati e lavoravano in «nero»



VERRAYES

Ha incassato dall'Inps, per 4 anni, la cassaintegrazione per i 10 operai sospesi dai cantieri, chiusi a livello temporaneo nel periodo autunno-inverno, impegnando, però, gli stessi lavoratori in altri cantieri della Media e Bassa Valle. Retribuendoli in «nero». Un'indagine avviata dall'Ispettorato del lavoro ha permesso di smascherare la truffa ai danni dell'Istituto fatta da una impresa edile di Verrayes. La Commissione Inps per la cassaintegrazione ha annullato l'autorizzazione al pagamento di questo ammortizzatore sociale e l'ufficio contabile conteggiando l'importo globale che il titolare dell'impresa dovrà rifondere all'Istituto (per quanto riguarda la cassaintegrazione) e operai (per i contributi mai versati). L'Ispettorato del lavoro, poi, trasmetterà il fascicolo alla magistratura.

«Interverrà anche la Guardia di Finanza - dice Cosimo Mangiardi, della segreteria Feneal/Uil - per il recupero dell'Irpef e di altre tasse». E aggiunge: «L'accertamento di queste gravi irregolarità da parte dell'impresa edile contribuisce a penalizzare l'attività del . La ditta imputata, poi, risulta iscritta all'Albo regionale di preselezione e può avvalersi di maggiori opportunità di accesso agli appalti pubblici regionali. Un comportamento irragionevole». Quanto dovrà restituire l'impresa? «Un'operaio in integrazione - dice Mangiardi - costa 10 mila lire l'ora. Considerato che la ditta occupa 10 dipendenti e che l'illecito risale al '97, è possibile prevedere un esborso molto consistente».

Nel '97 - '98 la ditta ha chiuso due cantieri (a Pila e a St-Christophe) e ha chiesto la cassaintegrazione per 6 operai; nel '98 - '99, la chiusura ha riguardato altri due cantieri (a Pila e ad Avise) e la cassintegrazione per altri 5 lavoratori; nel '99 - 2000, il datore di lavoro ha interrotto l'attività in 3 cantieri chiedendo l'ammortizzatore sociale per tre dipendenti. La sospensione o cessazione dell'attività edile con l'inizio della stagione invernale è stemperata dalla possibilità di percepire l'80 per cento della retribuzione con richiesta, parte del datore di lavoro all'Inps, della «disoccupazione speciale» quando il cantiere chiude per la conclusione dei lavori. In questo caso il lavoratore viene licenziato e reiscritto nelle liste collocamento per una nuova assunzione. Con la cassintegrazione, la retribuzione pari a circa l'80 per cento viene anticipata dall'impresa che recupererà l'esborso dall'Inps con il conguaglio retributivo. [s. t.]

Donnas, la 44ª sagra vinta da Rita Vuillermoz. Al centro del dibattito il calo di partecipanti

Assegnato a una donna il «Grappolo d'oro» 2000

Daniela Giachino

DONNAS

Si è conclusa domenica la 44ª edizione della «Sagra dell'uva» di Donnas che comprende la doc di Bard, Perloz e Pont-Saint-Martin. Organizzata dalla Pro Loco, in collaborazione con il Comune, la Caves Cooperatives e l'«Association Viticulteurs», ha ottenuto la partecipazione di 94 espositori. Tutti residenti a Donnas i primi classificati. La giuria ha assegnato il «Grappolo d'oro» a Rita Vuillermoz, il secondo premio, una scultura in legno di Cheraz Giorgio, offerta dal Comune di Donnas, è stata vinta da Giulio Follioley. Si è classificato al terzo posto Renzo Paris, che si è aggiudicato la Coppa del comune di Bard. Una grolla dell'Associazione viticoltori di Issogne è stata assegnata a Luciano Nicco. Il quinto premio, una coppa dell'Associazione viticoltori di Montjovet, è stata vinta da Piero Vuillermoz. L'uva battuta all'asta, circa 2 quintali, è aggiudicata a Giulio Follioley, presidente delle Caves Cooperatives di Donnas, che ha colto l'occasione per evidenziare i espositori di qualche anno fa, diventati soltanto : dodici in meno dello scorso anno. Eppure la viticoltura sta vivendo un momento di grande sviluppo: i vini valdostani sono conosciuti apprezzati anche all'estero.

Questo calo partecipazione, caratteristica comune delle sagre organizzate in Valle, è stata oggetto di riflessione da parte di Mario Dalbard, presidente del comitato coordinamento dei viticoltori valdostani. «A livello locale probabilmente la scelta di essere valutati per grappolo piace ai "vignerons" - dice. - Anni addietro il concorso per il miglior vigneto riscontrava una buona adesione. Non l'abbiamo più indetto a causa di un'annata in cui la grandine aveva distrutto le vigne. Inoltre in questo momento qualcuno ha già vendemmiato ed è quindi impossibilitato a partecipare». Ma a livello regionale si già pensando, forse dal prossimo anno, a nuovo modo di celebrare il vino. «La proposta che noi facciamo è di promuovere il vino in modo più completo, abbinandolo ai prodotti locali - continua Dalbard -. Non sarà più dunque la sagra dell'uva di una zona, feste in onore dei vari vitigni valdostani". Un'attività promozionale che sarà caratterizzata da appuntamenti enogastronomici, connubi con la cucina locale, esposizioni e degustazioni, mercatini, raduni di grandi vini, dibattiti.

La premiazione si è conclusa con la comunicazione che entro oggi sarà affissa nella bacheca delle Caves la data di inizio della vendemmia, anche quest'anno caratterizzata da uve ottima qualità.

Da sinistra Mario Dalbard presidente del comitato di coordinamento dei viticoltori valdostani e Giulio Follioley presidente delle Caves Cooperatives e vincitore del 2° premio della 44ª Sagra dell'uva di Donnas

Charvensod, in 1ª ha vinto «Praga»

Una folla record per la «bataille»

Leo Voyat con «Praga» vincitrice in prima categoria della penultima eliminatoria di qualificazione alla finalissima del concorso «Batailles de reines»

Sul prato del Pont Suaz invaso da migliaia di spettatori, si è svolta la penultima delle 20 eliminatorie di qualificazione alla finalissima del 22 ottobre del «Batailles de reines». Dodici i posti in palio per 289 bovine in lizza, tra le quali 50 di 1ª categoria, 106 di 2ª e 133 di 3ª. Due le bovine di peso superiore ai 700 chili, «Mila» di Roberto Bordet di Donnas, primatista della giornata con 750 chili, e «Marseille», 730 chili di proprietà di Martino Brun di Charvensod. I due pesi massimi si sono scontrati negli ottavi di finale e ad avere meglio è stata «Marseille», poi battuta in semifinale da «Praga». Tra le bovine di 2ª categoria c'era «Difesa» (550 chilogrammi) di Mas- Malcuit di Challand-St-Victor, seconda lo scorso anno alla finalissima della Croix e sconfitta domenica nei quarti da «Cobra» (550) di Enzo Marcoz di Brissogne. Poca fortuna, sempre 2ª categoria, anche per «Fonta- (560) di Riccardo Arlian Quart, reina di 3ª categoria alla finale regionale '96, eliminata a Pont Suaz in semifinale da «Villa». In 1ª categoria i quattro posti in palio per la finalissima sono andati a «Praga» (660) di Leo Voyat di Charvensod, «Mandoline» di Gildo Bonin di Gressan, «Marseille» (730) di Martino Brun di Charvensod e «Bergère» (650) di Adolphe Clos di Jovençan. Il successo di categoria è andato a «Praga» su «Mandoline».

In 2ª categoria vittoria per «Cobra» (550) di proprietà di Enzo Marcoz di Brissogne che nel combat decisivo ha battuto «Bandit» (550) di Claudio Pomat di Etroubles, con due posti per la Croix Noire anche per «Villa» (570) di Massimiliano Chabod di Charvensod «Sardina» (570) fratelli Viérin di Pollein. In 3ª categoria il «bosquet» di regina se l'è aggiudicato «Bimba» (500) di Enrico Diémoz di Roisan, su «Bandit» (510), stesso proprietario. L'ultimo appuntamento prima della finalissima è programma domenica a Brissogne. [a. c.]

METEO E DINTORNI

Cielo molto variabile e forti venti in arrivo

Oggi in Valle le condizioni del tempo avranno una notevole variabilità dalle prime mattino fino a sera. Nella prima parte della giornata vi saranno intensi annuvolamenti associati a precipitazioni sparse e poi, via via, parziali schiarite già dal primo pomeriggio che si faranno più consistenti con il passare delle ore. Vi saranno di nuovo forti venti dai quadranti occidentali e le temperature segneranno un calo sia per la minima sia per la massima rispetto a quelle piuttosto elevate di ieri. L'umidità segnerà un rialzo rispetto ai valori inferiori al per della settimana. Le condizioni generali del tempo sono caratterizzate dalla presenza di una corrente occidentale che dirigerà un serie di perturbazioni verso il Nord Italia.

Nuovo Negozio

La Valdigne Agricole Jaccod Paolo
comunica che ha aperto un nuovo punto vendita sita sulla statale vicino all'autoscuola
(rue de Mont Blanc 77).
Troverete MANGIMI Morando per Animali da tile e da allevamento, sementi, giardinaggio, accessori per trattori articoli per vigneti

VALDIGNE AGRICOLE
Di Jaccod PAOLO
Rue Mont Blanc, 77
11017 MORGEX (AO)
Telefono: 0165/800247
Cellulari: 0339/7394760
0335/547 1543

Nuova Toyota COROLLA

L'auto delle meraviglie.

L'auto più venduta mondo.
, frutto di straordinari successi di vendita, questa Corolla, un'auto costruita per sorprendere. serie offre: doppio Airbag e ABS con EBD, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti (6 nella versione Sol). Nuova Corolla offre anche il navigatore satellitare a richiesta e, ad un prezzo sorprendente, il climatizzatore.

Nuovi motori 16v fasatura variabile.
Motori 1,4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema già adottato con grande successo da Yaris, che permette di ottimizzare le prestazioni e di avere consumi tra i più bassi della categoria: 97 Cv. 17,5 km/l per il 1.4 e 110 CV e 17 km/l per il 1.6 nel ciclo extraurbano.

garanzia di 3 anni o 160.000 km.
Nuova Corolla è l'unica auto nella categoria ad offrire serie una garanzia così lunga. Perché è anche sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande. Potete esserne : anni pensare a niente, ma proprio a niente, fuorché a guidare.

A DA 26.400.000*
NOSTRA OFFERTA L. 24.900.000 CON CLIMATIZZATORE INCLUSO.

TI ASPETTIAMO DA:
L'AUTOCENTER loc. Grande Charriere 5, tel. 0165.235007
St. Christophe (AO)

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

lucaranini.it

Dal presente prossimo venturo

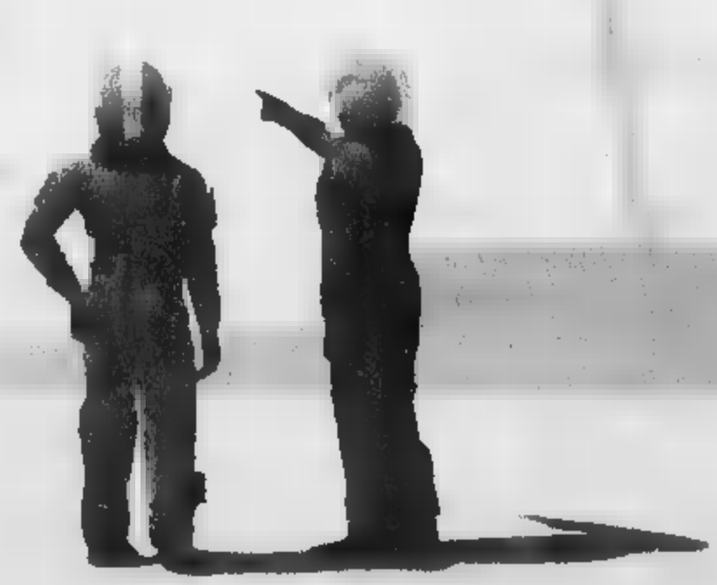
TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre ▪ comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Danni dopo le ultime piogge, per le opere manca solo il parere dell'Autorità di Bacino

«Urge fare gli argini della Dora Baltea»

Protesta dei sindaci dell'Eporediese

Mauro Revello

C'è il progetto di massima, ci sono i soldi (ben 17 miliardi e mezzo) già stanziati. Ma dei lavori del cosiddetto «modo idraulico» a Ivrea, cioè l'arginatura della sponda destra della Dora Baltea, non si sa più nulla. Da circa sei mesi il progetti esecutivo, la cui approvazione consentirebbe l'avvio degli appalti, è bloccata all'Autorità di Bacino. E i Comuni interessati, ancora duramente colpiti dal maltempo della scorsa settimana, hanno deciso di alzare la voce.

L'altro giorno sindaci hanno sottoscritto e inviato una lettera al Magistrato del Po, al presidente Regione Piemonte, al Prefetto e al presidente della Provincia (ente che, comunque, si schiera al fianco delle amministrazioni). Ci sono i Comuni di Ivrea, Banchette, Fiorano, Lessolo, Loranzè, Pavone, Salerano, Samone e Romano: tutti interessati ultime esondazioni, l'altra settimana, della Dora e del torrente Chiusella.

Tutti i problemi sembrano essere iniziati nel settembre del '93. «Prima di allora - spiega Renato Alessio, sindaco di Banchette - le alluvioni e le esondazioni erano un evento eccezionale, passavano anni (se non decenni) prima che si ripetessero». Dal non è più così. «Sarà per l'intensificarsi delle piogge o per il consolidamento delle sponde in Valle d'Aosta, che maggior velocità delle acque. Fatto sta che troppo sovente, ormai, ci troviamo strade e case allagate, per non parlare degli ingenti danni all'agricoltura».

Facendosi portavoce dell'esasperazione dei cittadini, costretti ormai troppo sovente ad evacuare la propria abitazione, i sindaci chiedono al Magistrato del Po di dare una «sollecita attuazione» alla realizzazione delle opere previste, «A sette anni di distanza dall'alluvione che ne aveva evidenziato necessità - dicono gli amministratori comunali -, solo minima parte di quanto previsto nel progetto generale è avuto attuazione».

Ad appoggiare i sindaci schiera l'assessore provinciale Luigi Rivalta, responsabile pianificazione territoriale. «Le ultime piogge - scrive al Magistrato del Po - hanno confermato la necessità di realizzare le opere, che già sono oggetto di convenzione con la Provincia». Oltre alla burocrazia, però, resta da superare anche lo scoglio delle proteste di ambientalisti e cittadini della zona, contrari alla costruzione di mastodontiche arginature. «Entro ottobre - rassicura Renato Alessio - verrà organizzato un convegno. In quell'occasione daremo tutte le informazioni necessarie».

Una strada allagata dall'esondazione della Dora a fine settembre. La protesta investe Ivrea, Banchette, Fiorano, Lessolo, Loranzè, Pavone, Salerano, Samone e Romano

Ivrea, tutti contusi

fra tre il

IVREA. Ancora violenta in un locale di Ivrea, esattamente una settimana dopo l'omicidio di Federico Pescatore al pub Wellington. E' successo sabato notte, intorno alle 3, alla discoteca «Magazzino» di Vercelli (poco distante, tra l'altro, dallo stesso Wellington).

La ricostruzione dei fatti è tuttora al vaglio degli investigatori del commissariato. Unica certezza è che 3 giovani di Ivrea e Borgofranco, fra i 25 e i 30 anni, sono protagonisti di una rissa insieme ad un buttafuori del locale. I referti medici, per fortuna, parlano solo contusioni ed escoriazioni. «Ma è preoccupante - dicono i vertici delle forze dell'ordine - questa escalation di violenza nella zona».

DOVE & QUANDO

SINFONICO. Giovedì 12 ottobre alle 21, all'auditorium La Serra di corso Botta a Ivrea, si inaugurerà la stagione dell'Orchestra Sinfonica del Piemonte: la formazione musicale eporediese sarà diretta, nella circostanza, da Michele Carulli e presenterà pagine di Grieg, Sibelius e Cajkovskij. I biglietti costano mila lire e sono in prevendita al Liceo Musicale di via Dora Baltea a Ivrea (0125.425123), dove, fino a giovedì, si possono acquistare gli abbonamenti per l'intera stagione. A presentazione del concerto, oggi alle 21 nell'Antica Sinagoga di via Quattro Martiri, Carla Zanetti Occleppo tiene una conferenza dal titolo «Cajkovskij e il mondo incantato della favola, e la forma classica della suite rivisitata da Grieg»: l'ingresso è libero.

MUSICA Il circolo «Il gatto e la volpe» di frazione Spineto Castellamonte ospita, dopo le 22.30, l'esibizione dal vivo del giovane gruppo dei Volusgolia.

Il ciclo di proiezioni «Due città al cinema» propone, alle 21.15 alla sala Ambra di Valperga, il film «Fucking Amal - Il coraggio di amare»: 7 mila lire è il costo del biglietto di ingresso, per l'abbonamento all'intera rassegna spendono mila lire. Alla sala La Serra di Ivrea, per il «Cineclub», viene invece proiettato «Sogno di una notte di mezza estate»: spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

DEL Serata di presentazione, alle 21 nei locali dell'associazione Aquilegia di Caporal Cattaneo a Favria, per il corso di tecniche e coreografie della danza orientale (danza del ventre dei sette veli) che sarà tenuto da Nehad Nayma. Per informazioni contattare lo 0124.348844.

LA BORSA. «Canavese trading», società che si pone l'obiettivo di formare e informare le realtà del territorio intenzionate a operare nel settore della «new economy», organizza un seminario quattro incontri sull'utilizzo della «Analisi tecnica Borsa». Inizia oggi, alle 21, nella sala conferenze di via Pella 1 a Rivarolo. Il costo del è di mila lire, la prima lezione (che funge da presentazione all'iniziativa, è gratuita e aperta a tutti. Informazioni e adesioni allo 0333.6203848.

FOTOGRAFIA. Fino al 30 ottobre, il circolo Verde Canavese di regione Ribes a Colleretto Giacosa, si può la mostra fotografica di Giuliano Spinoni dal titolo «Immagini senza tempo». Apertura in orario pomeridiano.

VOLONTARIATO. Inizierà il 16 ottobre prossimo il 13° base per il volontariato socio-sanitario promosso da Oari e Avulss. L'iniziativa è aperta a tutti, le lezioni si terranno presso l'ex centro formazione Infermieri di via Warmondo Arborio 18 a Ivrea. Il costo è di mila lire. Informazioni e adesioni allo 0125.54763.

E SPORT. Iscrizioni aperte, a San Benigno, al centro sportivo Auxilium Fruttuaria, che accoglie ragazzi e ragazze tra i 5 e i 18 anni. Atletica, calcio, volley, basket, ginnastica ritmica e podismo le discipline che si possono praticare; inoltre sono in programma laboratori artistici e scientifici, nonchè gite ed . Per informazioni contattare, ore serali, lo 011.9887363.

a cura MAURO SARDOLLA

Montalto Dora

Molestò una bimba condannato

IVREA

Cinque anni di reclusione, per gli per atti sessuali commessi una bambina di appena anni. E' la condanna inflitta dai giudici del tribunale Ivrea (presidente Grimaldi) Stefano Canazza, 43 anni, di Montalto. L'uomo ieri non presente alla lettura della sentenza, probabilmente si trova all'estero. In aula c'era soltanto il suo legale, l'avvocato Maisto; rappresentare la piccola Rosa (il è fantasia) e la famiglia c'era l'avvocato Anna Ronfani, legale di parte civile.

Canazza era stato arrestato dai carabinieri circa 2 anni fa. A fargli scattare manette intorno ai polsi era stata la denuncia presentata dai genitori Rosa. Una denuncia, del resto, che aveva trovato conferma fin da subito nei referti medici: la bambina, infatti, presentava lesioni pube, causate dai ripetuti toccamenti cui sarebbe stata sottoposta.

I fatti risalgono all'autunno del '98, nei pressi di un lago dell'Eporediese. Secondo le ricostruzioni degli inquirenti, l'uomo si sarebbe appartato la bambina (della quale, peraltro, conosceva i genitori) e avrebbe abusato di lei. Sarebbe poi stata la stessa Rosa a sfuggirgli, per dalla ma e, tra le lacrime, raccontarle delle molestie subite.

Stefano Canazza ha sempre respinto le accuse essere un pedofilo. Ma contro di lui hanno pesato le deposizioni, precise e lucide, che la bimba e sua madre avevano effettuato con il personale della neuropsichiatria infantile che con il pm Vitari. Lo stesso Canazza, poi, era stato dichiarato perfettamente in grado di intendere e di volere.

BREVE

SAN GIORGIO, SCIOPERO. Anche nello stabilimento di San Giorgio è stata effettuata, ieri, un'ora di sciopero per il contratto aziendale. Per giovedì prossimi Fim, Fiom e Uilm del Canavese hanno indetto una giornata di mobilitazione di informazione a sostegno della vertenza.

RONCO, CONSIGLIO. Crisi nella maggioranza consigliare a Ronco Canavese? Per oggi è stata convocata dal sindaco, Rodolfo Recrosio, riunione a cui dovranno partecipare tutti i rappresentanti del consiglio. Secondo il primo cittadino «qualcuno starebbe facendo delle pressioni per mettere in crisi la maggioranza». La settimana scorsa la seduta era saltata per l'assenza degli esponenti dell'opposizione, tranne uno.

CIAC. Buone notizie per il Ciac (Consorzio interaziendale alto Canavese) di Valperga. E' rientrato infatti il pericolo chiusura dopo che la Regione ha garantito finanziamento di circa 300 milioni.

RIVAROLO, Attimi di paura domenica pomeriggio via Vallo, 16 a Rivarolo a causa di un incendio divampato in alloggio. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha limitato i danni.

INCIDENTE. Incidente domenica pomeriggio all'imbocco della galleria di Ceres Reale, sulla statale Giancarlo Zerbini, anni, di Rivarolo, è caduto dalla bicicletta. Soccorso, è stato trasportato e poi ricoverato all'ospedale di Cuorgnè.

SCARMAGNO, Domani, alle è convocata l'assemblea dei lavoratori della Ics di Scarmagno (compresi quelli in cassa integrazione». L'iniziativa è promossa da Fim, Fiom e Uilm, dopo l'incontro della scorsa settimana su alcune novità negli societari e industriali di Ics. «Dovrà comunque mantenuto - recita nota dei sindacati - quanto definito negli accordi precedenti, dal punto di vista occupazionale che produttivo e di sviluppo».

AdessoFiat

fino al 31 ottobre vi offre

PUNTO JTD
CON FINANZIAMENTO IN
TASSO ZERO*

BRAVO E BRAVA JTD
AL PREZZO CHE MERITANO

Fino a
5.000.000*
PER IL VOSTRO USATO
CHE VALE DAVVERO SU
MAREA JTD

Da un brevetto del Centro Ricerche Fiat nasce il rivoluzionario concetto di Diesel Common Rail: un motore dalle prestazioni così brillanti, da cambiare il vostro modo di guidare. In pratica. L'unico aspetto per cui vi ricorderete che è un diesel, sono i consumi.

TRE LETTERE CHE VI FARANNO CAMBIARE IDEA SUL DIESEL.

È IL MOMENTO DI PASSARE AL JTD COMMON RAIL.

* FIAT PUNTO JTD - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000, N° rate: 24, Importo singola rata: L. 419.667, Spese gestione pratica: L. 250.000 + bollI. T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso
* FIAT MAREA JTD - Sulle vetture disponibili in rete.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT TORINO AUTO - VIVA - C.SO ROSSELLI, 181 - TORINO

Dimensione globale

In questo numero:

IL GLOBALE NON DÀ LA FELICITÀ

Il globale non dà la felicità
di Robert Wright

I new poveri *di Luciano Gallino*

Quella mano sempre più invisibile
intervista con Michel Camdessus

Bush o Gore, cambia il mondo?
No! *di Sebastian Mallaby* - Sì! *di Boris Biancheri*

Per le spie c'è ancora tanto lavoro *di Loch Johnson*

James Bond l'aveva previsto
di James Rosenau

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa ■ Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

A LEZIONE DI CRITICA CINEMATOGRAFICA

La rassegna del «Noir» di Courmayeur apre le adesioni al tradizionale stage per giovani dai 18 ai 26 anni di età

CON L'AUTUNNO si riaffaccia il cinema in Valle, non soltanto per l'apertura della Saison culturelle ma anche per le iniziative che alla settima sono connesse.

Una di queste è legata al «Noir in Festival», manifestazione ormai collaudata anche a livello internazionale si svolgerà a Courmayeur dal 5 all'11 dicembre prossimi.

Come già nelle scorse edizioni il circolo cultura cinematografica «Il Cinematografo», attivo da anni in Valle d'Aosta, e l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e Cultura organizzano lo stage intitolato «Jeunes Critiques Européens» con lo scopo di promuovere la cultura cinematografica anche nella regione più piccola d'Italia.

Lo stage è destinato a un gruppo di 10 ragazzi tra i 18 i 26 anni, provenienti da Belgio, Francia Italia che parteciperanno al Festival in modo critico attivo recensioni di film, faranno parte della giuria per la scelta del «Miglior cortometraggio», animeranno in collaborazione con i responsabili del festival le conferenze stampa.

Lo stage prevede durante i giorni di Festival lezioni teorico-pratiche tenute dal critico francese Frédéric Sabouraud, esercitazioni e visioni del film in concorso. E' indispensabile avere una buona della lingua francese e non è richiesta nessuna spesa né per l'iscrizione né per il soggiorno a Courmayeur.

Per partecipare alla selezione è necessario inviare, entro il 17 novembre, una lettera i propri dati accompagnata da una breve recensione in lungua francese di un film (massimo 30 righe) a «Il Cinematografo», Casella postale 254, 11100 Aosta. Altre informazioni si possono richiedere all'indirizzo di posta elettronica *ilcinematografo.ilcinema@tin.it*.

Una passata edizione del Festival cinematografico «Noir» Courmayeur

Dal 23 ottobre ritorna al Palais il tradizionale Festival delle «Grolle d'oro»

St-Vincent capitale del film italiano

Una settimana di proiezioni, tra gli ospiti Virna Lisi

SAINT-VINCENT diventa di nuovo la capitale del cinema italiano. Come da tradizione, l'autunno coincide con le celeberrime «Grolle d'oro», Festival tutto dedicato alle pellicole tricolori, organizzato dal Casinò de la Vallée.

Il direttore artistico della manifestazione, riconfermato, è Felice Laudadio, presidente di Cinecittà Holding, che in gran segreto dando gli ultimi ritocchi a un programma formato 15 film. Tutte proiezioni saranno Palais, dotato di impianto audio e video d'avanguardia. C'è una cabina di regia dotata dei sistemi tecnologici più sofisticati, computer, mixer audio e video, sistema di video-cine proiezione, audio in Dolby digital sourround Ex, e lo schermo avvolgibile più grande d'Europa con i suoi 20 metri base per 8,5 di altezza. L'ingresso, come sempre, sarà gratuito.

Ci saranno quattro proiezioni al giorno: alle 9,30, 11,30, 18 e 22. La serata inaugurale è lunedì 23 ottobre, alle 22. Le proiezioni si susseguiranno fino a sabato 28, data in cui si sarà la serata finale, con la consegna delle Grolle d'oro e della Grolla alla carriera.

Tra gli ospiti, trapela soltanto un nome: Virna Lisi. Gli altri attori e registi restano «top secret». Stessa segretezza per ciò che riguarda il titolo delle pellicole in arrivo a Saint-Vincent. E' possibile, vista la concomitanza delle «Grolle d'oro» con la data di uscita del film (fine ottobre) la proiezione in anteprima dell'ultimo lavoro di Giuseppe Tornatore. L'ingresso alla serata finale sarà gratuito fino all'esaurimento dei posti, previo ritiro dell'invito alle casse del Palais.

A sinistra, spettatori in attesa di entrare al Palais di Saint-Vincent per assistere al film in concorso in una passata edizione delle «Grolle d'oro»
La rassegna torna da lunedì 23 ottobre, diretta da Felice Laudadio (qui sopra)
Tra gli ospiti, è ormai certa la presenza di Virna Lisi (a destra)

Il via con la Palma d'Oro di Cannes

La Saison del 2000 offre un'anteprima

E' IL CINEMA ad aprire l'edizione 2000/2001 della Saison Culturelle. L'assessore regionale all'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret presenterà domani alle 17,30, nel salone delle manifestazioni palazzo regionale, la rassegna valdostana che fino alla primavera inoltrata offrirà al pubblico teatro, musica, conferenze e cinema.

Ed è proprio il cinema a inaugurare la kermesse, martedì 17, con l'anteprima nazionale di «Dancer in the dark» di Lars Von Trier, Palma d'Oro per il miglior film e per la migliore attrice (Björk) al Festival di Cannes. La pellicola, per l'eccezionalità caso, sarà proiettata per due giorni ma in un'unica data, cos' come il film Zhang Yuan «Diciassette anni». Quest'ultima pellicola sarà proiettata martedì alle 16 e alle 20,30, mentre «Dancer in the dark» sarà proiettato alle 18 e alle 22,10. L'appuntamento è al Cinema de la Ville. Dal 16 ottobre saranno anche in vendita gli abbonamenti: ad Aosta da «Smart» presso il museo archeologico; a Courmayeur all'agenzia viaggi «Mont Blanc»; a Morgex Tabaccheria Véticoz; a Saint-Vincent la «Best Record»; a Verrès Tabaccheria Borettaz e a Pont-Saint-Martin al Centro giovani Calembour.

L'assessore Ennio Pastoret

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE CD.

C'è un solo modo comodo per sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora non perdetevelo.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. 800.000

Pagamento:
❑ contrassegno ❑ assegno trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Per gli abbonati per ulteriori informazioni: telefonare Numero Verde 800.011.959.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

www.lastampa.it
LA STAMPA

Volley: stasera (ore 20,30) al Palazzetto rivincita di Coppa delle Coppe

Cuneo-Parigi con il finlandese

Sammelvuo ultimo «colpo» dell'Alpitour

Sopra Gigi Mastrangelo e Andrea Sartoretti protagonisti del bronzo olimpico a Sydney e da ieri agli ordini di Fofé De Giorgi: sono stanchi stasera giocheranno. A sinistra Elisa Isoardi la caragliese che ha conquistato la fascia di Miss Cinema

Luca Ferrua
CUNEO

Alle 20,30 si alza il sipario sulla nuova stagione dell'Alpitour. Da ieri la «rosa» è al completo sono rientrati gli olimpionici, ma soprattutto è arrivato il nuovo straniero. Neanche il tempo di annunciarlo e ieri pomeriggio era già al Palazzetto per allenarsi con i nuovi compagni. La presentazione di Toumas Sammelvuo è in programma stasera con quella degli altri atleti, ma per i tifosi che hanno visto l'Alpitour in azione a Villanova Mondovì nel trofeo «Fonti di Lurisia» il finlandese è una vecchia conoscenza. E' stato infatti uno degli atleti più interessanti con la maglia della Ponyexpress Torino che proprio in quel periodo lo stava provando come «martello» titolare. Ventiquattro anni, 194 centimetri, un fisico esplosivo, un braccio abbastanza potente, soprattutto una straordinaria grinta.

«Quando gli ho dato la notizia che avrebbe giocato da noi - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - era felice come un bambino. Sono convinto che saprà dare molto al gruppo». Con il martello nordico Cuneo appare molto motivata, forse il gruppo più bello delle ultime stagioni. De Giorgi ha lavorato molto bene e non sarà un problema per Sartoretti e Mastrangelo inserirsi in un gruppo che caratterialmente sta già girando a mille. I due bronzi olimpici - che stasera saranno premiati da «Miss Cinema» la caragliese Elisa Isoardi - sono stanchi, provati dalla lunga serie di sfide a cinque cerchi, ma nel gruppo dovrebbero esserci buone soluzioni alternative. L'unico vero guaio fisico riguarda Maikel Cardona, risente ancora di un problema al polpaccio e stasera è in dubbio.

Ma l'appuntamento al Palazzetto dello Sport non è soltanto uno scintillante «vernissage» per l'Alpitour. L'appuntamento più atteso sarà l'amichevole con Parigi, una replica - anzi una rivincita in chiave - della finale di Coppa delle Coppe persa lo anno a Istanbul. I francesi si sono rinforzati, dopo avere incassato il trofeo internazionale e lo scudetto, in questa stagione puntano a essere protagonisti anche nella Champion League della pallavolo con un sestetto rinforzato, composto di atleti nazionali.

I SOCI. Per la sfida di stasera saranno ancora valide le tessere d'ingresso e i «pass» auto della scorsa stagione.

Basket: gran debutto per i biellesi del coach Crespi

La «guardia» Antonio Granger protagonista della prima vittoria in campionato della Fila Coop con 24 punti all'attivo i biellesi hanno sconfitto Livorno per 95-86 In basso l'allenatore Marco Crespi che non ha esitato a mandare sul parquet il giovane Francesco Bacchi

E' subito super la Fila Coop «Ma ora occorre equilibrio»

De
BIELLA

Meglio di così non poteva iniziare, il «nuovo corso» della Pallacanestro Biella. I rossoblù solo hanno esordito nel campionato di A2 espugnando il parquet di Livorno per a 86, hanno fornito una prestazione notevole malgrado le molte difficoltà incontrate.

Ancora in attesa del giocatore che completi la batteria dei «lunghi», coach Crespi ha dovuto richiamare Bougajeff, gravato da tre falli, dopo nemmeno 3 minuti, ed affidarsi allo zoppicante Lacey e al giovane ed inesperto Bacchi.

«L'irlandese faticava già a camminare e figuriamoci quindi a correre - spiega Crespi -, mentre Bacchi merita un elogio perché 9 minuti in cui è stato in campo ha saputo fare le e più giuste e semplici che gli potessero venir chieste. Direi che tutto il gruppo, malgrado la giovane età, ha dimostrato una grande sicurezza, attuando un gioco molto equilibrato co- dimostrano le buone scelte di tiro e la distribuzione dei punti segnati. La svolta dell'incontro? L'aspettavo a seguito di tre o quattro nostre azioni difensive "forti", è stato. Le quattro "bombe" consecutive del terzo quarto, che hanno seduto Livorno, non sono un episodio casuale, ma sono venu- dal lavoro transizione partito dalla difesa. Ora però occorre il massimo equilibrio mentale per essere pronti, già da oggi, a lavorare ancora più duro senza sedersi sugli allori».

Il modo più smart® di comprare casa.

Mutuo Casa "banca 121"

L'unico che ti regala una smart®

Prendi un mutuo conveniente, comodo, sicuro e aggiungi un regalo davvero eccezionale. Il risultato? Mutuo Casa "banca 121". Da oggi ti basta sottoscriverlo per un importo di almeno 300 milioni e una favolosa Smart è subito tua. Ma non è tutto. Mutuo Casa "banca 121" è un mutuo veramente su misura. Ogni due anno, infatti, potrai scegliere tra la sicurezza del tasso fisso e le opportunità del tasso variabile. Mutuo Casa "banca 121" è proprio il mutuo che hai sempre sognato. Con una Smart in più.

Mutuo Casa "banca 121" è un mutuo fondiario a 15 o 20 anni di importo minimo 300 milioni, che richiede spese di perizia gratis e nessuna commissione di polizza antincendio. Il cliente può scegliere la formula a mista (tasso fisso Euribor +1,50 punti percentuali) o quella a tasso variabile (tasso Euribor +1,50 punti percentuali). Per l'intera durata del contratto, ogni due anni, a condizioni prestabilite, il cliente ha la facoltà di mantenere la formula già prescelta o di modificarla, passando dal tasso fisso a quello variabile, e viceversa. Tutte le condizioni economiche sono indicate nei Fogli Informativi disponibili in tutte le agenzie della rete.

✆ 800-121.121

www.banca121.it
e-mail: info@banca121.it

AOSTA • C.SO BATTAGLIONE AOSTA 12

banca121

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Gruppo 1030.8 Codice Banca 3140.1

Sport popolari, si è laureato «Champion d'auton» di tsan per la quarta volta

Rudy Brun si riprende il titolo

Fiolet, St-Christophe ed Etroubles in finale

BRISSOGNE

E' Rudy Brun del Pollein lo «Champion d'auton» di rebatta del 2000: il campione ha conquistato il titolo domenica [redacted] campi regionali di Brissogne, totalizzando 146 punti e staccando di soli 4 punti il campione uscente, Paolo Pieropan del Gressan.

Terzo con 138 punti un altro giocatore del Gressan, René Cottino, che non era stato inserito nella rosa dei dieci migliori che si affrontati in modo diretto sullo stes[redacted] campo. Cottino costitui[redacted] sorpresa della giornata, anche se è un giocatore molto forte [redacted] si [redacted] fatto valere in diverse [redacted]

Per Rudy Brun si tratta della quarta vittoria nello «Champion d'auton», dopo quelle della prima edizione del [redacted] dolla manifestazione [redacted] quelle del [redacted]. Brun alla vigilia era dato fra i favoriti, in base alle brillanti prestazioni delle ultime giornate del campionato autunnale.

Il campionato riprenderà domenica, [redacted] il Pollein già qualificato alla finale [redacted] Doues e [redacted] Charvensod che si affronteranno in semifinale p[redacted] decidere chi sarà l'altro finalista.

Nel fiolet di serie A la giornata di domenica ha definito quali sono le finaliste del torneo autunnale. Nelle due semifinali, [redacted] Saint-Christophe ha battuto il Porossan per 1344 a 1285 e l'Etroubles ha sconfitto il La Salle per 1233 a 1115.

Finale quindi fra Saint-Christophe ed Etroubles, con il Porossan per [redacted] prima volta da anni che non prenderà parte alla [redacted] decisiva: questo, malgrado l'ottima prestazione di Enrico Francesia che [redacted] stato [redacted] migliore realizzatore della giornata con 29[redacted] punti, superando Giorgio Marguerettaz del Saint-Christophe che [redacted] ha totalizzati 273.

Nello tsan di serie A, il Valtournenche ha superato lo Challand-Saint-Anselme per 2868 [redacted] 1814, il Verrayes ha battuto il Quart per 3601 a 1149 e il Pollein ha superato il Montjovet p[redacted] 2410 [redacted] 2333. Passano alle semifinali Verrayes e Pollein. Nel girone B il Saint-Vincent ha sconfitto [redacted] Brisma per 1457 a 1248 e il Montjovet ha battuto il Verrayes II per [redacted] 769, mentre lo Châtillon riposava. Passano alle semifinali Saint-Vincent e Montjovet. Seguendo la classica regola «dell'incrocio», il Saint-Vincent affronterà [redacted] Pollein [redacted] il Verrayes se la vedrà con il Montjovet.

Per la prima volta da [redacted] anni non saranno di fronte Verrayes [redacted] Châtillon. Favorito per il titolo il fortissimo Verrayes.

Rudy Brun si è aggiudicato per la quarta volta il titolo di campione autunnale

Calcio a cinque, Aosta battuta con il punteggio di 4-2

All'Aymavilles/Gressan il derby di Coppa Italia

CHARVENSOD

L'Aymavilles/Gressan ha fatto suo anche [redacted] secondo derby della stagione, il primo ufficiale dopo il Memorial Spandre. Impegnate nel primo turno di Coppa Italia, le due valdostane di serie A2 hanno dato vita [redacted] una partita che non è stata [redacted] esaltante. Alla fine è stato un 4-2 ai danni dell'Aosta che ha soddisfatto solo in parte i padroni di casa anche [redacted] il risultato avrebbe potuto assumere proporzioni diverse se l'estremo aostano Patacchini non [redacted] parato tutto [redacted] possibile.

«Abbiamo avuto delle difficoltà ad entrare in partita - ha commentato [redacted] tecnico della «furie [redacted] Loris Chabod -. Non [redacted] scesi in campo con la dovuta lucidità e soltanto dopo il rigore sbagliato ci siamo sbloccati. Probabilmente è scoccata quella scintilla che [redacted] ha permesso di diventare più concreti. L'impor[redacted] era vincere e [redacted] tanto perché ci avrebbe permesso di passare il turno di Coppa, quanto per trovare il giusto morale in vista del difficile esordio in campionato a Terni. Abbiamo avuto qualche problema dovuto per lo più alla condizione che ovviamente non può essere ancora ottimale. Infatti qualcuno è apparso appesantito, ma nel complesso va bene così perché abbiamo rispettato il programma di avvicinamento dall'inizio del torneo».

La partita è sempre [redacted] in mano agli uomini di Chabod che [redacted] primi 20' non hanno mai trovato però la strada giusta per [redacted]dare in gol; anzi, dopo un palo di Donnangelo ed alcune occasioni capitate sui piedi di Chatrian e Ceccato, è stata l'Aosta [redacted] passare in vantaggio con Derviscausevic, apparso già in buona condizione. La reazione delle «furie [redacted] veemente [redacted] dopo soli 14'' è arrivato il pareggio di Habibja, dopo un'efficace azione personale. A 8'' dal fischio della sirena è arrivato [redacted] il raddoppio di Xausa per gli ospiti [redacted] assist preciso del croato Derviscausevic.

Nella ripresa il copione è rimasto lo stesso del primo tempo. Aymavilles/Gressan in avanti e Aosta attenta a difendersi e pronta a sfruttare il contropiede. Al 7' Chatrian [redacted] è fatto parare un rigore da Patacchini e dopo pochi secondi è arrivato il 2-2 di Sarro su punizione. Prima [redacted] metà tempo Chatrian ha firmato il 3-2 e nel finale ha chiuso l'incontro Nale dopo un tiro di Luigi Concio, per l'occasione promosso capitano, non trattenuto da Patacchini. [r. s.]

Una fase del derby tra Aymavilles/Gressan [redacted] Aosta disputato sabato [foto Lapo]

Serie D, Benedetti critica il suo Valle d'Aosta

«Troppo presuntuosi per riuscire a vincere»

Sigfrido Beneyton

[redacted]

«E' stata la peggior prestazione stagionale. Abbiamo sbagliato tutto, interpretando la partita [redacted] modo errato. Siamo scesi in campo [redacted] timore e, allo [redacted] tempo, con presunzione. E' una partita da cancellare. Dobbiamo ritrovare l'umiltà e la determinazione messe in mostra in altre [redacted] Spero che [redacted] lezione serva da tesoro per il futuro».

L'allenatore Giorgio Benedetti non nasconde l'amarezza per la deludente prova offerta dal Valle d'Aosta a Verbania. Il 2-0 incassato dai rossoneri è lo specchio di quanto [redacted] in campo, con i piemontesi determinati [redacted] concreti, mentre De Tommaso e compagni sono apparsi svogliati e privi della necessaria concentrazione.

Il Verbania ha approfittato della giornata storta della compagine del presidente Montruc[redacted] per [redacted] preziosi punti. Con Mometti e Palmieri costretti al forfait per le imperfette condizioni fisiche, Benedetti ha schierato Giangaspare tra i pali, Volpone, Lo Verso, Mondonico e De Tommaso sulla linea difensiva, Ciaramitaro, Brollo, Breschi [redacted] Lunardon [redacted] centrocampo, Sanò [redacted] Lenzoni in attacco. Nella ripresa c'è stato spazio per Ravera, Turato e Francioni, ma i cambi non hanno dato i frutti sperati.

«Abbiamo anche [redacted] le occasioni per sbloccare il risultato - sottolinea Benedetti -, ma la vittoria [redacted] Verbania non fa una grinza. I punti per [redacted] tranquilli [redacted] dobbiamo conquistare [redacted] la fatica e con il sudore, perché nessuno fa regali. Adesso è necessario pensare soltanto al prossimo impegno [redacted] Cuneo. Domenica voglio vedere una squadra completamente diversa da quella di Verbania. Abbiamo una settimana per rivedere quello che [redacted] ha funzionato. Soltanto se sapremo trarre utili indicazioni dagli errori commessi, potremo affrontare il prosieguo della stagione con la necessaria tranquillità».

■ [redacted] Esordio vincente per la Buckler nel campionato di serie C2: si è imposta in trasferta contro il Castelnuovo Scrivia, con il punteggio di 70-54.

■ **PALLAVOLO.** Il Ccs Cogne ha concluso la prima fase della Coppa Piemonte femminile imbattu[redacted], passando il turno. [redacted] sestetto di Giorgio Moro ha superato il Vigliano [redacted] il Rivarolo per 2-1. Tutte eliminate le altre compagini valdostane.

■ [redacted] Sconfitta per l'Aostana Zurigo Assicurazioni: al debutto nel campionato di serie B è stata superata dal Gaglianico per 10-6.

■ [redacted] Sono rimaste due le squadre a punteggio pieno in Seconda categoria dopo tre turni: il Valle del Lys (1-0 sull'Agliè) e il Lessolorazzé (2-1 sul Quart). Gli altri risultati: Foglizzo-Chambave 1-2, Montalto-Pont Donnas 3-1, Riviera delle Alpi-San Grato Eporedia 1-1, Settimo Vittone-Burolo 2-1 e Verrès-Cogne Aosta Giorgio Elter 1-1.

■ [redacted] L'elvetico Blaise Marclay di Martigny ha vinto ad Aosta la 2ª edizione della Mezza Maratona organizzata dall'Associazione valdostana martze [redacted] più. Il successo di Marclay è [redacted] propiziato dalla squalifica del valdostano Corrado Hary (Pont Donnas). Nella classifica a squadre primo posto per l'Uisp Aosta.

Il rammarico di mister Claudio Fermanelli per la sconfitta con il Lascaris

Il Sarre dura soltanto un tempo

La squadra è scesa in campo senza tre titolari

SARRE

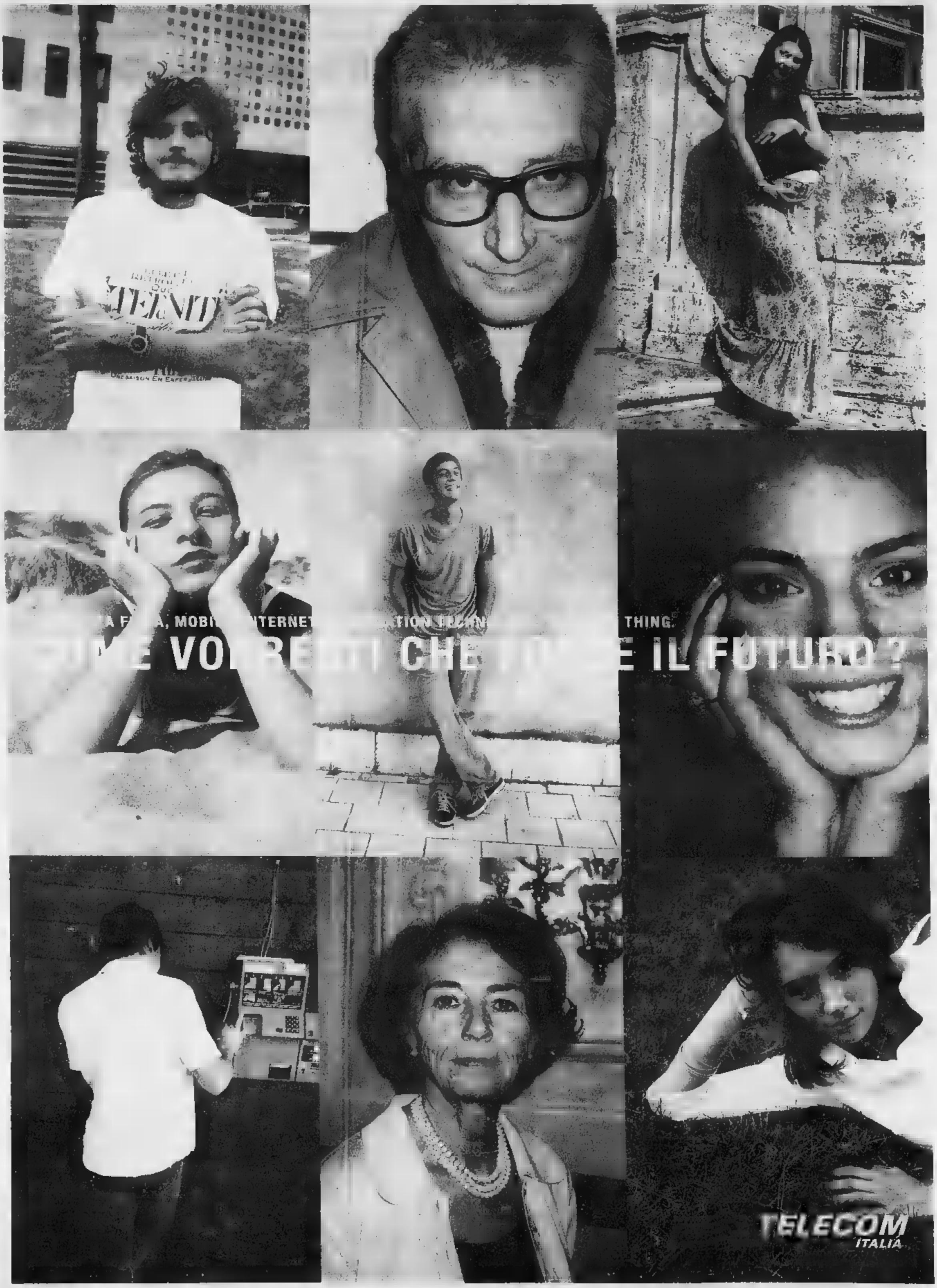
Non è bastato un buon primo tempo al Sarre per imporre l'alt al Lascaris. I torinesi hanno dominato nella ripresa e i gialloblù si [redacted] arresi alla superiorità tecnica degli ospiti. Secondi in classifi[redacted] lunghezze dalla capolista Oleggio, i torinesi hanno subito impresso un buon ritmo, trovando per 45' una valida resistenza della compagine del presidente Calgaro. Sulla distanza è, però, emersa [redacted] miglior impostazione del Lascaris, [redacted] ha meritato il successo; con una prova corale di indubbio spessore.

«Quando ti trovi di fronte un avversario di ottima levatura [redacted] il Lascaris - [redacted] mister Claudio Fermanelli -, non puoi fare errori. Abbiamo risentito parecchio delle [redacted] Adamo, Miriello [redacted] Vallet, pedine fondamentali. Con gli uomini contati, dover rinunciare a titolari crea difficoltà. La squadra non si [redacted] risparmiata, ma non è [redacted] brillante nel gioco. Per sopperire alle carenze, dobbiamo dare sempre il massimo».

Il Sarre rimane, così a quota [redacted] con il Sunese. Dietro Giovetti e compagni ci [redacted] Cerano (3 punti), Alpignano, Sportivanolese, Varallo (2) e Biella (1). Domenica, per il Sarre partita verità a Nole Canavese, contro una concorrente per la salvezza. [s. b.]

COMMUNARA 6. Devia in angolo una botta all'incrocio dei pali, ma non [redacted] però immune [redacted] colpe in entrambi i gol ospiti. **GORIA 5.** Soffre la rapidità di Broccanello. **COSTANZO s.v..** Subentra [redacted] Goria a 10' dalla conclusione. **D'HERIN 6,5.** Buona prestazione in marcatura su Riccetti, si conferma un punto fermo della retroguardia. **MAURO D'APRILE 5.** Spreca l'occasione per sbloccare il risultato. Di rado entra nel [redacted] del gioco. **DEGIOZ 6.** Chiude i varchi davanti a Communara, ma sul primo gol [redacted] fa sorprendere. **GIOVETTI 6,5.** [redacted] pericoli maggiori per i torinesi arrivano dai suoi lunghi lanci [redacted] dalle [redacted] punizioni. **ZAMBON 6,5.** Schierato prima a sinistra, per sulla sua «naturale» destra. Fornisce un buon contributo [redacted] appoggio [redacted] interdizione. **CALGARO** [redacted] Troppo isolato in avanti per poter preoccupare la difesa avversaria. Si batte con generosità su tutti i palloni. **FACCHINI 5,5.** Non si risparmia nella corsa, [redacted] non trova la posizione per rendersi utile. **FILIPPO D'APRILE 5,5.** L'ingresso al posto di Facchini non porta i frutti sperati. **MANTEGARI 5,5.** Troppo lento nell'impostare la manovra per poter incidere sul confronto. **PIVOT 5,5.** Sostituisce Mantegiari al 65'. E' ancora a corto di preparazione. **MILANI 5,5.** Luci ed ombre, con alcune buone giocate, ma con troppe pause. [s. b.]

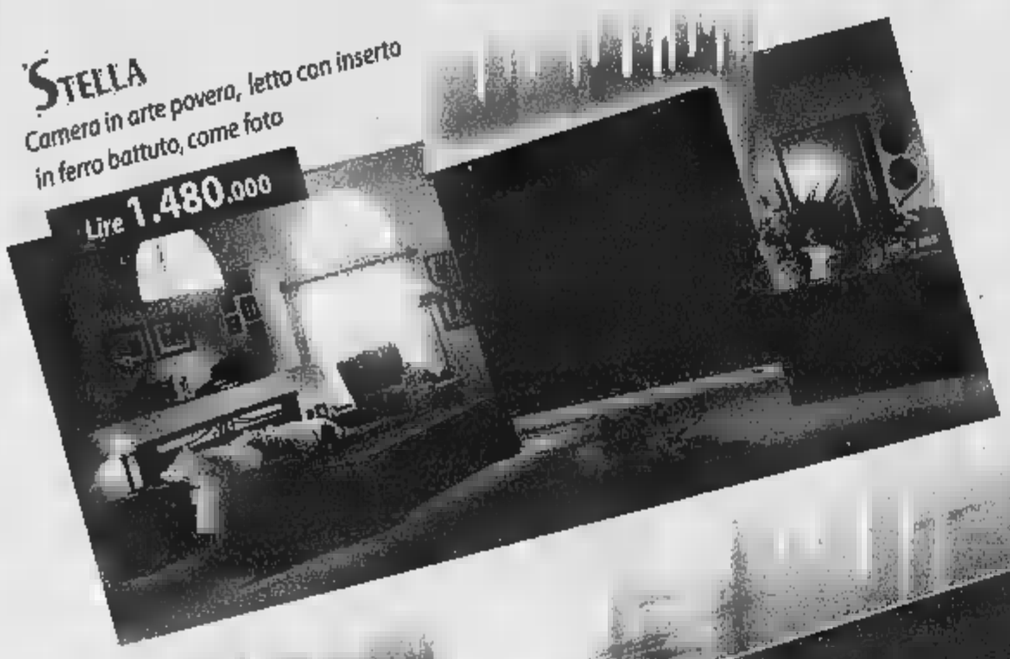
Società [redacted] sede in Verrès esegue servizi [redacted]
CONTABILITÀ, CONTROLLO DI [redacted] E BUDGET PRESSO LA VS. [redacted]
Per informazioni Tel. 0125.920930 e-mail cedacon@libero.it


A F A, MOBI NTERNET
TION TECHN THING.
E VO RE CHE E IL FUTURO?
TELECOM
ITALIA

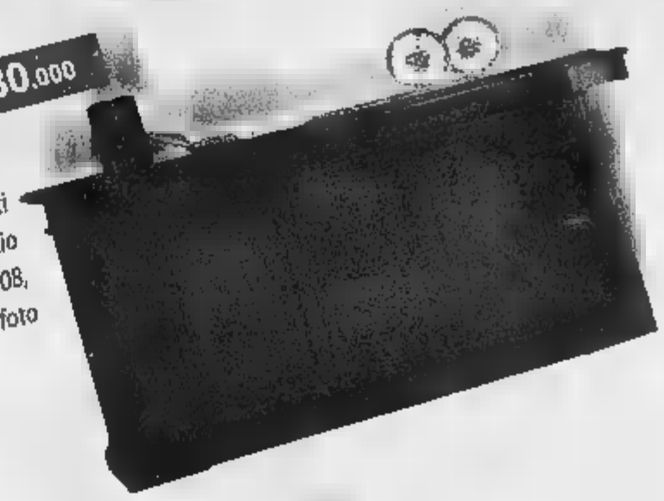
AFFARI DA PRENDERE AL VOLO !

IDEA COMUNICAZIONE

STELLA
Camera in arte povera, letto con inserto in ferro battuto, come foto
Lire 1.480.000



CREDENZONE
con segreti in legno massiccio altezza cm 108, come foto
Lire 1.980.000



SCRITTOIO
in stile, come foto
Lire 580.000

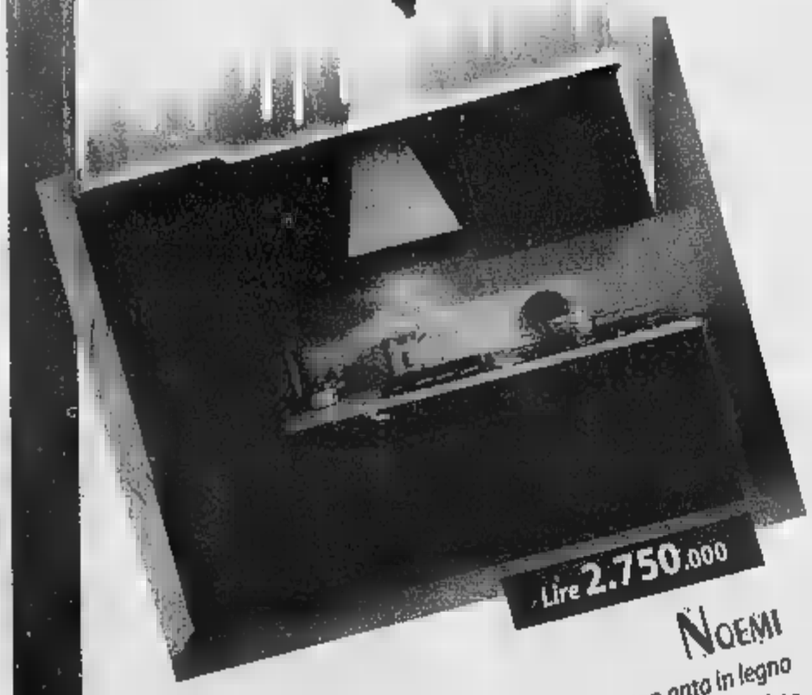
TAVOLO
Arte povera, all. rettangolare, cm. 140x80
Lire 580.000

MONICA
Parete in legno antichizzato, come foto
Lire 1.980.000

MOBILI IN VERO LEGNO AD UN PREZZO IMBATTIBILE !

BUFFET
Piemontese in noce, come foto
Lire 1.650.000

MADIA
Sagomata, in legno massiccio
Lire 890.000



NOEMI
Cucina con anta in legno e cappa a camino, come foto
Lire 2.750.000

TAYLOR
Salotto in vera pelle, come foto, disponibile in vari colori
Lire 2.680.000

IVA
TRASPORTO
E MONTAGGIO
BEN DUE ANNI
DI ASSISTENZA
COMPRESI
NEL PREZZO !

Il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

APERTI TUTTI I GIORNI - ORARIO CONTINUATO

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

TORREROSSA

NUOVA SEDE: C.so ALFIERI, 209 - ASTI
Tel. 0141.594.616 r.a.

[illegible] ASTI VENDITA

[illegible] **NORD** bella posizione ampissima casa indipendente su 4 lati, da ristrutturare, superficie sfruttabile mq. 380 [illegible] - [illegible] mq [illegible] giardino.
L. 470.000.000 (E. 242.734)

VIALE [illegible] OTTIMO PER INVESTIMENTO, in piccolo [illegible] vendiamo due alloggi adiacenti, il primo di mq. 75 circa e il secondo di mq. 45 c.a. - riscaldamento autonomo - garage e cantina. IN BLOCCO
L. 210.000.000 (E. 108.455)

VIA VALANCE luminosissimo alloggio piano alto con [illegible], composto [illegible] ingresso, cucina, due [illegible], disimpegno, bagno, ripostiglio, cantina, box auto PREZZO INTERESSANTE

ASTI CITTÀ grazioso alloggetto ristrutturato a nuovo composto da soggiorno, cucinino, 1 camera da letto, bagno ripostiglio, cantina IDEALE PER INVESTIMENTO
L. 100.000.000 (E.51.645,66)

IMMOBILI FUORI ASTI - VENDITA

PRIMISSIMA CINTURA DI ASTI in piccola frazione, vendiamo villette in via [illegible] costruzione monofamiliari, su due piani più piano mansardato [illegible] interrato - ampio giardino circostante - posizione panoramicissima. CHIAVI IN MANO
L. 420.000.000 (E. 216.911)

MONGARDINO D'ASTI porzio[illegible] di casa da rivedere internamente [illegible] due piani - P.T.: soggiorno [illegible] angolo cottura, bagno - P. 1: camera, balcone - parte mansardata soprastante - terreno fronte casa di mq. [illegible] circa - giardinetto privato.
L. 60.000.000 (E. 30.988)

VICINANZE MONTEGROSSO immersa nel verde, graziosa [illegible] parzialmente abitabile, indipendente su tre lati, cortile privato - mq. 200 circa di superficie abitativa - cantina, giardino ed ampio terreno - ADATTA ANCHE COME SECONDA ABITAZIONE
L. 65.000.000 (E. 33.570)

[illegible] TI FR. [illegible] M[illegible] struttu[illegible] di villa comodissima [illegible] servizi - mq. 85 circa per piano [illegible] due piani - giardino circostante di mq. 400 circa
L. 180.000.000 (E. 92.962)

PRIMISSIMA CINTURA DI [illegible] graziosissima casa ristrutturata completamente a nuovo - [illegible] materiali, composta [illegible] sala/cucina (unico ambiente), due [illegible]re letto, bagno, ampia cant[illegible] interrata, box auto - possibilità di ampliamento - PREZZO VERAMENTE INTERESSANTE

ATTIVITÀ COMMERCIALI

EDICOLA RICEVITORIA [illegible] Asti, [illegible] corso importante della città, buoni incassi.
L. 195.000.000 (E.100.709)

RIVENDITA PANE / ALIMENTARI in Asti - arredamento nuovo - ideale per [illegible] persona.
L. 48.000.000 (E. 24.789)

INTIMO IN ASTI - ZONA PEDONALE CENTRALE arredamento nuovo - Buoni incassi - cedesi
L. 150.000.000 (E. 77.468)

ASTI - AFFARI

di Basacco & [illegible] Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI [illegible]

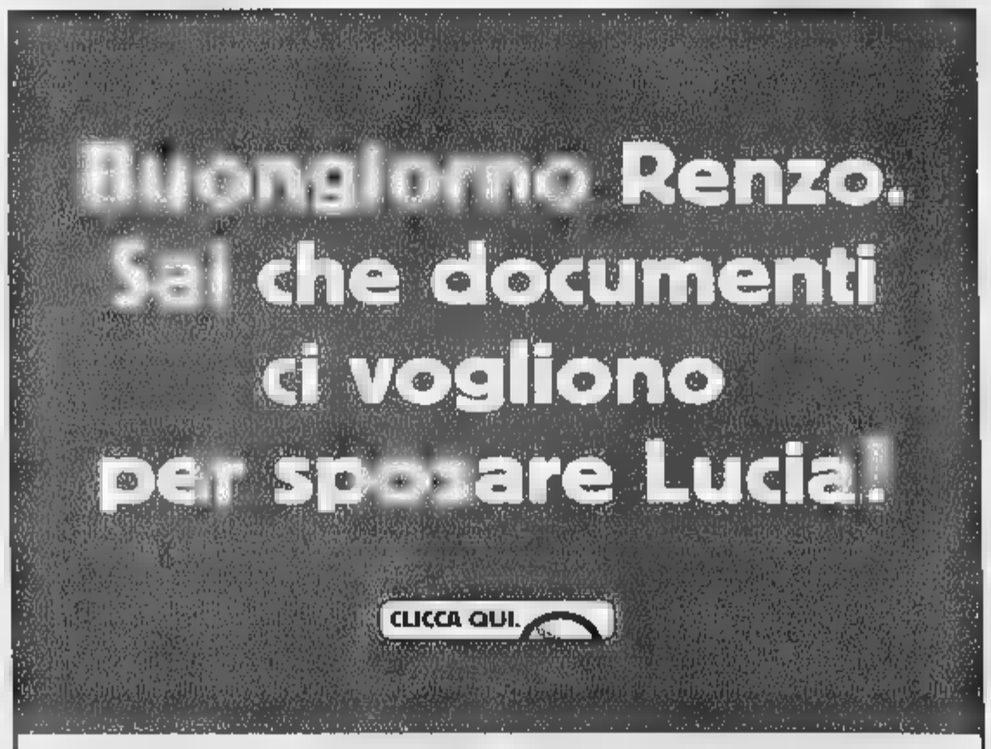
Via P. Micca 30 - Asti Tel. [illegible]

IMMOBILI

IN ASTI - ZONA CENTRALE vendesi appartamenti di varia tipologia e dimensione, vista panoramica, rifiniture accurate, possibilità di garage.
IN ASTI - ZONA VIALE PILONE vendesi casa su due piani così composta: P.I. cantina - P.T. cucina, soggiorno, piccolo corridoio P. 1° 2 camere, servizio, 1 balcone.
VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina [illegible] piano [illegible] di mq. 135 - c[illegible], disimpegno, cucina abit., 3 camere letto ripostiglio: balconi, garage con 2 posti auto, cantina.
AFFITTASI O VENDESI - muri negozio di mq. 35, in zona Viale Pilone.
VICINANZE C[illegible]LO DI ANNONE - vendesi bella casa indip. bifamiliare con magazzini e garage. Terreno di 900 mq.

ATTIVITÀ

IN ASTI - [illegible] forte passaggio, cedesi lavanderia con attrezzatura recente.
[illegible] CORSO FORTE PASSAGGIO - cedesi bar, adatto a [illegible]. Arredamento ottimo.
IN ASTI - cedesi attività di vendita dischi, cassette, ecc. Ottima per giovani intenditori di musica.
[illegible] ASTI - [illegible] Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.
IN ASTI - cedesi tabaccheria con giochi Totip - Superenalotto - Totocalcio - Totogol - Totosei - ecc.
NIZZA M.TO - cedesi lavanderia ben attrezzata.
IN ASTI - cedesi negozio di elettrodomestici - attività pluriennale - ottimo per due persone.
VICINANZE ASTI - cedesi tabacchi e distributore di carburante, adatto a tre persone. Ottimo volume d'affari.
VICINANZE ASTI - cedesi negozio di pesci surgelati e prodotti [illegible] gastronomia, adatto per 2 persone.
[illegible]INANZE ASTI - cedesi [illegible] bar adatto a tre [illegible]. Ottimo giro d'affari.
IN ASTI - cedesi pastino per panificazione, ottimo per 2 persone.
CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona.
IN ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo per 3 persone. Elevato giro d'affari.



www.ciaonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

Per la pubblicità [illegible]

LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, 80
Tel. 0141.3510.11

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

AGENZIA ASSOCIATA [illegible]
[illegible] - CONSULENTI

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

ALLOGGI IN ASTI
ZONA CENTRO

Centro Storico finemente ristrutturato a nuovo, impresa vende ampio appartamento e/o ufficio di 240 mq ingresso, 4 ampi saloni con volte affrescate, cucina, doppi servizi, balcone e cantina - Volendo garage.
Prezzo interessante
Centro Storico vendiamo 2 appartamenti mansardati di 104 mq [illegible] 146 mq finemente ristrutturati ben sfruttabili con terrazzino - Volendo garage.
Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage.
Centro storico signorile, ristrutturato nuovo vendiamo libero appartamento su due livelli composto di ingresso bel balcone, cucina abitabile, 2 camere, 2 servizi e garage.
P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di [illegible] 80 mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage. **Trattativa riservata**
C.so Dante vendiamo libero [illegible] signorile appartamento composto di ampio salone living, cucina abitabile, due grandi camere da letto, doppi servizi, terrazzo e balconi, cantina e garage. Trattativa riservata.

Palazzo del Pell[illegible] di Cortazzone - nel cuore di [illegible]CA in uno [illegible] suoi [illegible] suggestivi scenari vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 [illegible] 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

ZONA NORD

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta [illegible] schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA EST

Via Monti vendiamo libero appartamento luminoso composto di ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, ripostiglio, cantina e garage.
L. 130.000.000 (E. 67.139)
Corso Pietro Chiesa vendiamo libero appartamento luminoso composto di ampio ingresso, salone, bella cucina abitabile, grande camera, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 125.000.000 (E. 64.557)
V.le Pilone vendiamo libero,in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. [illegible] soletta - bifamiliare
Trattativa riservata

LOCALI [illegible] BOX - CAPANNONI

Via Artom, C.so [illegible], vendiamo libero garage doppio
L. 40.000.000 (E. 20.658)
Via Buozzi, vendiamo doppio

TERRENI

Vendiamo terreno industriale di oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze del deposito dell'ASP di
L. 308.000.000 (E. 150.070)
A 10 km da Asti vendiamo lotto di 2000 mq. di terreno edificabile con progetto di villa di 130 mq di soletta fondazioni - oneri assolti [illegible] progetti.
L. 100.000.000 (E. 51.646)
Quarto in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo [illegible] capannone di circa 200 mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)
Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro [illegible] lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 120.000.000 (E. 61.975)

[illegible] CINTURA DI [illegible]

Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, sottotetto [illegible] garage; cucina, sala, 2 [illegible] [illegible] bagno - 2 garages giardino ed orto.
L. 365.000.000 (E. 188.507)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Castiglione - [illegible] ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. [illegible].000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Cerro Tanaro vendiamo libera villa bifamiliare, indipendente con garage [illegible] giardino - vicinanze Stazione.
L. 320.000.000 (E. 165.266)
Quarto Superiore vendiamo [illegible] ampio rustico indipendente composto di grande salone [illegible] camino centrale, 4 ampie camere, cucina, bagno, cantina, magazzino, stalla e porticati, oltre 10.000 mq. di terreno circostante.
L. 360.000.000 (E. 185.925)
Quarto fraz. Monfallito vendiamo rustico indipendente su 4 lati, composto di ingresso, cucina, 4 camere, bagno, locali di sgombero, stalla, fienile e garage. 1 giornata di terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
Rocchetta Tanaro vendiamo villa indipendente con giardino, composta di ampio salone, 2 cucine, bagno, ampia tavernetta, locali tecnici vari e garage - ricovero attrezzi e terreno.
L. 500.000.000 (E. 258.228)
Rocchetta T. vendiamo in paese casa composta [illegible] grandi camere, cucina, bagno, cantina, fienile e porticato - cortile
L. [illegible].000.000 (E. 23.241)
Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta [illegible] ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 [illegible].180.760)
Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633) volendo anche separatamente

[illegible] ASTI CASALE

Scurzolengo in splendida posizione vendiamo ottima e signorile villa di grande volumetria per 250 mq circa abitativi [illegible] circa 300 mq di accessori - 3500 mq di giardino.
L. 400.000.000 (E. 206.583) volendo arredato
Castell'Alfero vendiamo libera in paese porzione di casa parzialmente da ristrutturare composta di sala, cucinino, camera, bagno, stalla, magazzino [illegible] garage.
L. 52.000.000 (E. 26.856)
Calliano, Fr. [illegible] Desiderio - vendiamo casa indipendente [illegible] 3 lati composta di salone, cucina 5 camere, bagno, mansarda, cantina e 3.800 mq. di terreno circostante.
L. 100.000.000 (E. 51.646)
Montemagno vendiamo in splendida posizione casale in[illegible] fine restauro [illegible] posto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi e locali [illegible] servizio vari - ampio cortile con porticati
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Grazzano B. vendiamo casa in paese composta di [illegible] cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno e cantina - possibilità di garage
L. 120.000.000 (E. 61.975)
Casorzo vendiamo [illegible] paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
L. 100.000.000 (E. 51.646)
Zanco vendiamo in paese ampia casa da ristrutturare composta [illegible] due ampi saloni, cucina, [illegible] camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 120.000.000 (E. 61.979)
Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa [illegible]q. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Belveglio [illegible] al paese vendiamo [illegible] porzione di casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; [illegible] camere [illegible] bagno al 1P., garage, orto e [illegible]ardino.
L. [illegible].000.000 (E. 56.294)
Belveglio vendiamo bella porzione [illegible] rustico indipendente su tre lati con cortile indipendente e giardino, composta di cucina, [illegible] saloni, due bagni, 3 camere ampie, porticato, garage, loc. caldaia e sottotetto alto recuperabile - molto ben ristrutturata.
L. 330.000.000 (E. 170.431)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Montiglio Fr. Albarengo - vendiamo porzione di rustico indipendente su tre lati composto di sala, cucina, 5 camere, bagno, stalla, porticati, cantina e garage - terreno.
L. 90.000.000 (E. 46.481)
Rinco vendiamo in paese casa su due piani, libera a tre lati, composta di ingresso, sala, cucina, 4 camere, bagno e cantina.
L. 65.000.000 (E. 33.570)

MEDICI IN PRIMA LINEA | NELLA LOTTA ALLE MALATTIE EPATICHE

FARMACO ANTIRIGETTO

Trentasette anni fa, Thomas Starzl eseguì il primo trapianto di fegato a Denver nel Colorado. Il paziente morì nel corso dell'intervento. Passa sino agli Anni 80 quando l'attività riprese, ancora in Colorado ed ancora con Starzl. Decisiva per le sopravvivenze fu l'introduzione della ciclosporina con funzione antirigetto. In Italia il primo trapianto è stato eseguito nell'82.

DALL'OSPEDALE MAUGERI

Il torinese che vive da più tempo con un fegato nuovo è Carlo Maffeo: venerdì 13 novembre del 1987 entrò nella [illegible] operatoria dell'ospedale di Bruxelles. Dell'équipe faceva parte Mauro Salizzoni (foto). Oggi ha 70 anni, è campione mondiale di sci dei trapiantati, guida l'Associazione Nazionale che li rappresenta ed è membro della Consulta Nazionale dei Trapianti.

«Anche i vivi doneranno il fegato»

Nuova frontiera a 10 anni dal primo trapianto

Angelo Conti

E' stata una lunga strada, quella dei trapianti di fegato a Torino: il 10 ottobre del '90 Mauro Salizzoni entrava in camera operatoria, alle Molinette, per scrivere la prima pagina di [illegible] storia che oggi conta 722 capitoli. Tanti [illegible] i malati che sono stati trapiantati. Quasi 600 pazienti ce l'hanno fatta, e sono l'orgoglio del reparto. Gli altri 140 hanno invece chiuso gli occhi dopo aver respirato [illegible] speranza: morti crudeli proprio perché ad [illegible] passo da [illegible] nuova vita. Ma ognuno di questi drammi è servito ad andare avanti, a migliorare tecniche e terapie, a fare in modo che qualcun'altro non morisse più.

In quello che è il miglior reparto specialistico dell'Europa continentale non ci si ferma mai. E Salizzoni, proprio nel momento di chiudere un ciclo, annuncia altri traguardi: il trapianto epatico da vivente, innanzitutto, poi il trapianto pediatrico, il trapianto di intestino, l'intensificazione del programma di trapianto di pancreas.

Presto, dunque, anche a Torino si [illegible]rà a prelevare una parte di fegato da un vivente per trasferirlo nell'addome di un malato. Quali sono vantaggi e rischi di questa tecnica?

«Il vantaggio [illegible] importante è che non dipenderemo più dalle donazioni, cioè dalla disponibilità di un cadavere: purtroppo, nonostante tutti gli sforzi, la cultura della donazione resta scarsa. Il rischio è quello legato alla mortalità dei donatori, che è minima me esiste: il [illegible] per mille, secondo statistiche mondiali. E va detto che si tratta, il più delle volte, di persone fino a quel momento in perfetta salute, spesso di giovane età. E' un problema etico che ci preoccupa».

Ma questa tecnica è già diffusa all'estero.

«Certo. Ed è questo il motivo per cui partiremo anche qua. In Francia, ad esempio, [illegible] vogliono destinare agli stranieri gli organi prelevati e quindi sono disposti a trapiantare italiani solo da donatore vivente. Il malato viene operato solo se si presenta con un consanguineo disposto a farsi prelevare il lobo destro dell'organo. Tanto vale, dunque, farlo anche in Italia. Senza costringere [illegible] viaggi della speranza».

E i trapianti di intestino?

«Cominceremo entro l'anno. Si tratta di un intervento che tecni[illegible] è difficilissimo. Ci [illegible] invece maggiori rischi nel post-operatorio. Ma alle Molinette possiamo contare su un ottimo Centro di Nutrizionistica, con cui collaboreremo strettamente».

Tre trapianti pediatrici [illegible] fegato sono un'eccezione o il segno di una nuova attività?

«Stiamo cercando di definire un'intesa con il Regina Margherita. Siamo in una fase di stasi, ma i bambini sono comunque da operare. Quindi è probabile che le Molinette avranno il primo reparto pediatrico proprio con questa finalità».

Quali sono le prospettive del programma del pancreas, che è appena partito?

«I primi due operati stanno benissimo, e questo [illegible] invoglia a continuare. Esistono solo problemi logistici, legati alla disponibilità di équipe che dovrebbero operare contemporaneamente su due tavoli operatori. [illegible] li risolveremo».

I trapianti transgenici sembrano la strada del futuro. Sarà possibile anche quello del fegato?

«Purtroppo è un'illusione. Sarà probabilmente possibile usare organi di maiale [illegible] il cuore, che è una pompa, [illegible] per i reni, che hanno scarsa funzione metabolica. Le migliaia di funzioni epatochimiche [illegible] fegato umano non sono invece surrogabili dall'organo di un suino».

I costi dei trapianti. Si pensa siano enormi. E' davvero così?

«Alle Molinette, per via dell'organizzazione [illegible] del grande numero, un trapianto [illegible] fegato costa mediamente 80 milioni. Siamo ben [illegible] milioni al di sotto di quanto [illegible] il D.R.G. all'ospedale. Quindi per la nostra azienda ospedaliera [illegible] tratta di una voce attiva».

C'è stato tempo per [illegible] una scuola alle Molinette?

«Ormai la mia équipe può operare anche [illegible] sola: i giovani [illegible] cresciuti. Oggi entro [illegible] camera operatoria solo per i casi difficili [illegible] per i reimpianti. Da [illegible] si [illegible] formati i chirurghi che operano a Pisa e a Bari. Sempre più spesso ospitiamo colleghi stranieri che, per imparare le nostre tecniche, arrivano a Torino da mezza Europa».

Il chirurgo Salizzoni: solo così potremo superare il problema che [illegible] dalla carenza di organi

L'équipe delle Molinette nel corso di un [illegible] al fegato a **Baldassarre Pollarà**. Il primo uomo a sottoporsi al trapianto a Torino. A [illegible] anni dall'operazione gode di ottima salute

«Un reparto più accogliente»

Regalo di compleanno promesso dalla direzione delle Molinette

Il giorno in cui si celebrano 10 anni dal primo trapianto di fegato torinese, il direttore generale delle Molinette Luigi Tesse lodi meritate ed annuncia un regalo speciale: «L'équipe di Mauro Salizzoni è un orgoglio per il nostro ospedale, [illegible] anche per la città, per [illegible] nostra regione e per l'Italia. Sinora quei medici hanno operato in condizioni difficili, anche in relazione all'eccezionale sviluppo dell'attività: gli siamo venuti spesso incontro, [illegible] restano ancora spazi angusti e scatoloni nei corridoi. Adesso lo posso garantire: fra due anni il reparto sarà completamente rifatto e potrà disporre di un funzionale reparto di degenza e della miglior camera operatoria, la più attrezzata possibile. Inoltre, accanto al comparto operatorio sarà costruita una rianimazione, così da evitare i trasferimenti dei pazienti in altri reparti per la terapia intensiva. I soldi ci sono, il piano per lo spostamento a rotazione dei reparti per consentire i lavori anche. Partiremo al più presto con l'obiettivo di finire entro il 2002». Ma Odasso [illegible] oltre. Spiega che le Molinette di Torino sono un centro [illegible] riconosciuto come polo della trapiantistica [illegible] interesse europeo: «Calcolando tutte le specialità, ogni anno i nostri chirurghi effettuano 250 trapianti. L'obiettivo è avvicinare il più possibile i reparti specializzati in questa branca, così da metterli in condizione di fruire tutti [illegible] apparecchiature di assoluta avanguardia. Sino a realizzare una cittadella dei trapianti all'interno dell'ospedale, che potrà contare anche sull'importante apporto del Reparto di Genetica del professor Sergio Curtoni».

«Un brindisi per festeggiare»

Parla il primo paziente torinese «Posso bere, con moderazione»

La festa per i suoi dieci [illegible] con il fegato nuovo, Baldassarre Pollarà, la fa vicino a Palermo, dove stamane partecipa al matrimonio di un nipo[illegible]. L'altra mattina, passeggiando nel giardino del suo condominio della Falchera, poche [illegible] prima di salire sul Treno del Sole, [illegible] [illegible] spiegato di avere una vita perfettamente normale. «Ricordo di essere [illegible] trapiantato soltanto per [illegible] della terapia antirigetto e delle visite di controllo. Per il [illegible] la mia [illegible] [illegible] vita normale, serena». Immigrato a Torino negli [illegible] '70, operaio presso una ditta di compressori, quattro figli, Pollarà [illegible] in condizioni critiche per i postumi di una epatite. Che cosa ricorda di quei giorni? «La sofferenza delle prime due settimane, quando tornai in camera operatoria diverse volte, poi la graduale, incredibile ripresa». Ha ancora impresse nella mente molte figure. «La più nitida [illegible] quella del chirurgo Salizzoni. Per molti versi lo considero un fratello. Ci [illegible] dati subito del tu, lui non mi ha [illegible] nascosto nulla. La prima cosa che ho visto, al mio risveglio dopo il trapianto, furono i [illegible] occhi. [illegible] accorsi in quel momento di avercela fatta». Pollarà partecipa alla vita dell'associazione degli ex-trapiantati. Spiega che non tutti hanno avuto il giusto approccio psicologico al trapianto: «Il secondo operato non ce l'ha fatta. Forse però era arrivato all'intervento senza forza per lottare». Prima di partire per la Sicilia, Pollarà [illegible] chiamato Salizzoni. Si sono dati appuntamento per una bicchierata. «Sì, proprio una bicchierata. Dopo il trapianto - spiega sorridendo - si può bere vino, basta farlo con moderazione».

I riflessi negativi del clima di grande tensione che in questi giorni ha investito Israele e Palestina

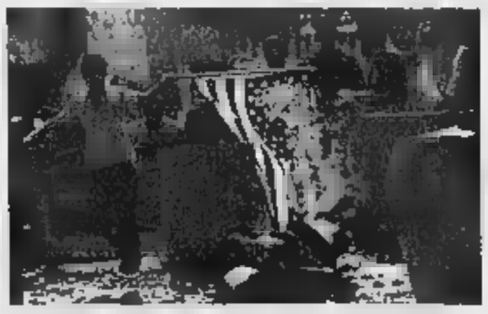
I pellegrini della Terra Santa disfano le valigie

Prenotazioni cancellate, molti ripiegano [illegible] Siria e Giordania

Nell'anno del Giubileo era una delle [illegible] più gettonate dai turisti italiani. Ma il clima di guerriglia civile divampato in questi ultimi giorni, di fatto, sta cancellando Israele e la Terrasanta dalle offerte autunnali di tour-operator e agenzie di viaggio.

Voli sospesi, alberghi disdettati, clienti che fanno retromarcia. Nell'ultima settimana gli avvisi che pubblicizzano i «pacchetti» [illegible] destinazione Gerusalemme e Tel Aviv [illegible] scomparsi dalle vetrine delle agenzie [illegible] molti gruppi che avevano già prenotato all'ultimo minuto [illegible] stati costretti a cambiare destinazione.

Ne sa qualcosa Giampiero Mo[illegible] responsabile per il Medio Oriente dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi di corso Matteotti 11: «La scorsa [illegible] abbiamo dovuto far "saltare" tre [illegible] organizzati, per un totale di circa 150 pellegrini - spiega l'operatore - e faremo lo stesso nei prossimi giorni. Quando sono scoppiati i primi incidenti avevamo alcuni gruppi fra Gerusalemme e i territori palestinesi, ma per fortuna non è successo nulla di grave. Però fino [illegible] quando la situazione non sarà chiarita in modo definitivo non ce la sentiamo di mandare più nessuno in Terrasanta». Nel [illegible] l'Opera diocesana torinese ha organizzato viaggi [illegible] Israele per 2.700 pellegrini e quest'anno, anche grazie al Giubileo, aveva previsto di superare quota 4 mila.



Una immagine che testimonia la tensione di questi giorni tra palestinesi e israeliani. Nel 1999 la sola Opera pia diocesana [illegible] inviato in Terra Santa 2700 pellegrini

L'improvvisa crisi mediorientale ha colto di sorpresa anche un gigante del turismo come Francorosso, costretto ad annullare i viaggi in Israele e a dirottare centinaia di clienti [illegible] altri Paesi della [illegible] (Giordania, Siria ed Egitto) che al momento danno maggiori garanzie di sicurezza. «I nostri corrispondenti [illegible] Tel Aviv e Gerusalemme ci tengono quotidianamente informati di come si sta evolvendo la situazione - sottolinea Federica Merlo, delle relazioni esterne - comunque per ora abbiamo preferito sospendere i viaggi organizzati».

Nelle normali agenzie cittadi[illegible] l'emergenza è avvertita in tono minore, anche perché il [illegible]se [illegible] ottobre tradizionalmente è un periodo di bassa stagione. «Per fortuna in questi giorni non erano previste partenze di nostri clienti - dice Maria Pia Valcasara della "Antichi Splendori" - [illegible] fra quelli che hanno prenotato per fine mese finora nessuno ci ha ancora ripensato».

I timori degli operatori, caso mai, sono proiettati sulla fine dell'anno: «Se non si attenua il clima di tensione sono a rischio i classici viaggi di Natale e Capodanno - osserva Elena Veronese della "Rue Bligny" - di solito le prenotazioni [illegible] in questi giorni e invece non ne abbiamo raccolta neppure una». **[g. bal.]**

Accordo con la Spagna

Il viaggio [illegible] diventa [illegible] per [illegible] del [illegible]

Un carnet in quattro lingue che presenta [illegible] bellezze culturali di Torino offrendo sconti per musei e mostre: si chiama «Torino Art Welcome Pass», e verrà consegnato ai passeggeri del Talgo, il treno-hotel internazionale che copre [illegible] tratta fra Barcellona [illegible] il capoluogo piemontese. L'iniziativa rientra nell'accordo siglato in questi giorni [illegible] Turi[illegible] Torino e Ttp (Trenes Talgo Trans Pireneos), ed è rivolta, [illegible] particolare, agli uomini d'affari stranieri [illegible] arrivano [illegible] la Mole per lavoro e durante il week-end potrebbero trasformarsi in turisti. Sono almeno 10 mila i viaggiatori che sono saliti su questo treno l'anno scorso: l'obiettivo è che l'afflusso [illegible] Spagna aumenti del 10 per cento. «In futuro - ha sottolineato ieri Elda Tessore, presidente di Turismo Torino - cercheremo di siglare [illegible] maggior numero di accordi con vettori nazionali [illegible] internazionali».

PIEMONTE [illegible] VALLE D'[illegible]

E' ufficiale: Cuneo dedica una piazzetta [illegible] Totò

CUNEO. Una piazzetta di Cuneo sarà intitolata [illegible] Totò: l'idea è stata ufficializzata alla terza adunata degli Uomini di mondo, organizzata in onore del grande Antonio De Curtis (foto). Al raduno - alla terza edizione - era presente la figlia dell'attore, presidente onoraria dell'associazione che raggruppa tutti coloro che «hanno fatto il militare a Cuneo» (riprendendo così la storica frase di Totò, che l'attore pronunciò nel film «Totò a colori» e in altre pellicole). Alla manifestazione sono state poi presentate in prima nazionale quattro canzoni inedite scritte proprio dal Principe: «Nc'è sò caduto», «Piccorella napulitana», «Taggia lassà» e «Dai dai bambina».

Centrali elettriche sotto accusa

BIELLA. E' polemica sulle centrali[illegible] idroelettriche in alta valle Cervo. Il progetto di una ditta di Ghemme, cui non è contrario il Comune di Piedicavallo, [illegible] piace ai pescatori e all'Agenzia turistica, che sparano a zero contro il sindaco Maria Grazia Gilardi Nadin: «Quel piano è in antitesi con le iniziative per lo sviluppo dell'alta valle, che prevedono la creazione di riserve di pesca, piste ciclabili».

Cadavere gettato nel canale Sforzesco

NOVARA. Sgozzato [illegible] gettato nel canale Sforzesco a Cerano, nel Parco del Ticino. Un uomo di 35-40 anni, non ancora identificato, è stato trovato cadavere ieri mattina. Indossava jeans, camicia e gilet. Il delitto, con ogni probabilità, risale a due-tre giorni fa. L'assassino ha aspettato la notte tra domenica e lunedì per disfarsi del cadavere.

Scudetto di tamburello Castelferro è in festa

ALESSANDRIA. E' durata un'intera nottata a Castelferro la festa per il settimo scudetto nel tamburello. I giocatori e i dirigenti del club del piccolo centro dell'Alessandrino (Castelferro non è neppure Comune, ma una frazione di Predosa) hanno ricevuto l'ovazione di tutto il paese al ritorno da San Paolo d'Argon, dove avevano sconfitto i bergamaschi in gara 2 della finale per il tricolore. Poi, spumante, cori e danze per molte ore, in attesa della «vera» festa che il presidente Giuseppe Oltria organizzerà nei prossimi giorni. Con la vittoria del campionato di A1, capitan Dellavalle (foto) e compagni suggellano una stagione trionfale: ad agosto, infatti, il Castelferro si [illegible] aggiudicato la Coppa Italia.

[illegible] piace [illegible] farmacie in Liguria

IMPERIA. Gli hanno attribuito 10 rapine alle farmacie di mezza Liguria. E' [illegible] raggiunto da un provvedimento di custodia cautelare Gianfranco Del Mastro, 39 anni, ora in carcere [illegible] Piacenza. Per i carabinieri d'Imperia, l'uomo, noto alle cronache per la love story con l'ex direttrice del penitenziario Flavia Pignanelli, avrebbe assaltato 10 farmacie da Arenzano a San Lorenzo nell'arco di un mese.

Sponde Dora Baltea progetto è fermo

IVREA. C'è il progetto di massima, ci sono i soldi (ben 17 miliardi [illegible] mezzo) già stanziati. Ma dei lavori del cosiddetto «nodo idraulico» di Ivrea, [illegible] l'arginatura della sponda destra della Dora Baltea, non si sa più nulla. Da circa sei mesi il progetti esecutivo, la cui approvazione consentirebbe l'avvio degli appalti, è bloccata all'Autorità di Bacino.

Gli spadisti d'oro alla «Vita in diretta»

VERCELLI. La «Vita in diretta», popolare trasmissione di Raiuno condotta da Michele Cucuzza, ha fatto tappa ieri pomeriggio alla sala d'armi della Pro Vercelli, dove erano presenti i tre spadisti che hanno conquistato la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Sydney. Presente, [illegible] i tiratori della Pro Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli, c'era anche Alfredo Rota, l'altro spadista «d'oro» nei Giochi australiani. Oltre ai neo olimpionici, [illegible] stati intervistati pure alcuni parenti ed amici, nonché il presidente della Pro Vercelli scherma Aldo Venè che ha voluto ricordare le dodici medaglie conquistate dai suoi spadisti nella centenaria storia delle Olimpiadi, dal 1908 al 2000.

«Giordano Bruno» [illegible] prima a Torino

TORINO. Il cartellone culturale del Congresso nazionale di psichiatria s'inaugura con una prima nazionale, in programma da stasera (ore 21) al 13 allo Juvarra. A firmare il testo [illegible] il leader di «Rai Notte», Gabriele La Porta, che ha affidato all'Anna Cuculo Group [illegible] Teatro del Baratto [illegible] messinscena del suo «Giordano Bruno». Un personaggio emblematico, sacrificato al pregiudizio culturale.

A scuola [illegible] politica al collegio S. Giuseppe

TORINO. Venerdì riprendono i [illegible] di formazione socio-politica «Alcide De Gasperi» promossi per il 14° [illegible] dal Collegio San Giuseppe. La scuola è biennale e impegna ogni venerdì sera (scolastico), ore 20,30-23. Gli argomenti vengono trattati da persone impegnate nei diversi settori. Info: Collegio San Giuseppe (fratel Enrico), 011.8123250.

La Regione costruirà [illegible] sede tutta [illegible]

TORINO. Dopo la Mole Antonelliana sarà l'edificio più alto [illegible] Torino: 100 metri, una trentina di piani dove troveranno posto 40 mila metri quadrati di uffici, un magazzino della carta, [illegible] centro stampa e un laboratorio cartografico. Sono queste le caratteristiche del Nuovo Palazzo della Regione che la giunta Ghigo vuole costruire sull'area dell'ex Materferro, tra i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione [illegible] via Rivalta, per «lasciare un segno indelebile, un'impronta di ampio respiro urbanistico nel futuro della città», come spiega l'assessore regionale al Patrimonio, Angelo Burzi (foto).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21- 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 [illegible] Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport, 20,30 Sport. [illegible]. **Abitudine quotidiana**; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7.50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 [illegible] Aeroporto; 10,10 Previsioni [illegible] Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15**: [illegible] e Notizie; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18** [illegible] Notizie; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21** [illegible] **Quotidiana, in diretta da «La Stampa»**; **21-24 Musica** [illegible]; **24-6 Notturno Musicale**.

La frazione ha vinto la seconda edizione della corsa degli asini

Gherba come la «Rossa» trionfa al Palio di Ferrere

Alcune immagini del «Palio degli asini» che si è corso domenica al Centro sportivo di Ferrere. Il successo è andato alla frazione Gherba (a fianco i fantini vincitori con il loro somarello) che nella finale non ha avuto rivali. Partita in testa (a sin.) dopo un braccio di ferro con Valle è andata a vincere

FERRERE

Vola verso il traguardo l'asinello della Gherba, trionfatore al «Palio degli asini» anno secondo. Spedito, senza esitazioni, manco fosse la Ferrari, ha inanellato giri su giri sulla pista del Centro sportivo guidato con maestria dai suoi fantini. Anche per loro è stato il giorno del trionfo, con la «t» minuscola si capisce. Però è bastato chiudere un po' gli occhi e immaginare di Schumacher sulla pista Suzuka sognando sotto quella la bandiera a scacchi che la «Rossa» dopo 21 anni di batoste ha tinto con i colori dell'iride.

Nessun Hakkinen a sbarrare la strada dell'asinello di frazione Gherba: non ha avuto rivali. Ma a Ferrere, ancora una volta, nella manifestazione organizzata dal Comitato festeggiamenti, ha vinto il divertimento. Nessuna tensione o polemica nel dopo gara, piuttosto la voglia di un pomeriggio un po' fuori dal . Un divertimento che ha finito col contagiare anche lo speaker Stefano Berrino, esponente del comitato: piegato dalle risa ha dovuto cedere il microfono alla moglie Domenica Novo.

Un pomeriggio di (certo, quando gli asini ne avevano voglia) con in pista le sette frazioni del paese ed il concentrico. A sorteggiare la composizione delle batterie la piccola Ilaria Viglione. Poi la sfida.

Nella prima batteria successo è andato a San Rocchetto, davanti a San Giuseppe e San Grato. Tagliato fuori dalla finale invece San Defendente. La Gherba pregusta già il successo conquistando il primato nella batteria precedente Valle e Sant'Antonio, vincitore della edizione. Fuori dai giochi invece San Secondo.

La finale è stato un testa tra Gherba e il concentrico Valle, il cui asinello era «pilotato» da terzetto di Sandamianesi.

Subito in testa al (al contrario del Gp del Giappone, qui partenza pulita) Gherba ha rivaleggiato un po' con Valle, poi è andata in fuga. Nessun sorpasso da «pit stop»: pare invece che il sia dovuto al metodo di far correre gli asini consigliato da uno dei fantini Klaid Xhani, di Cocconato: muso in giù il segreto. Tanto che i fantini hanno battuto ciglio neppure quando dopo aver tagliato il traguardo stati costretti per un errore conteggio a percorrere un giro supplementare.

Poi l'arrivo in solitaria con il somarello quasi portato in trionfo.

Tra una batteria e l'altra applausi anche agli sbandieratori di San Damiano mentre sono piaciute anche le carrozze storiche della società la «Guarenese».

E alla fine scorpacciata di polenta e salciccia distribuita gratuitamente. [r.gon.]

I FANTINI IN GARA

Sono arrivati anche dai paesi della zona i «fantini» che hanno partecipato o fatto da riserva nella seconda edizione del «Palio degli asini». Ecco i loro nomi.

San Rocchetto. Silvano Occhiena, Sergio Occhiena, Giovanni Lanfranco, Antonio Accossato, Giuseppe Ferrara.

Sant'Antonio. Vincenzo Trentacoste, Pierluigi Molino, Giuliano Merlin, Gianantonio De Marie.

San Secondo. Carlo Monticone, Giuseppe Bollito, Diego Furlan, Marco Giordano, Carlo Cagliero.

San Defendente. Valerio Valente, Loris Valente, Diego Pelassa.

San Grato. Alessandro D'Agostin, Luca Viglione, Fabio De Marie, Valter Viglione, Franco Negro.

Gherba. Loris Vigna, Klaid Xhani, Roberto Difidi, Daniele Casetta, Davide Pasinato.

Valle. Giampiero Franco, Luca Monticone, Roberto Duretto.

San Giuseppe. Daniele Viglione, Luigi Orta, Renis Huta, Hartan «Tani» Sadikay.

Gli asinelli in gara sono stati invece forniti da un allevatore di Pralormo.

"La Guarenese"
DI GIOVANNI PENNA
... l'onestà e la cortesia al Vostro servizio
MATRIMONIALI
scelta di Carrozze
attacco a due e quattro cavalli
Ferrere d'Asti (AT)
Tel. 0141.933216
Guarene (CN) - Tel. 0335.282698

RISTORANTE BAR
"DA GINO"
CUCINA TIPICA PIEMONTESE
VIA TORINO 37 - FERRERE (AT)
TEL. 0141.934141 - 934748
CHIUSO IL LUNEDÌ

BED & BREAKFAST
"GREEN HILL"
A FERRERE D'ASTI
COLLINA SAN DEFENDENTE 72
PREZZI 2000-2001: camera uso singolo Lire 40.000 pernottamento + colazione
camera doppia/matrimoniale Lire 70.000 pernottamento + colazione per due persone
PRENOTAZIONI TELEFONARE 0141.934589

THUNDERVIDEO di Valente Mauro
INSTALLAZIONE ANTIFURTI
ANTENNE
CENTRO AUTORIZZATO E DIMOSTRATIVO
62 FERRERE (AT) Tel. 0141 - 934697

MANGIMI MOTTURA
di MOTTURA Carlo e C.
MANGIMI - NUCLEI INTEGRATORI
Per un'alimentazione del bestiame sicura, usate mangimi Mottura

BERRINO STEFANO
IMPIANTI TERMOIDRAULICI
LATTONERIA
VIA ALFIERI 22
Tel. 0141 - 934263
FERRERE (AT)

TIPO E MISURA
RETI E LETTI - GUANCIALI - TRAPUNTE
Dormital
CHIUSO DOMENICA E LUNEDÌ MATTINA
Parisi Nunzio
Consulente
Cell. 0338.5820051
Esposizione: Ferrere - Via Torino, 62
Tel. 0141.934735

MACELLERIA SALUMERIA
Duretto Roberto
specialità carni piemontesi e salumi artigianali
Via Torino, 50
14012 FERRERE (AT)
Telef. 0141.93.41.80

FERRAMENTA
CASALINGHI
MATERIALE ELETTRICO
ARTICOLI REGALO
Via Torino 58
Liliana
ferrere_at_tel. 934313

FERRERE COSTRUZIONI
COSTRUZIONI EDILI
VENDITA IMMOBILIARE
Sedil Legale: Via Bogino, 3 - SAN DAMIANO D'ASTI
Ufficio: Via Montalcini, 1 - 14012 FERRERE (AT)
Tel. 0141 - 0348.2466033

CILSERAMICA
di Cognolato Roberto
Pavimenti e Rivestimenti in ceramica
Caminetti e barbecues
Parquet in legno
Arredo bagno
Via S. Secondo, 4 - 14012 FERRERE (AT)
Tel. 0141.93.41.83 - Fax 0141.93.47.12

TRAVATURE PER L'EDILIZIA - IMBALLAGGI
Segheria LONGO
di B. Longo, Figli e C. s.n.c.
Via Novara, 1 - FERRERE - Tel. e Fax 0141.93.42.43

CINZIA PIERA
di Vico Cinzia
Via Torino 71 Tel. 0141/934742
14012 FERRERE D'ASTI (AT)
ALIMENTARI
PANETTERIA
CARTOLERIA

IMPRESA DECORAZIONI
DECORATORE - TAPEZZIERE
VERNICIATURE CIVILI - INDUSTRIALI
FRAZIONE SAN MATTEO, N. 77 - TEL. 0141/97.91.08
14010 CISTERNA D'ASTI

Azienda Vinicola
cà d'Giaculot
di Viglione Domenico e Giovanni
Via Morena
Tel. (0141) (0173)
GHERBA di FERRERE - AT

SUPER CRAI
SUPER OFFERTE TUTTO L'ANNO
SUPER REGALI
SUPER PREZZI!!!
2 punti vendita
FERRERE - VALFENERA
MATTINA

Salone Pranzi
pranzi per comitive
nozze - battesimi
cucina alla Piemontese
Bar Ristorante
"Stella d'Italia"
da Pina
D'ASTI
TEL. 0141 93 47 43

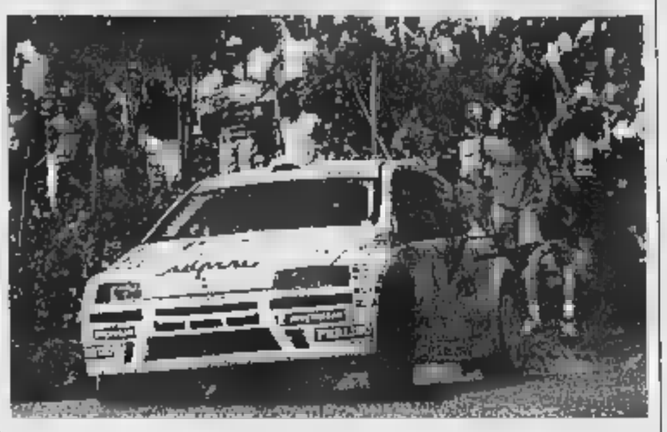
Brossa impianti
di Brossa Paolo
Riscaldamento-Climatizzazione - Industriale-Civile
Trasformazione Metano - Idro Sanitari
Antincendio - Canalizzazione - Lattoneria
Via Montalcini, 16
14012 FERRERE (AT)
Tel./Fax 0141/93.43.35

GELATERIA - BAR
L'ORCHIDEA
C.so Savona, 257 - ASTI - Tel. 0141.595261
Torte gelato con la vostra immagine
Portaci qualsiasi fotografia, disegno o figura e potrai metterla tua festa.

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 10 OTTOBRE 2000
ASTI
REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014
E PROVINCIA

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti...
Specializzati in reggiseni
coppe conformate, per allattamento,
e per interventi di mastectomia
Corso Alfieri 187 - ASTI
tel. 0141.593370 - fax 0141.593370

OGGI TRE PAGINE DI SPORT



Una vittoria che potrebbe aprirgli orizzonti sportivi inaspettati. Intanto, Luca Cantamessa, 29 anni, pilota di Maretto (foto), con il successo nel «Trofeo Fiat 2000» ha intascato anche un premio di 300 milioni di lire. Cantamessa, alla guida «Punto Kit» ha chiuso la sua splendida stagione andando a cogliere il primato nel rally della Val Camonica.

SERVIZIO A PAGINA

Iniziative anche nell'Astigiano per la settimana europea contro il cancro

La lotta ai tumori inizia nelle scuole

E allo «Sportello mimosa» consigli alle donne

ASTI

«Frutta e verdura: sveglio chi la mangia» slogan della campagna informativa, lanciata da Lega per la lotta tumori Ministeri della Sanità e della Pubblica istruzione, nell'ambito della campagna europea di prevenzione cancro. Ad Asti, l'associazione presieduta da Fernando Sorisio ha aderito all'iniziativa trovando un prezioso alleato nel'Provveditorato agli studi. «La prevenzione oncologica - spiega Sorisio - parte anche dalle indicazioni sul comportamento di vita, compresa una corretta alimentazione». La Lega ha fornito così materiale informativo al Provveditorato. «E' un momento delicato per i bambini - afferma la prof. Pier Paola Umboschi, referente del Servizio area di sostegno alla persona del Provveditorato - Abbiamo consigliato le scuole di predisporre un percorso didattico che punti in particolare sull'importanza di consumare frutta e verdura». Nelle scuole è stato distribuito materiale informativo: in un opuscolo, tra l'altro, si danno alcuni suggerimenti su come gustare spuntini a base di frutta o verdura. I bambini probabilmente verranno coinvolti anche con un concorso.

Intanto è decollata un'altra iniziativa nel campo della prevenzione. E' lo «Sportello mimosa», promosso da «Progetto vita», un'associazione di volontariato che fornisce sostegno morale e assistenza ai malati di cancro (fondata da Cristina De Sanctis nel 1994) ricoverati al Day Hospital. Lo «Sportello» si trova «Ceprosi» in Massimo D'Azeglio 42 ed è aperto il venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 (telefono con segreteria: 0141351938). Il servizio offre informazioni sulla prevenzione e del tumore alla mammella, incontri programmati con medico e psicologa infermiere professionali. [f. la.]

Il presidente provinciale della Lega tumori Fernando Sorisio

Presa dai carabinieri in corso Torino

In trappola zingara slava specializzata in furti nelle case di mezza Italia

ASTI. Ha detto di chiamarsi Giulia Simic, 30 anni. Pensava di farla franca ancora una volta: ma quel nome già schedato nei terminali del ministero, insieme quelli di una decina «alias»: lei, la misteriosa Giulia, nomade origine slava, è infatti specializzata in furti in appartamento. E i carabinieri del radiomobile di Asti l'hanno sorpresa i «ferri» del mestiere (maxi cacciavite e varie chiavi) mentre armeggiava intorno alla porta di un alloggio, corso Torino. Con lei anche una connazionale, a sua volta arrestata.

Giulia Simic è risultata colpita da numerose ordinanze di custodia cautelare , da Pavia Milano Trieste. Tutte per gli stessi reati. Ancora da accertare se fosse ospite di qualche accampamento nell'Astigiano o se fosse arrivata in città con qualche altro complice. [f. b.]

Una provincia sempre più longeva. Domenica tre astigiani hanno raggiunto il traguardo

Nei paesi dei centenari

E sei sono vicinissimi ai 100 anni

Franco Cavagnino

ASTI

Domenica è una giornata particolare per l'Astigiano: senza i clamori spesso (a volte troppo spesso) enfatizzano gli avvenimenti, si sono consumate tre piccole-grandi storie di vita vissuta, di quelle che aiutano a sorridere al domani. In tre centri altrettanti abitanti hanno festeggiato il traguardo del secolo di vita: a Castelnuovo Don Bosco è stata festeggiata Maria Chiesa; Castel Rocchero si è stretta intorno ad Albina Prato, mentre alla Casa di riposo di Alfiano Natta, dov'è ospite, ha spento le 100 candeline Agostino Rota. E' un ragguardevole primato che altri nati 1900 attendono di poter celebrare tra la seconda metà di ottobre e fine anno. Ci sono infatti ben sei novantanovenni nati in questo periodo quando il secolo ventesimo aveva appena luce. Vivono ad Asti, Isola, Aramengo, Incisa, Montiglio.

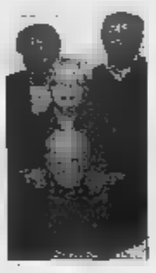
Non si scopre oggi che l'Astigiano (dove paesi su 118 hanno meno di 500 abitanti) è una provincia longeva, in cui l'anziano ha un ruolo sempre più caratterizzante e dove la richiesta di servizi (assistenza domiciliare, telesoccorso, diurni ecc...) per la Terza età è crescente. Non a caso i Comboniani diventeranno una casa di riposo di lusso: si attende solo la firma della convenzione.

Un po' ovunque ci si accorge che nell'Astigiano la vita si allunga. Basti pensare che nel 1999 la Cgil, il sindacato con il maggior numero di iscritti a livello locale, contava nelle sue fila, oltre undicimila pensionati, pari al 59,7 per cento del totale. Nove anni prima erano 6.462. La medesima tendenza si verifica nell'altra organizzazione sindacale, la Cisl: un anno fa contava 8.251 pensionati tesserati (nel 1990 non arrivavano a 5 mila). Non l'Università della terza età, che ha iniziato i corsi in questi giorni, è tra gli «istituti scolastici» più affollati; sfiora i duemila allievi. E' vero che è possibile iscriversi a partire dai trent'anni, ma sui banchi siedono anche studenti ultraottantenni. Da Asti l'attività didattica si è estesa in altri nove comuni (Castagnole Lanze, Castello D'Annone, Cocconato, Grazzano, Moncalvo, Montemagno, Portacomaro, San Damiano, Villafranca).

Nel 1999 si contavano 27 residenti, nati negli ultimi dodici mesi del secolo diciannovesimo, candidati a raggiungere i cento anni. Altri diciannove avevano raggiunto i 101, nove i 102 anni, due puntavano ai 103. Ma il record di longevità spetta ad una nonnina di Rocchetta Tanaro: Antonia Pero ha attraversato tre secoli e dal 1912 abitato nella stessa casa del paese, lasciata dopo il terremoto per andare a vivere con i familiari. Marcia verso il traguardo dei 106 anni, essendo nata il 13 gennaio del 1895; e un montegrossese la sta incalzando (è nato infatti nel novembre del 1895).

Ha vissuto in tre secoli

Rocchetta: i 105 anni di Antonia



Antonia Pero

ROCCHETTA TANARO

E' Antonia Pero con i suoi 105 anni e mesi la patriarca dell'Astigiano. Nata il 13 g 1895 ha tagliato quest'anno l'incredibile traguardo di aver vissuto in tre secoli differenti. Vedova da più di 30 anni ha sempre lavorato nell'azienda agricola di famiglia al marito Giuseppe Guaglia. Da pochi mesi è stata costretta a lasciare la sua casa in via dell'Orsetto, dove ha abitato fin dal 1912, per andare a vivere insieme nipoti e bisnipoti. Con c'è sempre figlia Francesca di 72 anni. «Dopo il terremoto - racconta Annunziata anni, un'altra delle figlie, l'ultima è Maria anni - siamo stati costretti per sicurezza a trasferirla vicino a noi». Della sua salute si occupa Paolo Frola, medico condotto di Rocchetta che passa a farle visita due volte alla settimana. A pochi metri da nonna Antonia, in Sardi, vive l'altra ultracentenaria rocchettese: Teresa Mogliotti, che il novembre compirà 102 anni. [gi. m.]

E i Comboniani di località Canova stanno per essere ceduti dall'Asl e si apprestano a diventare Casa di riposo di lusso

A Castelnuovo Don Bosco

Il secolo festeggiato guardando un film «Totò è bravo, ma io preferisco i balletti»

Maria Chiesa con l'assessore Massano e i parenti durante la festa di domenica

CASTELNUOVO DON BOSCO

Quando, domenica pomeriggio, sono arrivati gli amici e le autorità per festeggiare, insieme ai parenti, i suoi 100 anni, Maria Chiesa stava guardando in tv un film di Totò. Con lei c'erano gli altri ospiti della Casa di riposo di Castelnuovo don Bosco. «Mi piace questo film, è divertente, preferisco quando fanno vedere ballare», ha detto la . E' di una lucidità sorprendente e ricorda quando da ragazza, lei nata a Marmorito Santa Maria, partecipava al «ballo della bandiera» alle feste di paesi vicini. «Ne ho vinta qualcuna, perché ero una brava ballerina. Poi è arrivata l'ora del lavoro e addio ballo». Maria ha to presto a lavorare: aiutava i genitori nel negozio di famiglia a Marmorito dove si vendeva di tutto, dall'ago ai giornali. Nel 1920 si è spostata con Palmiro Cafasso, ferroviere, morto nell'84 all'età di 91 anni. Ha due figli: Elvira di 77 anni, Teresio di 79 e due nipoti: Daniela e Loredana. Da 6 anni è ospite della Casa di riposo di Castelnuovo.

Si reputa, adesso, una brava cuoca piatto che le riusciva meglio sono gli agnolotti col plin. Confessa di non aver mai bevuto vino. Durante la guerra viveva a Torino e non ha mai dimenticato il terrore per i bombardamenti. Quando il marito è andato in pensione, si sono stabiliti Pino. L'assessore alla Cultura della Provincia, Vittorio Massano, durante una simpatica cerimonia, le ha consegnato l'attestato di «Patriarca dell'Astigiano». [a. b.]

A Castel Rocchero

E per i suoi cento anni Albina si è fatta fare un vestito nuovo

Albina Prato ha raggiunto il secolo. L'hanno festeggiata a Castel Rocchero

CASTEL ROCCHERO

C'era tutto il paese domenica in piazza per applaudire nonna «Bi- cent'anni compiuti il 2 ottobre festeggiati una settimana dopo, con grandi preparativi del Comune e della parrocchia. Albina Prato, vedova Poggio con che-misier e una giacca blu, sorridente e felice di essere al centro di tante attenzioni, accompagnata dai parenti è arrivata puntuale in chiesa, dove don Gino Barbero ha parlato di lei, più volte durante la messa. Poi, tutti in municipio, per il taglio della torta: ad attenderla, tra gli altri, l'assessore provinciale all'Agricoltura Luigi Perfumo, che a nome della Provincia le ha gnato una pergamena la medaglia come «patriarca» dell'Astigiano. Anche il sindaco Ameglio Boido ha fatto omaggio alla nonnina di una targa del Comune: «E' un vanto - ha detto il primo cittadino - avere tra noi una centenaria lucida e in gamba». Perfumo ha scherzato, ricordando che «si potrebbe spostare il premio a 110 anni, tanti sono i patriarchi in buona salute nel nostro territorio». Nonna «Bina», ha sempre vissuto a Castel Rocchero, tranne un periodo in gioventù, quando lavorò in filanda nel Torinese. Insieme al marito Carlo (mancato nel '51), Albina Prato conduceva un'azienda agricola. Ora la figlia Teresa e il genero Giovanni. Tanti i nipoti e pronipoti, stretti alla nonnina: «Ci vede ancora bene e ha buona salute - spiega la figlia - per la festa di compleanno la sarta le ha preparato vestito nuovo». Un pizzico di civetteria femminile non guasta mai. Nemmeno a cent'anni. [e. ca.]

Prima della data stabilita del 15 ottobre

Minime basse, è possibile accendere il riscaldamento

Ma non vanno superate le 7 ore al giorno I prezzi dei combustibili sono in aumento

ASTI

Le temperature notturne sono in modo drastico dopo le piogge della scorsa settimana in aperta campagna all'alba, la brina ha fatto la sua prima comparsa di stagione.

Segno che il termometro ha sfiorato lo zero ed i più freddolosi hanno già telefonato negli uffici dei Comuni per informarsi sulla possibilità di accendere i termosifoni. «Il nostro Ufficio relazioni col pubblico ha ricevuto molte richieste - spiega il sindaco Luigi Florio - A tutti ricordiamo che in base ad un decreto del presidente della Repubblica del '93, l'accensione è possibile in caso di climi particolarmente rigidi anche al di fuori del periodo consueto dal 15 ottobre al 15 aprile».

In sostanza, si può riscaldare anche prima di domenica prossima, ma al massimo per sette ore al giorno, mentre dal 15 ottobre in avanti l'accensione potrà durare fino a 14 ore giornaliere. In ambedue i casi non è necessaria alcuna autorizzazione da parte del sindaco. In ogni non vanno superati, nei locali, i venti gradi centigradi. Inutile, disperdere calore, raggiungendo i 24-25 gradi in casa, soprattutto durante la cosiddetta mezza stagione.

Il sindaco Florio

Intanto le ditte di combustibili stanno completando i rifornimenti: sempre variabile il prezzo del gasolio (peraltro diminuito negli ultimi giorni); attualmente è attestato intorno alle 1.775-1.800 lire al litro. Aumentato rispetto alla fine della scorsa primavera, il costo del gas liquido, che passa dalle 1.200 lire di allora alle 1.400 di oggi. Cifre a cui si devono sommare le tasse. Complice il caro-petrolio si preannuncia inverno «costoso».

Per riscaldare un alloggio cento metri quadrati si spendono dai due ai tre milioni mezzo, a seconda della posizione della casa, delle ore di accensione e soprattutto delle rifiniture e delle coibentazioni.

La cifra sale per chi abita fuori città: per una villa di duecento metri quadri si spendono anche sei o sette milioni. «Ma chi abita in campagna - spiegano i tecnici - può utilizzare anche forme di riscaldamento alternativo, più economiche». Di grande attualità la legna: negli ultimi anni sono nate stufe rivoluzionarie che sfruttano massimo le calorie prodotte ed impianti ad aria forzata da inserire caminetti. La legna costa (tipo misto, ben seccata di buona qualità), intorno alle ventimila lire al quintale.

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano*

E beh sì, l'autunno è cominciato. Ce ne siamo accorti una volta per tutte venerdì. Non tanto per pi se soprattutto sotto l'arco alpino dove sono caduti tra i 20 e i 30 mm di acqua, quanto per le frescure che le hanno accompagnate, trascinando le minime sotto i 10 gradi, e, in qualche caso, di molto. La perturbazione che avevamo preannunciato è arrivata. Dopo le schiarite di martedì e mercoledì gli annuvolamenti si sono fatti intensi in tutto il basso Piemonte, con un accentuamento verso la catena alpina.

Risultato: 28 mm. di acqua sui paesi di fondovalle alla decina della pianura cuneese. Suppergiù come sull'Astigiano, dove ai 12 della città accompagnano ovunque valori tra i 10 ed i soli 3, 6 mm di Nizza Monferrato.

Il termometro è sceso a 5 gradi scarsi

Ma sono state le temperature minime le protagoniste del fine settimana. In città dai 14° della notte di giovedì siamo calati rapidamente ai 5° del sabato ed ai 5° scarsi di domenica. Le medie si salvano soltanto per la tenuta dei valori massimi, diurni, che hanno continuato, grazie all'irradiamento solare del week end, attorno ai 20-22°. Lo Skyline alpino, tornato il sereno, ha offerto la visione di una nuova spruzzata biancastra di neve (la seconda, anzi la terza della stagione), ma soltanto al di sopra dei 2000-2200 metri di altitudine. Venerdì, la sera, dalle Langhe, alte e basse, e dal Monferrato, lo scenario temporalesco sulla pianura era degno di paesaggista olandese del '600: copertura nerissima con bagliori di sole che filtravano e illuminavano, in una eclisse qua e là le mammelle collinari. Il sabato sole e ancora caldo come pure domenica.

c'è di nuovo pioggia in arrivo

Dura il bel sole di ieri? Ahi. Poco, probabilmente. Ancora se o quasi oggi. Annuvolamenti a partire da questa sera domani, con una risalita delle minime notturne. Tra giovedì e venerdì dovrebbe arrivare un nuovo fronte foriero di piogge. Piogge che continueranno anche fino alla sera di sabato. E' tempo di lavori di lavori in e semina che la tradizione contadina ricorda nei proverbi calendariali. Dal «A otober crota e vin as lassu nen da la seira a la matin», sino ai detti sulle semine che riguardano la fine di questa settimana e l'inizio della prossima: «A Santa Teresa (15 ottobre) as semna a desteisa»; «Semna a San Gal (16 ottobre) 't veuli gran ant la val».

*Direttore osservatorio meteo di Cuneo
fulvio.romano@istiline.it

Parla il presidente della Coldiretti provinciale. Percorsi tra ambiente e cultura

«Un'agricoltura [redacted] verde»

Ferrero: ecco la sfida dei coltivatori astigiani

Franco Binello

PINO D'ASTI

Lui è uno abituato a bruciare le tappe. A 34 anni è [redacted] più giovane presidente della Coldiretti astigiana. E per un quadriennio, dal '9[redacted] al '99 ha fatto anche il sinda[redacted] del suo paese: Pino, 240 abitanti, quattro imprese «diretto coltivatrici» gestite da ragazzi come lui. Una è la sua: [redacted] ettari di vigneto coltivato soprattutto a freisa, malvasia [redacted] barbera e il resto della produzione a base di grano e orzo rigorosamente «biologici».

Giorgio Ferrero, diploma di agrotecnico, è abituato anche alle scommesse. Da bambino, quando frequentava ancora le elementari del paese («adesso non ci sono più: i pochi alunni devono andare ad Albugnano. [redacted] togliere le scuole da qui [redacted] stato un delitto, perchè si cresce senza radici, senza l'orgoglio di poter dire sono nato là, cresciuto ed educato là») sognava già di diventare contadino. E quando ha fatto il militare in polizia («ausiliario» nel battaglione mobile, l'ex Celere, impegnato anche in Sicilia nei servizi di scorta) quando poteva correva in biblioteca, a Palermo, ad aggiornarsi sui libri di agricoltura.

E quando è tornato a casa ed ha detto al padre Giovanni ed alla madre Maria Cirio che sarebbe rimasto [redacted] campagna, lo ha fatto a modo suo: allevando le vacche all'aria aperta, estate [redacted] inverno. «Mio padre mi guardava come fossi impazzito: poi, vedendo che le bestie stavano bene, i parti erano regolari, latte e carne eccezionali, ha capito. Mi portava ad esempio a tutti, [redacted] paese».

Non c'è presunzione in queste frasi. Ferrero è uno abituato a parlare chiaro, senza autocompiacimenti. Sono queste qualità che hanno convinto la «base» (i 19 mila soci della Federazione provinciale, in rappresentanza di circa 10 mila aziende) a dargli fiducia. E lui adesso si divide tra l'azienda (oltre ai genitori lo aiuta anche la fidanzata Silvia Soro, torinese, laurea in antropologia negli Usa) e l'impegno sindacale.

«Credo molto nelle potenziali[redacted] di questo territorio. Mi riferisco proprio alla mia zona [redacted] origine, a torto spesso considerata "depressa". Ma qui c'è l'alta concentrazione in Europa di monumenti del romanico. Quanti lo sanno? E quanti sanno che ci sono aziende agricole in grado di offrire ospitalità e prodotti tipici garantiti? Senza considerare quello straordinario patrimonio ambientale rappresentanto da boschi e prati davvero incontaminati. Con il Wwf stiamo lavorando a un progetto che tiene conto anche di queste vocazioni particolari di una terra».

Ferrero parla di socialità («i nostri paesi senza coltivatori so[redacted] come [redacted] morte: senza la [redacted] dei nostri vecchi, la forza delle tradizioni, il raccordo tra passato e futuro non ci può [redacted] sviluppo»), di scolarità («un mio chiodo fisso: l'agricoltura deve diventare materia viva, di insegnamento»), di autodeterminazione («Siamo noi coltivatori che dobbiamo essere protagonisti del nostro destino»).

Lui che aveva [redacted] nonno materno, Natale Cirio, diviso tra le campagne agrarie e quelle politiche («era [redacted] democristiano fervente, [redacted] sostenitore di De Gasperi, uno che trascurava persino la famiglia per la causa del partito») sorride [redacted] chi adesso ricorda quei tempi neppure lontani in cui [redacted] Coldiretti, detta anche «Bonomiana» era una fucina di voti per la «Balena bianca». «Il nostro patrimonio di storia non si cancella, è la [redacted] forza. Ma adesso guardiamo oltre. I nostri voti vanno a chi dimostra di meritare la nostra considerazione e il nostro impegno».

Uno stand di «Tipico Monferrato». Accanto Giorgio Ferrero, 34 anni, presidente della Coldiretti astigiana

[redacted]

Verso la [redacted]

Le richieste: nuova legge di orientamento e una netta riduzione dell'Iva sul vino

ASTI

Sarà un «autunno caldo» anche per l'agricoltura astigiana e nazionale.

La Federazione provinciale Coldiretti sta lavorando ad una serie [redacted] progetti e richieste che riguardano le sorti del settore. «In primis - spiega il presidente Giorgio Ferrero - chiediamo il varo di una nuova legge strutturale e di orientamento per l'impresa agricola. Così [redacted] non è mai decollata la riforma fiscale». Aggiunge Ferrero: «C'è poi il tema scottante della politica della valorizzazione della qualità e tipicità delle produzioni italiane che si [redacted] in un concentrato di reiterate quanto velleitarie dichiarazioni di principio».

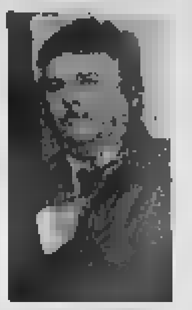
Ma le questioni sul tappeto sono tante: a cominciare dal nodo tuttora irrisolto dell'Iva sul vino. «Continuiamo a chiedere una riduzione dall'attuale 20% al 10%. Ma finora siamo sempre rimasti inascoltati» ribadisce Ferrero.

Il presidente Coldiretti si sofferma poi sulla «vertenza manodopera». «Con gli attuali vincoli contributivi l'assunzione di un lavorante fisso, in campagna, è praticamente una chimera per tante aziende. Avere un dipendente costa minimo 50 milioni l'anno. Una cifra che non accontenta nessuno: il datore di lavoro è costretto a fare i salti mortali e il salariato non guadagna certo in proporzione all'impegno che gli viene richiesto. Senza calcolare che la manodopera qualificata è sempre più rara». [f. b.]

[redacted]

[redacted] IL REBUS DI QUEI LAVORI [redacted]

Prosegue il dibattito sull'intervento di recupero di Villa Paolina. Marco Calosso, imprenditore e segretario della Lega nord, che aveva aperto la discussione il 27 settembre, replica alla risposta dell'assessore provinciale Claudio Musso (30 settembre). E ora interviene anche l'ex assessore comunale Germano Cantarelli.



[redacted]

Marco Calosso, imprenditore (titolare della Movitar) e segretario cittadino della Lega nord

Caro assessore non mi ha risposto

Egregio assessore Musso, concordo pienamente con lei qu[redacted]do afferma (La Stampa del 30 settembre) che «sulle cose conviene essere informati, altrimenti si rischia di fare confusione», infatti, proprio perché mi sembrava che nella vicenda di Villa Badoglio ci fosse un po' di confusione e allo scopo di ottenere informazioni più chiare e più precise di quelle apparse sui giornali locali nel mese di agosto ho ritenuto opportuno formulare le domand[redacted] del contendere.

Speravo sinceramente che le sue risposte fossero tali da fuga[redacted] ogni dubbio e fossero foriere di una «corretta e capillare informazione» indispensabile per non trarre in inganno quelli che lei definisce «i soliti creduloni che si bevono tutto».

Debbo purtroppo prendere atto che con la [redacted] lunga lettera ha risposto a quasi nessuna delle mie domande lasciandomi con gli stessi dubbi e le stesse perplessità di prima.

Poichè la mia volontà di evitare confusione e strumentalizzazioni è quantomeno pari alla sua, le riformulo nuovamente tutte le domande rimaste prive di risposta:

Per quale ragione durante la fase della trattativa privata, dopo la rinuncia dell'impresa Garboli, non è stata interpellata l'impresa Bianchino, terza classificata?

Secondo quali criteri i lavori sono stati affidati all'impresa Ruscalla Delio spa che non aveva neanche partecipato all'appalto?

Sono stati pagati all'impresa i premi di accellerazione pattuiti nonostante i lavori non siano stati ultimati entro [redacted] 31/12/99?

Quale sarà il futuro utilizzo di Villa Badoglio dopo il fallimento dell'obiettivo del Giubileo 2000 ed alla luce della scarsa attitudine dell'immobile [redacted] essere utilizzato come albergo?

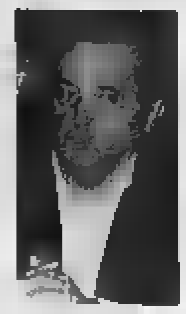
Il ministero ha già provveduto al definanziamento dell'opera e per quale importo?

Per quale ragione non ha avuto esito positivo la gara per l'individuazione del gestore?

Perchè non viene valutata la possibilità di vendere qu[redacted]to scomodo e costoso immobile a privati, evitando così di continuare a sprecare soldi pubblici?

Non era forse meglio utilizzare tutti questi soldi per i servizi essenziali della frazione San Marzanotto, strade, fognature, fossi, metano, ecc.?

Marco Calosso, segretario cittadino Lega Nord Padania



Germano Cantarelli [redacted] comunale al Patrimonio negli Anni '80 e segretario provinciale del Pri

[redacted]

[redacted] era già [redacted] ristrutturata [redacted] '87?

Avendo seguito sulla «Stampa» del 27 e del [redacted] settembre la diatriba tra il segretario cittadino della Lega e l'attuale assessore provinciale Claudio Musso, sulla ristrutturazione di Villa Badoglio, desidererei chiedere al geom. Musso, tecnico ed ultimo assessore ad aver preso in mano le redini dell'operazione, di sciogliere qualche dubbio [redacted] profano ed ai cittadini che senza loro colpa, non [redacted] l'intera vicenda.

Mi spiego: il 16 dicembre 1987 il presidente della Provincia, ing. Tovo, invitava il Sinda[redacted] di Asti e la giunta comunale, allora in carica, ad una riunione con la giunta provinciale, a Villa Badoglio, al fine di instaurare rapporti di collaborazione tra i due organi.

L'incontro, abbastanza piacevole [redacted] positivo, costituì, tra l'altro, l'occasione per la visita ai lavori (ultimati e in corso di ultimazione?) effettuati per rendere l'edificio adatto ad ospitare attività di vario genere, quali convegni, corsi di preparazione, dibattiti, ecc. ecc., con annessa attività di accoglienza e di alloggio.

A me e ad altri colleghi fece da entusiasta cicerone l'amico Augusto Dallera, che, anche se assessore comunale e [redacted] provinciale, si era interessato a fondo della cosa.

Tutto sembrava avviato a felice conclusione ed [redacted] mi giunse notizia dell'affidamento [redacted] gestione ad una cooperativa.

Ora, dopo quasi tredici anni esce sulla «Stampa» la polemica su una ristrutturazione edilizia [redacted] sei miliardi, sul rispetto o meno dei termini giubilari e sull'uso della struttura.

So bene come la gestione di certi edifici, ad Asti, assomigli a certe zappe malforgiate, cui è difficile [redacted] manico confacente, [redacted] questo penso emerga anche dall'intervento dell'assessore del [redacted] settembre. Neanche mi permetto di criticare l'ultimo progetto, che non conosco.

Sarebbe interessante sapere, invece, se quanto realizzato negli Anni '80, sia stato inserito nel nuovo intervento: cioè se quanto a suo tempo ristrutturato sia stato nuovamente ristrutturato o [redacted] rappresenti una parte a se stante. Se c'è stato un rimaneggiamento globale, quanto in precedenza realizzato era errato?

In caso contrario un recupero edilizio di tale consistenza finanziaria (sei miliardi) che si ripete dopo poco più [redacted] una decina di anni, e che, a quanto sembra, non raggiunge l'obiettivo primario (uso per il Giubileo) e che incontra in partenza le stesse difficoltà gestionali precedenti, come può almeno in parte giustificarsi?

Germano Cantarelli

IN CITTÀ E FUORI

[redacted] **COMMERCIO**. Oggi alle 11,30, alla Camera di commercio presentazione dei dati provinciali pubblicati da «Import-export in Piemonte 2000», a cura di Unioncamere. Interverranno Aldo Pia, presidente della Camera di commercio di Asti e Roberto Strocco del Centro Studi Unioncamere Piemonte.

[redacted]. Incontro per gli «ecovolontari» della campagna «Separati in casa»: i residenti nell'area Est sono convocati per stasera, alle 21, al centro civico di via Monti 47 (quartiere Praia).

[redacted] Prima lezione di studio sulla Bibbia, oggi, al Cepros di via D'Azeglio 42, alle 18, interviene il pastore Bruno Giaccone. Info: 0141294 184.

[redacted] Seduta del Consiglio di Valleandona allargata alla popolazione, stasera al circolo. Alle 21 si parlerà di lavori pubblici. A Montemarzo stasera dalle 21 al centro civico si discuterà dell'asfaltatura della «provinciale» 15, nel concentrico della frazione, e i lavo[redacted] cimitero.

GASTRONOMIA. Per «Cucina d'autunno 2000» stasera appuntamento a Cala[redacted]a, ristorante «Violetta» e da «Vittoria» a Tigliole.

[redacted] **MUSICALI**. Stasera al Centro giovani, dalle 21 per «A spasso con la Classica», «panoramica dei festival estivi» a cura di Pier Giorgio Bricchi e Alberto Bazzano.

COLF. L'Inps ricorda che scade oggi il termine per il pagamento dei contributi dovuti per i lavoratori domestici relativamente al trimestre luglio-settembre 2000.

I dati del provveditorato

[redacted] del 70% [redacted]

Alta anche nell'Astigiano [redacted] percentuale degli insegnanti che ieri hanno scioperato. La protesta è [redacted] indetta [redacted] livello nazionale dai confederali [redacted] dallo Snals (gli autonomi Gilda si asterranno il 16 ottobre) per riqualificazione professionale ed economica, finanziamenti alla scuola, problema precari e personale non docente, [redacted]tratto della dirigenza scolastica. Il maggior numero di adesioni è stato raccolto tra le maestre della scuola elementare: su 672 unità in servizio si sono astenute dal lavoro in 472 (70,2%). Sostenuta anche la partecipazione nella scuola ma[redacted] con 122 scioperanti su 178 (68,5%).

I dati raccolti dagli uffici del provveditorato (le percentuali si riferiscono a 27 istituzioni scolastiche sulle 33 esistenti) confermano una buona adesione anche tra gli insegnanti della scuola media e superiore. Sono stati 243 i docenti delle medie che hanno partecipato alla protesta (60,4%), mentre negli istituti di istruzione secondaria la percentuale è stata del 53,6%. Per i capi d'istituto l'adesione è [redacted] dell'11,1% (3 su 23).

SULLE ORME DI ALFIERI

Ecco i tredici studenti premiati

Ieri pomeriggio a palazzo Ottolenghi, [redacted] stati premiati i 13 studenti vincitori delle «borse di viaggio» [redacted] in palio dal Comune per il concorso «Sulle orme di Vittorio Alfieri: gli studenti di Asti e gli itinerari alfieriani». L'iniziativa del Comune ha il patrocinio del Provveditorato agli studi, la consulenza del Centro studi alfieriani e la collaborazione dell'Experiment Italia ed Experiment Britain. I 13 studenti, (tutti del 4° anno delle Superiori), andranno a Londra e a Worcester per un soggiorno-studio dal 14 [redacted] 27 ottobre. Questi i ragazzi premiati: Riccardo Fassone, Serena Zappia, Francesco Maselli, Lucilla Conte, Evelin Vignale, Luana Valente, Elena Mondo, (Liceo classico Alfieri); Elena Vigna, (Istituto d'arte B.Alfieri); Elisa Crivelli, Francesca Morra, Paola Tartaglino, Rubina Riccomagno, (Scientifico Vercelli); Giulia Graziola (N.S. delle Grazie di Nizza). [a. b.]

Udienza del mercoledì

Florio, assessori e consiglieri domani dal Papa

Una rappresentanza della giunta e del Consiglio comunale di Asti, guidata dal sindaco Luigi Florio [redacted] dal vicesindaco Antonio Baudo, [redacted] domani a Roma dove prenderà parte all'udienza settimanale di papa Giovanni Paolo II.

La delegazione astigiana dopo l'udienza pontificia sarà ricevuta dal Cardinale Segretario di Stato Angelo Sodano che quindici giorni fa era stato ad Asti per le celebrazioni, in Cattedrale, legate al suo cinquantenario di sacerdozio.

«Proprio in occasione della recente visita del cardinale Sodano in municipio ad Asti - ha dichiarato il primo cittadino - [redacted] stata stabilita la data della partecipazione degli amministratori astigiani all'udienza del mercoledì del pontefice. Sarà un'ulteriore occasione - ha proseguito il sindaco - per ringraziare papa Giovanni Paolo II della visita che fece ad Asti nel settembre di sette anni fa».

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] chi ha un solo figlio rinuncia alla [redacted]

Lunedì 25 settembre le mense scolastiche hanno ripreso la distribuzione dei pasti agli allievi astigiani che beneficiano di questo servizio organizzato dal Comune. Ricomincia per genitori, bambini e personale addetto la routine del buono pasto, il conteggio programmato di quanti frequentano la mensa, la verifica dei buoni, insomma tutte quelle incombenze burocratiche indispensabili per far funzionare il servizio.

Venerdì 22 settembre ho assistito, accompagnando mio figlio alla scuola materna, ad un breve colloquio per me molto imbarazzante che mi ha lasciato un profondo disagio. Una bidella chiedeva ai genitori chi a partire dal giorno [redacted] avrebbe usufruito del servizio mensa. Mentre la mia risposta è stata affermativa, un'altra [redacted]mma accanto a me dichiarava la propria impossibilità a far fermare per la mensa il proprio bambino in quanto le ultime modifiche tariffarie d[redacted] Comune, che hanno favorito i nuclei famigliari [redacted] più figli penalizzano le famiglie con un figlio solo, e questo indipendentemente dal reddito, non le consentiva più di sostenere la spesa per la [redacted] scolastica dell'unico figlio.

Ora io trovo sconcertante, illogico e poco serio il fatto che il Comune, invocando una semplificazione delle procedure, abbia stabilito una regola di pagamento che, oltre ad aumentare le tariffe, favorisce i nuclei famigliari composti da più di un bambino e questo indipendentemente dal reddito, mentre un nucleo famigliare composto da un solo bambi[redacted] ma economicamente disagiato debba pagare il massimo costo per il pasto (8 mila lire).

L'episodio a cui ho assistito mi ha spinto a domandare, presso la scuola materna frequentata da mio figlio, se quello e[redacted] un caso unico: la risposta è stata che altre famiglie hanno espresso tale difficoltà. Se tale situazione dovesse essere analoga in altre scuole, si dovrebbe concludere che il problema riguardi molti. Dal momento che non sono interessata ad alcuna polemica, chiedo però all'Amministrazione comunale se ritiene di dover verificare, in tutte le scuole, la situazione da [redacted] esposta, adottando i correttivi [redacted] caso. Sarebbe un modo [redacted] per riparare alle contraddizioni ed inversioni di comportamento a cui abbiamo assistito in questi due anni dove si è passati dalla negazione di sostegno alle famiglie numerose al massimo supporto con quest'ultimo provvedimento. [redacted] così difficile, per questa Amministrazione, agire in modo equilibrato?

Lettera firmata

Teppisti in [redacted] parchi pubblici

La presente è un invito al sindaco, in quanto responsabile della sicu[redacted] dei cittadini, a fare in modo che vengano effettuati controlli più frequenti da parte dei vigili o di altre forze dell'ordine nelle aree verdi e parchi pubblici della città. In queste aree, specie al pomeriggio, sono frequentate da gruppi di giovani quanto meno maleducati, e comunque del tutto privi del senso del rispetto verso gli altri. Ci rendiamo co[redacted] che questo non può essere un problema del Comune, ma lo diventa nel momento in cui le azioni di questi giovani diventano puro teppismo con la rottura di panchine o [redacted] giochi per i bambini, o quando [redacted] cocci di bottiglia (se non di peggio) sparsi ovunque. La nostra sepranza è che la visione di una divisa serva a riportare un po' di tranquillità in queste aree che [redacted] bene prezioso per tutta la città.

Un gruppo di cittadini

[redacted]

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza**: 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955.333, **Montafia**: 0141 997 555, **Montemagno**: 0141 63 666.

C[redacted] ROSSA [redacted] 0141 417 741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824 222, **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Monale**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: [redacted] 994.911; **Piovà Massaia**: 0141 996.410, **S.Damiano**: 0141 975.010; **Villafranca**: 0141 943 777, **Villanova**: 0141 948.445

[redacted]

FARMACIA[redacted]

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Maggiora, [redacted] Torino 93, tel. 0141/410.909. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno [redacted] Modema, via Cavour 90, tel.0141/594.744.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.

Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.

Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444, **Canelli** 0141 832.525, **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468, **Cocconato** 0141 907.503, **Costigliole** 0141 961.414, **Costigliole** 0141 961.414, **Monastero B.** 0141 88.048, **Moncalvo** 0141 917.444, **Mon**[redacted] 0141 [redacted] **Nizza** 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160, **San Damiano** 0141 975.910, **Villafranca** 0141 943.644, **Villanova** 0141 948.555

[redacted]

CAR[redacted]INIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823.653; **Castagnole L.**: 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 [redacted] **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 952.160; **Nizza**: 0141 721.623; **San Damiano**: [redacted]141 975.064; **Villanova**: 0141 948.033.

[redacted]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 823.481; **Nizza**: 0141 721.165.

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted] **Questura e Pre**[redacted] 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.811; **Nizza**: 0141 720.711; [redacted] **A21**: 0131 361.268

[redacted]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

[redacted]

ATL (Agenzia turistica locale)

[redacted]: 0141 530.357.

PRIVATO
CERCA IN ACQUISTO
Alloggio in Asti
di recente costruzione.
No intermediari
Tel. 0328.71.61.935

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 60 - Tel. 0141.3510.11

[redacted]
Globalmente utile
localmente [redacted]
LA STAMPA

E[redacted] S[redacted]VICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed alta garanzia
✓ [redacted] tasso agev[redacted] per qualsiasi finalità ed importo
✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

Buona qualità alla prima «Giornata» di Montiglio, ma scarsa quantità

Tartufo, [redacted] grande [redacted]

I trifolao: «Una stagione promettente»

MONTIGLIO MONFERRATO

Un'insperata giornata di sole [redacted] fatto da cornice alla prima «Giornata del tartufo» nell'Astigiano. All'appuntamento hanno risposto centinaia [redacted] astigiani [redacted] visitatori di altre provincie, anche se non si è vista la ressa dello scorso anno. Non si sono ancora visti tartufi da entusiasmo, ma i trifolao annunciano una stagione promettente.

Sui banchi erano esposti soprattutto piccole «pepite» da pochi grammi, pezzi da 25 e 50 mila lire. Pochi hanno azzardato a chiedere qualcosa in più per tartufi di qualche peso. Ma la soglia dei 200 grammi in questo momento pare difficile da raggiungere. E se non appaiono i grossi calibri, perlomeno la qualità pare buona. Le quotazioni fluttuano a seconda dei «pezzi»: i più piccoli si attestano su 100-150 mila lire l'etto, i più grandi possono superare le 450 mila lire.

È la fase della prima maturazione che si va chiudendo tra qualche delusione e molte speranze. Piero Botto, presidente dell'associazione trifolao astigiani e monferrini, non nasconde i problemi: «In questi anni l'ambiente è [redacted] molto rovinato, dall'inquinamento e dall'incuria dell'uomo. Se una volta nei paesi c'erano due trifolao oggi ce ne sono venticinque. Poi i diserbanti e le piogge acide hanno decimato gli animaletti che dava[redacted] vita al bosco. E le querce sono sempre più malate». Che fare? L'Atam propone [redacted] tempo interventi di pulitura del sottobosco e impianti di piante tartufigene. Ma si chiedono azioni più incisive, [redacted] sono in arrivo leggi regionali che paiono destinate a suscitare [redacted] polemiche tra i cercatori di tartufi.

La giornata d'esordio nel «paese delle meridiane» non è comunque [redacted] toccata [redacted] ombre. La presenza di visitatori è stata buona. «Poteva esserci qualcuno in più - indica il sindaco Dimitri Tasso - ma il maltempo dei giorni scorsi ha scoraggiato qualcuno. Non ci lamentiamo, la manifestazione ha sempre buon riscontro. Faremo il bilancio dopo la seconda puntata, domenica prossima».

La giuria, guidata da Piero Botto [redacted] premiato alcuni cercatori, assegnando il trofeo più ambito, il «Cane d'argento» a Dario Fastrone di Chiusano d'Asti. Riconoscimenti [redacted] andati anche a Angelo Micca, Giovanni fongo, Giovanni Magnone, Luigi Faletti (ha presentato il piatto più corposo), Egidio Gagliardi, Giuseppe Giaretti, Madda[redacted] Bologna, Rodolfo Turinetti e Casimiro Rimondotto. Per [redacted] tartufo nero sono stati premiati Elsa Ferrero, Santo Mazzarisi, Guido Grattapaglia e Marco Ferrante.

Montiglio replicherà l'appuntamento con i tartufi domenica prossima, [redacted] un'asta il cui ricavato permetterà adozioni a distanza di bambini nel terzo mondo.

Intanto ha ripreso l'attività [redacted] «Borsino del tartufo» dell'Atl Asti Turismo, curato da Giuseppe Prosio di Moncalvo, consultabile via Internet all'indirizzo www.axt.it/atl. [c. f. c.]

[redacted]

Momenti della «Giornata del tartufo» a Montiglio Monferrato. Sopra, il sindaco Dimitri Tasso (a sinistra) consegna il «Cane d'argento» a Dario Pastrone. Sotto, foto di gruppo dei premiati e buongustai alla ricerca del proprio tartufo tra i banchi del mercatino [FOTO UBERTONE]

[redacted]

ASTI

Dieci mesi per evasione e furto

Mario La Duca,33 anni, via Bocca, ha patteggiato [redacted] mesi di reclusione. Era evaso dagli arresti domiciliari dove era detenuto per rapina. L'uomo difeso dall'avvocato Roberto Caranzano, è stato inoltre condannato, a sei [redacted] per il furto [redacted] un assegno.

[redacted]

Dal 16 ottobre all'Asl i corsi per smettere di fumare

Riprendono i corsi per smettere [redacted] fumare, organizzati dall'Asl 19. I prossimi avranno inizio rispettivamente il 16 ottobre, e poi [redacted] 22 gennaio e il 14 maggio 2001. Iscrizione al Centro unico di prenotazione, in via Orfanotrofio 15 (è previso il pagamento di una quota-ticket di 50 mila lire). Il corso viene tenuto da operatori sanitari e prevede una fase intebnsive di quattro serate consecutive, dal lunedì al giovedì, terminata la quale si prosegue con altri quattro incobtri a candenza settimanale. Info.: 0141-392.272 (reparto di Pneumologia).

[redacted] BOSCO

Iniziano questa sera i «martedì castelnovesi»

Quattordici occasioni per incontrarsi: [redacted] i «Martedì castelnovesi» che debutteranno questa sera, alle 21, in municipio. Al prof. Guido Vanetti il compito [redacted] relazionare al primo incontro («Un anello per una catena: Casa Zuccalà a Marentino»). Info: 011-987.62.38.

NIZZA

Oltre [redacted] milioni [redacted] investire in opere pubbliche

Completamento della pavimentazione di via Maestra, ampliamento [redacted] cimitero, lavori di manutenzione straordinaria alle scuole elementari Rossignoli: questi sono alcuni dei lavori che il Comune ha in programma (o ha già avviato), utilizzando i fondi dell'avanzo di amministrazione dell'anno passato. Lo ha stabilito il Consiglio, votando (con l'astensione delle minoranze), una serie di interventi tra cui opere pubbliche e acquisti per gli uffici. L'avanzo totale è di 800 milioni di cui 650 impegnati. Queste le principali voci: rifacimento del tetto di palazzo Monferrino 60 milioni, ultimazione lavori in via Maestra [redacted] milioni (altri 280 sono stati stanziati dalla Regione), ascensori alla scuola Rossignoli (50), acquisto computer e rete informatica (35), ampliamento cimitero (100), acquisto mezzo per Protezione civile, condotte fognarie di via 1613 e via Adua (20). [e. ce.]

[redacted]

Il Comune progetta nuovi punti luce

Nuova illuminazione in via Roma e in frazione Casevecchie, completamento dell'impianto luci in località Bruciati: queste sono alcune delle opere pubbliche previste in paese, che saranno finanziate con gli avanzi di amministrazione [redacted] '99, ammontanti complessivamente a 217 milioni. [e. ce.]

Nel giro di 24 ore

Due [redacted] da curva [redacted] Aramengo

ARAMENGO. Due motociclisti [redacted] rimasti vittima della stes[redacted] curva sulla statale Asti-Chi[redacted] a distanza di 24 ore. Entrambi diretti verso Torino, hanno imboccato la curva, che piega verso sinistra, probabilmente a una velocità che non ha permesso loro [redacted] controllare il veicolo, finendo fuori strada. Le cause degli incidenti [redacted] però ancora da stabilire e sulle dinamiche sta indagando l'ufficio Infortunistica della polizia stradale [redacted] Asti.

Il primo, sabato intorno alle 18,30, è stato Alessandro Milani, 31 anni, Asti, via Masoero 10 che viaggiava a bordo della sua Yamaha 600. Ha riportato fratture e lesioni varie che guariranno in 45 giorni. È ricoverato all'ospedale di Chivasso.

Il secondo, domenica sempre intorno alle 16,30 è stato Angelo Campia, 24 anni, Cortazzone, via Briccarello, che viaggiava a bordo [redacted] una Suzuki 1100. Il giovane è stato medicato al pronto soccorso di Asti e se la caverà in 5 giorni. [r. s.]

Ha portato con sè a Roma due pannocchie di mais «otto file»

[redacted] tra vigne [redacted] granturco biologico

BUBBIO

Ha vendemmiato la barbera biologica, raccolto il mais naturale della varietà «otto file» coltivato nel campo sperimentale della Comunità montana, gustato piatti e vini biologici e partecipato ad un convegno sui rischi delle coltivazioni trangeniche nell'alimentazione umana. Grazia Francescato, segretario nazionale dei Verdi, invitata dall'amministrazione comunale di Bubbio - prima in Italia a dichiararsi contro gli «ogm», gli organismi geneticamente modificati -, domenica ha trascorso un'intensa giornata nella Langa astigiana. La leader «verde» è giunta a Bubbio nella mattinata di domenica, accolta [redacted] Gianfranco Torelli, vicesindaco bubbiese, enologo e produttore di vini biologici; e Enzo Fiore, agrotecnico e assessore all'Agricoltura a Bubbio e alla comunità montana Langa Astigiana valle Bormida (il sindaco Stefa[redacted] Reggio era, per impegni, a Torino). La Francescato si è complimentata per la scelta antitransgenica di Bubbio e assicurato il suo aiuto per il progetto, annunciato qualche tempo fa dal coordinamento dei Comuni italiani contrari alle coltivazioni geneticamente manipolate, di dichiarare ufficialmente l'Italia prima nazionale antitrasgenica del mondo.

Al termine della visita Grazia Francescato ha portato con sè due pannocchie di mais biologico: «Lo presenterò al summit dei segretari della maggioranza per dimostrare che il rilancio dell'agricoltura nazionale pas[redacted] attraverso le scelte naturali». [fi. l.]

Il segretario nazionale dei «Verdi» Grazia Francescato ha partecipato alla giornata del biologico a Bubbio, primo comune d'Italia antitransgenico

[redacted]

Rifiuti [redacted]

BUBBIO. Parte oggi, dal primo comune antitransgenico d'Italia, la campagna per ripulire i magazzini agricoli dai rifiuti pericolosi. A firmare l'iniziativa sono la Provincia (assessorati Agricoltura e Ambiente) e il Consorzio rifiuti.

Il progetto prevede l'allestimento di centri di raccolta pubblici dove i coltivatori potranno conferire un massimo di 30 chili di prodotti fitosanitari, 5 accumulatori (batterie) usati, [redacted] litri [redacted] olio esausto. Per gli agricoltori il servizio è gratuito: i costi per la raccolta, il trasporto e il riciclaggio (degli oli) e lo smaltimento dei materiali saranno sostenuti da Provincia (16 milioni) e Consorzio (15).

L'iniziativa prevede il coinvolgimento di sedici località dell'Astigiano, capoluogo incluso. I centri di raccolta funzioneranno sempre dalle 8 alle 13, il martedì e venerdì, fino al 1° dicembre.

Oggi la campagna decollerà da Bubbio, dove i materiali saranno ritirati sulla piazza del pallone elastico; venerdì si sposterà a Roccaverano (piazza del peso). Gli altri cinque appuntamenti di ottobre toccheranno Cunico (il 17, piazzale del peso pubblico), Castelnuovo Don Bosco (20, piazzale della cantina), Castell'Alfero (24, piazzale stazione ferroviaria), Moncalvo (26, piazzo antico castello), Montemagno (31, sferisterio).

Sette anche le date di novembre. Ad Asti il centro di raccolta funzionerà [redacted] 3, al Mercato ortofrutticolo; 7: Castello d'Annone (piazzale [redacted] cimitero); 10: Villanova (area impianti sportivi); 14: San Damiano (piazza 1275), 17: Isola: piazzale ex cantina sociale); 21: Castelnuoco Calcea (cantina sociale località Opessina); 24: Nizza (spiazzo cantina sociale); 28: Mombaruzzo (cantina sociale località Stazione). Il 1° dicembre si chiuderà a Canelli (piazza Unione europea).

Le finalità del progetto ricordano quelle della precedente campagna «Magazzino pulito» promossa qualche anno fa dalla Provincia in collaborazione con l'Asp. [l. n.]

Doveva aprire in un'ala del bocciodromo mai completato

E' [redacted] Costigliole [redacted]

COSTIGLIOLE

Tramonta per problemi economici il progetto del Cisa (Consorzio socio-assistenziale) di trasformare parte del bocciodromo comunale al coperto in un centro diurno per anziani.

Ora si ripropone l'interrogativo sul futuro della struttura di regione Salerio mai decollata per un contenzioso tra Comune e impresa costruttrice Truffa [redacted] Agliano. Proprio per giungere a uno sblocco della vicenda (va avanti da 10 anni) e consentire al progetto sul centro anziani di prendere forma, [redacted] Comune aveva raggiunto una transazione con la ditta.

Ieri il gruppo di minoranza «Il Polo per Costigliole» ha diffuso la lettera che Piergiorgio Bianco, presidente del Collegio dei revisori, ha inviato di recente al sindaco Solaro e in cui, ricostruendo il lungo iter della vicenda, conclude evidenziando «l'incapacità di amministratori e funzionari di gestire risorse pubbliche». Bianco scrive che «precise responsabilità devono essere individuate e perseguite in sede giudiziaria alla Corte dei Conti» e invita il Comune a dimostrare che la transazione «non provocherà danni economici e finanziari all'ente». Avverte che, in caso contrario, «il collegio dovrà procedere a denunciare gli amministratori».

La missiva è stata letta in Consiglio comunale (in discussione anche l'interpellanza sul bocciodromo di Gian Mario Stella, «Unione democratica»). Il sindaco Solaro ha ricordato che la decisione di transare è stata assunta in base all'orientamento dei capigruppi consiliari. «Mi ha fatto male l'ipotesi di denuncia - ha scritto il primo cittadino a Bianco - perchè ritengo che gli amministratori che [redacted] me si [redacted] intervallati non abbiano agito in malafede ma siano incappati in difficoltà effettive, che sono la direzione lavori, l'impresa, ma soprattutto il fatto che non si riesce a trovare un'economica utilizzazione dell'opera». [l. n.]

Nel salone comunale

[redacted] da tutta Italia [redacted]

CERRO TANARO. Si apre domani [redacted] «48ª Mostra ornitologica nazionale». Gli allevatori possono conse[redacted]re i loro esemplari dalle [redacted] alle 23. La rassegna organizzata dall'Apaco di Asti, si svolge nel salone comunale polivalente. Sono attesi in concor[redacted] oltre [redacted] canarini. Venerdì le valutazioni della giuria composta da tecnici nazionali. Domenica giornata di esposizione con apertura al pubblico. «Desidero ringraziare l'Amministrazione comunale - spiega Renzo Rissone, presidente Apaco (gli allevatori in provincia sono oltre 300) - per averci messo a disposizione i locali. Quella che interesserà Cerro fino a domenica, è una manifestazione di grande prestigio che raduna appassionati da tutta Italia». Sono ammessi al concorso [redacted] ni arricciati, inglesi, di colore, indigeni, ondulati d'Australia, psittacidi. Nell'ambito della mostra si svolgerà anche il 5° Trofeo «Canarino d'oro Apaco». Ingresso 3 mila lire, bambini gratis. [gi. m.]

CERTIFIN CONSULENZA s.n.c.
Organizzazione aziendale
Sistemi Qualità ISO 9000
HACCP
Sistemi Integrati per [redacted] imprese

Certifin Consulenza S.n.c.

MESSAGGIO AI CONSUMATORI

LE SEGUENTI ATTIVITA', GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE DELLA NOSTRA SOCIETA', APPLICANO UN [redacted] DI AUTOCONTROLLO SULL'IGIENE DEGLI ALIMENTI IN CONFORMITA' AL D.Lgs. 155/97 (HACCP):

PANETTERIA BALSAMO Corso Roma, 33 San Damiano (AT)
SUPERMERCATO [redacted] Corso Venezia, 67 Asti (AT) 0141/352697
AUTOTRASPORTI MUSSO Fraz. Reala, 24 Corneliano d'Alba (CN)
CAFFE' SAN SECONDO Piazza Statuto, 11 Asti (AT) 0141/595727
IL PASTAIO Corso Alfieri, 142 Asti (AT) 0141/557778
INGROSSO CRISTAL FRUTTA Piazza Saragat, 2/3 Asti (AT) 0141/594386
MACELLERIA DA REMO Corso Matteotti, 194 Asti (AT) 0141/594739
PASTICCERIA GELATERIA COCITO Piazza Umberto I, 29 S. Stefano Belbo (CN) 0141/840084
PANETTERIA OLIVERO & STANO Via Acqui, [redacted] Alba (CN) 0173/441262
PUB PURA VIDA Località Valdoisa, 69 San Damiano (AT) 0141/982233
RISTORANTE PIZZERIA [redacted] Via Canelli, 71 Costigliole (AT) 0141/968405

UNA GARANZIA IN PIU' PER LA VOSTRA SALUTE!

RICORDIAMO AGLI OPERATORI DELLE AZIENDE ALIMENTARI CHE IL 31 MARZO 2000 E' SCADUTO IL TERMINE ULTIMO PER NON INCORRERE NELLE SANZIONI PREVISTE PER GLI INADEMPIMENTI AL D.Lgs. 155/97 (HACCP).

CERTIFIN CONSULENZA S.n.c.
P.za Astesano, 10 – 14100 Asti (AT)
Tel. 0141/59.05.77 - Fax 0141/35.28.28
E-mail certifin@libero.it

www.onlinetASTIngwine.it
On Line Shopping from Italy
Fai [redacted] Tua Attività, offri e distribuisci prodotti [redacted] Internet.
OnlinetASTIngwine® Ti permette di conquistare un nuovo mercato: il Mondo.
[redacted] Sito Internet di Prodotti Tipici, Servizi, Curiosità del Piemonte.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA [redacted]

Confartigianato

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

Intervista al presidente provinciale della Confartigianato Gianfranco Berta

«Douja 2000, un positivo passo avanti»

Manifestazione migliorata. Bene la degustazione «en primeur»

FLASH DALLA DOUJA D'OR

La Confartigianato di Asti era presente alla Douja d'Or con un bello stand presso il quale è possibile degustare le specialità dolciarie della Pasticceria Cortese. Nella foto in alto (di Giulio Morra) ritrae, da sinistra il dott. Claudio Corsini, direttore della Cassa di Risparmio di Asti, il pasticcere Giovanni Avena, il presidente della Provincia Roberto Marmo, il direttore dell'Associazione Artigiani Sergio Paro ed infine una bella panoramica sui prodotti artigiani proposti ai visitatori. Qui sopra il presente ed il futuro della Distilleria Beccaris del Boglietto di Costigliole. Il glorioso passato è legato al compianto Elio, che per tanti anni ha ricoperto la carica di Vice Presidente della nostra associazione.

Si è parlato e scritto molto sulla 34ª edizione della Douja d'OR. Buon segno! Significa l'interessamento che gli Astigiani hanno sul futuro di questa manifestazione, nata 35 anni fa da una "intuizione" dell'allora nostro indimenticabile Presidente Giovanni Borello. Oggi, ospitando un'intervista al Presidente della Confartigianato astigiana Berta Gianfranco, vediamo di dare un nostro modesto contributo per il futuro della manifestazione.

«Giudico positivamente lo sforzo organizzativo per migliorare la manifestazione. Di particolare interesse l'abbandono dei bicchieri di plastica; la qualificata presenza della ristorazione di qualità; l'accostamento con il mondo della cultura e dell'arte; il coinvolgimento di grandi produttori Piemontesi e Toscani nel confronto avvenuto in occasione del convegno "Piemonte chiama ..Toscana risponde", ben coordinato da Sergio Miravalle, giornalista de La Stampa. L'avvenimento, però, che mi sottolineare, è la convinta partecipazione delle organizzazioni di categoria dell'artigianato e dell'agricoltura, presupposto fondamentale per ogni ulteriore iniziativa di miglioramento».

Oltre a queste scelte le quali, di per sé hanno qualificato questa edizione, mi dica la sua opinione sull'iniziativa "en primeur": degustazione dei migliori B...

«A mio questa è la vera e sostanziale novità della Douja. Finalmente abbiamo visto i nostri produttori vino scendere le loro botti, in una pubblica piazza, a far assaggiare il loro ottimo prodotto ad interessati consumatori. Io ero presente a Nizza Monferrato e vi posso garantire sul successo dell'iniziativa. Mi adopererò affinché l'anno prossimo venga ripetuta, migliorata, fatta conoscere ancor di più, soprattutto sui mercati esteri».

Dai giornali locali in occasione della conferenza stampa indetta dal Presidente Pia il 2 ottobre, emerge una volontà di adattare sempre più la Douja alle mutate esigenze tempo attuale. La nostra Associazione da qualche anno sostiene la necessità di un cambiamento. Alla luce di quanto finora emerso qual è la sua opinione?.

«Vorrei fare una premessa: Confartigianato sosteniamo da anni la necessità di rivedere la Douja ma, chiaro, non per spirito di contraddizione bensì animati di una volontà positiva di rilancio di questa insostituibile manifestazione, dove la Camera di Commercio dovrà sempre essere la protagonista. Detto questo è affermando che la nostra provincia con i suoi 20.000 ettari coltivati a vigneto è la più grande realtà vitivinicola del Piemonte, la Camera di Commercio deve prestare al comparto una attenzione del tutto particolare. Dobbiamo sempre più pensare a noi stessi, più che impegnare le nostre "scarse risorse" al concorso nazionale. A tal proposito credo si debba scindere il concorso nazionale dalla nostra "festa di settembre". Il concorso potrebbe essere presentato nelle fiere internazionali, in altri enti, promuovere il made in Italy. In Asti e provincia, vista anche la temporanea crisi dell'Asti Spumante, sarebbe opportuno organizzare la "vino" promuovendo l'Asti Spumante i primi, poi il Barbera d'Asti, vino considerato dagli esperti prodotto grandi potenzialità future, magari, abbinandoli ai prodotti tipici astigiani quali i dolci, la carne astigiana e il tartufo».

I GIOVANI IMPRENDITORI RICEVUTI IN MUNICIPIO

Il Sindaco di Asti Luigi Florio e l'Assessore alle Attività Produttive Pier Paolo Pontacolone hanno ricevuto in Municipio una delegazione del Gruppo Giovani Confartigianato della provincia di Asti. Il gruppo era guidato dal Presidente provinciale Pierangelo Binello ed accompagnato dal Direttore della Confartigianato Sergio Paro. Durante l'incontro Sindaco e Assessore hanno ascoltato le istanze dei giovani imprenditori per lo sviluppo della città, registrando una generale convergenza d'opinioni. Al termine i due amministratori hanno assunto l'impegno di convocare un tavolo di lavoro con tutte le organizzazioni imprenditoriali operanti in provincia e rappresentanti della Regione per verificare la possibilità di realizzare ad Asti una nuova area attrezzata per investimenti produttivi.

variazioni contrattuali dal 1° settembre 2000

ATTIVITÀ SINDACALE A CURA DELL'UFFICIO SINDACALE DELLA CONFARTIGIANATO ASTIGIANA (0141-596.224)

ALIMENTARI-PANIFICAZIONE (integrativo regionale)

Decorrenza e durata: stipulato il 12/9/2000 decorre dal 1°/7/1999 e scade il 30/6/2003.

Elemento Integrativo Reg.: dal 1°/9/2000 cessa la corresponsione.

Indennità di Settore: dal 1°/9/2000 prende il via la corresponsione nuovo elemento retributivo da considerarsi utile per tutti gli istituti contrattuali. Tale elemento viene corrisposto agli apprendisti nelle misure percentuali previste dal C.C.N.L.

Rapporti a Tempo Deter.: aziende fino a 6 dipendenti pari al numero dei lavoratori in forza a tempo indeterminato (esclusi apprendisti e C.F.L.); per le aziende oltre i 6 dipendenti (esclusi apprendisti e C.F.L.) le unità superiori a 6 verranno conteggiate il 50% un , comunque, di 9 occupati a T.D.

Part-Time: Orizzontale (riduzione nell'ambito giornaliero) possibilità di lavoro supplementare non oltre il 50% dell'orario pattuito e comunque non oltre il normale orario di (8 ore giornaliere e 40 settimanali) con una maggiorazione del 10% e con un massimo di 180 ore annue. Verticale (numero di giorni ridotto nella settimana) possibilità di lavoro straordinario nei giorni di lavoro con un massimo di 2 ore giornaliere, maggiorate con le percentuali previste dal CCNL, con max di .

METALMECCANICI ED INSTALLATORI D'IMPIANTI (integrativo regionale).

Decorrenza e durata: il 11/9/2000 decorre dal 1°/1/1999 e scade il 31/12/2002.

Elemento Integrativo Reg.: dal 1°/9/2000 cessa la corresponsione.

Indennità di Settore: dal 1°/9/2000 prende il via corresponsione nuovo elemento retributivo da considerarsi utile per tutti gli istituti contrattuali. Tale elemento viene corrisposto agli apprendisti nelle misure percentuali previste dal C.C.N.L.

Rapporti a Tempo Deter.: aziende fino a 6 dipendenti pari al numero dei lavoratori in forza a tempo indeterminato (esclusi apprendisti e C.F.L.); per le aziende oltre i 6 dipendenti (esclusi apprendisti e C.F.L.) le unità superiori a 6 verranno conteggiate al con un max, comunque, di 9 occupati a T.D.

Part-Time: Orizzontale (riduzione nell'ambito giornaliero) possibilità di lavoro supplementare non oltre il 50 dell'orario pattuito e non oltre il normale orario di lavoro (8 ore giornaliere e 40 settimanali) con una maggiorazione del 10% e con un massimo di 180 ore annue. Verticale (numero di settimana) possibilità di lavoro straordinario nei giorni di lavoro con un massimo di 2 ore giornaliere, maggiorate con le percentuali previste dal CCNL, con max di 180 ore annue.

Apprendistato: inserimento delle seguenti mansioni:

1° gruppo aggiungere stampista fresatore, stampista elettroerosore, stampista tornitore, stampista aggiustatore, installatore e/o riparatore e/o manutentore di impianti e/o reti telefoniche, installatore e/o riparatore manutentore di impianti e/o telematiche; riscrivere punto 11 con carrozziere, carrozziere addetto alle operazioni di verniciatura, battilastra, revisore scocca

2° gruppo aggiungere riparazione e/o assemblaggio di cicli, saldatori a TIG e ad elettrodo rivestito.

3° gruppo riscrivere punto 4 con "assemblaggio (saldatura, incollaggio, rivestimento), assemblaggio per deformazione, lavorazione fili, montaggio di gruppi, di sottogruppi, mobili, arredamenti metallici, infissi, serramenti.

C.C.N.L. CHIMICA-GOMMA-PLASTICA-VETRO.

Decorrenza e durata: stipulato il 11/7/2000 decorre dal 1°/10/2000 e scade il 30/9/2004.

Una tantum: ai lavoratori in forza al 11/7/2000, con esclusione dei lavoratori a domicilio, verrà corrisposto l'importo forfetario di L. 500.000 (da non considerarsi ai fini di alcun istituto contrattuale) a copertura del periodo dal 01/01/1999 al 30/9/2000 e sarà riproporzionato in caso di assunzione nel periodo o assenze per servizio militare, astensione facoltativa, rapporto part time. Tale importo verrà erogato in 2 tranches di cui la prima di L. 350.000 con la retribuzione di settembre e le restanti 150.000 con la retribuzione di settembre 2001. In occasione della prima rata verranno detratti, fino a concorrenza, le erogazioni corrisposte a titolo di I.V.C. e di eventuali acconti sui futuri miglioramenti. Per gli apprendisti si erogheranno, con le stesse modalità di cui sopra, gli importi di L. 245.000 con la retribuzione di settembre 2000 e L. 105.000 a settembre 2001.

C.C.N.L. OCCHIALERIE ARTIGIANE

Decorrenza e durata: stipulato il 13/7/2000 decorre dal 1°/8/2000 e scade il 31/12/2003.

Una tantum: ai lavoratori in forza al 1°/8/2000, con esclusione dei lavoratori a domicilio, verrà corrisposto l'importo forfetario di L. 150.000 (da non considerarsi ai fini di alcun istituto contrattuale) a copertura del periodo dal 01/01/2000 al 31/7/2000 e sarà riproporzionato in caso di assunzione nel periodo o assenze per servizio militare, astensione facoltativa, rapporto part time. Da tale importo detratti, fino a concorrenza, le erogazioni corrisposte a titolo di I.V.C. e di eventuali acconti sui futuri miglioramenti. Per gli apprendisti si erogherà, con le stesse modalità di cui sopra, l'importo di L. 105.000.

notizie

PATRONATO INAPA

I PENSIONATI A.N.A.P. AL VII° CONVEGNO REGIONALE

«Servizi sociali di qualità e su misura, una riforma per una vita migliore». Questo il tema del VII° Convegno regionale dei pensionati Anap Confartigianato svoltosi sabato 7 ottobre al Teatro civico di Vercelli. La delegazione di Asti presente al Convegno con il Direttivo provinciale al completo e da un centinaio di pensionati ha portato un notevole contributo di idee alla discussione dei vari problemi. I 470 presenti in rappresentanza di tutte le provincie piemontesi, sotto la guida del moderatore dott. Silvano Berna, direttore regionale Confartigianato Piemonte, dopo i saluti dei presidenti: Augusto Bruno, Silvio Frigato, Aldo Fraternali, in rappresentanza dell'associazione Confartigianato e Anap Vercelli dell'Anap Piemonte, ha svolto la relazione ufficiale il segretario nazionale Mario Venturato, sul tema «L'impegno di Confartigianato nelle politiche sociali». Venturato, già responsabile dell'Ufficio medico legale del patronato Inapa, ha messo in evidenza le varie problematiche della categoria in parte risolte attraverso l'azione legale e in parte tuttora sul tappeto che possono trovare soluzione attraverso l'azione sindacale. In proposito l'oratore ha sottolineato l'utilità dell'azione congiunta con le altre organizzazioni sindacali dei pensionati autonomi Cupla e con le organizzazioni sindacali del lavoro dipendente. Dopo gli interventi della prof. Chiara Saraceno, docente di Sociologia della Famiglia presso l'università di Torino, sul tema «Trasformazione della condizione anziana e nuovi bisogni di assistenza». Del dott. Luca Pedrale, presidente della IV° Commissione regionale Sanità della Regione Piemonte, il ministro della Solidarietà Sociale on. Livia Turco, ha portato il proprio saluto ai convenuti ed ha illustrato nuova legge di riforma dell'assistenza sociale. Il pensiero dei presenti espresso da alcuni pensionati può riassumere in questi termini: «Purchè i nuovi aumenti delle tariffe elettriche, del gas, dell'acqua, delle medicine e del costo della vita, possano essere coperti dai benefici della Legge Finanziaria». Dopo gli interventi e la discussione, ha chiuso la manifestazione, l'esibizione della Filarmonica Jazz Band di Vercelli e alle 13 i convenuti si sono trasferiti al ristorante hotel Paladini di Carisio Vercellese.

CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE E LA FEDERAZIONE CASALINGHE

Dopo la convenzione tra l'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo e le strutture nazionali di Confartigianato CAAF, ANAP Patronato INAPA, il 20 settembre u.s. è realizzata un'altra importante convenzione per avviare rapporti di collaborazione tra il Patronato di Confartigianato la Federazione Nazionale Casalinghe. In base all'accordo con l'Associazione Nazionale Carabinieri congedo, Confartigianato mette a disposizione le proprie strutture per il servizio a favore dei carabinieri in congedo che intendono iniziare un'attività artigiana soprattutto attraverso il CAAF-ANAP, Confartigianato offre agli ex militari in pensione il proprio servizio per gli adempimenti fiscali; Modello UNICO - 730 - ICI . e attraverso il Patronato INAPA l'assistenza per pratiche pensionistiche, ex internati in Germania ecc. . Da parte sua l'Associazione Carabinieri in congedo provvede ad indirizzare alle strutture Confartigianato i propri associati per i servizi accennati. La convenzione tra Federcasalinghe e Patronato INAPA avviene in un importante momento per la categoria. La Legge per l'assicurazione infortuni che entrerà in vigore il 1° gennaio 2001 comporterà oltre alla normale pratica di iscrizione all'INAIL, anche nel caso di eventi infortunistici, una importante assistenza di vigilanza e di contenzioso medico-legale che la categoria dovrà dare attraverso un'Ente di Patronato qualificato. La Federcasalinghe Nazionale ha individuato nel Patronato INAPA- Confartigianato, il Patronato adatto, di qui la convenzione. L'esperienza sindacale degli enti Confartigianato, potranno essere di utile collaborazione per le lotte sindacali della categoria, come ad esempio la modifica della legge iniziale che comporti l'estensione dell'assicurazione anche alle casalinghe ultrasessantacinquenni, notevolmente più esposte ai rischi infortunistici. Oggi che i pubblici poteri hanno cominciato a riconoscere l'importante ruolo della casalinga, attraverso specie di assicurazione infortuni, la categoria dovrà impegnarsi per far riconoscere anche una copertura previdenziale pensionistica e in proposito l'esperienza sindacale di Confartigianato potrà dare il proprio contributo.

CREDITI CONTRIBUTIVI INPS, ARRIVANO LE CARTELLE

L'operazione di cartolarizzazione dei crediti contributivi vantati dall'INPS è entrata nella fase operativa di emissione delle cartelle esattoriali da parte della società concessionaria, cui l'Istituto ha ceduto i suddetti crediti. In gran parte il fenomeno riguarderà i lavoratori autonomi e potrà estendersi anche ai pensionati in attività o che hanno già cessato. Il pagamento della cartella esattoriale deve avvenire nel termine di 60 giorni dalla notifica presso gli sportelli del concessionario o presso gli uffici postali o bancari. Tuttavia dopo la notifica della cartella a seconda dei casi è possibile fare ricorso al Pretore, chiedere l'annullamento di quanto contenuto nella cartella, chiedere il pagamento a rate, chiedere il rimborso di quanto erroneamente pagato con cartella.Qualora il contribuente sia nella possibilità di fare opposizione contro quanto richiesto, può proporre ricorso giudiziario entro 40 giorni dalla notifica della cartella. Ricordiamo che la regolarizzazione contributiva, attraverso le cartelle di pagamento, avrà riflessi anche sui trattamenti pensionistici. In particolare per coloro che sono già in pensione la contribuzione dovuto e non versata comporterà la richiesta di ricostituzione o di supplemento da presentarsi all'INPS. In caso di assicurati deceduti, gli eredi subentreranno nell'obbligo di adempiere al pagamento di quanto dovuto all'Ente creditore. Se è stata presentata rinuncia all'eredità, nulla è dovuto; è importante però presentare copia dell'atto di rinuncia all'INPS ed all'Esattoria. Gli Uffici del Patronato sono a disposizione per ogni chiarimento in merito.

Confartigianato

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

LE NOSTRE SEDI DI ASTI E PROVINCIA

Asti
Tutti i giorni dal lunedì al venerdì
piazza Cattedrale 2
tel. 0141.596211 fax 0141.596299

Canelli
Tutti i giorni
via Cesare Battisti, 8 - tel. e fax 0141.824630

Castelnuovo Don Bosco
martedì tutto il giorno e giovedì pomeriggio
piazza Dante 51 - tel. 011.9927016

Moncalvo
mercoledì pomeriggio
c/o Assicurazioni Generali
via Settembre 0141.921082

Nizza Monferrato
lunedì e mercoledì pomeriggio
venerdì mattino
via D'Azeglio - tel. 0141.793650

Villafranca d'Asti
martedì mattina
c/o Ina Assicurazioni
via Roma 35 - tel. 0141.942273

Bubbio
mercoledì mattina
via Roma 10 - tel. 0144.83444

Castagnole delle Lanze
mattina
c/o Reale Assicurazioni
via XXIV Maggio

Costigliole d'Asti
venerdì mattino
piazza Umberto I - 31 - tel. 0141.971507

Montiglio Monferrato
lunedì mattina
c/o Italiana Assicurazioni
p.zza Regina Margherita

Damiano d'Asti
lunedì pomeriggio mercoledì e giovedì mattino
piazza Rino Rossino 6
tel e fax 0141.942273

Villanova d'Asti
giovedì mattina
viale Dante Alighieri
tel. 0141.946868

CONFARTIGIANATO FIDI ASTI
piazza Cattedrale 2 - 14100
tel. 0141.538676 - 0141.354940 internet: www.assoart.at.it
e-mail: confartigianatofidiasti@tin.it

Acqui: presentato il progetto dello studio di Kenzo Tange, lavori al via nel 2001 e finiti in 3 anni

Ecco la biblioteca nipponica da 6 miliardi

Per realizzarla nascerà [illegible] spa a maggioranza privata

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Una biblioteca «made in Japan». Ieri mattina, è stato ufficialmente presentato il progetto dello Studio Tange Associates, riguardante la nuova sede della biblioteca civica acquese, che verrà realizzata all'interno del chiostro [illegible] San Francesco. All'incontro di ieri era presente l'architetto Paul Tange, figlio di Kenzo Tange.

«Abbiamo realizzato il progetto tenendo conto in primo luogo della necessità di coniuga[illegible] il nuovo con una struttura antica qual [illegible] il chiostro di San Francesco» ha spiegato Paul Tange attraverso un traduttore.

L'elaborato grafico presenta[illegible] ieri, oltre al recupero funzionale dei locali al piano terreno e al primo piano del chiostro, prevede la realizzazione di una struttura in vetro e cemento di forma semicircolare, che si affaccia sul cortile dell'ex caserma «Cesare Battisti».

«La [illegible]va biblioteca dovrà rispondere a precisi requisiti di funzionalità, tenuto conto dei nuovi canoni dettati dalla multimedialità e dalla nuove esigenze del pubblico» ha spiegato l'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti. Per la realizzazione della nuova struttura, che si trova [illegible] poche decine di metri [illegible] palazzo Levi, sede del Comune, verrà costituita una società per azioni, a prevalente partecipazione privata. «L'onere per la realizzazione del progetto della nuova biblioteca, verrà ripartito tra il Comune e la Regione, tenuto conto che abbiamo anche richiesto l'inserimento di quest'opera nell'Accordo di programma sottoscritto [illegible] Regione, Provincia, Comune [illegible] Terme di Acqui, ha detto il direttore generale del Comune Pier Luigi Muschiato.

La società di trasformazione urbana dovrà anche occuparsi della realizzazione di altre opere pubbliche, quali un parcheggio ed un nuovo edificio scolastico nell'area dell'ex caserma Battisti, in corso di acquisizione da parte del Comune.

Soddisfatto il sindaco Bernardino Bosio: «La nuova biblioteca civica rappresenta un tassello importante sia per quanto riguarda la cultura che per l'offerta turistica».

Il costo globale dell'opera [illegible] aggira intorno [illegible] 6 miliardi. Il primo lotto di lavori potrebbe partire nei primi mesi del 2001. L'intervento sarà ultimato in tre anni.

L'immagine raffigura l'inserimento della biblioteca in vetro nel chiostro antico

Casale, [illegible] da rifare

La giunta dà il via all'intervento e oggi illustra i lavori del triennio

CASALE MONFERRATO

Una delibera riguardante una spesa di oltre 46 milioni è stata assunta ieri dalla giunta per un primo intervento di manutenzione delle lastre in pietra dei marciapiedi del centro storico che, sollevate, hanno già causato parecchie cadute ai pedoni. Un intervento sollecitato da anni e che finalmente prende avvio, garentendo, una volta compiuto, sicurezza ai cittadini e anche maggior decoro alla città.

L'intervento sarà affidato a una ditta specializzata, ma, nel frattempo, i tecnici comunali compiranno dei sopralluoghi per comporre una scaletta di priorità nelle zone su cui intervenire.

La spesa riguarda circa 227 metri quadri di lastre [illegible] via Roma, via Lanza, via Saffi, piazza Mazzini e altre, che, a causa dell'usura del tempo, degli agenti atmosferici, degli smottamenti del terreno, risultano così sconnesse da creare veri e propri gradini in cui inciampano soprattutto le persone anziane.

Ettore Coppo

Recentemente una cittadina casalese [illegible] caduta proprio vicino al municipio e aveva presentato un esposto al Comune lamentando il problema.

Intanto, [illegible] pomeriggio l'assessore [illegible] Lavori pubblici Ettore Coppo presenterà il piano triennale dei lavori pubblici per una spesa di 88 miliardi. Uno degli interventi più importanti riguarderà il prosieguo dei lavori al ca[illegible]llo per il futuro trasferimento della biblioteca civica. Intanto, il castello, di cui sono stati rifatti totalmente i tetti già nella passata amministrazione, è stato parzialmente aperto al pubblico. Era stato preso d'assalto in occasione [illegible] Festa del vino e del Monferrato e, domenica scorsa, oltre mille persone hanno percorso i camminamenti, ormai ripuliti e resi agibili. [f. n.]

E a Cengio, dopo, forse arriva la Lockeed

Imminente l'intesa sui fanghi dell'Acna

GENOVA

[illegible] «accordo di programma» che potrebbe essere siglato giovedì prossimo a Roma, presso il ministero dell'Ambiente, alla presenza delle pubbliche amministrazioni liguri e piemontesi, nonchè dell'Enichem, proprietaria dell'azienda, potrebbe sbloccare, [illegible] senso positivo, l'annosa e tormentata vicenda dell'Acna di Cengio e dei suoi residui di lavorazione tossici a[illegible] collocati negli inquietanti «lagunaggi» attorno allo stabilimento e che sono considerati una sorta di «bomba chimica» se si dovesse verificare un'alluvione [illegible] esondazione della Bormida.

La notizia è emersa ieri mattina in Regione, nel corso d'un convegno-presentazione d'una mostra cartografica e illustrativa del progetto di bonifica: [illegible] ha parlato il commissario di Gover[illegible] per l'Acna, Stefano Leoni, il quale ha anche [illegible] precisato che se non ci dovessero essere l'accordo di programma, chiederà direttamente al Governo di procedere a proprie spese all'intera operazione (il Governo poi potrà rifarsi sull'Enichem). Dopo il trasporto dei fanghi tossici, sarà possibile una bonifica successiva dell'area.

All'incontro era presente anche l'assessore regionale piemontese Ugo Cavallera che ha commentato: «È stata finalmente intrapresa la strada che [illegible] Regione Piemonte sosteneva come l'unica obbiettiva[illegible] percorribile: la bonifica del sito e la certificazione ambientale delle aree recuperabili ad un utilizzo produttivo ecocompatibile».

Ugo Cavallera

A questo punto i duecento lavo[illegible] ancora cassaintegrati potrebbero recuperare il posto di lavoro anche con nuove attività. Infatti sull'area che un domani fosse nuovamente idonea ad accogliere attività produttive «pulite» sono già sorti non pochi interessi, in primo luogo, per ammissione dello stesso Leoni, da parte della Lockeed, azienda di Cairo Montenotte che produce freni a tamburo per la Ford.

Il progetto di risa[illegible]mento, [illegible] sarà approvato (il commissario Leoni ha addirittura [illegible]to di dimettersi, nel ca[illegible] d'un [illegible] all'accordo), prevede il trasporto in Germania, in [illegible] miniera di salgemma, dopo un trattamento a terra per l'essicazione delle 400 mila tonnellate di rifiuti altamente [illegible].

Se ciò accadrà l'Enichem attiverà il progetto di trasferimento, con un convoglio speciale allestito dalla Ferrovie, dei fanghi a Lipsia, con un impegno finanziario di circa 100-130 miliardi.

Se, invece, l'accordo non venis[illegible] firmato e venisse fatta [illegible] gara d'appalto internazionale, l'opera (per un importo di circa 150 miliardi) sarebbe affidata ad un'altra impresa. [illegible] questo l'Enichem potrebbe non porre ostacoli. [p. l.]

In Monferrato

Fino [illegible] una [illegible]iglia di visitatori

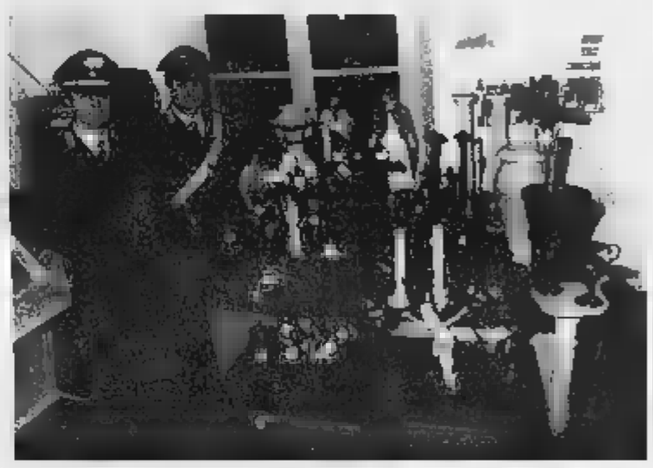
CASALE. Oltre [illegible] visitatori hanno fatto tappa nel weekend al Sacro Monte di Crea. Il sistema contapersone ha segnalato un passaggio di 890 persone sabato e quasi 1750 domeni[illegible]. Sono state 54 quelle che hanno visitato la Cappella del Paradiso. Ospiti per una notte al Sacro Monte anche [illegible] cinquantina di giocatrici di volley Under 15 di Genova.

E a **Casale**, invece, si è stimata la presenza di circa diecimila turisti nella giornata di domenica attratti dal mercatino dell'antiquariato e dalle iniziative in omaggio a Cesare Pavese e alle colline del Monferrato (le mostre [illegible] aperte fino al 15 ottobre alla Baronino, all'ex Misericordia e in biblioteca). Al museo civico (dove è stata inaugurata l'esposizione della donazione Falaguerra) sono passati circa 400 visitatori, mentre più di mila hanno passeggiato sugli spalti del castello; 382 sono saliti sulla torre civica in piazza Santo Stefano e 330 hanno visitato la chiesa di Santa Caterina in piazza Castello. [r. sa.]

Smascherato dai carabinieri di Casale, si difende: «Li avevo comprati da conoscenti per portarli ai mercatini»

Vendeva arredi funerari rubati

Condannato a un anno per ricettazione


Parte della refurtiva, proveniente [illegible] luoghi sacri, sequestrata dai carabinieri

Sulla sua auto i carabinieri avevano trovato un «tesoro», rubato da cappelle e tombe dei cimiteri di tutto il Monferrato. Era così scattata una denuncia per [illegible]. Ieri il giudice Alberto Viti ha condannato Vincenzo Narisi, 61 anni, abitante [illegible] via Caccia 34, a un anno di reclusione [illegible] 600 mila lire di multa, dimezzando le richieste del pubblico ministero Alberto Bargero che aveva proposto una condanna a due anni di reclusione e 1 milione di multa.

Narisi, al termine dell'indagine, [illegible] stato fermato dai carabinieri del nucleo operativo una domenica [illegible] scorso marzo, [illegible] le 8 del mattino, mentre a bordo della sua Alfa 33 SW era diretto al [illegible] dell'antiquariato di Milano.

Sia sull'auto, che poi successivamente nella sua abitazione, i militari [illegible]no sequestrato numerosi oggetti, molti provenienti da colpi commessi in cimiteri della zona. In totale [illegible]no stati rinvenuti [illegible] candelabri in bronzo, 14 portavasi in bronzo, 3 portaceri, 12 crocifissi, 2 inginocchiatoi in legno, [illegible] campanelle, 3 statue raffiguranti immagini sacre, 8 colonne in marmo e 7 portafiori in bronzo, il tutto per un valore di oltre 40 milioni. Il materiale recuperato era stato fatto visionare alle vittime dei furti che in gran parte lo avevano riconosciuto. «Quando abbiamo riconsegnato il materiale rubato ci sono stati momenti molto toccanti - dicono i carabinieri - in quanto si trattava di oggetti di grande valore sentimentale. Alcune persone si [illegible] messe a piangere, perché quegli oggetti erano legati ai ricordi dei loro parenti».

Ieri mattina, una dozzina di testimoni hanno ricostruito gli episodi dei furti commessi nei cimiteri di Ozzano, Camino, Treville, San Martin[illegible] di Rosignano, Casale Popolo, Giarole, Villanova, Cella Monte e Camagna. E' poi seguita la dichiarazione spontanea del Narisi: «Facevo il muratore, ma per motivi di salute ho dovuto smettere e ho iniziato l'attività di venditore ai mercatini dell'antiquariato. Tutti gli oggetti che mi sono stati trovati li avevo comprati da colleghi o da privati, senza saperne la provenienza. Io mi sento pulito». [r. sa.]

A Morano i ladri dal [illegible] letto rubano mentre i padroni dormono

MORANO PO

Derubate due famiglie [illegible] Morano nelle villette in strada Nuova. Mentre i padroni di casa dormivano i malviventi [illegible] entrati [illegible] hanno svuotato cassetti e armadi, senza che nessuno si accorgesse di nulla. Non è escluso che abbiano fatto uso di spray narcotizzante.

Il doppio furto è stato messo a segno l'altra notte, probabilmente fra le 2 e le 6. Identico il modus operandi dei colpi. I malviventi hanno tagliato il vetro delle finestre [illegible] pian terreno riuscendo ad aprirle, quindi si [illegible] introdotti. Nella casa di Pier Paolo Rosati si sono impossessati di un giubbotto, un telefono cellulare e di relativa scheda, quindi [illegible] [illegible] spostati in quella di Claudio Grosso dove hanno ripulito i cassetti nel tinello e nella camera [illegible] letto impadronendosi di alcuni portafogli, anelli, collane, carte di credito, bancomat per un valore complessivo di [illegible] decina di milioni coperti da assicurazione. «Non ci siamo accorti di nulla - dice Claudio Grosso, operaio della Merone, attualmente in cassa integrazione che si trovava in casa con la moglie, contitolare di Mina Boutique, in via Roma a Casale, e del figlio Massimiliano, dipendente della Vendo Italy -. I ladri hanno collocato due sedie davanti alla porta d'ingresso in modo tale che se avessi dovuto inseguirli sarei inciampato, quindi hanno posizionato altre due sedie e un tavolino vicino alla finestra per essere comodi nella fuga. Verso le sei mia moglie si è svegliata avvertendo un senso di vertigine, forse dovuto all'utilizzo di spray».

E' stata sporta denuncia ai carabinieri di Balzola. [r. sa.]

IN BREVE

FUBINE

Il saluto della città ai religiosi vincenziani

Saluto della città ieri pomeriggio a padre Giuseppe Incerti Taddei e a suor Rosanna Papin, rispettiva[illegible] responsabile del Santuario di via Oliviero Capello e del Centro di Ascolto, [illegible] via Conina, trasferiti a Torino e Spinetta Marengo. Cerimonie in Comune con gli assessori Baviera e Sassone e in Cattedrale con il Vescovo Zaccheo. [r. sa.]

CASALE

Nuova dirigente all'Asl per la Medicina legale

La dottoressa Tiziana Minnini, 36 anni, è stata nominata responsabile del servizio di Medicina legale dell'Asl 21. Ha maturato esperienze mediche all'Asl 8 di Torino, al carcere «Le Vallette» e al Centro di permenenza temporanea per extracomunitari della Croce rossa italia[illegible]. [r. al.]

CASALE

Soldalizio per promuovere arte e storia ebraiche

Si è costituita a Casale l'Associazione su arte, storia e cultura ebraica, riconosciuta dalla giunta regionale, con lo scopo di promuovere e tutelare i beni culturali ebraici di interesse artistico e storico, attuando anche collaborazioni con l'Unione delle comunità ebraiche italiane. [r. al.]

[illegible]

Multata una donna per le parole offensive

Secondo l'accusa a fine gennaio del 2000 avrebbe offeso la reputazione di un casalese; ieri ha patteggiato 400 mila lire di multa. Si tratta di Natali[illegible] De Negri, 62 anni, di Terruggia, via San Martino. [r. sa.]

[illegible]

Domani un vertice sul rischio alluvioni

Per domani a palazzo Sangiorgio è stato convocato un vertice per affrontare la situazione di pericolo causata, nei giorni scorsi, dalle piogge. All'incontro, [illegible] sindaco di Casale, Paolo Mascarino, ha invitato i sindaci di Morano, Balzola, Borzole, Moncestino, Gabiano, Camino, Pontestura, Coniolo, Frassineto, Valmacca e Valenza, oltre all'assessore regionale Ugo Cavallera, a dirigenti della Regione e del Magistrato del Po. [r. al.]

[illegible]

Itinerario tra le mostre in omaggio a Cesare Pavese

Sono visitabili tutti i giorni, fino a domenica [illegible]5 ottobre, al salone S. Bartolomeo (Baronino), nell'ex Misericordia e [illegible] biblioteca civica le mostre allestite nell'ambito della rassegna «Con Cesare nel parco», [illegible] omaggio allo scrittore langarolo. [s. m.]

Inviato in Regione il progetto di recupero di 265 chilometri di percorsi in bicicletta e [illegible] cavallo

Quegli antichi sentieri nel cuore del Monferrato

Le «Strade verdi» toccheranno 40 centri tra Astigiano e Alessandrino

Laura [illegible]
ASTI

«Strade verdi astigiane» [illegible] riscoprire, per dire di sentieri che attraversano boschi, costeggiano gli argini di fiumi e torrenti o coincidono con vecchie mulattiere [illegible] in disuso: in tutto [illegible] chilometri, distribuiti in cinque percorsi.

Un'idea che vuole diventare progetto: per ora esiste un piano di fattibilità, già inviato in Regione per ottenere un primo assenso e poter così procedere a un intervento più dettagliato, avendo la certezza dei finanziamenti. I 265 milioni previsti comprendono sia i costi per tracciare o ripristinare i sentieri che i fondi [illegible] cui sostenere, nel tempo, gli interventi di manutenzione ordinaria [illegible] straordinaria. Poi bisognerà attrezzare le aree e segnalare gli itinerari.

Lo studio coinvolge 40 comuni: [illegible] nell'Astigiano (oltre al capoluogo, Azzano, Belveglio, Calliano, Capriglio, Casorzo, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Castello d'Annone, Castelnuovo Don Bosco, Celle Enomondo, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Frinco, Grana, Grazzano Badoglio, Incisa Scapaccino, Monale, Montafia, Montechiaro, Montemagno, Penango, Pies, Portacomaro, Piovà Massaia, Refrancore, Revigliasco, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, San Damiano, San Martino Alfieri, Scurzolengo, Vaglio Serra, Viarigi, Villa San Secondo, Vinchio) e [illegible] nell'Alessandrino (Alfiano Natta, Cerseto). Ma nella pratica il progetto interessa un numero ancora maggiore di centri, che in futuro, sul loro territorio, potrebbero veder comparire escursionisti [illegible] piedi, a cavallo o in bici. Il piano, coordinato dalla Provincia (assessorato alla Cultura [illegible] Manifestazioni), è stato redatto dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero. Si propone di costruire [illegible] rete di percorsi, tracciandoli ex-novo oppure recuperando vecchi sentieri abbandonati. Gli itinerari saranno segnalati, percorribili comodamen[illegible] anche attraverso tappe di più giorni. I tragitti ven[illegible] dotati di [illegible]e di sosta e di ristoro, con possibilità [illegible] pernottamento in bed & breackfast o agriturismi.

Agli escursionisti saranno fornite mappe per andare [illegible] scoperta non solo dell'ambiente [illegible]rale o protetto (parco di Rocchetta Tanaro, area naturale della Val Sarmassa, riserva fossilifera delle Valli Andona [illegible] Botto), ma anche dei richiami storico-artistici ed enogastronomici.

Nei centri coinvolti si cercherà di potenziare la presenza di negozi di cicli e maneggi (per ora 4 ad Asti, 2 a San Damiano, uno a Cortandone e Grazzano) per consentire un agevole noleggio [illegible] bici e cavalli.

Il progetto prevede anche percorsi in bici

Successo della manifestazione dello scorso week end

Cardo «storto» e barbera così Incisa [illegible] i turisti

INCISA

Oltre 200 commensali domenica, nell'Ala di piazza Ferraro, hanno degustato le specialità delle cuoche della Pro loco, tra cui il cardo gobbo, o meglio, [illegible] si dice ad Incisa, «storto», per la curiosa forma che assume dopo la fase di interramento. Complice la giornata di sole, centinaia di visitatori sono passati da Incisa, attirati anche dalle bancarelle con vini, salumi, formaggi [illegible] frutta [illegible] stagione. Tra le curiosità della fiera, il settore «antichi mestieri»: in un angolo dell piazza, al lavoro cestai, intagliatori di legno [illegible] tornitori. C'erano anche i fabbricanti di zoccoli. «Questi artigiani - ha spiegato il sindaco Mario Porta - vengono dalla Langa, ma un tempo Incisa era celebre proprio per queste attività».

I turisti (comitive dalla Lombardia e dall[illegible] Liguria), hanno visitato anche la mostra di pittura di Bianca e Dario Sconfienza e girato per cantine: terminata la vendemmia, i produttori [illegible] sono improvvisati «ciceroni» per spiegare i metodi di vinificazione della Barbera. Protagonista assoluto della giornata, il cardo gobbo: i primi esemplari [illegible] in vendita intorno alle 5-6 mila lire.

Gli ortolani della Valle Belbo annunciano un prodotto di ottima qualità, ideale compagno delle «bagna cauda» invernali. «Bisogna ricordare - spiegavano domenica in piazza - che il cardo è una delle pochissime verdure che non hanno bisogno di nessun trattamento antiparassitario, nè di concimazioni particolari. Non ha malattie, tranne a volte piccole infezioni di pidocchi a cui la pianta reagisce [illegible] sola. Un miracolo della natura». Per gli appassionati del «gobbo» il prossimo appuntamento è all'inizio di novembre, con la fiera di San Carlo a Nizza. [e. ce.]

Presentato il cartellone delle stagioni di prosa e cabaret

Moncalvo regina [redacted]

In scena mattatori e giovani comici

MONCALVO

La città più piccola d'Italia si prepara a diventare regina del teatro, grazie a una nutritissima stagione di spettacoli. Appuntamenti di rilievo, che porteranno sul palcoscenico aleramico interpreti di fama e giovani attori che hanno raggiunto il pieno successo.

L'organizzazione è, come lo scorso anno, stata affidata dal Comune moncalvese alla collaborazione fra Teatro Stabile di Torino e associazione «Arte [redacted] Tecnica» di Asti. Un binomio che ha decretato il [redacted] della passata edizione, come ha sottolineato Mario Nosengo, presidente di «Arte & Tecnica»: «Abbiamo avuto 118 abbonati e il tutto esaurito alla maggior parte degli spettacoli. Ed essendo giovani, siamo riusciti a portare a teatro i giovani. È nostra intenzione raggiungere risulta[redacted] simili o migliori». Anche in questo [redacted] stagione è suddivisa in vari filoni: [redacted] prosa, [redacted] cabaret («Ridere a teatro») e il teatro thriller («Sipario nero»). Ecco i calendari:

[redacted]

[redacted] «Le ultime lune» [redacted] Furio Bordon con Giancrico Tedeschi

19 DICEMBRE. «Rumors» di Neil Simon, compagnia «Attori & Tecnici».

14 GENNAIO 2001. «Ma non andare in giro tutta nuda» di Georges Feydeau, Gruppo Teatro Uno

6 FEBBRAIO. «La cena dei cretini» di Francis Veber con Zuzzurro e Gaspare

25 FEBBRAIO. «Il berretto a sonagli» [redacted] Luigi Pirandello con Giulio Bosetti

11 MARZO. Banda Osiris in «Roll over Beethoven»

[redacted] **MARZO.** Gruppo Teatro Nove in «I love you, Shakespeare»

28 GENNAIO. «Una stagione all'inferno» [redacted] Arthur Rimbaud con Anna Cuculo (fuori abbonamento, omaggio agli abbonati).

[redacted]

Anche quest'anno la stagione dedicata alla comicità è organizzata [redacted] collaborazione con [redacted] «tempio» [redacted] cabaret, lo Zelig di Milano. Ecco le date:

18 NOVEMBRE. Daniele Luttazzi in «Barracuda»

16 DICEMBRE. Fabrizio Fontana in «Siamo tutti bambini»

20 GENNAIO 2001. Gabriele Cirilli in «Ridi tanto e lo stesso»

17 FEBBRAIO. Natalino Balasso in «Il Balascio»

24 MARZO. Marco della Noce in «Che storia!»

SIPARIO NERO.

Dopo il successo delle minirassegne dedicate al «giallo», arriva [redacted] «nero», o meglio «Viaggi tra culture, tradi[redacted] e paure a cavallo del terzo millennio» a cura di Alessio Bertoli. Le date:

16 MARZO 2001. «Disgusti» (il fenomeno splatterpunk)

23 MARZO. «Cittadini X» (mostri e serial killer)

30 MARZO. «Delitti quasi perfetti» (da un tè con Agatha Christie a un whisky con James Ellroy).

[redacted] **Prosa:** platea e 1ª galleria centrale 30 mila lire; 2ª galleria 25 mila, gallerie laterali 12 mila. **Cabaret:** posto unico 25 mila lire, per Luttazzi, platea e 1ª galleria 35 mila, altri [redacted] mila. **Sipario** [redacted]: posto unico, 15 mila lire.

I biglietti [redacted] in vendita tre giorni prima di [redacted] spettacolo [redacted] sede [redacted] Arte&Tecnica (orario 15-18) e il giorno dello spettacolo al Teatro di Moncalvo (15-18).

[redacted] **Prosa:** Platea e 1ª galleria centrale 145 mila lire; 2ª galleria centrale [redacted] mila. I carnet saranno [redacted] vendita dal [redacted] ottobre [redacted] 23 novembre. Gli abbonati alla passata stagione potranno confermare lo stesso posto presentandosi dal 12 al 19 ottobre. La vendita si svolge [redacted] Teatro di Moncalvo (giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle [redacted]. Per cabaret [redacted] «Sipario nero» non [redacted] previsti abbonamenti.

INFORMAZIONI. Alla sede dell'Associazione Arte&Tecnica, piazza San Martino 5, Asti, tel. 0141/31.383); e-mail: *info@arte-e-tecnica.com*; si[redacted] Internet (attivo da [redacted] ottobre): **www.arte-e-tecnica.com** [c. f. c.]

Zuzzurro e Gaspare saranno protagonisti della commedia «La cena dei cretini» di Francis Veber in programma al teatro comunale [redacted] Moncalvo nel prossimo marzo nell'ambito della stagione organizzata da «Arte e Tecnica»

[redacted]

La compagnia dell'Erca di Nizza aprirà la rassegna [redacted] teatro in dialetto il 21 ottobre

[redacted]

Quattro serate dal 21 ottobre dedicate a farse in piemontese

MONCALVO

Partirà il 21 ottobre la diciottesi[redacted] edizione della Rassegna di teatro dialettale, organizzata dal Centro civico «Montanari».

La campagna abbonamenti [redacted] è già aperta: il carnet per assistere ai quattro spettacoli costa 50 mila lire (posto unico). Al botteghino del teatro si potranno acquistare di volta in volta i biglietti (costano da 15 a 10 mila lire) o prenotarli una settimana prima di ogni spettacolo. Questo il programma:

21 OTTOBRE. «Miliòrd e busiòrd» di Walter Brinkmann, con la compagnia dell'«Erca» di Nizza [redacted] la regia di Nino Aresca.

28 OTTOBRE. «La traide del Giari sterminator», con il Gruppo teatro di Carmagnola. La commedia si svolge nell'Astigiano e precisamente nel territorio di Cisterna, dove spadroneggiano due bande di malviventi e uno strano personaggio che [redacted] aggira per le campagne;

[redacted] **NOVEMBRE.** [redacted] papalino l'prufessur», con la compagnia «Ji Farfoi» [redacted] Torino;

11 NOVEMBRE. «Ij fré a coru», con il Gruppo «Piccolo varietà» di Pinerolo. [a. b.]

A Castellero

Successo [redacted] poveri»

CASTELLERO. Ha avuto successo sabato sera il concerto dei «Ricchi e Poveri». Alcune centinaia di astigiani si sono riuniti sotto il palatenda di Castellero per assistere con entusiasmo all'esibizione della storica formazione. In oltre un'ora di spettacolo il trio ha sfoderato l'intramontabile repertorio, riscuotendo calorosi applausi.

La manifestazione è stata organizzata dalla Pro loco [redacted] dal Comune in occasione della «Sagra della nocciola» giunta alla 18ª edizione.

Sabato e domenica inoltre, a conclusione della manifestazione, oltre alla degustazione di Freisetta [redacted] Nisulin, sulla piazza è stata allestita una mostra di rame sbalzato, pittura e vetro decorato. Grande interesse ha destato l'esposizione di macchine per la raccolta delle nocciole.

Domenica s'è svolto il riuscitissimo sesto «Raduno castellerese delle Fiat 500», con giro delle colline. Dopo pranzo, alcuni «cinquecentisti» si sono cimentati in gimcane e prove di abilità a bordo delle loro storiche auto. Ha vinto Lorenzo Caranzano, trasportatore di Dusino San Michele, su una 500D del 1959. [a. b.]

«In bocca al lupo»

[redacted]

Il dj Amadeus conduttore del programma di Raiuno «In bocca al lupo», che stasera si collegherà con Canelli

[redacted]

CANELLI. Stasera alle 19 da piazza Amedeo d'Aosta, collegamento con la trasmissione televisiva di Raiuno «In bocca al lupo», condotta dal dj Amadeus. «Una sorta di cartolina televisiva [redacted] cui si presenterà Canelli attraverso il programma tv» spiega il sindaco Oscar Bielli. Nello spazio riservato al centro astigiano saranno ripercorse le tappe che ne hanno fatto la capitale italiana dello spumante: dalla Gancia che 150 anni fa «inventa» il primo spumante italiano, all'Asti spumante analcolico per bambini della Bersano-Riccadonna, lanciato qualche mese fa; alla bevanda con luppolo e mosto della Bosca Cora. [redacted] parlerà anche delle macchine enologiche, esportate in tutto il mondo. [fi. l.]

Alla vendemmia

Lo [redacted]

CASTAGNOLE LANZE. Scrittore [redacted] poeta, Roberto Pazzi oggi si trasformerà per qualche ora in viticoltore: dalle 10 alle 12,30 lavorerà tra i filari dell'azienda agricola «Piero Cane».

Coinvolto dal progetto della Provincia e del Premio Grinzane Cavour «Scrittori in vendemmia», Pazzi (finalista del Premio Strega, nel '99, [redacted] «La città volante») successivamente visiterà le cantine dell'azienda castagnolese. Nel pomeriggio, alle 16, compirà un giro in elicottero sui castelli dell'Astigiano (visiterà quello di Costigliole) e, alle 17,30, imparerà a cucinare [redacted] piatto tipico piemontese. Il programma si chiuderà alle 20 con una [redacted] al ristorante «Da Linet» di Coazzolo.

Da questa giornata in campagna Pazzi dovrà trarre ispirazione per scrivere un racconto: quest'ultimo, insieme a quelli degli altri «Scrittori in vendemmia», andrà a comporre un libro. [l. n.]

[redacted]

[redacted] RITARDI

BARI	72	77	81	54	61
	76	55	52	52	51
[redacted]	56	45	62	65	55
	86	70	63	61	61
FIRENZE	13	31	44	38	17
	89	79	65	60	53
GENOVA	70	23	35	44	73
	62	60	53	53	52
MILANO	80	5	46	65	21
	75	70	60	57	54
NAPOLI	42	27	32	70	88
	71	67	63	54	49
PALERMO	22	30	50	34	81
	90	79	62	60	56
ROMA	35	78	34	28	86
	77	70	62	43	40
TORINO	59	72	65	61	18
	87	81	67	46	45
VENEZIA	16	23	74	67	4
	69	60	57	56	51

[redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul [redacted] 50 [redacted] Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-2	50-18	50-33	50-49	50-62
50-80	50-6	50-22	50-35	50-53
50-66	50-83	50-8	50-24	50-36
50-55	50-71	50-85	50-10	50-27
50-38	50-58	50-74	50-87	50-15
50-29	50-42	50-59	50-77	50-89

Ambate [redacted]re: S[redacted] ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[redacted] 62 (2); Cagliari 47 (1); Firenze 42 (1); Genova 88 (1); Milano 90 (1); Napoli 22 (1); Palermo 63 (1); Roma [redacted] (1); Torino 10 (1); Venezia 25 (3).

Per questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

5-3	5-9	5-7	20-7	20-45
5-6	5-18	5-14	20-14	20-54
5-9	5-27	5-21	20-21	20-63
5-8	5-36	5-28	20-28	20-72
5-16	5-45	20-2	20-9	20-81
5-24	5-54	20-4	20-18	20-90
5-32	5-63	20-6	20-27	20-1
5-40	5-72	20-8	20-36	20-10

Per cadenze [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

[redacted] ENALOTTO - CACCIA [redacted] JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 2 combinazioni	84- 37 - 21- 28- 49- [redacted] 47- 36- 13- 88- 90- [redacted]
L. 5600 7 combinazioni	27 - 38 - 36- 41- 43- 68- 15
L. 179.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** · basi fisse prese 1 a 1 = 28 - 37 - 48- 44 · varianti = 17 - 19 - 88 - 10 - 40 - 76 - 81 - 90

VINCITE:

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n. [redacted] di Duvide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

@sti on line

La «home page» della discoteca Mediterraneo [redacted] Isola si affaccia [redacted] una mare da sogno

Carlo Francesco Conti

Riprende la rubrica settimanale dedicata al web «made in Asti». La Rete assume ogni giorno [redacted] fisionomia nuova, i siti cambiano aspetto e contenuti, molto ha influito il cosiddetto e-commerce. Anche sul piano locale qualcosa si è mosso, anche se non con la velocità tumultuosa cui ci hanno abituati [redacted] cronache internazionali. Da queste colonne si continuerà ad osservare quanto propongono gli astigiani [redacted] i loro siti, [redacted] come Asti appare nella Rete. Per questo sarà gradita ogni segnalazione di siti o pagine nuovi, di cui si darà notizia.

X-FILE. Oggetto: morti sospette. Persone decedute: cinque. Causa delle morti: ignote. Da una prima autopsia (vedi allegato) la causa può essere dissanguamento, in alcuni corpi si riscontra la presenza di un veleno organico non identificato.

Luogo: Aramengo (Asti), Italy.

Metti un vampiro ad Aramengo che diventa un caso da X-file

Si apre [redacted] il sito di Simona Ambanelli, per gli amici «Amba», 20 anni, di Savona, studentessa di Disegno industriale al Politecnico di Milano. Nell'ambito del Laboratorio di Progettazio[redacted] Ambientale e Disegno Industriale 1 del Politecnico di Milano, tenuto dai professori Celestino Soddu ed Enrica Colabella, la bionda studentessa ha realizzato [redacted] sito dedicato ad Aramengo, prendendo spunto dalla fortunata serie televisiva dedicata agli agenti speciali dell'Fbi Fox Mulder e Dana Scully. Per fare un'occhiata al dossier riservato basta collegarsi all'indirizzo **http://soddu4.dst.polimi.it/genlab2000/185660/185660.htm.**

Ma [redacted] mai i popolari investigatori dei «casi impossibili» [redacted] approdati ad Aramengo, [redacted] caccia di [redacted] essere che ha tutte le caratteristiche [redacted] vampiro, [redacted] sembra essere una studentessa ligure bionda e un po' vagabonda? Il lavoro fa capo a un progetto del Politecnico [redacted] cui hanno aderito i comuni astigiani che hanno promosso la cosiddetta «pia[redacted] telematica». Agli studenti è stato dato il compito di realizzare un sito Internet proponendo identità, unicità e riconoscibilità del comune scelto, sen[redacted] tralasciare un elemento di creatività, di sogno. Così Simona Ambanelli ha portato ad Aramengo i due detective. Chissà che, oltre [redacted] casi sanguinolenti, non riescano a svelare anche i misteri delle mummie faraoniche che vengono restaurate proprio ad Aramengo, dal laboratorio Nicola?

DISCOTECA. Annunciato già qualche tempo fa, [redacted] ora entrato in funzione il sito della discoteca Mediterraneo di Isola. Punto di riferimento per chi ama trascorrere il sabato sera [redacted] gli amici [redacted] con la [redacted] più adatta per scatenarsi, le pagine sono raggiungibili all'indirizzo **www.discomediterraneo.it.** Un sito semplice ed elegante, nello stile del locale, ricco di «effetti speciali» in java. Vi si possono trovare le informazioni essenziali, dalle presen[redacted] di vip negli ultimi anni alla descrizione delle sale che compongono [redacted] discoteca. Il sito offre però anche due servizi interattivi interessanti. Uno riguarda gli ingressi al locale: compilando un modulo elettronico le ragazze otterranno l'ingresso gratuito e i ragazzi quello ridotto. Altro servizio riguarda l'invio di [redacted] gratuiti verso cellulari (unico limite, il messaggio [redacted] può essere più lungo di 120 caratteri).

[redacted]. L'epoca di Internet è annunciata anche dalle insegne dei negozi. Le tre w, i «.com» e le chiocciole si sprecano, talvolta [redacted] indicare veri indirizzi elettronici. Altri invece hanno già affiancato il [redacted] della propria impresa con l'indirizzo del sito. È il caso [redacted] Bitmaniax, piccolo negozio di informatica in corso Volta 89 (www.bitmaniax.com). Il sito è essenziale, spartano, ma completo. Se i potenziali clienti non vogliono entrare a chiedere, potranno farlo in [redacted]. L'importante, pare voglia dire, è [redacted].

carcon@lastampa.it

[redacted] al cinema

AD ASTI E DINTORNI

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594 147
La tempesta perfetta
[redacted] Petersen con D. Lane, G. Clooney.
Orario 19,50; 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

[redacted] Tel. 0141-530 086
U571.
di J. Mostow con M. McConaughey, [redacted] Keitel.
Orario. 20,05; 22,30 Biglietto 10.000 ([redacted]

RITZ. Tel. 0141-530 086
Il dottor T & le donne
di R. Altman con R. Gere, K. Hudson, H. Hunt.
Orario 20; 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 [redacted]
[redacted] **Protezione testimoni**
[redacted] Lynn con M. Perry, B. Willis, K. Pollak.
Orario 20,15; 22,30 Biglietto 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413 630
Tentazioni d'amore
[redacted] Norton con B. Stiller, A. Bancroft
Orario. [redacted] 10, 22,30 Biglietto 10.000 (7000)

[redacted]
BALBO. Tel. 0141-824 [redacted]
[redacted]

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182
RIPOSO

[redacted]
LUX. [redacted] 0141-702 788
RIPOSO

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496.
[redacted]

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701 459.
[redacted]71.
di J. Mostow con M. McConaughey, K. Keitel.
Orario: 20,15; 22,30. Big.: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
The cell. La cellula
di Tarsem con M. Jean-Baptiste, J. Lopez
Or. 20,15; 22,30 [redacted] 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
La tempesta perfetta.
di W. Petersen con D. [redacted] G. Clooney
Orario [redacted] 15; 22.30 Biglietto. [redacted] (8000).

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975 [redacted].
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016
[redacted]

SPLENDOR. Tel. 0141-982 288.
RIPOSO

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322 400
La tempesta perfetta
di [redacted] Petersen con D. Lane, G. Clooney.
Orario 20, 22.30 Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322 885
Il dottor T & le donne
di R. Altman con R. [redacted]. K. Hudson, F. Fawcett.
Orario 20, 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
La tempesta perfetta.
di W. Petersen con D. [redacted]. Clooney
[redacted] 20, 22.25 Biglietto. 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081.
Fbi. Protezione testimoni.
di J. Lynn con M. Perry, B. Willis, K. [redacted]
[redacted] 20.15; 22.20 [redacted]

MODERNO. Tel. 0142-452.816.
Il dottor T & le donne
[redacted] Altman con R. Gere, [redacted] Hunt, F. Fawcett.
[redacted] 22.30. [redacted]: 12.000 (9000).

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 [redacted]
La tempesta perfetta.
di W. Petersen con D. Lane, G. Clooney
Orario 19.50; 22.30 Biglietto 12.000.

[redacted] 0131-252.079.
Fuori in 60 secondi
di D. Sena con N. Cage, [redacted], G. Ribisi.
Orario: 20; 22.20 Biglietto: 10.000 (7000).

[redacted] E - SALA GRANDE.
Il dottor T & le donne.
di R. Altman con R. Gere, K. Hudson, F. Fawcett.
[redacted] 19,45, 22,20 Biglietto: 12.000 (9000).

[redacted] SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
La mappa del mondo
[redacted] Elliott con S. Weaver, J. Moore, L. Fletcher
Orario. 20, 22.20 Biglietto 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-262 080
U571
di J. Mostow con M. McConaughey, K[redacted]
Orario: 20; 22.30. Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
La lingua del santo.
[redacted] Mazzacurati con F. Bentivoglio, [redacted] Albanese.
[redacted] 20.15, 22.15 Biglietto: 12.000.

MUSEUMO. Tel. 0131-252.707
The cell. La cellula.
di Tarsem con M. Jean-Baptiste, J. Lopez.
Or.: 20,10, 22.25. Biglietto. [redacted].

KRISTALLI- Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Fbi. Protezione testimoni.
di J. Lynn con M. Perry, B. Willis, K. Pollak.
[redacted]: 20.15; 22.30 Biglietto 12.000

KRISTALLI- Sala Kurosawa.
Alta fedeltà
di S. Frears con J. Hjelle, [redacted] Springsteen.
[redacted] Biglietto 12.000

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363.021.
RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.506.
RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. [redacted] Giulio 2 bis. T. 011.88.78.07 **The Big Kahuna.** Or.: 15,30, 18,30, 20,30; [redacted]
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. [redacted] **Il dottor T & le donne.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
[redacted] **200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Europa [redacted] solo [redacted] **e pezzi mia moglie.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] **400** c. Giulio Cesare 67, tel. [redacted] **Cell - La Cellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00 Riposo.
AM[redacted] MULTISALA c. [redacted] tel. 547.007 Sala 1: [redacted] **Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted] Sala 2 **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Sala 3: **Il dottor T & le donne.** Or.: [redacted] 17,50; 20,10. 22,30
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Faccia [redacted] Picasso.** Or.: [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] C. Alberto 27, tel. 540 110 **Seconda pelle.** Or.: 18.15; 18,20. 20,30. [redacted] Viet. [redacted] 14
C. CHA[redacted] 1 v. Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il [redacted] perchio.** Or.: 15; 16.45; 18.40; 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare [redacted], tel. [redacted] **La tempesta perfetta.** [redacted]: 14.45; 17.20. 19.55. 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15.40, 18; 20.20. 22.40
DUE GIARDINI - Sala [redacted] v. Montalcone 62, tel. 327.2214. **La mappa del mondo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [redacted] 62. tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 15,45; [redacted]: 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [redacted], tel. 447.52.41. Pom. **Fantasia.** [redacted]: 15.30. [redacted] **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 18.20; 20,30; [redacted]
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or. 16: 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso.** Or.: 16,15, 18.20; 20,30. 22,30.
EMPIRE p. [redacted] Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 15,30, 20; 22,30.
[redacted] **2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota.** Or.: 16; 20; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [redacted] **Titan A.E.** Or.: [redacted]. 17,50 **Tentazioni d'amore.** Or.: 20,10; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo
FRAMASA corso Trapani [redacted], tel. 385.2057. [redacted] **tempesta perfetta.** Or.: 14.45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. Chiuso per lavori.
[redacted] v. Po 21, tel. 812.59.96. **La lingua del santo.** Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30
KING v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Vatel.** Or.: 15.30; 17,50. 20,10; 22,30
LUX Galleria S. [redacted], tel. 541 283 [redacted]. Or.: 15.20. 17,45, 20,10; 22.35.
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
[redacted] **DUE** v. Montebello [redacted], tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Faccia di Picasso.** Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16.15; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 16. 18,10; 20,20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo.** Or.: 15.30. 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [redacted], [redacted] Sala 1: **The Cell - La Cellula.** [redacted] 15,15. 17.40, 20.05. 22,30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** [redacted]. Or. 15: 17,30. 20. 22,30 Sala 4: **Final destination.** Or.: 16; 18,10: 20.20; 22,30. Sala 5: **Space cowboys.** Or.: 15: 17,30; 20; 22,30
[redacted] Subalpina, tel. 562.01.45. **Io me & Irene.** Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Liberty Heights.** Or.: 15; 17,30, 20. 22,30
VALEN[redacted] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Fantasia 2000.** [redacted]. 15,50; 17.10. [redacted]. **Animal factory.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Curto corto.** Or.: 20,40; 22.30.
[redacted] v. [redacted] 336, tel. 5621789 **F.B.I. protezione testimoni.** [redacted]. 15.50. 18.05; 20.20. 22.35.
[redacted] **O REGIO.** [redacted] oggi sono in vendita i biglietti per Sly dramma lirico di E. Wolf-Ferrari, con J. C[redacted] (titolo [redacted] della Stagione d'Opera 2000-01) e [redacted] straordinario di [redacted] del 21/10. Inf. e vendita: [redacted] (ore 10,30-16). Tel. 011.8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **La Follia el femminile nel teatro d'opera** ideazione di L. Cosso & E. Napolitano. Voci R. Rinaldi, C. Rizzone, P. Zanardi. C. Caputo pianoforte. Controluce teatro d'ombre. Ingresso libero. Inf. Comitato iniziative 42° Congresso Società Italiana di Psichiatria. Tel. 011.521.6290.
AGNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. Non pervenuto
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Non pervenuto.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo.

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 0141.3510.11

SPORT ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 0141.3510.11

TAMBURELLO TRICOLORE

Trionfo [redacted] Castelferro «astigiano»

Trionfo dei tamburellisti di scuola astigiana con la formazione alessandrina del Castelferro (Dellavalle, Petroselli, Monzeglio, De Luca, Prai, Mussa) che si aggiudicata il titolo italiano di serie A1 di tamburello, battendo 13-10 il San Paolo d'Argon (campione uscente). Un successo, quello maturato sul terreno dei bergamaschi. Sono chiusanesi il tecnico Giorgio Valle, Dellavalle, Petroselli e Mussa, De Luca è di Calliano, Prai di Callianetto. Quest'anno il Castelferro aveva già vinto la Coppa Italia. Nelle foto da sin. Richy Dellavalle e Andrea Petroselli. [gi. m.]

LA CURIOSITA'

In soli 8 secondi dalla panchina [redacted] gioia [redacted] gol

Se non è un record poco ci manca: Salvatore «Ciccio» Lombardo, attaccante del Milan club (Prima categoria) ha segnato 8 secondi dopo [redacted] entrato [redacted] campo. Era il 70' della partita che la squadra di Marco Rossi stava giocando a Lumellogno con il punteggio inchiodato sullo 0-0. Il trainera e astigiano, approfittando del gioco fermo in attesa di una punizione, ha inserito Lombardo al posto di Castello. L'attaccante si è piazzato in area mentre Bresciani ha calciato la punizione: Zanaboni ha effettuato una «sponda» perfetta a Lombardo ha prontamente insaccato, trasformando in rete il primo pallone toccato. [g.fo.]

Calcio Eccellenza: dagli ex Nastasi e Capobianco la punizione sul campo della capolista Pinerolo

L'Asti paga un calendario duro

Avvio di torneo ostile ai biancorossi

Enzo Armando

ASTI

A Pinerolo si è [redacted] la vendetta degli ex: Nastasi e Capobianco, che in passato vestirono la maglia biancorossa, hanno segnato le due reti che hanno condannato alla sconfitta l'Asti. I torinesi, che guidano il girone d'Eccellenza a braccetto con [redacted] Trino, hanno evidenziato il loro valore e la superiorità nei confronti dei galletti. L'incontro disputato dall'Asti non è però da buttar via: la squadra guidata da Renato Biasi ha messo in mostra il solito bel gioco, con manovre ben disegnate. Il punteggio premia giustamente il Pinerolo ma mortifica i giocatori astigiani per l'impegno messo in campo.

Entrambe le marcature sono arrivate nella ripresa: Capobianco al 52', Nastasi al 65' hanno «giustiziato» l'Asti. [redacted] centroavanti ha indossato i colori biancorossi due stagioni or sono e quest'anno è stato [redacted] predicato [redacted] tornare alla corte del presidente Gian Maria Piacenza, che gli ha però preferito Falzone. Nastasi, scuola juventina, era stato uno dei grandi protagonisti della promozione in D dei galletti [redacted]. E' un Pinerolo dunque che parla astigiano e che può contare nelle sue file sull'intramontabile trentanovenne Formato.

Vedere l'Asti penultimo in graduatoria con appena due punti dopo le prime quattro giornate è indubbiamente sconsolante. Se però la formazione a[redacted]giana continuerà esprimersi in questa maniera, le cose non potranno che migliorare [redacted]. Del resto, il calendario non è finora stato d'aiuto, con tre gare esterne su quattro e con avversario di alto rango quali Fossanese, Nizza, Novese e Pinerolo. Dal lotto manca ancora il Trino, che l'Asti affronterà tra quindici giorni. Nel prossimo turno Falzone e compagni ospiteranno la Sommarivese, in una gara che potrebbe regalare la prima, preziosa vittoria.

Asti: Quaglia; Lorusso, Penna; Meda (77' Lampiano), Valpreda, Bordini; Fogliato, Pavese, Falzone (78' Salmaso), Di Trani (72' Genovesio), Nobile.

ECCELLENZA

GALLETTI SENZA VITTORIE

Risultati. Acqui-Nizza 2-1; Castellazzo-Cumiana 0-5; Centallo-Saluzzo 0-1; Libarna-Gia[redacted] 1-1; Pinerolo-Asti 2-0; Sommariva-Novese 0-0; Trino-Fossanese 2-0; Villafranca-Chieri 1-3.

Classifica: Trino, Pinerolo 10 punti; Saluzzo [redacted]; Cumiana, Libarna 6; Sommariva Perno, Acqui, Giaveno, Chieri 5; Centallo, Castellazzo 4; Fossanese, Nizza Millefonti, Novese 3; Asti 2; Villafranca 1.

Prossimo turno (5ª d'andata, ore 15,30): Asti-Sommariva; Chieri-Centallo; Cumiana-Libarna; Fossanese-Villafranca; Giaveno-Acqui; Nizza Millefonti-Pinerolo; Novese-Trino; Saluzzo-Castellazzo.

Doppio successo in serie A. Pari del Cdc in B

Bocce, Tubosider e Dlf partenze da campioni

Esordio più che positivo della Tubosider Torretta nel massi[redacted] campionato [redacted] bocce. Il Nitri Auto Aosta è stato «regolato» per 13-7. Non è sceso in campo Fabio Mandola (ancora fermo in attesa che la Federazione ponga la parola fine al «tormentone» dell'estate 2000), ma la formazione astigiana non ha risentito della pesante assenza. Sabato tutti si [redacted] disimpegnati bene. I migliori [redacted] stati Scassa, Bonino, Paletto e Olivetti. In particolare Luca Scassa ha fatto registrare il 100% in bocciata nella prima prova a coppie. Da segnalare la bella rimonta di G[redacted]mba nel primo individuale: da 2-8 a 11-11 passando per 7-11.

Risultati girone C: Sassi-Albisola 6-14; Roverino-Ferrero 8-12; riposava Cumianese. **Classifica:** Albisola, Tubosider, Ferrero p.ti 2; Roverino, Nitri Auto Aosta, Sassi, Cumianese 0. Prossimo turno (sabato 14/10): Albisola-Tubosider; Ferrero-Sassi; Cumianese-Roverino; riposerà Nitri Auto Aosta.

DLF. La squadra dei ferrovieri ha espugnato il campo del Valmerula Andora imponendosi per 11-9. Ben sette degli undici punti conquistati [redacted] ferrovieri sono arrivati dai giochi alternativi (staffetta, tiro di precisione, navetta e pta). In terra ligure si [redacted] messi in evidenza i nuovi acquisti Basilietti, Bagnasco e Ottonello. Decisivo, ai fini del successo astigiano, il punto conquistato da Vottero nel pta.

Risultati girone A: Balangerose-Chierese 12-8; La Perosina-Rapallese 15-5; riposava Autonomi Fossano. **Classifica:** La Perosina, Balangerese, Dlf p.ti 2; Valmerula, Chi[redacted], Rapallese, Autonomi 0. Prossimo turno (sabato 14/10): Chierese-Valmerula; Rapallese-Balangerese; Autonomi-La Perosina; riposerà Dlf.

SERIE B. Esordio casalingo [redacted] pareggio (8-8) per il Cdc contro La Familiare Alessandria. Gli astigiani, in vantaggio 8-2 (successi nella terna, coppia, staffetta e nel tiro di precisione), hanno perso tutte le partite dell'ultimo turno di gioco. [a. la.]

Non ancora risolto il caso di Mandola Super Scassa a coppie

Sotto un'azione di Walter Bonino (Tubosider). Sopra il compagno di squadra Giuseppe Paletto. Accanto da sinistra Franco [redacted]baro (dirigente Dlf), il campionissimo Beppe Andreoli e il vicequestore Tullio Dezani

Battuto il Canelli. Pari della Moncalvese. Terza sconfitta per la matricola Junior

San Damiano regina del derby Il Nuovo Villanova torna in alto

CANELLI

La quarta giornata di Promozione ha regalato [redacted] primo successo in campionato del Sandamianferrere proprio a spese della grande favorita Canelli; intanto prosegue la scalata al vertice d[redacted] Nuova Villanova.

Con un gol di Franco realizzato dopo appena 10', l'undici sandamianese si è assicurato la sfida con il Canelli e ha portato [redacted] i primi tre punti. La compagine canellese ha così perso la testa del girone D ma rimane comunque a una sola lunghezza dall'accoppiata Val Mos-Borgovercelli. La partita è stata vivace [redacted] corretta, con parecchie occasioni da entrambe le parti.

Canelli: Biasi; Giovinazzo, Mirone; Agnese, Mondo, Pandolfo (Giacchero); Maccario (Zacchero), Seminara (Mazzetta), Conlon, Zunino, Agoglio (Ravera).

Sandamianferrere: Viotto; Salerno, Migliasso; Mezzanotte, Goria, Viglione (Anania); Passera, Restivo, Franco, A. Porrino, E. Porrino.

Terza sconfitta consecutiva invece per lo Junior Canelli, che ha perso con uno spettacolare 3-2 contro il San Carlo, già vittorioso con il San Damiano. Lo Junior ha aperto le marcature per primo con l'ex galletto Pieroni. Gli alessandrini hanno pareggiato su rigore con Luongo, vecchia conoscenza del calcio astigiano sempre sulla breccia e nel primo tempo hanno realizzato gli altri due gol [redacted] De Michelis e Linarello. A tempo ormai scaduto Pieroni ha siglato la sua seconda segnatura personale rivelatasi però inutile.

Junior Canelli: Graci; Castelli, Ferraris; Bruno, Billia, Pieroni; L[redacted], Bausola, Aime, Serafino, Barida.

Secondo pari consecutivo per la Moncalvese, che muove la classifica fermando sull'1-1 la capolista Val Mos. La rete del pari aleramico è arrivato al [redacted]' a opera di Olivero (di Metti al 35' la segnatura degli ospiti).

Moncalvese: Bellasio; Tapparo, Tagliavia; Bottino, Olivero, Farello (Scassa); Rossi, Zuin, Incardona, Coppo (Orsogna), Festa.

Grazie al [redacted] casalingo [redacted] misura (1-0) contro la Saviglianese, la Nuova Villano[redacted] si è isolata al secondo posto nel girone C alle spalle della capolista Crescentinese. Il gol che ha deciso la sfida con i cuneesi è stato siglato da Carnà all'83'.

Villanova: Bucciol; Citta, Sandri; Martinengo, Gagliardi, Vaschetti; Rao, Luison, Carnà, Fiorito, Kone. [e. a.]

girone C
CHERASCHESE AL COMANDO

Risultati. Castagnole-Augusta 1-1; Cheraschese-Trofarello 2-1; Don Bosco Nichelino-Albese 2-2; Nuova Villanova-Saviglianese 1-0; Olmo-Airaschese 3; Poirinese-Sommarivese 0-1; Pro Dronero-Narzolese 4-2; Valli Monregalesi-Piossasco 4-3.

Classifica. Cheraschese 12 punti; Nuova Villanova 10; Pro Dronero 8; Trofarello, Narzolese, Monregalese 7; Don Bosco, Olmo, Sommarivese 6; Albese 5; Castagnole 4; Saviglianese 3; Poirinese, Piossasco, Augusta 2; Airaschese 0.

Prossimo turno. Airaschese-Poirinese; Albese-Nuova Villanova; Augusta-Cheraschese; Trofarello-Castagnole; Narzolese-Don Bosco Nichelino; Piossasco-Olmo; Saviglianese-Valli Monregalesi; Sommarivese-Pro Dronero.

girone D
ALERAMICI IN CODA

Risultati. Borgovercelli-Valdengo 2-1; Canelli-Sandamianferrere 0-1; Crescentinese-Ovada 1-1; Gaviese-Pontecurone 3-1; Moncalvese-Val Mos 1-1; Piovera-Cavaglià 1-1; Real Viverone-Monferrato 0-2; San Carlo-Junior Canelli 3-2.

Classifica. Borgovercelli, Valmos 8 punti; Canelli, Fulgor 7; Real Viverone, San Carlo 6; Ovada, Piovera, Cavaglià, Gaviese, Monferrato, Crescentinese 5; Sandamianferrere, Junior Canelli 3; Moncalvese, Pontecurone 2.

Prossimo turno. Cavaglià-San Carlo; Fulgor-Viverone; Junior Canelli-Crescentinese; Monferrato-Borgovercelli, Ovada-Canelli; Pontecurone-Moncalvese; Sandamianferrere-Gaviese, Val Mos-Piovera.

Buongiorno Chiara.
Se quest'estate rimani in città,
fatti almeno una lampada.
CLICCA QUI.
www.ciaonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

PRIMA

Prima vittoria rossonera. Castelnovese sconfitta a Sale

Il Milan Club rompe il digiuno Nicese domina, ma non basta

Nella quarta giornata del campionato di Prima impresa del Milan Club che espugna il campo del Lumellogno; la Nicese 2000 non va oltre il pareggio interno con la Castelnovese (Scrivia), mentre la Castelnovese (Calcea) cade sul campo del favorito Sale.

GIRONE B

LUMELLOGNO-MILAN CLUB 0-2. Il Milan Club ottiene la prima vittoria della stagione vincendo con merito in casa del Lumellogno. Scesi in campo il lutto al braccio per la morte della nonna del portiere di riserva Sorrentino, i ragazzi di Marco Rossi hanno disputato una gara attenta nella prima parte e più baldanzosa nella ripresa. Dopo aver rischiato di andare in svantaggio (doppio strepitoso intervento di Castrignanò) il Milan Club, grazie ad alcune intuizioni dell'allenatore, è passato in vantaggio al 70' con Lombardi, entrato da appena otto secondi. Nel finale Bresciani, recuperato all'ultimo momento, ha chiuso il match con un gran tiro al volo.

MILAN CLUB: Castrignanò, Bragato, A. Roberto, Castellano, Robella, Castello (Lombardi), Gamba, Marello, Altomonte (Zanaboni), Bresciani, Boccaccio (Rosmino). All. Rossi.

GIRONE H

NICESE-CASTELNOVESE 0-0. La Nicese non riesce a sfondare il muro alessandrino, ma può recriminare per un rigore fallito con Diego Roveta e per aver scheggiato la traversa con Terroni. Gli astigiani hanno condotto a lungo la gara costruendo altre occasioni, ma in un paio di circostanze hanno rischiato il contropiede. Espulso Gai.

NICESE 2000: Quaglia, Strafaci, Massano, Gai, Terroni, Bertonasco, Giovine (Di Filippo), Bianchini (Piana), Parodi, (Mazzapica), Trimboli, Roveta. All. Moretti.

girone b

TRE VITTORIE CORSARE

Risultati: Caresanese-Vespolate 0-0, Fontanettese-Fulvius 2-0, Junior-Casaleggio 1-1, Lumellogno-Milan Club 0-2, S.Agabio-Frassineto 0-4, Ronzonese-Pernatese 1-3, Santhia-Recetto 2-0, Vignale-Palestro 0-3.

Classifica. Santhià 12, Fontanettese 9, Vespolate 8, Caresanese, Casaleggio, Palestro, Frassineto 7, Milan Club, Vignale 6, Ronzonese 5, Fulvius 4, Junior, Pernatese 3, S.Agabio 1, Recetto, Lumellogno 0.

Prossimo turno. Casaleggio-Vignale, Frassineto-Ronzonese, Fulvius-Santhià, Pernatese-S.Agabio, Milan Club-Caresanese, Recetto-Lumellogno, Palestro-Fontanettese, Vespolate-Junior.

girone h

CASTELNOVESE FANALINO

Risultati. Cabella-Cassine 2-0, Felizzano-Carrosio 1-3, Fresonara-MasieseFubine 3-1, Eco Don Stornini-Garbagna 2-2, Nicese 2000-Castelnovese Al 0-0, Sale-Castelnovese At 2-0, Sarezzano-Arquatese 2-0, Vignolese-Viguzzolese 1-1.

Classifica. Cabella, Fresonara 10, Felizzano, Nicese, Sale, Sarezzano 7, Viguzzolese 6, Carrosio, Eco Don Storini, MasieseFubine, Vignolese 5, Arquatese, Castelnovese Al 3, Garbagna 2, Cassine, Castelnovese At 1.

Prossimo turno. Arquatese-Cassine, Carrosio-Fresonara, Castelnovese Al-Felizzano, Castelnovese At-Sarezzano, Garbagna-Sale, MasieseFubine-Cabella, Nicese 2000-Vignolese, Viguzzolese-Eco Don Stornini.

SALE-CASTELNOVESE 2-0. Niente da fare per la compagine guidata dal duo Barbieri-Marchisio in casa di una delle favorite del campionato. Gli astigiani, dopo aver sfiorato il vantaggio (salvataggio di un difensore locale su Marchisio a portiere battuto) hanno subito due reti nel primo tempo. La seconda marcatura è giunta su un contestato rigore. Nel finale, pur in dieci per l'espulsione di Vairo, la Castelnovese è andata vicinissima a riaprire la partita, Pellitteri ha deviato fuori porta colpo di testa di Redento che si stava insaccando.

CASTELNOVESE: Preda (Mussino), Cossetta, Mazzucco, Errante, Di Leo (Redento), Forno, Vairo, Ravera, Pellitteri, Bongiorno (Palmisano), Marchisio. All. Barbieri. [g. fo.]

TERZA CATEGORIA

Girone A. Castagnole Monferrato-Incisa 5-8; Sanmarzanese-Calamandranese 6-2; Mombercelli-Mazzola 3-1; Cerro Tanaro-Factotum 1-1; Montemagno-Refrancorese 0-0; Santostefanese-Annone Sport 8-0.

Classifica. Santostefanese 6 punti; Montemagno, Factotum 4; Incisa, Calamandranese, Mazzola, Sanmarzanese, Mombercelli 3; Cerro, Refrancorese 2; Castagnole Monferrato, Annone 0.

Girone B. Montiglio-Buttiglierese 4-1; Villa San Secondo-Cisterna 4-0; Praia-Real Betis sospesa; San Giacomo Chieri-Montechiaro 3-3; Sport Follie San Damiano-San Giorgio 2-1; San Paolo Solbrito-Pralormo 3-0.

Classifica: Villa San Secondo 6 punti; Montiglio, Sport Follie 4; Real Betis, San Paolo 3; San Giacomo 2; Montechiaro, San Giorgio, Pralormo, Buttiglierese 1; Cisterna, Praia 0.

SECONDA

Napoli Club e Rocchetta-Isola. Buon pari del Castagnole. Villafranca batte Cunico

In vetta anche due astigiane

Giraudi e Pro Valfenera inseguono

Gianfranco Lotta (Rocchetta-Isola)

L'atteso derby del girone O tra Giraudi e San Domenico va a squadra di Pasquali; il Napoli Club mantiene la vetta ma viene raggiunto dal Rocchetta-Isola, mentre il Castagnole Lanze ottiene un bel pareggio con il forte Strevi. Bene il Don Bosco a Neive. Nel girone N la Pro Villafranca vince il derby con Cunico; la Pro Valfenera espugna il campo del Vanchiglietta.

GIRONE N

VILLAFRANCA- CUNICO 2-0. Buona prestazione della squadra di Mensio con Crea in evidenza: sua la doppietta che chiude il match.

PRO VILLAFRANCA: Gamba, Cucco, Bozzalla, Campasso, Molino, Gerbi, Leottardi, Stroppiana (Padricelli), Bisco (Coppola), Sacco (Pitronaci), Crea. All. Mensio.

PRO LOCO CUNICO: Ceron, Vanzella, P. Iannuzzi (Sartorelli), Oggero, Sirtori, Macchia, Musso (Parabelli), Faganelli, Girotto, Prudenzano (A. Iannuzzi), Gaiato. All. Betta.

VANCHIGLIETTA- PRO VALFENERA 0-5. Vola la matricola di Tealdi. A Ricci, Massano e Rosso (rig) nel primo tempo, Giordano e Quartero (rig) nella ripresa.

PRO VALFENERA: Pasta (Scicchitano), Quartero, Rosso, Rullo, Vione (Bocchino), Arlotta, Pitzalis, Giordano, Ricci (Arduino), Massano. All. Tealdi.

CHIERI PESSIONE-CASTELNUOVO D.B. 3-2. Partono male gli astigiani che dopo mezz'ora sono sotto di 3 gol. Dughiera e un'autorete riaprono la gara, ma il Castelnuovo riesce solo a sfiorare il pari.

CASTELNUOVO D.B.: Carchi, Testa, Sforza, Arato, Gaidano, Pegoraro, Musso, Gilardi, Berruto, Dughiera (Ceccato), Traverso (Ronco). All. Cognolato.

GIRONE O

GIRAUDI-S. DOMENICO SAVIO 4-0. Non c'è storia nel derbyssimo di giornata: la squadra di Pasquali è in grande condizione, giallovardi irriconoscibili. Lamattina (un gol per tempo) e Sinacori nella prima frazione e Luca Fioriello nella seconda chiudono il match. Annullata la terza rete personale a Lamattina.

GIRAUDI: Cimino, Figus (Tuccillo), L. Fioriello, Fusco, Zanotel, Camerano (Patti), Franco, Cesaro, Lamattina (Stranieri), S. Fioriello, Sinacori. All. Pasquali.

S. DOMENICO: Pasquino, Giacoppo, Di Fede, Scopelliti, Coppo, Masi, Di Lallo (Poncino), Zichi, Lorino, Stefanelli, Agnello (Lano). All. De Rensis.

CELLEVAGLIERANO-NAPOLI CLUB 0-0. Bel derby tra due formazioni che hanno sempre la vittoria. Primo tempo ai padroni di casa, nella ripresa esce il Napoli Club che centra un palo con Galla e sfiora il gol con Barrocu.

CELLEVAGLIERANO: Ghirardelli, Fassi, Pallaro, Perri, Bellora, Tangari, Demarie, Bergamo (Di Leo), Manfredi), Grasso, Freschi, Rosso (Felicioli). All. Conti.

NAPOLI CLUB: D'Urso, Casarin, Zuccone, S. Ferro, Lekay, Venuti (Mainella), Spinelli, Lo Guercio, Barrocu (Parapiglia), Galla, Freschi, Rosso (Felicioli). All. Mainella.

CASTAGNOLE L.-STREVI 1-1. Gioca bene la compagine del presidente Bonaria, con la capolista Strevi. Sotto di un gol all'intervallo, gli astigiani pareggiano con Mo e sfiorano il vantaggio.

CASTAGNOLE L. Colonna, Trinchero, Sobrino, Maurizio Vespa, Baldovino, Marco Vespa, Colella, Robba, Ghiga (Bevilacqua), Mo, Parrotta. All. Vespa.

STABILE-ROCCHETTA 1-6

Netto successo del Rocchetta-Isola contro uno Stabile in crisi (16 gol subiti in tre partite). Ospiti in vantaggio con Lotta, Lombardo pareggia. Furlanetto (due gol, uno su rigore) Lotta (tripletta), e Modesto Dellagaren completano la goleada. Espulsi Dezani e Barbero.

STABILE: Dezani, Scribano, Mas. Dansi, Coppo, Marello, Mingolla, Ferrotto (Lettieri), Maur. Dansi, Persico (Valitutti), Lombardo, Iussi. All. Bruscella.

ROCCHETTA: Mansueto, Barbero, Di Paola (Cinieri), Basano, Dellagaren), Tosetti, Coviello, L. Dellagaren, Fama, Furlanetto, Scardo, Lotta. All. Baccicchetto.

NEIVE-DON BOSCO 3-3. Partita emozionante. Passa subito il Don Bosco con Zambellini, poi i locali con due punizioni ribaltano il risultato. Una grande doppietta di Mitic riporta avanti i suoi, ma il Neive pareggia a 10 minuti dallo scadere. Ancora Mitic e Zambellini sfiorano la quarta rete.

DON BOSCO: Marco Manzone, La Bruna, Damosso, Mansone, Tomalino, Franceschin, Zambellini, Gamba (Talora), Finotto (Napolitano), Mitic, Umar. All. Pandolfi.

JUNIOR ASTI-LA SORGENTE 0-1. Ko casalingo di Junior Asti Lungotanaro sfortunato che subisce il gol al 91' dopo aver centrato un palo clamoroso con Walter Lamattina. Ma potrebbero esserci novità dal giudice sportivo. Gli ospiti hanno effettuato 4 sostituzioni anzichè le tre consentite.

JUNIOR AT: Rustichelli, Iania, Virdis, Cuniberti, Ferro, Cherchi, Tagliapietra, M. Lamattina (Labate), Larocca, W. Lamattina, Guiotto. All. Mantelli.

BUBBIO-QUATTORDIO 1-2. Partono bene gli astigiani che vanno in gol Bruno su calcio di rigore, l'espulsione dello stesso calciatore cambia l'andamento del match. Il Quattordio ribalta il risultato con due reti in pochi minuti, nel finale sepulso anche Vola.

BUBBIO: Manca, Cordara, M. Cirio, Bruno, Morielli, Pesce, Ivaldi (Scarsi), Vola, Cerini (L. Cirio), Zunino, Barissone (Argiolas). All. Prina. [g.fo.]

girone n

SEGNATI 25 GOL

Risultati. Sciolze-Tetti Piatti 5-0, Favari-Borgo Mercato 2-1, Real Chieri-Castelnuovo D.B. 3-2, Marentinese-Shaker Bar 2-1, Vanchiglietta-Pro Valfenera 0-5, Montatese-Riva 1-1, Pro Villafranca-Pro Loco Cunico 2-0.

Classifica. Sciolze 9, Marentinese 7, Pro Valfenera, Favari, Real Chieri 6, Montatese 5, Pro Villafranca 4, Tetti Piatti, Riva 3, Borgo Marcato, Castelnuovo D.B., Pro Loco Cunico, Vanchiglietta 1.

Prossimo turno Tetti Piatti-Pro Villafranca, Borgo Mercato-Sciolze, Castelnuovo D.B.-Favari, Shaker Bar-Real Chieri, Pro Valfenera-Marentinese, Riva-Vanchiglietta, Pro Loco Cunico-Montatese.

girone o

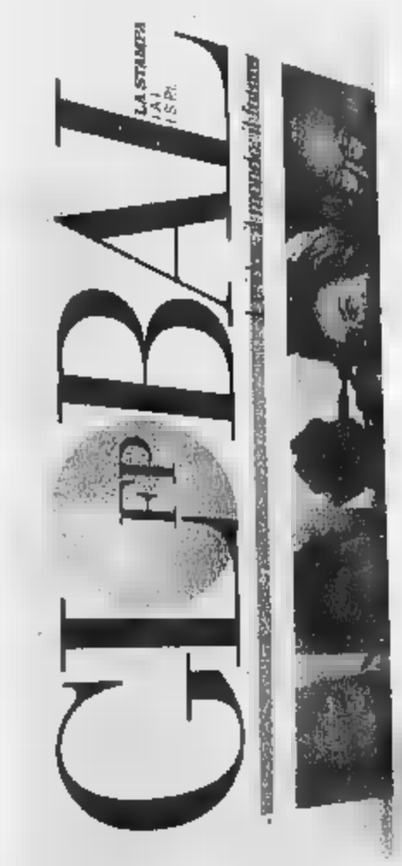
JUNIOR E STABILE A ZERO

Risultati. Giraudi-S.D.Savio 4-0, Castagnole L.-Strevi 1-1, Bubbio-Quattordio 1-2, Neive-Don Bosco 3-3, Cellevaglierano-Napoli Club 0-0, Stabile Bagni-Rocchetta 1-6, Junior Asti-La Sorgente 0-1.

Classifica. Napoli Club, Rocchetta, Strevi 7; S.D. Savio, M.Giraudi 6, Cellevaglierano 5; Don Bosco, Castagnole L., Neive, Quattordio, La Sorgente 4; Bubbio, Junior Asti, Stabile 0.

Prossimo turno. S.D.Savio-Junior Asti, Strevi-M.Giraudi, Quattordio-Castagnole L., Don Bosco-Bubbio, Napoli Club-Neive, Rocchetta-Cellevaglierano, La Sorgente-Stabile Bagni.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Dimensione globale

In questo numero:

IL GLOBALE NON DÀ LA FELICITÀ

Il globale non dà la felicità *di Robert Wright*

I new poveri *di Luciano Gallino*

Quella mano sempre più invisibile *intervista con Michel Camdessus*

Bush o Gore, cambia il mondo? No! *di Sebastian Mallaby* - Sì! *di Boris Biancheri*

Per le spie c'è ancora tanto lavoro *di Loch Johnson*

James Bond l'aveva previsto *di James Rosenau*

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global,** la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora non perdetevelo.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000

❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Caduna L. 150.000

❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. 800.000

Pagamento:

❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" ■ prezzi comprendono IVA e spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure ■ fax: 011.669.30.67.

Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

zibro kamin STUFE PORTATILI

Per ogni situazione una soluzione

a partire da Lire...

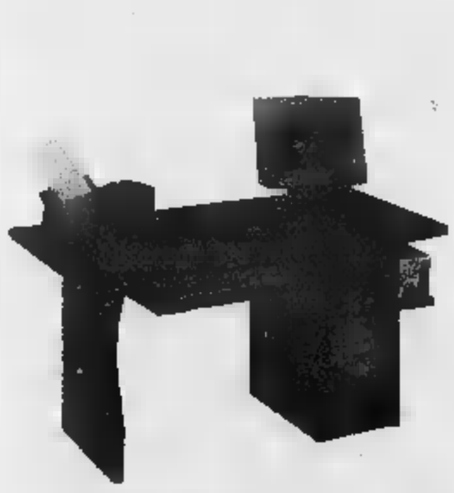
I grandi vantaggi offerti dalla Zibro Kamin

- ■■■■■■■■■■
- senza gas
- ■■■■■ canna fumaria
- ■■■■■■■■■■■■
- semplice da usare
- ■■■■■■■■ sicurezza

Novità! Senza tubo di scarico

deville *...per un caldo inverno*

Le Stufe a Legna e a Carbone dal più prestigioso marchio francese



Mobili in kit e arredi pratici per ogni tua esigenza

FERRAMENTA - FAI DA TE

caligaris & delprino

COLORI - CASALINGHI - UFFICIO

C.SO ASTI 35 - NIZZA MONFERRATO (AT) - TEL. E FAX 0141.726.254

Troppi errori e la matricola ha la meglio: 78-73

La «corazzata» Cierre va a fondo ad Oleggio

ASTI

Stecca al debutto la Cierre, superata in trasferta dall'Oleggio per 78-73 nel campionato di C1 di basket. Una sconfitta inattesa perché subita sul parquet di una matricola. Sulla carta i due punti sembravano certi, tenendo conto della buona impressione destata nel precampionato dai bancari.

Invece l'Oleggio ha tenuto botta e senza strafare ma approfittando di una serata negativa dei giocatori di Meo Sacchetti ha messo in cascina una vittoria preziosa.

La Cierre dal canto suo ha sbagliato tanto, troppo realizzando percentuali bassissime nel tiro da fuori. Calvo ha 1/10; Oggero, che pure è stato il miglior marcatore con punti, ha fatto segnare da due un 9/23; Allara ha uno 0/3 e Bertello 5/14. Pare di leggere lo «scout» dell'Italia alle Olimpiadi.

Adalberto Oggero, miglior marcatore a Oleggio con 24 punti

Mani freddissime dunque e l'Oleggio ha avuto gioco facile a concentrare l'attenzione sul più in forma dei cestisti astigiani: il pivot Torcello, autore sì di 16 punti, ottenuti tutti però nei primi due parziali. I novaresi hanno stretto la marcatura su di lui: venendo a mancare i rifornimenti, l'ex alessandrino è rimasto a secco e non è più riuscito a dare il suo contributo nel punteggio.

Eppure la Cierre è stata sempre in partita. Ridotto il parziale semi-abissale dell'inizio della prima frazione (19-10), recuperato un distacco ancora ulteriore nella seconda metà del secondo tempo (34-19), Oggero e compagni ritrovati a mano uno nel terzo: 48-47. Un'azione fulminea da 3 punti (tiro da tre e contemporaneo fallo sotto i tabelloni di Torcello per due liberi realizzati) ha permesso all'Oleggio di allungare nuovamente, chiudendo il terzo quarto sul 54-49. Negli ultimi 10' la Cierre ha fallito un contropiede che si è poi forse rivelato decisivo sul 61-58.

Diventa importante adesso che la Cierre archivi mentalmente la sconfitta. Perdere la «prima» ha un valore esclusivamente statistico. Sabato al palazzetto dello sport di via Gerbi la compagine presieduta Gian Carlo Maschio riceverà lo Junior Casale, «stracciato» in occasione del memorial «Grossi». I casalesi hanno cominciato con un netto successo sul Giornalino Alba per 114-82. Per la Cierre il campionato partirà proprio da questo confronto.

Cierre: Passera 8, Oggero 24, Calvo 6, Gaddo 2, Bertello 14, Torcello 16, Brezzo 3.

[e. a.]

serie C1

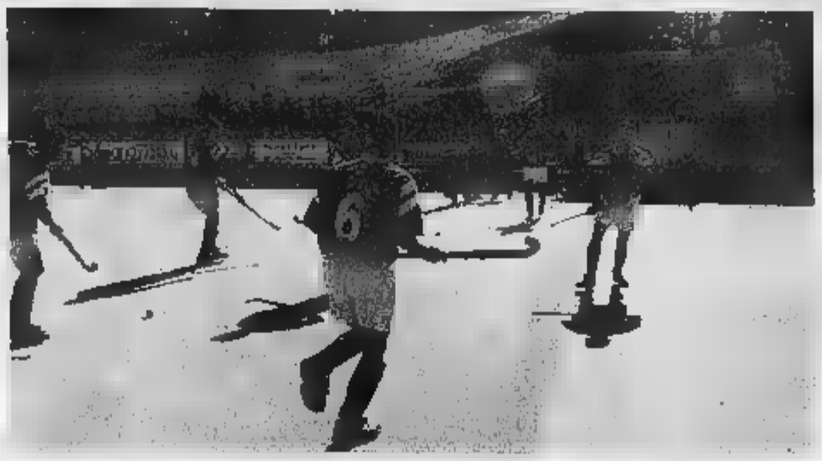
CASALE E SARONNO OLTRE 100

Risultati. Prima giornata. Casale-Il Giornalino Alba 114-82; Oleggio-Cierre 78-73; Saronno-Varazze 104-62; Novara-Derthona 74-80; Alessandria-Palmar Torino 75-83; Genova-Varese 89-81; P...-Dogliani 91-69.

Classifica. Casale, Oleggio, Saronno, Derthona, Torino, Genova, Pavia 2 punti; Alba, Cierre, Varazze, Novara, Alessandria, Varese, Dogliani 0.

Prossimo turno. Palmar Torino-Saronno; Cierre-Junior Casale; Bosto Varese-Saragat Alessandria; Alba-Oleggio; Varazze-Oscar Pavia; Dogliani-Novara; Derthona-Genova.

HOCKEY SU PRATO SERIE A2



Moncalvese inchina Cus Cagliari

Le «Furie Rosse» steccano alla prima. Nell'esordio interno contro il Cus Cagliari, la Moncalvese è stata sconfitta 4-1. Inizio di gara favorevole agli aleramici passati in vantaggio con Tappa al 16' su azione di angolo corto. Immediato il ritorno dei sardi che hanno ribaltato il risultato già prima della fine del primo tempo, per dilagare nella ripresa. La Moncalvese è scesa in campo con Scuccato, Serreo, Rampone, Quarello, Musumeci, Bertolotti, Ippolito, Mureddu, Cabiale, Preziosa, Micco, Inquartana, Miglietta, Gallo, Tappa. All. Amelio. (gi. m.)

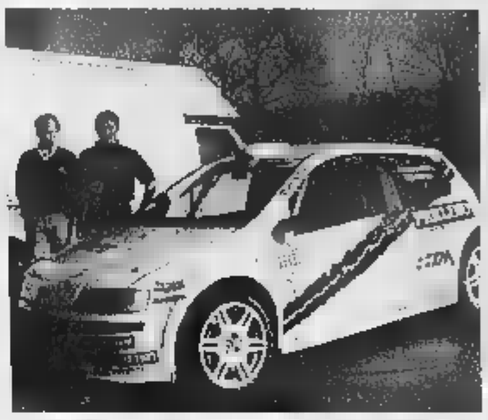
Grande impresa dell'astigiano dopo l'ultima prova al rally della Val Camonica

Cantamessa, una vittoria da 300 milioni

Il pilota di Maretto trionfa nel ricco «Trofeo Fiat 2000»

Luca Cantamessa su Punto Kit, si è aggiudicato il Trofeo Fiat 2000. Il pilota di Maretto ha ottenuto la vittoria nel che ha segnato il ritorno della casa torinese nel mondo dei rally, grazie al trionfo nel rally di Valle Camonica. Cantamessa, portacolori della Meteco, si è presentato all'appuntamento decisivo con un ritardo di tre punti in classifica generale rispetto al suo avversario Andrea Navarra. Nell'ultima prova però è riuscito con una gara senza sbavature a piazzarsi al quarto posto assoluto, oltre un minuto di vantaggio sul cesenate (la vittoria generale è andata a Renato Travaglia su Peugeot 306 Kit). Una vittoria arrivata sul filo di lana, «anche io - dice Cantamessa, 29 anni imprenditore - ero sicuro che l'avremmo fatta. Già nelle ultime due prove avevo avuto la sensazione di poter riprendere Navarra. Dopo la foratura lui ha provato di tutto per recuperare. Per noi è stato sufficiente fare attenzione e non sprecare il vantaggio». I dieci punti conquistati con la vittoria hanno permesso a Cantamessa di aggiudicarsi il primo gradino del podio e i milioni del premio finale.

[gi. m.]



Il pilota di Maretto, Luca Cantamessa (a sinistra) in un'immagine d'archivio col navigatore Pier Carlo Capolongo

SPORT FLASH

MARCIA, GIORDANO TERZA. Rossella Giordano è nuovo sul podio. Tornata a gareggiare dopo l'esclusione Nazionale alle Olimpiadi, la marcialtrice astigiana si è piazzata terza in gara internazionale svoltasi a Ivrea. Il primo posto è classificata Betty Perrone. Settima un'altra astigiana: Loredana Nettini (Alfieri).

La Vittorio Alfieri è giunta quinta nei campionati di eptathlon femminili assoluti disputati a Formia, ripetendo il piazzamento del '96 a Rieti. Quarta la squadre juniores. In entrambe le competizioni si è imposto il Frascati.

ASTI BASKET KO. Esordio negativo per l'Asti Basket nel campionato di serie C2. Il quintetto guidato da Andrea Frediani è stato sconfitto in trasferta dal Venaria per 66-57. Miglior realizzatore astigiano Gliardenghi con 29 punti.

AZETA GUNI. Debutto positivo per l'Azeta nel torneo di serie D di basket. La compagine di Giorgio Guarneschi ha superato in casa il Montalto Dora per 72-60. Caracciolo con 16 punti il miglior marcatore.

VOLLEY, COPPA PIEMONTE. La Futura ha chiuso al quinto posto la prima fase della Coppa Piemonte femminile. Nel triangolare disputato al Don Bosco, il sestetto giallobiù ha battuto per 2-1 Novi e Ovada. In un girone astigiano la Sapar Asti, 15ª nella graduatoria finale, ha vinto contro il Canelli per 3-0 e con l'Azzurra Moncalvo per 2-1. Il Canelli si è poi imposto per 2-1 nel confronto con le aleramiche. Infine Kid Voluntas ha subito due sconfitte per 3-0 contro Bra e La Bussola. settore maschile il Grande Volley ha conquistato due vittorie contro il Bargiglio Grinzane e il Meneghetti Torino per 2-1, ma è comunque stato eliminato dalla Coppa. «Abbiamo giocato meglio di altre partite - ha commentato il tecnico Fausto Ferraris - le squadre erano alla nostra portata e noi siamo stati più regolari. Siamo fuori dalla coppa, non è un problema, queste partite ci servono per trovare l'assetto della squadra. L'importante è il campionato»

CALCIO, GIOVANILI. Fine settimana risultati alterni le formazioni astigiane impegnate nei rispettivi campionati regionali. Tra gli Allievi fascia «A» l'unica nota positiva giunge dal Massimiliano Giraudi che ha impattato 1-1 contro il Pro Collegno. Nulla da fare per il San Domenico Savio sconfitto per 5-1 dal Filadelfia e per l'Asti, caduto a sorpresa con la Sangiustese (2-1). Negli Allievi fascia «B» il derby tra Asti e Don Bosco è andato ai «galletti» di Pino Rossi che si sono imposti per 2-0. Tra i giovanissimi «A» exploit del Don Bosco che è andato a vincere a Casale per 1-0, mentre l'Asti ha dilagato (9-0) contro il Borgata Lesna. Due sconfitte infine tra i Giovanissimi «B»: l'Asti ha perso 3-0 contro il San Benigno, mentre Voluntas è stata superata 3-1 dal CBS Torino.

MASTER CSI. A: Blu Bar-Torretta 2-2, Cq Torretta-Fast Food 1-1, Calamandranese-Asti 2000 3-3, Spartak B-Black & White 0-3. CLASSIFICA: Black, Asti 2000, Calamandranese, Torretta Nsl, Marine Bar, Fasto Food, Cq Torretta 1, Spartak B 0.

GIRONE B: General Cab-Nuova Pac 6-1, Pol. Penitenziaria-Idrotermica 2-1, Spartak A-Castegnito 6-0, Asti Est Praia-Gunners 2-6. Classifica: Spartak A 6, General Cab, Gunners, Pol. Penitenziaria 3, Idrotermica, Asti Est Praia, Nuova Pac, Castegnito 0.

GIRONE C. Rist Nuovo Cicot-Time Out Incisa 4-1, Revignano-Mun Gros 3-0, Carosello-Fons Salutis 1-1. Recupero. Marchigiana-Carosello 0-2. Classifica: Carosello 4, Rist. Nuovo Cicot, Revignano 3, Fons Salutis 1, Tokheim, Marchigiana, Time Out Incisa, Gros 0.

GIRONE D: At '89-Brozolo 1-3, Pub Artù-S. Paolo Solbrito 1-0. Recupero: Edilveglio-Esta Loca 2-2. classifica: Brozolo, Pub Re Artù 3, Edilveglio, Esta Loca 1, Isolabella, Caff. Roero, S. Paolo Solbrito, At '89 0.

CALCIO DONNE. Il Massimiliano Giraudi femminile ha compiuto un altro capolavoro: domenica le ragazze di Piero Amerio hanno infatti sconfitto nel campionato di serie D la Juventus per 3-2 al termine di una partita molto emozionante. Per le astigiane hanno segnato Cristina Donvito, Cristina Pinello e Elisa Pandolfi

GOLF. «Pro Am della speranza»: dopo l'Open oggi Margara ospiterà questo un evento. E'una gara di beneficenza: il ricavato verrà devoluto alla Fondazione Italiana per la lotta contro il cancro (presidente regionale Allegra Agnelli). Pro Am parteciperà tra l'altro il numero uno italiano di golf, Costantino Rocca. Nel pomeriggio sono attesi anche l'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo e l'allenatore Carlo Ancelotti.

BOCCE. notturna del Nosenzo (coppie CD) e da Rosso-Fantin (Ensi) per 13-7 contro Garbero-Goffredo (Nosenzo); si sono classificati Soncin-Arione (Crsu), quarti Luca Agosto-Bergamo (Dil). Domenica a Serravalle (sempre coppie CD) il "Eugenio Malocco" è stato appannaggio Bergamo-Demaria (Dil) che in finale hanno sconfitto 13-10 Patrini-Boano (San Domenico Savio); terzo e quarto posto, rispettivamente, Bianco-Montecone (Nosenzo) e Garrasi-Montesano (San Domenico Savio). Nella 5ª prova del campionato provinciale individuale femminile, a Incisa, successo di Giovanna Bella (Crsu) davanti a Graziella Rebuffati (San Damiano), Antonietta Lazzarini ed Elena Dantino (Ensi).

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web

Volley: stasera (ore 20,30) al Palazzetto rivincita di Coppa delle Coppe

Cuneo-Parigi con il finlandese

Sammelvuo ultimo «colpo» dell'Alpitour

Luca Ferrua
CUNEO

Alle 20,30 si alza il sipario sulla nuova stagione dell'Alpitour. Da ieri la «rosa» è al completo sono rientrati gli olimpionici, ma soprattutto è arrivato il nuovo straniero. Neanche il tempo di annunciarlo e ieri pomeriggio era già al Palazzetto per allenarsi coi nuovi compagni. La presentazione di Toumas Sammelvuo è in programma stasera con quella degli altri atleti, ma per i tifosi che hanno visto l'Alpitour in azione a Villanova Mondovì nel trofeo «Fonti di Lurisia» il finlandese è una vecchia conoscenza. E' stato infatti uno degli atleti più interessanti con la maglia della Ponyexpress Torino che proprio in quel periodo lo stava provando come «martello» titolare. Ventiquattro anni, 194 centimetri, un fisico esplosivo, un braccio abbastanza potente, ma soprattutto una straordinaria grinta.

«Quando gli ho dato la notizia che avrebbe giocato da noi - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - era felice come un bambino. Sono convinto che saprà dare molto al gruppo». Con il martello nordico Cuneo appare molto motivata, forse il gruppo più bello delle ultime stagioni. De Giorgi ha lavorato molto bene e non sarà un problema per Sartoretti e Mastrangelo inserirsi in un gruppo che caratterialmente sta già girando a mille. I due bronzi olimpici - che stasera saranno premiati da «Miss Cinema» la caragliese Elisa Isoardi - sono stanchi, provati dalla lunga serie di sfide e cinque cerchi, ma nel gruppo dovrebbero esserci buone soluzioni alternative. L'unico vero guaio fisico riguarda Maikel Cardona, risente ancora di un problema al polpaccio e stasera è in dubbio.

Ma l'appuntamento al Palazzetto dello Sport non è soltanto uno scintillante «vernissage» per l'Alpitour. L'appuntamento più atteso sarà l'amichevole con Parigi, una replica - anzi una rivincita in chiave cuneese - della finale di Coppa delle Coppe persa lo scorso anno a Istanbul. I francesi si sono rinforzati, dopo avere incassato il trofeo internazionale e lo scudetto, in questa stagione puntano a essere protagonisti anche nella Champion League della pallavolo con un sestetto rinforzato, composto di atleti nazionali.

I SOCI. Per la sfida di stasera saranno ancora valide le tessere d'ingresso e i «pass» auto della scorsa stagione.

Sopra Gigi Mastrangelo e Andrea Sartoretti protagonisti del bronzo olimpico a Sydney e da ieri agli ordini di Felè De Giorgi: sono stanchi ma stasera giocheranno. A sinistra Elisa Isoardi la caragliese che ha conquistato la fascia di Miss Cinema

Basket: gran debutto per i biellesi del coach Crespi

La «guardia» Antonio Granger protagonista della prima vittoria in campionato della Fila Coop con 24 punti all'attivo

hanno sconfitto Livorno per . In basso l'allenatore Marco Crespi che non ha esitato a mandare sul parquet il giovane Francesco Bacchi

E' subito super la Fila Coop «Ma ora occorre equilibrio»

Walter De Blasio
BIELLA

Meglio di così non poteva iniziare, il «nuovo corso» della Pallacanestro Biella. I rossoblù non solo hanno esordito nel campionato di A2 espugnando il parquet di Livorno per 95 a 86, ma hanno fornito una prestazione notevole malgrado le molte difficoltà incontrate.

Ancora in attesa del giocatore che completi la batteria dei «lunghi», coach Crespi ha dovuto richiamare Bougajeff, gravato da tre falli, dopo nemmeno 3 minuti, ed affidarsi allo zoppicante Lacey e al giovane ed inesperto Bacchi.

«L'irlandese faticava già a camminare e figuriamoci quindi a correre - spiega Crespi -, mentre Bacchi merita un elogio perché nei minuti in cui è stato in campo ha saputo fare le cose più giuste e semplici che gli potessero venir chieste. Direi che tutto il gruppo, malgrado la giovane età, ha dimostrato una grande sicurezza, attuando un gioco molto equilibrato come dimostrano le buone scelte di tiro e la distribuzione dei punti segnati. La svolta dell'incontro? L'aspettavo a seguito di tre o quattro nostre azioni difensive "forti", e così è stato. Le quattro "bombe" consecutive del terzo quarto, che hanno soduto Livorno, non un episodio casuale, ma venute dal lavoro di transizione partito dalla difesa. Ora però occorre il massimo equilibrio mentale per essere pronti, già da oggi, a lavorare ancora più duro senza sedersi sugli allori».

Adesso Fiat

Fino al 31 Ottobre
Fiat Bravo e Brava diesel al prezzo del benzina.

Fiat Marea
L. 5.000.000*
per l'usato che vale zero.

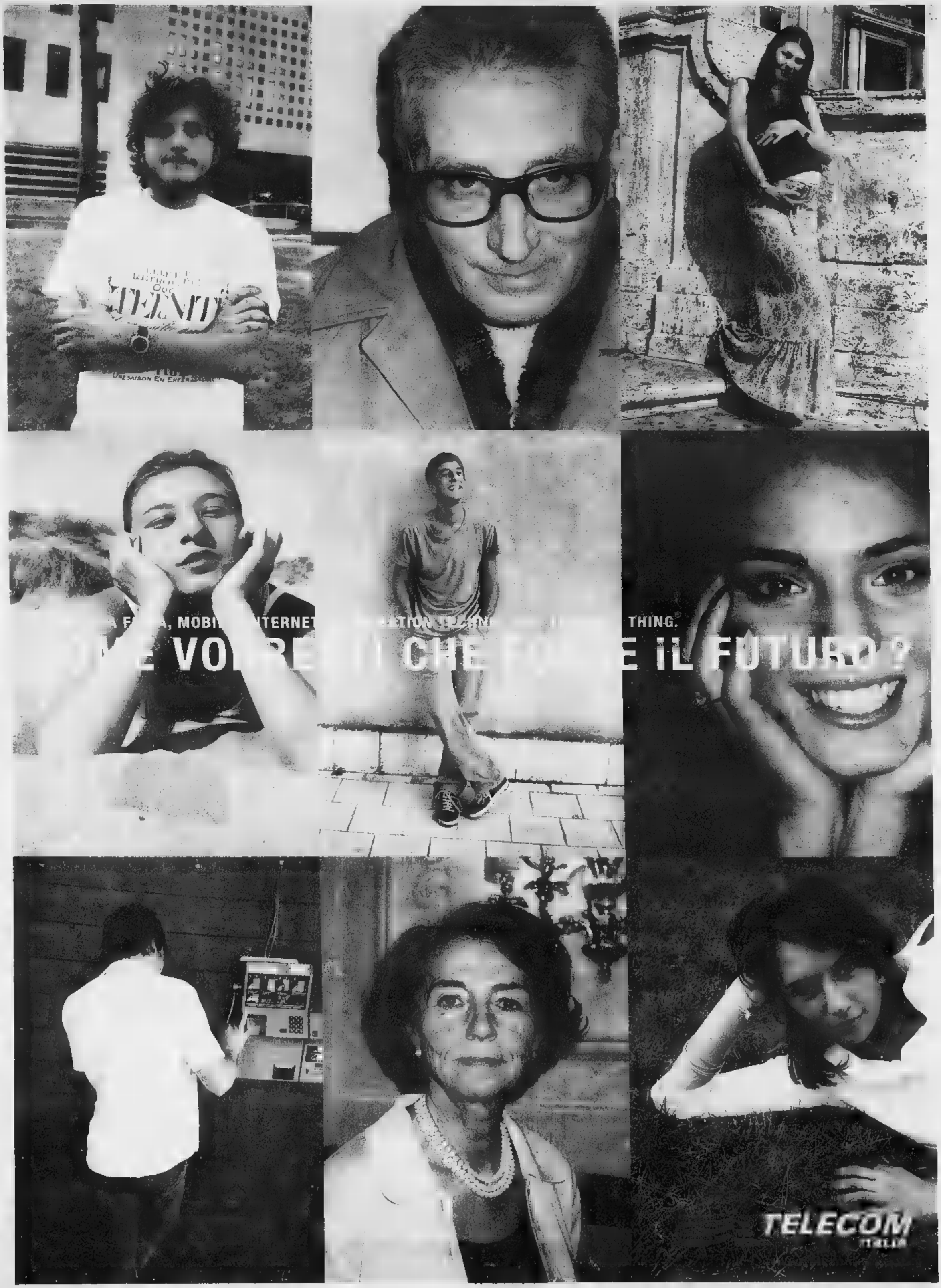
Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 31 ottobre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

**FIAT MAREA - Salle auto disponibili in rete.*

FIAT AUTO

CONCESSIONARIA FIAT PIUBELLI - C.SO ALESSANDRIA, 228/230 - ASTI


E VO
CHE
IL FUTURO?
TELECOM ITALIA

NELLA LOTTA ALLE MALATTIE EPATICHE

FARMACO ANTIRIGETTO

Trentasette anni fa, Thomas Starzl eseguì il primo trapianto di fegato a Denver nel Colorado. Il paziente morì nel giro dell'intervento. Passa sino agli Anni 80 quando l'attività riprese, in Colorado ed in Europa con Starzl. Decisiva per le sopravvivenze fu l'introduzione della ciclosporina con funzione antirigetto. In Italia il primo trapianto è stato eseguito nell'82.

DALL'OSPEDALE ALLO SCI

Il torinese che vive da più tempo grazie un fegato nuovo è Carlo Maffeo: venerdì 13 novembre del 1987 entrò nella sala operatoria dell'ospedale di Bruxelles. Dell'équipe faceva parte Mauro Salizzoni (foto). Oggi ha 70 anni, è campione mondiale di sci dei trapiantati, guida l'Associazione Nazionale che li rappresenta ed è membro della Consulta Nazionale dei Trapianti.

«Anche i vivi doneranno il fegato»

Nuova frontiera a 10 anni dal primo trapianto

Angelo Conti

E' stata una lunga strada, quella dei trapianti di fegato a Torino: il 10 ottobre del '90 Mauro Salizzoni in sala operatoria, alle Molinette, per scrivere la prima pagina di una storia che oggi conta 722 capitoli. Tanti sono i malati che sono stati trapiantati. Quasi 600 pazienti ce l'hanno fatta, e sono l'orgoglio del reparto. Gli altri 140 hanno invece chiuso gli occhi dopo aver respirato la speranza: morti crudeli proprio perché ad un passo da una nuova vita. Ma ognuno di questi drammi è servito ad andare avanti, a migliorare tecniche e terapie, a fare in modo che qualcun'altro non morisse più.

In quello che è il miglior reparto specialistico dell'Europa continentale non ci si ferma mai. E Salizzoni, proprio nel momento di chiudere un ciclo, annuncia altri traguardi: il trapianto epatico da vivente, innanzitutto, poi il trapianto pediatrico, il trapianto di intestino, l'intensificazione del programma di trapianto di pancreas.

Presto, dunque, anche a Torino si comincerà a prelevare una parte di fegato da un vivente per trasferirlo nell'addome di un malato. Quali sono vantaggi e rischi di questa tecnica?

«Il vantaggio più importante è che non dipenderemo più dalle donazioni, cioè dalla disponibilità di un cadavere: purtroppo, nonostante tutti gli sforzi, la cultura della donazione resta scarsa. Il rischio è quello legato alla mortalità dei donatori, che è minima se esiste: il 5 per mille, secondo statistiche mondiali. E è detto che si tratta, il più delle volte, di persone fino a quel momento in perfetta salute, spesso di giovane età. E' un problema etico che ci preoccupa».

Ma questa tecnica è già diffusa all'estero.

«Certo. Ed è questo il motivo per cui partiremo anche qua. In Francia, ad esempio, non vogliono destinare agli stranieri gli organi prelevati e quindi sono disposti a trapiantare italiani solo da donatore vivente. Il malato viene operato solo se si presenta con un consanguineo disposto a farsi prelevare il lobo destro dell'organo. Tanto vale, dunque, farlo anche in Italia. Senza costringere nessuno a viaggi della speranza».

E i trapianti di intestino?

«Cominceremo entro l'anno. Si tratta di un intervento che tecnicamente non è difficilissimo. Ci sono invece maggiori rischi nel post-operatorio. Ma alle Molinette possiamo contare su un ottimo Centro di Nutrizionistica, con cui collaboreremo strettamente».

Tre trapianti pediatrici di fegato sono un'eccezione o il segno di una nuova attività?

«Stiamo cercando di definire un'intesa con il Regina Margherita. Siamo in una fase di stasi, ma i bambini sono comunque da operare. Quindi è probabile che le Molinette avranno il primo reparto pediatrico proprio con questa finalità».

Quali sono le prospettive del programma del pancreas, che è appena partito?

«I primi due operati stanno benissimo, e questo ci invoglia a continuare. Esistono solo problemi logistici, legati alla disponibilità di équipe che dovrebbero operare contemporaneamente su due tavoli operatori. Ma li risolveremo».

I trapianti transgenici sembrano la strada del futuro. Sarà possibile anche quello del fegato?

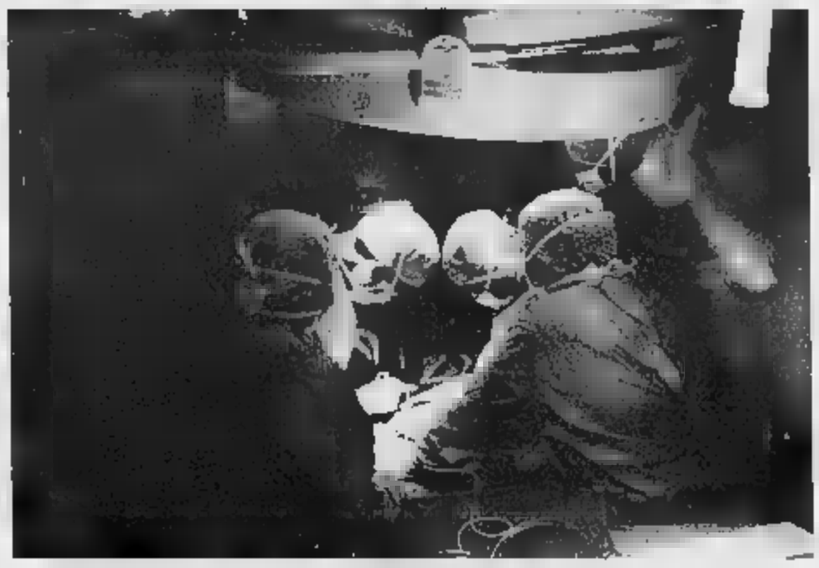
«Purtroppo è un'illusione. Sarà probabilmente possibile usare organi di maiale per il cuore, che è una pompa, o per i reni, che hanno scarsa funzione metabolica. Le migliaia di funzioni epatochimiche del fegato umano non sono invece surrogabili dall'organo di un animale».

I costi dei trapianti. Si pensa siano enormi. E' davvero così?

«Alle Molinette, per via dell'organizzazione e del grande numero, il trapianto di fegato costa mediamente 80 milioni. Siamo ben 30 milioni al di sotto di quanto riconosce il D.R.G. all'ospedale. Quindi per la nostra azienda ospedaliera si tratta di una voce attiva».

C'è stato tempo per una scuola alle Molinette?

«Ormai la mia équipe può operare anche da sola: i giovani sono cresciuti. Oggi entro in camera operatoria solo per i casi difficili o per i reimpianti. Da noi si sono formati i chirurghi che operano a Pisa e a Bari. Sempre più spesso ospitiamo colleghi stranieri che, per imparare le nostre tecniche, arrivano a Torino da mezza Europa».



Il chirurgo Salizzoni: solo così potremo superare il problema che nasce dalla carenza di organi

L'équipe delle Molinette nel corso di un intervento al fegato a Baldassarre Pollarà, il primo uomo a sottoporsi al trapianto a Torino. A 10 anni dall'operazione gode di ottima salute

«Un reparto più accogliente»

Regalo di compleanno promesso dalla direzione delle Molinette

Il giorno in cui si celebrano 10 anni dal primo trapianto di fegato torinese, il direttore generale delle Molinette Luigi Tesse loda meritate ed annuncia un regalo speciale: «L'équipe di Mauro Salizzoni è un orgoglio per il nostro ospedale, ma anche per la città, per la regione e per l'Italia. Sinora quei medici hanno operato in condizioni difficili, anche in relazione all'eccezionale sviluppo dell'attività: gli spazi venuti spesso incontro, ma restano spazi angusti e scatoloni nei corridoi. Adesso lo posso garantire: fra due anni il reparto sarà completamente rifatto e potrà disporre di un funzionale reparto di degenza e della miglior camera operatoria, la più attrezzata possibile. Inoltre, accanto al comparto operatorio sarà costruita una rianimazione, così da evitare i trasferimenti dei pazienti in altri reparti per la terapia intensiva. I soldi ci sono, il piano per lo spostamento a rotazione dei reparti per consentire i lavori anche. Partiremo al più presto con l'obiettivo di finire entro il 2002». Ma Odasso va oltre. Spiega che le Molinette di Torino sono un centro ormai riconosciuto come polo della trapiantistica di interesse europeo: «Calcolando tutte le specialità, ogni anno i nostri chirurghi effettuano 250 trapianti. L'obiettivo è avvicinare il più possibile i reparti specializzati in questa branca, così da metterli in condizione di fruire tutti di apparecchiature di assoluta avanguardia. Sino a realizzare una cittadella dei trapianti all'interno dell'ospedale, che potrà contare anche sull'importante apporto del Reparto di Genetica del professor Sergio Curtoni».

«Un brindisi per festeggiare»

Parla il primo paziente torinese «Posso bere, con moderazione»

La festa per i dieci anni del fegato nuovo, Baldassarre Pollarà, la fa vicino a Palermo, dove stamane partecipa al matrimonio di un nipote. L'altra mattina, passeggiando nel giardino del suo condominio della Falchera, poche ore prima di salire sul Treno del Sole, ci ha spiegato di avere una vita perfettamente normale. «Ricordo di essere un trapiantato soltanto per via della terapia antirigetto e delle visite di controllo. Per il resto la mia è una vita normale, normalissima. Immigrato a Torino negli anni '70, operaio presso una ditta di compressori, quattro figli, Pollarà era in condizioni critiche per i postumi di una epatite. Che cosa ricorda di quei giorni? «La sofferenza delle prime due settimane, quando tornai in camera operatoria diverse volte, poi la graduale, incredibile ripresa». Ha ancora impresse nella mente molte figure. La più nitida resta quella del chirurgo Salizzoni. Per molti versi lo considero un fratello. Ci siamo dati subito del tu, lui non mi ha mai nascosto nulla. La prima cosa che ho visto, al mio risveglio dopo il trapianto, furono i suoi occhi. Mi accorsi in quel momento di avercela fatta». Pollarà partecipa alla vita dell'associazione degli ex-trapiantati. Spiega che non tutti hanno avuto il giusto approccio psicologico al trapianto: «Il secondo operato non ce l'ha fatta. Forse però era arrivato all'intervento senza forza per lottare». Prima di partire per la Sicilia, Pollarà ha chiamato Salizzoni. Si sono dati appuntamento per una bicchierata. «Sì, proprio una bicchierata. Dopo il trapianto - spiega sorridendo - si può bere vino, basta farlo con moderazione».

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

E' ufficiale: Cuneo dedica una piazzetta a Totò

CUNEO. Una piazzetta di Cuneo sarà intitolata a Totò: l'idea è stata ufficializzata alla terza adunata degli Uomini di mondo, organizzata in onore del grande Antonio De Curtis (foto). Al raduno - alla terza edizione - era presente la figlia dell'attore, presidente onoraria dell'associazione che raggruppa tutti coloro che «hanno fatto il militare a Cuneo» (riprendendo così la storica frase di Totò, che l'attore pronunciò nel film «Totò a colori» e in altre pellicole). Alla manifestazione sono state poi presentate in prima nazionale quattro canzoni inedite scritte proprio dal Principe: «Nc'è sò caduto», «Piccerella napulitana», «Taggia lassà» e «Dai dai bambina».

Centrali elettriche accusa

BIELLA. E' polemica sulle centraline idroelettriche in alta valle Cervo. Il progetto di una ditta di Ghemme, cui non è contrario il Comune di Piedicavallo, non piace ai pescatori e all'Agenzia turistica, che sparano a zero contro il sindaco Maria Grazia Gilardi Nadin: «Quel piano è in antitesi con le iniziative per lo sviluppo dell'alta valle, che prevedono la creazione di riserve di pesca, piste ciclabili».

Cadavere gettato nel canale Sforzesco

NOVARA. Sgozzato e gettato nel canale Sforzesco a Cerano, nel Parco del Ticino. Un uomo di 35-40 anni, non ancora identificato, è stato trovato cadavere ieri mattina. Indossava jeans, camicia e gilet. Il delitto, con ogni probabilità, risale a due-tre giorni fa. L'assassino ha aspettato la notte tra domenica e lunedì per disfarsi del cadavere.

Scudetto e tamburello Castelferro in festa

ALESSANDRIA. E' durata un'intera nottata a Castelferro la festa per il settimo scudetto nel tamburello. I giocatori e i dirigenti del club del piccolo centro dell'Alessandrino (Castelferro non è neppure Comune, ma una frazione di Predosa) hanno ricevuto l'ovazione di tutto il paese al ritorno da San Paolo d'Argon, dove avevano sconfitto i bergamaschi in gara 2 della finale per il tricolore. Poi, spumante, cori e danze per molte ore, in attesa della «vera» festa che il presidente Giuseppe Ottria organizzerà nei prossimi giorni. Con la vittoria del campionato di A1, capitan Dellavalle (foto) e compagni suggellano una stagione trionfale: ad agosto, infatti, il Castelferro si era aggiudicato la Coppa Italia.

Gli piace rapinare farmacie in Liguria

IMPERIA. Gli hanno attribuito 10 rapine alle farmacie di mezza Liguria. E' stato raggiunto da provvedimento di custodia cautelare Gianfranco Del Mastro, 39 anni, ora in carcere a Piacenza. Per i carabinieri d'Imperia, l'uomo, noto alle cronache per la love story con l'ex direttrice del penitenziario Flavia Pignanelli, avrebbe assaltato 10 farmacie da Arenzano a San Lorenzo nell'arco di un mese.

Sponde Dora Baltea progetto è fermo

IVREA. C'è il progetto di massima, ci sono i soldi (ben 17 miliardi e mezzo) già stanziati. Ma dei lavori del cosiddetto «nodo idraulico» di Ivrea, con l'arginatura della sponda destra della Dora Baltea, non si sa più nulla. Da circa sei mesi il progetti esecutivo, la cui approvazione consentirebbe l'avvio degli appalti, è bloccata all'Autorità di Bacino.

Gli spadisti d'oro «Vita in diretta»

VERCELLI. La «Vita in diretta», popolare trasmissione di Raiuno condotta da Michele Cucuzza, ha fatto tappa ieri pomeriggio alla sala d'armi della Pro Vercelli, dove erano presenti i tre spadisti che hanno conquistato la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Sydney. Presente, con i tiratori della Pro Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli, c'era anche Alfredo Rota, l'altro spadista «d'oro» nei Giochi australiani. Oltre ai neo olimpionici, sono stati intervistati pure alcuni parenti ed amici, nonché il presidente della Pro Vercelli scherma Aldo Venè che ha voluto ricordare le dodici medaglie conquistate dai suoi spadisti nella centenaria storia delle Olimpiadi, dal 1908 al 2000.

«Giordano in prima a Torino

TORINO. Il cartellone culturale del Congresso nazionale di psichiatria s'inaugura con una prima nazionale, in programma da stasera (ore 21) al 13 allo Juvarra. A firmare il testo è il leader di «Notte», Gabriele La Porta, che ha affidato all'Anna Cuculo Group e Teatro del Baratto la messinscena del suo «Giordano Bruno». Un personaggio emblematico, sacrificato al pregiudizio culturale.

A scuola di politica al collegio S. Giuseppe

TORINO. Venerdì riprendono i corsi di formazione socio-politica «Alcide De Gasperi» promossi per il 14° anno dal Collegio San Giuseppe. La scuola è biennale e impegna ogni venerdì sera (scolastico), dalle 20,30-23. Gli argomenti vengono trattati da persone impegnate in diversi settori. Info: Collegio San Giuseppe (Fratel Enrico), 011.8123250.

I riflessi negativi del clima di grande tensione che in questi giorni ha investito Israele e Palestina

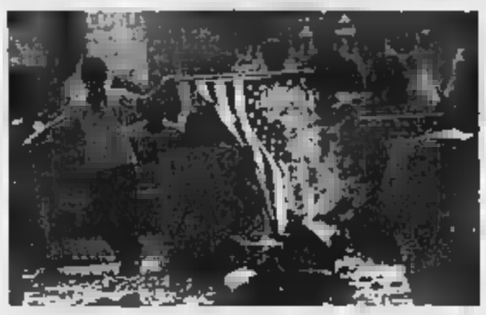
I pellegrini della Terra Santa disfano le valigie

Prenotazioni cancellate, molti ripiegano su Siria e Giordania

Nell'anno del Giubileo era una delle mete più gettonate dai turisti italiani. Ma il clima di guerriglia civile divampato in questi ultimi giorni, di fatto, sta cancellando quasi tutte le Terrasante dalle offerte autunnali di tour-operator e agenzie di viaggio.

Voli sospesi, alberghi disdettati, clienti che fanno retromarcia. Nell'ultima settimana gli avvisi che pubblicizzano i «pacchetti» con destinazione Gerusalemme e Tel Aviv sono scomparsi dalle vetrine delle agenzie e molti gruppi che avevano già prenotato all'ultimo minuto sono stati costretti a cambiare destinazione.

Non è qualcosa di grave, spiega Piero Momo, responsabile per il Medio Oriente dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi di corso Matteotti 11: «La scorsa settimana abbiamo dovuto far "saltare" tre viaggi organizzati, per un totale di circa 150 pellegrini - spiega l'operatore - e lo stesso nei prossimi giorni. Quando scoppiati i primi incidenti avevamo alcuni gruppi fra Gerusalemme e i territori palestinesi, ma per fortuna non è successo nulla di grave. Però fino a quando la situazione non sarà chiarita in modo definitivo non ce la sentiamo di mandare più nessuno in Terrasanta». Nel 1999 l'Opera diocesana torinese ha organizzato viaggi in Israele per 2.700 pellegrini e quest'anno, anche grazie al Giubileo, aveva previsto di superare quota 4 mila.



Una immagine che testimonia la tensione di questi giorni tra palestinesi e israeliani. Nel 1999 la sola Opera pia diocesana torinese in Terra Santa 2700 pellegrini

L'improvvisa crisi mediorientale ha colto di sorpresa anche un gigante del turismo come Francorosso, costretto ad annullare i viaggi in Israele e a dirottare centinaia di clienti verso altri Paesi della regione (Giordania, Siria ed Egitto) che al momento danno maggiori garanzie di sicurezza. «I nostri corrispondenti a Tel Aviv e Gerusalemme ci tengono quotidianamente informati di come si sta evolvendo la situazione - sottolinea Federica Merlo, delle relazioni esterne - comunque per ora abbiamo preferito sospendere i viaggi organizzati».

Nelle normali agenzie cittadine l'emergenza è avvertita in misura minore, anche perché il mese di ottobre tradizionalmente è un periodo di bassa stagione. «Per fortuna in questi giorni non erano previste partenze di nostri clienti - dice Maria Pia Valcasara della "Antichi Splendori" - e fra quelli che hanno prenotato per fine mese finora nessuno ci ha ripensato».

I timori degli operatori, mai, sono proiettati sulla fine dell'anno: «Se anche il clima di tensione sono a rischio i classici viaggi di Natale e Capodanno - osserva Elena Veronese della "Rue Bligny" - di solito le prenotazioni arrivano in questi giorni e invece non ne abbiamo raccolta neppure una». [g. bal.]

Accordo con la Spagna

Il viaggio di lavoro occasione per fare del turismo

Un depliant in quattro lingue che presenta le bellezze culturali di Torino offrendo sconti per musei e mostre: si chiama «Torino Art Welcome Pass», e verrà consegnato ai passeggeri del Talgo, il treno-hotel internazionale che copre la tratta fra Barcellona e il capoluogo piemontese. L'iniziativa rientra nell'accordo siglato in questi giorni da Turismo Torino e Ttp (Trenes Talgo Trans Pireneos), ed è rivolta, in particolare, agli uomini d'affari stranieri che arrivano sotto la Mole per lavoro e durante il week-end potrebbero trasformarsi in turisti. Sono almeno 10 mila i viaggiatori che sono saliti su questo treno l'anno scorso: l'obiettivo è che l'afflusso dalla Spagna aumenti del 10 per cento. «In futuro - ha sottolineato ieri Elda Tessore, presidente di Turismo Torino - cercheremo di siglare il maggior numero di accordi con vettori nazionali e internazionali».

La Regione costruirà una sede tutta nuova

TORINO. Dopo la Mole Antonelliana sarà l'edificio più alto di Torino: 100 metri, una trentina di piani dove troveranno posto mille metri quadrati di uffici, un magazzino della carta, un centro stampa e un laboratorio cartografico. Sono queste le caratteristiche del Nuovo Palazzo della Regione che la giunta Ghigo vuole costruire sull'area dell'ex Materferro, tra i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione e via Rivalta, per «lasciare un segno indelebile, un'impronta di ampio respiro urbanistico nel futuro della città», come spiega l'assessore regionale al Patrimonio, Angelo Burzi (foto).

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ora 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Santà Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. 6-9: Edizione quotidiana; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40. Rassegna stampa. 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,40 Viabilità; 9-12 Musica e notizie; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,30 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 Edizione Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Adesso Fiat

fino al 31 ottobre vi offre

PUNTO JTD
CON FINANZIAMENTO DI 10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO*

BRAVO E BRAVA JTD
AL PREZZO DEL BENZINA

Fino a
5.000.000*
PER IL VOSTRO USATO
CHE VALE ZERO SU
MAREA JTD

Da un brevetto del Centro Ricerche Fiat nasce il rivolusionario concetto di Diesel Common Rail: un motore dalle prestazioni così brillanti, da cambiare il vostro modo di guidare. In pratica, l'unico aspetto per cui vi ricorderete che è un diesel, sono i consumi.

È IL MOMENTO DI PASSARE AL JTD COMMON RAIL.

TRE LETTERE CHE VI FARANNO CAMBIARE IDEA SUL DIESEL.

*FIAT PUNTO JTD - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000, N° rate: 24, Importo singola rata: L. 416.667, Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

*FIAT MAREA JTD - Sulle auto disponibili in rete.

CONCESSIONARIA FIAT LOGICA - VIA REPUBBLICA, 60 (BI)

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted]
Tel. 011.666.52.11
20123 [redacted]
[redacted] Carducci, 28
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 10 OTTOBRE 2000

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA [redacted] REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
[redacted] SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, [redacted]
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

A Biella, in via Piave: un camion ha rischiato di cadere sulla linea ferroviaria

Incendio blocca i treni per Novara

Le fiamme in una rimessa a ridosso dei binari

BIELLA

Un incendio, quasi sicuramente di origini dolose, ha distrutto in via Piave un capannone adibito a rimessa per automezzi, di proprietà di Bernardo Pellegrino, in affitto alla ditta «Asfalti e scavi Biella», di Paolo Giove, 43 anni, di Castelletto Cervo. La struttura sorge a ridosso della ferrovia e l'incendio ha causato ritardi dei treni per Novara: il camion in fiamme ha rischiato [redacted] precipitare sulle rotaie.

Le fiamme, scoppiate verso la mezzanotte [redacted] domenica, hanno distrutto un camion «Om 100», un'Alfa Romeo Giulia del 1973, una Mercedes, una Uno e [redacted] Polo, tutte circolanti; distrutta anche la vecchia tettoia [redacted] gli impianti (il danno potrebbe sfiorare i [redacted] milioni). I carabinieri [redacted] cercando [redacted] far luce sulle cause che hanno provocato l'incendio: pare che nel corso dei primi accertamenti siano state trovate [redacted] di liquido infiammabile, forse benzina, sui sedili di almeno due dei cinque automezzi inceneriti dalle fiamme. L'indiscrezione [redacted] ha però trovato né conferme né smentite. Le fiamme sono state domate in poco più di quattro ore, mentre l'opera di bonifica e rimozione dei mezzi è proseguita fino alla tarda mattinata di ieri. [f. p.]

La rimessa di via Piave dove si è sviluppato l'incendio

L'incidente è avvenuto a Candelo all'imbocco della strada per la Baraggia

Si fa investire e salva la figlioletta

Padre si getta tra l'auto e la bimba: non è grave

CANDELO

Un padre ha fatto da scudo alla figlioletta di [redacted] anni, che rischiava [redacted] essere travolta [redacted] un'auto, salvandole probabilmente la vita.

E' [redacted] in via Castellengo. La piccola, Laura, se la [redacted] in una ventina [redacted] giorni, mentre Tiziano Guglielminotti, 34 anni, sommelier, guarirà [redacted] 40 giorni per le contusioni e le fratture riportate nel violento impatto [redacted] la Renault di Francesco R., 25 anni, di Cossato.

L'incidente è avvenuto domenica sera all'imbocco della strada che porta in Baraggia, all'altezza del bar «Il Giardino». La bambina ha iniziato [redacted] attraversare la strada, in un punto dove non ci [redacted] strisce pedonali, proprio mentre transitava l'utilitaria del cossatese, diretta verso il centro di Candelo. Il papà si è reso subito conto del pericolo e, [redacted] un balzo, si è gettato sulla figlioletta proteggendola [redacted] il suo corpo. Entrambi sono stati centrati [redacted] pieno dalla Renault e scaraventati a una quindicina di metri di distanza. All'automobilista, in stato di choc, e agli altri testimoni è apparsa una scena drammatica.

Sul posto è intervenuta la polizia urbana di Candelo, cui spetta il compito di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente, i carabinieri, che hanno regolato il traffico per oltre un'ora, e tre ambulanze [redacted] 118. Fortunatamente le condizioni di padre e figlia si [redacted] rivelate meno gravi del previsto. La bimba è stata ricoverata in pediatria, mentre per il padre si è [redacted] necessario [redacted] trasferimento alle Molinette di Torino, causa [redacted] conseguenze riportate al volto.

Se la caveranno invece con un mese di prognosi Giuseppe V., 76 anni, di Tronzano, uscito di strada [redacted] la sua Clio sulla statale per Santhià, a Salussola, all'altezza del bivio per il Brianco e Umberto Antonio N., 52 anni, di Viverone, urtato e scaraventato a terra mentre in bicicletta percorreva la statale Biella-Santhià, a Dorzano, dalla Uno condotta da Bartolomeo R., 67 anni, di Banchette di Ivrea. Infine, 30 giorni di prognosi anche Lucia [redacted], 48 anni, di Biella, investita in [redacted] Europa, a Biella, dalla Punto di Umberto S., 23 anni, di Candelo. [f. p.]

Venerdì la consegna del prestigioso riconoscimento che premia una delle aziende-simbolo del tessile mondiale

Londra incorona la dinastia Zegna

Il Gruppo eletto «migliore impresa familiare»

Dal 1910 [redacted] oggi quattro generazioni hanno guidato la grande holding

BIELLA

«Miglior impresa familiare del mondo». E' un premio importante, l'ultimo ottenuto dal gruppo Ermenegildo Zegna. Venerdì, a Londra, la dinastia industriale biellese ritirerà il riconoscimento [redacted] al Museo di storia naturale di Londra, per partecipare poi al convegno annuale del Family Business Network, l'associazione che raggruppa 1800 imprese familiari di 58 Paesi.

Il quinto premio «Family Business [redacted] Award» dell'Imd (Institute for Management Development) [redacted] così incoronato uno dei gruppi-simbolo del tessile mondiale. In passato, il riconoscimento [redacted] andato ad aziende del calibro di Hèrmes (Francia) e Puig (Spagna). Ora tocca ai discendenti di Ermenegildo Zegna, scelti da una giuria internazionale indipendente. Per ottenere il premio, le «aziende di famiglia» devono essere almeno alla terza generazione, devono essere protagoniste dei mercati internazionali e saper coniugare tradizione e innovazione. E la Zegna, sotto questi aspetti, ha le carte in regola.

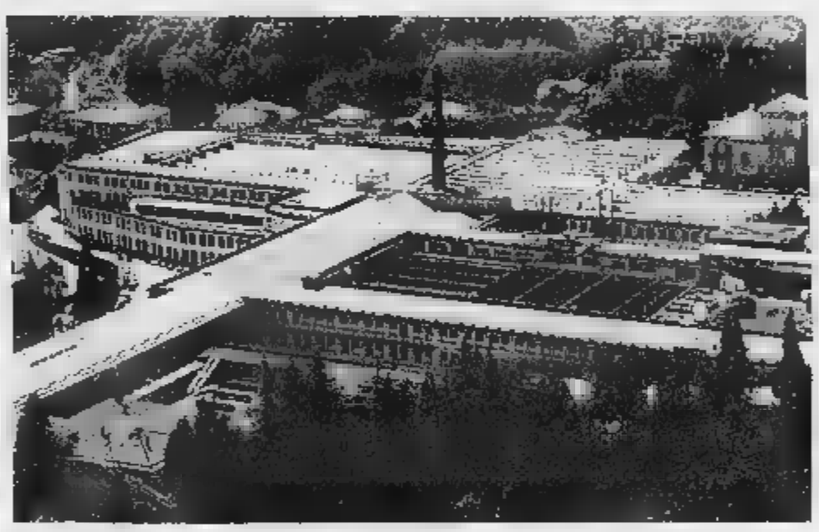
L'avventura del gruppo [redacted] comincia nel 1910, quando Ermenegildo, a soli [redacted] anni, rileva l'azienda artigianale del padre e decide di concentrarsi sulla produzione di tessuti per abbigliamento maschile [redacted] altissima qualità. La [redacted] è una autentica [redacted]: spariscono i telai francesi e arrivano nuove macchine dall'Inghilterra. Le fibre nobili vengono importate direttamente dai Paesi d'origine, e la Zegna si specializza nel settore della drapperia fine.

Il marchio Zegna diventa sinonimo di qualità e finezza, grazie anche al controllo sulla distribuzione dei tessuti. Negli Anni 30 una [redacted] svolta: il gruppo comincia a occuparsi anche della filatura e della pettinatura, [redacted] ché della tintoria e del finissaggio. Le stoffe Zegna, ben presto, superano per pregio quelle inglesi. La seconda generazione entra in campo negli Anni 60, quando il timone passa ad Aldo (scomparso [redacted] nel [redacted] scorso) e Angelo, i due figli di Ermenegildo. Il gruppo entra nel mondo delle confezioni: alle stoffe, così, si affianca una linea di abbigliamento maschile. E non solo: comincia anche il processo di «internazionalizzazione» della holding, con l'apertura di filiali in Europa, Usa e Giappone.

Il resto è storia recente. Negli Anni 80 entra in azienda l'ultima generazione: Gildo, figlio di Angelo, e Paolo, figlio di Aldo, sono gli attuali amministratori delegati del gruppo. Ma dello staff di vertice fanno parte anche Anna, Laura e Benedetta Zegna. Il gruppo, che aveva 1400 dipendenti negli Anni 60, [redacted] ha oggi più di [redacted] mila, e il fatturato dell'anno scorso è stato di quasi mille miliardi.

Sono anche questi risultati positivi, oltre alla grande tradizione della famiglia, ad aver fruttato all'azienda uno dei premi più prestigiosi e importanti per l'industria mondiale. [r. s.]

Due dei protagonisti della storia del gruppo. Qui sopra l'ingegner Aldo Zegna, scomparso nel giugno scorso, che subentrò al padre [redacted] al fratello Angelo (a destra) negli Anni Sessanta



Anna e Paolo Zegna rappresentano, insieme ai cugini, il presente dell'azienda. Qui sotto, [redacted] delegazione straniera in visita a Trivero

Ermenegildo Zegna fondò l'azienda nel 1910; qui sopra [redacted] stabilimento di Trivero

CAMPER
Fay
FURLA
MANDARINA DUCK
miu miu
Henry Cottons
HOGAN
VicMatie
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella
www.ciaonordovest.it
Brooksfield
TOD'S
MASON'S
paulLmay

I sindacati: oggi il provveditore fornirà i risultati delle agitazioni di lunedì

Lo sciopero paralizza la scuola

L'adesione è stata massiccia pure nel Biellese

E sciopero fu. Gli studenti biellesi, grazie alla giornata di sole, si sono riversati in massa a spasso per via Italia, «parcheggiati» sulle panchine dei giardini Zumaglini o al bar a scaldarsi un cappuccino, mentre i loro professori hanno incrociato le braccia.

Il mondo scolastico biellese (14 direzioni didattiche, 15 medie inferiori e 8 fra licei ed istituti tecnici superiori per un totale di 2726 unità di personale ripartite: 37 dirigenti scolastici, insegnanti delle materne, 843 delle elementari, 576 delle medie, 599 delle superiori e 419 impiegati e operatori), ha aderito quasi praticamente in massa alle agitazioni nazionali a testimonianza del fatto che pure nella provincia laniera, dove la situazione a detta delle organizzazioni sindacali, è «meno peggio che altrove», il disagio è comunque particolarmente sentito.

E mentre il Provveditorato era alle prese con le nomine (per le superiori le manovre si sarebbero ultimate in queste ore), molti portoni son rimasti chiusi e le aule vuote.

I dati raccolti sabato stati confermati dai fatti - commenta Carlo Mini della Cisl -, e probabilmente sono, l'adesione allo sciopero di ieri anche da noi è stata molto alta. I numeri non ci sono stati comunicati dal Provveditorato perchè scuole, viste le massicce percentuali, sono riuscite a quantificare le assenze. Solo oggi sapremo con esattezza come sono andate le cose. Ed in ogni caso anche questo fatto conferma quanto detto: i problemi sono sentiti anche da noi, sia sul piano economico che su quello organizzativo».

Prosegue: «Stiamo raccogliendo le testimonianze ma è certo che il taglio del 65 per cento alle risorse delle autonomie, all'indomani della partenza, il problema dei precari, i gravi ritardi creano del disagio a tutta la categoria. Lo sciopero ovviamente non può risolvere il problema ma aprirà di certo un tavolo delle trattative affinché il ministero e gli apparati burocratici ristabiliscano al più presto gli equilibri». [p. g.]

Adesione in massa per lo sciopero

NOTIZIE FLASH

FURTI

Rubano gioielli, contanti e quattro galline

Bottino milionario per i ladri che l'altra sera sono entrati nella casa di Edoardina G. B., 59 anni, di Ponderano. Entrati dopo avere forzato una porta-finestra che porta in cucina, posta al primo piano dell'abitazione, hanno smurato e portato via una cassaforte, contenente due orologi d'oro, numerosi orecchini, bracciali, catenine, anelli con brillanti, collier, ciondoli, una carta di credito e mezzo milione in contanti. Prima di lasciare la casa, i ladri hanno preso anche quattro galline. Mentre è fallito il tentati di furto ai danni del negozio di Paolo M., 41 anni, residente a Pollone, con sede in via Vescovado a Biella. Le tracce del passaggio dei ladri sono rimaste nella vetrina e sulla porta d'ingresso, seriamente danneggiate. [f. p.]

CRONACA

In un campo a Pray trovato un residuato bellico

Un ordigno risalente all'ultimo conflitto mondiale, è stato trovato in un campo a Pray. Di piccole dimensioni, con involucro verde e la sigla T35, la bomba è stata recuperata dagli artificieri e fatta esplodere. Fino alla sua rimozione i carabinieri di Coggiola hanno isolato l'intera zona. [f. p.]

ACQUEDOTTI

Il Comune di Trivero interviene nelle frazioni

L'amministrazione comunale ha approvato impegni di spesa per la sistemazione e la riparazione dell'acquedotto. I lavori riguarderanno le frazioni di Fila, Marone, Polto e Ponzone. [m. ch.]

Le attività sportive di Progetto giovani in Valsessera

Riprendono le attività sportive promosse dalla Comunità montana Valle Sessera nell'ambito di Progetto giovani e rivolte ai ragazzi di compresa tra i 13 e i 18 anni. Gli incontri si terranno ogni sabato, dalle 15 alle 18, e prevedono giochi di squadra quali basket, calcetto e pallavolo. Il ritrovo è fissato per le 15 davanti a Informagiovani. Informazioni allo 015/76.77.01. [m. ch.]

Per la prima volta il capoluogo cede il passo ai paesi

Anno scout, 450 giovani attesi domenica a Muzzano

I responsabili biellesi degli scout e il sindaco di Muzzano Delzoppo stanno definendo il programma della manifestazione di domenica. A Muzzano sono attesi ragazzi con i loro genitori

Anno scout, il capoluogo cede il passo a Muzzano: per la prima volta l'apertura sarà in paese, che a Biella. L'appuntamento è per domenica: ritrovo alle 10, presentazione del programma-guida sul tema della riduzione del debito pubblico per i paesi del Terzo mondo, gioco che coinvolgerà tutto il paese; dopo la pausa pranzo, alle 14,30 proiezione del filmato che documenta l'operato dello scorso anno (tema: «Mille mani, un cuore solo»); seguirà la messa celebrata dal vescovo Massimo Giustetti nella piazza parrocchiale.

Dice il sindaco Franco Delzoppo: «Logisticamente ci saranno tre punti di disposizione per il raduno di ragazzi con i genitori: le piazze parrocchiale e Murgone e l'area del Centro incontri, dove per altro confluiranno le 50 "carrozze bianche" dei disabili per un pasto caldo e senza timori legati al tempo. Saranno a disposizione i tre servizi igienici del municipio mentre le vie di accesso saranno chiuse al traffico e le auto troveranno spazio all'Istituto salesiano».

Spiega il responsabile degli scout di Biella Antonio Ramella: «I nostri iscritti non appartengono solo alla città e è parso ottimale essere come loro presenti sul territorio, nei paesi che ci inviteranno come ha fatto Muzzano. Stiamo crescendo ed è assai probabile che in futuro il gruppo di Cossato diventi autonomo. Chiuderemo "Mille mani, un cuore solo" legato alla preparazione del Giubileo che ha visti tutti presenti nel campo di Bassano Romano ed affronteremo il tema del debito pubblico dei paesi del Terzo mondo, proponendo ragazzi e genitori iniziative per mettere insieme più fondi possibili nell'anno 2000/2001. Questi fondi saranno girati all'Agesci (la nostra sede centrale di Roma) che li raddoppierà. Un programma che vale ovviamente per tutto il territorio nazionale. [d. sa.]

Indagini a tutto campo sul ciclista trascinato per ottanta metri

Giovane investito in via Pollone Il pm scatena un pool di esperti

Una commissione di esperti, nominata ieri mattina dal sostituto procuratore Rossella Soffio, cercherà di fare luce sull'incidente stradale in cui ha perso la vita Roberto Mosca, 24 anni, di Biella. La tragedia è avvenuta alle 20,30 di mercoledì 4, vicino al distributore Tamoil di via per Pollone.

Il giovane stava tornando a casa a piedi, spingendo a mano la sua bicicletta, quando è stato travolto dalla Nissan Primera condotta da un suo amico, Roberto B., anni, commerciante di Pollone. L'auto ha «agganciato» il giovane e la bici, trascinandoli per ottanta metri: l'ha rilevato lo stesso comandante della polizia municipale di Biella, Mario Rossi. Resta però da chiarire se sia stata la Primera l'unica auto coinvolta nell'investimento. Pare infatti che il giovane sia stato travolto in precedenza da un altro automobilista, che si è dato poi alla fuga. Se l'ipotesi verrà confermata dalle indagini, spiegherebbe in parte la dinamica dell'urto e la versione dei fatti fornita dal commerciante di Pollone. Infatti lo scontro con la Primera è avvenuto mentre il corpo del giovane era già a terra.

Il punto di via Pollone in cui è accaduto il terribile incidente stradale

Gli esperti nominati dalla Procura partiranno dai dati forniti dai vigili, tra cui alcuni frammenti di un fanalino d'auto trovati sul posto. Poi faranno sopralluoghi sul posto alla stessa ora e con le stesse condizioni di tempo e di luce (pare che quella sera si fosse registrato un calo di tensione nell'illuminazione pubblica, per cui è stata richiesta un rapporto anche all'Enel).

Entro un paio settimane dovrebbe essere pronta la relazione. [f. p.]

Le indagini che hanno portato all'arresto della giovane coppia

A Milano a rifornirsi d'ecstasy

La polizia scopre un florido mercato

Di giorno operai, di sera spacciatori di sostanze stupefacenti, ecstasy soprattutto, per arrotondare il bilancio.

Nella rete delle «volanti» finiti Nadia D. B., 20 anni, di Gaglianico, e Manuel Z., 19 anni, residente a Candelo. In un sacchettino nascosto nel reggiseno, la ragazza aveva 192 pasticche di ecstasy: sequestrati anche alcuni grammi di hashish e controllati altri otto giovani acquirenti, tra cui un piccolo spacciatore che acquistava direttamente le pastiglie dalla ragazza, poi le rivendeva agli amici.

Tutti avrebbero ammesso i contatti con la ragazza, che non ha tardato ad ammettere di avere comprato la «merce» a Milano (al costo di 15 mila lire a pastiglia per rivenderla a 30 mila, con un guadagno medio settimanale di circa tre milioni). Nell'ultima spedizione, risalente a venerdì scorso, la ragazza è stata accompagnata a Milano da Manuel Z.. Le indagini hanno preso avvio una settimana fa e per alcuni giorni e soprattutto di notte, i poliziotti non hanno perso di vista la coppia.

La trappola tesa dalla polizia agli spacciatori è scattata l'altra notte

Venerdì notte, appunto, in piazza del Ricetto, a Candelo, è scattata la trappola: Nadia D. B. e Manuel Z. avevano in tasca pochi grammi di hashish e mezza pasticca a testa. Un po' di hashish lo aveva anche un minore, che si era avvicinato ai due per l'acquisto. Poco distante il piccolo spacciatore, Vittorio O.

Portati tutti in Questura e sottoposti a una più attenta perquisizione, alcune poliziotte hanno trovato nel reggiseno della ragazza il sacchetto con le 192 pasticche. [f. p.]

Rallista astigiano

Il tifo biellese per il pilota

Successo nel trofeo Fiat per il pilota astigiano Luca Cantamessa che, in coppia con Piercarlo Capolongo sulla Punto Kit preparata dalla Factory Balbosca, si è imposto nel Rally Vallecamonica, precedendo sul traguardo di Borno il cesenate Andrea Navarra alfiere della Scuderia Grifone ed campione europeo.

Durante quest'ultima sfida di campionato i due piloti hanno lottato senza tregua alternandosi al comando. Cantamessa, sfoderando una grinta invidiabile, ha realizzato una splendida rimonta aggiudicandosi il titolo e i 300 milioni del premio finale riservati ai piloti del 1° gruppo. La della vittoria di Luca Cantamessa ha scatenato grande entusiasmo anche nel Biellese dove il pilota conta numerosi sostenitori e .

Con Biellese Cantaluka ha un rapporto speciale: lo dimostrano i fans che si sono riservati sulle strade italiane a incitare il driver della Meteco durante l'ultima stagione. [m. ch.]

LETTERE AL GIORNALE

«Leggi severe contro i pedofili»

pensato di aspettare qualche giorno prima di dire la sulla «questione pedofilia»-Internet-Lerner-Rai, per smaltire (e far smaltire all'opinione pubblica) l'impatto emozionale provocato da queste vergognose vicende. Ma, malgrado ciò, riesco a non pensare alla necessità e all'urgenza di una risposta forte intransigente dello Stato, nei confronti di un fenomeno criminale di così vasta portata, dai confini ogni giorno più ampi. Tale risposta dovrebbe estrinsecarsi subito in nuove leggi per contrastare la pedofilia e chi ci lucra sopra; subito pene severe per chi si macchia di simili aberrazioni, fino alla pena capitale per i condannati in giudicato; subito la diffusione delle liste di nomi e foto dei pedofili per permettere alle famiglie di difendere i propri figli; subito uomini e mezzi delle forze dell'ordine per «scoperchiare la pentola» degli abusi su minori.

Questo ed altro ci si aspetta di chi regge le sorti dello Stato. E, invece, ancora una volta abbiamo dovuto assistere (oltre che ad immagini raccapriccianti mandate in onda sui tg delle reti pubbliche per delirio di scoop!), anche ad un teatrino politico fatto di dimissioni vere, false, ritirate e non, il tutto sulla «pelle» di quei poveri bambini e delle loro famiglie distrutte. Non mi sorprenderebbe, a questo punto, che, come già si vocifera giro, Gad Lerner venga candidato, come sindaco di Torino, per il centro-sinistra. Vergogna! Non lamentiamoci, poi, se qualcuno si fa giustizia da sé!

Giovanni Nicolini,
vice segretario provinciale
del Movimento sociale
fiamma tricolore

Ronzani risponde a Sandro Delmastro

Che devo rispondere all'onorevole Sandro Delmastro? Che, come è ovvio, io non sono figlio «di un modo di fare politica che ha regalato allo stato un debito pubblico di milioni di miliardi» visto che i governi di centrosinistra hanno fatto esattamente il contrario, come conferma la legge finanziaria che Delmastro discuterà alla Camera nei prossimi giorni! Oppure che il federalismo votato da un ramo del Parlamento è «tutt'altro che posticcio» visto che è esattamente quello che hanno proposto i presidenti delle Regioni!

E ancora, che la sanità piemontese è in decifit, che nel 1999 il disavanzo è stato di mille miliardi e che quest'anno rischia di raddoppiare! Che questa elementare verità è stata ammessa da Ghigo e D'Ambrosio di fronte ai direttori generali delle Asl piemontesi. Bugie Ronzani come afferma Delmastro? Non scherziamo.

Il fatto è che Delmastro non può non saperlo. Se è così dovrei allora concludere che il bugiardo è qualcun altro. Ma francamente questo modo fare politica, triviale e volgare, che prescinde dalle questioni che vengono poste e alle quali si risponde parlando d'altro, non mi appartiene.

Wilmer Ronzani, Biella

Preghiamo i lettori essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379

NUMERI UTILI

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; **Cossato:** tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: Fratelli Rosselli 96/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.58.411.

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

A Biella *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Mongrando: *Dr. Garagiola*, via Roma 38, tel. 015/68.82.50.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

DELEGAZIONE RUSSA ALL'UIB

In visita al Distretto tessile

Una delegazione tessile russa è stata ieri in visita all'Unione industriale, accolta dal vicepresidente Gianantonio Platini: era formata da titolari e manager di aziende del settore tessile-abbigliamento provenienti da Russia, Ucraina, Mongolia, Arzebaijan e Uzbekistan, impegnati in una missione in Italia per approfondire le conoscenze sul panorama imprenditoriale e tessile nazionale. La visita a Biella rientrava nell'ambito di «Managers training program», iniziativa europea di formazione per i manager. [d. sa.]

Lettera aperta al presidente del gruppo Botto Giuseppe che sta ristrutturando

«Non chiudete la Cascami di Jesi»

L'appello a pagamento della Regione Marche

BIELLA

«Lettera aperta al sig. Paolo Poala Botto, presidente della Botto Giuseppe e figli spa: egregio imprenditore, chiedo di impegnarsi a ricercare una soluzione che non contempli la fine della "Cascami Seta" di Jesi ma preveda la sua cessione ad altri imprenditori, in grado di salvaguardare i livelli occupazionali».

L'appello dell'assessore alle Politiche del lavoro della Regione Marche, Cristina Cecchini, è apparso domenica sul nostro giornale, con grande evidenza, tra gli spazi a pagamento. Un modo sicuramente anticonformista per raggiungere il presidente di uno dei più grandi gruppi industriali tessili. Ma al centro c'è il futuro della Cascami Seta una delle aziende simbolo di Jesi, fondata nel 1872 e diventata una divisione della Botto Giuseppe: il 23 agosto scorso per i dipendenti della fabbrica è stata avviata la procedura di mobilità. E in Regione è scattato un campanello d'allarme: alcuni anni fa infatti era toccato allo stabilimento di Filottrano (Ancona) che aveva visto il licenziamento di 180 dipendenti. Una situazione non più tollerabile per la collettività marchigiana e che mi auguro non riguardi, un domani, realtà di altre regioni, come Tarcento e Pomaretto», scrive l'assessore Cecchini.

Così, la Regione per conto di trattare con il procuratore del gruppo Botto ha nominato proprio consulente, incaricandolo di sondare il mercato, trovare un acquirente per la Cascami Seta di Jesi che garantisse così il mantenimento dei posti di lavoro. «E l'abbiamo trovato - dice Franco Favilla dell'assessorato regionale al Lavoro - quando siamo andati a proporre la soluzione al procuratore del gruppo Botto non ha voluto neppure prenderlo in considerazione». Di qui la lettera aperta sul giornale, ma anche il via ad una operazione di pressione di natura politica: a Ancona sono state inviate lettere alle province e alle regioni dei paesi dove si trovano le fabbriche del gruppo da Ghigo al presidente della regione Friuli, da Orazio Scanzio al presidente della Provincia di Udine.

«Per Jesi sarebbe una grossa perdita la chiusura della Cascami - conferma il sindaco Polita - e stiamo tentando tutte le strade per mantenere in vita una delle nostre aziende simbolo».

Ma l'iniziativa degli amministratori pubblici marchigiani e jesini è stata gradita da Paolo Botto Poala: «Ognuno deve fare il proprio lavoro e i politici non devono mettersi a fare gli imprenditori. Noi siamo un gruppo solido e serio. Quindi, quando dobbiamo prendere certe decisioni per restare competitivi sul mercato, non le prendiamo a cuor leggero. Ma poi non ci disinteressiamo dei dipendenti, anzi non solo ricevono fino all'ultima lira delle loro spettanze ma anche qualcosa in più proprio perchè capiamo la situazione. Non ci si può venire a chiedere di cedere un ramo aziendale. Questa lavorazione, infatti, continuerà dopo Jesi negli stabilimenti di Tarcento e di Vigevano. La Cascami è in vendita alle nostre condizioni, quando cioè avremo chiuso ogni nostro rapporto con i dipendenti». [m.al.]

Un veduta della Botto Giuseppe di Valle Mosso: il gruppo tessile, uno dei maggiori d'Italia, ha iniziato da circa un anno un processo di ristrutturazione. L'azienda è solidissima ma per restare competitiva sui mercati sta rivedendo i processi di lavorazione

Ma la rassegna «Vinincontro» ha fatto la parte del leone

Nell'obiettivo di Michelatti due momenti di «Vinincontro» al Ricetto, voluto per celebrare la cultura contadina

Il ricco weekend biellese dal Ricetto a Bagneri

CANDELO

Buon successo di pubblico per «Vinincontro», la rassegna organizzata dalla Pro loco al Ricetto che ha saputo riunire in un'unico appuntamento vari aspetti della cultura contadina, dalle interessanti puntate gastronomiche proposte da Slow food al panorama dell'editoria dedicato alla cucina, dal folclore degli organetti di Barberia alla cellula ecomuseale.

Quest'ultima, in particolare, ha costituito una delle novità di «Vinincontro». Ricavata in una delle cantine del borgo fortificato, la cellula è stata presentata da Luigi Spina, coordinatore del progetto: «Gli oggetti esposti, tra cui un torchio, botti, tini, attrezzi ed oggetti della viniviticoltura rappresentano la memoria della civiltà contadina candelese e vanno rivivere gli antichi legami tra la cantina e il Ricetto. L'obiettivo dell'Ecomuseo è quello di creare un'opera viva in grado di raccontare la storia del paese, della gente, delle sue tradizioni».

I successivi interventi hanno illustrato il lungo lavoro di recupero e adattamento del locale e la complessa ricerca e sistemazione del materiale con cui dare vita alle raccolte. «Ovviamente - hanno poi sottolineato il sindaco Biollino e il presidente della Pro loco Pozzo - la cellula museale passa anche attraverso una serie di itinerari all'esterno del Ricetto e che comprendono le chiese, le vigne e le antiche osterie. Ma il lavoro è ancora lungo e richiederà notevoli impegni finanziari».

Ma il Biellese non si è ritrovato soltanto al Ricetto. Molto partecipata è stata la «Festa del ciao», a Lessona e a Bagneri, con la benedizione della «Madonna de'l Piumin», l'unica grande statua (è alta 8 metri e mezzo) dello scultore biellese Francesco Barbera, detto «Sandrun». Tra le proposte del weekend anche la rassegna fotografica organizzata dal Comune di Biella e la festa in Bessa, a Vermogno. [f. p.]

Sopra la partecipata «Festa del ciao», uno degli appuntamenti più seguiti a Lessona. L'iniziativa è organizzata dal parroco don Olacerl

Il Comune di Biella ha promosso una rassegna in alcuni angoli della città (come i palazzi borgo Piazzo o il complesso di corso Pella) per celebrare i grandi fotografi

«E' in antitesi con le iniziative di rilancio dell'Alta Valle». Sotto accusa il sindaco Gilardi Nadin

Piedicavallo, guerra alle centraline

L'Atl, i pescatori e la Provincia contestano il progetto

Paola Guabello

PIEDICAVALLO

Dieci anni fa la crociata era scattata contro la miniera a cielo aperto che sarebbe dovuta sorgere tra Sassaia e Oriomosso. Erano state raccolte 11 mila firme, si era creato un comitato di opposizione ed alla fine gli abitanti dell'Alta Valle Cervo l'avevano spuntata.

Contro le due centraline idroelettriche che una ditta di Ghemme vorrebbe costruire sul tratto del torrente Cervo, dal Pianlino al ponte Pinchiolo, i sottoscrittori sarebbero già quasi cinquemila (4 mila pescatori ed oltre 800 fra residenti ed abituali frequentatori del luogo) senza contare che tutto è partito in sordina e solo ora trova eco sulle pagine dei giornali locali. Ma a quanto pare questa volta non si tratta di un semplice movimento popolare. Schierati al fianco degli abitanti della Bursch (a loro volta sostenuti appunto dalle associazioni dei pescatori biellesi), c'è anche l'Agenzia turistica locale e la stessa Provincia.

La storia è complicata e vede dall'altra parte della barricata il primo cittadino di Piedicavallo, Maria Grazia Gilardi Nadin, che alla fine, oltre alle accese complicazioni che sorgeranno nei prossimi giorni, ha già collezionato una salata multa per l'irregolarità di alcuni scarichi (il tutto ammonta a 20 milioni) contestata da parte dell'amministrazione provinciale.

Ieri il presidente dell'Atl, Eliseo Ferrari, ha indetto una conferenza stampa per entrare nei dettagli, abbastanza «oscuri», della vicenda.

«Recentemente abbiamo presentato una serie di progetti per rilanciare l'Alta Valle ed evitarne lo spopolamento - ha detto Ferrari -. Una riserva di pesca, un'area attrezzata per camper e pic-nic, piste ciclabili ed altre iniziative. Il tutto di concerto con l'amministrazione comunale di Piedicavallo. Fatto curioso è che il sindaco era perfettamente al corrente dei due progetti della Idroelettrica Italiana, in piena antitesi con i nostri».

In sostanza a Piedicavallo, dai disegni presentati, verrebbero realizzate due centraline. La prima raccoglierebbe l'acqua al Pianlino e la seconda all'altezza del Parco delle Ravere per poi rilasciarla al ponte Pinchiolo. Il tutto è stato approvato dalla vecchia amministrazione provinciale con il benestare di Maria Grazia Gilardi Nadin, un'operazione che, senza dare una controparte in posti di lavoro o un vantaggio economico ai residenti in zona, avrebbe garantito al Comune introiti per 17 milioni l'anno, impoverendo per contro le acque del torrente. In altre parole addio riserva di pesca e addio lame e bagnanti.

«Con una giusta operazione di rilancio quei 17 milioni sono ben più che raddoppiati ed i vantaggi arriveranno per tutti gli abitanti - aggiunge Ferrari, affiancato dal presidente dei pescatori biellesi Sandro Martinet -. Sappiamo benissimo che gli appassionati di pesca rappresentano un turismo rispettoso ed intelligente, quello dei fine-settimana, che ben si adatta alle peculiarità biellesi. Ma non è solo questo aspetto che ci preoccupa. Il comportamento del sindaco di Piedicavallo è inspiegabile e assai poco chiaro. Ha annullato un consiglio comunale nel quale si sarebbe dovuto svolgere un incontro chiarificatore fra cittadini, amministratori e progettisti, per poi convocarne un altro "in gran segreto" con i soli consiglieri ed i progettisti. L'Atl, i pescatori, la giunta di Piedicavallo ed i rappresentanti provinciali erano all'oscuro».

E nel frattempo anche il progetto è stato modificato: la ditta di Ghemme ha ridotto da due a una le centraline con un'unica condotta. Conclude Ferraris: «Se i disegni sono stati cambiati il tutto è riesaminato. E' grave che il sindaco approvi un progetto senza tenere conto di variazioni che non erano previste in origine». E si apre la bagarre.

Un momento della conferenza di ieri all'Atl contro le centraline in Valle Cervo

Il ricavato servirà per la nuova palestra ma l'opposizione attacca: «Il paese doveva essere consultato»

Scompare un pezzo della vecchia Pralungo

All'asta giovedì i locali dell'ex Cooperativa: prezzo base 491 milioni

PRALUNGO

E' confermata per giovedì 12 alle 10 in Comune l'asta pubblica per la vendita del complesso edilizio dell'ex Cooperativa. E' un appuntamento importante anche perchè con questa vendita se ne va un pezzo storico di Pralungo, un presidio che è stato nel corso degli anni un luogo di aggregazione e poi di svago per gran parte della popolazione. La Cooperativa era sorta oltre mezzo secolo fa per raccogliere l'uva e produrre vino. L'attività era stata poi ampliata con l'apertura di un negozio e successivamente di un bar. Nell'immediato dopoguerra, poi, nel momento di maggior splendore è stato realizzato anche un salone per feste da ballo. Il locale era stato utilizzato dal Comune per attività ricreative per i ragazzi.

Nell'edificio recentemente aveva trovato spazio anche delle filiali di Biverbanca. Ma la Cooperativa era prmai in difficoltà economiche e alla fine l'assemblea dei soci ha deciso di lasciare tutto il Comune con l'impegno che il ricavato fosse destinato a scopi sociali e pubblici. Il Comune così ha coperto i milioni di deficit e ora mette all'asta lo storico edificio: prezzo base 491.049.800 lire.

«L'amministrazione manterrà l'impegno contenuto nell'atto di cessione - conferma il sindaco Carlo Ganni -. Il ricavato dell'asta sarà utilizzato per finanziare la costruzione della palestra-salone polivalente. Il progetto prevede una spesa vicina al miliardo e il Comune interverrà per la differenza».

Giovedì 19 ottobre si svolgerà invece il Consiglio comunale (si precisa aperto) richiesto dall'opposizione per avere chiarimenti e delucidazioni sull'intera vicenda. La vicenda è al centro di una vivace polemica: il gruppo di opposizione «Pralungo 2000» capeggiato dalla consigliera Grazia Prina Cerai contesta la scelta.

«Ciò che contestiamo al sindaco - commenta Grazia Prina Cerai - è di non aver coinvolto la popolazione, e tramite un'audizione o un referendum sul destino di un pezzo del nostro paese anche valenze affettive». [r. mo.]

L'edificio ormai in condizioni degradate dell'ex Cooperativa di Pralungo

PROVINCIA DI VERCELLI

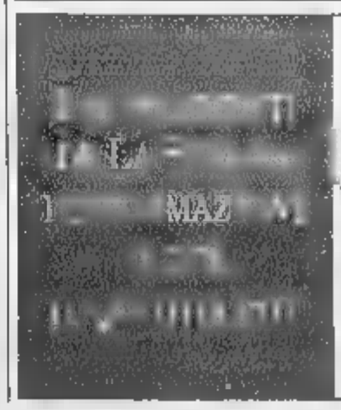
COMUNE DI VILLATA

P.zza Roma n° 14 - Tel. 0161.310113 - Fax 0161.310631

Avviso di gara

1) Oggetto dell'appalto: affidamento dei servizi per la gestione del Centro Anziani di Villata per la gestione Mensa Scuola Media ed Elementare per la gestione della mensa della Scuola dell'Infanzia
2) Importo stimato a base d'asta: L. 1.850.000.000 - Euro 855.949,26 - I.V.A. esclusa
3) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) D.Lgs. 17 marzo n. 157 e ss.mm.ii.
4) Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12.00 del 28/11/2000, le modalità indicate nel bando di gara, disponibile sul sito Internet http://www.comunevillata.it
5) Il bando è all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in
6) Il responsabile del procedimento è il sig. Cavallari Giuseppe.
Villata, 5/10/2

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE Giuseppe Cavallari



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Nel TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

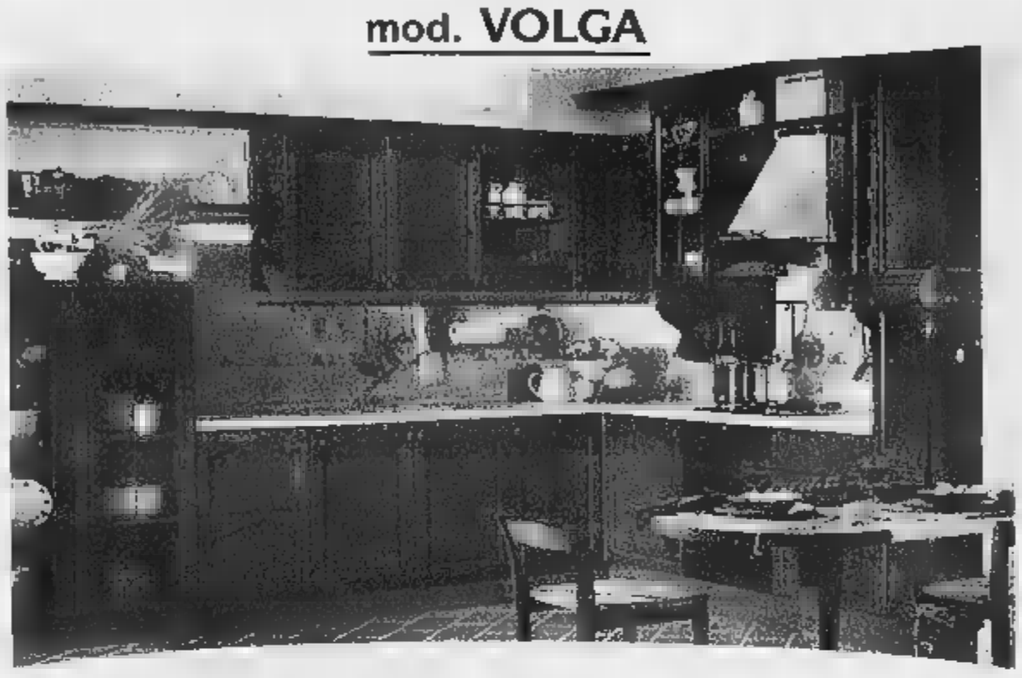
2010/99503

Se volete acquistare una cucina e cercate:

QUALITÀ

Solo un grande marchio come
BERLONI può darvi
5 ANNI DI GARANZIA
sulla vostra cucina.

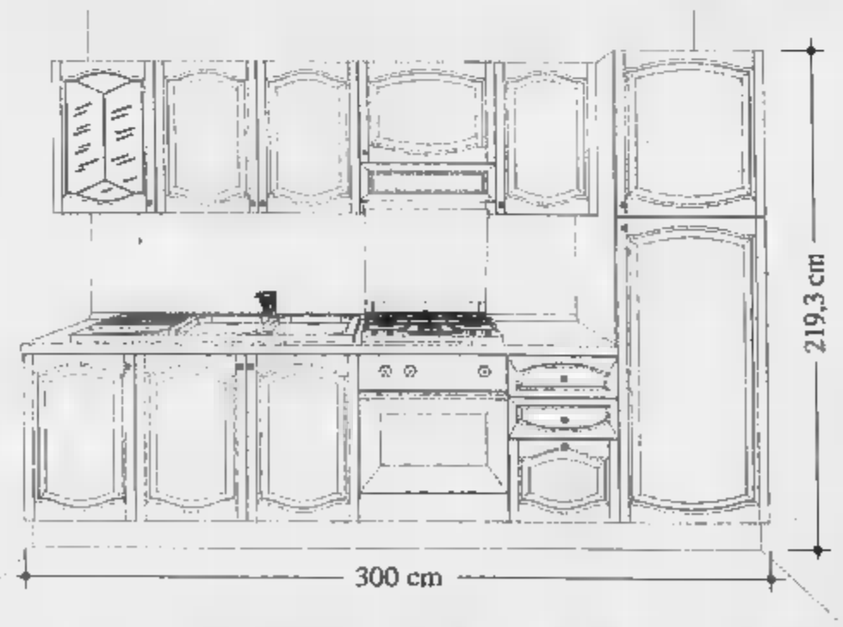
mod. VOLGA



PREZZO

Solo un grande centro come
ZAVATTERI è in grado di offrirvi
queste ed altre composizioni
a prezzi imbattibili.

Esempio:
composizione tipo, come disegno,
con elettrodomestici Ariston
lavello e piano cottura inox nei vari modelli a sole:



È UN'INIZIATIVA DEI PUNTI VENDITA ZAVATTERI
CONF. L 80

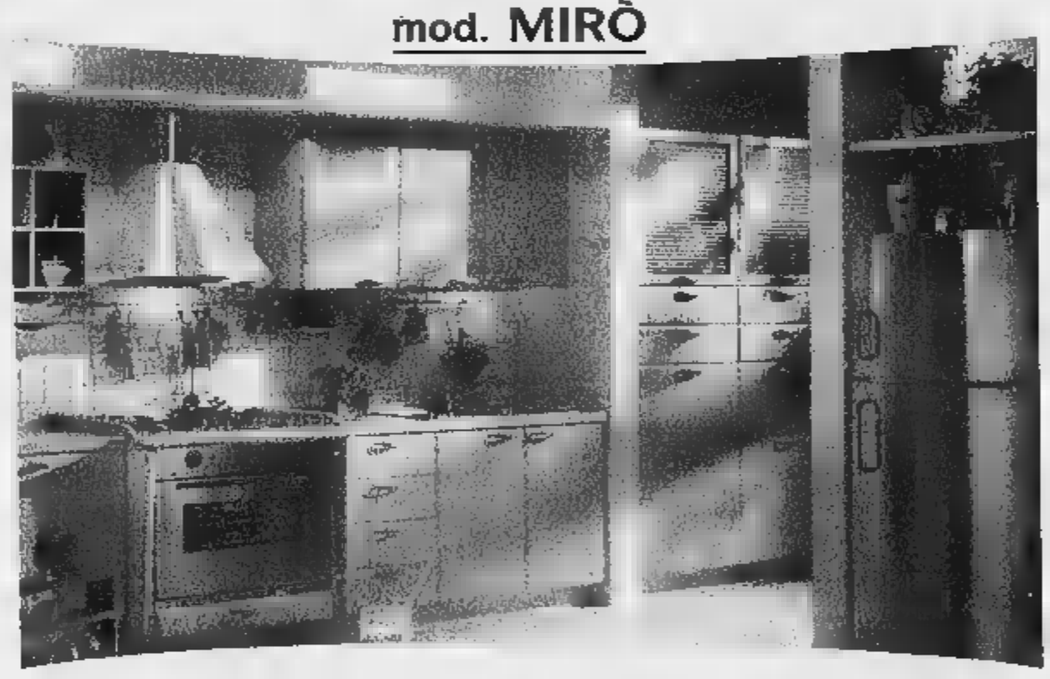
THINK Adv. - Torino

mod. MALAGA

SERVIZIO

Solo un grande centro come
ZAVATTERI può garantirvi
il montaggio della vostra cucina
realizzato da personale qualificato.

mod. MIRÒ



mod. MALAGA £. 4.420.000
mod. MIRÒ £. 5.490.000
mod. VOLGA £. 5.340.000

Venite a trovarci
in uno dei 2 centri

ARREDAMENTI
ZAVATTERI

CONFRONTATECI, RIMARRETE ESTERREFATTI

TORINO
Corso Racconigi, 26/M
Tel. 011 3828116 - Fax 011 3003553
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

la tua casa con amore

CASELETTE
Corso [illegible]
Tel. 011 [illegible] - Fax 011 [illegible]
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

L'assessore: «Ho solo cercato di far sì che la Valsesia non perda i fondi Ue»

Provincia, scoppia il caso Gedea 2

Interrogazione su un interessamento di Berutti

Caso Gedea 2: l'opposizione in Provincia torna all'attacco su un'iniziativa dell'assessore Roberto Berutti, rivolgendo un'interrogazione al presidente Baltaro firmata da tutti i capigruppo: Norberto Julini (Ppi), Giovanni Tricerri (Ds) e Domenico Ferraro (Democratici). Il documento porta anche la firma del segretario della Federazione diessina, Claudia Demarchi, che già aveva sparato ad alzo zero sul primo capitolo di Gedea.

Stavolta, Baltaro dovrà rispondere sul fatto che Berutti abbia convocato Promovalsesia, che si è costituito in Gal (Gruppo azione locale) per avere i finanziamenti europei al progetto «Leader Plus», presentando al gruppo valsesiano Renato Manfrinato che, a Gedea, aveva intenzione di costituirsi a sua volta in Gal per ottenere gli stessi fondi (100 miliardi per tutto il Piemonte del progetto «Leader Plus»).

Replica Berutti: «Ci siamo informati in Regione: ben difficilmente due Gal della stessa provincia potrebbero spuntarla. Ci è sembrato quindi più che giusto convocare le parti e suggerire loro di trovare un accordo, proprio per non rischiare di perdere i finanziamenti. Il mio ruolo si è esaurito a quel punto, tutto il resto sono mere dietrologie che non meritano neppure risposta».

Risposte che, comunque, il presidente Baltaro dovrà dare ufficialmente in Consiglio provinciale. Il centrosinistra scrive infatti a Baltaro: «Se non ritenga che in tal modo si sia alimentato l'equivoco che vi è qualcosa da spartire e che Gedea rappresenta la quota da attribuire a Forza Italia (il movimento dell'assessore Berutti, *ndr*) in tale presunta spartizione, perseverando così nel promuovere come istituzione una società i cui connotati professionali continuano essere oscuri». Osserva Julini: «Questo Manfrinato entra in ballo senza referenze professionali, con solide amicizie, per un primo progetto Ue miliardario e nonostante le nostre riserve e gli esposti che stiamo preparando alla Corte dei Conti e alla magistratura, ecco che ricompare per ambire ad altri progetti miliardari. E non solo. In una lettera del Comune di Roasio, che invita altre amministrazioni ad un incontro con Gedea per la proposta di costituzione del Gal, egli viene definito "consulente dell'amministrazione provinciale"».

E' uno degli altri quesiti che vengono sottoposti a Baltaro nell'interrogazione. L'assessore Berutti ribatte che si tratta di pura malevolenza e che il suo ruolo sul Gal per il progetto «Leader Plus» è «chiaro e al di sopra delle parti». «Non vedo quindi - afferma - perché bisogna a tutti i costi cercare del marcio». **(e. d. m.)**

Nasce il giornale del Comune

Lo ha deliberato ieri la giunta Il progetto allo studio «Gotha»

Il Comune avrà un proprio giornale. Lo ha deliberato ieri mattina la giunta, stanziando per l'esperimento i primi 15 milioni.

Lo annuncia l'assessore alle Relazioni Pubbliche, Aniello Pietropaolo, che vede così coronarsi un progetto a lungo inseguito. «Lo scopo - spiega - è quello chiaro di arrivare in tutte le famiglie e di informare i cittadini sulle iniziative realizzate e i piani futuri dell'amministrazione pubblica».

Aniello Pietropaolo assessore municipale alle Relazioni pubbliche

Il periodico (si pensa per ad un paio di uscite all'anno) sarà stampato in 20 mila copie, inviate tramite la posta alle famiglie del capoluogo.

«Il progetto editoriale - continua Pietropaolo - è stato affidato allo Studio Gotha di Roberto Baraggioli con incarico fiduciario». Dunque carta bianca all'agenzia, con un unico paletto: quello di non inserire pubblicità nel fascicolo.

«Valuteremo il gradimento della gente - spiega l'assessore - e con l'anno nuovo decideremo la cadenza delle uscite. Di certo comunque il primo numero uscirà, in via sperimentale, alla fine dell'anno».

Ancora da scegliere la tipografia che stamperà le 20 mila copie del giornale.

L'idea di news comunali da anni ricorre nei pensieri degli assessori e del sindaco Bagnasco. Nelle classifiche periodiche sulla vivibilità di Vercelli, le uniche «insufficienze» sono state assegnate all'amministrazione dai cittadini proprio per la mancanza di informazione puntuale. Presto accontentati. Il futuro titolo della testata? Risponde Pietropaolo: «Ci penserà lo studio Gotha». **(d. b.)**

Il vademecum dell'Asl oggi in distribuzione con La Stampa

Esami ospedalieri, è gratis l'opuscolo per orizzontarsi

Oggi La Stampa è in distribuzione il vademecum del Cup, il Centro unificato prenotazioni. Il volUmetto è edito dall'Azienda sanitaria 11 per aiutare gli utenti a prenotare tutti gli esami: in fretta, senza perdite di tempo, e in modo comodo.

Da quando infatti il Cup, che ha sede nella palazzina ristrutturata di corso Abbiate, ha sostituito gli sportelli del Poliambulatorio, il servizio risulta più razionale.

Intanto da domani il Poliambulatorio riapre per gli esami di Senologia. Il primario sarà il professor Giovanni Lenzi, perchè l'ambulatorio è collegato con il Dipartimento di Ginecologia del Sant'Andrea; responsabile del servizio sarà il dottor Luigi Di Meglio. Le prenotazioni si fanno il mercoledì telefonando allo 0161.593343, oppure allo 0161.593470. Le visite dalle 11.

Anche queste informazioni sono comunque contenute nel volumetto del Cup, che oggi sarà distribuito ai nostri lettori fino ad esaurimento delle copie.

L'opuscolo si apre con la presentazione di che cos'è il Cup e del personale amministrativo che vi opera. Quindi indicati, in ordine alfabetico, tutti gli esami di cui si può fare richiesta sia al Cup sia direttamente in reparto, orari e numeri di telefono. Sono pure riportate le modalità di pagamento ticket e persino le fermate del bus. **[r. v.]**

Un particolare della copertina dell'opuscolo in distribuzione oggi

ORDINANZA DI SGOMBERO PER TRE CAROVANE DI NOMADI

Il nuovo gruppo di zingari è arrivato ieri in città

VERCELLI

Tre carovane di nomadi ieri hanno fatto tappa in città e pare che la sosta sia stata necessaria per accompagnare in ospedale una piccola rom che doveva sottoporsi ad una visita medica. Il gruppo si è fermato al campo di Marte, nelle vicinanze del ponte sulla Sesia. Ad accorgersi degli zingari sono stati i vigili che, su questo fronte, da tempo tengono sotto stretto controllo la città. Spesso, infatti, intere famiglie sostano in aree non attrezzate e anche lo stesso «campo di Marte» non è ritenuto idoneo ad ospitare le carovane rom: per questo motivo, già nella giornata di oggi, potrebbe essere firmata un'ordinanza di sgombero. Resta anche il problema del campo di via Trento, già ispezionato dal sindaco Gabriele Bagnasco: qui gli zingari vivono in condizioni precarie, con un rifornimento limitato di acqua corrente. **[g. mo.]**

Giovane nei guai

Un vigile vigilato sorpreso mentre ruba su un'auto

Bloccato da un agente della «Vigilanza notturna» mentre stava rubando da un'auto in sosta e arrestato dalla Volante: questa l'avventura di Cristian Caruso, anni, di Vercelli, che tra l'altro era in libertà vigilata.

La vicenda risale alla nottata tra sabato e domenica, poco prima delle 2.

Un agente della «Vigilanza notturna», di servizio nella zona, nota in via Maggio 1906 un giovane intento a trafficare attorno alla serratura del portellone di una «Nuova Fiat 500», che il proprietario aveva parcheggiato da poco sotto la propria abitazione.

La telefonata al «113» fa accorrere una Volante: gli agenti bloccano il giovane e lo arrestano con l'accusa di tentato furto aggravato. In questura si scopre che il giovane aveva in tasca cacciavite, usato probabilmente per forzare la serratura dell'auto; infine è risultato che Cristian Caruso era sottoposto al regime della libertà vigilata, che sarebbe scaduto solo il dicembre. **[w. ca.]**

L'appello di Raggi di sole

Una campana all'Aravecchia per i figli scomparsi

Dopo la presentazione in Provincia della «Campana per la vita», sono state moltissime le telefonate giunte all'associazione dei genitori «Raggi di sole», promotrice dell'iniziativa che vuole ricordare per sempre i figli scomparsi prematuramente.

Ripetiamo dunque i numeri a cui rivolgersi per saperne di più e collaborare attivamente al progetto: 0161.55391, oppure 0161.392158. Ricordiamo poi il numero del corrente postale sul quale versare un'offerta per l'acquisto della campana e collocare nella chiesa di San Pietro: 10260131, intestato a Comunità dell'Aravecchia, Vercelli. La campana avrà i nomi dei ragazzi scomparsi e suonerà, una volta al giorno, per ricordarli. Inoltre, accanto all'altare della chiesa, saranno collocate le fotografie dei giovani, «raggi di sole» appunto nel cuore dei loro genitori, e insegnamento per tutti gli altri giovani che non devono dimenticare quanto sia prezioso il dono della vita. **[d. b.]**

L'Agenzia nazionale boccia la scelta del sindaco

Segretario comunale è da rifare il concorso

Fumata per l'assunzione del segretario generale in sostituzione di Mario Dattrino, in pensione da giugno.

La scelta del sindaco Gabriele Bagnasco è stata bocciata dall'Agenzia nazionale che controlla le procedure di selezione, e la giunta ha ieri deciso di ricominciare tutto da capo.

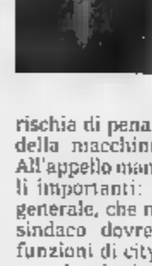
Le motivazioni del «no» alla scelta del sindaco riguardano infatti le modalità del concorso.

Secondo la commissione di vigilanza la scelta del segretario spetta al sindaco, ma dopo avvisato tutti gli interessati alla classe di concorso.

In Comune invece erano arrivate solo 24 domande: troppo poche rispetto al numero di segretari iscritti all'ordine. Ora il sindaco dovrà ripetere il bando e pubblicizzarlo con maggior impegno.

«E' una norma - commenta l'assessore Pietropaolo - di facile interpretazione. Ma non vogliamo fare polemiche e quindi cercheremo di seguire le procedure che ci sono state indicate».

Unico problema, non secondario, la perdita di altro tempo, che rischia di penalizzare l'efficienza della macchina amministrativa. All'appello mancano infatti tasselli importanti: oltre al segretario generale, che nelle intenzioni del sindaco dovrebbe avere anche funzioni di city manager, Bagnasco dovrà ricostruire il settore dell'edilizia pubblica, nominando il sostituto del responsabile del settore Luigi Formoso, e degli assessori Boglietti e Lupo. E se nelle intenzioni del primo cittadino l'assessorato ai Lavori Pubblici può attendere, per quello all'Urbanistica c'è già il : Michele Cressano, della Lista Bagnasco 2003. **[d. b.]**



Mario Dattrino è andato in pensione e il Comune non è ancora riuscito a sostituirlo

LETTERE AL GIORNALE

«Gruppo Donne» replica a Rosso

E' stupore che apprendiamo dall'onorevole avvocato Roberto Rosso, nella sua lettera apparsa su «La Stampa» del 6 ottobre 2000, che le discariche di Cavaglià sarebbero di sinistra (i cattivi), mentre di destra (i buoni), ma solo per la parte vercellese, sarebbe la volontà di contrastarle.

Nel proseguire la lettura le carte si confondono : sempre a detta dell'onorevole avvocato «Le donne della sinistra santhiatese» (sic), peraltro aderenti al Comitato Antidiscarica, dovrebbero, anziché lottare contro l'apertura delle nuove discariche, «far pulizia» (non ci dice come, ma guarda lo dice ad un gruppo di donne) in casa propria. Non solo, si scopre che la parte biellese del centro destra ha detto sì alle discariche.

Tutto questo a dimostrazione che a ragionare così, in politica, non si risolvono i problemi che stanno a cuore alla gente. Ed ora entriamo nel merito di quanto scritto dall'onorevole avvocato. Sarà pur vero che la Provincia di Biella, all'epoca guidata dalla sinistra, approvò le discariche e non fu contrastata dalla Provincia di Vercelli, ma è altrettanto vero che oggi come ieri, pur essendo cambiato il colore politico delle due amministrazioni, si continua sulla stessa strada.

In Valledora Gerbido la concentrazione di rifiuti è 60 volte superiore alla media nazionale e, nonostante ciò, sarà ampliata la discarica per i rifiuti industriali e sarà aperta una nuova discarica per urbani..

A noi, «Donne per l'ambiente e la salute di Santhià», sta a cuore la nostra terra, la purezza della nostra acqua e la salute dei nostri figli e dei nostri concittadini. Quando ci siamo incontrate per la prima volta, spinte dal desiderio comune di fare qualcosa per contrastare scelte che minacciavano tutto quello che ci stava a cuore, non ci siamo chieste a quale partito appartenessimo. Ci siamo unite per migliorare il nostro ambiente di vita, scongiurare i pericoli gravi per la salute. A ciò dedicando non soltanto il nostro tempo, anche il nostro denaro, poiché, finora, abbiamo chiesto nulla ad alcuno.

Siamo tante, ognuna la sua idea politica, qualcuna ha simpatie per questo o quel partito, ma tutto ciò per noi non conta. A differenza dell'onorevole avvocato Rosso, ci sembra di aver dimostrato che per giusta causa si possono e si devono superare i particolarismi e le proprie tendenze politiche e lavorare insieme.

Se poi lei, o qualche suo compagno di partito pensa che questo nostro impegno sia un «giughino», cioè un modo per occupare il tempo o un antidoto alla noia, sappia che soltanto quattro di noi hanno maggiore disponibilità di tempo avendo terminato la loro carriera professionale; tutte le altre sono impegnate a tempo pieno in svariate attività o professioni.

Che cosa voleva dimostrare l'onorevole avvocato Rosso, nella sua lettera, parlando di «un gruppo di donne santhianesi vicine al centro sinistra...»? Voleva forse ridicolizzare il gruppo, renderlo meno incisivo?

Se è così, non ci è riuscito perché non è in questo modo che si fa politica, non con la polemica sterile e vuota, né tanto con le falsità o con pregiudizi di stampo maschilista!

A questo punto si sorge un dubbio: si è già aperta la campagna elettorale?

Gruppo Donne per l'ambiente e la salute di Santhià

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Il: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 «24.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.565.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio*, corso Libertà 239, tel. 0161 251.607.

Varallo: *Dr.ssa Maria Cristina Comedino*, piazza Cl 21, tel. 0161 318.134.
Trenzano: *Dr.ssa Paola Casazza*, via Lignana 43, tel. 0161 911.315.
Varallo Sesia: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. 0163 51.180.
Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. 015 760.303.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.216; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

MOSTRA

Omaggio al Piemonte

Nella sala San Carlo del Seminario di Vercelli sono in mostra gli acquerelli di Gabriella Arduino. Questi gli orari di apertura: oggi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. Il titolo è «Attimi di Piemonte».

FIERA D'AUTUNNO

Convegno sul riso

Questi gli orari della Fiera d'autunno (che si tiene nell'area parcheggio caserma Garrone, ingresso via Gioberti): lunedì, mercoledì e giovedì dalle 16,30 alle 24; martedì e venerdì dalle alle 12,30 e dalle 16,30 alle 24; sabato e domenica dalle 10 alle 24. Stasera alle 21,15 è in programma il convegno su «Riso e prodotti tipici del Vercellese» Coldiretti e Campagna Amica. Domani alle 20 la serata è, invece, dedicata alla gastronomia. Giovedì alle 21,15 si terrà un convegno medico titolo «Aids tra paura, speranza e allarmismo» i professor Francesco Carcò ed Eugenio Borgna. Moderatore della serata il giornalista Enrico De Maria ,caposervizio de «La Stampa».

Bloccato dalla polfer

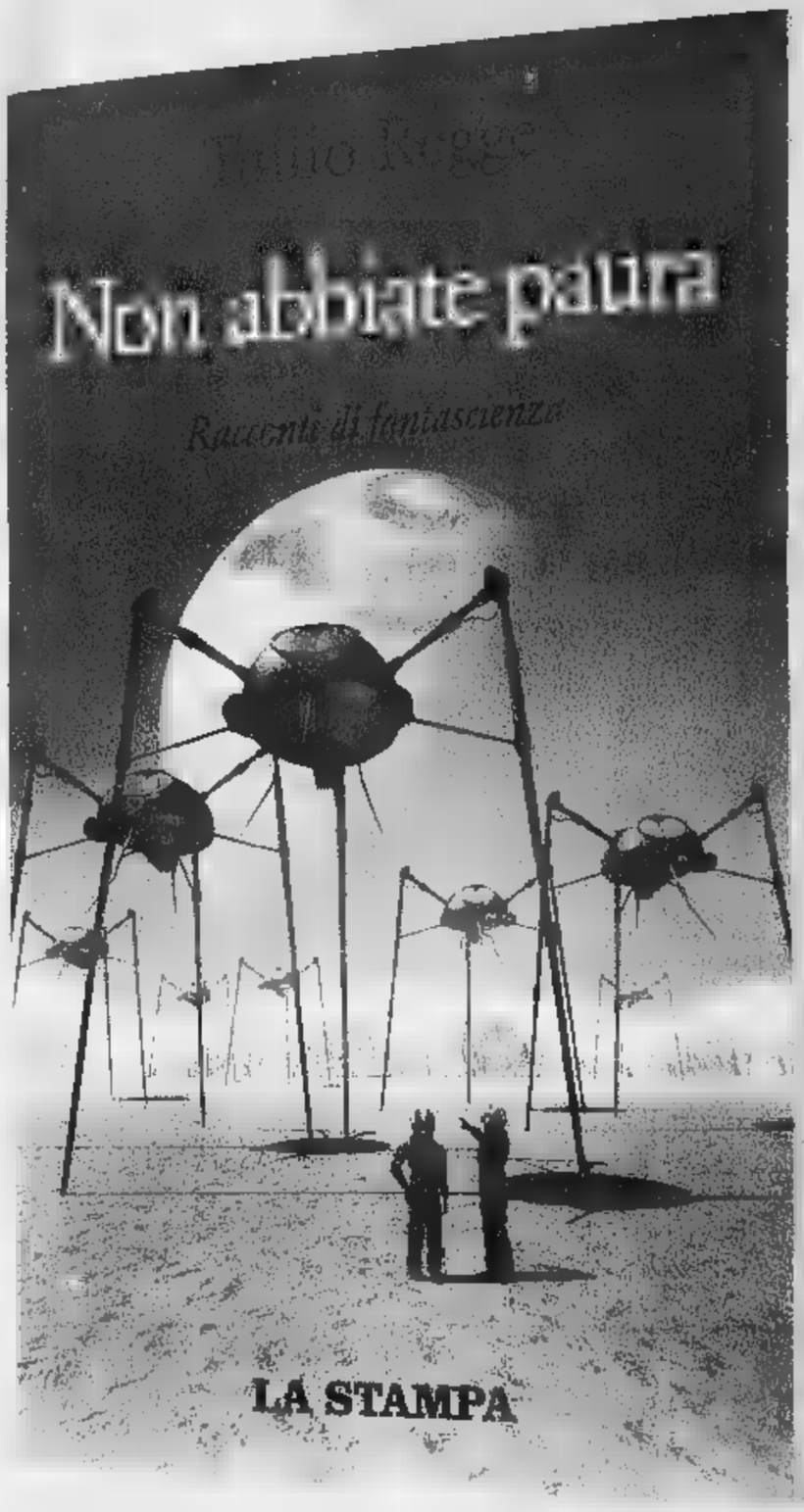
Ruba il telefonino al capotreno: fermato arrestato

Ruba il telefono cellulare al capotreno, entrando nel scompartimento. E riesce a farla franca sin quando non scende alla stazione di Vercelli, dove per gli uomini della polfer è un volto noto. Diego Penolazzi, 21 anni, studente che abita in città, l'altra sera viene fermato per un controllo. Confessa subito il furto agli agenti, che recuperano il telefonino. Nel frattempo, il capotreno dell'Interregionale Torino-Milano, si è accorto che il telefono gli è scomparso dalla borsa e ha dato l'allarme. Diego Penolazzi ieri è già stato processato con rito direttissimo e condannato a mesi con la sospensione condizionale della pena.

Sempre in stazione, gli agenti della polfer bloccano durante un controllo due nomadi sedicenni, arrivate dal campo di Torino: hanno arnesi da scasso, e vengono segnalate alla procura dei minori. **(r. s.)**

lorenzini.it

Dal presente prossimo venturo



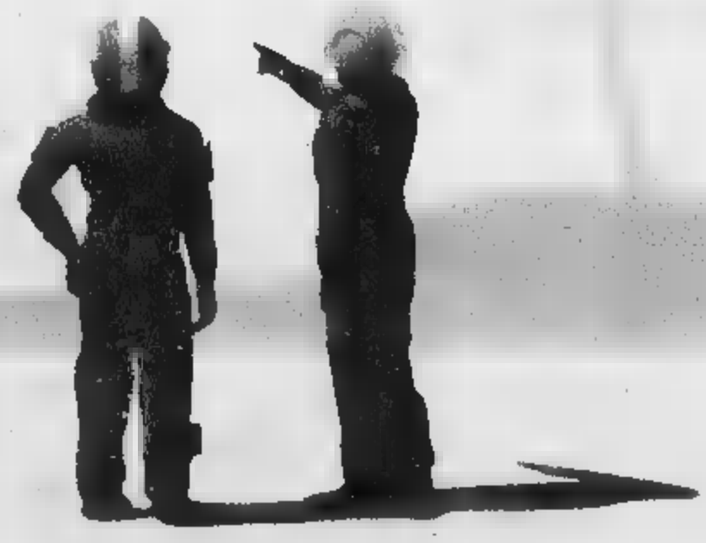
TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

La protesta indetta dai confederali e dallo Snals. Lunedì prossimo il bis della Gilda

Nelle scuole in sciopero il 36 per cento

Astensioni maggiori alle materne e alle elementari

Donata

VERCELLI

Lo sciopero della scuola, indetto dai Confederali e dallo Snals, ha fatto registrare, ieri mattina, un'astensione del 36,6 per cento, un dato eccezionale per una categoria di solito refrattaria alle astensioni.

Secondo i conteggi quasi definitivi (26 scuole su 30) inviati a Roma dal provveditorato agli studi di Vercelli, su 1784 insegnanti (dalle materne alle superiori) ben 812 hanno incrociato le braccia, ovvero il 44,5 per cento.

Le punte più alte si registrano tra i maestri delle materne e delle elementari rispettivamente con un 57, 1 e un 59 per cento di astensioni, mentre tra i professori ha scioperato il 37,8 alle medie, e il 25,5 alle superiori.

Meno arrabbiati i docenti che hanno protestato in 44 su 534 (8,2 per cento), e i dirigenti: 9 su 26.

Uno dei tre è il preside della media Ferrari di Vercelli, Luigi Maranzana, che come segretario provinciale della Cisl-scuola è andato a manifestare in piazza Santissimi Apostoli a Roma con una cinquantina di docenti vercellesi e altrettanti biellesi e novaresi. Conferma il successo Maranzana: «E' una percentuale storica. Speriamo che il governo capisca il rischio che sta correndo e adegui, prima di tutto, gli stipendi della nostra categoria ai livelli europei».

E' arrivata a sfiorare il 40 per cento l'adesione al primo dei due sciopero nelle scuole A quello indetto ieri da Confederali e Snals ha aderito più di un terzo del personale E lunedì prossimo toccherà alla Gilda

E lunedì prossimo, il bis degli insegnanti con la Gilda e i Cobas. Soprattutto tra i professori delle medie il prossimo sciopero potrebbe far registrare, come sostiene il corodinatore provinciale della Gilda, Pier Angelo Clerico, «sorprese interessanti».

Intanto proseguiranno in settimana le assemblee informative della Gilda: domani, alle 8, i prof si incontreranno alla media di Crescentino, giovedì, sempre alle 8, alla Varga di Vercelli, con i colleghi di Asigliano e di Trino: venerdì, due summit, prima a Borgosesia e poi alle 11, al Centro sociale, a Gattinara.

Anche l'edizione del 2001 si correrà sul circuito cittadino

E' promosso con 10 e lode il Palio degli asini in centro

SERRAVALLE

Una promozione su tutti i fronti per la nuova versione del Palio dei rioni di Serravalle. La corsa degli asini in notturna su un circuito cittadino centrale è piaciuta molto. E dal 2001, anche se magari non ci sarà la doppia edizione come quest'anno (la kermesse dell'altra sera è stata dedicata al Giubileo), la manifestazione non andrà più in scena al campo sportivo come in precedenza, ma nella piazza del centro.

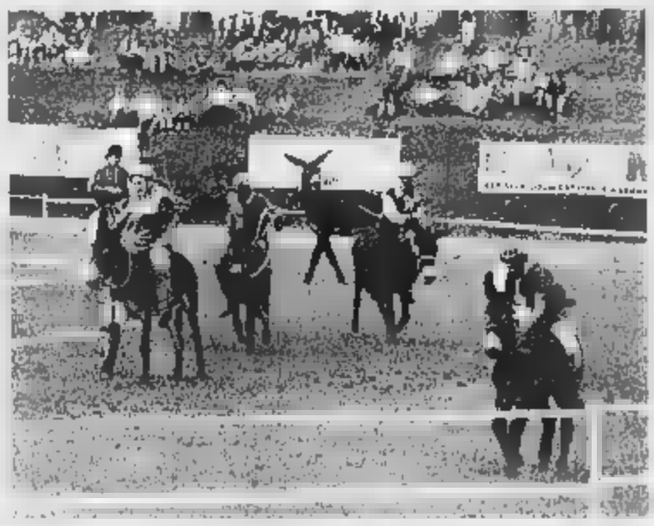
Il pubblico ha gradito le novità e, nonostante il freddo invernale, sabato sera i bordi del circuito hanno fatto registrare il gran pienone. Ma, innanzitutto, ecco com'è andata. A vincere è stato di nuovo il Falco, rione d'arte della frazione Gattera.

E questa volta nessuno può protestare: se il Falco si è aggiudicato le ultime quattro edizioni è soltanto perché se le è meritate. Per porre fine a lamentele e dicerie sul sistema di allevamento degli animali, questa volta il comitato ha acquistato direttamente gli asini e li ha assegnati ai rioni mediante sorteggio pochi minuti prima del via.

Fino all'edizione primaverile del Palio invece, ognuno degli otto gruppi partecipanti aveva la possibilità di «curare amorevolmente» il quadrupede anche per molte settimane in vista dell'appuntamento. E qualcuno sosteneva che queste cure fossero tutt'altro che amorevoli nonostante i controllo svolti dai veterinari. Tutto diverso adesso, ma in fondo tutto uguale.

Già, perché il Falco ha saputo vincere lo stesso. Rosmarino, l'asino appena ricevuto in dote dalla buona sorte. La corsa è stata molto tirata (è stato ripetuto tre volte l'anello via Cena, corso Matteotti, piazza Libertà) e la Volpe ha dovuto accontentarsi del secondo posto dopo aver condotto a lungo. Il gradino più basso del podio è andato invece alla Civetta. Ai responsabili del Falco è stato consegnato il drappo realizzato dall'artista locale Athos Fecchio, il nono della storia per questo rione. Ma adesso è già di pensare alle prossime edizioni della festa molto sentita dai rionali ma anche apprezzata dal pubblico provenienti dagli altri paesi viste le presenze di sabato sera.

Comitato organizzatore e amministrazione comunale nelle prossime settimane si riuniranno per decidere se continuare sulla linea della doppia annuale oppure se puntare tutto su un'unica sfida. [i. fo.]



Il rione del Falco si è aggiudicato anche questa edizione del Palio degli asini

Crescentino, l'impianto sarà completato nell'inverno del 2001

Piscina, Atheneum il gestore

Il Comune si affida a una società biellese

Il cantiere della piscina di Crescentino progettata dall'architetto astigiano Paolo Pettene Per la gestione il Comune ha puntato sulla società lanierà che cura già gli impianti di Biella e Trivero e che si è impegnata ad organizzare una serie di corsi dall'infanzia alla terza età

CRESCENTINO

Scelto il gestore della piscina comunale. La notizia dell'affidamento alla ditta «Atheneum s.r.l» di Trivero, nel Biellese, è stata data in una conferenza stampa a cui erano presenti, oltre al sindaco, Fabrizio Greppi, l'assessore allo Sport, Giuseppe Arlotta, ed il consigliere delegato Stefano Maiellaro. Lo scopo dell'amministrazione era di trovare un gestore per la nuova struttura (che con ogni probabilità sarà inaugurata a febbraio 2001) che fosse legato economicamente alle sorti della piscina e quindi stimolato ad organizzare iniziative per far nascere e crescere la cultura del nuoto a Crescentino.

«Abbiamo trovato - spiegano gli amministratori - una ditta seria che gestisce già le piscine di Trivero e di Biella insieme al Comune: i suoi dirigenti provengono dall'attività agonistica e possiedono brevetti di tutti i generi. Inoltre l'azienda non ha richiesto al Comune alcun contributo per la gestione, credendo quindi fortemente nelle potenzialità di questo impianto destinato a diventare importante polo sportivo».

La piscina, progettata dall'architetto Paolo Pettene di Asti, che al termine dei lavori di completamento sarà costata circa 2 miliardi, sarà gestita dalla «Atheneum» che ha proposto di investire 500 milioni nel complesso per gli arredi, per realizzare, in futuro, un campo polivalente esterno per calcetto e tennis ed allestire, quando sarà agibile il piano superiore per il quale il Comune ha già stanziato altri 400 milioni, una palestra polifunzionale ed un bar. Per quanto riguarda invece le attività saranno organizzati corsi pre-parto, per neonati, scuola nuoto dall'età scolare alla terza età, acquagym e corsi per disabili.

Intanto continuano i lavori per realizzare il palazzetto dello sport e il bocciodromo, a completamento del centro sportivo destinato ad accogliere utenti anche da altri centri del Vercellese e del Torinese: si prevede che i padiglioni saranno ultimati entro la prossima estate. [l. d. c.]

La ditta investirà 500 milioni in arredi e per i nuovi campi di calcetto e tennis

FLASH

Il Consiglio comunale surroga Roberto Picco

E' stato convocato per oggi il Consiglio comunale. E' una seduta straordinaria di prima convocazione, prevista per le 18, con un solo punto all'ordine del giorno: la surroga di un consigliere. Si è reso necessario convocare la riunione in seguito alla dolorosa scomparsa del consigliere e allo Sport Roberto Picco che probabilmente verrà sostituito in assemblea da Paola Zanco, seconda esclusa nella maggioranza nelle ultime elezioni, già consigliere comunale nell'amministrazione Tricerri e candidata per Rifondazione comunista. Non è stata ancora decisa la nuova delega allo sport.

VERCELLI

Aperto anche il sabato lo sportello «inpdap»

Fino al 31 dicembre lo sportello dell'«Inpdap, istituto nazionale previdenza dipendenti amministrazioni pubbliche» in via Pirandello (telefono 0161-212.415; 0161-212.281) resterà aperto anche il sabato dalle 8 alle 12. Il nuovo orario si aggiunge a quello consueto (dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, il martedì e il giovedì dalle 16 alle 17).

SERRAVALLE

S'infortuna alla spalla mentre cerca i funghi

Si infortuna alla spalla cercando funghi. E' accaduto nei boschi di Vinteblio, dove un pensionato di Romagnano è scivolato in una scarpata procurandosi una lussazione. Sono intervenuti il 118 e i carabinieri.

BORGOSESIA

Immigrati a scuola di lingua italiana

Immigrati a lezione di lingua italiana. La proposta viene dalla Camera del lavoro di Borgosesia e il corso inizierà giovedì nella sede di via Vittorio Veneto 58. L'iniziativa durerà fino a fine inverno e sono previsti incontri settimanali in orario serale, dalle 20,30 alle 22.

Per una grave malattia

Borgosesia il funerale di Luca morto a 13 anni

BORGOSESIA. Si sono svolti stamattina i funerali di Luca Rotti, tredicenne borgosesiano che a lungo ha combattuto contro un male incurabile, il neuroblastoma infantile.

Aveva contratto la malattia a 4 anni, e da allora la sua vita si era trasformata, come quella dei genitori Sara e Mauro, persone molto conosciute in città.

E proprio la famiglia in questo lungo cammino tra un ospedale e l'altro aveva avviato un impegno sociale promuovendo iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica su questa malattia che colpisce i bambini in tenera età e che praticamente non lascia speranze di guarigione.

Il tasso di mortalità è elevatissimo e la ricerca ancora troppo lontana da un traguardo ritenuto accettabile dalla scienza medica.

Alla cerimonia funebre di ieri ha partecipato una folla commossa e adesso il ricordo di Luca vivrà anche attraverso le manifestazioni e le iniziative che i genitori continueranno a proporre per aumentare l'attenzione intorno a questa forma tumorale.

Si ritiene che Luca sia stato uno dei bambini a sopravvivere più a lungo alla malattia, che di solito stronca la resistenza fisica in breve tempo.

Ma alla fine anche in questo caso la speranza è comunque svanita: il ragazzo se è spento nella notte tra venerdì e sabato.

Le esequie si sono tenute ieri mattina a Borgosesia e la piccola salma, dopo il commosso rito funebre tenuto nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Pasolo, è stata tumulata nella tomba di famiglia al cimitero cittadino. [i. fo.]

Da martedì riprende il Giornale della scuola

Gatti, cani, criceti & C. Premi ai «clic» più belli

Si chiama Ulisse e si annoia davanti alla tv: aspettiamo foto così belle

Cari ragazzi, da martedì 17 ottobre, ritorna, ogni quindici giorni, il vostro Giornale della scuola. Per inviarci pezzi telefonate usando due linee di fax (0161 257009 oppure 0161 217664) o l'indirizzo e-mail *vercelli@lastampa.it*. Quest'anno chiediamo anche agli studenti di inviarci foto dei loro animali, scattate (come nell'esempio che vi proponiamo), in momenti particolari: divertenti, simpatici, affettuosi. Le foto saranno valutate dai lettori e da una giuria di esperti: premi importanti grazie ad un gruppo di sponsor. [d, b.]

Gastronomia Simpaty
VERCELLI

O così.

O cd.

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole-chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine ■ schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora, non perdetevelo.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. 800.000
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato ■ "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare ■ spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Biella, il recital a palazzo La Marmora apre la rassegna organizzata dal Perosi

Graf, un flauto virtuoso

Domani il concerto del maestro

Il coro dell'istituto musicale Lorenzo Perosi (a sinistra). Il violinista Peter Lukas Graf (sopra) e il [illegible] Enzo Ferraris, fra i protagonisti della rassegna che debutta domani sera alle 21 a palazzo La Marmora

BIELLA

Tre concerti per il «Lorenzo Perosi». Domani sera, a palazzo La Marmora, la rassegna autunnale organizzata dell'Associazione che fa capo all'istituto musicale, annuncia il recital del flautista Peter Lukas Graf. A lui andrà il compito di inaugurare la triade di appuntamenti che faranno pure tappa nella chiesa di San Sebastiano martedì 17 e poi nuovamente al Piazzo martedì 31.

Un considerevole numero di registrazioni e tour di successo in tutto il mondo hanno confermato l'ottima reputazione del flautista svizzero e la sua fama che ormai lo attesta [illegible] uno fra i maggiori virtuosi contemporanei. In duo, sarà accompagnato al pianoforte da Monica Cattarossi, aprirà il suo recital [illegible] una pagina di Leonardo Vinci (la Sonata in Re maggiore per flauto e basso continuo), quindi la serata proseguirà sul[illegible] di Bach (la Sonata in la maggiore BWV 1013 per flauto solo), di Widor (la Suite op. 34), di Martin (la Ballade per flauto e pianoforte), di Fukushima (Mei per flauto solo) ed infine di un romantico Schubert (le Variazioni sopra "Trockne Blumen" op. post. d 208).

Il prossimo appuntamento sarà a Biella piano, nella chiesa del Chiostro, con l'Orchestra di Biella e del Piemonte ed il Coro Polifonico «Lorenzo Perosi» diretti rispettivamente da Enzo Ferraris ed Elena Camoletto.

L'ultimo concerto dà invece appuntamento [illegible] al Piazzo con il «Divertimento Ensemble», formazione di nove elementi che vede anche Maria Grazia Bellocchio al pianoforte solista. L'appuntamento [illegible] dedicato alla memoria di Franco Donatoni, docente per più di 15 anni all'Accademia Internazionale Superiore di Biella, scomparso nel mese di agosto.

S'inizia alle 21. Ingresso 10 mila lire, ridotto 5 mila, mentre in Basilica ingresso libero. [p. g.]

Vercelli, partito anche il gioco con Corsico e «La Stampa»

Un debutto «travolgente» per i nuovi martedì cinefili

VERCELLI

Debuttano e travolgono, i martedì d'essai al Nuovo Italia. «Rosa e Cornelia», il film che ha aperto la rassegna, conquista il pubblico in sala. Tanto da indurre Mino Givogre e soci a concedere il bis della pellicola, che [illegible] proiettata ancora questa sera e domani (dalle 21,15) al cinema Belvedere di corso Randaccio.

«E' un buon inizio di rassegna», commenta Stefano Mongiano della Libreria Corsico, lo sponsor ufficiale dei giochi legati ai martedì cinefili. E [illegible] platea [illegible] d'accordo: abolita la pagella degli anni scorsi, il pubblico premia con 35 giudizi di «travolgente», 63 «buoni» e 12 «discreto» Il film che Giorgio Treves è venuto personalmente a presentare. Anche le (belle) recensioni che ci sono arrivate finora in redazione sono in positivo: bravo Treves e bravi cinefili, continuate a scriverci, indicando nome e indirizzo. Il tagliando che trovate pubblicato qui accanto può servire a commentare tanto il film della scorsa settimana, quanto la pellicola di questa sera, «Fucking Amal». Martedì prossimo faremo il punto di situazione e premi, assegnando con l'aiuto di «Corsico» i libri alle migliori recensioni.

E il film [illegible] oggi? La critica è invitante. Siamo nella libera Svezia, che forse proprio libera non è, e due adolescenti diversissime tra loro s'incontrano. La provincia [illegible] piccola: può sbocciare l'amore tra due ragazzine? La risposta arriverà dopo le 21,20, firmata Lukas Moodysson. [r. m.]

Inaugurata la mostra antologica dedicata ai due artisti

I Gazzone a San Germano tra risaie e schizzi militari

SAN GERMANO

Bella mostra sul filo della memoria, all'auditorium «Corpus Domini», per celebrare Luigi ed Enzo Gazzone, artisti sangermanesi, padre e figlio. Il primo, sensibile pittore, fu anche, per mestiere, medico condotto del paese. Il secondo, artista di chiara fama, è notissimo a livello internazionale.

Quadri, incisioni, fotografie (sì, perchè Enzo Gazzone fu un fotografo di egregio livello), strumenti per il lavoro artistico che fanno parte della collezione privata di Carla Gazzone, la figlia di Enzo.

Si tratta di un'ampia panoramica, quadri ad olio per la maggior parte. Anche operé di Enzo Gazzone [illegible] appartenenti ad una tematica che in passato venne intitolata, in un catalogo della Soms di Villata stampato dalle Ed. Saviolo, come «Rapsodia della risaia».

Si inizia [illegible] il medico-pittore e i suoi schizzi «militari» della prima guerra fino [illegible] una delicata serie di piccoli formati che illustrano campagne e scorci marini.

Un'immagine da «Rapsodia della risaia»

E di Enzo Gazzone [illegible] prosegue con acquarelli di turriti manieri, colorati usando insolite alchimie, [illegible] foto [illegible] & n. che documentano la vita vercellese Anni 30 (il ritorno dei «conquistatori» dalle terre d'Africa, l'edicola di piazza Cavour, le strade di notte...).

Orari di apertura fino a domenica prossima: feriali dalle 21 alle 23, festivi dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[illegible]	72	77	81	54	61
	76	55	52	52	51
CAGLIARI	56	45	62	65	55
	86	70	63	61	61
[illegible]E	13	31	44	38	17
	89	79	65	60	53
GENOVA	70	23	35	44	73
	62	60	53	53	52
MI[illegible]	80	5	46	65	21
	75	70	60	57	54
NAPOLI	42	27	32	70	68
	71	67	63	54	49
PA[illegible]	22	30	50	34	81
	90	79	62	60	56
ROMA	35	78	34	28	86
	77	70	62	43	40
TO[illegible]O	59	72	65	61	18
	87	81	57	46	45
VENEZIA	16	23	74	67	4
	69	60	57	56	51

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 50 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-2	50-18	50-33	50-49	50-62
50-80	50-6	50-22	50-35	50-53
50-66	50-83	50-8	50-24	50-36
50-55	50-71	50-85	50-10	50-27
50-38	50-58	50-74	50-87	50-15
50-29	50-42	50-59	50-77	50-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [illegible] ne:
Bari 62 (2); Cagliari 47 (1); Firenze 42 (1); Genova 88 (1); Milano 90 (1); Napoli 22 (1); Palermo 63 (1); Roma 68 (1); Torino 10 (1); Venezia 25 (3).

Per questa settimana il computer di consiglia [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

5-3	5-9	5-7	20-7	20-45
5-6	5-18	5-14	20-14	20-54
5-9	5-27	5-21	20-21	20-63
5-8	5-36	5-28	20-28	20-72
5-16	5-45	20-2	20-9	20-81
5-24	5-54	20-4	20-18	20-90
5-32	5-63	20-6	20-27	20-1
5-40	5-72	20-8	20-36	20-10

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 [illegible] combinazioni	84- 37 - 21- 28- 49- 60 47- 36- 13- 88- 90- [illegible]
L. 5600 7 combinazioni	27 - 38 - 36- 41- 43- 68- 15
L. 179.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 29 - 37 - 48- 44 - varianti = 17 - 19 - 88 - 10 - 40 - 75 - 81 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Biella, ritornano venerdì gli incontri al Commerciale

Kibo, viaggio [illegible] Yucatan con diapo e ricette tipiche

BIELLA

Ritornano anche quest'anno gli incontri cultural-gastronomici organi[illegible]ti dalla Kibo Viaggi. Le serate dedicate a chi ama viaggiare che portano al Circolo Commerciale le immagini di ogni angolo del mondo e le pietanze esotiche e [illegible] sapori insoliti, sono ormai diventate una apprezzata consuetudine del venerdì sera.

Il programma resta così invariato: un aperitivo, la cena, costituita da piatti tipici preparati secondo ricette «indigene» e la proiezione di diapositive commentata dagli autori. Questa settimana il via [illegible] un appuntamento dedicato allo Yucatan. Tra i piatti proposti i «chilaquiles» calzoncelli di mais, uova e formaggio, in salsa di pomodoro, i «judias a la mexicana», [illegible] specie di fagiolata e il «mole poblano», del petto di tacchino accompagnato da cipolle, peperoni e mandorle e sesamo.

Le diapositive, a cura di Mario Chalberge, spazieranno sulla civiltà precolombiana, riscoprendo quello che fu il mondo dei Maya, il tutto nella coreografia di lussureggianti paesaggi, isole tropicali e foreste, splendidamente fotografati.

La rassegna ritorna il 17 novembre [illegible] una serata dedicata al Kenya e il 15 dicembre con un reportage sul mondo subacqueo tra Mar Rosso, Malesia, Indonesia e Maldive. Per partecipare 015/2522456. [r. mo.]

Lo Yucatan, meta del viaggio virtuale

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **La tempesta perfetta.** di W. [illegible] con G. Clooney, M. E. Mastrantonio. [illegible] 16,45/22,30. Prezzo ridotto Lire 8000

SALA 2: **U-571,** di J. Mostow. con M. [illegible] ghey, H. Keitel. Jon Bon Jovi.
Orario [illegible].
Prezzo ridotto Lire 8000.

SALA 3: **FBI protezione testimoni,** di J. Lynnson B. Willis, M. Perry, R. Arquette.
Orario: 20,15/22.30.
Prezzo ridotto Lire 8000.

ODEON. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible]O.

SOCIALE. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA

LUX. Ind. Tel. 0163-22 698.
OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. [illegible] Tel. 015-253.89.27.
Il tempo ritrovato, di Raoul Ruiz. Orario: 21,30 spettacolo unico. [illegible]

COSSATO

[illegible] Ind. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

[illegible]
CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
[illegible]

PRAY

ESCELSIOR. Ind. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

IDEAL. Ind. Tel. 0161 930.627-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Ind. Tel. 015-242 31.16.
CHIUSO

TRINO

ORSA. Ind. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA. Ind. [illegible] 0163-54 265.
CHIUSO.

VERCELLI

ASTRA. Ind. Or. Tel. 0161-255 045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Ind. Or. Tel. 0161-257.744
Fucking Amal. di L. Moodysson.
- Apertura 21 con spettacolo unico alle 21,20

PRINCIPE. Ind. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI Ind. Or. Tel 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Ind. Or. Tel. 0161-215 018
Rosa e Cornelia, di Giorgio Treves con Stefania Rocca e Chiara Mas. Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire 12 000;10 000

LUX Ind. Or. Tel 0161-213.375
CHIUSO

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Ind. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA Ind. Or. Tel. 0161-252 667
CHIUSO.

[illegible] Ind. Or. [illegible] 0161-255.544.
[illegible]

nelle sale

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. **The Big Kahuna.** Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **Il dottor T & le [illegible].** [illegible]. 15.30; 17.50. 20.10. 22 30.
AQUILA 220 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Europa d'essai. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** [illegible] 16; 18.10. 20.20. 22.30
AUDA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00. Riposo.
AMBROSIO ARLUTSALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. **The Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18.10. 20.20. 22.30. Sala 2: **La tempesta perfetta.** Or.: 15. 17.30; 20; 22.30. Sala 3: **Il dottor T & le donne.** Or. 15.30, 17,50, 20,10, [illegible]
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Faccia di Picasso.** Or.: 16; 18,10; 20,20. 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Seconda pelle.** Or. 16.15; 18.20; 20.30; 22,30. Vietato [illegible] 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15.30; 17.50. 20.10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. **Il carchio.** Or.: 15; 16.45; 18,40, 20,30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fuori in [illegible] secondi.** Or.: 15,40; 18, 20,20; 22.40
due giardini - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327.2214. **La mappa del mondo.** Or.: 15.15; 17.40 20.05. 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible] 447.52.41. Porn. **Fantasia.** Or.: 15,30; 16.50 Sera: [illegible] **solo letto a pezzi mia moglie.** Or 16,20. 20,30; 22,30.
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52.41. Faccia di Picasso. [illegible] 16.15; 18.20; 20,30; 22.30.
[illegible] p [illegible] Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. [illegible] 241, [illegible] 661 54 47. **Holy smoke.** Or.: 16,30; 20; 22,30
ERBA 2 a. [illegible] 241, [illegible] 661 54 47. **Il patriota.** Or.: 16; 20. 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Titan A.E.** Or.: 15,50; 17,50. **Tentazioni d'amore.** Or.: 20.10; 22.35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33 23. Riposo.
[illegible] [illegible] Trapani 57, [illegible] [illegible] **tempesta perfetta.** [illegible] 14,45; 17,20; 19,55; [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IONE v. Po 21, tel. 812.59.98. **La lingua del santo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
KONO v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Vatel.** Or. 15,30; 17.50. 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **U-571.** Or. 15.20. 17,45; 20.10. 22.35.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v [illegible] tel. 817.1049. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Faccia di Picasso.** Or. 16.05; 18.20. 20.25; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41 73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or. 16,15; [illegible] 20.30. 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 16. 18 10. 20.20. 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **La lingua del santo.** Or.: 15,30, 17.50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [illegible] 400. Sala 1 **The Cell - La Cellula.** Or. 15.15; 17,40; 20.05. 22,30. Sala 2 **Il dottor T & le donne.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** [illegible] 15. 17.30; 20; 22.30. [illegible] 4. **Final destination.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22.30. Sala 5: **Space cowboys** Or. 15; 17.30; 20. 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. **Io me & Irene.** Or.: 16; 18,10, 20 20, 22.30.
STUDIO 5ITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Liberty Heights.** Or.: 15; 17.30; 20, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel [illegible] **Fantasia 2000.** [illegible] 15.50, 17,10; 18,30. **Animal factory.** Or.: 20,30; 22,35.
[illegible] **2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02.00. **Custo corto.** Or.: 20,40; 22.30.
VITTORIA v. [illegible] 336, tel. 5621789. **F.B.I. protezione testimoni.** [illegible] 15.50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Da oggi sono [illegible] vendita i biglietti per Sly dramma lirico di E. Wolf-Ferrari, con J. Carreras (titolo [illegible] della Stagione d'Opera 2000-01) e del concerto straordinario di G. [illegible] del 21/10 [illegible]. a vendita. biglietteria (ore 10.30-18). Tel 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **La Follia al femminile nel teatro d'opera.** Ideazione di L. Cosso & E. Napoletano. Voci: R [illegible], C [illegible]ne, P. [illegible]. C. Caputo pianoforte. Controluce teatro d'ombre. Ingresso libero. Inf. [illegible] nitobre 42° Congresso [illegible] Italiana di Psichiatria Tel. 011 521 6290.
ALBA TEATRO. Corso Giulio Cesare 87 - Tel. 011 850 570. Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Non pervenuto
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Solferino. Riposo.

GIORNO E NOTTE

Biella

Collettiva in Provincia

S'inaugura venerdì alle 17,30 e poi proseguirà fino a domenica 29 (dalle ore 16,30 alle 19, escluso il lunedì), nell'ala ovest del Palazzo della Provincia, la collettiva di pittori e scultori biellesi. La rassegna dal titolo «Forme [illegible] [illegible] in libertà» è organizzata dall'assessorato alla Cultura.

Ponderano

Live al Babylonia

Il live del Babylonia va in onda venerdì con www.elastica.dance con Skinner dj di Radio Torino Popolare. Dalle 23 alle 24 happy hour. Sabato sulla pedana di Ponderano salgono i «Souldrivers», il gruppo del chitarrista Graziano Romani che vede [illegible] line-up anche Max Cottafavi (chitarrista di Ligabue), Gigi Cavalli Cocchi (batterista del C.S.I.) ed Elisa Minari (ex bassista [illegible] Nomadi). Alle 22,30, ingresso 10 mila lire.

Cossato

La stagione teatrale

Debutta venerdì con la compagnia del Teatro Nuovo la stagione di spettacoli del Comunale. Il primo appuntamento è dedicato alle musiche, alle danze ed alle canzoni del Settecento napoletano e s'intitola «Pulcinella». Inoltre saranno rappresentate altre due coreografie: «Sinless» ed «Adamo ed Eva». La serata sarà replicata sabato sempre alle 21.

Vercelli

Gli appuntamenti in pista

Per gli appassionati del ballo. Giovedì alle 21 [illegible] danzerà, al Beverly Hills [illegible] zona casello Torino-Milano, con Santino Rocchetti e i Karisma; [illegible] alle 21 con Viviana e La Pagina d'album, domenica pomeriggio (dalle 15) con Gianni e Nadia, e sera (dalle 21) [illegible] Claudio Piscina. Al Globo di Borgovercelli venerdì danze con Annalisa Simeoni, sabato con Mauro Levrini, domenica con Genio e Pierrots. Sempre alle 21,30.

Villata

I concerti della Soms

Proseguono i concerti d'autunno organizzati dalla Società operaia di mutuo soccorso con il Comune, la Regione e Biverbanca. Nel salone Soms, alle 21,15 [illegible] domenica prossima, sotto il titolo «Non ti scordar di me...» verranno eseguit[illegible] d'opera e canzoni italiane con il baritono Federico Longhi e Manuela Ferrari al pianoforte.

Milano

La Fondazione Fodella

Inizia giovedì sera, nella Basili[illegible] [illegible] San Marco, la nuova serie di concerti organizzati dalla Fondazione Fodella. Dalle 21, nella Sacrestia monumentale, sono in programma «Ma se a' miei dotti - cantate e sonate barocche tra Napoli e Venezia» con la voce di Daniela del Monaco e il complesso «La Lyra Amphione».

Volley: stasera (ore 20,30) al Palazzetto rivincita di Coppa delle Coppe

Cuneo-Parigi con il finlandese

Sammelvuo ultimo «colpo» dell'Alpitour

Luca Ferrua

CUNEO

Alle 20,30 si alza il sipario sulla nuova stagione dell'Alpitour. Da ieri la «rosa» è al completo sono rientrati gli olimpionici, ma soprattutto è arrivato il nuovo straniero. Neanche il tempo di annunciarlo e ieri pomeriggio era già al Palazzetto per allenarsi con i nuovi compagni. La presentazione di Toumas Sammelvuo è in programma stasera con quella degli altri atleti, ma per i tifosi che hanno visto l'Alpitour in azione a Villanova Mondovì nel trofeo «Fonti di Lurisia» il finlandese è una vecchia conoscenza. E' stato infatti uno degli atleti più interessanti con la maglia della Ponyexpress Torino che proprio in quel periodo lo stava provando come «martello» titolare. Ventiquattro anni, 194 centimetri, un fisico esplosivo, un braccio abbastanza potente, ma soprattutto una straordinaria grinta.

«Quando gli ho dato la notizia che avrebbe giocato da noi - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - era felice come un bambino. Sono convinto che saprà dare molto al gruppo». Con il martello nordico Cuneo appare molto motivata, forse il gruppo più bello delle ultime stagioni. De Giorgi ha lavorato molto bene e non sarà un problema per Sartoretti e Mastrangelo inserirsi in un gruppo che caratterialmente sta già girando a mille. I due bronzi olimpici - che stasera saranno premiati da «Miss Cinema» la caragliese Elisa Isoardi - sono stanchi, provati dalla lunga serie di sfide e cinque cerchi, ma nel gruppo dovrebbero esserci buone soluzioni alternative. L'unico vero guaio fisico riguarda Maikel Cardona, risente ancora di un problema al polpaccio e stasera è in dubbio.

Ma l'appuntamento al Palazzetto dello Sport non è soltanto uno scintillante «vernissage» per l'Alpitour. L'appuntamento più atteso sarà l'amichevole con Parigi, una replica - anzi una rivincita in chiave - della finale di Coppa delle Coppe persa lo scorso anno a Istanbul. I francesi si sono rinforzati, dopo avere incassato il trofeo internazionale e lo scudetto, in questa stagione puntano a essere protagonisti anche nella Champion League della pallavolo con un sestetto rinforzato, composto di atleti nazionali.

I SOCI. Per la sfida di stasera sono ancora valide le tessere d'ingresso e i «pass» auto della scorsa stagione.

Sopra Gigi Mastrangelo e Andrea Sartoretti protagonisti del bronzo olimpico a Sydney e da ieri agli ordini di Fefè De Giorgi: sono stanchi ma stasera giocheranno. A sinistra Elisa Isoardi la caragliese che ha conquistato la fascia di Miss Cinema

Basket: gran debutto per i biellesi del coach Crespi

La «guardia» Antonio Granger protagonista della prima vittoria in campionato della Fila Coop con 24 punti all'attivo I biellesi hanno sconfitto Livorno per 95-86 In basso l'allenatore Marco Crespi che non ha esitato a mandare sul parquet il giovane Francesco Bacchi

E' subito super la Fila Coop «Ma ora occorre equilibrio»

Walter De

BIELLA

Meglio di così non poteva iniziare, il «nuovo corso» della Pallacanestro Biella. I rossoblù solo hanno esordito nel campionato di A2 espugnando il parquet di Livorno per 95 a 86, hanno fornito una prestazione notevole malgrado le molte difficoltà incontrate.

Ancora in attesa del giocatore che completi la batteria dei «lunghi», coach Crespi ha dovuto richiamare Bougajeff, gravato da tre falli, dopo nemmeno 3 minuti, ed affidarsi allo zoppicante Lacey e al giovane inesperto Bacchi.

«L'irlandese faticava già a camminare e figuriamoci quindi a correre - spiega Crespi -, mentre Bacchi merita un elogio perchè nei 9 minuti in cui è stato in campo ha saputo fare più giuste e semplici che gli potessero venir chieste. Direi che tutto il gruppo, malgrado la giovane età, ha dimostrato una grande sicurezza, attuando un gioco molto equilibrato come dimostrano le buone scelte di tiro e la distribuzione dei punti segnati. La svolta dell'incontro? L'aspettavo a seguito di tre o quattro nostre azioni difensive "forti", e così è stato. Le quattro "bombe" consecutive del terzo quarto, che hanno seduto Livorno, non sono un episodio casuale, ma sono venute dal lavoro di transizione partito dalla difesa. Ora però occorre il massimo equilibrio mentale per essere pronti, già da oggi, a lavorare ancora più duro senza sedersi sugli allori».

RENAULT

Soddisfate le vostre aspirazioni.

Renault Mégane Station Wagon da L. 24.700.000* Euro 12.756,48
per chi ha un'auto non catalitica.
Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, 4 airbag, chiusura centralizzata, dispositivo antiavviamento e servosterzo.

Renault Scénic da L. 30.450.000* Euro 15.726,11
per chi ha un'auto non catalitica.
Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, 4 airbag, climatizzatore, fari a doppia ottica e fendinebbia.

Oppure

un finanziamento in 36 mesi a tasso zero**, assistenza Non Stop Gold*** 3 anni e 50.000 Km,
assicurazione "Renassic" furto incendio per un anno e Carta Orizzonte carta di pagamento per l'assistenza della tua auto****.

*I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V a L. 27.900.000; importo finanziato L.18.000.000 in 36 rate mensili da L. 500.000; T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,91%. Spese dossier L.250.000; imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione FinRenault. ***Formula Gold 3 anni o 50.000 km; manodopera gratuita per un tagliando di manutenzione e garanzia su motore, cambio, organi meccanici, organi elettronici ed ogni loro componente interna. ****Carta di credito valida che finanzia gli interventi di riparazione, manutenzione e i tagliandi della tua vettura presso la rete Renault e i partners convenzionati. Offerte valide fino al 31/10/00 per vetture presenti in Concessionaria non cumulabili con altre in corso.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e da:

NUOVA CAB Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

I bianconeri a caccia di concretezza: la svolta con Zubin?

La Biellese a digiuno di reti Sala: «Dobbiamo sbloccarci»

Gabriele Cornelio

BIELLA

Tre gol in [illegible] partite, [illegible] tutti su calci da fermo: [illegible] centrocampista Maffeis su punizione (1-1 col Meda), il difensore Severi sugli sviluppi di un angolo (1-1 a Cremona), l'attaccante [illegible] Sabato su rigore (1-1 [illegible] Mestre). La Biellese Angelico stenta a finalizzare le azioni e la conseguenza più logica è che [illegible] vittoria non arriva. Fortunatamente la difesa si è mostrata solida (3 i gol al passivo) [illegible] così i bianconeri sono ancora nel gruppetto delle forma[illegible] imbattute.

Lo 0-0 casalingo con la Pro Sesto (sesto pareggio consecutivo) ha evidenziato nuovamente i problemi della Biellese di questo periodo: «Abbiamo creato 3-4 nitide occasioni da gol, ma non siamo riusciti a concretizzarle - afferma [illegible] presidente Massimo Ghirlanda -. E [illegible] non segni la conseguenza più logica [illegible] che [illegible] vinci. Con la Pro Sesto dovevamo fare bottino pieno: per la prima volta quest'anno sono preoccupato per il succes[illegible] mancato. Dovremo recuperare altrove i punti lasciati per strada. Qualche elemento d'ottimismo può arrivare dalla buona prova di Zubin, che è riuscito [illegible] dare profondità al gioco della squadra [illegible] forza fisica al reparto off[illegible]. I mali [illegible] nel centrocampo? E' il reparto che con la Pro Sesto ha faticato [illegible] più, ma non dimentichiamo che eravamo privi di Col, il giocatore in grado di dare ordine a geometrie al gioco».

Positivo l'esordio in bianconero di Emil Zubin, che aggiunge: «Ci è mancato il gol. Sono venuto a Biella per dare una mano in attacco. Con la Pro Sesto non ci [illegible] riusciti, speriamo di vince[illegible] domenica prossima a Fiorenzuola».

In chiusura mister Patrizio Sala: «I ragazzi hanno fatto tutto quanto era nelle loro possibilità, hanno dato il massimo. Qualche difficoltà di troppo c'è stata, [illegible] riusciti a [illegible] alcune limpide palle-gol. Però la Biellese fa fatica nel finalizzare le occasioni. Quando riusciremo a concretizzare di [illegible] allora arriverà anche la vittoria. E' mancata la qualità? E' difficile vederla in questa categoria: è un problema di tutte le squadre. Il punto ottenuto domenica è poco, [illegible] comunque soddisfatto. [illegible] non dimentichiamo che in giro [illegible] visto avversari superiori [illegible] Biellese: Mantova, Cremonese non ci sono stati superiori. Sono convinto che nel momento [illegible] cui una palla andrà [illegible] rete, magari anche [illegible] un po' di fortuna, la Biellese si sbloccherà».

L'allenatore Patrizio Sala

[illegible] IN BILICO

La Triestina non è quell'invincibile armata che i primi turni sembravano indicare. A riportare i rossoalabardati sulla terra il Legnano di Bacchin che infligge alla capolista [illegible] primo dispiacere del torneo. Dello scivolone giuliano ne approfitta immediatamente il Montichiari che espugna il Sassuolo con un secco 2-0 e si porta a una lunghezza dal vertice. La classifica resta comunque estremamente corta con ben dieci formazioni nello spazio di sei punti. Un'inezia considerando il valore «pesante» delle vittorie.

Per [illegible] serie «mors tua...» il Padova supera [illegible] minuti finali il Mestre. Un successo che salva la panchina di mister Varrella e rende estremamente calda la settimana del coach veneziano D'Alessi anche perché, lontano dal Baracca, i lagunari di terra continuano a [illegible] convincere. Un altro tecnico che ha, momentaneamente consolidato [illegible] propria posizione è l'ex vercellese Motta. La Pro Patria ha superato il Fiorenzuola e i tigrotti hanno scalato preziose posizioni [illegible] classifica.

Tempi duri, invece, nei bassifondi dove Moncalieri [illegible] Novara [illegible] riescono a schiodarsi dall'ultima posizione. Esplosiva la situazione in casa [illegible] dopo il clamoroso 1-4 patito dalla Cremonese. Il presidente Achilli, insultato, [illegible] seriamente intenzione [illegible] lasciare la società novarese; [illegible] forse anche la posizione di mister Garavaglia che, comunque, [illegible] sembra avere [illegible] colpe. Così [illegible] Brucato, coach del Moncalieri che sta mettendo [illegible] nudo tutti i problemi di una neo promossa costretta tra l'altro [illegible] giocare lontano dal pubblico amico. [p. m. f.]

Sannino, mister dell'Alto Adige, elogia la prova dei bianchi

«Ha perso, ma questa Pro centrerà un posto play off»

VERCELLI

[illegible] Pro Grandi Speranze a Pro Grandi Amarezze. Perchè dopo Sassuolo anche a Bolzano i Braghinlani hanno lasciato sul campo una vittoria che a meno di un quarto d'ora dalla fine sembrava scontata.

Il furore agonistico dell'indiavolato Alto Adige negli ultimi otto minuti ha aperto una crepa nell'assetto dei bianchi (in versione tutto neri) al punto che il risultato [illegible] stato completamente ribaltato e dall'1-0 si è passati a un «impossibile» 1-2.

La delusione quindi è grande in casa vercellese anche se Sannino ha ammesso che «la Pro Vercelli è un'ottima squadra [illegible] conquisterà sicuramente un posto play off. Ci ha fatto soffrire [illegible] avrebbe meritato il pari. Per questo la nostra vittoria ha ancora più valore».

Una consolazione che [illegible] lenisce l'amarezza di [illegible] exploit che avrebbe aperto scenari favolosi alla truppa vercellese nella giornata in cui la Triestina [illegible] tornata sulla terra e [illegible] Mantova è stato costretto a un risicato pareggio.

«Inutile nasconderlo, [illegible] tutti amareggiati per [illegible] sono andate le [illegible] - dice il direttore generale Sandro Turotti -. Il pareggio ci sarebbe [illegible] stretto, figurarsi [illegible] sconfitta. Dopo un primo tempo in cui la supremazia era stata nostra nella ripresa abbiamo letteralmente dominato per almeno [illegible]. Il portiere ha negato [illegible] gol fatto a Mirabelli, D'Agostino ha mancato un'occasione d'oro, abbiamo colpito una traversa e sulla l[illegible] [illegible] difensore ha respinto [illegible] pallone. Tutto questo oltre al gol di Mirabelli. Poi nel finale ecco i due patatrac da calci piazzati. Ma Di Sarno in tutta la gara ha compiuto un solo intervento di rilievo».

«Piuttosto - aggiunge Turotti - abbiamo già iniziato a valutare il motivo per cui la squadra dopo il gol si è un po' rintanata. Era accaduto [illegible] Sassuolo e la cosa si è ripetuta a Bolzano. Indubbiamente certi meccanismi devono ancora essere oliati alla perfezione. Teniamo conto che l'assetto [illegible] completamente nuovo».

Ora il pericolo è che i bianchi sentano eccessivamente le ripercussioni per un successo sgusciato [illegible] quando sembrava ormai saldamente nelle loro mani. Proprio per questo già da oggi inizierà l'operazione Mantova. Ennesima big sulle strade dei bianchi in questo [illegible]o di stagione. Per dimenticare la sconfitta immeritata di Bolzano. [r. eyn.]

Mirabelli aveva portato la Pro sull'1-0

[illegible] MONTEPASCHI VITA

Ieri mattina, al Circolo della stampa di Milano, [illegible] è tenuta la cerimonia di consegna dei premi «Montepaschi Vita».

I riconoscimenti promossi dalla Lega calcio di serie C sono stati riservati a giocatori e allenatori che, nel corso della stagione '99-2000 si siano particolarmente distinti per fair play [illegible] comportamento agonistico.

Insomma quei calciatori che, oltre alle qualità tecniche sono riusciti ad abbinare anche la lealtà sportiva caratteristica, questa, che sembra un po' sottovalutata nel calcio moderno.

Nel corso della manifestazione sono intervenuti i presidenti della Figc Luciano Nizzola e della Lega professionisti di serie C Mario Macalli, nonché i responsabili della Montepaschi Elio Merli e Giorgio Olivato.

Diciotto i premiati: per la serie C1, girone A ha vinto Andrea Pierotti della Carrarese con 69 punti, davanti a Marco Scarpa (50). Under 20: Federico Balzaretti (Varese). [illegible] girone B [illegible] C1, con [illegible] punti, [illegible] è aggiudicato il premio Vincenzo De Liguori della Juve Stabia davanti [illegible] Domenico Gaimpà del Crotone. Per l'under 20 Tiziano Maggiolini della Lodigiani.

Per il girone A della C2, quello di [illegible] [illegible] Pro Vercelli, primo posto per Massimo Maccarone (Prato) che ha preceduto Massimiliano Scaglia (Alessandria). Per gli under Edoardo Braiati. Quindi per il girone B: Ernesto Terra (Sora), Matteo Brighi (Rimini) e Francesco Bastia (Carpi). Girone C: Antonio Di Nardo (Giuliano), Giuseppe Marasca (Battipagliese) [illegible] Giuseppe Benincasa (Catanzaro). Tra gli allenatori Piero Cucchi, Fabio Brini e Lamberto Leonardi. [p. m .fa.]

Sabato col Bra

Borgo già costretto a vincere

BORGOSESIA. Borgo, [illegible] ko. Sei partite, quattro punti: pochi, pochissimi. E alle spalle restano appena quattro squadre. [illegible] già molto importante dunque il prossimo impegno interno con il Bra, formazio[illegible] che ha un punto in meno dei valsesiani in graduatoria. Come è immaginabile, non è facile sorridere in questo momento in casa granata, ma le indicazioni provenienti da Valenza non sono negative, anche [illegible] Walter Viganò nei commenti post partita non ha nascosto un po' di rabbia per gli errori commessi.

Il nuovo allenatore sta cercando di modellare il «suo» Borgosesia ma la cosa più importante adesso è conquistare punti, quei punti che però non arrivano. I miglioramenti rilevati con gli orafi, che - non va dimenticato - rappresentano [illegible] delle realtà più ambiziose del girone A di serie D, [illegible] forse determinanti in visione futura, ma certo concorrono poco a migliorare la situazione attuale.

Buone manovre in fase offen[illegible], ma poca lucidità al tiro. Una retroguardia attenta ma capace poi di commettere [illegible] errore grave tanto da permettere agli avversari di p[illegible] in vantaggio. Positivo il fatto che dopo la rete dello svantaggio i borgosesiani abbiano trovato gli stimoli per ricominciare a spingere [illegible] cerca del pareggio che poi non è venuto. Se il campionato ha due marce, se Cuneo, Savona [illegible] Valenzana erano formazioni [illegible] le quali si poteva anche mettere in conto [illegible] sconfitta, ben diversa [illegible] la visione in «prospettiva Bra». Quello di sabato sarà un incontro [illegible] lutamente da non fallire, sarà uno scontro diretto già in ottica salvezza. E sarà vietato sbaglia[illegible]. Anzi, da lì dovrà ricominciare la risalita. [i, fo.]

[illegible] DILETTANTI

Ne ha segnati nove [illegible] subirne. Anche la Cossatese è lanciata

Trino, una macchina da gol

Promozione: Val Mos la grande sorpresa

TRINO

E' davvero [illegible] momento d'oro per i team laniero-vercellesi di Eccellenza [illegible] Promozione. Fatto salvo p[illegible] alcuni casi, le formazioni delle due province sono ai vertici del campionato.

Azzurri doc. In vetta al girone B di Eccellenza c'è il Trino. Solo il Pinerolo è riuscito [illegible] tenere la ruota [illegible] team di Viassi: «La strada [illegible] ancora lunga - ammonisce il coach trinese - certo un avvio così era auspicabile anche perché con i risultati si può lavorare in estre[illegible] serenità».

La leadership del Trino è confortata anche dai numeri: gli azzurri hanno realizzato 9 reti (escluse le undici in Coppa Italia) senza aver incassato neppure un gol: «La difesa è un reparto collaudato dalla scorsa stagione - dice Viassi - dunque non c'erano dubbi sul proprio valore. [illegible] devo dire che in questo scorcio del torneo ho potuto disporre di un organico interessante, ancorché compatto. In attacco, per esempio, possiamo contare su quattro giocatori del calibro [illegible] Weffort, Di Bartolo, Schiavone e Bisesi che [illegible] accettare il turn over e dimostrano la propria forza quando sono chiamati in causa».

Sui potenziali rivali Viassi è cauto: «Oltre al Pinerolo, che condivide [illegible] noi [illegible] primato, vedo bene Saluzzo, Acqui [illegible] la Novese che, credo, uscirà alla distanza». Magari [illegible] domenica quando gli alessandrini ospiteranno i trinesi.

Nel girone A la Cossatese continua a tallonare da vicino la capolista Oleggio, [illegible] attesa del big match del prossimo turno: «A Settimo ha vinto la squadra - conferma mister Fornaro dopo il 2-0 contro [illegible] "Pro" - un successo che abbiamo voluto ad ogni costo. Adesso ci aspetta la sfida con [illegible] novaresi, un altro match che dovremo affrontare con la [illegible] determinazione». Primo punto per il Biella V.L sul terreno della Dufour Varallo, due formazioni ancora alle pre[illegible] dei problemi, soprattutto di natura psicologica, considerando che la bassa classifica non è certo consona alle ambizioni (e al valore) del gruppo.

In **Promozione** in vetta c'è la coppia Borgovercelli-Val Mos. Qualche rimpianto per i lanieri, raggiunti allo scadere contro la Moncalvese: un successo avrebbe significato la leadership solitaria: «Ma un punto, soprattut[illegible] [illegible] trasferta, [illegible] è [illegible] disprezzabile» confermano a denti stretti i tecnici rossoblù.

Euforia (contenuta) [illegible] casa biancoblù dopo [illegible] vittoria-primato sul Vald Toi. «Una battaglia, contro un avversario che ha dimostrato [illegible] proprio valore - commenta mister Patrizio Di Stefano - anche stavolta avevamo qualche problema di formazione ma, alla fine, siamo riusciti a spuntarla grazie al carattere dei ragazzi». Qualche rammarico nel clan laniero: «A parte le due espulsioni e qualche episodio dubbio in area - conferma Marco Mellano - dovremo esse[illegible] più determinati in certi frangenti. Forse ci manca un giocatore in mezzo al campo che, [illegible] momenti chiave sappia prendere in mano la situazione».

Horsino in ribasso per il Viverone; stabile tendente al rialzo quello del Cavaglià: «Peccato perchè [illegible] Piovera [illegible] poteva anche vincere - dice Angeloro -. La squadra sta recuperando iniziando e recuperare qualche giocatore e i miglioramenti cominciano a vedersi. Certo essere raggiunti al 90' lascia sempre l'amaro in bocca». [p. m. f.]

HOCKEY

Il giovane attaccante col Trissino [illegible] segno tre volte

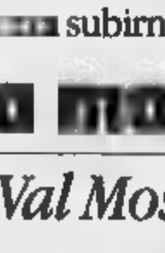
Nell' Amatori [illegible] spicca la conferma di Squeo

VERCELLI

Due punti persi [illegible] uno guadagnato? Questo l'interrogativo in casa Amatori dopo il rocambole[illegible] 4-4 interno contro il Trissino nella prima giornata del torneo di A1.

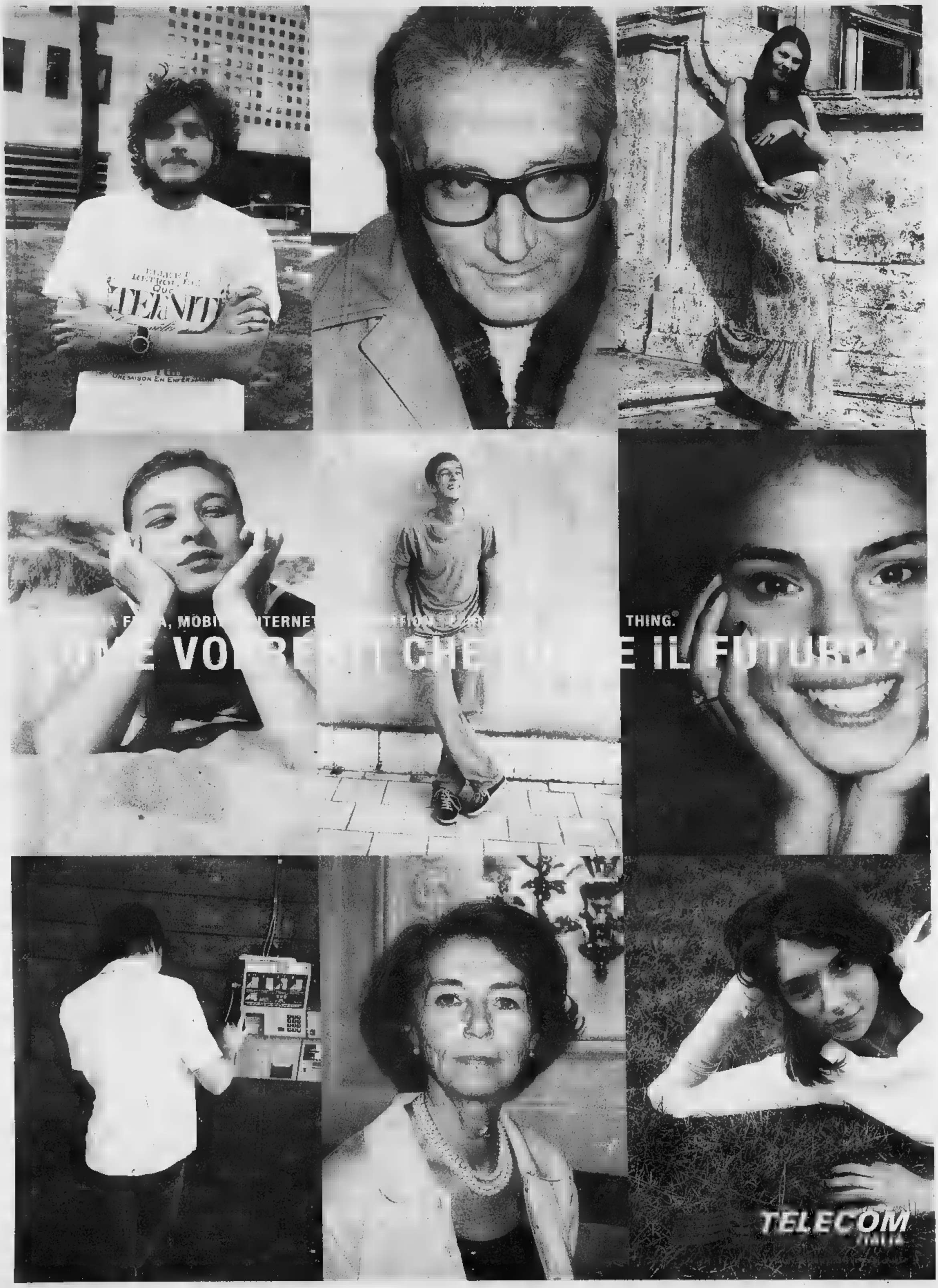
Una sfida incredibile, con i gialloverdi capaci di rimontare da [illegible] passivo di 1-3 [illegible] metà ripresa, ma anche farsi agguantare dai veneti a 11 secondi dal termine. «Dal punto di vista dell'impegno e della prestazione offerta dalla squadra sono soddisfatto - confessa l'allenatore-giocatore Perin -. Certo potevamo anche gestire meglio la situazio[illegible] quando, a pochi istanti dalla fine, stavano ancora vincendo, ma non dobbiamo dimenticare la reazione avuta dai ragazzi nel momento in cui il Trissino sembrava aver vinto la partita».

Una risposta decisamente positiva per un team che, in molti, davano per spacciato.


Leonardo Squeo [illegible] debuttato nell'Amatori segnando tre reti al Trissino nella prima [illegible] campionato

Eroe della serata il neo acquisto Leonardo Squeo, autore [illegible] un'esaltante tripletta: «Gol a parte - dice Perin - è un giocatore che fa movimento e [illegible] creare spazi per i compagni. Inoltre sembra essersi inserito già bene negli schemi [illegible] questo è già un altro segnale importante.

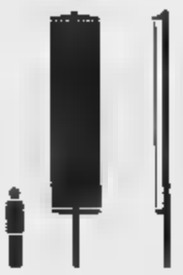
Ma, ripeto i margini di miglioramento [illegible] squadra sono buoni, peccato per aver perso quei due punti che, in un torneo così equilibrato [illegible] sicuramente pesanti». [p. m. f.]


THING.
E IL FUTURO?
TELECOM

PUBLI PROGET

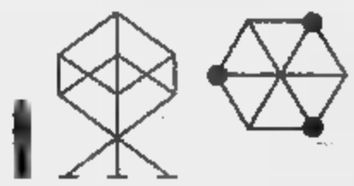
SOLUZIONI DI PUBBLICITA' ESTERNA

A REGOLA D'ARTE

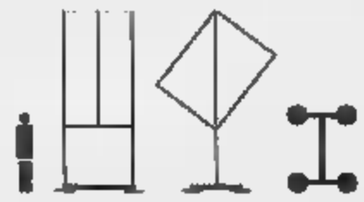


PENNONE

GONFALONE
A PALO LUCE



CUBOCUBO



CUBO ITALIA

KOUROS

LE NOSTRE STRUTTURE PUBBLICITARIE
SI VEDONO ANCHE QUANDO NON SI GUARDANO

VIA V. EMANUELE 34 - MAGNAGO TEL. 0331 34102 - FAX 331625

PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28 - TORINO - Tel. 011.812.74.31

orario 9/12-14,30/19 - alla domenica 9/12,30 - chiuso martedì mattina

MOSTRA OTTOCENTO e NOVECENTO: PAESAGGISTI ITALIANI

dal 28 settembre al 29 ottobre

Catalogo in sede

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente ■ Internet: www.audi-italia.com

Audi

Venite ■ provarla da:

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - tel. 0171.751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173.363.344

Domani ultimo giorno del concorso indetto dai commercianti del centro storico per la migliore vetrina d'autunno

Più di centomila alla Fiera del Marrone

Straordinario weekend dedicato alla castagna

Esaurite le golosità dolci e salate nelle Officine di degustazione Presenze da Francia, Svizzera Germania, Usa, Cina e Giappone

Le tentazioni del palato hanno fatto centro ■ sono riuscite ■ riempire Cuneo con un risultato record: in quattro giorni la Fiera ■■ marrone ha nettamente superato le 100 mila presenze.

Così la voglia di degustazioni, ■ piacere di conoscere i prodotti del territorio, l'atmosfera coinvolgente ■■ bosco con i suoi straordinari frutti ha portato a Cuneo tantissimi turisti: i pullman arrivati in città sono stati oltre settanta, molti dei quali da Francia, Svizzera e Germania. Ospiti della quattro giorni ■■ stati tecnici e ricercatori anche da Cina e Giappone. E qualcuno ha saputo della Fiera del Marrone anche attraverso Internet, come ad esempio una coppia dell'Oregon. Il sito www.marrone.net/iltempodellecastagne ■ ■■ bella vetrina del mondo dei boschi, ovviamente a partire dai Marroni.

Tra tante informazioni on line ci sono dati scientifici, ricette, mercati ■ sagre (Garessio, Piasco, Frabosa Soprana, Pamparato, Roburent, Roccabruna, Frabosa sottana, Montaldo Mondovì, Roccavione, Venasca, Pagno, San Damiano Macra, Busca, Demonte, Montezemolo, Ormea, Roburent, Viola, Ormea, Roccasparvera).

Gli organizzatori della manifestazione da tutto esaurito (a partire dai laboratori degustazione del dolce e ■■ salato ■■ sala contrattazioni e nel chiostro di Santa Chiara) ■■■ soddisfatti del successo di pubblico. «La Fiera - dice Edue Magnano, presidente dell'Associazione per la valorizzazione della castagna - è ■ strumento per il lavoro che si propone l'associazione. Puntiamo a rilanciare l'immagine del Cuneese attraverso ■ prodotto del bosco, da legare anche con le altre specialità del territorio. La Fiera si sta radicando nella tradizione».

Terminata la rassegna (da domani via Roma sarà di nuovo aperta alle auto) prosegue, invece, fino ■ domani il concorso indetto dai commercianti del comitato Coni veja per le migliori vetrine. L'iniziati■■ ■ per tema «Atmosfere d'autunno delle nostre valli» ed è ■■■ ■■ iniziativa del presidente del gruppo di esercenti, Mario Sunino, del vice Claudio Merlino ed Elio Schianchi (collaboratore del Comitato). I negozi aderenti, fra via Roma e le strade laterali, sono 60. Domani scade il termine per l'esame delle creazioni da parte della giuria. La premiazione è prevista il 24 al «Lovera Palace»: al primo andrà un viaggio alle Baleari.

Sopra, immagini di vetrine che partecipano al concorso (la premiazione si terrà il 24) In alto, via Roma invasa da visitatori

Piazza dedicata a Totò

Uomini di Mondo, grande raduno

Gli «Uomini di Mondo» vogliono onorare Totò dedicandogli ■■ piazza di Cuneo. L'idea dell'omaggio al grande attore è stata ufficializzata domenica ■■ terza adunata ■ coloro che a Cuneo hanno fatto (anche solo un giorno) la naja. Quella storica frase del principe De Curtis «Sono uomo di mondo, ho fatto ■ militare a Cuneo» nel film «Totò ■ colori» (ripresa ■■ altre pellicole con qualche variazione sul tema o l'aggiunta dell'esclamazione «E ■■ basti») è stata e resta un grande veicolo d'immagine per la città e l'intera provincia. All'adunata, presentata da Piero Dadone, era presente anche la figlia di Totò, Liliana De Curtis. Molti i premiati, fra cui il più anziano «Uomo di Mondo» presente, Francesco Muratore, di Cherasco, ■■ anni, che conserva il copricapo ■■ stile coloniale della guerra d'Africa. In piazza Boves c'erano anche due generali: Pietro Rossi, fondatore del distretto militare di Cuneo nel '46, e Luciano Pareschi, di Bologna, presente a tutte e tre le edizioni della manifestazione insieme con la moglie.

Piero Dadone ■■ ■ reduce d'Africa

Back Forward Reload Home Search Images Print Stop

Location: http://www.volvocars.it

VOLVO
for life

THE REAL NEW ECONOMY

Versione fotografata: Volvo V70 T5 full optional.

INVESTITE IN UN NUOVO MODELLO DI ECONOMIA.
FINO AL 31 OTTOBRE, VOLVO V70 2.5D ACTIVE A LIRE 59.900.000.

Volvo V70 ACTIVE apre una nuova era: quella dei vantaggi senza confini. Motore 2.5 turbodiesel a iniezione diretta da 140 cv: alte prestazioni ■ più di 1000 km con un pieno (ciclo combinato). Equipaggiamento ai massimi livelli per un nuovo benessere di guida. E, naturalmente, dà spazio alla sicurezza, grazie a 73 anni di ricerca ■ di primati assoluti Volvo. Il tutto a un prezzo molto, molto economy: 59.900.000 lire (30.935,00 euro). Da cogliere al volo. Perché l'offerta del vostro Concessionario dura solo fino al 31 ottobre.

Iniziativa della Concessionaria valida per autovetture disponibili

Borgna CUNEO - Località MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171.411040

[redacted] NELLA LOTTA ALLE MALATTIE EPATICHE

FARMACO ANTIRIGETTO

Trentasette anni fa, Thomas Starzl eseguì il primo trapianto di fegato a Denver nel Colorado. Il paziente morì nel corso dell'intervento. Pausa sino agli Anni 80 quando l'attività riprese, ancora in Colorado ed ancora con Starzl. Decisiva per le sopravvivenze fu l'introduzione della ciclosporina [redacted] funzione antirigetto. In Italia il primo trapianto [redacted] stato eseguito nell'82.

[redacted] ALLO [redacted]

Il torinese che vive da più tempo con un fegato nuovo è Carlo Maffeo: venerdì 13 novembre del 1987 entrò nella camera operatoria dell'ospedale di Bruxelles. Dell'équipe faceva parte Mauro Salizzoni (foto). Oggi ha 70 anni, è campione mondiale di sci dei trapiantati, guida l'Associazione Nazionale che li rappresenta ed è membro della Consulta Nazionale dei Trapianti.

«Anche i vivi doneranno il fegato»

Nuova frontiera a 10 anni dal primo trapianto

Angelo Conti

E' [redacted] lunga strada, quella dei trapianti di fegato a Torino: il 10 ottobre del '90 Mauro Salizzoni entrava in [redacted] operatoria, alle Molinette, per scrivere [redacted] prima pagina di una storia che oggi conta 722 capitoli. Tanti sono i malati che sono stati trapiantati. Quasi 600 pazienti ce l'hanno fatta, e sono l'orgoglio del reparto. Gli altri 140 hanno invece chiuso gli occhi dopo aver respirato la speranza: morti crudeli proprio perché ad un passo da [redacted] vita. Ma ognuno di questi drammi è servito ad andare [redacted]ti, a migliorare tecniche e terapie, a fare in modo che qualcun'altro non morisse più.

In quello che è il miglior reparto specialistico dell'Europa continentale non ci si ferma mai. E Salizzoni, proprio nel momento di chiudere un ciclo, annuncia altri traguardi: il trapianto epatico da vivente, innanzitutto, poi il trapianto pediatrico, il trapianto [redacted] intestino, l'intensificazione del programma di trapianto di pancreas.

Presto, dunque, anche a Torino si comincerà a prelevare una parte di fegato da un vivente per trasferirlo nell'addome di un malato. Quali sono vantaggi [redacted] rischi [redacted] questa tecnica?

«Il vantaggio più importante è che non dipenderemo più dalle donazioni, cioè dalla disponibili[redacted] cadavere: purtroppo, nonostante tutti gli sforzi, [redacted] cultura della donazione resta [redacted] Il rischio è quello leg[redacted] alla mortalità dei donatori, che è minima me esiste: il 5 per mille, secondo statistiche mondiali. E va detto che si tratta, [redacted] più delle volte, di persone fino [redacted] quel momento in perfetta salute, spesso di giovane età. E' un problema etico che ci preoccupa».

Ma questa tecnica è già diffusa all'estero.

«Certo. Ed [redacted] questo il motivo per cui partiremo anche qua. In Francia, ad esempio, non vogliono destinare agli stranieri gli organi prelevati e quindi [redacted] disposti a trapiantare italiani solo da donatore vivente. Il malato viene operato solo se si presenta con un consanguineo disposto a farsi prelevare [redacted] lobo destro dell'organo. Tanto vale, dunque, farlo anche in Italia. Senza costringere nessuno a viaggi della speranza».

E i trapianti di intestino?

«Cominceremo entro l'anno. Si tratta [redacted] un intervento che tecnicamente [redacted] difficilissimo. Ci sono invece maggiori rischi nel post-operatorio. [redacted] alle Molinet[redacted] possiamo contare [redacted] un ottimo Centro di Nutrizionistica, con cui collaboreremo strettamente».

Tre trapianti pediatrici di fegato sono un'eccezione o il segno di una nuova attività?

«Stiamo cercando di definire un'intesa con il Regina Margheri[redacted]. Siamo in una fase di stasi, ma i bambini [redacted] comunque da operare. Quindi è probabile che le Molinette avranno il primo reparto pediatrico proprio con questa finalità».

Quali sono le prospettive del programma del pancreas, che è appena partito?

«I primi due operati [redacted] benissimo, e questo ci invoglia a continuare. Esistono solo problemi logistici, legati [redacted] disponibilità di équipe che dovrebbero operare contemporaneamente su [redacted] tavoli operatori. Ma li risolveremo».

I trapianti transgenici [redacted] brano la strada del futuro. Sarà possibile anche quello del fegato?

«Purtroppo [redacted] un'illusione. Sarà probabilmente possibile usare organi di maiale per il cuore, che è una pompa, [redacted] per i reni, che hanno [redacted] funzione metaboli[redacted]. Le migliaia di funzioni epatochimiche del fegato [redacted] surrogabili dall'organo di un suino».

I costi [redacted] trapianti. Si pensa siano enormi. E' davvero così?

«Alle Molinette, per via dell'organizzazione [redacted] del grande numero, un trapianto di fegato costa mediamente 80 milioni. Siamo ben 30 milioni al di sotto di quanto [redacted] il D.R.G. all'ospedale. Quindi per la nostra azienda ospedaliera si tratta di [redacted] voce attiva».

C'è stato tempo per creare una scuola alle Molinette?

«Ormai la mia équipe può opera[redacted] anche da sola: i giovani [redacted] cresciuti. Oggi entro in camera operatoria solo per i casi difficili [redacted] per i reimpianti. Da noi si sono formati i chirurghi che operano a Pisa e a Bari. Sempre più spesso ospitiamo colleghi stranieri che, per imparare le nostre tecniche, arrivano a Torino da [redacted] Europa».

[redacted]

Il chirurgo Salizzoni: solo così potremo superare il problema che nasce dalla carenza di organi

L'équipe delle Molinette nel corso di un intervento al fegato e Baldassarre Pollarà, il primo uomo a sottoporsi al trapianto a Torino. A 10 anni dall'operazione gode di [redacted] salute

«Un reparto più accogliente»

Regalo di compleanno promesso dalla direzione delle Molinette

Il giorno in cui si celebrano 10 anni dal primo trapianto di fegato torinese, il direttore generale delle Molinette Luigi tesse lodi meritate ed annuncia un regalo speciale: «L'équipe di Mauro Salizzoni è un orgoglio per il nostro ospedale, ma anche per la città, per la nostra regione e per l'Italia. Sinora quei medici hanno operato in condizioni difficili, anche in relazione all'eccezionale sviluppo dell'attività: gli siamo venuti spesso incontro, ma restano ancora spazi angusti e scatoloni nei corridoi. Adesso lo posso garantire: fra due anni il reparto sarà completamente rifatto e potrà disporre di un funzionale reparto di degenza e della miglior camera operatoria, la più attrezzata possibi[redacted]. Inoltre, accanto al comparto operatorio sarà costruita una rianimazione, [redacted] da evitare i trasferimenti dei pazienti in altri reparti per la terapia intensiva. I soldi ci sono, il piano per lo spostamento a rotazione dei reparti per consentire i lavori anche. Partiremo al più presto [redacted] l'obiettivo di finire entro il 2002». [redacted] Odasso va oltre. Spiega che le Molinette [redacted] Torino sono un centro ormai [redacted] sciuto [redacted] polo della trapiantistica di interesse europeo: «Calcolando tutte le specialità, ogni anno i nostri chirurghi effettuano 250 trapianti. L'obiettivo è avvicinare il più possibi[redacted] i reparti specializzati in questa branca, così da metterli [redacted] condizione di fruire tutti di apparecchiature di assoluta avanguardia. Sino a realizzare una cittadella dei trapianti all'interno dell'ospedale, che potrà contare anche sull'importante apporto del Reparto di Genetica del professor Sergio Curtoni».

«Un brindisi [redacted] festeggiare»

Parla il primo paziente torinese «Posso bere, con moderazione»

La festa per i suoi dieci anni con il fegato nuovo, Baldassarre Pollarà, [redacted] fa vicino a Palermo, dove stamane partecipa al matrimonio di un nipote. L'altra mattina, passeggiando nel giardino del [redacted] condominio della Falchera, poche ore prima di salire sul Treno del Sole, ci ha spiegato di avere una vita perfettamente normale. «Ricordo di essere un trapiantato soltanto per via della terapia antirigetto e delle visite di controllo. Per il resto la mia è una vita normale, [redacted]. Immigrato a Torino negli anni '70, operaio presso una ditta [redacted] compressori, quattro figli, Pollarà era in condizioni critiche per i postumi di una epatite. Che cosa ricorda di [redacted] giorni? «La sofferenza delle prime due settimane, quando tornai [redacted] operatoria diverse volte, poi la graduale, incredibile ripresa». Ha [redacted] impresse nella mente molte figure. «La più nitida [redacted] quella del chirurgo Salizzoni. Per molti versi [redacted] considero [redacted] fratello. Ci siamo dati subito del tu, lui [redacted] mi ha mai nascosto nulla. La prima cosa che ho visto, al mio risveglio dopo il trapianto, furono i suoi occhi. Mi accorsi in quel momento di avercela fatta». Pollarà partecipa alla vita dell'associazione degli ex-trapiantati. Spiega che non tutti hanno avuto il giusto approccio psicologico al trapianto: «Il secondo operato non ce l'ha fatta. Forse però era arrivato all'intervento [redacted] forza per lottare». Prima di partire per la Sicilia, Pollarà ha chiamato Salizzoni. Si sono dati appuntamento per una bicchierata. «Sì, proprio una bicchierata. Dopo il trapianto - spiega sorridendo - [redacted] può bere vino, basta farlo con moderazione».

I riflessi negativi del clima di grande tensione che in questi giorni ha investito Israele e Palestina

I pellegrini della Terra Santa disfano le valigie

Prenotazioni cancellate, molti ripiegano [redacted] Siria e Giordania

Nell'anno del Giubileo era una delle mete più gettonate dai turisti italiani. Ma il clima di guerriglia civile divampato in questi ultimi giorni, [redacted] fatto, [redacted] cancellando Israele e [redacted] Terrasanta dalle offerte autunnali di tour-operator e agenzie di viaggio.

Voli sospesi, alberghi disdettati, clienti che fanno retromarcia. Nell'ultima settimana gli avvisi che pubblicizzano i «pacchetti» [redacted] destinazione Gerusalemme e Tel Aviv sono scomparsi [redacted] vetrine delle agenzie e molti gruppi che avevano già prenotato all'ultimo minuto sono stati costretti a cambiare destinazione.

Ne sa qualcosa Giampiero Momo, responsabile per il Medio Oriente dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi di corso Matteotti 11: «La [redacted] settimana abbiamo dovuto far "saltare" tre viaggi organizzati, per un totale di circa [redacted] pellegrini - spiega l'operatore - e faremo lo [redacted] prossimi giorni. Quando sono [redacted] i primi incidenti avevamo alcuni gruppi fra Gerusalemme e i territori palestinesi, ma per fortuna non è successo nulla di grave. Però fino a quando la situazione non sarà chiarita in modo definitivo non ce [redacted] sentiamo di mandare più nessuno in Terrasanta». Nel 1999 l'Opera diocesana torinese ha organizzato viaggi in Israele per 2.700 pellegrini e quest'anno, anche grazie al Giubileo, aveva previsto di superare quota 4 mila.

Una immagine che testimonia [redacted] tensione di questi giorni tra palestinesi e israeliani. Nel 1999 la sola Opera pia diocesana [redacted] inviato in Terra Santa 2700 pellegrini

L'improvvisa [redacted] mediorientale ha colto di sorpresa anche un gigante del turismo come Francorosso, costretto ad annullare i viaggi in Israele e a dirottare centinaia di clienti [redacted] altri Paesi della zona (Giordania, Siria ed Egitto) che al momento danno maggiori garanzie di sicurezza. «I nostri corrispondenti a Tel Aviv e Gerusalemme ci tengono quotidianamente informati di [redacted] si sta evolvando la situazione - sottolinea Federica Merlo, delle relazioni esterne - comunque per ora abbiamo preferito sospendere i viaggi organizzati».

Nelle normali agenzie cittadi[redacted] l'emergenza [redacted] avvertita in [redacted] minore, anche perché il me[redacted] ottobre tradizionalmente è un periodo di bassa stagione. «Per fortuna in questi giorni non era[redacted] previste partenze di nostri clienti - dice Maria Pia Valcasara della "Antichi Splendori" - e fra quelli che hanno prenotato per fine [redacted] finora nessuno ci ha ancora ripensato».

I timori degli operatori, caso mai, sono proiettati sulla fine dell'anno: «Se non si attenua il clima di tensione [redacted] a rischio i classici viaggi di Natale e Capodanno - [redacted] Elena Veronese della "Rue Bligny" - di solito le prenotazioni [redacted] in questi [redacted] invece non ne abbiamo raccolta neppure una». **[g. bal.]**

Accordo con la Spagna

Il viaggio di lavoro diventa occasione per fare del turismo

Un carnet in quattro lingue che presenta le bellezze culturali di Torino offrendo sconti per mu[redacted] e mostre: si chiama «Torino Art Welcome Pass», [redacted] verrà consegnato ai passeggeri del Talgo, il treno-hotel internazionale che copre la tratta fra Barcellona [redacted] il capoluogo piemontese. L'iniziativa rientra nell'accordo siglato in questi giorni [redacted] Turismo Torino e Tttp (Trenes Talgo Trans Pireneos), ed è rivolta, in particolare, agli [redacted] d'affari stranieri che arrivano sotto la Mole per lavoro [redacted] durante il week-end potrebbero trasformarsi in turisti. Sono almeno 10 mila i viaggiatori che [redacted] saliti su questo [redacted] l'anno scorso: l'obiettivo è che l'afflusso [redacted] Spagna aumenti del 10 per cento. [redacted] futuro - ha sottolineato ieri [redacted] Tessore, presidente di Turismo Torino - cercheremo [redacted] siglare il maggior numero di accordi [redacted] vettori nazionali e internazionali».

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

E' ufficiale: Cuneo dedica una piazzetta a Totò

CUNEO. Una piazzetta di Cuneo sarà intitolata a Totò: l'idea è stata ufficializzata alla terza adunata degli Uomini di mondo, organizzata in onore del grande Antonio De Curtis (foto). Al raduno - alla terza edizione - era presente la figlia dell'attore, presidente onoraria dell'associazione che raggruppa tutti coloro che «hanno fatto il militare a Cuneo» (riprendendo [redacted] la storica frase [redacted] Totò, che l'attore pronunciò nel film «Totò a colori» e [redacted] altre pellicole). Alla manifestazione sono state poi presentate in prima nazionale quattro canzoni inedite scritte proprio dal Principe: «Nc'è sò caduto», «Piccerella napulitana», «Taggia lassà» [redacted] «Dai dai bambina».

Centrali elettriche [redacted] accusa

BIELLA. E' polemica sulle centrali [redacted] idroelettriche [redacted] alta valle Cervo. Il progetto di una ditta di Ghemme, cui non è contrario il Comune di Piedicavallo, [redacted] piace ai pescatori e all'Agenzia turistica, che sparano a zero contro il sinda[redacted] Maria Grazia Gilardi Nadin: «Quel piano è in antitesi con le iniziative per lo sviluppo dell'alta valle, che prevedono la creazione di riserve di pesca, piste ciclabili».

Cadavere gettato nel canale Sforzesco

NOVARA. Sgozzato [redacted] gettato nel canale Sforzesco a Cerano, nel Parco del Ticino. Un uomo di 35-40 anni, non ancora identificato, [redacted] stato trovato cadavere ieri mattina. Indossava jeans, camicia e gilet. Il delitto, con ogni probabilità, risale a duetre giorni fa. L'assassino ha aspettato la notte tra domenica e lunedì per disfarsi del cadavere.

Scudetto di tamburello Castelferro è in festa

ALESSANDRIA. E' durata un'intera nottata a Castelferro la festa per il settimo scudetto nel tamburello. I giocatori [redacted] i dirigenti del club del piccolo centro dell'Alessandrino (Castelferro non è neppure Comune, ma una frazione di Predosa) hanno ricevuto l'ovazione di tutto il paese al ritorno [redacted] San Paolo d'Argon, dove avevano sconfitto i bergamaschi in gara 2 della finale per il tricolore. Poi, spumante, cori e danze per molte [redacted], in attesa della «vera» festa che il presidente Giuseppe Ottria organizzerà [redacted] prossimi giorni. Con la vittoria del campionato [redacted] A1, capitan Dellavalle (foto) e compagni suggellano una stagione trionfale: ad agosto, infatti, il Castelferro [redacted] aggiudicato la Coppa Italia.

Gli piace rapinare farmacie in Liguria

IMPERIA. Gli hanno attribuito 10 rapine alle farmacie di [redacted] Liguria. E' stato raggiunto da [redacted] provvedimento di custodia cautelare Gianfranco Del Mastro, 39 anni, ora in carcere a Piacenza. Per i carabinieri d'Imperia, l'uomo, noto alle cronache [redacted] la love story con l'ex direttrice del penitenziario Flavia Pignanelli, avrebbe assaltato 10 farmacie da Arenzano a San Lorenzo nell'arco di un [redacted].

Sponde Dora [redacted] progetto è fermo

IVREA. C'è il progetto di massima, ci sono i soldi (ben 17 miliardi [redacted] mezzo) già stanziati. Ma dei lavori del cosiddetto «nodo idraulico» di Ivrea, [redacted] l'arginatura della sponda destra della Dora Baltea, [redacted] più nulla. Da circa sei mesi il progetti esecutivo, la [redacted] approvazione consentirebbe l'avvio degli appalti, [redacted] bloccata all'Autorità di Bacino.

[redacted]li spadisti d'oro alla «Vita in diretta»

VERCELLI. La «Vita [redacted] diretta», popolare trasmissione di Raiuno condotta da Michele Cucuzza, ha fatto tappa ieri pomeriggio alla sala d'armi della Pro Vercelli, dove erano presenti i [redacted] spadisti che hanno conquistato la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Sydney. Presente, con i tiratori della Pro Maurizio Randazzo [redacted] Paolo Milanoli, c'era anche Alfredo Rota, l'altro spadista «d'oro» nei Giochi australiani. Oltre ai neo olimpionici, sono stati intervistati pure alcuni parenti ed amici, nonché il presidente della Pro Vercelli scherma Aldo Venè che ha voluto ricordare le dodici medaglie conquistate [redacted] suoi spadisti nella centenaria storia delle Olimpiadi, dal 1908 al 2000.

«Giordano Bruno» in prima [redacted] Torino

TORINO. Il cartellone culturale del Congresso nazionale di psichiatria s'inaugura con [redacted] prima nazionale, in programma da stase[redacted] (ore 21) al 13 allo Juvarra. A firmare il testo è il leader di «Rai Notte», Gabriele La Porta, che ha affidato all'Anna Cuculo Group e Teatro del Baratto la messinscena del suo «Giordano Bruno». Un personaggio emblematico, sacrificato al pregiudizio culturale.

A scuola di politi[redacted] al collegio S. Giuseppe

TORINO. Venerdì riprendono i corsi di formazione socio-politi[redacted] «Alcide De Gasperi» promossi per il 14° anno dal Collegio San Giuseppe. La scuola è biennale [redacted] impegna ogni venerdì sera (scolastico), [redacted] 20,30-23. Gli argomenti vengono trattati da persone impegnate nei diversi settori. Info: Collegio San Giuseppe (frate) Enrico), 011.8123250.

La Regione costruirà [redacted] sede tutta nuova

TORINO. Dopo la Mole Antonelliana sarà l'edificio più alto di Torino: 100 metri, una trentina di piani dove troveranno posto 40 mila metri quadrati [redacted] uffici, un magazzino della carta, un centro stampa e un laboratorio cartografico. Sono queste le caratteristiche del Nuovo Palazzo della Regione che la giunta Ghigo vuole costruire sull'area dell'ex Materferro, tra i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione [redacted] via Rivalta, per «lasciare un segno indelebile, un'impronta di ampio respiro urbanistico nel futuro della città», come spiega l'assessore regionale al Patrimonio, Angelo Burzi (foto).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.600 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - **30' minuto**[redacted] 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 [redacted]; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 [redacted]; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9** [redacted] **quotidiana**; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 [redacted] Pagina [redacted] anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 [redacted] Ferrovie; **12-15**: [redacted] **e Notizie**, 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità [redacted] Municipale; **15-18** [redacted] **Notizie**; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, la diretta da «La Stampa»**; **21-24 Musica e Notizie**; **24-6 Notturno Musicale**.

Adesso Fiat

Fino al 31 Ottobre

Fiat Bravo
e Brava diesel
al prezzo del benzina

Fiat Marea
L. 5.000.000*
per l'usato
che vale zero.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 31 ottobre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

*FIAT MAREA - Sulle vetture disponibili in rete

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI CUNEO E PROVINCIA

LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
HEWLETT PACKARD FUJITSU COMPUTERS SIEMENS
[redacted] linea.computer@cnnet.it
Via [redacted] 0171 615400

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 10 OTTOBRE 2000

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64407, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 [redacted]

MAGAZINE iSiLINE
por [redacted]
Accessi e Internet nei settori di Alba, Bagnolo, Bra, Busca, [redacted], Cuneo, Fossano, Mondovì, Racconigi, Saluzzo, Savigliano
www.isiline.it
V90 e ISDN
isdn on demand web publishing
web marketing
[redacted]
e-comunication
tel.0175/24.20.[redacted]

Devono ricostruire la dinamica dell'incidente sul lavoro

Bra, magistrati nella ditta dove è morto un operaio

BRA

Giuseppe Cesarino di 56 anni, originario della Calabria da tempo abitava a Bra e lavorava in frazione Bandito
[redacted]

[redacted] svolgeranno oggi nella chiesa parrocchiale di San Giovanni (ore 14) i funerali [redacted] Giuseppe Cirasino, l'operaio di 54 anni, morto sabato per un infortunio sul lavoro. L'incidente è accaduto nel piazzale della ditta «Non solo pietra» (lavorazione pietra, marmi, graniti) in frazione Bandito, via [redacted] Orione 198, dove l'uomo lavorava da circa due anni. Il Cirasino è stato schiacciato da una pesante lastra di marmo ed è stato inutile ogni soccorso: è morto sul colpo e [redacted] salma [redacted] stata trasportata alla [redacted] mortuaria del cimitero. Per accertare le [redacted] e le modalità dell'infortunio sono in corso indagini [redacted] parte dei carabinieri di Bra, coordinati del procuratore della Repubblica di Alba Luigi Riccomagno e del sostituto Alessia Ceccardi che hanno compiuto un sopralluogo, unitamente [redacted] responsabili del Servizio prevenzione [redacted] sicurezza ambienti di lavoro dell'Asl 18. Secondo la prima ricostruzione il Cirasino era intento [redacted] manovrare [redacted] spostamento delle lastre con un carrello automatico quando una gli [redacted] caduta sul petto schiacciandolo. Il Cirasino, nativo di Ostuni in provincia di Brindisi, si era trasferito a Bra da alcuni anni. Era conosciuto come un gran lavoratore, benvoluto e stimato da tutti: abitava con la famiglia in via Gandino 8. Lascia la moglie Teresa [redacted] due figli, Carmelo di 23 anni e Antonella di 26. [g. f.]

Il rito funebre alle 16,30 in Sant'Andrea

Savigliano, oggi l'addio a Bertoglio ex vicesindaco e assessore provinciale

SAVIGLIANO

[redacted]

Il geometra Dino Bertoglio di 71 anni per 25 ricoprì incarichi da amministratore

[redacted] svolgeranno oggi alle 16,30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea i funerali di Dino Bertoglio, geometra di 71 anni, morto nella notte tra domenica e lunedì. [redacted] corteo funebre muoverà [redacted] quarto d'ora prima dalla [redacted] ardente nella chiesa Madonnina di Macra.

Dino Bertoglio svolse un'intensa attività come amministratore pubblico per oltre [redacted] anni. Democristiano, fu assessore e vicesindaco della città dal 1958 al 1970 nelle amministrazioni guidate da Giovanni Marino, Evaldo Porro [redacted] Antonino Olmo; eletto consigliere provinciale nel 1975, per una legislatura fu assessore ai Lavori pubblici nella giunta del presidente Mario Martini. Amministratore per alcuni anni dell'ospedale «Santissima Annunziata», dal 1980 al 1990 fu presidente e [redacted] membro [redacted] Comitato Regionale di Controllo di Saluzzo. Grande appassionato di montagna, era socio cinquantennale del Club Alpino Italiano, per il quale aveva collaborato allo sviluppo della sezione di Savigliano.

La redazione cuneese de «La Stampa», collaboratori e corrispondenti si uniscono al dolore del collega Piero Bertoglio per la morte del papà. [r. s.]

Oggi alle 15,30 la cerimonia nella cattedrale di Saluzzo

Funerali del motociclista deceduto in uno scontro

SALUZZO

Davide Arbasio (26 anni, operaio) era alla guida della sua «Ducati Mostar»
[redacted]

Si svolgono oggi alle 15,30, nella cattedrale, i funerali [redacted] Davide Arbasio, il giovane di 26 anni (operaio) morto in un tragico incidente stradale. Alla guida della propria motocicletta, una «Ducati Mostar», verso [redacted] 2,30 della notte fra sabato e domenica, Davide Arbasio [redacted]va percorrendo - in località Falicetto [redacted] Verzuolo - la strada che da Lagnasco conduce a Costigliole, dove era diretto. La moto si [redacted] scontrata, in modo molto violento, contro un furgone «Fiat 616», che pare fosse impegnato nel recupero di un'automobile finita fuori strada. Nell'urto, [redacted] giovane saluzze[redacted] è sbalzato dalla sella finendo il proprio volo a una cinquantina di metri: la morte è stata immediata.

La salma del giovane è stata composta [redacted] camera mortuaria di Falicetto. Sul tragico di incidente, la Procura della Repubblica [redacted] Saluzzo ha aperto un'inchiesta: le indagini sono coordinate dalla dottoressa Stella Caminiti Aragona.

Poiché [redacted] certa la causa del decesso, provocata dai traumi causati dal violento impatto, i funerali di Davide Arbasio [redacted] stati autorizzati; si preannuncia invece complessa l'esatta ricostruzione della dinamica dei fatti. Davide Arbasio lascia la madre Norma Mussotto, il nonno Felice [redacted] la sorella Ombretta. [al. bu.]

Sott'accusa i metodi di produzione del Consorzio Padano

Il Grana cuneese contro tutti

«Il nostro non è contaminato dal rame»

Gianni De Ma[redacted]

CUNEO

La lavorazione del formaggio «Grana» [redacted] uno stabilimento del Cuneese

«Buona parte del Grana in commer[redacted] presenta contaminazioni da metalli pesanti (rame)»: [redacted] l'allarmata denuncia del direttore dell'Unione Industriale, Damiano Piasco con una lettera all'Assolatte, l'associazio[redacted] nazionale degli imprenditori caseari, il quale però riconosce che «Il Piemonte [redacted] una isola felice» perché la produzione del Grana [redacted] viene nel pieno rispetto delle norme sanitarie. Riesplode la polemica sugli impianti che producono il Grana Padano che secondo il Consorzio devono essere di rame mentre le norme europee ne fanno espresso divieto e in particolare per l'uso di latte che dovrebbe essere destinato alla zootecnia. La vicenda del Grana [redacted] in Parlamento e a Bruxelles con interrogazioni di parlamentari nazionali ed europei sollecitati dal vice presidente del Consiglio regionale, Francesco Toselli. Scrive il direttore dell'Unione Industriale: «L'ente certificatore [redacted] nato [redacted] Consorzio del Grana Padano impone l'utilizzo di macchinari in rame non in linea con le disposizioni vigenti perché cedono al formaggio e al siero sali velenosi di rame».

Gli imprenditori piemontesi, [redacted] prima fila Ferruccio Biraghi che è [redacted] primo produttore privato con [redacted] 300 mila forme all'anno, nel 1997 fa si erano dimessi dal Consorzio per non [redacted] all'imposizione di [redacted] recipienti di rame anziché i più sicuri di acciaio inossidabile. Come ritorsione il Consorzio li aveva privati del contributo europeo. La Regione era comunque corsa ai ripari riconoscendo che i caseifici [redacted] Piemonte hanno scelto di utilizzare «esclusivamente latte di ottima qualità e che il Grana Padano così come viene prodotto da oltre 25 anni negli stabilimenti dislocati nelle province di Cuneo e Torino è un prodotto Dop tradizionale». Che resta tuttora in attesa del riconoscimento ministeriale e della certificazione per la cocciuta opposizione del Consorzio e [redacted] deroga [redacted] dal governo «all'utilizzo - aggiunge l'Unione Industriale - del latte [redacted] rispondente ai requisiti [redacted] igienico sanitari». Unica isola felice la «Granda».

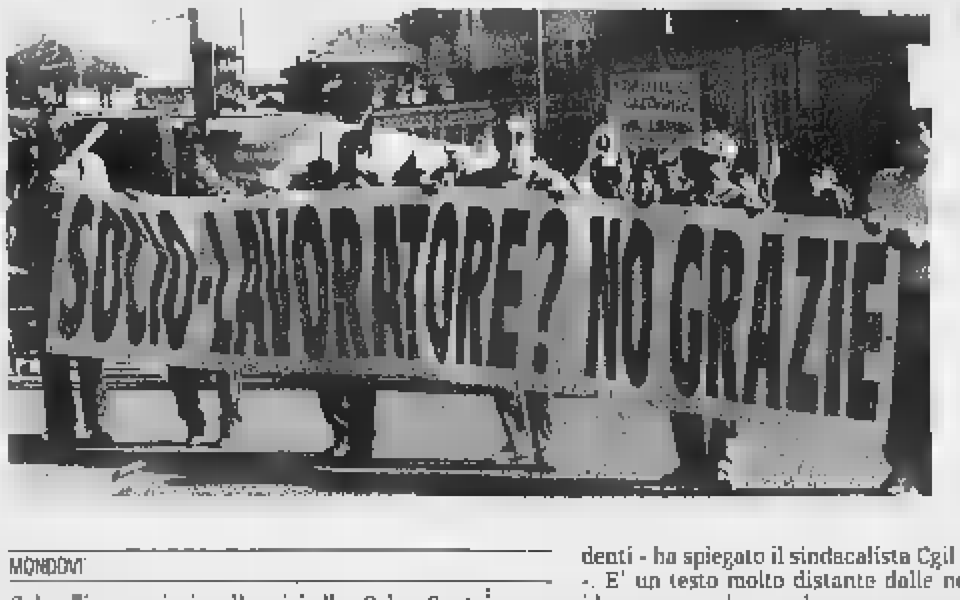
Il caso

«Minacce a chi trasporta latte»

ALBA. La Procura della Repubblica di Alba sta indagando su una serie di misteriosi attentati, atti vandali[redacted] e minacce a danno [redacted] mezzi e dipendenti di una delle più importanti cooperative lattiero-casearie [redacted] Piemonte, [redacted] «Abit» (200 dipendenti, sede centrale Grugliasco). Nell'ultimo [redacted], [redacted] automezzo usato per la distribuzione dalla «Cappello Centro latte» di Alba - stabilimento acquisito dalla «Abit», che [redacted] serve come magazzino e come centro di produzione di grana e robiola - è stato prima incendiato (mentre era posteggiato) e poi fatto segno del lancio di pietre - ma non [redacted] esclude sia [redacted] un proiettile sparato da una pistola - mentre transitava a Pollenzo. Autisti della ditta e alcuni dirigenti dell'azienda hanno ricevuto telefonate minatorie anonime. I carabinieri starebbe[redacted] già seguendo alcune piste. «Non ci faremo intimorire - avvertono i digenti «Abit» -: nell'interesse della ditta e di tutti coloro che ci lavorano l'attività non subirà la minima variazione». [r. c.]

Mondovì, bozza d'accordo tra azienda e sindacati

Alla «Cobra» ora si spera nella cassa integrazione

[redacted]


Una delle manifestazioni di protesta degli operai della Cobra, l'azienda che fabbrica e commercializza container Oggi 98 operai [redacted] 130 rischiano [redacted] licenziamento che dovrebbe scattare giovedì
[redacted]

MONDOVI'

Colpo [redacted] scena, ieri, nella crisi alla «Cobra Containers», dove giovedì scadranno i termini della procedura di mobilità per [redacted] 130 dipendenti. Le parti si [redacted] incontrate in Regione dalle 10,30 alle 17,30, per un serrato confronto, che ha portato a presentare un documento capace di riaprire i termini della questione: il testo, che deve an[redacted] sottoposto all'attenzio[redacted] dei lavoratori (lo sarà stamane nell'assemblea delle 8,30), ufficializza esuberi, ma introduce [redacted] integrazione per circa la metà dei lavoratori (evitando il licenziamento).

Una sorpresa, dunque, quando ormai le speranze [redacted] una soluzione che salvaguardasse la forza occupazionale della Cobra [redacted] svanite. «Il passaggio attraverso la cassa integrazione [redacted] in piedi un pezzo, circa la metà, dell'unità produttiva, una sessantina di dipendenti - ha spiegato il sindacalista Cgil Marco Ricciardi -. E' un testo molto distante dalle nostre proposte e idee, un accordo complesso, ma spero che gli operai lo capiscano e comprendano che è l'unica [redacted] di uscita, oggi. Certo, per alcuni ci sarà la mobilità volontaria, per chi sceglierà di andarsene in modo spontaneo».

«Credo che in [redacted] settimana - commenta Gilberto Pichetto, assessore regionale al Lavoro - si potrà avere una risposta definitiva da ambo le parti. Confido in una soluzione positiva per una [redacted] che potrebbe [redacted] un impatto socioeconomico molto forte sul Monregalese».

Ieri mattina, intanto, i dirigenti della Cobra avevano fatto sbarrare i cancelli e chiuso lo stabilimento, facendo passare solo i camion dei terzisti. «Avevamo avuto indicazioni della possibilità di un'assemblea permanente o occupazione dell'azienda - ha detto il proprietario, Ernesto Alessio -. Voci poi infondate». Davanti ai cancelli, la vigilanza privata. [p. s.]

A PIASCO

Agnolotto di [redacted] metro quadrato

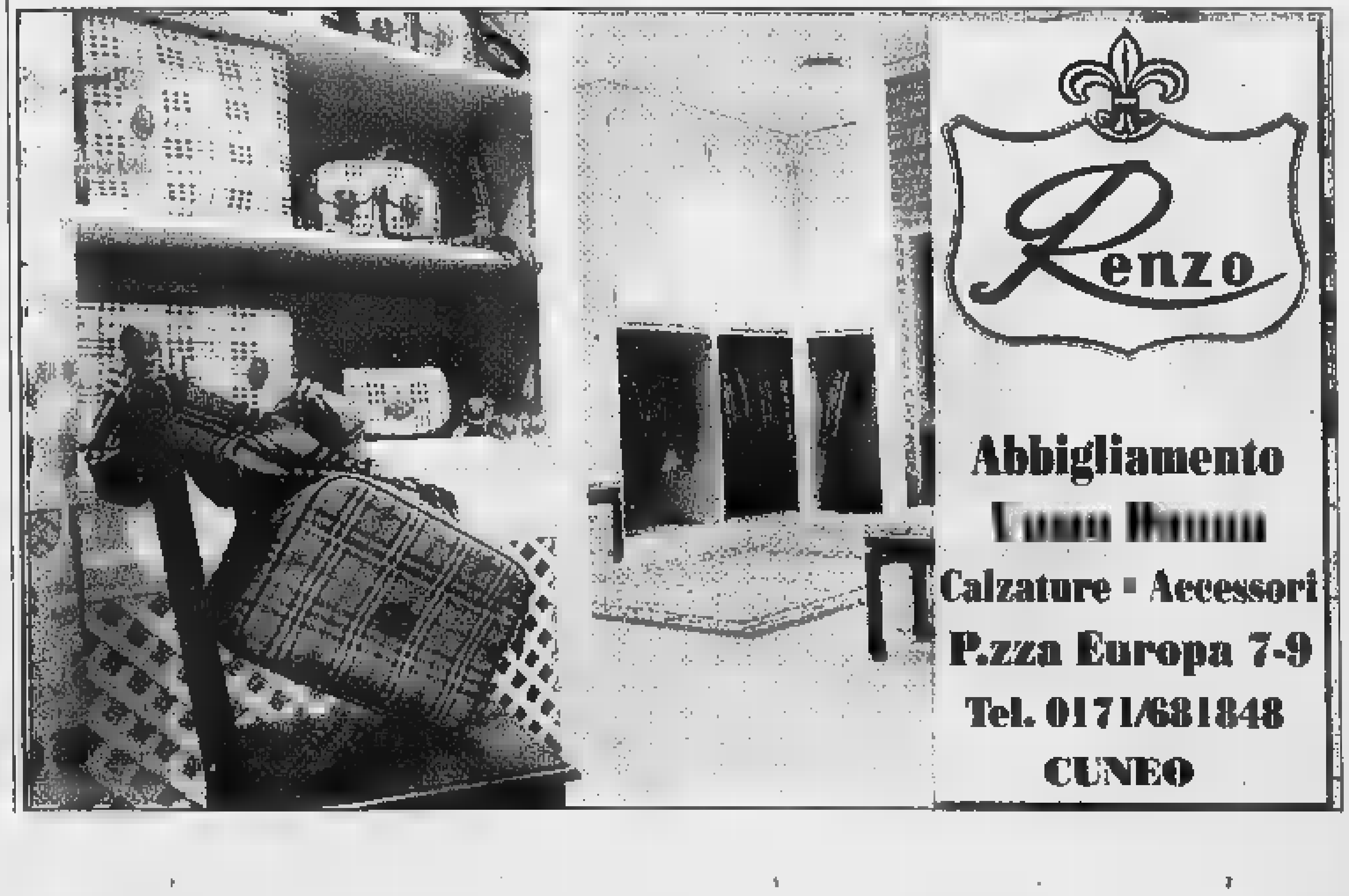
Il tentativo di confezionare l'agnolotto più grande [redacted] mondo è riuscito. Il mega-agnolotto (32 Kg e 800 grammi di peso, con dimensioni di un me[redacted] quadrato) [redacted] stato confezionato dal pastaio di Revello, Enrico Franza, 36 anni (nella foto di Livio Ruatta) dipendente del pastificio Monte di Piasco, e dai suoi amici. Dopo la procedura della cottura (è stato calato, con una piccola gru, a una decina di centimetri dall'acqua bollente), l'agnolotto è stato condito e offerto [redacted] della Sagra d'autunno. [redacted] la documentazione sarà inviata per essere inserita nel Guinness dei primati. [al. bu.]

E parte l'«Sos ostetrica»

[redacted] per la Ginecologia

MONDOVI'. Per la prima volta, il 3 ottobre, nel reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Piazza [redacted] eseguito un intervento [redacted] asportazione dell'utero ricorrendo alla tecnica della laparoscopia (questa isterectomia è praticata in Piemonte solo a Torino, Novara e Mondovì).

Lo ha annunciato, ieri, durante un incontro con la stampa, il primario della divisione, Carlo Alovisi, [redacted] anni, torinese, che è alla guida [redacted] reparto da giugno. Grazie alla moderna tecnica chirurgica, che consiste nell'eseguire minime incisioni nella parte da operare introducendo una sonda ottica, per esplorare l'addome, e i ferri dell'intervento, la paziente è stata dimessa dopo appena tre giorni, in ottime condizioni. Alovisi, ha illustrato le novità e le attività della divisione, dove si svolge anche [redacted] parto [redacted] vasca. E' stato istituito, fra l'altro, il servizio «SOS Primi Giorni», con [redacted] ostetriche disponibili 24 ore al giorno, reperibili allo 0174550346. [p. s.]



Una forte adesione all'agitazione indetta dai Confederali e dallo Snals

Sei insegnanti su 10 in sciopero

Ieri nelle scuole sono «saltate» molte lezioni

ALLE ELEMENTARI DI CARAGLIO

Dopo i danni della pioggia aule agibili

Con il ritorno bel tempo è rientrata l'emergenza nell'istituto scolastico comprensivo di piazza Papa Giovanni a Caraglio, dove venerdì scorso si [redacted] verificati una [redacted] di allagamenti, da oggi aule e corridoi [redacted] agibili. «Con la conclusione dei lavori di impermealizzazione della soletta dell'edificio - spiega il sindaco Aurelio Blesio - anche le classi che venerdì erano state allontanate dalla struttura possono ritornare in sede». [c. g.]

CUNEO. L'adesione allo sciopero da parte di numerosi segretari degli istituti scolastici [redacted] ha permesso, ieri, [redacted] arrivare a dati precisi sui livelli di astensione dal lavoro nelle scuole. Negli uffici [redacted] provveditorato, dove avrebbero dovuto confluire I numeri raccolti dai Distretti («collettori» dei dati), molte cifre [redacted] sono arrivate. Era [redacted] sciopero, per esempio, il personale distrettuale [redacted] Bra, Savigliano e Saluzzo.

Secondo Cgil-Cisl-Uil [redacted] gli autonomi dello Snals (promotori della protesta) si sono astenuti dal lavoro oltre il 60% dei docenti e dei dipendenti Ata (assistenti tecnici amministrativi), mentre più bassa sarebbe la percentuale fra i dirigenti.

Nel Distretto di Cuneo erano assenti 24 docenti delle Materne su 68, 217 delle Elementari su 233, 192 delle Superiori su 463, 44 Ata su 81, 1 dirigente su 16, 75 insegnanti delle Medie su 94 (manca la [redacted] 3). In quello di Borgo, fra i docenti hanno scioperato 41 su 66 alle Materne, 151 su 184 alle Elementari, [redacted] 133 alle Medie, 4 su 4 alle Superiori, 3 Ata su 116 (nessun dirigente). Nell'Albese la percentuale di insegnanti scioperanti è del 72 per cento, quella degli Ata il 16%, mentre un solo direttore si è astenuto su 21.

Nel Distretto di Mondovì la percentuale generale delle astensioni ha superato il 65%, mentre a Ceva si è andati oltre il 70 (33 docenti su 39 nell'unico istituto superiore). [p. s.]

Al via un corso

Extracomunitarie a lezione d'italiano

CEVA. Visto il [redacted] dello scorso anno, quando all'iniziativa aderì una quarantina di donne straniere, [redacted] Distretto Scolastico 67 ripropone anche per l'anno scolastico appena iniziato il corso di alfabetizzazione per le cittadine extracomunitarie.

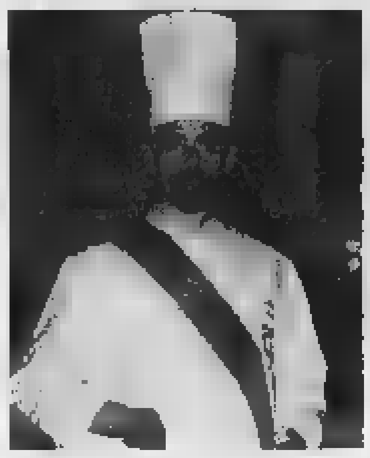
Sarà di nuovo il Lions Club Mondovì Monregalese a farsi carico delle spese, con un contributo della Regione (legato all'approvazione del progetto dello scorso anno) e del Distretto stesso. L'iniziativa è stata presentata ieri, in [redacted] incontro con il responsabile del Lions Marco Franceschetti.

Rispetto al '99-2000, le lezioni [redacted] saranno articolate [redacted] due livelli: quello di base, per le neopartecipanti (tenuto [redacted] insegnanti delle elementari), [redacted] quello di secondo livello, che punta a portare le frequentanti al conseguimento della licenza di terza media (con i docenti della Media).

L'anno scorso avevano preso parte al [redacted] nordafricane, brasiliane [redacted] slave. [p. s.]

Nuovi «discepoli»

Quattro cuochi fra gli allievi di Escoffier



Maurizio Casu de «La Brasserie» di Cuneo

CUNEO. Quattro cuochi cuneesi hanno ricevuto una prestigiosa onoreficenza: sono entrati a far parte della famiglia dei discepoli di Escoffier, cioè coloro che si sono distinti per creatività, impegno [redacted] dedizione nel campo della ristorazione. Presenti i maggiori esponenti della federazione nazionale, [redacted] cerimonia [redacted] avvenuta a palazzo Barolo di Torino.

Si tratta di Maurizio Casu de «La Brasserie» di Cuneo (il più giovane dei premiati: difficilmente entra tra i «discepoli» un cuoco under 40 anni); il «cioccolatiere dell'amore» Silvio Beasone di Mondovì; Matteo Gandino [redacted] Narzole [redacted] uno chef di Costigliole d'Asti associato a Cuneo: Bruno Collavini. [r. s.]

LA VOCE DEI SINDACATI

Tagliate molte risorse all'istruzione cuneese

Anche una delegazione cuneese, formata da circa un centinaio tra insegnanti, personale delle segreterie e collaboratori scolastici, ha partecipato ieri alla manifestazione svoltasi a Roma nell'ambito dello sciopero dei lavoratori della scuola indetto unitariamente da Cgil,Cisl,Uil e Snals.

I motivi di malcontento tra gli operatori della scuola sono molti. Anzitutto gli stipendi (una media mensile inferiore ai due milioni) che sono ormai ampiamente inadeguati alla funzione delicata e importantissima affidata agli operatori della formazione. L'Italia risulta appena al di sopra di Messico e Ungheria nella graduatoria delle retribuzioni dei lavoratori della scuola.

Ma le motivazioni della mobilitazione e dello sciopero non sono solo di tipo [redacted]. L'intero settore sta vivendo un grande disagio. Nella scuola italiana c'è l'abitudine [redacted] introdurre [redacted] novità legislative senza dare alcuna formazione a chi le deve attuare. L'innalzamento dell'obbligo e l'avvio dell'autonomia delle scuole, per esempio, hanno avuto attuazione in assenza dei necessari supporti organizzativi e dei finanziamenti indispensabili.

Anche nella nostra provincia è evidente il malessere conseguente al taglio delle risorse (il 70 per cento in meno) per le iniziative che le istituzioni scolastiche dovrebbero attivare per migliorare l'offerta formativa. Addirittura, alcuni istituti [redacted] dalla recente riorganizzazione della rete non hanno il sostegno economico per avviare la normale attività scolastica. Disservizi che, aggiunti agli eccessivi ritardi nell'assunzione del personale, stanno caratterizzando questo inizio d'anno scolastico anche a livello locale.

Il decreto legge di fine agosto ha solo momentaneamente assicurato la copertura di buona parte dei posti liberi, ma nei prossimi mesi ci saranno gli inevitabili spostamenti di personale docente e non docente dovuti alle tardive operazioni di reclutamento.

Dal 1° gennaio scorso tutti i bidelli ed il personale delle segreterie sono stati assunti alle dipendenze dello Stato. Nelle scuole materne e nelle scuole elementari, finalmente, [redacted] sono i bidelli mentre prima i Comuni non li istituivano, o in modo molto limitato, proprio laddove servono [redacted] per collaborare con gli insegnanti nell'assistenza agli alunni più piccoli. L'operazione ha comportato, quindi, un aumento di circa 400 posti di lavoro per disoccupati o sottoccupati.

Rimangono però, nell'operazione, motivi di malcontento nella categoria. I lavoratori passati dalla Provincia [redacted] dal Comune allo Stato stanno guadagnando meno [redacted] prima poiché hanno perso [redacted] salario accessorio precedente e gli istituti dove lavorano non hanno soldi per pagare le attività aggiuntive né sono stati inquadrati nel contratto scuola secondo l'anzianità di servizio.

I lavoratori cuneesi della scuola, insieme a tutti i colleghi italiani, attendono dunque dal Governo e dal Parlamento risposte adeguate [redacted] loro problemi e lottano per migliorare il sistema scolastico nell'interesse di tutti i cittadini.

Cgil, Cisl e Uil scuola

Sala Falco della Provincia

Giovedì [redacted] Cuneo c'è [redacted] riunione del centrosinistra

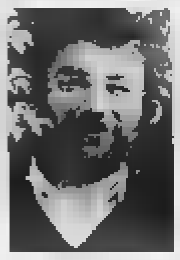
CUNEO. E' stata convocata per giovedì, alle 21, nella sala Falco della Provincia, una convention del centrosinistra: occasione per discutere, confrontarsi e chiarire il futuro dello schieramento a Cuneo. Obiettivo è arrivare a una verifica aperta.

«L'incontro - spiega Giancarlo Boselli, coordinatore del centrosinistra e segretario dei [redacted]s nel capoluogo - vuole offrire ai cittadini, ai simpatizzanti e ai sostenitori della coalizione [redacted] una prima occasione per ragionare insieme sui progetti del centrosinistra, sui motivi che uniscono [redacted] sue diverse anime, sul lavoro da fare nei prossimi mesi per vincere negli appuntamenti che ci attendono: le elezioni politiche del 2001 e le Comunali previste nel 2002».

L'assemblea sarà aperta dal sindaco di Cuneo Elio Rostagno. Quindi prenderà il via il dibattito che riguarderà non soltanto la città, ma anche i paesi che gravitano nell'hinterland del capoluogo. [c. g.]

Oggi a Bra i funerali

Morto docente dell'istituto d'arte saluzzese



Per ricordare Giuseppe Sbodio (40 anni) professore di Oreficeria sarà presto istituita una borsa di studio

SALUZZO. [redacted] svolgono, oggi, alle 15,30, nella parrochiale di Sant'Antonino, a Bra, i funerali di Giuseppe Sbodio, 40 anni, abitante nel capoluogo del Roero in strada Bria 158, deceduto, l'altro giorno, in seguito ad un cancro.

Sbodio ha insegnato Oreficeria, sin dagli inizi degli anni Ottanta, all'istituto d'arte «Amleto Bertoni» di Saluzzo. E' stata avviata una raccolta fondi fra colleghi, alunni, personale della scuola e conoscenti per istituire u[redacted] borsa di studio, a nome di Sbodio, da assegnare agli alunni più meritevoli della sezione arte dei metalli [redacted] dell'oreficeria della scuola saluzzese. Sbodio lascia i genitori. [g. ne.]

A Madonna dell'Olmo

Su un'auto rubata fuggono dopo l'alt della polizia: presi

CUNEO. Avvicinati da [redacted] volante della questura in via Valle Po a Madonna dell'Olmo non si sono fermati all'alt degli agenti che [redacted] insospettiti dalla loro presenza in piena notte [redacted] lontano dalla sede di alcune aziende.

Dopo aver tentato di speronare la vettura delle forze dell'ordine [redacted] fuggiti in direzione della città, [redacted] bordo di una «Uno» [redacted] hanno affrontato la rotonda di fronte a villa Tornaforte imboccandola al contrario. Quindi hanno puntato verso Fossano. Percorse qualche decine di metri sono stati bloccati dai poliziotti. Protagonisti della fuga sono Marion Lekaj [redacted] anni, albanese domiciliato a Savigliano e un connazionale, A. E. La vettura sulla quale viaggiavano è risultata essere stata rubata ad Asti il 6 ottobre scorso.

Per il Lekaj è scattato l'arresto con l'accusa di ricettazione e resistenza aggravata. Sulla vettura sono state trovate anche alcune chiavi utilizzate per aprire più auto.

Il connazionale - denunciato a piede libero - dovrà rispondere delle [redacted] ipotesi di reato. [r. s.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio [redacted]

E beh sì, l'autunno è cominciato. Ce ne siamo accorti una volta per tutte venerdì. Con le piogge intense soprattutto sotto l'arco alpino e le frescure che hanno portato le minime sotto i 10 gradi (8° nel capoluogo, in qualche [redacted] *anche molto in giù*: 2° a Lagnasco, 2,8° a Revello, 3,1° a Cravanzana, 6,3° a La Morra, E° a Fossano). La perturbazione che avevamo preannunciato è puntualmente arrivata. Dopo le schiarite di martedì [redacted] mercoledì gli annuvolamenti [redacted] fatti intensi in tutto il Cuneese.

Con [redacted] piogge è arrivato l'autunno

Risultato: 28 mm. di acqua [redacted] Cuneo città, 24 su Busca, [redacted] soltanto una decina su Fossano, Lagnasco e Savigliano. Ancor meno nell' Alta Langa di Cravanzana , 5 sotto le Cozie [redacted] Revello ed una semplice spruzzata a La Morra.

Lo skyline alpino ha offerto comunque [redacted] nuova spruzzata biancastra di neve (la seconda, anzi la terza della stagione). [redacted] soltanto al [redacted] sopra dei 2000-2200metri di altitudine. Venerdì, la sera, [redacted] Mondovì Piazza [redacted] scenario temporalesco sulla pianura [redacted] era degno di un paesaggista olandese del '600: copertura nerissima [redacted] bagliori di sole che filtravano [redacted] illuminavano, come in una eclis[redacted] qua e là le mammelle delle Langhe.

Somano [redacted] ricordato il «suo» astronomo

Il sabato sole e ancora caldo come pure la domenica. Spettacolo di colline viste dalle alture sopra Somano dove, insieme alle castagne, si celebrava [redacted] scrutatore illustre di stelle, il langhetto somanese Giovanni Paisino. Sono giornate che riconciliano [redacted] la vita. I marroni rosseggiavano domenica (mai grossi come quest'anno) nei sacchi dei nostri amici bovesani [redacted] non, che combattono il mondo della complessità ritornando per un fine settimana contadini. Delle uve rimangono da raccogliere, come ci raccontava sabato l'enologo Massimo Martinelli, soltanto i nebbioli, nobili e tardivi come si addice alla regali[redacted].

Dura il bel sole di ieri? Ahi. Poco, probabilmente. Ancora sereno o quasi oggi. Annuvolamenti a partire da questa sera o domani, con una risalita delle minime notturne.

Weekend all'insegna dell'incertezza

Tra giovedì e venerdì dovrebbe arrivare un nuovo fronte foriero di piogge. Piogge [redacted] continueranno anche fino alla sera di sabato.

fulvio.romano@isiline.it

Accademia [redacted] di Cuneo

Legalmente riconosciuta O.M. 08/04/94

[redacted] UNIVERSITARI [redacted]

- [redacted] VISIVE (Pittura - Grafica)
- ARTI MULTIMEDIALI e comunicazione visiva
- [redacted] dei Beni Culturali e ambientali

Via Savigliano 6/b - 12100 - Cuneo - Tel. e Fax 0171-695753

E-mail accademia@multiwire.net http://www.multiwire.net/ass/accademia/

[redacted] DALL'A.A. [redacted] DEL [redacted] CORSO [redacted] GRAFICA E [redacted] DI [redacted] DESIGN E [redacted]

SBOCCHI [redacted]

- Stilista, illustratore, costumista nell'ambito [redacted] moda e dello spettacolo.
- Operatore nell'ambito dell'arredamento, dell'allestimento e illustratore nel campo dell'architettura d'interni
- Fotografo di moda, di arredamento, di allestimenti [redacted] mostre, sfilate e pubblicità.
- Tutti i campi del Graphic e Product Design
- Insegnamento [redacted] materie artistiche in ogni [redacted] di [redacted].
- Partecipazione [redacted] pubblici.

CORSI [redacted] DI DISEGNO, PITTURA, NUDO,

Per gli studenti lavoratori sono attivati i CORSI SERALI

COMUNE DI CUNEO [redacted]

[redacted] VARIANTE N. 23 AL P.R.G.C.

LETTERE [redacted] GIORNALE

Il Sacro Monastero non raccoglie fondi

[redacted] qualche tempo sono apparsi un po' ovunque dei volantini che pubblicizzano una raccolta di donazioni a nome di un'associazione denominata «Comunità cristiana ortodossa missione di San Giuda Taddeo», [redacted] sede in via dei Romani 8 [redacted] Saluzzo?). [redacted] fatto anche numerose testate locali ne hanno riportato notizia. Dal momento che la presenza ortodossa nel territorio saluzzese [redacted] molto consistente, [redacted] inevitabile una certa confusione. Molti amici [redacted] conoscenti del nostro monastero ci telefonano per chiederci se si[redacted] noi gli organizzatori dell'iniziativa [redacted] tale associazione fa riferimento al nostro monastero.

Desidero specificare a quanti intendessero fare o hanno fatto donazioni per questa iniziativa che né il Sacro Monastero di San Basilio il Grande in Revello, che appartiene alla Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia, né tantomeno il padre abate, archimandrita Livio, o il sottoscritto, ieromonaco p. Gabriele, abbiamo nulla a che vedere [redacted] a che fare [redacted] questa iniziativa e [redacted] quanti l'hanno intrapresa. Desideriamo specificare anche che nessuna delle persone o degli enti sopra indicati ha in alcun modo autorizzato o promulgato questa iniziativa che è e rimane estranea alla nostra giurisdizione ecclesiastica.

Ieromonaco Gabriele
Sacro Monastero
di San Basilio il Grande
Revello

Giostra Cento Torri Collaboratori delusi

Siamo un gruppo di ex collaboratori della Giostra delle Cento Torri della città di Alba e vogliamo far sapere che ci sentiamo offesi per l'indifferenza dimostrata [redacted] nostri confronti da parte del nuovo direttivo di tale organismo. Per un decennio abbiamo contribuito al migliora[redacted] sfilate in costume d'epoca e delle rievocazioni storiche, lavorando in condizioni disagiate e in locali inadeguati al prestigio che il Comune di Alba vuole dare al Palio degli Asini.

Sicuramente il nuovo presidente Silvio Blangetti (ritornato alla direzione della Giostra dopo un intervallo di alcuni anni) non è stato adeguatamente informato né sull'avvenuto proseguimento delle attività né sulla reale presenza dell'affiatato gruppo [redacted] lavoro. Semplicemente [redacted] telefonata il gruppo [redacted] sarebbe reso, [redacted] sempre, disponibile, collaborando con i membri del nuovo direttivo nell'intento co[redacted] dell'ottima realizzazione del «Palio 2000». Considerando che [redacted] seguito di un'assemblea avvenuta pochi mesi prima del Palio, sotto richiesta, avevamo confermato la nostra disponibilità, l'essere stati completamente trascurati senza neppure essere interpellati ci ha offesi!

Un gruppo di ex collaboratori
della Giostra delle Cento Torri
Alba

Dove va il fumo delle caldarroste

Sagra del marrone a Cuneo: tutto molto simpatico e riuscito, [redacted] se [redacted] permettete un appunto... Il fumo che sprigionavano i falò delle caldarroste finiva sotto i portici, trasformando i tratti più vicini in «camere a gas». Il prossimo anno si potrebbe pensare a cappe che convoglino il fumo [redacted]so l'alto anziché a tettoie che «lo tengono giù».

Lettera firmata, Borgo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle [redacted] (a serrande abbassate) [redacted] farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 0171.692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricetta mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Pieve 20e 36, telefono 0173 282.896.
Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 0172 412.505.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 0172 60.487.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, telefono 0174. 42.205
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 0175 42.288.
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 50, tel. 0172 712.389

[redacted]

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.532 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.318; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl [redacted] Ceva** 0174.7231; **Usl [redacted] Dronero** 0171.269532; **Usl [redacted] Fossano** 147817817; [redacted] **Mondovì** 560.111; **Usl [redacted] Ormea** 0174 391.110; [redacted] **Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

NECROLOGIE

Il Presidente della Provincia, il Vice Presidente, gli Assessori ed i Consiglieri provinciali partecipano commossi al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del

geom. Dino Bertoglio

Assessore provinciale dal [redacted] al 1975, ricordandone le doti [redacted] intelligente e capace amministratore.
— Cuneo, 9 ottobre 2000

Serenamente si è spento

Mario Di Sano

uomo di immense umiltà. Sarai sempre nei nostri cuori. La moglie Angela, i figli Maurizio e Giusy, Anna, Azzurra, Nicolò, Christian e Simone
— Enna, 9 ottobre 2000

«E venuta la sera Gesù disse: passiamo all'altra sponda»

Tragicamente è mancato

Mario Racca

di anni 38

Lo annunciano la moglie [redacted] con il piccolo Alberto, la mamma [redacted], il papà Giuseppe, il fratello Gabriele [redacted] moglie [redacted]na, suoceri Emilia e Aldo, zii, [redacted], cugini e parenti tutti. I funerali [redacted] luogo in Marene mercoledì 11 ottobre alle [redacted] 10 partendo da casa dell'estinto via [redacted] Anna n. 7 [redacted], alle ore 9,45 per la chiesa parrocchiale
— Marene, 10 ottobre [redacted].
O. F. Lusso & Racca - Bra

[redacted]

[redacted]

rag. Pietro Civallieri

Nel 45° anniversario la famiglia lo ricorda
— Saluzzo, 9 ottobre 2000

[redacted] S.r.l.

I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione [redacted] tuoi problemi e la pianificazione dei [redacted] programmi

- Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo [redacted]
- Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO [redacted]
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.

VISITE E CONSULENZE GRATUITE

NUMERO VERDE:
800901614

www.ciaonordovest.it
[redacted]
localmente [redacted]ensabile.
LA STAMPA

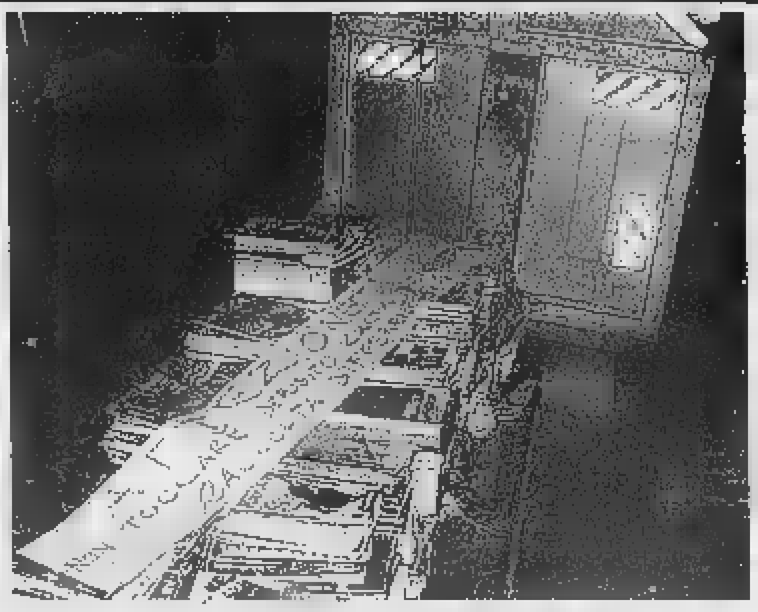
Se non si decide presto sarà emergenza rifiuti: domani la Conferenza dei servizi

Fossano deve ampliare la discarica

L'impianto di Castello della nebbia è quasi esaurito

FOSSANO. Domani in Provincia si riunisce la Conferenza dei Servizi per valutare la sopraelevazione del[redacted] mega-discarica di Castello della nebbia; organismi tecnici e Comuni confinanti con Fossano si devono pronunciare. Ieri [redacted] n'è discusso nella prima Conferenza dei sindaci del Fossanese, voluta da Beppe Manfredi. «Il Consorzio per lo smaltimento rifiuti non è in grado di realizzare un nuovo impianto che sostituisca la discarica di Castello della nebbia, ormai esaurita - ha spiegato Manfredi ai colleghi dell'Oltrestura -; prima che si [redacted]rrivi all'emergenza con i rifiuti in piazza, è necessario decidere». Gli amministratori dei Comuni confinanti hanno preso atto delle condizioni di necessità che hanno portato alla decisione di sopraelevare la discarica. «Alla Conferenza [redacted] servizi - dice [redacted] sindaco di Salmour Riccardo Manfredi - la nostra opinione conta poco; è decisivo il parere dei tecnici». [l. a.]

NELL'IMMONDIZIA UN «GIACIMENTO» DI LIBRI E GIORNALI



C'è chi rovista fra la carta buttata

«Attenzione, non toccare: deposito carta per raccolta differenziata»: ha avvertito con questo striscione i passanti l'ignoto fossane[redacted] che, domenica sera, vicino a un cassonetto dell'immondizia, [redacted] via San Giovanni Bosco, ha deciso di disfarsi di una notevole quantità di libri, riviste, giornali [redacted] altro «materiale cartaceo», così vario e ordinato, comunque, da sembrare allestito per un banchetto specializzato, come quelli che si vedono sempre più [redacted]ente [redacted] «mercatini delle pulci». Nonostante ciò, qualcuno ha pensato bene di rovistare per vedere se tra le centinaia di riviste, fascicoli e giornali ce [redacted] fossero di suo gradimento. [a. p.]

In alta Valle Maira

Atti [redacted] contro central[redacted]

ACCEGLIO. Il dialogo a distanza tra la Comunità montana Valle Maira [redacted] il Comitato spontaneo che si batte contro la realizzazione della centrale idroelettrica di «Frere 2» è stato turbato da una serie di atti vandalici ai danni delle attrezzature della ditta incaricata di costruire l'impianto. Nei giorni scorsi alcuni sconosciuti sono entrati nel cantiere allestito nel [redacted] di Chialvetta e hanno danneggiato le porte delle baracche all'interno delle quali sono custoditi gli attrezzi, tagliando cavi elettrici e tubi [redacted] alimentazione dei macchinari. Unanime la condanna del raid.

«Si tratta di un'azione sconsiderata - spiega il presidente della Comunità montana, Livio Acchiardi - che però non incrinerà la nostra disponibilità a[redacted] dialogo con i rappresentanti del comitato spontaneo, contrario alla centrale. Non possiamo negare che il progetto dell'impianto stia sollevando una serie di contestazioni. Fino a questo momento il confronto [redacted] le parti si sempre svolto democraticamente. La Comunità montana ha difeso e continua a difendere il ruolo strategico di questa centrale per il rilancio economico della valle. Non dimentichiamo che attualmente l'Italia ha un fabbisogno energetico di 250 milioni di Kwh; mentre ne sono disponibili appena 25 milioni, 20 dei quali acquistati da Paesi esteri. Proprio riflettendo [redacted] questi dati [redacted] capisce l'importanza dell'investimento».

Nei giorno scorsi il Comitato spontaneo aveva preso la decisione di presentare un ricorso al Tar al fine di bloccare i lavori. Secondo i contrari al progetto la centrale di «Frere 2» non è compatibile con l'ambiente naturale del vallone di Unerzio, considerato uno dei più caratteristici e incontaminati dell'alta Valle Maira. Alcune domeniche fa si era svolto nel salone del municipio di Acceglio un vivace confronto tra i rappresentanti del Comitato e gli amministratori locali che difendono la centrale. [c. g.]

DALLA GRANDA

VINADIO

Visita allo stabilimento dell'acqua minerale

Oggi, alle 15, su iniziativa del Gruppo giovani imprenditori, visita allo stabilimento delle «Fonti di Vinadio srl», in frazione Roviera, che imbottiglia l'acqua minerale Sant'Anna. Sarà presentata la nuova linea di produzione [redacted] una capacità [redacted] un milione di bottiglie giornaliere. [r. s.]

[redacted]

[redacted] presenta il progetto di multisala «Astra»

Oggi, alle 11,30, si presenta il progetto della multisala «Astra» ai capigruppo consiliari e alla Giunta. E' prevista la realizzazione [redacted] tre sale cinematografiche (con palco per rappresentazioni). [l. a.]

BARGE

I danni provocati dall'elettrosmog

Una conferenza sui danni provocati dall'elettrosmog, si terrà, stasera, alle 21, al centro sociale, organizzata da Legambiente. Interverrà Giampiero Godio. [g. ne.]

SALUZZO

Le terrecotte del Marchesato

Prosege, al [redacted] civico «Casa Cavassa», la mostra «Le terrecotte [redacted] Marchesato». L'esposizione, che avrebbe dovuto concludersi a settembre, terminerà [redacted] fine mese. [g. ne.]

CUNEO

Apre l'esposizione di composizioni floreali

Sabato, alle 16 (salone di via B. Bruni 15 della «Società artisti ed operai») sarà inaugurata [redacted] mostra di lavori eseguiti dalle allieve dei gruppi «Garden club» (composizioni floreali) e «Mani che lavorano» (merletti e ricamo). Orario della mostra (aperta [redacted] 16): 15-19,30 nei feriali; festivi 10-12; 15-19,30. [r. s.]

[redacted]

Oggi l'addio [redacted] trentaduenne morto in moto

Si svolgono oggi, alle 14,30, i funerali di Pierpaolo Cravero, 32 anni, morto sabato sera dopo un incidente in moto. [a. p.]

GENOLA

Murate le porte della vecchia stazione

Sono state murate le porte della vecchia stazione di via S. Maria. Già sei mesi fa gli ingressi erano stati sbarrati, ma tossicodipendenti e barboni avevano continuato a frequentare la struttura. [a. p.]

[redacted]

Millecinquecento contatti al sito della parrocchia

Il sito internet della parrocchia «multimediale» di San Michele è stato il più votato nella speciale classifica Top100 alla [redacted] «Religione e occulto»: 220 voti ricevuti, oltre 1500 contatti. [a. p.]

[redacted]

Sorpreso a rubare nel parcheggio della discoteca

I carabinieri hanno arrestato l'altra [redacted] davanti al parcheggio della discoteca «Evita», sulla statale 20, [redacted] ventunenne di Carmagnola Cristian Masiero, sorpreso mentre [redacted] forzando alcune auto. [redacted] giovane si era impossessato di tre telefonini cellulari, un'autoradio e alcuni capi [redacted] abbigliamento. Dopo un breve inseguimento i militari hanno bloccato il giovane per il quale è scattato l'arresto. [m. b.]

CAVALLERMAGGIORE

Chiuso per lavori il passaggi[redacted] a livello di via Bra

Il passaggio a livello delle Fs, in via Bra, oggi sarà bloccato dalle 8,30 fino alle 6 di domani per lavori. [m. b.]

Vie Donaudi e Torino

[redacted] con [redacted]

SALUZZO. Sarà migliorata la viabilità in centro cittadino, per facilitare il flusso delle auto. Novità saranno apportate all'incrocio fra via Donaudi e via Torino. Si tratta di [redacted] punti nevralgici della città, che nel periodo scolastico, diventa pericoloso per il numero di studenti che transitano, diretti al vicino liceo scientifico «Bodoni». Altri interventi sono previsti [redacted] via [redacted] Soleri. Gli interventi sono stati approvati nei giorni scorsi dalla giunta municipale, che ha adottato il progetto predisposto dall'ufficio tecni[redacted] del Comune: prevede un rialzo degli incroci, per far rallentare le auto ed assicurare l'attraversamento stradale dei pedoni. [g. ne.]

Un consigliere cebano

[redacted] la [redacted] della [redacted]

Giovanni Ghirardo cebano, consigliere provinciale di An ha presentato un'interpellanza al presidente della Provincia Giovanni Quaglia

CEVA. «La Provincia intervenga in modo concreto per favorire il sistema produttivo locale, [redacted] la diminuzione dei costi energetici, mediante la riduzione dell'aliquota sui consumi di energia elettrica, fissandola ai minimi di legge». E' la richiesta del consigliere provinciale cebano di AN, Giovanni Ghirardo, in un'interrogazione al presidente Giovanni Quaglia. [p. s.]

Nuove preoccupazioni

[redacted] in piazzole [redacted]

RACCONIGI. Le prostitute che, da qualche tempo erano sparite, o quantomeno si tenevano a distanza dall'abitato di Racconigi, si sono fatte più audaci e si stanno riavvicinando. Le tre donne di colore che stazionano abitualmente lungo la provinciale per Casalgrasso, al confine fra i due paesi, [redacted] qualche giorno si sono avvicinate, ed ora aspettano i clienti [redacted] meno di 500 metri dall'abitato. Lungo la statale 20, nella zona industriale del Pip, nelle ore notturne «esercitano» alcune ragazze, originarie dell'Est europeo e, i[redacted] direzione di Carmagnola, altre ragazze nei pressi di una stazio[redacted] di servizio. Altre hanno scelto le piazzole lungo [redacted] strada per Caramagna. [a. m.]

Denuncia dei radicali

[redacted] Mondovì [redacted] è incompatibi[redacted]»

VILLANOVA MONDOVI'. L'esponente radicale Giulio Manfredi, presentatore delle «azioni popolari» nei confronti dei consiglieri regionali Nicoletta Albano, sindaco [redacted] Gavi, e Vincenzo Tomatis, primo cittadino di Villanova Mondovì, ha annunciato che sarà chiesto [redacted] giorni un incontro [redacted] il prefetto di Cuneo, «per invitarlo a notificare a Tomatis una comunicazione simile a quella del prefetto [redacted] Alessandria». Per Albano [redacted] Tomatis i radicali contestano l'incompatibilità fra le cariche di consiglieri regionali e sindaci. L'ufficiale di governo alessandrino ha invitato il Consiglio comuna[redacted] e il primo cittadino [redacted] pronunciarsi sull'incarico mantenuto [redacted]tro trenta giorni, [redacted] l'intervento d'ufficio della Prefettura. [p. s.]

A CERVERE

Premio di grafica

Elena Costanzo Capello, di Cuneo, ha ricevuto dal professor Giuliano Soria il primo premio della sezione «grafica», [redacted] conclusione della seconda edizione della mostra-concorso «Città di Cervere». A due cerveresi, Giorgio Marengo e Stefania Costamagna, sono andati i riconoscimenti speciali della giuria. [a. p.]

A FOSSANO

Ottocento pappagalli

Erano 800 i pappagalli esposti, sabato e domenica, alla mostra nazionale organizzata dall'assessorato all'Agricoltura con il Club degli Psitaccidi e la Crf. Il titolo di «Best in show» (migliore in mostra) assoluto [redacted] andato ad un «Parrocchetto del Collare» proveniente da Macerata. [l. a.]

MotorLAND

NEL NOSTRO **SHOWROOM**, OLTRE TROVARE UNA VASTA ESPOSIZIONE DI **VEICOLI NUOVI** [redacted] **USATI** DI TUTTE LE MARCHE, POTRETE ANCHE ORDINARE QUALSIASI TIPO DI AUTOVETTURA, FUORISTRADA, VEICOLO INDUSTRIALE CHE PIÙ SI PRESTA ALLE VOSTRE ESIGENZE.

SIAMO INOLTRE DISPONIBILI AD EFFETTUARE IL SOLO ACQUISTO DEL VEICOLO DI VOSTRA PROPRIETÀ.

VI ASPETTIAMO IN **VIA A. FONTANA N. 43 A BORGO SAN DALMAZZO.**

LO SHOWROOM SEGUIRÀ IL SEGUENTE ORARIO:
DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 12.30 [redacted] DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 19.00 DAL LUNEDÌ AL SABATO COMPRESO.

[redacted] 1/26.53.12 - Fax 0171.721955

FOTORIPRODUZIONE, STAMPA, SCANSIONE E TRASMISSIONE DATI.

MOLTECO è da sempre leader in Piemonte nell'area della reprografia: con l'introduzione delle tecnologie digitali è diventato [redacted] punto di riferimento insostituibile grazie alla sua esperienza e alla sua appartenenza ad [redacted] grande Gruppo. L'apertura della sede MOLTECO [redacted] [redacted] Cuneo è un passo importante per offrire alle Aziende [redacted] un'area così ricca di iniziative e risorse le migliori opportunità [redacted] la qualità di servizio che da oltre 35 anni contraddistingue le aziende del Gruppo Venco. MOLTECO UNO, insieme [redacted] suoi tre partners principali, è in grado di mettere a disposizione dei [redacted] clienti il know how [redacted] a realizzare soluzioni ottimali per ogni esigenza di fotoriproduzione, stampa, [redacted] e [redacted] dati, fino alla gestione di sistemi interconnessi ed automatizzati.

PIACERE DI CONOSCERVI.

Konica
océ
Canon

MOLTECO UNO s.r.l. - Un'Azienda del Gruppo Venco - Corso Giolitti 33 - 12100 Cuneo - Tel. e Fax 0171 691031 - www.venco.it - E-mail: moltecouno@venco.it

Attesa la sigla dell'accordo di programma

All'Acna di Cengio bonifica più viana

GENOVA

Un «accordo di programma» che potrebbe essere siglato giovedì a Roma, al ministero dell'Ambiente, alla presenza delle pubbliche amministrazioni liguri e piemontesi, nonché dell'Enichem, proprietaria dell'azienda, potrebbe sbloccare l'annosa e tormentata vicenda dell'Acna di Cengio e dei suoi residui. I lavorazione tossici collocati nei «lagunaggi» attorno allo stabilimento e che sono considerati una sorta di «bomba chimica» se si dovesse verificare un'alluvione o un'esondazione del Bormida. La notizia è emersa ieri in Regione, nel corso di un convegno-presentazione d'una mostra cartografica e illustrativa del progetto di bonifica: ne ha parlato il commissario di Governo per l'Acna Stefano Leoni, che ha anche precisato che se non dovessero essere l'accordo di programma, chiederà al Governo di procedere a proprie spese all'intera operazione (il Governo poi potrà rifarsi sull'Enichem). Dopo il trasporto dei fanghi tossici, sarà possibile una bonifica.

A questo punto i 200 lavoratori cassaintegrati potrebbero recuperare il posto di lavoro anche con nuove attività. Infatti, sull'area che un domani fosse idonea ad accogliere attività produttive «pulite», sono già sorti interessi, in primo luogo da parte della Lockeed, azienda di Cairo. Il progetto di risanamento, sarà approvato (il commissario Leoni ha addirittura minacciato di dimettersi, nel caso d'un «no» all'accordo), prevede il trasporto in Germania, in una miniera di salgemma, dopo un trattamento a per l'essicazione delle 400.000 tonnellate di rifiuti altamente tossici. Se ciò accadrà l'Enichem attiverà il progetto di trasferimento, con un convoglio speciale allestito dalle Fs, dei fanghi a Lipsia, con un impegno finanziario di circa 100-130 miliardi.

Se l'accordo non venisse firmato e venisse fatta la gara d'appalto internazionale, l'opera (per un importo di 150 miliardi) sarebbe affidata ad un'altra impresa. Per questo l'Enichem potrebbe non porre ostacoli. (p. l.)

Acquistati dal figlio di un produttore in un'esecuzione immobiliare

Prezzo record per vigneti da barolo

Quasi 284 milioni a giornata piemontese

CASTIGLIONE FALLETTO

Non solo il barolo, ma anche le vigne che lo producono hanno raggiunto quotazioni elevate. Una conferma viene dal tribunale civile di Alba. In un'esecuzione immobiliare sono stati venduti, con altri beni, 2,66 giornate piemontesi vigneti da barolo docg (pari a un ettaro, 13 are e 4 centiare) a 755 milioni di lire cioé a quasi 284 milioni a giornata piemontese (una giornata equivale a 3.810 metri quadrati). I vigneti appartenevano al produttore Alfredo Roagna e si trovano nel Comune di Castiglione Falletto, regione Pira, Perno di Monforte: la proprietà messa in vendita giudiziaria è rimasta in famiglia, perché è stata acquistata in tribunale dal figlio del Roagna. Si è trattato di una vendita senza incanto, disposta dal giudice Corrado Croci, che sta rinnovando il si delle esecuzioni immobiliari. La quota in vendita era la metà di una proprietà indivisa: le vigne da barolo in questione hanno impianti risalenti agli anni 1958, '68, '71, '76 e '91. Il lotto in vendita comprendeva anche altri vigneti di dolcetto e chardonnay, boschi e incolti per un totale di 22,66 giornate piemontesi (Castiglione Falletto e Monforte), oltre ad un fabbricato rurale. Il tutto è stato aggiudicato dal figlio di Alfredo Roagna per 1 miliardo e 170 milioni: la perizia fatta predisporre dal tribunale dato stima di 247 milioni.

A far crescere la cifra è stato, oltre all'interesse della famiglia Roagna, l'offerta presentata dall'avvocato Giorgio Scanavino che, per conto di un cliente, ha rilanciato fino a 1 miliardo e 160 milioni. Più che soddisfatti i creditori. Alfredo Roagna ha commentato: «Tutto è andato bene per la famiglia». Giancarlo Montaldo, agronomo: «Il prezzo alto è la conferma del valore acquisito questi terreni e dai suoi prodotti. Ma la vigna è uno strumento di produzione: cifre così elevate incidono sui costi e possono essere freno allo sviluppo delle aziende». (g. f.)

I vigneti si trovano nel Comune di Castiglione Falletto [FOTO MURIALDO]

CERIMONIA CON GLI AMERICANI

Alba e Medford «gemelle» da 40 anni

Si è svolta sabato, in municipio, la cerimonia per ricordare i 40 di gemellaggio tra Alba e Medford, la cittadina dell'Oregon unita alla capitale delle Langhe dal 1960. In questi anni non mancati scambi di visite tra famiglie e classi di studenti delle superiori. A Medford Alba ha dedicato la piazza d'ingresso della città; Medford ha intitolato ad Alba parco. Sono intervenuti, oltre agli americani, delegazioni delle altre città gemelle: Boblingen, Banskà Bystrica e Beausoleil. Ha fatto gli onori di l'assessore Ivana Miroglio. (g. f.)

Quasi ultimati i lavori nella frazione

Bra cambia look a zona S. Michele

Marco Ellena

BRA. Sono in dirittura d'arrivo i lavori (2° lotto) in frazione san Michele, che comprendono le opere di sistemazione della piazza, la predisposizione dei servizi a rete, le recinzioni, la pavimentazione dei marciapiedi, la semina dell'area verde e la sistemazione della strada interna. «Anche le opere del 2° lotto - dice l'assessore ai Lavori pubblici Marco Ellena - sono state affidate alla ditta Riverditi di Alba. Nello stesso appalto sono compresi i lavori per la risistemazione del canale di scolo che dalla frazione va verso Pocapaglia. A giorni procederemo all'approvazione del progetto esecutivo relativo alla costruzione dei marciapiedi che, partendo dall di cura san Michele dovrebbero raggiungere la sommità della salita. L'importo è di 700 milioni».

Proprio sulla cifra - assi rilevante - si era registrata la protesta del coordinamento dei quartieri braidesi; l'assessore aveva però spiegato che era motivata dal fatto che molte opere murarie di contenimento, molte scarpate da sistemare, pertanto l'importo era giustificato. (r. s.)

L'incidente a Canale

Donna grave dopo la caduta da un trattore

CANALE. Margherita Cavadore, anni, residente a Canale, in corso Alba 58, è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale Santa Croce di Cuneo per le gravi ferite riportate in una caduta. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, la donna era sul trattore condotto dal figlio quando, per cause ancora in via di accertamento, ha perso l'equilibrio, forse in un sobbalzo del mezzo, ed è precipitata a terra. Subito soccorsa è stata trasportata in ambulanza all'ospedale di Cuneo: il fatto è accaduto in località Prairino, verso la frazione Madonna dei Cavalli, in una strada di campagna. Madre e figlio andavano a vendemmiare in un loro vigneto. Sul luogo dell'incidente si sono recati i carabinieri di Canale, che stanno compiendo indagini per accertare quanto accaduto. (g. f.)

Donne operate al seno

Medico di fama è presidente dell'Andos

ALBA. Carla Vezza, medico base, è stata nominata presidente dell'Andos, l'Associazione nazionale donne operate al seno, comitato di Alba. Sostituisce il dott. Giampaolo Sacchetto, che ha guidato l'associazione per cinque anni e che continuerà a collaborare. Vicepresidente è Anna Castiliano. Fanno inoltre parte del comitato Rosella Vezza (psicologa), Paolo Tagliabue (chirurgo plastico ricostruttore), Delia Boffa (fisioterapista), Carla Passalacqua (esperta problemi sociali). Il comitato sta predisponendo il programma delle attività future. Uno dei primi appuntamenti sarà l'11 novembre alla Fondazione Ferrero per l'incontro annuale della Scuola italiana di senologia (direttore Umberto Veronesi), organizzato dall'Andos con la divisione chirurgia dell'ospedale di Alba, diretta da Salvino Camera. (g. f.)

MONTICELLO

E' tornato a casa dopo nove giorni

Andrea Isnardi, anni, residente in frazione Sant'Antonio, è tornato a casa ieri. L'operaio mancava da nove giorni e i famigliari, preoccupati per l'assenza e per la mancanza di notizie, avevano denunciato la scomparsa ai carabinieri di Bra. L'uomo stato cercato un po' ovunque: ha fatto ritorno a casa da con la sua auto, pare fornire spiegazioni. (g. f.)

Coldiretti, Pagliano nuovo segretario di zona

Terenzio Ravotto dopo oltre 30 anni ai vertici dell'Ufficio lascia l'incarico per la pensione. Il direttore Coldiretti Bruno Rivarossa ha nominato nuovo segretario Enzo Pagliano, che lascia l'incarico a Bra, dove sostituito da Massimo Meineri, funzionario della zona di Saluzzo. (g. d. m.)

BRA

Passaggio a livello chiuso due giorni

passaggio a livello in via Gorizia rimarrà chiuso per due giorni. Dalle di oggi fino alle 16 domani il traffico sarà deviato a urgenti lavori alla sede ferroviaria. (i. b.)

BRA

Auto prende fuoco nel centro cittadino

Una «Citroen» ha preso fuoco nel centro Bra. E' successo alle 10,30 di ieri, in piazza Roma. A causare il rogo dell'auto di Marisa Drocco, residente a Bra, un guasto all'impianto elettrico. Sono intervenuti i vigili del fuoco. (i. b.)

ALBA

Formazione e cultura Telegramma dal Nobel

Notevole partecipazione al meeting «Formazione e cultura: sapere interpretare il futuro» tenutosi in municipio. E' stato promosso dalla «Società di incoraggiamento d'arti e mestieri» e dall'Università di Milano, nella persona dell'albese Giovanna Bergui, docente all'Ateneo. Al meeting è giunto un telegramma del premio Nobel Rita Levi Montalcini. (g. f.)

ALBA

Dipendente si ustionò Direttore è assolto

Il giudice del tribunale, Luigi Nannipieri, ha assolto Antonio Micocci, direttore di stabilimento della Periodici San Paolo. Micocci, difeso dall'avvocato Ponzio, era accusato di lesioni per l'infortunio di una dipendente che riportò ustioni ad una mano lavorando una macchina. (g. f.)

SEMPRE più forza in più CUNEO, MONDOVÌ, FOSSANO.

METTI IN MOTO LA LIBERTA'.

Mazda MX-5 e Pick-up 4x4. Libertà di movimento, anche nel prezzo.

mazda

Mazda MX-5.
Il Roadster più venduto al mondo.
- Doppio airbag
- Trazione posteriore
- Freni a disco sulle 4 ruote
- Cerchi in lega
- Servosterzo
- Lunotto termico in cristallo

1.6 16V 110 CV L. 33.950.000*

Mazda B-2500 Double Cab.
Il pick-up per il lavoro e il tempo libero.
- Trazione 4x4
- Turbodiesel intercooler
- Doppio airbag
- + ridotte
- Servosterzo
- Interni in velluto
- alzacristalli elettrici

2.5 TD "SDX" 110 CV L. 36.900.000**
Omologato autocarro - fiscalmente deducibile.

TECNOLOGIA GIAPPONESE GARANZIA DI 3 ANNI O 100.000 KM SU TUTTA LA GAMMA.

azzurracentroservizi
- Orarioesteso assistenza no-stop dalle 7 alle 20
- Prezzi chiari e competitivi
- Accettazione immediata
- Diagnosi computerizzata
- Carro attrezzi
- Vettura sostitutiva
- Centrorevisioni
- Fornitissimo magazzinoricambi

Ford Azzurra mazda

CUNEO DELL'OLMO Via Tel
MONDOVÌ Via Tel
A DI UN

In sala il regista Guido Chiesa, l'attore Stefano Dionisi e il produttore

Anteprima [redacted] «Il partigiano Johnny»

Stasera (ore 21) all'auditorium Ferrero di Alba

Giuseppina Fiori

[redacted]

L'ingresso dei partigiani ad Alba: [redacted] scene de «Il partigiano Johnny» (tratto dall'omonimo [redacted] scrittore Beppe Fenoglio). Il film di Guido Chiesa [redacted] stato girato tra Langhe [redacted] Monferrato

Il film «Il partigiano Johnny» di Guido Chiesa, tratto dall'omonimo romanzo dello scrittore albese Beppe Fenoglio, sarà presentato stasera (ore 21) in anteprima all'auditorium della Fondazione Ferrero (l'ingresso [redacted] strettamente [redacted] inviti). Non a caso [redacted] stata scelta questa data: era il 10 ottobre del 1944 quando i partigiani conquistarono Alba dando vita ai «23 giorni della Libera Repubblica», nel corso della Resistenza. E' questa una delle scene più spettacolari del film, girata nelle vie del centro storico [redacted] sulla piazza del Duomo, a metà novembre del 1999, con quattrocento comparse tra partigiani [redacted] «rossi» reclutate tra gli albesi. La pellicola, che ha per protagonista Stefano Dionisi nei panni di Johnny, lo studente di letteratura inglese che decide [redacted] partecipare alla lotta per la Liberazione, è stato girato tra Langhe e Monferrato. Accanto [redacted] Dionisi, nel [redacted] figurano gli attori Claudio Amendola, Andrea Prodan, Fabrizio Gifuni, Umberto Orsini, Chiara Muti, Giuseppe Cederna. E' stato un lavoro che [redacted] richiesto una lunga ricerca per avvicinare il più possibile i luoghi, gli ambienti [redacted] i costumi a quelli descritti nel romanzo: tra i 1000 vestiti, le 600 paia di scarpe [redacted] le [redacted] divise utilizzate, alcune erano originali dell'epoca come quella di Claudio Amendola, che per interpretare la parte di «Nord», ha indossato capi realmente appartenuti al vero comandante Piero Balbo. Il regista Guido Chiesa, Dionisi [redacted] il produttore Domenico Procacci della casa di produzione cinematografica Fandango saranno p[redacted]senti all'anteprima di stasera. Il film è stato recentemente presentato al Festival del cinema di Venezia [redacted] verrà distribuito nelle sale a partire dal 3 novembre. Da oggi al 17 ottobre la Fondazio[redacted] Ferrero ospiterà anche la mostra «Scatti di guerra» con sessanta fotografie in bianco e nero di Chico De Luigi. Le immagini raccontano [redacted] un film di guerra [redacted] cui sono stati sparati 3000 proiettili, utilizzati [redacted] tra mitra e fucili, [redacted] pistole, 10 mitragliatrici, 10 autocarri militari e civili e 20 [redacted] d'epoca. Le fotografie saranno raccolte nel libro di prossima uscita «Il partigiano Fenoglio», edito dalla stes[redacted] casa di produzione Fandango, con testi del giornalista Piero Negri [redacted] degli studiosi Luca Bufano e Pierfrancesco Manca. A ricordare l'autore de «La Malora» in questi giorni c'è anche, ad Alba, una mostra fotografica «en plein air», allestita in occasione delle manifestazioni dell'autunno albese: grandi pannelli nelle vie e sui palazzi del centro storico riportano le più belle immagini di Fenoglio [redacted] frasi tratte dai suoi libri.

EDITORIA LOCALE

Fotografie e racconti su terre, lune e Langhe

Gianni Martini

La fotografa Malvina Manera, a destra lo scrittore (e nipote) Danilo Manera. Sotto uno scorcio dell'auditorium della «Fondazione Ferrero» ad Alba durante la presentazione del libro edito dalla «Gribaudo» (FOTO MURIALDO)

Radunare 400 persone, un sabato sera d'ottobre, attorno [redacted] un libro è [redacted] evento straordinario. Ci sono riusciti due autori di Langa grazie alla straordinaria organizzazione della «Fondazione Ferrero». Titolo del libro, presentato ad Alba nel [redacted] una serata che si è trasformata in spettacolo, [redacted] «Terre, lune, Langhe». Autori la fotografa dilettante Malvina Manera e il giovane e già affermato scrittore, Danilo Manera. Zia [redacted] nipote sono gli artefici di questo album fotografico che è anche raccolta di racconti e pensieri. Due libri in uno che potrebbero avere vita autonoma ma, miscelati, diventano un'opera capace di presentare la Langa in modo nuovo, originale, emozionante rispetto a quanto edito negli ultimi anni.

Tutto [redacted] nato dalle fotografie [redacted] Malvina Manera, 68 enne di Serravalle Langhe che, da una vita, si diletta a bloccare immagini della sua terra, della gente che la abita e lavora. Non [redacted] professionista della fotografia la Manera, ma ha dalla [redacted] una sensibilità straordinaria nel cogliere colori, momenti sbalorditivi della natura, suggestioni [redacted] soprattutto può contare sull'amicizia di contadini [redacted] massaie, trifolao e vignaioli che di fronte all'obiettivo non si ritraggono, non accomodano gli abiti, [redacted] nascondono il lavoro, non sentono [redacted] bisogno di mettersi in posa. Ne è nata una collezione fresca, capace di mostrare colori [redacted] gente «autentici».

Danilo Manera, 43 enne professore di letteratura spagnola [redacted] Milano, dopo aver curato numerose edizioni italiane di autori spagnoli [redacted] slavi, aver dato vetrina europea a scrittori cubani, aver scritto un libro di viaggio nell'Amazzonia colombiana e soprattutto aver girato il mondo, ha scelto di portare alla luce il lavoro della zia abbinando una serie di racconti e qualche testo poetico-filosofico. La sua Langa, ricordi, memorie d'infanzia, impressioni. Storie di vita, gioie, drammi, dolore, morte, lavoro, fantasmi [redacted] stregoneria. Profumi.

La prefazione è di un altro scrittore di Langa, il professor Donato Bosca, che analizzando i racconti [redacted] Manera sostiene: «Danilo finalmente scrive [redacted] un territorio che i continui, inopportuni [redacted] blasfemi rimandi [redacted] Fenoglio e Pavese sta facendo venire a noia, stucchevole [redacted] ripetitivo. [...] Scrive di Langa come se scrivesse di un mondo lontano e favoloso, esplorato per caso, rimasto ai suoi occhi incantevole e profumato, gigantesco ma senza epopea, [redacted] ragioni apparenti. Un mondo di piccole cose che esaltano la vita dei giorni scaldati dal sentimento, dal prodigio dell'amore che colora le cose e le trasforma».

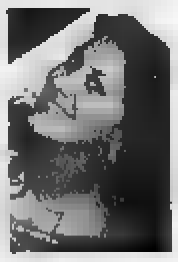
Il libro «Terre, lune, Langhe» edito da Gribaudo, 140 pagine, tutto a colori, grande formato, rilegatura in cartonato con sovracoperta [redacted] in vendita a 39 mila lire.

giamar@lastampa.it

La giovane è arrivata nei 100 semifinalisti

Soprano [redacted] Sale Langhe al [redacted]

SALE LANGHE



Monica Tarone

I salesi sono abituati ad ascoltare la sua voce quando, con [redacted] timbro eccezionale ed emozionante, riscalda la chie[redacted] parrocchiale, intonando i più suggestivi brani nella notte di Natale, oppure guida bambini e adulti nei canti liturgici, nelle [redacted] particolari.

Hanno, dunque, seguito con ansia e un tifo caloroso, in televisione, la sua partecipazione al «Concorso internazionale Maria Callas», trasmesso anche dalla Rai nei giorni scorsi, dal teatro di Busseto. Monica Tarone, 24 anni, soprano, era in gara [redacted] 774 concorrenti, cantanti provenienti da tutto il mondo: grazie alla sua voce, la giovane salese è riuscita a entrare nella [redacted] dei 100 semifinalisti (in finale hanno avuto accesso solo 6 rappresentanti per ciascuna categoria vocale, [redacted] in tutto considerando il "forfait" di due malati, con vittoria assoluta a [redacted] tenore russo).

Monica Tarone si [redacted] diplomata in settembre [redacted] Conservatorio di Cuneo [redacted] l'insegnante Silvana Mojso Bocchini, e un punteggio di 10 e lode. I giudici di Busseto (fra cui Magda Olivero e Raina Kabaiwanska) hanno avuto calorose parole di apprezzamento per le doti dimostrate dal soprano, la cui voce è stata definita «bellissima». [p. s.]

Mondovì, per la rassegna internazionale

[redacted] jazz [redacted]

MONDOVI'

Torna la rassegna internazionale [redacted] Cori «Città di Mondovì», organizzata dall'Ottetto Vocale «Cantus Firmus» [redacted] Coro Energheia, in collaborazione con gli assessorati alle Manifestazioni e alla Cultura del Comune. Anche quest'anno accanto ai concerti e alle esibizioni delle formazioni [redacted] partecipanti, ci sarà la parte formativa, dedicata proprio ai gruppi vocali.

La terza edizione della manifestazione si svolgerà da venerdì a domenica, nel teatro Baretti, [redacted] la presenza di «Chorus» e «L'una e cinque» di Torino, di «Alti [redacted] bassi» di Milano, di «Nehemiah Brown and Satin» di Firenze e [redacted] «Cantus firmus» di Mondovì. I cantori sono chiamati a partecipare allo stage di jazz corale, tenuto dal maestro americano Nehemiah [redacted]. Brown. Nato a Charlottesville, il maestro è cantante, pianista, compositore, arrangiatore, direttore e insegnante di canto e tecnica vocale, [redacted] al suo attivo studi musicali di pianoforte [redacted] tecnica vocale afroamericana nelle università della Virginia [redacted] del Massachussets. Lo stage toccherà [redacted] genere musicale del jazz vocale, pur senza avere l'ambizione di esaurirne tutti gli aspetti e le particolarità: gli organizzatori lo definiscono tuttavia un «punto di partenza stimolante per orientare i nostri cori, specialmente i più giovani e dinamici, verso nuove esperienze corali, più accattivanti anche per [redacted] pubblico». Lo stage è aperto ai coristi (non solo della rassegna), ai direttori di coro, ai solisti e a tutti coloro che sono interessati all'argomento. L'appuntamento è, dalle 9, sempre al Baretti, sabato e domenica. Informazioni, 017447681-03387732518. [p. s.]

[redacted]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	72	77	81	54	61
	76	55	52	52	51
CAGLIARI	[redacted]	45	62	[redacted]	55
	86	70	63	61	61
[redacted]	13	31	44	38	17
	89	79	65	60	53
[redacted]	70	23	35	44	73
	62	[redacted]	53	53	52
MILANO	80	5	[redacted]	65	21
	75	70	60	[redacted]	54
NA[redacted]	[redacted]	27	[redacted]	70	88
	71	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
PALERMO	[redacted]	30	50	34	81
	90	79	62	60	56
ROMA	35	78	34	28	86
	77	70	62	43	40
TORINO	59	72	65	61	[redacted]
	87	81	67	[redacted]	45
VENEZIA	16	23	74	67	[redacted]
	[redacted]	60	57	[redacted]	51

IL [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 50 di Firenze. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-2	50-18	50-33	50-49	50-62
50-80	50-6	50-22	50-35	50-53
50-66	50-83	50-8	50-24	50-36
[redacted]	50-71	[redacted]	50-10	50-27
50-38	50-58	50-74	50-87	50-15
50-29	50-42	50-59	50-77	50-89

Ambate mat[redacted]e: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 62 (2); Cagliari 47 (1); Firenze 42 (1); Genova 88 (1); Milano 90 (1); Napoli 22 (1); Palermo 63 (1); Roma 68 (1); Torino 10 (1); Venezia 25 ([redacted]).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

5-3	5-9	5-7	20-7	20-45
5-6	5-18	5-14	20-14	20-54
5-9	5-27	5-21	20-21	20-63
5-8	5-36	[redacted]	20-28	20-72
5-16	5-45	20-2	20-9	20-81
5-24	5-54	20-4	20-18	20-90
5-32	5-63	20-6	20-27	20-1
5-40	5-72	20-8	20-36	20-10

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 2 combinazioni	84- 37 - 21- 28- 49- 60 47- 36- 13- 88- 90- 56
L. 5600 7 combinazioni	27 - 38 - 36- 41- 43- 68- 15
L. 179.200 224 combinazioni	Giocate sistematiche con basi - basi fisse prese 1 a 1 = 29 - 37 - 48- 44 - varianti = 17 - 19 - 88 - 10 - 40 - 76 - 81 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[redacted]

AL CINEMA

[redacted]
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285
U 571
Or. fer 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

[redacted]

[redacted]
EDEN Tel 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-36.49.36.
CHIUSO

[redacted]
[redacted]NALE. Tel. 0175-345.901.
Fantasia 2000(19); Space cow boys. Or. 21

[redacted]
MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel 0171-265.213.
Sala 5: [redacted] di Picasso. [redacted] 20,25; 22,40.
Sala 6: The cell Or. 20,15; 22,40
Sala 7: Il dottor T [redacted] donne Orario: 20; 22,30
[redacted] 1. Or. 20, 22,35
Sala 9: La tempesta perfetta Orario: 20, 22,45
Sala 10: Road trip Orario: 20,15; 22,30

[redacted]
MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Lunedì Lire 7000.
[redacted] Grande: [redacted] tempesta perfetta Or. 20; 22,15

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Max: U571. Or fer. 20; 22,15
MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412.317.
Sala Mignon: Il dottor T e le donne. Or. fer. 20, 22,15
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milesium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX. Tel. 0171-946069.
OGGI RIPOSO

[redacted]
FERRINO. Tel 0171-619.131. OGGI RIPOSO

[redacted]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

[redacted]
SALA BORSI. Tel. 0174-701552.
[redacted]

[redacted]
[redacted]LATERI. Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel 0173-742.321.
Sala Bis: Il dottor T e le donne. Or 20,15; 22,30
MULTILANGHE.
Sala [redacted] La tempesta perfetta. Or. 20,10; 22,30

MULTILANGHE.
Sala Rosa: La cellula [redacted] 20,30; 22,30

[redacted]
IRIS. Tel. 0171-916.393.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] POLITEAMA. [redacted] 0172-62.407.
[redacted]

[redacted]
EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
U571 Or. 20,15; 22,15

[redacted].
Fantasia La tempesta perfetta. Or. 20,15, 22,30

CINEMA TEATRO BARETTI. Tel. 0174.45.560.
[redacted]
[redacted]

ARISTON. [redacted] 0174-391311.
OGGI RIPOSO

[redacted]
CIVICO Tel 0175-43.756.
Rosa e Cornelia (17, 20; 22)

[redacted] Tel. 0175-42.508
Il do[redacted] T e le sue donne [redacted] [redacted] Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20, 22

[redacted]
ROBURENT [redacted] 0174-227.105
[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 0172-712 957.
CHIUSO PER FERIE
NTZ. OGGI RIPOSO

[redacted]

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **The Big Kahuna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai: [redacted] **solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18,10; 20,20. [redacted]. Sala 2: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Faccia di Picasso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; [redacted] [redacted] min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: [redacted] 17,50, 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. [redacted] **cerchio.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [redacted] 029. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55, 22,30
DORIA v. [redacted], tel. 542.422. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La mappa del mondo.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327.2214. **I cento passi.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. **Fantasia.** Or.: 15,30; [redacted]. Sera: **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 18,20. 20,30, [redacted],30.
ELISEO BLU [redacted] [redacted], tel. 447.52.41. [redacted] **non è il Paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso.** Or.: 16,10, 18,20; 20,30; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, [redacted] 817.16.42. Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 16,30; 20; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. [redacted] **patriota.** Or.: 16; 20; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titan A.E.** Or.: 15,50, 17,50. [redacted] **d'amore.** Or.: 20,10; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [redacted].
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La lingua del santo.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Vatel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **U-571.** Or. 15,20, 17,45, 20,10, 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.[redacted]. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048 Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Faccia di Picasso.** Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: [redacted]; 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or. 15,15, 17,40, 20,05; 22,30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** Or. 15, 17,30; 20, 22,30. Sala 4: **Final destination** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Space cowboys** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Io me & Irene.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Liberty Heights.** Or. 15, 17,30, 20; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Fantasia 2000.** Or.: 15,50, 17,10; 18,30. **Animal factory.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted] 650.02.00. **Cuore sorto.** Or.: 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, [redacted]. 5621789. **F.B.I. protezione testimoni.** Or.: 15,50, [redacted],05; 20,20; 22,35
TEATRO REGIO. [redacted] oggi sono in vendita i biglietti per **Sly** dramma lirico [redacted] E. Wolf-Ferrari, con J. Carreras (titolo inaugurale della Stagione d'Opera 2000-01) e del concerto straordinario di G. [redacted] del 21/10. Inf. e vendita: biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **La Follia al femminile nel teatro d'opera.** Ideazione di L. Cosso & E. Napolitano. Voci: R. Rinaldi, C. Razzone, P. Zanardi, C. Caputo pianoforte. Controluce teatro d'ombre. Ingresso libero. Inf. Comitato iniziative 42° Congresso Società Italiana di Psichiatria. Tel. 011.521.6290.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare [redacted] - [redacted] 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni [redacted] Lingotto via [redacted] 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Non pervenuto.
CONSERVATORIO G. VERDI P.zza Bodoni. Riposo.

Biglietti [redacted] prevendita

[redacted] pièce [redacted] la stagione del [redacted]

SALUZZO. E' una commedia brillante in due tempi, interpretata dagli attori della compagnia «Primo atto» [redacted] Teatro del Marchesato, a riaprire le attività del teatro-cinema dell'Oratorio «Don Bosco», in via Donaudi. «Seiperdue» è il titolo della pièce, scritta da Corrado Vallerotti, che andrà in scena sabato, alle 21, con [redacted] patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune.

Interpreti del lavoro teatrale sono gli attori della compagnia «Primo Atto», composta dai partecipanti ad uno dei corsi di recitazione, organizzati dal Teatro del Marchesato. La regia della pièce [redacted] firmata da Walter Scarafia, attore della compagnia principale del «Teatro del Marchesato» e docente di improvvisazione ai corsi, organizzati dalla stessa associazione culturale. Il prezzo del biglietto d'ingresso è di settemila lire e cinquemila [redacted] ridotti (bambini sotto i dodici anni). Il ricavato sarà devoluto all'istituto per la ricerca sul cancro di Candiolo. In questi giorni, all'Ufficio affissioni, in corso Piemonte, domani inizia la prevendita dei biglietti (orario, dal martedì [redacted] venerdì: 9-12; 15,30-17,30; al sabato: 9-11). [g. ne.]

Scadenza il 31 ottobre

Premio Grinzane ultimi giorni per partecipare

GRINZANE CAVOUR. Scade il 31 ottobre il termine per l'invio dei libri partecipanti alla XX edizione del Premio Grinzane Cavour. Il Premio, patrocinato da Regione, Fondazione Crt e dalla Provincia di Torino, con la collaborazione del Ministero della Pubblica Istruzione, del Ministero degli Affari Esteri [redacted] della Città di Alba, si propone di contribuire alla valorizzazio[redacted] opere di narrativa contemporanea.

Le sezioni in concorso [redacted]: premio narrativa italiana edita, premio narrativa straniera tradotta [redacted] pubblicata in Italia, premio internazionale promosso dalla Provincia di Torino, premio giovane autore esordiente, premio di traduzione. Le opere, edite in Italia tra il 1° settembre 1999 e il 25 ottobre 2000, dovranno pervenire, [redacted] 16 copie, alla segreteria del Premio (via Montebello, 21 - 10124 Torino).

La Giuria dei critici selezionerà, entro [redacted] gennaio 2001, una rosa di sei vincitori, tre italiani [redacted] tre stranieri. Le sei opere saranno sottoposte al giudizio delle diciotto Giurie di Giovani attiva[redacted] [redacted] undici centri di lettura italiani e sette stranieri, che designeranno i due supervincitori. Per informazioni 0118100111 - fax 0118125456 [a. f.]

CN
IDROCENTRO
pavimenti
rivestimenti & coordinati
ALBA - FOSSANO - MONDOVÌ - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

Don Gianni Calleri ricorda i trascorsi cebani di Luca Cordero. Cortei nella «Granda» per il titolo mondiale di Formula Uno

«Orgoglioso di questa Ferrari»

Parroco di Montezemolo chiama il presidente

MONTEZEMOLO

Nello sguardo gli si legge che, se potesse, indosserebbe una bandiera del «Cavallino rampante» sulle spalle, «ma «il rosso non va bene sulla talare nera». Gli brillano gli occhi, comunque, quando parla della Ferrari mondiale di Formula Uno. Per il parroco, don Giovanni Calleri, quel titolo è anche di Luca Cordero di Montezemolo, presidente della Ferrari, [illegible]rio del paese. «Suo padre e i nonni discendono dalla casata locale - dice don Gianni -. Con lui siamo amici, ricordo bene quando veniva qui a trascorrere [illegible] vacanze. Anche se da un po' non si fa [illegible]dere».

L'anziano sacerdote è da quasi mezzo secolo parroco di Montezemolo. E può raccontare dei funerali della nonna del manager «che fu sepolta sulla collina, nella tomba di famiglia», o di quando, alla morte dei nonni, «fu [illegible] primogenito, lo zio di Luca, a ereditare il palazzo familiare e [illegible] venderlo. «Di Luca conservo il numero dell'ufficio, ieri gli ho telefonato. Non c'era, ma ho pregato la segretaria di ricordarsi un messaggio. Le ho detto di dirgli che don Gianni gli vuole bene ed è orgoglioso di lui».

La «Granda», intanto, domenica mattina ha fatto festa con sfilate tra auto e clacson. In Piemonte sono diciassette i club ufficiali affiliati al sito Internet del «Cavallino rampante», l'unico del Cuneese per ora è a Mondovì. [p. s.]

Il presidente della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo e (foto Bedino) la sfilata di domenica mattina in piazza Galimberti e corso Nizza a Cuneo per festeggiare il trionfo

Nella classica ciclistica per Amatori è secondo Fantonetti

Michelin Cup allo sprint

Alberto Conte il più veloce a Cuneo

CUNEO

E' la sua stagione. Dopo [illegible] conquistato la maglia di velocista all'ultimo Giro delle Valli Cuneesi - battendo «sprinter» di valore mondiale come Walter Brugna, ex professionista - Alberto Conte ha vinto a Cuneo la quarta edizione della Michelin Cup, gran fondo per cicloamatori organizzata dalla «Action Skill» con la Uisp: 100 chilometri in 2h24'14", alla media oraria di 41,60 km. Sul traguardo di piazza Galimberti ha preceduto in volata Claudio Fantonetti del Mobili Nota Pinerolo, felicemente tornato alle corse dopo il trionfo nel Giro Valli '99, e il ligure Antonio Cerati.

«E' senz'altro uno dei miei successi più importanti, e sono particolarmente contento, perché avevo preparato con cura questa [illegible], ci tenevo a vincerla» ha dichiarato all'arrivo Alberto Conte, che ha dedicato l'impresa al cuginetto Lorenzo, nel giorno del battesimo».

La corsa si è ravvivata a Fossano, quando si sono staccati dal gruppo quattro corridori: Gabriele Davì, che ha poi perso contatto, Dario Ferracin, Gian Mario Bertolotto e Loreto Valenza, sempre protagonista e in gran forma seppur cinquantenne. Ed è stato proprio il ligure Valenza a passare per primo sulla salitella di San Grato e a «fare la [illegible] per lanciare il compagno di squadra Cerati. A una decina di chilometri dal traguardo, non lontano da Beveragno, i fuggitivi sono stati ripresi. E sulla rotonda all'ingresso di Cuneo che porta alla salita Marconi, dopo Borgo San Giuseppe, Alberto Conte ha allungato e ha avuto ragione dei rivali Quarto Massimiliano L'Acqua, quinto Ferracin, sesto Valenza, settimo [illegible] lo Lovera, ottavo Denis Conte, [illegible] Bertolotto, decimo Fabrizio Attardi. Prima donna Paola Boella, Mon[illegible] in 2h36'20".

La Michelin Cup [illegible] seguito di un giorno la simpatica «Junior Bike», che ha avuto al via duemila «scatenati» ragazzini. [l. t.]

Sopra, Alberto Conte (Punto Ciclo Conte Beinette) maglia verde dei velocisti all'ultimo Giro Valli Cuneesi è al decimo successo stagionale che ha dedicato al cuginetto. Sotto, è tra il secondo classificato Claudio Fantonetti (a sinistra) e il terzo, Antonio Cerati
A lato [illegible] partenza del folto [illegible] piazza Galimberti [illegible] piccoli protagonisti [illegible] simpatica «Junior bike»

(FOTOSERVIZIO LOPO BEDINO-CUNEO)

Basket: doppia sconfitta nella serie C1

Il Giornalino e Dogliani «rimandate» al debutto

Ottima partenza in C2: vincono l'Icap e tutte le altre cuneesi. Risultati della D

[illegible] Scavino

CUNEO

Esordio amaro per le due formazioni cuneesi nella C1 di basket. Sia [illegible] Giornalino sia il Dogliani sono stati sconfitti fuori casa, incassando anche punteggi decisamente pesanti. Il Giornalino ha perso a Casale addirittura per 114-82 (46-35) [illegible] [illegible] la battuta d'arresto, contro una delle favorite del girone, era preventivabile, non [illegible] era certamente la dimensione del passivo rimediato da Bogliatto e compagni.

Il coach Andrea Alfero era piuttosto demoralizzato dopo l'incontro: «I nostri avversari hanno avuto percentuali di realizzazione impressionanti, ma [illegible] abbiamo giocato malissimo, crollando [illegible] difesa nella seconda parte di gara. C'è qualcosa da rivedere nel nostro approccio mentale alle partite».

Brutta partenza anche per il Dogliani battuto a Pavia per 91-69. Dopo un inizio incerto, la formazione di Dario Morra [illegible] è ripresa ed è rientrata in gioco, ma è poi crollata nel quarto tempo, vinta dalla stanchezza e dal numero di falli commessi. «Ci [illegible] comunque battuti bene - ha detto Morra - e perdere [illegible] Pavia non è un disonore. Siamo usciti a testa alta».

Ottima partenza invece nel torneo di C2 delle cuneesi, tutte vittoriose. L'Icap Cuneo di Aldo Fiorito, grande favorita per [illegible] passaggio di categoria, ha superato la Ginnastica Torino per 99-69 con una grande precisione nelle «bombe» nelle quali si [illegible] distinti soprattutto Cesco e Reineri. Vittoria senza problemi anche per la Cassa di risparmio Saluzzo del coach Angelo Bianco che ha sconfitto la Crocetta per 95-86 al termine di una passeggiata senza problemi. Successo casalingo pure per il Savigliano che, poco prima dell'incontro col Pinerolo, aveva ufficializzato la nuova sponsorizzazione con Bra Servizi. La formazione di Enrico Testa si è imposta per 80-72. L'unica vittoria esterna della giornata è stata ottenuta dall'Abet Bra di Dario Giandrone che, [illegible] 33 punti del «senatore» Sanino, ha sconfitto il Cus Torino per 88-81. Positivo, nel finale, l'apporto di Marisio tornato all'agonismo dopo una lunga inattività.

In serie [illegible] due sole le vittorie delle squadre della «Granda»: il Caffè Arabes Fossano [illegible] sconfitto la Druentina per 106-71 e la Cestitica Albese ha superato il Torino Teen per 95-88. Il Mangimi Ferrero Ceva ha perso in casa con l'Alpignano per 77-85 dopo un tempo supplementare, l'Nbb '85 Lino Nocciole è stato battuto dal Kolbe per 69-56, il Moretta si [illegible] arreso al Leumann per 83-66.

SILENE. DIVANO 3 POSTI
SOLO 1.980.000
2.370.000 DOPO IL 29 OTTOBRE

SILENE, divano 3 posti, L204, H86, P90 cm, completamente sfoderabile, in 820 tessuti [illegible] scelta **1.980.000 (2.370.000 dopo il [illegible] ottobre).**

Divano [illegible] posti **1.780.000** (dopo 2.130.000) L164, H86, P90 cm, poltrona **1.250.000** (dopo 1.500.000) L98, H86, P90 cm. Disponibile anche in 56 colori di Etienne e 56 colori [illegible] Alcantara®. Iva e trasporto compresi nel prezzo. Possibilità di pagamento in comode rate.

poltronesofà
Di moda. A modo tuo

Manta di Saluzzo (CN) - Strada Statale, 215
Alba (CN) - Località San Cassiano, 15/2

Fiditalia WWW.POLTRONESOFA.COM [illegible] BERGAMO BOLOGNA - BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - COSENZA - FIRENZE - FORLÌ - FONTANAFREDDA (PN) - GENOVA - LECCE - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PESCARA - PIACENZA - PISA - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO EMILIA - RIMINI - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - TARANTO - TRAPANI - TREVISO - UDINE - VENEZIA - VERONA - VICENZA
800-113060

Domani sera al Country club di Cuneo

Gli ex del Torino per beneficenza

CUNEO

Arrivano le ex grandi «stelle» del Torino Calcio. L'appuntamento è per domani sera, alle 20,15, al Country club in viale Angeli 77 a Cuneo. In campo sono annunciati nomi «mito» per la tifoseria granata, dal «poeta del gol» Claudio Sala, nella foto in alto, a Renato Zaccarelli, protagonisti della squadra granata che nel '75-'76 conquistò l'ultimo scudetto precedendo la Juve di 2 punti in classifica. E poi, tra gli altri, Ferri, Benedetti, Comi, Cravero, Ermini, Francini, tutti importanti giocatori del calcio italiano emersi dal ricco «vivaio» torinista all'attivo una grande carriera nazionale e internazionale. La loro prestigiosa presenza a Cuneo è stata anche favorita dal cuneese Claudio Sclosa, calciatore granata. Per il pubblico l'ingresso alla serata è libero. Saranno raccolte offerte da devolvere al finanziamento della missione di Padre Coletto in Tanzania, nella di Mafinga. Le «vecchie glorie» del Toro, che i supporter ritrovano sempre con grande simpatia, affetto e calore, memori delle emozioni che loro hanno regalato in passato, affronteranno in una partita amichevole una rappresentativa del Country Club cuneese. [l. t.]

Mister Giuliano Ciravegna intenzionato a dimettersi

Il peggior Bra dell'anno

«Sono emersi tutti i nostri problemi»

BRA

Se stasera, prima della ripresa degli allenamenti, Giuliano Ciravegna confermerà le chiare intenzioni espresse dopo la sconfitta casalinga con la Sanremese (quinta consecutiva), il Bra dovrà un nuovo allenatore. Subito dopo il «ko» con i liguri mister Cichero, il tecnico dei giallorossi è stato categorico: «Sono emersi tutti i nostri problemi, tecnici e caratteriali, anche perché non siamo stati reattivi in una gara per noi fondamentale. A questo punto, vista la grave situazione, la società farebbe forse bene a cercare altre soluzioni». Piero Reviglio, «storico» direttore sportivo del club braidese, a i chiarimenti con tecnico e atleti, ma precisa: «L'organico è questo: al massimo potremmo cercare un altro difensore, se Calandra, ma ci auguriamo ovviamente il contrario, dovesse recuperare. Con la Sanremese, è mancato soprattutto lo spirito reazione e questo è un aspetto che deve preoccuparci».

Quella con i liguri è stata la peggiore prova stagionale della «matricola» giallorossa. In tutto il match, il è riuscito a produrre un solo tiro in porta, con Odino, tra i pochi a non mollare mai anche quando la situazione si fa difficile. La Sanremese non ha brillato: ma dopo il gol di Millesi - agevolato da una grave disattenzione difensiva - capitan Riolfo e compagni hanno mostrato i muscoli, amministrando il vantaggio senza rischi e chiudendo il match in contropiede con Iannolo, abile a «bucare» in contropiede la retroguardia braidese. In avanti, Gai, pur tra mille difficoltà, si è battuto con la consueta generosità e per questo motivo merita senz'altro la sufficienza in pagella. Non altrettanto si può dire di Rovere che, anche perché al meglio della condizione fisica, non ha mai creato problemi

Se alla ripresa degli allenamenti di oggi Giuliano Ciravegna (foto Bedino) confermerà le chiare intenzioni del dopo-match con i liguri il Bra dovrà cercare un altro tecnico

vigorosi marcatori avversari. Sabato prossimo c'è l'anticipo a Borgosesia contro un'altra squadra in piena crisi, avanti di un solo punto in classifica.

JUNIORES (IN 9) A CASALE. Nonostante la doppia inferiorità numerica per le espulsioni di Alessio Ballario (dopo soli 10') e Bennici (al 20') la squadra diretta da Carmine Maffettone ha vinto (2-1) in rimonta a Casale, Ternavasio e Fantino hanno firmato i gol della bella impresa. [r. ard.]

BRA (4-4-2)	0	SANREMESE (4-4-2)	2
DALSENO	5.5	PERRONE	6
ANTONIA	5.5	FERRARA	6
SIDOLI	5	MANFREDI	6.5
ODINO	6.5	DOMMA	6.5
FAVA	6	TRASATTI	6
SCOGNAMIGLIO	6	RIOLFO	6
(18' s.t. Ragozzino)	6	MODENESE	5.5
VALLONE	6	(22' s.t. Piccolo)	6
(40' s.t. Bennici)	s.v.	SCANU	6
DIDU	5.5	MAZZEO	7
(13' s.t. Sarracino)	6.5	(40' s.t. Ledda)	s.v.
GAI	6	IANNOLO	6.5
BALLARIO	5.5	MILLESI	6.5
ROVERA		(47' s.t. Stamilla)	s.v.
All. CIRAVEGNA	5	All. CICHERO	6

Arbitro: FERRANDINI 5

Reti: p.t.: 18' Millesi; s.t.: 43' Iannolo.

: Sarracino, Manfredi, Trasatti, Iannolo, Ferrara.

Corner: 8-3 per il Bra.

Spettatori: circa .

TV A2 LA SITUAZIONE

Appena all'inizio, il campionato provinciale di calcio a , serie A, ha già proposto una serie di importanti scontri agonistici. I detentori del titolo, la Megliola Wind di Cuneo, si sono imposti per 5-3, al termine di un match molto combattuto, sull'altra formazione favorita, la Nordica Viaggi. Bene anche la squadra del Cabirla che, impegnata in due partite, ha vinto prima contro la Magniflex per 15-3, quindi si è imposta anche sulla Copy System. Il punteggio pieno anche la Macelleria Cavallo che ha superato 8-2 l'Olmo '84. La classifica della serie B non presenta particolari stravolgimenti. In testa alla B1 la Trasporti Urbani Cuneo che ha battuto la Ras Assicurazioni: quest'ultima ha dominato tutta la gara con un attivo di 5-0, sul finale però il ritmo di gioco è notevolmente calato, tanto che la Trasporti Urbani Cuneo è riuscita a imporsi per 6-. Nella B2 quattro le formazioni al comando della graduatoria: i Vecchi Amici, vittoriosi sul Non Mollare Ronny; la Cartiera Pirinoli, che ha sconfitto il Bar Parigi di Acceglio; il Fornaio Buccaresi che racimolato 3 punti contro il San Tarcisio e la Tce che si è imposta contro il Cin Cin Bar di Cuneo. [c. g.]

Centrocampo e difesa poco brillanti

Il contropiede fatale al Cuneo

Dopo due pareggi consecutivi, prima sconfitta stagionale per l'Ac Cuneo 1905. Nell'anticipo della quinta d'andata i biancorossi sono stati battuti 3-1 al «Pistoni» dall'Ivrea dell'ex mister bianco Sergio Eberini. Una sconfitta maturata al termine di una gara per lunghi tratti in equilibrio. Padroni di casa in vantaggio al 35' con un bel calcio di punizione dello specialista Brandani dopo che le due squadre avevano avuto un paio di occasioni per parte. A inizio ripresa la svolta. Basano si supera su conclusione a colpo sicuro di Dotti e sul capovolgimento di fronte Bergantin evita in velocità difesa biancorossa e consente a Zucco da pochi passi di realizzare la seconda rete. I biancorossi si gettano all'attacco, ma i locali micidiali nelle ripartenze e vanno ancora a segno proprio con Bergantin su tocco di Capecchi. Nel finale è capitan Lerda a segnare su calcio di rigore rete della bandiera.

Una sconfitta che ha messo a nudo alcuni problemi dei biancorossi in questo momento. Un centrocampo non brillante come nelle prime gare della stagione, e di conseguenza difesa in affanno. Non ci sono campanelli d'allarme particolari, ma bisogna lavorare sodo sulle difficoltà anche perché dopo gara di domenica prossima il Valle d'Aosta i biancorossi affronteranno in rapida successione Savona, Sestrese, Valenzana e Derthona. La parola al direttore generale dell'Ac Cuneo Sergio Costamagna che afferma: «Dopo avere subito la rete di Brandani, nella ripresa siamo partiti in modo spregiudicato cercando di rimontare subito e loro ci hanno infilato in contropiede. Sullo 0-2 la gara l'ho considerata chiusa. Non credo, in ogni caso, che ci sia un divario così elevato da quanto s'è visto in campo. L'Ivrea è un'ottima squadra. Complimenti a loro, però una sconfitta di queste misure probabilmente non ci sta».

Ed ecco l'analisi di Carlo Rocca, mister dei biancorossi: «Secondo me quando si prendono tre reti è difficile trovare giustificazioni. Dopo un primo tempo equilibrato nel quale abbiamo avuto le re occasioni, e l'Ivrea le sue, siamo passati in svantaggio su una punizione di Brandani. Nel secondo tempo ho giocato il tutto per tutto. Abbiamo avuto l'"occasionissima" per raddrizzare la partita e sul capovolgimento di fronte l'Ivrea ha immediatamente raddoppiato. Sappiamo tutti che questa squadra in contropiede diventa micidiale, però noi dovevamo cercare in tutti i modi raddrizzare la partita». [g. p. c.]

(3-4-1-2)	3	(4-4-2)	1
BASANO	7	SPERANZA	6
DI EMANUELE	6	(1' s.t. Badinelli)	6
(42' s.t. Mercurio)	s.v.	GALLARATO	5.5
MILANI	6	GRILLO	4.5
CUC	6	GIANNASI	5.5
BRANDANI	6.5	BIZZARRI	4.5
DI CAPITA	5	DOTTI	5.5
	6	ALBERTI	5.5
CAPECCHI	6	SABATINI	5.5
LAGHI	6.5	SANKON	6.5
ZUCCO	7.5	LERDA	6
(39' s.t. Vigano)	s.v.	PAPI	5
BERGANTIN	7	(1' s.t. Fornio)	5
(30' s.t. Di Leo)	s.v.		
All. EBERINI	6.5	All. ROCCA	6

Arbitro: PAVAN 5.5

Reti: p.t. 35' Brandani; s.t. 7' Zucco, 21' Bergantin, 29' Lerda (su rigore)

Ammoniti: Gallarato, Dotti, Di Emanuele, Capita, Bazzari

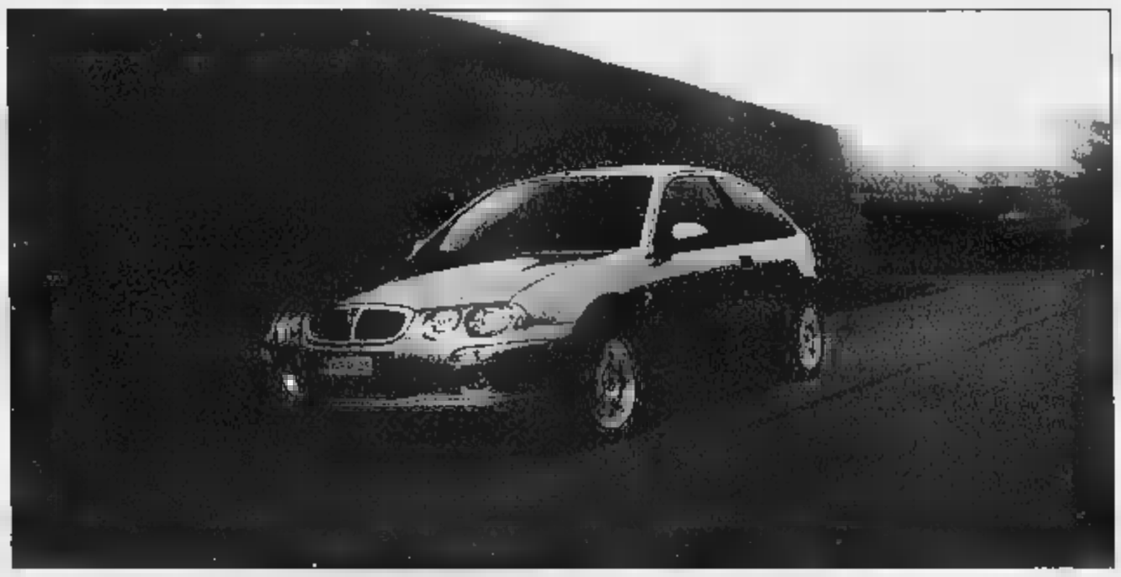
Corner: 8-6 per il Cuneo

Spettatori: Paganti 700 circa

Cuneo Auto 2

LAND ROVER

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PROVINCIA DI CUNEO



Cuneo Auto 2

S. CROCE DI CERVASCA - Via Vignolo, 77 - Tel. 0171.46.102 / BORGO S. DALMAZZO - C.so Barale, 74 - Tel 0171.261.160

UNICI PUNTI VENDITA - POSTVENDITA AUTORIZZATI

SALUZZO
SOTIRA
Via Cuneo, 7
Tel. 0175.248.884

MONDOVÌ
GARELLI CARLO
Via Vitt. Veneto, 21
Tel. 0174.42.407

Eccellenza: Fossano non decolla, bene Sommariva Perno

Saluzzo è terzo da solo

Il Centallo recupera col Cumiana

CUNEO

L'atteso derby tra Centallo e Saluzzo si conclude [illegible] di misura degli ospiti, grazie a un prepotente stacco aereo di Ferri dopo 25 secondi dall'inizio della ripresa. Gara equilibrata, quella giocata al «Paschiero» di Cuneo, tra due formazioni solide, con difese ben disposte e poco inclini a «complimenti» come dimostrano le sette ammonizioni comminate dall'incerto arbitro De Luise. Il Saluzzo vive sull'estro e sulla sapienza tattica di Barale, abilissimo a dettare i tempi della manovra granata (alla fine sarà il migliore in campo) e sull'incisività di Ferri; il Centallo è macchinoso nella costruzione, incapace per i primi 45' di trovare sbocchi in avanti. Il mister centallese, Salvatore Barbieri, lascia in panchina Cornaglia (pare per motivi tecnici) salvo poi inserirlo dopo appena 15' di gioco. Dopo un primo tempo avaro di emozioni, il match decolla nel secondo, grazie allo stupendo gol di Ferri e all'espulsione per doppio «giallo» del saluzzese Bono.

La reazione del Centallo è generosa, ma non lucida: il pacchetto arretrato granata, con Ferri libero, soffre, però non si fa superare. La pressione dei locali si fa più pesante e la squadra di Barbieri sfiora il pari che non arriva per sfortuna (punizione di Pepe deviata fuori di un soffio) o per svista dell'arbitro che non concede un penalty per atterramento di Tallone.

Il Saluzzo conquista i punti importanti che gli valgono il terzo posto, a due lunghezze dalla coppia di testa formata da Trino e Pinerolo. Per il Centallo tutto dipenderà dal recupero con il Cumiana, fissato per domani alle 20,30 sul campo di Giaveno.

Non decolla, per ora, la Fossanese, sconfitta a Trino al termine di una partita più equilibrata di quanto non dica il 2-0 finale. La società del presidente Bordone per ora non fa drammi. «Il clima è sereno - conferma il ds Saverio Roman - anche se i punti in classifica sono pochi. Domenica abbiamo giocato bene e non meritavamo la sconfitta, determinata dai gol di Weffort e di Di Bartolo, in contropiede. Purtroppo siamo in un periodo difficile costellato da troppi infortuni. La fiducia nel mister Michele Camposeo, che ha finora lavorato egregiamente, non è mai venuta meno: il tecnico è intoccabile. Il campionato è ancora lungo e possiamo recuperare lo svantaggio».

A far compagnia alla Fossanese nelle parti basse della classifica ci sono anche le blasonate Nizza Millefonti, battuto ad Acqui, e la Novese, fermata sul terzo pareggio consecutivo da un eccellente Sommariva Perno, che evidentemente, come ha confermato il successo ottenuto a Fossano, soffre di complessi di inferiorità. A reggere il fanalino di coda è sempre il Villafranca, superato in casa dal Chieri e assai deludente in questo avvio di stagione. [a. c.]

Dall'alto mister Barbieri, il bomber Ferri e una fase di Centallo-Saluzzo (BEDINO)

(3-5-2)	0	(1-2-5-2)	1
BERSANO	6		6
LINGUA	5	BONO	5
STOPPA	6		6
TOMATIS	5.5	BASANO	7
DALMAZZO	5.5	SORBILLI	5.5
(20' s.t. Tallone)		ROSA	
D. BIANCO	6.5	CORSARO	
KEELDSEN	7	S. BIANCO	6
PAROLA	5.5	FERRI	7
(37' s.t. Quagliuta)	s.v.	BARALE	7.5
	6	VENTRICE	5.5
PEPE	5.5	(10' s.t. Mollica)	s.v.
MARENGO	s.v.	(43' s.t. Parisi)	s.v.
(15' p.t. Corcuzza)			
All. BARBIERI	6	All. DAMILANO	7

Arbitro: LEANZA 5

Rete: s.t. 1' Ferri

Ammoniti: Bertazzo, Dalmazzo, Pepe, Parola, S. Bianco.

Espulso: s.t. 1' Bono per doppia ammonizione.

Corner: 8-5 per il Centallo

Promozione: Savigliano al terzo ko

Cherasco resiste e Dronero cresce

CHERASCO

Continua l'imbattibilità della Cheraschese nel girone C di Promozione. L'undici «Momo» Dogliani ha confermato compattezza e carattere oltre alle innegabili doti tecniche, recuperando lo svantaggio iniziale e superando per 2-1 il Gleiscar Trofarello, formazione di ottima caratura.

Al secondo posto in classifica, con un distacco di due lunghezze, spunta la Nuova Villanova che, con un «eurogol» di Carnà, realizzato sul finire dell'incontro, ha inflitto la terza sconfitta stagionale alla Saviglianese. «Abbiamo disputato una buona partita - afferma il mister rossoblù Andrea Sasia - contro una squadra attrezzata per vincere il titolo, dotata di reparto offensivo di prim'ordine. La sconfitta arriva da un fatto episodico, merito della bravura della punta astigiana. Per il resto la nostra difesa aveva retto in modo egregio. Non facciamo drammi per la mancanza di risultati dovuti al fatto che sono stato costretto a schierare una squadra molto giovane a causa di assenze importanti come quelle di Fadda, Parola e Mazzafera. Anche la fortuna ci ha aiutati: i gol decisivi sono arrivati spesso allo scadere».

Salgono le quotazioni della Pro Dronero che ha imposto lo stop al lanciato Narzole al termine di una partita dall'andamento altalenante: tre gol di Perri nel primo quarto d'ora, gara riaperta nella ripresa con due centri ospiti e definitivo suggello di Turini, su rigore, allo scadere. «La sconfitta contro una buona Pro - commenta il direttore sportivo Adriano Dogliani - non ci abbatte, anzi ritengo sia salutare per la squadra che deve continuare a lavorare umiltà per raggiungere l'obiettivo di una salvezza senza affanni. Siamo consci delle nostre potenzialità e penso che con l'impegno di tutti potremo farcela».

La matricola Chiusa Pesio è a sorpresa al comando della Prima

PRIMA CATEGORIA. La «matricola» Chiusa Pesio, a sorpresa, si porta al comando della classifica, raggiungendo il Barge. La formazione di mister Laporta supera, con un rigore di Piovano, l'ostico Pancalieri, mentre i saluzzesi sono bloccati sul nulla di fatto nel derby contro il Busca. Rallenta la Carmagnolese, battuta in casa dal «corsaro» Corneliano, a segno con Asteggiano, Proglio, Cantamessa. S'impone in trasferta anche il Carmagnola '98, espugnando il campo di Cavour rete di Cattaneo. Vittorie casalinghe, invece, per Pool Caraglio e Roero. I cuneesi conquistano i primi tre punti stagionali affondando il fanalino di coda Vigone con gol di Goletto, Ballario e Rovera; lo stesso fanno i roerini, che liquidano il Cavallermaggiore con centri di Pasquero e Visocaro. Si chiudono sullo 0-0 i match Pedona-Virtus e Caramagnese-Stella Azzurra. E domani sera, alle 20,30, allo stadio «Coppino» di Alba si recupererà la sfida Corneliano e Pool Caraglio rinviata per il maltempo. [a. c.]

GRANDA SPORT

CALCIO

Seconda Categoria, Roretese rimane in vetta

Girone P: Fossano-Sanfront 4-1; Pro Polonghera-Roretese 2-3; Racconigi-Genola 5-2; San Sebastiano-Cervere 2-4; Revello-Valvaraita 3-2; Rapid Cavallermaggiore-Moretta 1-2; Savigliano '81-Villafallatto 1-0. Classifica: Roretese 9; Moretta e Revello 7; Savigliano '81, Valvaraita e Genola 6; Cervere, Racconigi, Fossano, Pro Polonghera, San Sebastiano, Rapid e Villafalletto 3; Sanfront 0. [g. p. c.]

[illegible]O

Tre reti per Boves e Garessio

Ama Brenta Ceva-San Paolo Cuneo 1-0; Boves-Dogliani 3-0; Cortemilia-Due Effe 1-1; Europa-Olympic 1-2; Garessio-Beinette 3-1; Real Passatore-Monforte Barolo Boys 1-1; Valvermenagna-Gallo 1-2. Classifica: Ama Brenta Ceva 9; Boves, Olimpyc e Garessio 6; Europa, Due Effe, Monforte Barolo Boys, Cortemilia, Real Passatore e Gallo 4; Beinette e San Paolo Cuneo 3; Valvermenagna e Dogliani 0. Dogliani e Cortemilia una partita in meno. [g. p. c.]

[illegible] CATEGORIA

L'Auxilium Cuneo ha fatto «cinquina»

Girone A: Auxilium Cuneo-Ronchi 5-0; Bernezzo-Ardens Cerialdo 3-2; Cervasca-Madonna Bruna 0-2; Fontanelle-Villar '91 0-1; Polizia penitenziaria-Madonna Grazie 3-0; Pro Verzuolo-San Chiaffredo 1-1. Classifica: Villar '91 9; Bernezzo 7; Auxilium Cuneo 6; Madonna Bruna 5; Li.Ver.Pool, Fontanelle e San Chiaffredo 4 Ardens e Polizia penitenziaria 3; Madonna Grazie, Cervasca, Pro Verzuolo e Ronchi 1. [g. p. c.]

GIRONE B

Marene e i saluzzesi vin[illegible] in trasferta

Villanovetta-Auxilium Saluzzo 2-3; Cavallerleone-Libertas Manta 2-2; Envie-Marene 0-2; Brossasco-Scarnafigi rinviata; Paesana-Musiello 3-3; Villanova Solaro-San Francesco 5-1. Classifica: Marene e Auxilium Saluzzo 6; Scarnafigi, Paesana e Villanova Solaro 4; Envie e San Francesco 3; Villanovetta, Musiello e Racco 86' 2; Brossasco, Cavallerleone e Manta 1. Cavallerleone, Paesana, Libertas Manta, Envie [illegible] partita in meno. [g. p. c.]

[illegible] C

Pareggio tra Lamorrese e Koala

Vezza-Albanova 4-2; Albacalcio-Cinzano '91 2-1; Canale 2000-Bandito 3-0; Gunners-Santa Margherita 4-2; Lamorrese-Koala 2-2; Valpone-San Cassiano 2-4. Classifica: Canale 9; Monticello 6; Lamorrese, Albanova, Koala, Valpone, San Cassiano e Gunners 4; Cinzano, Monticello e Albacalcio 3; Santa Margherita e Bandito 1. [g. p. c.]

GIRONE D

Bagnasco e Pollenzo dilagano

Recupero Virtus Fossano-Carrù 3-3. Risultati: Bagnasco-Sporting Maddalene 6-2; Auxilium Bra-Carrù 3-3; Azzurra-Camerana Saliceto 1-1; Pollenzo-Due Valli 7-2; Clavesana-Farigliano sospesa per infortunio all'arbitro; Virtus Fossano-Trinità 4-0. Classifica: Virtus Fossano 7; Bagnasco e Pollenzo 6; Clavesana e Azzurra 4; Carrù, Trinità e Maddalene 3; Auxilium Bra e Camerana Saliceto 1; Farigliano e Due Valli 0. Due Valli, Auxilium Bra, Farigliano, Azzurra una partita in m[illegible]. Altri gironi: Bagnolo-Guide Azzurre 2-2; Montatese-Riva 1-1. [g. p. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CONSULENTI DEL LAVORO DI CUNEO E PROVINCIA

ORDINI PROFESSIONALI A TUTELA DEL CITTADINO

Lo stato ha istituito gli Ordini professionali al fine di garantire, attraverso il superamento di un [illegible] esame di Stato, la preparazione di coloro che pongono la propria attività a disposizione della collettività, per l'adempimento di compiti di riconosciuta complessità ed interesse sociale.
È dovere primario di uno Stato civile salvaguardare la cittadinanza dai gravi danni, personali ed economici, che possono derivare dall'esercizio di attività professionale di soggetti privi dei necessari requisiti di onestà e preparazione tecnica. Ai Consulenti del Lavoro, nati fin dal lontano 1939 con la legge n. 1815, è riconosciuta, ed in parte riservata, competenza nell'amministrazione del personale e nell'assistenza previdenziale e fiscale. Ai sensi della legge 11 gennaio 1979 n. 12 l'iscrizione all'Albo professionale è consentita dopo il superamento di un biennio di pratica presso uno studio ed [illegible] esame di Stato in cui occorre dimostrare, tra l'altro, specifica e profonda preparazione in diritto del lavoro e diritto tributario. L'elenco degli iscritti viene qui pubblicato, a carico dell'Ordine, ad esclusivo beneficio della cittadinanza, affinché questa possa verificare il diritto ad esercitare del proprio consulente, salvaguardando lavoratori ed imprenditori [illegible] danni derivanti dall'approssimativa applicazione di norme di legge e prassi amministrativa, notoriamente complesse e la cui violazione è spesso gravemente sanzionata. Si ricorda agli utenti che, affidarsi a professionista abilitato, significa godere non solo della garanzia di preparazione, ma altresì del vincolo del segreto professionale, della copertura assicurativa per eventuali danni, della tutela di cui [illegible] legge 11/10/95 n. [illegible] e, tutt'altro che secondario, dell'osservanza di precise norme di etica professionale, sotto il controllo e la responsabilità del Consiglio dell'Ordine.

ORDINE CONSULENTI DEL LAVORO DI CUNEO E PROVINCIA - VIA ROMA, 14 12100 CUNEO - TEL. E FAX 0171/66.685 - www.consulentilavoro.cuneo.it - e-mail: info@consulentilavoro.cuneo.it

ELENCO ISCRITTI [illegible] COMUNE

[illegible]
ANSALDI Marco - Corso Piave, 4
BARBERO Giovanni - Corso Piave, [illegible]
BOFFA Giacomo - Via Ospedale, 21/c
BONARDO Luigi - Corso Langhe, 6
BONARDO Marco - Corso Langhe, 6
CALDA Ugo - Corso Europa, 51
[illegible] Giovanni - Via S. Teobaldo, 7
FORNARA Nella - Corso N. Bixio, 58/3
GALIASSO Adriana - Corso Torino, 4
GIBELLINO Pasqualina - Via S. Teobaldo, 7
GIORDANINO Ester - Corso Langhe, 6
GIORDANO Sergio - Via Ravina, 4
MANERA Piero - Via Vida, 23
MASOERO Carla - Corso Langhe, [illegible]
MONTRUCCHIO Dario - C. M. Coppino, 34
MULASSANO Silvana - Corso Langhe, [illegible]
[illegible] Paola - Corso Nino Bixio [illegible]
SIOLI Bianca - P.zza Rossetti, 6
TORCHIO Bruno - Via S. Margherita, 21
OSELLA Stefania - Via S. Teobaldo, 7
SANDRONE Massimo - Via S. Teobaldo, 7
TAGLIANO Alessandro - Via S. Margherita, 8

BAGNOLO PIEMONTE
BLUNDO Giovanni - Corso Vit. Emanuele, [illegible]
BUNINO Daniela - P.zza S. Pietro, 32

BAROLO
BIANCO Renata - Via [illegible] Viole, 24

BENE [illegible]
MURIZZASCO Loredana - P.zza Martiri, 14

BERNEZZO
STARNIERI Roberto - Via Umberto I°, [illegible]

BORGO SAN DALMAZZO
[illegible] Letizia - Via Lovera, 73
[illegible]
PELLEGRINO Rosa Anna - Via Mons. Calandri, [illegible]

BRA
ALLEMANDI Claudia - P.zza Carlo Alberto, 33
BAUDINO [illegible]fano - Via Elli Carando, [illegible]
BERTOLA Giovanni - P.zza Carlo Alberto, 27
BERTOLUSSO Vanna - Via Mathis, [illegible]
BONINO Giovanni - Via Monte di Pietà, 4
DESTEFANIS Maria M. - Via Principi [illegible] Piemonte, 7
ENRICI Franco - Via Cavour, 44
FISSORE Francesca - Strada Fey, 1/c
MATTIS Marisa - Via Monte [illegible] Pietà, 4
MOBILIA Paola - Via M. Guglielmo, 23
SOMERO Franco - P.zza Carlo Alberto, [illegible]
[illegible] Helga - P.zza [illegible] Alberto, 35
SPERANZA Guido - Via Montaverdi, 8
TROPINI Mario - P.zza Roma, 14
ZORGNIOTTI Agnese - Strada [illegible]. Matteo, 14

BUSCA
FRANZINI Enzo - Via [illegible] Gallo, 2

CARAGLIO
BARALE Mario - Via Molino, 11

CARRÙ
FERRUA Gian Franco - Via Roma, [illegible]
MILANI Fiorella - P.zza Dante, 10

CAVALLERMAGGIORE
MILANESIO Marco - Via Roma, 95

CEVA
BELTRAMO Livio - Via A. Doria, [illegible]
NASI Paolo - Via Consolata, 1

CHERASCO
ALESSANDRIA Sara - Via Vigne, 10
PALERMO Mario - Via Cavour, 12
MORICI Angelo - Fr. Roreto - Via M. Grappa, 8

CORNELIANO D'ALBA
GIACOSA Maria - P.zza Cottolengo, 24

CORTEMILIA
CHEMA Fiorenzo - P.zza Rinascita Valle Bormida, [illegible]

CUNEO
ABELLO Anna Maria - Via [illegible] Settembre, 61
BERTELLO Ferruccio - Corso Giolitti, [illegible]
BERTELLO Marella - Corso Nizza, 10
BERTONE Romano - Viale Angeli, 26
BISOTTO Patrizia - P.zza Europa, [illegible]
BONO Mirella - Corso Dante, 24
BRIGNONE William - Via Roma, [illegible]
CANDIDO Egle - Via G. Castellani, 15
CAVIGLIA Corrado - Corso [illegible], 10
DALMASSO Valerio - Corso VI Novembre, 27
DE RENZIS Roberto - Via XX Settembre, 61
DIAFERIO Rosario - Via M. D'Azeglio, 13/b
GERTOSIO Aldo - Via Caduti sul Lavoro, [illegible]
[illegible] Federico - Corso Giolitti, 4
GIRAUDO Franca - Corso Giolitti, 14
MARCHISIO Patrizia - Corso Nizza, [illegible]
MARINO Umberto - Via I° Maggio, [illegible]
MATTALIA Maria - Via [illegible]. Grandis, [illegible]
MENARDI Bruna - Via XX Settembre, 8
MORAND Claudia - Corso IV Novembre, 17
PARISI Elena - Via [illegible] Mulino, 47 [illegible]. Rocco C.
POLOTTI Franca - Corso Solaro, 6
REBAUDENGO Serena - Via Roma, [illegible]
[illegible] Svelina - Via Roma, 84
[illegible] Sergio - Via Piave, 3
[illegible] Brunella - Via [illegible] Grandis, 12
TOMATIS Giacomo - [illegible] I° Maggio, 12
UMANA [illegible] - P.zza Galimberti, 4
VALMAGGIA Antonella - Via E. Filiberto, 5
VALMAGGIA Rosa - Via [illegible]. Filiberto, 5
VERRA Mario - Via M. Coppino, 19
ZANLUNGO Adolfo - Via XX Settembre, 57

DEMONTE
DUTTO Claudia - Via Martiri, 19

DOGLIANI
VALLETTI Saverino - Via VIII. Emanuele, 1

DRONERO
AIME Romano - Via Pratovecchia, 13/b
BOSCHERO Mario - P.zza Martiri, 7
PRANDI Roberto - P.zza Manuel di S. Giovanni, 27

FOSSANO
BARISON Ugo - [illegible] Aalto, 10
FENOCCHIO Valeria - Via IV Novembre, [illegible]
[illegible] Pier Lorenzo - Via Muratori, 19
GIOVANNACCI nadia - Via Monfalcone, 1
[illegible]
BARALE Caterina - Via Saluzzo, 23
BARAVALLE Carlo - [illegible] Saluzzo, [illegible]
BARAVALLE Luisa Anna - Via Saluzzo, 19
BERARDO Anna Maria - Via Roma, 10
GHIONE maria Teresa - Via Roma, [illegible]
[illegible] Guido - Via [illegible]. Pellico, 22/a
ROSSO Cesare - Via S. Pellico, 22/a

MONDOVÌ
[illegible] Francesco - Via delle Scuole, 3
BENSO Renata - P.zza Montaregale, 8
BIANCO Angelo - Via Meridiana, 5
CUNEO AJMONE Michele - Via Eula, 5
FILIPPI Nicola - Corso Statuto, 20
LISI Felicina - Via Manzoni, 29
MONTI Rolando - P.zza C. Battisti, 2
MORCHIO Fabrizio - Via Piave, 8
TROMBETTA Giovanni - P[illegible] Ellero, [illegible]
[illegible] Giuseppe - P.zza Ellero, 2 [illegible]
TURBIGLIO BALLAURI Clara - Viale V. Veneto, 4
TURBIGLIO Maria Teresa - P.zza S. Pietro, 1

MONFORTE D'ALBA
MANZONE Mario - Via Roddino, 8

MORETTA
GARELLO Domenico - Via Torino, [illegible]

NARZOLE
ARCOSTANZO Anna Maria - [illegible] Cavour, 118

NEIVE
ROVETTA Marina - Corso R. Scagliola, [illegible]
[illegible]
DOLLA Fulvia - Via Orti, 1
MICHELIS Marilena - Viale A.S. Novaro, [illegible]

PEVERAGNO
SOLIANI Franca - Fraz. [illegible]. Lorenzo, 104
TOSELLI Lucia - Fraz. [illegible]. Lorenzo, 201

PIASCO
VACCHETTA Stefania - Via Comba Romana, 4

RACCONIGI
DELBOSCO Lauretta - P.zza Carlo Alberto, 9

REVELLO
[illegible] Michele - Via Staffarda, 39/b
SANINO Silvana - Via Staffarda, [illegible]

ROCCASPARVERA
GIULIANO Claudio - Borgata Tetto Casali, [illegible]

ROCCAVIONE
GIRAUDO Ivana - Via L. Barale, 11
PELLEGRINO Nadia - Via L. Barale, 11

SALUZZO
[illegible] Paola - Via Martiri Liberazione, 15
BONATESTA Carlo - P.zza Garibaldi, 24
BORREGA Luisa - Via Pagno, 22
[illegible] Marinella - Corso IV Novembre, 27
OLOCCO Tiziana - P.zza Cavour, 4[illegible]
TOMATIS Augusto - Corso Piemonte, [illegible]
[illegible]
[illegible] Ida - Via Meniella, 15/a

SAVIGLIANO
GIORDANA Mario - Corso Roma, 39
PENNETTA Francesco - Via Alfieria, 1
PESSINA Luigi - [illegible] del Teatro, [illegible]
ZUCCHINI Roberto - Via Novellis, [illegible]

SOMMARIVA BOSCO
CULASSO Roberto - Via Torino, 7

VERDUNO
ARTUSIO Giuseppe - Via Capitano Laneri, 5

VICOFORTE
[illegible] Silvio - Strada Statale, 28

VILLAFALLETTO
BALLARIO [illegible] - Via Termine, 16
BALLARIO Francesco - Via Termine, 16

VILLANOVA MONDOVÌ
GALLESIO Giovanni - Via Orsi, 2

FUORI PROVINCIA
COLOMBANO Regina - Via Don Minzoni, [illegible] - [illegible] Ester - Via Tirreno, 143/b - TORINO
COSTAMAGNA Margherita - [illegible] Gottardo 167/3 - TORINO
ROSSO Liliana - Via Ventimiglia, 102 - TORINO
VIASSONE Bernardina - Via Buenos Ayres, 17 - TORINO

GRANDE CONCORSO

DAL 18 SETTEMBRE AL 14 OTTOBRE
OGNI 10.000 LIRE DI SPESA RICEVERAI UNA CARTOLINA

GRATTA...E VINCI

MIGLIAIA DI PREMI IMMEDIATI

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

Confermati i contributi ai gruppi sportivi e scolastici più numerosi

«Straconi», aperte le iscrizioni

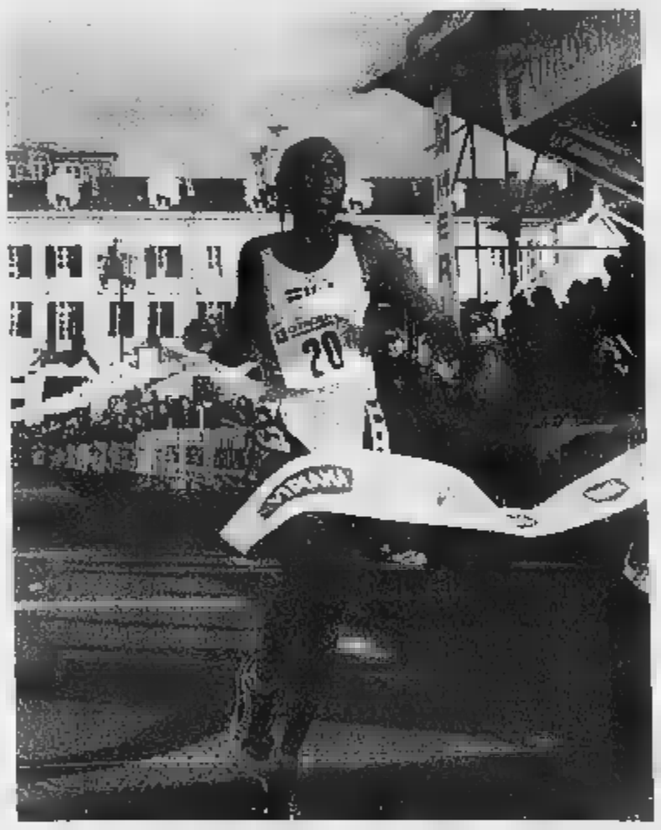
La marcia non competitiva torna il 12 novembre

CUNEO

Domenica 12 novembre, ore 9. Riecco la «Straconi», la marcia non competitiva per le strade di Cuneo che tornerà puntuale come vuole il panorama nazionale del podismo d'autunno. E, a fare da contorno, come sempre, ci sarà anche l'«Asics-run», la rassegna gemella riservata ai campioni: nel '99 dominò Titus Munji, dal Kenya. Gli organizzatori de «Il Podio», con «patron» Sergio Costamagna e il «staff» hanno aperto ufficialmente le iscrizioni. Anche per il 2000 i punti di raccolta saranno divisi tra individuali e società e gruppi sportivi e scolastici.

I concorrenti liberi avranno tempo fino a giovedì 9 novembre, e potranno rivolgersi intutte le filiali della Banca regionale europea e nelle sedi del «Podio sport» di corso Nizza 48 a Cuneo, telefono 0171/694617; Madonna dell'Olmo, in via Chiri 10, telefono 0171/413210, fax 0171/413211 o Saluzzo, in corso Italia, 71, telefono 0175/249349. Sabato 4 novembre sarà invece il termine ultimo per le di gruppo, possibili sul modulo da ritirarsi all'Associazione sportiva «Il Podio» di via Bassignano e Cuneo, telefono 0171/631954, cellulare 0333/6712431, fax 0171/606537 o al «Podio sport» di Madonna dell'Olmo.

L'adesione alla «Straconi» dà diritto a ricevere in omaggio la seconda collezione della cartoline «Strabaroccando per Cuneo»; la decalcomania ufficiale; il calendarietto del 2001 e il pettorale il tagliando per ritirare la moneta fondo a specchio che riproduce la chiesa di Santa Chiara: è il secondo pezzo del «Trittico di fine Millennio» inaugurato nel '99 dedicato al Barocco cuneese, che terminerà nel 2001 con l'immagine della chiesa di Santa Croce.



Anche in questa edizione la partenza sarà alle 9 in piazza Galimberti a Cuneo. A lato il kenyota Titus Munji vincitore dell'Asics-run '99

La passeggiata non competitiva, di complessivi 6,5 chilometri percorribili da tutti, attraverserà Cuneo toccando corso Nizza, corso Vittorio Emanuele, via Medaglie d'oro, via Serafino Arnaud, via Enrico Toti, viale degli Angeli, via Tetto Cavallo, via Porta Mondovì, Marconi, via della Pieve, Giovanni XXIII, piazza Torino, Roma, con tradizionale arrivo in piazza Galimberti.

Con l'adesione all'iniziativa dell'Onu, dell'Unesco e del Comitato Olimpico Internazionale, promossa dal Coni provinciale, di «corsa per la pace», la «Straconi» del 2000 - che seguirà anche lo slogan della Regione «Lo sport pulito ti fa vincere sempre» - assegnerà gli importanti e utili contributi in denaro alle piccole società sportive e ai gruppi scolastici del Cuneese che porteranno il maggior numero di iscritti alla manifestazione. Nel '99, sul bell'esempio stagioni precedenti, sono stati distribuiti oltre 52 milioni di lire a nove Gruppi capaci di raccogliere più appassionati: l'Invicta Roata Chiusani, imbattuto finora in questa speciale graduatoria; l'Olmo Donatello; la Podistica Avis Credito Cooperativo Caraglio; l'Avis Cuneo; il San Paolo Cuneo; la Polisportiva Passo; l'Associazone culturale Spinetta; la Pgs Auxilium Cuneo e Madonna delle Grazie.

Sponsor ufficiali della «Straconi» la Banca regionale europea e la concessionario Citroen «Armando», l'«Asics» di Franco Arese, «Merlo», «Elettrosi», «Adecco», Regione, Provincia, Comune di Cuneo, Camera di commercio, Agenzia turistica cuneese e PromoCuneo. [l. t.]

GELATERIA CREPERIE
SEMIFREDDI E TORTE GELATO ANCHE SU ORDINAZIONE PRODUZIONE PROPRIA
CARAGLIO - Nuova Piazza Cavour, 12/F
Tel. 0171.618628

GELATERIA - CREMERIE
SEMIFREDDI E TORTE GELATO ANCHE SU ORDINAZIONE
PRODUZIONE PROPRIA
CUNEO
C.so Giolitti, 8/B
Tel. 0171/630003

mobirolo
le scale che arredano
Cuneo - C.so Nizza n° 68
Tel./ Fax 0171.690.795

CONCESSIONARIO
IL POZZO DEI DESIDERI
OROLOGERIA - RIPARAZIONI
CREAZIONI ORAFE ARTIGIANE
Philip Watch
CASIO
Rebecca
acciaio - oro
CUNEO - C.so Nizza, 41c - tel. 0171/690426
PRYNGEPS
SOVRANI
ARGENTI

RISTORANTE
Ramo Verde
Vi aspettiamo
250 posti
Banchetti - Matrimoni
Specialità locali con Castelmagno
CHIUSO IL LUNEDÌ
VALGRANA (CN) - Via Caraglio, 11 - Tel. 0171.98278

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

stracôni 2000
Corsa per la PACE
DOMENICA 12 NOVEMBRE

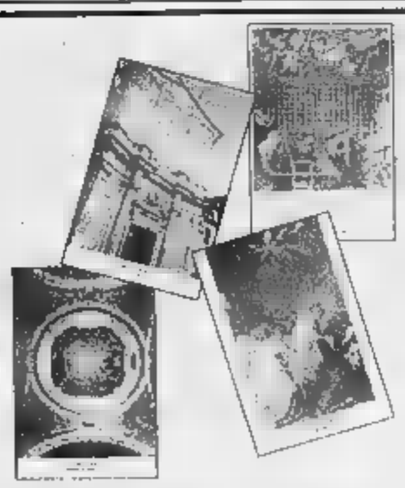
SPONSOR UFFICIALI
BANCA REGIONALE EUROPEA s.p.a.
CITROËN ARMANDO
CUNEO • SALUZZO • MONDOVI'

PUNTI DI ISCRIZIONE

SOCIETÀ O GRUPPI SPORTIVI (ENTRO GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN LIRE 8.000 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO LUNEDÌ 9 OTTOBRE 2000 E DOVRANNO ESSERE PRESENTATE SU APPOSITI MODULI CONSEGNATI PRESSO LE SEDI ORGANIZZATIVE DELL'"A.S. IL PODIO"
VIA BASSIGNANO, 46 - TEL. 0171.631954 - CELL. 0333.6712431 - FAX 0171.606537
12100 CUNEO • "IL PODIO SPORT" - VIA CHIRI, 10 - TEL. 0171.413210 - FAX 0171.413211
MADONNA DELL'OLMO.

LIBERI (ENTRO GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN LIRE 8.000 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO LUNEDÌ 9 OTTOBRE 2000 E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO LE FILIALI DELLA BANCA REGIONALE EUROPEA, E PRESSO LE SEDI DEL PODIO SPORT DI CUNEO - CORSO NIZZA, 48 - TEL. 0171.694517
MADONNA DELL'OLMO - VIA CHIRI, 10 - TEL. 0171.413210 - FAX 0171.413211
SALUZZO - CORSO ITALIA, 71 - TEL. 0175.249349.

ISCRIVENDOTI RICEVERAI

Moneta a specchio dimensione reale diametro mm. 40

LA SECONDA COLLEZIONE DELLE CARTOLINE "STRABAROCCANDO PER CUNEO", LA DECALCOMANIA UFFICIALE, IL CALENDARIETTO DEL 2001 E IL PETTORALE CON IL TAGLIANDO RITIRARE LA MONETA FONDO A SPECCHIO RIPRODUCENTE LA DI CHIARA, LA SECONDA DEL TRITTICO FINE MILLENNIO DEDICATO AL BAROCCO CUNEESE CHE PROPORRÀ NEL 2001 COME FINE LA CHIESA DI SANTA CROCE. INOLTRE PARTECIPERAI AL GIOCO "LA - IL TIM" CON INTERESSANTI PREMI.
CON STRACÔNI 2000 FAVORISCI LA PRATICA SPORTIVA NELLA TUA SOCIETÀ O NEL TUO ISTITUTO SCOLASTICO.
ORGANIZZAZIONE A.S. «il podio» Sport

elettrosi s.p.a. FORNITURE ELETTRICHE
asics
MERLO INDUSTRIA METALMECCANICA
Adecco Lavoro Temporaneo numero verde 800-000057
Sport pulito ti fa vincere sempre
COMUNE DI CUNEO
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
DI CUNEO
AMICA RADIO
agenzia turistica cuneese
La Guida
promogeo

Volley: stasera (ore 20,30) al Palazzetto rivincita di Coppa delle Coppe

Cuneo-Parigi con il finlandese

Sammelvuo ultimo «colpo» dell'Alpitour

Luca Ferrua

Alle 20,30 si alza il sipario sulla nuova stagione dell'Alpitour. Da ieri la «rosa» è al completo con i rientrati gli olimpionici, ma soprattutto è arrivato il nuovo straniero. Neanche il tempo di annunciarlo e ieri pomeriggio era già al Palazzetto per allenarsi con i nuovi compagni. La presentazione di Toumas Sammelvuo è in programma stasera con quella degli altri atleti, ma per i tifosi che hanno visto l'Alpitour in azione a Villanova Mondovì al trofeo «Fonti di Lurisia» il finlandese è una vecchia conoscenza. E' stato infatti uno dagli atleti più interessanti con la maglia della Ponyexpress Torino che proprio in quel periodo lo stava provando come «martello» titolare. Ventiquattro anni, 194 centimetri, un fisico esplosivo, un braccio abbastanza potente, ma soprattutto una straordinaria grinta.

«Quando gli ho dato la notizia che avrebbe giocato da noi - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - era felice come un bambino. Sono convinto che saprà dare molto al gruppo». Con il martello nordico Cuneo appare molto motivata, forse il gruppo più bello delle ultime stagioni. De Giorgi ha lavorato molto bene e non sarà un problema per Sartoretti e Mastrangelo inserirsi in un gruppo che caratterialmente sta già girando a mille. I due bronzi olimpici - che stasera saranno premiati da «Miss Cinema» la caragliese Elisa Isoardi - sono stanchi, provati dalla lunga serie di sfide a cinque cerchi, ma nel gruppo dovrebbero esserci buone soluzioni alternative. L'unico vero guaio fisico riguarda Maikel Cardona, risente ancora di un problema al polpaccio e stasera è in dubbio.

Ma l'appuntamento al Palazzetto dello Sport non è soltanto uno scintillante «vernissage» per l'Alpitour. L'appuntamento più atteso sarà l'amichevole con Parigi, una replica - anzi rivincita in chiave cuneese - della finale di Coppa delle Coppe persa lo scorso anno a Istanbul. I francesi si sono rinforzati, dopo avere incassato il trofeo internazionale e lo scudetto, e questa stagione puntano a essere protagonisti anche nella Champion League della pallavolo con un sestetto rinforzato, composto di atleti nazionali.

I SOCI. Per la sfida di stasera saranno ancora valide le tessere d'ingresso e i «pass» auto della scorsa stagione.

Sopra Gigi Mastrangelo e Andrea Sartoretti protagonisti del bronzo olimpico a Sydney e da ieri agli ordini di Felè De Giorgi: sono stanchi ma stasera giocheranno. A sinistra Elisa Isoardi la caragliese che ha conquistato la fascia di Miss Cinema

Basket: gran debutto per i biellesi del coach Crespi

La «guardia» Antonio Granger protagonista della prima vittoria in campionato della Fila Coop con 24 punti all'attivo I biellesi hanno sconfitto Livorno per 95-86 In basso l'allenatore Marco Crespi che non ha esitato a mandare sul parquet il giovane Francesco Bacchi

E' subito super la Fila Coop «Ma ora occorre equilibrio»

Fabio De Biasio

BIELLA

Meglio di così non poteva iniziare, il «nuovo corso» della Pallacanestro Biella. I rossoblù sono solo hanno esordito nel campionato di A2 espugnando il parquet di Livorno per 95 a 86, ma hanno fornito una prestazione notevole malgrado le molte difficoltà incontrate.

Ancora in attesa del giocatore che completi la batteria dei «lunghi», coach Crespi ha dovuto richiamare Bougajeff, gravato da tre falli, dopo nemmeno 3 minuti, ed affidarsi allo zoppicante Lacey e al giovane ed inesperto Bacchi.

«L'irlandese faticava già a camminare e figuriamoci quindi a correre - spiega Crespi -, mentre Bacchi merita un elogio perché nei 9 minuti in cui è stato in campo ha saputo fare le cose più giuste e semplici che gli potessero venir chieste. Direi che tutto il gruppo, malgrado la giovane età, ha dimostrato una grande sicurezza, attuando un gioco molto equilibrato come dimostrano le buone scelte di tiro e la distribuzione dei punti segnati. La svolta dell'incontro? L'aspettavo a seguito di tre o quattro nostre azioni difensive "forti", e così è stato. Le quattro "bombe" consecutive del terzo quarto, che hanno seduto Livorno, non sono un episodio casuale, ma sono venute dal lavoro di transizione partito dalla difesa. Ora però occorre il massimo equilibrio mentale per essere pronti, da oggi, a lavorare ancora più duro senza sedersi sugli allori».

Diaz e Forlazza

Pavia Città Universitaria: un ponte verso il tuo futuro.

L'ampia offerta didattica aperta.

È alle porte una riforma degli studi universitari. L'Università di Pavia, da chi inizia nel 2000, offre soluzioni compatibili con ogni possibile futuro.

Studiare a Pavia è unico in Europa.

L'Ateneo pavese fa parte del ristretto gruppo delle Università storiche europee. Ha rapporti didattici e di ricerca con oltre 200 Università nel mondo. Ha la percentuale più alta, in Italia, di studenti che completano all'estero i propri corsi con i programmi Socrates ed Erasmus.

La qualità della ricerca fa la qualità dell'insegnamento.

Le facoltà e i corsi di laurea hanno alle spalle programmi di ricerca e strumentazione didattica fra i più avanzati in Europa. Inoltre l'Istituto Universitario di Studi Superiori (IUS) organizza corsi di alta qualificazione pre e post laurea.

Pavia è una città per gli studenti.

Durante l'anno accademico, ogni tre abitanti c'è uno studente. Inoltre Pavia offre a chi viene da lontano il vantaggio di servizi dedicati; possibilità di incontro e di divertimento; e, al tempo stesso, un invidiabile clima di sicurezza e di serenità, e se si vuole, a due passi c'è Milano.

LA CITTÀ DEGLI STUDI, LA CITTÀ DEGLI STUDENTI.

Pavia è una città campus unica in Italia.

Il sistema dei Collegi (possono ricevere circa 3000 ospiti) non ha confronti in Italia. I 4 Collegi Storici sono considerati di interesse nazionale. L'Istituto per il Diritto allo Studio (ISU) a chi si impegna di più negli studi, offre condizioni di vita e di soggiorno tali da ridurre sensibilmente i costi del ciclo universitario.

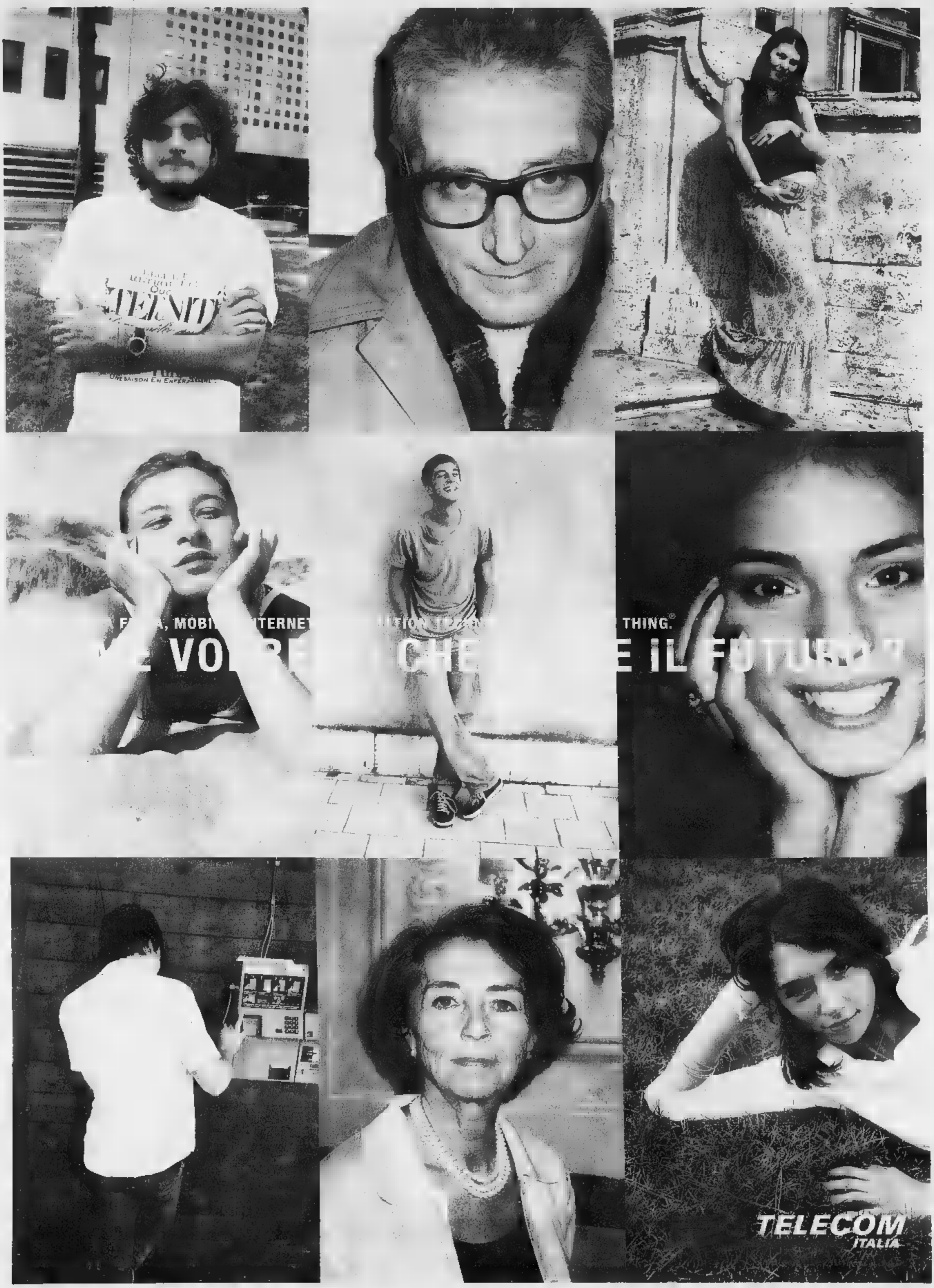
Lo studente a Pavia non è mai solo.

L'Università lo aiuta nel momento in cui deve scegliere la facoltà: è il servizio di orientamento. L'Università lo segue durante gli studi: è il tutorato personale, ed è consentito dall'eccellente rapporto fra il numero degli studenti e il numero dei docenti. L'Università gli facilita, una volta laureato, l'incontro con il mondo del lavoro: è il servizio di placement.

L'Università degli Sport.

Il Centro Universitario Sportivo (CUS) mette a disposizione impianti e attrezzature moderne; in alcune discipline vanta campioni e titoli nazionali ed olimpici, e compete con i club delle grandi Università europee.

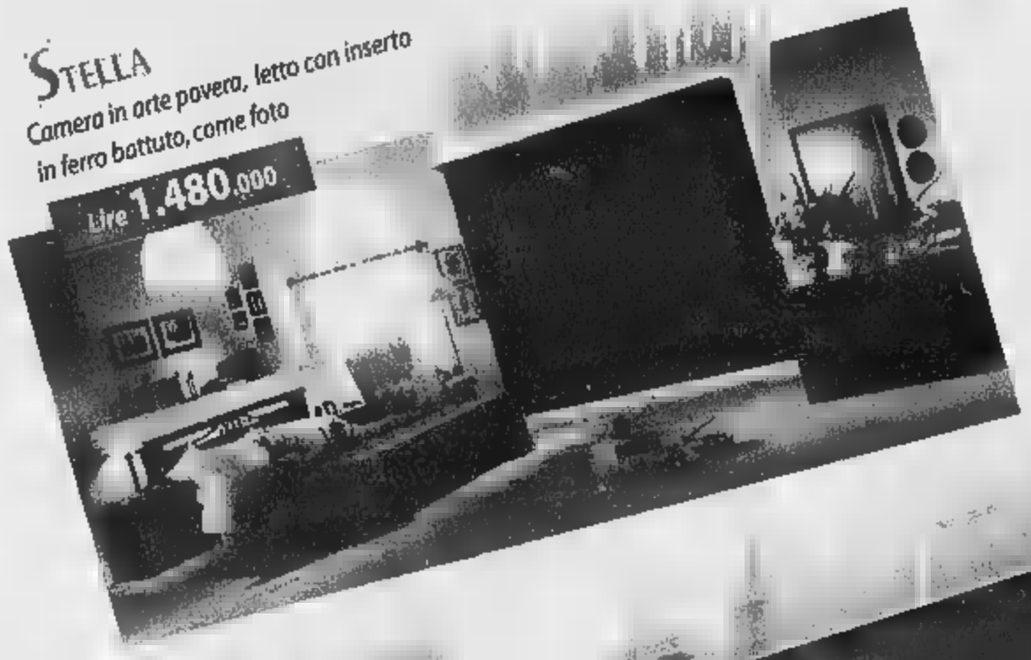
PAVIA
CITTÀ UNIVERSITARIA


TELECOM ITALIA

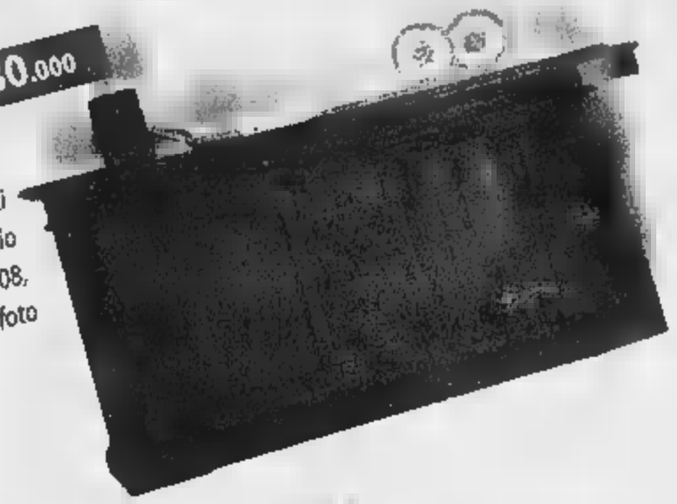
IDEACOMUNICAZIONE

AFFARI DA PRENDERE AL VOLO!

STELLA
Camera in arte povera, letto con inserto in ferro battuto, come foto
Lire 1.480.000

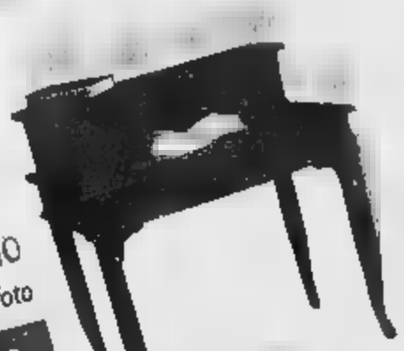


CREDENZONE
con segreti in legno massiccio altezza cm 108, come foto
Lire 1.980.000



TAVOLO
Arte povera, all. rettangolare, cm. 140x80
Lire 580.000

SCRITTOIO
in stile, come foto
Lire 580.000



MONICA
Parete in legno antichizzato, come foto
Lire 1.980.000

MOBILI IN VERO LEGNO AD UN PREZZO IMBATTIBILE!

BUFFET
Piemontese in noce, come foto
Lire 1.650.000

RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO!

MADIA
Sagomata, in legno massiccio
Lire 890.000

NOEMI
Cucina con anta in legno e cappa a camino, come foto
Lire 2.750.000

TAYLOR
Salotto in vera pelle, come foto, disponibile in vari colori
Lire 2.680.000

IVA TRASPORTO MONTAGGIO GARANZIA DUE ANNI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!

MILLENNIUM

ASTA del MOBILE

è il marchio che contraddistingue i prodotti e commercializzati da

IMMAGINE

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

NELLA LOTTA ALLE MALATTIE EPATICHE

FARMACO ANTIRIGETTO

Trentasette anni fa, Thomas Starzl eseguì il primo trapianto di fegato a Denver nel Colorado. Il paziente morì nel corso dell'intervento. Pausa sino agli Anni 80 quando l'attività riprese, in Colorado ed a Starzl. Decisiva per le sopravvivenze fu l'introduzione della ciclosporina con funzione antirigetto. In Italia il primo trapianto è stato eseguito nell'82.

DALL'OSPEDALE ALLO

Il torinese che vive da più tempo con un fegato nuovo è Carlo Maffeo: venerdì 13 novembre del 1987 entrò nella camera operatoria dell'ospedale di Bruxelles. Dell'équipe faceva parte Mauro Salizzoni (foto). Oggi ha 70 anni, è campione mondiale di sci dei trapiantati, guida l'Associazione Nazionale che li rappresenta ed è membro della Consulta Nazionale dei Trapianti.

«Anche i vivi doneranno il fegato»

Nuova frontiera a 10 anni dal primo trapianto

Angelo Conti

E' stata una lunga strada, quella dei trapianti di fegato a Torino: il 10 ottobre del '90 Mauro Salizzoni entrava in camera operatoria, alle Molinette, per scrivere la prima pagina di una storia che oggi conta 722 capitoli. Tanti i malati che sono stati trapiantati. Quasi 600 pazienti ce l'hanno fatta, e sono l'orgoglio del reparto. Gli altri 140 hanno invece gli occhi dopo respirato la speranza: morti crudeli proprio perché passo da vita. ognuno di questi drammi è servito ad andare avanti, a migliorare tecniche e terapie, a fare in modo che qualcun'altro non morisse più.

In quello che è il miglior reparto specialistico dell'Europa continentale non ci si ferma . E Salizzoni, proprio nel momento di chiudere un ciclo, annuncia altri traguardi: il trapianto epatico da vivente, innanzitutto, il trapianto pediatrico, il trapianto di intestino, l'intensificazione del programma di trapianto di pancreas.

Presto, dunque, anche a Torino si comincerà a prelevare una parte di fegato da un vivente per trasferirlo nell'addome di malato. Quali sono vantaggi rischi questa tecnica?

«Il vantaggio più importante è che non dipenderemo più dalle donazioni, cioè dalla disponibilità di cadavere: purtroppo, nonostante tutti gli sforzi, la cultura della donazione resta scarsa. Il rischio è quello legato alla mortalità dei donatori, che è me esiste: il 5 per mille, secondo statistiche mondiali. E va detto che si tratta, il più delle volte, di persone fino a quel momento in perfetta salute, spesso di giovane età. E' un problema etico che ci preoccupa».

Ma questa tecnica è già diffusa all'estero.

«Certo. Ed è questo il motivo per cui partiremo anche qua. In Francia, ad esempio, vogliono destinare agli stranieri gli organi prelevati e quindi disposti trapiantare italiani solo da donatore vivente. Il malato viene operato solo se si presenta con un consanguineo disposto a farsi prelevare il lobo destro dell'organo. Tanto vale, dunque, farlo anche in Italia. Senza costringere nessuno a viaggi della speranza».

E i trapianti di intestino?

«Cominceremo entro l'anno. Si tratta di intervento che tecnicamente non è difficilissimo. Ci sono invece maggiori rischi nel post-operatorio. Ma alle Molinette possiamo su ottimo Centro di Nutrizionistica, con cui collaboreremo strettamente».

Tre trapianti pediatrici di fegato sono un'eccezione o il segno di una nuova attività?

«Stiamo cercando di definire un'intesa con il Regina Margherita. Siamo in una fase di stasi, ma i bambini sono comunque da operare. Quindi è probabile che le Molinette avranno il primo reparto pediatrico proprio con questa finalità».

Quali le prospettive del programma pancreas, che è appena partito?

«I primi due operati stanno benissimo, e questo ci invoglia a continuare. Esistono solo problemi logistici, legati alla disponibilità d'équipe che dovrebbero operare contemporaneamente su due tavoli operatori. Li risolveremo».

I trapianti transgenici sembrano la strada del futuro. Sarà possibile anche quello del fegato?

«Purtroppo è un'illusione. Sarà probabilmente possibile usare organi di maiale per il cuore, che è una pompa, o per i reni, che hanno scarsa funzione metabolica. Le migliaia di funzioni epatochimiche del fegato umano sono invece surrogabili dall'organo di un suino».

I costi dei trapianti. pensa siano enormi. E' davvero così?

«Alle Molinette, per via dell'organizzazione e del grande numero, un trapianto di fegato costa mediamente 80 milioni. Siamo ben milioni al di sotto di quanto riconosce il D.R.G. all'ospedale. Quindi per la nostra azienda ospedaliera si tratta di voce attiva».

C'è stato tempo per una scuola alle Molinette?

«Ormai la mia équipe può operare anche da sola: i giovani sono cresciuti. Oggi entro in camera operatoria solo per i difficili o per i reimpianti. Da noi si formati i chirurghi che operano a Pisa e a Bari. Sempre più spesso ospitiamo colleghi stranieri che, per imparare le nostre tecniche, a Torino da Europa».

Il chirurgo Salizzoni: solo così potremo superare il problema che nasce dalla carenza di organi

L'équipe delle Molinette corso di un intervento al fegato e Baldassarre , il primo uomo a sottoporsi al trapianto a Torino. A 10 anni dall'operazione gode ottima salute

«Un reparto più accogliente»

Regalo di compleanno promesso dalla direzione delle Molinette

Il giorno in cui si celebrano dal primo trapianto di fegato torinese, il direttore generale delle Molinette Luigi Tesse lodi meritate ed annuncia un regalo speciale: «L'équipe di Mauro Salizzoni è un orgoglio per il nostro ospedale, anche per la città, per regione e per l'Italia. Sinora quei medici hanno operato in condizioni difficili, anche in relazione all'eccezionale sviluppo dell'attività: gli siamo venuti spesso incontro, ma and spazi angusti e scatoloni nei corridoi. Adesso lo posso garantire: fra due anni il reparto sarà completamente rifatto e potrà disporre di un funzionale reparto di degenza e della miglior camera operatoria, la più attrezzata possibile. Inoltre, accanto al comparto operatorio sarà costruita una ne, così evitare i trasferimenti dei pazienti in aluri reparti per la terapia intensiva. I soldi ci sono, il piano per lo spostamento a rotazione dei reparti per consentire i lavori anche. Partiamo al più presto con l'obiettivo di finire entro il . Ma Odasso va oltre. Spiega che Molinette di Torino sono un centro ormai riconosciuto come polo della trapiantistica interesse europeo: «Calcolando tutte le specialità, ogni anno i nostri chirurghi effettuano 250 trapianti. L'obiettivo è avvicinare il più possibile i reparti specializzati in questa branca, così da metterli in condizione di fruire tutti apparecchiature di assoluta avanguardia. Sino a realizzare una cittadella dei trapianti all'interno dell'ospedale, che potrà contare anche sull'importante apporto del Reparto di Genetica del professor Sergio Curtoni».

«Un fuoriclasse per festeggiare»

Parla il primo paziente torinese «Posso bere, con moderazione»

La festa per i suoi dieci anni con il fegato nuovo, Baldassarre Pollarà, la fa vicino a Palermo, dove stamane partecipa al matrimonio di nipote. L'altra mattina, passeggiando nel giardino del suo condominio della Falchera, poche prima di salire sul Treno del Sole, ha spiegato di avere una vita perfettamente normale. «Ricordo di un trapiantato soltanto per via della terapia antirigetto e delle visite di controllo. Per il resto la mia è una normale, serena». Immigrato a Torino negli anni '70, operaio presso una ditta di compressori, quattro figli, Pollarà era in condizioni critiche per i postumi di una epatite. Che cosa ricorda di quei giorni? «La sofferenza delle prime due settimane, quando tornai in camera operatoria diverse volte, poi la graduale, incredibile ripresa». Ha impresse nella mente molte figure. «La più nitida resta quella del chirurgo Salizzoni. Per molti versi lo considero fratello. siamo dati subito del tu, lui non mi ha nascosto nulla. La prima cosa che ho visto, al mio risveglio dopo il trapianto, furono i suoi occhi. Mi accorsi in quel momento avercela fatta». Pollarà partecipa alla vita dell'associazione degli ex-trapiantati. Spiega che tutti hanno avuto il giusto approccio psicologico al trapianto: «Il secondo operato l'ha fatta. Forse però era arrivato all'intervento senza forza per lottare». Prima partire per la Sicilia, Pollarà ha chiamato Salizzoni. Si sono dati appuntamento per una bicchierata. «Sì, proprio una bicchierata. Dopo il trapianto - spiega sorridendo - si può bere , basta farlo moderazione».

I riflessi negativi del clima di grande tensione che in questi giorni ha investito Israele e Palestina

I pellegrini della Terra Santa disdicono le valigie

Prenotazioni cancellate, molti ripiegano su Siria e Giordania

Nell'anno Giubileo una delle mete più gettonate turisti italiani. Ma clima di guerriglia civile divampato in questi ultimi giorni, di fatto, sta cancellando Israele e la Terrasanta dalle offerte autunnali di tour-operator e agenzie di viaggio.

Voli sospesi, alberghi disdettati, clienti che fanno retromarcia. Nell'ultima settimana avvisi che pubblicizzano i «pacchetti» con destinazione Gerusalemme Tel Aviv sono scomparsi dalle vetrine delle agenzie e molti gruppi che avevano già prenotato all'ultimo minuto sono stati costretti a cambiare destinazione.

Ne sa qualcosa Giampiero Momo, responsabile per il Medio Oriente dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi corso Matteotti 11: «La scorsa settimana abbiamo dovuto far "saltare" tre viaggi organizzati, per un totale di circa 150 pellegrini - spiega l'operatore - e faremo nei prossimi giorni. Quando sono scoppiati i primi incidenti avevamo alcuni gruppi fra Gerusalemme e i territori palestinesi, ma per fortuna è successo nulla di grave. Però fino quando la situazione non sarà chiarita in modo definitivo non ce la sentiamo di mandare più in Terrasanta». Nel l'Opera diocesana torinese ha organizzato viaggi in Israele per 2.700 pellegrini e quest'anno, anche grazie al Giubileo, aveva previsto di superare quota 4 mila.

Una immagine che testimonia la tensione di questi giorni tra palestinesi e israeliani. Nel 1999 la sola Opera pia diocesana aveva inviato in Terra Santa 2700 pellegrini

L'improvvisa crisi mediorientale ha colto di sorpresa anche un gigante del turismo come Francorosso, costretto ad annullare i viaggi in Israele e a dirottare centinaia di clienti verso altri Paesi della zona (Giordania, Siria ed Egitto) che al momento danno maggiori garanzie di sicurezza. nostri corrispondenti a Tel Aviv e Gerusalemme ci tengono quotidianamente informati di come si sta evolvendo la situazione - sottolinea Federica Merlo, delle relazioni esterne - comunque per ora abbiamo preferito sospendere i viaggi organizzati».

Nelle normali agenzie cittadine l'emergenza è avvertita in tono minore, anche perché il mese di ottobre tradizionalmente è un periodo di bassa stagione. «Per fortuna in questi giorni era previste partenze nostri clienti - dice Maria Pia Valcasara della "Antichi Splendori" - e fra quelli che hanno prenotato per fine mese finora nessuno ci ancora ripensato».

I timori degli operatori, caso mai, sono proiettati sulla fine dell'anno: «Se non attenua il clima di tensione a rischio i classici viaggi di Natale Capodanno - Elena Veronese della "Rue Bligny" - di solito prenotazioni arrivano in questi giorni e invece non ne abbiamo raccolta neppure una». [g. bal.]

Accordo con la Spagna

Il viaggio di lavoro per del

Un carnet in quattro lingue che presenta le bellezze culturali di Torino offrendo sconti per musei e mostre: si chiama «Torino Art Welcome Pass», e verrà consegnato ai passeggeri del Talgo il treno-hotel internazionale che copre la tratta fra Barcellona il capoluogo piemontese. L'iniziativa rientra nell'accordo siglato in questi giorni da Turismo Torino e Ttp (Trenes Talgo Trans Pireneos), rivolta, in particolare, agli uomini d'affari stranieri che arrivano sotto la Mole per lavoro e durante il week-end potrebbero trasformarsi in turisti. Sono almeno 10 mila i viaggiatori che sono saliti questo treno l'anno scorso: l'obiettivo è che l'afflusso dalla Spagna aumenti del per cento. «In futuro - ha sottolineato ieri Elda Tessore, presidente di Turismo Torino - cercheremo di siglare il maggior numero di accordi con vettori nazionali e internazionali».

IN PIEMONTE

E' ufficiale: Cuneo dedica piazzetta Totò

CUNEO. Una piazzetta di Cuneo sarà intitolata Totò: l'idea è stata ufficializzata alla terza adunata degli Uomini di mondo, organizzata in onore del grande Antonio De Curtis (foto). Al raduno - alla terza edizione - era presente la figlia dell'attore, presidente onoraria dell'associazione che raggruppa tutti coloro che «hanno fatto il militare a Cuneo» (riprendendo così la storica frase di Totò, che l'attore pronunciò nel film «Totò a colori» e in altre pellicole). Alla manifestazione sono state poi presentate in prima nazionale quattro canzoni inedite scritte proprio dal Principe: «Nc'è caduto», «Piccerella napulitana», «Taggia lassà» e «Dai dai bambine».

Centrali elettriche sotto accusa

BIELLA. E' polemica sulle centraline idroelettriche in alta valle Cervo. Il progetto di una ditta di Ghemme, cui è contrario Il Comune di Piedicavallo, non piace ai pescatori e all'Agenzia turistica, che sparano a zero contro il sindaco Maria Grazia Gilardi Nadin: «Quel piano è in antitesi le iniziative per lo sviluppo dell'alta valle, che prevedono la di riserva di pesca, piste ciclabili».

Cadavere gettato nel canale Sforzesco

NOVARA. Sgozzato e gettato nel canale Sforzesco Cerano, nel Parco del Ticino. Un uomo di 35-40 anni, non ancora identificato, è stato trovato cadavere ieri mattina. Indossava jeans, camicia e gilet. Il delitto, con ogni probabilità, risale a due-tre giorni fa. L'assassino ha aspettato la notte tra domenica e lunedì per disfarsi del cadavere.

Scudetto di tamburello Castelferro in festa

ALESSANDRIA. E' durata un'intera nottata Castelferro la festa per il settimo scudetto nel tamburello. I giocatori e i dirigenti del club del piccolo centro dell'Alessandrino (Castelferro è neppure Comune, ma una frazione di Predosa) hanno ricevuto l'ovazione di tutto il paese al ritorno da San Paolo d'Argon, dove avevano sconfitto i bergamaschi in gara 2 della finale per il tricolore. Poi, spumante, cori e danze per molte ore, in attesa della «vera» festa che il presidente Giuseppe Ottria organizzerà nei prossimi giorni. Con la vittoria del campionato di A1, capitan Dellavalle (foto) compagni suggellano una stagione trionfale: ad agosto, infatti, il Castelferro era aggiudicato la Coppa Italia.

Il piace rapinare farmacie in Liguria

IMPERIA. Gli hanno attribuito 10 rapine alle farmacie di mezza Liguria. E' stato raggiunto da un provvedimento di custodia cautelare Gianfranco Del Mastro, 39 anni, ora in carcere Piacenza. Per i carabinieri d'Imperia, l'uomo, to alle cronache per la love story con l'ex direttrice penitenziario Flavia Pignanelli, avrebbe assaltato 10 farmacie da Arenzano a San Lorenzo nell'arco di un mese.

Sponde Dora Baltea progetto è fermo

IVREA. C'è il progetto di massima, sono i soldi (ben 17 miliardi e mezzo) già stanziati. Ma dei lavori del cosiddetto «nodo idraulico» di Ivrea, cioè l'arginatura della sponda destra della Dora Baltea, non si sa più nulla. Da circa sei mesi il progetti esecutivo, la cui approvazione consentirebbe l'avvio degli appalti, è bloccata all'Autorità di Bacino.

Gli spadisti d'oro «Vita in diretta»

VERCELLI. La «Vita in diretta», popolare trasmissione di Raiuno condotta da Michele Cucuzza, ha fatto tappa ieri pomeriggio alla sala d'armi della Pro Vercelli, dove erano presenti i tre spadisti che hanno conquistato la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Sydney. Presente, i tiratori della Pro Maurizio Randazzo Paolo Milanoli, c'era anche Alfredo Rota, l'altro spadista «d'oro» nei Giochi australiani. Oltre ai neo olimpionici, sono stati intervistati pure alcuni parenti ed amici, nonché il presidente della Pro Vercelli scherma Aldo Venè che ha voluto ricordare le dodici medaglie conquistate dai suoi spadisti nella centenaria storia delle Olimpiadi, dal 1908 al 2000.

«Giordano in prima a Torino

TORINO. Il cartellone culturale del Congresso nazionale di psichiatria s'inaugura con ita prima nazionale, in programma da stasera (ore 21) al 13 allo Juvarra. A firmare il testo il leader di «Rai Notte», Gabriele La Porta, che ha affidato all'Anna Cuculo Group Teatro del Baratto la messinscena suo «Giordano Bruno». Un personaggio emblematico, sacrificato al pregiudizio culturale.

A scuola di politica al collegio S. Giuseppe

TORINO. Venerdì riprendono i corsi di formazione socio-politica «Alcide De Gasperi» promossi per il 14° anno dal Collegio San Giuseppe. La scuola è biennale e impegna ogni venerdì sera (scolastico), ore 20,30-23. Gli argomenti vengono trattati da persone impegnate diversi settori. Info: Collegio San Giuseppe (fratel Enrico), 011.8123250.

La Regione costruirà sede tutta nuova

TORINO. Dopo la Mole Antonelliana sarà l'edificio più alto di Torino: 100 metri, una trentina di piani dove troveranno posto 40 mila metri quadrati di uffici, un magazzino della carta, un centro stampa e un laboratorio cartografico. Sono queste le caratteristiche del Nuovo Palazzo della Regione che la giunta Ghigo vuole costruire sull'area dell'ex Materferro, tra i Rosselli, Mediterraneo, Lione via Rivalta, per «lasciare segno indelebile, un'impronta di ampio respiro urbanistico nel futuro della città», come spiega l'assessore regionale al Patrimonio, Angelo Burzi (foto).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.600 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa). ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21- 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Salute Bellezza; 10,30 ; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo. 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9: Abitudine quotidiana**; 8,05 del Tempo; 8,25 Pagina; 8,40 Rassegna Stampa; 8,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12** e notizie, 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie. **12-15: Musica e Notizie**; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica Notizie**; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni Tempo; **18-21 Abitudine** a, in «La Stampa»; **21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notiziario Musicale.**

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCAMERE - VIDEOCASSETTE - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - AUTORADIO - BORSE - MINI TV

HOBBYFOTO GENOVA

I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

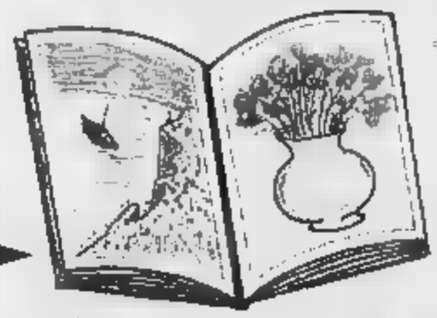
CENTRO - Via Galata 97 r.
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r.
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

È USCITO IL NUOVO CATALOGO VENITE A RITIRARLO

HOBBYSSIMA UNA GRANDE FOTO AD UN PICCOLO PREZZO

Con il Vostro rullo sviluppato e stampato sulla nuova carta Kodak Royal (12x18)*

TROVERETE:



*DA RULLO 35 mm

1 ALBUM PER TUTTE LE FOTO 12x18

2 PROVINI BIG DI TUTTO IL RULLO

3 BUSTA CON I PORTANEGATIVI

4 HOBBYPUNTO PER RICEVERE UTILI REGALI

e in più:

5 RULLO GRATIS

Autorizzazione nº 2/40923/1

- FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPA... - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBYFOTO Partner
VIA [illegible] 15r
VIA [illegible] NW 258r
VIA CANEPA 13r
VIA BRA[illegible]IA [illegible] PRA
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, [illegible] PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
VIA [illegible] 23 dr BORGORATTI
VIA OTTONELLI 2
VIA V.VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

La presentazione in programma oggi pomeriggio, alle 18, nella Terrazza Colombo alla presenza di autorità, imprenditori e operatori commerciali

Ciao NordOvest, la Liguria è in rete

Il portale per dialogare con Piemonte e Val d'Aosta

Nuove opportunità su Internet

E' il giorno [illegible] «Ciao NordOvest», il nuovo portale de La Stampa che mette in contatto la Liguria [illegible] il Piemonte [illegible] la Val d'Aosta. La presentazione oggi pomeriggio alle 18 nella Terrazza Colombo, al trentesimo piano, ascensore M del grattacielo di via D'Annunzio.

CiaoNordOvest [illegible] presentato dall'amministratore delegato de La Stampa, Paolo Paloschi, dal direttore sviluppo del portale, Federico Reviglio, e da Anna Vendegna, direttore della divisione [illegible] medie della Publikompass.

Il portale [illegible] NordOvest, un modo nuovo di entrare in Internet, consente di sfruttarne al meglio le infinite potenzialità. Il tutto visto attraverso una lente di ingrandimento puntata su Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

E' stato realizzato dalla Stampa in collaborazione con Ciaoweb e sarà presentato alle autorità e agli imprendori in una cornice abituata agli appuntamenti importanti.

[illegible] nuovo portale (www.lastampa-nordovest.it) offre servizi e informazione utili per lavorare, per coltivare i propri hobby, per curiosare, divertirsi per saperne di più, soprattutto per quanto riguarda la zona del NordOvest. Qualche esempio.

Oltre ventimila segnalazioni, [illegible] mila negozi, schede sui Comuni e tutto sul turismo, alberghi, campeggi, agriturismo. Il tutto insieme ai servizi generali [illegible] portale che vanno dal meteo, alle mappe interattive, alle banche dati.

Il portale ha come obiettivo la presentazione, attraverso la rete, del territorio e delle persone [illegible] che vivono nelle tre regioni. E' uno strumento [illegible] orientamento simile ad un'agenda. E si potranno anche fare acquisti, con un semplice click.

Una presentazione, quella di oggi, che può risultare particolarmente interessante per le categorie commerciali, ma non solo.

Una delle recenti presentazioni del portale «Ciao NordOvest» realizzato da La Stampa [illegible] collaborazione con CiaoWeb

Si stringono [illegible] tempi per [illegible] decisione relativa ai progetti per liberare il waterfront

Il traffico nascosto sotto il mare

L'esempio di Oslo: un tunnel da 100 mila auto

Alessandra Pieracci
[illegible]

Un tunnel sottomarino lungo due chilometri e 600 metri: così Oslo, la capitale norvegese, ha risolto il problema del traffico che attraversava [illegible] città lungo il fiordo su cui è affacciata. L'opera, in pratica due gallerie parallele ognuna delle quali a tre corsie, può assorbire 100 mila veicoli al giorno. Realizzata [illegible] poco più di sei anni, inaugurata nel 95, la «tangenziale sottomarina» raggiunge nel punto più basso 45 metri sotto il livello del [illegible] E dato che il fondo risultava di scarsa consistenza, [illegible] grossa parte del tunnel è costituita da una serie di tubi di cemento incastrati gli uni negli altri e sorretti da pali di un metro e mezzo di diametro che penetrano nel suolo fino a raggiungere la roccia. Liberare il waterfront e dissipare il traffico è costato [illegible] miliardi [illegible] lire, interamente finanziati tramite pedaggi.

La Norvegia [illegible] il paese più all'avanguardia in fatto di realizzazioni sotterranee, fin dal 1912, anno della metropolitana [illegible] Oslo, città che può ormai contare su oltre 19 chilometri di strade sotterranee per collegare [illegible] centro alla periferia, eliminando auto [illegible] inquinamento dal centro della capitale. E alla Norvegia può guardare Genova per risolvere i gravi problemi di viabilità con un tunnel sotto il porto, che restituirebbe interamente l'antico bacino alla città con l'abbattimento dell'orrenda barriera della Sopraelevata e la rivalutazione di tutta la cortina di edifici affacciati sullo scalo marittimo.

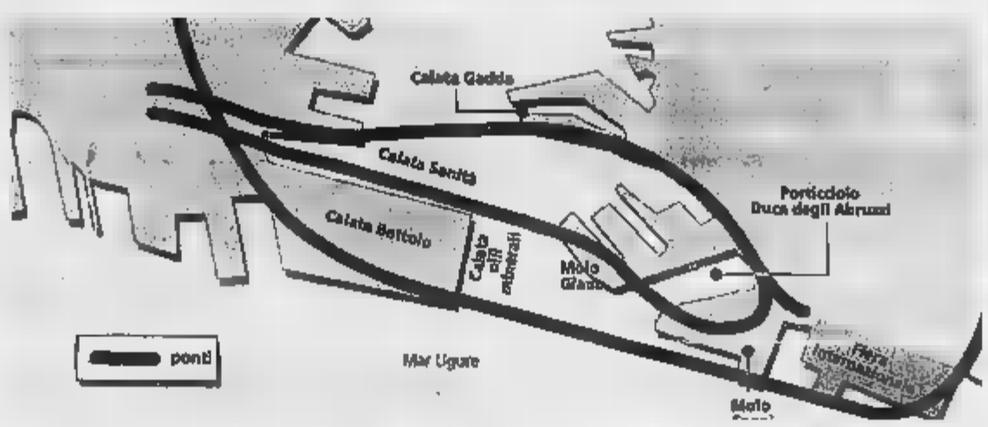
Il Consorzio inglese cui il Comune ha affidato lo studio di una soluzione per il traffico ha proposto [illegible] tracciati [illegible] tunnel, sia l'ipotesi di un ponte, vagliati poi per un parere dall'Autorità Portuale, sulla cui area insisterebbe l'opera («Certi disegni non sembrano stare né in cielo [illegible] in terra - commentavano insoddisfatti a Palazzo San Giorgio, riferendosi alla soluzione sopra l'acqua - o forse in Cielo sì, ma non qui [illegible] noi»). La risposta dei tecnici del porto ieri era alla firma [illegible] el segretario generale, l'ingegner Fabio Capocaccia, che non ha voluto anticipare nulla su una «comunicazione [illegible] interna [illegible] riservata», realtiva [illegible] un progetto «che comunque dovrà essere commissionato dal Comune».

Da quanto è emerso fin dall'agosto scorso, comunque, si sa che nessuna delle otto soluzioni presentate dagli specialisti inglesi ha ottenuto il pieno consenso, perchè non si tiene del tutto conto dell'attività portuale nè del piano regolatore del porto, approvato dal Comune nel giugno del 99, cosicchè imbocchi [illegible] rampe vanno a cadere praticamente nel cuore di aree operative come calata Gadda [illegible] calata Bettolo [illegible] il Terminal Sech. Un tracciato quindi da studiare [illegible] perchè si raccordi con la viabilità urbana a Ponente nei pressi della Sala Chiamata di San Benigno [illegible] a Levante fuori dalle zone già calde per il traffico, come piazza Cavour, arrivando forse addirittura alla Fiera del Mare, nella zona di proprietà dell'Autorità Portuale a ridosso dell'attuale rampa di accesso della Sopraelevata.

[illegible] ritoccare anche le quote [illegible] profondità, [illegible] devono considerare la possibilità di eventuali dragaggi per accogliere [illegible] di maggior dimensioni, [illegible] altamente probabile nel futuro dello scalo marittimo: almeno 20-23 metri dal pelo dell'acqua alla copertura esterna del tunnel.

La galleria verrebbe realizzata tramite la costruzione in loco dei «conci», ovvero le parti prefabbricate da calare sul fondo. Il cantiere potrebbe essere collocato in un bacino nell'area delle riparazioni navali.

Alla fine il tunnel dovrebbe raggiungere circa [illegible] chilometri di lunghezza. I tempi per il 2004 sono stretti, ma un'accelerata potrebbe consentire il completamento della maggior parte dei lavori per festeggiare Genova capitale europea della cultura.



A sinistra la cartina del progetto, qui sopra il porto con la Lanterna

E c'è anche chi vuole scavare da Nervi a Voltri

Dagli specialisti norvegesi al lungolago di Lecco senza più ingorghi

GENOVA

La prima idea per il tunnel sottomarino di Oslo risaliva addirittura al dopoguerra. Da allora le tecniche di escavazione sono enormemente progredite facendo diventare [illegible]icamente realizzabili opere grandiose. Tecniche che proprio in Norvegia sono all'avanguardia: basta ricordare la gigantesca grotta scavata nei pressi della città di Lillehammer per ospitare lo stadio del ghiaccio delle Olimpiadi invernali 94 lunga [illegible] metri, larga 62, senza alcun supporto, posti a sedere per 5400 spettatori, 40 per cento di risparmio energetico per mantenere costante temperatura e umidità, 15 minuti il tempo d'evacuazione in [illegible] di incendio, convogliamento dei fumi dalla parte opposta rispetto alla via di fuga del pubblico. Il record di lunghezza di tunnel stradale sottomarino spetta a quello di Aalesund-Vigra, che collega due piccole isole al continente, 140 metri sotto il livello del mare per quasi otto chilometri. Il primato in assoluto di lunghezza per gallerie stradali è invece quello tra Oslo e la seconda città del paese, Bergen, 24 chilometri e mezzo [illegible] viscere [illegible] aspre montagne della Norvegia Sud Occidentale. Sempre a Oslo, il principale impianto per il trattamento delle acque potabili fu costruito in caverne a nord della capitale 29 anni fa. L'acqua proveniente dalla città, una volta [illegible] potabile, [illegible] riconvogliata e distribuita nel centro urbano grazie a una complessa [illegible] di tunnel che superano i 35 chilometri di lunghezza.

In Italia l'esempio più significativo [illegible] tunnel antitraffico e quello che ha liberato il lungolago di Lecco. 11 chilometri che collegano Civate alla sperstrada 36 in riva al Lario.

Società specialista in realizzazioni sotterranee è la Norvegian Construction Group, rappresentata in Italia dall'architetto Fernando De Simone, che ha firmato il progetto avveniristico di un tunnel da Voltri a Nervi da realizzare in 5 anni, come spiega l'architetto, «senza costi diretti per le pubbliche amministrazioni in quanto reperiamo noi i finanziamenti in cambio della gestione degli impianti per un certo periodo di tempo». Il progetto è [illegible] inviato alla giunta regionale dall'Arge, l'Associazione della Repubblica di Genova promotrice di una battaglia per risanare il suolo e utilizzare il sottosuolo. [a. p.]

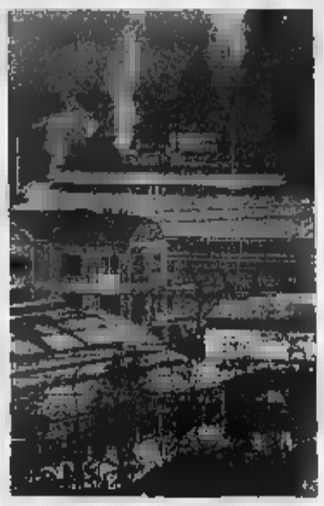
S. MARGHERITA

[illegible] [illegible] COLLINA

E' stata approvata in Consiglio comunale una variante che riduce gli indici per le nuove abitazioni

Giuliano Vignolo A PAGINA 41

CENGIO



STABILIMENTO ACNA GIOVEDI' UN [illegible]

Opera di risanamento dopo lo smaltimento dei rifiuti tossici che avverrà a Lipsia in una vecchia miniera

Paolo Lingua A PAGINA 42

Il sindaco di Genova sceglie la via della paziente ricucitura dell'accordo di programma sull'acciaio

Perìcu: parlerò quando avrò progetti concreti

L'impegno della Banca Lazard? «Per adesso è troppo generico»

[illegible]

Il sindaco di Genova Giuseppe Pericu smorza, nei limiti del possibile, le polemiche e in Consiglio comunale spiega che per adesso, almeno formalmente, nessuno dei contraenti ha denunciato ufficialmente l'accordo di programma per le acciaierie di Cornigliano.

Ha detto Pericu: « L'accordo avrà anche avuto dei difetti, [illegible] è indubbio che ha rappresetna[illegible] un deciso passo avanti per risolvere un problema tanto delicato. L'accordo disegnava un percorso che puntava alla salvaguardia [illegible] dell'occupazione [illegible] dell'ambiente. Il giorno [illegible] a Roma non me la sono sentita francamente di accettare la contestualità dell'impostazione che vedeva la chiusura dell'altoforno in cambio della concessione al forno elettrico».

E allora, che fare? Pericu ha precisato che [illegible] questi giorni ha avuto «molti contatti» con imprenditori privati [illegible] che però, per il momento, non [illegible] in grado [illegible] di presentare progetti [illegible] percorsi concreti.

Il sindaco, Giuseppe Pericu

«Quando avrò progetti circostanziati, giuridicamente ed economicamente adeguati, allo[illegible] renderò pubblici eventuali soluzioni alternative». Il sindaco ha detto di aver sollecitato la Banca Lazard (il progetto del presidente della Regione, Sandro Biasotti) a illustrare l'ipotesi di intervento, ma di [illegible] ricevuto soltanto una lettera di impegno generico.

Il sindaco lascia dunque aperti alcuni spiragli: conta di salvare l'accordo di programma o comunque di sostituirlo in tempi stretti con [illegible] documento non dissimile, nella speranza [illegible] non perdere troppo tempo. Da esperto di diritto amministrativo qual è, Pericu sa che nel [illegible] d'un contenzioso estremo [illegible] aprirebbero cause (sia di fronte alla magistratura ordinaria, sia di fronte a quella amministrativa) che potrebbero essere interminabili. Riva lo sa e gioca sul tavolo della «carta bollata», così come agita lo spauracchio della disoccupazione.

In sede di dibattito i consiglieri d'opposizione del centrodestra hanno attaccato a fondo l'operato della giunta, ol'operato del primo cittadino. Giordano Bruschi del Prc ha ricordato che al Vte di Voltri la media degli occupati è 3 per ettaro, contro i 18 per ettaro dell'Ilva. Anche se si tratta d'una percentuale bassa, l'occupazione portuale è ancora inferiore (e anche questa è una leggenda metropolitana sfatata).

Il Comune assumerà la regia dell'intero «caso acciaio»? Il sindaco sembra intenzionato ad agire, coinvolgendo il governo.

Nel frattempo [illegible] attende l'arrivo [illegible] Genova dei fatidici ispet[illegible] e controllori del ministero dell'Ambiente che, secondo quanto ha detto lo stesso Willer Bordon, dovrebbero controllare a tappeto lo stabilimento [illegible] Cornigliano all'interno e all'esterno per rilevare eventuali superi dei limiti dell'inquinamento stabiliti dalla legge. [p. l.]

20100603

Se volete acquistare una cucina e cercate:

QUALITÀ

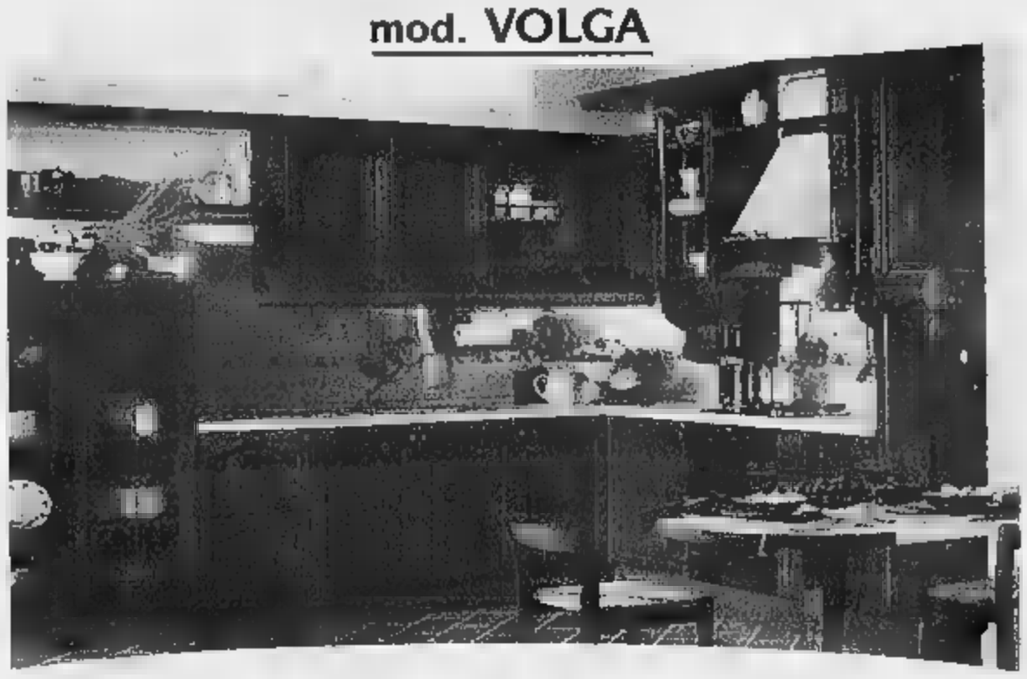
Solo un grande marchio come

BERLONI può darvi

5 ANNI DI GARANZIA

sulla vostra cucina.

mod. VOLGA



PREZZO

Solo un grande centro come

ZAVATTERI è in grado di offrirvi

queste ed altre composizioni

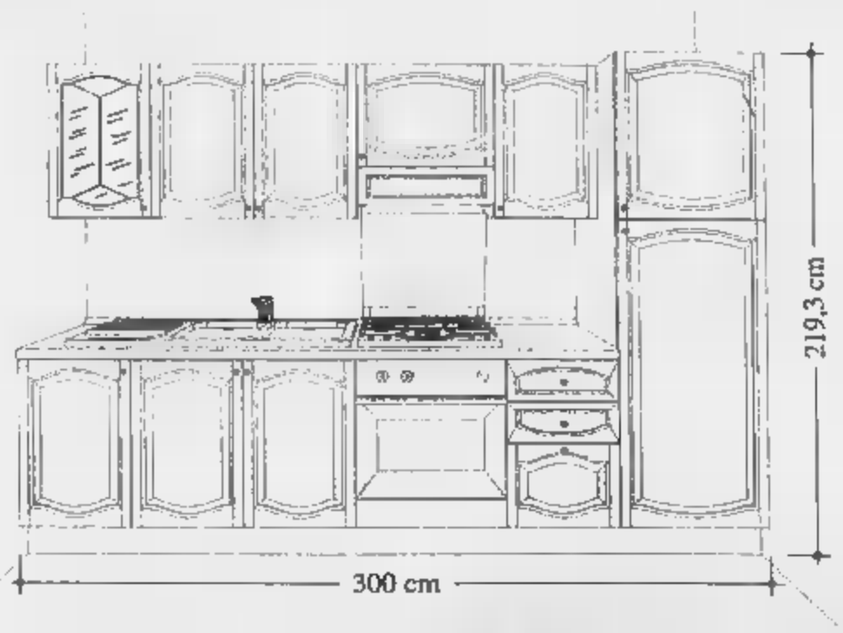
a prezzi imbattibili.

Esempio:

composizione tipo, come disegno,

con elettrodomestici Ariston

lavello e piano cottura inox nei vari modelli a sole:



CONF. L ■ È UN'INIZIATIVA DEI PUNTI VENDITA ZAVATTERI

THINK Adv. - Torino

mod. MALAGA

SERVIZIO

Solo un grande centro come

ZAVATTERI può garantirvi

il montaggio della vostra cucina

realizzato da personale qualificato.

mod. MIRÒ

mod. MALAGA £. 4.420.000

mod. MIRÒ £. 5.490.000

mod. VOLGA £. 5.340.000

venite a trovarci

in uno dei 2 centri

ARREDAMENTI

ZAVATTERI

CONFRONTATECI, RIMARRETE ESTERREFATTI

TORINO

Corso Racconigi, 2[illegible]

Tel. 011 828716 - Fax 011 38[illegible]

Ti hai fatto con ZAVATT

CASELETTE

[illegible]

Approvata una variante al piano regolare per ridurre la possibilità di edificare nelle cosidette zone agricole

S. Margherita difende la collina

D'ora in poi sarà più difficile costruire

Giuliano Vignolo

SANTA MARGHERITA

Con l'approvazione della variante al piano regolatore, avvenuta nell'ultima riunione del consiglio comunale, sarà molto più difficile costruire in collina. La variante è stata approvata dalla sola maggioranza e ha suscitato osservazioni critiche da parte dell'opposizione. In tutta la «zona agricola», indicata come E, l'indice di edificazione è stato dimezzato passando dallo 0,03 per allo 0,015 mentre il lotto minimo per costruire è passato dai precedenti 7 mila metri quadrati a 15 mila. In altre parole fino a ieri un terreno di 7 mila metri quadrati si poteva costruire una casa di 70 metri quadrati. Raddoppiando il lotto minimo per costruire la stessa abitazione di 70 metri occorrono 15 mila metri quadrati.

Il gruppo di minoranza «Uniti per Santa Margherita» ha fatto sentire la in Consiglio comunale: «La zona era già tutelata a sufficienza - commenta il capogruppo Marco Arecco. Ora abbiamo ribadito la richiesta per l'istituzione di una commissione consiliare per la gestione del territorio, come peraltro lo statuto del Consiglio prevede. In sede di commissione e direttamente in Consiglio, organo decisionale e non di consultazione, avremmo voluto trattare prima il problema». La richiesta di costituzione di una commissione è stata accolta dal Consiglio comunale.

La mi oltre a contestare «il metodo», chiede garanzie per i cittadini che in questi anni hanno investito sul territorio. «Sono molte le persone che hanno acquistato e progettato facendo riferimento al piano regolatore in vigore - dice ancora Arecco. Ora devono essere tutelate». La stessa amministrazione comunale ammette che la scelta di modificare gli indici di fabbricabilità è stata difficile e poco popolare. Il sindaco Angelo Bottino spiega che sicuramente il provvedimento «andrà a toccare molti interessi, ma dobbiamo tutelare il territorio e i residenti».

Il sindaco ha spiegato che a Santa Margherita, cittadina poco più di 10 mila abitanti (10.500 di cui 1.832 nuclei familiari composti da una sola persona), esistono 55.000 abitazioni, di cui solo terzo prime case. «Perché utilizzare le nostre colline per costruire ancora - aggiunge Bottino - quando possono sfruttare gli spazi già esistenti e incentivare fiscalmente l'affitto delle seconde case. Congeliamo, o mettiamo in cassaforte i terreni preziosi che abbiamo. In futuro, grazie a questa tutela, più preziosi». Bottino dice che ci diversi edifici in pieno centro città da trasformare in abitazioni: l'ex istituto Marconi dei pii istituti, l'attuale sede della polizia municipale, il progetto edilizia popolare, anche il Peep ha dovuto subire una notevole diminuzione dell'edificazione. I lavori al Marconi inizieranno già la prossima settimana.

In Comune spiegano di aver voluto tutelare il territorio considerando che negli ultimi tempi c'è stata una considerevole richiesta di nuove edificazioni nella zona agricola: case che, secondo gli amministratori, non garantirebbero abitazioni per i residenti. Per questo, per evitare un grave impatto ambientale, è stato modificato piano regolatore approvato solo quatto anni fa scadenza nel 2006. «A Santa Margherita potrebbero trovare residenza 40 mila persone ma, considerato il mercato immobiliare - spiega l'assessore all'Urbanistica Renato Dirodi - la distribuzione delle abitazioni va a vantaggio dei non residenti». E' stata anche fissata in 100 metri quadri la dimensione massima delle piscine di nuova costruzione e l'obbligo di dotarle di impianto di depurazione.

Una veduta di Santa Margherita e della sua collina: a fianco il porto turistico e in alto l'Abbazia della Cervara che potrebbe ospitare un evento legato al vertice dei

La minoranza ha contestato il provvedimento e ha ottenuto l'istituzione di una commissione per un altro esame

Il G8 farà tappa alla Cervara

Sede di un incontro preparatorio L'idea di Biasotti riferita a Dini

S. MARGHERITA

L'Abbazia della Cervara potrebbe essere sede di uno dei tre incontri preliminari al G8. L'idea di «spalmare» le riunioni di preparazione all'importante riunione internazionale che si svolgerà a Genova il prossimo anno, è del presidente della Regione Sandro Biasotti.

Nulla di deciso per adesso ma alla Cervara, recentemente restaurata, potrebbero incontrarsi i ministri degli Esteri dei Paesi partecipanti, incontro in programma per la prossima primavera. La Regione aveva preso in considerazione anche l'hotel Splendido di Portofino ma questi alberghi, come il Miramare di Santa Margherita, devono tenere in considerazione i clienti di tutto l', quindi molto difficilmente potrebbero riservare lo spazio occorrente ad ospitare i partecipanti al G8. Poche settimane prima del vertice genovese è previsto l'incontro dei omitati dei funzionari, e anche questo appuntamento dovrebbe svolgersi nella riviera di levante, sempre secondo i desideri di Sandro Biasotti.

Il presidente della Regione aveva parlato della idea di collocare gli appuntamenti di risonanza internazionale nella provincia genovese, con il ministro degli Esteri Lamberto Dini. Due dei tre appuntamenti verranno quindi organizzati nel Levante ligure. Biasotti, subito dopo la sua elezione a presidente della Regione, aveva riunito alla Cervara i presidenti del centro destra. Lo storico complesso, restaurato grazie all'impegno dell'imprenditore milanese Gianenrico Mapelli, è da sempre avvolto in un alone di misterioso fascino, grazie alla sua straordinaria posizione a picco sul mare. Il suo splendido giardino è stato inserito fra i più belli d'Italia. Dal 1912 la Cervara è sottoposta alle leggi di tutela del patrimonio architettonico dello Stato e i lavori di quest'ultimo decennio sono stati effettuati in collaborazione tra pubblico e privato con l'obbiettivo del recupero di una delle più importanti testimonianze della nostra storia. In questi ultimi tempi alla Cervara si sono svolti concerti, matrimoni, convegni internazionali l'ultimo quello di Rai Trade che ha presentato, negli ultimi giorni di settembre, le proprie anteprime per la nuova stagione a centinaia di manager di tv straniere [g. vi.]

Leggi sui parchi: «Un epilogo grottesco»

I Verdi e Italia Nostra contestano la linea della Regione

PORTOFINO

E' di pochi giorni fa la diatriba tra il sindaco di Santa Margherita Angelo Bottino e il presidente dell'Ente Parco di Portofino Lilia Capocaccia, sugli impegni che i due enti hanno, o dovrebbero avere, in fatto di gestione del territorio. Intanto continuano le polemiche tra quanti vorrebbero limitare al minimo i confini dei parchi e gli ambientalisti.

I «Vas», verdi - ambiente società, giudicano le tre leggi regionali bocciate dal governo e rispedite ad un nuovo esame del Consiglio regionale, «leggi taglia parco». Rino Vaccaro, esponente Italia Bostra, definisce «storia grottesca l'epilogo» la legge regionale dello anno che istituiva il Parco dei Promontori.

I Vas ricordano che le leggi regionali bocciate dal governo avevano lo scopo di limitare drasticamente il perimetro delle aree protette: «Le leggi regionali sono state restituite al mittente - sostengono i Verdi - perchè contenevano gravi violazioni della legge quadro nazionale sulle aree protette e delle norme costituzionali». La Corte Costituzionale infatti afferma che l'uso la tutela del territorio, la disciplina di aree di particolare pregio ambientale, è materia riservata alla legislazione statale, «quindi la Regione - commentano i Verdi - può incidere su questa disciplina solo nei limiti consentiti, appunto, dalla legge statale. Diversamente il concetto di federalismo si traduce in una forma di anarchia che lede prima di tutto gli interessi dei cittadini, oltre che quelli dello Stato».

Rino Vaccaro, esponente di Italia Nostra, e a destra una veduta del promontorio di Portofino, delle aree protette di pregio della Liguria

Rino Vaccaro ricorda la legge regionale che istituiva il Parco dei 'Promontori,' come conseguenza della nascita del Parco nazionale delle Cinque Terre, «definito parco di risulta per sottolinearne il non grande valore ambientale, anche e il contrario - commenta Vaccaro. Si è quindi tolto all'ente parco regionale la competenza per la formazione del piano, per affidare alla comunità del Parco, o meglio alla conferenza dei sindaci e della Regione, il compito di definire i nuovi confini tramite legge regionale, un gioco di scatole cinesi che dura ormai da oltre un anno».

Secondo Vaccaro, le interpretazioni più azzardate sembravano escludere che «riordino dell'area protetta» potesse significare «azzeramento», mentre secondo l'ambientalista è proprio quello che sta avvenendo. «Il polo di destra che governa la Regione prima ha approvato in Consiglio regionale un ordine del giorno dove si impegnava a far crescere gli stanziamenti per i parchi - conclude Vaccaro - poi nella sede della conferenza ha dichiarato che non versera una lira e, se il Parco regionale i sindaci lo vogliono, se lo devono finanziare». [g. vi.]

E' il decano dei «cartoonist» della Walt Disney: vive e lavora a Rapallo

Bottaro tra le superstar del fumetto

A Parigi in mostra i migliori disegnatori europei

RAPALLO

Un disegnatore rapallese alla Biblioteca nazionale di Francia. L'invito è partito da Parigi per Luciano Bottaro, decano dei cartoonist della Walt Dinsey (è il più anziano, dopo la recente scomparsa del mito Carl Barks), maestro del pennello della saga dei paperi e di tanti altri personaggi.

L'occasione è rappresentata da una grande mostra dedicata ai più importanti disegnatori di fumetti europei. Undici gli italiani ammessi, dei quali appunto Luciano Bottaro, unico ligure. Del diseguatore rapallese saranno esposte quattro tavole. Un riconoscimento alla sua opera, ma anche, in senso più lato, un riconoscimento del mondo della cultura ai fumetti, arte che sta richiamando sempre più interesse su di sè. La Liguria sarà rappresentata indirettamente a Parigi anche dal collezionista Fausto Oneto, il patron del ristorante dei fumetti di San Messimo, che ha prestato alla mostra due tavole del suo patrimonio di tavole originali.

Intanto prosegue a Rapallo la Mostra internazionale dei cartoonists, quest'anno dedicata agli sceneggiatori, gli uomini-idea che stanno dietro ad ogni striscia, collana, personaggio. A rappresentare la categoria Francois Corteggiani, Giancarlo Barardi, Tiziano Sclavi e il rapallese Carlo Chendi.

La rassegna, ospitata nelle sale dell'antico castello sul mare, resterà aperta sino al 30 ottobre, tutti i giorni con orario 10-12 e 16-18). Interessante anche il catalogo, realizzato da Alberto Ghè, con interventi di Sergio Bonelli (l'editore Tex Willer e Dylan Dog), Aldo Grasso, Tullio Kezich, Indica, con esempi grafici e testi, come un fumetto: una sorta di dietro le quinte, ai più sconosciuta. [E. poz.]

Luciano Bottaro

Mentre a Recco è già nato un menù per celebrare l'appellativo di città

Golfo Paradiso, questo sconosciuto

Manca un'adeguata segnaletica per guidare i turisti

RECCO

In che venga conferito ufficialmente il titolo di «città», a Recco è nato il primo menù per festeggiare l'avvenimento. E' il secolare ristorante «Da O Vittorio» che ha voluto precorrere i tempi: in di una cena organizzata da un gruppo di professionisti, commercianti e sportivi, per brindare lo storico recchese Sandro Pellegrini al risultato che per arrivare grazie alle sue segnalazioni, è stato presentato un menù una preziosa pergamena intitolato pomposamente «Città di Recco», la foto di un angolo della Recco di prima della guerra. Piatto forte del menù sono stati i «corzetti», cui hanno fatto seguito piatti tradizionali della cucine ligure. I corzetti sono dischi di pasta ritagliati con uno stampino di legno che porta inciso o il monogramma del padrone di casa, o quello del ristorante, o una spiga grano. Nella cena dell'altra sera i corzetti avevano impresso stemma della torre civica con la scritta «Città di Recco» ed di colore bianco e azzurro (ricavato dall'essenza di liquori) come i colori recchesi.

Intanto occasione della presentazione una guida sul Golfo Paradiso, realizzata dall'editore genovese De Ferrari, lo storico dell'arte Giovanni Meriana ha rilevato la quasi totale assenza di un'adeguata segnaletica in grado di guidare i turisti alla scoperta di preziose opere d'arte che i sette Comuni del golfo possiedono. Alcune di queste sono di importanza nazionale, come basiliche romane di Uscio e Ruta Vecchia e le chiesette di S. Nicolò al Monte a San Fruttuoso. Anche gli edifici di importanza minore, o itinerari importanti, sono privi di indicazioni in grado guidare i turisti fornendo indicazioni su cosa e dove vedere. Pellegrini ha indicato l'argomento sindaci di Camogli, Uscio, Sori, Pieve e Recco, consigliando una soluzione unitaria. [g. vi.]

Recco punta sul turismo

ECONOMICI

GRUPPO Immobiliare con filiali in Piemonte e Liguria ricerca per nuove aperture di Alassio e Santa Margherita Ligure funzionario di vendita abilitato Tel 011 504 332

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

E nelle aree di Cengio, dopo la bonifica, potrebbe arrivare la Lockeed

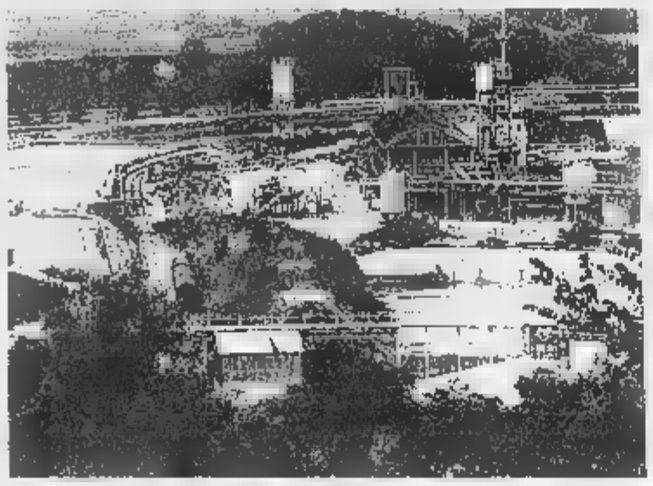
Acna, giovedì l'accordo sui fanghi

I rifiuti saranno trasportati in Germania

GENOVA

Un «accordo di programma» che potrebbe essere siglato giovedì prossimo a Roma, presso il ministero dell'Ambiente, alla presenza delle pubbliche amministrazioni liguri e piemontesi, nonché dell'Enichem, proprietaria dell'azienda, potrebbe sbloccare, in senso positivo, l'annosa e tormentata vicenda dell'Acna di Cengio e dei suoi residui di lavorazione tossici ancora collocati negli inquietanti «lagunaggi» attorno allo stabilimento e che sono considerati una sorta di «bomba chimica» se si dovesse verificare un'alluvione o una esondazione della Bormida.

La notizia è emersa ieri mattina in Regione, nel corso d'un convegno-presentazione d'una mostra cartografica e illustrativa del progetto di bonifica: ne ha parlato il commissario di Governo per l'Acna, Stefano Leoni, il quale ha anche però precisato che se ci dovessero essere l'accordo di programma, chiederà direttamente al Governo di procedere a proprie spese all'intera operazione (il Governo poi potrà rifarsi sull'Enichem). Dopo il trasporto dei fanghi tossici, sarà possibile una bonifica successiva dell'area. A questo punto i 200 lavoratori ancora cassaintegrati potrebbero recuperare il posto di lavoro anche con nuove attività. Infatti sull'area che un domani fosse nuovamente idonea ad accogliere attività produttive «pulite» già sorti pochi interessi, in primo luogo, per ammissione dello stesso Leoni, da parte della Lockeed, azienda di Cairo Montenotte che produce freni a tamburo per la Ford.



Lo stabilimento Acna anni al centro polemiche

Il progetto di risanamento, se sarà approvato (il commissario Leoni ha addirittura minacciato di dimettersi, nel caso d'un «no» all'accordo), prevede il trasporto in Germania, in una miniera di salgemma, dopo un trattamento a terra per l'essicazione delle 400.000 tonnellate di rifiuti altamente tossici. Se ciò accadrà l'Enichem attiverà il progetto di trasferimento, con un convoglio speciale allestito dalla Perrovie, dei fanghi a Lipsia, con un impegno finanziario di circa 100-130 miliardi.

Se, invece, l'accordo venisse fatta la gara d'appalto internazionale, l'opera (per un importo di circa 150 miliardi) sarebbe affidata ad un'altra impresa. Per questo l'Enichem potrebbe porre ostacoli. [p. l.]

Le reazioni in Val Bormida

I sindacati: «Assassinio politico» Molte perplessità dalla Provincia

CENGIO

«Bisogna prendere consapevolezza del fatto che si è davanti un assassinio politico. Lo stabilimento dell'Acna, infatti, è stato chiuso politicamente». Sono le parole dette da Pino Congiu, segretario provinciale della Uil, nel corso della conferenza stampa che si è svolta ieri mattina a Genova in occasione della presentazione della mostra sulla bonifica della fabbrica e sulle nuove possibilità di sviluppo produttivo della Val Bormida.

Prosegue il sindacalista: «Quando è stato avviato il processo di risanamento, deciso dal ministero dell'Ambiente, in fabbrica c'erano 800 posti di lavoro. Chi ha assunto tali provvedimenti, dunque, deve saper proporre soluzioni socio-economiche in grado di far fronte alla situazione».

Dice Pino Congiu: «Il problema dei lagunaggi si sarebbe potuto risolvere anche con la realizzazione del Resol. Tuttavia, d'accordo con il commissario di governo, Stefano Leoni, che sollecita tempi brevi per dare una soluzione definitiva a tale problema». Conclude il sindacalista dei chimici: «E' necessario comunque, oltre alla bonifica, prestare grande attenzione e impegno per il piano di reindustrializzazione delle aree».

Per Carlo Giacobbe, vicepresidente dell'Amministrazione provinciale ci si trova «vicino ad una svolta, ma non mancano alcune perplessità». Spiega: «Ho l'impressione, infatti, che sulla bonifica vi siano pareri e visioni contrastanti, meglio, concordi. Ho notato, ad esempio, un atteggiamento dilatorio, in particolare, da parte della Regione Piemonte».

Aggiunge il vicepresidente della Provincia: «E' necessario un confronto non solo sulle idee, soprattutto su come agire, e non credo che questo si possa fare nel corso di una conferenza stampa». [l. b.]

Chiuse soprattutto le elementari

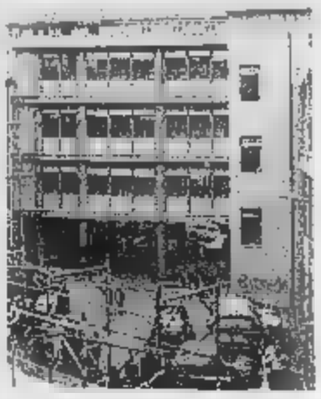
Sciopero a scuola Adesione all'80%

SAVONA

Quasi l'80 per cento degli insegnanti ha aderito allo sciopero proclamato ieri da Cgil, Cisl, Uil e Snals per le rivendicazioni sul salario e sugli organici. Molte scuole, soprattutto elementari e medie, sono rimaste chiuse mentre alle superiori in alcuni casi è stato possibile effettuare orari parziali. E la prossima settimana è prevista la manifestazione indetta da Cobas, Ugl e Gilda.

I sindacati cantano vittoria per la buona riuscita dello sciopero che ha fatto registrare forte adesione fra gli insegnanti savonesi: «Siamo vicini all'80 cento - affermano Gianni Manuzio della Cisl e Gianni Cazzola della Cgil -. Nelle scuole il grado di adesione è stato variabile ma la percentuale è comunque molto elevata. Anche alla manifestazione di Finale la delegazione savonese era composta da almeno cinquantina insegnanti. Lo sciopero, insomma, era molto sentito».

I disagi maggiori si sono verificati alle elementari e alle medie dove direttori e presidi in molti casi hanno preferito chiudere del tutto le scuole, per evitare problemi di sorveglianza delle classi. Quasi tutte le direzioni didattiche cittadine sono rimaste chiuse e altrettanto è accaduto per le scuole di Borgio, Celle, della Valbormida e di altri Comuni. Del resto quasi tutti i genitori avevano tenuto i bambini a casa. Molto variegata, invece, la situazione alle superiori. Malgrado l'Unione degli studenti avesse dato ampia adesione per solidarietà con le rivendicazione degli insegnanti, in alcune scuole si sono presentati in aula quasi la metà dei ragazzi. Al Classico Chiabrera e al Della Rovere, per esempio, le lezioni si sono tenute in molte classi, sia pure con orario parziale.



Scuola, forte adesione allo sciopero

La prossima settimana la scuola vivrà un'altra giornata di protesta con lo sciopero dei docenti che aderiscono a Cobas, Gilda e Ugl. La manifestazione è in programma per lunedì 16 ottobre. [e. b.]

Albenga: un fascicolo-monstre formato da una ventina di faldoni per un totale di 86 capi d'imputazione

Viveri, oggi la maxi-udienza per il blitz del '96

Ma è probabile un rinvio, intercettazioni ancora da trascrivere

Fabio Pozzo

SAVONA

Luglio '96: il blitz. Giugno '97: la richiesta di rinvio a giudizio. Per oggi l'ennesima fissazione a ruolo dell'udienza preliminare, davanti al giudice Maura Maccio: ma c'è in previsione un altrettanto ennesimo rinvio.

Sono passati ormai tre anni dalle richieste di giudizio formulate dal sostituto procuratore Alberto Landolfi per Angelo Viveri e i suoi coindagati; quattro dal clamoroso blitz, che vide il sindaco di Albenga finire in carcere assieme ad assessori, funzionari comunali, imprenditori. Una data che è rimasta iscritta nella storia della città ingauna: di recente la giunta ha deliberato di intitolare la via dove sorgerà la nuova caserma dei carabinieri proprio a quel giorno fatidico, atto forse unico in Italia, senz'altro singolare.

Un fascicolo-monstre, l'inchiesta: una ventina di spessi faldoni, per complessivi ottantasei capi d'imputazione. Ipotesi di reato gravissime, dalla concussione alla corruzione, all'abuso d'ufficio. Sotto la lente del magistrato i lavori e gli appalti della ricostruzione del dopo-alluvione '94. Un'inchiesta-madre, che ha figliato altri filoni di indagine, altri processi.

Oggi l'udienza verrà chiamata, ma non è detto che si terrà. Anzi, è più probabile il contrario. Non sarebbe stata ancora completata l'operazione di trascrizione delle intercettazioni, pilastro delle fondamenta del castello accusatorio. Era stata richiesta al gip dal collegio difensivo, che aveva contestato i «brogliacci» della polizia giudiziaria, le sommarie sintesi alle intercettazioni ambientali e telefoniche.

Le trascrizioni sarebbero ancora in corso. Il perito avrebbe completato finora nove volumi, che rappresenterebbero - secondo una stima - appena un terzo del materiale in oggetto. Il già trascritto riguarderebbe, per ora, soltanto le intercettazioni ambientali: ancora da incominciare il corposo «macigno» delle intercettazioni telefoniche.

Nel frattempo, Viveri prosegue ad amministrare e guarda anche alla politica nazionale: rientrato nei ds, è tra i probabili candidati del centrosinistra alle prossime elezioni per il rinnovo della Camera dei deputati. Sul fronte giudiziario, maxi-udienza preliminare a parte, la scadenza più imminente è quella del 21 novembre, davanti alla Cassazione.

In discussione c'è la sentenza, impugnata, che lo ha condannato per aver utilizzato la Viacard del Comune per viaggi non istituzionali (Viveri ha regolarmente versato nelle casse comunali la somma spesa): peculato. E' stato condannato a 11 mesi in primo grado, 8 mesi in appello. Il suo difensore, l'avvocato Angelo Luciano Germano, davanti alla Suprema Corte sosterrà l'ipotesi del peculato d'uso, assai meno grave del peculato, e che non prevede - in caso di riconosciuta colpevolezza - alcuna sospensione da incarichi pubblici.

Angelo Viveri

ALBENGA CHEBELLO RICORRE IN CASSAZIONE

Il sindaco di Cairo Osvaldo Chebello vuole essere assolto. Per questo, ha impugnato la sentenza in cui quale la corte d'appello ha dichiarato la prescrizione del procedimento che lo riguarda: il 22 novembre il ricorso sarà discusso dalla Cassazione. Chebello era stato condannato a un anno 10 mesi di reclusione dal tribunale di Savona per abuso d'ufficio, nonostante il pm chiesto l'assolutoria. Spiega il suo difensore, Attilio Bonifacino: «Abbiamo presentato una memoria alla corte d'appello in cui si chiedeva l'assoluzione, perchè i fatto non più previsti come reato. I giudici non hanno tenuto conto, e hanno dichiarato la prescrizione, senza motivare perchè hanno pronunciato l'assolutoria. Da qui il nostro ricorso alla Cassazione». La Suprema Corte può ora assolvere Chebello, oppure annullare la sentenza, e rimettere il processo. La sentenza di prescrione ha comunque fatto venir meno per Chebello il rischio di sospensione dal mandato di sindaco. [f. p.]

La Grande Sorella

Radio Onda Ligure

DE LA STAMPA

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

La stagione balneare in Riviera si chiude con il segno meno

Il «crollo» di luglio e la chiusura di molti alberghi tra le cause del deficit

Turismo, il bilancio estivo è in rosso

Nel savonese il calo di presenze è del 7,7 per cento

Romano Strizioli

ALASSIO

Meno 7,7 per cento. La cifra del calo delle presenze turistiche nella provincia di Savona è definito da tutti come «preoccupante». Un calo che è la somma di un minor numero di soggiorni sia italiani (meno 7,5) che stranieri (meno 8,4). Unico saldo attivo, gli arrivi degli stranieri (più 3).

Sono queste le statistiche dei primi otto mesi del 2000 raffrontate con lo stesso periodo dell'anno Cifre che al di là del giusto distinguo circa l'affidabilità delle denunce presentate dagli albergatori all'Apt, sono la traccia reale di una annata molto contrastata. Il calo riguarda tutta la Liguria, anche perché l'Apt Riviera delle Palme totalizza da sola quanto realizzano le altre quattro Apt della regione. Una dimensione, quindi, quella savonese, più esposta ai contraccolpi di una profonda mutazione che investe il modo di fare vacanza.

Emanuele Ravina, direttore generale dell'Apt, commenta: «Sì, i dati sono questi. Si tenga tuttavia conto, fra le considerazioni che oggi dobbiamo fare, che dal ad oggi abbiamo perso 1098 posti letto alberghieri pari ad una percentuale, sul totale, compresa fra l'uno e mezzo per cento».

E' Ravina che così riassume: «Il giugno è stato abbastanza buono, mentre luglio, con la del cattivo tempo, ha dato risultati catastrofici. Il agosto ci si è ripresi dopo la prima settimana, una soddisfacente coda di stagione balneare. Che si stia vivendo una crisi di trasformazione lo si tocca con mano facendo l'analisi dei dati che variano da comprensorio a comprensorio e da categoria a categoria di albergo».

Il calo contenuto degli arrivi dimostra inoltre che la stagione si caratterizza sempre più come una vacanza «mordi e fuggi».

Il presidente regionale degli albergatori, Americo Pilati, afferma: «C'è crisi a Savona e Imperia. Urgono nuove campagne promozionali e finanziamenti per le Apt e per gli interventi di riqualificazione strutturale». Franco Amoretti, assessore regionale al turismo propone: «Occorre promuovere il settore attraverso le iniziative enogastronomiche e il rinnovo delle strutture».

Nell'ambito regionale, a fronte dei 5 milioni 797 mila di presenze nell'Apt savonese, ne si sono registrate 3 milioni 175 mila nell'Apt Riviera dei Fiori (meno 1,5), 1 milione 59 mila a Genova (più 1 per cento), 1 milione mila nel Tigullio (più 0,6), 1 milione mila nelle Cinque Terre (più 1,4).

Aperto un centro sociale in via Buozzi

Oltreletimbro 2000 con altri tre dibattiti

Sport e mostre, un bilancio positivo della fiera nella Terza Circoscrizione

SAVONA

La festa dell'Oltreletimbro tornerà nel 2001 ma sono finiti gli appuntamenti che la Terza Circoscrizione ha organizzato a corredo dell'edizione quest'anno della fiera che come sempre unisce sport, mostre, spettacoli, bancarelle e impegno sociale fatto di incontri dibattiti una vetrina di enti e associazioni.

Sono previsti tre incontri pubblici su diversi temi di interesse. Mercoledì 17 ottobre nei locali delle scuole elementari Astengo si discuterà sul tema «Verso un quartiere sostenibile delle bambine e dei bambini», venerdì 20 nella sede della Sms della Rocca verrà affrontato il problema dei trasporti nel quartiere infine gli esperti di Italia Nostra nel salone della Terza Circoscrizionre terranno un corso di compostaggio domestico.

L'edizione 2000 di OltreletimbroOttobre ha avuto un grande successo e come sempre ha saputo spostare l'interesse della gente del quartiere su alcuni problemi importanti quali l'ambiente e gli anziani.

Spiega il presidente della Terza Circoscrizione Giovanni Burzio: «Sono stati ristrutturati e inaugurati proprio in occasione della fiera i locali di via Buozzi destinati a diventare un centro polifunzionale sede di varie associazioni di volontariato.

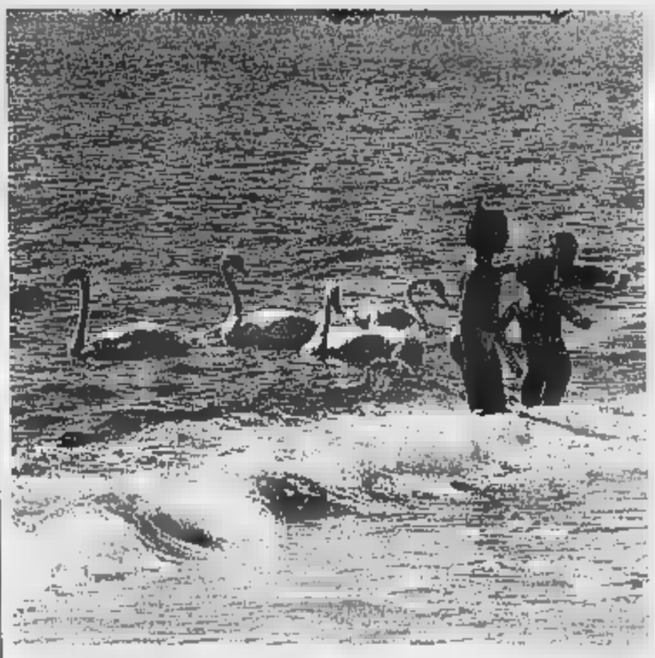
Soprattutto dovrebbe essere centro di incontro e aggregazione per giovani e anziani. Un centro di qu tipo potrebbe ovviare al pericolo di emarginare le periferie riducendole a quartieri dormitorio.

In questa sede, inoltre, dovrebbe trovare collocazione opera sel Servizio di Salute Mentale una comunità di pazienti psichici in via di guarigione che avrebbero un centro sociale in grado di aiutarli nel reinserimento nella vita sociale». [p. p.]

Ruggeri ha fatto istanza all'Unione europea in base ai risultati delle indagini Asl

Savona vuole la bandiera blu

Le analisi dimostrano che il mare è pulito



Il mare di Savona è migliorato e sembra che se ne siano accorti anche i volatili

Ermanno Branca

Il Comune di Savona vuole la bandiera blu per il mare. Il sindaco Ruggeri sta preparando i documenti per chiedere all'Unione europea di certificare la buona qualità dello specchio acqueo di fronte alle spiagge . Un'istanza che si fonda sull'esito positivo delle analisi effettuate dall'Asl durante l'estate in varie zone del litorale, dalla foce del torrente Quiliano sino ai bagni San Cristoforo. In generale emerge un quadro rassicurante, con tutti i parametri di inquinamento bel al di sotto della soglia prevista per legge.

«Le condizioni del mare savonese sono notevolmente migliorate grazie alla progressiva entrata a regime del depuratore - afferma il sindaco Ruggeri -. I dati delle analisi testimoniano quello che tutti i bagnanti hanno potuto constatare nelle ultime stagioni. Quindi stiamo preparando la documentazione per ottenere il riconoscimento della bandiera blu. Siamo consapevoli partecipare come avviene per le Olimpiadi ma siamo anche certi dell'importanza di queste certificazioni in materia ambientale. Savona infatti sta cambiando ed è giusto che questa vocazione turistica venga riconosciuta. Da tempo siamo più una città industriale con problemi ambientali».

Le analisi che il sindaco ha presentato ieri mattina riguardano il di agosto, quello statisticamente più a rischio, vista la forte presenza turistica. I rilevamenti sono avvenuti il 1° e quindi il 7 e il 17 agosto. Molto positivi i riscontri per quanto riguarda la presenza oli minerali e i tensioattivi. In tutti i rilevamenti effettuati dalla foce del Quiliano sino ai San Cristoforo, non sono stati rilevati sintomi evidenti di inquinamento chimico. Anche per quanto riguarda la carica batteriologica legata agli scarichi civili, la situazione è rassicurante, ovviamente con zone più pulite di altre.

Negli esami effettuati il 1° agosto, ad esempio, sono stati evidenziati 150 coliformi totali alla foce del Quiliano ma il limite di legge è 2000. Si è trattato comunque del dato più elevato di tutta la campagna di indagine. Nei successivi rilevamenti, sempre alla foce del Quiliano, sono stati registrati 40 coliformi e poi 0. Piuttosto rassicuranete anche la situazione alla foce del Letimbro, con rilevamenti che variano 0 a 70 coliformi nel peggiore dei casi.

I campioni di acqua sono stati prelevati vicino alla foce dei torrenti perchè tratta di zone dove purtroppo si possono verificare fenomeni di inquinamento. In caso pioggia, infatti, i corsi d'acqua scaricano in mare sia liquami, sia rifiuti raccolti lungo i versanti delle colline, magari dieci chilometri di distanza.

Il mare più pulito, almeno a giudicare da queste analisi è nella zona di Levante, dai Bagni San Cristoforo, dove 9 prelievi, ben risultati del tutto nulli. Più che discreta anche la situazione in zona Crocetta, dove il rilevamento peggiore ha evidenziato 60 coliformi contro i 2000 ammessi per legge. Da notare, comunque, che i risultati migliori si sono registrati nel periodo di Ferragosto. Forse non a caso, visto che la maggior parte dei in quel periodo è in ferie.

Bagni marini

«Miglioriamo l'immagine»

Il presidente dei Bagni marini Enrico Schiappapietra è d'accordo con il sindaco Ruggeri che ha chiesto all'Unione europea di assegnare la bandiera blu al mare di Savona

SAVONA. «Abbiamo diritto a una nuova immagine». Il presidente dei Bagni marini di Savona Enrico Schiappapietra riconosce l'importanza dell'iniziativa avviata dal Comune per ottenere la bandiera blu. «Ci siamo impegnati molto per migliorare l'offerta turistica della città - prosegue Schiappapietra -. In questi anni i bagni di Savona offrono più servizi, vengono aperti più a lungo e alcuni di noi effettuano attività anche durante l'inverno. Naturalmente questi aspetti sono solo di contorno rispetto all'importanza del mare che è fondamentale. E in questo siamo stati agevolati dall'entrata in funzione del depuratore. Negli ultimi dieci anni e in particolare negli ultimi tre, il mare di Savona è nettamente migliorato. Del resto Savona dispone di un depuratore mentre molti altri Comuni costieri no. E le differenze si vedono. Anche quest'estate non abbiamo mai avuto gravi inconvenienti. Nemmeno dopo le mareggiate condizioni del mare erano preoccupanti. Inoltre è almeno un decennio che non si vede più il catrame sulle nostre spiagge e questo testimonia anche un miglior comportamento delle compagnie di navigazione che trasportano il greggio e quindi anche l'efficacia dei controlli effettuati dalla Capitaneria. E' logico dunque che la città tenti di ottenere il riconoscimento degli sforzi compiuti in questi anni. La bandiera blu può infatti diventare il simbolo della nuova immagine turistica della città. Un'immagine costruita sulla qualità dei servizi e sulle buone condizioni ambientali offerte ai turisti». [e. b.]

La dottoressa dell'automedicale salva la vita al ferito di Cogoleto

Operato sull'ambulanza

Grave incidente sulla Genova-Savona

Paride Pasquino

SAVONA

Non sarebbe mai arrivato vivo in ospedale. Vito Liverano, 31 anni, di Cogoleto, deve la vita a dottoressa del pronto soccorso di Savona che lo ha salvato da una morte per soffocamento domenica pomeriggio sull'ambulanza dopo un terribile incidente sull'Autostrada Genova-Savona. Lo ha operato sull'ambulanza dopo essersi resa conto che uno pneumotorace e valvola lo stava uccidendo. L'uomo è ora ricoverato in terapia intensiva al San Paolo. La prognosi è riservata ma i medici sono ottimisti, forse il momento più difficile è finito in quei minuti febbrili sul lettino dell'ambulanza.

V. L. tornando in auto quando all'improvviso è avvenuto lo schianto. La dinamica è ancora incerta, l'auto si è schiantata contro il guardia rail, Liverano è rimasto imprigionato tra le lamiere. E' scattata faticosamente dalla morsa dell'auto accartocciata respira a fatica. «Politraumatizzato» è il termine che rimbalza da radio all'altra dei mezzi di soccorso. Ma la ferita più grave è quella più subdola. La frattura di alcune costole gli ha perforato polmone. L'aria inspirata esce e si riversa nella pleura, la sacca che circonda i polmoni. Si forma una valvola che non lascia uscire l'aria. Non arriva ossigeno al sangue. Il ferito rischia di soffocare.

L'auromedicale del San Paolo

Sono istanti interminabili a bordo ell'ambulanza. Le condizioni del ferito sono gravissime. La dottoressa si rende conto che l'unico modo per salvare la vita a Vito Liverano è un intervento immediato.

Viene praticata un'incisione, viene inserita cannula dall'esterno per far uscire l'aria e far riprendere la respirazione. L'intervento riesce, il paziente arriva vivo al pronto soccorso e viene trasferito immediatamente nel reparto di Rianimazione.

la macchina del il 118 che invia un'ambulanza della Croce Rossa di Varazze. Dal pronto soccorso dell'ospedale San Paolo è uscita anche l'automedicale con un infermiere e la dottoressa Marina Di Gaetano. Il ferito stato libera-

Guasti alle condotte protesta degli abitanti

Acqua in via Maggeni solo ogni due giorni

SAVONA

«L'acqua esce dal rubinetto solo una volta ogni due giorni». La protesta arriva da via Maggeni, una zona che si trova palo di chilometri dal centro città ma è servita malissimo dall'acquedotto, visto che le condutture risalgono ormai a mezzo secolo fa e provocano pesanti disservizi a ventina di famiglie savonesi che abitano in questa zona. A farsi portavoce del malcontento degli abitanti di via Maggeni è stato consigliere del ppi Franco Lirosi che, incurante degli ordini di scuderia delle logiche maggioranza e minoranza, ha presentato subito in'interrogazione al sindaco Ruggeri.

«In via Maggeni abita un buon numero di famiglie che devono fare i conti con una situazione sconcertante - protesta Lirosi -. Negli Anni '90 il Comune aveva provveduto al rifacimento della conduttura delle fogne a partire dal numero 14 sino al raccordo con via Ciantagalletto. Approfittando quell'intervento erano state sistemate anche le condotte dell'acquedotto ma solo sino al civico 14. Invece dopo questo stabile l'approvvigionamento idrico viene garantito da una condotta che risale al 1955. Oggi queste tubature in forte degrado, come testimoniano i continui interventi di manutenzione tecnici che ormai possono sortire solo risultati parziali e temporanei. Di conseguenza di via Maggeni ricevono l'acqua in modo precario e sicuramente in modo che non pare consono all'epoca in cui viviamo. Oggi i savonesi sono infatti abituati ricevere l'acqua tutti i giorni».

Lirosi ha quindi chiesto al sindaco di porre rimedio alla situazione, attivando procedure burocratiche che necessarie per garantire la realizzazione della nuova condotta dell'acqua di via Maggeni.

[e. b.]

Residenza per anziani

VILLA CARMEN

VARAZZE

A POCHI PASSI DAL MARE

La Villa Carmen si trova a VARAZZE, in Via San Francesco d'Assisi n° 5

- Camere singole e doppie, tutte con servizi.
- Splendida vista mare - monti
- Assistenza infermieristica 24 ore su 24.
- Palestra per riabilitazione e fisioterapia.
- Cappella consacrata.
- Ampio giardino.
- Cucina personalizzata.

Per informazioni e prenotazioni scrivere a:
SETAV srl - via G.T. Invrea 20/22 - 16129 GENOVA
Oppure telefonare ai numeri 010/542276 - 542247 o 019/931681

lucaziaj.it

Dal presente prossimo venturo

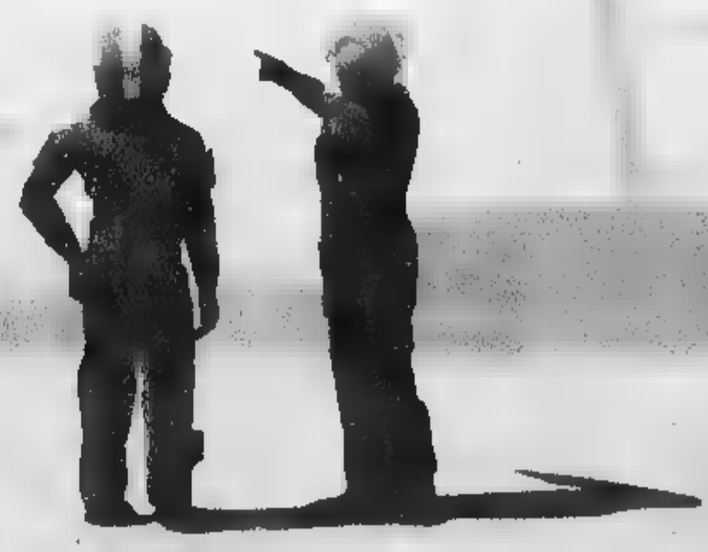
TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

E nei prossimi mesi sono previsti altri interventi: sarà allargato il «torrente della paura», straripato nel '98

S. Lorenzo, «guerra» all'alluvione

Nasce un sottopasso per il deflusso dell'acqua

Enrico Ferrari
SAN LORENZO

C'è una cittadina che vuol lasciarsi alle spalle per sempre la grande paura. La paura che possa tornare incubo quello del settembre 1998, quando un nubifragio l'aveva colpita al cuore, devastando uffici, strade, case, negozi. E' San Lorenzo, che ha deciso di voltare definitivamente pagina con una serie di lavori legati alla sicurezza di tutti. Sull'Aurelia, proprio vicino al semaforo, nel punto che due anni fa era stato chiuso al traffico dopo che un cassone in cemento aveva minacciato far crollare il ponte, ora si trova un cantiere per costruzione sottopasso. Andrà anche sistemata una tubazione larga un metro, che si collegherà a un'altra nella foce del rio San Lorenzo. L'obiettivo principale è uno solo: favorire il deflusso dell'acqua, quell'acqua che in un maledetto giorno di fine settembre si era trasformata in un nemico senza pietà.

Per consentire gli interventi, il semaforo «ufficiale» è stato disattivato e la circolazione è regolata da un altro, più a Ovest. Spiega il sindaco di San Lorenzo, Franco Bianchi: «Si tratta di uno delle tre opere più importanti tra quelle che servono a congiurare i rischi legati a un'alluvione. La spesa complessiva, compresa la collocazione della tubatura, è di 900 milioni. Il sottopasso, vicino alle ex scuole elementari, viene realizzato per impedire che l'acqua possa sommergere zona Vignasse, com'è purtroppo successo due anni fa: la sua stessa presenza può favorire il deflusso del liquido». Senza contare il beneficio per i pedoni: come confermano i vigili urbani, in questo punto spesso la gente attraversa fuori dalla strisce, correndo gravi rischi.

Prosegue il sindaco: «Entro quindici giorni, il traffico sull'Aurelia tornerà a doppio senso. Le opere saranno terminate in un paio di mesi. Subito dopo, potremo avviarne altre, a monte dell'Aurelia. Il torrente verrà allargato sacrificando alcuni terreni».

Altri lavori per l'incanalazione delle acque bianche praticamente finiti: uno riguarda la provinciale per Civessa, un altro zona Terre Bianche. A breve ne scatteranno anche in corrispondenza della provinciale per Cipressa.

I lavori per il sottopasso in corrispondenza dell'Aurelia (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

Inquinamento, sindaco assolto

Per i lavori di drenaggio nel '98 «Il fatto non costituisce reato»

SAN LORENZO

Era stato accusato di inquinare lo specchio acqueo davanti alla spiaggia da un turista di Vigevano, che aveva mandato un esposto alla Procura. Nell'estate di due anni fa il sindaco di San Lorenzo, Francesco Bianchi, era stato messo sotto accusa per aver fatto compiere lavori di drenaggio nel porticciolo. Ma ieri il giudice d'Imperia Domenico Varalli lo ha assolto perchè il fatto non costituisce reato. «I lavori erano autorizzati, e non si trattava certo discarichi industriali, quanto di semplice materiale renoso», spiega il difensore, Mario Leone.

Il turista Antonio Belli, di Vigevano, aveva scritto alle autorità, compresi giudici e responsabili della Guardia costiera, prendendosela col sindaco: «Sono indignato: in piena stagione balneare permettono di scavare con pompe e barche il porticciolo di San Lorenzo, spandendo e inquinando con sabbie, alghe e acque stagnanti le spiagge circostanti». La sua protesta era stata condivisa da altri bagnanti ma l'esposto era rimasta l'unica iniziativa concreta. Il pm Filippo Maffeo aveva deciso di rinviare a giudizio il primo cittadino, in base a una legge sugli scarichi industriali. Per la procura d'Imperia l'attività di drenaggio era stata considerata alla stregua di un'azione inquinante.

Al processo, ieri, il giudice Varalli non ha tenuto conto delle accuse contestate a Francesco Bianchi dal rappresentante del pubblico ministero, il pm onorario Giampiero Vignola. Ancora l'avvocato Leone: «Non poteva sussistere il reato: il sindaco si era limitato a far cambiare di posto a della sabbia, nient'altro. In quanto al disagio: i lavori erano coincisi il pieno della stagione balneare a causa alcune mareggiate che avevano costretto il Comune a prender tempo. Comunque le stesse autorità portuali avevano concesso le proroghe». [m. v.]

A Riva Ligure la pioggia da oggi fa meno paura

Monitorare le case a rischio di terremoto e pulire il S. Maria, Caravello e Pertusio

Marco Morradi
RIVA LIGURE

Meno rischi legati alle piogge a Riva Ligure dopo la sigla della convenzione fra il Comune e l'organizzazione di volontariato «Protezione civile Valle Argentina-Armea» che presto monitorerà anche le case a rischio di terremoto.

«Intanto - spiega l'assessore alla Protezione civile Giorgio Giannone - abbiamo proceduto alla pulizia del rio Santa Caterina, del Caravello e del Pertusio. Anche in caso di forti rovesci è quasi eliminato il rischio di straripamenti. Inoltre, settimanalmente, viene monitorato il territorio per accertare eventuali discariche abusive o altri inconvenienti. Proprio in questi giorni lungo il rio Santa Caterina è all'opera una pala meccanica per liberare il letto da detriti e ampliarne la portata. Un'operazione che portiamo avanti in collaborazione con il Comune di Santo Stefano».

Nella pulizia dei corsi d'acqua è intervenuta la squadra appena convenzionato che, ancora prima della stagione balneare, aveva proceduto alla pulizia delle spiagge.

A questo punto è prevista un'iniziativa molto interessante. «Quella - spiega la presidente della squadra di volontari, Franca Parisi - di monitorare le case più a rischio di terremoto. In particolare nel centro storico. Per i controlli ci affidiamo a dei tecnici».

La squadra della «Protezione civile Valle Argentina-Armea» ha sede a Taggia. E, proprio la settimana scorsa, sono arrivate medaglie e mostrine inviate dalla Prefettura di Perugia. Un ringraziamento per aver preso parte, per venti giorni, con la grande cucina da campo, alle operazioni di soccorso e sostegno, nel periodo dell'emergenza terremoto. Gli stessi volontari erano stati poi vittime dall'alluvione di due anni fa quando l'acqua aveva invaso i magazzini di Taggia dove sono custodite tutte le loro attrezzature. I danni ammontarono a decine di milioni. Poi, poco alla volta, è stato possibile, anche grazie all'aiuto di vari enti, ricostituire quanto era andato perduto.

La squadra è oggi composta da venti associati che vivono tra Sanremo e Taggia e una di Riva Ligure, curiosamente la stessa presidente Franca Parisi.

Il Comune, per convenzionarsi con la formazione, ha investito 7 milioni per tre anni. In caso di emergenza il comune prioritario per gli interventi dei volontari della «Protezione civile Valle Argentina-Armea» sarà quello di Riva Ligure.

Tentato furto alla pizzeria «La Darsena»

Quattro minorenni arrestati a Taggia

ARMA DI TAGGIA

Quattro ragazzi minorenni di Taggia, tre studenti e un disoccupato, arrestati dai carabinieri per furto e affidati al centro di accoglienza per adolescenti di Genova. Ha avuto un risultato inquietante l'indagine scattata per il colpo tentato nella notte tra sabato e domenica ai danni del ristorante pizzeria «La Darsena» di Arma di Taggia. I minorenni, tutti in scooter, hanno forzato la serranda del magazzino del locale pubblico e avevano iniziato a caricare generi alimentari di ogni tipo quando, sorpresi dal proprietario, si sono dati precipitosamente alla fuga. La segnalazione, arrivata al 112, ha visto la mobilitazione delle pattuglie della stazione di Taggia e del Nucleo Radiomobile di Sanremo che nel giro di pochi minuti sono riuscite a rintracciare i fuggitivi. La «banda», in sella ai ciclomotori, aveva lasciato via Lungomare e percorrendo il lungo Argentina si era rifugiata in un parcheggio semibuio vicino al supermercato «Conad». Nell'identificazione si è rivelata determinante la testimonianza del titolare della pizzeria «La Darsena» che si era imbattuto casualmente nei ladri perchè si stava recando in magazzino per un rifornimento.

I quattro arrestati sono tutti italiani, di età compresa tra i 16 e i 17 anni. Insieme a loro ci sarebbero stati altri due ragazzi che i carabinieri avrebbero denunciato a piede libero. Ad occuparsi del caso, ora, sarà la procura presso il tribunale dei minori di Genova che nella giornata di ieri ha ricevuto il rapporto informativo da parte dei carabinieri. Le famiglie dei ragazzi sono state informate dei provvedimenti presi dall'autorità giudiziaria.

Rimane da chiarire il motivo della razzia, evidentemente premeditata: un furto per organizzare una festa a costo zero», o un saccheggio che avrebbe dovuto fruttare denaro con la vendita della merce ad un ricettatore? [g. ga.]

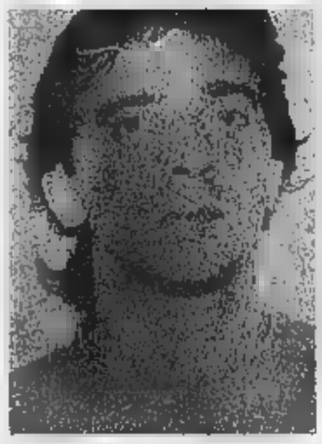
Imperia, contestati a Del Mastro dieci assalti nell'autunno '99

«E' il bandito delle farmacie»

Rapinatore è riconosciuto dalle foto

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Gli hanno attribuito una decina di assalti alle farmacie e per questo ha ricevuto un secondo provvedimento di custodia cautelare, firmato dal gip Bruno Novella. Gianfranco Del Mastro, 39 anni, il rapinatore assurto agli onori della cronaca anche per la sua love-story con l'ex direttrice del carcere d'Imperia Flavia Pignanelli, è già in carcere, a Piacenza. I fatti si riferiscono all'autunno di un anno fa. Le vittime delle rapine hanno riconosciuto il bandito dalle foto segnaletiche: a Del Mastro sono stati addebitati i colpi commessi alle farmacie di Imperia (la Torres), Costarainera, San Lorenzo al Mare, Savona, Pietra Ligure, Albenga, Alassio, Cogoleto e Arenzano. L'indagine dei carabinieri d'Imperia, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Danilo Ceccarelli, era costata anche il rinvio a giudizio della Pignanelli, accusata in questo caso di «favoreggiamento».


Gianfranco Del Mastro, 39 anni

I carabinieri erano entrati in azione un anno fa circa. Del Mastro era giunto a Imperia a bordo di un furgone sospetto, notato da alcuni passanti perchè fermo per giorni vicino alle Magistrali. Il mezzo risultava rubato. Bastò fare qualche appostamento: quando Del Mastro tornò a prendere il furgone c'erano i carabinieri ad attenderlo. Per gli investigatori - e il sospetto è stato fatto proprio dal pm - l'uomo, durante la permanenza in città, aveva dimorato in casa dell'ex direttrice, per giunta nel vecchio alloggio di servizio. Era già indiziato per le rapine alle farmacie. Il furgone era stato notato dai testimoni proprio in occasione di alcuni colpi. Il quadro investigativo è stato completato in questi giorni. Si sono raccolte e messe a frutto le prove fotografiche. Decisivi i riconoscimenti.

Da capire processualmente il ruolo della Pignanelli. Sapeva che Del Mastro era ricercato? Per il pm Ceccarelli, che l'ha rinviata giudizio direttamente (per questo tipo di reato non c'è bisogno dell'avallo del gip), la donna avrebbe dato riparo a Del Mastro conoscendo i retroscena. Lei nega con forza le circostanze. La difende l'avvocato Mario Leone.

... i tuoi prodotti in rete ?

Esclusive Foto in Digitale
x la stampa
Immagini x il WEB
con QuikTime VR x INTERNET

visita il nostro sito:
www.studiophotochrom.com

STUDIO PHOTOCHROM snc
Valenza - Piazza Giovanni XXIII 13 Tel 0131 953 058
ampio parcheggio in zona fiera

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Un maestro del colore impegnato, su un vasto arco creativo, dalla grafica alla letteratura, alla scenografia fino al cinema

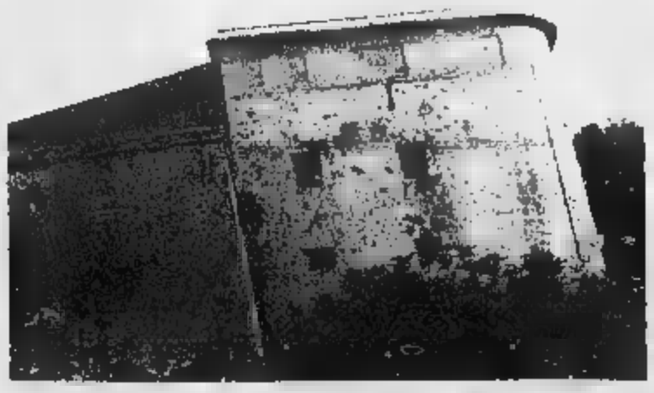
Al Forte dell'Annunziata la retrospettiva di Italo Cremona

Ventimiglia, la mostra del grande interprete del '900 aperta fino al 16 novembre

VENTIMIGLIA

Una retrospettiva antologica con qualche «inedito» che farà la felicità di chi ha seguito, con passione, l'avventura artistica di Italo Cremona. Un pittore ormai annoverato fra i «grandi» del Novecento ma, tutto sommato, ancora da scoprire nella sua complessità artistica che lo ha visto impegnato, si come pittore («un autentico maestro del colore», sostengono i suoi più appassionati cultori), ma anche impegnato, esprimendosi con tecniche e linguaggi diversi, su un vasto arco creativo dalla letteratura alla scenografia, dalla critica alla grafica ed all'incisione, fino al cinema.

Ad esplorare questo suo articolato itinerario potrà servire la mostra retrospettivo-antologica che Ventimiglia dedicherà, da sabato fino al 16 novembre, a Italo Cremona nelle sale del Forte dell'Annunziata, sulla vecchia via Aurelia, verso il confine francese. Una localizzazione che avrebbe, sicuramente, fatto piacere a Cremona che, fin da bambino, con la famiglia, aveva molta familiarità con le spiagge dell'estrema riviera di ponente dove arrivava, puntualmente, ogni estate, come turista e bagnante. Come tanti torinesi. Italo Cremona era nato a Cozzo Lomellina, in provincia di Pavia, nel 1905, ma era torinese d'adozione. Nel capoluogo piemontese svolse tutta la sua attività artistica fino alla morte (avvenuta nel 1979) nutrendosi dello spirito di una stagione artistica, forse irripetibile, nella Torino postgobettiana della sua gioventù, affiancati, personaggi come Casorati, come il celeberrimo gruppo dei Sei di Torino, i futuristi Spazzapan, Persico, Amidei e Maccari e, ancora, artisti figurativi più «classici», celebri nel primo Novecento. Su tutti Giacomo Grosso. In questo ambiente Cremona rivelò la fortissima personalità dai tratti spesso polemici e dissacranti.


La retrospettiva antologica di Italo Cremona si terrà al Forte dell'Annunziata

La mostra ventimigliese, promossa dal Comune di Ventimiglia, richiamerà molti studiosi dell'opera di Cremona. Naturalmente anche il professor Roberto Lupo, che presenzierà al vernissage di sabato, alle 11, che di Italo Cremona è considerato figlio spirituale e il promotore di tutto quanto celebra l'artista com'era accaduto per la mostra retrospettiva organizzata, un anno fa, nella Galleria Narciso di Torino. Tra l'altro proprio il professor Lupo, a fine mostra, donerà al Comune di Ventimiglia un olio «Ritratto della Madre» che Italo Cremona dipinse nel 1938. L'anno in cui Cremona iniziò anche un parentesi, curiosa ma estremamente feconda: quella cinematografica. Dal 1938 al 1952, infatti, il nome di Italo Cremona si è legato, a vario titolo, a ben ventun film come costumista, scenografo, sceneggiatore, arredatore, in qualche caso addirittura aiuto regista di molte produzioni torinesi e romane. Il primo fu «Pietro Micca» nel 1938, l'ultimo «Nero» nel 1952. In titoli famosi. Su tutti «Resurrezione», film che fece epoca, Doris Duranti e Claudio Gora per il quale Italo Cremona curò scenografia, arredamento e costumi.

Presto potrebbe riaprire l'antico santuario dell'Annunziata di Bussana

Restauri alla chiesa dell'Arma

Vi lavorano otto allievi del «project work»

Gianni Micaletto

SANREMO

E' chiuso da oltre un anno, presto dovrebbe essere restituito alla comunità religiosa il piccolo santuario dell'Annunziata dell'Arma, ricavato in una grotta di fronte al mare, all'estremità meridionale del territorio di Bussana. Ciò anche grazie al lavoro di otto giovani protagonisti del «project work» di restauro attivato dalla Scuola edile di Imperia, nel quadro di un corso di formazione professionale finanziato dal Fondo sociale europeo. «E' un bell'esempio di come, con denaro pubblico, si possa insegnare un mestiere ai ragazzi. E, al tempo stesso, ottenere importanti interventi di recupero che, diversamente, risulterebbero difficilmente finanziabili», sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano, dopo il sopralluogo di ieri (il restauro conservativo di un'ala della chiesetta è quasi ultimato).

Silvano è anche il direttore della Scuola edile: «Com'è nostra abitudine, anche questo intervento si svolge in stretta collaborazione con le pubbliche amministrazioni, in particolare con la Soprintendenze liguri, il Comune di Sanremo e la Curia».

Gli otto allievi, coordinati dall'arch. Stefano Saj, hanno ricostruito le colonne dell'altare di Sant'Anna (caratterizzato da bassorilievi) gravemente danneggiato dall'«esplosione» dell'armatura metallica interna, collocato nuovi tiranti in acciaio, eliminato le crepe e creato uno sfogo per lo stillicidio d'acqua che proviene dalla volta. «Il problema maggiore è la forte umidità, che causa il processo di deterioramento - spiega l'arch. Saj -. D'estate, in particolare, la forma la condensa, che, assieme alla salsedine, danneggia costantemente l'interno del santuario».

La tradizione popolare vuole che nella grotta, utilizzata un tempo come ovile, la Madonna sia apparsa a una pastorella muta, donandole la favella e ordinando la collocazione di un altare in quel luogo. La storia della chiesetta, una delle più suggestive della Liguria, è segnata da varie trasformazioni. L'assetto attuale è ricollegabile al '700. E' lunga quasi 18 metri e larga 11. Il presbiterio, nel quale si trova l'altare maggiore in marmo, è fiancheggiato da due muri che sostengono la volta costruita sotto la rupe. La parte posteriore forma una lunga e oscura caverna che rappresenta uno dei siti archeologici più importanti d'Europa. Qui sono stati trovati frammenti di teschio dell'uomo di Neanderthal e altre preziose testimonianze della preistoria (a proposito, mancano fondi comunali per proseguire gli scavi). Durante la seconda Guerra mondiale, i tedeschi costruirono un fortino a Levante, aprendo un cunicolo di collegamento con la chiesetta. Ora va risolvere il problema del consolidamento parziale della volta.

L'ingresso della Grotta dell'Arma

Frutta e verdura contro il cancro

La «dieta della salute» illustrata agli insegnanti in un convegno

SANREMO

Frutta e verdura per stare meglio. Anche per combattere la più terribile malattia dei nostri tempi: il cancro. E' quanto sta emergendo dagli studi e dalle ricerche più recenti ed è quanto, domani, al cinema teatro Ritz, alle 10, il presidente Giovanni Lotti e i rappresentanti della Lega Italiana per la lotta contro i tumori raccomanderanno ai referenti della salute ed agli insegnanti delle Scuole Elementari sanremesi. Nella consapevolezza che una prevenzione vera, efficace, può partire solo da una presa di coscienza che abbia radici lontane, fin dai primi anni di scuola.

L'iniziativa rientra nel quadro della «Settimana europea contro il cancro» sul tema specifico «Alimentazione e tumori». Lo scopo dichiarato è quello di promuovere un maggior consumo di frutta fresca e verdura, in particolare nei bambini. Frutta e verdura sono alimenti che sono stati «promossi», sulla base di rigorose considerazioni scientifiche, a prodotti in grado di contribuire a migliorare e proteggere lo stato di salute della gente. Per informare di questi studi, sui risultati raggiunti, sulle indicazioni che ormai ricercatori e studiosi di tutto il mondo

Il dottor Giovanni Lotti presidente della sezione della Lega Italiana per la lotta ai Tumori da anni in prima linea nell'attività di prevenzione

danno in materia, si svolgerà stamane, al cinema teatro Ritz un incontro, appunto sul tema «Frutta e verdura, fattori di benessere e protezione» rivolto, soprattutto, agli insegnanti cui verrà consegnato del materiale didattico su cui potranno svolgere il loro lavoro con gli alunni. Un appello che vuol essere un'indicazione, ovviamente, da raccogliere non solo dal mondo della scuola, ma un po' da tutti.

A condurre l'incontro saranno la dottoressa Carla Gatti, oncologa (che, tra l'altro, venerdì, in occasione della ricorrenza di San Romolo, sarà proclamata «cittadina benemerita»), il dottor Marco Gennaro, primario di dietologia, la professoressa Claudia Landoni, specialista in Scienze della Nutrizione e la dietista Silvia Bongiovanni. **[b.m.]**

Ma sono ancora 20 i lavoratori che continuano la causa

Altro salasso per gli extra il casinò paga 550 milioni

SANREMO

Nuovo salasso per le casse del casinò a causa della la scellerata gestione legata agli «extra», quei lavoratori assunti negli anni Ottanta con incarichi temporanei che erano poi rivelati invece non conformi alla legge. Il giudice del Lavoro, De Martino, ha presenziato nei giorni scorsi ad una nuova serie di transazioni che vedranno gli uffici amministrativi della casa da gioco sborsare più di mezzo miliardo.Sono infatti dieci gli «extra», tutti tutelati dall'avvocato Marco Andracco, che si sono «accontentati» dei 55 milioni per chiudere la vertenza di lavoro intentata dal casinò (rappresentato dall'avvocato Provera). Con i 550 milioni il «conto» presentato dagli «extra» alla casa da gioco di fa sempre più pesante (di portata miliardaria) è conferma di come, purtroppo, in quegli anni, siano stati fatti una serie di errori nella gestione del personale. Le dieci persone protagoniste della remunerativa transazione hanno rinunciato ad ogni ulteriore pretesa nei confronti del casinò e attualmente hanno lavori che nulla hanno a che fare con il tempio dell'azzardo.

Ma gli «extra» continueranno a costare, e tanto, all'amministrazione del casinò. Gli «irriducibili», quelli che hanno rifiutato la transazione a 55 milioni, sono infatti ancora una ventina. Per questi il giudice ha disposto un ulteriore rinvio della causa di lavoro che potrebbe comunque definirsi entro la fine dell'anno. Ieri a Palazzo di Giustizia è stato visto anche l'ex commissario prefettizio Filippo Fiorello, chiamato a comparire come testimone in un'altra causa civile intentata da un lavoratore del casinò. **[g. ga.]**

NOTIZIE FLASH

COLDIRODI

Progetti per pista tagliafuoco e lanci col parapendio

Una pista tagliafuoco sul versante di Coldirodi per raggiungere un luogo dove partire col parapendio. La proposta è di un'associazione sportiva i cui esponenti incontrano oggi il vice-sindaco Gianni Berrino e l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano. «Se sarà possibile - anticipa Berrino - cercheremo di unire un interesse sportivo ad un altro al servizio della comunità». **[m. c.]**

POLITICA

Elezioni per rinnovare il direttivo del Partito popolare

Saranno eletti questa sera il nuovo segretario e il nuovo consiglio direttivo del Partito popolare di Sanremo. Presenzierà l'onorevole Maria Luisa Cassanmagnago. L'assemblea degli iscritti è convocata per le 21 nella sede di via De Benedetti. **[m. c.]**

INDAGINI

E tornato in carcere giovane implicato nella droga

Revoca degli arresti domiciliari per Giuseppe Cristiano, [illegible]ni, implicato in indagini legate al mondo della droga. Sono stati i carabinieri, l'altra sera, ad eseguire l'arresto e a condurre nuovamente in carcere l'indagato. **[g. ga.]**

BAJARDO

Denunciato dai carabinieri ubriaco armato di coltello

Intervento dei carabinieri di Ceriana, l'altra sera, a Bajardo. La chiamata al 112 era legata alla presenza di una persona, in stato di ebbrezza, armata di coltello. L'uomo, D. F., 40 anni, di Sanremo, è stato denunciato a piede libero per porto abusivo di arma del tipo proibito. La lama è stata posta sotto sequestro. **[g. ga.]**

GARA

Domenica la «Pistonata Alpi Marittime» di moto

Il Moto Club Sanremo ha confermato che la «Pistonata delle Alpi Marittime» si svolgerà domenica 29 ottobre. L'evento motociclistico, uno dei più importanti della stazione a livello nazionale, prevede un nuovo itinerario che comprende, tra l'altro, Passo Garezzo, a circa 1500 metri, Montegrosso Pian Latte e Pieve di Teco. **[g. ga.]**

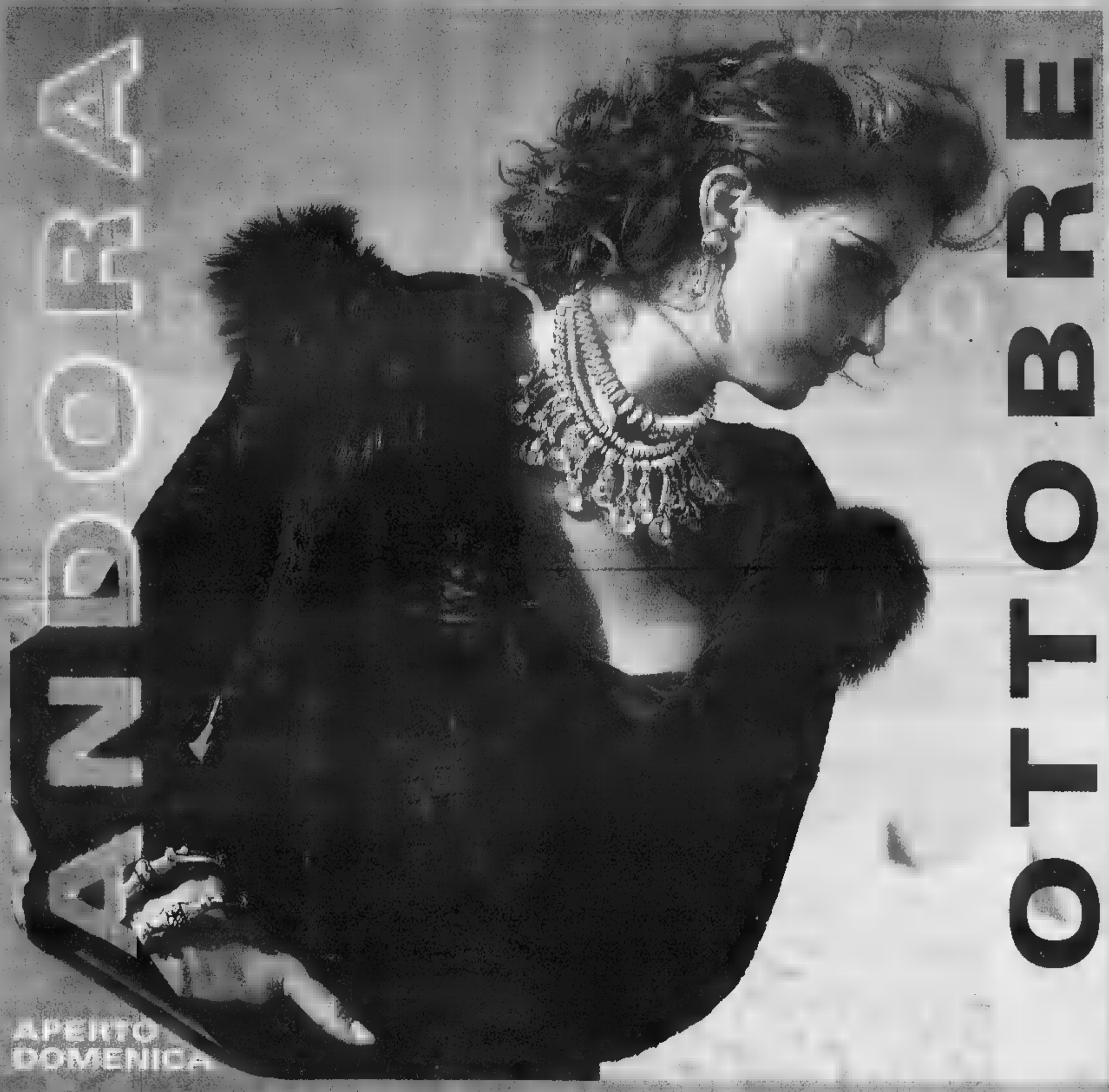
CERAMICA

Terminerà il 29 ottobre la mostra di Gualdo Tadino

E' stata estesa fino al 29 ottobre la mostra «Le ceramiche di Gualdo Tadino ieri e oggi» nella Bag, Badalucco Art Gallery. Potrà essere visitata dalle 15,30 alle 19 di ogni sabato e domenica. **[m. c.]**

È IL MOMENTO DI CAMBIARE...

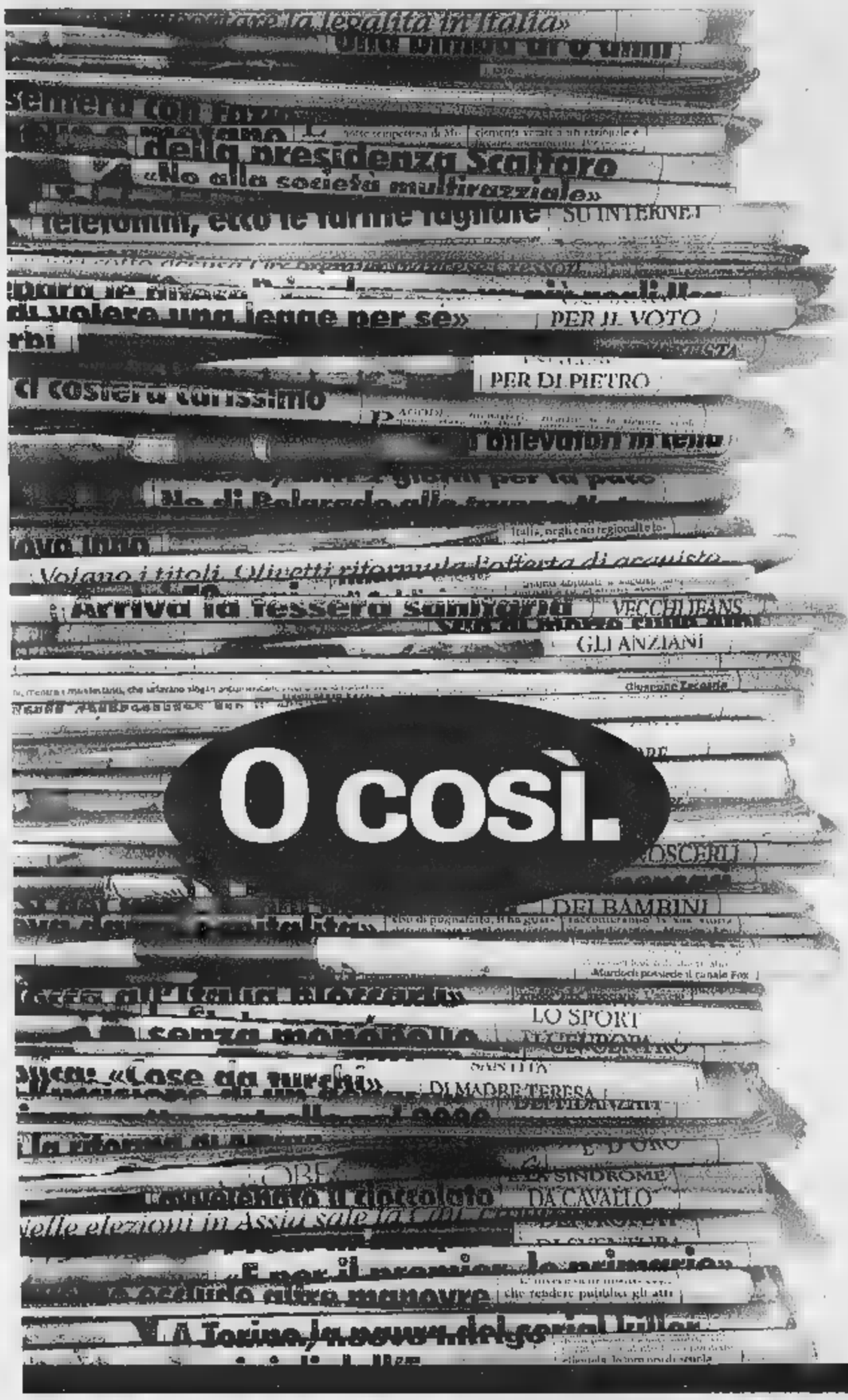
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI.



GRUPPO ALTA ITALIA

Ramello
La Firma in Pelliccia

• Pagamento fino a dodici mesi senza interessi •
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15 alle 19.30
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 19.30 - chiuso il Lunedì - www.ramellopellicce.it



TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole-chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine ■ schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora, non perdetevelo.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. 800.000
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati ■ per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Vive in Nuova Zelanda e ha sempre suonato il violino: «Il Guarneri? Un onore»

Natalia, è un trionfo annunciato

Il «Paganini» alla Lomeiko, 21 anni, russa

Roberto Iovino
GENOVA

Domenica pomeriggio quando, proclamati i vincitori dal sesto al secondo premio del «Paganini», rimaneva che un nome da abbinare al massimo riconoscimento, lei, Natalia Lomeiko, vincitrice, è stata probabilmente l'unica a stupirsi a guardare con il visetto dolce e meravigliato il direttore artistico Giorgio Ferrari. la platea, fra appassionati ed esperti, si è trattato di un trionfo annunciato, preparato con cura nelle semifinali e ribadito con estremo vigore nella prima parte della finale di sabato con uno strepitoso Brahms.

eseguito diverse volte Brahms l'orchestra - spiega la Lomeiko - quella di sabato è stata l'interpretazione più sofferta e stressante. Esibirsi in un concerto diverso rispetto ad un concorso».

Ventunenne, bionda, occhi chiari, carattere certamente forte, Lomeiko è nata in Russia ma ha la residenza in Nuova Zelanda: «Mia madre è violinista, mio padre contrabbassista. Io ho sempre avuto in mano il violino, non ricordo neppure quando ho cominciato a suonarlo. In maniera sistematica lo studio è iniziato all'età di anni. A 13 mi sono trasferita a Londra dove studio ancora oggi. Qualche anno fa i miei genitori hanno lasciato la Russia per andare a lavorare in Nuova Zelanda, per cui attualmente ho il doppio passaporto».

Natalia Lomeiko durante la cerimonia di premiazione che ha concluso l'edizione numero 67 del Premio Paganini

L'affermazione al «Paganini» premia le qualità, ma anche la costanza e la determinazione: «Studiare il violino come dormire e mangiare, rientra nelle abitudini quotidiane. Faccio anche altro, per carità, mi accorgo quando è meglio staccare: piace leggere. Quando sono Nuova Zelanda rimango affascinata dall'oceano, lo guardo per ore».

Paganini ha sempre costituito un punto di riferimento essenziale: «Da quando si inizia a studiare, capisci che Paganini è il violinista. Vincere qui è stato entusiasmante e debbo dire che non me lo aspettavo. Avevo l'aereo prenotato per il lunedì mattina, non avevo fatto pronostici anche se naturalmente quando si partecipa ad un concorso si dà il massimo per vincere. Ma qui non ho mai potuto ascoltare i colleghi, non ce n'era il tempo. E non mi sono fatta alcuna idea del livello. E' stata una bella sorpresa e pensare che giovedì suonerò il violino Paganini, il Cannone, è un qualcosa di incredibilmente emozionante».

La vittoria della Lomeiko conferma la tendenza di questi ultimi anni che hanno visto trionfare le donne. Giuria tutta maschile, ma ben cinque ragazze in finale. E terza violinista primo posto dal 1990 ad oggi.

Il divario fra l'artista ventu- e gli altri candidati era del resto netto. Solo la seconda classificata, Sayako Kusaka, a nostro parere, ha mostrato qualità tali da poter in qualche modo «preoccupare» la vincitrice: eccellente sensibilità musicale, bel fraseggio, un modo di porgere elegante e meditato.

Degli altri citata Sophie Moser bionda sedicenne tedesca: quinta, ma con tanta grinta e splendide qualità. Tornerà certamente e, fra quattro anni, arriverà anche il fratellino, dodicenne.

E' stata, questa 67ª edizione, agitata da qualche incidente a partire dal cambio di direttore d'orchestra per finire al grave malore che ha colpito Marcel Debot, componente della giuria, ricoverato in ospedale costretto a rinunciare alla giornata conclusiva. Nonostante i problemi il Concorso è arrivato in fondo regolarmente e, fatto importantissimo, grazie alla solidi- organizzativa, senza alcun elemento di perturbazione per i concorrenti che hanno potuto dare il meglio di sè in un clima comunque rassicurante. Pubbli- sempre numeroso, sin dalle preliminari. E calorosissimo nelle finali. Nessun fischio, neanche isolato, alla lettura del verdetto. E anche questa, nella passionali- che avvolge il Premio, è una notizia.

GIORNO E NOTTE

LOCALI

Tonino Rocca riapre Giacomo

Riapre i battenti, domani, completamente rinnovato, ristorante Giacomo, in Corso Italia, a Genova, un locale «storico» del capoluogo ligure per tradizione e ospitalità, a due passi dalla Fiera del Mare. Con una cucina che manterrà il pesce ai primi posti del menù, ma non trascurerà i piatti della tradizione ligure della campagna e dell'entroterra, il ristorante Da Giacomo riprende, dopo alterne vicende, la navigazione. Sul ponte comando, Tonino Rocca, un manager dalla fama consolidata in fatto di locali, cominciare dal Makò, l'altro suo «gioiello» Italia.

EXPO

Torna «La città bambini»

Riapre oggi «La città dei bambini", all'Expo del Porto Antico, dopo una pausa di attività durata quindici giorni. Alle 17, nel di un incontro aperto a tutti gli insegnanti, il direttore Walter Bielli illustrerà il ricco programma animazioni, corsi iniziative. I nuovi orari della struttura sono i seguenti: dal martedì al venerdì dalle 10 alle 18. Ultimo ingresso alle 17 per i piccoli dello spazio dai ai 5 anni e dalle 16,30 per quello dai 6 14 anni. Sabato , domenica e festivi, dalle 11,15 alle 19,15, con ultimo ingresso alle 18,15 per i bambini dai 3 ai 5 anni e dalle 11,30 alle 19,20, ultimo ingresso alle 18 per i giovanissimi dai 6 ai 14 anni.

TELEVISIONI

Primocanale sul bus caccia il format

Oggi, partire dalle 11, in Via Dante, sotto la casa di Cristoforo Colombo, un autobus dell'AMT completamente «griffato» Primocanale, l'emittente televisiva genovese raccoglierà le opinioni di cittadini e amministratori problemi più urgenti della città e della regione. Obbiettivo di Primocanale Tv, la creazione di un format televisivo con la partecipazione diretta della gente.

Cantucci e vino della Valpolcevera

Nasce in Valpolcevera, su iniziativa dell'enoteca Andrea Bruzzone (Via Bolzaneto 96) Massimo Migliaro, titolare della pasticceria Traverso (via Pastorino, 116) l'abbinamento fra un ottimo vino di fine pasto battezzato «Unn.Accoe» (Una voglia) e «Rusteghino», un biscotto artigianale a base di cereali, una sorta di cantuccino genovese destinato ad avere molto successo. Per informazioni su questi nuovi prodotti, telefonare ai numeri 010-745.5157 e 010-740.37.47). L'abbinamento fra le due prelibatezze ha debuttato con un assaggio del presidente della Provincia di Genova Marta Vincenzi.

CONFERENZA

Monaci Tibet in Guerrazzi

Incontro «Lobsang and Lobsang», questa sera alle 21, nella sede dell'associazione Ananda, in Via Guerrazzi, un monaco e un laico raccontano il Tibet dell'esilio. [m. b.]

Tappa genovese del tour che ripropone i brani di successo le ultime creazioni

Roberto Vecchioni sale in cattedra

Il «professore» questa sera ritorna al Carlo Felice

GENOVA

Il professor Roberto Vecchioni scende dalla cattedra e torna questa sera in concerto al Teatro Carlo Felice, un anno dopo il tour dal quale è nato il nuovo, doppio album live - il secondo della sua carriera, a otto anni di distanza dal mitico «Camper» - intitolato «Canzoni e cicogne». Una delle poche cose buone che ci hanno accompagnato durante un'altra estate piena musica e canzoni buttare. Un nuovo concerto sul palcoscenico del tempio genovese della lirica e della musica classica, quale sarebbe difficile sottrarsi.

Primo, perchè Roberto Vecchioni ha, da sempre, tantissimi fan sotto la Lanterna gli avrebbero perdonato un mancato inserimento di Genova nel Tour 2000. Secondo, perchè gran parte del disco è stata registrata proprio al Carlo Felice , grazie all'ottima della sala e all'atmosfera e al feeling che si erano creati quella sera di uno fa fra l'artista e la platea.

Ne è venuto fuori un album fra i più belli e intensi della carriera, con dentro tanti brani «storici» il cantautore milanese eseguiva più da tempo (l'autobiografica «Sestri Levante», per esempio, ritrovata e accolta affetto ed nel della Riviera di Levante, persino dal sindaco) e due inediti di assoluto spicco: «Vincent», dedicato a Van Gogh, ricostruito, tra Arles, la Provenza, e l'isola di Tahiti, sul brano di Don Mc Lean e «Canzoni cicogne», uno scanzonato inno all' amore per la sua donna - la moglie Daria Colombo, citata nel testo - per tutte le donne, donne con le gonne, naturalmente, come da manifesto musical-esistenziale scherzosamente (ma fino a un punto) lanciato dall'interessato qualche anno fa. Donne più forti di tutto e di tutti, delle canzoni e dei figli.

Roberto Vecchioni torna al Carlo Felice dove l'anno scorso registrò l'album

In questo suo nuovo concerto al Teatro Carlo Felice, organizzato dalla DuemilaGrandieventi del promoter Vincenzo Spera, Roberto Vecchioni sarà accompagnato dalla band che ha suonato con lui sala di incisione formata da Gilberto Martellieri che ha curato tutti gli arrangiamenti dei brani, Lucio Bardi e Fabio Moretti alle chitarre elettriche e acustiche, Ilaria Biagini alle tastiere, cori e flauto, Iarin Munari alla batteria e Maurizio Porro al basso.

alle 21 andrà avanti per oltre due e mezza. Ai botteghini Teatro Carlo Felice, aperti dalle 11 alle 18 e un'ora prima dell'inizio dello spettacolo, sono ancora disponibili biglietti in vendita a 50 mila, 40 mila, 35 mila e 30 mila lire, più i diritti di prevendita. Per informazioni, telefono 010-589.329.(m. b.)

MASSIMI RITARDI

BARI	72	77	81	54	61
	76	55	52	52	51
CAGLIARI	56	45	62	65	55
	86	70	63	61	
	13	31	44	38	17
	89	79	65	60	53
GENOVA	70	23		44	73
	62	60	53	53	52
		5	46	65	21
	75	70		57	54
NAPOLI	42	27	32	70	
	71	67	63	54	49
PALERMO	22	30	50	34	81
	90	79	62	60	56
ROMA	35	78	34	28	86
	77	70	62	43	40
TORINO	59	72	65	61	18
	87	81	67	46	45
	16	23	74	67	4
	69		57	56	51

IL COMPUTER

Ambi centrati: Ambi centrati sul a Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

50-2	50-18	50-33	50-49	50-62
50-80	50-6	50-22	50-35	50-53
50-66	50-83	50-8	50-24	50-36
50-55	50-71	50-85	50-10	50-27
50-38	50-58	50-74	50-87	50-15
50-29	50-42	50-59	50-77	50-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 62 (2); Cagliari 47 (1); Firenze 42 (1); Genova 88 (1); Milano 90 (1); Napoli 22 (1); Palermo 63 (1); Roma 68 (1); Torino 10 (1); Venezia 25 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

5-3	5-9	5-7	20-7	20-45
5-6	5-18	5-14	20-14	20-54
5-9	5-27	5-21	20-21	20-63
5-8	5-36	5-28	20-28	20-72
5-16	5-45	20-2	20-9	20-81
5-24	5-54	20-4	20-18	20-90
5-32	5-63	20-6	20-27	20-1
5-40	5-72	20-8	20-36	20-10

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali sistemi integrati

L. 1600	84- 37 - 21- 28- 49- 60
2 combinazioni	47- 36- 13- 88- 90- 56
L. 5600	
7 combinazioni	27 - 38 - 36- 41- 43- 68- 15
	Giocate sistematiche basi
L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 29 - 37 - 48- 44
224 combinazioni	- varianti = 17 - 19 - 88 - 10 - 40 - 76 - 81 - 90

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

E' il secondo appuntamento della rassegna: il film ha vinto il Premio Giffoni

Il cinema di qualità in 100 schermi

Stasera al Lumière viene proiettato «Il cielo cade»

GENOVA

Con la proiezione del film «L'imperatore e l'assassino» ha preso il via al cineclub Lumière l'edizione 2000 della rassegna «Cantiere Italia-Canto schermi per il cinema di qualità», un progetto speciale del dipartimento dello Spettacolo realizzato dall'Aica, che raggruppa tutte le nove associazioni nazionali di cultura cinematografica.

La rassegna riprende questa ra con la proiezione del film «Il cielo cade», diretto dai fratelli Antonio e Andrea Frazzi, interpretato da Jeron Krabbe, Isabella Rossellini e Barbara Enrichi. Il film ha vinto il Premio Giffoni . Una pellicola che ingredienti e suggestioni dell'«ecole italienne»: c'è il sangue l'orrore di una tragedia vera (la strage della famiglia di Robert Einstein, cugino del grande fisico, massacrata dai nazisti in Toscana il agosto del'44) e c'è la rielaborazione letteraria, il romanzo autobiografico di Lorenza Mazzetti, Premio viareggio 1962, Sallerio Editore.

Isabella Rossellini

Il tutto amalgamato in un nitido racconto dal coinvolgente impatto emotivo fra echi rossselliniani e di Luchino Visconti.

La rassegna del Cineclub Lumière proseguirà venerdì « Prima la musica e poi le parole», di Fulvio Wetzl, presente in sala. Martedì 17 ottobre sarà la volta di «Una vita non violenta», David Emmer. Da venerdì 20 lunedì ottobre la rassegna «Cantiere Italia» presenterà al pubblico del Cineclub di San Fruttuoso il film «Mirka», di Rachid Benhadj. Seguirà, mercoledì ottobre, «Prima del tramonto», di Stefano Incerti. Da martedì 31 ottobre a domenica 5 novembre è in programma «Goya», di Carlos Saura, venerdì 10 novembre «Sangue vivo», di Edoardo Wingiovedì 16 novembre «Sentieri nella notte», di Andreas Kleinert. «Cantiere Italia» è una iniziativa che andrà avanti fino a dicembre. [m. b.]

La serata nei locali di Genova e provincia: al cineclub Nichelodeon «The patriot» con Mel Gibson

Riparte con tutti i dj la stagione del Fitzcarraldo

Cabaret e canzone d'autore al Club Cittadella, live al Texano

Ricomincia con l'inaugurazione del Fitzcarraldo Cafe, in Piazza Cavour e tanta musica negli altri locali, una nuova settimana di appuntamenti per le Genova by night. Al cineclub Nickelodeon arriva questa «Il patriota», con Mel Gibson.

Riparte questa sera alle 23, nel locale di Piazza Cavour, a Caricamento, la stagione musicale con una festa che vedrà in consolle tutti i dj «Fitz»: Crystal, Giugu Candriu, Sunset Deep Brothers, Cleve e Steve e molti altri.

el cineclub in Via Delle Consolazione, questa sera alle 21, proiezione del film «Il patriota», di Roland Emmerich, con Mel Gibson ed Heather Ledger.

La Compagnia artipresenta oggi alle 16 e questa sera alle 21, lo spettacolo «La scuola dei mariti», tratto da Molière. Biglietti in vendita a lire 25 mila e 35 mila lire.

Mel Gibson in «The patriot»

Cabaret canzone d'autore, ta alle 22,30, nel locale in Vico Cinque Lampadi, nella città antica genovese.

MAIS Musica live, drink, spuntini al Nuovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

STRO Festa bourbon Whisky e lap dance e animazione tante modelle, alle 22, nel locale di Genova -Prà.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant café di Piazza Piccapietra.

Musica reggae, soul e housa e cocktails nel nuovo locale della città antica, in via Chiabrera 59.

MEMPHIS Musica vivo, alle 22, nel pub Via Oberdan, a Nervi.

LA VASCHETTA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in via Piacenza.

ESTORIL Ristorante, pizzeria e discoteca, a partrire dalle 22, in corso Italia.

Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumenta.

Cucina greca altre specialità nel locale di Salita Nuova del Monte.

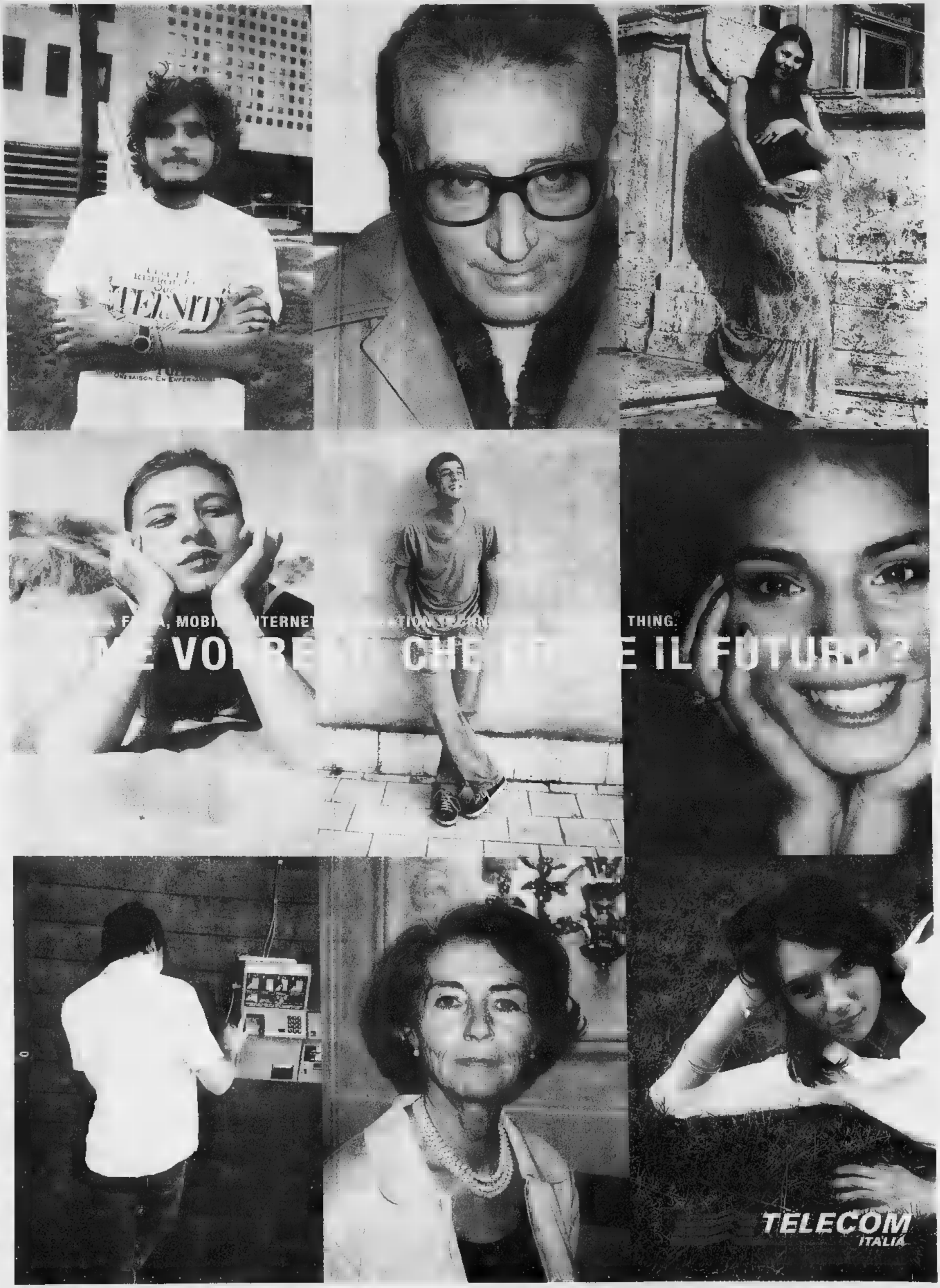
KOALA PUB Musica dal vivo, spuntini, birre giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena.

DUFFY PUB Gastronomia, musigiochi di società nel locale irlandese in Via Giovanni Torti.

DOTTOR JECKYLL-MISTER HIDE Musica commerciale anni 60/70/80/90 il dj Luca Rosack, alle 22,30, nel locale di Avegno.

SANTA Musica dal vivo , soul, blues, irish, alle 22, al Green Rose, nel lungomare.

RAPALLO Drink, musica, videogiochi aperitivo <on the beach>, all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, sulla litoranea tra Rapallo e Santa Margherita. Gelati, spuntini , drink e la possibilità di navigare su Internet, , in Lungomare Vittorio Veneto. [m. b.]


THING.
TELECOM
ITALIA

DIANO MARINA
Via Matteotti,60
Tel./Fax 0183/495016
IMPERIA
Viale Matteotti,132
Tel. 0183/272861 Fax 0183/290378
ARMA DI TAGGIA
Via A. Doria, 24
Tel./Fax 0184/44460

CONFCOMMERCIO
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

COMMERCI & TURISMO

SANREMO
Corso Cavallotti, 14
Tel. 0184/501507 Fax 0184/505996
BORDIGHERA
Via 1° Maggio, 43
■ 0184/264297 Fax ■
VENTIMIGLIA
Via Aprosio, 28
Tel./Fax 0184/351114

Un elogio alla Confcommercio della Provincia di Imperia per l'impegno, l'originalità ■ lo spirito di iniziativa

IL PRESIDENTE NAZIONALE SERGIO BILLÈ AD IMPERIA: "OTTIMO LAVORO!"

GRUPPO FIORISTI PROFESSIONALI

Grande ammirazione hanno suscitato le magnifiche composizioni artistiche create dal Gruppo Fioristi Professionali per l'addobbo floreale di tutti gli spazi espositivi e di ritrovo, e gli omaggi floreali confezionati per gli ospiti ed i velisti del Raduno. Una settimana di duro lavoro, premiata però sia dal qualificato apprezzamento ottenuto da parte di intenditori e di addetti ai lavori, sia dallo spontaneo entusiasmo del pubblico.

Il Gruppo Fioristi, nato in seno alla Confcommercio con lo scopo di attivare una continuativa collaborazione con le Amministrazioni Pubbliche e con gli Enti promotori di manifestazioni ed eventi, ha fornito, anche quest'anno, la propria opera per gli addobbi floreali di tutti gli spazi espositivi e di ritrovo, oltre che naturalmente di tutti gli omaggi floreali per gli ospiti ed i velisti del Raduno. Una promozione eccezionale insomma per i fiori della nostra Riviera, considerando il gran numero di corbeilles confezionate: per ■ cena dell'Interreg in piscina, per l'Azienda di Promozione Turistica, per la sede dell'Assonautica, per il Punto d'Incontro e per il palco in occasione di ogni evento, solo per ricordarne alcune.

Buoni risultati ■ ottenuto anche l'iniziativa promossa dal Gruppo Fioristi Professionali della Confcommercio in occasione del Raduno: la raccolta di offerte per l'Istituto "Sacro Cuore di Gesù" di Bussano in cambio di un piccolo omaggio floreale.

Paolo Odone Presidente Ascom Genova, Sergio Billè Presidente Confcommercio Roma e Enrico Lupi Presidente Confcommercio Imperia

Il Raduno delle Vele 2000 ha richiamato l'attenzione di molte personalità che non ■ volute mancare al prestigioso appuntamento, chi per reale interesse per le antiche signore del mare, chi per promuoversi o promuovere qualche campagna, chi per semplice diletto, e chi per omaggiare la grande iniziativa di una città come Imperia, che spesso pecca in coraggio ed in spirito organizzativo, ma che in questo frangente ha dimostrato di avere le carte in regola per rilanciare ■ stessa e l'intera Riviera dei Fiori turisticamente, economicamente e culturalmente.

A questo scopo, ■ per appoggiare le iniziative collaterali promosse dalla Confcommercio della Provincia di Imperia, il Presidente Nazionale della Confederazione, Sergio Billè, ha voluto esser presente alla magnifica Rassegna Velica, ospite del Presidente Provinciale Enrico Lupi e della Confcommercio della Provincia di Imperia, ed è rimasto entusiasta dell'originalità di idee e dell'abnegazione dimostrata dai diversi Sindacati ■ Gruppi Professionali di Imperia nel promuovere le proprie attività e nel diffondere i prodotti, alimentari e non, tipici liguri. Billè ha visitato infatti, insieme al Presidente dell'Ascom di Genova, nonché presidente della Camera di Commercio di Genova, Paolo Odone, gli stand allestiti dai Fioristi ■ dai Panificatori della Confcommercio, ed ha constatato in prima persona l'entità dell'impegno e del gravoso lavoro svolto dalle varie categorie per la migliore riuscita della manifestazione. La visita, ■ noi particolarmente gradita, ha consolidato ulteriormente la collaborazione tra le varie sedi Provinciali e l'appoggio e la costante presenza al fianco delle entità zonali della Confcommercio Nazionale di Roma. Un alleato importante su cui contare ■ che da sempre dà maggiore forza alle nostre iniziative.

SINDACATO PANIFICATORI

Da sinistra a destra: Enrico Moini, Enrico Lupi, Sergio Billè, Ludovico Rolfo e una hostess dello stand dei panificatori al raduno delle Vele d'Epoca.

Un successo... anzi sarebbe più appropriato dire un assalto!

Infatti il pubblico delle Vele d'Epoca e gli stessi protagonisti del Raduno hanno gradito moltissimo l'iniziativa dei Panificatori, che per tutta la durata della manifestazione, ogni pomeriggio, hanno distribuito ottima focaccia gratuitamente.

Si ■ che quando c'è da mangiare ...e soprattutto ■ "gratis", la gente non si fa certo pregare.. ■ qui si è trattato di un vero ■ entusiastico apprezzamento per la qualità della focaccia prodotto dai nostri panificatori.

L'intento della simpatica iniziativa del Sindacato Provinciale Panificatori, aderente alla Confcommercio, era quello di promuovere un prodotto semplice e genuino dell'alimentazione tradizionale mediterranea, oltre che fare un gustoso omaggio ai visitatori della banchina: entrambi gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti!

Federottica lancia una campagna di informazione sulle normative del settore

CERTIFICATI GLI OCCHIALI COSTRUITI SU MISURA

A partire dal 12 giugno 2000 gli occhiali da vista "su misura" ovvero, ■ gli occhiali correttivi dei difetti visivi tranne quelli che ■ trovano già pronti, assemblati industrialmente) sono soggetti ■ D.M. 46/97, di attuazione della direttiva comunitaria CEE/93/42 sui "medical devices".

Questo comporta che ogni occhiale da vista che viene costruito da un ottico-optometrista deve, per legge, essere accompagnato da ■ documentazione che sostituisce la marcatura "CE", o piuttosto la integra, in quanto le parti costitutive di quell'occhiale devono già ■ marcate CE da parte delle industrie produttrici, e l'ottico-optometrista deve per parte ■ certificare l'origine delle parti stesse e la rispondenza del loro complesso alle ■ della persona alla quale l'occhiale è destinato.

Tale certificazione comporta, rispetto al passato, ■ più esplicita assunzione di responsabilità rispetto alla qualità dei materiali impiegati, alla correzione prescritta (se indicata dall'ottico-optometrista) ■ alla precisione della costruzione, ed obbliga ■ consegnare all'utente le istruzioni per l'uso ■ manutenzione dell'occhiale, ■ le eventuali indicazioni specifiche per utilizzazioni particolari, e ■ conservare la dichiarazione di conformità con l'analisi degli eventuali rischi che potrebbero derivare all'utente durante l'uso (come, ad esempio, la controindicazione alla guida per lenti non infrangibili), che comunque deve portare alla valutazione che gli eventuali rischi per la salute sono stati minimizzati ■ risultano accettabili.

Chiunque ■essiti di occhiali correttivi, quindi, dovrà vedere espletata la procedura di certificazione ogni volta che ritira un occhiale costruito "su misura", ottenendo un maggiore livello di certezza della qualità del ■ correttivo acquistato rispetto al passato, ■ per quanto attiene i materiali che per quanto riguarda la lavorazione ■ la prescrizione.

Naturalmente, rimane prevalente il rapporto di fiducia tra cliente ed ottico-optometrista, tuttavia

Sopra: il Presidente Assopto-Imperia Fabrizio Frescura. Sotto: uno degli slogan della campagna di Federottica

■ ■ ha la certezza ■ vedere tutelati dalla legge i valori ■ quali tale fiducia è basata. Gli ottici-optometristi ■ ■ Federottica proporranno, nel mese di Novembre prossimo, una campagna ■ informazione relativa, tra l'altro, alla certificazione degli occhiali correttivi e ■ ■ significato per l'utente, che potrà valutare i relativi adempimenti non come l'ennesima manifestazione ■ italica burocrazia, ma piuttosto ■ l'esplicitazione scritta di un impegno a favore della salute ■ del benessere che da sempre la categoria fa suo, potendo anche trarre elementi di giudi■ sul servizio ottenuto. La certificazione degli occhiali "su misura" è un diritto dell'uten■. Per un ottico-optometrista è un dovere. Se non viene proposta, può e deve essere richiesta.

Il Presidente dell'Assopto- Imperia Fabrizio Frescura

FEDERMOBILI: A NOVEMBRE CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Un'interessante iniziativa della Confcommercio aperta a tutti gli operatori del commercio mobili

Ho il piacere di comunicare che, in accordo con Federmobili e con il patrocinio della Camera di Commercio della provincia di Imperia, il Sindacato Provinciale Commercianti Mobili - Confcommercio, organizza nel mese ■ novembre ■ corso di formazione professionale rivolto a tutti gli operatori del settore ed alla relativa forza vendita. Il corso, dal titolo "Il negozio di mobili nell'evoluzione del sistema distributivo e dei consumi d'arredamento", della durata di un giorno, sarà tenuto, presso la Sala Varaldo della Camera di Commercio di imperia, dal prof. Enrico Morelli, uno dei massimi esperti di marketing, già docente di filosofia industriale all'MIT-Massachussets Institut of Tecnology, una delle più prestigiose sedi universitarie del mondo intero.

Saranno trattati ed approfonditi molti argomenti di grande importanza, tra i quali le principali tipologie arredative, le trasformazioni della distribuzione, le ragioni ■ debolezza del settore, gli ostacoli alla trasformazione del negozio, come si forma l'offerta ■ come si giudicano i prodotti, le aree specialistiche, il negozio virtuale dentro quello reale, i cinque must d■ negozio, ascoltare per vendere, le tre abilità del venditore, il negozio on-line, i nuovi valori nei consumi.

Invito tutti gli operatori del settore ■ partecipare ■ rasi a questa importante iniziativa, coinvolgendo soprattutto la forza vendita, che potrà trarne indiscutibili opportunità professionali a vantaggio di tutta l'azienda.

Gli interessati possono rivolgersi alla sede provinciale della Confcommercio di Imperia.

Il Presidente Sindacato Commercianti Mobili Marino Gabriel

Enrico Morelli, docente di Filosofia Industriale all'MIT, è Consulente di Marketing e Comunicazione, Direttore Editoriale di FederMobili e di Made in Cleaf. Ha pubblicato "L'evoluzione del sistema competitivo del mobile in Italia", numerosi saggi su varie riviste e recentemente un libro su "Il negozio d'arredamento". E' titolare dello studio Spazio3Associati, specializzato nella comunicazione di marketing di importanti produttori e negozi d'arredamento. Tiene conferenze e seminari su tutto ■ territorio nazionale.

Mobilitazione dell'Assipan-Confcommercio contro un provvedimento che lede il diritto al riposo

PANIFICATORI: NO ALL'APERTURA NEI GIORNI FESTIVI!

Un'assurda circolare del Ministero dell'Industria che va contro ogni logica del sistema

Giornata nazionale di protesta, il 28 Settembre scorso, promossa dall'Assipan-Confcommercio contro un provvedimento che lede il sacrosanto diritto al riposo domenicale: i Panificatori si ■■ mobilitati, affiggendo locandine di protesta nei propri negozi, per difendere gli interessi ■ i diritti di una categoria che conta oltre 100 mila addetti dislocati ■ tutto il territorio nazionale. "Anche a livello provinciale - spiega il Presidente del Sindacato di categoria della Provincia di Imperia - noi panificatori ci siamo ■■■itati per ■■ un secco "no" alla possibilità ■ derogare la chiusura domenicale e nei giorni festivi". Secondo Assipan, il Ministero ha disatteso quanto stabilito dall'art. 11 della legge 265 del '99 che prevedeva, invece, l'estensione alle imprese operanti nel settore della panificazione di alcune disposizioni in materia ■ orario di lavoro contenute nel decreto di riforma ■■ commercio relative al riposo domenicale.

"La macchina burocratica dello Stato - lamenta il Presidente Rolfo - ha colpito ancora: come se non fossero sufficienti le leggi ed i regimi fiscali opprimenti ■ vessatori, il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, ■ ■■ esce ■■■ con un'assurda circolare che, ■■■■ di favorire il libero sviluppo ■ un settore importante di imprese come quella dei panificatori, mortifica la nostra attività, imponendoci condizioni di lavoro inaccettabili. Il concetto che ■■ panificatori dobbiamo ri■■■■■ al riposo festivo ■ nome non si sa bene di quale principio ■ fuori da ogni logica per almeno due motivi: primo di tutto ■■■ si ■■■■ in considerazione che un lavoro come il nostro è già abbastanza pesante con tempi a ■■■■ massacranti, ■■ provvedere ■ definitivo ad un bisogno primario della collettività. In secondo luogo, perché ci vuole privare ■ un diritto, quello del riposo, conquistato dopo tanta fatica ■ sancito da tempo ■■■■■ per ogni tipo di impresa. E' evidente che chi vive dentro un Ministero ha spesso, troppo spesso, nozioni assai ■■■■ ■ ■■■■ realmente funziona il mondo produttivo e su quelle che ■■■ le sue reali necessità". Ed aggiunge ancora Ludovico Rolfo - "Abbiamo esposto i manifesti di protesta nei nostri negozi, proprio per informare anche i nostri clienti di questa imposizione assurda, che sono poi quelli che vedono in prima persona il nostro lavoro e toccano con ■■■■ i nostri problemi. Anzi, magari, sarebbe una buona idea proporre ai signori ■■ Ministero di ■■■■■ per un attimo le loro poltrone e venire a fare la spesa almeno ■■■ volta in bottega al posto della loro moglie!"

La Banca per i tempi che ■■■■

Banco Ambrosiano Veneto

Gruppo Intesa

MEDICINA E RICERCA

NELLA LOTTA ALLE MALATTIE EPATICHE

ANTIRIGETTO

Trentasette anni fa, Thomas Starzl eseguì il primo trapianto di fegato a Denver nel Colorado. Il paziente morì nel corso dell'intervento. Pausa sino agli Anni quando l'attività riprese, ancora in Colorado ed ancora con Starzl. Decisiva per le sopravvivenze fu l'introduzione della ciclosporina con funzione antirigetto. In Italia il primo trapianto è stato eseguito nell'82.

DALL'OSPEDALE ALLO

Il torinese che vive da più tempo con un fegato nuovo è Carlo Maffeo: venerdì 13 novembre del 1987 entrò nella camera operatoria dell'ospedale di Bruxelles. Dell'équipe faceva parte Mauro Salizzoni (foto). Oggi ha 70 anni, è campione mondiale di sci dei trapiantati, guida l'Associazione Nazionale che rappresenta ed è membro della Consulta Nazionale dei Trapianti.

«Anche i vivi doneranno il fegato»

Nuova frontiera a 10 anni dal primo trapianto

Angelo Conti

E' stata una lunga strada, quella dei trapianti di fegato a Torino: il 10 ottobre del '90 Mauro Salizzoni entrava in camera operatoria, alle Molinette, per scrivere la prima pagina di una storia che oggi conta 722 capitoli. Tanti sono i malati che sono stati trapiantati. Quasi 600 pazienti ce l'hanno fatta, e sono l'orgoglio del reparto. Gli altri 140 hanno invece chiuso gli occhi dopo aver respirato la speranza: morti crudeli proprio perché ad un passo da una nuova vita. Ma ognuno di questi drammi è servito ad andare avanti, a migliorare tecniche e terapie, a fare in modo che qualcun'altro non morisse più.

In quello che è il miglior reparto specialistico dell'Europa continentale non ci si ferma mai. E Salizzoni, proprio nel momento di chiudere un ciclo, annuncia altri traguardi: il trapianto epatico da vivente, innanzitutto, poi il trapianto pediatrico, il trapianto intestino, l'intensificazione del programma di trapianto di pancreas.

Presto, dunque, anche a Torino si comincerà a prelevare una parte di fegato da un vivente per trasferirlo nell'addome di un malato. Quali sono vantaggi e rischi di questa tecnica?

«Il vantaggio più importante è che non dipenderemo più dalle donazioni, dalla disponibilità di cadavere: purtroppo, nonostante tutti gli sforzi, la cultura della donazione resta Il rischio è quello legato alla mortalità dei donatori, che è minima me esiste: il 5 per mille, secondo statistiche mondiali. è detto che si tratta, il più delle volte, di persone fino a quel momento in perfetta salute, spesso di giovane età. E' un problema etico che ci preoccupa».

Ma questa tecnica è già diffusa all'estero.

«Certo. Ed è questo il motivo per cui partiremo anche qua. In Francia, ad esempio, non vogliono destinare agli stranieri gli organi prelevati e quindi sono disposti a trapiantare italiani solo da donatore vivente. Il malato viene operato solo se si presenta con un consanguineo disposto a farsi prelevare il lobo destro dell'organo. Tanto vale, dunque, farlo anche in Italia. Senza costringere nessuno a viaggi della speranza».

E i trapianti di intestino?

«Cominceremo l'anno. Si tratta di un intervento che tecnicamente non è difficilissimo. Ci sono invece maggiori rischi nel post-operatorio. Ma alle Molinette possiamo su un ottimo Centro di Nutrizionistica, con cui collaboreremo strettamente».

Tre trapianti pediatrici di fegato un'eccezione o il segno di una nuova attività?

«Stiamo cercando di definire un'intesa con Regina Margherita. Siamo in una fase di stasi, i bambini sono comunque da operare. Quindi è probabile che le Molinette avranno il primo reparto pediatrico proprio con questa finalità».

Quali sono le prospettive del programma del pancreas, che è appena partito?

«I primi due operati stanno benissimo, e questo ci invoglia a continuare. Esistono solo problemi logistici, legati alla disponibilità di équipe che dovrebbero operare contemporaneamente due tavoli operatori. Ma li risolveremo».

I trapianti transgenici sembrano la strada del futuro. Sarà possibile anche quello del fegato?

«Purtroppo è un'illusione. Sarà probabilmente possibile organi di maiale per il cuore, che è una pompa, per i reni, che hanno funzione metabolica. Le migliaia di funzioni epatochimiche del fegato umano non sono invece surrogabili dall'organo di un suino».

I costi dei trapianti. Si pensa siano enormi. E' davvero così?

«Alle Molinette, per via dell'organizzazione e del grande numero, trapianto di fegato costa mediamente milioni. Siamo ben 30 milioni al di sotto quanto riconosce il D.R.G. all'ospedale. Quindi per la nostra azienda ospedaliera si tratta di una voce attiva».

C'è stato tempo per creare una scuola alle Molinette?

«Ormai la mia équipe può operare anche da sola: i giovani sono cresciuti. Oggi entro in camera operatoria solo per i casi difficili e per i reimpianti. Da noi si sono formati i chirurghi che operano a Pisa e a Bari. Sempre più spesso ospitiamo colleghi stranieri che, per imparare le nostre tecniche, arrivano a Torino da Europa».

Il chirurgo Salizzoni: solo così potremo superare il problema che nasce dalla carenza di organi

L'équipe delle Molinette di un intervento al fegato e **Baldassarre Pollarà**, il primo uomo a sottoporsi al trapianto a Torino. A 10 anni dall'operazione gode di ottima salute

«Un reparto più

Regalo di compleanno promesso dalla direzione delle Molinette

Il giorno in cui si celebrano anni dal primo trapianto di fegato torinese, il direttore generale delle Molinette Luigi Iesse lodi meritate ed annuncia un regalo speciale: «L'équipe di Mauro Salizzoni è un orgoglio per il nostro ospedale, anche per la città, per la nostra regione e per l'Italia. Sinora quei medici hanno operato in condizioni difficili, anche in relazione all'eccezionale sviluppo dell'attività: gli siamo venuti spesso incontro, ma restano ancora spazi angusti e scatoloni nei corridoi. Adesso lo posso garantire: due anni il reparto sarà completamente rifatto e potrà disporre di un funzionale reparto di degenza e della miglior camera operatoria, la più attrezzata possibile. Inoltre, accanto al comparto operatorio sarà costruita una rianimazione, così da evitare i trasferimenti dei pazienti in altri reparti per la terapia intensiva. I soldi ci sono, il piano per lo spostamento a rotazione dei reparti per consentire i lavori anche Partiremo al più presto con l'obiettivo di finire entro il 2002». Odasso va . Spiega che le Molinette di Torino un centro riconosciuto polo della trapiantistica di interesse europeo: «Calcolando tutte le specialità, ogni i nostri chirurghi effettuano 250 trapianti. L'obiettivo è avvicinare il più possibile i reparti specializzati in questa branca, da metterli in condizione di fruire tutti apparecchiature di assoluta avanguardia. Sino a realizzare una cittadella dei trapianti all'interno dell'ospedale, che potrà contare anche sull'importante apporto del Reparto di Genetica del professor Sergio Curtoni».

«Un brindisi per festeggiare»

Parla il primo paziente torinese «Posso bere, con moderazione»

La festa per i suoi dieci anni con il fegato nuovo, Baldassarre Pollarà, la fa vicino a Palermo, dove stamane partecipa al matrimonio di un nipote. L'altra mattina, passeggiando nel giardino del suo condominio Falchera, poche ore prima salire sul Treno del Sole, ci ha spiegato di avere una vita perfettamente normale. «Ricordo di un trapiantato soltanto per via della terapia antirigetto e delle visite di controllo. Per il resto la mia è una vita normale, na». Immigrato a Torino negli anni '70, operaio presso ditta di compressori, quattro figli, Pollarà era in condizioni critiche per i postumi di una epatite. Che cosa ricorda di quei giorni? «La sofferenza delle prime due settimane, quando tornai in camera operatoria diverse volte, poi la graduale, incredibile ripresa». ancora impresse nella mente molte figure. «La più nitida resta quella del chirurgo Salizzoni. Per molti versi lo considero fratello. dati subito del tu, lui non mi ha mai nascosto nulla. La prima cosa che ho visto, al mio risveglio dopo il trapianto, furono i suoi occhi. Mi in quel momento di avercela fatta». Pollarà partecipa alla vita dell'associazione degli ex-trapiantati. Spiega che non tutti hanno avuto il giusto approccio psicologico al trapianto: «Il secondo operato non ce l'ha fatta. Forse però era arrivato all'intervento senza forza per lottare». Prima di partire per la Sicilia, Pollarà ha chiamato Salizzoni. Si sono dati appuntamento per bicchierata. «Sì, proprio una bicchierata. Dopo il trapianto - spiega sorridendo - si può bere vino, basta farlo con moderazione».

PIEMONTE LIGURIA ALLE D'AOSTA

E' ufficiale: Cuneo dedica piazzetta a Totò

CUNEO. Una piazzetta di Cuneo sarà intitolata a Totò: l'idea è stata ufficializzata alla terza adunata degli Uomini di mondo, organizzata in onore del grande Antonio De Curtis (foto). Al raduno - alla terza edizi - era presente la figlia dell'attore, presidente onoraria dall'associazione che raggruppa tutti coloro che «hanno fatto il militare Cuneo» (riprendendo la storica frase di Totò, che l'attore pronunciò nel film «Totò a colori» e in altre pellicole). Alla manifestazione sono state poi presentate in prima nazionale quattro canzoni inedite scritte proprio dal Principe: «Ne'è sò caduto», «Piccerella napulitana», «Taggia lassà» e «Dai dai bambina».

Centrali elettriche sotto

BIELLA. E' polemica sulle centrali- idroelettriche in alta valle Cer-. Il progetto di ditta di Ghemme, cui non è contrario il Comune di Piedicavallo, non piace ai pescatori e all'Agenzia turistica, che sparano a zero contro il sinda- Maria Grazia Gilardi Nadin: «Quel piano è in antitesi con iniziative per lo sviluppo dell'alta valle, che prevedono là di riserve di pesca, piste ciclabili».

Cadavere gettato nel canale Sforzesco

NOVARA. Sgozzato e gettato nel canale Sforzesco a Cerano, nel Parco del Ticino. Un uomo di 35-40 anni, non ancora identificato, è stato trovato cadavere ieri mattina. Indossava jeans, camicia e gilet. Il delitto, con ogni probabilità, risale a due-tre giorni fa. L'assassino ha aspettato la notte tra domenica e lunedì per disfarsi del cadavere.

Scudetto di tamburello Castelferro è in festa

ALESSANDRIA. E' durata un'intera nottata a Castelferro la festa per il settimo scudetto nel tamburello. I giocatori i dirigenti del club del piccolo centro dell'Alessandrino (Castelferro non è neppure Comune, ma una frazione di Predosa) hanno ricevuto l'ovazione di tutto il paese al ritorno da San Paolo d'Argon, dove avevano sconfitto i bergamaschi in gara 2 della finale per il tricolore. Poi, spumante, cori e danze per molte ore, in attesa della «vera» festa che il presidente Giuseppe Ottria organizzerà nei prossimi giorni. Con la vittoria del campionato di A1, capitan Dellavalle (foto) e compagni suggellano una stagione trionfale: ad agosto, infatti, il Castelferro era aggiudicato la Coppa Italia.

Gli piace rapinare farmacie in Liguria

IMPERIA. Gli hanno attribuito 10 rapine alle farmacie di mezza Liguria. E' stato raggiunto da un provvedimento di custodia cautelare Gianfranco Del Mastro, 39 anni, in Piacenza. Per i carabinieri d'Imperia, l'uomo, noto alle cronache per la love story l'ex direttrice del penitenzia- Flavia Pignanelli, avrebbe assaltato 10 farmacie da Arenzano a San Lorenzo nell'arco di un .

Sponde Dora Baltea progetto è fermo

IVREA. C'è il progetto di massima, ci sono i soldi (ben 17 miliardi e mezzo) già stanziati. Ma dei lavori del cosiddetto «nodo idraulico» di Ivrea, cioè l'arginatura della sponda destra della Dora Baltea, non si più nulla. Da circa sei mesi il progetti esecutivo, la cui approvazione consentirebbe l'avvio degli appalti, è bloccata all'Autorità di Bacino.

Gli spadisti d'oro «Vita in diretta»

VERCELLI. La «Vita in diretta», popolare trasmissione di Raiuno condotta da Michele Cucuzza, ha fatto tappa ieri pomeriggio alla sala d'armi della Pro Vercelli, dove erano presenti i tre spadisti che hanno conquistato la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Sydney. Presente, i tiratori della Pro Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli, c'era anche Alfredo Rota, l'altro spadista «d'oro» nei Giochi australiani. Oltre neo olimpionici, stati intervistati pure alcuni parenti ed amici, nonché il presidente della Pro Vercelli scherma Aldo Venè che ha voluto ricordare le dodici medaglie conquistate dai suoi spadisti nella centenaria storia delle Olimpiadi, dal 1908 al 2000.

«Giordano Bruno» in prima Torino

TORINO. Il cartellone culturale del Congresso nazionale di psichiatria s'inaugura una prima nazionale, in programma da stasera (ore 21) al 13 allo Juvarra. A firmare il testo è il leader di «Rai Notte», Gabriele La Porta, che ha affidato all'Anna Cuculo Group e Teatro del Baratto la del suo «Giordano Bruno». Un personaggio emblematico, sacrificato al pregiudizio culturale.

A scuola politica al collegio S. Giuseppe

TORINO. Venerdì riprendono i corsi di formazione socio-politica «Alcide De Gasperi» promossi il 14 anno dal Collegio San Giuseppe. La scuola è biennale e impegna ogni venerdì sera (scolastico), ore 20,30-23. Gli argomenti vengono trattati da persone impegnate nei diversi settori. Info: Collegio San Giuseppe (fratel Enrico), 011.8123250.

I riflessi negativi del clima di grande tensione che in questi giorni ha investito Israele e Palestina

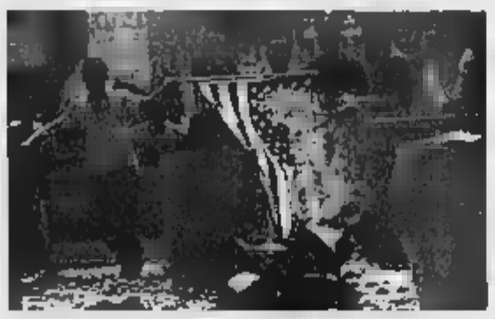
I pellegrini della Terra Santa disfano le valigie

Prenotazioni cancellate, molti ripiegano su Siria e Giordania

Nell'anno del Giubileo era una delle mete più gettonate dai turisti italiani. Ma il clima di guerriglia civile divampato in questi ultimi giorni, di fatto, cancellando Israele e la Terrasanta dalle offerte autunnali di tour-operator e agenzie di viaggio.

Voli sospesi, alberghi disdettati, clienti che fanno retromarcia. Nell'ultima settimana gli avvisi che pubblicizzano i «pacchetti» con destinazione Gerusalemme e Tel Aviv sono scomparsi dalle vetrine delle agenzie e molti gruppi che già prenotato all'ultimo minuto sono stati costretti a cambiare destinazione.

Ne sa qualcosa Giampiero Momo, responsabile per il Medio Oriente dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi di corso Matteotti 11: «La settimana abbiamo dovuto far "saltare" tre viaggi organizzati, per un totale di 150 pellegrini - spiega l'operatore - e faremo lo stesso nei prossimi giorni. Quando sono scoppiati i primi incidenti alcuni gruppi fra Gerusalemme e i territori palestinesi, ma per fortuna non è successo nulla di grave. Però fino a quando la situazione non sarà chiarita in modo definitivo non la sentiamo di mandare più nessuno in Terrasanta». Nel 1999 l'Opera diocesana torinese ha organizzato viaggi in Israele per 2.700 pellegrini e quest'anno, anche grazie al Giubileo, previsto di superare quota 4 mila.



Una immagine che testimonia la tensione di questi giorni tra palestinesi e israeliani. Nel 1999 la sola Opera pia diocesana aveva inviato in Terra Santa 2700 pellegrini

L'improvvisa crisi mediorientale ha colto di sorpresa anche un gigante del turismo come Francorosso, costretto ad annullare i viaggi in Israele e a dirottare centinaia di clienti altri Paesi della (Giordania, Siria ed Egitto) che al momento danno maggiori garanzie di sicurezza. «I nostri corrispondenti a Tel Aviv e Gerusalemme ci tengono quotidianamente informati di come si sta evolvendo la situazione - sottolinea Federica Merlo, delle relazioni esterne - comunque per abbiamo preferito sospendere i viaggi organizzati».

Nelle normali agenzie cittadine l'emergenza è avvertita in tono minore, anche perché il mese di ottobre tradizionalmente è un periodo di bassa stagione. «Per fortuna questi giorni no sono previste partenze di nostri clienti - Maria Pia Valcasara della "Antichi Splendori" - e fra quelli hanno prenotato per fine mese finora nessuno ci ha ripensato».

I timori degli operatori, mai, sono proiettati sulla fine dell'anno: «Se non si attenua il clima di tensione sono a rischio i classici viaggi di Natale e Capodanno - osserva Elena Veronese della "Rue Bligny" - di solito le prenotazioni arrivano in questi giorni e invece non ne abbiamo raccolta neppure una». [g. bal.]

Accordo con la Spagna

Il viaggio occasione per

Un carnet di quattro lingue che presenta le bellezze culturali di Torino offrendo sconti per musei e mostre: si chiama «Torino Art Welcome Pass», e verrà consegnato ai passeggeri del Talgo, il treno-hotel internazionale che la tratta fra Barcellona e il capoluogo piemontese. L'iniziativa rientra nell'accordo siglato in questi giorni Turismo Torino e Tttp (Trenes Talgo Trans Pireneos), ed è rivolta, in particolare, agli uomini d'affari stranieri che arrivano la Mole per lavoro e durante il week-end potrebbero trasformarsi in turisti. Sono almeno 10 mila i viaggiatori che saliti su questo treno l'anno scorso: l'obiettivo è che l'afflusso dalla Spagna aumenti del 10 per cento. «In futuro - ha sottolineato ieri Elda Tessore, presidente Turismo Torino - cercheremo siglare il maggior numero accordi con vettori nazionali e internazionali».

La Regione costruirà una sede tutta nuova

TORINO. Dopo la Mole Antonelliana sarà l'edificio più alto di Torino: 100 metri, trentina di piani dove troveranno posto 40 mila metri quadrati di uffici, un magazzino della carta, un centro stampa e un laboratorio cartografico. Sono queste le caratteristiche del Nuovo Palazzo della Regione che la giunta Ghigo vuole costruire sull'area dell'ex Materferro, tra i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione e via Rivalta, per «lasciare un segno indelebile, un'impronta di ampio respiro urbanistico nel futuro della città», come spiega l'assessore regionale al Patrimonio, Angelo Burzi (foto).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21- 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; Salute Bellezza, 10,30 Borsa; 11,30 ; 12,30 C Rtl; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. 6-9: Abitudine quotidiana; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40. Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità. 7,50 Polizia Stradale; Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie. 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Adesso Fiat

Fino al 31 Ottobre

Fiat Punto
10 milioni in 24 mesi
a tasso zero*.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non [illegible]

Ma solo fino al 31 ottobre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

*FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare: L. 10.000.000, N° rate: 24, Importo singola rata: L.416.667, Spese gestione pratica: L.250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 3,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT AUTO 3 - VIA PRIVATA SERRAVALLE, 8 - SANREMO (IM)
MAGNANI D. & C. - CORSO LIMONE PIEMONTE, 19 - VENTIMIGLIA (IM)

OSTERIA
Antico Frantoio
"Censin da Bea"
BORGOMARO (IM)
SOLO SU PRENOTAZIONE

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 10 OTTOBRE 2000

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT - VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Osteria
Due ore di degustazione di piatti a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
RIAPERTURA A METÀ OTTOBRE

Anche in provincia la protesta per gli stipendi inadeguati, solo molti bidelli hanno lavorato

Duri i prof, disertate in massa le aule

Pressoche totale, ieri, l'adesione allo sciopero

Angelo Basso
IMPERIA

Banchi vuoti e aule deserte, ieri nei 37 istituti della provincia di Imperia. Sul territorio compreso tra Ventimiglia e Cervo l'adesione allo sciopero nazionale indetto dalle organizzazioni sindacali confederali e autonome è stato massiccio ma solo da parte dei docenti (88-94 per cento). Non docenti e Capi d'Istituto, invece, hanno partecipato in una percentuale decisamente ridotta (uno e due per cento).

In qualche istituto superiore c'è stata la presenza di alcuni studenti, ma per lo più i genitori hanno preferito tenere a casa i figli piuttosto che mandarli a scuola in giornata di inattività annunciata.

I motivi della protesta che minaccia di ripetersi la prossima settimana sono legati principalmente ai noti problemi degli stipendi ritenuti «da fame». Gli insegnanti, in pratica, reclamano retribuzioni equiparate a quelle dei colleghi degli altri stati europei, la defiscalizzazione delle spese professionali, gli organici «realmente» funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa e l'immediata immissione in ruolo con copertura totale dei posti disponibili di docente. Infine chiedono che lo stipendio dei direttori amministrativi e tutto il personale non docente sia adeguato alle nuove funzioni.

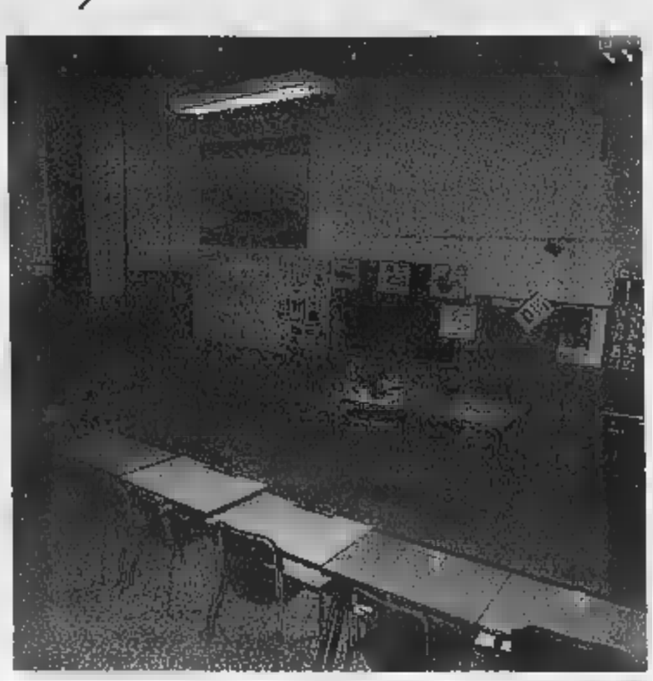
Soddisfazione da parte dei sindacati. Dice Claudio Porchia segretario generale provinciale della Cgil: «Lo sciopero è stato un successo. E la riuscita simboleggia l'unità della scuola confermando che le ragioni dell'astensione dal lavoro sono sentite e legittime».

Alla manifestazione di astensione dal lavoro si aggiunge però una coda polemica. Riguarda la non partecipazione massiccia allo sciopero del personale amministrativo, tecnico e ausiliario. Secondo la segreteria provinciale dello Snals, molti presidi avrebbero convinto in particolare i bidelli a non aderire in funzione del fatto che il servizio minimo avrebbe dovuto essere comunque garantito per legge.

Dice Maria Lina Rondelli: «Abbiamo appurato che in molte scuole i capi d'Istituto hanno consigliato gli ausiliari a non astenersi dal lavoro perchè avrebbero potuto incorrere a responsabilità. Niente di più falso. Poi c'è da tenere conto che, in particolare nelle elementari, i non docenti sono pressochè tutti precari e i problemi a questo punto sono stati ancora maggiori. Oltre ai consigli dei Dirigenti c'era anche il timore a particolari conseguenze...Ma per quanto riguarda i docenti l'adesione è stata massiccia e le scuole sono rimaste quindi inattive. Lo scopo della protesta è stato raggiunto».

Maria Lina Rondelli [illegible] capo della delegazione della provincia di Imperia dello Snals intervenuta alla manifestazione nazionale di Roma.

Dice la sindacalista: «Abbiamo partecipato con gli iscritti alla Cgil, Cisl e Uil, al corteo che da piazza Esedra ha raggiunto piazza Santi Apostoli. Eravamo circa 100 mila. Abbiamo anche esibito il vocabolario messo in commercio dall'attuale ministro della Pubblica Istruzione, Tullio De Mauro per chiedere al Governo, oltre ai nostri aumenti, quanto compatibile, la pubblicazione di un vocabolario da parte di un Ministro che presieda al dicastero della scuola».



A sinistra una foto emblematica: aula vuota per lo sciopero dei professori. In alto a destra Claudio Porchia (Cgil) Alcuni bidelli hanno però lavorato

Aveva lavorato al Bar Astra prima di trasferirsi nelle isole spagnole. Oggi l'autopsia, indagini della Guardia civil

Misteriosa morte di un sanremese a Tenerife

Cameriere di 23 anni trovato esanime nel letto da un amico

Un'immagine di Tenerife, l'isola delle Canarie dove si era trasferito il giovane

Giulio Gavino
SANREMO

Una morte misteriosa in un paese lontano da casa. La vita di Sergio Bianchi, 23 anni, sanremese, si è spenta l'altra sera a Tenerife dove si era trasferito da circa due anni. Un ragazzo di Sanremo emigrato all'estero dove si era impegnato nel settore della ristorazione. E' stato un suo coinquilino, una ragazzo italiano, a trovarlo privo di vita nell'appartamento con vista sul mare dove risiedevano diversi immigrati europei. Ha cercato di rianimarlo, poi, incredulo, ha chiamato i soccorsi. La Guardia Civil di Santa Cruz, la capitale, ha aperto un'inchiesta sul decesso che secondo fonti confidenziali potrebbe anche legato ad caduta, incidente. l'autopsia, che i medici effettueranno questa mattina, scioglierà il mistero della morte del ragazzo di Sanremo. Ci vorranno ancora alcuni giorni, comunque, per sapere cosa è accaduto, il tempo necessario agli esami istologici. Sul corpo, secondo quanto trapelato dalle indiscrezioni, non sarebbero state comunque tracce di violenza. In da letto tutto era perfetto ordine. E' possibile che il giovanissimo ragazzo sanremese sia stato stroncato da un malore?

E' stato consolato italiano a informare del dramma i genitori di Sergio Bianchi (il padre è un commerciante) che hanno subito preso il primo aereo per la Spagna. Sergio, un bel ragazzo sano e robusto, era conosciuto e benvoluto dalla comunità di sanremesi che vive a Tenerife. Lavorava al ristorante «La Focaccia», a Los Cristianos, località turistica della costa. «Un ragazzo semplicemente fantastico - dice il proprietario, "Tony" - quando accaduto ha dell'incredibile. Era sempre puntuale sul lavoro e non aveva grilli per la testa». Sergio si trovava bene in Spagna e agli amici, quelli rimasti a Sanremo, aveva sempre raccontato con entusiasmo della sua permanenza nelle isole Canarie.

Era partito dopo aver fatto apprendistato come barista al «Bar Astra» di via Cali a Sanremo. In città è molto conosciuto anche per essere stato un promettente calciatore nelle file della Carlin's Boys.

Sanremo ha appreso la notizia della morte di Sergio Bianchi sgomento. Gli scarni aggiornamenti arrivati dalla Spagna con il contagocce hanno visto nella giornata di prime manifestazioni di cordoglio alla famiglia straziata dal dolore. L'inchiesta, intanto, prosegue il suo . La Guardia Civil al di là di quelle che saranno le conclusioni sulle cause della misteriosa morte del ragazzo, mantiene il riserbo più stretto su ogni dettaglio dell'inchiesta. Sono incerti anche i tempi di rimpatrio della salma che, in accordo con i trattati internazionali e della Comunità Europea, potrebbe comunque arrivare a Sanremo già entro la fine della settimana. Molto dipenderà dal nulla osta del magistrato per ottenere il quale le autorità italiane sono già attivate.

Idea della Cgil

Una «banca» per aiutare il prossimo

Giulio
SANREMO

Una «Banca del Tempo» per dare a tutti la possibilità di essere utili agli altri stimolando una formula di «volontariato» diversa dal solito e nell'interesse delle fasce sociali più deboli, alla ricerca di una migliore qualità della vita. La proposta è della Cgil, del segretario provinciale Claudio Porchia, deciso portare in Riviera una «organizzazione del tempo» che ha dato ottimi risultati in molte realtà depresse. Il meccanismo della «Banca del Tempo», applicato per la prima volta nell'ambito delle realtà operaie femminili dell'Emilia (zona del Montefeltro) è semplice.

Come in una grande bacheca, messa disposizione dal sindacato, la gente avrà la possibilità di mettere a disposizione il proprio tempo associato alle proprie possibilità. Gli esempi? Se qualcuno è bravo a cucire ha bisogno di un documento battuto al computer potrà mettere un avviso e la «Banca» troverà qualcuno che in cambio del servizio di «dattilografia» otterrà magari un orlo dei pantaloni o una prestazione da un altro «cliente» della «Banca del Tempo». I clienti si chiameranno «correntisti» e raccoglieranno «crediti di tempo» utili per prestazioni di diverso genere. Non si tratta chiaramente di un lavoro, di svolgere delle professioni di fare concorrenza agli artigiani, di qualcosa di diverso, un meccanismo legato a stimolare la solidarietà.

«Vogliamo dare un contributo - spiega Porchia insieme a Costanza Florimonte, responsabile provinciale dell'Inca, il patronato della Cgil - al miglioramento della qualità della vita in una realtà, quella del Ponente, dove purtroppo tutte le statistiche indicano la necessità di una svolta».

L'idea della «Banca del Tempo», riconosciuta dalla nuova legge sulla «paternità maternità» del marzo 2000, è emersa nell'ambito del seminario promosso dalla Cgil e dall'Inca Cgil che ha visto emergere una serie di profonde problematiche legate alla normativa denominata «legge sui congedi parentali» e che interessa novità in termini di malattia dei figli, parti prematuri e gemellari fino ad arrivare all'astensione del lavoro del padre lavoratore.

RIELLO IL CLIMA IDEALE PER OGNI TEMPO
RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO Via degli Alpini, 1 - Tel. 0442 630111 - LEGNAGO (VR) http://www.riello.it
Porta a Vostra conoscenza che le UNICHE Agenzie della provincia di IMPERIA

BIEFFE CLIMA SAS
C.so Reg. Margherita, 43
18014 Ospedaletti
Tel./Fax 0184 689 162

MAURIZIO BREDY
Via Pasteur 151/a
18012 Bordighera
Tel. 0184 292 722

Sono a disposizione per tutte le Vostre esigenze nel campo delle soluzioni termotecniche

I SERVIZI TECNICI DI ASSISTENZA AUTORIZZATI RIELLO che operano nella Provincia di Imperia sono:
BRUNO CASALE SRL - V.le Matteotti, 102 - Imperia N.VERDE 800016490
C.so Reg. Margherita, 45 - Ospedaletti N.VERDE 800016490
MAURIZIO BREDY - Via Pasteur, 151/a - Bordighera N.VERDE 800211999
THERMA di PARIO C. & BOERO E. Snc - V. Aurelia, 98 - Cervo Tel. 0183 405 434

La squadra costretta a giocare [redacted] Dolcedo, critiche del presidente del Coni

Sferisterio ai Clavi, nuova incompiuta

Lavori fermi e mancanza di progettualità

NOTIZIE FLASH

MANIFESTAZIONE

Premiati i vincitori della «Castagna d'oro»

A Pantasina sono stati premiati i vincitori della 27ª edizione dell'estemporanea di pittura «La castagna d'oro». Il primo premio è andato a Vinicio Lonti di Alenga, il secondo a Gabriele Sandrone di Torino, il terzo a Eligio Juricich [redacted] Casale Monferrato e il [redacted] a Paolo Introvigne di Imperia. Pre[redacted] speciale alla memoria per il pittore Pietro Badano [a. b.]

ANIMALI

Ritrovato a Pigna cane husky di pochi mesi

E' stato ritrovato sulla strada per Pigna un cane husky di 7-8 mesi, probabilmente sfuggito al padro[redacted]. Ha un manto color champagne e [redacted] collare. Il proprietario potrà rintracciarlo telefonando allo 0335-8335635. [a. b.]

COMUNICAZIONE

Falsi finanzieri chiedono contributi

Attenzione [redacted] falsi finanzieri: l'avviso arriva direttamente dal comando provinciale della Guardia di Finanza. Alcuni truffatori, qualificandosi per funzionari delle Fiamme Gialle, stanno girando per [redacted] case proponendo sottoscrizioni ad abbonamenti a riviste [redacted] natura fiscale. Dicono alla Finanza: «Nessun appartenente al Corpo è autorizzato a sollecitare abbonamenti a giornali o a periodici. Tutti sono invitati a segnalare con tempestività situazioni di tal genere». [a. b.]

CULTURA

Concluso con successo «Da Ulisse a Ulisse»

Ha avuto successo il convegno «Da Ulisse a Ulisse: il viaggio come mito letterario» organizzato dalla Provincia nella sala consiliare. All'incontro con esperti internazionali è inervenuto anche l'assessore regionale alla Cultura, Nucci Novi Ceppellini. Ha presentato al pubblico Maldwin Drummond, scittore inglese, che ha parlato di Edward Lear. Novi Cepellini, in questo caso, si [redacted] trasformata anche in interprete. Osserva il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto: «Attraverso il convegno è emerso l'impatto forte che, da sempre, la Liguria ha avuto con i turisti stranieri». [a. b.]

SANITA'

Influenza, da lunedì scatta la campagna di vaccinazione

Parte lunedì prossimo, per proseguire fino al 30 novembre, [redacted] campagna di vaccinazione antinfluenzale promossa dalla Regione. I sieri saranno somministrati a chi ne farà richiesta presso gli ambulatori delle Unità operative Igiene e sanità pubblica delle Asl e gli studi di dottori di medicina generale che aderiscono alla campagna. [b. v.]

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

I lavori sono fermi da tempo. Sulla parete le solite bande di giovani «metropolitani» hanno disegnato i consueti graffiti pop, nella parte retrostante qualcuno ha collocato due materassi, forse giaciglio provvisorio per sbandati e senza-tetto. E' il panorama desolante che offre lo sferisterio di Regione Coppi Rossi, in località Clavi, alla periferia di Impe[redacted]. Già costato settecento milio[redacted] ai contribuenti (frutto di un finanziamento del Credito sportivo), pare destinato a ricevere presto un fondo di altri 400, soldi che faranno salire il tetto di contributi al miliardo. Ma da anni la situazione è in fase di stallo: gli interventi, vuoi per [redacted] contrattempi tra cui il fallimento dell'azienda edile che lo doveva costruire, sono bloccati. La struttura [redacted] va logorando nonostante non sia mai stata inaugurata.

L'Imperiese, la squadra di pallone elastico della città è costretta a giocare le partire casalinghe nel vicino campo di Dolcedo, in terra «straniera», dunque. Il futuro? I dirigenti mettono [redacted] mani avanti: «Lo sferisterio è realizzato per metà, è bene che sia ultimato - spie[redacted] il segretario e factotum della società Luciano Bracco - ma il Comune deve assumersi le proprie responsabilità. Quando entrerà in funzione, l'impianto va gestito. Ci vuole parecchio denaro. Servirà un custode e un impianto d'illumina[redacted] per le partite in notturna. Impensabile giocare in quel campo sotto il sole».

Al Coni hanno dubbi sulla reale utilità dello sferisterio: «Era meglio destinare i soldi per un palazzetto dello Sport - sottolinea il presidente provinciale Ivo Bensa - Comunque il credito sportivo prima di stanziare altri mutui vuole avere notizie sullo stato di avanzamento del lavoro».

Come giustificare i ritardi? Nel cartello esposto fuori lo sferisterio, e che indica nome della ditta e progettisti, mancano tante voci: ad esempio quella d'inizio e fine lavori. Siamo di fronte all'ennesima incompiuta, si chiedono gli appassionati di «balun»?

Lo sferisterio d'Imperia rischia di restare una «cattedrale nel deserto»

Una protesta

«Sul ponte mezzi troppo pesanti»

IMPERIA. [redacted] zona Coppi Rossi, le polemiche non riguardano soltanto le sferisterio: [redacted] giorni scorsi, l'ufficio Tecnico del Comune ha raccolto diverse lamentele che riguardano il passaggio [redacted] mezzi pesanti sullo stretto ponte che collega quest'area a via Clavi. Sulla questione, l[redacted] prima circoscrizione ha appena inviato una lettera a sindaco, assesore alla Viabilità [redacted] comando della polizia municipale.

Spiega il presidente Tiziano Guarise: «Ci è stato già assicurato che ci saranno controlli. Abbiamo notato che i guard rail sono piegati, e un simile impatto può essere prodotto soltanto da un Tir. Sicuramente, da qui transitano camion il cui peso supera di gran lunga la portata consentita. I mezzi pesanti non dovrebbero transitare da qui, ma dalla strada provinciale per Dolcedo».

Passare da questo punto, però, fa risparmiare strada: è per questo che qualcuno preferisce rischiare. [b. v.]

PROGETTI DEL CENTRO «PELLEGRINA AMORETTI»

Turismo e convegni culturali gli avvocati tracciano la via

IMPERIA

Con l'autunno torna la stagione dei convegni culturali, stagione che va vista anche in prospettiva turistica. Negli anni scorsi [redacted] è rivelata una risorsa in più per Imperia. Ma secondo gli operatori del settore ci sono ancora margini di miglioramento. Grande fermento da questo punto di vista arriva dal centro studi giuridici Pellegrima Amoretti, che si sta proponendo come faro per le altre associazioni. Per il 21, nella sala [redacted] Consiglio provinciale, ha organizzato un incontro sul tema della «responsabilità della Pubblica amministrazione e dei diritti dei cittadini», a cui hanno dato l'adesione Comune e Provincia. Interverranno pe[redacted]nalità del mondo giuridico di primaria imporanza, come il professor Giovanni Visintini, docente di Diritto civile dell'Università di Genova e Mario Garavelli, presidente della Corte d'Appello di Genova.

Spiega l'avvocato Carlo Ferrari, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati d'Imperia e una delle «anime» del centro Pellegrina Amoretti: «L'iniziativa ha una notevole importanza giuridica: esamina quali sono i diritti dei cittadini nei confronti degli enti pubbli[redacted]. Ci [redacted] stati dei mutamenti nella disciplina giuridica, i cui temi saranno affrontati dai massimi esperti del settore. La cittadinanza è invitata anche perchè si parla di argomenti attualissimi e di grande interes[redacted]: per troppo tempo i diritti del cittadino [redacted] stati calpestati. Adesso si sta muovendo qualcosa. Lo scopo di questo convegno è intanto quello di fare il punto della situazione e di confrontare quelli che sono gli ultimi indirizzi della giurisprudenza con le norme attualmente in vigore. Il rapporto tra cittadino e autorità sta cambiando così come la fiducia da parte del cittadino verso le istituzioni pubbliche. Personalmente credo che questa fiducia sia venuta a mancare in passato. Il convegno rappresenta l'occasione per spiegare allo stesso cittadino quelli che potrebbero diventare i veri e paritari rapporti tra la pubblica amministrazione e l'utenza. Noi avvocati dobbiamo far valere il nostro ruolo di garanti della collettività».

Ancora Ferrari: «Speriamo di dare impulso alla stagione convegnistica. Come centro studi, per febbraio abbiamo preparato una seconda assise che avrà come tema «Il processo e le vittime del reato». Si parlerà soprattutto della parte offesa. Anche in quel caso verranno a Imperia insigni studiosi. Cerchiamo di dare la scossa a tutto il mondo scientifico e di propor[redacted] un nuovo modo [redacted] fare turismo. Riteniamo che Imperia abbia le potenzialità per trasformarsi in polo culturale. Abbiamo gettato da tempo la prima pietra, nel '97, e stiamo prose[redacted]uendo su questa linea che ci ha già dato grandi soddisfazioni. La risposta delle autorità? Ottima, ci hanno sempre aiutato, e questo vale anche per le aziende private. Segno che c'è voglia di fare e che le nostre iniziative ottengono credito. Siamo soddisfatti». [m. v.]

Una mozione della minoranza dopo l'incontro in circoscrizione

Deposito di ferro a Montegrazie La protesta approda in Consiglio

Enrico Ferrari

IMPERIA

Dopo l'incontro in circoscrizione, ora il discusso progetto per un deposito di materiale ferroso in frazione Montegrazie approda in Consiglio comunale. Nella prossima seduta, si dovrà esaminare una mozione, presentata dall'ex sindaco Davide Berio assieme ai consiglieri Gabriella Badano e Brunella Ricci, che chiede di trovare un'altra area. Una proposta che trova d'accordo i rappresentanti di varie associazioni che difendono l'ambiente e le tradizioni della periferia.

Nella mozione, appena presentata al sindaco Luigi Sappa e al presidente del Consiglio, Emilio Varaldo, si legge: «L'Eco Imperia intende localizzare in località Ciappa, sulla strada per Montegrazie, un impianto di stoccaggio per materiale destinato al recupero: il progetto è in istruttoria presso i competenti uffici comunali. Quest'area è classificata co[redacted] «zona 2» nel piano regolatore, in quanto dotata di valenza paesistico-ambientale. Per tali zone il prg prescrive la conservazione [redacted] la salvaguardia e, per le aree scoperte, la conservazione e l'attuale arricchimento del manto vegetale. Inoltre, lo spazio è soggetto a vincolo ambientale (decreto Galasso). L'impianto si ritiene incompatibile con la vocazione ambientale e turistica del sito. Chiediamo di non consentirne la localizzazione».

L'ex sindaco Davide Berio (Ds)

Durante il Consiglio della prima circoscrizione, tenuto venerdì scorso, l'assessore Mario Donato ha intanto spiegato il progetto e fornito diverse garanzie. Dice il presidente del «parlamentino», Tiziano Guarise: «In quell'occasione, il progetto è stato ufficializzato per la prima volta. L'assessore Donato ha però sottolineato che non si tratta di una struttura definitiva e che sarà sottoposta a controlli dallo stesso personale del Comune, accanto a quello dell'Eco Imperia. Seguirà orari prefissati e sarà riserVato al materiale ferroso. Non si tratta di una discarica. L'incontro in circoscrizione è comunque servito ad approfondire l'argomento». Alla riunione erano presenti anche delegazioni del Comitato Valli di Caramagna, del Circolo Amici di Montegrazie [redacted] dell'Associazione Amici del Santuario. Donato si è pure impegnato a trovare una soluzione ai problemi di degrado di Piani, [redacted] particolare per la zona di via Dalla Chiesa.

Ordinanza della Capitaneria d'Imperia, prossima la demolizione?

Due gru pericolosoe a Oneglia e un'area del porto è redintata

IMPERIA

A rischio di crollo le due gru che si affacciano sulla banchina di Calata Cuneo a Oneglia [redacted] che appartengono alla compagnia di lavoratori portuali Maresca. E' per scongiurare eventuali cedimenti che [redacted] Guardia costiera d'Imperia ha emesso un'ordinan[redacted] cui si intima all'antica Compagnia di provvedere alla sicurezza dell'area. Da sabato, intorno a quelli che sono diventati [redacted] sorta [redacted] «dinosauri» portuali inutilizzati da diversi anni, sono state collocate transenne protettive. La Capitaneria ha pure ordinato la rimozione dei bracci. Secondo i rilievi fatti dai tecnici del Genio civile, sarebbero pericolosi.

Il provvedimento della Capitaneria s'intende rivolto alla tutela dei cittadini e degli stessi lavoratori. Da quando è stato tolto un buon tratto di cancellata, lo spiazzo portuale è frequentato ogni giorno [redacted] centinaia di persone. La banchina [redacted] stata trasformata in passeggiata turistica. Tanti visitatori, anche stranieri, vengono a visitare i pescherecci e sostano davanti ai portici in attesa che il pescato confluica nei locali delle aste.

Gru pericolose sulla banchina di Oneglia: c'è un'ordinanza [Foto Ruscello]

Non è escluso che l'ordinanza della Capitaneria sia preludio a un ordine di demolizione. Le due gru, che hanno circa trent'anni di vita, potrebbero essere eliminate del tutto. C'è chi attribuisce a questo un significato simbolico: come se fosse un altro pezzetto di porto che si sgretola.

I controlli per la sicurezza nell'area del porto sono destinati a proseguire. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Sport e polemiche parla l'assessore

L'opposizione sta strumentalizzando tutto e inanella una serie di accuse false e tendenziose, tentando di rifarsi una verginità dopo la pessima prova amministrativa fornita durante l'Amministrazione Berio. Anche sulla vicenda delle palestre l'ex assessore De Bonis ne ha dette troppe. Il problema era molto semplice: si doveva garantire a tutti la possibilità di praticare [redacted] sport. Il mio ultimatum alle società non solo non ha creato divisione ma ha permesso di risolvere il problema. Non si trattava di dare ragione a questo o a quello ma di dare una risposta indubbiamente difficile, che avrebbe comportato qualche sacrificio, [redacted] per fortuna abbiamo trovato persone disponibili a farlo, senza polemiche, da [redacted]ri sportivi. L'assessore poi non ha certo compiti esecutivi: deve sceglierе, programmare, decidere. L'esecuzione spetta all'ufficio, che deve essere messo in grado di lavorare e di avere direttive precise.

Per quanto riguarda gli impianti, De Bonis dice che la vecchia amministrazione ha lasciato progetti pronti [redacted] realizzare: non è vero. Per essere realizzato un progetto ha bisogno del finanziamento, altrimenti rimane un libro dei sogni. E precisiamo che il primo affidamento dell'incarico per la progettazione di un palazzetto dello sport risale all'Amministrazione Scajola. Quando arrivò il progetto, l'Amministrazione Berio lo mise in un cassetto, da dove lo abbiamo tirato fuori per modificarlo e rendere più facile e sollecito il finanziamento. Con che faccia [redacted] può dire che non lo conosciamo? Noi vogliamo anche rifare il campo d'atletica del Prino, e dotarlo di Foresteria. Chi dice che sarebbe una cattedrale nel deserto è la stessa campana che suonava stonata allo stesso modo anche a proposito della piscina. E' proprio la foresteria che consente una gestione oculata dell'impianto e uno sviluppo della [redacted] del Prino (pensiamo anche alle possibilità di ospitare team in allenamento). Quindi insisteremo, d'accordo col Coni, perchè un campo d'atletica regolamentare consenta di portare a Imperia, così come è stato con la piscina, manifestazioni internazionali.

Quanto al mettersi in vetrina, De Bonis sembra in preda a una crisi d'astinenza: prima mi accusa di essere troppo «presente» e poi di «conduzione caratterizzata da [redacted] perenne vacanza». In realtà ho sempre lavorato sodo, come dimostrano i risultati concreti ottenuti. Voglio ricordare [redacted] De Bonis che Imperia ha ospitato quest'anno il Trofeo Alopi Alpi del Mare che quando era [redacted] lui non fu mai organizzato, facendo fare una gran brutta figura alla città. Voglio ricordargli anche l'aiuto dato a molte manifestazioni sportive, a cominciare da quella Maratona al Monte Faudo i cui organizzatori aspettavano ancora [redacted] contributo da lui promesso e mai consegnato.

Infine Imperia. Qui la strumentalizzazione raggiunge l'apice. Sfido De Bonis a dimostrare che [redacted] mi sia mai «fatto bello», in qualunque momento. Ho seguito costantemente la vicenda come deve fare un amministratore pubblico alle prese con una società sportiva che va aiutata e sorretta esattamente come le altre, ma che rimane pur sempre una società privata che deve rispondere [redacted] leggi precise, sportive e non. Chi vuole, invece, «stare sulla scena» è colui che strumentalizza pur di avere la foto sui giornali.

Claudio Baudena, Assessore allo sport, Imperia.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri [redacted] (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it)

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525 **Vallecrosia:** 295.455 **Camporosso:** 28 191 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano:** 494 112 **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505 050 **Pieve:** 36 377. **Pontedassio:** 279 700 **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 486 000 **Sanremo:** 0184-507710; 0184-505.050. **Arma:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulatorio veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18- 24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66 [redacted] 0183293723 **Gentile**, via Cascione 27 tel. 018361584; **Sanremo:** *Dr. Colombo*, via Martin della Libertà [redacted], [redacted]688. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *San Pietro, piazza Marconi 4/a tel. 429026 (Diano San Pietro)*. **Arma di Taggia:** *Zagorso*, piazza Erol Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia) **Bordighera-Vallecrosia:** *Goso*, via Col Aprosio 466, tel 0184 [redacted] (Vallecrosia) **Ventimiglia:** *Quaglia*, via Cavour 47 tel.0184 351269 **Farmacie in altri centri della provincia** (l'elenco [redacted] tiene conto di eventuali [redacted]): **Camporosso:** *Manassero*, via V. E[redacted] t. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, t. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, [redacted] Matteotti 106/108, t. 0184-689.015. **Pieve:** *Ceppi*, c.so Ponzoni 70, t. 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p.za Sasio 42, t. 0184-485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, t. 0184-486.662.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulan[redacted]): 118, [redacted] tutta la provincia. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 167-554 400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183-290.908.

[redacted]LI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Ecco il pranzo di leva

Domenica 22 ottobre si svolgerà al Ristornate «Lorenzina» di Nava «La festa dei 60 anni». L'iniziativa è promossa dal Comitato della Leva 1940 per ritrovarsi con i coetanei. I coscritti interessati potranno prenotare telefonando al numero 0183-294772. [a. b.]

IMPERIA

Lezione di astronomia

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 [redacted] Oneglia, [redacted] programma [redacted] lezione del dottor Beppe Ellena sull'astronomia. Il tema riguarda: «Lo sviluppo delle idee in astronomia dall'antichità ai giorni nostri». [a. b.]

IMPE[redacted]

Prove di canto

Oggi alle 16.15 al Centro sociale polivalente «l'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, si svolgeranno le prove del coro guidato la Maria Pintus. In alternativa le donne potranno lavorare [redacted] maglia o all'uncinetto [redacted] per gli uomini è previsto il gioco delle carte. [a. b.]

[redacted]

Un corso di enigmistica

Oggi alle 15.30 al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 [redacted] Oneglia, [redacted] in programma un [redacted] di ginnastica tonico rilassante. In alternativa è previsto un corso [redacted] enigmistica [redacted] di rebus. [a. b.]

DIANO [redacted]

Lezione di lingua straniera

L'Associazione culturale Greenwich di Diano Marina organizza anche quest'anno a Diano Marina alcuni corsi di lingua straniera. Si potrà apprendere l'inglese, il francese [redacted] tedesco. Per informazioni è necessario telefonare allo 0380-3208933. [a. b.]

[redacted]

Alla fi[redacted] di ottobre

Lunedì 16 si svolgerà, nelle strade dell'antico borgo di Apricale, la tradizionale «Fiera di ottobre». Saranno in esposizione prodotti alimentari tipici della zona, articoli di artigianato e merci varie. L'occasione fornisce lo spunto anche per un interessante giro turistico [redacted] tutta l'area. [a. b.]

E nei prossimi mesi sono previsti altri interventi: sarà allargato il «torrente della paura», straripato nel '98

S. Lorenzo, «guerra» all'alluvione

Nasce un sottopasso per il deflusso dell'acqua

Ferrari
SAN LORENZO

C'è una cittadina che vuol lasciarsi alle spalle per sempre la grande paura. La paura che possa tornare un incubo come quello del 30 settembre 1998, quando un nubifragio l'aveva colpita al cuore, devastando uffici, strade, case, negozi. E' San Lorenzo, che ha deciso di voltare definitivamente pagina con una serie di lavori legati alla sicurezza di tutti. Sull'Aurelia, proprio vicino al semaforo, nel punto che due anni fa era stato chiuso al traffico dopo che un cassone in cemento aveva minacciato di far crollare il ponte, ora si trova un cantiere per la costruzione di un sottopasso. Andrà anche sistemata una tubazione larga un metro, che si collegherà a un'altra nella foce del San Lorenzo. L'obiettivo principale è uno solo: favorire il deflusso dell'acqua, quell'acqua che in un maledetto giorno di fine settembre si era trasformata in un nemico senza pietà.

Per consentire gli interventi, il semaforo «ufficiale» è disattivato e la circolazione è regolata da un altro, più a Ovest. Spiega il sindaco di San Lorenzo, Franco Bianchi: «Si tratta di uno delle tre opere più importanti tra quelle che servono a congiurare i rischi legati a un'alluvione. La spesa complessiva, compresa la collocazione della tubatura, è di 900 milioni. Il sottopasso, vicino alle scuole elementari, viene realizzato per impedire che l'acqua possa sommergere zona Vignasse, com'è purtroppo successo due anni fa: la sua stessa presenza può favorire il deflusso del liquido». Senza contare il beneficio per i pedoni: come confermano i vigili urbani, in questo punto spesso la gente attraversa fuori dalle strisce, correndo gravi rischi.

Prosegue il sindaco: «Entro quindici giorni, il traffico sull'Aurelia tornerà a doppio senso. Le opere saranno terminate in un paio di mesi. Subito dopo, potremo avviarne altre, a monte dell'Aurelia. Il torrente verrà allargato sacrificando alcuni terreni».

Altri lavori per l'incanalazione delle acque bianche sono praticamente finiti: uno riguarda la provinciale per Civezza, un altro zona Terre Bianche. A breve ne scatteranno anche in corrispondenza della provinciale per Cipressa.

I lavori per il sottopasso in corrispondenza dell'Aurelia (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

Inquinamento, sindaco assolto

Per i lavori di drenaggio nel '98 «Il fatto non costituisce reato»

SAN LORENZO

Era stato accusato di inquinare lo specchio acqueo davanti alla spiaggia da un turista di Vigevano, che aveva mandato un esposto alla Procura. Nell'estate di due anni fa il sindaco di San Lorenzo, Francesco Bianchi, era stato messo sotto per aver fatto compiere lavori di drenaggio nel porticciolo. Ma ieri il giudice d'Imperia Domenico Varalli lo ha assolto perchè il fatto non costituisce reato. «I lavori sono autorizzati, e non si trattava certo discarichi industriali, quanto di semplice materiale renoso», spiega il difensore, Mario Leone.

Il turista Antonio Belli, di Vigevano, aveva scritto alle autorità, compresi giudici e responsabili della Guardia costiera, prendendosela col sindaco: «Sono indignato: in piena stagione balneare permettono di scavare con pompe e barche il porticciolo di San Lorenzo, spandendo e inquinando con sabbie, alghe e acque stagnanti le spiagge circostanti». La sua protesta era stata condivisa da altri bagnanti l'esposto era rimasta l'unica iniziativa concreta. Il pm Filippo Maffeo aveva deciso di rinviare a giudizio il primo cittadino, in base a una legge sugli scarichi industriali. Per la procura d'Imperia l'attività di drenaggio era stata considerata alla stregua di un'azione inquinante.

Al processo, ieri, il giudice Varalli non ha tenuto conto delle accuse contestate a Francesco Bianchi dal rappresentante del pubblico ministero, il pm onorario Giampiero Vignola. Anche l'avvocato Leone: «Non poteva sussistere il reato: il sindaco si era limitato a far cambiare di posto a della sabbia, e nient'altro. In quanto al disagio: i lavori coincisi con il pieno della stagione balneare a causa di alcune mareggiate che avevano costretto il Comune a prender tempo. Comunque le stesse autorità portuali avevano concesso le proroghe». [m. v.]

A Riva Ligure la pioggia da oggi fa meno paura

Monitorare le case a rischio di terremoto e pulire il S. Maria, Caravello e Pertusio

Corradi
RIVA LIGURE

Meno rischi legati alle piogge a Riva Ligure dopo la sigla della convenzione fra il Comune e l'organizzazione di volontariato «Protezione civile Valle Argentina-Armea» che presto monitorerà anche le case a rischio di terremoto.

«Intanto - spiega l'assessore alla Protezione civile Giorgio Giannone - abbiamo proceduto alla pulizia del rio Santa Caterina, del Caravello e del Pertusio. Anche in caso di forti rovesci è quasi eliminato il rischio di straripamenti. Inoltre, settimanalmente, viene monitorato il territorio per accertare eventuali discariche abusive o altri inconvenienti. Proprio in questi giorni lungo il rio Santa Caterina è all'opera una pala meccanica per liberare il letto da detriti e ampliarne la portata. Un'operazione che portiamo avanti in collaborazione con il Comune di Santo Stefano».

Nella pulizia dei corsi d'acqua è intervenuta la squadra appena convenzionata che, ancora prima della stagione balneare, aveva proceduto alla pulizia delle spiagge.

A questo punto è prevista un'iniziativa molto interessante. «Quella - spiega la presidente della squadra di volontari, Franca Parisi - di monitorare le più a rischio di terremoto. In particolare nel centro storico. Per i controlli ci affidiamo a dei tecnici».

La squadra della «Protezione civile Valle Argentina-Armea» ha sede a Taggia. E, proprio la settimana scorsa, sono arrivate medaglie e mostrine inviate dalla Prefettura di Perugia. Un ringraziamento per aver preso parte, per venti giorni, con la grande cucina da campo, alle operazioni di soccorso e sostegno, nel periodo dell'emergenza terremoto. Gli stessi volontari erano stati poi vittime dell'alluvione di due anni fa quando l'acqua aveva invaso i magazzini di Taggia dove custodite tutte le loro attrezzature. I danni ammontarono a decine di milioni. Poi, poco alla volta, è stato possibile, anche grazie all'aiuto di vari enti, ricostituire quanto era andato perduto.

La squadra è oggi composta da venti associati che vivono tra Sanremo e Taggia e una di Riva Ligure, curiosamente la stessa presidente Franca Parisi.

Il Comune, per convenzionarsi con la formazione, ha investito 7 milioni per tre anni. In caso di emergenza il comune prioritario per gli interventi dei volontari della «Protezione civile Valle Argentina-Armea» sarà quello di Riva Ligure.

Tentato furto alla pizzeria «La Darsena»

Quattro minorenni arrestati a Taggia

ARMA DI TAGGIA

Quattro ragazzi minorenni di Taggia, tre studenti e un disoccupato, arrestati dai carabinieri per furto e affidati al centro di accoglienza per adolescenti di Genova. Ha avuto un risultato inquietante l'indagine scattata per il colpo tentato nelle tra sabato e domenica ai danni del ristorante pizzeria «La Darsena» Arma di Taggia. I minorenni, tutti scooter, forzato la serranda del magazzino del locale pubblico e avevano iniziato a razziare generi alimentari di ogni tipo quando, sorpresi dal proprietario, si sono dati precipitosamente alla fuga. La segnalazione, arrivata al 112, ha visto la mobilitazione delle pattuglie della stazione di Taggia e del Nucleo Radiomobile Sanremo che nel giro di pochi minuti riuscite rintracciare i fuggitivi. La «banda», in sella ai ciclomotori, aveva lasciato via Lungomare e percorrendo il lungo Argentina si era rifugiata in un parcheggio semibuio vicino al supermercato «Conad». Nell'identificazione è rivelata determinante la testimonianza del titolare della pizzeria «La Darsena» che si era imbattuto casualmente nei ladri perchè si stava recando in magazzino per un rifornimento.

I quattro arrestati sono tutti italiani, di età compresa tra i e i 17 anni. Insieme a loro ci sarebbero stati altri due ragazzi che i carabinieri avrebbero denunciato a piede libero. Ad occuparsi del caso, ora, sarà la procura presso il tribunale dei minori di Genova che nella giornata di ha ricevuto il rapporto informativo da parte dei carabinieri. Le famiglie dei ragazzi sono state informate dei provvedimenti presi dall'autorità giudiziaria.

Rimane da chiarire il motivo della razzia, evidentemente premeditata: un furto per organizzare una festa «a costo zero», o un saccheggio che avrebbe dovuto fruttare denaro con la vendita della ad un ricettatore? [g. ga.]

Imperia, contestati a Del Mastro dieci assalti nell'autunno '99

«E' il bandito delle farmacie»

Rapinatore è riconosciuto dalle foto

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Gli hanno attribuito una decina di assalti alle farmacie e per questo ha ricevuto un secondo provvedimento di custodia cautelare, firmato dal gip Bruno Novella, Gianfranco Del Mastro, anni, il rapinatore assurto agli onori della cronaca anche per la sua love-story con l'ex direttrice carcere d'Imperia Flavia Pignanelli, è già carcere, a Piacenza. I fatti si riferiscono all'autunno di un fa. Le vittime delle rapine hanno riconosciuto il bandito dalle foto segnaletiche: a Del Mastro sono stati addebitati i colpi alle farmacie di Imperia (la Torres), Costarainera, San Lorenzo al Mare, Savona, Pietra Ligure, Albenga, Alassio, Cogoleto e Arenzano. L'indagine dei carabinieri d'Imperia, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Danilo Ceccarelli, era costata anche il rinvio a giudizio della Pignanelli, accusata in questo caso di «favoreggiamento».

Gianfranco Del Mastro, 39 anni

I carabinieri erano entrati in un anno fa circa. Del Mastro era giunto a Imperia a bordo di furgone sospetto, notato da alcuni passanti perchè fermo per giorni vicino alle Magistrali. Il mezzo risultava rubato. Bastò fare qualche appostamento: quando Del Mastro tornò a prendere il furgone c'erano i carabinieri ad attenderlo. Per gli investigatori - e il sospetto è stato fatto proprio dal pm - l'uomo, durante la permanenza in città, aveva dimorato in casa dell'ex direttrice, per giunta nel vecchio alloggio di servizio. Era già indiziato per le rapine alle farmacie. Il furgone stato notato dai testimoni proprio in occasione di alcuni colpi. Il quadro investigativo è stato completato in questi giorni. sono raccolte e messe a frutto le prove fotografiche. Decisivi i riconoscimenti.

Da capire processualemente il ruolo della Pignanelli. Sapeva che Del Mastro era ricercato? Per il pm Ceccarelli, che l'ha rinviata giudizio direttamente (per questo tipo reato non c'è bisogno dell'avallo del gip), la donna avrebbe dato riparo a Del Mastro conoscendo i retroscena. Lei nega con forza le circostanze. La difende l'avvocato Mario Leone.

ECONOMICI

GRUPPO Immobiliare con filiali in Piemonte e Liguria ricerca per nuove sedi di Alassio e Santa Margherita Ligure funzionario/a di vendita abilitato. Tel. 011 504 333.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Azienda imperiese ricerca
IMPIEGATA/O
max 35 anni
con esperienza gestione contabilità amministrativa e di magazzino
Titolo preferenziale, buona conoscenza inglese e tedesco
Telefonare allo 0347 8070330

La Grande Sorella è vicina a te.
Radio Onda Ligure

Globalmente utile, localmente indispensabile.
LA STAMPA

Un maestro del colore impegnato, su vasto arco creativo, dalla grafica alla letteratura, alla scenografia fino al cinema

Al Forte dell'Annunziata la retrospettiva di Italo Cremona

Ventimiglia, la mostra del grande interprete del '900 aperta fino al 16 novembre

Bruno Monticone
VENTIMIGLIA

Una retrospettiva antologica con qualche «inedito» che farà la felicità di chi ha seguito, con passione, l'avventura artistica di Italo Cremona. Un pittore ormai annoverato fra i «grandi» del Novecento ma, tutto sommato, ancora da scoprire nella sua complessità artistica che lo visto impegnato, sì pittore (un autentico maestro del colore», sostengono i suoi più appassionati cultori), anche impegnato, magari esprimendosi con tecniche e linguaggi diversi, un vasto arco creativo dalla letteratura alla scenografia, dalla critica alla grafica ed all'incisione, fino al cinema.

Ad esplorare questo suo articolato itinerario potrà servire la mostra retrospettivo-antologica che Ventimiglia dedicherà, da sabato fino al 16 novembre, a Italo Cremona nelle sale del Forte dell'Annunziata, sulla vecchia via Aurelia, verso il confine francese. Una localizzazione che avrebbe, sicuramente, fatto piacere a Cremona che, fin da bambino, con la sua famiglia, aveva molta familiarità con le spiagge dell'estrema riviera di ponente dove arrivava, puntualmente, ogni estate, come turista e bagnante. Come tanti torinesi. Italo Cremona era nato a Cozzo Lomellina, in provincia di Pavia, nel 1905, ma torinese d'adozione. Nel capoluogo piemontese svolse tutta la sua attività artistica fino alla morte (avvenuta nel 1979) nutrendosi dello spirito di una stagione artistica, forse irripetibile, che vide nella Torino postgobettiana della sua gioventù, affiancati, personaggi come Casorati, come il celeberrimo gruppo dei Sei di Torino, i futuristi Spazzapan, Persico, Amidei e Maccari e, ancora, artisti figurativi più «classici», celebri del primo Novecento. Su tutti Giacomo Grosso. In questo ambiente Cremona rivelò la sua fortissima personalità dai tratti spesso polemici e dissacranti.

La retrospettiva antologica di Italo Cremona si terrà al Forte dell'Annunziata

La mostra ventimigliese, promossa dal Comune di Ventimiglia, richiamerà molti studiosi dell'opera di Cremona. Naturalmente anche il professor Roberto Lupo, che presenzierà al vernissage di sabato, alle 11, che di Italo Cremona è considerato il figlio spirituale e il promotore di tutto quanto celebra l'artista com'era accaduto per la mostra retrospettiva organizzata, un anno fa, nella Galleria Narciso di Torino. Tra l'altro proprio il professor Lupo, a fine mostra, donerà al Comune di Ventimiglia un olio «Ritratto della Madre» che Italo Cremona dipinse nel 1939. L'anno in cui Cremona iniziò anche un parentesi, curiosa estremamente feconda: quella cinematografica. Dal 1938 al 1952, infatti, il di Italo Cremona si è legato, a titolo, a ben ventun film costumista, grafo, sceneggiatore, arredatore, in qualche caso addirittura aiuto regista di molte produzioni torinesi e romane. Il primo fu «Pietro Micca» nel 1938, l'ultimo «Nerone» nel 1952. mezzo titoli famosi. Su tutti «Resurrezione», film che fece epoca, Doris Duranti e Claudio Gora per il quale Italo Cremona curò scenografia, arredamento e costumi.

www.cinemaprivato.it
Globalmente utile, localmente indispensabile.
LA STAMPA

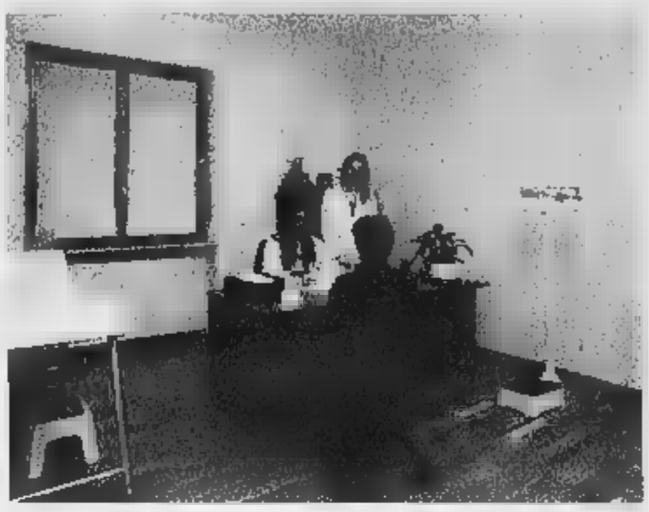
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Tecnologia avanzata, metodo esclusivo e massima serietà

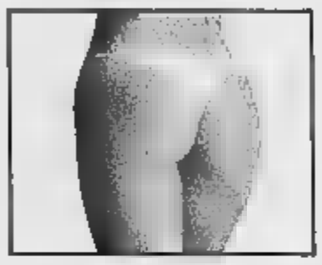
«Torna in forma con gioia»

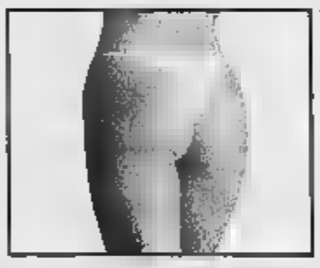
Paola Poggi® insegna a ritrovare il proprio peso ideale ed a riscoprire il piacere del cibo

Siamo rientrate dalle vacanze, il sole ed i ritmi dolci di quelle giornate ancora ci avvolgono. Tutte noi vorremmo poter prolungare ed amplificare i benefici ricevuti da questo periodo di relax.
La mente è fresca e leggera, ma il nostro corpo?
Perché non regalargli le attenzioni di persone esperte, che sappiano definire quali sono le sue reali esigenze e cosa fare per liberarlo dal peso superfluo?
Sicuramente abituarsi a svolgere un po' di esercizi ginnici aiuta a star bene nel fisico e nello spirito, imparare a coordinare i propri movimenti per armonizzare i gesti e le forme del corpo significa diventare più magre e felici, vivere con leggerezza.
Ti invitiamo al Centro Paola Poggi per farti scoprire un mondo tutto dedicato alle donne, perché possano ritrovare ed esaltare il loro fascino ■ bellezza, aprire la porta al piacere di essere se stesse... con una taglia in meno.
Con una semplice telefonata potrai prenotare un check up biomorfologico gratuito, durante il quale una nostra consulente ti dedicherà tutto il tempo necessario per individuare quali sono le tue effettive esigenze e quali i punti più critici del tuo corpo da rimodellare.
Tutto ciò consentirà di stabilire un protocollo di trattamenti snellenti e rimodellanti "su misura", integrati da consigli per una sana alimentazione.
Un'intera équipe specializzata nei problemi di sovrappeso e di linea femminile è a tua disposizione per aiutarti a realizzare il corpo che hai sempre desiderato, utilizzando il metodo "PAOLA POGGI®", esclusivo, naturale e senza alcuna controindicazione per la salute.
Come potrai constatare il personale sarà sempre disponibile ad ascoltarti per capire quali, nel profondo, sono i tuoi bisogni, i problemi ed i dubbi che ti si porranno di fronte alle varie tappe del tuo programma di rimessa in forma.
Però, per raggiungere condizioni di salute e di linea migliori, non è solo determinante il calo di peso, ma anche la riduzione del tessuto adiposo localizzato ■ dei liquidi ristagnanti, riequilibrando l'organismo nel suo insieme.
Seguendo con regolarità i trattamenti consigliati dall'équipe "PAOLA POGGI®" inizierete progressivamente a metabolizzare sempre più grasso.
Anche la fame diminuirà indicandovi così che il metabolismo funziona meglio.
Paola Poggi®, con il suo approccio verso il sovrappeso, dimostra quanto sia falsa l'opinione diffusa, che pone il mangiar meno come regola fondamentale per dimagrire.



Non esiste una formula valida per tutte: ogni donna è un caso a sé. Ecco perché vengono proposti programmi personalizzati ove i vari sistemi adottati agiscono in modo complementare e sinergico.
Il dialogo ed il confronto quotidiano con la Cliente rimangono sempre alla base dei nostri rapporti.
La provata competenza professionale e le modernissime ed avanzate strutture fanno sì che siano sufficienti poche ore settimanali per poter ottenere un risultato rapido e duraturo.
I risultati saranno già evidenti e duraturi fin dalle prime sedute. Riscontrerai così una rapida riduzione della taglia e riscoprirai un piacevole senso di leggerezza ed una ritrovata armonia delle forme.
La leggerezza del vivere bene ed armoniosamente ha trovato il suo indirizzo. Vieni a scoprire il Centro Dimagrimento Paola Poggi, saremo felici di farci conoscere.





MAGRA E FELICE PER VIVERE MEGLIO

A TUTTE LE CLIENTI IL PRIMO MESE DI TRATTAMENTO LO REGALIAMO NOI

TELEFONA SUBITO AL NUMERO
0183/66.01.92

TI OFFRIAMO GRATUITAMENTE L'ESAME BIOMORFOLOGICO DELLA TUA FIGURA

CENTRI DIMAGRIMENTO PAOLA POGGI®

CENTRO DI ESTETICA AVANZATA
ad IMPERIA: Piazza Ricci, 7

Orario continuato dal lunedí al venerdí
dalle ore 10.00 alle ore 20.00

Presto potrebbe riaprire l'antico santuario dell'Annunziata di Bussana

Restauri alla chiesa dell'Arma

Vi lavorano otto allievi del «project work»

Gianni [redacted]

E' chiuso da oltre [redacted] presto [redacted] essere restituito alla comunità religiosa il piccolo santuario dell'Annunziata dell'Arma, ricavato in una grotta di fronte al [redacted] all'estremità meridionale del territorio di Bussana. Ciò anche grazie al lavoro di otto giovani protagonisti del «project work» di restauro attivato dalla Scuola edile di Imperia, nel quadro di un corso di formazione professionale finanziato dal Fondo sociale europeo. «E' un bell'esempio di come, con denaro pubblico, si possa insegnare un mestiere ai ragazzi. E, al tempo stesso, ottenere importanti inter[redacted]ti di recupero che, diversamente, risulterebbero difficilmente fi[redacted], sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano, dopo il sopralluogo di ieri (il restauro conservativo di un'ala della chiesetta è quasi ultimato).

Silvano è anche il direttore della Scuola edile: «Com'è nostra abitudine, anche questo intervento si svolge in stretta collaborazione con le pubbliche amministrazioni, in particolare con le Soprintendenze liguri, il Comune di Sanremo e la Curia».

Gli otto allievi, coordinati dall'arch. Stefano Saj, hanno ricostruito le colonne dell'altare di Sant'Anna (caratterizzato da un bassorilievo) gravemente danneggiate dall'«esplosione» dell'armatura metallica interna, collocato nuovi tiranti in acciaio, eliminato le crepe e creato [redacted] sfogo per [redacted] stillicidio d'acqua che proviene dalla volta rocciosa. «Il problema maggiore è la forte umidità, che causa il processo di deterioramento - spiega l'arch. Saj -. D'estate, in particolare, si forma la condensa, che, assieme alla salsedine, danneggia costantemente l'interno del santuario».

La tradizione popolare vuole che nella grotta, utilizzata un tempo come ovile, la Madonna sia apparsa a una pastorella muta, donandole la favella e ordinando la collocazione di un altare in quel luogo. La storia della chiesetta, una delle più suggestive della Liguria, è segnata da varie trasformazioni. L'assetto attuale è ricollegabile al '700. [redacted] lunga quasi 18 metri e larga 11. Il presbiterio, nel quale si trova l'altare maggiore in marmo, è fiancheggiato da due muri che sostengono la volta costruita sotto la rupe. La parte posteriore forma una lunga e oscura caverna che rappresenta uno dei siti archeologici più importanti d'Europa. Qui sono stati trovati frammenti di teschio dell'uomo [redacted] Neanderthal e altre preziose testimonianze della preistoria (a proposito, mancano fondi comunali per proseguire gli scavi). Durante la seconda Guerra mondiale, i tedeschi costruirono un fortino a Levante, aprendo un cunicolo [redacted] collegamento con la chiesetta. Ora resta da risolvere il problema del consolidamento parziale della volta.

L'ingresso della Grotta dell'Arma

Frutta e verdura contro [redacted] cancro

La «dieta della salute» illustrata agli insegnanti in [redacted] convegno

SANREMO

Frutta e verdura per stare meglio. Anche per combattere la più terribile malattia dei nostri tempi: il cancro. E' quanto sta emergendo dagli studi e dalle ricerche più recenti ed è quanto, domani, al cinema teatro Ritz, alle 10, il presidente Giovanni Lotti e i rappresentanti della Lega Italiana per la lotta contro i tumori raccomanderanno ai referenti della salute ed agli insegnanti delle Scuole Elementari sanremesi. Nella consapevolezza che una prevenzione vera, efficace, può partire solo da una presa di coscienza che abbia radici lontane, fin dai primi anni di scuola.

L'iniziativa rientra nel quadro della «Settimana europea contro il cancro» sul tema specifico «Alimentazione e tumori». Lo scopo dichiarato è quello di promuovere un maggior consumo di frutta fresca e verdura, in particolare nei bambini. Frutta e verdura [redacted] alimenti che sono stati «promossi», sulla base di rigorose considerazioni scientifiche, a prodotti in grado di contribuire a migliorare e proteggere lo stato di salute della gente. Per informare su questi studi, sui risultati raggiunti, sulle indicazioni che ormai ricercatori e studiosi [redacted] tutto il mondo danno in materia, si svolgerà stamane, al cinema teatro Ritz un incontro, appunto sul tema «Frutta e verdura, fattori di benessere e protezione» rivolto, soprattutto, agli insegnanti cui verrà consegnato del materiale didattico su cui potranno svolgere il loro lavoro con gli alunni. Un appello che vuol essere un'indicazione, ovviamente, da raccogliere non solo dal mondo [redacted] dalla scuola, ma un po' da tutti.

A condurre l'incontro saranno la dottoressa Carla Gatti, oncologa (che, tra l'altro, venerdì, in occasione della ricorrenza di San Romolo, [redacted] proclamata «cittadi[redacted] benemerita»), il dottor Marco Gennaro, primario di dietologia, la professoressa Claudia Landoni, specialista [redacted] Scienze della Nutrizione e la dietista Silvia Bongiovanni. [b.m.]

Il dottor Giovanni Lotti presidente della sezione sanremese della Lega Italiana per la lotta ai Tumori da anni in prima linea nell'attività di prevenzione

Ma sono ancora 20 i lavoratori che continuano la causa

Altro salasso per gli extra il casinò paga 550 milioni

SANREMO

Nuovo salasso per le casse del casinò a causa della la scellerata gestione legata agli «extra», quei lavoratori assunti negli anni Ottanta con incarichi temporanei che si era[redacted] poi rivelati essere invece non conformi alla legge. Il giudice del Lavoro, De Martino, ha presenziato nei giorni scorsi ad una nuova serie di transazioni che vedranno gli uffici amministrativi della [redacted] da gioco sborsare più di mezzo miliardo.Sono infatti dieci gli «extra», tutti tutelati dall'avvocato Marco Andracco, che si sono «accontentati» dei 55 milioni per chiudere la vertenza di lavoro intentata con il casinò (rappresentato dall'avvocato Provera). Con i 550 milioni il «conto» presentato dagli «extra» alla [redacted] da gioco si fa sempre più pesante (di portata miliardaria) a conferma di come, purtroppo, in quegli anni, siano stati fatti una [redacted] di errori nella gestione del personale. Le dieci persone protagoniste della remunerativa transazione hanno rinunciato ad ogni ulteriore pretesa nei confronti del casinò e attualmente hanno lavori che nulla hanno a che fare con il tempio dell'azzardo.

Ma gli «extra» continueranno a costare, e tanto, all'amministrazione del casinò. Gli «irriducibili», quelli che hanno rifiutato la transazione a 55 milioni, [redacted] infatti ancora [redacted] ventina. Per questi il giudice ha disposto un ulteriore rinvio della causa di lavoro che potrebbe comunque definirsi entro la fine dell'anno. Ieri a Palazzo di Giustizia si è visto anche l'ex commissario prefettizio Filippo Fiorello, chiamato a comparire come testimone in un'altra causa civile intentata da un lavoratore del casinò. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Progetti per pista tagliafuoco e lanci col parapendio

Una pista tagliafuoco sul versante di Coldirodi per raggiungere un luogo dove partire [redacted] il parapendio. La proposta è di un associazione sportiva i cui esponenti incontrano oggi il vice-sindaco Gianni Berrino e l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano. «Se sarà possibile - anticipa Berrino - cercheremo di unire un interesse sportivo ad un altro al servizio della comunità». [m. c.]

POLITICA

Elezioni per rinnovare il direttivo del Partito popolare

Saranno eletti questa sera il nuovo segretario e il nuovo consiglio direttivo del Partito popolare di Sanremo. Presenzierà l'onorevole Maria Luisa Cassanmagnago. L'assemblea degli iscritti è convocata per le 21 nella sede di via De Benedetti. [m. c.]

INDAGINI

E tornato in [redacted] giovane implicato nella droga

Revoca degli arresti domiciliari per Giuseppe Cristiano, 29 anni, implicato in indagini legate al mondo della droga. Sono stati i carabinieri, l'altra sera, ad eseguire l'arresto e a condurre nuovamente in carcere l'indagato. [g. ga.]

BAJARDO

Denunciato dai carabinieri ubriaco armato di coltello

Intervento dei carabinieri di Ceriana, l'altra sera, a Bajardo. La chiamata al 112 era legata alla presenza di una persona, in stato di ebbrezza, armata di coltello. L'uomo, D. F., 40 [redacted], di Sanremo, è stato denunciato a piede libero per porto abusivo di arma del tipo proibito. La lama è stata posta sotto sequestro. [g. ga.]

[redacted]

Domenica la «Pistonata delle Alpi Marittime» di moto

Il Moto Club Sanremo ha confermato che la «Pistonata delle Alpi Marittime» si svolgerà domenica 29 ottobre. L'evento motociclistico, uno dei più importanti della stazione a livello nazionale, prevede un nuovo itinerario che comprende, tra l'altro, Passo Garezzo, a circa 1500 metri, Montegrosso Pian Latte e Pieve di Teco. [g. ga.]

[redacted]

Terminerà il 29 ottobre la mostra di Gualdo Tadino

E' stata estesa fino al 29 ottobre la mostra «Le ceramiche di Gualdo Tadino ieri e oggi» nella Bag, Badalucco Art Gallery. Potrà essere visitata dalle 15,30 alle 19 di ogni sabato e domenica. [m. c.]

Esposto e assemblea pubblica contro l'impianto per telefoni cellulari

Antenna contestata, una petizione

Vallecrosia: «E' troppo vicina alle scuole»

Daniela Borghi
VALLECROSIA

Un esposto e un'assemblea pubblica per contestare l'antenna per telefoni cellulari installata su un palazzo del centro di Vallecrosia, vicino a tre scuole e a un campo da gioco molto frequentato da bambini e ragazzi. I promotori dell'iniziativa invitano gli abitanti a partecipare numerosi all'incontro di giovedì sera, durante il quale verrà decisa la composizione della delegazione che, insieme con l'ex consigliere Paolo Francisco, chiederà di essere ricevuta dal commissario prefettizio.

«La grande preoccupazione che ha colpito una larga parte della cittadinanza ha coinvolto molte persone in una raccolta di firme che ha raggiunto un risultato notevole - spiegano i promotori - Infatti, le firme sono state ben 1225». La petizione è stata inviata al commissario prefettizio e, per conoscenza, agli assessorati all'Ambiente di Provincia e Regione, al Ministero dell'Ambiente e alla Prefettura. Nella lettera di accompagnamento alle firme degli abitanti si chiede l'immediata revoca della concessione edilizia grazie alla quale è stata installata l'antenna. Continuano i promotori: «Infatti, dopo un minuzioso lavoro di ricerca, sono stati individuati elementi decisivi che obbligherebbero a una decisione di questo tipo. In particolare, è risultato che la concessione è stata rilasciata pur essendo stata presentata la prescritta e obbligatoria valutazione di impatto ambientale prevista da molte leggi, norme e sentenze. In molte altre occasioni questa mancanza è risultata decisiva e ha portato allo smantellamento di già installate».

La preoccupazione dei vallecrosini si è aggravata in quanto sembra che dall'altro ieri il servizio Wind sia stato attivato nella cittadina. «Questo indicherebbe che l'antenna è entrata in funzione, nonostante le assicurazioni del commissario prefettizio, che aveva garantito che avrebbe consentito l'entrata in funzione dell'impianto prima dei controlli dell'Arpal», concludono i portavoce dei firmatari.

LA NOTA DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Il commissario prefettizio Francesco Laveglia era intervenuto sul caso dell'antenna rispondendo alla lettera dell'ambientalista Claudio Martini, che aveva chiesto quale fosse la posizione del Comune. «L'impianto, che si trova in via Don Bosco, è stato autorizzato con regolare concessione edilizia dell'11 aprile 2000 - si legge nel documento firmato dal commissario - Il 18 luglio la società Ericsson telecomunicazioni ha comunicato al Comune che l'impianto sarà "devattato" con potenza ai relativi bocchettoni d'antenna, non superiore ai 7 watt». E ancora: «Di conseguenza questa Amministrazione si è prontamente attivata, prima con nota del 3 agosto, a firma del sindaco Franco Biancheri, in esecuzione a quanto votato dal Consiglio il 29 giugno, diffidando la società ad attivare l'impianto e, successivamente, il 20 settembre, una nota a firma del responsabile dell'Ufficio tecnico, chiedendo all'Arpal di indagare, per la salvaguardia della salute dei cittadini, sui livelli di esposizione riferiti a particolari siti sensibili, come gli edifici scolastici o sportivi vicini, che presuppongono una presenza costante di persone». Laveglia aveva concluso la lettera assicurando che avrebbe seguito gli sviluppi della pratica «con la dovuta attenzione». [d.bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Caso Kilani: un'iniziativa dell'«Unione genitori»

Anche Ventimiglia si mobilita per ricordare la piccola Hagere Kilani, la bimba tunisina uccisa in agosto a Imperia da un giovane romeno, che è stato arrestato poche settimane fa dopo una caccia durata oltre un mese (Vasile Donciu, questo il nome del presunto killer, ha confessato l'omicidio dicendo di aver agito per vendicarsi di un amico, ipotesi poco convincente e pure ritenuta credibile dagli inquirenti). Oggi, dalle 20,30 alle 21,30, l'Unione genitori ha previsto una fiaccolata «Per non dimenticare». La partenza è fissata dalla piazza del Comune. Tutti sono invitati a partecipare.

BORDIGHERA

Convegno della Croce rossa sui «diritti dell'uomo»

Da venerdì a domenica la Croce Rossa Italiana organizza un convegno sul diritto umanitario nel Palazzo del parco di Bordighera. Docenti ed esperti parleranno delle convenzioni europee per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali in occasione del 50° anniversario dell'enunciazione di questio principi. Interverrà anche il segretario generale dell'Istituto di diritto umanitario di Sanremo.

VENTIMIGLIA

Controlli sull'ambiente venti denunciati dai vigili

I vigili urbani di Ventimiglia continuano le verifiche sull'ambiente e l'edilizia. Sono emersi dodici abusi edilizi che hanno portato alla denuncia all'autorità giudiziaria di una ventina di persone. Rilevate, inoltre 27 irregolorità relative all'ambiente per discarice e depositi non autorizzati. Sull'alveo del Roja, lungo la vecchia Statale 20, a Trucco, a Latte e in Val Bevera sono state trovate nuove discariche abusive con altre denunce, stavolta contro ignoti. [d. bo.]

Ventimiglia: bassi i contributi versati per Ici e Tarsu

Comune a caccia di evasori «I risultati sono in arrivo»

VENTIMIGLIA

Il Comune è a caccia di evasori. I risultati non mancano. «I risultati si fanno già sentire - afferma l'assessore competente, Luca Marani - Sia in materia di Ici, sia per quanto riguarda la Tarsu, la tassa sui rifiuti, purtroppo ci spiace dover constatare che continua ad aumentare l'elenco degli i. Da una parte siamo soddisfatti perchè questa iniziativa ci consente di incrementare le casse comunali, ma dall'altra ci spiace che vengano rilevati nuovi evasori». L'assessore è in grado di quantificare il numero delle persone che non pagano le cartelle dell'Ici e della nettezza urbana, ma non nasconde si tratti di cifre «decisamente preoccupanti».

Del resto, la somme rilevate dall'ufficio parlano chiaro: «Prevediamo di incrementare le casse comunali con circa un miliardo e mezzo di nuove entrate. Questo aumento è già stato messo a bilancio - spiega l'assessore - I cittadini pretendono servizi adeguati, ma purtroppo ancora troppi quelli che non pagano. L'evasione è notevole nella nostra città». Marani aggiunge: «Bisogna capire che il Comune vive su queste entrate, e può fare molto se gli abitanti non pagano le tasse. Lo Stato, inoltre, diminuisce i contributi di anno in anno. Ad esempio, se gli abitanti vogliono la città più pulita, dovrebbero iniziare a versare nelle comunali i fondi necessari per consentire un servizio all'altezza della situazione».

A Ventimiglia si evadono Ici e Tarsu

Per quanto riguarda la Tarsu è l'ufficio Tributi ad occuparsi degli accertamenti fiscali, mentre gli evasori dell'Ici stati e saranno «scovati» a seguito dell'investigazione degli addetti dell'Ufficio comunale, in collaborazione con quelli della società Neopolis, incaricata per questo tipo di lavoro. [d.bo.]

Con il blitz «Punto Escalibur» ventisei imputati in tribunale per traffici illeciti nella zona di Ventimiglia

Droga ed estorsioni, scatta il maxi-processo

Raffica di riti abbreviati per «sfuggire» alle accuse della procura

Giulio Gavino
VENTIMIGLIA

In ventisei davanti al tribunale per spaccio di droga, narcotraffico, estorsioni e prestito ad usura. E' una maxi udienza quella prevista questa mattina a Sanremo di fronte alla prima sezione penale presieduta dal giudice Silvana Oronzo. L'accusa, rappresentata dal procuratore della Repubblica Mariano Gagliano, porta in aula le prove dei traffici illeciti maturati tra il '98 e il '99 tra Ventimiglia e il confine, quegli elementi probatori raccolti dai carabinieri del Reparto Operativo di Imperia che nel maggio dello scorso anno avevano visto scattare decine di arresti nell'ambito del blitz soprannominato «Punto Excalibur». Le accuse, una serie di contestazioni molto articolate e basate soprattutto su intercettazioni telefoniche a ambientali, sono rivolte a Domenico Carlino, 41 anni; Domenico Spadaro, anch'egli di 41 anni; Giuseppe Carlino, 46 anni; Rocco Strangio, di 43; Vincenzo Bellantoni, di 46; Carmelo Cedro, di 45; Domenico Arsì, di 40; Luciano Arsì, di 26; Luigi Mistri, di 52 (tutti residenti a Ventimiglia); Michele Staltari, di 45 (Bordighera); Antonio Pulvirenti, di 43 (Nizza); Andrea De Iaco, di 29 (Cipressa); Andrè Bigini, di 64 (Vallecrosia); Clara Ibba, di 39 (Ventimiglia); Giuseppe Pirrello, di (Genova); Cristian Nania, di 24 (Sanremo); Giuseppe Mandaglio, di (Sanremo); Michele Ferraro, di 44 (Vallecrosia); Marcello Marini, di 35 (Sanremo); Mery Coccia, di 27 (Ventimiglia); Annunziato Roldi, di 44 (Ventimiglia); Andrè Michel Oligni, di 41 (Frejus); Vincenzo Sergi, di 39 (Sanremo); Giuseppe Cristiano, di 30 (Taggia); Giuseppe Marcianò, di 64 (Vallecrosia); Angelo Zirafi, di 51 (Ventimiglia).

Il procuratore Mariano Gagliano

E stamattina, nelle fasi preliminari del dibattimento, dovrebbero scattare una serie di ricorsi al rito abbreviato. Il nutrito collegio difensivo presenterà l'istanza al giudice che potrebbe aggiornare quindi il processo ad altra data limitatamente agli imputati che opteranno per il rito alternativo. Il dibattimento, secondo le indiscrezioni, riguarderà invece soprattutto le estorsioni, un triste capitolo di violenza legato a presunti «taglieggiamenti» di imprese edilizie e addette al movimento terra.

VENTIMIGLIA

Convocato domani

vertice del prefetto per nuove misure

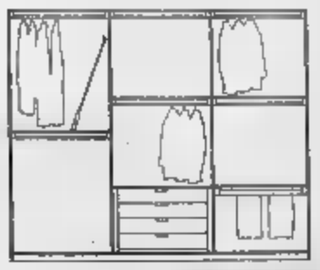
VENTIMIGLIA. Summit in Prefettura per discutere di mercato del venerdì, emergenza clandestini e microcriminalità. Il prefetto Giuseppe Montebelli ha convocato domani, alle 10,30, il sindaco Giorgio Valfrè, le forze dell'ordine e i rappresentanti dei commercianti. «Vuole fare il punto della situazione, in particolare per quanto riguarda il mercato settimanale - spiega il sindaco - Dopo questo incontro nominerò la commissione per la regolamentazione del mercato, che sarà composta da consiglieri comunali e dalle parti sociali interessate».

La scorsa settimana era venuto a Ventimiglia il prefetto Pansa, per verificare di persona la situazione sull'immigrazione clandestina e per coordinare le forze di polizia. [d. bo.]

Chi cerca un armadio trova un emporio.
Chi cerca un emporio lo ha già trovato.

Delfi Advertising

Armadio cercasi? Emporio offresi. L'Emporio degli Armadi è la prima catena specializzata in armadi e cabine armadio, nata per distribuire la qualità ESTEL. Scegliete il vostro armadio fra **oltre mille versioni, tutte garantite anni**, a **prezzi chiari e trasparenti** e con **vantaggiose formule finanziamento***, in uno dei 40 Empori in tutta Italia. Il vostro armadio ESTEL vi aspetta nel più vicino Emporio degli Armadi.



* L'armadio Teatro (in foto), fino al 31 marzo, è in promozione a fra al mese per 18 a tasso Zero (TAN 0%, 0%): 3 ante scorrevoli (L. cm 307x H. cm 263) in opalino temperato con cornici in alluminio, interno color magnolia, cassettiera a 4 cassetti, portapantaloni estraibile, 3 ripiani, 6 aste appendiabiti e una forcella.

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
LA PIU' GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

VENTIMIGLIA
Via Aprosio, 11
Tel. 0184 351246

Per maggiori informazioni telefonate a ESTEL CASA

Lezioni bloccate sino a sabato mattina per ripulire le aule e la segreteria

Incendiata la scuola elementare

Loano, vandali scatenati in corso Europa

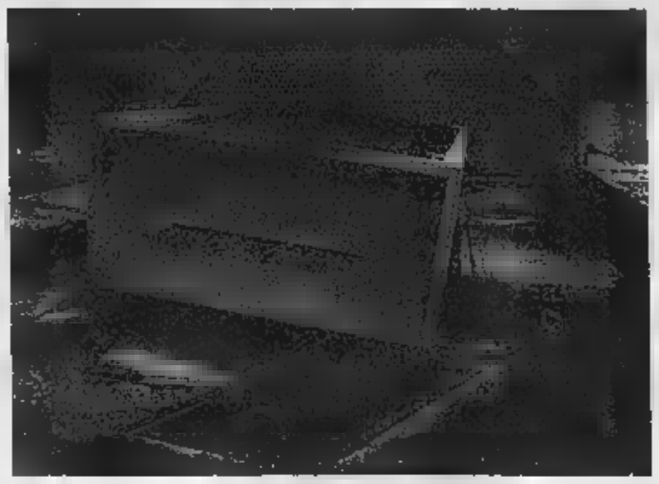
Augusto Rembado
LOANO

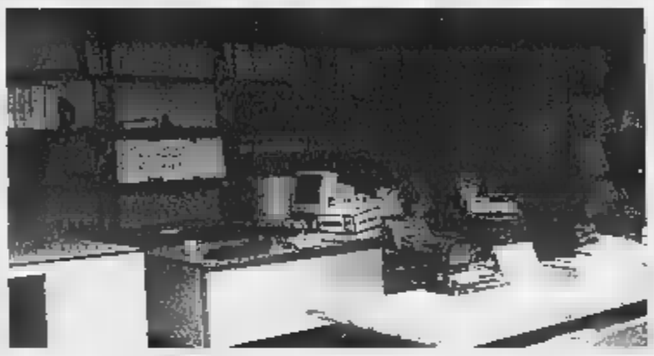
Hanno sparso gli estintori, in polvere, in alcune aule dopo aver messo a soqquadro gli armadi. Poi il tocco finale, hanno appicato il fuoco ad un archivio. E' stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco, ieri mattina poco dopo le 7, per bloccare le fiamme all'interno della scuola elementare di corso Europa a Loano. Non è la prima volta che l'edificio diventa terra di conquista dei vandali ma il raid compiuto l'altra notte è fra i più gravi mai commessi in una delle scuole del comprensorio. Per ripulire e disinfettare ci vorranno alcuni giorni. La scuola, già vuota ieri per lo sciopero degli insegnanti, resterà chiusa sino a sabato.

I danni non sono ancora stati stimati, ma sono certamente nell'ordine di molti milioni. Le indagini dei carabinieri non brancolano nel buio. Si pensa che una banda di balordi non a ragazzini. Chi mette a segno atti come questi non ha probabilmente uno scopo. Chi brucia registri di classe o scrive certe frasi sui muri non commette un bel gesto ma per lo meno sembra avere una motivazione. Quanto avvenuto l'altra notte all'interno degli uffici e delle aule della scuola elementare loanese sembra dare spazio a nessun tipo di spiegazione razionale.

I vandali forse sono stati molte all'interno dell'edificio, approffittando della domenica. Imbrattare i muri, urinare e mettere disordine è prassi «consolidata» per certi individui. Ma l'altra notte è stato superato il livello di guardia con l'uso degli estintori. Ci vorranno giorni per pulire le aule dalla polvere. Poi il fuoco in segreteria. Nel mirino un armadio contenente vecchi registri sul personale. I faldoni hanno preso fuoco con facilità. I vigili del fuoco di Finale hanno evitato il peggio. Secondo i carabinieri è probabile che i piromani abbiamo aspettato le prime luci dell'alba per compiere il loro gesto con l'aiuto di alcune bottiglie di alcool. Sembra che abbiano voluto agira poco prima dell'arrivo dei bidelli Ivana Maggio e Salvatore Inguì.

Commenta il sindaco Francesco Cenere: «Sono veramente amareggiato. Non ci sono parole per definire questi individui. Per fortuna ieri mattina c'era lo sciopero e i bambini non sono arrivati a scuola. Sarebbe stato un grande trambusto riportarli a casa. Per ragioni igeniche e per far intervenire una ditta specializzata si è deciso di tenere chiusa la scuola sino a sabato».





Vandali hanno cansato danni nelle scuole elementari di corso Europa

Non pagano l'affitto all'opera pia «Pertica»

Carabinieri morosi polemica a Finale

FINALE L.

Il ministero degli interni non paga l'affitto (150 milioni circa in anni) della caserma dei carabinieri e l'opera pia, proprietaria dell'immobile, non può continuare la sua opera in sostegno degli anziani. E' quanto sta avvenendo da circa tre anni per la caserma dei carabinieri di via Brunenghi a Finale Ligure.

Il caso è stato denunciato poche sera fa dal Consigliere comunale, Giovanni Ferrari. Ha detto: «Ci risulta che l'opera pia "Tommaso Pertica" proprietaria del grande immobile che ospita da anni i carabinieri, aspetti circa tre anni arretrati di affitto. La cosa più grave non è che sia lo Stato italiano il debitore ma che questa associazione, non a scopo di lucro, non possa svolgere quello che è nel suo fine, da statuto. Si occupa in particolare di aiutare anziani che sono costretti a far ricorso ad un istituto socio-sanitario. A molti di questi viene dato un importante aiuto economico soprattutto per il ricovero in strutture anche lontane da Finale». In questi anni l'istituto ha provveduto, in quanto proprietario, ad effettuare lavori e migliormenti interni della caserma. Del ritardato pagamento sono a conoscenza i carabinieri. Il sindaco, Pier Paolo Cervone, ha annunciato una lettera ufficiale del Comune al ministero degli interni. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Ancora errori per il tempo sulle reti televisive

Canale 5, ore 13 di ieri. Le previsioni del tempo per il Ponente ligure sono chiare. Sulla Riviera c'è solo il simbolo della pioggia. Ieri invece c'è stato il terzo giorno consecutivo di sole, con tanta gente che ha fatto il bagno in mare. [a. r.]

BORGHETTO S.S.

In arrivo ai residenti il giornalino del Comune

Il nuovo palazzo comunale, l'estate turistica e culturale, i lavori pubblici in corso. Sono i temi contenuti in «Borghetto News» il giornale del Comune di Borghetto inviato in questi giorni a tutte le famiglie. [a. r.]

NOLI

Non raddoppia lo stipendio il sindaco Giuseppe Niccoli

Nessun raddoppio di stipendi per il sindaco di Noli, Giuseppe Niccoli. Il medico percepisce già 2 milioni e 800 mila lire lorde al mese. Molti sindaci del Ponente si sono raddoppiati la paga. A Noli poche sere fa il Consiglio ha portato a 35 mila lire il gettone di presenza di tutti i consiglieri. [a. r.]

ALASSIO

Melgrati replica a Socco «Mai stato iscritto all'A21»

«Non sono mai stato iscritto a nessun circolo comunista, tantomeno all'associazione "A21". Quando sono uscito dalla Lega Nord ho perso il posto di assessore. Non ho sputato nel piatto dove mangiavo ma l'ho rifiutato perché indigesto», ha ribattuto Roberto Socco di An alle dichiarazioni di Melgrati. [m. br.]

ALASSIO

I bancari inglesi battono la Cariplo

Si è concluso nei giorni scorsi con un una vittoria degli inglesi «Lloyds TSB» sugli italiani della «Cariplo» l'undicesimo «Torneo bancario europeo di calcio» che ha visto decine di bancari-calciatori in gara. [m. br.]

ALASSIO

Iniziati in piscina i corsi per la terza età

Sono iniziati ieri i «Corsi di attività motoria per la terza età». Palestra e piscina sono tra le possibilità offerte agli over dall'assessorato alle politiche sociali del Comune. [m. br.]

PIETRA L.

Denunciato dai carabinieri per resistenza e oltraggio

A. T., 34 anni, è stato denunciato per resistenza e oltraggio. All'ospedale Santa Corona è andato in escandescenze rifiutando cure terapeutiche obbligatorie. [a. r.]

Sul caro gasolio chiesto un intervento più forte della Regione

Agricoltura, «ricetta» dei ds

Iniziative per il rilancio della Piana

ALBENGA

Il gruppo consigliare Ds in Regione Liguria ha avviato una vera e propria offensiva, nei confronti della giunta Biasotti, per quanto riguarda l'agricoltura. E lo ha fatto tramite il consigliere ed assessore all'ambiente Lino Alonzo, responsabile diessino delle politiche agricole, un ordine del giorno che serve da piattaforma per tutta una serie di interventi specifici, tramite interpellanze e mozioni.

Afferma Alonzo: «E' ora di dire basta alla politica degli annunci ad effetto che non hanno collegamento con i problemi reali dell'economia del territorio. Abbiamo chiesto azioni concrete a sostegno del mondo agricolo a partire dal caro gasolio il cui problema va posto con forza e autorevolezza dalla Liguria alla Conferenza Stato-Regioni, poiché non basta una lettera dell'assessore regionale al Ministro delle politiche agricole per dare soluzioni».

In buona sostanza, il ds richiede tre cose prioritariamente: rafforzare il dipartimento regionale per essere in grado di cogliere le opportunità offerte dall'Obiettivo 2 ed emanare i relativi bandi, istituzionalizzare il «tavolo verde», istituire il distratto florovivaistico ponente Ligure.

Conclude Alonzo: «Ci deve più attenzione alle esigenze e alle opportunità dell'area produttiva imperiese ed albenganese». [r. sr.]

LAIGUEGLIA RILANCIA IL COMMERCIO

Dopo quella per il turismo è nata una consulta per il commercio. E' stata ufficializzata i giorni scorsi, in seguito ad un accordo il Comune e l'Associazione commercianti, ed è stata presentata ieri sera durante un incontro svoltosi al centro civico «Semur en Auxois» di piazza San Matteo al quale hanno partecipato i negozianti della cittadina. Lo scopo è quello di risollevare il commercio, impoveritosi negli ultimi a della chiusura di numerose attività. Della consulta fanno parte il sindaco Silvano Montaldo e due consiglieri comunali, un agente di polizia municipale, il presidente dell'Ascom Daniele Ziliani ed un rappresentante per ogni settore commerciale (abbigliamento, pubblici esercizi, alimentari ed extralimentari). Ha spiegato Daniele Ziliani: «Tra le priorità da affrontare c'è quella di una riorganizzazione mirata ed una riqualificazione del tessuto commerciale, anche tramite un'adeguata promozione per il storico. Sarà da affrontare il problema di offrire agevolazioni su tasse e gabelle per le nuove aperture. Inoltre a Laigueglia è giusto ed importante avere laboratori artigianali ma è altrettanto importante che non vengano a mancare servizi essenziali per i residenti». [m. br.]

L'appalto a ditte esterne sta provocando proteste nei cittadini

Albenga, disservizi in Posta

Molti pacchi non vengono consegnati

ALBENGA

Centinaia di pacchi che non vengono distribuiti e restano ammassati negli uffici postali. Il piccolo ufficio di Cisano sul Neva, pochi giorni fa, ne contava una cinquantina accatastati in pochi metri quadrati. «Una situazione inacettabile», commenta Alfio Contarino, segretario dell'Ugl comunicazioni.

La spiegazione la da lo stesso Contarino: «Le poste, a livello nazionale, hanno dato in appalto ad un corriere esterno il servizio di distribuzione e consegna. Il cliente spedisce il pacco dal bancone postale e il plico a questo punto non è più lavorato dall'azienda ma consegnato al corriere. Nell'albenganese capita che il corriere si limiti a lasciare la cedola del suo passaggio al destinatario e riconsegni il pacco alle poste attraverso un secondo corriere che ha in subappalto questo servizio».

Un farruginoso che colpisce il cittadino che il più delle volte ha dei disservizi. Prosegue Contarino: «Gli utenti, giustamente arrabbiati, protestano agli sportelli prendendosela con i dipendenti. Ma questi ultimi, ormai, non hanno più responsabilità e non possono nemmeno effettuare ricerche approfondite perchè in certo lasso di tempo si quale corriere ha il pacco o se, nel frattempo, è stato riconsegnato al mittente. Una situazione assurda che come Ugl chiediamo venga risolta al più presto per garantire un servizio ai cittadini». [s. p.]

VILLA SALUS FINISCE IN TRIBUNALE

Prima udienza ieri mattina in tribunale ad Albenga per la causa intentata da Gianstefano Craviotto, medico, proprietario dell'immobile dove si trova la casa di cura «Villa Salus» a Luisa Murdaca, rappresentante della cooperativa «La Quercia» che ha in affitto la clinica. Craviotto, attraverso i suoi legali, ha chiesto ai magistrati il sequestro cautelativo della struttura per il mancato rispetto di alcuni dei punti stabiliti nel contratto d'affitto, compreso il pagamento di diversi d'affitto. Dall'altra parte Luisa Murdaca che contesta le richieste. Ieri mattina il giudice ha ascoltato alcuni testimoni, medici e fornitori soprattutto, chiamati a deporre dai legali di Craviotto, per anni alla guida della clinica assieme al padre. Il giudice ha rinviato la data della decisione. Questa settimana, invece, dovrebbero ascoltati Franco Vairo, Massimo Vecchietti e Gianfranco Sasso, raggiunti da un avviso di garanzia dopo la denuncia di tentata concussione presentata dalla stessa Luisa Murdaca. [s. p.]

Ad Albenga un arresto

Scippi a ripetizione a Pietra e Ceriale

Uno bianca

PIETRA L. Tre scippi in ventiquattro a Pietra e Ceriale. Sempre con la stessa auto, una Fiat Uno bianca, e alla stessa ora, alle 10. I primi due scippi sabato mattina a Pietra Ligure, sul lungomare. Sono state prese di mira due donne, M. U., 63 anni e A. L., 54 anni. Ad entrambe sono state strappate le borsette contenenti il portafoglio ed effetti personali.

Domenica mattina, invece, la Uno bianca è tornata a colpire a Ceriale, in via Pontetto. Vittima una novantenne P. F., scippata della borsa contenente 140 mila lire.

Ad Albenga, invece, è stato arrestato un algerino del 1975 con l'accusa di tentato furto di auto. Il giovane è stato bloccato dai carabinieri mentre stava per aprire un'auto parcheggiata in tro. [r. sr.]

Emergenza ad Andora

Barca in difficoltà diportista salvato dalla Capitaneria

ANDORA. Una barca a vela incagliata a qualche decina di metri da riva: per il diportista in difficoltà interviene la guardia costiera. E' successo nel pomeriggio di domenica nel tratto di mare antistante Andora.

Intorno le 16 C.C., 68 anni, stava rientrando nel porto dopo una gita in barca a vela. Nel suo tragitto però l'imbarcazione (di circa 8 metri) si è incagliata nel basso fondale rimanendo bloccata a circa 50 metri costa. Grazie alla segnalazione di alcuni persone che hanno notato il natante in difficoltà è intervenuta la motovedetta della guardia costiera Alassio che ha disincagliato la barca, trainandola in una zona di mare più profonda. La vicenda si è conclusa senza problemi né per il diportista né per lo scafo dell'imbarcazione. Nei giorni scorsi, sempre al largo di Andora, stato tratto in salvo, un surfista. [m. br.]

Alassio, il «figlio» di Antonio Ricci animerà il pomeriggio dei piccoli ospiti

Il Gabibbo inaugura l'asilo nido

La cerimonia ufficiale prevista il 22 ottobre

Il Gabibbo sarà ad Alassio il 22

ALASSIO

L'asilo nido comunale «Piccolo principe» aprirà i battenti alla presenza di un ospite d'eccezione. Si tratta del Gabibbo, lo scatenato pupazzone rosso, simbolo del satirico «Striscia la notizia», che sarà ad Alassio domenica 22 ottobre per tenere a battesimo la struttura di Villa Gouyot.

Il Gabibbo, che ha come «genitori» Antonio Ricci (il suo creatore) e Lorenzo Beccati (la voce), entrambi residenti ad Alassio, è senz'altro il personaggio più indicato per la presentazione dell'asilo nido alassino. Animazione e spettacolo sono garantiti (alle 15,30) dopo il saluto delle autorità cittadine e la benedizione della struttura di viale delle Palme (alle 15). Richiesto molte mamme alassine e voluto dall'assessorato alle politiche sociali del Comune, l'asilo nido potrà accogliere 18 bambini da 0 a 3 anni.

«Con l'istituzione di questo nuovo servizio l'assessorato alle politiche sociali, nel quadro di una politica per la famiglia e di tutela dei diritti dell'infanzia, si pone quale finalità centrale quella di creare un sistema educativo che accompagni ogni bambino verso un percorso equilibrato e di socializzazione. Questo superando ogni forma di difficoltà e acquisendo le abilità, le conoscenze, gli affetti ed i contatti utili a costruire in lui un'esperienza di vita ricca, originale ed armonica», ha spiegato l'assessore Monica Zioni. E ha aggiunto: «L'asilo nido è un contesto già strutturato socialmente dove i bisogni del bambino sono al centro di un'attenta considerazione da parte di educatori qualificati. Stimola le attitudini ad esplorare e ad imitare un ambiente che allarga il campo di esperienza del bambino. E' un ponte verso una realtà naturale e sociale che completa l'azione educativa della famiglia, sostenendola e rassicurandola». [m. br.]

Da viale Hanbury a Palazzo Durante 23 mila libri

Biblioteche multimediali per Alassio e Laigueglia

ALASSIO

Due biblioteche multimediali all'avanguardia per la baia del sole. Saranno in funzione ad Alassio e Laigueglia nel 2001, nell'attesa dell'inventario e trasloco dei volumi e dell'arredo dei nuovi locali.

Ad Alassio i 23 mila libri della biblioteca stanno per essere trasferiti dalle limitate sale di viale Hanbury ai ben più ampi locali di palazzo Durante. Nella nuova struttura, la cui apertura è prevista per i primi del 2001 (probabilmente a gennaio o febbraio), troveranno posto tecnologie informatiche per il prestito e la consultazione delle opere disponibili. Non ci saranno solo libri ma anche cd musicali potar ascoltare in cuffia (la biblioteca avrà una sala multimediale). Su i tre piani di palazzo Durante ci sarà posto per sala ricevimento e schedari, sala per ragazzi, sala di storia locale, sala per la consultazione dei giornali e sala riunioni. All'ultimo piano è stato creato un auditorium per un centinaio di persone con annessa caffetteria. La biblioteca sarà punto d'incontro letterario e di presentazione e divulgazione di novità editoriali.

A Laigueglia biblioteca di vico Pagliano trasferirà nei prossimi mesi nei locali (appena ristrutturati) a piano terra del nuovo centro civico «Semur en Auxois» di piazza San Matteo. trasloco potrebbe avvenire già entro Natale», spiegato il sindaco Silvano Montaldo. In un ampio salone (in fase di arredo) sarà possibile consultare e prendere a prestito circa 6 mila volumi ed ascoltare brani musicali.

La ricerca dei testi, nella nuova biblioteca multimediale, avverrà a livello informatico tramite schede inserite a computer. Oltre alla zona lettura ci sarà una sala per ragazzi. [m. br.]

La violinista russa Natalia Lomeiko sarà di scena alle 21 nell'ex Anglicana

Arriva la regina del «Paganini»

Oggi a Bordighera la vincitrice del concorso

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Come è ormai consuetudine, anche quest'anno Bordighera ospita un concerto eccezionale. Oggi c'è la prima esibizione «ufficiale» del vincitore del prestigioso premio «Niccolò Paganini», incoronato domenica scorsa a Genova. Quest'anno la palma della vittoria è andata ad una giovanissima violinista russa, Natalia Lomeiko. Nata a Novosibirsk nel 1979, a sei anni è entrata nella Special Music School e successivamente ha studiato per due anni al Royal College of Music di Londra. Attualmente si sta perfezionando alla Royal Academy of Music, sempre a Londra, con il professor Ilia Kim.

A 12 anni aveva già vinto diversi concorsi nazionali e nel '92 si è imposta il primo concorso internazionale per giovani musicisti di Uzbekistan. Nel '93 ha conquistato il titolo di Audi Junior Musician tra 350 partecipanti e si è imposta nella Menuhin International Competition. Si è esibita come solista nel Nord e Sud America con l'Orchestra Royal Philarmonic diretta da Yehudi Menhuin, con il quale ha suonato anche a Buckingham Palace. Natalia, residente in Nuova Zelanda, ha suonato come concertista in prestigiose sale a Londra, e ancora in Italia, Svizzera, Turchia, Brasile. Lord Menhuin la descrive come «una delle più brillanti tra le nostre giovani violiniste».

La giovane violinista si è imposta al teatro Carlo Felice, regalando una splendida interpretazione del Concerto di Brahms. E' stato definito «ineccepibile» anche la sua rilettura di Paganini (primo tempo del Concerto in Re maggiore), «per brillantezza tecnica e gusto espressivo».

Il concerto si terrà alle 21, nel Centro culturale polivalente dell'ex Chiesa anglicana. I biglietti, in vendita dalle 20,30 costano 10 mila lire a posto unico. La Lomeiko sarà accompagnata al piano da Giovanni Casella. In programma la terza Sonata in Do minore di Bach, la Sonata di Bartok e quella di Ravel e I palpiti di Paganini.

La giovane violinista Natalia Lomeiko

Sandra Baldoni a Sanremo

Successo della pittrice e scultrice con l'esposizione «Opere di Saba»

SANREMO

Prosegue al casinò municipale di Sanremo la mostra personale della pittrice e scultrice Sandra Baldoni, in arte «Saba» inaugurata il ottobre scorso.

Una mostra, intitolata «Opere di Saba», in cui domina, da gran protagonista, un elemento: il cavallo. Da sempre soggetto preferenziale dell'arte della Baldoni per «l'eleganza, la fierezza, la libertà» che sa trasmettere. Non a caso una delle sculture più interessanti e note è battezzata proprio «Simbolo della bellezza», oggi appartenente alla Pinacoteca di Pinerolo e raffigura un busto di cavallo, criniera al vento. Cavallo, quindi, protagonista delle poliedriche creazioni, costruite manipolando ed elaborando materiali diversi, dai suoi bassorilievi in bronzo, fino alle sue sculture in bronzo, argento o creta dipinta, alle suo spille in oro o ai quadri ad olio realizzati su tela masonite. Logico, forse, pensando che la Baldoni arriva da Pinerolo, città che sul cavallo, attraverso l'arma della Cavalleria di cui è stata capitale indiscussa, ha scritto un buon pezzo della sua storia.

Non a caso un'interessante mostra della Baldoni, promossa dalla Regione Piemonte, è stata ospitata, in modo molto suggestivo, nei saloni del Museo Storico della Cavalleria di Pinerolo. Con molte delle opere esposte, in questi giorni, al casino dove la «personale» dell'artista (ad ingresso libero per tutti) proseguirà fino al prossimo 18 ottobre. [b.m.]

Sandra Baldoni (nella foto) presenta al casinò di Sanremo la mostra di scultura dal titolo «Opere di Saba» interamente dedicata al cavallo

I «Martedì letterari» oggi onorano i due grandi artisti

Al casinò poesie di Leopardi e musiche di Frederic Chopin

Bruno
SANREMO

Immortali, ormai, lo sono entrambi. Uno, Frederic Chopin, per la sua musica, l'altro, Giacomo Leopardi, per la sua poesia. Meno evidente, ma ormai altrettanto assodato, che fra i due, diversissimi per origine, cultura e abitudini, esista invece un filo invisibile che unisce i loro destini ed il loro cammino artistico. Pur nelle reciproche diversità. «Accade anche, un po' a sorpresa, che un commentatore impegnato ad illustrare una composizione chopiniana si serva del richiamo a Leopardi, come termine di analogia. Vi è una singolare corrispondenza tra la lirica leopardiana "A sè stesso" ed il "Preludio n. 2" del musicista polacco: i suoni aspri e cupi e la cadenza spezzata sono, nell'una e nell'altra composizione, originate da uno stesso stato d'animo di cocente delusione», ha scritto Luigi Costa che ha analizzato, in profondità, le vicende parallele di Chopin e Leopardi. Le cui analogie ebbero un celebre anticipatore: «Chopin ha contemplato e adorato tutta la bellezza della poesia leopardiana prima di suscitare la musica così toccante», scrisse nientemeno che Friedrich Nietzsche.

E' sul binario di questa sorprendente analogia tra il poeta di Recanati ed il grande compositore polacco (tra l'altro morti, entrambi, a soli 39 anni), che si muoverà, oggi pomeriggio, alle 16, al teatro del municipale, una puntata originale de «I Martedì Letterari». Il titolo non lascia dubbi: «Omaggio a Frederic Chopin e Giacomo Leopardi». E il pomeriggio, introdotto da Paolo Ruffilli, proporrà musica e poesie, ovviamente firmate dai due autori: prima la «Ballata n. 1 in sol minore Op. 23» e «A Silvia»; quindi la «Ballata n. 4 in la minore Op. 52» ed «Il notturno del pastore errante dell'Asia»; e, ancora, la «Polacca in la maggiore op. 53» con «La ginestra» (recitata parzialmente); quindi il «Preludio in do minore Op. 28 n. 20» con il celeberrimo «Infinito»; infine l'«Intermezzo in la maggiore op. 118 n. 2» di Brahms e l'altrettanto popolare «Il sabato del villaggio». Oggi i protagonisti saranno un grande attore come Arnoldo Foà, volto popolare di cinema, televisione e teatro di prosa, ma anche, in assoluto, la più prestigiosa voce recitante del nostro paese ed un concertista come Giorgio Costa con un nutrito bagaglio di esperienze internazionali.

Arnoldo Foà, una delle grandi voci recitanti del teatro italiano

GIOCHIAMO AL LOTTO

RITARDI

BARI	72	77	81	54	61
	76	55	52	52	51
CAGLIARI			62	65	55
	86	70	63	61	61
FIRENZE	13	31	44	38	17
	89	79	65	60	53
GENOVA	70	23	35	44	73
	62	60	53	53	52
MILANO	80	5	46	65	21
	75	70	60	57	54
NAPOLI	42	27	32	70	88
	71	67	63	54	49
PALERMO	22	30	50	34	81
	90	79	62	60	56
ROMA	35	78	34	28	86
	77	70	62	43	40
TORINO	59	72	65	61	18
	87		67		45
VENEZIA	16	23	74	67	4
		60	57		51

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 50 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-2	50-18	50-33	50-49	50-62
50-80	50-6	50-22	50-35	50-53
50-66	50-83	50-8	50-24	50-36
50-55	50-71	50-85	50-10	50-27
50-38	50-58	50-74	50-87	50-15
50-29	50-42	50-59	50-77	50-89

Ambate mature: Sono ambate in ritardo d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 62 (2); Cagliari 47 (1); Firenze 42 (1); Genova (1); Milano 90 (1); Napoli 22 (1); Palermo 63 (1); Roma 68 (1); Torino 10 (1); Venezia 25 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

5-3	5-9	5-7	20-7	20-45
5-6	5-18	5-14	20-14	20-54
5-9	5-27	5-21	20-21	20-63
5-8	5-36	5-28	20-28	20-72
5-16	5-45	20-2	20-9	20-81
5-24	5-54	20-4	20-18	20-90
5-32	5-63	20-6	20-27	20-1
5-40	5-72	20-8	20-36	20-10

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Palermo

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 combinazioni	- 37 - 21 - 28 - 49 - 60 47 - 36 - 13 - 88 - 90 - 56
L. 5600 7 combinazioni	27 - 38 - 36 - 41 - 43 - 68 - 15
Giocate sistematiche con basi	
L. 179.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 29 - 37 - 48 - 44 - varianti = 17 - 19 - 88 - 10 - 40 - 76 - 81 - 90

Al Sensual si balla con Laura Fiori, il Kursaal dedica la serata alle donne, karaoke ad Arma

Roberto Vecchioni canta a Genova

Martedì dance al Sortilegio, «Wannajazz» a Oneglia

Cantautori, karaoke, jazz e dance fra le proposte del martedì. A Genova c'è Roberto Vecchioni.

GENOVA Al Carlo Felice musica d'autore con Roberto Vecchioni: l'artista, uno degli «aficionados» del Premio Tenco, presenta l'album «Canzoni e cicogne». L'inizio è alle 21. Botteghino aperto dalle 11 alle 18 e un'ora prima dello spettacolo.

TOIRANO Ritrovi al Piazza Pub. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36 de Le Quercie.

Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo. Aperto dal mattino sino a tarda sera il Pulp di porta Torlaro.

ALASSIO Musica cubana al Manila Club e al bar Marinetta. Discopub Caffè Blues. Musica-ritrovi al Cabaret, a la Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live), al Cabaret Music e da Spotti. Discobar U'Brecche.

Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

Ritrovi al Caffè del Mar e alla Casa del Priore (Festa della birra tutto il mese).

DIANO Sono ripresi i martedì sera la dance Sortilegio via Mortula. Maestro di cerimonie è dj Robertino.

IMPERIA «Wannajazz» è la nuova proposta al Circolo Arci Antica Compagnia portuale di Oneglia. Stasera si esibirà il gruppo «Bad Jazz», formato da Maurizio Ditozzi (sax), Alessandro Collina (piano), Maurizio Dedoni (basso) «Kino» Rossini (batteria).

S. STEFANO Musica e specialità base di pesce ristorante Caffè dei fiori sul porto della Marina degli Aregai.

L'orchestra di Laura Fiori (cinque elementi oltre la cantante) al Sensual.

ARMA DI TAGGIA La «febbre» da karaoke espolde al Bar Gelateria Ligure: nuovo appuntamento questa sera dalle 21,30.

La videoteca della Casa del Tè-atro (1200 film) è aperta fino alle 23 insieme a biblioteca, sala di lettura e tisaneria.

Musica dj live al News Cafè piazza Colombo dove si alternano Pi Lucifero, Luca C. e Fabio Fantasy. Al casinò piano-bar con Sandro Magnolia. Musica varia, soprattutto jazz, al Sax Pub.

OSPEDALETTI Musica di sottofondo di generi vari, e gastronomia, al Queen Margaret.

«Martedì delle donne» al Kursaal, in compagnia del dj Shorty.

OSSERVATORIO GIOCANDO FRA LE STELLE

L'Osservatorio astronomico «Cassini» di Perinaldo ha in calendario per i prossimi due mesi conferenze, osservazioni, mostre, animazioni e laboratori per bambini. La serie di incontri vuole rispondere a numerose richieste e, nelle parole degli organizzatori, «"fare astronomia" nel rispetto di un legame più stretto fra teoria e pratica, tra ciò di cui si parla e ciò che si osserva». Ecco gli appuntamenti. Sabato 21 ottobre, alle 21, osservazione guidata di stelle doppie, ammassi stellari, nebulose, Giove e Saturno. Sabato 28, in occasione della Serata nazionale contro l'inquinamento luminoso, si potrà ancora una volta scrutare la volta stellata. Identico programma martedì 31 ottobre. Sabato 4 novembre, alle 20.45, Stefania Ferrari parlerà di «Giò Domenico Cassini, Giove e Saturno». Seguirà una osservazione guidata. Si passerà quindi a domenica 12 novembre, con «Giocando con Giove e Saturno»: dalle 16,30 alle 19 l'Osservatorio aspetterà tutti i bimbi per un pomeriggio speciale con giochi astronomici dedicati ai due pianeti. Ingresso a mila lire, gratuito per gli accompagnatori. [d. bo.]

stasera

AL CINEMA

CENTRALE Tel 0183-63471
La tempesta perfetta
Orario 20.15-22.40
Lire 8000

DANTE. Tel 0183-293620
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Fbi: protezione da Picasso
Orario 20,30-22.40
Lire 8000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
U-571
Orario 20,20-22.40

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel 0184-43440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA.
Tel 0184-261955.
Rassegna film d'essai.
Luna papa
Orario 20,30, 22.30
7000-6000
Prezzo unico: lire 30000

VALLECROSIA

DON BOSCO.
Tel 0184-290014
OGGI RIPOSO

DOLCEACQUA

CRISTALLO.
Tel 0184-206049
OGGI RIPOSO

SA

ARISTON.
Tel
U-571
Orari (indicativi): 15.30; 22.30
Lire 12000; 8000
mercoledì lire

ARISTON RITZ.
Tel 0184-506 060
Il dottor T.& le donne
Orari (indicativi): 15.30, 22.30
Lire 12000, 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel 0184-506 060.
Chiuso per Accademia della musica

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060
per Accademia della musica

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
Chiuso per Accademia

CENTRALE.
Tel 0184-597822
La tempesta perfetta
Orari (indicativi): 15.30; 22.30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

TARARIN.
Tel. 0184-597822
Ho solo fatto a pezzi mia moglie
Orari (indicativi): 15.30, 22.30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel. 0184-597822
Fbi: «Protezione testimoni»
Orari (indicativi): 15.30, 22.30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

SAVONA

COLOMBO. Tel 0182-640.283
La tempesta perfetta
Ore 20.30, 22.40.
(nei festivi spettacoli anche alle 16.10-18.20)
Lire 10.000; 8000

RITZ. Tel 0182-640.427.7
U 571
20.30; 22.30
Lire 10.000; 6000; 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419.
La tempesta perfetta.
Ore: 20.20, 22.30
lire 10000; 6000; 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Fbi: protezione da Picasso
Ore: 20.30; 22.30.
(nei festivi spettacoli anche alle 16.30; 18.30)
Lire 10.000; 6000; 5000

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 10000; 8000;

FINALE LIGURE

ODEON.
OGGI RIPOSO.

VENTIMIGLIA

Presto anche a Sanremo
Teatro del Ghigno a scuola per attori Da domani il via

VENTIMIGLIA. Riprendono le scuola di recitazione del «Teatro del Ghigno». Domani sera, nella sede di Ventimiglia, nella palestra Dance Explosion di corso Genova 82/b, si terrà la prima lezione dell'anno per gli allievi dei corsi avanzati. Gli aspiranti attori, invece, hanno tempo fino a novembre per iscriversi ai corsi, pomeridiani e serali, per i principianti: adulti, ragazzi e bambini. Quest'anno l'associazione culturale «Teatro del Ghigno» aprirà una nuova sede anche a Sanremo. Come è successo l'anno scorso, è prevista l'organizzazione di uno spettacolo finale.

Le insegnanti sono le attrici Rosanna Bruzzo e Paola Maccario. La prima è diplomata alla Scuola dei Filodrammatici di Milano, mentre Maccario ha studiato alla Civica Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi ed è cabarettista allo Zelig, sempre a Milano. Maggiori informazioni allo 0339-4343369. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Per imparare la scultura
partiti i corsi di David Marani e «Studio Atelier»

DOLCEACQUA. Il Circolo artistico di Sanremo e lo Studio Atelier di David Maria Marani di Dolceacqua organizzano un corso di scultura. Le lezioni si tengono i mercoledì, alle 21, nella sede di Dolceacqua in salita San Sebastiano 3, e i giovedì, alle 17,30 e alle 21, nel Circolo artistico di Sanremo, in piazza Nota 1. L'insegnante è lo stesso Marani, da tempo svolge attività didattica nel Ponente. Grazie alla sua esperienza artistica può iniziare allievi alla scoperta delle tecniche della scultura.

Autore dalla solida formazione accademica, Marani ha sviluppato un percorso creativo legato alla rappresentazione della figura umana che, partendo dalla classicità greca, «si innesta sui suggerimenti e gli umori del mondo contemporaneo e sulla sollecitazione di un'arte in continua evoluzione». Ha organizzato diverse mostre e ha esposto in più di settanta città europee ed americane. Informazioni allo 0335-8351181. [d. bo.]

ISOLABONA

Opera dedicata ai bimbi
«Alpi Apuane» il secondo premio per

ISOLABONA. Lo scrittore Marino Cassini, di Isolabona, ha ottenuto il secondo premio alla 18ª edizione del concorso nazionale di poesia e fiabe «Alpi Apuane», alle terme di San Carlo. Per la sua opera dedicata all'infanzia, che si intitola «I ricordi di Ciro» (edizioni Il Grappolo), ha ricevuto anche la targa e il diploma d'onore. Cassini, sessantanovenne, laureato in Lettere, ha fondato e diretto, dal 1970, la biblioteca internazionale per la gioventù «Edmondo De Amicis» di G. Dallo stesso anno è inoltre componente del Centro Studi di Letteratura giovanile del Comune di Genova.

E' stato direttore della rivista di letteratura giovanile «Lg Argomenti» e collabora con diverse pubblicazioni del settore. Ha pubblicato una ventina di opere ispirate all'infanzia, ricevendo numerosi riconoscimenti, tra i quali spiccano il Premio Castello e la medaglia d'oro al Premio Andersen. [d. bo.]

È IL MOMENTO DI CAMBIARE...

LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI.

GRUPPO ALTA ITALIA

BY Ramello
La Firma in Pelliccia

• Pagamento fino a dodici mesi senza interessi •

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15 alle 19.30
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 19.30 - chiuso il Lunedì - www.ramellopellicce.it

Nel servizio del nostro Gianni Chiaramonti, all'estrema sinistra un'azione di Spatari contro la porta del Gravellona; qui a sinistra Flavio Ferraro premiato per le cento «panchine» con il Savona; a destra un atterramento di Siciliano ad opera della difesa piemontese

Serie D: 3° posto per una squadra che sa vincere anche quando non entusiasma

La magia di un Savona «normale»

Contro il Gravellona, tre punti senza brillare

Ecco la nuova coppia del gol

Millesi e Iannolo ancora decisivi Dopo Bra, la Sanremese respira

Bruno Mosticone

Premiata ditta. Specializzata in gol, per fortuna della Sanremese. In [illegible] giornate Orazio Millesi e Roberto Iannolo hanno [illegible] scagliato, [illegible] volte, il pallone nella porta avversaria (di Mazzeo l'unico altro gol biancazzurro). Numeri e ritmi a cui la Sanremese non era più abituata dopo la scorsa stagione in cui il gol era stata quasi il grande assente in casa biancazzurra. Anche a Bra, domenica, il 2-0 della Sanremese è stato firmato prima da un rete di Millesi, poi da quella di Iannolo. Un leit-motiv, per fortuna, ripetitivo. Millesi è andato [illegible] quattro volte su azione; Iannolo, che non è una punta pura, si è aiutato con due rigori. Ma è indiscutibile che [illegible] loro due gli uomini del giorno in [illegible] biancazzurra. «Spero proprio di [illegible] fermarmi qui e di segnarne altri, [illegible] contento soprattutto per come [illegible] la squadra», ha detto Millesi, nel dopopartita [illegible] Bra. In estate [illegible] arrivato con alle spalle la fama di promessa [illegible] del calcio non sempre mantenuta, anche se nell'ultima stagione, a Fidenza (nel vecchio Campionato Nazionale Dilettanti), i [illegible] 10 gol segnati erano una credenziale di prim'ordine. A Sanremo si è confermato, pur piombando in [illegible] squadra con mille problemi. «Quando ho scelto di venire a Sanremo sapevo benissimo com'era la situazione. D'altra parte aveva vissuto situazioni ben peggiori. Ed oggi [illegible] felicissimo della mia scelta», ha aggiunto. Festeggiatissimo anche Iannolo che, tornato a Sanremo (vi approdò giovanissimo anni fa), [illegible] sta rivelando come uno degli uomini-squadra. «Il successo di Bra è importante perchè i piemontesi sono, nonostante tutto, una bella formazione. Siamo stati concentrati per novanta minuti e questo [illegible] ha impedito di ricadere [illegible] errori [illegible] fase difensiva», ha detto il giocatore.

Millesi: a Bra 4a rete stagionale

Se a Bra l'allenatore biancazzurro Luigi Cichero [illegible] cercava [illegible] risposta sulla reale consistenza della Sanremese («E' a Bra, contro una squadra al nostro livello, che si vedrà di che pasta [illegible] davvero fatti», aveva detto, alla vigilia, mettendosi alle spalle il tris di sfide, più affascinanti, con le prime della classe), la risposta c'è stata. «I ragazzi hanno risposto bene. Sono stati tatticamente ordinati. Non abbiamo quasi rischiato nulla. Sono soddisfatto perché i punti conquistati in queste partite sono pesanti», ha detto il tecnico biancazzurro a fine partita dopo un successo che potrebbe anche costare il posto all'allenatore braidese Ciravegna dopo ben cinque sconfitte consecutive.

Quella di Bra è stata la seconda vittoria in campionato della Sanremese. La seconda dopo quella di Gravellona. Manca, ancora, un successo pieno al «Comunale» Sarà la volta buona, domenica, contro [illegible] Volpiano? «Attenzione a non lasciarsi trarre in inganno dal nome. Il Volpiano [illegible] si chiama Savona o Valenza-[illegible], ma è una gran bella squadra. La vera sorpresa del torneo», avverte mister Cichero.

[illegible] De [illegible]

SAVONA

A bocce ferme e con il senno di poi, [illegible] n'è andato via l'amaro per una ristretta vittoria (1-0 al Gravellona) che aveva costretto la tifoseria a sorvolare sul gioco poco spettacolare dei biancoblù. A bocce ferme invece ci accorgiamo che i tre punti [illegible] talmente preziosi che ci [illegible] dimentica di come [illegible] stati conquistati. A caval donato...

Per i ragazzi di Ferraro [illegible] merito di aver tenuto le redini della gara di fronte [illegible] un Gravellona più forte dell'asfittica classifica presentata nel biglietto [illegible] visita. Una conferma giovedì nel recupero con l'Ivrea: i ragazzi di Paris, s'è da giurarlo, daranno battaglia.

Iacopo, 18 anni, un big tra i pali

C'è chi incolpa il gol di Spatari, che dopo due minuti ha fulminato il portiere ospite lasciando intendere in una goleada. Gli stessi giocatori cercavano sempre l'ultimo passaggio quando bastava, da fuori, centrare la porta. La mancanza di Ferraro in panchina [illegible] [illegible] colmata dal suo «secondo», Leo Cusimano. «Mister com'è andato Leo?». Ferraro non si fa pregare: «Bene: ovvio, l'ho scelto io. Come tutto il gruppo che collabora attorno alla squadra». [illegible] il martedì è anche giorno di pagelle. Vediamole.

Iacono: voto 8. Lo merita per le brillanti parate da... ultimo uomo, svelto a capire la traiettoria dei ripetuti cross finali con i quali [illegible] Gravellona cercava il pareggio. Gioca b[illegible] anche di piede e qui si vede il lavoro di Amicone; **Giuntoli:** 7,5, un gladiatore, un giocatore dei tempi andati, tutto tempismo e cuore, insormontabile; **Cappanera:** 6, è come Garibaldi... sempre presente; **Notari:** 6, difficile giocare in una gara dove le star segnano il passo, fa il suo anche se qualche giocata andava controllata meglio, è titolare dall'inizio quindi qualche merito l'avrà, sostituito nel finale da Magnani; **Di Gioia:** 6,5, fra i più bravi, si inventa nella ripresa alcune uscite a sinistra, peccato che nessuno lo veda; **Cavalcante:** 7,5, nel [illegible] lo che era di Barone, si vede poco il suo gioco redditizio ma è fondamentale per le sortite [illegible] avanti; **Spatari:** 7, [illegible] la rete decisiva con una botta da lontano, si è lungamente sacrificato in copertura permettendo agli attaccanti di non tornare; poi forse troppo rinunciatario, visto l'esito avrebbe dovuto tentare ancora le bordate da lontano; **Bracaloni:** 6,5, il solito pilastro in copertura, rilancio, tutto il gioco è passato dai suoi piedi, meno pulito [illegible] solito nei tiri da fuori; **Pignalosa:** 6,5, bel fisico, morre bene, tocca di fino, generosa, ha sfiorato il gol due volte, la prima in giravolta parata dal portiere a terra, [illegible] la seconda sfidando la follia [illegible] numero uno ospite; **Calabria:** 7, il capitano tartassato oltre illecito, non protetto da un arbitro che tollerava tutto, non ha protestato e si [illegible] impegnato al massimo; **Lamberti:** 6, affrancato dal gioco tutto spostato [illegible] dalla sua parte [illegible] ha avuto spazi per emergere, però qualche cross importante lo ha tirato fuori; p[illegible] fare meglio; **Colacicco:** 6, ha sostituito l'acciaccato Pignalosa; **Siciliano:** 6, entrato nel secondo tempo nelle vesti di vice-Lamberti aveva spazi e gi[illegible] per esprimersi al meglio, [illegible] qualche volta dovrebbe [illegible]e più egoista a «guardare» la porta avversaria.

Per chiudere una considerazione per chi mugugnava a fine gara: andare a rivedere i campionati scorsi con tanta rabbia [illegible] corpo per la retrocessione, [illegible] la mancata promozione... Forse guardarsi alle spalle potrebbe essere un bagno di umiltà perché un Savona così brillante erano anni che non lo si vedeva.

Cocito alla riscossa per l'Imperia regalapunti

Milo Durante ora è pronto ad acquistare la società e a rilanciare la squadra con una serie di acquisti

[illegible] [illegible]

Quanto durerà ancora la sofferenza? La pesante sconfitta patita [illegible] dall'Imperia-baby nel match con il Derthona è solo l'ennesima tappa del lungo calvario [illegible], nel quale si è inserita nelle ultime ore la polemica legata alle dichiarazioni di Pino Cipolla. L'ex pa[illegible] del club di piazza d'Armi, nel corso di una conferenza stampa sulle sue recenti vicende giudiziarie, ha parlato, senza mezzi termini, di un «partito del fallimento», che avrebbe spinto, allungando a dismisura ogni trattativa, per portare le avventure societarie dell'Imperia verso il tracollo, sancito nelle scorse settimane dal tribunale.

Due azioni di Imperia-Derthona: sarà l'ultima volta con gli juniores in campo?

E quindi, ancora una volta, il discorso puramente sportivo si sposta sulla situazione del sodalizio imperiese, appesa a [illegible] serie di circostanze la cui soluzione è essenziale per [illegible] ripresa seria dell'attività. Dopo sei giornate l'Imperia è a -1 in classifica, ha subito [illegible] quantità incredibile di reti ed [illegible] andata a segno una sola volta, con Bella nel derby con la Sestrese.

Lo score [illegible] drammatico, ma potrebbe non [illegible]ser disperato [illegible] in tempi brevi si trovasse la definizione delle trattative in corso [illegible] la [illegible] società di Milo Durante, la curatela fallimentare e la Lega Nazionale Dilettanti. Era stata annunciata [illegible] svolta per la giornata di ieri, con un incontro risolutore, ma ancora una volta tutto è slittato nell'ennesimo rinvio, per [illegible] storia che non sembra aver fine.

A questo punto, salvo sorpre[illegible] l'appuntamento davanti [illegible] notaio è stato fissato per il 18 ottobre. Un'attesa di otto giorni, lunghissima nella situazione attuale, perchè porterebbe l'Imperia ad affrontare ancora il match di Casale Monferrato e forse anche quello interno con la Sangiustese contando esclusivamente sulla formazione Juniores.

Sottolinea Gino Garibaldi: «In questo momento abbiamo le mani legate, con grande rammarico, perchè rischiamo di cominciare a lavorare su una squadra competitiva solo a fine ottobre, davvero tardi per sperare in [illegible] rimonta». Su questo fronte pare intanto che, viste le condizioni societarie della Sestrese, alcuni giocatori verdestellati, che probabilmente saranno lasciati liberi a novembre, si siano offerti all'Imperia. Tra questi potrebbe figurare anche il bomber Massimiliano Palombo, già lo [illegible] anno beniamino del pubblico [illegible] «Cicciones».

Ancora tre partite [illegible] poi l'attuale capolista della serie D verrà smembrata: c'è già bagarre per ingaggiare le star della squadra

Gazzo: «Ecco perché può finire la leggenda verdestellata»

Il patron non ha dubbi, o si trova [illegible] acquirente entro la fine del mese o si chiude

Sergio Ghilino ha guidato finora [illegible] bravura [illegible] esperienza la Sestrese sulla vetta della [illegible]: adesso però la decisione irremovibile [illegible] presidente Gazzo di lasciare rischia [illegible] trasformare in un crollo la stagione che poteva portare [illegible] C2

Giancarlo Scartozzoni

Ancora nove punti (potenziali) e poi, signori, si smobilita! Questa l'aria che si respirava ieri pomeriggio in [illegible] Sestrese, a conferma delle voci delle ultime settimane, frenetiche, che [illegible] sono rincorse [illegible] che [illegible] portano tutte alla stessa conclusione: [illegible] fine [illegible] il presidente Claudio Gazzo passerà la mano, [illegible] abbandonerà la carica di presidente della Sestrese. Via Gazzo, [illegible] non solo: via anche tutti i suoi più stretti collaboratori.

Dimissioni con... l'elastico? Conoscendo il personaggio, propenderemmo per il no. Troppi i problemi, gli ostacoli che Gazzo ha dovuto superare lo [illegible] anno e in questo primo periodo della stagione 2000/2001. E per molti, in caso di smobilitazione alla Sestrese, si potrebbe parlare di «campionato falsato».

Tutto vero: mentre l'Imperia cerca disperatamente di uscire dalla crisi, un'altra società ligure rischia di piombarvi pesantemente. Perché il presidente Gazzo avrebbe assicurato il regolare pagamento degli stipendi solo sino a fine mese? Per una questione [illegible] chiarezza, poiché dal 2 al 12 novembre [illegible] riapriranno le liste di trasferimento, e allora i giocatori verdestellati più ambiti potranno trovare la loro collocazione altrove, in altre società. Il cerchio si chiude, se diciamo che Savona [illegible] Imperia, ma forse pure la Sanremese, potrebbero «pescare» a mani basse dalla squadra genovese. Giocatori come Ghizzardi, Colantuono, Tibaldo, Paoloni, Balducci, Palombo, Egbedi: alzi la mano l'allenatore di serie [illegible] [illegible] non vorrebbe avere in organico almeno un paio di questi atleti...

Voci e indiscrezioni, però. Molto meglio dare la parola al diretto interessato, il presidente verdestellato. «Confermo quanto detto la settimana scorsa: a fine novembre i giocatori della Sestrese saranno liberi di cercare collocazione in un'altra squadra. Superfluo ripetere concetti che nell'ultimo periodo ho ripetuto varie volte: dal campo in erba battuta imposto dalla Federazione (la Sestrese infatti non può giocare a Sestri Ponente, leggi Borzoli, n.d.r.), al fatto che i tifosi [illegible] si seguono come dovrebbero, forse pensando che il sottoscritto voglia portare via la loro squadra dalla delegazione. Falso. Senza campo e senza tifosi [illegible] si può pensare di affrontare seriamente [illegible] stagione con obiettivo finale la serie C2. Ai giocatori chiedo soltanto una cosa: onorate fino all'ultimo la maglia verdestellata. Tradotto, cercate di vincere le tre partite che rimangono nel mese di ottobre, domenica [illegible] Marassi contro il Verbania, poi nella doppia trasferta (in Val d'Aosta [illegible] a Cuneo. Con 9 punti, 25 in totale, la squadra avrebbe [illegible] piuto un passo importante per raggiungere la salvezza».

Voci, sempre voci. Gazzo che lascia [illegible] Sestrese perché potrebbe andare all'Entella. E ancora: stipendi arretrati da pagare, oltre [illegible] spese varie in giro per l'Italia. Gazzo è lapidario. «Voi pensate che i giocatori della Sestrese, professionisti, dedicherebbero la vittoria al presidente, come è accaduto sabato dopo la vittoria di Borgomanero, se veramente dovessero prendere ancora soldi arretrati? Per cortesia, [illegible] scherziamo».

E le ipotesi future? E' lo stesso presidente Gazzo a illustrarle. «Al momento le possibilità per la Sestrese-società, dal 1° novembre, sono due: o arriv[illegible] un acquirente "vero", intenzionato sul serio a rilevare la società e a portare avanti certi programmi, magari più limitati ma sempre di un certo livello; oppure nessuno si fa avanti, con tutti o quasi i giocatori che lasciano la maglia verdestellata, e subentra la Juniores per un cammino che non saprei come definire. L'esempio Imperia, purtroppo per il calcio ligure, è proprio sotto i nostri occhi».

CONTROPIEDE

Tutti con le gambe all'aria

Si faccia dunque attenzione.

Questo di serie D è un campionato in cui l'Imperia parte coi ragazzini, ma che ben presto potrebbe vedere i nerazzurri presentare una squadra in grado di impensierire chiunque. Bene. Attenzione. Questo è un campionato in cui la Sestrese forte di giocatori - per dire - come Colantuono e Palombo, potrebbe ben presto andare in campo coi ragazzini.

Un appunto, in questo momento, va fatto. Che cosa dirà chi troverà un'Imperia di valore dopo che altri le hanno preso i tre punti a suon di facili gol? E che [illegible] potrebbe dire domani chi è stato castigato dall'attuale super-Sestrese [illegible] nel prossimo futuro i verdestellati faranno da comodo sparring-partner?

Il girone A [illegible] [illegible] D rischia fortemente di essere condizionato da queste curiose e sofferte anomalie. Rischia da esser vinto alla fine - magari per [illegible] punto - da chi ha potuto godere di un calendario comicamente favorevole. [illegible] raccontare eventualmente, alla fine, a chi ha investito miliardi? Cosa raccontare, cara Figc, a chi crede ancora che [illegible] sia [illegible] cosa seria?

[r. bg.]

Eccellenza: l'1-1 nel derby «rivisitato» da alcuni protagonisti

Cairese e Vado, è il fair-play l'unico autentico vincitore

Minio ha preso un palo per la Cairese

Ennio Fornaciari

Il campionato domenica sera poteva [illegible] una capolista solitaria. Invece, per un pugno di minuti, tutti ringraziano Maurizio Podestà della Cairese che con il suo gol ha bloccato il primo tentativo di allungo stagionale, quello del Vado.

Buone comunque le indicazioni per i giallobl di Michelini e per i ragazzi di Eretta, seppure con distinguo diversi. L'autore del pareggio della Cairese, Pode[illegible]: «E' andata bene, tutto sommato il pareggio è giusto, anche se loro potevano chiudere la partita. Cancellara ha salvato la sua porta e si è dimostrato una sicurezza per il Vado. Il mio gol è pesante perchè consente di incamerare un punto prezioso, sono contento anche personalmente, visto che non segno abitualmente».

Nel Vado uno dei protagonisti è stato il portiere Rossano Cancellara: «Già. Ma [illegible] è servito, sull'azione del gol [illegible] rimasto infastidito dal sole. Ho abbozzato l'uscita ma ho capito che la palla era troppo distante, è stato bravo Podestà ad indirizzarla nell'angolo dove non potevo arrivare: complimenti. Alla fine non abbiamo parlato tra di noi, perchè eravamo dispiaciuti, [illegible] que ho visto un Vado in crescita. Abbiamo sofferto nel primo tempo [illegible] loro aggressività e poi, andati in vantaggio, abbiamo peccato di cinismo. Potevamo e dovevamo chiudere l'incontro, ma questo rimane un punto importante [illegible] un campo difficile e contro una buona Cairese».

Anche per Cristian Cattardico [illegible] pizzico di amaro [illegible] bocca: «Sono due punti persi, anche se il pareggio ci sta tutto. Dobbiamo migliorare la condizione, e la convinzione nell'approccio alla partita. Iniziamo sempre in salita e poi, una volta trovato il gol, dimostriamo il [illegible] valore. Bisogna dare anche il merito a questa Cairese, che ha giocato bene [illegible] nel primo tempo ha sfiorato più volte il gol. Io ho salvato una palla sulla linea di porta, [illegible] Cancellara ha tolto [illegible] castagne dal fuoco per due volte [illegible] nella seconda parte di gara siamo usciti fuori noi ed il gol di Podestà proprio non ci voleva. Responsabilità su quella palla? E' sempre difficile e antipatico trovare una colpa specifica. Certe situzioni vanno evitate, comunque accontentiamoci di questo punto. Il campionato è lungo e domenica arriva la nostra bestia nera: la Sammargheritese».

E la Loanesi si accontenta

Per la banda-Piovano [illegible] utile 0-0 Albengacisano, vittoria in rimonta

Le altre savonesi convincono e segnano punti importanti.

ALBENGACISANO Copertina di rigore per l'Albengacisano di Elvio Fontana che supera nei minuti supplementari la Fezzanese (2-1) ed apre la prima crisi stagionale in Eccellenza in casa spezzina. Il gol della vittoria è arrivato nei minuti di recupero ma porta tre punti pesanti. Un inizio niente male per mister Fontana: cinque punti in tre partite. Anche per Alex Diomedi: «Ci voleva proprio questo risultato, altrimenti rischiavamo di avere la sindrome dell'essere raggiunti come sul campo della Grassorute[illegible]. E' stato molto bravo Sardo che da 25 metri [illegible] esterno destro, ha indirizzato all'incrocio dei pali. Per il loro portiere [illegible] c'è stato niente da fare, noi abbiamo preso questo risultato per i capelli». Giudizio sulla Fezzanese: «Senz'ombra di dubbio una buona formazione, anche se ha iniziato male il campionato. Quest'anno sarà un torneo duro, non vedo squadre materasso, mi sembrano tutte attrezzate ed il livellamento darà equilibrio sia in testa che in coda». In prospettiva cosa potrà dare l'Albengacisano? «Adesso è troppo presto per tracciare un segnale preciso, penso che [illegible] potremmo saggiare la nostra forze dopo le prossime tre partite. Andremo in trasferta contro la Cairese e poi ne giocheremo due consecutive in casa: cercheremo di sfruttare il doppio turno sul nostro campo».

LOANESI Un buon punto sul campo bollente del Baiardo (0-0) e fiocco rosa in casa loanese con la nascita di Elena. In casa Secomandi (Rossano commentatore dei rossoblù su Radio Savo[illegible] Sound [illegible] sua moglie Luisa) si festeggia e per certi versi anche la dirigenza ha di che [illegible] contenta per [illegible] risultato di questa trasferta.

Mister Piovano: «E' stata una battaglia su un campo piccolo ed irregolare, dove è impossibile creare manovre di gioco. Il Baiardo ha sfruttato l'aggressività [illegible] noi abbiamo avuto due palle gol che non siamo riusciti [illegible] mettere dentro». Per la [illegible] Buttiglieri nel primo tempo (su assist di Fortunato) [illegible] Vona nella ripresa (giocata di Zucchelli). Anche i genovesi si sono resi pericolosi nel finale con un tiro-cross che ha colpito la traversa. Ancora il tecnico savonese: «Sarà difficile per tutti fare punti sul questo campo, basti pensare che Potocnik mi diceva che su questo terreno, lui che è [illegible] Genova [illegible] giocava qui già da piccolo, non ha [illegible] vinto. Il che è tutto dire. Rimango soddisfatto per la risposta caratteriale dei miei anche se le occasioni potevano essere sfruttate meglio». Intanto sia a Loano che ad Albenga si vocifera [illegible] una prossima penalità alla Samm. Le fonti danno 6 punti di penalità agli arancione di Fossati, ma non c'è [illegible] niente di ufficiale. [en. for.]

Potocnik, uomo-qualità della Loanesi

L'ARGENTINA BEFFATA, MA NON SI DRAMMATIZZA

Un ko da non drammatizzare, ma certo amaro. Lo 0-1 subito dall'Argentina Arma, in casa, contro la Grassorutese, ha fatto piombare i rossoneri nel poker di squadre che chiudono la classifica. A questo punto del campionato non è ancora il momento delle preoccupazioni. Ma certo la sfida con la Grassorutese lascia spazio a qualche recriminazione: «E' [illegible] una partita vissuta su alcune situazioni che, alla fine, ci sono state fatali», dice Giuseppe Ghio, allenatore di un'Argentina sempre più verde (ben due 1982 e due 1983 in campo). Un rigore fallito da Callegari nei minuti iniziali che avrebbe potuto cambiare le cose, il rigore decisivo segnato dagli ospiti, tante occasioni mancate, un rigore (non concesso) su Berteina. «Forse quello era più rigore degli altri due - dice mister Ghio - Il nostro non è un problema di gioco. Non riusciamo a concretizzare. In questo momento incontriamo difficoltà che sono superiori al nostro impegno». Ha esordito, a pieni voti, in difesa Jadallah, ingaggiato in extremis per far fronte al grave infortunio a Noc[illegible] (campionato finito [illegible] lui) ed all'assenza di Frontero. Jadallah si è aggiunto alla nutrita schiera di «ex» dell'Ospedaletti che hanno vestito, in questa stagione, il rossonero. [b. m.]

Blucerchiati alla ricerca del giusto assetto

Una Samp balbettante ora benedice la sosta

La sconfitta in casa col modesto Empoli chiude un ciclo con soli 2 punti in [illegible] 4 gare

Gabriele Romaggi

GENOVA

[illegible] Sampdoria si è fermata ben prima della sosta di campionato di domenica: da qualche settimana ormai il motore dei blucerchiati non carbura bene come all'inizio di stagione e i risultati, il gioco, la convinzione ne risentono assai.

Domenica [illegible] è arrivato il primo ko casalingo ad opera di [illegible] Empoli bravo e determinato, mai vincente prima d'ora a Marassi, ma che [illegible] Sampdoria in forma [illegible] avrebbe dovuto temere Inve[illegible] i toscani hanno fatto bottino pieno con una g[illegible] tutta [illegible] e agonismo, ingredienti irrinunciabili della B che nell'impasto blucerchiato in questo periodo mancano. Ne viene fuori una ciambella senza buco, perché grazie comunque al tasso tecnico che li contraddistingue gli uomini di Cagni riescono a crearsi occasioni [illegible] gol, ma [illegible] non c'è [illegible] necessaria grinta non si [illegible] a concretizzare, com'è successo nella precedente gara casalinga con la Pistoiese.

C'è un uomo che è [illegible] po' il simbolo [illegible] questi alti e bassi, ed è Zoran Jovicic: partito in questa stagione con ancora addosso l'etichetta di grande incompiuto, con la domanda che sempre lo riguarda, se cioè sarebbe riuscito a torn[illegible]re un giocatore [illegible], aveva subito fatto sfracelli, mettendo in mostra giocate da vero fuoriclasse. Ora si è seduto, non riesce più ad [illegible] guizzi degni di lui, non è più il faro per gli attacchi della Samp, ma si perde nel marasma che aiuta chi difende. Ogni tanto i lampi della sua classe abbagliano, come il palo di Torino centrato con un tiro imprevedibile per il portiere, [illegible] poi torna l'inopinata quiete.

Uguale uguale quello che è successo a tutta la squadra: partita senza clamori, anzi, con brusii di disappunto dei suoi tifosi, [illegible] era subito mostrata bella e intraprendente, attirando su di se l'attenzione di tutti, fino alla battaglia di Salerno, da cui è uscita vincente e [illegible] le [illegible] rotte. Il grave infortunio di Casale ha costretto Cagni a rimescolare le carte, ma subito dopo anche Esposito, nel momento di miglior forma, si è bloccato. E poi Vergassola, e poi Sanna, che ha saltato diversi allenamenti: gli infortuni che nel lungo periodo di preparazione si erano tenuti lontano dalle maglie blucerchiate, tutti insieme hanno presentato il conto.

Gigi Cagni è uomo intelligente e preparato, e mai darà la colpa alle assenze per le prestazioni negative: «Rivedrò con un po' di calma la cassetta, ora [illegible] ora non so spiegare perché giochiamo e corriamo così male» Anche per lui arriva ad hoc [illegible] domenica di pausa, per tirare un po' il fiato dopo tanti impegni ravvicinati e tanto stress.

PROMOZIONE

Iniziale fuga in coppia per il Genoa club Mignanego ed il Ventimiglia: il campionato è già stato «firmato»?

Due vecchi amici sono sulla vetta del girone A

Arecco e Bertazzon furono compagni di squadra nella Sanremese

SANREMO

E' una fuga a due: a braccetto il Genoa Club Mignanego di Osvaldo Arecco ed il Ventimiglia di Dino Bertazzon, due tecnici che, come giocatori, furono compagni di squadra nella Sanremese ai tempi della C1, negli anni Ottanta. Genovesi e frontalieri, [illegible] punteggio pieno in vetta al campionato di Promozione con tre vittorie in tre partite, hanno allungato il passo. Ades[illegible] hanno tre lunghezze di vantaggio sul Ligorna, solitario secondo in graduatoria.

Ventimiglia [illegible] [illegible] stato facile, per il Ventimiglia, centrare il terzo successo consecutivo. Il Bragno è stato avversario duro. Anzi gli ospiti hanno anche recriminato qualche cosa, soprattutto per un fallo di mano in area di Pagliuca. Un episodio da «moviola» su cui il direttore di gara [illegible] fatto una valutazione di involontarietà. Ma se vittoria e classifica vanno bene, Dino Bertazzon, allenatore ventimigliese, non ha risparmiato, ai suoi, una tirata d'orecchi. «Siamo passati in vantaggio subito con Gozzi - dice - Poi, dopo un buon primo tempo, nella ripresa ci siamo fatti schiacciare. Questo non deve succedere, [illegible] non devono succedere le espulsioni subite. Passi quella di Pagliuca per doppia ammonizione, ma quella di Pistone non mi sta b[illegible]. Bisogna mantenere i nervi a posto, specie in certi momenti della partita. Si rischia di mette[illegible] in difficoltà tutta la squadra».

Golfodianese Anche Fabrizio Piccareta, che guida la Golfodianese, ha parecchio da ridire sulla sua squadra dopo il 2-2 casalingo contro il Legino. «A fine partita avevo un diavolo per capello - spiega Piccareta - Nel primo tempo c'eravamo tanto che abbiamo rimontato, con il rigore di Belvedere e il gol di Colli, lo svantaggio iniziale. Poi, nel secondo tempo, abbiamo fatto tutto male. Il pareggio del Legino è stata la naturale conseguenza. In settimana cercheremo di capire cos'è successo». Luci [illegible] ombre [illegible] qualche prestazione di rilievo. Come quella di Ramoino. «E' stato molto bravo», dice Piccareta.

Carlin's Boys Prima vittoria per la Carlin's Boys che ah allontanato le ombre delle prime due giornate. Netto il 3-1 al Pietra Ligure (in gol Ciuffodoro, Drioli e Marco Barillà). «Finalmente ho visto il giusto carattere», dice Fabio Coccoluto, allenatore dei sanremesi. [b.m.]

Sergio Soncin, bandiera a Ventimiglia

Belvedere: un gol per la Golfodianese

Nessun processo per l'Alassio

Nicolosi: «Buona prova, peccato» Finale rilancia, Legino si conferma

Cosa c'è che non va? Se lo domandano, nel girone A di Promozione, Alassio e Pietra Ligure reduci, nella terza giornata, da due secche sconfitte rispettivamente con Ligorna [illegible] Carlin's Boys.

Precedenza per il team allenato da Franco Nicolosi che appare comunque molto fidu[illegible]: «Volete sapere [illegible] cosa? Col Ligorna abbiamo giocato una gran partita. Purtroppo, nel primo quarto d'ora siamo andati sotto di due gol, entrambi su contropiede. Con un pizzico [illegible] umiltà [illegible] più [illegible] la convinzione che [illegible] siamo più nella Prima categoria, questi due gol francamen[illegible] [illegible] potevano evitare. Sul 2-1 abbiamo cercato, ma inutilmente il pareggio. Poi, allo scadere loro hanno segnato ancora un paio di reti: ma, lo posso assicurare, tra noi ed [illegible] Ligorna non ci sono tre gol di scarto».

Prosegue Nicolosi: «La veri[illegible] è che [illegible] si può rinunciare ad elementi come Cassata [illegible] Gaglioti, infortunati. Spero, per il derby di domenica prossima contro il Bragno, di poter recuperare almeno [illegible] primo». Il Pietra ha invece dovuto fare i conti [illegible] la «rinascita» della Carlin's che, fino a questo punto, aveva raccolto soltanto sconfitte.

Analizzando la partita il presidente Balestrino nota come le reti siano state subite tutte alla stessa maniera: «Abbiamo preso tre gol di testa, oltretutto da attaccanti che [illegible] sono alti due metri. Insomma c'è qualcosa da rivedere, se vogliamo muovere la classifica. Ma sia chiaro: questa [illegible] è una critica all'allenatore. Nicola Rossi gode della più totale fiducia».

Poco da segnalare per il resto con [illegible] Finale che, grazie all'ex Vittori, liquida il Quiliano, [illegible] il Legino bravo a dividere [illegible] posta a Diano. Per il Bragno quella di Ventimiglia era una missione impossibile: ma i ragazzi di Caracciolo per poco non tornano [illegible] [illegible] con un punto nel sacco. [g. o.]

[illegible] SECONDA CATEGORIA

Domenica poco fortunata per il Bordighera, [illegible] la Taggese resta in agguato

Il Pontedassio si conferma tra i grandi Volano Sant'Ampelio e Costarainera

Guglielmo Olivero

Voglia di sorprendere. Il Pontedassio, leader (insieme al Varazze) del girone A di Prima categoria mira a recitare un ruolo da protagonista in un torneo che, a giudizio dei tecnici, ha nei team savonesi [illegible] valbormidesi i naturali favoriti. Del resto la squadra si è rinforzata [illegible] gli arrivi di Brancatisano e Brignola ed ogni reparto appare competitivo.

Piuttosto il gioco lascia ancora a desiderare, come sottolinea il dirigente Vincenzo Monteanni: «Sinceramente contro il Pontelungo non è che i giocatori abbiano meritato [illegible] le pagelle [illegible]. Anzi... La squadra non ha giocato bene e ha fatto dei passi indietro rispetto all'esordio quando si è imposta contro il Riviera Fiori. Ma siamo soltanto all'inizio [illegible] bisogna [illegible] ottimisti».

Già: essere ottimisti perchè, come sottolinea ancora Monteanni, qui nessuno si nasconde nel voler puntare in alto: «Parlano tutti di Varazze, Borgio, Carcarese... ma noi lasciamo che le previsioni siano tutte a loro favore. Noi ci proveremo a modificare i pareri, nel corso del campionato. [illegible] poi adesso con il campo appena ampliato, abbiamo un motivo in più per impegnarci al massimo».

Niente da fare invece per il Bordighera che cede al Pallare al termine di [illegible] partita comunque combattuta. La partita clou della domenica è stata Varazze-Borgio con vittoria dei padroni di casa per 1-0 [illegible] team di Lisena che ha commesso troppe ingenuità in difesa. Infine secca sconfitta dell'Ospedaletti (che domenica attende proprio [illegible] Pontedassio) contro l'Altarese anche se le due reti dei valbormidesi sono arrivate nella fase finale.

Nel girone A di Seconda categoria Sant'Ampelio e Costacipressa comandano la classifica, essendo gli unici due team a punteggio pieno dopo 180 minuti. Il S. Ampelio domenica ha superato la S. Matteo Laigueglia confermando di [illegible] già in buona forma.

Il presidente Francesco De Cagno non è sorpreso [illegible] occupare la zona di vertice: «La scorsa stagione siamo retrocessi. E'ovvio che abbiamo il dovere di tornare subito nella categoria superiore. E soprattutto eviteremo gli errori del passato».

Già, quegli errori commessi soprattutto nei confronti degli arbitri per alcuni giudizi ritenuti poco limpidi: «Dobbiamo metterci in testa - conclude il presidente del S. Ampelio - che gli arbitri possono sbagliare, soprattutto nelle nostre categorie. Ma se siamo una squadra forte sapremo superare anche decisioni a noi sfavorevoli. Vedrete che la nostra mentalità, in questo senso, è cambiata».

Il Costacipressa invece ha battuto la Nuova Intemelia al termine di una partita che non ha risparmiato emozioni. Da ricordare che domenica ha osservato un turno di riposo la Taggese, la quale si candida a recitare un ruolo da protagonista in questo torneo.

Brancatisano in gol per il Pontedassio

PALLONE ELASTICO

La fase finale del massimo campionato sta per proporre le sfide più attese

Un solo dubbio: Molinari o Danna?

Sarà lo spareggio a decidere il nome del finalista

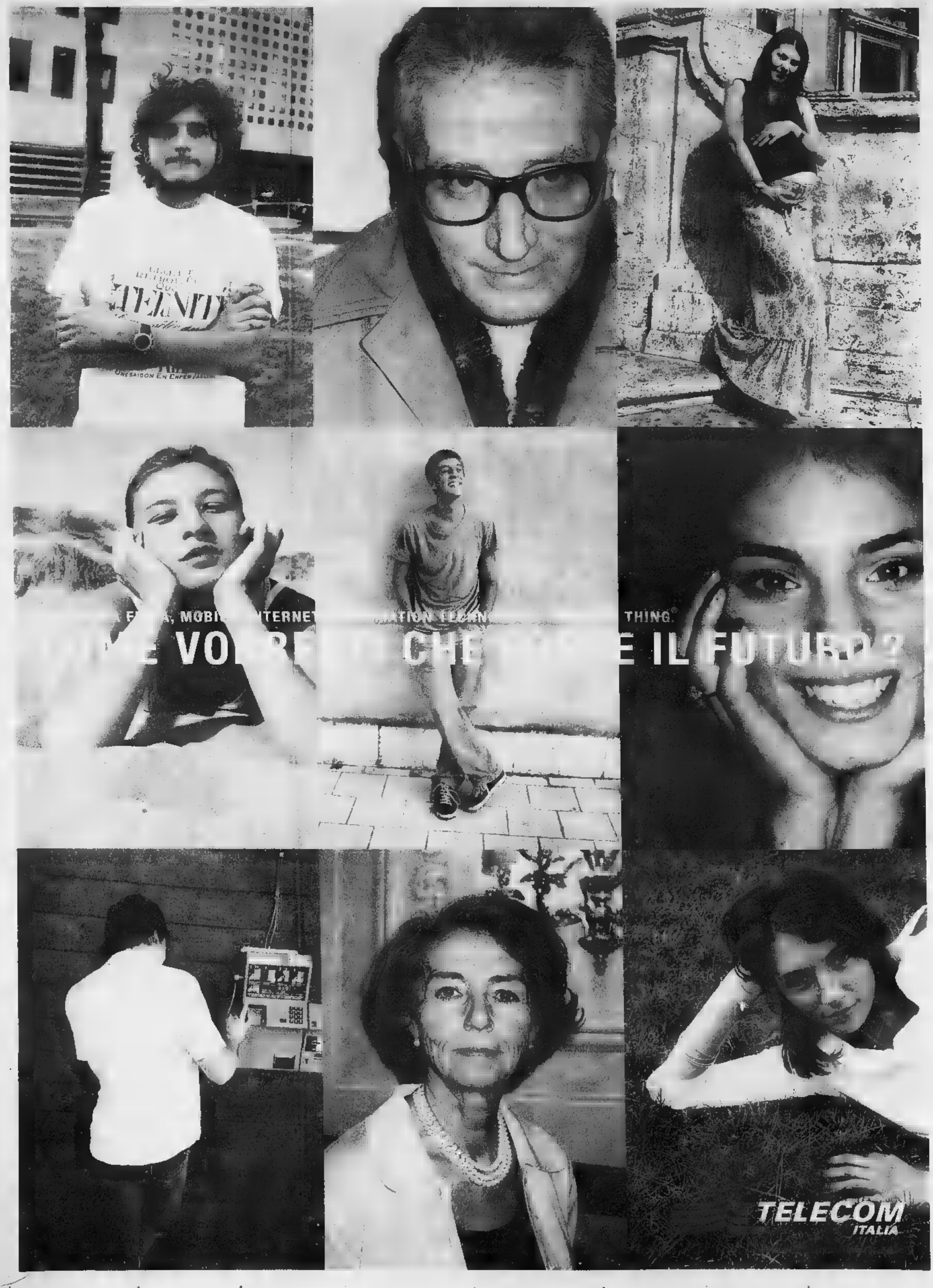
Riccardo Molinari adesso, per avere il pass definitivo per la finale scudetto, deve assolutamente vincere sabato prossimo alle 15 a Magliano [illegible] i locali di Paolo Danna. Se [illegible] non sarà, per il vicecampione in carica ci sarà comunque ancora la possibilità di rimediare nello spareggio che [illegible] Federazione ha già messo a calendario per sabato 21 ottobre.

Molinari comunque è tranquillo. Dopo la vittoria nel derby su Sciorella [illegible] giocatore [illegible] Scaletta Uzzone ha capito che la finale è alla sua portata: «Il mio obiettivo di partenza era la finale scudetto. Ho giocato da leader per tutta la stagione e voglio chiudere in bellezza questo 2000 portando [illegible] tricolore in una [illegible] che mi è stata vicinissima anche nei momenti più difficili. Ma non sottovalutiamo la Maglianese. Danna già [illegible] passata stagione [illegible] era messo in evidenza arrivando al terzo posto. Certamente vuole migliorarsi. Ma lo voglio anch'io. L'anno scorso ho perso la finale con Bellanti e quest'anno non ho nessuna intenzione di gettare la spugna».

Da Magliano Alfieri Paolo Danna lancia la sfida: «Sono in forma. [illegible] squadra sta girando bene e quindi cercheremo di compiere il miracolo. Vincere sabato con Molinari [illegible] andare allo spareggio. Poi si vedrà. Contro Bellanti, domenica, non abbiamo saputo sfruttare al meglio le cacce favorevoli. Abbiamo, [illegible] così possiamo dire, pagato lo scotto di essere quasi [illegible] matricola in questo torneo. Avevamo la partita in pugno, ma [illegible] siamo riusciti a chiuderla a nostro favore. Ma vedrete. A Magliano [illegible] completamente diversi». Il d.t. della Maglianese Walter Beretta cerca di gettare acqua sul fuoco. Dice: «Per la Maglianese lo scudetto è già stato vinto quando siamo arrivati nel girone finale. Tutto quello che arriva da adesso in avanti è in più. Certo sarebbe una gran cosa disputare una finale con Bellanti, però per piacere [illegible] fatemi pensare».

Sabato non si giocherà soltanto a Magliano. A Taggia sempre alle 15 è in programma Taggese-Subalcuneo, ovvero Sciorella-Bellanti. Per il capitano dei locali, escluso dal giro scudetto, la gara vale poco o nulla, anche se Alberto onorerà fino all'ultimo il torneo. Poi c'è la finale per il terzo posto. Lui, l'ex campione dell'Imperiese, si augura si incontrare Danna, mentre il cassiere giallorosso preferirebbe Molinari.

Intanto nel campionato cadetto la prima finale scudetto è stata vinta dalla Pro Paschese di Besso[illegible] che [illegible] Madonna del Pasco, nelle vicinanza di Mondovì, ha battuto 11-9 l'Apte di Novaro. Il retourmatch è per domenica 15 ottobre alle 15 [illegible] Vallerana. [illegible] C2 non disputata Mombaldone-Tavole per un lutto che ha colpito [illegible] capitano Barla: venerdì scorso [illegible] mancata [illegible] mamma. La partita verrà recuperata in settimana.


F , MOBI TERNE
VO
CHE
THING.
E IL FUTURO?
TELECOM
ITALIA

MEDICINA E RICERCA CLINICA — NELLA LOTTA ALLE MALATTIE EPATICHE

FARMACO ANTIRIGETTO

Trentasette anni fa, Thomas Starzl eseguì il primo trapianto di fegato a Denver nel Colorado. Il paziente morì nel corso dell'intervento. Pausa sino agli Anni quando l'attività riprese, in Colorado ed ancora con Starzl. Decisiva per le sopravvivenze fu l'introduzione della ciclosporina in funzione antirigetto. In Italia il primo trapianto è stato eseguito nell'82.

DALLE BARRICATE ALLO SCI

Il torinese che vive da più tempo con un fegato nuovo è Carlo Maffeo: venerdì 13 novembre del 1987 entrò nella camera operatoria dell'ospedale di Bruxelles. Dell'équipe faceva parte Mauro Salizzoni (foto). Oggi ha 70 anni, è campione mondiale di sci dei trapiantati, guida l'Associazione Nazionale che li rappresenta ed è membro della Consulta Nazionale dei Trapianti.

«Anche i vivi doneranno il fegato»

Nuova frontiera a 10 anni dal primo trapianto

Angelo Conti

E' stata una lunga strada, quella dei trapianti di fegato a Torino: il 10 ottobre del '90 Mauro Salizzoni entrava in camera operatoria, alle Molinette, per scrivere la prima pagina di una storia che oggi conta 722 capitoli. Tanti sono i malati che sono stati trapiantati. Quasi 600 pazienti ce l'hanno fatta, e sono l'orgoglio del reparto. Gli altri 140 hanno invece chiuso gli occhi dopo aver respirato la speranza: morti crudeli proprio perché ad un passo da una nuova vita. Ma ognuno di questi drammi è servito ad andare avanti, a migliorare tecniche e terapia, a fare in modo che qualcun'altro non morisse più.

In quello che è il miglior reparto specialistico dell'Europa continentale non ci si ferma mai. E Salizzoni, proprio nel momento di chiudere un ciclo, annuncia altri traguardi: il trapianto epatico da vivente, innanzitutto, poi il trapianto pediatrico, il trapianto di intestino, l'intensificazione del programma di trapianto di pancreas.

Presto, dunque, anche a Torino si comincerà a prelevare una parte di fegato da un vivente per trasferirlo nell'addome di un malato. Quali sono vantaggi e rischi di questa tecnica?

«Il vantaggio più importante è che non dipenderemo più dalle donazioni, cioè dalla disponibilità di un cadavere: purtroppo, nonostante tutti gli sforzi, la cultura della donazione resta scarsa. Il rischio è quello legato alla mortalità dei donatori, che è minima ma esiste: il per mille, secondo statistiche mondiali. E va detto che si tratta, il più delle volte, di persone fino a quel momento in perfetta salute, spesso di giovane età. E' un problema etico che ci preoccupa».

Ma questa tecnica è già diffusa all'estero.

«Certo. Ed è questo il motivo per cui partiremo anche qua. In Francia, ad esempio, non vogliono destinare agli stranieri gli organi prelevati e quindi sono disposti a trapiantare italiani solo da donatore vivente. Il malato viene operato solo se si presenta con un consanguineo disposto a farsi prelevare il lobo destro dell'organo. Tanto vale, dunque, farlo anche in Italia. Senza costringere nessuno a viaggi della speranza».

E i trapianti di intestino?

«Cominceremo entro l'anno. Si tratta di un intervento che tecnicamente non è difficilissimo. Ci sono invece maggiori rischi nel post-operatorio. Ma alle Molinette possiamo contare su un ottimo Centro di Nutrizionistica, con cui collaboreremo strettamente».

Tre trapianti pediatrici di fegato sono un'eccezione o il segno di una nuova attività?

«Stiamo cercando di definire un'intesa con il Regina Margherita. Siamo in una fase di stasi, ma i bambini sono comunque da operare. Quindi è probabile che le Molinette avranno il primo reparto pediatrico proprio con questa finalità».

Quali sono le prospettive del programma pancreas, che è appena partito?

«I primi due operati stanno benissimo, e questo ci invoglia a continuare. Esistono solo problemi logistici, legati alla disponibilità di équipe che dovrebbero operare contemporaneamente su due tavoli operatori. Ma li risolveremo».

I trapianti transgenici sembrano la strada del futuro. Sarà possibile anche quello del fegato?

«Purtroppo è un'illusione. Sarà probabilmente possibile usare organi di maiale per il cuore, che è una pompa, e per i reni, che hanno scarsa funzione metabolica. Le migliaia di funzioni epatochimiche del fegato non sono invece surrogabili dall'organo di un suino».

I costi dei trapianti. Si pensa siano enormi. E' davvero così?

«Alle Molinette, per via dell'organizzazione e del grande numero, un trapianto di fegato costa mediamente milioni. Siamo ben 30 milioni al di quanto riconosce il D.R.G. all'ospedale. Quindi per la nostra azienda ospedaliera si tratta di attiva».

C'è stato tempo per creare una scuola alle Molinette?

«Ormai la mia équipe può operare anche da sola: i giovani sono cresciuti. Oggi entro in camera operatoria solo per i casi difficili e per i reimpianti. Da noi si sono formati i chirurghi che operano a Pisa e a Bari. Sempre più spesso ospitiamo colleghi stranieri che, per imparare le nostre tecniche, arrivano a Torino da Europa».

Il chirurgo Salizzoni: solo così potremo superare il problema che nasce dalla carenza di organi

L'équipe delle Molinette nel corso di un intervento al fegato e **Baldassarre**, il primo uomo a sottoporsi al trapianto a Torino. A anni dall'operazione gode di ottima salute

«Un reparto più accogliente»

Regalo di compleanno promesso dalla direzione delle Molinette

Il giorno in cui si celebrano anni dal primo trapianto di fegato torinese, il direttore generale delle Molinette Luigi Tesse lodi meritate ed annuncia un regalo speciale: «L'équipe di Mauro Salizzoni è un orgoglio per il nostro ospedale, ma anche per la città, per la nostra regione e per l'Italia. Sinora quei medici hanno operato in condizioni difficili, anche in relazione all'eccezionale sviluppo dell'attività: siamo venuti spesso incontro, restano spazi angusti e scatoloni nei corridoi. Adesso lo posso garantire: fra due anni il reparto sarà completamente rifatto e potrà disporre di un funzionale reparto di degenza e della miglior camera operatoria, la più possibile. Inoltre, accanto al comparto operatorio sarà costruita una rianimazione, così da evitare i trasferimenti dei pazienti in altri reparti per la terapia intensiva. I soldi ci sono, il piano per lo spostamento a rotazione dei reparti per consentire i lavori anche. Partiremo al più presto con l'obiettivo di finire entro il 2002». Ma Odasso va oltre. Spiega che le Molinette di Torino sono un centro ormai riconosciuto come polo delle trapiantistica di interesse europeo: «Calcolando tutte le specialità, ogni anno i nostri chirurghi effettuano 250 trapianti. L'obiettivo è avvicinare il più possibile i reparti specializzati in questa branca, così da metterli in condizione di fruire tutti di apparecchiature di assoluta avanguardia. Sino a realizzare una cittadella dei trapianti all'interno dell'ospedale, che potrà contare anche sull'importante apporto del Reparto di Genetica del professor Sergio Curtoni».

«Un brindisi per festeggiare»

Parla il primo paziente torinese «Posso bere, con moderazione»

La festa per i dieci anni il fegato nuovo, Baldassarre Pollarà, la fa vicino a Palermo, dove stamane partecipa al matrimonio di nipote. L'altra mattina, passeggiando nel giardino del suo condominio della Falchera, poche ore prima di salire sul Treno del Sole, ci ha spiegato di avere una vita perfettamente normale. «Ricordo di essere un trapiantato soltanto per via della terapia antirigetto e delle visite di controllo. Per il la mia è vita normale, serena». Immigrato a Torino negli anni '70, operaio presso una ditta di compressori, quattro figli, Pollarà era in condizioni critiche per i postumi di una epatite. Che cosa ricorda di quei giorni? «La sofferenza delle prime due settimane, quando tornai in camera operatoria diverse volte, poi la graduale, incredibile ripresa». Ha impresse nella mente molte figure. «La più nitida resta quella del chirurgo Salizzoni. Per molti lo considero un fratello. Ci siamo dati subito del tu, lui non mi ha mai nascosto nulla. La prima cosa che ho visto, al mio risveglio dopo il trapianto, furono i suoi occhi. Mi accorsi in quel momento di avercela fatta». Pollarà partecipa alla vita dell'associazione degli ex-trapiantati. Spiega che non tutti hanno avuto il giusto approccio psicologico al trapianto: «Il secondo operato non ce l'ha fatta. Forse però era arrivato all'intervento senza forza per lottare». Prima di partire per la Sicilia, Pollarà ha chiamato Salizzoni. Si sono dati appuntamento per una bicchierata. «Sì, proprio una bicchierata. Dopo il trapianto - spiega sorridendo - si può bere vino, basta farlo con moderazione».

I riflessi negativi del clima di grande tensione che in questi giorni ha investito Israele e Palestina

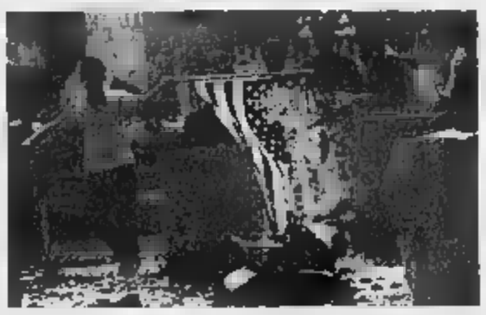
I pellegrini della Terra Santa disfano la valigia

Prenotazioni cancellate, molti ripiegano su Siria e Giordania

Nell'anno del Giubileo era una delle mete più gettonate dai turisti italiani. Ma il clima di guerriglia civile divampato in questi ultimi giorni, di fatto, sta cancellando Israele e la Terrasanta dalle offerte autunnali di tour-operator e agenzie di viaggio.

Voli sospesi, alberghi disdettati, clienti che fanno retromarcia. Nell'ultima settimana gli avvisi che pubblicizzano i «pacchetti» con destinazione Gerusalemme e Tel Aviv sono scomparsi dalle vetrine delle agenzie e molti gruppi che avevano già prenotato all'ultimo minuto sono costretti a cambiare destinazione.

Ne sa qualcosa Giampiero Momo, responsabile per il Medio Oriente dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi di corso Matteotti 11: «La scorsa settimana abbiamo dovuto far "saltare" tre viaggi organizzati, per un totale di circa 150 pellegrini - spiega l'operatore - e faremo lo stesso nei prossimi giorni. Quando sono scoppiati i primi incidenti avevamo alcuni gruppi fra Gerusalemme e i territori palestinesi, ma per fortuna è successo nulla di grave. Però fino a quando la situazione non sarà chiarita in modo definitivo non ce la sentiamo di mandare più nessuno in Terrasanta». Nel 1999 l'Opera diocesana torinese ha organizzato viaggi in Israele per 2.700 pellegrini e quest'anno, anche grazie al Giubileo, aveva previsto di superare quota 4 mila.



Una immagine che testimonia la tensione di questi giorni tra palestinesi e israeliani. Nel 1999 la sola Opera pia diocesana aveva inviato in Terra Santa 2700 pellegrini

L'improvvisa crisi mediorientale ha colto di sorpresa anche un gigante del turismo come Franco costretto ad annullare i viaggi in Israele e a dirottare centinaia di clienti altri Paesi della zona (Giordania, Siria ed Egitto) che ai nostri danno maggiori garanzie di sicurezza. «I nostri corrispondenti a Tel Aviv e Gerusalemme ci tengono quotidianamente informati di come si sta evolvendo la situazione - sottolinea Federica Merlo, delle relazioni esterne - comunque per ora abbiamo preferito sospendere i viaggi organizzati».

Nelle normali agenzie cittadine l'emergenza è avvertita in tono minore, anche perché il mese di ottobre tradizionalmente è un periodo di bassa stagione. «Per fortuna in questi giorni erano previste partenze di nostri clienti - dice Maria Pia Valcasara della "Antichi Splendori" - e fra quelli che hanno prenotato per fine mese finora nessuno ci ha ancora ripensato».

I timori degli operatori, caso mai, sono proiettati sulla fine dell'anno: «Se si attenua il clima di tensione sono a rischio i classici viaggi di Natale e Capodanno - osserva Elena Veronese della "Rue Bligny" - di solito le prenotazioni arrivano in questi giorni e invece non ne abbiamo raccolta neppure una». [g. bal.]

Accordo con la Spagna

Il viaggio diventa occasione per il turismo

Un carnet in quattro lingue che presenta le bellezze culturali di Torino offrendo sconti per musei e mostre: si chiama «Torino Art Welcome Pass», e verrà consegnato ai passeggeri del Talgo, il treno-hotel internazionale che la tratta fra Barcellona e il capoluogo piemontese. L'iniziativa rientra nell'accordo siglato in questi giorni da Turismo Torino e Ttlp (Trenes Talgo Trans Pireneos), ed è rivolta, in particolare, agli uomini d'affari stranieri che arrivano sotto la Mole per lavoro e durante il week-end potrebbero trasformarsi in turisti. Sono almeno 10 mila i viaggiatori che sono saliti su questo treno l'anno: l'obiettivo è che l'afflusso dalla Spagna aumenti del 10 per cento. «In futuro - sottolineato ieri Elda Tessore, presidente di Turismo Torino - cercheremo di siglare il maggior numero di accordi con vettori nazionali e internazionali».

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AO

E' ufficiale: Cuneo dedica una piazzetta a Totò

CUNEO. Una piazzetta di Cuneo sarà intitolata a Totò: l'idea è stata ufficializzata alla terza adunata degli Uomini di mondo, organizzata in onore del grande Antonio De Curtis (foto). Al raduno - alla terza edizione - era presente la figlia dell'attore, presidente onoraria dell'associazione che raggruppa tutti coloro che «hanno fatto il militare a Cuneo» (riprendendo così la storica frase di Totò, che l'attore pronunciò nel film «Totò a colori» e in altre pellicole). Alla manifestazione sono state poi presentate in prima nazionale quattro canzoni inedite scritte proprio dal Principe: «Nc'è caduto», «Piccerella napulitana», «Taggia lassà» e «Dai dai bambina».

Centrali elettriche

BIELLA. E' polemica sulle centraline idroelettriche in alta valle Cervo. Il progetto di una ditta di Ghemme, cui non è contrario il Comune di Piedicavallo, piace ai pescatori e all'Agenzia turistica, che sparano a zero contro il sindaco Maria Grazia Gilardi Nadin: «Quel piano è in antitesi con le iniziative per lo sviluppo dell'alta valle, che prevedono la creazione di riserve di pesca, piste ciclabili».

Cadavere gettato nel canale Sforzesco

NOVARA. Sgozzato e gettato nel canale Sforzesco a Cerano, nel Parco del Ticino. Un uomo di 35-40 anni, non ancora identificato, è stato trovato cadavere ieri mattina. Indossava jeans, camicia e gilet. Il delitto, con ogni probabilità, risale a due-tre giorni fa. L'assassino ha aspettato la notte tra domenica e lunedì per disfarsi del cadavere.

Scudetto di tamburello Castelferro è in festa

ALESSANDRIA. E' durata un'intera nottata a Castelferro la festa per il settimo scudetto nel tamburello. I giocatori e i dirigenti del club del piccolo centro dell'Alessandrino (Castelferro non è neppure Comune, ma una frazione di Predosa) hanno ricevuto l'ovazione di tutto il paese al ritorno da San Paolo d'Argon, dove avevano sconfitto i bergamaschi gara 2 della finale per il tricolore. Poi, spumante, cori e danze per molte ore, in attesa della «vera» festa che il presidente Giuseppe Ottria organizzerà nei prossimi giorni. Con la vittoria del campionato di A1, capitan Dellavalle (foto) e compagni suggellano una stagione trionfale: ad agosto, infatti, il Castelferro si era aggiudicato la Coppa Italia.

Gli piace rapinare farmacie in Liguria

IMPERIA. Gli hanno attribuito rapine alle farmacie di mezza Liguria. E' stato raggiunto da un provvedimento di custodia cautelare Gianfranco Del Mastro, anni, ora in carcere a Piacenza. Per i carabinieri d'Imperia, l'uomo, noto alle cronache per la love story con l'ex direttrice del penitenziario Flavia Pignanelli, avrebbe assaltato 10 farmacie da Arenzano a San Lorenzo nell'arco di un

Sponde Dora Baltea progetto è fermo

IVREA. C'è il progetto di massima, ci sono i soldi (ben 17 miliardi e mezzo) già stanziati. Ma dei lavori del cosiddetto «nodo idraulico» di Ivrea, cioè l'arginatura della sponda destra della Dora Baltea, non si sa più nulla. Da circa sei mesi il progetti esecutivo, la cui approvazione consentirebbe l'avvio degli appalti, è bloccata all'Autorità di Bacino.

Gli spadisti d'oro «Vita in diretta»

VERCELLI. La «Vita in diretta», popolare trasmissione di Raiuno condotta da Michele Cucuzza, ha fatto tappa ieri pomeriggio alla sala d'armi della Pro Vercelli, dove erano presenti i tre spadisti che hanno conquistato la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Sydney. Presente, con i tiratori della Pro Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli, c'era anche Alfredo Rota, l'altro spadista «d'oro» nei Giochi australiani. Oltre ai neo olimpionici, sono stati intervistati pure alcuni parenti ed amici, nonché il presidente della Pro Vercelli scherma Aldo Venè che ha voluto ricordare le dodici medaglie conquistate dai suoi spadisti nella centenaria storia delle Olimpiadi, dal 1908 al 2000.

«Giordano Bruno» in prima a Torino

TORINO. Il cartellone culturale del Congresso nazionale di psichiatria s'inaugura con una prima nazionale, in programma stasera (ore 21) al 13 allo Juvarra. A firmare il testo è il leader di «Rai Notte», Gabriele La Porta, che ha affidato all'Anna Cuculo Group e Teatro del Baratto la messinscena del «Giordano Bruno». Un personaggio emblematico, sacrificato al pregiudizio culturale.

A scuola di politica al collegio Giuseppe

TORINO. Venerdì riprendono i corsi di formazione socio-politica «Alcide De Gasperi» promossi per il 14° anno dal Collegio San Giuseppe. La scuola è biennale e impegna ogni venerdì sera (scolastico), ore 20,30-23. Gli argomenti vengono trattati da persone impegnate nei diversi settori. Info: Collegio San Giuseppe (fratel Enrico), 011.8123250.

La Regione costruirà una sede tutta nuova

TORINO. Dopo la Mole Antonelliana sarà l'edificio più alto di Torino: 100 metri, una trentina di piani dove troveranno posto 40 mila metri quadrati di uffici, un magazzino della carta, un centro stampa e un laboratorio cartografico. Sono queste le caratteristiche del Nuovo Palazzo della Regione che la giunta Ghigo vuole costruire sull'area dell'ex Materferro, tra i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione e via Rivalta, per «lasciare un segno indelebile, un'impronta di ampio respiro urbanistico nel futuro della città», spiega l'assessore regionale al Patrimonio, Angelo Burzi (foto).

RADIO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21- 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-8:** Abitudine quotidiana; 8,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9, Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie. **12-15: Musica e Notizie**; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e Notizie**; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21** ne Occidiana, in «La Stampa»; **21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

Adesso Fiat

Fino al 31 Ottobre

Fiat Punto
10 milioni in 24 mesi
a tasso zero*.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito — — Fiat nuova — — — Ma solo fino al 31 ottobre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

*FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 10.000.000. N° rate 24. Importo singola rata L. 416.667. Spese gestione pratica L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta — cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI SAVONA E PROVINCIA

IMMOBILIARE ABS Case &
Via XX Settembre, 74 r. - 17100 SAVONA
Tel. 019 827 111

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

ABS, mediatori
da 20 anni
a Savona.
Case, Negozi, Aziende
Perito Camera Commercio
Consulente del Tribunale

Aperto un centro sociale in via Buozzi

Oltreletimbro 2000 con altri tre dibattiti

Sport e mostre, un bilancio positivo della fiera nella Terza Circoscrizione

SAVONA

La festa dell'Oltreletimbro tornerà nel 2001 non sono finiti gli appuntamenti che la Terza Circoscrizione ha organizzato a corredo dell'edizione di quest'anno della fiera che come sempre unisce sport, mostre, spettacoli, bancarelle e impegno sociale fatto di incontri dibattiti e una vetrina di enti associazioni.

Sono previsti tre incontri pubblici su diversi temi di interesse. Mercoledì 17 ottobre nei locali delle scuole elementari Astengo si discuterà sul tema «Verso un quartiere sostenibile delle bambine e dei bambini», venerdì nella sede della Sms della Rocca verrà affrontato il problema dei trasporti nel quartiere e infine gli esperti di Italia Nostra nel salone della Terza Circoscrizionre terranno un corso di compostaggio domestico.

L'edizione 2000 di OltreletimbroOttobre ha avuto un grande successo e come sempre ha saputo spostare l'interesse della gente del quartiere su alcuni problemi importanti quali l'ambiente gli anziani.

Spiega il presidente della Terza Circoscrizione Giovanni Burzio: «Sono stati ristrutturati e e inaugurati proprio in occasione della fiera i locali di via Buozzi destinati a diventare un centro polifunzionale sede di varie ciazioni di volontariato.

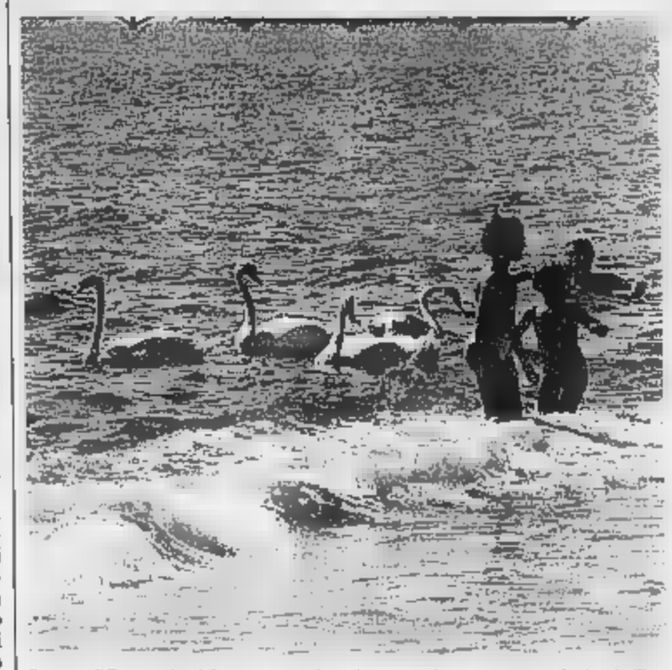
Soprattutto dovrebbe essere un centro di incontro e di aggregazione per giovani e anziani. Un centro di questo tipo potrebbe ovviare al pericolo di emarginare le periferie riducendole a quartieri dormitorio.

In questa sede, inoltre, dovrebbe trovare collocazione ad opera sel Servizio di Salute Mentale una comunità di pazienti psichici in via di guarigione che avrebbero centro sociale in grado di aiutarli nel reinserimento nella vita sociale». **(p. p.)**

Ruggeri ha fatto istanza all'Unione europea in base ai risultati delle indagini Asl

Savona vuole la bandiera blu

Le analisi dimostrano che il mare è pulito



Il mare di Savona è migliorato e sembra che se ne siano accorti anche i volatili

Ermanno Branca

SAVONA

Il Comune Savona vuole la bandiera blu per il mare. Il sindaco Ruggeri sta preparando i documenti per chiedere all'Unione europea di certificare la buona qualità dello specchio acqueo fronte alle spiagge savonesi. Un'istanza che si fonda sull'esito positivo delle analisi effettuate dall'Asl durante l'estate in varie zone del litorale, dalla foce del torrente Quiliano sino ai bagni San Cristoforo. In generale emerge un quadro rassicurante, tutti i parametri inquinamento bel al di sotto della soglia prevista per legge.

«Le condizioni del mare savonese sono notevolmente migliorate grazie alla progressiva entrata a regime del depuratore - afferma sindaco Ruggeri -. I dati delle analisi quello che tutti i bagnanti hanno potuto constatare nelle ultime stagioni. Quindi stiamo preparando la documentazione per ottenere riconoscimento della bandiera blu. Siamo consapevoli di partecipare come avviene per le Olimpiadi siamo anche certi dell'importanza di queste certificazioni in materia ambientale. Savona infatti sta cambiando ed è giusto che questa vocazione turistica venga riconosciuta. Da tempo non siamo più una città industriale con problemi ambientali».

Le analisi che il sindaco ha presentato mattina riguardano il mese di agosto, quello statisticamente più a rischio, vista la forte presenza turistica. I rilevamenti sono avvenuti il 1° e quindi il 7 e il 17 agosto. Molto positivi i riscontri per quanto riguarda la presenza di olii minerali e i tensioattivi. In tutti i rilevamenti effettuati dalla foce del Quiliano sino ai San Cristoforo, non sono stati rilevati sintomi evidenti di inquinamento chimico. Anche per quanto riguarda la carica batteriologica legata agli scarichi civili, la situazione è rassicurante, ovviamente con più pulite di altre.

Negli esami effettuati il 1° agosto, esempio, sono stati evidenziati 150 coliformi totali alla foce del Quiliano ma il limite legge è di 2000. Si è trattato comunque del dato più elevato di tutta la campagna di indagine. Nei successivi rilevamenti, sempre alla foce del Quiliano, sono stati registrati 40 coliformi e poi 0. Piuttosto rassicuranete anche la situazione alla foce del Letimbro, con rilevamenti che variano da 0 a 70 coliformi nel peggiore dei casi.

I campioni di acqua sono stati prelevati vicino alla foce dei torrenti perchè si tratta di zone dove purtroppo si possono verificare fenomeni di inquinamento. In di pioggia, infatti, i corsi d'acqua scaricano in mare liquami, sia rifiuti raccolti lungo i versanti delle colline, magari a dieci chilometri di distanza.

Il mare più pulito, almeno a giudicare da queste analisi è nelle di Levante, dai Bagni San Cristoforo, dove su 9 prelievi, ben 6 sono risultati del tutto nulli. Più che discreta anche la situazione in zona Crocetta, dove il rilevamento peggiore ha evidenziato coliformi contro i 2000 ammessi per legge. Da notare, comunque, che i risultati migliori si sono registrati nel periodo Ferragosto. Forse non a caso, visto che la maggior parte dei savonesi in quel periodo è in ferie.

Bagni marini

«Miglioriamo l'immagine»

Il presidente dei Bagni marini Enrico Schiappapietra è d'accordo con il sindaco Ruggeri che ha chiesto all'Unione europea di assegnare la bandiera blu al mare di Savona

SAVONA. «Abbiamo diritto a una nuova immagine». Il presidente dei Bagni marini di Savona Enrico Schiappapietra riconosce l'importanza dell'iniziativa avviata dal Comune per ottenere la bandiera blu. «Ci siamo impegnati molto per migliorare l'offerta turistica della città - prosegue Schiappapietra -. In questi anni i bagni di Savona offrono più servizi, tengono aperto più a lungo e alcuni di noi effettuano attività anche durante l'inverno. Naturalmente questi aspetti sono solo di contorno rispetto all'importanza del mare che è fondamentale. E in questo siamo stati agevolati dall'entrata in funzione depuratore. Negli ultimi dieci anni in particolare negli ultimi tre, mare di Savona è nettamente migliorato. Del resto Savona dispone di un depuratore mentre molti altri Comuni costieri no. E le differenze si vedono. Anche quest'estate non abbiamo mai avuto gravi inconvenienti. Nemmeno dopo le mareggiate le condizioni del mare erano preoccupanti. Inoltre è almeno un decennio che non si vede più il catrame sulle nostre spiagge e questo testimonia anche un miglior comportamento delle compagnie di navigazione che trasportano il greggio e quindi anche l'efficacia dei controlli effettuati dalla Capitaneria. E' logico dunque che la città tenti di ottenere il riconoscimento degli sforzi compiuti in questi anni. La bandiera blu può infatti diventare il simbolo della nuova immagine turistica della città. Un'immagine costruita sulla qualità dei servizi sulle buone condizioni ambientali offerte ai turisti». **[e. b.]**

La dottoressa dell'automedicale salva la vita al ferito di Cogoleto

Operato sull'ambulanza

Grave incidente sulla Genova-Savona

Pasquino

SAVONA

Non sarebbe mai arrivato vivo in ospedale. Vito Liverano, 31 anni, di Cogoleto, deve la vita una dottoressa del pronto soccorso Savona che lo ha salvato da una morte per soffocamento domenica pomeriggio sull'ambulanza dopo un terribile incidente sull'Autostrada Genova-Savona. Lo ha operato sull'ambulanza dopo essersi resa conto che uno pneumotorace a valvola lo stava uccidendo. L'uomo è ora ricoverato in terapia intensiva al San Paolo. La prognosi riservata ma i medici ottimisti, forse il momento più difficile è finito in quei minuti febbrili sul lettino dell'ambulanza.

V. L. stava tornando a casa in auto quando all'improvviso è avvenuto lo schianto. La dinamica è ancora incerta, l'auto si è schiantata contro il guarda rail, Liverano è rimasto imprigionato le lamiere. E' scattata la macchina del soccorso con il 118 che invia un'ambulanza della Croce Rossa Varazze. Dal pronto soccorso dell'ospedale San Paolo è uscita anche l'automedicale con un infermiere la dottoressa Marina Di Gaetano. Il ferito è stato liberato faticosamente dalla morsa dell'auto accartocciata ma respira a fatica. «Politraumatizzato» è il termine che rimbalza da radio all'altra dei mezzi di soccorso. Ma la ferita più grave è quella più subdola. La frattu- di alcune costole gli ha perforato un polmone. L'aria inspira- esce e nella pleura, la sacca che circonda i polmoni. Si forma una valvola che non lascia uscire l'aria. Non arriva ossigeno al sangue. Il ferito rischia di soffocare.

L'automedicale del San Paolo

Sono istanti interminabili a bordo ell'ambulanza. Le condi- del ferito gravissime. La dottoressa rende conto che l'unico modo per salvare la vita a Vito Liverano è intervento immediato.

Viene praticata un'incisione, viene inserita una cannula dall'esterno per far uscire l'aria e far riprendere la respirazione. L'intervento riesce, il paziente arriva vivo al pronto soccorso viene trasferito immediatamente nel reparto di Rianimazione.

Guasti alle condotte protesta degli abitanti

Acqua in via Maggeni solo ogni due giorni

SAVONA

«L'acqua esce dal rubinetto solo volta ogni due giorni». La protesta arriva via Maggeni, una zona che si trova un paio di chilometri dal centro città ma è servita malissimo dall'acquedotto, visto che le condutture risalgono ormai a secolo fa e provocano pesanti disservizi a ventina di famiglie savonesi che abitano in questa zona. A farsi portavoce del malcontento degli abitanti di via Maggeni è stato il consigliere del ppi Franco Lirosi che, incurante degli ordini di scuderia e delle logiche di maggioranza e minoranza, ha presentato subito in'interrogazione al sindaco Ruggeri.

«In via Maggeni abita un buon numero di famiglie che devono fare i conti con una situazione sconcertante - protesta Lirosi -. Negli Anni '90 il Comune aveva provveduto al rifacimento della conduttura delle fogne a partire dal civio 14 e sino al raccordo via Ciantagalletto. Approfittando quell'intervento erano state sistemate anche condotte dell'acquedotto ma solo sino al civico 14. Invece dopo qusto stabile l'approvvigionamento idrico viene garantito da una condotta che risale al 1955. Oggi queste tubature sono in forte degrado, come testimoniano i continui interventi di manutenzione dei tecnici che ormai possono sortire solo risultati parziali e temporanei. Di conseguenza le case di via Maggeni ricevono l'acqua in modo precario e sicuramente in modo che pare all'epoca in cui viviamo. Oggi i savonesi sono infatti abituati a ricevere l'acqua tutti i giorni».

Lirosi ha quindi chiesto al sindaco di porre rimedio alla situazione, attivando procedure burocratiche che saranno necessarie per garantire la realizzazione della nuova condotta dell'acqua di via Maggeni.

[e. b.]

DA 40 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE

COOPERATIVA EDILE

COSTRUZIONI RESIDENZIALI
CIVILI / INDUSTRIALI
OPERE PUBBLICHE

SAVONA S. MICHELE (VENDESI)
Appartamenti pronta consegna, termoautonomi, aria condizionata, finiture di pregio, cantina, box e posto auto. Tagli da 72 a 87 mq.
A partire L. milioni
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati

SAVONA S. MICHELE (AFFITTASI)
Arredati, uso foresteria, due prestigiosi appartamenti.
Nel verde, vicino al mare, a 300 metri dalla Stazione Ferroviaria.
Ogni tipo di comfort, dal videocitofono all'impianto di condizionamento.

SAVONA (VENDESI)
Via Firenze ultimi box per auto camper.
Da L. milioni

VIA BONO (VENDESI)
Alloggio **L.170 milioni**

(VENDESI)
Magazzini
Via N.S. degli Angeli
Varie metrature
Carrabili da due lati.
Altezze da mt.4,6 a 5,6

ALBISSOLA MARINA (VENDESI)
Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.
Da mq. 200, altezza mt.6
A partire da:
L. 240 milioni

ROVER 75 IRRESISTIBILE

Sea Cars s.r.l.
Via della Nunziata, 2
Zona Paip (Legno)
TEL. 019.2302091
SERVICE 019.264425

FINANZIAMENTO 30 MILIONI
IN 30 MESI A TASSO 0 fino al 21 ottobre

Adesso Fiat

Fino al 31 Ottobre

**Fiat Punto
10 milioni in 24 mesi
a tasso zero*.**

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non [redacted] Ma solo fino [redacted] 31 ottobre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

**FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° [redacted] 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.*

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI SAVONA E PROVINCIA

IMMOBILIARE ABS
Via XX Settembre, 74 r. - 17100 SAVONA
Tel. 019 827 111

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 10 OTTOBRE 2000

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 80201, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019

ABS, mediatori
da 20 anni
a Savona.
Case, Negozi, Aziende
Perito Camera Commercio
Consulente del Tribunale

Aperto un centro sociale in via Buozzi

Oltreletimbro 2000 con altri tre dibattiti

Sport e mostre, un bilancio positivo della fiera nella Terza Circoscrizione

SAVONA

La festa dell'Oltreletimbro tornerà nel 2001 ma non [illegible] iniziati gli appuntamenti che la Terza Circoscrizione ha organizzato a corredo dell'edizione [illegible] quest'anno della fiera che come sempre unisce sport, mostre, spettacoli, bancarelle e impegno sociale fatto di incontri dibattiti e una vetrina [illegible] enti [illegible] associazioni.

Sono previsti tre incontri pubblici su diversi temi di interesse. Mercoledì 17 ottobre nei locali delle scuole elementari Astengo si discuterà sul tema «Verso un quartiere sostenibile delle bambine e dei bambini», venerdì 20 nella sede della Sms della Rocca verrà affrontato il problema dei trasporti [illegible] quartiere [illegible] infine gli esperti [illegible] Italia Nostra nel salone della Terza Circoscrizionore terranno un corso di compostaggio domestico.

L'edizione 2000 di OltreletimbroOttobre ha avuto un grande successo e [illegible] sempre ha saputo spostare l'inte[illegible] della gente del quartiere su alcuni problemi importanti quali l'ambiente [illegible] gli anziani.

Spiega il presidente della Terza Circoscrizione Giovanni Burzio: «Sono stati ristrutturati e e inaugurati proprio in occasione della fiera i locali di via Buozzi destinati a diventare [illegible] centro polifunzionale sede [illegible] varie associazioni di volontariato.

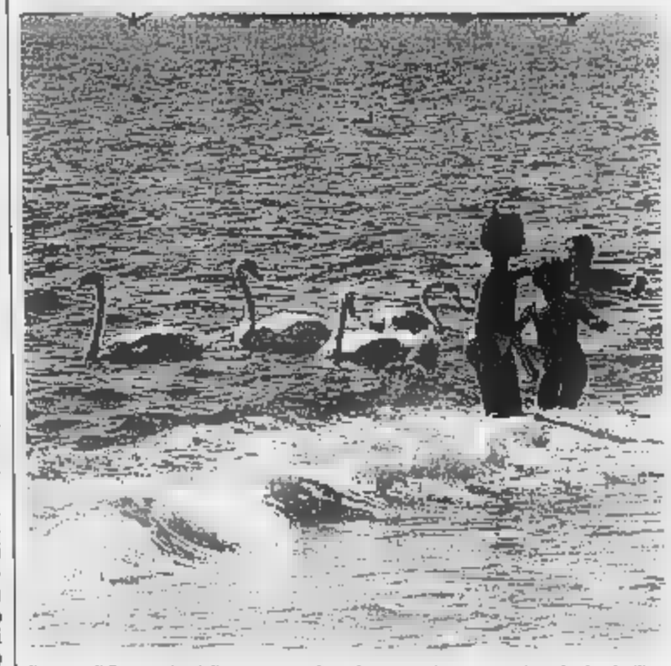
Soprattutto dovrebbe esse[illegible] [illegible] centro di incontro e di aggregazione per giovani e anziani. Un centro di questo tipo potrebbe ovviare al pericolo di emarginare le periferie riducendole a quartieri dormitorio.

In questa sede, inoltre, dovrebbe trovare collocazio[illegible] ad opera sel Servizio di Salute Mentale una comunità di pazienti psichici [illegible] di guarigione che avrebbero un centro sociale in grado di aiutarli nel reinserimento nella vita sociale». [p. p.]

Ruggeri ha fatto istanza all'Unione europea in base ai risultati delle indagini Asl

Savona vuole la bandiera blu

Le analisi dimostrano che il mare è pulito



Il mare di Savona è migliorato e sembra che se ne siano accorti anche i volatili

Ermanno Branca

SAVONA

Il Comune di Savona vuole la bandiera blu per il mare. Il sindaco Ruggeri sta preparando i documenti per chiedere all'Unione europea di certificare la buona qualità dello specchio acqueo di fronte alle spiagge savonesi. Un'istanza che si fonda sull'esito positivo delle analisi effettuate dall'Asl durante l'estate in varie zone del litorale, dalla foce del torrente Quiliano sino [illegible] bagni San Cristoforo. In generale emerge un quadro [illegible]te, [illegible] tutti i parametri [illegible] inquinamento bel al di sotto dalla soglia prevista per legge.

«Le condizioni del mare savonese sono notevolmente migliorate grazie alla progressiva entrata [illegible] regime del depuratore - afferma il sindaco Ruggeri -. I dati delle analisi testimoniano quello che tuttti i bagnanti hanno potuto constatare nelle ultime stagioni. Quindi stiamo preparando la documentazione per ottenere il riconoscimento della bandiera blu. Siamo consapevoli di partecipare come avviene per le Olimpiadi ma [illegible] anche certi dell'importanza di queste certificazioni in materia ambientale. Savona infatti sta cambiando ed è giusto che questa vocazione turistica venga riconosciuta. Da tempo non siamo più [illegible] città industriale con problemi ambientalis.

Le analisi che il sindaco ha presentato ieri mattina riguardano il mese di agosto, quello statisticamente più a rischio, vista la forte presenza turistica. I rilevamenti sono avvenuti il 1° e quindi il 7 e il 17 agosto. Molto positivi i riscontri per quanto riguarda la presenza [illegible] olii minerali e i tensioattivi. In tutti i rilevamenti effettuati dalla foce del Quiliano [illegible] ai San Cristoforo, [illegible] sono stati rilevati sintomi evidenti di inquinamento chimico. Anche per quanto riguarda la carica batteriologi[illegible] legata agli scarichi civili, la situazione è rassicurante, ovviamente con [illegible] più pulite di altre.

Negli esami effettuati il 1° agosto, ad esempio, sono stati evidenziati 150 coliformi tota[illegible] alla foce del Quiliano ma [illegible] limite [illegible] legge [illegible] [illegible]. Si è trattato comunque del dato più elevato [illegible] tutta la campagna di indagine. Nei successivi rilevamenti, sempre alla foce del Quiliano, [illegible]no stati registrati 40 coliformi e poi 0. Piuttosto rassicuranete anche la situazione alla foce del Letimbro, con rilevamenti che variano da 0 a 70 coliformi nel peggiore dei casi.

I campioni di acqua sono stati prelevati vicino alla foce dei torrenti perchè [illegible] tratta di zone d[illegible] purtroppo si possono verificare fenomeni di inquinamento. In caso di pioggia, infatti, i corsi d'acqua scaricano in mare sia liquami, sia rifiuti raccolti lungo i [illegible]rsanti delle colline, magari a dieci chilometri di distanza.

Il mare più pulito, almeno a giudicare da queste analisi [illegible] nella zona di Levante, dai Bagni San Cristoforo, dove [illegible] 9 prelievi, ben 6 [illegible] risultati del tutto nulli. Più che discreta anche la situazione in zona Crocetta, dove il rilevamento peggiore ha evidenziato [illegible] coliformi contro i 2000 ammessi per legge. Da notare, comunque, che i risultati migliori si [illegible] registrati nel periodo di Ferragosto. Forse non a caso, visto che la maggior parte dei savonesi in quel periodo è in ferie.

Bagni marini

«Miglioriamo l'immagine»

Il presidente del Bagni [illegible] Enrico Schiappapietra è d'accordo con il sindaco Ruggeri che ha chiesto all'Unione europea [illegible] assegnare la bandiera blu al mare di Savona

SAVONA. «Abbiamo diritto a una nuova immagine». Il presidente dei Bagni marini di Savona Enrico Schiappapietra ricon[illegible] l'importanza dell'iniziati[illegible] avviata dal Comune per ottenere la bandiera blu. «Ci siamo impegnati molto per migliorare l'offerta turistico della città - prosegue Schiappapietra -. In questi anni i bagni di Savona offrono più servizi, tengono aperto più a lungo e alcuni di noi effettuano attività anche durante l'i[illegible]. Naturalmente questi aspetti sono solo di contorno rispetto all'importanza del mare che è fondamentale. E in questo siamo stati agevolati dall'entrata in funzione del depuratore. Negli ultimi dieci anni e in particolare negli ultimi tre, il mare di Savona è nettamente migliorato. Del resto Savona dispone [illegible] un depuratore mentre molti altri Comuni costieri [illegible]. E le differenze si vedono. Anche quest'estate non abbiamo mai avuto gravi inconvenienti. Nemmeno dopo le mareggiate le condizioni del mare erano preoccupanti. Inoltre è almeno un decennio che non si vede più il catrame sulle nostre spiagge e questo testimonia anche un miglior comportamento delle compagnie di navigazione che trasportano il greggio e quindi anche l'efficacia dei [illegible]ntrolli effettuati dalla Capitaneria. E' logico dunque che la città tenti di ottenere il riconoscimento degli sforzi compiuti in questi anni. La bandiera blu può infatti diventare il simbolo della nuova immagine turistica della città. Un'immagine costruita sulla qualità [illegible] servizi e sulle buone condizioni ambientali offerte ai turisti». [e. b.]

La dottoressa dell'automedicale salva la vita al ferito di Cogoleto

Operato sull'ambulanza

Grave incidente sulla Genova-Savona

Paride Pasquino

SAVONA

Non sarebbe mai arrivato vivo [illegible] ospedale. Vito Liverano, 31 anni, di Cogoleto, deve la vita [illegible] una dottoressa del pronto [illegible] corso di Savona che lo ha salvato da una morte per soffocamento domenica pomeriggio sull'ambulanza dopo un terribile incidente sull'Autostrada Genova-Savona. Lo ha operato sull'ambulanza dopo essersi resa conto che uno pneumotorace a valvola lo stava uccidendo. L'uomo è ora ricoverato in terapia intensiva al San Paolo. La prognosi è riservata [illegible] i medici sono ottimisti, forse il momento più difficile è finito in quei minuti febbrili sul lettino dell'ambulanza.

V. L. stava tornando a casa in auto quando all'improvviso è avvenuto lo schianto. La dinamica è ancora incerta, l'auto si è schiantata contro il guarda rail, Liverano è rimasto imprigionato tra le lamiere. E' scatta-

L'automedicale del San Paolo

ta la macchina del soccorso con il 118 che invia un'ambulanza della Croce Rossa di Varazze. Dal pronto soccorso dell'ospeda[illegible] San Paolo è uscita anche l'automedicale con un infermiere e la dottoressa Marina Di Gaetano. Il ferito è stato liberato faticosamente dalla morsa dell'auto accartocciata ma respira a fatica. «Politraumatizzato» [illegible] il termine che rimbalza da [illegible] radio all'altra dei mezzi di soccorso. Ma la ferita più grave [illegible] quella più subdola. La frattura di alcune costole gli ha perforato un polmone. L'aria inspirata esce e si riversa nella pleura, la sacca che circonda i polmoni. Si forma una valvola che non lascia uscire l'aria. Non arriva ossigeno al sangue. Il ferito rischia di soffocare.

Sono istanti interminabili a bordo ell'ambulanza. Le condizioni del ferito sono gravissime. La dottoressa [illegible] rende conto che l'unico modo per salvare la vita a Vito Liverano è un intervento immediato.

Viene praticata un'incisione, viene inserita una cannula dall'esterno per far uscire l'aria [illegible] far riprendere la respirazione. L'intervento riesce, il paziente arriva vivo al pronto soccorso [illegible] viene trasferito immediatamente nel reparto di Rianimazione.

Guasti alle condotte protesta degli abitanti

Acqua in via Maggeri solo ogni due giorni

SAVONA

«L'acqua esce dal rubinetto solo una volta ogni due giorni». La protesta arriva da via Maggeni, una zona che si trova un paio di chilometri dal centro città [illegible] [illegible] servita malissimo dall'acquedotto, visto che le condutture risalgono ormai [illegible] mezzo secolo fa e provocano pesanti disservizi a [illegible] ventina di famiglie savonesi che abitano in questa zona. A farsi portavoce del malcontento degli abitanti di via Maggeni [illegible] [illegible] consigliere del ppi Franco Lirosi che, incurante degli ordini di scuderia e delle logiche di maggioranza [illegible] minoranza, ha presentato subito in'interrogazione al sindaco Ruggeri.

«In via Maggeni abita un buon numero di famiglie che devono fare i conti con una situazione sconcertante - protesta Lirosi -. Negli Anni '90 [illegible] Comune aveva provveduto al rifacimento della conduttura delle fogne a partire dal numero [illegible] 14 e sino al raccordo con via Ciantagalletto. Approfittando di quell'intervento erano state sistemate anche le condotte dell'acquedotto [illegible] solo sino [illegible] civico 14. Invece dopo gusto stabile l'approvvigionamento idrico viene garantito da una condotta che risale al 1955. Oggi queste tubature [illegible] in forte degrado, come testimoniano i continui interventi di manutenzione dei tecnici che ormai possono sortire solo risultati parziali [illegible] temporanei. Di conseguenza le case di via Maggeni ricevono l'acqua in modo preca[illegible] [illegible] sicuramente [illegible] modo che non pare [illegible] all'epoca in cui viviamo. Oggi i savonesi sono infatti abituati a ricevere l'acqua tutti i giorni».

Lirosi ha quindi chiesto al sindaco [illegible] porre rimedio alla situazione, attivando le procedure burocratiche che saranno necessarie per garantire la realizzazione della nuova condotta dell'acqua [illegible] via Maggeni.

[e. b.]

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE

COSTRUZIONI RESIDENZIALI
CIVILI / INDUSTRIALI
OPERE PUBBLICHE

[illegible]
(VENDESI)
Via Firenze ultimi box per auto e camper.
Da L. 40 [illegible]

VIA BONO (VENDESI)
Alloggio L.170 [illegible]

SAVONA S. MICHELE
(VENDESI)
Appartamenti pronta consegna, termoautonomi, aria condizionata, [illegible]niture di pregio, cantina, box [illegible] posto auto.
Tagli da 72 a 87 mq.
A partire [illegible] L. 275 [illegible]
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati

SAVONA
(VENDESI)
Magazzini
Via N.S. degli Angeli
Varie metrature
Carrabili da due lati.
Altezze da mt.4,6 a 5,6

SAVONA S. MICHELE
(AFFITTASI)
Arredati, uso foresteria, due prestigiosi appartamenti.
Nel verde, vi[illegible] al mare, a 300 metri dalla Stazione Ferroviaria.
Ogni tipo di comfort, dal videocitofono all'impianto di condizionamento.

ALBISSOLA MARINA
(VENDESI)
Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.
Da mq. 200, altezza mt.6
A partire da:
L. 240 milioni

ROVER 75 IRRESISTIBILE PRESENZA

Sea Cars s.r.l.
Via della Nunziata, 2
Zona Paip (Legno)
TEL. 019.2302091
SERVICE 019.264425

[illegible]NANZIAM[illegible]NTO [illegible] MILIONI
IN 30 [illegible]SI A TASSO 0 fino [illegible] 21 ottobre

Parteciperanno anche il vicepresidente regionale Orsi e il manager Asl Fracassi

Processo ai miasmi del depuratore

Stasera assemblea pubblica al Motel Mirò

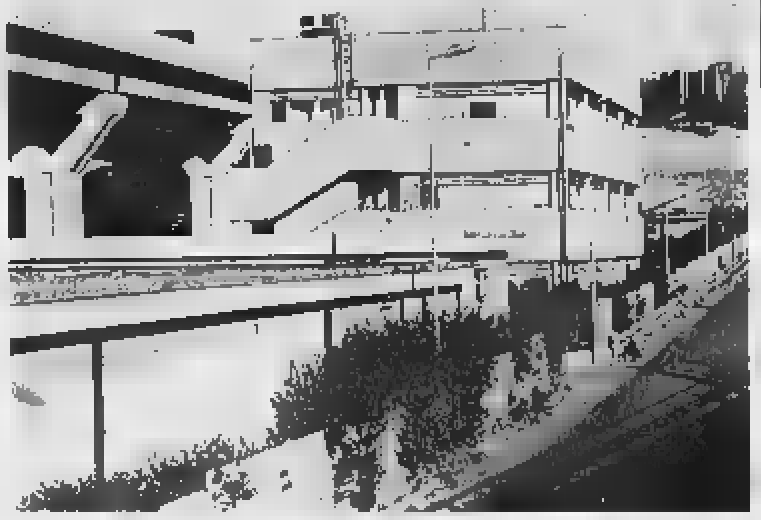
SAVONA

Assemblea sui miasmi del depuratore questa sera al Motel Mirò di via Nizza. Il comitato di protesta dei cittadini della zona 167 di Legino ha convocato l'incontro cui prenderanno parte anche il vicepresidente della Regione Franco Orsi, l'assessore all'Ambiente Roberto Levaggi, il manager Asl Ubaldo Fracassi oltre al direttore dell'impianto Antonino Ruello. Un'assemblea che si annuncia dai toni particolarmente accesi perché gli abitanti chiederanno l'esito delle indagini epidemiologiche e si confronteranno [redacted] le istituzioni sui miasmi che periodicamente vengono emessi dal depuratore specialmente di notte.

Il presidente del comitato di protesta, Renzo Briano, ha ottenuto un confronto pubblico sul depuratore. Briano aveva infatti raccolto oltre mille firme ler chiedere al sindaco Ruggeri che venissero effettuate indagini epidemiologiche sui residenti della zona del depuratore e sulle eventuali emissioni di sostanze chimiche. Ruggeri qualche settimana fa aveva invece annunciato i risultati positivi delle indagini batteriologiche.

«Si tratta di indagini diverse da quelle che avevamo sollecitato - afferma Briano -. Non abbiamo dubbi che [redacted] batteriologica del depuratore sia nei limiti [redacted] legge ma in realtà vogliamo sapere se l'impianto emette sostanze chimiche nell'aria e [redacted] queste sostanze hanno effetti nocivi sulla popolazione». Un tema che verrà ampiamente discusso questa [redacted] assemblea, visto che alla riunione parteciperà anche [redacted] vicepresidente regionale Franco Orsi. Anche il direttore del depuratore Antonino Ruello ha dato la disponibilità: «Gli accertamenti chiesti dagli abitanti sono in corso. Gli esami effettuati sui lavora[redacted] dell'impianto hanno comunque dato esito negativo».

L'impianto negli ultimi due [redacted] è stato oggetto di [redacted] massic[redacted] intervento di ristrutturazione con una spesa di circa 10 miliardi [redacted] l'entrata in funzione, sia pure con esito altalenante, del deodorizzatore. Alcune parti [redacted] depuratore sono state completamente ricostruire per rimediare agli errori di progettazione e realizzazione commessi negli Anni '80. Malgrado questi interventi, l'impianto di via Caravaggio [redacted] sempre sul banco degli imputati [redacted] dagli abitanti di Legino e Zinola viene considerato un vicino per lo meno scomodo. [e. b.]



Questa [redacted] al Mirò è in programma un'assemblea di quartiere sul depuratore

Chiuse le aree di Metropolis

Gli automobilisti ieri mattina non hanno potuto parcheggiare

SAVONA

Giro di vite di Metropolis in piazza del Popolo. Da ieri mattina la società che gestisce i terreni delle ferrovie ha chiuso le aree della Squadra Rialzo in modo da impedire agli automobilisti di usufruire abusivamente del parcheggio. Un provvedimento dettato da ragioni di sicurezza che ha [redacted] so nei guai un centinaio di savonesi che trovavano rifugio nelle aree ferroviarie per non pagare il ticket al Comune. Intanto proseguono le vicissitudini delle [redacted] automatiche.

METROPOLIS Come annunciato una settimana fa, Metropolis ha chiuso tutti gli accessi alle aree della Squadra Rialzo. I terreni ferroviari da qualche [redacted] venivano utilizzati dagli automobilisti alla ricerca disperata di parcheggi. Ieri mattina, invece, gli accessi [redacted] chiusi [redacted] cancelli [redacted] quindi gli automobilisti hanno dovuto cerca sistemazione [redacted] parcheggi comunali che si sono esauriti rapidamente. La sosta al lunedì in città risulta più drammatica degli altri giorni per la presenza del [redacted]cato settimanale. Il provvedimento è stato motivato dalle Ferrovie per ragioni di sicurez[redacted] ma anche per motivi legali. Infatti gli enti pubblici ma anche i privati hanno la tendenza [redacted] impadronirsi dei terreni ferroviari e quindi Metropolis ora cerca di stroncare sul nascere ogni rischio di usucapione. Sta di fatto che i savonesi hanno perso un'altra possibilità [redacted] parcheggio in centro.

[redacted] Altra giornata difficile anche per le sbarre automatiche. Ieri mattina il sistema informatico è andato in tilt. L'inconveniente è stato comunque superato rapidamente perché in questi giorni i tecnici della Extel [redacted] pre presenti in città. Il 15 ottobre scadrà infatti il provvedimento di rescissione che il Comune aveva presentato alla ditta di Padova. [e. b.]

Un nuovo furto in via Costacavalli

Derubati nel sonno dai ladri acrobati

SAVONA

Nuovo colpo in città dei ladri acrobati. È ancora una volta hanno agito di notte, prendendo di mira un appartamento mentre i proprietari dormivano.

Il furto è avvenuto in via Costacavalli a Legino nella [redacted] di G.G., 46 anni, situata al primo piano. Per i malviventi è stato un gioco arrampicarsi fino al balcone, scavalcare la ringhiera ed entrare nell'alloggio attraverso una finestra lasciata aperta. Hanno portato a termine il colpo in pochi secondi: il tempo di arraffare un [redacted] portatile e un portafogli che conteneva denaro per [redacted] milione. [redacted] casa c'era anche un cane che come i suoi padroni non si è accorto di nulla.

La visita dei ladri è stata scoperta soltanto ieri mattina [redacted] G.G., il quale non ha potuto fare altro che chiede[redacted] l'intervento della polizia che [redacted] occupata dei primi accertamenti e dei rilievi per cercare eventuali impronte digitali lasciate dai malviventi.

L'ipotesi degli investigatori [redacted] che il colpo sia stato compiuto dagli stessi ladri che negli ultimi mesi hanno svaligiato decine di appartamenti nel centro e nella periferia della città, sempre [redacted] notte e sempre a colpo sicuro. [c. v.]

[redacted]

Programmi duplicati ammende milionarie

Alberto A. di Arenzano e Guglielmo B. di Savona, titolari di una azienda savonese, hanno patteggiato in tribunale ammende per 3 milioni 750 mila ciascuno (40 giorni di arresto convertiti [redacted] pena pecuniaria). Erano accusati di aver duplicato illecitamente alcuni programmi informatici. [f. p.]

PROCESSO

Caccia fuori termini condannate 4 «doppiette»

Erano accusati di aver esercitato la caccia fuori dai termini previsti e consentiti. Quattro cacciatori di Cogoleto, [redacted] mattina in tribunale; sono stati condannati a due milioni [redacted] mezzo di ammenda ciascuno. [f. p.]

BANCAROTTA

Arrestato per una condanna a quattro anni di carcere

Cesare Ainora, 53 anni, abitante [redacted] Savona, è stato arrestato l'altra mattina dai carabinieri del nucleo operativo. L'uomo era infatti colpito da un ordine di carcerazione dovendo scontare una condanna [redacted] quattro anni [redacted] quattro mesi di reclusione per concorso in bancarotta fraudolenta. [c. v.]

FORNACI

Danneggiato distributore automatico [redacted] sigarette

Teppisti in azione in corso Vittorio Veneto alle Fornaci. I malviventi hanno danneggiato [redacted] distributore automatico [redacted] sigarette della tabaccheria al numero 118 rosso. Sempre l'altra notte i vandali hanno tagliato le gomme a una Lancia prisma che era parcheggiata in via Rodi. [c. v.]

CORSO [redacted]

Scontro fra auto e moto giovane resta ferito

Incidente stradale, ieri pomeriggio, in corso Ricci all'altezza della Centrale [redacted] latte. Per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri una Renault 19 si è scontrata con una moto in sella alla quale [redacted] trovava Davide De Benedetti, 26 anni, abitante a Savona. Questi ha riportato contusioni che al San Paolo [redacted] state giudicate guaribili in 15 giorni. [c. v.]

[redacted]

Morto Giovanni Pastorino generale della Finanza

E' morto il generale di Divisione della Guardia di Finanza, Giovanni Pastorino. Lascia la moglie Maria e la figlia Elena. I funerali si svolgeranno domani mattina alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Stella Santa Giustina dove ha a lungo abitato l'ufficiale. [c. v.]

Illustrato da Eso Peluzzi

La Croce Bianca [redacted] calendario d'arte

SAVONA Dodici disegni del pittore Eso Peluzzi, uno per ogni [redacted] dell'anno. Dodici ritratti che hanno per tema la quotidianità, la solitudine, la sofferenza dei malati ricoverati all'ospizio del Santuario: un inedito Beato Botta; una donna anziana che scandisce il tempo dei suoi ricordi facendo la maglia; le case dell'antico borgo, anziani ospiti dell'ospizio.

E' un calendario d'arte quello che verrà distribuito nelle prossime settimane dalla Croce bianca e che sa[redacted] presentato ufficialmente giovedì pomeriggio alle ore 16,30 nella [redacted] rossa del Comune. «Un calendario d'arte - dicono nella sede della pubblica assistenza - che vuole ricordare Eso Peluzzi, cittadino onorario di Savona, un grande artista del '900, che ha scritto pagine importanti per la storia artistica e culturale della città».

«I dodici disegni - proseguono alla Croce bianca - pongono in evidenza il [redacted] amore per gli umili, gli ultimi e il paesaggio del Santuario». [c. v.]

Sull'Aurelia [redacted] Vado

Un gestore Agip vuole sequestro del suo impianto

SAVONA. Ha chiesto al tribunale il sequestro del «suo» distributore di carburante.

L'istanza è stata presentata da [redacted] artigiano di Vado Ligure, nell'ambito di una richiesta di risarcimento danni nei confronti dell'Agip Spa. Quest'ultimo aveva ricevuto in comodato gratuito l'uso dell'impianto, installato [redacted] lungo l'Aurelia [redacted] Vado, aveva siglato il contratto per le forniture. Era diventato gestore del distributore dopo aver lasciato un'altra attività, [redacted] lavoro sicuro.

Il problema si è presentato quando si è accorto che l'impianto, così come strutturato e in rapporto alla viabilità dell'Aurelia, [redacted] permetteva l'entrata di mezzi pesanti. Da qui, la richiesta di risarcimento, accompagnata dall'istanza di sequestro in merito alla quale [redacted] deve decidere il giudice Moraglia. Un altro giudice, Maria Clementina Traverso, deve invece sciogliere la riserva [redacted] un'altra istanza presentata dal gestore: un accertamento tecnico sull'impianto, viabilità inclusa. [f. p.]

Un uomo racconta di essere stato accoltellato, ma non era vero

Finge aggressione: denunciato

L'episodio l'altra notte a Santuario

SAVONA

Ha denunciato alla polizia: «Sono stato accoltellato da uno sconosciuto sul pianerottolo di casa». Poi, di fronte alle incalzanti domande degli investigatori, ha fatto indirizzare le indagini degli agenti [redacted] un giovane con il quale aveva litigato giorni prima. Per una notte, la squadra mobile ha cercato di risolvere il caso di quella strana aggressio[redacted] avvenuta senza apparenti motivi a Santuario poi ieri mattina la svolta delle indagini. A.D., 54 anni, interrogato [redacted] sostitu[redacted] procuratore, Alberto Landolfi, ha raccontato la verità: «Mi sono ferito da solo - ha detto -. Quel giovane non c'entra nulla». Ora rischia una denuncia per simulazione di reato e calunnia.

Tutto ha avuto inizio l'altra notte quando A.D. si è presentato in ospedale per farsi medica[redacted] una leggera ferita da taglio all'emitorace destro giudicata guaribile dai sanitari in dieci giorni. I medici hanno avvertito la polizia e sono scattate le prime indagini. «Il racconto dell'aggredito - spiegano in questura - non ci ha convinto dall'inizio. L'uomo sosteneva di essere [redacted] accoltellato mentre apriva la porta di casa. [redacted] le uniche macchie di sangue che abbiamo trovato erano nell'alloggio e [redacted] sul pianerottolo». Poi gli investigatori hanno puntato l'attenzione [redacted] un giovane, M.O., 34 anni, con il quale A.D. aveva avuto una discussione tempo prima. Hanno perquisito la sua casa, ma anziché il coltello han[redacted] trovato una decina di grammi di hashish. Nei confronti di M.O. è scattata una segnalazione alla prefettura. Poi ieri mattina il [redacted] si è chiuso con la confessione di A.D. [c. v.]

[redacted] A COPPIA DI TRUFFATORI

Tentativo [redacted] truffa, ieri mattina, in piazza Martiri della libertà ai danni di un'anziana. I malviventi, un uomo [redacted] una donna, hanno avvicinato la pensionata e con una scusa cercato di convincerla a salire sulla loro auto. «La riportiamo a casa» hanno spiegato alla malcapitata che, però, non è caduta nel tranello. Ha ringraziato i due sconosciuti della loro «gentilezza» e si è rifugiata in un'edicola. I malviventi sono stati così costretti alla fuga. «E' [redacted] tecnica ormai collaudata - spiegano in questura -. Adocchiano [redacted] anziano che magari trascina [redacted] pesante borsa della [redacted] e offrono il loro aiuto per alleviarlo della fatica». La vittima di turno viene quindi accompagnata fino a casa. I malviventi «scortano» [redacted] malcapitato fino davanti alla porta dell'alloggio e poi con [redacted] scusa lo convincono a farli entrare. [redacted] volta nell'appartamento razziano denaro e preziosi. [c. v.]

Per il Beigua

Urbe, [redacted] Franco [redacted]

URBE. Franco Dimani, sindaco di Urbe, [redacted] stato nominato rappresentante regionale all'interno del Consiglio dell'Ente Parco [redacted] Beigua. La nomina gli [redacted] stata conferita pochi giorni fa dal presidente della Giunta regionale, Sandro Biasotti, nell'ambito delle disposizioni, previste dalla legge regionale, in materia di riordino delle [redacted] protette che rinvia agli statuti di tali enti la definizione dei Consigli.

Commenta Franco Dimani: «Sono naturalmente onorato per [redacted] fiducia che mi [redacted] stata dimostrata con questa nomina. Mi auguro che anche attraverso [redacted] mio contributo e le mie [redacted]vazioni, [redacted] possa arrivare finalmente [redacted] una definizione e soluzione per il parco del Beigua».

Conclude [redacted] neo rappresentante regionale: «Una soluzione che tenga conto delle esigenze di tutti, senza tuttavia dimenticare soprattutto quelle già espresse [redacted] suo tempo dai residenti delle zone limitrofe al parco». [l. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Segretario comunale replica sul caso vigili

Sono rimasto sconcertato per [redacted] infondate accuse rivoltemi nella lettera pubblicata [redacted] La Stampa nello spazio riservato alle «Lettere al giornale» del 6 ottobre a titolo «Accuse del sindacato a dirigente comunale» a firma Flavio Pace, segretario provinciale Sulpm.

Debbo in primo luogo precisare che non risponde a verità l'accusa rivoltemi - e ripetuta per ben quattro volte nello stesso articolo - [redacted] aver rifiutato di apporre un parere di regolarità o non regolarità contabile, dovuto per legge, in quanto detto «parere» è stato reso sia da me che da chi mi aveva preceduto nell'incarico di dirigente del Servizio finanziario (pur dovendosi precisa[redacted] che trattasi di «visto di regolarità contabile attestante l[redacted] copertura finanziaria»).

Il fatto che detto «parere» sia stato negativo esclude la fondatezza dell'accusa ma spiega benissimo l'acredine nei miei confronti [redacted] cui è intrisa la lettera [redacted] questione tanto da accusarmi di «arroganza», «gestione della [redacted] pubblica come [redacted] qualcosa di privato e personale», «di non conoscere o volutamente disconoscere leggi e norme», e che [redacted] saprebbe «di antipatia personale» per essere l'interessato dirigente sindacale.

Nulla di men [redacted].

Sia perché le motivazioni del mancato visto di regolarità contabile attestante l[redacted] copertura finanziaria [redacted] state rese in più occasioni - e di ciò è stata data comunicazione anche all'interessata - sia perché lo stesso era ed è fondato sul presupposto che il richiesto nuovo inquadramento nella categoria superiore [redacted] impedito dalla mancanza nella pianta organica del relativo posto.

Per tale motivo sino a quando la Giunta comunale, preposta alla formulazione della dotazione organica non avrà provveduto ad istituire [redacted] relativo posto (per contratto, entro il 13 novembre 2000), non [redacted] possibile - sotto [redacted] profilo contabile - coprire la relativa spesa e non [redacted] compito del sottoscritto valutare nel merito le concrete mansioni svolte dall'interessata considerando, tra l'altro, che l'attività professionale del Corpo di polizia municipale è svincolato, per legge, da qualsiasi diversa articolazione burocratica del Co[redacted] ad eccezione del sindaco.

Infine la personale acredine che si rileva dalla predetta lettera non trova alcuna giustificazione sia per gli atti compiuti dal sottoscritto che per le parole di stima usate in precedenza verso di me dal sig.

Pace nei cui riguardi debbo, peraltro, riservare ogni azione [redacted] tutela della mia personale correttezza ed onorabilità.

Grato se, a fronte di tanto gravi quanto infondate accuse pubblicate rivoltemi, vorrete pubblicare questa mia nello stesso spazio nel quale avete ospitato [redacted] lettera del signor Pace.

Giuseppe Grifò Cesare
vicesegretario generale
Albisola Superiore

Preghiamo i lettori [redacted] essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [redacted] pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[redacted]

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Telefono num. verde **800.556.688.**

[redacted]

FARMACIE DI [redacted]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Internazionale*, via Paleocapa [redacted], tel. [redacted]
Nuova, via Corsi 4, tel. 019.8219558
Scuffi, via Crispi 81, tel. 019.812481
Il servizio [redacted]turno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c.so Italia, t. 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, tel. 019.500500.(anche notturno per Cairo, Carcare, Altare, Mallare e Pallare)
Roccavignale: *Sant'Antonio*, frazione Valzemola 6, tel. 019.565955.(anche notturno per Cosseria, Millesimo e Cengio)
CALIZZANO: *Cava*, [redacted] Leale 3,tel. 019.79800 (anche notturno per Bardineto [redacted] Murialdo).

[redacted]
QUILIANO: *Bormeno*, via Diaz 2, tel. 019.880209. (per il notturno, Della Ferrera di Savona)
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.

FINALESE
PIETRA [redacted] *Finedri*, via Montaldo 14, tel. [redacted] (Anche il [redacted] *Finedri*, [redacted] Montaldo 14, tel. 019.628035, per Pietra, Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE [redacted] *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 019.692670.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.677171.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. [redacted].

ALBENGANESE
ALBENGA: *Savorè*, via Medaglie 42, tel. 0182.50420.
CERIALE: *Neri*, via Libertà [redacted], tel. [redacted]
CANOVA LERRONE: *Giromini*, via Roma 19, tel. 0182.74381.

ALASSINO
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi [redacted], tel. 0182.645164
ANDORA: [redacted] *Merula*, [redacted] Molinari 50, tel. 0182.80563.
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, via Biglioli 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albibe*, via Sestione 76, tel. 019.489242.
[redacted] *Gallo*, piazza Malocello, tel. 019.97280.

STATO CIVILE

SAVONA 9 OTTOBRE
[redacted]: Sara Pistone. Irma Pollero. Giovanni Aquino. Alex Rocco Saggio. Deborah Fancello. Carlo la Panuccio.
[redacted]. Annita Noero, 86 anni, Savona, via Montesisto 4. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,[redacted] nella chiesa di Salesiani. Giuseppe Bracci, [redacted] anni, Genova, via Tonale 13. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Anna Rosa Peirano, 67 anni, Altare, via Gramsci 26. Traspor[redacted] diretto questa mattina alle [redacted]. Palmina Brunetti, 48 anni, Savona, via Corridoni [redacted] I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa di San Lorenzo. Maria Piorina Piacentini, 92 anni, Savona, via San Lorenzo 22. I funerali si svolgeranno questa [redacted] alle 10,45 nella chiesa di San Francesco. Anita Barabino, [redacted] anni, Savona, [redacted] Milano 13. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Mario Pastorino, 71 anni, Savona, via Alessandria 12. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.
[redacted]VA. [redacted] Consiglio comunale di Savona è stato convocato [redacted] presidente Sergio Tortarolo per martedì 17 ottobre alle 17,30 per discutere il tracciato dell'Aurelia bis.

CITTÀ E FUORI

SAVONA
Il gatto con gli stivali

Domani alle 16,30 ai giardini delle Fornaci il teatrino dell'Erbamatta presenterà lo spettaco[redacted] «Il gatto con gli stivali». L'iniziativa [redacted] curata da Cgil, Auser, Comune e società di mutuo soccorso per la rassegna dedicata agli anziani. [e. b.]

SAVONA
Giornata di Colombo

L'associazione A Campanassa organizza per il 12 ottobre alle 11 la celebrazione della «Giornata di Cristoforo Colombo». Appuntamento nella sede storica dell'associazione in piazza del Brandale **per celebrare l'anniversario dell'impresa del celbre navigatore genovese.** [e. b.]

[redacted]
Il linguaggio del corpo

Domani alle 10 laboratorio musicale [redacted] Garofoli e alle 17 laboratorio [redacted] stampa [redacted] Domenico Buscaglia. L'appuntamento è [redacted] Palazzo della Sibilla sul Priamar, a cura del Centro studi per [redacted] formazione e la ricerca in Psichiatria. [e. b.]

E nelle aree di Cengio, dopo la bonifica, potrebbe arrivare la Lockeed

Acna, giovedì l'accordo sui fanghi

I rifiuti saranno trasportati in Germania

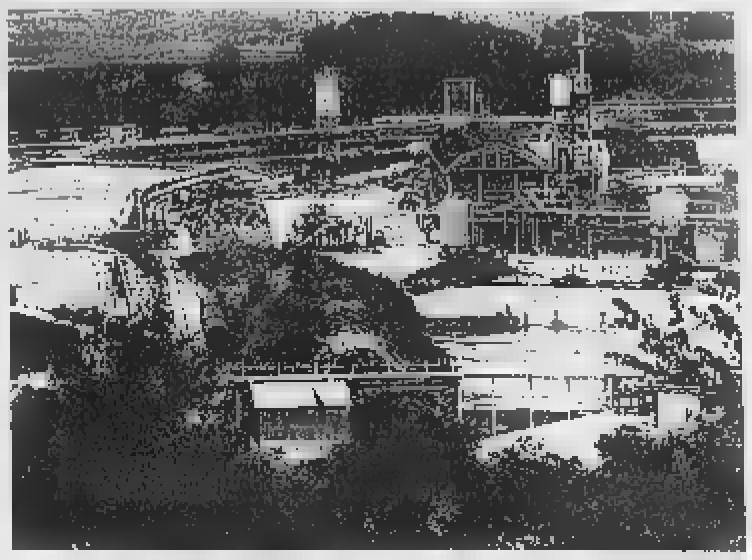
GENOVA

Un «accordo di programma» che potrebbe essere siglato giovedì prossimo a Roma, presso il ministero dell'Ambiente, alla presenza delle pubbliche amministrazioni liguri e piemontesi, nonchè dell'Enichem, proprietaria dell'azienda, potrebbe sbloccare, in [redacted] positivo, l'annosa e tormentata vicenda dell'Acna di Cengio e dei suoi residui di lavorazione tossici ancora collocati negli inquietanti «lagunaggi» attorno allo stabilimento e che sono considerati [redacted] sorta di «bomba chimica» [redacted] si dovesse verificare un'alluvione [redacted] una esondazione della Bormida.

La notizia è emersa [redacted]ri mattina in Regione, nel corso d'un convegno-presentazione d'una mostra cartografica [redacted] illustrati[redacted] del progetto [redacted] bonifica: ne ha parlato il commissario di Governo per l'Acna, Stefano Leoni, il quale ha anche però precisato che se non ci dovessere essere l'accordo di programma, chiederà direttamente al Governo [redacted] procedere a proprie spese all'intera operazione [redacted] Governo poi potrà rifarsi sull'Enichem). Dopo il trasporto dei fanghi tossici, sarà possibile una bonifica successiva dell'area. A questo punto i 200 lavoratori [redacted] cassaintegrati potrebbero recuperare il posto di lavoro anche con nuove attività. Infatti sull'area che un domani fosse nuovamente idonea [redacted] accogliere attività produttive «pulite» sono già sorti non pochi interessi, [redacted] primo luogo, per ammissione dello stesso Leoni, da parte della Lockeed, azienda di Cairo Montenotte che produce freni a tamburo per la Ford.

Il progetto di risamento, [redacted] sarà approvato (il commissario Leoni ha addirittura minacciato di dimettersi, nel caso d'un «no» all'accordo), prevede il trasporto [redacted] in Germania, in [redacted] miniera di salgemma, dopo un trattamento a terra per l'essicazione delle 400.000 tonnellate di rifiuti altamente tossici. Se ciò accadrà l'Enichem attiverà il progetto di trasferimento, con un convoglio speciale allestito dalla Ferrovie, dei fanghi a Lipsia, con un impegno finanziario [redacted] circa 100-130 miliardi.

Se, invece, l'accordo non venisse firmato e venisse fatta la gara d'appalto inernazionale, l'opera (per [redacted] importo di circa 150 miliardi) sarebbe affidata ad un'altra impresa. Per questo l'Enichem potrebbe non porre ostacoli. [p. l.]


Lo stabilimento Acna da anni al [redacted] polemiche

Le reazioni in Val Bormida

I sindacati: «Assassinio politico» Molte perplessità dalla Provincia

CENGIO

«Bisogna prendere consapevolezza del fatto che [redacted] è davanti ad un assassinio politico. Lo stabilimento dell'Acna, infatti, è stato chiuso politicamente». Sono le parole dette da Pino Congiu, segretario provinciale della Uil, nel corso della conferenza stampa che si è svolta ieri mattina a Genova in occasione della presentazione della mostra sulla bonifica della fabbrica [redacted] sulle nuove possibilità di sviluppo produttivo della Val Bormida.

Prosegue il sindacalista: «Quando è stato avviato il processo di risanamento, deciso [redacted] dal ministero dell'Ambiente, in fabbrica c'erano 800 posti di lavoro. Chi ha assunto tali provvedimenti, dunque, deve saper proporre soluzioni socio-economiche [redacted] grado [redacted] far fronte alla situazione».

Dice ancora Pino Congiu: «Il prolema dei lagunaggi [redacted] sarebbe potuto risolvere anche con la realizzazione del Resol. Tuttavia, sono d'accordo con il [redacted] governo, Stefano Leoni, che sollecita tempi brevi per dare [redacted] soluzione definitiva a tale problema». Conclude il sindacalista dei chimici: «E' necessario comunque, oltre alla bonifica, prestare grande attenzione e impegno per il piano di reindustrializzazione delle aree».

Per Carlo Giacobbe, vicepresidente dell'Amministrazione provinciale ci si trova «vicino ad una svolta, [redacted] mancano alcune perplessità». Spie[redacted]: «Ho l'impressione, infatti, che sulla bonifica vi siano pareri [redacted] visioni contrastanti, [redacted] meglio, [redacted] concordi. Ho notato, ad esempio, un atteggiamento dilatorio, in particolare, da parte della Regione Piemonte».

Aggiunge il vicepresidente della Provincia: «E' necessa[redacted] un confronto non solo sulle idee, ma soprattutto [redacted] come agire, [redacted] non credo che questo si possa fare nel corso di una conferenza stampa». [l. b.]

Chiuse soprattutto le elementari

Sciopero a scuola Adesione all'80%

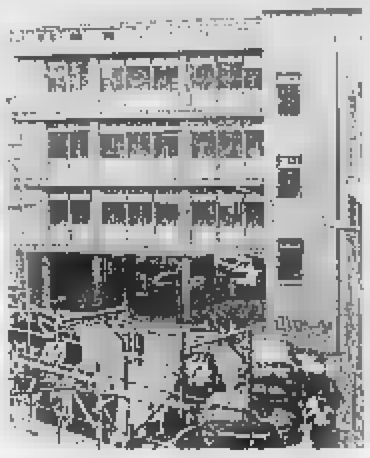
SAVONA

Quasi l'80 per cento degli insegnanti ha aderito allo sciopero proclamato ieri da Cgil, Cisl, Uil e Snals per le rivendicazioni sul salario e sugli organici. Molte scuole, soprattutto elementari [redacted] medie, sono rimaste chiuse mentre alle superiori in alcuni casi è stato possibile effettuare orari parziali. E la prossima settimana è prevista la manifestazione indetta da Cobas, Ugl e Gilda.

I sindacati cantano vittoria per la buona riuscita dello sciopero che ha fatto registrare una forte adesione fra gli insegnanti savonesi: «Siamo vicini all'80 cento - affermano Gianni Manuzio della Cisl e Gianni Cazzola della Cgil -. Nelle scuole il grado di adesione è stato variabile ma la percentuale è comunque molto elevata. Anche alla manifestazione di Roma la delegazione savonese era composta da almeno una cinquantina di insegnanti. Lo sciopero, insomma, era molto sentito».

I disagi maggiori si sono verificati alle elementari e alle medie dove direttori e presidi in molti casi hanno preferito chiudere del tutto le scuole, per evitare problemi di sorveglianza delle classi. Quasi tutte le direzioni didattiche cittadine sono rimaste chiuse [redacted] altrettan[redacted] è accaduto per le scuole di Borgio, Celle, della Valbormida e di altri Comuni. Del resto quasi tutti i genitori avevano tenuto i bambini a casa. Molto variegata, invece, la situazione alle superiori. Malgrado l'Unio[redacted] degli studenti avesse dato ampia adesione per solidarietà con le rivendicazione degli insegnanti, in alcune scuole si sono presentati in aula quasi la metà dei ragazzi. Al Classico Chiabrera e al Della Rovere, per esempio, le lezioni si sono tenute in molte classi, sia pure con orario parziale.

La prossima settimana la scuola vivrà un'altra giornata di protesta con lo sciopero dei docenti che aderiscono a Cobas, Gilda e Ugl. La manifestazione è in programma per lunedì 16 ottobre. [e. b.]


Scuola, forte adesione allo sciopero

Albenga: un fascicolo-monstre formato da una ventina di faldoni per un totale di 86 capi d'imputazione

Viveri, oggi la maxi-udienza per il blitz del '96

Ma è probabile un rinvio, intercettazioni ancora da trascrivere

Fabio Pozzo

SAVONA

Luglio '96: il blitz. Giugno '97: la richiesta di rinvio a giudizio. Per oggi l'ennesima fissazione a ruolo dell'udienza preliminare, davanti al giudice Maura Macciò: ma c'è in previsione un altrettanto ennesimo rinvio.

Sono passati ormai tre anni dalle richieste di giudizio formulate dal sostituto procuratore Alberto Landolfi per Angelo Viveri e i suoi coindagati; quattro dal clamoroso blitz, che vide il sindaco di Albenga finire in carcere assieme ad assessori, funzionari comunali, imprenditori. Una data che è rimasta iscritta nella storia della città inaguna: di recente la giunta ha deliberato di intitolare la via dove sorgerà la nuova caserma dei carabinieri proprio a quel giorno fatidico, atto forse unico in Italia, senz'altro singolare.

Un fascicolo-monstre, l'inchiesta: una ventina di spessi faldoni, per complessivi ottantasei capi d'imputaziona. Ipotesi di reato gravissime, dalla con[redacted] alla corruzione, all'abuso d'ufficio. Sotto la lente del magistrato i lavori [redacted] gli appalti della ricostruzione del dopo-alluvione '94. Un'inchiesta-madre, che ha figliato altri filoni di indagine, altri processi.

Oggi l'udienza verrà chiamata, [redacted] non [redacted] detto che si terrà. Anzi, è più probabile [redacted] contrario. Non sarebbe stata ancora completata l'operazione [redacted] trascrizione delle intercettazioni, pilastro delle fondamenta del castello accusatorio. Era stata richiesta al gip dal collegio difensivo, che aveva contestato i «brogliacci» della polizia giudiziaria, l[redacted] sommarie sintesi [redacted] intercettazioni ambientali e telefoniche.

Le trascrizioni sarebbero ancora in [redacted]. Il perito avrebbe completato finora [redacted] volumi, che rappresenterebbero - secondo una stima - appena un terzo del materiale in oggetto. Il già trascritto riguarderebbe, per ora, soltanto le intercettazioni ambientali: ancora da [redacted]ciare il corposo «macigno» delle intercettazioni telefoniche.

Nel frattempo, Viveri prosegue ad amministrare e guarda anche alla politica nazionale: rientrato nei ds, è tra i probabili candidati del centrosinistra alle prossime elezioni per il [redacted] della Camera dei deputati. Sul fronte giudiziario, maxi-udienza preliminare a parte, la [redacted]denza più imminente è quella del 21 novembre, davanti alla Cassazione.

In discussione c'è la sentenza, impugnata, che lo ha condannato per aver utilizzato la Viacard del Comune per viaggi non istituzionali (Viveri ha regolarmente versato nelle casse comunali la somma spesa): peculato. E' stato condannato a 11 mesi in primo grado, [redacted] mesi in appello. Il suo difensore, l'avvocato Angelo Luciano Germano, davanti alla Suprema Corte sosterrà l'ipotesi del peculato d'uso, [redacted] meno grave del peculato, e che non prevede - in [redacted]o di riconosciuta colpevolezza - alcuna sospensione da [redacted]richi pubblici.

Angelo Viveri

ABUSO CHEBELLO RICORRE IN CASSAZIONE

Il sindaco di Cairo Osvaldo Chebello vuole essere assolto. Per questo, ha impugnato la sentenza con la quale la corte d'appello ha dichiarato la prescrizione del procedimento che lo riguarda: il [redacted] novembre il [redacted] sarà discusso dalla Cassazione. Chebello era stato condannato a un anno 10 mesi di reclusione dal tribunale di Savona per abuso d'ufficio, nonostante il pm avesse chiesto l'assolutoria. Spiega il suo difensore, Attilio Bonifacino: «Abbiamo presentato una memoria alla corte d'appello in cui si chiedeva l'assoluzione, perchè i fatto non erano più previsti come reato. I giudici non ne hanno tenuto conto, [redacted] hanno dichiarato la prescrizione, senza motivare perchè non hanno pronunciato l'assolutoria. Da qui il nostro ricorso alla Cassazione». [redacted] Suprema Corte può ora assolvere Chebello, oppure annullare la sentenza, e rimettere il processo. La sentenza di prescrione ha comunque fatto venir meno per Chebello il rischio di sospensione dal mandato di sindaco. [f. p.]

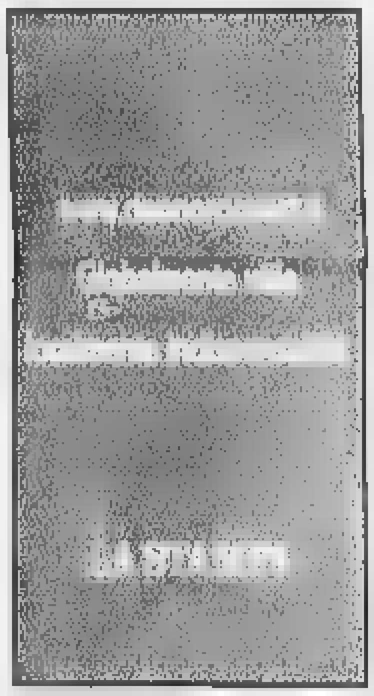
ECONOMICI

GRUPPO immobiliare con Mall in [redacted] e Liguria ricerca per nuove sedi di Alassio e Santa Margherita Ligure funzionanola di vendita abituato. Tel. 011 504 333

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

17100 SAVONA
Piazza G. Marconi, 3/5
Tel. 019.814.887 - 019.811.182
Fax 019.801.808



COMUNE DI PIETRA LIGURE
[redacted] DI SAVONA
[redacted] di gara

Pietra Ligure 4/10/2000

ing. Vincenzo Gallo

[redacted] DI PIETRA LIGURE
[redacted] DI SAVONA
Esiti di gara

Il Dirigente dell'Area Tecnica rende noto che sono pubblicati all'Albo Pretorio di questo Comune ...

Pietra Ligure 4/10/2000

ing. Vincenzo Gallo

Il «crollo» di luglio [redacted] la chiusura di molti alberghi tra le cause del deficit

Turismo, il bilancio estivo è in rosso

Nel savonese il calo di presenze è del 7,7 per cento

Romano Strizioli

ALASSIO

Meno 7,7 per cento. La cifra del calo delle presenze turistiche nella provincia di Savona è definito da tutti come «preoccupante». Un calo che è la somma di [redacted] minor numero di soggiorni sia italiani (meno 7,5) che stranieri (meno 8,4). Unico saldo attivo, gli arrivi degli stranieri (più 3).

Sono queste [redacted] statistiche dei primi otto mesi del 2000 raffrontate con lo stesso periodo dell'anno scorso. Cifre che al di là del giusto distinguo circa l'affidabilità delle denunce presentate dagli albergatori all'Apt, [redacted] la traccia reale di una annata molto contrastata. Il calo riguarda tutta la Liguria, anche perché l'Apt Riviera delle Palme totalizza da sola quan[redacted] realizzano le altre quattro Apt della regione. Una dimensione, quindi, quella savonese, più esposta ai contraccolpi di una profonda mutazione che investe [redacted] modo [redacted] fare [redacted].

Emanuele Ravina, direttore generale dell'Apt, commenta: «Sì, i dati sono questi. Si tenga tuttavia conto, fra [redacted] considerazioni che oggi dobbiamo fare, che [redacted] 1999 ad oggi abbiamo perso 1098 posti letto alberghieri pari ad una percentuale, sul totale, compresa fra il [redacted] e l'uno [redacted] mezzo per cento».

E' Ravina che [redacted] riassume: «Il giugno è stato abbastanza buono, mentre luglio, con la [redacted] cattivo tempo, ha dato risultati catastrofici. In agosto ci [redacted] ripresi dopo la prima settimana, con una soddisfacente coda di stagione balneare. Che si stia vivendo una crisi di trasformazione lo si tocca con mano facendo l'analisi dei dati che variano da comprensorio a comprensorio e da categoria [redacted] categoria [redacted] albergo».

Il calo contenuto degli arrivi dimostra inoltre che la stagio[redacted] caratterizza sempre più [redacted] vacanza «mordi e fuggi».

Il presidente regionale degli albergatori, Americo Pilati, afferma: «C'è crisi a Savona [redacted] Imperia. Urgono nuove campagne promozionali [redacted] finanziamenti per le Apt [redacted] per [redacted] interventi [redacted] riqualificazione strutturale». Franco Amoratti, assessore regionale al turismo propone: «Occorre promuovere il settore attraverso le iniziative [redacted] enogastronomiche e il rinnovo delle strutture».

Nell'ambito regionale, a fronte dei 5 milioni 797 mila [redacted] presenze nell'Apt savonese, se ne si [redacted] registrate [redacted] milioni 175 mila nell'Apt Riviera dei Fiori (meno 1,5), 1 milione 59 mila a Genova (più 1 per cento), 1 milione 269 mila nel Tigullio (più 0,6), 1 milione 42 mila nelle Cinque Terre (più 1,4).

La stagione balneare in Riviera si chiude con il segno meno

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

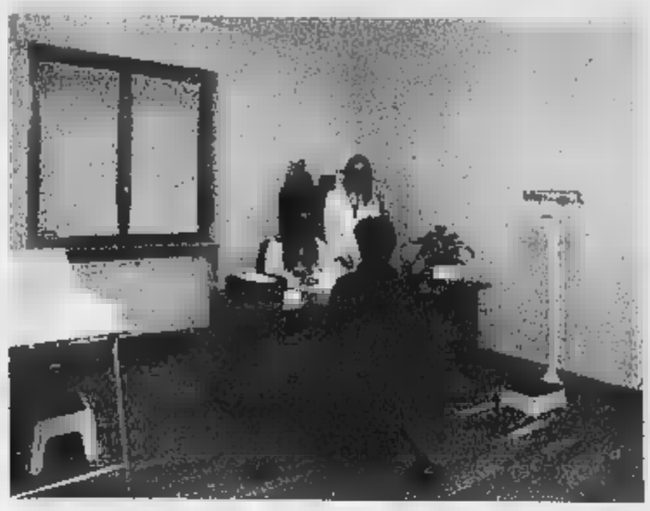
Tecnologia avanzata, metodo esclusivo e massima serietà

«Torna in forma con gioia»

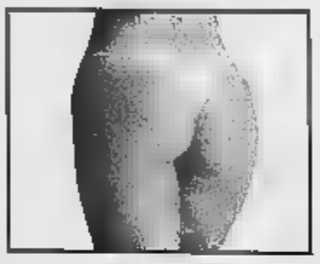
Paola Poggi® insegna a ritrovare il proprio peso ideale ed a riscoprire il piacere del cibo

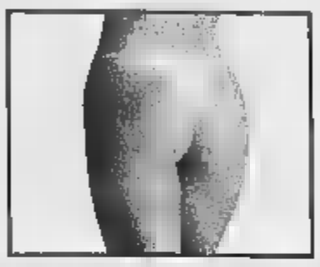
Siamo rientrate dalle vacanze, il sole ed i ritmi dolci di quelle giornate ancora ci avvolgono. Tutte noi vorremmo poter prolungare ed amplificare i benefici ricevuti da questo periodo di relax.
La mente è fresca e leggera, ma il nostro corpo?
Perché non regalargli le attenzioni di persone esperte, che sappiano definire quali sono le sue reali esigenze e cosa fare per liberarlo dal peso superfluo?
Sicuramente abituarsi a svolgere un po' di esercizi ginnici aiuta a star bene nel fisico e nello spirito, imparare a coordinare i propri movimenti per armonizzare i gesti e le forme del corpo significa diventare più magre e felici, vivere con leggerezza.
Ti invitiamo al Centro Paola Poggi per farti scoprire un mondo tutto dedicato alle donne, perché possano ritrovare ed esaltare il loro fascino e bellezza, aprire la porta al piacere di essere se stesse... con una taglia in meno.
Con una semplice telefonata potrai prenotare un check up biomorfologico gratuito, durante il quale una nostra consulente ti dedicherà tutto il tempo necessario per individuare quali sono le tue effettive esigenze e quali i punti più critici del tuo corpo da rimodellare.
Tutto ciò consentirà di stabilire un protocollo di trattamenti snellenti e rimodellanti "su misura", integrati da consigli per una sana alimentazione.
Un'intera équipe specializzata nei problemi di sovrappeso e di linea femminile è a tua disposizione per aiutarti a realizzare il corpo che hai sempre desiderato, utilizzando il metodo "PAOLA POGGI®", esclusivo, naturale e senza alcuna controindicazione per la salute.
Come potrai constatare il personale sarà sempre disponibile ad ascoltarti per capire quali, nel profondo, sono i tuoi bisogni, i problemi ed i dubbi che ti si porranno di fronte alle varie tappe del tuo programma di rimessa in forma.
Però, per raggiungere condizioni di salute e di linea migliori, non è solo determinante il calo di peso, ma anche la riduzione del tessuto adiposo localizzato e dei liquidi ristagnanti, riequilibrando l'organismo nel suo insieme.

Seguendo con regolarità i trattamenti consigliati dall'équipe "PAOLA POGGI®" inizierete progressivamente a metabolizzare sempre più grasso.
Anche la fame diminuirà indicandovi così che il metabolismo funziona meglio.
Paola Poggi®, con il suo approccio verso il sovrappeso, dimostra quanto sia falsa l'opinione diffusa, che pone il mangiar meno come regola fondamentale per dimagrire.



Non esiste una formula valida per tutte: ogni donna è un caso a sé. Ecco perché vengono proposti programmi personalizzati ove i vari sistemi adottati agiscono in modo complementare e sinergico.
Il dialogo ed il confronto quotidiano con la Cliente rimangono sempre alla base dei nostri rapporti.
La provata competenza professionale e le modernissime ed avanzate strutture fanno sì che siano sufficienti poche ore settimanali per poter ottenere un risultato rapido e duraturo.
I risultati saranno già evidenti e duraturi fin dalle prime sedute.
Riscontrerai così una rapida riduzione della taglia e riscoprirai un piacevole senso di leggerezza ed una ritrovata armonia delle forme.
La leggerezza del vivere bene ed armoniosamente ha trovato il suo indirizzo. Vieni a scoprire il Centro Dimagrimento Paola Poggi, saremo felici di farci conoscere.





MAGRA E FELICE PER VIVERE MEGLIO

A TUTTE LE CLIENTI IL PRIMO MESE DI TRATTAMENTO LO REGALIAMO NOI

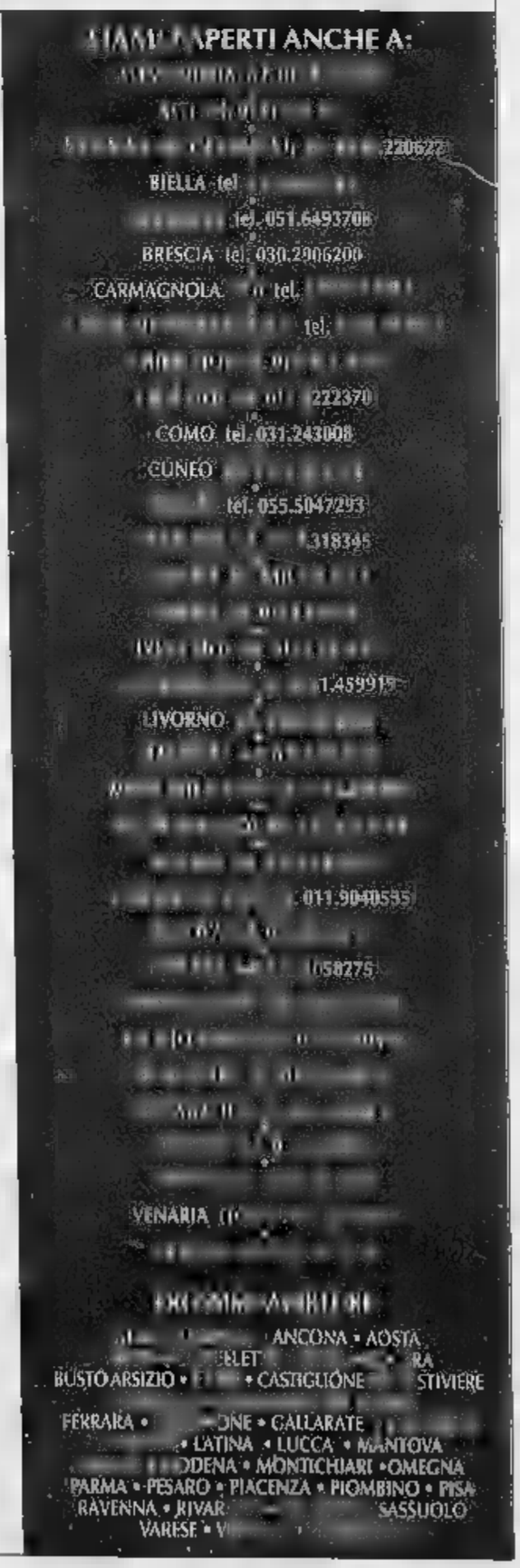
TELEFONA SUBITO AL NUMERO 019/84.85.739

TI OFFRIAMO GRATUITAMENTE L'ESAME BIOMORFOLOGICO DELLA TUA FIGURA

CENTRI DIMAGRIMENTO® PAOLA POGGI

SAVONA: C.so Tardy & Benech, 9/12

Orario continuato dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle ore 20.00



Lezioni bloccate sino a sabato mattina per ripulire le aule e la segreteria

Incendiata la scuola elementare

Loano, vandali scatenati in corso Europa

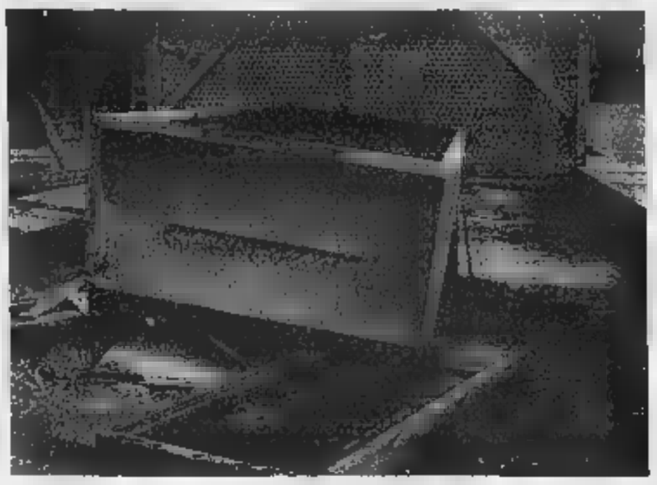
Augusto Rembado

Hanno svuotato gli estintori, in polvere, in alcune aule dopo aver messo a soqquadro gli armadi. Poi il tocco finale, hanno appicato il fuoco ad un archivio. E' stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco, ieri mattina poco dopo le 7, per bloccare le fiamme all'interno della scuola elementare di corso Europa a Loano. Non è la prima volta che l'edificio diventa terra di conquista dei vandali ma il raid compiuto l'altra notte è fra i più gravi mai [illegible]i in tutte le scuole del comprensorio. Per ripulire e disinfettare ci vorranno alcuni giorni. La scuola, già vuota ieri per lo sciopero degli insegnanti, resterà chiusa sino a sabato.

I danni [illegible] sono ancora [illegible] stimati, ma sono certamente nell'ordine di molti milioni. Le indagini dei carabinieri non brancolano nel buio. Si pensa ad [illegible] banda di balordi non [illegible] ragazzini. Chi mette [illegible] segno atti come questi non ha probabilmente uno scopo. Chi brucia registri di classe o scrive certe frasi [illegible] muri non commette un bel gesto [illegible] per lo meno sembra [illegible] una motivazione. Quanto avvenuto l'altra notte all'interno degli uffici e delle aule della scuola elementare loanese sembra [illegible] dare spazio a nessun tipo di spiegazione razionale.

I vandali forse sono stati molte ore all'interno dell'edificio, approffittando della domenica. Imbrattare i muri, urinare e mettere disordine è [illegible] prassi «consolidata» per certi individui. Ma l'altra notte è stato superato il livello di guardia [illegible] l'uso degli estintori. Ci vorranno giorni per pulire le aule dalla polvere. Poi il fuoco in segreteria. Nel mirino un armadio contenente vecchi registri sul personale. I faldoni hanno preso fuoco con facilità. I vigili del fuoco di Finale hanno evitato il peggio. Secondo i carabinieri è probabile che i piromani abbiano aspettato le prime luci dell'alba per compiere il loro gesto con l'aiuto di alcune bottiglie [illegible] alcool. Sembra che abbiano voluto agire poco prima dell'arrivo dei bidelli Ivana Maggio e Salvatore Ingui.

Commenta il sindaco Francesco Genere: «Sono veramente amareggiato. Non ci sono parole per definire questi individui. Per fortuna ieri mattina c'era lo sciopero e i bambini non [illegible] arrivati a scuola. Sarebbe stato un grande trambusto riportarli a [illegible] Per ragioni igieniche e per far intervenire una ditta specializzata si è deciso di tenere chiusa la scuola sino a sabato».



Vandali hanno cansato danni nelle scuole elementari di corso Europa

Non pagano l'affitto all'opera pia «Pertica»

Carabinieri morosi polemica a Finale

FINALE L.

Il ministero degli interni non paga l'affitto (150 milioni circa in tre anni) della caserma dei carabinieri e l'opera pia, proprietaria dell'immobile, [illegible] può continuare la sua opera [illegible] sostegno degli anziani. E' quanto sta avvenendo da circa tre anni per la caserma dei carabinieri di via Brunenghi a Finale Ligure.

Il [illegible] è stato denunciato poche sera fa dal Consigliere comunale, Giovanni Ferrari. Ha detto: «Ci risulta che l'opera pia "Tommaso Pertica" proprietaria del grande immobile che ospita da anni i carabinieri aspetti circa tre anni arretrati di affitto. La cosa più grave non è che sia lo Stato italiano il debitore ma che questa associazione, non a scopo di lucro, non possa svolgere quello che è nel suo fine, da statuto. Si occupa in particolare di aiutare anziani che sono costretti a far ricorso ad un istituto socio-sanitario. A molti di questi viene dato un importante aiuto economico soprattutto per il ricovero in strutture anche lontane da Finale». In questi anni l'istituto ha provveduto, in quanto proprietario, ad effettuare lavori e miglioramenti interni della caserma. Del ritardato pagamento sono a conoscenza i carabinieri. Il sindaco, Pier Paolo Cervone, ha annunciato una lettera ufficiale del Comune al ministero degli interni. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Ancora errori per il tempo sulle reti televisive

Canale 5, [illegible] 13 [illegible] ieri. Le previsioni del tempo per il Ponente ligure sono chiare. Sulla Riviera c'è solo il simbolo della pioggia. Ieri invece c'è stato il terzo giorno consecutivo di sole, [illegible] tanta gente che ha fatto il bagno in mare. [a. r.]

BORGHETTO SS.

In arrivo ai residenti il giornalino del Comune

Il nuovo palazzo comunale, l'estate turistica e culturale, i lavori pubblici in corso. Sono i temi contenuti in «Borghetto News» il giornale del Comune [illegible] Borghetto inviato in questi giorni a tutte le famiglie. [a. r.]

[illegible]

Non raddoppia lo stipendio [illegible] sindaco Giuseppe Niccoli

Nessun raddoppio di stipendi per il sindaco di Noli, Giuseppe Niccoli. Il medico percepisce già [illegible] milioni e 800 mila lire lorde al mese. Molti sindaci del Ponente si sono raddoppiati la paga. A Noli poche [illegible] fa il Consiglio ha portato a 35 mila lire il gettone di presenza di tutti i consiglieri. [a. r.]

ALASSIO

Melgrati replica a Socco «Mai stato iscritto all'A21»

«Non sono mai stato iscritto a nessun circolo comunista, tantomeno all'associazione "A21". Quando sono uscito dalla Lega Nord ho perso il posto [illegible] assessore. Non ho sputato nel piatto dove mangiavo ma l'ho rifiutato perché indigesto», ha ribattuto Roberto Socco di An alle dichiarazioni di Melgrati. [m. br.]

ALASSIO

I bancari inglesi battono la Cariplo

Si è concluso nei giorni scorsi con un una vittoria degli inglesi «Lloyds TSB» sugli italiani della «Cariplo» l'undicesimo «Torneo bancario europeo di calcio» che ha visto decine di bancari-calciatori in gara. [m. br.]

ALASSIO

Iniziati in piscina i corsi per [illegible] terza età

Sono iniziati [illegible] i «Corsi di attività motoria per la terza età». Palestra e piscina sono tra [illegible] possibilità offerte agli over 50 dall'assessorato alle politiche sociali del Comune. [m. br.]

PIETRA L.

Denunciato dai carabinieri per resistenza e oltraggio

A. T., 34 anni, è stato denunciato per resistenza [illegible] oltraggio. All'ospedale Santa Corona [illegible] andato in escandescenze rifiutando delle cure terapeutiche obbligatorie. [a. r.]

Sul caro gasolio chiesto un intervento più forte della Regione

Agricoltura, «ricetta» dei ds

Iniziative per il rilancio della Piana

ALBENGA

Il gruppo consigliare Ds in Regione Liguria ha avviato una vera [illegible] propria offensiva, nei confronti della giunta Biasotti, per quanto riguarda l'agricoltura. E lo ha fatto tramite il consigliere ed [illegible] assessore [illegible] all'ambiente Lino Alonzo, responsabile diessino delle politiche agricole, con un ordine del giorno che [illegible] da premessa per tutta una serie di interventi specifici, tramite interpallanze e mozioni.

Afferma Alonzo: «E' ora [illegible] dire basta alla politica degli annunci ad effetto che non hanno collegamento con i problemi reali dell'economia del territorio. Abbiamo chiesto [illegible] concrete [illegible] sostegno [illegible] mondo agricolo [illegible] partire [illegible] caro gasolio il cui problema va posto con forza e autorevolezza dalla Liguria alla Conferen[illegible] Stato-Regioni, poiché non basta [illegible] lettera dell'assessore regionale al Ministro delle politiche agricole per dare soluzioni».

[illegible] RILANCIA IL COMMERCIO

Dopo quella per il turismo è nata una consulta per il commercio. E' stata ufficializzata nei giorni scorsi, in seguito ad un accordo tra il Comune [illegible] l'Associazione commercianti, ed è stata presentata ieri sera durante un incontro svoltosi al centro civico «Semur en Auxois» di piazza San Matteo al quale hanno partecipato i negozianti della cittadina. Lo scopo è quello di risollevare il commercio, impoveritosi negli ultimi anni a causa della chiusura di [illegible] attività. Della consulta fanno parte il sindaco Silvano Montaldo e due consiglieri comunali, [illegible] agente di polizia municipale, il presidente dell'Ascom Daniele Ziliani ed un rappresentante per ogni settore commerciale (abbigliamento, pubblici esercizi, alimentari ed extralimentari). Ha spiegato Daniele Ziliani: «Tra le priorità da affrontare c'è quella di una riorganizzazione mirata ed una riqualificazio[illegible] del tessuto commerciale, anche tramite un'adeguata promozione per il centro storico. Sarà da affrontare il problema di offrire agevolazioni su tasse [illegible] gabelle per le nuove aperture. Inoltre [illegible] Laigueglia è giusto ed importante [illegible] laboratori artigianali ma è altrettanto importante che non vengano a mancare servizi essenziali per i residenti». [m. br.]

In buona sostanza, il ds richiede tre cose prioritariamente: rafforzare il dipartimento regionale per essere in grado di cogliere le nuove opportunità offerte dall'Obiettivo 2 ed emanare i relativi bandi, istituzionalizzare [illegible] «tavolo verde», istituire il distretto florovivaistico del ponente Ligure.

Conclude Alonzo: «Ci deve essere più attenzione alle esigenze e alle opportunità dell'area produttiva imperiese ed albenganese». [r. sr.]

L'appalto a ditte esterne sta provocando proteste nei cittadini

Albenga, disservizi in Posta

Molti pacchi non vengono consegnati

ALBENGA

Centinaia [illegible] pacchi che non vengono distribuiti e restano ammassati negli uffici postali. Il piccolo ufficio di Cisano sul Neva, pochi giorni fa, ne contava una cinquantina accatastati in pochi metri quadrati. «Una situazione inaccettabile», commenta Alfio Contarino, segretario dell'Ugl comunicazioni.

La spiegazione la da lo stesso Contarino: «Le poste, [illegible] livello nazionale, hanno dato in appalto ad un corriere esterno [illegible] servizio di distribuzione e consegna. Il cliente spedisce il pac[illegible] dal bancone postale ma il plico a questo punto non è più lavorato dall'azienda ma consegnato al corriere. Nell'albenganese capito che il corriere si limiti a lasciare la cedola del [illegible] passaggio al destinatario [illegible] riconsegni il pacco alle poste attraverso un secondo corriere che ha [illegible] subappalto questo servizio».

Un meccanismo farraginoso che colpisce il cittadino che il più delle volte ha dei disservizi. Prosegue Contarino: «Gli utenti, giustamente arrabbiati, protestano agli sportelli prendendoselo con i dipendenti. Ma questi ultimi, ormai, non hanno più responsabilità e non possono nemmeno effettuare ricerche approfondite perchè in un certo lasso [illegible] tempo non [illegible] quale corriere ha il pacco o se, nel frattempo, è stato riconsegnato [illegible] mittente. Una situazione assurda che [illegible] Ugl chiediamo venga risolta al più presto per garantire un servizio ai cittadini». [s. p.]

VILLA SALUS FINISCE IN TRIBUNALE

Prima udienza ieri mattina in tribunale ad Albenga per la causa intentata da Gianstefano Craviotto, medico, proprietario dell'immobile dove si trova la casa di cura «Villa Salus» e Luisa Murdaca, rappresentante della cooperativa «La Quercia» che ha in affitto la clinica. Craviotto, attraverso i suoi legali, ha chiesto ai magistrati il sequestro cautelativo della struttura per il mancato rispetto di alcuni dei punti stabiliti nel contratto d'affitto, compreso il pagamento di diversi mesi d'affitto. Dall'altra parte Luisa Murdaca che contesta le richieste. Ieri mattina il giudice ha ascoltato alcuni testimoni, medici e fornitori soprattutto, chiamati a deporre dai legali di Craviotto, per anni alla guida della clinica assieme al padre. Il giudice ha rinviato la data della sua decisione. Questa sottimana, invece, dovrebbero [illegible] ascoltati Franco Vairo, Massimo Vecchietti e Gianfranco Sasso, raggiunti da un avviso di garanzie dopo la denuncia di tentata concussione presentata dalla stessa Luisa Murdaca. [s. p.]

Ad Albenga un arresto

Scippi a ripetizione a Pietra e Ceriale

PIETRA L. Tre scippi in ventiquattro ore a Pietra e Ceriale. Sempre con la stessa auto, [illegible] Fiat Uno bianca, e alla stessa ora, alle 10. I primi due scippi sabato mattina a Pietra Ligure, sul lungomare. Sono state prese di mira due donne, M. U., 63 anni e A. L., 54 anni. Ad entrambe sono state strappate le borsette contenenti il portafo[illegible]lio ed effetti personali.

Domenica mattina, invece, la Uno bianca è tornata a colpire a Ceriale, in via Pontetto. Vittima una novantenne, P. F., scippata della borsa contenente 140 mila lire.

Ad Albenga, invece, è stato arrestato un algerino del 1975 con l'accusa di tentato furto di un auto. Il giovane è stato bloccato dai carabinieri mentre stava per aprire un'auto parcheggiata in centro. [r. sr.]

Emergenza ad Andora

Barca in [illegible] diportista [illegible] Capitaneria

ANDORA. Una barca a vela incagliata a qualche decina [illegible] metri da riva: per il diportista in difficoltà interviene la guardia costiera. E' successo nel pomeriggio di domenica nel tratto di mare antistante Andora.

Intorno alle 16 C.C., 68 [illegible]i, stava rientrando nel porto dopo una gita in barca a vela. Nel suo tragitto però l'imbarcazione (di circa 8 metri) si è incagliata nel basso fondale rimanendo bloccata a circa 60 metri della costa. Grazie alla segnalazione di alcuni persone che hanno notato il natante in difficoltà è intervenuta la motovedetta della guardia costiera di Alassio che ha disincagliato la barca, trainandola in una [illegible] di mare più profonda. La vicenda si è conclusa senza problemi né per il diportista né per lo scafo dell'imbarcazione. Nei giorni scorsi, sempre al largo [illegible] Andora, era stato tratto in salvo, un surfista. [m. br.]

Alassio, il «figlio» di Antonio Ricci animerà il pomeriggio dei piccoli ospiti

Il Gabibbo inaugura l'asilo nido

La cerimonia ufficiale prevista il 22 ottobre

Il Gabibbo sarà ad Alassio il 22

ALASSIO

L'asilo nido comunale «Piccolo principe» aprirà i battenti alla presenza di un ospite d'eccezione. Si tratta del Gabibbo, lo scatenato pupazzone rosso, simbolo del tg satirico «Striscia la notizia», che sarà ad Alassio domenica [illegible] ottobre per tenere a battesimo la struttura di Villa Gouyot.

Il Gabibbo, che ha come «genitori» Antonio Ricci (il suo creatore) e Lorenzo Beccati (la voce), entram[illegible] residenti ad Alassio, è senz'altro il personaggio più indicato per la presentazione dell'asilo nido alassino. Animazione e spettacolo [illegible] garantiti (alle 15,30) dopo il saluto delle autorità cittadine e la benedizione della struttura di via[illegible] delle Palme (alle 15). Richiesto da molte mamme alassine [illegible] volu[illegible] dall'assessorato alle politiche sociali del Comune, l'asilo nido potrà accogliere 18 bambini [illegible] a 3 anni.

«Con l'istituzione di questo nuovo servizio l'assessorato alle politiche sociali, nel quadro di una politica per la famiglia e di tutela [illegible] diritti dell'infanzia, si pone quale finalità centrale quella di creare un sistema educativo che accompagni ogni bambino verso un percorso equilibrato e di socializzazione. Questo superando ogni forma di difficoltà e acquisendo le abilità, le conoscenze, gli affetti ed i contatti utili a costruire in lui un'esperienza di vita ricca, originale ed armonica», ha spiegato l'assessore Monica Zioni. E ha aggiunto: «L'asilo nido è un contesto già strutturato socialmente dove i bisogni del bambino sono al centro di un'attenta considerazione da parte di educatori qualificati. Stimola le attitudini ad esplora[illegible] e ad imitare in un ambiente che allarga il campo di esperienza del bambino. E' un ponte verso una realtà naturale e sociale che completa l'azione educativa della famiglia, sostenendola e rassicurandola». [m. br.]

Da viale Hanbury a Palazzo Durante 23 mila libri

Biblioteche multimediali per Alassio e Laigueglia

ALASSIO

Due biblioteche multimediali all'avanguardia per la baia del sole. Saranno in funzione ad Alassio e Laigueglia nel 2001, nell'attesa del[illegible] l'inventario e del trasloco dei volumi e dell'arredo dei nuovi locali.

Ad Alassio i 23 mila libri della biblioteca stanno per [illegible] trasferiti dalle limitate sale di viale Hanbury ai ben più ampi locali di palazzo Durante. Nella nuova struttura, [illegible] cui apertura è prevista per i primi mesi del 2001 (probabilmente a gennaio o febbraio), troveranno posto tecnologie informatiche per il prestito e la consultazione delle opere disponibili. Non [illegible] saranno solo libri ma anche cd musicali da poter ascoltare in cuffia (la biblioteca avrà una sala multimediale). Su i tre piani di palazzo Durante ci sarà posto per sala ricevimento e schedari, sale per ragazzi, sala di storia locale, sala per la consultazione dei giornali e sala riunioni. All'ultimo piano è stato creato un auditorium per un centinaio di persone [illegible] annessa caffetteria. La biblioteca sarà punto d'incontro letterario e di presentazione e divulgazione di novità editoriali.

A Laigueglia la biblioteca di vico Pagliano si trasferirà [illegible] prossimi mesi nei locali (appena ristrutturati) a piano terra del nuovo centro civico «Semur en Auxois» di piazza San Matteo. «Il trasloco potrebbe avvenire già entro Natale», ha spiegato il sindaco Silvano Montaldo. In un ampio salone (in fase di arredo) sarà possibile consultare e prendere a prestito circa 6 mila volumi ed ascoltare brani musicali.

La ricerca dei testi, nella nuova biblioteca multimediale, avverrà [illegible] livello informatico trami[illegible] schede inserite a computer. Oltre alla zona lettura ci sarà una sala per ragazzi. [m. br.]

Per l'assistenza a domicilio o in albergo funziona la cooperativa Assistel

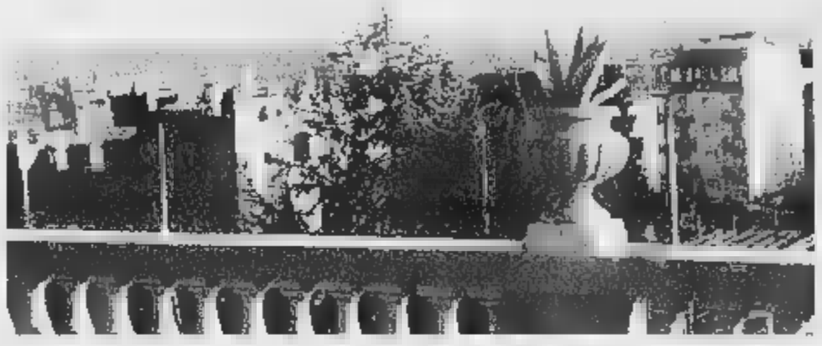
La Terza Età diventa protagonista

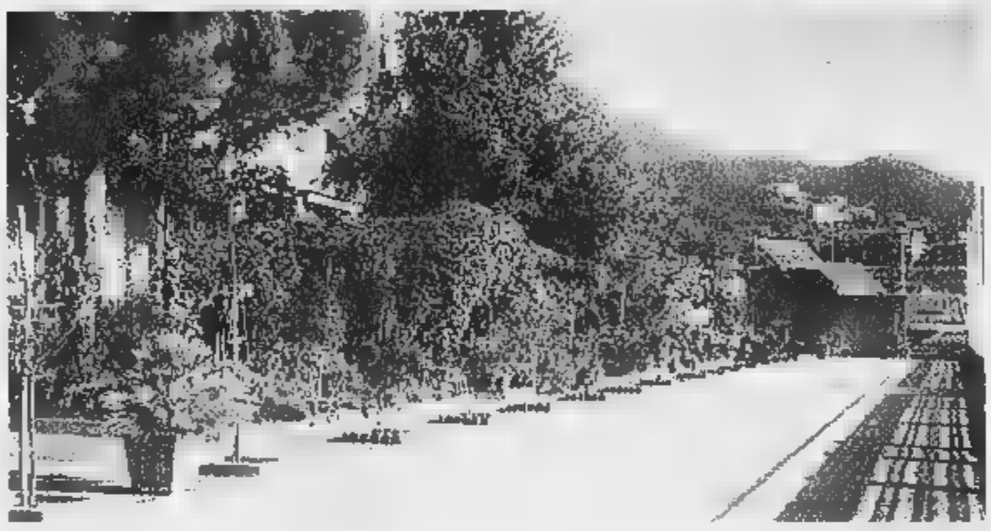
Varazze, «Villa Carmen» centro all'avanguardia

Normalmente la terminologia «casa di riposo» richiama alla mente il classico «ricovero» per persone non più autosufficenti. Vedere Carmen allontana questi tristi pensieri. Siamo a Varazze, dove il particolare clima consente di trascorrere buona parte della giornata all'aperto anche nel periodo invernale.

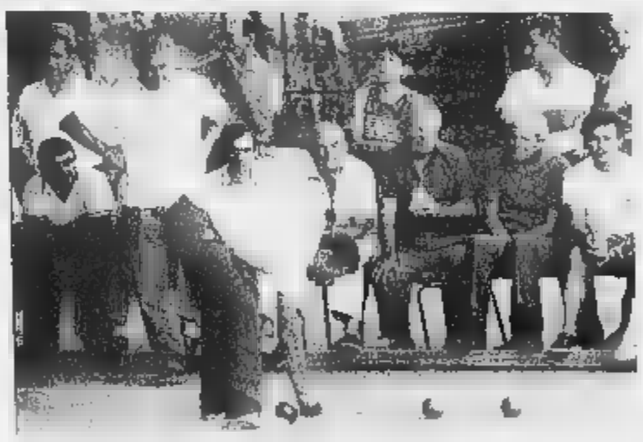
Il giardino alberato e fiorito contribuisce a creare un ambiente sereno e distensivo, in cui l'anziano è sottratto al processo di decadimento che con gli anni diventa sempre più veloce. Siamo a due passi dal mare, lontano dalla confusione ma vicini al centro, perchè tutti noi gradiamo la tranquillità, ma non vogliamo restare isolati. La cappella privata consente di partecipare quotidianamente alla Santa Messa, un'attrezzata palestra per la riabilitazione fisioterapeutica e un'equipe di infermieri contribuiscono a salvaguardare lo stato di salute dell'anziano, che trascorre serenamente le giornate senza sentirsi troppo solo e senza essere continuamente ripreso. Due gli ascensori (uno riservato a persone con ridotte facoltà motorie), buona e varia la cucina casalinga con possibilità di diete personalizzate. «Accettiamo solo persone sufficienti o parzialmente non autosufficienti, ma garantiamo comunque la permanenza dell'anziano che, col tempo, dovesse diventare non autosufficiente. Le rette variano dai 2 milioni e 800 mila ai 3 milioni e 500 mila al mese, Iva compresa.

Assistel è una cooperativa sociale a responsabilità limitata che opera nell'assistenza infermieristica 24 ore su 24 con personale specializzato. La sede è in via Ratti a Savona (telefono 019/8485105). Spiega Maurizio Piantelli, rappresentante della cooperativa: «La nostra coop ha per oggetto la gestione dei servizi di assistenza socio-sanitaria perseguendo l'interesse della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, con particolare riferimento ai soggetti svantaggiati, disabili e anziani, per i quali organizzare modelli di assistenza domiciliare e residenziale anche collegata alle opportunità di soggiorni climatici. A questo fine organizziamo un servizio di pronto intervento infermieristico attivo sulle 24 ore ed un servizio di assistenza socio-sanitaria domiciliare articolato su moduli orari utili, caso per caso, al miglior sollievo della famiglia del disabile e dell'anziano. Allo stesso modo siamo in grado di intervenire sulla qualificazione dell'offerta ricettiva per il turismo della terza età con interventi presso le strutture alberghiere e turistiche dell'intera provincia con operatori attrezzati per interventi in strutture pubbliche e private.





Due scorci di Villa Carmen a Varazze, una delle case di riposo più prestigiose e all'avanguardia nei servizi agli ospiti della terza età



Ad Alassio una struttura che opera nella sanità dal 1946

Anche l'animatore per i nonni

«Ville Paradiso» è Residenza protetta

La residenza protetta «Ville Paradiso» di Alassio è nata nel 1946 come «Casa di cura pensione San Marco» e, dal '50, si trasforma in «Ville Paradiso» che dal 1999 modifica la qualifica passando a residenza protetta. «In questi anni abbiamo iniziato a costruire un sistema di assistenza più nuovo ed evoluto, al cui centro abbiamo messo gli interessi degli anziani che devono vedere assicurata l'accoglienza e la tutela in un contesto di sicurezza e benessere. Abbiamo dato un nuovo valore alla vigilanza, come controllo preventivo sugli operatori, sui processi e sulla qualità per attendere con scrupolo al benessere fisico, psicologico e sociale degli ospiti», si legge nella «Carta dei servizi» della residenza, sorta di «patto» tra operatori e ospiti.

«Ville Paradiso» è diretta ad una utenza autosufficente e non purchè non necessiti di prestazioni sanitarie ospedaliere. In particolare garantisce l'assistenza diretta alla persona (aiuto per l'igiene personali, per i pasti e le funzioni della vita quotidiana), l'assistenza tutelare (protezione, sorveglianza, controllo della persona), collegamento con le prestazioni dei servizi sociali, attività di animazione per favorire la capacità di rapporti sociali e sollecitare le potenzialità individuali, culturali, ricreative e di svago, prestazioni di natura sanitaria (controlli medici, cura delle malattie non richiedenti ricoveri ospedalieri, medicazioni, terapie, prestazioni riabilitative non complesse), continuità assistenziale qualora l'ospite perda in tutto o in parte la sua autosufficenza, prestazioni di tipo alberghiero (servizio pasti, lavanderia, stireria, pulizia degli ambienti di vita).

Si legge ancora nella Carta dei servizi: «Alla tutela dei diritti è rivolta la massima attenzione della struttura. Gli ospiti possono ricevere visite nelle sale comuni e nelle camere da letto in caso di allattamento e indisposizione per un numero di ore illimitato per gli ultrasettantenni. Gli ospiti possono uscire liberamente dalla struttura, salvo che nelle ore dei pasti. L'intenzione di assentarsi per l'intera giornata deve essere comunicato al personale, e possono assentarsi per recarsi presso parenti o in caso di ricovero». Tra il personale di «Ville Paradiso» anche un animatore specializzato oltre, naturalmente, al personale socio-assistenziale e sanitario.

Non manca la possibilità di comunicarsi settimanalmente e di assistere alle funzioni religiose nella vicina parrocchia. I menù sono concordati con gli esperti dell'Asl e con il direttore sanitario in merito alle caratteristiche, la qualità la quantità giornaliera tenendo conto delle diverse esigenze e delle patologie degli ospiti. In caso di necessità vengono predisposte diete apposite.

ALASSIO
Ville Paradiso
Residenza protetta

Struttura
completamente rinnovata
Convenzionata
per ospiti lungodegenti
autosufficienti non
Camere con bagno - Telefono
Sala TV - Giardino
Assistenza medica
Paramedica 24 ore su 24
Fisioterapista - Animatore
Assistenza religiosa

VILLE PARADISO - M.I.B. s.r.l.
Viale S. Erasmo, 18
Tel. 0182.640.456 - Fax
0182.660.556

ASSISTEL 24
Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS

L'attività di ASSISTEL 24 si articola su tutta la provincia di Savona garantendo un servizio di:

- *Pronto intervento infermieristico 24 ore su 24.*
- *Assistenza socio-sanitaria domiciliare e residenziale con operatori qualificati.*
- *Assistenza fisioterapica domiciliare.*

E in particolare crea assistenze personalizzate corrispondenti alle diverse esigenze del disabile e dell'anziano.

Via Ratti 2/6 - 17100 SAVONA
Tel. 019.8485105 - Tel. e Fax 019.8486603 - Cell. 0348.4447029-7
e-mail: assistel24@libero.it

Residenza per anziani
VILLA CARMEN
VARAZZE

A POCHI PASSI DAL MARE

La Villa Carmen si trova
a VARAZZE, in
Via San Francesco d'Assisi n° 5

- Camere singole e doppie, tutte con servizi.
- Splendida vista mare - monti
- Assistenza infermieristica 24 ore su 24.
- Palestra per riabilitazione e fisioterapia.
- Cappella consacrata.
- Ampio giardino.
- Cucina personalizzata.

Per informazioni e prenotazioni scrivere a:
SETAV srl - via G.T. Invrea 20/22 - 16129 GENOVA
Oppure telefonare ai numeri 010/542276 - 542247 o 019/931681

Tra gli interventi anche il potenziamento dell'acquedotto di Bragno

Cairo investe nelle frazioni

Nuove strade a San Giuseppe e Rocchetta

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Accanto al lungo elenco di interventi previsti dal Piano pluriennale, redatto dall'assessore comunale ai Lavori pubblici, Emilio Robba, che riguardano in particolare il centro di Cairo, sono state inserite anche opere che interesseranno le frazioni e le località decentrate. Fra quelle di maggior rilievo, da segnalare la realizzazione di un sottopasso pedonale della ferrovia a San Giuseppe che comporterà una spesa di circa 600 milioni e che verrà attuata, ogni probabilità, fra il 2002-2003. Un intervento atteso, per il quale rimangono tuttavia ancora da esaminare le ipotesi di tracciato, per garantire maggiore sicurezza ai residenti che da tempo immemorabile sollecitano progetti in grado di far fronte appunto ai problemi di sicurezza sia per i pedoni, sia per gli automobilisti.

Nel Piano pluriennale, poi, è previsto l'ampliamento del cimitero di Rocchetta per un costo pari a 350 milioni e che dovrebbe venire realizzato fra due anni. E ancora, il progetto inerente la «bretella» che collegherà Val Cummi con Casazza. Un'opera che costerà 900 milioni e che riguarda la costruzione di un nuovo tracciato della larghezza di sette metri in alternativa alla strada statale e che verrà affiancato da una pista ciclabile.

Inoltre, si prevede l'ampliamento del cimitero di Ferrania e di quelli del Carretto e di Montenotte per una spesa complessiva di 600 milioni. Nel Piano, poi, è stato inserito il potenziamento dell'acquedotto di Loppa Soprana e Sottana un costo di 250 milioni. Sempre in tema di opere idriche, in calendario anche manutenzione delle reti secondarie degli aquedotti fra cui quelli di Rebuffelli, Bragno e Nacrosa.

Inoltre, lavori di asfaltatura delle strade secondarie Buglio, l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle scuole di Ferrania e l'allargamento della strada per Moglie dei Rossi, a Rocchetta, che verrà a costare circa 100 milioni.

L'assessore Emilio Robba

FERMATA FS PER LA MAGRINI

E' stata inaugurata ieri mattina la nuova fermata ferroviaria di Bragno. Alla cerimonia erano presenti, fra gli altri, il presidente dell'Amministrazione provinciale, Alessandro Garassini, il sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello, due dirigenti delle Ferrovie, il direttore dello stabilimento «Nuova Magrini Galileo» la rappresentanza sindacale di fabbrica. Al termine della cerimonia, è stata effettuata anche visita all'interno della società. E' proprio per garantire un servizio, ritenuto di fondamentale importanza, ai dipendenti dell'azienda, infatti, che è stata istituita nuova fermata ferroviaria, lungo la linea Savona-San Giuseppe, via Ferrania. Un progetto, a tempo sollecitato dalla stessa Magrini, dopo il trasferimento dell'attività produttiva da Savona a Bragno, che ha comportato una spesa complessiva di circa 550 milioni. Somma suddivisa l'IPS, che ha sborsato 400 milioni, il Comune cairese un contributo di 50 milioni, e l'azienda che versato 100 milioni che dovrà provvedere al pagamento dei costi relativi agli interventi di manutenzione ordinaria della fermata. Per il sindaco Chebello, si tratta di «un progetto importante, frutto della collaborazione fra pubblico e privato, che garantirà un buon servizio non solamente ai dipendenti della fabbrica, ma anche ai residenti della frazione». Le corse, soste a Santuario, Ferrania e Bragno, prevedono ogni giorno cinque treni in partenza da Savona e quattro da San Giuseppe. [l. b.]

Ma da oggi si preannunciano raccolte da ricordare

La stagione dei funghi sta partendo a rilento

CALIZZANO

Calato il sipario su «Fughinpiazza», la rassegna dedicata ai porcini svoltasi lo scorso fine-settimana a Calizzano, la stagione sta per entrare nel vivo, anche se con un pò di ritardo rispetto agli anni precedenti.

In attesa che, con i favori delle condizioni meteorologiche, i cercatori possano finalmente riempire i loro cestini, i costi dei funghi risultano essere piuttosto alti. Anche alla luce del fatto che ad oggi non si è registrato un vero proprio mercato. Un chilogrammo di porcini, in media, costa dalle 30 alle 40 mila lire. Una cifra abbastanza elevata che, tuttavia, non ha fatto desistere i cultori dall'acquistarne intere cassette. Almeno, in base a quanto accaduto lo scorso week-end nel paese dell'Alta Val Bormida che per due giorni ha catalizzato l'attenzione di quanti non hanno saputo resistere alla tentazione di assaporare i prelibati frutti del sottobosco.

Funghi, una stagione record?

Tuttavia, nonostante la stagione non sia nata sotto i migliori auspici, gli esperti annunciano raccolte particolarmente ricche, fra i boschi e le colline della Val Bormida e dell'entroterra savonese, spuntano i primi cercatori. Si tratta, soprattutto, di gente del posto che conosce bene le zone e che ha cominciato a riempire i primi cesti. Perchè, è necessario ricordarlo, quanti intendono addentrarsi fra i boschi devono portare con sè contenitori in vimini o di materiali affini e vogliono incorrere in pesanti ammende pecuniarie. Insomma, niente borse di nylon. E poi, innanzitutto, devono assolutamente avere in tasca l'apposito tesserino il cui costo varia da paese a paese in base ai regolamenti stabiliti dai rispetti Consorzi.

Insomma, bisogna rispettare le normative, decise per tutelare il sottobosco e i proprietari dei terreni. [l. b.]

Sono cominciati i lavori per il fabbricato crollato

Cengio, la giunta ha chiesto lo stato di calamità naturale

CENGIO

Prenderanno il via a breve le operazioni di rimozione delle macerie del fabbricato, crollato lunedì scorso in frazione Montaldo, a Cengio, a seguito delle abbondanti piogge. Con la rimozione dei detriti, a meno di intoppi dell'ultim'ora, si provvederà anche al ripristino della viabilità lungo la strada che collega la località alla zona di Rio Parassacco, dove risiedono quattro famiglie.

E' quanto deciso dall'amministrazione comunale di Cengio sulla base dei risultati dell'ultimo sopralluogo tenico effettuato l'altro ieri. Spiega il sindaco, Sergio Gamba: «In tal modo e se non si verificheranno eventuali nuovi problemi, verrà definitivamente accantonata l'ipotesi di realizzare una sorta di variante, sterrata, per garantire il servizio ai residenti del Rosso». Prosegue: «E' nostra intenzione, dunque, provvedere al più presto al ripristino della viabilità, evitando così di dover spendere molti milioni per la costruzione un nuovo tracciato».

Nel frattempo, i tecnici del Comune stanno ultimando la redazione dell'elenco dei danni provocati dall'ondata maltempo. Danni quantificati, almeno sino a questo momento, intorno ai 600 milioni. Ed è proprio a fronte di tale situazione che l'ammnistrazione pubblica chiesto lo stato di calamità naturale. [l. b.]

L'incidente ieri pomeriggio, amputate quattro dita

Osiglia, infortunio sul lavoro grave un giovane artigiano

Infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, ad Osiglia. Un giovane uomo di 34 anni, Andrea Bonifacino, residente nel paese dell'Alta Val Bormida, per cause in corso d'accertamento, ha riportato gravissime ferite ad un mano mentre stava lavoramdo. Le ferite gli hanno provocato addirittura l'amputazione di quattro dita. L'incidente è è registrato poco dopo le 15,30.

Immediati sono scattati i soccorsi, con l'intervento dei militi della pubblica assistenza locale allertati attraverso il servizio «118», che ha coordinato l'intera operazione. Andrea Bonifacino è stato subito trasportato al Pronto dell'ospedale di Cairo Montenotte.

Dopo le prime cure e visite cliniche, i medici cairesi vista situazione particolarmente delicata, ne hanno deciso il trasferimento un centro più attrezzato, il San Paolo di Savona. Nel tardo pomeriggio, il trentaquattrenne è stato sottoposto ad un lungo e delicato intervento chirurgico da parte dell'equipe medica reparto Chirurgia della .

Intanto, sulla dinamica e sulle cause di quanto accaduto ieri ad Osiglia, è tuttora in corso un'accurata serie di controlli ed accertamenti da parte dei carabinieri della stazione di Millesimo. [l. b.]

L'episodio è avvenuto ieri mattina a Bardineto

Pensionato di Borghetto muore d'infarto nel bosco

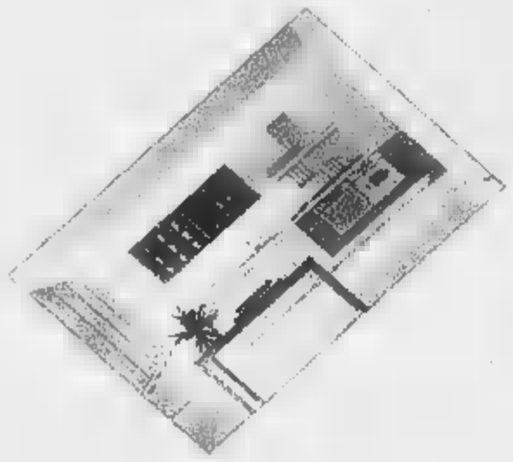
BARDINETO

Dramma nei boschi dell'Alta Val Bormida. Un pensionato è morto mentre stava per addentrarsi nei boschi in cerca di funghi. Il tragico episodio si è verificato ieri mattina nei prossi di Bardineto.

La vittima si chiamava Cesare Abba, aveva 66 anni, e risiedeva in via Michelangelo, a Borghetto Santo Spirito. Erano circa le 8, quando l'uomo, originario di Alba, in auto, aveva raggiunto le colline di Bardineto. Sceso dalla vettura, parcheggiata ai bordi della strada, stava per inoltrarsi lungo un sentiero, quando improvvisamente si è accasciato al suolo. Alcuni residenti, accortisi di quanto stava accadendo, hanno raggiunto il pensionato nel tentativo di prestargli i primi soccorsi.

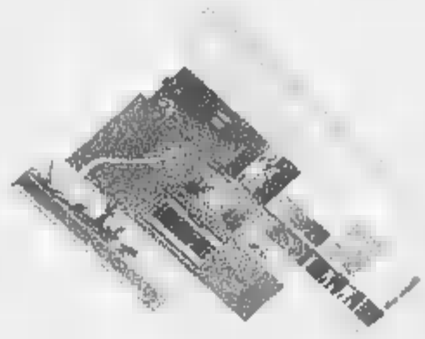
Poco dopo sono arrivati i volontari della pubblica assistenza e i carabinieri di Calizzano. Nonostante i tentativi di rianimarlo, per Abba purtroppo non vi è stato più nulla da fare. La morte è stata provocata da un infarto.

Una dramma, consumatosi sotto sguardo di un gruppo di testimoni che hanno cercato in tutti i modi di salvare il pensionato. Sia i tentativi di rianimarlo, sia l'immediato intervento dei soccorsi, tuttavia, non ha permesso di salvarlo. [l. b.]



Cucina e...

http://www.cucinae.com



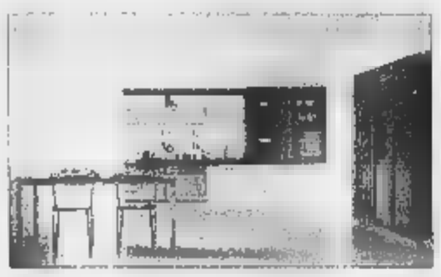
Arredare la cucina

è un impegno importante

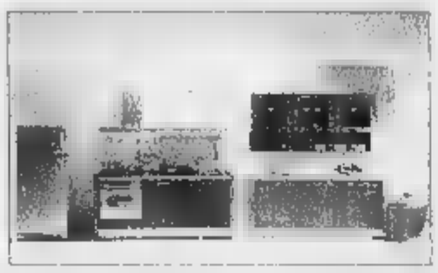
perché è l'ambiente più vissuto della casa.

Il Vostro buon umore quotidiano

dipende quindi molto da questo!



Alberto



Questa è la filosofia della ns. azienda.
Provate con un PREVENTIVO GRATUITO!!!!
Per appuntamento telefonate allo:
0182-554917
Via dei Mille, 108 - 17031 - ALBENGA - (SV)

Serata metal al Gasoline di Millesimo, il «Grande fratello» al Crazy Bull

Concerto di Vecchioni al Carlo Felice

Nel Savonese appuntamenti con la birra

Aperto 24 ore [illegible] 24 in Virgin Fashion Café a Pietra Ligure, musica «rock metal» al Gasoline di Millesimo, festa della birra a Pietra Ligure ed Andora. Concerto di Roberto Vecchioni al Carlo Felice di Genova. Questi gli appuntamenti della notte del martedì in Riviera.

[illegible] Concerto di Roberto Vecchioni al teatro Carlo Felice.

[illegible] Ritrovi in settimana al Pescagatto, Med Café, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

CELLE L. Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

[illegible] Al Gasolino martedì con la musica metal con dj, in settimana al giovedì e alla domenica strip femminile, al venerdì musica Anni '60 e '70 e al sabato genere commerciale con dj.

COSSERIA Ritrovo [illegible] musica in settimana al The Killer's Inn.

[illegible] M. Ritrovo alla Baia degli Angeli [illegible] al Be Pub.

CENGIO Musica al Cantuccio [illegible] al Fantasy (ex Velierol).

CARCARE Musica al Blues Pub e al Green Pub.

[illegible] Ritrovo al Bar De Noi.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Café.

SAVONA Ritrovi al The New Queen's Pub, al Circolo nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena. Musica Al Pirata e all'Empyre Ciber Pub messaggerie.

[illegible] Ritrovo al Daubaci. Al Crazy Bull si mangia anche all'ora di pranzo, [illegible] serata «Il grande fratello» in tv e cucina Usa e [illegible].

MILLESIMO Musica al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

[illegible] Ritrovo [illegible] musica al Sinte Galoshka di Portovado dove torna il «3x2».

SPOTORNO Ritrovi in settimana al Biblos, al Roma e la Cambusa

FI[illegible] L. Ritrovi in settimana al Klipper, al Vittoria, al Giardi[illegible] dei Ghibellini, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub.

[illegible] **V.** Ritrovo al Rifrullo Art Café.

PIETRA L. Aperto 24 [illegible] su 24 il Virgin Fashion Café, Liscio-revival, tutte le sere, al dancing Malibù [illegible] lungomare. Ritrovi allo Wave, al Café Airone, all'Iguana (Festa della birra dell'Oktoberfest), al Sole Luna, da In e Out e al Barone Rosso e nel nuovo Il Santo, grande pub interno al vecchio Castello (ex discoteca Astral).

[illegible] Liscio e revival al dancing Saitta (orchestra Emanue[illegible] e Paolo) e al Manhattan Inn. Ritrovi al Poseidon, al Movida, al Bucchero, da Garfield, al Mai a letto e al Fluke pub.

[illegible] **SS.** Al Salone delle feste serate danzanti. Ritrovo al bar Velvet.

[illegible] Ritrovi in settimana al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

[illegible] Ritrovi al Piazza Pub. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

[illegible] Karnoke al Pub [illegible] de Le Quercie.

[illegible] Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, allo Rock Bank Caffee, [illegible] Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo. Aperto dal mattino sino [illegible] tarda sera [illegible] Pulp di porta Torlaro.

ALASSIO Musica cubana al Manila Club e al bar Marinetta. Discopub Café Blues. Musica-ritrovi al Cabaret, a la Mozzaluna (Rizzo e Rizzo live), al Cabaret Music [illegible] da Spotti. Discobar U'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

[illegible] Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore (Festa della birra tutto il mese).

DIANO [illegible] Ritrovo all'Excalibur.

[illegible] **DI TAGGIA** Musica [illegible] ritrovi al Tre Alberi, e al [illegible]. James e al Frog's Pub. **[a. r.]**

FESTA AL POSEIDON DI LOANO IN ONORE DI ALICE FERRARI

La vincitrice [illegible] Miss»

Serata di festa per Alice Ferrari, 16 anni, di Valleggia, al Poseidon di Loano. Alice, vincitrice dell'edizione 2000 della «Miss delle Miss», era stata selezionata infatti proprio [illegible] Poseidon. A brindare [illegible] lei gli amici [illegible] Quiliano [illegible] i tanti clienti del locale loanese riunitisi per congratularsi e per il tradizionale brindisi. Alice, oltre all'indiscussa bellezza, [illegible] è rivelata una brava cantante. Il Poseidon, infatti, è un locale caratterizzato ogni sera dal karaoke. E Alica Ferrari ha stupito tutti per la sua intonazione esibendosi in alcuni brani. Ad organizzare la festa, accanto ai titolari del Poseidon, anche l'agenzia Eccoci che ha curato l'intera [illegible]ifestazione che ha animato l'estate prima della finale di Sanremo. **[a. r.]**

L'INTERVISTA

L'angelo della consolle è «Wonderwoman»

SAVONA

Con il suo nome di battesimo la [illegible] in pochi. Ma Ilaria Palazzeschi, 23 anni, albisole[illegible] al quarto anno della facoltà [illegible] Filosofia, è conosciutissima nel mondo delle discoteche con il nome d'arte: «Wonderwoman», una delle poche dj liguri. Una passione, quella per la [illegible] dance, nata per scommessa e diventata poi [illegible]ria come il pane.

«E' vero, [illegible] musica [illegible] potrei vivere. Pensare che tutto è nato da un innamoramento che forse, dopo cinque anni, sta andando [illegible] buon fine», racconta. E spiega: «Avevo 19 anni ed ero innamorata di un ragazzo che lavorava nel mondo delle discoteche. [illegible] pensato che il modo più semplice per avvicinarlo fosse quello [illegible] fare la dj».

Dopo le prime esperienze pomeridiane al Daubaci la «promozione» in prima serata. Poi, passo dopo passo, la conquista di grandi discoteche della Liguria e [illegible] solo. «Ho lavorato al XXI Secolo di Lavagna, al Covo di Finale, ai Bagni Colombo di Albisola, in alcune discoteche di Genova e anche al mitico Jimmi'z [illegible] Montecarlo», aggiunge. Tra tanti locali anche qualche incursione nella radiofonia e nella televisione: «Chissà, forse tra qualche tempo potrai pensare alla radio, ma adesso sono troppo concentra[illegible] sul popolo della notte».

La [illegible] che «Wonderwoman» propone dalla consolle [illegible] piuttosto varia. «Mi piace tutta, dalla commerciale all'hau[illegible]. Il problema non è un genere o l'altro ma riuscire a distinguere davvero tra brani belli e brutti, fare una selezione [illegible] qualità. Solo in questo modo si riesce a coinvolgere tutti, accontentando ogni età e ogni esigenza di divertimento», racconta ancora.

Sul [illegible] futuro professionale Ilaria Palazzeschi glissa. «Vorrei dirlo perchè è una proposta grossa [illegible] segnerebbe la mia definitiva consacrazione alla consolle. Ma siamo ancora alla fase preliminare, per scara[illegible] [illegible] anche per correttezza preferisco tacere», conclude [illegible] [illegible] sorriso più adatto ad una miss che ad angelo dell'hause music.

Ilaria Palazzeschi, Wonderwoman dj

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] [illegible]

BARI	72	77	81	54	61
	76	55	52	52	51
CAGLIARI	56	45	62	65	55
	86	70	63	61	61
FIRENZE	13	31	44	38	17
	89	79	65	60	53
[illegible]	70	23	35	44	73
	62	60	53	53	52
MILANO	80	5	46	65	21
	75	70	60	57	54
[illegible]	42	27	32	70	88
	71	67	63	54	49
PALERMO	22	30	50	34	81
	90	79	62	60	56
ROMA	35	78	34	28	86
	77	70	62	43	40
TORINO	59	72	65	61	18
	87	81	57	46	45
VENEZIA	16	23	74	67	4
	69	60	57	56	51

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati: [illegible] centrati sul n. [illegible] di Firenze. Ecco [illegible] 30 coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-2	50-18	50-33	50-49	50-62
50-80	50-6	50-22	50-35	50-53
50-66	50-83	50-8	50-24	50-36
[illegible]	50-71	50-85	50-10	50-27
50-38	50-58	50-74	50-87	50-15
50-29	50-42	50-59	50-77	50-89

Ambate matore: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 62 (2); Cagliari 47 (1); Firenze 42 (1); Genova 88 (1); Milano 90 (1); Napoli 22 (1); Palermo 63 (1); Roma 68 (1); Torino 10 (1); Venezia 25 (3).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

5-3	5-9	5-7	20-7	20-45
5-6	5-18	5-14	20-14	20-54
5-9	5-27	5-21	20-21	20-63
5-8	5-36	5-28	20-28	20-72
5-16	5-45	20-2	20-9	20-81
5-24	5-54	20-4	20-18	20-90
5-32	5-63	20-6	20-27	20-1
5-40	5-72	20-8	20-36	20-10

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a Palermo

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-[illegible]
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE:

[illegible] - [illegible] **JACKPOT**
Giocate [illegible]li e sistemi integrati

L. 1600	84- 37 - 21- 28- 49- 60
2 combinazioni	47- 36- 13- 88- 90- 56
L. 5600	
7 combinazioni	27 - 38 - 36- 41- 43- 68- 15
Giocate sistematiche con basi	
L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 29 - 37 - 48- 44
224 combinazioni	- varianti = 17 - 19 - 88 - 10 - 40 - 76 - 81 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide [illegible] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible] [illegible]

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega inviare [illegible] fax al numero **019/810971** [illegible] telefonare al numero **019/624256**

Le poltrone del nuovo teatro intitolate agli attori di Sant'Agostino

Griffe d'autore a Verezzi

Per celebrare i trentanni della rassegna

BORGIO V.

Ogni posto sarà costraddistinto dal nome di un attore. E' questa l'idea lanciata dal Comune di Borgio Verezzi per caratterizzare i posti a sedere della struttura polivalente di via IV Novembre che verrà inaugurata ad [illegible] 2001. Le nuove poltroncine, 304 in tutto, sono state ordinate ad una nota ditta d'arredamento. Ognuna recherà un nome, scelto fra le decine di attori e attrici che dal 1968 ad oggi hanno calcato le scene di piazza Sant'Agostino. La scelta non è stata facile. A Verezzi sono saliti in questi anni personaggi di prim'ordine. Da un calcolo approssimativo risultano essere più di cinquecento, fra protagonisti e comprimari. Fra di loro l'amministrazione comunale ha scelto 304 nomi: attori del calibro di Valeria Moriconi, Giorgio Albertazzi, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Marina Malfatti, Flavio Bucci e Paola Borboni.

Verezzi è uno degli eventi più longevi della Liguria. Nato alla fine degli anni '60 per iniziativa di un gruppo di attori dilettanti, il Festival è cresciu[illegible] di [illegible] [illegible] ospitando spettacoli di sempre maggior peso. Fa ormai parte del «colore» del Festival la storia che vuole compagnie e tecnici ospitati [illegible] primi anni nelle [illegible] dei verezzini. I giornali [illegible] periodo titolavano: «A Verezzi si recita [illegible] cambio [illegible] un piatto di ravioli». La stagione era limitata a pochi spettacoli ma la suggestione del luogo si face[illegible] sentire, allora come oggi. Valeria Moriconi, rimase talmente colpita da voler fare [illegible] sera uno spettacolo ad invito solo per i verezzini. Gli aneddoti non si contano: fra i più gustosi c'è senz'altro quello del parroco che tagliò i fili della [illegible] perchè un'attrice, che impersonava la luna, recitava a [illegible] nudo. Il palcoscenico era montato sul sagrato della chiesa [illegible] il parroco non tollerò lo scandalo e pensò bene di censurare lo spettacolo in modo sbrigativo. Al Festival si aggiunse negli anni '70 il «Premio Veretium», riconoscimento che viene assegnato ogni anno da [illegible] giuria di critici teatrali «all'attore, [illegible] all'attrice, che più [illegible] ogni altro si sia distinto per impegno di testo e capacità di interpretazione nella precedente stagione teatrale».

L'attrice Valeria Moriconi

stasera

AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel 019-825 714
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel 019-825 714
OGGI RIPOSO
Or 15.45, 18, 20.15, 22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825 714
La tempesta perfetta
Or 15.30, 17.45, 20, 22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Facci[illegible]
Or 15.30, 17.15, 19, 20.40, 22.30
Lire [illegible]; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
The Cell
Or 15.45, 18, 20.15, 22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO.
U 571
Or 15.45, 18, 20.15, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel [illegible] 8386322
Vatel
Ore: 21
Lire 8000, 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or 15, 22.30
Lire 11 000, 8000, 6000

SALESIANI.
CHIUSO

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 203
La tempesta perfetta
Or. 20,30; 22,40
(nei festivi spettacoli anche alle 16.10-18,20)
Lire 10 000; 6000

BIT2. Tel. 0182-640 427 7
U 571
Or.: 20.30, 22,30
Lire 10 000, 6000; 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419.
La tempesta perfetta.
Or.: 20,20, 22.30
[illegible]

ASTOR. Tel 0182-50.997
Faccia di Picasso
Or.: 20,30; 22,30.
(nei festivi spettacoli anche alle 16.30, 18,30)
Lire 10 000; 6000, 5000

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 10000, [illegible]

CAIRO M.

ABBA Tel 019-5090 353
[illegible] **2000**
Or. 19-20,30-22
[illegible]

[illegible]

ONDINA
OGGI RIPOSO

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 961
U 571
Or.: 20.30, 22.30
(nei prefestivi e festivi
anche spettacolo alle 16.30-18.30)
Lire 10 000-6000

BARDINETO

TEATRO SASSE[illegible]
OGGI RIPOSO

VARAZZE

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
U [illegible]
Ore 20,30-22.40
Lire [illegible]-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
Fbi protezione testimoni
ore 20.40-22.40
Lire [illegible]-8000

nelle sale di IMPERIA

[illegible]. Tel. 0183-63871.
La tempesta perfetta
Orario 20.15-22.40.
[illegible]

DANTE. Tel. 0183-293620.
OGGI RIPOSO

IMPER[illegible] 0183-292745.
Fbi protezione da Picasso
Orario 20.30-22.40
Lire 8000

DIANO MARINA

[illegible]
U 571
Orario 20,20-22.40. Lire [illegible]

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel [illegible]
[illegible] d'essai:
Luna papa
Orario 20.30; 22,30.
Prezzo intero ciclo: [illegible]

VALLECROSIA

[illegible] O. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-506.060
U-571
Orari (indicativi): 15,30; 22.30
[illegible] 12000; [illegible]
(mercoledì lire 8000)

nelle sale di GENOVA

[illegible]

CARLO FELICE - OGGI RI[illegible]

TEATRO STABILE - Sala Duse Chiuso.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Prenotazioni per «Don Giovanni» [illegible] [illegible] G. Lavia, B. Pagni

POLITEAMA GENOVESE - OGGI RIPOSO - In vendita abbonamenti stagione 2000-2001.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA. OGGI RIPOSO.

CINEMA

America A: Il dottor T e le donne

[illegible]ca 8. L'[illegible]e che non muore

Ariston 1: Il cerchio

Ariston 2: La lingua del santo

Augustus: La tempesta perfetta

Aurora: Liberty heights

Cinaplex: Porto Antico multisala: Fantasia 2000 - Fuori in 60 secondi - La Regina del Santo - Io me e Irene - The cell - U 571 - FBI Protezione testimoni - Road trip - Il dottor T e le donne - Tempesta perfetta

Corallo 1: Il dottor T e le donne

Corallo 2: Ho solo fatto a pezzi mia moglie

Europa: The man who cried

Universale multisala: FBI Protezione testimoni - [illegible] solo fatto a pezzi mia moglie - U 571

Odeon: Titan A.E.-The Cell

Olimpia: Faccia di Picasso

Domenica gare di equitazione sulla spiaggia

Celle diventa Far West con il trofeo Ippocampo

CELLE L.

Cavalli in spiaggia, gare di abilità e gimkane per una domenica di spettacolo equestre d'alta qua[illegible]. Fervono i preparativi per il «Trofeo Ippocampo» di Celle Ligure che domenica 15 ottobre trasformerà [illegible] spiagge dell'antico borgo marinaro [illegible] una sorta di «arena western» dove avranno luogo esibizioni di purosangue, mezzosangue e pony. La manifestazione, organizzata dal Comune e dal consorzio Celle Promotur in collaborazione con le associazioni sportive Coni, Fise e Associazione Italiana [illegible]imkane [illegible] l'organizzazione tecnica della «Planet Horse» del Giovo-Pontinvrea, avrà inizio sin dalle prime ore del mattino con il via alle iscrizioni.

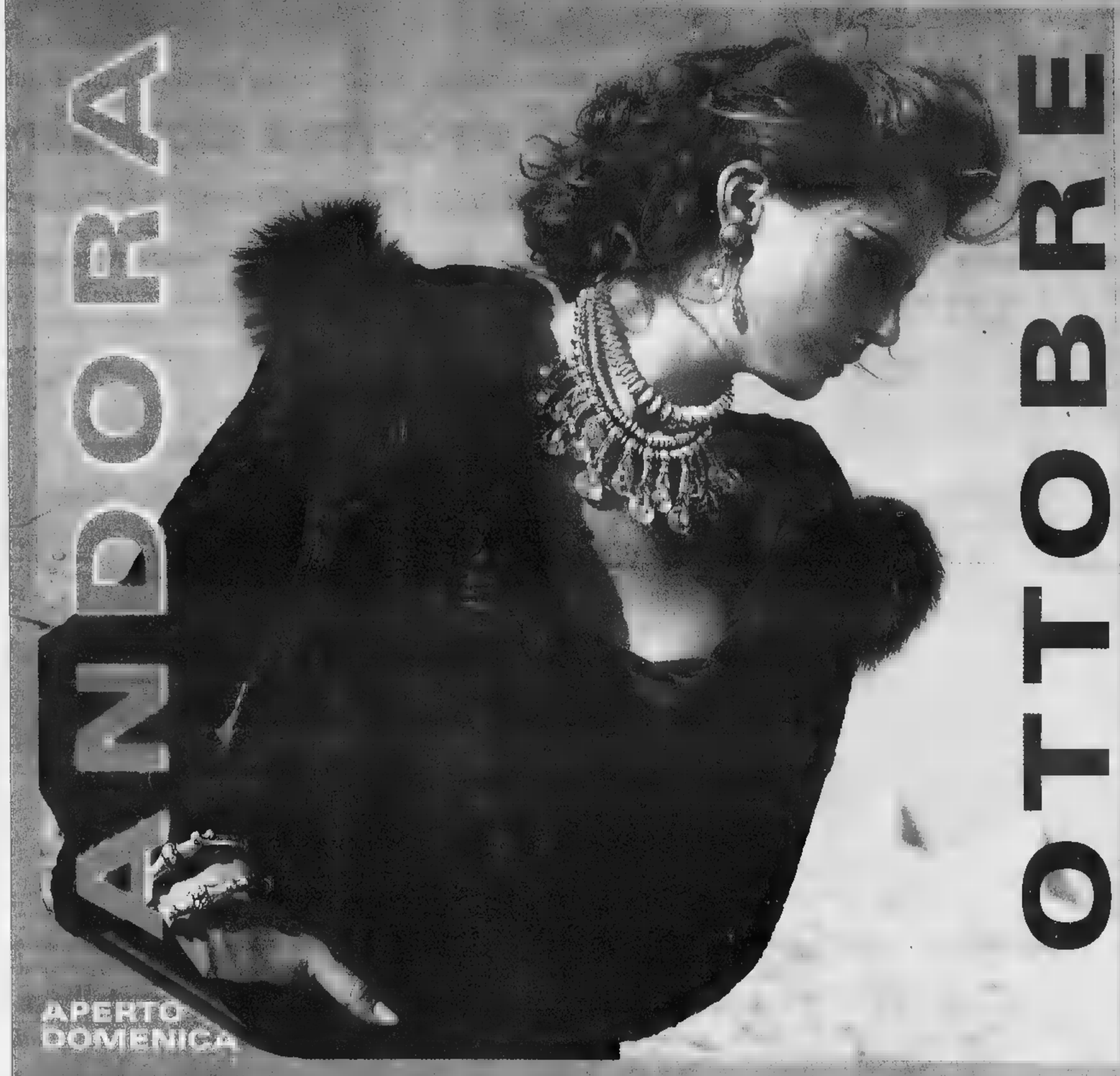
Alle 9,30, il fischio d'inizio gare così suddivise: Purosangue Inglese, categoria A Corsa Piana (800 metri); Mezzosangue, categoria B Corsa Piana (400 metri); Gimkana Youth (under 14); Gimkana Puledri; Gimkana Non Professionisti; Gimkana Open Tecnica; Gimkana Velocità. Saranno assegnati premi in oro ai primi tre classificati delle categoria A-B. Per i Purosangue inglese il montepremi è di 2 milioni; per i Mezzosangue di 1 milione e mezzo.

Al termine delle competizioni ci sarà l'esibizione della squadra vice-campione italiana di «Pony Games» del Circolo Ippico di Pratorondanino (Campoligure-Genova). Nel corso dell'intera giornata, sulla Passeggiata a Mare, verranno allestite bancarelle con selle, redini, guanti, stivali e ogni tipo di attrezzatura per cavalli e fantini.

Le iscrizioni alle gare si possono effettuare sul posto entro le 8,30 o, anticipatamente, presso la segreteria tecnica del circolo «Planet Horse» ai numeri: 019.705511; 0338.5491165; 0338.7455853.

È IL MOMENTO DI CAMBIARE...

LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI.



GRUPPO ALTA ITALIA

Ramello
La Firma in Pelliccia

• Pagamento fino a dodici mesi senza interessi •
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15 alle 19.30
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 19.30 - chiuso il Lunedì - www.ramellopellicce.it

Nel servizio del nostro Gianni Chiaramonti, all'estrema sinistra un'azione di Spatari contro la porta del Gravellona; qui a sinistra Flavio Ferraro premiato per le cento «panchine» con il Savona; a destra un atterramento di Siciliano ad opera della difesa piemontese

Serie D: 3° posto per una squadra che sa vincere anche quando non entusiasma

La magìa di un Savona «normale»

Contro il Gravellona, tre punti senza brillare

Ecco la nuova coppia del gol

Millesi e Iannolo ancora decisivi Dopo Bra, la Sanremese respira

Bruno Monticone
SANREMO

Premiata ditta. Specializzata in gol, per fortuna della Sanremese. In sei giornate Orazio Millesi e Roberto Iannolo hanno già scagliato, otto volte, il pallone nella porta avversaria (di Mazzeo l'unico altro gol biancazzurro). Numeri e ritmi a cui la Sanremese non era più abituata dopo la scorsa stagione in cui il gol era stata quasi il grande assente in casa biancazzurra. Anche a Bra, domenica, il 2-0 della Sanremese è stato firmato prima da un rete di Millesi, poi da quella di Iannolo. Un leit-motiv, per fortuna, ripetitivo. Millesi è andato a rete quattro volte su azione; Iannolo, che non è una punta pura, si è aiutato con due rigori. Ma è indiscutibile che sono loro due gli uomini del giorno in casa biancazzurra. «Spero proprio di non fermarmi qui e di segnarne altri, ma sono contento soprattutto per come è la squadra», ha detto Millesi, nel dopopartita di Bra. In estate era arrivato con alle spalle la fama di promessa del calcio sempre mantenuta, anche nell'ultima stagione, a Fidenza (nel vecchio Campionato Nazionale Dilettanti), i suoi 10 gol segnati erano credenziale di prim'ordine. A Sanremo si è confermato, pur piombando in una squadra con mille problemi. «Quando ho scelto di venire a Sanremo sapevo benissimo com'era la situazione. D'altra parte avevo vissuto situazioni ben peggiori. Ed oggi felicissimo della mia scelta», ha aggiunto. Festeggiatissimo anche Iannolo che, tornato a Sanremo (vi approdò giovanissimo anni fa), si sta rivelando come uno degli uomini-squadra. «Il di Bra è importante perchè i piemontesi sono, nonostante tutto, una bella formazione. Siamo stati concentrati per novanta minuti e questo ci ha impedito di ricadere in errori in fase difensiva», ha detto il giocatore.

Millesi: a Bra 4a stagionale

Se a Bra l'allenatore biancazzurro Luigi Cichero cercava una risposta sulla reale consistenza della Sanremese («E' a Bra, contro una squadra al nostro livello, che si vedrà di che pasta siamo davvero fatti», aveva detto, alla vigilia, mettendosi alle spalle il tris di sfide, più affascinanti, con le prime della classe), la risposta c'è stata. «I ragazzi hanno risposto bene. Sono stati tatticamente ordinati. Non abbiamo quasi rischiato nulla. Sono soddisfatto perchè i punti conquistati queste partite sono pesanti», ha detto il tecnico biancazzurro a fine partita dopo un successo che potrebbe anche costare il posto all'allenatore braidese Ciravegna dopo ben cinque sconfitte consecutive.

Quella di Bra è stata la da vittoria in campionato della Sanremese. La seconda dopo quella di Gravellona. Manca, ancora, un successo pieno al «Comunale». Sarà la volta buona, domenica, contro il Volpiano? «Attenzione a non lasciarsi trarre in inganno dal nome. Il Volpiano si chiama Savona o Valenzana, ma è una gran bella squadra. La vera sorpresa del torneo», avverte mister Cichero.

Nanni De Marco
SAVONA

A bocce ferme e con il senno di poi, se n'è andato via l'amaro per una ristretta vittoria (1-0 al Gravellona) che aveva costretto la tifoseria a sorvolare sul gioco spettacolare dei biancoblù. A bocce ferme invece ci accorgiamo che i tre punti sono talmente preziosi che ci si dimentica di come sono stati conquistati. A caval donato...

Per i ragazzi di Ferraro il merito di aver tenuto le redini della gara di fronte a un Gravellona più forte della'asfittica classifica presentata nel biglietto da visita. Una conferma giovedì nel recupero con l'Ivrea: i ragazzi di Paris, c'è da giurarlo, daranno battaglia.

Iacono, 18 anni, un big tra i pali

C'è chi incolpa il gol di Spatari, che dopo due minuti ha fulminato il portiere ospite lasciando intendere in una goleada. Gli stessi giocatori cercavano sempre l'ultimo passaggio quando bastava, da fuori, centrare la porta. La mancanza di Ferraro panchina è stata colmata dal «secondo», Leo Cusimano. «Mister com'è andato Leo?». Ferraro non si fa pregare: «Beh ovvio, l'ho scelto io. Come tutto il che collabora attorno alla squadra». Ma il martedì è anche giorno di pagelle. Vediamole.

Iacono: voto 8. Lo merita per le brillanti parate da... ultimo uomo, svelto a capire la traiettoria dei ripetuti finali i quali il Gravellona cercava il pareggio. Gioca bene anche di piede e qui si vede il lavoro di Amicone; **Giuntoli**: 7,5, un gladiatore, un giocatore dei tempi andati, tutto temperamento e cuore, insormontabile; **Cappanera**: 6, come Garibaldi... sempre presente; **Notari**: 6, difficile giocare in una gara dove le star segnano il passo, fa il suo anche se qualche giocata andava controllata meglio, è titolare dall'inizio quindi qualche merito l'avrà, sostiutito nel finale da Magnani; **Di Gioia**: 6,5, fra i più bravi, si inventa nella ripresa alcune uscite a sinistra, peccato che nessuno lo veda; **Cavalcante**: 7,5, nel ruolo che era di Barone, si vede poco il suo gioco redditizio ma fondamentale per le sortite in avanti; **Spatari**: 7, sua la rete decisiva con una botta da lontano, si è lungamente sacrificato in copertura permettendo agli attaccanti di non tornare; poi forse troppo rinunciatario, vi l'esito avrebbe dovuto tentare ancore la bordate da lontano; **Bracaloni**: 6,5, il solito pilastro in copertura, rilancio, tutto il gioco è passato dai suoi piedi, meno pulito del solito nei tiri da fuori; **Pignalosa**: 6,5, bel fisico, corre bene...tocca di fino, generoso, ha sfiorato gol due volte, la prima in girovolta parata dal portiere a terra, la seconda sfidando la follia del numero uno ospite; **Calabria**: 7, il capitano tartassato oltre illecito, non protetto da un arbitro che tollerava tutto, non ha protestato si è impegnato al massimo; **Lamberti**: 6, affrancato dal gioco tutto spostato dalla sua parte non ha avuto spazi per emergere, però qualche importante lo ha tirato fuori; può fare meglio; **Colacicco**: 6, ha sostituito l'acciaccato Pignalosa; **Siciliano**: 6, entrato nel secondo tempo nelle vesti di vice-Lamberti aveva spazi e gioco per esprimersi al meglio, qualche volta dovrebbe essere più egoista «guardare» la porta avversaria.

Per chiudere una considerazione per chi mugugnave a fine gara: andare a rivedere i campionati scorsi con tanta rabbia in corpo per la retrocessione, la mancata promozione... Forse guardarsi alle spalle potrebbe essere un bagno di umiltà perché un Savona così brillante erano anni che non lo si vedeva.

Cambio alla presidenza per l'Imperia regalapunti

Milo Durante ora è pronto ad acquistare la società e a rilanciare la squadra con una serie di acquisti

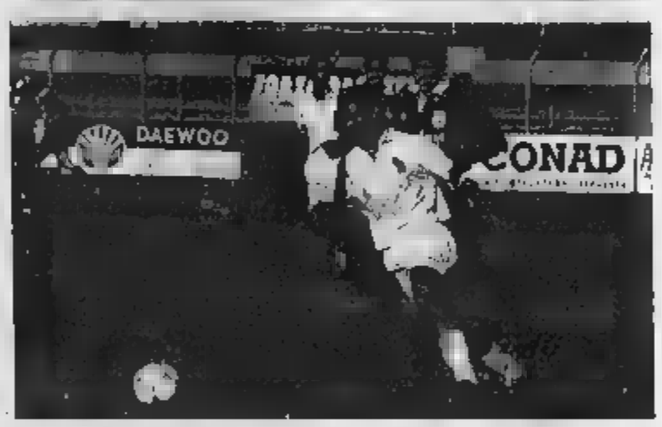
Luca Amoretti
IMPERIA

Quanto durerà ancora la sofferenza? La pesante sconfitta patita dall'Imperia-baby nel match con il Derthona è solo l'ennesima tappa del lungo calvario nerazzurro, nel quale si è inserita nelle ultime ore la polemica legata dichiarazioni di Pino Cipolla. L'ex patron del club di piazza d'Armi, nel corso di una conferenza stampa sulle recenti vicende giudiziarie, ha parlato, senza mezzi termini, di «partito del fallimento», che avrebbe spinto, allungando a dismisura ogni trattativa, per portare le avventure societarie dell'Imperia verso il tracollo sancito nelle settimane del tribunale.

E quindi, ancora una volta, il discorso puramente sportivo si sposta sulla situazione del sodalizio imperiese, appesa a una serie di circostanze la cui soluzione è essenziale per una ripresa seria dell'attività. Dopo sei giornate l'Imperia è a -1 in classifica, ha subito una quantità incredibile di reti ed è andata a segno una sola volta, con Bella nel derby con la Sestrese.

Lo score è drammatico, potrebbe non essere disperato in tempi brevi si la definizione delle trattative in tra la neonata società di Milo Durante, la curatela fallimentare e la Lega Nazionale Dilettanti. Era stata annunciata una svolta per la giornata di ieri, con incontro risolutore, ma ancora una volta tutto è slittato nell'ennesimo rinvio, per una storia che non sembra aver fine.

A questo punto, salvo sorprese, l'appuntamento davanti al notaio è fissato per il 18 ottobre. Un'attesa di otto giorni, lunghissima nella situazione attuale, perchè porterebbe l'Imperia ad affrontare ancora il match Casale Monferrato e forse anche quello interno la Sangiustese contando esclusivamente sulla formazione Juniores.



Due azioni di Imperia-Derthona: sarà l'ultima volta con gli Juniores in campo?

Sottolinea Gino Garibaldi: «In questo momento abbiamo le mani legate, con grande rammarico, perchè rischiamo di cominciare a lavorare su una squadra competitiva solo a fine ottobre, perria davvero tardi per sperare in una rimonta». Su questo fronte pare intanto che, viste le condizioni societarie della Sestrese, alcuni giocatori verdestellati, che probabilmente saranno lasciati liberi a novembre, si siano offerti all'Imperia. Tra questi potrebbe figurare anche il bomber Massimiliano Palombo, già lo scorso anno beniamino del pubblico del «Ciccione».

IL CASO-SESTRESE

Sergio Ghilino ha guidato finora con bravura e esperienza la Sestrese sulla vetta serie D: adesso però la decisione irremovibile del presidente Gazzo di lasciare rischia di trasformare in crollo la stagione che poteva portare alla C2

Ancora tre partite e poi l'attuale capolista della serie D verrà smembrata: c'è già bagarre per ingaggiare le star della squadra

Gazzo: «Ecco perché può finire la leggenda verdestellata»

Il patron non ha dubbi, o si trova un acquirente entro la fine del mese o si chiude

Giancarlo Scarlazzoni
GENOVA

Ancora nove punti (potenziali) e poi, signori, si smobilita! Questa l'aria che si respirava ieri pomeriggio in casa Sestrese, a conferma delle voci delle ultime settimane, frenetiche, che si sono rincorse e che ora portano tutte alla conclusione: a fine mese il presidente Claudio Gazzo passerà la mano, e abbandonerà la di presidente della Sestrese. Via Gazzo, ma non solo: via anche tutti i suoi più stretti collaboratori.

Dimissioni con... l'elastico? Conoscendo il personaggio, propenderemmo per il no. Troppi i problemi, gli ostacoli che Gazzo ha dovuto superare lo anno e in questo primo periodo della stagione 2000/2001. E per molti, in caso di smobilitazione alla Sestrese, si potrebbe parlare di «campionato falsato».

Tutto vero: mentre l'Imperia disperatamente è uscire dalla crisi, un'altra società ligure rischia di piombarvi pesantemente. Perché il presidente Gazzo avrebbe assicurato il regolare pagamento degli stipendi solo sino a fine mese? Per una questione di chiarezza, poiché dal 9 al 12 novembre si riapriranno le liste di trasferimento, e allora i giocatori verdestellati più ambiti potranno trovare la loro collocazione altrove, in altre società. Il cerchio si chiude, se diciamo che Savona e Imperia, forse pure la Sanremese, potrebbero «pescare» a mani basse dalla squadra genovese. Giocatori come Ghizzardi, Colantuono, Tibaldo, Paoloni, Balducci, Palombo, Egbedi: alzi la mano l'allenatore di serie D che non vorrebbe avere in organico almeno un paio di questi atleti...

Voci e indiscrezioni, però. Molto meglio dare la parola al diretto interessato, il presidente verdestellato. «Confermo quanto detto la settimana scorsa: a fine novembre i giocatori della Sestrese saranno liberi di cercare collocazione in un'altra squadra. Superfluo ripetere concetti che nell'ultimo periodo ho ripetuto varie volte: dal campo in erba battuta imposto dalla Federazione (la Sestrese infatti non può giocare a Sestri Ponente, leggi Borzoli, n.d.r.), al fatto che i tifosi non ci seguono come dovrebbero, forse pensando che il sottoscritto voglia portare via la loro squadra dalla delegazione. Falso. Senza campo e senza tifosi non si può pensare affrontare seriamente una stagione con obiettivo finale la serie C2. Ai giocatori chiedo soltanto una : onorate fino all'ultimo la maglia verdestellata. Tradotto, cercate di vincere le tre partite che rimangono nel mese di ottobre, domenica a Marassi contro il Verbania, poi nella doppia trasferta in Val d'Aosta e a Cuneo. Con 9 punti, 25 in totale, la squadra avrebbe compiuto passo importante per raggiungere la salvezza».

Voci, sempre voci. Gazzo che lascia la Sestrese perché potrebbe andare all'Entella. E ancora: stipendi arretrati pagare, oltre a spese varie in giro per l'Italia. Gazzo è lapidario. «Voi pensate che i giocatori della Sestrese, professionisti, dedicherebbero la vittoria al presidente, è accaduto sabato dopo la vittoria di Borgomanero, se veramente dovessero prendere ancora soldi arretrati? Per cortesia, scherziamo».

E le ipotesi future? E' lo presidente Gazzo a illustrarle. «Al momento le possibilità per la Sestrese-società, dal 1° novembre, sono due: o arriva un acquirente "vero", intenzionato sul serio a rilevare la società e a portare avanti certi programmi, magari più limitati ma sempre di un certo livello; oppure nessuno si fa avanti, con tutti o quasi i giocatori che lasciano la maglia verdestellata, e subentra la Juniores per un cammino che non saprei come definire. L'esempio Imperia, purtroppo per il calcio ligure, è proprio sotto i nostri occhi».

CONTROPIEDE

Tutti con le gambe all'aria

Si faccia dunque attenzione.

Questo di serie D è un campionato in cui l'Imperia parte coi ragazzini ma che ben presto potrebbe vedere i nerazzurri presentare una squadra in grado di impensierire chiunque. Bene. Attenzione. Questo è un campionato in cui la Sestrese forte di giocatori - per dire - come Colantuono e Palombo, potrebbe ben presto andare in campo coi ragazzini.

Un appunto, in questo momento, è fatto. Che cosa dirà chi troverà un'Imperia di valore dopo che altri le hanno preso i tre punti a suon di facili gol? E che cosa potrebbe dire domani chi è stato castigato dall'attuale super-Sestrese nel prossimo futuro i verdestellati faranno comodo sparring-partner?

Il girone A di serie D rischia fortemente di essere condizionato da queste curiose e sofferte anomalie. Rischia da esser vinto alla fine - magari per un punto - da chi ha potuto godere di un calendario comicamente favorevole. Ma raccontare eventualmente, alla fine, a chi ha investito miliardi? Cosa raccontare, cara Figc, a chi crede ancora che il calcio sia una

[r. bg.]

Eccellenza: l'1-1 nel derby «rivisitato» da alcuni protagonisti

Cairese e Vado, è il fair-play l'unico autentico vincitore

Minio ha preso un palo per la Cairese

E la Loanesi si accontenta

Per la banda-Piovano [illegible] utile 0-0 Albengacisano, vittoria in rimonta

Le altre savonesi convincono [illegible] segnano punti importanti.

[illegible] Copertina di rigore per l'Albengacisano di Elvio Fontana che supera nei minuti supplementari [illegible] Fezzanese (2-1) ed apre la prima crisi stagionale in Eccellenza in casa spezzina. Il gol della vittoria [illegible] arrivato nei minuti di recupero ma porta tre punti pesanti. Un inizio niente male per mister Fontana: cinque punti in tre partite. Anche per Alex Diomedi: «Ci voleva proprio questo risultato, altrimenti rischiavamo di avere [illegible] sindrone dell'essere raggiunti come sul campo della Grassorutese. E' stato molto bravo Sardo che da 25 metri di esterno destro, ha indirizzato all'incrocio dei pali. Per il [illegible] portiere non c'è stato niente [illegible] fare, [illegible] abbiamo preso questo risultato per i capelli». Giudizio sulla Fezzanese: «Senz' ombra di dubbio una buona formazione, anche se ha iniziato male il campionato. Quest' anno sarà un torneo duro, non vedo squadre materasso, mi sembrano tutte attrezzate ed il livellamento darà equilibrio sia in testa che in coda». In prospettiva [illegible] potrà dare l'Albengacisano? «Adesso è troppo presto per tracciare un segnale preciso, penso che noi potremmo saggiare la nostra forze dopo le prossime tre partite. Andremo in trasferta contro la Cairese e poi ne giocheremo due consecutive in casa: cercheremo di sfruttare il doppio turno sul nostro campo».

LOANESI Un buon punto sul campo bollente del Baiardo (0-0) e fiocco [illegible]a in casa loanese con la nascita di Elena. In casa Secomandi (Rossano commentatore dei rossoblù su Radio Savona Sound e sua moglie Luisa) si festeggia e per certi [illegible] anche la dirigenza ha di che essere contenta per il risultato di questa trasferta.

Mister Piovano: «E' stata una battaglia su un campo piccolo ed irregolare, dove è impossibile creare manovre di gioco. Il Baiardo ha sfruttato l'aggresività [illegible] noi abbiamo avuto due palle gol che non siamo riusciti a mettere dentro». Per la cronaca Buttiglieri nel primo tempo (su assist [illegible] Fortunato) e Vona nella ripresa (giocato di Zucchelli). Anche i genovesi si sono resi pericolosi nel finale [illegible] un tiro-cross che ha colpito la traversa. Ancora il tecnico savonese: «Sarà difficile per tutti fare punti sul questo campo, basti pensare che Potocnik [illegible] diceva che [illegible] questo terreno, lui che è di Genova e giocava qui già da piccolo, non ha mai vinto. Il che è tutto dire. Rimango soddisfatto per la risposta caratteriale dei miei anche se [illegible] occasioni potevano essere sfruttate meglio». Intanto sia a Loano che ad Albenga si vocifera di una prossima penalità alla Samm. Le fonti danno 6 punti di penalità agli arancione di Fossati, ma non c'è [illegible] niente di ufficiale. [en. for.]

Potocnik, uomo-qualità della Loanesi

L'ARGENTINA BEFFATA, MA NON FA DRAMMI

Un ko da non drammatizzare, ma certo amaro. Lo 0-1 subito dall'Argentina Arma, in casa, contro la Grassorutese, ha fatto piombare i rossoneri nel poker di squadre che chiudono la classifica. A questo punto del campionato non [illegible] [illegible] il momento delle preoccupazioni. Ma [illegible] la sfida con la Grassorutese lascia spazio a qualche [illegible] «E' stata una partita vissuta [illegible] alcune situazioni che, alla fine, ci sono state fatali», dice Giuseppe Ghio, allenatore di un'Argentina sempre più verde (ben due 1982 e due 1983 in campo). Un rigore fallito da Callegari nei minuti iniziali che avrebbe potuto cambiare le cose, il rigore decisivo segnato dagli ospiti, tante occasioni mancate, un rigore (non concesso) su Berteina. «Forse quello era più rigore degli altri due - dice mister Ghio - Il nostro non è un problema di gioco. Non riusciamo a concretizzare. In questo momento incontriamo difficoltà che sono superiori al nostro impegno». Ha esordito, a pieni voti, in difesa Jadallah, ingaggiato in extremis per far fronte al grave infortunio a Nocera (campionato finito per lui) ed all'assenza di Frontero. Jadallah si è aggiunto alla nutrita schiera di «ex» dell'Ospedaletti che hanno vestito, in questa stagione, il rossonero. (b. m.)

[illegible] Fornasiari

Il campionato domenica sera poteva [illegible] una capolista solitaria. Invece, per un pugno di minuti, tutti ringraziano Maurizio Podestà della Cairese che con [illegible] suo gol ha bloccato il primo tentativo di allungo stagionale, quello del Vado.

Buone comunque le indicazioni per i gialloblù di Michelini e per i ragazzi [illegible] Eretta, seppure [illegible] distinguo diversi. L'autore del pareggio della Cairese, Podestà: «E' andata bene, [illegible] sommato il pareggio è giusto, anche [illegible] loro potevano chiudere la partita. Cancellara ha salvato la sua porta e si [illegible] dimostrato [illegible] sicurezza per il Vado. Il mio gol [illegible] pesante perchè consente di incamerare un punto prezioso, sono contento anche personalmente, visto che non segno abitualmente».

Nel Vado uno dei protagonisti è stato [illegible] portiere Rossano Cancellara: «Già. [illegible] non è servito, sull'azione del gol sono rimasto infastidito dal sole. Ho abbozzato l'uscita ma ho capito che la palla era troppo distante, è stato bravo Podestà ad indirizzarla nell'angolo dove non potevo arrivare: complimenti. Alla fine non abbiamo parlato [illegible] di noi, perchè eravamo dispiaciuti, comunque ho visto un Vado in crescita. Abbiamo sofferto nel primo tempo la loro aggressività [illegible] poi, andati in vantaggio, abbiamo peccato di cinismo. Potevamo e dovevamo chiudere l'incontro, ma questo rimane [illegible] punto importante su un campo difficile e contro una buona Cairese[illegible].

Anche per Cristian Cattardico un pizzico di amaro [illegible] bocca: «Sono due punti persi, anche se il pareggio ci sta tutto. Dobbiamo migliorare la condizione, e la convinzione nell'approccio alla partita. Iniziamo sempre in salita e poi, una volta trovato il gol, dimostriamo il nostro valore. Bisogna dare anche il merito [illegible] questa Cairese, che ha giocato bene e nel primo tempo ha sfiorato più volte il gol. Io ho salvato una palla sulla linea di porta, e Cancellara ha tolto le castagne dal fuoco per due volte. Ma nella seconda parte [illegible] g[illegible] siamo usciti fuori noi ed il gol di Podestà proprio non ci voleva. Responsabilità [illegible] quella palla? E' sempre difficile e antipatico trovare una colpa specifica. Certe situzioni vanno evitate, comunque accontentiamoci di questo punto. Il campionato è lungo [illegible] domenica arriva la nostra bestia nera: la Sammargheritese».

Blucerchiati alla ricerca del giusto assetto

Una Samp balbettante ora benedice la sosta

La sconfitta in casa col modesto Empoli chiude un ciclo con soli 2 punti in 4 gare

Gabriele Ramaggi
GENOVA

La Sampdoria si è fermata ben prima della sosta di campionato di domenica: da qualche settimana [illegible] il motore dei blucerchiati non carbura bene come all'inizio di stagione e i risultati, il gioco, [illegible] convinzione ne risentono assai.

Domenica scorsa [illegible] arrivato [illegible] primo ko casalingo ad opera [illegible] un Empoli bravo e determinato, mai vincente prima d'ora a Marassi, ma che una Sampdoria in forma non avrebbe dovuto temere. Invece i toscani hanno fatto bottino pieno [illegible] [illegible] gara tutta [illegible] e agonismo, ingredienti irrinunciabili della B che nell'impasto blucerchiato in questo periodo mancano. Ne viene fuori una ciambella senza buco, perché grazie comunque al tasso tecnico che li contraddistingue gli uomini di Cagni riescono [illegible] crearsi occasioni da gol, ma [illegible] non c'è la [illegible] grinta non [illegible] riescono a concretizzare, com'è successo nella precedente gara casalinga con la Pistoiese.

C'è un uomo che [illegible] un po' il simbolo di questi alti [illegible] bassi, ed è Zoran Jovicic partito in questa stagione con ancora addosso l'etichetta di grande incompiuto, con la domanda che sempre lo riguarda, se cioè sarebbe riuscito a tornare un g[illegible] vero, aveva subito fatto sfracelli, mettendo in mostra giocate da vero fuoriclasse. Ora si è seduto, non riesce più ad avere guizzi degni di lui, non è più [illegible] faro per gli attacchi della Samp, ma si perde nel marasma che aiuta chi difende. Ogni tanto i lampi della sua classe abbagliano, come il palo di Torino centrato con [illegible] tiro imprevedibile per il portiere, ma poi torna l'inopinata quiete

Uguale uguale quello che è successo a tutta la squadra partita senza clamori, [illegible] [illegible] brusii di disappunto dei suoi tifosi. [illegible] [illegible] subito mostrata bella e intraprendente, attirando su di sé l'attenzione di tutti, fino alla battaglia di Salerno, da cui è uscita vincente e con le ossa rotte. Il grave infortunio di Casale ha costretto Cagni a rimescolare le carte, ma subito dopo anche Esposito, [illegible] momento di miglior forma, si è bloccato. [illegible] poi Vergassola, e poi Sanna, che ha saltato diversi allenamenti: gli infortuni che nel lungo periodo di preparazione si [illegible] tenuti lontano dalle maglie blucerchiate, tutti insieme hanno presentato il conto.

Gigi Cagni è uomo intelligente e preparato, e mai darà la colpa alle assenze per le prestazioni negative: «Rivedrò con un po' di calma la cassetta, ora come ora non so spiegare perché giochiamo e corriamo così male». Anche per lui arriva ad hoc la domenica di pausa, per tirare un po' il fiato dopo tanti impegni ravvicinati e tanto stress.

Iniziale fuga in coppia per il Genoa club Mignanego ed il Ventimiglia: il campionato è già stato «firmato»?

Due vecchi amici sono sulla vetta del girone A

Arecco e Bertazzon furono compagni di squadra nella Sanremese

Belvedere: un gol per la Golfodianese

SANREMO

E' una fuga a due: [illegible] braccetto il Genoa Club Mignanego di Osvaldo Arecco ed il Ventimiglia di Dino Bertazzon, due tecnici che, [illegible] giocatori, furono compagni di squadra nella Sanremese ai tempi [illegible] C1, negli anni Ottanta. Genovesi e frontalieri, a punteggio pieno in vetta al campionato [illegible] Promozione con [illegible] vittorie in tre partite, hanno allungato il passo. Adesso hanno tre lunghezze di vantaggio sul Ligorna, solitario secondo in graduatoria.

Ventimiglia Non [illegible] stato facile, per il Ventimiglia, centrare il terzo successo consecutivo. Il Bragno è stato avversario duro. Anzi gli ospiti hanno anche recriminato qualche cosa, soprattutto per un fallo di mano in area di Pagliuca. Un episodio da «moviola» su cui il direttore di gara ha fatto una valutazione di involontarietà. Ma se vittoria e classifica vanno bene, Dino Bertazzon, allenatore ventimigliese, non ha risparmiato, ai suoi, una tirata d'orecchi. «Siamo passati in vantaggio subito con Gozzi - dice - Poi, dopo un buon primo tempo, nella ripresa ci siamo fatti schiacciare. Questo [illegible] deve succedere, come non devono succedere le espulsioni subite. Passi quella di Pagliuca per doppia ammonizione, ma quella di Pistone non [illegible] sta bene. Bisogna mantenere i [illegible] a posto, specie in certi momenti della partita. Si rischia di mettere in difficoltà tutta la squadra».

Sergio Soncin, bandiera a Ventimiglia

Golfodianese Anche Fabrizio Piccareta, che guida la Golfodianese, ha parecchio da ridire sulla sua squadra dopo il 2-2 casalingo contro il Legino. «A fine partita avevo un diavolo per capello - spiega Piccareta - Nel primo tempo c'eravamo tanto che abbiamo rimontato, con il rigore di Belvedere e il gol [illegible] Colli, [illegible] svantaggio iniziale. Poi, nel secondo tempo, abbiamo fatto tutto male. Il pareggio del Legino è stata la naturale conseguenza. In settimana cercheremo di capire cos'è successo». Luci e ombre [illegible] qualche prestazione di rilievo. Come quella di Ramoino. «E' stato molto bravo», dice Piccareta.

Carlin's Boys Prima vittoria per la Carlin's Boys che ah allontanato le ombre delle prime due giornate. Netto [illegible] 3-1 al Pietra Ligure (in gol Ciuffodoro, Drioli e Marco Barillà). «Finalmente ho visto il giusto carattere», dice Fabio Coccoluto, allenatore dei sanremesi. (b.m.)

Nessun processo per l'Alassio

Nicolosi: «Buona prova, peccato» Finale rilancia, Legino si conferma

Cosa c'è che [illegible] va? Se lo domandano, nel girone A di Promozione, Alassio e Pietra Ligure reduci, nella terza giornata, da due secche sconfitte rispettivamente con Ligorna e Carlin's Boys.

Precedenza per il team allenato da Franco Nicolosi che appare comunque molto fiducioso: «Volete sapere una cosa? Col Ligorna abbiamo giocato una gran partita. Purtroppo, nel primo quarto d'ora [illegible] andati sotto di due gol, entrambi su contropiede. Con un pizzico [illegible] umiltà [illegible] più [illegible] con la convinzione che non [illegible] più nella Prima categoria, questi due gol francamente si potevano evitare. Sul 2-1 abbiamo cercato, [illegible] inutilmente il pareggio. Poi, allo scadere loro hanno segnato ancora un paio di reti: ma, lo posso assicurare, tra noi [illegible] il Ligorna non [illegible] sono tre gol di scarto».

Prosegue Nicolosi: «La verità è che non si può rinunciare ad elementi come Cassata [illegible] Gaglioti, infortunati. Spero, per il derby di domenica prossima contro il Bragno, di poter recuperare almeno [illegible] primo». Il Pietra ha invece dovuto fare i conti con la «rinascita» della Carlin's che, fino a questo punto, av[illegible] raccolto soltanto sconfitte.

Analizzando la partita il presidente Balestrino nota come le reti siano state subite tutte alla stessa maniera: «Abbiamo preso tre gol di testa, oltretutto da attaccanti che non sono alti due metri. Insomma c'è qualcosa da rivedere, [illegible] voglia [illegible] muovere la classifica. Ma sia chiaro: questa non è una critica all'allenatore. Nicola Rossi gode della più totale fiducia».

Poco da segnalare per il resto con il Finale che, grazie all'ex Vittori, liquida il Quiliano, ed il Legino bravo a dividere la posta [illegible] Diano. Per il Bragno quella di Ventimiglia era una missione impossibile: ma i ragazzi [illegible] Caracciolo per poco non tornano a [illegible] [illegible] un punto nel sacco. [g. o.]

[illegible] SECONDA CATEGORIA

Nel torneo minore la conferma dell'Albatross, che ha travolto la S. Cecilia

Il Varazze è già sulla strada giusta

Prezioso successo sul Borgio, probabile gran rivale

Varazze-Borgio Verezzi (Prima categoria, girone A) e S. Cecilia-Albatross Albisola (Seconda B) hanno dominato la [illegible] dei campionati minori. Nel primo match si confrontavano le due squadre maggiormente accreditate per la vittoria finale. Ha vinto, giustamente, la compagine nerazzurra che può anche ringraziare per alcuni errori commessi dal team allenato da «Giuan» Lisena. Ma, risultato a parte, si [illegible] visto che entrambe le squadre hanno le carte in regola per essere protagoniste del girone, anche se Carcarese (l'unica pomenica a vincere in trasferta), Altarese, Portovado [illegible] Pallare sembrano in grado di poter far naufragare i pronostici.

Nel girone B di Seconda l'Albatross, nata dalla fusione di Lucoto ed Albisola, ha superato senza problemi la S. Cecilia in un derby acceso, ma sempre corretto. La nota curio[illegible] della domenica, che conferma in qualche modo anche l'equilibrio esistente nel torneo, sono le sei vittorie esterne, tra le quali spicca quella della Rocchettese sul campo del Latimbro. Ma anche il Cosseria, passato [illegible] Cengio, va tenuto d'occhio per il futuro di un torneo la cui conclusione è prevista a giugno inoltrato. [g. o.]

[illegible]: RAFFICA DI GOL NELLE COPPE

E' ripresa l'attività provinciale, con le coppe che occupavano il week-end. Riflettori puntati sulla «Besio» per Giovanissimi che ha registrato, nel girone A, la netta vittoria dell'Alassio sulla Villanovese: 7-2 il risultato con reti di Monteleone, autore di una tripletta, Pisano (2), Cutuli e Ardoino. Ancora più evidente quella della S. Filippo che ha rifilato dodici gol al Pontelungo. Nel girone B l'Albatross ha avuto la meglio, al termine di una partita molto combattuta, della Loanesi (1-0, rete di Cannata) mentre il Finale, con Rebella e Tatone in grande evidenza ha avuto la meglio (5-1) sul Borghetto. Netta poi l'affermazione del Savona contro il Borgio: 8-0 il risultato con gli «striscioni» in gol [illegible] Triolo e Cutuli, autori di triplette, Bertone e Frascerra. Nel girone C vittoria del Vado (4-0) sul Varazze mentre nel [illegible] la Carcarese ha piegato la Cairese (2-0) con reti di Eucelio e Ciappellano. Da segnalare anche la vittoria del Millesimo (14-0) sullo Speranza. [g. o.]

6ª TAPPA — SAVONA GOAL 2001 — 10 OTTOBRE 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 15 ottobre 2000

1	IVREA - SAVONA	
2	CAIRESE - [illegible]	
3	VADO - SAMM.	
4	BUSALLA - [illegible]	
5	ALASSIO - [illegible]	
6	PALLARE - ALTARESE	

[illegible] SPORTIVO DELL'ANNO E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... **Cognome** .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è:
.....

REFERENDUM

La vecchia scheda è entrata nel cuore dei più giovani

Alle «Guidobono» è nato il Club Fans Savona-Goal

Nasce il Club Fans Savona-Goal degli alunni della scuola media «Guidobono». Per ufficializzarne l'evento, [illegible] poliedrico scolaro Farci (classe 3ª I) ha ideato il marchio che lo caratterizza e che pubblichiamo qui [illegible] fianco: «brevettato» con l'immagine di un banco scolastico, un libro aperto ed un pallone che fa capolino alla destra del «logo».

Con questa iniziativa gli scolari intendono «compattarsi» per ampliare ancora più il gruppo sportivo-agonistico-scolastico che [illegible] solo li fa diventare partecipi [illegible] divertire ma riesce, in qualche modo, a portare avanti una politica di socializzazione nell'ottica primaria del rispetto reciproco, per contribuire a migliorare il rapporto tra giovani ed adulti in un «gioco di vita» che servirà [illegible] giovani per responsabilizzarsi sempre più.

Con la possibilità di trovare qualche sponsor, non [illegible] detto che in un futuro prossimo [illegible] marchio non possa [illegible] per confezionare magliette «ad hoc» ed altri «pacchetti promozione», magari a scopo benefico. Visto anche che questi alunni sono impegnati [illegible] [illegible] progetto di volontariato che permette loro di conoscere [illegible] realtà umanitaria tanto importante in ambito locale. [n. d. m.]

Il «logo» del Club Fans Savona Goal

TELECOM

PeterVest

moda autunno-inverno
2000-2001

è bello sapere che c'è

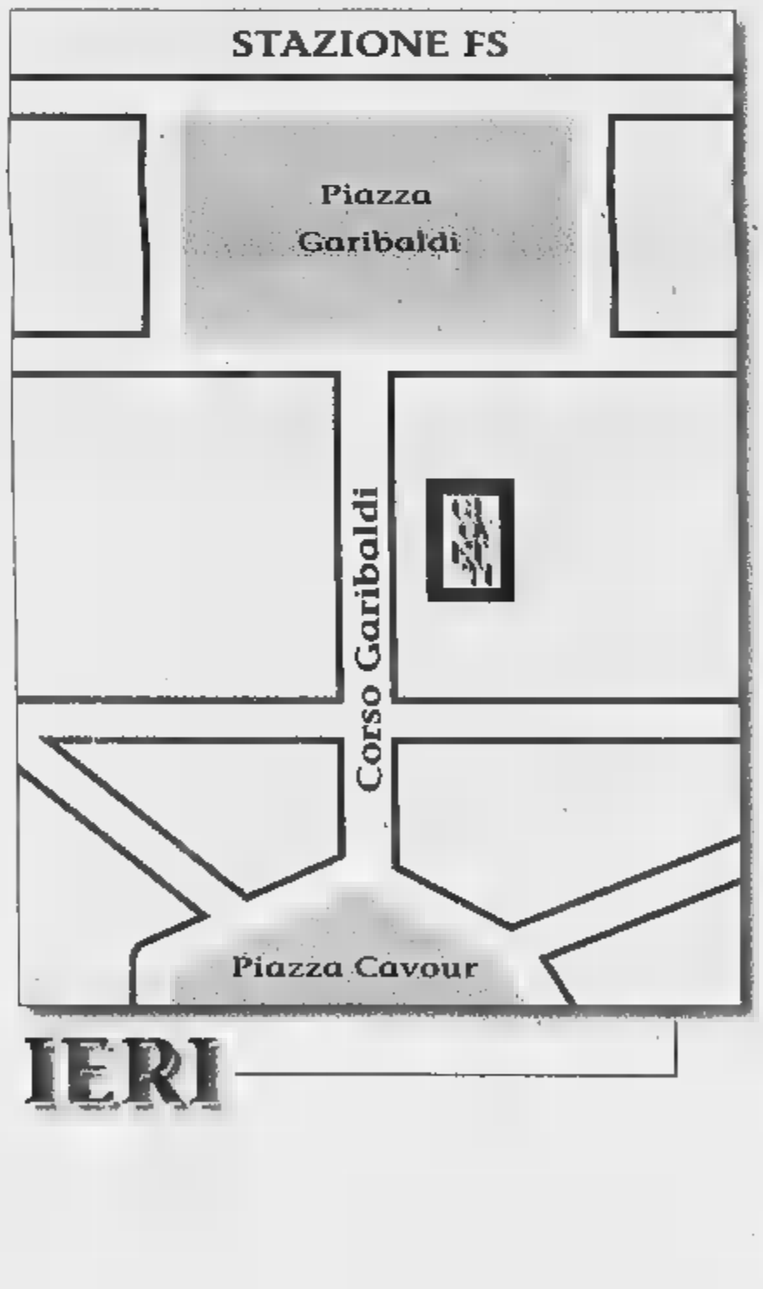
visoni
visoni reversibili
zibellini
cincillà
castorini
reversibili
cappottoni
nappe
trapuntati
lapin
nylon
cashmere

RICHIEDI IL NUOVO CATALOGO!!

Novara - Via Mossotti, 1
Tel. 0321-402593 - Fax 0321-402459
www.petervest.com - e-mail: petervest@siaro.it

GIOVETTI
agenzia di pubblicità

lascia la vecchia strada per la nuova...



GIOVETTI Pubblicità

GIOVETTI s.r.l. • 281 Novara - Via Lucalli 5/b
tel. 0321 [illegible] Fax 0321 [illegible] e-mail [illegible] www.giovettiadv.com

CAD

BELLEZZA IGIENE

i negozi del detersivo, della profumeria e dell'articolo da regalo.

Offerte valide dal 2 al 22 ottobre

è tempo di primizie.

offerte sempre più convenienti

NEUTROMED
Sapone liquido
Ph 5,5
ml. 300
1.850

SOLE
agrumi/
bicarbonato
ml. 1500
1.650

AVA
Fustino
25 mls.
8.900

DOVE Crema fluida
Nutriente/
Idratante ml.
5.950

NEUTROMED
Deo spray
pH 5,5 ml150
2.500

ANTICA ERBORISTERIA
Shampoo Assortito
ml. 250
1.650

ELIDOR
Lacca normale
forte ml. 250
2.350

CERA CUPRA
Pelli normali
e secche
4.150

SOFT
Bagno crema
ml. 500
4.150

MENTADENT Plus
spazzolino
2.750

FINISH Power ball
Pastiglie normali
7.250

Vi Aspettiamo a: GALLIATE (NO) via Cavour, 24
NOVARA via G. Gnifetti, 54/b (Angolo di VIPIANA)

[redacted] NELLA LOTTA ALLE MALATTIE EPATICHE

FARMACO ANTIRIGETTO

Trentasette anni fa, Thomas Starzl eseguì il primo trapianto di fegato a Denver nel Colorado. Il paziente morì nel corso dell'intervento. Pausa sino agli Anni 80 quando l'attività riprese, ancora in Colorado ed ancora con Starzl. Decisiva per le sopravvivenze fu l'introduzione della ciclosporina con funzione antirigetto. In Italia il primo trapianto è stato eseguito nell'82.

[redacted] SCI

Il torinese che vive da più tempo con un fegato nuovo è Carlo Maffeo: venerdì 13 novembre del 1987 entrò nella camera operatoria dell'ospedale di Bruxelles. Dell'équipe faceva parte Mauro Salizzoni (foto). Oggi ha 70 anni, è campione mondiale di sci dei trapiantati, guida l'Associazione Nazionale che li rappresenta ed è membro della Consulta Nazionale dei Trapianti.

[redacted] doneranno il fegato»

Nuova frontiera a 10 anni dal primo trapianto

Angelo Conti

E' stata una lunga strada, quella dei trapianti di fegato a Torino: il 10 ottobre [redacted] '90 Mauro Salizzoni entrava in camera operatoria, alle Molinette, per scrivere la prima pagina di una storia che oggi conta 722 capitoli. Tanti [redacted] i malati che [redacted] stati trapiantati. Quasi 600 pazienti ce l'hanno fatta, [redacted] sono l'orgoglio del reparto. Gli altri 140 hanno invece chiuso gli occhi dopo aver respirato la speranza: morti crudeli proprio perché ad un passo da una [redacted] vita. Ma ognuno di questi drammi [redacted] servito ad andare avanti, a migliorare tecniche e terapie, a fare in modo che qualcun'altro non morisse più.

In quello che è il miglior reparto specialistico dell'Europa continentale non ci si ferma mai. E Salizzoni, proprio nel momento di chiudere un ciclo, annuncia altri traguardi: il trapianto epatico da vivente, innanzitutto, poi il trapianto pediatrico, il trapianto di intestino, l'intensificazione del programma di trapianto di pancreas.

Presto, dunque, anche a Torino si comincerà a prelevare una parte di fegato da un vivente per trasferirlo nell'addome di un malato. Quali sono vantaggi [redacted] rischi di questa tecnica?

«Il vantaggio più importante è che [redacted] dipenderemo più dalle donazioni, cioè dalla disponibilità di un cadavere: purtroppo, nonostante tutti gli sforzi, la cultura della donazione resta [redacted] rischio [redacted] quello legato alla mortalità dei donatori, che è minima ma esiste: il [redacted] per mille, secondo statistiche mondiali. E va detto che si tratta, il più delle volte, di persone fino a quel momento in perfetta salute, spesso di giovane età. E' un problema etico che ci preoccupa».

[redacted] questa tecnica è già diffusa all'estero.

«Certo. Ed è questo il motivo per cui partiremo anche qua. In Francia, ad esempio, non vogliono destinare agli stranieri gli organi prelevati e quindi [redacted] disposti a trapiantare italiani solo da donatore vivente. Il malato viene operato solo se si presenta con un consanguineo disposto a farsi prelevare il lobo destro dell'organo. Tanto vale, dunque, farlo anche in Italia. Senza costringere nessuno a viaggi della speranza».

E i trapianti di intestino?

«Cominceremo entro l'anno. Si tratta di un intervento che tecnicamente non [redacted] difficilissimo. Ci sono invece maggiori rischi nel post-operatorio. Ma alle Molinette possiamo contare su un ottimo Centro di Nutrizionistica, con cui collaboreremo strettamente».

Tre trapianti pediatrici di fegato sono un'eccezione o il segno di una nuova attività?

«Stiamo cercando di definire un'intesa [redacted] Regina Margherita. Siamo in una fase di stasi, ma i bambini sono comunque da operare. Quindi è probabile che le Molinette avranno il primo reparto pediatrico proprio [redacted] questa finalità».

Quali sono le prospettive del programma del pancreas, che [redacted] appena partito?

«I primi due operati stanno benissimo, e questo [redacted] invoglia [redacted] continuare. Esistono solo problemi logistici, legati alla disponibilità di équipe che dovrebbero op[redacted] contemporaneamente [redacted] d[redacted] tavoli operatori. Ma li risolveremo».

I trapianti transgenici sembrano la strada del futuro. Sarà possibile anche quello del fegato?

«Purtroppo è un'illusione. Sarà probabilmente possibile [redacted] organi di maiale per il cuore, che è [redacted] pompa, [redacted] per i reni, che hanno [redacted] funzione metabolica[redacted]. Le migliaia di funzioni epatochimiche del fegato umano non [redacted] invece surrogabili dall'organo di un [redacted].

I costi dei trapianti. Si [redacted] siano enormi. E' davvero così?

«Alle Molinette, per via dell'organizzazione e del grande numero, [redacted] trapianto di fegato costa mediamente 80 milioni. Siamo ben 30 milioni al di sotto di quanto riconosce il D.R.G. all'ospedale. Quindi per la nostra azienda ospedaliera si tratta di una voce attiva».

C'è stato tempo per creare una scuola alle Molinette?

«Ormai la mia équipe può operare anche [redacted] sola: i giovani sono cresciuti. Oggi entro in camera operatoria solo per i casi difficili [redacted] per i reimpianti. Da noi [redacted] formati i chirurghi che operano a Pisa [redacted] a Bari. Sempre più spesso ospitiamo colleghi stranieri che, per imparare le nostre tecniche, arrivano a Torino da mezza Europa».

[redacted]

Il chirurgo Salizzoni: solo così potremo superare il problema che nasce dalla carenza di organi

L'équipe delle Molinette nel [redacted] di un intervento al fegato e **Baldassarre Pollarà**, il primo uomo a sottoporsi al trapianto a Torino. A 10 anni dall'operazione gode di ottima salute

[redacted] accogliente»

Regalo di compleanno promesso dalla direzione delle Molinette

Il giorno in [redacted] si celebrano 10 anni dal primo trapianto di fegato torinese, il direttore generale delle Molinette Luigi tesse lodi meritate ed annuncia un regalo speciale: «L'équipe di Mauro Salizzoni è un orgoglio per il nostro ospedale, ma anche per la città, per la nostra regione [redacted] per l'Italia. Sinora quei medici hanno operato [redacted] condizioni difficili, anche in relazione all'eccezionale sviluppo dell'attività: gli siamo venuti spesso incontro, ma restano ancora spazi angusti e scatoloni nei corridoi. Adesso lo posso garantire: fra due anni il reparto sarà completamente rifatto e potrà disporre di un funzionale reparto di degenza e della miglior camera operatoria, la più attrezzata possibile. Inoltre, accanto al comparto operatorio sarà costruita una rianimazione, così da evitare i trasferimenti dei pazienti in altri reparti per la terapia intensiva. I soldi ci sono, il piano per lo spostamento a rotazione dei reparti per consentire i lavori anche. Partiremo [redacted] più presto con l'obiettivo [redacted] finire entro il 2002». Ma Odasso va oltre. Spiega che le Molinette di Torino sono un [redacted] ormai riconosciuto come polo della trapiantistica [redacted] interesse europeo: «Calcolando tutte le specialità, ogni anno i nostri chirurghi effettuano 250 trapianti. L'obiettivo è avvicinare il più possibile i reparti specializzati in questa branca, così da metterli in condizione di fruire tutti di apparecchiature di assoluta avanguardia. Sino a realizzare una cittadella dei trapianti all'interno dell'ospedale, che potrà contare anche sull'importante apporto del Reparto di Genetica del professor Sergio Curtoni».

[redacted] per festeggiare»

Parla il primo paziente torinese «Posso bere, con moderazione»

La festa per i [redacted] dieci anni con [redacted] fegato nuovo, Baldassarre Pollarà, la fa vicino [redacted] Palermo, dove stamane partecipa al matrimonio di un nipote. L'altra mattina, passeggiando nel giardino [redacted] condominio della Falchera, poche [redacted] prima di salire sul Treno del Sole, ci ha spiegato di avere una vita perfettamente normale. «Ricordo [redacted] essere un trapiantato soltanto per via della terapia antirigetto e delle visite di controllo. Per il resto la mia [redacted] una vita normale, serena». Immigrato [redacted] Torino negli [redacted] '70, operaio presso una ditta di compressori, quattro figli, Pollarà [redacted] in condizioni critiche per i postumi di una epatite. Che cosa ricorda [redacted] quei giorni? «La sofferenza delle prime due settimane, quando tornai in camera operatoria diverse volte, poi [redacted] graduale, incredibile ripresa». Ha [redacted] impresse nella mente molte figure. «La più nitida resta quella del chirurgo Salizzoni. Per molti versi lo considero un fratello. Ci siamo dati subito del tu, lui non mi ha [redacted] nascosto nulla. La prima cosa che ho visto, al mio risveglio dopo il trapianto, furono i suoi occhi. Mi accorsi in quel momento di avercela fatta». Pollarà partecipa alla vita dell'asso[redacted] degli ex-trapiantati. Spiega che non tutti hanno avuto [redacted] giusto approccio psicologico al trapianto: «Il secondo operato [redacted] l'ha fatta. Forse però era arrivato all'intervento [redacted] forza per lottare». Prima [redacted] partire per la Sicilia, Pollarà ha chiamato Salizzoni. Si sono dati appuntamento per [redacted] bicchierata. «Sì, proprio una bicchierata. Dopo il trapianto - spiega sorridendo - si può bere vino, basta farlo con moderazione».

[redacted]
PIEMONTE [redacted] VALLE [redacted]

E' ufficiale: Cuneo dedica [redacted] piazzetta a Totò

CUNEO. Una piazzetta di Cuneo sarà intitolata a Totò: l'idea è stata ufficializzata alla terza adunata degli Uomini di mondo, organizzata in onore del grande Antonio De Curtis (foto). Al raduno - alla terza edizione - [redacted] p[redacted]ente la figlia dell'attore, presidente onoraria dell'associazione che raggruppa tutti coloro che «hanno fatto il militare [redacted] Cuneo» (riprendendo così [redacted] storica frase [redacted] Totò, che l'attore pronunciò nel film «Totò a colori» e [redacted] altre pellicole). Alla manifestazione sono state poi presentate in prima nazionale quattro canzoni inedite scritte proprio dal Principe: «Nc'è sò caduto», «Piccerella napulitana», «Taggia lassà» e «Dai dai bambina».

Centrali elettriche sotto [redacted]

BIELLA. E' polemica sulle centrali[redacted] idroelettriche [redacted] alta valle Cervo. Il progetto di una ditta di Ghemme, cui non è contrario il Comune di Piedicavallo, [redacted] piace ai pescatori e all'Agenzia turistica, che sparano a [redacted] contro il sindaco Maria Grazia Gilardi Nadin: «Quel piano è in antitesi con le iniziative per lo sviluppo dell'alta valle, che prevedono [redacted] creazione di riserve di pesca, piste ciclabili».

Cadavere gettato nel canale Sforzesco

NOVARA. Sgozzato e gettato nel canale Sforzesco [redacted] Cerano, nel Parco del Ticino. Un uomo di 35-40 anni, non ancora identificato, è stato trovato cadavere ieri mattina. Indossava jeans, camicia e gilet. Il delitto, con ogni probabilità, risale a due-tre giorni fa. L'assassino ha aspettato la notte tra domenica e lunedì per disfarsi del cadavere.

Scudetto [redacted] tamburello Castelferro è in festa

ALESSANDRIA. E' durata un'intera nottata a Castelferro la festa per il settimo scudetto nel tamburello. I giocatori e i dirigenti del club del piccolo centro dell'Alessandrino (Castelferro non [redacted] neppure Comune, ma [redacted] frazione di Predosa) hanno ricevuto l'ovazione [redacted] tutto il paese al ritorno da San Paolo d'Argon, dove avevano sconfitto i bergamaschi in gara 2 della finale per il tricolore. Poi, spumante, cori e danze per molte ore, in attesa della «vera» festa [redacted] il presidente Giuseppe Ottria organizzerà nei prossimi giorni. Con la vittoria del campionato di A1, capitan Dellavalle (foto) e compagni suggellano una stagione trionfale: ad agosto, infatti, il Castelferro si era aggiudicato la Coppa Italia.

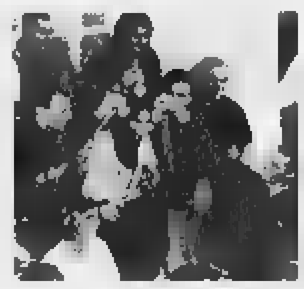
Gli piace rapinare farmacie in Liguria

IMPERIA. Gli hanno attribuito 10 rapine alle farmacie di mezza Liguria. E' stato raggiunto da un provvedimento di custodia cautelare Gianfranco Del Mastro, 39 anni, [redacted] in [redacted] a Piacenza. Per i carabinieri d'Imperia, l'uomo, no[redacted] alle cronache per la love story con l'ex direttrice del penitenziario Flavia Pignanelli, avrebbe assaltato [redacted] farmacie da Arenzano [redacted] San Lorenzo nell'arco di un mese.

Sponde Dora [redacted] progetto [redacted] fermo

IVREA. C'è il progetto [redacted] massima, ci [redacted] i soldi (ben 17 miliardi e mezzo) già stanziati. Ma dei lavori del cosiddetto «nodo idraulico» di Ivrea, cioè l'arginatura della sponda destra della Dora Baltea, [redacted] si sa più nulla. Da circa sei mesi il progetti esecutivo, la cui approvazione consentirebbe l'avvio degli appalti, è bloccata all'Autorità di Bacino.

[redacted] spadisti d'oro alla «Vita in diretta»



VERCELLI. La «Vita in diretta», popolare trasmissione di Raiuno condotta da Michele Cucuzza, ha fatto tappa ieri pomeriggio alla sala d'armi della Pro Vercelli, dove erano presenti i tre spadisti che hanno conquistato la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Sydney. Presente, [redacted] i tiratori della Pro Maurizio Randazzo [redacted] Paolo Milanoli, c'era anche Alfredo Rota, l'altro spadista «d'oro» nei Giochi australiani. Oltre ai neo olimpionici, [redacted] stati intervistati pure alcuni parenti ed amici, nonché il presidente della Pro Vercelli scherma Aldo Venè che ha voluto ricordare le dodici medaglie conquistate dai suoi spadisti nella centenaria storia delle Olimpiadi, dal 1908 al 2000.

«Giordano Bruno» in prima a Torino

TORINO. Il cartellone culturale [redacted] Congresso nazionale di psichiatria s'inaugura con una prima nazionale, [redacted] programma da stasera (ore 21) al 13 allo Juvarra. A firmare il testo è il leader [redacted] «Rai Notte», Gabriele La Porta, che ha affidato all'Anna Cuculo Group e Teatro del Baratto la messinscena [redacted] suo «Giordano Bruno». Un personaggio emblematico, sacrificato al pregiudizio culturale.

A scuola di politica al collegio S. Giuseppe

TORINO. Venerdì riprendono i corsi di formazione socio-politica «Alcide De Gasperi» promossi per il 14° [redacted] dal Collegio San Giuseppe. La scuola è biennale [redacted] impegna ogni venerdì sera (scolastico), [redacted] 20,30-23. Gli argomenti vengono trattati da persone impegnate nei diversi settori. Info: Collegio San Giuseppe (fratel Enrico), 011.8123250.

I riflessi negativi del clima di grande tensione che in questi giorni ha investito Israele [redacted] Palestina

I pellegrini [redacted]

Prenotazioni cancellate, molti ripiegano su Siria e Giordania

Nell'anno del Giubileo [redacted] una delle mete più gettonate dai turisti italiani. Ma il clima di guerriglia civile divampato in questi ultimi giorni, di fatto, sta cancellando Israele e la Terrasanta dalle offerte autunnali di tour-operator e agenzie di viaggio.

Voli sospesi, alberghi disdettati, clienti che fanno retromarcia. Nell'ultima settimana gli avvisi che pubblicizzano i «pacchetti» con destinazione Gerusalemme e Tel Aviv sono scomparsi dalle vetrine delle agenzie [redacted] molti gruppi che avevano già prenotato all'ultimo minuto sono stati costretti a cambiare destinazione.

Ne sa qualcosa Giampiero Momo, responsabile per il Medio Oriente dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi di [redacted] Matteotti 11: «La scorsa settimana abbiamo dovuto far "saltare" tre viaggi organizzati, per un totale di circa 150 pellegrini - spiega l'operatore - e faremo lo stesso nei prossimi giorni. Quando sono scoppiati i primi incidenti [redacted]o alcuni gruppi fra Gerusalemme e i territori palestinesi, ma per fortuna non [redacted] successo nulla di grave. Però fino a quando la situazione non sarà chiarita in modo definitivo non ce la sentiamo di mandare più nessuno in Terrasanta». Nel 1999 l'Opera diocesana torinese ha organizzato viaggi in Israele per 2.700 pellegrini e quest'anno, anche grazie al Giubileo, aveva previsto di superare quota [redacted] mila.

Una immagine che testimonia la tensione di questi giorni [redacted] palestinesi e israeliani. Nel 1999 la sola Opera pia diocesana aveva inviato in Terra Santa 2700 pellegrini

L'improvvisa crisi mediorientale ha colto di sorpresa anche [redacted] gigante del turismo come Francorosso, costretto ad annullare i viaggi in Israele e a dirottare centinaia di clienti verso altri Paesi [redacted] (Giordania, Siria ed Egitto) che [redacted] momento danno maggiori garanzie di sicurezza. «I nostri corrispondenti a Tel Aviv e Gerusalemme ci tengono quotidianamente informati di come si sta evolvendo [redacted] situazione - sottolinea Federica Merlo, delle relazioni esterne - comunque per ora abbiamo preferito sospendere i viaggi organizzati».

Nelle normali agenzie cittadine l'emergenza è avvertita in tono minore, anche perché il mese di ottobre tradizionalmente è un periodo di bassa stagione. «Per fortuna in questi giorni non era[redacted] previste partenze di nostri clienti - dice Maria [redacted] Valcasara della "Antichi Splendori" - [redacted] fra quelli che hanno prenotato per fine mese finora nessuno ci ha ancora ripensato».

I timori degli operatori, [redacted] mai, [redacted] proiettati sulla fine dell'anno: «Se non si attenua [redacted] clima di tensione [redacted] a rischio [redacted] classici viaggi di Natale [redacted] Capodanno - [redacted] Elena Veronese della "Rue Bligny" - di solito le prenotazioni arrivano in questi giorni [redacted] invece non ne abbiamo raccolta [redacted] una». [g. bal.]

Accordo con la Spagna

[redacted] per fare del turismo

Un carnet in quattro lingue che presenta le bellezze culturali di Torino offrendo sconti per musei e mostre: si chiama «Torino Art Welcome Pass», e verrà consegnato ai passeggeri del Talgo, il treno-hotel internazionale che copre la tratta fra Barcello[redacted] e il capoluogo piemontese. L'iniziativa rientra nell'accordo siglato in questi giorni da Turismo Torino [redacted] Tttp (Trenes Talgo Trans Pireneos), ed è rivolta, in particolare, agli uomini d'affari [redacted] arrivano sotto la [redacted] per lavoro e durante il week-end potrebbero trasformarsi in turisti. Sono almeno 10 mila i viaggiatori che [redacted] saliti su questo treno l'anno scorso: l'obiettivo è che l'afflusso dalla Spagna aumenti del 10 per cento. «In futuro - ha sottolineato ieri [redacted] Tessore, presidente di Turismo Torino - cercheremo di siglare [redacted] maggior numero di accordi [redacted] vettori nazionali e internazionali».

La Regione costruirà una [redacted] tutta [redacted]

TORINO. Dopo la Mole Antonelliana sarà l'edificio più alto di Torino: 100 metri, una trentina [redacted] piani dove troveranno posto 40 mila metri quadrati di uffici, [redacted] magazzino della carta, [redacted] centro stampa e un laborato[redacted] cartografico. Sono queste le caratteristiche del Nuovo Palazzo della Regione che la giunta Ghigo vuole costruire sull'area dell'ex Materferro, tra i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione e via Rivalta, per «lasciare [redacted] sogno indelebile, un'impronta di ampio respiro urbanistico nel futuro della città», [redacted] spiega l'assessore regionale al Patrimonio, Angelo Burzi (foto).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30° minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9: Abitudine quotidiana**; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima [redacted] 20 anni [redacted] 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15: Musica e Notizie**; 12,10 Temperature; 13,50 Vi[redacted] Polizia Municipale; **15-18** [redacted] **e Notizie**; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta** [redacted] **«La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

la casa per la

MARTELLI

Mobili, complementi, oggetti e finiture: il meglio della produzione italiana per l'arredamento

Per tradizione ci rinnoviamo

GALLIATE - Piazza San Giuseppe - Tel. 0321.806343
BORGOMANERO - Via SS. Trinità - Tel. 0322.835935

NOVARA

REDAZIONE DELLA VITTORIA 7, 0321 393431, FAX 0321 . E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME . PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NO
USATO CERTIFICATO? LO TROVATE ON LINE
www.autocusio.lancia.com
AUTOCUSIO S.p.A.
Concessionaria Lancia
Corso Sempione, 56 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322.846253 (4 linee) - 0322.81822 (2 linee)

NOVARA, PRESIDENTE PRONTO A DIMETTERSI

Achilli: «E' necessaria una svolta»

Il Novara calcio sprofonda ed il presidente Achilli, insultato pesantemente da alcuni tifosi, domenica ha detto di voler lasciare la società. Ieri, ancora abbattuto, pensava già a come organizzare il riscatto insieme all'allenatore Garavaglia. Articoli A PAGINA 49

Novara, l'uomo alla fine si è lasciato convincere dalla polizia

Tenta il suicidio, è salvato

Aveva scavalcato il balcone al settimo piano

NOVARA

Salvataggio da «ultimo minuto» per un di anni che stava per lanciarsi nel vuoto da un palazzo di via Spreafico.

E' accaduto nella notte di sabato, al settimo piano di uno dei popolosi palazzi che costellano il quartiere della Rizzottaglia. L'allarme è arrivato al centralino del «113» in piena notte, verso le 3: «Correte, c'è mio marito che sta per lanciarsi nel vuoto!». Dalla Questura è partito un equipaggio della squadra volante che si è recata in Spreafico. Non c'era un minuto da perdere: un uomo era oltre la ringhiera un balcone al settimo piano con le gambe nel vuoto. I vigili del si sono posizionati con un telone in strada, sotto balcone. Gli agenti invece sono saliti di all'appartamento segnalato, dove li stava aspettando la moglie dell'aspirante suicida. Quindi sono diretti verso il balcone, intessendo una lunga «trattativa» l'uomo, deciso più che mai a gettarsi togliersi la vita. Dopo un lungo parlottio, alla fine si è convinto a recedere dai suoi propositi ed è rientrato nella stanza. Ma quando tutto sembrava finito la situazione ormai volgeva alla normalità, il novarese ha tentato un'altra volta il gesto disperato: aveva afferrato alcune sciabole e voleva ferirsi in modo serio. Anche in questo caso gli agenti sono «volati» addosso all'uomo disarmandolo.

Volante in azione anche per furti e droga: in corso XXIII marzo due marocchini stavano cercando di portare via una Fiat Uno. Sono stati fermati e arrestati. Uno dei due ha dichiarato di essere minorenne e, dopo gli accertamenti, è stato accompagnato al Ferrante Aporti Torino. Un arresto per hashish in corso Cavallotti: un diciassettenne è stato accusato di detenzione fini di spaccio. Ora tornato in libertà in attesa processo. [m. p.]

Verbania, oggi il piano per materiale lapideo

Fanghi e smaltimento progetto al Tecnoparco

VERBANIA

C'è il progetto per lo smaltimento dei fanghi provenienti dalla lavorazione materiale lapideo. Verrà presentato questa mattina alle 11 nella sala riunioni del Tecnoparco del Lago Maggiore dall'Unione industriale e dall'associazione che raggruppa le aziende estrattive del Vco. In tutta la provincia, ma soprattutto nell'Ossola, i laboratori di trasformazione del materiale lapideo sono da tempo nel mirino della Finanza. Praticamente ogni giorno, le «fiamme gialle» scoprono infrazioni o irregolarità nello stoccaggio fanghi prodotti dalla segagione di marmi e graniti. Nel Vco, sono state finora poste sotto sequestro migliaia di tonnellate di materiale e le aziende rischiano pesantissime sanzioni. Una situazione che ha indotto Unione industriale e i vertici dell'associazione a ai ripari. Si parla megadiscariche per fanghi e piccoli di lavorazioni che dovrebbero essere realizzate in tempi brevissimi. Il piano che sarà presentato oggi è stato comunque annunciato come risolutivo. All'incontro di stamane parteciperanno Paola Bazzoni, responsabile del progetto Diadi 2000 per il Tecnoparco, Diego Sozzani in rappresentanza dell'Unione industriale e Claudio Gagliardi direttore di Assocave.

[a. v.]

Il cadavere trovato nel Parco del Ticino, l'omicidio quasi certamente è avvenuto in un altro posto. Indagini a tutto campo

Sgozzato e abbandonato nel canale

Cerano, la vittima è un uomo sui 40 anni

Carlo Bologna

CERANO

Sgozzato buttato nel canale. Non c'è traccia di sangue sul ponte in mattoni ottocento metri dal caffè Venezia, nel Parco del Ticino. Gli unici segni che raccontano di un misterioso delitto in un bosco da sogno sono i nastri bianchi-rossi dei carabinieri legati agli alberi ed un bastone conficcato nell'acqua, in mezzo a cavedani e vaironi.

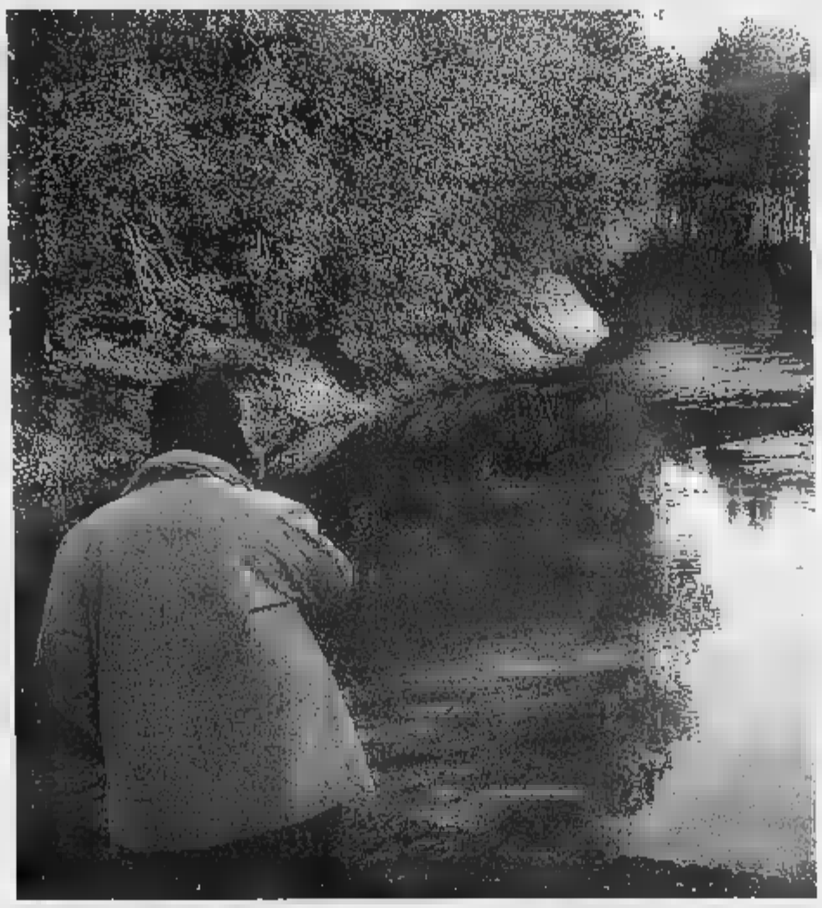
E' lì, dove ora spunta quel rametto, che un passante ieri mattina ha visto affiorare un cadavere. Sono intervenuti i carabinieri di Trecate quelli del reparto operativo Novara. I vigili del fuoco hanno eseguito le operazioni di recupero, poi il corpo è stato ricomposto all'obitorio dell'Ospedale Maggiore per una prima ispezione. Il medico legale ha riscontrato sul collo vaste ferite. Probabilmente causate da un coltello o comunque da un oggetto molto tagliente. Ora si cerca di dare un'identità alla vittima. Un uomo sui trentaquarant'anni, leggermente stempiato, carnagione chiara, vestito jeans chiari, camicia, gilet e scarpe. La morte potrebbe risalire a due-tre giorni fa.

Di sicuro arrivato sotto quel ponte trascinato dalla corrente. «L'acqua canale, che in quel tratto è riserva di pesca dell'associazione sportiva trecatese, è così bassa da una ventina di giorni - dicono i pensionati che si danno appuntamento al «Venezia» per un bicchiere nero in santa pace - Non supera i trenta centimetri. I carabinieri sono venuti a farci vedere la fotografia quell'uomo, per sapere potevamo aiutarli dargli un nome. Ma nessuno di noi ha mai visto».

«Anche noi - dice il titolare del ristorante - ci siamo accorti di quello che era accaduto soltanto nella tarda mattinata».

L'assassino avrebbe potuto abbandonare il cadavere mille altri posti più nascosti. Perchè proprio in quel tratto? Probabilmente si disfatto di quel corpo tra la notte l'alba di ieri e nell'oscurità non si è accorto della bassa profondità dell'acqua. E il delitto quando e dove è avvenuto? A bordo di un'auto, magari nello stesso bosco?

La frequentata appassionati di mountain bike, podisti che si allenano, cercatori di funghi contadini. Ma è anche per prostituzione, sia maschile che femminile. Tutte le ipotesi al vaglio degli investigatori. Si passando al setaccio le denunce di scomparsa presentate negli ultimi giorni e c'è massima attenzione per tutte le segnalazioni delle prossime Dall'identità al movente il passo potrebbe essere breve. La caccia all'assassino è iniziata.



A sinistra il ponte sul canale Sforzesco dal quale è stato gettato il cadavere A fianco alcuni avventori del caffè Venezia che si trova a poco meno di un chilometro dal luogo del ritrovamento

Delitto fotocopia a Varallo Pombia

Lite fra due compagni di lavoro si concluse in modo tragico, l'omicida è già a giudizio

NOVARA. A Varallo Pombia, il luglio dell'anno scorso, un delitto analogo. Il corpo di Francesco Caruso, 52 ani, operaio di Somma Lombardo venne rinvenuto nel canale Regina Elena con la gola squarciata. L'omicida venne arrestato dopo poche ore dai carabinieri. Romano Cardamone, 43 anni, operaio di Sesto Calende, confessò al pm Pellicano di aver accoltellato il collega di lavoro dopo una lite furibonda. Per quali motivi reali non è mai stato chiarito. Il processo rito abbreviato ovvero sulla base degli atti è iniziato davanti al giudice Fasano di Novara. Cardano, già riconosciuto affetto da disturbo della personalità da una precedente perizia, sarà sottoposto ad un nuovo esame psichiatrico affidato al professor Eugenio Borgna. Il processo riprenderà il 2 dicembre prossimo con la requisitoria del pm Pellicano gli interventi dei difensori Bartaloni Novara Ceriotti di Busto Arsizio. [r.a.]

A Verbania e in Val Vigezzo

Anziana ragazzi mangiano funghi

VERBANIA. Sono stati il «paxillus involutus» e altri funghi «chiodini», «rossini», «russole», raccolti il primo nei boschi di sopra Verbania e gli altri in Valle Vigezzo a provocare le intossicazioni a un'anziana verbanese e a un gruppo di giovani - tra i 20 e i 30 anni - tutti residenti Ossola. Sono stati costretti ricorrere alle cure dei medici degli ospedali Castelli e San Biagio, che oltre ai trattamenti hanno anche richiesto maggiori informazioni al servizio apposito della Asl 14. Tutto bene per i ricoverati, dimessi nel giro di poche ore, mentre per appassionati cercatori mangiatori di funghi si raccomanda la massima attenzione. Nel dubbio è consigliabile richiedere informazioni all'apposito sportello istituito a rotazione sul territorio della Provincia dalla Asl 14 dal lunedì al venerdì, con apertura dalle 14 alle 15,30. [a. r.]

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE ?
ANTISMOKING CENTER
UNA SOLA SEDUTA DI 20 MINUTI
METODO APPROVATO DALL'AIA (ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO)
GARANZIA SOGGETTI O RIMBORSATI
NOVARA - ARONA - GRAVELLONA T. - DOMODOSSOLA
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI NUMERO VERDE 800.349643
@business - biella

AINA
DIN EN ISO 9001
DIN EN ISO 14001
PORTE
FINESTRE
PERSIANE
PORTONCINI
BLINDATI
Punto Vendita Autorizzato
FINSTRAL
GARDESA
GARBAGNA NOVARESE (NO) Via Matteotti, 6
Tel. 0321.845220 Fax 0321.844949

Adesioni attorno al 65 per cento dei docenti nelle due province. I ragazzi del capoluogo novarese hanno espresso solidarietà

Con i prof scioperano gli studenti

A Novara in piazza l'80% degli allievi di medie e superiori

[redacted]
Filippo Rubertà

I due terzi degli insegnanti di Novara e provincia hanno aderito ieri allo sciopero proclamato da Cgil, Cisl, Uil e Snals, mentre quasi l'80% degli studenti ha disertato le lezioni. I dati sullo sciopero della scuola sono ancora provvisori, ma in provveditorato si ha una situazione già piuttosto chiara su quanto è avvenuto nella giornata di ieri nel Novarese.

Hanno scioperato il 70,61% degli insegnanti delle scuole materne, l'89,11% dei maestri delle elementari, l'82,18% dei docenti di scuola media inferiore ed [redacted] 51,43% dei docenti di scuola media superiore. Per quanto riguarda il personale Ata (bidelli e personale amministrativo), la protesta ha raccolto il 12,75% dei consensi, e fra il personale direttivo (presidi e dirigenti dei poli scolastici comprensivi) l'adesione allo sciopero [redacted] è stata dell'8,62%. Il dato complessivo vede un'adesione allo sciopero del 66% dei docenti, ma si tratta di una percentuale che non rispecchia completamente la situazione, perchè il lunedì è giorno libero per almeno un quinto degli insegnanti, e chi dispone di questa giornata non ha espresso la propria scelta riguardo all'invito del sindacato.

Certamente alta [redacted] stata l'astensione dalle lezioni da parte degli studenti: anche in questo caso la percentuale è indicativa, ma [redacted] disertare le lezioni sono stati circa l'80-85% degli allievi delle superiori e delle medie. Il coordinamento interscolastico studentesco novarese ha organizzato ieri mattina alle nove un presidio in piazza Puccini, con la distribuzione di un volantino in cui gli studenti dichiarano il proprio sostegno alla protesta degli insegnanti. «Troviamo assurdo che degli studenti giovedì scorso abbiano distribuito per Novara volantini anonimi permettendosi di attaccare la piattaforma sugli aumenti per gli insegnanti - dice il comunicato distribuito dagli studenti ieri mattina - sostenendo che ricevano già ora salari troppo elevati. Al contrario riteniamo gli aumenti rivendicati dai professori persino esigui».

Ancora [redacted] dato ufficiale, da parte del provveditorato agli Studi, sull'adesione allo sciopero di ieri nelle scuole del Verbano Cusio Ossola. Fonti non ufficiose parlano di un'astensione dal lavoro, di tutto il personale docente e non docente, che si attesterebbe intorno al [redacted]. Un risultato considerato positivo dal sindacato.

Commenta il segretario provinciale della Cisl-Scuola, Antonietta Trivellato: «Se si pensa che in genere c'è uno zoccolo duro, il 20% dei lavoratori, che non sciopera mai ed un altro 20% che oscilla nell'incertezza, la partecipazione di ieri non può che [redacted] soddisfacente». Meglio, per il sindacato, nelle scuole materne ed elementari un pò meno nelle medie e superiori. Alle scuole elementari Kennedy di Domo ha scioperato quasi il 70% del personale. All'Itis Marconi il 65%; alla scuola media Ungaretti ha aderito tutto il personale [redacted] la scuola è rimasta chiusa. All'Itis Cobianchi di Verbania si è andati oltre il 50%.

Le cifre non rispecchiano però la situazione reale perchè il lunedì per un quinto dei docenti è già il giorno libero

Studenti di Novara in sciopero. Il coordinamento ha organizzato un presidio in piazza Puccini

L'arabo divide la giunta Pagani

Monteggia e Mattiuz contro i corsi per immigrati

NOVARA

La giunta Pagani si spacca sulle lezioni d'arabo ai figli degli immigrati. Un'iniziativa portata avanti dall'assessore Elisa Bazzica, del Ccd, che ha ottenuto 10 milioni per finanziare l'idea proposta da due [redacted]zioni di cittadini extracomunitari. Al momento della deliberazione erano assenti il vicepresidente Piccolini e gli assessori Monteggia (Lega Nord), Mattiuz e Boniperti (An). «Assenti giustificati» recita il verbale. Troppo poco per Stefano Monteggia e Valter Mattiuz che hanno voluto esternare il loro totale dissenso.

«Sono contrarissimo - dice il leghista con delega alla Cultura - E' una delibera demenziale, soldi buttati. Abbiamo già i nostri problemi con i nostri ragazzi, a loro dobbiamo rivolgere attenzione. Per i nostri emigrati all'estero, soprattutto nei Paesi di lingua araba, nessuno si permettere un'iniziativa come questa. D'ora in avanti a delibere del genere voterò espressamente contro. Vorrà dire che proporremo dei corsi per tutelare l'identità padana. Oggi questo dissenso non va letto come problema politico, vedremo in seguito».

E Mattiuz, assessore all'Istruzione, aggiunge: «Una delibera del genere mi mette in grosso imbarazzo con i sindaci dell'Est Sesia: i loro scolari delle Elementari si sono trovati [redacted] insegnante [redacted] francese e noi finanziamo corsi di arabo...Ho già chiesto alla collega Bazzica di evitare di favorire solo una parte e minoritaria».

Ai due esponenti della Giunta replica il presidente Maurizio Pagani, difendendo la bontà della scelta a favore dei figli di immigrati: «Non è un problema politico ma [redacted] impegno civile che supera gli schieramenti. Si tratta di andare oltre gli schematismi e gli stereotipi ed affrontare un problema di fondamentale importanza per la convivenza civile in una società multietnica come ormai è ineluttabilmente la nostra. L'immigrazione è un fenomeno con cui dobbiamo convivere ed elevare il livello culturale degli extracomunitari significa non solo integrarli ma anche, attraverso la conoscenza della loro lingua madre, incrementare gli scambi con i loro Paesi d'origine. Per quanto riguarda gli scolari dell'Est Sesia senza insegnante [redacted] francese [redacted] Stato non sarà in grado di assicurare l'istruzione provvederà la Provincia».

L'assessore leghista Stefano Monteggia parla di «delibera demenziale»

E proprio ieri mattina Pagani con il direttore generale dell'Asl Giorgio Grando e la commissione pari opportunità ha presentato un ciclo di incontri che va proprio nella direzione di una maggior attenzione alle donne extracomunitarie. «Soprattutto loro - ha detto il presidente di Palazzo Natta - hanno difficoltà ad accedere ai servizi sanitari». «L'obiettivo - ha rimarcato Grando - è proprio quello di avvicinare le comunità locali a quelle di provenienza delle extracomunitarie». Un pieghevole in arabo e francese illustrerà le finalità dei sei incontri che [redacted] terranno dal 20 ottobre al Centro documentazione di via Mic[redacted] [c. bo.]

Lo presenta il Polo: la variante riguarda una nuova casa di riposo

Esposto sul caso dell'[redacted]ssessore consigliere nella cooperativa

Barbara Cottavoz
NOVARA

Un esposto alla Procura [redacted] alla Corte dei Conti. Lo presentano Alleanza nazionale, Forza Italia e Lega sul [redacted] della variante di piano regolatore per la costruzione della casa di riposo di Vignale gestita dalla cooperativa «La cupola» di cui l'assessore al Bilancio Luigi Martinoli è consigliere d'amministrazione. Il membro della Giunta [redacted] è difeso dicendo [redacted] non aver saputo nulla della variante al suo insediamento nella società e di non aver fatto pressioni poi.

La proprietaria dell'area, la «San Pietro», ha fatto richiesta di modifica del prg nel [redacted] '99. Il 21 aprile 2000 la Giunta, con Martinoli presente, vara la progettazione di 12 varianti tra cui questa. Il 5 maggio l'assessore diventa consigliere d'amministrazione de «La Cupola» e dieci giorni dopo [redacted] cooperativa presenta al Comune una richiesta di cambio di destinazione d'uso del terreno. Poche settimane fa il via libera della Giunta, con Martinoli assente «per scelta», e giovedì quello del Consiglio. «Non è accettabile che l'assessore non riconosca il conflitto d'interessi [redacted] l'incompatibilità - ha commentato Giovanni Pace, di An -. Si è voluto fare una forzatura: era più logico che [redacted] variante fosse inclusa nella revisione del piano regolatore. Però c'erano dei 'rischi': quest'amministrazione ne vedrà con certezza solo l'adozione preliminare».

Daniele Galli segretario di Forza Italia per il Novarese

Gianni Mancuso è coordinatore provinciale di Alleanza nazionale

Critiche anche dal punto di vista urbanistico da Luciano De Silvestri e Sergio Merusi (Fi). De Silvestri: «Su strutture di assistenza agli anziani la Giunta ha prodotto una variante per l'ex Sorgato, un progetto nel Prusst per la cascina Rasario e questa modifica. Ciascuna si presentava come risolutiva del problema». E Merusi: «E' la fiera dell'illogicità manifesta. Un privato come può pensare di realizzare qualcosa se l'amministrazione contraddice la sua pianificazione? Quando [redacted] variante è stata discussa non c'erano gli assessori all'Urbanistica nè all'Assistenza: il sindaco è stato lasciato solo ma l'hanno informato della complessità della vicenda? Tra l'altro, [redacted] delibera ha avuto una velocità degna di Schumacher». Giuseppe Policaro, An, [redacted] rilevare: «E' da verificare la compatibilità dell'indennità di carica raddoppiata dell'assessore e questo impegno professionale». Daniele Galli, coordinatore di Fi: «E' in atto un inammissibile modo di amministrare alla spicciolata l'urbanistica». E Gianni Mancuso, An, ha chiosato: «La gestione della Giunta a danno di Novara ha superato il limite di guardia».

IN CITTA' E FUORI

ALIMENTAZION[redacted]

Conservare i cibi

Come conservare gli alimenti e prevenire le contaminazioni batteriche: è il tema dell'incontro che si tiene questa sera alle 20,45 nella sede del quartiere di Porta Mortara in [redacted] Monte San Gabriele 19 a Novara. Relatore sono massimo Favilla e Manuela Cagnoli, del servizio di Igiene e Assistenza veterinaria dell'Asl 13 di Novara. [b. c.]

SPIRITUALITA'

Gli angeli e noi

«Gli angeli [redacted] vicini [redacted] noi»: parola di padre Lorenzo benedetti che questa sera alle 21 ne parlerà al «La riseria» di via Conti di Biandrate 11 a Novara. Organizza l'associazioni «I ricostruttori» di Casalbeltrame. [b. c.]

CONV[redacted]

I Ricostruttori

I Ricostruttori di San Giuliano di Soriso organiz[redacted]no per le 21 di stasera all'Istituto Molinari [redacted] via Ponti 10 ad Arona la conferenza ad ingresso libero dedicata alla «Depressione, malattia autoindotta e facilmente debellabile». Relatore sarà Arcangelo Giordano, medico chirurgo, omeopata ed agopuntore. A Novara al centro polifunzionale La Riseria di via Conti di Biandrate i Ricostruttori di Sant'Apollinare propongono «Gli angeli sono vicini a noi». Interverrà dalle 21 padre Lorenzo Benedetti. [r. l.]

TRIBUNALE [redacted]
ES. n. 163/94
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 15 novembre 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita [redacted] incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Mossotti Anna Maria, siti in: Comune di Carpignano Sesia. Appezzamenti di terreno censiti al N.C.T. alla partita 5804, foglio 12 mappali 58, 59, 88, 311 e foglio 14 mappali 178 e 205.
Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. 16.000.000; 2) Offerta minima d'aum[redacted] di L. 500.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 14 novembre 2000 depositando altresì le seguenti somme: L. 1.600.000 per cauzione e L. 4.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni [redacted] intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html.
Novara, il 10/10/2000
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Canoro

ECONOMICI
COMPRO oro, gioielli, orologi. Massime valutazioni. Pagamento contanti. Via XX Settembre 106 Arona. Tel. 0322.45437.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Azienda ventilazione cerca
[redacted] o
AERONAUTICO
per posizione di responsabilità tecnico/ricerca zona Nord Milano.
Fax [redacted]

Electronic SYSTEMS S.p.A. ricerca per lo [redacted] di Momo (No)
TECHICI ELETTRONICI / INFORMATICI per sviluppo software
Si richiedono:
- Esperienza nella programmazione in linguaggio "C" e/o "C++"
- Esperienza nell'utilizzo di ambienti di programmazione visuale: Microsoft e/o Borland
- Buona conoscenza sistemi operativi W95/98, NT
- Conoscenza della lingua inglese

Inviare dettagliato c.v. [redacted] espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) via Fax al numero: 0321.926850

oppure a 1/2 Posta Prioritaria [redacted]
Electronic Systems S.p.A.
S.S. 229 - Km. 12,200 - 28015 - Momo (NO)

TRIBUNALE [redacted]
ES. n. 47/90
Avviso d[redacted] di beni immobili all'incanto
Il giorno 15 novembre 2000 alle [redacted] 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Binotti Giuseppina, siti in: Lotto A: Comune di Sizzano - Via Rosario - Fabbricato rurale, in corpo unico in aderenza con altre proprietà ed in precarie condizioni di statica censito al N.C.T. alla partita 3021 foglio 8 mappale 193; Lotto B: Comune di Ghemme Terreno censito al N.C.T. alla partita 7426 foglio 34 mappale 93.
Comune di Sizzano [redacted] censiti al N.C.T. alla partita 3021 foglio 3 mappale 301, foglio 11 mappale 52, foglio 16 mappale 220, foglio 17 mappale 459; partita 3022 foglio 7 mappale 259; partita 3553 foglio 8 mappali 263, 264, 269, 270, foglio 11 mappali 230 e 234. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base. Lotto A L. 43.500.000, Lotto B L. 11.500.000, 2) Offerta minima d'aumento di L. [redacted] per il Lotto A, di L. 500.000 per il Lotto B;
3) Gli [redacted] devono presentare [redacted] bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 14 novembre 2000 depositando altresì le seguenti somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto A: L. 4.[redacted] per cauzione e L. 10.500.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio; Lotto B: L. 1.150.000 per cauzione e L. 3.000.000 per spese [redacted] trasferimento, [redacted] conguaglio. Detti depositi [redacted] essere [redacted] con assegni [redacted] alla "Cancelleria Tribunale [redacted] Novara" ed emessi da Istituti [redacted] con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei [redacted] di [redacted], martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla società "[illegible] S.a.s.".
Novara, il 26/7/2000
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Canoro

[redacted] COMMERCIO, INDUSTRIA, [redacted] E AGRICOLTURA
NOVARA
Avviso alle imprese
L'art. 17 della legge 23/12/1999, n. 488 (legge finanziaria [redacted] 2000) ha stabilito che il bollettino del diritto annuale relativo all'anno 2000 sia inviato entro [redacted] settembre e che il relativo importo sia pagato entro il 31 ottobre 2000.
Ha di[redacted]to inoltre che le ditte iscritte nella sezione ordinaria del Registro imprese corrispondano, a partire dal 2001, il diritto annuale commisurato al fatturato dell'esercizio precedente.
Pertanto il bollettino di c/c inviato a queste ultime imprese contiene una casella "indicazione fatturato 1999" nella quale è indicato "SI": le ditte interessate dovranno indicare nel riquadro sottostante l'ammontare di detto fatturato.
Ne consegue che tutte le imprese attive e [redacted]tive (comprese quelle artigiane) [redacted] o annotate nel Registro Imprese della Camera di Commercio hanno l'obbligo di versare il "diritto annuale" previsto dalla Legge 25 febbraio 1982, n. 51 e successivi aggiornamenti.
Qualora l'impresa abbia più esercizi commerciali o altre attività economich[redacted] svolte in locali diversi [redacted] sede principale, per ogni unità locale o esercizio è dovuto un diritto pari al 20% di quello stabilito per l'impresa medesima e comunque non superiore a L. [redacted]000 (Decreto legge n. 8/93, art. 12, convertito con Legge 19/3/1993, n. 191).
L'entità del diritto è la seguente

	SEDE	UNITÀ LOCALE
a) ditte individuali, società cooperative, [redacted], imprenditori agricoli e coltivatori diretti (vi comprese le società semplici agricole)	L. 143.000	[redacted]
b) società di persone e società semplici non agricole	L. 250.000	L. 52.000
c) società con capitale sociale deliberato [redacted] 200 milioni	L. 742.000	[redacted]
d) società con capitale sociale deliberato da oltre 200 milioni a 1 miliardo	L. 989.000	[redacted]
e) società con capitale sociale deliber[redacted] da oltre 1 miliardo a 10 miliardi	L. 1.236.000	[redacted]
f) per ogni 10 miliardi di capitale sociale in più, o frazione di 10 miliardi	L. 247.000	
g) unità locali con sede principale all'estero		L. 200.000

MODALITÀ DI PAGAMENTO: le imprese ricevono direttamente dalla Camera di Commercio appositi bollettini di conto corrente postale sui quali è già riportato l'importo del [redacted] da versare; il [redacted] deve essere effettuato [redacted] mediante [redacted] bollettino entro il 31 ottobre 2000 solo presso gli uffici postali (non presso le banche).
Le imprese che non dovessero ricevere entro il 31 ottobre 2000 i bollettini, sono invitate, nel proprio interesse, a recarsi od a contattare telefonicamente gli appositi sportelli della Camera di Commercio - Novara - Ufficio diritto annuale - via Avogadro n. 4 - tel. 338242 dal lunedì al giovedì, orario: 9 - 12,30 mattino e 14,30 - 15,30 pomeriggio; al venerdì, orario: 9 - 12,30 mattino.
Gli importi non pagati nei tempi e nei modi prescritti comportano l'applicazione di una sovrattassa pari al 2% del diritto dovuto per ogni mese di ritardo o frazione di mese superiore a 15 giorni.
Tutte le imprese sono altresì tenute a compilare correttamente il prospetto sul numero degli addetti riportato sullo stesso bollettino.
Si avverte che il pagamento obbligatorio di tale diritto annuale non ha nulla a che vedere con eventuali richieste di abbonamento o di iscrizione in annuari, registri o repertori, o per prestazioni assistenziali e previdenziali [redacted] da organismi privati, alle cui iniziative (per le quali non [redacted] è l'obbligo di adesione) la Camera di Commercio è del tutto estranea.
A tal proposito si sottolinea che i bollettini originali distribuiti da questa Camera riportano il numero di c/c postale 113282.
Novara, ottobre 2000
IL SEGRETARIO GENERALE Franco [redacted] IL PRESIDENTE [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Pubblico e privato per la sanità del Vco

Nel dibattito attuale sull'assetto organizzativo dell'Asl, ho l'impressione che si giri attorno al problema, senza mai affrontarlo. Non servono pagine di parole: a volte bastano pochi numeri e chiari. Quando mio figlio torna da scuola con voto «eccellente» o «insufficiente», le due parole parlano da sole. Ed i numeri del deficit [redacted] del possibile rilancio dell'azienda sanitaria parlano da soli.

Questa situazione è tipica di quando si è in preda al panico per una scelta. E la scelta qui è tra due ipotesi: chiudere Omegna (o comunque tagliare pesantemente i costi chiudendo strutture [redacted] reparti dei vari presidi ospedalieri) o continuare ad offrire [redacted] cittadini livelli di assistenza elevati. Perché al posto di considerare l'imprenditore privato come un male, [redacted] lo consideriamo per quello che è: un imprenditore che si assume i rischi di impresa: investe i soldi in tecnologia e risorse per offrire un bene di inestimabile valore, la salute.

Il privato in questo caso non agisce da solo, ma opera in piena partnership con il pubblico, con la Regione. Insieme hanno un solo ed unico interesse: in presenza di scarsità di risorse, garantire i livelli essenziali di assistenza ai cittadini del Vco. Si tenga presente che il cittadino [redacted] pagherebbe nulla di più [redacted] quello che paga ora. Consideriamo quindi questa una storica [redacted] sperimentare sul nostro territorio questa alleanza tra privato e pubblico per la salute.

Poniamoci alcune domande essenziali. Che sanità vogliamo per noi o i nostri figli? Vogliamo continuare ad andare a Milano, o Varese o più lontano? Vogliamo continuare a cercare altrove il meglio? Credo che la risposta sia una sola: «Dobbiamo investire in salute, per noi [redacted] i nostri figli». Il valore «salute» va al [redacted] là delle beghe da cortile e dei localismi, va al [redacted] là dei partiti di destra [redacted] sinistra. Quando sono ammalato e chiedo consigli a un medico, mi domando solo se è in gamba e [redacted] è in grado di curarmi, non gli chiedo tessere. Alzare il livello dei valori in sanità significa quindi cercare i modelli di gestione migliori. E questa è [redacted] sfida: modifichiamo le circostanze o saremo vittime delle stesse.

Adriano Sbernini, Verbania

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 6[redacted]; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.51; squa[redacted] naut. salvam tel 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S.** [redacted] **d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono [redacted] 0324 83.188; Volontari del P.A. Gras **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. [redacted] Vergante: [redacted] 29.01.17.

[redacted]EDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 [redacted]; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara: Comunale,** c.so Risorgimento, 90 tel 0321.47.42.94 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) a **Del Rosario,** c.so Mazzini, 7 [redacted] 0321 61.23.84 (apertura con [redacted]mo dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [redacted] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta **la provincia,** la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Invorio: *Masi,* via Battisti, 4/bis tel. 0322 25.51.25.
Landiona: *Casi,* via Carpignano Sesia, 7 tel. 0321 82.83.09.

NECROLOGIE

ANNIVERSARI

10 OTTOBRE 1999 10 OTTOBRE 2000

In ciascuno di noi ci sono
tre persone:
quella che vedono gli altri;
quella che vediamo noi;
quella che vede DIO
(M.De Unamuno)

dott. arch. Gino Beldi

Sarà ricordato con una S. Messa nella chiesa del S. Cuore alle ore 18,30 di martedì 10 ottobre [redacted].
— Novara, 10 ottobre 2000.

Arona, dopo l'ordine della Magistratura di Verbania di radere al suolo la costruzione abusiva

Demolisce la sua casa

Vuole evitare che entrino le ruspe

Sandro Bottelli

ARONA

E' in atto una sorta di «tregua» per la casa che la magistratura vuole abbattere. Le ruspe dovevano entrare in azione ieri mattina, ma il costruttuore Francesco Calderaro, anni avrebbe retto un simile «affronto». Così, domenica mattina aiutato dai figli, cominciato l'opera di «autodemolizione». In poche ore sono andati distrutti circa cubi casa, ovvero la mansarda in cui viveva una delle due figlie che si è trasferita in un appartamento concesso dal sindaco Velati nella zona del palazzetto dello sport.

La casa «da abbattere» è alla periferia di Arona verso Dormelletto. Calderaro vive qui con la Rosaria, di 56 anni, che è sofferente di asma recentemente ricoverata a Verbano, e con tre dei quattro figli: Piera anni, Salvatore di 32 e Michele di Una quarta figlia, Concetta, 30 anni, coniugata, abita poco distante in via Cadorna. Il proprietario si batte da un paio di per ottenere licenze e condoni. Sostiene di essere ormai in regola su quasi tutto, Ici compresa. Ha chiesto di poter regolare la sua posizione all'ufficio tecnico di Arona ma la vicenda della casa abusiva finita alla procura della Repubblica di Verbania la quale ha fatto esplodere il caso emettendo lo sfratto esecutivo. Carabinieri, vigili del fuoco, tecnici dell'Enel e del gas, mezzi pesanti e ruspe si sono già presentati in via Chinotto, l'imprenditore non ha lasciato entrare . «Mia moglie non bene - ha detto - e non permetterò a nessuno di entrare in casa mia. Le ruspe dovranno passare sul mio corpo». I cancelli si sono aperti solo per lasciar passare un medico legale e una autoambilanza, poi ripartita nessuno a bordo, e per alcuni carabinieri che dovevano assistere alle operazioni di sgombero. La demolizione dell'intero stabile è stata sospesa, forse solo rinviata di qualche giorno, mentre il sindaco Velati ha offerto a Calderaro la possibilità di occupare un appartamento in città (rifiutato perchè troppo umido) o in alternativa una camera all'albergo Spagna (neppure questa accettata). Calderaro non vuole sentir ragioni: «Mia moglie non lascerà questa casa, mentre io e i miei figli, necessario, andremo a dormire nella roulotte che abbiamo fuori». Nel giardino sono parcheggiate due roulottes tra la casa e un ex deposito della Esso dove Calderaro ha realizzato un ufficio per la sua attività imprenditoriale.

A sinistra il costruttore Francesco Calderaro con alcuni famigliari A destra l'originale costruzione in via Chinotto che dovrà essere demolita

Una ditta di traslochi, su ordine del comune di Arona, ha provveduto quasi tutti i locali accumulando mobili e oggetti vari in un vicino capannone di cui è proprietario lo stesso Calderaro. Subito dopo, padre e figli sono messi al lavoro abbattendo a picconate la parte alta della loro abitazione. Adesso sperano che procura di Verbania e comune di Arona accettino la riduzione volumetrica, poi «chiuderanno» quel che resta con una sorta di terrazzo. la magistratura ha intimato che la casa deve essere rasa al suolo, cancellata, prima che sullo stesso terreno possa essere realizzato un nuovo progetto a norme di legge.

Domenica parteciperà ad una commemorazione

Il figlio di Renato Guttuso domenica ospite di Arona

ARONA

Domenica alle 10,30, Fabio Carapezza Guttuso, figlio adottivo del maestro, presenzierà ad una cerimonia commemorativa dedicata al padre. Appuntamento a Villa Ponti, in San Carlo, dove è allestita una grande mostra di Renato Guttuso con oltre centotrenta tra capolavori e opere scelte, messe a disposizione da collezionisti del Piemonte e della Lombardia. E' stata fino ad oggi visitata da oltre dodicimila persone e sono ancora numerosissime le prenotazioni da tutta Italia. Con l'apertura delle scuole, iniziate le visite degli studenti. La rassegna sarà aperta al pubblico fino al 29 ottobre tutti i giorni, compresa la domenica e i festivi, dalle 10 alle 12,30, dalle 14,30 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 22,30. Prezzo d'ingresso: intero 10 mila, ridotto 7 mila, scolaresche 3 mila. **[s. b.]**

Via libera al cantiere nel cimitero

Borgo, alla Sorga i 450 nuovi loculi

BORGOMANERO

Via libera all'ampliamento del cimitero. La Snam ha infatti effettuato lo spostamento della condotta del gas in direzione di Santa Cristina ed ora potranno iniziare i lavori per la nuova parte del cimitero della Sorga.

«E' stata una delle opere pubbliche più lunghe nella fase preliminare - dice l'assessore all'Urbanistica, Gianni Barcellini - perchè si dovevano risolvere due problemi complessi: l'acquisizione dei terreni dove costruire il nuovo lotto del camposanto, e soprattutto lo spostamento ad Est della condotta del gas ed il pagamento dei proprietari delle aree su cui sarebbe finita la condotta».

Sia il primo che il secondo problema hanno richiesto almeno quattro anni per essere risolti: in particolare è stata molto lunga la trattativa con la Snam, per lo spostamento di 350 metri di condotta del gas. Nel frattempo circa duecento cittadini avevano pagato un anticipo per l'acquisto dei loculi e i cimiteri della città esaurivano i posti. «E' stato davvero un problema difficile - aggiunge Barcellini - e proprio per questo l'amministrazione è particolarmente soddisfatta di avere superato tutti gli ostacoli».

Il sindaco Pierluigi Pastore spiega in che cosa consisterà l'opera: «Verrà ampliato il cimitero nell'area del colle del Buon Pastore, a Sud del complesso cimiteriale. Qui verranno realizzati oltre 450 loculi ed un centinaio di cappelle di famiglia. L'opera - precisa Pastore - al termine dei lavori, avrà un costo complessivo di circa due miliardi di lire».

L'assessore borgomanerese all'Urbanistica Gianni Barcellini annuncia due miliardi di opere per ampliare il cimitero

Negli ultimi anni in città il problema della carenza di spazi per i defunti è stato particolarmente grave, tanto da indurre molte famiglie ad acquistare tombe nei cimiteri dei paesi vicini: con quest'opera il problema verrà risolto? «Certamente sì - risponde il sindaco -. Non ci sarà più bisogno di uscire da Borgomanero. Inoltre l'amministrazione comunale ha già provveduto a fare svolgere anche lavori di sistemazione ai cimiteri di Santa Cristina e San Marco, importanti per le frazioni più popolose della città». **[m. g.]**

E in Consiglio si è discusso di Tac e vigilanza alla casa protetta

A Galliate riprendono i lavori per il parcheggio sotterraneo

Cristina Meneghini

GALLIATE

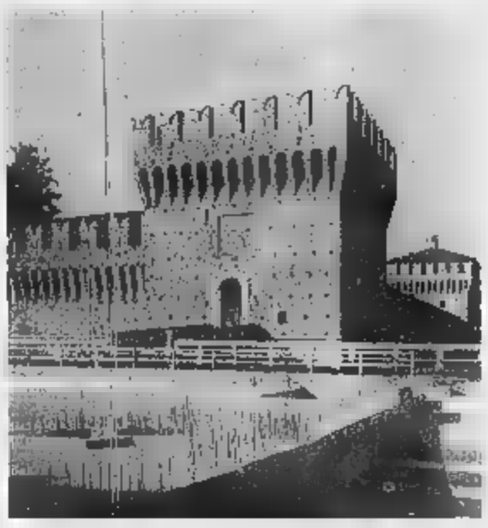
Lavori al castello, ennesima ripresa: si spera anche l'ultima, per il rush finale che dovrebbe portare, giugno del prossimo anno, al collaudo finale del progetto. Unica opera questa portata in tutta la provincia, è stata cavallo battaglia per maggioranze ed opposizioni. Il sindaco Arturo Boccara è cauto ma ottimista: «I lavori dovrebbero terminare il prossimo aprile, seguono le verifiche a giugno». Nell'area è ripresa l'attività cantiere. Un miliardo verranno costare l'impianto idraulico ed elettrico le opere murarie, relative al parcheggio sotterraneo. Alla fine secondo i conti di Boccara, il costo non dovrebbe discostarsi molto rispetto al primo progetto, che dichiarava un importo di circa 4 miliardi e mezzo.

Il Comune conta poi di incassare un miliardo e mezzo dalla vendita dei box costruiti nel parcheggio sotterraneo. Sono 30 vengono venduti a 50 milioni ciascuno. Boccara: «Non sono ancora stati messi in vendita, abbiamo ricevuto richieste di opzione, ci terremo conto». Per la piazza Vittorio Veneto la tabella di marcia parla di 200 giorni di lavoro: serviranno a ripristinare le condizioni dell'area, sempre punto di riferimento centrale del paese per parcheggi, manifestazioni, ritrovo. «Sono scadenze che prevedono un buon margine - commenta il sindaco - le operazioni dovrebbero terminare prima».

I lavori sulle piazze procederanno per lotti. E mentre si lavora sotto il castello, avanzano anche i lavori di riordino interni: terminato il salone si pensa al rifacimento del quadriportico. Intanto il Comune ha avviato la pratica per l'acquisizione della proprietà Brega, ed aumentare così la quota di possesso del castello.

Dai lavori alla discussione in consiglio comuale per la questione della casa protetta, sollevata da una mozione di Flora Ugazio (Forza Italia).

I problemi della casa protetta riguardano in particolare la carenza di servizi infermieristici ed assistenza, ma anche le difficoltà di rapporti tra personale e familiari degli anziani degenti. L'urgenza di un intervento nella situazione (l'appalto di affido dei servizi della protetta è scaduto il settembre) è stato ribadito da maggioranza ed opposizione, stata proposta l'istituzione di una rappresentanza consiliare alla casa protetta. Questione Tac: il Consiglio comunale ha votato un ordine del giorno a sostegno dell'arrivo dell'apparecchiatura al «San Rocco». Oggi il sindaco Boccara affronterà l'argomento nel corso di altre riunioni e chiederà un incontro con il manager dell'Asl 13 Giorgio Grando.



I lavori nella piazza del castello sforzesco hanno rivoluzio la viabilità dell'intero paese Piazza Vittorio Veneto è da sempre l'area di riferimento per manifestazioni e per i parcheggi Oggi è ancora impraticabile per buona parte

IN BREVE

NOVARA

Termosifoni accesi per 6 al giorno

Il sindaco Gianni Correnti ha firmato la deroga per l'accensione del riscaldamento. Fino al 15 ottobre si potrà attivare l'impianto per un massimo di 6 ore al giorno. **[c. m.]**

NOVARA

Veveri, al quartiere in il sui lavori in corso

Arriva la fogna a Veveri. I lavori sono già partiti da via Beltrami. Chi vuole saperne più può trovare una scheda informativa al quartiere Nord in via Fara 39 e alla parrocchia di Veveri. E' disponibile un fac-simile per la domanda di allacciamento. **[b. c.]**

OLEGGIO

Ladri in tabaccheria, rubati sigarette e soldi

Hanno forzato la porta e sono entrati nella tabaccheria, rubando sigarette per 20 milioni e denaro per due. I ladri hanno forzato tre videogiochi, prendendo le monete. Il furto è stato commesso tra sabato e domenica in via Mortara 1 a Remondò. **[c. br.]**

NOVARA

Ecografo al «Maggiore» dono di «30 ore per la vita»

La maratona televisiva «Trenta ore per la vita» ha donato alla Lega Tumori un ecografo del valore di 100 milioni. E' stato affidato all'ospedale «Maggiore». **[c. m.]**

MORTARA

Nuova sede nella villa per Croce Rossa

La Croce Rossa ha lasciato via Vittorio Veneto e trasferisce uomini e mezzi in una villa di viale Capettini 22. L'operazione, tra acquisto dell'immobile e ristrutturazione, costata 2 miliardi, provenienti da un generoso lascito. **[c. br.]**

COMUNE DI VARALLO POMBIA
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso
Asta pubblica per la vendita di immobile di proprietà comunale in via Porto denominato "Ristorante alla Trota Vagabonda".
Il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 11 presso sede municipale in via Simonetta n. 3, si terrà un'asta pubblica per la vendita di un immobile denominato "Ristorante alla Trota Vagabonda" sito in via Porto.
Prezzo a base d'asta Lire 336.000.000 Euro 174.562,43.
L'asta si terrà con il metodo previsto dall'art. 73 lettera c) del R.D. 827/1924 e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base sopra indicato.
Il testo del bando d'asta può ritirato presso l'Ufficio Tecnico dal lunedì al sabato dalle ore 11 ore 12.
Per la al fabbricato si dovrà contattare l'Ufficio Tecnico Comune di Varallo Pombia.
IL RESPONSABILE AREA TECNICA
arch. Giovanni Galoardi

COMUNE VICOLUNGO
Piazza Mazzini, 2
Tel. 0321.835126
Fax 0321.835013
Avviso di deposito progetti piano insediamenti produttivi P.I.P. n. 1 villaggio commerciale Comune Vicolungo
Il Sindaco in di quanto stabilito dagli artt. 40 e 42 della L.. n. 56/77 avvisa che il progetto del Piano per insediamenti Produttivi - P.I.P. n. 1 - Villaggio Commerciale del Comu- Vicolungo, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 in data 27/9/2000 è pubblicato per estratto all'albo pretorio e depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 10 ottobre 2000 durante i quali chiunque potrà prenderne visione, con i seguenti orari:
da lunedì a sabato: 9 - 12
domenica e festivi: 11 - 12 (previo appuntamento telefonico in orario d'ufficio al n. 0321.835126)
Nei successivi trenta giorni è data facoltà a chiunque di presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Le osservazioni e proposte devono essere presentate Comune o spedite a mezzo del servizio postale in . copie cui in bollo.
Vicolungo, li 10 ottobre 2000
IL SINDACO
. Marzia Vicenzi

TRIBUNALE DI NOVARA
ES. n. 47/93
Avviso vendita beni immobili all'incanto
Il giorno 15 novembre ore 9.30 si procederà vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Minella Mario, siti in: Comune di Prato Sesia. Quota di 1/2 di appezzamento di terreno della superficie complessiva di mq. 6.000 censiti al N.C.T. al foglio 7 mappali 196 di are 34.20 e 197 di are 25.80.
Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. 2.400.000; 2) Offerta minima d'aumento di L. 100.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 14 novembre 2000 depositando altresì le seguenti somme: L. 240.000 per cauzione e L. 2.500.000 per spesa di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla società "Aduvanda S.a.s."
Novara, li 21/6/2000
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI
ES. . 60/94
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 15 novembre 2000 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto seguenti immobili di proprietà degli esecutati Rosanna e Marco Gianfranco.
Lotto 1°: in Comune di Cavaglio d'Agogna, via Leonardi n. 3, fabbricato due piani censito al N.C.T. al foglio 7 mapp. 261. -
Lotto 2°: in Comune di Galliate, via Manzoni n. 48, fabbricato residenziale di tipo a corte composto da 3 piani fuori terra censito al N.C.E.U. alla partita 1528 foglio 52 mapp. 2478.
Lotto 3°: in Comune di Galliate, via Manzoni n. 48, cassato due piani collegato al mappale 2476, da un terrazzo realizzato abusivamente.
Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto 1° L. 21.000.000; Lotto 2° L. 39.000.000; Lotto 3° L. 9.800.000; 2) Offerta minima d'aumento di L. 500.000 per i Lotti 1° e 2°; e di L. 400.000 per il Lotto 3°;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le 11,30 del giorno 14/11/2000 depositando altresì le seguenti somme a fianco di ciascun lotto indicato: Lotto 1° L. 2.100.000 per cauzione e L. 5.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio; Lotto 2° L. 3.900.000 per cauzione e L. 6.900.000 per spese di trasferimento salvo conguaglio; Lotto 3°: L. 960.000 per cauzione e L. 3.900.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla società "Aduvanda S.a.s.".
Novara,
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenza Cancro

General Service srl società ristorazione collettiva
cerca
per Novara e provincia personale automunito per lavoro a tempo indeterminato.
CUOCHI/E
AIUTO CUOCHI/E
N. 20 ADDETTI/E MENSA
(Giorni lavorativi dal lunedì al venerdì).
Tel. 0321.471310 - 339777

CORSO VERCELLI 21 A - 28100 NOVARA - TEL 0321.465.777

Agenzia di Pubblicità
ricerca
GRAFICO/A
Requisiti Essenziali
* Precedente esperienza documentata nel settore
* Conoscenza avanzata applicativi Macintosh (Xpress - Freehand - Photoshop)
Luogo lavoro Borgomanero
Assunzione immediata
tel. 0322.844791
orari: 8,30/12,30 - 14,00/18.00

EUROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
- Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed edito garantito
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
- Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione insoluti con polizze fideiussorie cauzionali
- Finanziamenti per processi di certi ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- Mutui acquisto, ris ione e inconversione.
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

Adesso Fiat

fino al 31 ottobre vi offre

PUNTO JTD
CON FINANZIAMENTO
DI 10 MILIONI
IN 24 MESI A
TASSO ZERO*

BRAVO
E BRAVA JTD
AL PREZZO
DEL BENZINA

Fino a
5.000.000*
PER IL VOSTRO USATO
CHE VALE ZERO SU
MAREA JTD

Da un brevetto del Centro Ricerche Fiat nasce il rivoluzionario concetto di Diesel Common Rail: un motore dalle prestazioni così brillanti, da cambiare il vostro modo di guidare. In pratica, l'unico aspetto per cui vi ricorderete che è un diesel, sono i consumi.

È IL MOMENTO
DI PASSARE AL JTD
COMMON RAIL.

TRE LETTERE CHE VI FARANNO CAMBIARE IDEA SUL DIESEL.

*FIAT PUNTO JTD - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + boll. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione [illegible]. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

*FIAT MAREA JTD - Sulle auto disponibili in rete.

CONCESSIONARIE FIAT DI VERBANIA E PROVINCIA

Dal 20 al 25 ottobre Domodossola ospita un festival al Teatro Galletti

Stelle del jazz fra le montagne

Attesi Watson, Stewart, Mantilla e Melford

Pietro Benacchio
DOMODOSSOLA

Il [redacted] jazz torna fra le montagne dell'Ossola. Il concerto tenuto da Romano Mussolini in piazza Mercato ■ Domo per «LagoMaggioreJazz» ha risvegliato antichi entusiasmi. Due amici appassionati di musica jazz, Vincenzo Bruno e Moreno Nicoloso, si sono rimboccati le maniche per allestire ■ Festival autunnale ■ prestigio. Ci sono riusciti.

Con la direzione artistica di Laura Weber hanno organizza- ■ una rassegna che per livello di interpreti e qualità si riallaccia ai fasti del «Festijazz» ■ Bognanco, che fra l'88 e l'89 ospitò ■ leggendari ■ Dizzy Gillespie, Horace Silver ■ altri «big» delle scena mondiale. «Jazz ■ Domodossola» non sarà da meno e ■ rafforzare l'ideale legame è anche ■ logo grafico della manifestazione, realizza- ■ dallo stesso autore: Giuliano Crivalli, artista e jazzman.

Il cartellone, che offre sei concerti, è un'autentica parata di star, americane ed europee. Ad inaugurarlo, venerdì 20 ottobre a Teatro Galletti, sarà il «Bobby Watson Horizon», gruppo creato nell'80 dal grande altosessofonista e che accanto a lui schiera Jack Walrath, trombettista degli ultimi quintetti di Mingus, il pianista Orrin Evans, Curtis Lundy al basso ■ Victor Lewis alla batteria. Sabato 21 si raddoppia: il pianista Antonio Faraò aprirà la serata in Trio con Gianluca Renzi, basso acustico ■ Dejan Terzic, batteria per poi passare il testi- ■ ■ Robert Stewart & The Ground Spike in un coinvolgente «Nat King Cole portrait». Il duo italiano formato da Rosario Bonaccorso, virtuoso contrabbassista e dalla magica tromba ■ Flavio Boltro domenica ■ farà da prologo al concerto di Ray Mantilla ■ Ronnie Mathews Project che vedrà ■ funambolico percussionista e ■ pianista statunitense supportati dal bassista venezuelano Chucho Martinez.

Attesi sul palco del Teatro Galletti A sinistra Ray Mantilla, qui a lato Paolo Della Porta In basso il grande altosassofonista Bobby Watson

Lunedì 23 la rassegna farà tappa al Malatesta Club di vicolo Galletti, la birreria-pub di Vincenzo Bruno, detto «Bobo», per la performance di Ground Spike. Si torna al Teatro Galletti martedì 24, dove Paolo Fresu, tromba e flicorno, suonerà nell'« Angel Quartet» con il chitarrista vietnamita Nguyen Le, il contrabbassista Frio Di Castri, Roberto Gatto alla batteria e Antonello Salis come guest star prima del concerto della vulca- ■ pianista americana Myra Melford, in quartetto con Cuong Wu, tromba, Stomu Takeishi, basso e Kenny Wollesen, batteria.

«Jazz a Domodossola» si chiuderà mercoledì ■ con il Paolo Della Porta Quartet e il Trio del batterista Paul Motian. Il virtuoso contrabbassista mantovano si esibirà assieme a Riccardo Luppi, sax soprano e fiati; Stefano Battaglia, piano; Bill Elgart, batteria e, special guest, il trombettista canadese Kenny Wheeler.

Motian, veterano del ritmo, suonerà con Cris Potter ai sassofoni e Marc Johnson al contrabbasso. Il Festival, promosso in collaborazione con l'Associazio- ■ Ossolana Teatro & Cultura, Partesa Verbano e Banca Popolare di Intra, gode del patrocinio della Provincia del Vco, dei Comuni di Domodossola, Macugnaga e della Regione Piemonte, assessorato per ■ Politiche giovanili.

Il biglietto d'ingresso ad ogni concerto, primo set alle 20,45 e secondo alle 22,30, ■ 30 mila lire. Sono previste interessanti formule d'abbonamento: 70 mila lire per tre sere ■ 120 mila lire per cinque concerti. Prevendite al Malatesta Jazz Club, all'ufficio turistico della stazione, in piazza Matteotti (0324.248266) ■ Net Scream in via Galletti 19. Informazioni allo 0324.249150.

In cartellone anche Wheeler, Mathews Motian e alcuni tra i migliori solisti italiani da Faraò a Bonaccorso, Boltro e Della Porta

IN BREVE

DOMODOSSOLA
Caccia già chiusa per [redacted] e cervo

Chiusura anticipata della caccia per alcune specie ■ ungulati nel Compartimento Alpino di Vco 3. Non si potrà più sparare a camoscio maschio-femmina-yearling; al capriolo maschio-femmina-piccolo clo; al cervo femmina-fusone. Doppiette fermate anche per gli esemplari di camoscio maschio; capriolo maschio-femmina-piccolo clo e cervo femmina. (f. r.)

OMEGNA
Premiati dall'Avis i donatori benemeriti

In occasione della festa per il 35° della sezione Avis di Omegna, sono state assegnate le borse di studio «Pino Puppieni» agli studenti meritevoli ■ premiati, per aver raggiunto le 75 donazioni, Fortunato Baviera, Eutinio Bonalumi, Martino Cerini, Oriello Olivari, Vincenzina Raieri, Aldo Vittoni, Graziella Zanola e Benedetta Zolla. [v. a.]

MERGOZZO
Lo chef Marco Sacco fra i cuochi dell'anno

E' stato assegnato allo chef verbanese Marco Sacco il premio «Campione. Il cuoco dell'an- ■. Sacco, che lavora al ristorante «Il piccolo lago» di Mergozzo, era tra i cinque finalisti. [v. a.]

VERBANIA
Costituita in città la cooperativa Ariele

«Ariele» è il nome di una nuova cooperativa costituitasi in città per interessarsi di attività educative, formative, artistiche ■ culturali. [s. r.]

DOMODOSSOLA
Comunità montana vota il piano idrogeologico

Si riunisce questa sera, alle 21, al Centro Sociale di via Romita, il Consiglio della Comunità montana Valle Ossola. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, il piano quinquennale di sistemazione idrogeologica e idraulico-forestale. [f. r.]

Avviso di vendita

La P.M. CERETTI Engineering S.r.l. in liquidazione è proprietaria di area sita in Comune di Villadossola - centro città – di mq. 2832.
L'area pertanto a piano particolareggiato di iniziativa pubblica, a destinazione abitativa e commerciale, adottato e seguito di D.G.R. n. 120 – 34136 del 27 aprile 1994, di autorizzazione regionale n. 29 del 25 novembre 1997 e di delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 30 aprile 1997 e n. 3 del 5 febbraio 1999. Lo stesso Consiglio Comunale ha adottato variante tipologica concordata con l'Amministrazione, con deliberazione del 29 febbraio 2000, della quale è in corso l'approvazione.
La cubatura afferente a destinazione residenziale è pari a 8640 mc. mentre a destinazione commerciale sono afferenti 1170 mq.
Tenuto conto del [redacted] edificatoria, l'area è stata valutata in lire 890.000.000, in sede a perizia dell'ing. Legno Patrulli asseverata l'11/03/1999 e suo successivo aggiornamento asseverato il 30/11/1999.
[redacted] p[redacted]se al suo acquisto, che, [redacted]lo conto dell'appartenenza della società proprietaria a gruppo industriale sottoposto alla procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi di cui alla Legge 95/1979, si intendono riscontrare con modalità a evidenza pubblica.
Pertanto si

INVITANO

i soggetti interessati all'acquisto dell'area a presentare offerta irrevocabile di acquisto in busta chiusa a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro il termine del 15 novembre 2000 ore 12, da indirizzare allo studio del No[redacted] Placido Astore in Torino, Corso Duca degli Abruzzi 16, con la seguente indicazione sulla busta
"OFFERTA AREA "CD" P.M. CERETTI".
L'offerta dovrà essere irrevocabile fino al 15 maggio 2001, dovrà indicare le condizioni di pagamento proposte e dovrà infine essere accompagnata da cauzione pari al 10% del prezzo offerto mediante fidejussione di primaria banca, irrevocabile fino al 15/05/2001, escutibile a prima richiesta, emessa a favore della P.M. CERETTI Engineering S.r.l. in liquidazione.
Per ogni informazione, contattare tramite fax il liquidatore, al n. 011 3496285.
Il liquidatore si riserva di prendere in esame anche offerte di valore inferior[redacted] della perizia.

P.M. CERETTI ENGINEERING
S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
IL [redacted] Rag. Giuseppe [redacted]

Cercasi urgentemente
GIOVANE
[redacted]
anche primo impiego,
in possesso di patente B,
per attività
di ufficio e varie.
Tel. 0322.846179
0322.846783

Società leader nel proprio settore operante a livello nazionale ricerca
UNA [redacted]
di un
VENDITORE/ICE
da inserire nell'ufficio marketing.
Per informazioni telefonare ore ufficio
[redacted]

ALFABETA SNC
Via Arona, 8
28021 BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322.846442
Fax 0322.846640
http://www.alfa-beta.org
E-mail: info@alfa-beta.org

Traduzioni tecniche, commerciali, offerte ■ contratti, manuali tecnici, brani letterari, testi dedicati al turismo e pubblicitari. Traduzioni asseverate ■ legalizzazione di documenti. Traduzione di pagine web

Interpretariato da trattativa, accompagnamento e assistenza garantita da interpreti multilingua

Chiamate telefoniche a tre e Video conferenze

Servizio di segreteria internazionale

Corsi in lingua inglese, francese, tedesco

Grandi Offerte*
MOTOROLA e WIND

V3688
+ Scheda WIND
(50.000 di traffico)
+ 1088
+ INTERNET

A sole
L. 699.000!

Importantissimo! Il distretto 0322 é in rete URBANA

P7389 TRIBAND WAP
+ Scheda WIND
(50.000 di traffico)
+ 1088
+ INTERNET

A solo
L. 569.000!

WIN
ESCLUSIVISTA PER ARONA - WIND E BLU
RIVENDITORE AUTORIZZATO D+
ARONA [redacted] Lungolago Marconi, 41 - Tel. 0322.[redacted]

*OFFERTA VALIDA FINO AD [redacted] SCORTE

DA NOI FARE SPORT COSTA MENO

RO.PA.J SPORT

Via Papa Giovanni XXIII, n. 76
28100 NOVARA
Tel. 0321/457080
E-MAIL ROPASPORT@LIBERO.IT

Mute
Pinne
Maschere
Boccagli
G.A.V.
Erogatori
Computer subacquei

ULTIMISSIMI GIORNI !!!

sconti

dal **50%** al **70%**

su **tutti** gli articoli

dal

14 settembre

solo per 45 giorni

liquidazione totale

causa trasferimento locali

Giacche da sci

Vasto assortimento fitness

Accessori piscina

Abbigliamento sportware

Ricordato a Milano il bicentenario della costruzione

Sempione, via d'Europa dai tempi di Napoleone

Adriano Velli
DOMODOSSOLA

Duecento anni fa si iniziavano i lavori della strada del Sempione, ordinati da Napoleone Bonaparte nel settembre del 1800. La ricorrenza, passata sotto silenzio in Piemonte, è stata invece degnamente ricordata dalla Lombardia con un convegno organizzato da Assoedilizia con la collaborazione dell'istituto regionale di ricerca, la Regione Lombardia, Amici di Milano e Fondazione Enrico Monti, che si è svolto proprio nel salone Napoleonico de Circolo della Stampa.

Ci sono testimonianze (un'iscrizione [illegible] Vogogna, una pietra miliare ritrovata a Sion) che già i Romani avevano aperto a oltre duemila metri d'altitudine una [illegible] di comunicazione attraverso il Sempione: una mulattiera per unire la pianura Lombarda alla valle del Rodano. Ma l'importanza strategica del passo alpino fu intuita da Napoleone che ordinò lo studio e la realizzazione di una strada che permettesse di trasportare anche i cannoni.

L'aquila napoleonica [illegible] passo

L'opera venne realizzata in cinque anni (due secoli dopo ce ne vogliono altrettanti anche solo per sistemare brevi tratti) con l'impiego di 3000 operai (centinaia morirono nei lavori) guidati da ingegneri francesi e tedeschi. La costruzione fu [illegible] possibile da nuovi strumenti di perforazione che consentirono l'esecuzione [illegible] numerosi trafori e gallerie. I lavori terminarono nel settembre del 1805.

A Milano l'Arco del Sempione, oggi della Pace, accolse Napoleone vincitore. Caduto l'Imperatore il passo alpino che doveva far transitare i cannoni mai visti, consentì invece alle diligenze di collegare Losanna a Domodossola, prima tre volte la settimana poi tutti i [illegible]. D'inverno, con la neve, le vetture venivano trainate da slitte.

Al Convegno di Milano è stato presentato il pregevole volume «Il Sempione», con tavole riprodotte da documenti dell'epoca, edito dalla Fondazione Monti presieduta dal professor Enrico Rizzi.

Sono intervenuti l'ambasciatore svizzero in Italia Alexis Lautenberg, il presidente di Assoedilizia Achille Colombo Clerici, il vicepresidente dell'istituto [illegible] ricerca della Lombardia Giuseppe Valditara, l'as[illegible] regionale alla Cultura Ettore Albertoni in rappresentanza del presidente Roberto Formigoni, lo storico Giorgio Rumi, l'economista Mario Talamona, il presidente della società storica Lombarda Gaetano Barbiano di Belgiojoso.

Ha partecipato anche il sindaco [illegible] Trasquera Gianfranco Baudin che ha solo potuto descrivere agli organizzzatori l'incredibile stato di degrado e di abbandono della prima via di comunicazione fra Milano e l'Europa. Una situazione che lo stesso ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi ha definito «indegna di un paese civile».

In questi giorni sulla strada del Sempione si può infatti transitare a senso unico alternato e solo in alcune fasce orarie(dalle sette alle nove del mattino, dalle 12 alle 14, frale 17 e le 18) in seguito all'ennesimo franamento in località Balmalonesca. I lavori di consolidamento sono in corso ma non [illegible] sa ancora quando la via sarà riaperta completamente al traffico.

A Verbania il processo per la protesta a del l'anno scorso a villa Fedora

Dirigenti della Life a giudizio

Occuparono Camera di commercio a Baveno

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Prime battute, ieri in tribunale, del processo a 13 esponenti della Life del Vco (Liberi Imprenditori Federalisti Europei).Devono rispondere [illegible] occupazione abusiva di uffici pubblici in relazione alla manifestazione a cui avevano dato vita all'interno della Came[illegible] di Commercio a Villa Fedora di Baveno il 19 febbraio dello scorso anno. Protestavano contro [illegible] pagamento del bollo camerale, indispensabile per ottenere il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio come singoli imprenditori. La protesta [illegible] protratta per oltre [illegible] ore nell'ampio Ufficio Certificazioni al piano terreno di Villa Fedora. Polizia [illegible] carabinieri chiamati a sgomberare [illegible] gli uffici dai manifestanti per evitare interruzioni al servizio non [illegible] però avuto l'effetto sperato. Gli esponenti Life avevano affermato senza mezzi termini che non se ne sarebbero andati senza l'agognato certificato. Avevano perciò dato vita ad un «sit [illegible] sciolto dalla forza pubblica poco dopo [illegible] 12.30, a orario d'ufficio ormai scaduto. Gli esponenti della Life erano stati portati [illegible] braccia dagli agenti all'esterno della Camera di Commercio. Da qui le denunce ed il rinvio a giudizio di tredici dei circa venti manifestanti tra i quali spiccano i nomi del presidente di Life-Piemonte e del VCo, Walter Canova e Dolores Faletti. Per tutti l'accusa è di occupazione abusiva di ufficio pubblico. Nell'udienza di ieri il pm Nicola Mezzina ha formalizzato al giudice Vinico Cantarini le imputazioni suppletive di «interruzione di pubblico servizio» a carico di tutti gli imputati e di «minacce a pubblico ufficiale» per il [illegible] Canova. Avvocati difensori [illegible] Roberto Cota (presidente del Consiglio Regionale Piemontese) e Ferdinando Brocca, questi per [illegible] soltanto degli imputati. A conclusione dell'esame in aula dei testi della pubblica accusa, il processo è stato aggiornato al 17 [illegible]bre. Secondo l'avvocato Cota i capi d'accusa sarebbero inconsistenti, soprattutto [illegible] merito alla occupazione abusiva di ufficio pubblico nell'ambito di una «civile manifestazione di protesta».

Un momento della manifestazione

[illegible] MORTO DI OVERDOSE A RHO

VERBANIA. E' morto intorno alle tre di domenica mattina nei pressi della stazione di Rho (MI), stroncato [illegible] overdose di eroina. L'operaio verbanese, B.F., [illegible] anni, si trovava nel Milanese [illegible] con un'amica, anch'essa di Verbania. Avevano raggiunto la stazione per prendere l'ultimo treno per Verbania partito da poco. Decidevano allora di trascorrere la notte [illegible] stazione [illegible] attesa del primo treno per Domodossola. In [illegible] angolo della piazza antistante [illegible] stazione in una piccola nicchia tra un muretto ed un siepe di lauro, hanno cercato riparo dal freddo sistemandosi [illegible] alcuni cartoni e accendendo un falò. Prima di addormentarsi i due giovani si sono iniettati una dose che per B.F. è risultata fatale. La ragazza si è svegliata intorno alle 3 rendendosi conto che l' amico era esanime. Ha richiesto l'intervento di volontari e ambulanza [illegible] 118 ma per l'operaio non c'era più nulla da fare. Sul posto i militari hanno rinvenuto la siringa. Il cadavere di B.F. è stato trasportato all'obitorio a disposizione dell'autorità giudiziaria. [a.r.]

E' [illegible] sfregi[illegible]

Giovane ferito dopo lite al pub

PIEDIMULERA. Dopo un litigio con alcuni conoscenti è stato ferito al collo da un coccio di vetro, presumibilmente un fondo di bicchiere infranto. Gabriele Francia, 18 anni, di Piedimulera, [illegible] stato ricoverato all'ospedale di Domo dove i medici dopo averlo medicato l'hanno giudicat[illegible] guaribile in pochi giorni. La lite - pare per futili motivi - è scoppiata all'interno del pub «Avenida», in località Ponte Masone, ed è stata sedata grazie all'intervento del titolare del locale. Ma uno o più giovani avrebbero poi atteso Gabriele Francia all'esterno per «definire» la questione. Improvvisamente è stato aggredito da uno dei contendenti che impugnando un vetro accuminato gli ha procurato un taglio tra [illegible] guancia [illegible] la gola. Sanguinante, Francia è stato soccorso da altri avventori che hanno subito richiesto l'intervento dell'ambulanza per [illegible] ricovero al San Biagio. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri di Premosello Chiovenda che hanno dato il via agli accertamenti. Un paio di persone sarebbero state fermate con l'accusa di concorso in lesioni. [a.r.]

Domodossola, comitato aiuta la religiosa. Il ricordo di un medico

L'Ossola piange suor Floriana

La missionaria uccisa nello Zambia

[illegible]

Era conosciuta anche nel Vco Floriana Tirelli, la [illegible] assassinata nello Zambia da due militari. La notizia della sua morte [illegible] lasciato [illegible] gli amici del Comitato Ossola-Zambia che la aiutavano nel suo difficile impegno di costruire, in strutture di fortuna, asili, scuole, lebbrosari ed ospedali. A giugno era stata ad Antronapiana ed i suoi sostenitori le avevano consegnato 13 milioni. Il medico domese Egidio De Gaudenzi nel giugno '99 ha lavorato accanto a suor Floriana in un lebbrosario costruito nel cuore della foresta a Sud di Solwezi: «Era una donna straordinaria, [illegible] instancabile vul[illegible] di energia. Gioviale, allegra, scaltra. [illegible] grande coraggio, l'ho vista dividere due zambiani ubriachi e sanguinanti che si pestavano con [illegible] bastoni. [illegible] il motore della Missione di don Fusco laggiù. Ci teneva molto all'istruzione e alla promozione dei poveri. Un lavoro arduo in un Paese con gravi squilibri socio-economici e devastato dall'Aids». Il Comitato Ossola Zambia continuerà [illegible] aiutare le [illegible]: è aperto il conto corrente 1630 intestato al Comitato Ossola Zambia alla Cariplo di Domo. [f.r.]

Suor Floriana Tirelli la missionaria uccisa in Africa a giugno fu ospite in Ossola dove contava amici e sostenitori

CITTÀ DI BORGOMANERO
PROVINCIA DI NOVARA
Divisione Servizi alla Persone
Esiti di gara
Si rende noto che sono stati aggiudicati, a seguito di asta pubblica, i seguenti servizi:
• Servizio di Centro Estivo Materna ed Elementare di Borgomanero per l'anno 2000.
Ditte partecipanti: n. 1
Nessuna aggiudicazione
• Servizio di [illegible] scolastica scuole elementari "V. Milani" e "Dante" e medie inferiori per l'anno scolastico 2000/2001.
Ditte partecipanti: n. 4 - Ditta aggiudicataria con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 c. 1 lettera b) del D.Lgs 157/95 e s.m.) ditta RIAL di S. Pietro Mosezzo
Valore di [illegible]udicazione: L. 237 692 000 (Euro 122,757) (IVA inclusa)
Borgomanero, 2 ottobre 2000
IL DIRIGENTE dott. Claudio Cristina

Azienda S.p.A. in Novara seleziona
3 CAPI GRUPPO
anche prima esperienza,
per gestione pubblicità
Si richiede età 23-28 anni, auto propria, capacità organizzative
Si offre fisso mensile, premi di produzione, lavoro continuativo.
Per colloquio, tel. 0321 620561.

Vendesi
BAR-RISTORANTE-BIRRERIA
ben avviato
zona centrale Verbania Intra.
mq. 150 circa
[illegible] centro commerciale
in costruzione [illegible] zona adiacente.
Tel. [illegible]
astenersi perditempo

Autoscuola Valtoce
PROMOZIONE SPECIALE !!!
L'AUTOSCUOLA VALTOCE TI [illegible]:
LA [illegible] " C " [illegible] B "

Lire 790.000 !!! (*)
(*) [illegible]
OFFERTA VALIDA
DAL 1 SETTEMBRE AL 15 NOVEMBRE
Lezioni di teoria e guida in orari comodi per gli allievi
Ulteriori informazioni presso le nostre sedi di:
Gravellona Toce tel 0323.848267
Villadossola tel 0324.51464
Piedimulera [illegible] 0324.83865
VISITA [illegible] WWW.VALTOCE.IT

NUOVI MOTORI TURBODIESEL COMMON RAIL FINO A 115 CV. Alla tecnologia Common Rail mancava un fondamentale dettaglio: la sicurezza Volvo, con 6 airbag ed i sistemi esclusivi SIPS contro gli urti laterali e WHIPS contro il colpo di frusta, tutto di serie. Aggiungete le brillanti prestazioni dei nuovi motori, un design [illegible] più attraente, comfort [illegible] affidabilità esaltate al [illegible] Il risultato: un'auto che merita di avervi alla [illegible] guida. *Berlina e station wagon, turbodiesel e benzina da 37.950.000 lire (19.600 Euro), IPT esclusa.*

CONCESSIONARIE
Fontana BORGOMANERO (NO) - Via Novara 101/105 - Tel. 0322.82069 info@fontanacars.com • www.fontanacars.com
Totauto NOVARA - Via Delleani 16 (C.so Milano) - Tel. 0321.694877/694794 totauto@tin.it

«Pene d'amore perdute», con ingresso gratuito, inaugura la rassegna di Sociale [redacted] Vip

Riparte «Metti una sera al cinema»

A Verbania stasera il primo cartellone, poi «Special Events»

[redacted] Crivellaro
VERBANIA

E' tempo di cinema in tutte la città. Ieri sera l'apertura della 47ª stagione dello storico Circolo di cultura cinematografica di Pallanza, questa sera nei cinema Vip e Sociale di Intra prende il via la 12ª rassegna di «Metti una sera al cinema» promossa dal Cinecircolo Don Bosco. Un lungo cartellone, dal 10 ottobre al 15 maggio per il cartellone «Metti una sera al [redacted] 12», mentre il giovedì dal [redacted] novembre scatta [redacted] rassegna «Special events»: una carrellata di 10 pellicole d'autore e di ricercato profilo cinematografi[redacted]. In totale, 25 film in programma nella rassegna che si avvia questa sera. L'apertura è affidata [redacted] «Pene d'amore perdute», film musicale di Kenneth Branagh offerto gratuitamente a tutti. La pellicola verrà proiettata, come tutti i film [redacted] cartellone «Metti una sera al cinema», al cinema Vip con inizio alle ore 20 e al Cinema Sociale alle ore 21,15. Il prezzo d'abbonamento, lire [redacted] mila, è di sicuro interesse. A ogni singola proiezione rimane sempre [redacted] possibilità di acquistare il biglietto a lire [redacted] mila. I film italiani sono presenti in buon numero: il film di successo della stagione scorsa «Pane e tulipani» di Soldini, «Canone inverso» di Tognazzi, l'ultimo delicato lavoro di Mimmo Calopresti «Preferisco il rumore del mare». Tra le novità: «I cento passi» premiato all'ultimo Festival di Venezia, [redacted] vincitore dell'ultimo Festival di Giffoni dove la giuria è composta da un gruppo di ragazzi: «Il cielo cade». Dal mondo d[redacted] premi prestigiosi arrivano «Una storia vera» di Lynch, Oscar europeo per il miglior film straniero, «Non uno di meno» vincitore a Venezia '99, la produzione belga «Rosetta» vincitrice del penultimo Festival di Cannes e dello stesso festival l'ultimo vincitore «Dancer in the dark» di Lars Von Trier, il cinese «Diciassette anni», premio speciale della giuria [redacted] Venezia '99. Spazio, come [redacted] ormai tradizione, al giudizio degli spettatori. Al termine di ogni proiezione potranno esprimere il proprio parere e le due ultime pellicole in programma saranno scelte dal pubblico tra una rosa di titoli dei maggiori successi della stagione. Dieci i titoli nella rassegna «Special events» al via il 9 novembre con unica proiezione al Teatro Sociale alle 21. Tessera d'abbonamento a lire 40 mila, tessera per ambedue le rassegne lire 70 mila. Diverse e interessanti le opere in caratellone, tra queste molte novità assolute per le sale cittadine. Tra i titoli spiccano: «Sicilia», liberamente tratto dalle «Conversazioni in Sicilia» di Vittorini, «Il cerchio», vincitore dell'ultimo Festival cinematografico di Venezia dove ha vinto il premio della critica «Mondo grua», altra pellicola in cartellone, «Man [redacted] the moon» di Milos Forman, ovvero la storia di un comico americano. Le tessere d'abbonamento sono in vendita prima delle proiezioni.

«Pene d'amore perdute», film musicale di Kenneth Branagh, apre la rassegna

Cameri

Film d'essai al «Ballardini»

CAMERI. Sere d'autunno con il grande schermo, anche a Cameri. Il cinema Ballardini [redacted] rinuncia al tradizionale appuntamento con le migliori pellicole della stagione. Il cartellone si è aperto la scorsa settimana con Mel Gibson e «Il Patriota» da giovedì il thriller «Final destination», e il 21 appuntamento con gli astronauti-pensionati di «Space cowboy», che è valso [redacted] Leone d'oro alla carriera a Clint Eastwood. «Fantasia 2000», ultimo capolavoro di Walt Disney, ripercorre 60 anni di successi [redacted] storie per i bambini: è proposto dal 26 ottobre. A novembre «Io me ed Irene» di Jim Carrey, tornato ai ruoli strampalati di inizio carriera. Segue Gerard Depardieu, con la storia del cuoco di Luigi XIV, «Vatel». Tessera [redacted] mila lire, singole proiezioni a 8 mila. [c. m.]

EDITORIA LOCALE

Caterina, la voce di una strega

E' una storia forte e delicata quella che racconta Elisa Nunziatini Salhi, scrittrice domese. E' la storia di Caterina Taddei, bollata come strega e bruciata viva l'8 marzo 1640 dopo ventitrè giorni di processo-tortura. Stessa fine della madre, mentre la nonna fu condannata a morire dissanguata.

Immagini forti, di una violenza che non è invenzione ma un passato da non dimenticare perché ancora oggi - e soprattutto tra le donne - contiamo vittime di Inquisitori che nel corso dei secoli cambiano soltanto nomi, volti e Paesi. Così devono far riflettere quelle pagine in cui l'autrice ci propone i brani del verbale dell'interrogatorio davanti a vicario [redacted] podestà: «Legatele le mani dietro la schiena, fu appesa al gancio di tortura, mentre, con l'ago, Bernardo Pasqua le cercava il marchio che Satana impresse sul suo corpo».

Ed è la stessa Caterina che racconta la sua agonia: «Spogliata da quel misero telo [redacted] depilata. Come verme viscido in mezzo ad un conato di vomito. In una cella fredda, umida e dalle pareti puzzolenti. [redacted] polsi legati dietro la schiena mentre dondolo a un gancio arrugginito che scende spaventoso dal soffitto. Spogliata dalla mia dignità e addobbata dal dolore che batte sempre più violento nella mia testa».

Ma «Caterina» (questo il titolo) è anche un racconto di vita, di colori abbaglianti che si contrappongono al buio, di una delicata speranza in un futuro migliore. Le corse a perdifiato dei 15 anni, le braccia consolatrici della nonna, i sogni e i profumi che non si dimenticano. Poi uno stupro che ha spezzato la gioventù.

La fiducia nell'uomo è affidata alla figura dello scrivano Mattia, l'unico capace di commuoversi per la sorte di Caterina. Le sue lacrime d'amore e rabbia travalicano i confini del tempo ed arrivano a noi come un implorante «no» a tutte le ingiustizie.

«Caterina» è stato stampato da Montedit nella collana «I libri dei premi» grazie al sesto posto ottenuto nel concorso letterario internazionale Marguerite Youcenar. Elisa Nunziatini, 35 anni, tre anni fa ha vinto il Concorso Fonopoli organizzato dall'associazione fondata da Renato Zero per valorizzare giovani autori. [c. bo.]

Titolo: CATERINA
Autore: Elisa Nunziatini Salhi
Montedit editore
Pagine 46, lire 11 mila

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	72	77	81	54	61
	76	55	52	52	51
CAGLIARI	56	45	62	65	55
	86	70	63	61	61
[redacted]	13	31	[redacted]	38	17
	[redacted]	79	65	60	53
GENOVA	70	23	35	44	73
	62	60	53	53	52
MILANO	80	5	46	65	21
	75	70	60	57	54
NAPOLI	42	27	32	70	88
	71	67	63	54	49
PALERMO	22	30	50	34	81
	90	79	62	60	56
ROMA	35	78	34	28	86
	77	70	62	43	40
TORINO	[redacted]	72	65	61	18
	87	81	67	46	45
VENEZIA	16	23	74	67	4
	69	60	57	56	51

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 50 di Firenze. Ecco [redacted] coppie su cui puntare. Il gi[redacted] va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-2	50-18	50-33	50-49	50-62
50-80	[redacted]	50-22	50-35	50-53
50-66	50-83	50-8	50-24	50-36
50-55	50-71	50-85	50-10	50-27
50-38	50-58	50-74	50-87	50-15
50-29	50-42	50-59	50-77	50-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 62 (2); Cagliari 47 (1); Firenze 42 (1); Genova 88 (1); Milano 90 (1); Napoli 22 (1); Palermo 63 (1); Roma [redacted] (1); Torino 10 (1); Venezia 25 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

5-3	5-9	5-7	20-7	20-45
5-6	5-18	5-14	20-14	20-54
5-9	5-27	5-21	20-21	20-63
5-8	5-36	5-28	20-28	20-72
5-16	5-45	20-2	20-9	20-81
5-24	5-54	20-4	20-18	20-90
5-32	5-63	20-6	20-27	20-1
5-40	5-72	20-8	20-36	20-10

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE..

SUPER [redacted] - CACCIA [redacted] JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 2 combinazioni	84- 37 - 21- 28- 49- 60 47- 36- 13- 88- 90- 56
L. 5600 7 combinazioni	27 - 38 - 36- 41- 43- 68- 15
L. 179.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche [redacted] basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 29 - 37 - 48- 44 - varianti = 17 - 1[redacted] - 88 - 10 - 40 - 76 - 81 - 90

Statistiche [redacted] della Ricevitoria [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

La rassegna-concorso rivela angoli suggestivi delle due province

Orta, «Impressioni» in mostra

Nel palazzotto 170 immagini del territorio

ORTA SAN GIULIO. Le più belle immagini del territorio novarese e cusiano in mostra al Palazzotto di Orta. Il titolo della mostra «Impressioni d'Artista» significativo: si tratta di immagini realizzate da fotografi non professionisti, appassionati dello scatto, che hanno comunque messo a dura prova la giuria, grazie alla qualità delle opere. L'esposizione è stata inaugurata nei giorni scorsi e rimarrà aperta fino 15 ottobre. In mostra le immagini fotografiche più belle, e sono proprie tante, d[redacted] concorso indetto in primavera dall'Apt in collaborazione con la Regione Piemonte, la provincia ed il comune di Novara, il Comune di Orta, la Società Fotografica novarese e la Fiaf. Dopo la prima esposizione avvenuta presso il Broletto di Novara, la mostra giunge ora nello splendido scenario del lago d'Orta per mostrare le opere fotografiche migliori presentate al concorso che ritraggono le bellezze naturalistiche, artistiche e storiche del Novarese e [redacted] Cusio. Il percorso espositivo [redacted] composto da 170 immagini, ottanta delle quali di grande formato e le rimanenti di minor dimensione, ma non certo di inferiore qualità. Il risultato [redacted] quello di riscoprire [redacted] territorio ricco di suggestioni paesaggistiche ed artistiche, feste popolari e monumenti d'arte. Ma non mancano angoli poco conosciuti, particolari artistici che mettono in evidenza la ricchezza culturale del territorio. [v. a.]

Scorcio del Cusio e del lago protagonisti della mostra

GIORNO
& NOTTE

[redacted]
«Steel» al Giardino

Nuovo appuntamento con la rassegna di musica live alla discoteca «Giardino» di Arona. Questa sera dalle 22,30 direttamente da Genova si esibiranno le «Steel Dramas», ovvero rock al femminile, per questa band di sole ragazze. Repertorio vastissimo, dai vecchi successi alle ultime novità. [m. p.]

[redacted]
Si balla al «Gilda»

Si rinnova l'appuntamento con il ballo latino-americano proposto dal deejay Denotto dalle 23 alla discoteca «Gilda». Sarà anche una nottata dedicata alla moda. [m. p.]

MILANO
Tony Arco alle Scimmie

Il quartetto di Tony Arco si esibisce dalle 22,30 alle «Scimmie» di via Ascanio Sforza. Si tratta di una straordinaria jazz band che propone un repertorio di brani originali e standard. Domani sera tocca ad Andrea Dulbecco, l'ormai noto vibrafonista a livelli internazionali accompagnato dal suo trio. [m. p.]

stasera
AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688
U - 571, con M. McConaughey. Or.: 20; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, [redacted] pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite [redacted] di [redacted] cinema

ARALDO Tel 0321-474 826
Il dottor T e le d[redacted], con R. [redacted] Or.: 20. 22,30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, 8000 lun. fer. 8 000

FARAGGIANA. Tel 0321 - 627.575
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158.
[redacted] tempesta perfetta, con George Clooney. Or.: 20,05; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13 000, rid. 9000 (8/17 anni L. [redacted], escluso sabato dopo le 21), mart. feriale 9 000

VITTORIA. Tel. 0321 - 623.395
CHIUSO

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54 84.
The Cell - La cellula. Or.: 20. 22,30.

[redacted]
[redacted]
OGGI [redacted]

[redacted]
SAN CARLO Inf. orario su segr. [redacted] 0322 - 240.566.
La lingua del Santo di Carlo Mazzacurati, or.: 21 Lire 10.000, rid.: 6000.

[redacted]
VANDONI.
OGGI RIPOSO

[redacted]
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151.
La tempesta perfetta, con George Clooney. Or.: 20; 22,15 Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
U - 571, con M. McConaughey. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, rid. 8000 (lun. fer. L. [redacted]

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741
Faccia di Picasso, [redacted] Massimo Ceccherini. Or.: 20.15; 22,15. Lire 11.000, rid. 8000 (lun. [redacted] L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81 741.
Il dottor T e le donne, con R. Gere. Or.: [redacted]. 22.15. Lire [redacted] rid. [redacted] (lun. fer. L. 8000).

[redacted]
BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS SALA 1. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
Faccia di Picasso, con Massimo Ceccherini. Or.: 20,15; 22,20 Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA 2. Tel. 0331 - 914.285.
The cell - La cellula, con Jennifer Lopez. Or.: 20 30; 22 50. Lire 13.000; rid. 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel. 0331 - 914.285.
Fuori in 60 secondi, con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Or.: 20.10; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000

[redacted]
Hanging Up, con Meg Ryan, Diane Keaton, (versione in lingua originale), or.: 20 e **Road trip**, con Sean William Scott Or.: 22.40. Lire 13.000; rid 9000.

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331 - 914 285
La tempesta perfetta, con George Clooney. Or.: 20, 22,30. Lire 13 000. rid 9000.

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331 - 914.285
U - 571, con Jon Bon Jovi Or.: [redacted]: 22.30. Lire 13.000, rid. 9000.

[redacted] SALA 7. T[redacted] - 914.285
Il dottor T e le donne, con R. Gere, or. 20.10. 22.40. Lire 13.000, rid [redacted].

DOMODOSSOLA
[redacted] 1. Info. [redacted] segr. tel. [redacted] - 240.653.
La tempesta perfetta, con G. Clooney, or.: 20; 22.30.

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 240.853.
The cell - La cellula, con Jennifer Lopez. Or.: 20,15; 22,30

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242.046.
Faccia di Picasso, con M. Ceccherini. Or.: 20,15; 22,30.

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 242.046
Il dottor T e le donne, con R. Gere. Or.: 20.15. 22,30

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
OGGI RIPOSO

[redacted]
SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO

ORATORIO
OGGI RIPOSO

[redacted]
S. PELLICO. Info [redacted] segr. telefonica 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO

VERBANIA
SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefo[redacted] 0323 - 401.940
Holy smoke - Fuoco [redacted] Or.: 20.30; 22.30

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Pene d'amor perduto. Cineforum. Or.: 21.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964.
Faccia di Picasso. Or.: 20; 22,15.

[redacted] di
TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **The Big Kahuna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute [redacted]/b, tel. 216.6784. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30.
ADUA 400 c. Giulio [redacted] 67, tel 856.521. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,45: 18; 20.15; 22.30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **The Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30. 17.50; 20,10; 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Faccia di Picasso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Seconda pelle.** Or.: 18,15; 18.20; 20.30. 22.30. Vet. min. 14.
[redacted] 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23. **Il cerchio.** Or.: 15; 16.45: 18.40; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15.40. 18; 20.20; 22.40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 **La mappa del mondo.** Or.: 15,15; 17,40. 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62. tel 327.2214. **I cento passi.** Or.: 15,45; 18. 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. tel. 447.52.41. Pom. **Fantasia.** Or.: 15,30; 16,50. Sera: **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 18.20. 20.30; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. [redacted] 447.52 41. [redacted] **non è il Paradiso.** [redacted]: 16. 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel. 447 52.41. **Faccia di [redacted].** Or. 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. [redacted] 817.16.42. Chiuso per lavori
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Holy smoke** Or.: 16.30. 20. 22,30
[redacted] 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Il patriota.** Or.: 18. 20; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353. **Titan A.E.** Or.: 15.50. 17.50. **Tentazioni d'amore.** Or.: 20.10; 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19.55; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KINO v. Po 21, tel. 812.59.96. [redacted] **lingua del santo.** Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Vatel.** Or.: 15,30; 17,50 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **U-571.** Or.: 15,20. 17.45; 20,10; 22,35
MASSIMO [redacted] v. Montebello [redacted], tel. 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8. tel. 817 1048 Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41.73. **Faccia di Picasso.** Or. 16,05. 18.20; 20.25; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41 73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16,15. 18,30; 20,30. 22.30.
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31, tel. 532.848. **Road trip.** Or. 16; 18.10. 20,20. 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **La lingua del santo.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. tel. 531.400. Sala 1 **The Cell - La Cellula.** Or. 15,15; 17,40; 20.05. 22.30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Final destination.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Space cowboys.** Or. 15. 17.30, 20; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Io me & Irene.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Liberty Heights.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Fantasia [redacted]** Or.: 15,50; 17,10; 18,30. **Animal factory.** Or.: 20,30; 22,35.
[redacted] 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Cuoio corto.** Or.: 20.40; 22.30.
VITTORIA v. Roma 336, [redacted]. **F.B.I. protezione testimoni.** [redacted]: 15.50. 18.05. 20,20; 22.35.
TEATRO REGIO. Da oggi sono in vendita i biglietti per Bly dramma lirico di E. Wolf-Ferrari, con J. Carreras (titolo inaugurale [redacted] Stagione d'Opera 2000-01) e del [redacted] straordinario di G. Testa del 21/10. Inf. e vendita biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **La Follia al femminile nel teatro d'opera.** Ideazione di L. Cosso & E. Napolitano. Voci R. Rinaldi. C. Pizzone. P. Zanardo, C. Caputo pianoforte. Contributo teatro d'ombre. Ingresso libero. Inf. Comitato iniziative 42° Congresso Società Italiana di Psichiatria. Tel 011 521 6290.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. Non pervenuto
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Non pervenuto
CONSERVATORIO G. VERDI P.za [redacted] Riposo

Rassegna dal 14 ottobre

Per [redacted] e arte [redacted] serale nei bar di [redacted]

NOVARA. Musica e arte nei bar della città. La prima edizione di «Art café» è organizzata dagli assessorati comunali all'istruzione e ai giovani, in [redacted] con la Confcommercio. Partecipano dieci locali novaresi: Tre Gazzelle, Gasoline, Poretti, Muse, Sport, Parmigiano, Barlocchi, Colosseo, Sajonara, Tequila. Dal 14 ottobre sino a fine novembre ospiteranno, a turno, mostre di pittura e fotografia: «Menu», sul fascino dei cibi; «Piacere di vino», un'escursione sui vini di qualità; «Maf», una rassegna sulla fonderia milanese, tempio della scultura moderna; «Sport», uno [redacted]ardo indiscreto e curioso sulla pratica sportiva; «Lubiana città giovane», spezzoni fotografici sulla «movida» della cittadina slovena. Per la musica il 19 ottobre alle 22 il bar Parmigiano ospiterà il Quintetto Gershwin; il 26 ottobre alle 21 al Bar Le Muse concerto [redacted] musica classica; il due novembre, alle 22, al Bar Gasoline, largo al jazz con Lideo Trio; il 9 novembre concerto di classica al Barlocchi; jazz il 16 novembre al Pub [redacted] Colosseo col Trio Gibellini Castiglioni D'Allora e il 23 novembre al Bar Tre Gazzelle esibizione del Luca Campioni Quartet. [m. g.]

Galliate, in castello

[redacted] Percorso tra idee [redacted]

«La fantasia» al Castello di Galliate

GALLIATE. «Al castello [redacted] in scena [redacted] fantasia» è il tema della mostra inaugurata sabato al castello sforzesco, grazie a Comune e Pro Loco. [redacted]' aperta fino al [redacted] novembre, al venerdì, sabato e domenica. La mostra «Art&Cartoons» si avvale dell'esperienza di Bruno Testa, galliatese art director dell'agenzia Blow Up di Arona. La mostra propone [redacted] percorso interattivo per la creazione di un prodotto pubblicitario ed editoriale, dal fumetto alla pubblicità, indagando in tecniche [redacted] metodi. Si parte con «dall'idea al progetto», il percorso allestito nella prima sala; seguono nella seconda immagini con stili diversi a confronto, la terza consente di assistere alla nascita di un fumetto, di un gioco. [c. m.]

CIPIR Utility

PREMOSELLO CHIOVENDA
[redacted] 844331

BISATE DI [redacted]
Via [redacted] 2 - tel. 0324 844332

[redacted] GNA
[redacted] 2 - tel. 0324 844333

VERBANIA
Via [redacted], 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì chiuso 8:30-12:30 e 14:30-19:30
domenica 9:00-12:30

GOZZANO
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30
martedì-sabato 8:00-12:30 e 14:30-19:30

CIPIR

www.utility.it

IDEE PER IL COMFORT

AUTUNNO
(E INVERNO)
CALDO

CAMPAGNA PROMOZIONI DAL 30 SETTEMBRE AL 14 OTTOBRE 2000
PRESSO I PUNTI VENDITA DOSSOLA - OMEGNA - VERBANIA - GOZZANO

I PIÙ GRANDI DELLA PROVINCIA

Hockey, nella prima di A1 gli azzurri rifilano 8 gol al Fortemarmi dell'ex Crudeli

Francoli viaggia a vele spiegate

E la Rotellistica «spaventa» il Bassano di Amato

NOVARA

Ottima partenza del Francoli Novara nel debutto di campionato di serie A1. Contro il Forte dei Marmi dell'ex Roberto Crudeli gli azzurri hanno offerto gol e spettacolo, incamerando i primi tre punti della stagione. Il «matador» è stato Enea Monteforte che, subentrato al posto di Ale Michielon, espulso ingiustamente dall'arbitro (seconda ammonizione per simulazione, quando il bomberone veneto si è preso una 'mazzata' su una gamba che ha lasciato pure evidenti tracce), ha realizzato la bellezza di un poker di reti balzando subito con Franco Amato al comando della classifica dei marcatori. «L'espulsione che ho subito è ingiustificata - ha detto il veneto - stavo andando in porta dopo aver scartato un paio di difensori e mi è arrivata una steccata al ginocchio. Se era simulazione quella!».

Buono, complessivamente, il ritorno di Dario Rigo al centro della difesa del Francoli. Il giocatore ha dichiarato di temere molto questa partita perchè significava un nuovo esordio davanti al suo vecchio pubblico. Livio Parasuco ha sottolineato la prestazione difensiva della squadra: «Ermetici e concentrati, il Forte è una signora squadra. Bravo anche Enea, soprattutto nei ripiegamenti. Cose buone e qualcosa ancora da rivedere, logicamente. Siamo solo alla prima di campionato». Sabato prossimo altro appuntamento in discesa, almeno sulla carta, per il Francoli atteso alla trasferta di Breganze. E forse senza Ale Michielon, che potrebbe essere squalificato, ma si dovrà attendere il referto del direttore [illegible] gara. [m. p.]

Enea Monteforte, mattatore della partita di sabato, ha realizzato quattro reti

NOVARA

Sulla difficile pista della Sia Bassano, la Gma Opel Rotellistica 93 offre una buona prestazione, a dispetto del risultato finale. Soprattutto nel primo tempo, i ragazzi allenati da Tommy Colamaria hanno retto il confronto con una squadra che a detta di tutti dovrebbe essere la candidata numero uno nel mettere il bastone tre le ruote ai Francoli nella corsa allo scudetto. Difatti la prima frazione di gioco si è conclusa sul 2-2, recuperando una situazione sfavorevole di 2-0 grazie alla doppietta del bomber Mirko Duò e alle parate di Mauro Bianchi, in grandissima forma.

Nella ripresa, però, i bassanini dell'ex novarese Franco Amato (quattro gol) hanno aumentato il ritmo e fatto valere la maggiore esperienza. Nel giro di 10 minuti, arrivano sei gol del Bassano e l'[illegible]ontro è praticamente archiviato. Da segnalare anche che la Rotellistica ha sciupato la bellezza di quattro rigori concessi dall'arbitro Azzolini. Un debutto sfortunato ma che non getta nello sconforto Duò e compagni. Anzi, sabato prossimo contro il Salerno la Rotellistica scenderà in pista decisa a prendersi la rivincita sia pure contro un altro team molto ben affiatato. [m. p.]

SPORT FLASH

VOLLEY

Novara [illegible] Pavic promosse

La Polytech Novara (domani sera la presentazione ufficiale al Ryan's di Novara) passa il primo turno di Coppa Italia. Gli azzurri hanno «demolito» Parabiago per 3-1. Buone notizie [illegible] da Romagnano dove anche il Trasgo Cavanna Pavic ha superato il primo ostacolo battendo l'ostico Biella per 3-0. Bene anche la femminile del Pavic che ha prevalso per 3-2 contro il Candelo. [m. p.]

Lunardi è quinto a Fano

Agli italiani Cadetti di Fano, Matteo Lunardi dell'Atletica Bellinzago si [illegible] piazzato al quinto posto. Nel salto in lungo [illegible] risultato che lascia ampio spazio al miglioramento per Gloria Valvo che ha concluso decima. Stefano Pertinel invece non è andato oltre un onorevolissimo settimo posto nel salto con l'asta. [r. l.]

Alberti terzo [illegible] Messina

Mauro Alberti della Novara Corse si è piazzato terzo di classe gareggiando a Messina con una Fiat [illegible] Kit. A Ceccano invece Bartolomeo Solitro è riuscito a concludere diciottesimo pilotando [illegible] una Renault Clio Williams. [r. l.]

CALCIO

Domani Cannobio-Villa

La partita tra Cannobiese e Virtus Villa, terza di andata in Promozione verrà recuperata mercoledì alle 20,30 allo stadio dei Pini di V[illegible]. [r. l.]

Basket, positivo il debutto dei novaresi nel torneo di B1

La Cimberio non scherza e espugna subito Mestre

NOVARA

Comincia con i botti l'avventura della Cimberio nel nuovo torneo [illegible] B1. Opposta a una delle massime candidate al salto di categoria, la squadra di Rusconi ha risposto alla grande, espugnando il campo di Mestre. Nonostante gli acciacchi di [illegible] «big» come Giadini (influenza) e Prato [illegible] mezzo servizio, la «Cimberio» ha condotto fin dai primi minuti imponendo il suo gioco e limitando quello degli avversari.

Mestre [illegible] è mai riuscito a trovare [illegible] bandolo della matassa, sempre costretta [illegible] subire e quindi [illegible] inseguire. L'unico momento in cui i padroni di casa [illegible] riusciti a farsi sotto è stato nel secondo tempo, ma grazie a un ottimo [illegible] Gioia, la partita [illegible] tornata nelle mani della Cimberio.

Parlando di individualità, da sottolineare la prestazione di Luca Jacomuzzi che nel finale, [illegible] i mestrini al fallo sistematico, ha sbagliato quasi nulla. Un bel 7 in pagella anche per Giadini, almeno per i primi due tempi. «Sono contento di come [illegible] andate le cose - ha commentato Dodo Rusconi - non tanto per il risultato, che beninteso fa comodo, quando perchè la squadra ha giocato con intensità e concentrazione almeno per buona metà del match. Poi non abbiamo mai rinunciato a imporre la nostra velocità [illegible] i nostri ritmi e anche questo è importante. Ci manca ovviamente [illegible] molto per arrivare al top, [illegible] siamo sulla buona strada. E questa è la notizia migliore che potesse giungere da Mestre».

Domenica arriva il Siena, battuto a sorpresa dal Pavia nel debutto e quindi [illegible] il dentino avvelenato. [m. p.]

Diego D'Ayala (2-5, 3-4 ai liberi e 5 rimbalzi) a canestro è stato tra i migliori [illegible] vittoriosa trasferta della Cimberio a Mestre conclusa con il successo dei novaresi per 72-65

VOLLEY

A fine novembre con Vigevano, Busto e San Donà

L'Agil organizzerà a Trecate un girone [illegible] finale di Coppa

TRECATE

Momento di grande euforia all'Agil Trecate. Oltre all'ottimo comportamento al quadrangolare di Castellanza [illegible] una squadra largamente rimaneggiata (Brumis Preca battuto [illegible] semifinale 3-2) e all'imminente arrivo delle due americane, domenica prossima, [illegible] giunta la conferma che Trecate [illegible] sede di uno dei quattro round robin di Coppa Italia. Le ragazze di Pedulla, considerate testa di serie per essere state le meglio classificate nella [illegible] regular season, sono state inserite nel girone A con Moreschi Vigevano, Brums Busto Arsizio e San Donà.

L'avvenimento, piuttosto importante [illegible] si considera che sarà ripreso da Tmc2, Snai Sat, [illegible] e Rai Sat, si terrà a fine novembre, da venerdì 24 a do[illegible] 26. Sarà una tre giorni molto intensa di volley, preceduta dalla riunione tecnica (giovedì 23) dove allenatori, arbitri e dirigenti saranno relazionati sull'intero svolgimento della manifestazione.

Manifestazione alla quale l'Agil conta molto per raggiungere la final four del 24-25 marzo 2001. [m. p.]

RENAULT

Soddisfate le vostre aspirazioni.

Renault Mégane Station Wagon da L. 24.700.000* Euro 12.756,46
per chi ha un'auto non catalitica.
Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, [illegible] airbag, chiusura centralizzata, dispositivo antiavviamento [illegible] servosterzo.

Renault Scénic da L. 30.450.000* Euro 15.726,11
per chi ha un'auto non catalitica.
Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, 4 airbag, climatizzatore, fari [illegible] doppia ottica e fendinebbia.

Oppure

un finanziamento in 36 mesi [illegible] tasso zero**, assistenza Non Stop Gold*** 3 anni o 50.000 Km,
assicurazione "Renassic" furto incendio per un anno e Carta Orizzonte carta di pagamento per l'assistenza della tua auto****.

*I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: [illegible] Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V a L. 27.000.000; importo finanziato L.18.000.000 in 36 rate mensili da L. 500.000; T.A.N. che T.A.E.G. 0,91%. Spese dossier L.250.000; imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione FinRenault. ***Formula Gold 3 anni o [illegible]: [illegible] garantita per un tagliando di manutenzione e garanzia su motore, cambio, organi meccanici, organi elettronici ed ogni loro componente interna. ****Carta di credito rateale che finanzia gli interventi di riparazione, manutenzione e i tagliandi della tua vettura presso la rete [illegible], e i partners convenzionati. Offerte valide fino al 31/10/00 per vetture presenti in Concessionaria non cumulabili con altre [illegible]

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

S.A.B. Via Matteotti, 124 - Borgomanero - Tel. 0322833121 [illegible] Via Torino, 2 - Arona - Tel. 032248370
MEDAUTO Via Tondoli, 2 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490) - Novara - Tel. 0321462348

Presidente sempre pronto a lasciare ma pensa già a Montichiari e Padova

Achilli: «Qui ci vuole una svolta»

Oggi incontro con Garavaglia e la squadra

Ambiel

NOVARA

Il giorno dopo la pesante sconfitta ad opera della Cremonese, il presidente Achilli riflette sulle dimissioni annunciate. Non torna indietro ma è più propenso ad analizzare la partita, e i guai di questa squadra per cercare di porvi rimedio, che non a ribadire la volontà di andarsene. Certo, dice: «I tifosi hanno ragione di essere delusi ma non posso accettare le offese a mia moglie ed ai miei figli. Se trovo qualcuno disponibile posso anche farmi da parte. La verità è che non c'è interessato alla società. A quest'ora si sarebbe fatto avanti. Già l'estate ero disponibile a tutte le soluzioni ma non s'è fatto vivo no. Sono qui pronto ad analizzare qualsiasi proposta». Ma Achilli guarda già avanti. Si rende conto che qualcosa dovrà fare. Garavaglia corre pericoli, per adesso, «Non è tempo di gesti clamorosi - fa sapere il presidente - Martedì parlerò con l'allenatore perché una svolta la dobbiamo pur dare. Siamo ultimi in classifica con due soli punti e ci aspettano due partite non facili con Montichiari e Padova».

Domenica, nonostante il risultato negativo favorito dall'espulsione di Righi (in questi casi si prende gol piuttosto che correre il rischio di farsi cacciare) che ha privato la squadra anche di Lorieri uscito per far posto a Dan, contro un avversario forte e quadrato, il Novara ha fatto qualcosa di buono a metà campo e in attacco. Gay e Pistella danno l'impresione di poter garantire maggiore incisività e peso. Si tratta di raggiungere la condizione migliore. Per una squadra relegata sul fondo classifica, ci pare un lusso tenere in panchina giocatori come Laurentini e Cingolani. Gli avvicendamenti previsti da Garavaglia sono tutti saltati dovendo far fronte a situazioni contingenti. Segnali incoraggianti, cancellati poi da ingenuità difensive imperdonabili. Ma questa squadra accusa troppi infortuni vecchi e recenti. Forse è stato sbagliato qualcosa nella preparazione? Garavaglia non ha mai potuto a disposizione tutti i giocatori. Una riflessione sarebbe utile per risalire magari alle cause di questi contrattempi che condizionano pesantemente la squadra e il gruppo che comunque soffre della mancanza di un leader. Di uomini esperti in grado di fare spogliatoio, di sollecitare la domenica in campo la reazione di giocatori che si dimostrano impiegati più che combattenti in grado di ribaltare situazioni compromesse. E' necessario intervenire per tempo.

L'attaccante Gay domenica: è stato fra i più positivi della sua squadra

Sfortunato esordio per l'esperto Pistella che contro la Cremonese s'è infortunato

Carlo Sassi e Paolo Baldi da «Quelli che il calcio» alla partita del Novara, approfittando della sosta della popolare trasmissione domenicale con Fazio. I due si sono trovati al «Silvio Piola». Alla fine ha gioito solamente il primo

I biancocerchiati sono sempre a caccia di una «punta»

Il Verbania rialza la testa e vince bene in Val d'Aosta

VERBANIA

«Una vittoria che fa morale e classifica». Egidio Calloni, ds dei «biancocerchiati», è soddisfatto, come tutta la tifoseria, del successo riportato dal Verbania sul Valle d'Aosta. Calloni ha poi un altro motivo per sorridere: figlio, nel Feriolo, ha realizzato domenica un gol contro l'Omegna che è valso alla squadra Massimo Enfi il primato in classifica. La partita coi valligiani di Benedetti era delicata. Il pubblico, giustamente, reclamava qualcosa di più, ma Seveso aveva i suoi problemi, dalla squalifica di Bovio all'infortunio di Marcello Guidetti che dovrà star fermo (doppia frattura alla mandibola) fino a dicembre. Il carattere della squadra, brava a Cuneo dove strappato un pareggio, è emerso proprio in questa partita, dove tutti hanno fatto quadrato. Due reti, per tempo, autori Presotto e Ranoia. Il ragazzino, che è anche mazionale Allievi ed è arrivato quest'anno dal Varese, svetta di testa e insacca qualche minuto prima del riposo. La gara si chiude a della ripresa quando Ranoia centra la rete sfruttando a dovere un «nu di Domini. E' successo importante, in pratica il primo della stagione, visto che non poteva far testo il 6-0 ottenuto sui ragazzi dell'Imperia rimasti nel «giro» solo per onor di firma.

Il Verbania sarà ora chiamato ad una trasferta molto impegnativa, a Sestri, contro la prima della classifica, a sua volta reduce da una rocambolesca vittoria nell'anticipo di Borgomanero. Danilo Giusti stringendo i tempi per una nuova punta, che certamente arriverà che potrà essere in campo solo da novembre. Top secret sul nome, non perché sia un segreto, ma solo perché non è stata ancora presa alcuna decisione ufficiale.

[s.bott.]

BORGO, QUANTE ESCLUSIONI

E' una sconfitta amara quella subita contro la Sestrese, non tanto per il risultato ed il gioco espresso (nella ripresa i rossoblù hanno giocato il miglior scampolo di partita di questa stagione), quanto per le decisioni della terna arbitrale, al centro delle contestazioni di tifosi e dirigenti rossoblù.

L'allenatore Erbetta definisce «incredibile» quanto è accaduto: «E' una sconfitta dello sport. Ci è stato negato un rigore sacrosanto, Pingitore falciato area dall'ultimo uomo: la Sestrese avrebbe dovuto avere un giocatore espulso e noi penalty. Non è successo nulla. Il primo gol dei liguri è stato segnato in fuorigioco e la seconda rete è nata da un fallo che nessuno avrebbe fischiato. Sono amareggiato, perché abbiamo disputato una bella gara, contro una squadra forte la Sestrese, e non meritavamo assolutamente di perdere». A conforto c'è da registrare la bella prova dei baby del Borgo. Rabozzi Giallonardo: il primo ha realizzato la rete, il secondo è stato una spina nel fianco della difesa della capolista. Domenica il Borgo è atteso da un altro impegno difficile, la trasferta di Tortona, contro un'altra delle aspiranti alla promozione. [m.gio.]

Si pensa già all'Ivrea

Gravellona torna in campo

GRAVELLONA TOCE. Sconfitti, con l'onore delle armi. Il pareggio, cui sono andati vicini, sarebbe stato il risultato più giusto per il Gravellona. Su un terreno impegnativo come quello di Savona, squadra ambiziosa che punta ai vertici, i ragazzi di Paris si sono difesi come al solito ed il risultato finale, 1-0 per i liguri è quasi bugiardo. «Intanto abbiamo dimostrato che non siamo affatto la squadra materasso che qualcuno pronosticava alla vigilia - esordisce il presidente del Gravellona Nunzio Gambino - abbiamo fatto una bella partita e siamo usciti a testa alta. Che in questo momento è quello che conta». Irriducibili e generosi. Paris è riuscito ad infondere ai suoi quella grinta che sta preoccupando anche le grandi. Con questo spirito domani pomeriggio alle 15,30 il Gravellona torna in campo, nuovamente al «Liberazione» di Omegna, per la partita di recupero con l'Ivrea. Un match atteso ed un pò temuto forse più dagli eporediesi che dagli arancioni. Che puntano a salvarsi anche se, visto come stanno andando le cose, potrebbero pensare anche a qualcosa di più. [v.ama.]

CALIGARA
VIAGGI E TURISMO

Le Magnifiche Occasioni
di Qualità e Risparmio

novarseti
... verso il mondo

SAGRA DEL TORDO
A MONTALCINO
Siena - Montepulciano
28-30 ottobre L. 485.000

Mercatini di Natale
Montreux - 3 dicembre L. 100.000
Graz - 8/10 dicembre L. 490.000
Trento - 16 dicembre L. 90.000
Bolzano.Merano - 15/17 dicembre L. 300.000

e, ancora, partenze alpitour

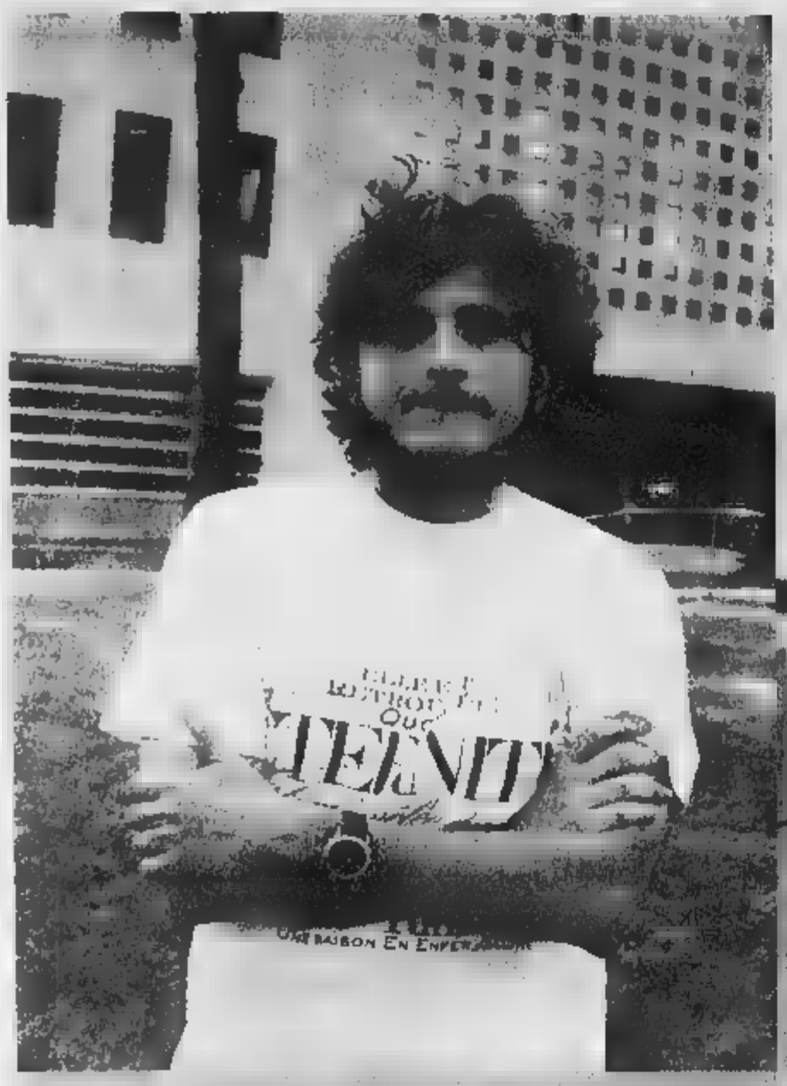
DESTINAZIONE	HOTEL	TRATTAMENTO	PARTENZE	QUOTA OFFERTE SPEC.
TENERIFE	Hotel Conquistador	PENS.COMPL. + BEV.	Nov 6 13	
			8 giorni	1.350.000
			15 giorni	2.125.000
			22 giorni	2.900.000

Capodanno a Palma de Mallorca — 30 dicembre 2000 - 7 gennaio 2001 (9 giorni) compresa Cena di Gala di Capodanno — L. 1.300.000
Crociera sul Nilo e Il Cairo — 25 febbraio 2001 - 4 2001 Motonave e Hotel 5 stelle — L. 2.500.000
Tunisia - Soggiorno a Mahdia — 12 - 19 marzo 2001 - Hotel 5 stelle L. 800.000; 12 - 2001 - Hotel 5 stelle L. 1.200.000
Marocco - Tour Città Imperiali — 19 - 26 2001 - Hotel 5 stelle lo splendore di Marrakech — L. 1.650.000

in anteprima: *CARNEVALE a NIZZA* - 17/18 febbraio
... battaglia dei fiori... corso mascherato... L.

CALIGARA
28041 AOSTA -
Corso Repubblica, 94 - Tel. 0322 - Fax 0322 48220
28021 - Succursale
Via Torriane, 12 - Tel. 0322 835 200 - Fax 835255
WWW.caligara.it

novarseti
28100 NOVARA -
Corso Cavour, 23 - Tel. 0321 674111 - Fax 0321 397301
28100 NOVARA - Succursale
Via XXIII Marzo, - Tel. 0321 674111 - Fax 0321 674167
WWW.novarseti.com


TIENDT

THING.
E IL FUTURO?

TELECOM
ITALIA

NELLA LOTTA ALLE MALATTIE EPATICHE

FARMACO ANTIRIGETTO

Trentasette anni fa, Thomas Starzl eseguì il primo trapianto di fegato a Denver nel Colorado. Il paziente morì nel corso dell'intervento. Passarono sino agli Anni 80 quando l'attività riprese, ancora in Colorado ed ancora con Starzl. Decisiva per le sopravvivenze fu l'introduzione della ciclosporina come funzione antirigetto. In Italia il primo trapianto è stato eseguito nell'82.

DALL'OSPEDALE ALLO SCI

Il torinese che vive da più tempo con un fegato nuovo è Carlo Maffeo: venerdì 13 novembre del 1987 entrò nella sala operatoria dell'ospedale di Bruxelles. Dell'équipe faceva parte Mauro Salizzoni (foto). Oggi ha 70 anni, è campione mondiale di sci dei trapiantati, guida l'Associazione Nazionale che li rappresenta ed è membro della Consulta Nazionale dei Trapianti.

«Anche i vivi doneranno il fegato»

Nuova frontiera a 10 anni dal primo trapianto

Angelo Conti

E' stata una lunga strada, quella dei trapianti di fegato a Torino: il 10 ottobre del '90 Mauro Salizzoni entrava in camera operatoria, alle Molinette, per scrivere la prima pagina di una storia che oggi conta 722 capitoli. Tanti sono i malati che sono stati trapiantati. Quasi 600 pazienti ce l'hanno fatta, e sono l'orgoglio del reparto. Gli altri 140 hanno invece chiuso gli occhi dopo aver respirato la speranza: sono crudeli proprio perché ad un passo da una nuova vita. Ma ognuno di questi drammi è servito ad andare avanti, a migliorare tecniche e terapie, a fare in modo che qualcun'altro non morisse più.

In quello che è il miglior reparto specialistico dell'Europa continentale non ci si ferma mai. E Salizzoni, proprio nel momento di chiudere un ciclo, annuncia altri traguardi: il trapianto epatico da vivente, innanzitutto, poi il trapianto pediatrico, il trapianto di intestino, l'intensificazione del programma di trapianto di pancreas.

Presto, dunque, anche a Torino si comincerà a prelevare una parte di fegato da vivente per trasferirlo nell'addome di un malato. Quali sono vantaggi e rischi di questa tecnica?

«Il vantaggio più importante è che dipenderemo più dalle donazioni, cioè dalla disponibilità di un cadavere: purtroppo, nonostante tutti gli sforzi, la cultura della donazione resta scarsa. Il rischio è quello legato alla mortalità dei donatori, che è minima ma esiste: il 5 per mille, secondo statistiche mondiali. E va detto che si tratta, il più delle volte, di persone fino a quel momento in perfetta salute, spesso di giovane età. E' un problema etico che ci preoccupa».

E questa tecnica è già diffusa all'estero.

«Certo. Ed è questo il motivo per cui partiremo anche qua. In Francia, ad esempio, non vogliono destinare agli stranieri gli organi prelevati e quindi sono disposti a trapiantare italiani solo da donatore vivente. Il malato viene operato solo se si presenta con un consanguineo disposto a farsi prelevare il lobo destro dell'organo. Tanto vale, dunque, farlo anche in Italia. Senza costringere nessuno a viaggi della speranza».

E i trapianti di intestino?

«Cominceremo entro l'anno. Si tratta di un intervento che tecnicamente non è difficilissimo. Ci sono invece maggiori rischi nel post-operatorio. Ma alle Molinette possiamo contare su un ottimo Centro di Nutrizionistica, con cui collaboreremo strettamente».

Tre trapianti pediatrici di fegato sono un'eccezione o il segno di una nuova attività?

«Stiamo cercando di definire un'intesa con il Regina Margherita. Siamo in una fase di stasi, ma i bambini sono comunque da operare. Quindi è probabile che le Molinette avranno il primo reparto pediatrico proprio con questa finalità».

Quali sono le prospettive del programma del pancreas, che è appena partito?

«I primi due operati stanno benissimo, e questo ci invoglia a continuare. Esistono solo problemi logistici, legati alla disponibilità di équipe che dovrebbero operare contemporaneamente su due tavoli operatori. Ma li risolveremo».

I trapianti transgenici imboccano la strada del futuro. Sarà possibile anche quello del fegato?

«Purtroppo è un'illusione. Sarà probabilmente possibile usare organi di maiale il cuore, che è una pompa, e per i reni, che hanno scarsa funzione metabolica. Le migliaia di funzioni epatochimiche del fegato umano non sono surrogabili dall'organo di un suino».

I costi dei trapianti. Si pensa siano enormi. E' davvero così?

«Alle Molinette, per via dell'organizzazione a un grande numero, un trapianto di fegato costa mediamente 80 milioni. Siamo ben 30 milioni al di sotto di quanto il D.R.G. all'ospedale. Quindi per la nostra azienda ospedaliera si tratta di una voce attiva».

C'è stato tempo per creare una scuola alle Molinette?

«Ormai la équipe può operare anche da sola: i giovani sono cresciuti. Oggi entro in camera operatoria per i casi difficili o per i reimpianti. Da noi si sono formati i chirurghi che operano a Pisa e a Bari. Sempre più spesso ospitiamo colleghi stranieri che, per imparare le nostre tecniche, arrivano a Torino da mezza Europa».

Il chirurgo Salizzoni: sòlo così potremo superare il problema che nasce dalla carenza di organi

L'équipe delle Molinette nel corso di un intervento al fegato e **Baldassarre Pollarà**, il primo uomo a sottoporsi al trapianto a Torino. A 10 anni dall'operazione gode di ottima salute

«Un reparto più accogliente»

Regalo di compleanno promesso dalla direzione delle Molinette

Il giorno in cui si celebrano 10 anni dal primo trapianto di fegato torinese, il direttore generale delle Molinette Luigi Tesse loda i meritate ed annuncia un regalo speciale: «L'équipe di Mauro Salizzoni è orgoglio per il nostro ospedale, anche per la città, per la nostra regione e per l'Italia. Sinora quei medici hanno operato in condizioni difficili, anche in relazione all'eccezionale sviluppo dell'attività: gli spazi venuti spesso incontro, ma restano ancora spazi angusti e scatoloni nei corridoi. Adesso lo posso garantire: fra due anni il reparto sarà completamente rifatto e potrà disporre di un funzionale reparto di degenza e della miglior camera operatoria, la più attrezzata possibile. Inoltre, accanto al comparto operatorio sarà costruita una rianimazione così da evitare i trasferimenti dei pazienti in altri reparti per la terapia intensiva. I soldi ci sono, il piano per lo spostamento a rotazione dei reparti per consentire i lavori anche. Partiremo al più presto con l'obiettivo di finire entro il 2002». Ma Odasso va oltre. Spiega che le Molinette di Torino sono un centro ormai riconosciuto come polo della trapiantistica di interesse europeo: «Calcolando tutte le specialità, ogni anno i nostri chirurghi effettuano 250 trapianti. L'obiettivo è avvicinare il più possibile i reparti specializzati in questa branca, così da metterli in condizione di fruire di apparecchiature di assoluta avanguardia. Sino a realizzare una cittadella dei trapianti all'interno dell'ospedale, che potrà contare anche sull'importante apporto del Reparto di Genetica del professor Sergio Curtoni».

«Un brindisi per festeggiare»

Parla il primo paziente torinese «Posso bere, con moderazione»

La festa per i suoi dieci anni con il fegato nuovo, Baldassarre Pollarà, la fa vicino a Palermo, dove stamane partecipa al matrimonio di un nipote. L'altra mattina, passeggiando nel giardino del condominio Falchera, poche ore prima di salire sul Treno del Sole, ci ha spiegato di avere una vita perfettamente normale. «Ricordo di essere un trapiantato soltanto per via della terapia antirigetto e delle visite di controllo. Per il resto la mia è una vita normale, serena». Immigrato a Torino negli anni '70, operaio presso una ditta di compressori, quattro figli, Pollarà era in condizioni critiche per i postumi di una epatite. Che ricorda di quei giorni? «La sofferenza delle prime due settimane, quando tornai in camera operatoria diverse volte, poi la graduale, incredibile ripresa». Ha ancora impresse nella mente molte figure. «La più nitida resta quella del chirurgo Salizzoni. Per molti versi lo considero un fratello. Ci demmo dati subito del tu, lui non mi ha mai nascosto nulla. La prima cosa che ho visto, al mio risveglio dopo il trapianto, furono i suoi occhi. Mi commossi in quel momento di avercela fatta». Pollarà partecipa alla vita dell'associazione degli ex-trapiantati. Spiega che tutti hanno avuto il giusto approccio psicologico al trapianto: «Il secondo operato non ce l'ha fatta. Forse però era arrivato all'intervento senza forza per lottare». Prima di partire per la Sicilia, Pollarà ha chiamato Salizzoni. Si sono dati appuntamento per una bicchierata. «Sì, proprio una bicchierata. Dopo il trapianto - spiega sorridendo - si può bere vino, basta farlo con moderazione».

I riflessi negativi del clima di grande tensione che in questi giorni ha investito Israele e Palestina

I pellegrini della Terra Santa disfano le valigie

Prenotazioni cancellate, molti ripiegano su Siria e Giordania

Nell'anno del Giubileo era una delle più gettonate dai turisti italiani. Ma il clima di guerriglia civile divampato in questi ultimi giorni, di fatto, sta cancellando Israele e la Terrasanta dalle offerte autunnali di tour-operator e agenzie di viaggio.

Voli sospesi, alberghi disdettati, clienti che fanno retromarcia. Nell'ultima settimana gli avvisi che pubblicizzano i «pacchetti» con destinazione Gerusalemme e Tel Aviv sono scomparsi dalle vetrine delle agenzie e molti gruppi che avevano già prenotato all'ultimo minuto sono stati costretti a cambiare destinazione.

Ne sa qualcosa Giampiero Momo, responsabile per il Medio Oriente dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi di Matteotti 11: «La scorsa settimana abbiamo dovuto far "saltare" tre viaggi organizzati, per un totale di circa 150 pellegrini - spiega l'operatore - e faremo lo stesso nei prossimi giorni. Quando scoppiati i primi incidenti alcuni gruppi fra Gerusalemme e i territori palestinesi, ma per fortuna non è successo nulla di grave. Però fino a quando la situazione non sarà chiarita in modo definitivo non ce la sentiamo di mandare più nessuno in Terrasanta». Nel 1999 l'Opera diocesana ha organizzato viaggi in Israele per 2.700 pellegrini e quest'anno, anche grazie al Giubileo, era previsto di superare quota 4 mila.

Una immagine che testimonia la tensione di questi giorni tra palestinesi e israeliani. Nel 1999 la sola Opera pia diocesana aveva inviato in Terra Santa 2700 pellegrini

L'improvvisa crisi mediorientale ha colto di sorpresa anche un gigante del turismo come Francorosso, costretto ad annullare i viaggi in Israele e a dirottare centinaia di clienti verso altri Paesi della zona (Giordania, Siria ed Egitto) che al momento danno maggiori garanzie di sicurezza. «I nostri corrispondenti a Tel Aviv e Gerusalemme ci tengono quotidianamente informati di come si sta evolvendo la situazione - sottolinea Federica Merlo, delle relazioni esterne - comunque per ora abbiamo preferito sospendere i viaggi organizzati».

Nelle normali agenzie cittadine l'emergenza è avvertita in modo anche perché il mese di ottobre tradizionalmente è un periodo di bassa stagione. «Per fortuna in questi giorni non erano previste partenze di nostri clienti - dice Maria Pia Valcasare della "Antichi Splendori" - e fra quelli che hanno prenotato per fine finora ci ha ripensato».

I timori degli operatori, mai, sono proiettati sulla fine dell'anno: «Se si attenua il clima di tensione a rischio i classici viaggi di Natale e Capodanno - osserva Elena Veronese della "Rue Bligny" - di solito le prenotazioni arrivano in questi giorni e invece non abbiamo raccolta neppure [g. bal.]

Accordo con la Spagna

Il viaggio di lavoro diventa occasione per fare del turismo

Un carnet in quattro lingue che presenta le bellezze culturali di Torino offrendo sconti per musei e mostre: si chiama «Torino Art Welcome Pass», e verrà consegnato ai passeggeri del Talgo, il treno-hotel internazionale che copre la tratta fra Barcellona e il capoluogo piemontese. L'iniziativa rientra nell'accordo siglato in questi giorni da Turismo Torino e Ttip (Trenes Talgo Trans Pireneos), ed è rivolta, in particolare, agli uomini d'affari stranieri che arrivano sotto la Mole per lavoro e durante il week-end potrebbero trasformarsi in turisti. Sono almeno 10 mila i viaggiatori che sono saliti su questo treno l'anno scorso: l'obiettivo è che l'afflusso dalla Spagna aumenti del 10 per cento. «In futuro - ha sottolineato ieri Elda Tessore, presidente di Turismo Torino - cercheremo di siglare il maggior numero di accordi con vettori nazionali e internazionali».

PIEMONTE

E' ufficiale: Cuneo dedica una piazzetta a Totò

CUNEO. Una piazzetta di Cuneo sarà intitolata a Totò: l'idea è stata ufficializzata alla terza adunata degli Uomini di mondo, organizzata in onore del grande Antonio De Curtis (foto). Al raduno - alla terza edizione - era presente la figlia dell'attore, presidente onoraria dell'associazione che raggruppa tutti coloro che «hanno fatto il militare a Cuneo» (riprendendo così la storica frase di Totò, che l'attore pronunciò nel film «Totò a colori» e in altre pellicole). Alla manifestazione sono state poi presentate in prima nazionale quattro canzoni inedite scritte proprio dal Principe: «Nc'è sò caduto», «Piccerella napulitana», «Taggia lassà» e «Dai dai bambina».

Centrali elettriche sotto accusa

BIELLA. E' polemica sulle centraline idroelettriche in alta valle Cervo. Il progetto di una ditta di Ghemme, cui è contrario il Comune di Piedicavallo, non piace ai pescatori e all'Agenzia turistica, che sparano a zero contro il sindaco Maria Grazia Gilardi Nadin: «Quel piano è in antitesi con le iniziative per lo sviluppo dell'alta valle, che prevedono la creazione di riserve di pesca, piste ciclabili».

Cadavere gettato nel canale Sforzesco

NOVARA. Sgozzato e gettato nel canale Sforzesco a Cerano, nel Parco del Ticino. Un uomo di 35-40 anni, non ancora identificato, è stato trovato cadavere ieri mattina. Indossava jeans, camicia e gilet. Il delitto, con ogni probabilità, risale a due-tre giorni fa. L'assassino ha aspettato la notte tra domenica e lunedì per disfarsi del cadavere.

Scudetto di tamburello Castelferro è in festa

ALESSANDRIA. E' durata un'intera nottata a Castelferro la festa per il settimo scudetto nel tamburello. I giocatori e i dirigenti del club del piccolo centro dell'Alessandrino (Castelferro non è neppure Comune, ma una frazione di Predosa) hanno ricevuto l'ovazione di tutto il paese al ritorno da San Paolo d'Argon, dove avevano sconfitto i bergamaschi in gara di della finale per il tricolore. Poi, spumante, cori e danze per molte ore, in attesa della «vera» festa che il presidente Giuseppe Ottria organizzerà nei prossimi giorni. Con la vittoria del campionato di A1, capitan Dellavalle (foto) e compagni suggellano una stagione trionfale: ad agosto, infatti, il Castelferro si era aggiudicato la Coppa Italia.

Gli piace rapinare farmacie in Liguria

IMPERIA. Gli hanno attribuito 10 rapine alle farmacie di Liguria. E' stato raggiunto da provvedimento di custodia cautelare Gianfranco Mastro, anni, in carcere a Piacenza. Per i carabinieri d'Imperia, l'uomo, noto alle cronache per la love story con l'ex direttrice penitenziario Flavia Pignanelli, avrebbe assaltato 10 farmacie da Arenzano a San Lorenzo nell'arco di mesi.

Sponde Dora Baltea progetto fermo

IVREA. C'è il progetto di massima, ci sono i soldi (ben 17 miliardi e mezzo) già stanziati. Ma dei lavori del cosiddetto «nodo idraulico» di Ivrea, cioè l'arginatura della sponda destra della Dora Baltea, si sa più nulla. Da circa sei mesi il progetti esecutivo, la cui approvazione consentirebbe l'avvio degli appalti, è bloccato all'Autorità di Bacino.

Gli spadisti d'oro alla «Vita in diretta»

VERCELLI. La «Vita in diretta», popolare trasmissione Rai uno condotta da Michele Cucuzza, ha fatto tappa ieri pomeriggio alla sala d'armi della Pro Vercelli, dove erano presenti i tre spadisti che hanno conquistato la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Sydney. Presente, con i tiratori della Pro Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli, c'era anche Alfredo Gotta, l'altro spadista «d'oro» nei Giochi australiani. Oltre a sei olimpionici, sono stati intervistati pure alcuni parenti ed amici, nonché il presidente della Pro Vercelli scherma Aldo Venè che ha voluto ricordare le dodici medaglie conquistate dai suoi spadisti nella centenaria storia delle Olimpiadi, dal 1908 al 2000.

«Giordano Bruno» in prima a Torino

TORINO. Il cartellone culturale del Congresso nazionale di psichiatria s'inaugura con una prima nazionale, in programma da stasera (ore 21) al 13 allo Juvarra. A firmare il testo è il leader di «Rai Notte», Gabriele La Porta, che ha affidato all'Anna Cuculo Group il Teatro del Baratto la messinscena del «Giordano Bruno». Un personaggio emblematico, sacrificato al pregiudizio culturale.

A scuola di politica al collegio S. Giuseppe

TORINO. Venerdì riprendono i corsi di formazione socio-politica «Alcide De Gasperi» promossi per il 14° anno dal Collegio San Giuseppe. La scuola è biennale e impegna ogni venerdì (scolastico), ore 20,30-23. Gli argomenti vengono trattati da persone impegnate nei diversi settori. Info: Collegio San Giuseppe (fratel Enrico), 011.8123250.

La Regione costruirà una sede nuova

TORINO. Dopo la Mole Antonelliana sarà l'edificio più alto di Torino: 100 metri, una trentina di piani dove troveranno posto 40 mila metri quadrati di uffici, un magazzino della carta, un centro stampa e un laboratorio cartografico. Sono queste le caratteristiche del Nuovo Palazzo della Regione che la giunta Ghigo vuole costruire sull'area dell'ex Materferro, i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione e via Rivalta, per «lasciare un segno indelebile, un'impronta di ampio respiro urbanistico nel futuro della città», come spiega l'assessore regionale al Patrimonio, Angelo Burzi (foto).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21- 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport. 20,30 Sport. 5-9 **Abitudine quotidiana**; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,30 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 8,50 Viabilità; 7,50 Polizia Municipale; 8,05 Prima Pagina e anni prima; 8,50 Viabilità; 9-12 **Musica** e 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; 12-15: e Notizie; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 **Musica e Notizie**; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 **Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»**; 21-24 **Musica e Notizie**; 24-6 **Notturno Musicale**.

AdESSO Fiat

Fino al 31 Ottobre

Fiat Punto
10 milioni in 24 mesi
a tasso zero*.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 31 ottobre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 10.000.000,N° rate: 24. Importo singola rata: L.416.667. Spese gestione pratica: L.250.000 + bollI. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT **DELLA CASA MARIO & C.** - S.S. 31 [illegible] 11 - [illegible] (VC)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10128 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.245.11

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 10 OTTOBRE 2000

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

Per pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - 0161.250.754 - 0161.625.92

Nel mirino le scorie dissotterrate dell'inceneritore depositate nella discarica di Prarolo

Rifiuti, la Provincia contro sindaco e Atena

I vigili ecologici inviano un verbale alla Procura

I vigili ecologici della Provincia bacchettano il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco e il presidente di Atena, Antonio Resnati, colpevoli di aver scaricato rifiuti non autorizzati nella discarica di Prarolo. La segnalazione è arrivata alla Procura di Vercelli, e ora Bagnasco a chiedere spiegazioni. Per un sindaco verde, l'accusa è infatti tra le più «nere».

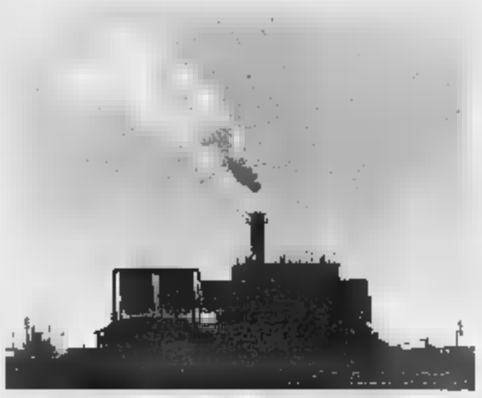
Si difende Bagnasco: «La lettera che ci ha inviato la Provincia per chiederci di bloccare i lavori di scavo nella strada per Asigliano, non ci comunicava nessun tipo di irregolarità. Allora prima di presentare verbali di segnalazione in Procura sarebbe meglio che ci informasse sul tipo di materiale contestato, e poi ci suggerisse dove collocarlo. Altrimenti viene a mancare un passaggio fondamentale».

Il «caso» risale a qualche mese fa, quando l'impresa incaricata da Atena di scavare per gettare le fondamenta di una struttura sulla strada per Asigliano, si è vista bloccare i lavori dai vigili della Provincia.

Tra il materiale dissotterrato ci sarebbero state scorie dell'inceneritore, vecchie di decine di anni.

«Atena subito interrotto gli scavi - dice il sindaco - ma intanto il materiale era già stato depositato nella discarica per inerti».

«Ora - conclude il sindaco - a distanza di tempo mi vedo chiamato in causa solo saperne le ragioni, ma in rappresentanza del Comune che non c'entra affatto con questa . L'amministrazione è sì titolare dell'autorizzazione della discarica di Prarolo, ma la gestione è affidata ad Atena». [d. b.]


Sono state dissotterrate vecchie scorie dell'inceneritore

AL MODO HOTEL DI VERCELLI VENERDI' ALLE 18

LA STAMPA tao NORDOVEST
www.ciaonordovest.it

Appuntamento con Internet

VERCELLI

Ecco il portale del NordOvest, un modo nuovo di entrare in Internet, di sfruttarne meglio le infinite potenzialità. Il tutto visto attraverso una lente d'ingrandimento puntata su Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

Il portale è stato realizzato da *La Stampa* in collaborazione con Ciaoweb e sarà presentato alle autorità cittadine e provinciali anche a Vercelli, venerdì, alle 18, al Modo Hotel.

Il nuovo portale (l'indirizzo è: www.lastampa-nordovest.it) offre servizi e informazioni utili per lavorare, per coltivare i propri hobby, per curiosare, divertirsi, per saperne più, soprattutto per quanto riguarda la del Nord Ovest.

Qualche esempio? Nel portale de *La Stampa* sono presenti oltre 20 mila segnalazioni, 5 mila negozi, le schede dei Comuni tutto sul turismo, gli alberghi, i campeggi e l'agriturismo; insieme, naturalmente, ai servizi generali del portale, che vanno dal meteo alle mappe interattive, alle banche dati.

Un modo intelligente e completo, insomma, di ad Internet e sfruttarne le potenzialità.

Una presentazione, quella di venerdì, che può risultare particolarmente interessante per le categorie commerciali, alle quali rivolgiamo un invito perché siano presenti.

La droga, nascosta nell'auto e arrivata dall'isola, forse destinata al mercato locale

Arrestati con 7 etti di marijuana

Tre siciliani bloccati dall'Arma a Tricerro

TRINO

Sono stati arrestati dai carabinieri di Trino sette etti di marijuana. Per tre giovani siciliani della provincia di Ragusa, Massimo Macca di 23 anni, Emanuele Polizzi 25 e Salvatore Mangione di 21, tutti in attesa di occupazione, le manette sono scattate intorno a mezzogiorno di domenica. La droga trasportata, pare proveniente dalla Sicilia, sarebbe stata destinata allo smercio nel Vercellese e nelle province vicine.

Due carabinieri della stazione di Trino, mentre percorrevano con la loro macchina la via principale della città, hanno notato un'Alfa 164 targata Brescia, già vista nei giorni addietro e ritenuta sospetta: a bordo tre ragazzi, di cui uno, accertamenti fatti dai militari, risultato indagato per reati in materia di stupefacenti. I due carabinieri decidono di seguire la macchina che, uscita da Trino, imbocca la Statale 455 in direzione di Asti; ad un certo punto, però, giunta all'altezza di un cavalcavia, l'auto si ferma: dei tre scende, fa qualche passo, raccoglie terra un involucro e risale velocemente macchina. I militari decidono allora di avvertire la pattuglia in servizio esterno.

L'Alfa 164 inverte la marcia e si dirige verso Vercelli, ma le auto che le vengono incontro segnalano con i fari la presenza delle forze dell'ordine; sentitisi in pericolo, i tre fermano, nascondono il «prezioso» pacchetto nel bagagliaio e ripartono. La pattuglia dell'Arma, all'altezza di Tricerro, ferma la macchina e procede al controllo. Nel portabagagli, ben nascosto in mezzo a numerosi sacchetti pieni di abbigliamento, viene ritrovato l'involucro di plastica; all'interno, avvolta da della carta di giornale, i 700 grammi di marijuana. Non solo, all'interno dell'autovettura viene anche rinvenuto un tagliarino la lama annerita, chiaramente utilizzato per tagliare la sostanza stupefacente.

Ieri il giudice ha convalidato l'arresto dei tre siciliani e li ha rinviati a giudizio, per il processo che si terrà il 18 ottobre. Mentre Macca e Mangione sono stati liberati poiché incensurati, a Polizzi è stata applicata la misura cautelare della detenzione in carcere (a Billiemme) poiché pregiudicato. [r. v.]

I carabinieri sono stati insospettiti dalla «164» dei tre siciliani che è stata notata per più giorni a Trino. Il terzetto è stato processato mercoledì 18

Si conclude a calci e pugni il match della Pro «Allievi»

VERCELLI

E' finito in rissa il match tra Pro Vercelli e Genoa, valido per il campionato Nazionale Allievi, con i carabinieri costretti ad intervenire per evitare che la situazione degenerasse in incidenti più gravi. E dire che l'incontro, disputato l'altra mattina a Palestro, pur nervoso, non sembrava comunque destinato ad un epilogo così tumultuoso.

Invece, subito dopo il fischio di chiusura, in campo sono cominciati violenti alterchi che sono poi proseguiti nel sottopassaggio degli spogliatoi. Alla rissa, oltre giocatori delle due squadre, avrebbero partecipato anche diversi dirigenti. E proprio l'intervento di tesserati genoani (tra questi c'era anche l'ex vercellese Claudio Onofri, peraltro tra i meno accesi) contro paio di calciatori della Pro, sarebbe stata la molla che ha fatto intervenire nella rissa anche i genitori (non solo i calciatori vercellesi).

«Qualcuno, non come - precisa l'accompagnatore dei bianchi Nicola Palmieri - è riuscito persino ad entrare negli spogliatoi. Ho subito allontanato tutti ma, a questo punto, il direttore di gara mi ha consigliato di chiamare le forze dell'ordine». All'arrivo dei carabinieri di Robbio gli animi si sono placati. I militari dell'Arma, infatti, non hanno sporto alcuna denuncia ma hanno annotato soltanto i nomi dei più facinorosi tra spettatori, dirigenti e giocatori. [r. s.]

Su delega della procura della Repubblica

Pronto soccorso di Santhià ora indagano i carabinieri

Per la morte del pensionato di Tronzano che non era riuscito ad arrivare a Vercelli

Enrico De Maria

VERCELLI

Il sostituto procuratore della Repubblica Lorenzo Delli Priscoli ha affidato ai carabinieri di Santhià la delega per indagare sulla morte del sessantunenne Pasquale Sicuriello, ucciso da un infarto mentre figlio e genero lo stavano portando all'ospedale Vercelli perchè il Pronto di Santhià era chiuso.

Sul fatto che, notte, il Pronto soccorso del «San Salvatore» fosse chiuso ormai da alcuni mesi prima del 31 maggio scorso, nessuno può eccepire. Pure, le modalità di quella morte restano inquietanti, per la famiglia, e per i due legali che stanno tutelando i Sicuriello: gli avvocati Giovanni Carecchio di Santhià e Carlo Olmo di Vercelli. Al figlio e al genero dello scomparso, una voce rispose al citofono: «Qui è tutto chiuso dovete andare a Vercelli e chiamare il 118». Appunto, «chiamare il 118», quando un'intera équipe era in servizio proprio in quel momento all'interno del «San Salvatore», e poche decine metri dall'auto dove Pasquale Sicuriello stava entrando in coma.

«Possibile - si chiedono gli avvocati - che chi ha parlato al citofono, sapendo che c'era un malato grave, non abbia deciso di chiamare direttamente i medici dell'emergenza? D'accordo, il Pronto soccorso di notte è chiuso, ma, lì fuori, un uomo stava morendo». La direzione generale dell'Asl, che già si era interessata della vicenda sollecito della famiglia, riesaminerà adesso il caso mettendosi nel contempo a disposizione della magistratura.

Pasquale Sicuriello

Pur essendo sempre stato in ottima salute, Pasquale Sicuriello s'era sentito male la notte del 31 maggio e, verso le 4, aveva chiesto al genero di accompagnarlo in ospedale: a Santhià lo aspettava il figlio Angelo, avvertito dalla madre.

Dopo risposta ricevuta al citofono, i due giovani avevano tentato di arrivare a Vercelli, ma l'ex operaio della Pirelli non l'aveva fatta. La decisione di rivolgersi alla magistratura è stata presa quasi 5 mesi dopo, non appena è giunta alla famiglia la ricostruzione ufficiale di quella tragica notte fatta dalla direzione generale dell'Asl.

Vercelli, applausi ieri per gli spadisti Milanoli e Randazzo durante la diretta su Rai Uno

Non solo medaglie nella vita da campioni

Curiosità e aneddoti olimpici dalla sala d'armi della Pro

VERCELLI

Per una volta i ruoli si sono invertiti. In pedana c'erano gli di Sydney ma i futuri campioni dell'arma triangolare vercellese. Il team campione dei Giochi, comunque, era in tribuna a raccogliere un'ulteriore ancorché meritata salve d'applausi. Quelli che «La vita in diretta», trasmissione di Rai Uno condotta da Michele Cucuzza, ieri ha voluto regalare a tutti gli olimpionici azzurri.

E mentre sulle pedane vetuste di gloria si esibivano i giovani spadisti Maurizio Randazzo, Paolo Milanoli e Alfredo Rota hanno ricordato le memorabili giornate vissute in terra australiana. Ma non è stato soltanto un amarcord. Certo Rota, che ha salutato Angelo Mazzoni, il «quarto uomo», po' d'emozione la provava ancora, come gli altri ti , ma nei 12' della diretta c'è stato spazio per altre domande, aneddoti e curiosità sulla vita dei campioni.

Ecco allora Paolo Milanoli il «guascone» del gruppo che torna sul tanto inflazionato «giallo della medaglia», in odore di venire in pallo al Casinò: «Se ciò avverrà sarà unicamente a scopo benefico, con tempi e modi che renderò noto». Sorride la sorella Luisa, anche lei valida spadista, che spiega come «in famiglia, un po' tutti hanno un che di stravagante».

Presente al completo famiglia Randazzo, la mamma di Maurizio che confessa di non riuscire a seguire gli assalti del figlio («troppo stress»), mentre la moglie Ombretta spiega i due trionfi olimpici: «Ad Atlanta ho preferito vivere la finale da sola. Stavolta, invece, ho voluto circondarmi di amici». E ancora Maurizio Randazzo che, «pungolato dal maestro Garzola, mostra un cioccolatino avvolto dalla carta dorata: la famosa «Coppa Maciste», primo, simpatico trofeo d'una lunga e ben più prestigiosa serie.

Inappuntabile in abito trentadue denti, il presidente della Pro Aldo Venè: «Sono orgoglioso di essere al timone di una società che ha regalato all'Italia dodici medaglie olimpiche e svariati titoli mondiali». A consacrare Venè «signore della scherma» ci pensa Randazzo, appoggiandogli sulla spalla medaglia d'oro Sydney. Sorte che, a fine collegamento (e assolutamente non in scaletta), tocca anche alla presentatrice. Anche spiritosi questi olimpionici. E stasera alle 20 la scherma replica con il «grazie» della Pro ai suoi campioni nella cornice del Modo Hotel. [p. m. f.]

A sinistra il presidente Aldo Venè intervistato nella diretta televisiva
Qui sopra Rota, Milanoli e Randazzo scherzano con la conduttrice (Gribaudi)

Senza ricetta per chi ha più di 64 anni

Vaccino anti influenza da lunedì gratis all'Asl

VERCELLI

Operazione anti-influenza. Nell' Asl 11 la vaccinazione inizierà lunedì 16 ottobre per concludersi il 30 novembre. Saranno vaccinati gratuitamente e senza prescrizione medica tutti i cittadini che abbiano superato i 64 anni di età; la prescrizione medica, invece, è per i più giovani nel caso questi fossero affetti da patologie particolari. Sarà somministrata negli ambulatori dei medici di base e dei pediatri di libera scelta aderenti alla campagna; oppure in quelli del Servizio di igiene e sanità pubblica.

Ulteriori informazioni sugli orari di somministrazione si potranno ottenere a Vercelli via Benadir 35 (tel. 0161-217.766), a Stroppiana in via della Crocetta 2 (0161-77.422); a Santhià in corso Matteotti 24 (0161-929.356); a Cigliano in vicolo Garavaglia 5 (0161-433701); a Livorno Ferraris in via Battisti 93 (0161-47.100); a Gattinara in corso Vercelli 159 (0163-822.111); a Serravalle in viale Roma (0163-450.175); a Grignasco in via Marconi 29 (0163-417.148); a Borgosesia in via Marconi 30 (0163-203.463); a Varallo in viale Battisti 35 (0163-203.825); a Coggiola in via Garibaldi 97 (015-78.354) e nel Palazzo comunale di Scopello (0163-71.170). [w. ca.]

L'assessore: «Ho solo cercato di far sì che la Valsesia non perda i fondi Ue»

Provincia, scoppia il caso Gedea 2

Interrogazione su un interessamento di Berutti

Caso Gedea 2: l'opposizione in Provincia torna all'attacco in un'iniziativa dell'assessore Roberto Berutti, rivolgendo un'interrogazione al presidente Baltaro firmata da tutti i capigruppo: Norberto Julini (Ppi), Giovanni Tricerri (Ds) e Domenico Ferraro (Democratici). Il documento porta anche la firma del segretario della Federazione diessina, Claudia Demarchi, che già aveva sparato ad alzo zero sul primo capitolo di Gedoa.

Stavolta, Baltaro dovrà rispondere sul fatto che Berutti abbia convocato Promovalsesia, che si era costituito in Gal (Gruppo azione locale) per avere i finanziamenti europei del progetto «Leader Plus», presentando al gruppo valsesiano Renato Manfrinato che, con Gedea, aveva intenzione di costituirsi a sua volta in Gal per ottenere gli stessi fondi (100 miliardi per tutto il Piemonte del progetto «Leader Plus»).

Replica Berutti: «Ci siamo informati in Regione: ben difficilmente due Gal della stessa provincia potrebbero spuntarla. Ci è sembrato quindi più che giusto convocare le parti e suggerire loro di trovare un accordo, proprio per non rischiare di perdere i finanziamenti. Il mio ruolo si è esaurito a quel punto, tutto il resto sono mere dietrologie che non meritano neppure risposta».

Risposte che, comunque, il presidente Baltaro dovrà dare ufficialmente in Consiglio provinciale. Il centrosinistra scrive infatti a Baltaro: «Se non ritenga che in tal modo si sia alimentato l'equivoco che vi è qualcosa da spartire e che Gedea rappresenta la quota da attribuire a Forza Italia (il movimento dell'assessore Berutti, *ndr*) a tale presunta spartizione, perseverando così nel promuovere come istituzione una società i cui connotati professionali continuano ad essere oscuri». Osserva Julini: «Questo Manfrinato entra in ballo con referenze professionali, ma con solide amicizie, per un primo progetto Ue miliardario e nonostante le nostre riserve e gli esposti che stiamo preparando alla Corte dei Conti e alla magistratura, ecco che ricompare per ambire ad altri progetti miliardari. E non solo. In una lettera del Comune di Roasio, che invita altre amministrazioni ad un incontro con Gedea per la proposta di costituzione del Gal, egli viene definito "consulente dell'amministrazione provinciale"».

E' uno degli altri quesiti che vengono sottoposti a Baltaro nell'interrogazione. L'assessore Berutti ribatte che si tratta di pura malevolenza e che il suo ruolo sul Gal per il progetto «Leader Plus» è «chiaro e al di sopra delle parti». «Non vedo quindi - afferma - perchè bisogna a tutti i costi cercare del marcio». **[e. d. m.]**

Nasce il giornale del Comune

Lo ha deliberato ieri la giunta Il progetto allo studio «Gotha»

Il Comune avrà un proprio giornale. Lo ha deliberato ieri mattina la giunta, stanziando per l'esperimento i primi 15 milioni.

Aniello Pietropaolo assessore municipale alle Relazioni pubbliche

Lo annuncia l'assessore alle Relazioni Pubbliche, Aniello Pietropaolo, che vede così coronarsi un progetto a lungo inseguito. «Lo scopo - spiega - è quello chiaro di arrivare in tutte le famiglie e di informare i cittadine sulle iniziative realizzate e i piani futuri dell'amministrazione pubblica».

Il periodico (si pensa per ora a paio di uscite all'anno) sarà stampato in 20 mila copie, inviate tramite la posta alle famiglie del capoluogo.

«Il progetto editoriale - continua Pietropaolo - è stato affidato allo Studio Gotha di Roberto Baraggioli con un incarico fiduciario». Dunque carta bianca all'agenzia, con un unico paletto: quello di non inserire pubblicità nel fascicolo.

«Valuteremo il gradimento della gente - spiega l'assessore - e l'anno nuovo decideremo la cadenza delle uscite. Di certo comunque il primo numero uscirà, in via sperimentale, entro la fine dell'anno».

Ancora da scegliere la tipografia che stamperà le 20 mila copie del giornale.

L'idea di news comunali da anni ricorre nei pensieri degli assessori e del sindaco Bagnasco. Nelle classifiche periodiche sulla vivibilità di Vercelli, le uniche «insufficienze» sono state assegnate all'amministrazione dai cittadini proprio per la mancanza di informazione puntuale. Presto saranno accontentati. Il futuro titolo della testata? Risponde Pietropaolo: «Ci penserà lo studio Gotha». **[d. b.]**

Il vademecum dell'Asl oggi in distribuzione con La Stampa

Esami ospedalieri, è gratis l'opuscolo per orizzontarsi

Oggi La Stampa è in distribuzione il vademecum del Cup, il Centro unificato prenotazioni. Il volUmetto è edito dall'Azienda sanitaria 11 per aiutare gli utenti a prenotare tutti gli esami: in fretta, perdite di tempo, e in modo comodo.

E quando infatti il Cup, che ha sede nella palazzina ristrutturata di corso Abbiate, ha sostitutito gli sportelli del Poliambulatorio, il servizio risulta più razionale.

Intanto da domani il Poliambulatorio per gli esami di Senologia. Il primario sarà il professor Giovanni Lenzi, perchè l'ambulatorio è collegato con il Dipartimento di Ginecologia del Sant'Andrea; responsabile del servizio sarà il dottor Luigi Di Meglio. Le prenotazioni si fanno il mercoledì telefonando allo 0161.593343, oppure allo 0161.593470. Le visite dalle 11.

Anche queste informazioni sono comunque contenute nel volumetto del Cup, che oggi sarà distribuito ai nostri lettori fino ad esaurimento delle copie.

L'opuscolo si apre con la presentazione di che cos'è il Cup e del personale amministrativo che vi opera. Quindi sono indicati, in ordine alfabetico, tutti gli esami di cui si può fare richiesta al Cup direttamente in reparto, con orari e numeri di telefono. Sono pure riportate le modalità di pagamento del ticket e persino le fermate del bus. **[r. v.]**

Un particolare della copertina dell'opuscolo in distribuzione oggi

ORDINANZA DI SGOMBERO PER TRE CAROVANE DI NOMADI

Il nuovo gruppo di zingari è arrivato ieri in città

VERCELLI

Tre carovane di nomadi hanno fatto tappa in città e pare che la sosta sia stata necessaria per accompagnare in ospedale una piccola rom che doveva sottoporsi ad una visita medica. Il gruppo si è fermato al campo di Marte, nelle vicinanze del ponte sulla Sesia. Ad accorgersi degli zingari sono stati i vigili che, su questo fronte, da tempo tengono sotto stretto controllo la città. Spesso, infatti, intere famiglie sostano in aree non attrezzate e anche lo stesso «campo di Marte» non è ritenuto idoneo ad ospitare le carovane rom: per questo motivo, nella giornata di oggi, potrebbe essere firmata un'ordinanza di sgombero. Resta anche il problema del campo di via Trento, già ispezionato dal sindaco Gabriele Bagnasco: qui gli zingari vivono in condizioni precarie, con un rifornimento limitato di acqua corrente. **[g. mo.]**

Giovane nei guai

In libertà vigilata sorpreso mentre rubava su un'auto

Bloccato da un agente della «Vigilanza notturna» mentre stava rubando da un'auto in sosta e arrestato dalla Volante: questa l'avventura di Cristian Caruso, 25 anni, di Vercelli, che tra l'altro era in libertà vigilata.

La vicenda risale alla nottata tra sabato e domenica, poco prima delle 2.

Un agente della «Vigilanza notturna», di servizio nella zona, nota in via Maggio 1906 un giovane intento a trafficare attorno alla serratura del portellone di una «Nuova Fiat 500», che il proprietario aveva parcheggiato da poco sotto la propria abitazione.

La telefonata al «113» fa accorrere una Volante: gli agenti bloccano il giovane e lo arrestano per l'accusa di tentato furto aggravato. In questura si scopre che il giovane aveva in tasca un cacciavite, usato probabilmente per forzare la serratura dell'auto; infine è risultato che Cristian Caruso era sottoposto al regime della libertà vigilata, che sarebbe scaduto solo il 5 dicembre. **[w. ca.]**

L'appello di Raggi di sole

Una campana all'Arcivecchia per i figli morti

Dopo la presentazione in Provincia della «Campana per la vita», sono state moltissime le telefonate giunte all'associazione dei genitori «Raggi di sole», promotrice dell'iniziativa che vuole ricordare per sempre i figli scomparsi prematuramente.

Ripetiamo dunque i numeri a cui rivolgersi per saperne di più e collaborare attivamente al progetto: 0161.55391, oppure 0161.392158. Ricordiamo poi il numero del conto corrente postale sul quale versare un'offerta per l'acquisto della campana da collocare nella chiesa di San Pietro: 10260131, intestato a Comunità dell'Aravecchia, Vercelli. La campana avrà i nomi dei ragazzi scomparsi e suonerà, una volta al giorno, per ricordarli. Inoltre, accanto all'altare della chiesa, saranno collocate le fotografie dei giovani, «raggi di sole» appunto nel cuore dei loro genitori, e insegnamento per gli altri giovani che non devono dimenticare quanto sia prezioso il dono della vita. **[d. b.]**

L'Agenzia nazionale boccia la scelta del sindaco

Segretario comunale è da rifare il concorso

Fumata nera per l'assunzione del segretario generale in sostituzione di Mario Dattrino, in pensione da giugno.

La scelta del sindaco Gabriele Bagnasco è stata bocciata dall'Agenzia nazionale che controlla le procedure di selezione, e la giunta ha ieri deciso di ricominciare tutto da capo.

Le motivazioni alla scelta del sindaco riguardano infatti le modalità del concorso.

Secondo la commissione di vigilanza la scelta del segretario spetta al sindaco, ma dopo aver avvisato tutti gli interessati alla classe di concorso.

In Comune invece erano arrivate solo 24 domande: troppo poche rispetto al numero di segretari iscritti all'ordine. Ora il sindaco dovrà ripetere il bando e pubblicizzarlo con maggior impegno.

«E' una norma - commenta l'assessore Pietropaolo - di non facile interpretazione. Ma non vogliamo fare polemiche e quindi cercheremo di seguire le procedure che ci sono state indicate».

Unico problema, non secondario, la perdita di altro tempo, che rischia di penalizzare l'efficienza della macchina amministrativa. All'appello mancano infatti tasselli importanti: oltre al segretario generale, che nelle intenzioni del sindaco dovrebbe avere anche funzioni di city manager, Bagnasco dovrà ricostruire il settore dell'edilizia pubblica, nominando il sostituto del responsabile del settore Luigi Formoso, e degli Boglietti e Lupo. E nelle intenzioni del primo cittadino l'assessorato ai Lavori Pubblici attendere, per quello all'Urbanistica c'è già il nome: Michele Cressano, della Lista Bagnasco 2003. **[d. b.]**

Mario Dattrino è andato in pensione ma il Comune non è ancora riuscito a sostituirlo

LETTERE AL GIORNALE

«Il Gruppo Donne» replica a Rosso

E' con stupore che apprendiamo dall'onorevole avvocato Roberto Rosso, nella sua lettera apparsa su «La Stampa» del 6 ottobre 2000, che le discariche di Cavaglià sarebbero di sinistra (i cattivi), mentre di destra (i buoni), ma solo per la parte vercellese, sarebbe la volontà di contrastarle.

Nel proseguire la lettura le carte si confondono : sempre a detta dell'onorevole avvocato «Le donne della sinistra santhiatese» (sic), peraltro aderenti al Comitato Antidiscarica, dovrebbero, anziché lottare contro l'apertura delle nuove discariche, «far pulizia» (non ci dice come, ma guarda caso lo dice ad un gruppo di donne) in casa propria. Non solo, si scopre che la parte biellese del centro destra ha detto sì alle discariche.

Tutto questo a dimostrazione che a ragionare così, in politica, non si risolvono i problemi che stanno a cuore alla gente. Ed ora entriamo nel merito di quanto scritto dall'onorevole avvocato. Sarà pur vero che la Provincia di Biella, all'epoca guidata dalla sinistra, approvò le discariche e non fu contrastata dalla Provincia di Vercelli, ma è altrettanto vero che oggi come ieri, pur essendo cambiato il colore politico delle due amministrazioni, si continua sulla stessa strada.

In zona Valledora Gerbido la concentrazione di rifiuti è 3 volte superiore alla media nazionale e, nonostante ciò, sarà ampliata la discarica per i rifiuti industriali e sarà aperta una nuova discarica per urbani..

A noi, «Donne per l'ambiente e la salute di Santhià», sta a cuore la nostra terra, la purezza della nostra acqua e la salute dei nostri figli e nostri concittadini. Quando ci siamo incontrate per la prima volta, spinte dal desiderio di fare qualcosa per contrastare scelte che minacciavano tutto quello che ci stava a cuore, non ci siamo chieste a quale partito appartenessimo. Ci siamo unite per migliorare il nostro ambiente di vita, scongiurare i pericoli gravi per la salute. A ciò dedicando soltanto il nostro tempo, ma anche il nostro denaro, poiché, finora, non abbiamo mai chiesto nulla ad alcuno.

Siamo tante, ognuna ha la sua idea politica, qualcuna ha simpatie per questo o quel partito, ma tutto ciò per noi non conta. A differenza dell'onorevole avvocato Rosso, ci sembra di aver dimostrato che per una giusta causa si possono e si devono superare i particolarismi e le proprie tendenze politiche e lavorare insieme.

Se poi lei, o qualche compagno di partito pensa che questo nostro impegno sia un «giughino», o un modo per occupare il tempo o un antidoto alla noia, sappia che soltanto quattro di noi hanno maggiore disponibilità di tempo avendo terminato la loro carriera professionale; tutte le altre sono impegnate a tempo pieno in svariate attività o professioni.

Che cosa voleva dimostrare l'onorevole avvocato Rosso, nella sua lettera, parlando di «un gruppo di donne santhianesi vicine al centro sinistra...»? Voleva forse ridicolizzare il gruppo, renderlo meno incisivo?

Se è così, non ci è riuscito perché non è in questo modo che si fa politica, non con la polemica sterile e vuota, né tanto meno con le falsità o con pregiudizi di stampo maschilista!

A questo punto ci sorge un dubbio: si è già aperta la campagna elettorale?

Gruppo Donne per l'ambiente e la salute di Santhià

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 [illegible].465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 [illegible];
Arborio: telefono 0161 88.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.565.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-[illegible].

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, Libertà 239, tel. 0161 251.607.

Desana: *Dr.ssa Maria Cristina Comadino*, piazza Castello 5, tel. 0161 318.134.
Tronzano: *Dr.ssa Paola Casazza*, Lignana 43, tel. 0161 911.315.
Varallo Sesia: *Dr. Ansalmetti*, via Umberto I° 25, tel. 0163 51.180.
Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. 015 760.303.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. 0163 [illegible].

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

MOSTRA

Omaggio al Piemonte

Nella sala San Carlo del Seminario di Vercelli in mostra gli acquerelli di Gabriella Arduino. Questi gli orari: apertura dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. Il titolo è «Attimi di Piemonte».

FIERA D'AUTUNNO

Convegno sul riso

Questi gli orari della Fiera d'autunno (che si tiene nell'area parcheggio caserma Garrone, ingresso via Giobertì): lunedì, mercoledì e giovedì dalle 16,30 alle 24; martedì e venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 24; sabato e domenica dalle 10 alle 24. Stasera alle 21,15 è in programma il convegno «Riso e prodotti tipici del Vercellese» con Coldiretti e Campagna Amica. Domani alle 20 la serata è, invece, dedicata alla gastronomia. Giovedì alle 21,15 si terrà un convegno medico dal titolo «Aids tra paura, speranza e allarmismo» con i professor Francesco Carcò ed Eugenio Borgna. Moderatore della serata il giornalista Enrico De Maria caposervizio de «La Stampa».

Bloccato dalla polfer

Ruba il telefono al capotreno

Ruba il telefono cellulare al capotreno, entrando nel suo scompartimento. E riesce a farla franca sin quando non scende alla stazione di Vercelli, dove per gli uomini della polfer è un volto noto. Diego Penolazzi, 21 anni, studente che abita in città, l'altra sera viene fermato per un controllo. Confessa subito il furto agli agenti, che recuperano il telefonino. Nel frattempo, il capotreno dell'Interregionale Torino-Milano, si è accorto che il telefono gli è scomparso dalla borsa e ha dato l'allarme. Diego Penolazzi ieri è già stato processato con rito direttissimo e condannato a 5 mesi con la sospensione condizionale della pena.

Sempre in stazione, gli agenti della polfer bloccano durante un controllo due nomadi sedicenni, arrivate al campo di Torino: hanno arnesi da scasso, e vengono segnalate alla procura dei minori. **[r. s.]**

La protesta indetta dai confederali e dallo Snals. Lunedì prossimo il bis della Gilda

Nelle scuole in sciopero il 36 per cento

Astensioni maggiori alle materne e alle elementari

Donata Belossi

VERCELLI

Lo sciopero della scuola, indetto dai Confederali e dallo Snals, ha fatto registrare, ieri mattina, un'astensione del 36,6 per cento, dato eccezionale per una categoria di solito refrattaria alle astensioni.

Secondo i conteggi quasi definitivi delle scuole su quelle inviati a Roma dal provveditorato agli studi di Vercelli, su 1784 insegnanti (dalle materne alle superiori) ben 812 hanno incrociato le braccia, il 44,5 per cento.

Le punte più alte si registrano tra i maestri delle materne e delle elementari rispettivamente con 57, 1 e un 59 per cento di astensioni, mentre tra i professori ha scioperato il 37,8 alle medie, e il 25,5 alle superiori.

Meno arrabbiati i non docenti che hanno protestato in 44 su 534 (8,2 per cento), e i dirigenti: 3 su 26.

Uno dei tre è il preside della media Ferrari di Vercelli, Luigi Maranzana, che come segretario provinciale della Cisl-scuola è andato a manifestare in piazza Santissimi Apostoli a Roma con una cinquantina di docenti vercellesi e altrettanti biellesi e novaresi. Conferma il successo Maranzana: «E' una percentuale storica. Speriamo che il governo capisca il rischio che sta correndo, e adegui, prima di tutto, gli stipendi della nostra categoria ai livelli europei».

E' arrivata a sfiorare il 40 per cento l'adesione al primo dei sciopero nelle scuole A quello indetto ieri da Confederali e Snals ha aderito più di un terzo del personale È lunedì prossimo toccherà alla Gilda

E lunedì prossimo, il bis degli insegnanti con la Gilda e i Cobas. Soprattutto tra i professori delle medie il prossimo sciopero potrebbe far registrare, come sostiene il coordinatore provinciale della Gilda, Pier Angelo Clerico, «sorprese interessanti».

Intanto proseguiranno in settimana le assemblea informative della Gilda: domani, alle 8, i prof si incontreranno alla media di Crescentino, giovedì, sempre alle 8, alla Verga di Vercelli, con i colleghi di Asigliano e di Trino; venerdì, due summit, prima a Borgosesia e poi alle 11, al Centro sociale, a Gattinara.

Anche l'edizione del 2001 si correrà sul circuito cittadino

E' promosso con 10 e lode il Palio degli asini in centro

SERRAVALLE

Una promozione tutti i fronti per la nuova versione del Palio dei rioni di Serravalle. La corsa degli asini in notturna su un circuito cittadino centrale è piaciuta molto. E dal 2001, anche magari non ci sarà la doppia edizione quest'anno (la kermesse dell'altra sera è stata dedicata al Giubileo), la manifestazione non andrà più in al campo sportivo in precedenza, ma nella piazza del centro.

Il pubblico ha gradito le novità e, nonostante il freddo invernale, sabato i bordi del circuito hanno fatto registrare il gran pienone. Ma, innanzitutto, ecco com'è andata. A vincere è stato il nuovo il Falco, nome d'arte della frazione Gattera.

E questa volta nessuno può protestare: se il Falco si è aggiudicato le ultime quattro edizioni è soltanto perché le è meritata. Per porre fine alle lamentele e diceria sul sistema di allevamento degli animali, questa volta il comitato ha acquistato direttamente gli asini e li ha assegnati ai rioni mediante sorteggio pochi minuti prima del via.

Fino all'edizione primaverile del Palio , ognuno degli otto gruppi partecipanti aveva la possibilità di «curare amorevolmente» il quadrupede anche per molte settimane in vista dell'appuntamento. E qualcuno sosteneva che queste cure fossero tutt'altro che amorevoli nonostante i controllo svolti dai veterinari. Tutto diverso adesso, ma in fondo tutto uguale.

Già, perché il Falco ha saputo vincere lo stesso, con Rosmarino, l'asino appena ricevuto in dote dalla buona sorte. La è stata molto tirata (è stato ripetuto tre volte l'anello via Cena, corso Matteotti, piazza Libertà e la Volpe ha dovuto accontentarsi del secondo posto dopo aver condotto a lungo. Il gradino più basso il podio è andato invece alla Civetta. Ai responsabili del Falco è stato consegnato il drappo realizzato dall'artista locale Athos Fecchio, il nono della storia per questo . Ma adesso è già ora di pensare alle prossime edizioni della festa molto sentita dai serravallesi ma anche apprezzata il pubblico provenienti dagli altri paesi viste le presenze di sabato sera.

Comitato organizzatore e amministrazione comunale nelle prossime settimane si riuniranno per decidere se continuare sulla linea della doppia corsa annuale oppure puntare tutto su un'unica sfida. **(i. fo.)**

Il rione del Falco si è aggiudicato anche questa edizione del Palio degli asini

Crescentino, l'impianto sarà completato nell'inverno del 2001

Piscina, Atheneum il gestore

Il Comune si affida a una società biellese

Il cantiere della piscina di Crescentino progettata dall'architetto astigiano Paolo Pettene Per la gestione il Comune ha puntato sulla società laniera che cura già gli impianti di Biella e Trivero e che si è impegnata ad organizzare una serie di corsi dall'infanzia alla terza età

CRESCENTINO

Scelto il gestore della nuova piscina comunale. La notizia dell'affidamento alla ditta «Atheneum s.r.l» di Trivero, nel Biellese, è stata data in una conferenza stampa a cui erano presenti, oltre al sindaco, Fabrizio Greppi, l'assessore allo Sport, Giuseppe Arlotta, ed il consigliere delegato Stefano Maiellaro. Lo scopo dell'amministrazione di avere un g per la nuova struttura (che con ogni probabilità sarà inaugurata a febbraio 2001) che fosse legato economicamente alle so.+i della piscina e quindi stimolato ad organizzare iniziative per far na- e crescere la cultura del nuoto a Crescentino.

«Abbiamo trovato - spiegano gli amministratori - una ditta che gestisce già le piscine

La ditta investirà 500 milioni in arredi e per i nuovi campi di calcetto e tennis

Trivero di Biella insieme al Comune: i suoi dirigenti provengono dall'attività agonistica e possiedono brevetti di tutti i generi. Inoltre l'azienda non ha richiesto al Comune alcun contributo per gestione, credendo quindi fortemente nelle potenzialità di questo impianto destinato a diventare importante polo sportivo».

La piscina, progettata dall'architetto Paolo Pettene di Asti, che al termine dei lavori di completamento sarà costata circa miliardi, sarà gestita dalla «Atheneum» che ha proposto di investire 500 milioni nel complesso per gli arredi, per realizzare, in futuro, un campo polivalente esterno per calcetto e tennis ed allestire, quando sarà agibile il piano superiore per il quale il Comune ha già stanziato altri 450 milioni, una palestra polifunzionale ed un bar. Per quanto riguarda invece le attività saranno organizzati corsi pre-parto, per neonati, scuola nuoto dall'età scolare alla terza età, acquagym e corsi per disabili.

Intanto continuano i lavori per realizzare il palazzetto dello sport e il bocciodromo, a completamento del centro sportivo destinato ad accogliere utenti anche da altri centri del Vercellese e del Torinese: si prevede che i padiglioni saranno ultimati entro la prossima estate. **(l. d. c.)**

FLASH

TRINO

Consiglio comunale surroga Roberto Picco

E' stato convocato per il Consiglio comunale. E' una seduta straordinaria di prima ne, prevista per 18, un solo punto all'ordine del giorno: la surroga di un consigliere. Si è reso necessario convocare la e in seguito alla dolorosa scomparsa del consigliere e assessore allo Sport Roberto Picco che probabilmente verrà sostituito in assemblea da Paola Zanco, seconda esclusa nella maggioranza nelle ultime elezioni, già consigliere comunale nell'amministrazione Tricerri e candidata per Rifondazione comunista. Non è stata ancora decisa la nuova delega allo sport.

VERCELLI

Aperto anche il sabato lo sportello «Inpdap»

Fino al 31 dicembre lo sportello dell'«Inpdap, istituto nazionale previdenza dipendenti amministrazioni pubbliche» in via Pirandello (telefono 0161-212.415; 0161-212.281) resterà aperto anche il sabato dalle 9 alle 12. Il nuovo orario e quello consueto (dal lunedì al venerdì dalle alle 12, il martedì e il giovedì dalle 16 alle 17).

SERRAVALLE

S'infortuna alla spalla mentre cerca i funghi

Si infortuna spalla cercando funghi. E' accaduto boschi di Vintebbio, dove un pensionato di Romagnano è scivolato in una scarpata procurandosi una lussazione. Sono intervenuti 118 e i carabinieri.

BORGOSESIA

Immigrati a scuola di lingua italiana

Immigrati a lezione di lingua italiana. La proposta viene dalla Camera del lavoro di Borgosesia e il corso giovedì nella sede di via Vittorio Veneto 58. L'iniziativa durerà fino a fine inverno e sono previsti incontri settimanali in orario serale, dalle 20,30 alle 22.

Per una grave malattia

Ieri a Borgosesia i funerali di Luca morto a 13 anni

BORGOSESIA. Si sono svolti ieri mattina i funerali di Luca Rotti, tredicenne borgosesiano che a lungo ha combattuto contro un male incurabile, il neuroblastoma infantile.

Aveva contratto la malattia a sette anni, e da allora la sua vita è stata trasformata, come quella dei genitori Sara e Mauro, persone molto conosciute in città.

E proprio la famiglia in questo lungo cammino tra ospedale e l'altro ha avviato un impegno sociale promuovendo iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica su questa malattia che colpisce i bambini in tenera età e che praticamente non lascia speranze di guarigione.

Il tasso di mortalità è elevatissimo e la ancora troppo lontana da un traguardo ritenuto accettabile dalla scienza medica.

Alla cerimonia funebre di ieri ha partecipato una folla commossa e adesso il ricordo di Luca vivrà anche attraverso le manifestazioni e le iniziative che i genitori continueranno a proporre per aumentare l'attenzione intorno a questa forma tumorale.

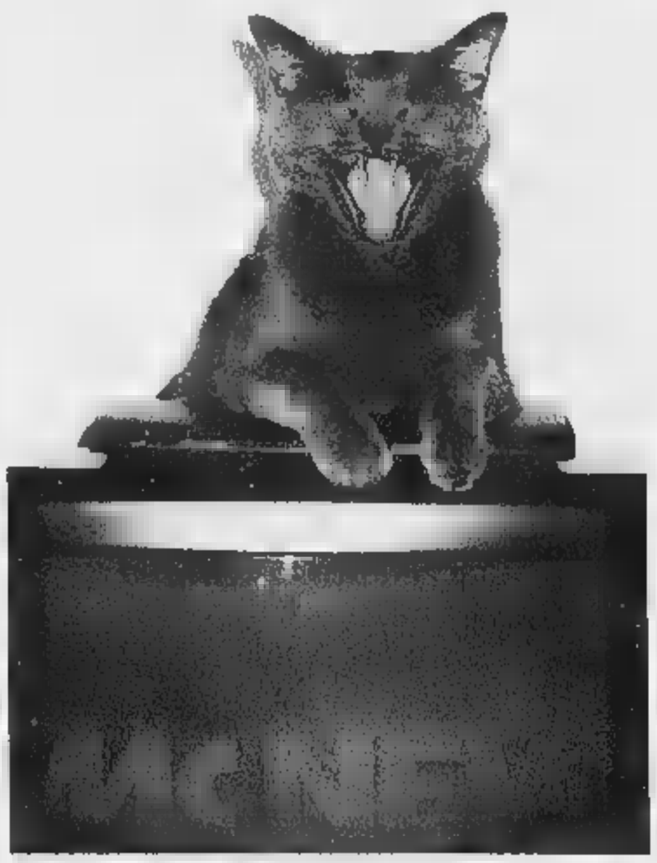
Si ritiene che Luca sia stato uno dei bambini a sopravvivere più a lungo alla malattia, che di solito stronca la resistenza fisica in breve tempo.

Ma alla fine anche in questo la speranza è comunque svanita; il ragazzo si è spento nella notte tra venerdì e sabato.

Le esequie si tenute ieri mattina a Borgosesia e la piccola salma, dopo il commosso rito funebre tenuto nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Pasolo, è stata tumulata nella tomba di famiglia al cimitero cittadino. **(i. fo.)**

Da martedì riprende il Giornale della scuola

Gatti, cani, criceti & C. Premi ai «clic» più belli



Si chiama Ulisse e si annoia davanti alla tv: aspettiamo foto belle

Cari ragazzi, da martedì 17 ottobre, ritorna, ogni quindici giorni, il vostro Giornale della scuola. Per inviarci pezzi telefonate usando due linee di fax (0161 257009 oppure 0161 217664) e l'indirizzo e-mail *vercelli@lastampa.it*. Quest'anno chiediamo anche agli studenti di inviarci foto dei loro animali, scattate (come nell'esempio che vi proponiamo), in momenti particolari: divertenti, simpatici, affettuosi. Le foto no valutate dai lettori e da una giuria di esperti: premi importanti grazie ad un gruppo di sponsor. **(d. b.)**

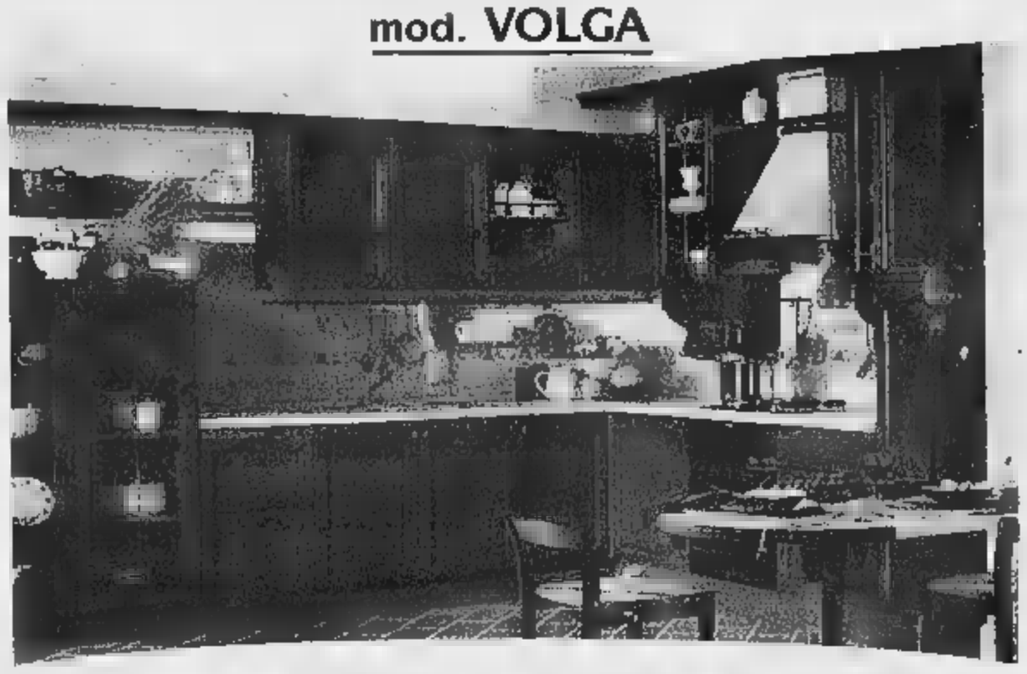
Gastronomia Simpaty
VERCELLI

Se volete acquistare una cucina e cercate:

QUALITÀ

Solo un grande marchio come
BERLONI può darvi
5 ANNI DI GARANZIA
sulla vostra cucina.

mod. VOLGA



PREZZO

Solo un grande centro come
ZAVATTERI è in grado di offrirvi
queste ed altre composizioni
a prezzi imbattibili.

Esempio:
composizione tipo, come disegno,
con elettrodomestici Ariston
lavello e piano cottura inox nei vari modelli a sole:

mod. MALAGA

SERVIZIO

Solo un grande centro come
ZAVATTERI può garantirvi
il montaggio della vostra cucina
realizzato da personale qualificato.

mod. MIRÒ

mod. MALAGA £. 4.420.000
mod. MIRÒ £. 5.490.000
mod. VOLGA £. 5.340.000

Venite a trovarci
in uno dei 2 centri

ARREDAMENTI
ZAVATTERI

CONFRONTATECI, RIMARRETE ESTERREFATTI

TORINO
Tel. 011.3802593
MATTINA

la tua casa con amore

CASELETTE
LUNEDI MATTINA

È UN'INIZIATIVA PUNTI VENDITA ZAVATTERI
CONF. L

THINK Adv. - Torino

I sindacati: oggi il provveditore fornirà i risultati delle agitazioni di lunedì

Lo sciopero paralizza la scuola

L'adesione è stata massiccia pure nel Biellese

E sciopero fu. Gli studenti biellesi, grazie alla giornata di sole, riversati in massa spasso per via Italia, «parcheggiati» sulle panchine dei giardini Zumaglini o al bar scaldarsi con un cappuccino, mentre i loro professori hanno incrociato le braccia.

Il mondo scolastico biellese (14 direzioni didattiche, medie inferiori 8 fra licei ed istituti tecnici superiori per un totale di 2726 unità di personale così ripartite: 37 dirigenti scolastici, insegnanti delle materne, 843 delle elementari, 576 delle medie, 599 delle superiori e 419 impiegati e operatori), ha aderito quasi praticamente massa alle agitazioni nazionali testimonianza fatto che pure nella provincia laniera, dove la situazione a detta delle organizzazioni sindacali, è «meno che altrove», il disagio è comunque particolarmente sentito.

E mentre il Provveditorato era alle prese nomine (per le superiori le manovre sarebbero ultimate queste ore), molti portoni son rimasti chiusi e le aule vuote.

«Se i dati raccolti sabato sono stati confermati dai fatti - commenta Carlo Mini della Cisl -, probabilmente lo sono, l'adesione allo sciopero di ieri anche noi è stata molto alta. I numeri ci sono stati comunicati dal Provveditorato perchè le stesse scuole, viste le massicce percentuali, non sono riuscite a quantificare zo. Solo oggi sapremo con esattezza come andate le Ed ogni anche questo fatto conferma quanto detto: i problemi sono sentiti anche da noi, sia sul piano economico che quello organizzativo».

Prosegue: «Stiamo raccogliendo le testimonianze ma certo che il taglio del 65 per cento alle risorse delle autonomie, all'indomani della partenza, il problema dei precari, i gravi ritardi del disagio a tutta la categoria. Lo sciopero ovviamente non può risolvere il problema aprirà certo un tavolo delle trattative affinchè il ministero e gli apparati burocratici ristabiliscano al più presto gli equilibri». [p. g.]

Adesione per lo sciopero

NOTIZIE FLASH

FURTI

Rubano gioielli, contanti e quattro galline

Bottino milionario per i ladri che l'altra sono entrati nella casa di Edoardina G. R., 59 anni, di Ponderano. Entrati dopo avere forzato una porta-finestra che porta cucina, posta al primo piano dell'abitazione, hanno smurato e portato via una cassaforte, contenente due orologi d'oro, numerosi orecchini, bracciali, catenine, anelli brillanti, collier, ciondoli, carta di credito mezzo milione in contanti. Prima di lasciare la casa, i ladri hanno preso anche quattro galline. Mentre fallito il tentati di furto ai danni del negozio di Paolo M., 41 anni, residente a Pollone, con sede in via Vescovado a Biella. Le tracce del passaggio dei ladri sono rimaste nella vetrina e sulla porta d'ingresso, seriamente danneggiate. [f. p.]

CRONACA

In un campo a Pray trovato un residuato bellico

Un ordigno risalente all'ultimo conflitto mondiale, è stato trovato in un campo a Pray. Di piccole dimensioni, involucro verde e la sigla T35, la bomba è stata recuperata dagli artificieri fatta esplodere. Fino alla rimozione i carabinieri di Coggiola hanno isolato l'intera zona. [f. p.]

ACQUEDOTTI

Il Comune di Trivero interviene nelle frazioni

L'amministrazione comunale ha approvato impegni di spesa per la sistemazione e la riparazione dell'acquedotto. I lavori riguarderanno le frazioni di Fila, Marone, Polto e Ponzone. [m. ch.]

Le attività sportive di Progetto giovani in Valsessera

Riprendono le attività sportive promosse dalla Comunità montana Valle Sessera nell'ambito di Progetto giovani e rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 13 e i 18 anni. Gli incontri si terranno ogni sabato, dalle 15 alle 18, prevedono giochi squadra quali basket, calcetto e pallavolo. Il ritrovo è fissato per le 15 davanti a Informagiovani. Informazioni allo 015/76.77.01. [m. ch.]

Per la prima volta il capoluogo cede il passo ai paesi

Anno scout, 450 giovani attesi domenica a Muzzano

I responsabili biellesi degli scout e il sindaco di Muzzano Delzoppo stanno definendo il programma della manifestazione domenica. A Muzzano attesi 450 ragazzi con i loro genitori

Anno scout, il capoluogo cede il passo Muzzano: per la prima volta l'apertura sarà in paese, invece che a Biella. L'appuntamento per domenica: ritrovo alle 10, presentazione programma-guida sul tema della riduzione del debito pubblico per i paesi del Terzo mondo, gioco che coinvolgerà tutto paese; dopo la pausa pranzo, alle 14,30 proiezione del filmato che documenta l'operato dello scorso anno (tema: «Mille mani, un cuore solo»); seguirà la messa celebrata dal vescovo Massimo Giustetti nella piazza parrocchiale.

Dice il sindaco Franco Delzoppo: «Logisticamente ci saranno punti disposizione per il raduno di 450 ragazzi con i genitori: le piazze parrocchiale e Margone e l'area del Centro incontri, dove per altro confluiranno le 50 "carrozze bianche" dei disabili per un pasto caldo e timori legati al tempo. Saranno messi disposizione i servizi igienici del municipio mentre le vie accesso saranno chiuse al traffico e le auto troveranno spazio all'Istituto salesiano».

Spiega il responsabile degli scout di Biella Antonio Ramella: «I nostri iscritti non appartengono solo alla città e ci è parso ottimale essere come loro presenti sul territorio, paesi che ci inviteranno come ha fatto Muzzano. Stiamo crescendo ed è assai probabile che futuro il gruppo di Cossato diventi autonomo. Chiuderemo "Mille mani, un cuore solo" legato alla preparazione del Giubileo che ci ha visti tutti presenti campo di Bassano Romano ed affronte- il tema del debito pubblico dei paesi del Terzo mondo, proponendo a ragazzi genitori iniziative per mettere insieme più fondi possibili nell'anno 2000/2001. Questi fondi saran- girati all'Agesci (la nostra sede centrale di Roma) che li raddoppierà. Un programma che vale ovviamente per tutto il territorio nazionale. [d. sa.]

Indagini a tutto campo sul ciclista trascinato per ottanta metri

Giovane investito in via Pollone Il pm scatena un pool di esperti

Una commissione di esperti, nominata ieri mattina dal sostituto procuratore Rossella Soffio, cercherà di fare luce sull'incidente stradale in cui ha perso la vita Roberto Mosca, 24 anni, di Biella. La tragedia è avvenuta alle 20,30 di mercoledì 4, vicino al distributore Tamoil per Pollone.

Il giovane stava tornando a piedi, spingendo la a bicicletta, quando è stato travolto dalla Nissan Primera condotta da un suo amico, Roberto B., 35 anni, commerciante di Pollone. L'auto ha «agganciato» il giovane la bici, trascinandoli per ottanta metri: l'ha rilevato lo stesso comandante della polizia municipale di Biella, Mario Rossi. Resta però da chiarire se sia stata la Primera l'unica auto coinvolto nell'investimento. Pare infatti che il giovane sia stato travolto in precedenza da un altro automobilista, che si è dato poi alla fuga. Se l'ipotesi verrà confermata dalle indagini, spiegherebin parte la dinamica dell'urto e la versione dei fatti fornita dal commerciante di Pollone. Infatti lo scontro con la Primera è avvenuto mentre il corpo del giovane era già a terra.

Gli esperti nominati dalla Procura partiranno dai dati forniti dai vigili, tra alcuni frammenti di un fanalino d'auto trovati sul posto. Poi faranno sopralluoghi sul posto alla stessa ora e le stesse condizioni di tempo di luce (pare che quella sera si forre registrato un calo di tensione nell'illuminazione pubblica, per è stata richiesto un rapporto anche all'Enel).

Entro un paio settimane dovrebbe essere pronta la relazione. [f. p.]

Il punto di Pollone in cui è accaduto il terribile incidente stradale

Le indagini che hanno portato all'arresto della giovane coppia

A Milano a rifornirsi d'ecstasy

La polizia scopre un florido mercato

Di giorno operai, di sera spacciatori di sostanze stupefacenti, ecstasy soprattutto, per arrotondare il bilancio.

Nella rete delle «volanti» sono finiti Nadia D. B., 20 anni, di Gaglianico, Manuel Z., anni, residente a Candelo. In un sacchettino nascosto nel reggiseno, la ragazza aveva 192 pasticche di ecstasy; sequestrati anche alcuni grammi di hashish e controllati altri otto giovani acquirenti, tra cui un piccolo spacciatore che acquistava direttamente le pastiglie dalla ragazza, poi le rivendeva agli amici.

Tutti avrebbero ammesso i contatti con la ragazza, che non ha tardato ad ammettere di avere comprato la «merce» a Milano (al costo di 15 mila lire a pastiglia per rivenderla a 30 mila, un guadagno medio settimanale di circa tre milioni). Nell'ultima spedizione, risalente a venerdì scorso, la ragazza è stata accompagnata a Milano da Manuel Z.. Le indagini hanno preso avvio una settimana fa e per alcuni giorni e soprattutto di notte, i poliziotti non hanno perso di vista la coppia.

Venerdì notte, appunto, in piazza del Ricetto, a Candelo, scattata la trappola: Nadia D. B. e Manuel Z. avevano in tasca pochi grammi di hashish e mezza pasticca a testa. Un po' hashish lo anche un minore, che si era avvicinato ai due per l'acquisto. Poco distante il piccolo spacciatore, Vittorio O.

Portati tutti in Questura e sottoposti a una più attenta perquisizione, alcune poliziotte hanno trovato nel reggiseno della ragazza il sacchetto con le 192 pasticche. [f. p.]

La trappola tesa dalla polizia agli spacciatori è scattata l'altra notte

Rallista astigiano

Il filo biellese per il pilota

Successo nel trofeo Fiat per il pilota astigiano Luca Cantamessa che, in coppia con Piercarlo Capolongo sulla Punto Kit preparata dalla Factory Balbosca, si è imposto nel Rally Vallecamonica, precedendo sul traguardo di Borno cesenate Andrea Navarra alfiere della Scuderia Grifone ed ex campione europeo.

Durante quest'ultima sfida di campionato i due piloti hanno lottato tregua alternandosi al comando. Ma Cantamessa, sfoderando una grinta invidiabile, realizzato una splendida rimonta aggiudicandosi il titolo i 300 milioni del premio finale riservati piloti del 1° gruppo. La notizia della vittoria di Luca Cantamessa ha scatenato grande entusiasmo anche nel Biellese dove il pilota conta numerosi sostenitori e amici.

Con il Biellese Cantaluka ha un rapporto speciale: lo dimostrano i fans che si sono riservati sulle strade italiane a incitare driver della Meteco durante l'ultima stagione. [m. ch.]

LETTERE AL GIORNALE

«Leggi severe contro i pedofili»

Ho pensato aspettare qualche giorno prima di dire la mia sulla «questione pedofilia»-Internet-Lerner-Rai, per smaltire le far smaltire all'opinione pubblica) l'impatto emozionale provocato da queste vergognose vicende. Ma, malgrado ciò, non riesco pensare alla necessità e all'urgenza una risposta forte ed intransigente dello Stato, nei confronti di un fenomeno criminale di così vasta portata, dai confini ogni giorno più ampi. Tale risposta dovrebbe estrinsecarsi subito in nuove leggi per contrastare la pedofilia e chi ci sopra; subito pene severe per chi si macchia di simili aberrazioni, fino alla pena capitale per i condannati giudicato; subito la diffusione delle liste di nomi e foto dei pedofili per permettere alle famiglie di difendere i propri figli; subito uomini e mezzi delle forze dell'ordine per «scoperchiare la pentola» degli abusi su minori.

Questo ed altro ci si aspetta di chi regge le sorti dello Stato. E, invece, volta abbiamo dovuto assistere (oltre che ad immagini raccapriccianti mandato onda sui tg delle reti pubbliche per delirio di scoop!), anche ad un teatrino politico fatto di dimissioni vere, false, ritirate e non, il tutto sulla «pelle» di qui poveri bambini e delle loro famiglie distrutte. Non mi sorprenderebbe, questo punto, che, già si vocifera in giro, Gad Lerner venga candidato, sindaco di Torino, per il centro-sinistra. Vergogna! Non lamentiamoci, poi, se qualcuno si fa giustizia da sè!

Giovanni Nicolini,
vice segretario provinciale
del Movimento sociale
fiamma tricolore

Ronzani risponde a Sandro Delmastro

Che devo rispondere all'onorevole Sandro Delmastro? Che, come ovvio, io non sono figlio «di modo fare politica che ha regalato allo stato un debito pubblico di milioni di miliardi» visto che i governi di centrosinistra hanno fatto esattamente contrario, come conferma la legge finanziaria che Delmastro discuterà alla Camera nei prossimi giorni! Oppure che federalismo votato da un ramo del Parlamento «tutt'altro che posticcio» visto che è esattamente quello che hanno proposto i presidenti delle Regioni!

E ancora, che la sanità pie- è in decifit, che nel 1999 il disavanzo è stato mille miliardi e che quest'anno rischia di raddoppiare! Che quelle elementare verità sono ammessa da Ghigo e D'Ambrosio di fronte ai direttori generali delle Asl piemontesi. Bugie Ronzani come afferma Delmastro? Non scherziamo.

Il fatto è che Delmastro non può non saperlo. Se è così dovrei allora concludere che il bugiardo è qualcun altro. Ma francamente questo modo di fare politica, triviale e volgare, che prescinde dalle questioni che vengono poste e alle quali si risponde parlando d'altro, non mi appartiene.

Wilmer Ronzani, Biella

Preghiamo i lettori essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di fi leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di
via Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; **Cossato:** 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono .

CARABINIERI

via Fratelli Rosselli tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il di reperibilità notturna, chiamata, tro presentazione ricette medica urgente.

(**Chiavazza**): *Farmacie Ravetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Mongrando: *Dr. Barsiglia*, via Roma 38, tel. 015/65.52.50.

Ponzone: *Rollone*, Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

DELEGAZIONE RUSSA ALL'UIB

In visita al Distretto tessile

Una delegazione tessile russa è stata ieri in visita all'Unione industriale, accolta dal vicepresidente Gianantonio Platini: era formata da titolari e manager aziende del settore tessile-abbigliamento provenienti da Russia, Ucraina, Mongolia, Arzebaijan e Uzbekistan, impegnati in una missione in Italia per approfondire le sul panorama imprenditoriale e tessile nazionale. La visita a Biella rientrava nell'ambito di «Managers training program», iniziativa europea di formazione per i manager. [d. sa.]

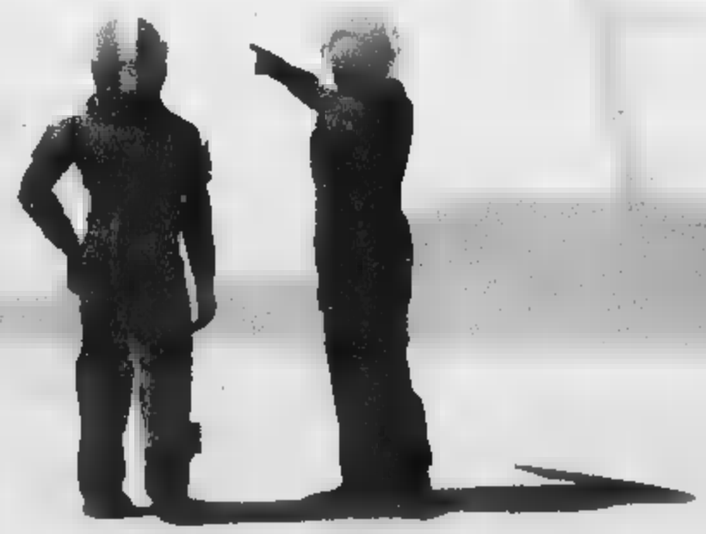
Iocazzolini.it

Dal presente prossimo venturo

TULLIO REGGE
Non abbiate paura
Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

Lettera aperta al presidente del gruppo Botto Giuseppe che sta ristrutturando

«Non chiudete la Cascami di Jesi»

L'appello a pagamento della Regione Marche

BIELLA

«Lettera aperta al sig. Paolo Poala Botto, presidente della Botto Giuseppe e figli spa: egregio imprenditore, le chiedo di impegnarsi a ricercare una soluzione che contempli la fine della "Cascami Seta" di Jesi ma preveda la sua cessione ad altri imprenditori, in grado di salvaguardare i livelli occupazionali».

L'appello dell'assessore alle Politiche del lavoro della Regione Marche, Cristina Cecchini, è apparso domenica sul nostro giornale, con grande evidenza, tra gli spazi a pagamento. Un modo sicuramente anticonformista per raggiungere il presidente di uno dei più grandi gruppi industriali tessili. Ma al centro c'è il futuro della Cascami Seta una delle aziende simbolo di Jesi, fondata nel 1872 e diventata una divisione della Botto Giuseppe: il 23 agosto scorso per i 55 dipendenti della fabbrica è stata avviata la procedura di mobilità. E in Regione è scattato un campanello d'allarme: alcuni anni fa infatti era toccato allo stabilimento di Filottrano (Ancona) che aveva visto il licenziamento di 180 dipendenti. Una situazione «non più tollerabile per la collettività marchigiana e che mi auguro non riguardi, un domani, realtà di altre regioni, come Tarcento e Pomaretto», scrive l'assessore Cecchini.

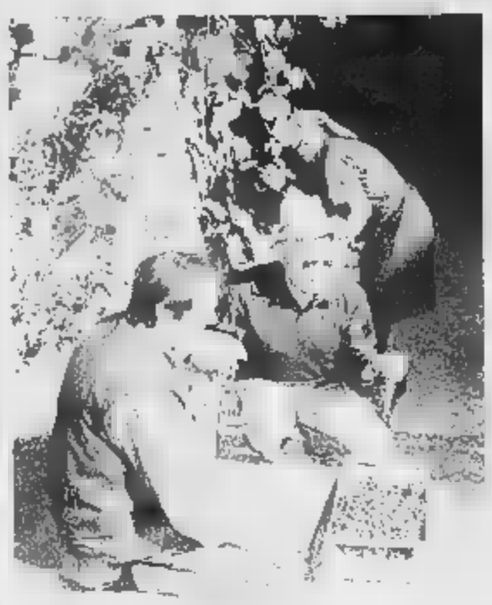
Così, la Regione per cercare di trattare con il procuratore del gruppo Botto ha nominato proprio consulente, incaricandolo di sondare il mercato, trovare un acquirente per la Cascami di Jesi che garantisse così il mantenimento dei posti di lavoro. «E l'abbiamo trovato - dice Franco Favilla dell'assessorato regionale al Lavoro - ma quando siamo andati a proporre la soluzione al procuratore del gruppo Botto non ha voluto neppure prenderlo in considerazione». Di qui la lettera aperta sul giornale, e anche il via ad una operazione di pressione di natura politica: da Ancona sono state inviate lettere alle province e regioni dei paesi dove si trovano le fabbriche del gruppo Ghigo al presidente della regione Friuli, da Orazio Scanzio al presidente della Provincia di Udine.

«Per Jesi sarebbe una grossa perdita la chiusura della Cascami - conferma il sindaco Polita - e stiamo tentando tutte le strade per mantenere in vita una delle nostre aziende simbolo».

Ma l'iniziativa degli amministratori pubblici marchigiani e jesini non è gradita da Paolo Botto Poala: «Ognuno deve fare il proprio lavoro e i politici non devono mettersi a fare gli imprenditori. Noi siamo un gruppo solido e serio. Quindi, quando dobbiamo prendere certe decisioni per restare competitivi sul mercato, non le prendiamo a cuor leggero. Ma poi non ci disinteressiamo dei dipendenti, anzi non solo ricevono fino all'ultima lira delle loro spettanze ma anche qualcosa in più proprio perchè capiamo la situazione. Ma non ci si può venire a chiedere di cedere un ramo aziendale. Questa lavorazione, infatti, continuerà dopo Jesi negli stabilimenti di Tarcento e di Vigevano. La Cascami è in vendita alle nostre condizioni, quando cioè avremo chiuso ogni nostro rapporto con i dipendenti». [m.al.]

Un veduta della Botto Giuseppe di Valle Mosso: il gruppo tessile, uno dei maggiori d'Italia, ha iniziato da circa un anno un processo di ristrutturazione. L'azienda è solidissima ma per restare competitiva nei mercati sta rivedendo i processi di lavorazione

Ma la rassegna «Vinincontro» ha fatto la parte del leone



Nell'obiettivo di Micheletti due momenti di «Vinincontro» al Ricetto, voluto per celebrare la cultura contadina

Il ricco weekend biellese dal Ricetto a Bagneri

Buon successo di pubblico per «Vinincontro», la gara organizzata dalla Pro loco al Ricetto che ha saputo riunire in un'unico appuntamento vari aspetti della cultura contadina, dalle interessanti puntate gastronomiche proposte da Slow food al panorama dell'editoria dedicato alla cucina, dal folclore degli organetti a Barberia alla cellula ecomuseale.

Quest'ultima, in particolare, ha costituito una delle novità di «Vinincontro». Ricavata in una delle cantine del borgo fortificato, la cellula è stata presentata da Luigi Spina, coordinatore del progetto: «Gli oggetti esposti, tra cui un torchio, botti, tini, attrezzi e oggetti della vinivitivicoltura rappresentano la memoria della civiltà contadina candelese e vanno rivivere gli antichi legami tra la cantina e il Ricetto. L'obiettivo dell'Ecomuseo è quello di creare un'opera viva in grado di raccontare la storia del paese, della gente, delle sue tradizioni».

I successivi interventi hanno illustrato il lungo lavoro di recupero e adattamento del locale e la complessa ricerca e sistemazione del materiale con cui dare vita alle raccolte. «Ovviamente - hanno poi sottolineato il sindaco Biollino e il presidente della Pro loco Pozzo - la cellula museale passa anche attraverso una serie di itinerari all'esterno del Ricetto e che comprendono le chiese, le vigne e le antiche osterie. Ma il lavoro è ancora lungo e richiederà notevoli impegni finanziari».

Ma il Biellese si è ritrovato soltanto al Ricetto. Molto partecipata è stata la «Festa del ciao», a Lessona e a Bagneri, con la benedizione della «Madonna de'l Piumin», l'unica grande statua (è alta 2 metri e mezzo) dello scultore biellese Francesco Barbera, detto «Sandrun». Tra le proposte del weekend anche la rassegna fotografica organizzata dal Comune di Biella e la festa a Bessa, a Vermogno. [f. p.]

Sopra la partecipata «Festa del ciao», uno degli appuntamenti più seguiti a Lessona. L'iniziativa è organizzata dal parroco don Diaceri

Il Comune ha promosso una rassegna in alcuni angoli della città (come i palazzi del borgo Piazzo o il complesso di corso Pella) per celebrare i grandi fotografi

«E' in antitesi con le iniziative di rilancio dell'Alta Valle». Sotto accusa il sindaco Gilardi Nadin

Piedicavallo, guerra alle centraline

L'Atl, i pescatori e la Provincia contestano il progetto

Paola

PIEDICAVALLO

Dieci anni fa la crociata era scattata contro la miniera a cielo aperto che sarebbe dovuta sorgere tra Sassaia e Oriomosso. Erano state raccolte 11 mila firme, si era creato un comitato di opposizione ed alla fine gli abitanti dell'Alta Valle Cervo l'avevano spuntata.

Contro le due centraline idroelettriche che una ditta di Ghemme vorrebbe costruire sul corso del torrente Cervo, dal Pianlino al ponte Pinchiolo, i sottoscrittori sarebbero già quasi cinquemila (4 mila pescatori ed oltre fra residenti ed abituali frequentatori del luogo) contare che il tutto è partito in sordina e solo ora trova spazio sulle pagine dei giornali locali. Ma a quanto pare questa volta non si tratta di un semplice movimento popolare. Schierati al fianco degli abitanti della Bursch (a loro volta sostenuti appunto dalle associazioni dei pescatori biellesi), c'è anche l'Agenzia turistica locale e la stessa Provincia.

La storia è complicata e vede dall'altra parte della barricata il primo cittadino di Piedicavallo, Maria Grazia Gilardi Nadin, che alla fine, oltre alle accese complicazioni che sorgeranno nei prossimi giorni, ha già collezionato una salata multa per l'irregolarità di alcuni scarichi (il tutto ammonta a milioni) contestata da parte dell'amministrazione provinciale.

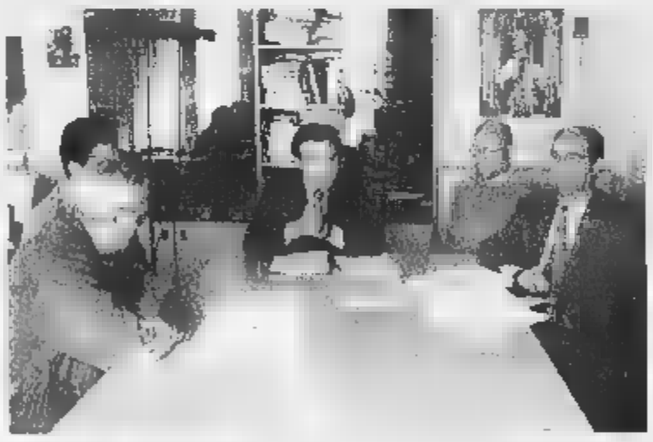
Ieri il presidente dell'Atl, Elio Ferrari, ha indetto una conferenza stampa per entrare nei dettagli, abbastanza «oscuri», della vicenda.

«Recentemente abbiamo presentato una serie di progetti per rilanciare l'Alta Valle ed evitare lo spopolamento - ha detto Ferrari -. Una riserva di pesca, un'area attrezzata per camper e pic-nic, piste ciclabili ed altre iniziative. Il tutto di concerto con l'amministrazione comunale di Piedicavallo. Fatto curioso è che il sindaco era perfettamente al corrente dei due progetti della Idroelettrica Italiana, in piena antitesi con i nostri».

In sostanza a Piedicavallo, dai disegni presentati, verrebbero realizzate due centraline. La prima raccoglierebbe l'acqua al Pianlino e la seconda all'altezza del Parco delle Ravere per poi rilasciarla al ponte Pinchiolo. Il tutto era stato approvato dalla vecchia amministrazione provinciale e il benestare di Maria Grazia Gilardi Nadin, un'operazione che, senza dare una controparte in posti di lavoro o vantaggio economico ai residenti in zona, avrebbe garantito al Comune introiti per 17 milioni l'anno, impoverendo per contro le acque del torrente. In altre parole addio riserva di pesca e addio lame e bagnanti.

«Con una giusta operazione di rilancio quei 17 milioni saranno ben più che raddoppiati ed i vantaggi arriveranno per tutti gli abitanti - aggiunge Ferrari, affiancato dal presidente dei pescatori biellesi Sandro Martinet -. Sappiamo benissimo che gli appassionati di pesca rappresentano un turismo rispettoso ed intelligente, quello del fine-settimana, che ben si adatta alle peculiarità biellesi. Ma non è solo questo aspetto che ci preoccupa. Il comportamento del sindaco di Piedicavallo è inspiegabile e assai poco chiaro. Ha annullato un consiglio comunale nel quale si sarebbe dovuto svolgere un incontro chiarificatore fra cittadini, amministratori e progettisti, per poi convocarne un altro "il gran segreto" con i soli consiglieri ed i progettisti. L'Atl, i pescatori, la stessa giunta di Piedicavallo ed i rappresentanti provinciali erano all'oscuro».

E nel frattempo anche il progetto è stato modificato: la ditta di Ghemme ha ridotto due a una le centraline un'unica condotta. Conclude Ferraris: «Se i disegni sono stati cambiati il tutto va riesaminato. E' grave che il sindaco approvi un progetto senza tenere conto di variazioni che non erano previste in origine». E si apre la bagarre.



Un momento della conferenza di ieri all'Atl contro le centraline in Valle Cervo

Il ricavato servirà per la nuova palestra ma l'opposizione attacca: «Il paese doveva essere consultato»

Scompare un pezzo della vecchia Pralungo

All'asta giovedì i locali dell'ex Cooperativa: prezzo base 491 milioni

PRALUNGO

E' confermata per giovedì 12 alle 10 in Comune l'asta pubblica per la vendita del complesso edilizio dell'ex Cooperativa. E' un appuntamento importante anche perchè questa vendita ne va un pezzo storico di Pralungo, un presidio che è stato nel corso degli anni un luogo di aggregazione e poi di svago per gran parte della popolazione. La Cooperativa era sorta oltre mezzo secolo fa per raccogliere l'uva e produrre vino. L'attività era stata poi ampliata con l'apertura di un negozio e successivamente di un bar. Nell'immediato dopoguerra, poi, nel momento di maggior splendore era realizzato anche un salone per feste da ballo. Il locale era stato utilizzato dal Comune per attività ricreative per i ragazzi.

Nell'edificio recentemente aveva trovato spazio una delle filiali di Biverbanca. Ma Cooperativa era ormai in difficoltà economiche e alla fine l'assemblea dei soci ha deciso di lasciare tutto Comune con l'impegno che il ricavato fosse destinato a scopi sociali e pubblici. Il Comune così ha coperto i milioni di deficit e ora mette all'asta lo storico edificio: prezzo base 491.049.600 lire.

«L'amministrazione manterrà l'impegno contenuto nell'atto di cessione - conferma il sindaco Carlo Ganni -. Il ricavato dell'asta utilizzato per finanziare la costruzione della palestra-salone polivalente. Il progetto prevede una spesa vicina al miliardo e il Comune interverrà per la differenza».

Giovedì 19 ottobre si svolgerà invece Consiglio comunale (si precisa non aperto) richiesto dall'opposizione per avere chiarimenti e delucidazioni sull'intera vicenda. La vicenda è al centro di una vivace polemica: il gruppo di opposizione «Pralungo 2000» capeggiato dalla consigliera Grazia Prina Cerai contesta la scelta.

«Ciò che contestiamo al sindaco - commenta Grazia Prina Cerai - è di non aver coinvolto la popolazione, o tramite un'audizione o un referendum sul destino di un pezzo del nostro paese anche valenze affettive». [r. mo.]

L'edificio ormai in condizioni degradate dell'ex Cooperativa di Pralungo

REGIONE PIEMONTE — PROVINCIA VERCELLI

COMUNE DI VILLATA

P.zza Roma n° 14 - Tel. 0161.310113 - Fax 0161.310631

Avviso di gara

1) Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio per la gestione Anziani di Villata per la gestione Mensa Scuola Media ed Elementare per la gestione della mensa della Scuola dell'Infanzia
2) Importo stimato a base d'asta: L. 1 D - 955.445,26 - I.V.A. esclusa.
3) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e ss.mm.ii.
4) Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui entro le ore 12.00 del giorno 28/11/2000, secondo le modalità nel bando di disponibile sul sito internet http://www.comunevillata.it
5) Il bando è inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data
6) Il responsabile del procedimento è il sig. Cavallari Giuseppe
Villata, 5/10/2000

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE **Giuseppe Cavallari**

€UROSERVICE S.r.l.

I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi

- Operazioni di credito con garanzia ipotecaria ed altro garantito
- Finanziamenti personali ed aziendali a Enti specifici per qualsiasi finalità ed importo
- Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze telematiche assicurative
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / Factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e ricostruzione

VISITE E CONSULENZE GRATUITE

NUMERO VERDE: 800901614

BOND'Arcy

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole-chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ■ autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora, non perdetevelo.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. 800.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato ■ "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

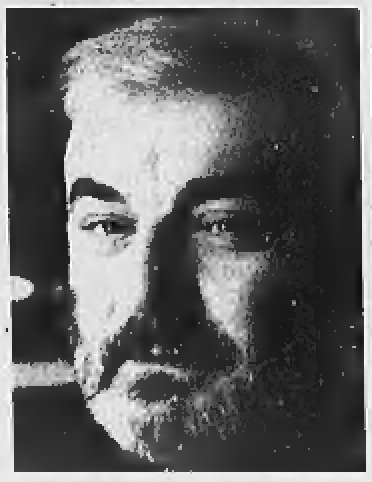
Biella, il recital a palazzo La Marmora apre la rassegna organizzata dal Perosi

Graf, un flauto virtuoso

Domani il concerto del maestro

BIELLA

Il coro dell'istituto musicale Lorenzo Perosi (a sinistra). Il violinista Peter Lukas Graf (sopra) e il maestro Enzo Ferraris, fra i protagonisti della rassegna che debutta domani sera alle 21 a palazzo La Marmora



Tre concerti per il «Lorenzo Perosi». Domani sera, a palazzo La Marmora, la rassegna autunnale organizzata dell'Associazione che fa capo all'istituto musicale, annuncia il recital del flautista Peter Lukas Graf. A lui andrà il compito di inaugurare la triade di appuntamenti che faranno pure tappa nella chiesa di San Sebastiano martedì 17 e poi nuovamente al Piazzo martedì 31.

Un considerevole numero di registrazioni e tour di successo in tutto il mondo hanno confermato l'ottima reputazione del flautista svizzero e la sua fama che ormai lo attesta come uno fra i maggiori virtuosi contemporanei. In duo, sarà accompagnato al pianoforte da Monica Cattarossi, aprirà il suo recital con una pagina di Leonardo Vinci (la Sonata in Re maggiore per flauto e basso continuo), quindi la serata proseguirà sulle note di Bach (la Sonata in la maggiore BWV 1013 per flauto solo), di Widor (la Suite op. 34), di Martin (la Ballade per flauto e pianoforte), di Fukushima (Mei per flauto solo) ed infine di un romantico Schubert (le Variazioni sopra "Trockne Blumen" op. post, d 208).

Il prossimo appuntamento sarà a Biella piano, nella chiesa del Chiostro, con l'Orchestra di Biella e del Piemonte ed il Coro Polifonico «Lorenzo Perosi» diretti rispettivamente da Enzo Ferraris ed Elena Camoletto.

L'ultimo concerto dà invece appuntamento ancora al Piazzo con il «Divertimento Ensemble», formazione di nove elementi che vede anche Maria Grazia Bellocchio al pianoforte solista. L'appuntamento sarà dedicato alla memoria di Franco Donatoni, docente per più di 15 anni all'Accademia Internazionale Superiore di Biella, scomparso nel mese di agosto.

S'inizia alle 21. Ingresso 10 mila lire, ridotto 5 mila, mentre in Basilica ingresso libero. [p. g.]

Vercelli, partito anche il gioco con Corsico e «La Stampa»

Un debutto «travolgente» per i nuovi martedì cinefili

VERCELLI

Debuttano e travolgono, i martedì d'essai al Nuovo Italia. «Rosa e Cornelia», il film che ha aperto la rassegna, conquista il pubblico in sala. Tanto da indurre Mino Givogre e soci a concedere il bis della pellicola, che viene proiettata ancora questa sera e domani (dalle 21,15) al cinema Belvedere di corso Randaccio.

«E' un buon inizio di rassegna», commenta Stefano Mongiano della Libreria Corsico, lo sponsor ufficiale dei giochi legati ai martedì cinefili. E la platea è d'accordo: abolita la pagella degli anni scorsi, il pubblico premia con 35 giudizi di «travolgente», 63 «buoni» e 12 «discreto» il film che Giorgio Treves è venuto personalmente a presentare. Anche le (belle) recensioni che ci sono arrivate finora in redazione sono in positivo: bravo Treves e bravi cinefili, continuate a scriverci, indicando nome e indirizzo. Il tagliando che trovate pubblicato qui accanto può servire a commentare tanto il film della scorsa settimana, quanto la pellicola di questa sera, «Fucking Amal». Martedì prossimo faremo il punto di situazione e premi, assegnando con l'aiuto di «Corsico» i libri alle migliori recensioni.

E il film di oggi? La critica è invitante. Siamo nella libera Svezia, che forse proprio libera non è, e due adolescenti diversissime tra loro s'incontrano. La provincia è piccola: può sbocciare l'amore tra due ragazzine? La risposta arriverà dopo le 21,20, firmata Lukas Moodysson. [r. m.]

LA STAMPA — MARTEDÌ 10 OTTOBRE 2000

I martedì al Nuovo Italia — con la libreria CORSICO

La mia recensione del film:

Titolo: ____________________

Giudizio: ____________________

I tagliandi devono essere spediti o consegnati alla redazione de "La Stampa" di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20. Non sono valide le fotocopie.

Inaugurata la mostra antologica dedicata ai due artisti

I Gazzone a San Germano fra risaie e schizzi militari

SAN GERMANO

Un'immagine da «Rapsodia della risaia»

Bella mostra sul filo della memoria, all'auditorium «Corpus Domini», per celebrare Luigi ed Enzo Gazzone, artisti sangermanesi, padre e figlio. Il primo, sensibile pittore, fu anche, per mestiere, medico condotto del paese. Il secondo, artista di chiara fama, è notissimo a livello internazionale.

Quadri, incisioni, fotografie (sì, perchè Enzo Gazzone fu un fotografo di egregio livello), strumenti per il lavoro artistico che fanno parte della collezione privata di Carla Gazzone, la figlia di Enzo.

Si tratta di un'ampia panoramica, quadri ad olio per la maggior parte. Anche opere di Enzo Gazzone appartenenti ad una tematica che in passato venne intitolata, in un catalogo della Soms di Villata stampato dalle Ed. Saviolo, come «Rapsodia della risaia».

Si inizia con il medico-pittore e i suoi schizzi «militari» della prima guerra fino ad una delicata serie di piccoli formati che illustrano campagne e scorci marini. E di Enzo Gazzone si prosegue con acquarelli di turriti manieri, colorati usando insolite alchimie, e con foto b. & n. che documentano la vita vercellese Anni 30 (il ritorno dei «conquistatori» dalle terre d'Africa, l'edicola di piazza Cavour, le strade di notte...).

Orari di apertura fino a domenica prossima: feriali dalle 21 alle 23, festivi dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	72	77	81	54	61
	76	55	52	52	51
CAGLIARI	56	45	62	65	55
	86	70	63	61	61
FIRENZE	13	31	44	38	17
	89	79	65	60	53
GENOVA	70	23	35	44	73
	62	60	53	53	52
MILANO	80	5	66	65	21
	75	70	60	57	54
NAPOLI	42	27	32	70	88
	71	67	63	54	49
PALERMO	22	30	50	34	81
	90	79	62	60	56
ROMA	35	78	34	28	86
	77	70	62	43	40
TORINO	59	72	65	61	18
	87	81	67	46	45
VENEZIA	16	23	74	67	4
	69	60	57	56	51

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 50 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-2	50-18	50-33	50-49	50-62
50-80	50-6	50-22	50-35	50-53
50-66	50-83	50-8	50-24	50-36
50-55	50-71	50-85	50-10	50-27
50-38	50-58	50-74	50-87	50-15
50-29	50-42	50-59	50-77	50-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 62 (2); Cagliari 47 (1); Firenze 42 (1); Genova 88 (1); Milano 90 (1); Napoli 22 (1); Palermo 63 (1); Roma 68 (1); Torino 10 (1); Venezia 25 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

5-3	5-9	5-7	20-7	20-45
5-6	5-18	5-14	20-14	20-54
5-9	5-27	5-21	20-21	20-63
5-8	5-36	5-28	20-28	20-72
5-16	5-45	20-2	20-9	20-81
5-24	5-54	20-4	20-18	20-90
5-32	5-63	20-6	20-27	20-1
5-40	5-72	20-8	20-36	20-10

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 2 combinazioni	84- 37 - 21- 28- 49- 60 / 47- 36- 13- 88- 90- 56
L. 5600 — 7 combinazioni	27 - 38 - 36- 41- 43- 68- 15
L. 179.200 — 224 combinazioni	Giocate sistematiche con basi - basi fisse prese 1 a 1 = 29 - 37 - 48- 44 - varianti = 17 - 19 - 88 - 10 - 40 - 76 - 81 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Biella, ritornano venerdì gli incontri al Commerciale

Kibo, «viaggio» in Yucatan con diapo e ricette tipiche

BIELLA

Lo Yucatan, meta del viaggio virtuale

Ritornano anche quest'anno gli incontri cultural-gastronomici organizzati dalla Kibo Viaggi. Le serate dedicate a chi ama viaggiare che portano al Circolo Commerciale le immagini di ogni angolo del mondo e le pietanze esotiche e dai sapori insoliti, sono ormai diventate una apprezzata consuetudine del venerdì sera.

Il programma resta così invariato: un aperitivo, la cena, costituita da piatti tipici preparati secondo ricette «indigene» e la proiezione di diapositive commentata dagli autori. Questa settimana il via con un appuntamento dedicato allo Yucatan. Tra i piatti proposti i «chilaquilas» calzoncelli di mais, uova e formaggio, in salsa di pomodoro, i «judias a la mexicana», una specie di fagiolata e il «mole poblano», del petto di tacchino accompagnato da cipolle, peperoni e mandorle e sesamo.

Le diapositive, a cura di Mario Chaiberge, spazieranno sulla civiltà precolombiana, riscoprendo quello che fu il mondo dei Maya, il tutto nella coreografia di lussureggianti paesaggi, isole tropicali e foreste, splendidamente fotografati.

La rassegna ritorna il 17 novembre con una serata dedicata al Kenya e il 15 dicembre con un reportage sul mondo subacqueo tra Mar Rosso, Malesia, Indonesia e Maldive. Per partecipare 015/2522456. [r. mo.]

stasera

AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **La tempesta perfetta**, di W. Petersen con G. Clooney, M. E. Mastrantonio. Orario: 19,45/22,30. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 2: **U-571**, di J. Mostow, con M. McConaughey, H. Keitel, Jon Bon Jovi. Orario: 20/22,30. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 3: **FBI protezione testimoni**, di J. Lynn con B. Willis, M. Perry, R. Arquette. Orario: 20,15/22,30. Prezzo ridotto Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO
VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27. **Il tempo ritrovato**, di Raoul Ruitz. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000/7000.

COSSATO
N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA
PARROCCHIALE. CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SANTHIA'
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265. CHIUSO.

VERCELLI
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. **Fucking Amal**, di L. Moodysson. Apertura 21 con spettacolo unico alle 21,20.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Rosa e Cornelia**, di Giorgio Treves con Stefania Rocca e Chiara Muti. Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Panini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88.78.07. **The Big Kahuna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il dottor T & le donne.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Faccia di Picasso.** Or.: 16; 18,10; [illegible].
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle.** Or.: 16,15; [illegible]; 22,30. Viet. min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il cerchio.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.020. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La mappa del mondo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **Fantasia.** Or.: 15,30; 18,50. Sera: **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 16,30; 20; [illegible].
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota.** Or.: 16; 20; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **Titan A.E.** Or.: 15,50; 17,50. **Tentazioni d'amore.** Or.: 20,10; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La lingua del santo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Vatel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **U-571.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Faccia di Picasso.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Final destination.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Space cowboys.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Io me & Irene.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Liberty Heights.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Fantasia 2000.** Or.: 15,50; 17,10; 18,30. **Animal factory.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Cuore corto.** Or.: 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **F.B.I. protezione testimoni.** Or.: 15,50; 18; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Da oggi sono in vendita i biglietti per **Sly** dramma lirico di E. Wolf-Ferrari, con J. Carreras (titolo inaugurale della Stagione d'Opera 2000-01) e del concerto straordinario di G. Testa [illegible]. Inf. [illegible] 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **La Follia al femminile nel teatro d'opera.** Ideazione di L. Cosso & E. Napolitano. Voci R. Rinaldi, C. Rizzone, P. Zanardi, C. Caputo pianoforte. Controluce teatro d'ombre. Ingresso [illegible]. Inf. [illegible] iniziative 42° Congresso Società Italiana di Psichiatria. Tel. 011 521.5290.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Non pervenuto.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo.

GIORNO E NOTTE

Biella

Collettiva in Provincia

S'inaugura venerdì alle 17,30 e poi proseguirà fino a domenica 29 (dalle ore 16,30 alle 19, escluso il lunedì), nell'ala ovest del Palazzo della Provincia, la collettiva di pittori e scultori biellesi. La rassegna dal titolo «Forme e colori in libertà» è organizzata dall'assessorato alla Cultura.

Ponderano

Live al Babylonia

Il live del Babylonia va in onda venerdì con www.elastica.dance con Skinner dj di Radio Torino Popolare. Dalle 23 alle 24 happy hour. Sabato sulla pedana di Ponderano salgono i «Souldrivers», il gruppo del chitarrista Graziano Romani che vede in line-up anche Max Cottafavi (chitarrista di Ligabue), Gigi Cavalli Cocchi (batterista dei C.S.I) ed Elisa Minari (ex bassista dei Nomadi). Alle 22,30, ingresso 10 mila lire.

Cossato

La stagione teatrale

Debutta venerdì con la compagnia del Teatro Nuovo la stagione di spettacoli del Comunale. Il primo appuntamento è dedicato alle musiche, alle danze ed alle canzoni del Settecento napoletano e s'intitola «Pulcinella». Inoltre saranno rappresentate altre due coreografie: «Sinless» ed «Adamo ed Eva». La serata sarà replicata sabato sempre alle 21.

Vercelli

Gli appuntamenti in pista

Per gli appassionati del ballo. Giovedì alle 21 si danzerà, al Beverly Hills di zona casello Torino-Milano, con Santino Rocchetti e i Karisma; sabato alle 21 con Viviana e La Pagina d'album, domenica pomeriggio (dalle 15) con Gianni e Nadia, e sera (dalle 21) con Claudio Piscina. Al Globo di Borgovercelli venerdì danze con Annalisa Simeoni, sabato con Mauro Levrini, domenica con Genio e Pierrots. Sempre alle 21,30.

Villata

I concerti della Soms

Proseguono i concerti d'autunno organizzati dalla Società operaia di mutuo soccorso con il Comune, la Regione e Biverbanca. Nel salone Soms, alle 21,15 di domenica prossima, sotto il titolo «Non ti scordar di me...» verranno eseguite arie d'opera e canzoni italiane con il baritono Federico Longhi e Manuela Ferrari al pianoforte.

Milano

La Fondazione Fodella

Inizia giovedì sera, nella Basilica di San Marco, la nuova serie di concerti organizzati dalla Fondazione Fodella. Dalle 21, nella Sacrestia monumentale, sono in programma «Ma se a' miei detti - cantate e sonate barocche tra Napoli e Venezia» con la voce di Daniela del Monaco e il complesso «La Lyra di Amphione».

Volley: stasera (ore 20,30) al Palazzetto rivincita di Coppa delle Coppe

Cuneo-Parigi con il finlandese

Sammelvuo ultimo «colpo» dell'Alpitour

Luca Ferrua
CUNEO

Alle 20,30 si alza il sipario sulla nuova stagione dell'Alpitour. Da ieri la «rosa» è al completo sono rientrati gli olimpionici, ma soprattutto è arrivato il nuovo straniero. Neanche il tempo di annunciarlo e ieri pomeriggio era già al Palazzetto per allenarsi con i nuovi compagni. La presentazione di Toumas Sammelvuo è in programma stasera con quella degli altri atleti, ma per i tifosi che hanno visto l'Alpitour in azione a Villanova Mondovì nel trofeo «Fonti di Lurisia» il finlandese è una vecchia conoscenza. E' stato infatti uno degli atleti più interessanti con la maglia della Ponyexpress Torino che proprio in quel periodo lo stava provando come «martello» titolare. Ventiquattro anni, 194 centimetri, un fisico esplosivo, un braccio abbastanza potente, ma soprattutto una straordinaria grinta.

«Quando gli ho dato la notizia che avrebbe giocato da noi - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - era felice come un bambino. Sono convinto che saprà dare molto al gruppo». Con il martello nordico Cuneo appare molto motivata, forse il gruppo più bello delle ultime stagioni. De Giorgi ha lavorato molto bene e non sarà un problema per Sartoretti e Mastrangelo inserirsi in un gruppo che caratterialmente sta già girando a mille. I due bronzi olimpici - che stasera saranno premiati da «Miss Cinema» la caragliese Elisa Isoardi - sono stanchi, provati dalla lunga serie di sfide a cinque cerchi, ma nel gruppo dovrebbero esserci buone soluzioni alternative. L'unico vero guaio fisico riguarda Maikel Cardona, risente ancora di un problema al polpaccio e stasera è in dubbio.

Ma l'appuntamento al Palazzetto dello Sport non è soltanto uno scintillante «vernissage» per l'Alpitour. L'appuntamento più atteso sarà l'amichevole con Parigi, una replica - anzi una rivincita in chiave cuneese - della finale di Coppa delle Coppe persa lo scorso anno a Istanbul. I francesi si sono rinforzati, dopo avere incassato il trofeo internazionale e lo scudetto, in questa stagione puntano a essere protagonisti anche nella Champion' League della pallavolo con un sestetto rinforzato, composto di atleti nazionali.

I SOCI. Per la sfida di stasera saranno ancora valide le tessere d'ingresso e i «pass» auto della scorsa stagione.

Sopra Gigi Mastrangelo e Andrea Sartoretti protagonisti del bronzo olimpico a Sydney e da ieri agli ordini di Fefè De Giorgi: sono stanchi ma stasera giocheranno. A sinistra Elisa Isoardi la caragliese che ha conquistato la fascia di Miss Cinema

Basket: gran debutto per i biellesi del coach Crespi

La «guardia» Antonio Granger protagonista della prima vittoria in campionato della Fila Coop con 24 punti all'attivo I biellesi hanno sconfitto Livorno per 95-86 In basso l'allenatore Marco Crespi che non ha esitato a mandare sul parquet il giovane Francesco Bacchi

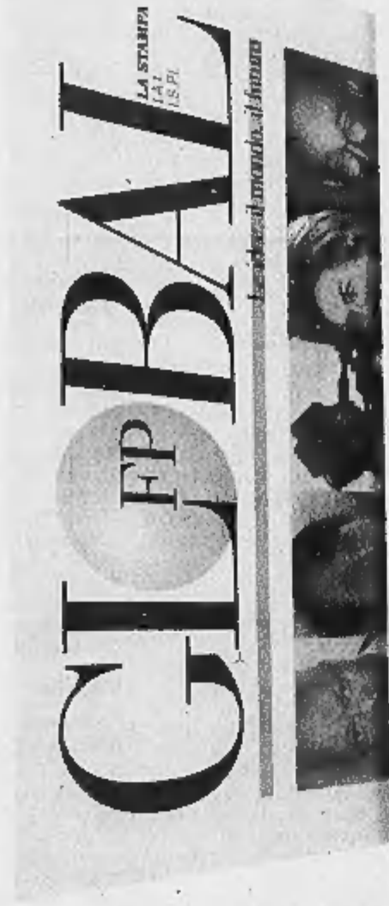
E' subito super la Fila Coop «Ma ora occorre equilibrio»

Walter De Blasio
BIELLA

Meglio di così non poteva iniziare, il «nuovo corso» della Pallacanestro Biella. I rossoblù non solo hanno esordito nel campionato di A2 espugnando il parquet di Livorno per 95 a 86, ma hanno fornito una prestazione notevole malgrado le molte difficoltà incontrate.

Ancora in attesa del giocatore che completi la batteria dei «lunghi», coach Crespi ha dovuto richiamare Bougajeff, gravato da tre falli, dopo nemmeno 3 minuti, ed affidarsi allo zoppicante Lacey e al giovane ed inesperto Bacchi.

«L'irlandese faticava già a camminare e figuriamoci quindi a correre - spiega Crespi -, mentre Bacchi merita un elogio perché nei 9 minuti in cui è stato in campo ha saputo fare le cose più giuste e semplici che gli potessero venir chieste. Direi che tutto il gruppo, malgrado la giovane età, ha dimostrato una grande sicurezza, attuando un gioco molto equilibrato come dimostrano le buone scelte di tiro e la distribuzione dei punti segnati. La svolta dell'incontro? L'aspettavo a seguito di tre o quattro nostre azioni difensive "forti", e così è stato. Le quattro "bombe" consecutive del terzo quarto, che hanno seduto Livorno, non sono un episodio casuale, ma sono venute dal lavoro di transizione partito dalla difesa. Ora però occorre il massimo equilibrio mentale per essere pronti, già da oggi, a lavorare ancora più duro senza sedersi sugli allori».



Dimensione globale

In questo numero:

IL GLOBALE NON DÀ LA FELICITÀ

Il globale non dà la felicità *di Robert Wright*

I new poveri *di Luciano Gallino*

Quella mano sempre più invisibile *intervista con Michel Camdessus*

Bush o Gore, cambia il mondo? No! *di Sebastian Mallaby* - Sì! *di Boris Biancheri*

Per le spie c'è ancora tanto lavoro *di Loch Johnson*

James Bond l'aveva previsto *di James Rosenau*

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

I bianconeri a caccia di concretezza: la svolta con Zubin?

La Biellese a digiuno di reti Sala: «Dobbiamo sbloccarci»

Gabriele Cornelio

BIELLA

Tre gol in sei partite, e tutti su calci da fermo: il centrocampista Maffeis su punizione (1-1 col Meda), il difensore Severi sugli sviluppi di un angolo (1-1 a Cremona), l'attaccante Di Sabato su rigore (1-1 con il Mestre). La Biellese Angelico stenta a finalizzare le azioni e la conseguenza più logica è che la vittoria non arriva. Fortunatamente la difesa si è mostrata solida (3 i gol al passivo) e così i bianconeri sono ancora nel gruppetto delle formazioni imbattute.

Lo 0-0 casalingo con la Pro Sesto (sesto pareggio consecutivo) ha evidenziato nuovamente i problemi della Biellese di questo periodo: «Abbiamo creato 3-4 nitide occasioni da gol, ma non siamo riusciti a concretizzarle - afferma il presidente Massimo Ghirlanda -. E se non segni la conseguenza più logica è che non vinci. Con la Pro Sesto dovevamo fare bottino pieno: per la prima volta quest'anno sono preoccupato per il successo mancato. Dovremo recuperare altrove i punti lasciati per strada. Qualche elemento d'ottimismo può arrivare dalla buona prova di Zubin, che è riuscito a dare profondità al gioco della squadra e forza fisica al reparto offensivo. I mali sono nel centrocampo? E' il reparto che con la Pro Sesto ha faticato di più, ma non dimentichiamo che eravamo privi di Col, il giocatore in grado di dare ordine e geometrie al gioco».

Positivo l'esordio in bianconero di Emil Zubin, che aggiunge: «Ci è mancato il gol. Sono venuto a Biella per dare una mano in attacco. Con la Pro Sesto non ci siamo riusciti, speriamo di vincere domenica prossima a Fiorenzuola».

In chiusura mister Patrizio Sala: «I ragazzi hanno fatto tutto quanto era nelle loro possibilità, hanno dato il massimo. Qualche difficoltà di troppo c'è stata, ma siamo riusciti a creare alcune limpide palle-gol. Però la Biellese fa fatica nel finalizzare le occasioni. Quando riusciremo a concretizzare di più allora arriverà anche la vittoria. E' mancata la qualità? E' difficile vederla in questa categoria: è un problema di tutte le squadre. Il punto ottenuto domenica è poco, ma sono comunque soddisfatto. Il non dimentichiamo che in giro non ho visto avversari superiori alla Biellese: Mantova, Cremonese non ci sono stati superiori. Sono convinto che nel momento in cui una palla andrà in rete, magari anche con un po' di fortuna, la Biellese si sbloccherà».

L'allenatore Patrizio Sala

TRE ALLENATORI IN BILICO

La Triestina non è quell'invincibile armata che i primi turni sembravano indicare. A riportare i rossoalabardati sulla terra il Legnano di Bacchin che infligge alla capolista il primo dispiacere del torneo. Dello scivolone giuliano ne approfitta immediatamente il Montichiari che espugna il Sassuolo con un secco 2-0 e si porta a una lunghezza dal vertice. La classifica resta comunque estremamente corta con ben dieci formazioni nello spazio di sei punti. Un'inezia considerando il valore «pesante» delle vittorie.

Per la serie «muore tua...» il Padova supera nei minuti finali il Mestre. Un successo che salva la panchina di mister Varrella e rende estremamente calda la settimana del coach veneziano D'Alessi anche perché, lontano dal Baracca, i lagunari di terra continuano a non convincere. Un altro tecnico che ha, momentaneamente consolidato la propria posizione è l'ex vercellese Motta. Le Pro Patria ha superato il Fiorenzuola e i tigrotti hanno scalato preziose posizioni di classifica.

Tempi duri, invece, nei bassifondi dove Moncalieri e Novara non riescono a schiodarsi dall'ultima posizione. Esplosiva la situazione in casa azzurra dopo il clamoroso 1-4 patito dalla Cremonese. Il presidente Achilli, insulteto, ha seriamente intenzione di lasciare la società novarese; in forse anche la posizione di mister Garavaglia che, comunque, non sembra avere eccessive colpe. Così come Brucato, coach del Moncalieri che sta mettendo a nudo tutti i problemi di una neo promossa costretta tra l'altro a giocare lontano dal pubblico amico. [p. m. f.]

Sannino, mister dell'Alto Adige, elogia la prova dei bianchi

«Ha perso, ma questa Pro centrerà un posto play off»

VERCELLI

Da Pro Grandi Speranze a Pro Grandi Amarezze. Perchè dopo Sassuolo anche a Bolzano i Brighiniani hanno lasciato sul campo una vittoria che a meno di un quarto d'ora dalla fine sembrava scontata.

Il furore agonistico dell'indiavolato Alto Adige negli ultimi otto minuti ha aperto una crepa nell'assetto dei bianchi (in versione tutto neri) al punto che il risultato è stato completamente ribaltato e dall'1-0 si è passati a un «impossibile» 1-2.

La delusione quindi è grande in casa vercellese anche se Sannino ha ammesso che «la Pro Vercelli è un'ottima squadra e conquisterà sicuramente un posto play off. Ci ha fatto soffrire e avrebbe meritato il pari. Per questo la nostra vittoria ha ancora più valore».

Una consolazione che non lenisce l'amarezza di un exploit che avrebbe aperto scenari favolosi alla truppa vercellese nella giornata in cui la Triestina è tornata sulla terra e il Mantova è stato costretto a un risicato pareggio.

«Inutile nasconderlo, siamo tutti amareggiati per come sono andate le cose - dice il direttore generale Sandro Turotti -. Il pareggio ci sarebbe stato stretto, figurarsi la sconfitta. Dopo un primo tempo in cui la supremazia era stata nostra nella ripresa abbiamo letteralmente dominato per almeno mezzora. Il portiere ha negato un gol fatto a Mirabelli, D'Agostino ha mancato un'occasione d'oro, abbiamo colpito una traversa e sulla linea un difensore ha respinto il pallone. Tutto questo oltre al gol di Mirabelli. Poi nel finale ecco i due patatrac da calci piazzati. Ma Di Sarno in tutta la gara ha compiuto un solo intervento di rilievo».

«Piuttosto - aggiunge Turotti - abbiamo già iniziato a valutare il motivo per cui la squadra dopo il gol si è un po' rintanata. Era accaduto a Sassuolo e la cosa si è ripetuta a Bolzano. Indubbiamente certi meccanismi devono ancora essere oliati alla perfezione. Teniamo conto che l'assetto è completamente nuovo».

Ora il pericolo è che i bianchi sentano eccessivamente le ripercussioni per un successo sgusciato via quando sembrava ormai saldamente nelle loro mani. Proprio per questo già da oggi inizierà l'operazione Mantova. Ennesima big sulle strade dei bianchi in questo avvio di stagione. Per dimenticare la sconfitta immeritata di Bolzano. [r. syn.]

Mirabelli aveva portato la Pro sull'1-0

I PREMI MONTEPASCHI VITA

Ieri mattina, al Circolo della stampa di Milano, si è tenuta la cerimonia di consegna dei premi «Montepaschi Vita».

I riconoscimenti promossi dalla Lega calcio di serie C sono stati riservati a giocatori e allenatori che, nel corso della stagione '99-2000 si siano particolarmente distinti per fair play e comportamento agonistico.

Insomma quei calciatori che, oltre alle qualità tecniche sono riusciti ad abbinare anche la lealtà sportiva caratteristica, questa, che sembra un po' sottovalutata nel calcio moderno.

Nel corso della manifestazione sono intervenuti i presidenti della Figc Luciano Nizzola e della Lega professionisti di serie C Mario Macalli, nonché i responsabili della Montepaschi Elio Merli e Giorgio Olivato.

Diciotto i premiati: per la serie C1, girone A ha vinto Andrea Pierotti della Carrarese con 69 punti, davanti a Marco Scarpa (50). Under 20: Federico Balzaretti (Varese). Nel girone B di C1, con 54 punti, si è aggiudicato il premio Vincenzo De Liguori della Juve Stabia davanti a Domenico Gaimpà del Crotone. Per l'under 20 Tiziano Maggiolini della Lodigiani.

Per il girone A della C2, quello di Biellese e Pro Vercelli, primo posto per Massimo Maccarone (Prato) che ha preceduto Massimiliano Scaglia (Alessandria). Per gli under Edoardo Braiati. Quindi per il girone B: Ernesto Terra (Sora), Matteo Brighi (Rimini) e Francesco Bastia (Carpi). Girone C: Antonio Di Nardo (Giuliano), Giuseppe Marasca (Battipagliese) e Giuseppe Benincasa (Catanzaro). Tra gli allenatori Piero Cucchi, Fabio Brini e Lamberto Leonardi. [p. m .fa.]

Sabato col Bra

Borgo già costretto a vincere

BORGOSESIA. Borgo, ancora un ko. Sei partite, quattro punti: pochi, pochissimi. E alle spalle restano appena quattro squadre. Sarà già molto importante dunque il prossimo impegno interno con il Bra, formazione che ha un punto in meno dei valsesiani in graduatoria. Come è immaginabile, non è facile sorridere in questo momento in casa granata, ma le indicazioni provenienti da Valenza non sono negative, anche se Walter Viganò nei commenti post partita non ha nascosto un po' di rabbia per gli errori commessi.

Il nuovo allenatore sta cercando di modellare il «suono» Borgosesia ma la cosa più importante adesso è conquistare punti, quei punti che però non arrivano. I miglioramenti rilevati con gli orafi, che - non va dimenticato - rappresentano una delle realtà più ambiziose del girone A di serie D, sono forse determinanti in visione futura, ma certo concorrono poco a migliorare la situazione attuale.

Buone manovre in fase offensiva, ma poca lucidità al tiro. Una retroguardia attenta ma capace poi di commettere un errore grave tanto da permettere agli avversari di passare in vantaggio. Positivo il fatto che dopo la rete dello svantaggio i borgosesiani abbiano trovato gli stimoli per ricominciare a spingere in cerca del pareggio che poi non è venuto. Se il campionato ha due marce, se Cuneo, Savona e Valenzana erano formazioni con le quali si poteva anche mettere in conto una sconfitta, ben diversa è la visione in «prospettiva Bra». Quello di sabato sarà un incontro assolutamente da non fallire, sarà uno scontro diretto già in ottica salvezza. E sarà vietato sbagliare. Anzi, da lì dovrà ricominciare la risalita. [i. fo.]

NEI DILETTANTI

Ne ha segnati nove senza subirne. Anche la Cossatese è lanciata

Trino, una macchina da gol

Promozione: Val Mos la grande sorpresa

TRINO

E' davvero un momento d'oro per i team laniero-vercellesi di Eccellenza e Promozione. Fatto salvo per alcuni casi, le formazioni delle due province sono ai vertici del campionato.

Azzurri doc. In vetta al girone B di Eccellenza c'è il Trino: Solo il Pinerolo è riuscito a tenere le ruote del team di Viassi: «La strada è ancora lunga - ammonisce il coach trinese - certo un avvio così era auspicabile anche perché con i risultati si può lavorare in estrema serenità».

La leadership del Trino è confortata anche dai numeri: gli azzurri hanno realizzato 8 reti (escluse le undici in Coppa Italia) senza aver incassato neppure un gol: «La difesa è un reparto collaudato dalla scorsa stagione - dice Viassi - dunque non c'erano dubbi sul proprio valore. Ma devo dire che in questo scorcio del torneo ho potuto disporre di un organico interessante, ancorché compatto. In attacco, per esempio, possiamo contare su quattro giocatori del calibro di Weffort, Di Bartolo, Schiavone e Bisesi che sanno accettare il turn over e dimostrano la propria forza quando sono chiamati in causa».

Sui potenziali rivali Viassi è cauto: «Oltre al Pinerolo, che condivide con noi il primato, vedo bene Saluzzo, Acqui e la Novese che, credo, uscirà alla distanza». Magari non domenica quando gli alessandrini ospiteranno i trinesi.

Nel girone A la Cossatese continua a tallonare da vicino la capolista Oleggio, in attesa del big match del prossimo turno: «A Settimo ha vinto la squadra - conferma mister Fornara dopo il 2-0 contro la "Pro" - un successo che abbiamo voluto ad ogni costo. Adesso ci aspetta la sfida con i novaresi, un altro match che dovremo affrontare con la stessa determinazione». Primo punto per il Biella V.L sul terreno della Dufour Varallo, due formazioni ancora alle prese con dei problemi, soprattutto di natura psicologica, considerando che la bassa classifica non è certo consona alle ambizioni (e al valore) del gruppo.

In **Promozione** in vetta c'è la coppia Borgovercelli-Val Mos. Qualche rimpianto per i lanieri, raggiunti allo scadere contro la Moncalvese: un successo avrebbe significato la leadership solitaria: «Ma un punto, soprattutto in trasferta, non è mai disprezzabile» confermano a denti stretti i tecnici rossoblù.

Euforia (contenuta) in casa biancoblù dopo la vittoria-primato sul Vald Tol. «Una battaglia, contro un avversario che ha dimostrato il proprio valore - commenta mister Patrizio Di Stefano - anche stavolta avevamo qualche problema di formazione ma, alla fine, siamo riusciti a spuntarla grazie al carattere dei ragazzi». Qualche rammarico nel clan laniero: «A parte le due espulsioni e qualche episodio dubbio in area - conferma Marco Mellano - dovremo essere più determinati in certi frangenti. Forse ci manca un giocatore in mezzo al campo che, nei momenti chiave sappia prendere in mano la situazione».

Borsino in ribasso per il Viverone; stabile tendente al rialzo quello del Cavaglià: «Peccato perchè a Piovera si poteva anche vincere - dice Angeloro -. La squadra sta recuperando iniziando a recuperare qualche giocatore e i miglioramenti cominciano a vedersi. Certo essere raggiunti al 90' lascia sempre l'amaro in bocca». [p. m. f.]

HOCKEY

Il giovane attaccante col Trissino a segno tre volte

Nell' Amatori felice a metà spicca la conferma di Squeo

VERCELLI

Due punti persi o uno guadagnato? Questo l'interrogativo in casa Amatori dopo il rocambolesco 4-4 interno contro il Trissino nella prima giornata del torneo di A1.

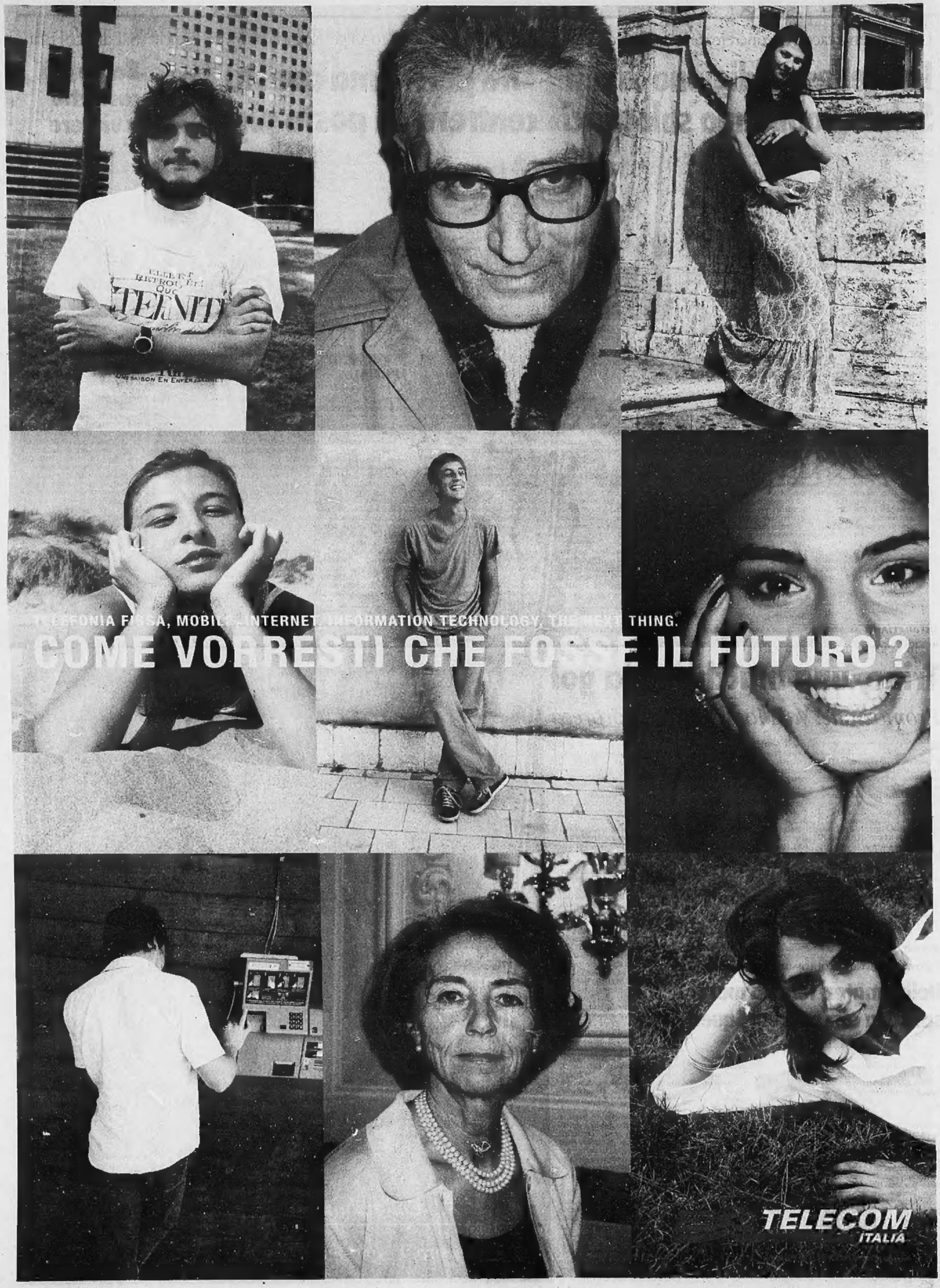
Una sfida incredibile, con i gialloverdi capaci di rimontare da un passivo di 1-3 a metà ripresa, ma anche farsi agguantare dai veneti a 11 secondi dal termine. «Dal punto di vista dell'impegno e della prestazione offerta dalla squadra sono soddisfatto - confessa l'allenatore-giocatore Perin -. Certo potevamo anche gestire meglio la situazione quando, a pochi istanti dalla fine, stavamo ancora vincendo, ma non dobbiamo dimenticare la reazione avuta dai ragazzi nel momento in cui il Trissino sembrava aver vinto la partita».

Una risposta decisamente positiva per un team che, in molti, davano per spacciato.

Leonardo Squeo ha debuttato nell'Amatori segnando tre reti al Trissino nella prima di campionato

Eroe della serata il neo acquisto Leonardo Squeo, autore di un'esaltante tripletta: «Gol a parte - dice Perin - è un giocatore che fa movimento e sa creare spazi per i compagni. Inoltre sembra essersi inserito già bene negli schemi e questo è già un altro segnale importante.

Ma, ripeto i margini di miglioramento della squadra sono buoni, peccato per aver perso quei due punti che, in un torneo così equilibrato sono sicuramente pesanti». [p. m. f.]


TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, INFORMATION TECHNOLOGY, THE NEXT THING.
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO?
TELECOM ITALIA